LA STAMPA

ANNO 129. N. 291 · DOMENICA 29 OTTOBRE 1995 · L. 1500

Gli industriali: dopo la finanziaria si rafforzi il maggioritario

Romiti: bipolarismo e stabilità

D'Alema e Fini contro il governissimo

RIMINI. In Italia «vivacchiamo nell'opacità», si è rammaricato Cesare Romiti alle assise della Confindustria. L'amministratore delegato della Fiat è deluso per la «condizione di confusione che scarica tensioni su tensioni e incertezza su incertezza sulle nostre azioni quotidiane e, peggio ancora, sulle nostre decisioni di più lungo periodo». Una situazione del genere - dice - «non può certo durare». Non serve a nessuno l'«anestetico dell'immobilismo». E allora? Facendosi portavoce di un malessere diffuso, Romiti è sostanzialmente scontento di tutti i partiti e insoddisfatto anche del governo Dini per la Finanziaria, giudicata penalizzante per le aziende: «Occorre arrivare a un sistema politico ben definito, fondato sulla competizione tra due poli che si assumono senza ambiguità la responsabilità di governare o di fare opposizione».

Intanto il mondo politico si confronta con l'ipotesi di «governissimo». «No» secco da parte di D'Alema e Fini, possibilismo di Berlusconi. «Lo sbocco non eludibile - osserva il leader della Quercia - è quello delle elezioni. Perché dovremmo fare il governissimo? Ma insomma, Berlusconi, che le ha chieste ogni giorno, queste consultazioni le vuole o no? Perché ho l'impressione che nel Polo abbiano cambiato idea...». Anche il leader di An si dice «preoccupato» per i movimenti dei vari Casini e Buttiglione «figli di una cultura consociativa». E avverte: «Nessuno può pensare di cambiare la natura politica del Polo». Berlusconi lo rassicura: «Non siamo attratti dal governissimo e dalle ammucchiate. Noi vogliamo le elezioni al più presto». «Però se non c'è modo di ottenerle, siccome siamo dei moderati, che non scendiamo in piazza né facciamo l'Aventino, pur di non avere un esecutivo retto dalle forze sconfitte il 27 marzo possiamo prendere in considerazione l'ipotesi di un governo di transizione, ma per un periodo predeterminato».

Bertone, Ippolito, Luciano Martini e Sillipo ALLE PAG. 3, 4 E 5

UN'ITALIA CON DUE POLI MODERATI

A sentire le parole che ha pronunciato giovedì in Parlamento, si direbbe che Lamberto Dini non abbia sogni, ma si eserciti in coordinamento di uomini e in riordinamento di carte sullo scrittoio. Che non proponga salvezze, ma risanamenti. Che non creda in vaste idee generali, e ancor meno in verità sopracelesti, ma sia prioritariamente ostile alle addizioni sbagliate e alla menzogna. Per questo gli danno il nome di tecnico, lo sospettano di voler fondare un Nuovo Centro di stile democristiano, lo chiamano infine erede di Andreotti, per via di questo suo distacco, prudente, dalle guerre partitiche italiane. L'aggettivo andreottiano si tinge di colori sempre più cupi, con il passare del tempo, e ormai non si esecra più il processato per collusione con la mafia ma il suo stile politico, per intero. E si arriva a esecrare la prudenza sistematica che fu di Andreotti, la sua abitudine al dubbio metodico. Si esecra il moderatismo in sé, nella persona di Dini, in nome di una visione stravolta delle regole maggioritarie nonché del conflitto fra destra e sinistra.

Secondo tale visione, lo scontro fra maggioranza e minoranza non può che diventare frontale, ed esasperarsi: ogni giorno le singole parti devono riprodurre quest'urto finale, per legittimarsi di fronte all'avversario e legittimare non tanto il maggioritario, che resta un metodo abbastanza sicuro di governare al riparo dai partiti, ma l'idea che si son fatta dello scrutinio maggioritario. La destra che si riconosce in Silvio Berlusconi è prigioniera di simile visione: sono i suoi uomini che parlano, in genere, di ghi-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

SILVIO E MASSIMO «PRONTI AL VOTO»

Duello a distanza tra i leader in tv

ROMA. Per evitare d'incontrarsi, Berlusconi (foto) e D'Alema hanno registrato lo speciale Tg1 in ore diverse. Ma su una cosa il leader di Forza Italia e quello del pds si sono trovati d'accordo: i due schieramenti sono pronti al voto. **Meli A PAG. 5**

Domani il voto sull'indipendenza dal Canada

Referendum per il Québec disc-jockey beffa la regina

Ha intervistato Elisabetta in diretta spacciandosi per il premier di Ottawa

La manifestazione di Montréal contro i separatisti **Benedetto e Galvano A PAG. 7**

LA BURLA E LA CORONA

LONDRA

Si immagini la scena. Sono le 20,10, la regina Elisabetta siede tranquilla nel suo studio a Buckingham Palace. Squilla il telefono e un funzionario la informa che il premier canadese Jean Chrétien desidera parlarle. La sovrana risponde: «Me lo passi pure», non solleva difficoltà, è consapevole delle tensioni che tormentano il Canada, del pericolo che lunedì il Québec abbandoni la

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

LA STORIA

Ladra di bambini per amore

WASHINGTON

La giovane donna sovrappeso, corpulenta - insomma, lasciamo perdere gli eufemismi, la grassona - che entrava e usciva quasi ogni giorno dall'ospedale di Houston era una sagoma ormai consueta, e familiare, alle infermiere e ai medici. Nessuno sapeva bene che cosa ci facesse quella donna, nell'ospedale della Texas Christian University, e neppure che cosa portasse dentro il borsone di finta pelle nera che si trascinava dietro, dondolando di lato sulle gambe, lentamente, come sono costretti a camminare gli obesi. Ma nei luoghi pubblici, negli ospedali, nelle stazioni di polizia, ci sono spesso personaggi che nessuno conosce davvero, ma che, a furia di farsi vedere, diventano praticamente invisibili. Le infermiere pensavano che fosse una donna delle pulizie, le donne della pulizia che fosse un'infermiera, i medici erano sempre troppo indaffarati e arroganti per curarsi del personale e le guardie giurate, attente ai ripacci che vanno e vengono alle accettazioni e al pronto soccorso, consideravano la grassona col borsone che arrancava nei corridoi dell'ospedale completamente inoffensiva. E dunque la ignoravano.

Ora che su di lei è stata aperta un'inchiesta della magistratura e un'indagine amministrativa interna dell'ospedale, è facile dire, con il senno di poi, che qualcuno, un medico, un'infermiera, una guardia, avrebbe dovuto fermarla, una volta, chiederle dove andasse, e farle aprire il borsone di finta pelle nera. In un buon film, o telefilm, qualche poliziotto astuto, qualche investigatore con il naso buono, avrebbe magari intuito che forse esisteva un rapporto fra quel donnone che andava e veniva - Donna Wilson è il suo nome - e il mistero dei neonati scomparsi e riapparsi. Ma la vita non è un telefilm, e gli ospedali veri non sono uno studio di Hollywood.

Dunque nessuno, per mesi e mesi, ebbe mai l'idea di fermare Donna Wilson e, appunto per mesi e mesi, lei poté continuare tranquillamente a fare quel che andava ogni giorno a fare in ospedale. Donna era una ladra di bambini, dice adesso la polizia, ma non è vero. Donna era una che prendeva in prestito bambini delle altre donne, per un'ora o due, ma poi li restituiva. Trascinava le sue povere gambe gonfie fino al reparto maternità, ciondolava attorno alla nursery, la sala dove i nuovi nati sono posti nelle culle, aspettava che le infermiere, le ostetriche, le pediatre fossero distratte e raccoglieva uno dei bambini. Infilandolo, naturalmente, nel borsone nero di finta pelle.

Ma nonostante quello che ora dicono al commissariato e nell'ufficio del procuratore distrettuale che l'hanno incriminata per «kidnapping», Donna non era una ladra. Con il neonato nel borsone arrancava verso la sua casa, vicinissima all'ospedale, entrava, chiudeva accuratamente tutte le tende, tirava fuori la creatura dalla borsa, sistemava la sua videocamera su un treppiedi, la avviava e poi si autoriprendeva con il bambino in braccio, sorridendo beata davanti all'obiettivo. La polizia ha trovato 24 videocassette delle

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ventisette anni, nubile, era stata violentata da uno sconosciuto dopo una serata in discoteca

«Non voglio il figlio dello stupro»

Venezia, dà alla luce il bimbo ma rifiuta di riconoscerlo

VENEZIA. Ha partorito il bimbo, ma non ha voluto tenere il frutto di uno stupro. Quel figlio, infatti, era stato concepito in seguito ad una violenza carnale. Perciò la donna, 27 anni, nubile, di Jesolo, ha rifiutato di riconoscerlo. Il neonato ha sei giorni di vita, è un po' sottopeso ma sta bene. Ora è ricoverato nella *nursery* del reparto di pediatria dell'ospedale Umberto I di Mestre, in attesa che il tribunale dei minori gli scelga due nuovi genitori.

La madre naturale è stata dimessa qualche giorno fa dal reparto di ostetricia. Il parto è stato la liberazione da un incubo. Ha raccontato ai medici di avere subito la violenza da parte di un uomo mentre rincasava dopo una notte trascorsa in discoteca, e di essersi resa conto della gravidanza solo al sesto mese. Aggiungendo, però, che anche se l'avesse scoperto prima non avrebbe comunque abortito. **Lolle A PAG. 15**

ALBERTO SORDI

Tutte le gag in un libro

Dagli esordi radiofonici al grande cinema, Alberto Sordi (nella foto) pubblica per la prima volta le sue gags più esilaranti. Mario Pio, il conte Claro e gli altri personaggi che inventarono un nuovo linguaggio. **Lietta Tornabuoni A PAG. 16**

Ferfin, duello all'ultima azione

Mediobanca e San Paolo oltre il 30%
Domani la Consob decide sull'opa

di Valeria Sacchi A PAGINA 27

Eltsin, mistero sulla malattia

Vietate dai medici tutte le visite
Il Times: «E' un'overdose di vodka»

di Anna Zafesova A PAGINA 9

«Sparagli, lui non ha fegato»

Bari: 14 anni, ferisce il coetaneo che rifiuta la «prova del coraggio»

di Tonio Attino A PAGINA 13

Gratifiche soltanto a chi ha già 105 anni, per motivi di bilancio

Germania avara coi centenari

BONN

Germania miserabile, Germania avara, Germania ingrata? Il delicato quesito aspetta una risposta, ma a sollevarlo è un'iniziativa della presidenza della Repubblica per lo meno imbarazzante: per motivi di bilancio, per ridurre le spese meno urgenti, gli ultracentenari tedeschi non riceveranno più la «gratifica di compleanno» - duecentocinquanta marchi, poco meno di trecentomila lire - finora concessa ai cittadini che hanno raggiunto il secolo di vita, e ripetuta ad ogni residuo compleanno.

D'ora innanzi, invece, l'assegno del Presidente arriverà soltanto a chi festeggia il centesimo anniversario, ma sarà sospeso nei quattro anni successivi e verrà inviato di nuovo a partire dal 105° compleanno. Da quel momento, la «gratifica» non verrà più interrotta: saranno i limiti biologici a garantire una naturale riduzione degli oneri pubblici tedeschi.

Secondo la «Bild Zeitung», a fare le spese della parsimonia presidenziale saranno, quest'anno, circa seicento persone. Se il provvedimento non fosse stato preso, si fa notare a Bonn, si sarebbero dovuti «premiare» tutti i mille e settecento ultracentenari censiti alla fine di settembre: con una spesa di cinquecentomila marchi, seicento milioni di lire. L'assegno arriverà invece soltanto a mille e cento uomini e donne sparsi in tutta la Germania ma con maggiore concentrazione, a quanto pare, nelle regioni del Nord: fatti i conti, dunque, il risparmio per le casse federali sarà di centocinquantamila marchi, neanche duecento milioni di lire. Forse anche per timore di fronteggiare una tendenza in crescita - sempre più anziani sembrano avviati a superare la soglia dei cent'anni - gli amministratori federali hanno deciso di tagliare quello che i tedeschi chiamavano il «premio di fedeltà alla vita», sollevando interrogativi forse molesti ma scontati.

Perché - ci si chiede - penalizzare una fascia di popolazione fra le più deboli, elettoralmente insignificante e - con l'eccezione rilevante dello scrittore Ernest Jünger - di accertata fragilità fisica?

E perché togliere un «premio» economico - ma prima di tutto un simbolo - a chi ha conosciuto il secolo, a chi è diventato un simbolo? Lo Stato tedesco, costretto dalla crisi a risparmiare generosità sociale ma certamente solido, ha dimostrato poco garbo: per la specie umana e i suoi confini.

Emanuele Novazio

9 771122 176003 51029

Pescara: doveva essere ricoverata in rianimazione, il montalettighe s'è fermato

Ascensore killer, muore una paziente

In ospedale, bloccata per mezz'ora senza ossigeno

PESCARA. E' morta in ascensore per un black-out elettrico. E' morta durante il viaggio che doveva salvarle la vita. E' accaduto all'ospedale di Pescara: il montalettighe si è bloccato. Quasi mezz'ora di attesa per Carla De Antoni, 48 anni, insegnante di educazione fisica, friulana di origine, residente a Roseto (Teramo), morta nel reparto di rianimazione senza più riprendere conoscenza.

La donna, ricoverata nella divisione di Ematologia perché affetta dal morbo di Hodgkin, aveva avuto una crisi polmonare per la quale i sanitari ne avevano disposto l'immediato ricovero in Rianimazione. All'ascensore l'accompagna un'intera équipe medica. Un viaggio di 5 piani, poco meno di un minuto. E invece il montalettighe si blocca, la bomboletta portatile dell'ossigeno si esaurisce. E' il dramma.

Ettorre A PAG. 11

DALLA PRIMA PAGINA

LADRA PER AMORE

scene di Donna che abbraccia il figlio di un'altra. E dopo averlo abbracciato, sbaciucchiato, nutrito e, se necessario, pulito, rimetteva il neonato nel borsone di similpelle nera, arrancava fino all'ospedale, tornava nella nursery e rimetteva il bambino nella sua culla. Conosceva ormai a memoria i turni di guardia delle infermiere e si teneva i neonati quanto bastava, tra una poppata e l'altra, tra un pannolino e l'altro, perché il personale non se ne accorgesse.

Non voleva rapire nessuno. Voleva soltanto giocare alla mamma. Provare quello che il suo fisico, e un intervento chirurgico alle tube dell'utero subito quando era ragazzina, le avrebbero per sempre impedito di fare: la tenerezza di tenere un neonato in braccio. Donna non poteva più avere bambini. Non aveva abbastanza soldi per permettersi il lusso di adottarne uno e a 26 anni di età, brutta com'era, aveva perso la speranza di trovare un uomo che la sposasse e che potesse mantenere lei e un figlio adottivo. Tutto quel che le restava erano i neonati in prestito. E quei pochi minuti insieme, registrati su cassette, che lei riguardava poi per ore e ore.

Era fatale, e tristemente giusto, che alla fine fossero proprio i neonati, e proprio le telecamere, a vendicarsi di lei e metter fine alla sua videomaternità immaginaria. Un giorno della scorsa settimana, mentre trascinava il solito borsone con un altro figlio per un'ora, il neonato fece quello che i neonati spesso fanno: si mise a piangere, anzi, a urlare. Nel nastro registrato dalle telecamere di sorveglianza lungo i corridoi dell'ospedale, si vede Donna che disperatamente dondola il borsone come una culla, per calmare il pianto. Poi la si vede nascondersi in un androne e chinarsi sulla borsa, aprendola, per accarezzare il bambino, per controllare il pannolino, per cercare di farlo star zitto, invano.

Questo neonato, il figlio di una signora chiamata Brenda Thomas, non voleva saperne di recitare, neppure per un'ora, la comparsa per una madre finta. Donna richiuse il suo borsone, attraversò l'ingresso dell'ospedale, seguita dagli sguardi delle infermiere e degli altri pazienti che non dovevano aver mai visto o sentito prima una borsa che piange. Gli ultimi metri di video ci mostrano Donna che tenta di correre via, che trascina il suo corpo goffo, le sue gambone fuori dalla porta e nel parcheggio dell'ospedale, fino a quando un poliziotto la ferma e le fa aprire il borsone. «E' mio figlio», ha tentato di dire Donna a un poliziotto chiaramente scettico. E non c'era bisogno di Sherlock Holmes per capire che mentiva. Quando guardò nella borsa, l'agente vide un neonato bianco. Donna è nera.

Non sappiamo come andrà a finire il processo che «The People of Texas», lo Stato del Texas, celebrerà contro Donna Wilson, ladra di bambini. Il reato è serio, la pena potrà essere severa, fino a 15 anni di carcere, se il tribunale le scaricherà addosso tutto il peso del codice penale e non le concederà attenuanti, magari l'infermità mentale o la semplice pietà umana. Eppure è difficile provare davvero rabbia, od odio, per la donna che prendeva a prestito i bambini delle altre. Quando l'hanno arrestata e l'avvocato difensore, naturalmente d'ufficio perché lei non ha i soldi per permettersi principi del foro alla O.J. Simpson, le ha spiegato che il reato era molto serio e lei sarebbe potuta finire in carcere per molti anni, Donna ha chiesto soltanto: «Potrò almeno tenermi le videocassette dei bambini in carcere?». Se fossi il giudice, gliele lascerei.

Vittorio Zucconi

«Al Senato non lessi le quattro pagine perché temevo tumulti»

I nuovi veleni di Mancuso

«Dini indaghi sulla Procura di Palermo»

ROMA. Filippo Mancuso apre la botola dei misteri in una serie di interviste televisive, replicate davanti a un gruppo di cronisti della carta stampata che hanno avuto modo di ammirare il salotto barocco della sua casa (tutto curve e arzigogoli, dai mobili agli specchi) e la foto del famoso nipotino in divisa da paggetto. I misteri mancusiani, ormai un genere letterario, sono stati numerati per facilitarne l'esposizione.

1. Il mistero della pagina bianca. Mancuso dice di aver tenuto un foglio bianco nel discorso al Senato per poterci scrivere appunti «se durante il dibattito vi fossero state da parte mia o di altri nuove riflessioni da apporre». Poiché queste nuove riflessioni non vi furono, la pagina rimase bianca. 2. Il mistero delle pagine scritte, ma non lette. Quelle piene di veleni contro Scalfaro. Mancuso racconta di aver rinunciato a leggerle «per non essere causa di tumulti in aula».

3. Il mistero dei misteri, ovvero: perché queste spiegazioni Mancuso le dà oggi e non allora? «Ho taciuto perché non sono uno zimbello che si piega alle angherie altrui». 4. Mistero nuovo, attenzione: Mancuso afferma di aver taciuto un'altra frase su Scalfaro. Una frase non letta e neppure scritta. «Non intendo rivelarla, perché avrebbe avuto un senso solo se pronunciata in Senato, per suscitare un forte momento d'emozione morale». Non lo fece per il motivo solito: il clima ostile. 5. Il mistero Scalfaro. «Quando nel 1986 arrivai alla procura generale di Roma, egli era il ministro degli Interni ed ebbe la cortesia di venire nel mio ufficio. Mi disse che il procuratore di Roma non poteva non conoscere il presidente del Consiglio. In pochi giorni mi procurò un appuntamento con Craxi a Palazzo Chigi. All'inizio di quest'anno mi telefonò a casa per propormi di fare il ministro. Io ne fui turbato: pensavo che la richiesta dovesse venire dal presidente del Consiglio incaricato. Scalfaro mi propose gli Interni. Gli dissi che avevo quattro "by pass" e un "pace-maker". Il presidente insistette. E se un amico le chiedesse un sacrificio?, mi chiese. Opposi un rifiuto garbato ma fermo. Il giorno dopo mi richiamò per dirmi che avevo la Giustizia. Quanto al famoso incontro per la vicenda del Sisde, Scalfaro dice che mi sarei recato io da lui, ma il verbo "recare" fa pensare ad una deliberata intenzione. Invece fu Gifuni a venire in questo salotto a prelevarmi».

6. Il mistero delle date. Se l'incontro a casa Scalfaro avvenne nel 1993, perché non lo denunciò allora? «Perché non era stato commesso un reato, ma una indelicatezza. E per un'indelicatezza non potevo mettere in crisi la prima carica del Paese. Mio padre, un maestro, quando per strada passava l'auto del Provveditore si toglieva il cappello, anche se non era sicuro che dentro la macchina ci fosse davvero il Provveditore. Questo per dire il nostro senso dello Stato». 7. Il mistero Dini. «Dini è come la bella Galatea delle Metamorfosi, che alla fine si concede all'orrido Ciclope. Dovrebbe spiegare perché ha messo il segreto sul verbale di un Consiglio dei ministri di agosto in cui denunciavo un grave fatto di rilevanza costituzionale (sembra abbia a che fare con la guerra in Bosnia, n.d.r.)». 8. Il mistero dei giudici: che pensa delle procure di Borrelli e Caselli? «A Palermo ci sarebbero gli estremi per rendere doverosa un'inchiesta. Mi hanno paragonato a Carnevale, credendo di offendermi, ma Carnevale è giudice colto, studioso. Un carattere». 9. Il mistero del ricorso alla Corte. Lo ritirerà come le ha suggerito Costa: «Ha un bel tono di voce, Costa. Da baritono wagneriano». 10. L'ultimo mistero. Che farà? Il senatore del Polo? «Alla mia età ci si può candidare a una cosa sola, che ben potete intuire». [r. r.]

RETROSCENA

AL PROCESSO PECORELLI

PERUGIA

Il processo per l'assassinio di Mino Pecorelli entra nel «cono d'ombra» in attesa del 2 novembre, giorno in cui riprenderà l'udienza preliminare che dovrà decidere sul rinvio a giudizio di Andreotti, Claudio Vitalone e dei mafiosi Badalamenti, Calò e La Barbera.

Ma dalla pausa giudiziaria giungono alcune sorprese. Non si tratta di fatti direttamente legati al processo e neppure riferibili al senatore Andreotti. Si tratta di episodi - contenuti nelle intercettazioni telefoniche eseguite prevalentemente nelle utenze dell'imputato Vitalone - che rivelano come, seppure già indagato per l'assassinio Pecorelli, questi fosse in contatto con la segreteria di Berlusconi e alcuni collaboratori del Cavaliere. Ma risulterebbe anche come, nel '94, cioè all'epoca della vittoria elettorale della destra, i più stretti emissari di via dell'Anima fossero interessati a Filippo Mancuso, che era un giudice in pensione.

Perché Berlusconi chiede, e fa chiedere notizie su Mancuso a Vitalone? Il mistero non è risolvibile se non, forse, alla luce di quanto accaduto dopo, e fino ai giorni scorsi.

Sono le date delle intercettazioni (aprile-giugno '94), inserite nel brogliaccio depositato in cancelleria ma non trascritte perché ininfluenti ai fini del processo, che rappresentano le vere «sorprese» e rivelano sostanzialmente che: Vitalone frequentava via dell'Anima prima e dopo le elezioni del marzo 1994; la presenza nel quartier generale di Berlusconi dell'avv. Carlo Taormina è tale da far pensare a qualcosa di diverso del solito rapporto fra legale ed assistito; l'interesse di Berlusconi per Mancuso non sarebbe una folgorazione dell'ultima ora ma risalirebbe addirittura al 1994.

Il lavoro investigativo della Dia inizia con una serie di pedinamenti. Vitalone viene fotografato mentre varca il portone di via dell'Anima. Le istantanee non vengono allegate agli atti, esiste - però - una relazione dei «viaggi» della Dia. Siamo nel marzo '94, le elezioni sono vicine e Vitalone è indagato dall'ottobre '93.

Poi iniziano le telefonate. Ore 21,21 del 25 aprile. Vitalone parla con «Pino». E' Giuseppe Leccisi, ex parlamentare dc (inquisito), ex sottosegretario nel governo Craxi, definito «uomo ombra della Fininvest» quando fu membro della Commissione di vigilanza sulla Rai. E' Leccisi il personaggio fotografato in Sardegna con Berlusconi l'estate scorsa. «Pino» dice a Vitalone che «quando lo ha chiamato era da Letta e che ha avuto incarico dal Cavaliere di dirgli una cosa... ». «Poi - appunta il sottufficiale che ascolta - chiede chi è l'ex procuratore Mancuso». La telefonata si chiude con un appuntamento per l'indomani.

Ore 18,46 del 6 maggio. «Taormina per Claudio». Questi dice «che ha parlato con Pino che è alla riunione di via dell'Anima. Si vedono tra poco». 14,15 del 9 maggio. «Claudio parla con un uomo (potrebbe essere l'avv. Taormina) il quale si augura che Claudio si incontri con Berlusconi che si trova a via dell'Anima in riunione». Ma Vitalone risponde che preferirebbe fossero «loro» a farsi sentire. 16,38 dello stesso giorno. «Claudio parla con Lucilla (la moglie, ndr). Claudio domanda se l'ha cercato Pino e lei dice che è tornato in questi minuti con il Cavaliere a Ciampino».

Insomma, sembra «Pino» quello deputato a tenere i contatti con Vitalone per conto della segreteria di via dell'Anima. Anche per chiedere «referenze» su Mancuso. I Vitalone, infatti, sono sempre stati profondi conoscitori dell'ambiente giudiziario romano. E qualche maligno fa notare come fosse stato proprio l'allora pg (Mancuso) a rinunciare ad impugnare la sentenza di assoluzione per Vilfredo Vitalone (fratello dell'ex senatore), accusato di millantato credito in relazione agli 800 milioni che Calvi avrebbe «stanziato» per rendere meno gravosa la sua posizione giudiziaria a Roma. E questo avveniva nel 1985.

Francesco La Licata

A sinistra: l'ex ministro Filippo Mancuso. A destra: l'ex senatore Claudio Vitalone

Dalle intercettazioni telefoniche spunta il nome di Vitalone

«Silvio voleva conoscerlo»

Un anno fa chiese dell'ex ministro

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

RICORSI

Sono un ministro, guardavo i sigilli
ma voi non siate ora troppo tranquilli.
Ho fatto ricorso
non ho alcun rimorso.
Voglio tornare a guardare i sigilli.

PANE AL PANE

Se il rospo diventa un furetto

ALTRO che rospo, da ingoiare con disgusto o da tenere schifiltosamente a distanza. Se si vuole ricorrere ad immagini zoomorfe, Lamberto Dini sembra piuttosto un furetto, svelto a districarsi tra le spire ed a sferrare il colpo decisivo con denti appuntiti. Non occorre essere politologi sperimentati per intuire cos'è avvenuto l'altro giorno, quando il presidente del Consiglio ha rintuzzato alla Camera la mozione di sfiducia del Polo. Penso al suo asciutto e stringente argomentare, insensibile ai facili effetti oratori, appena ingentilito e oliato da una inflessione toscana che da molto tempo non accadeva di sentire ai vertici della politica. Un eloquio non compromesso dall'eventuale smagliatura di una parolaccia (ha detto davvero cazzo?) che confermerebbe semmai la presenza di un temperamento vivace che, educato a un severo autocontrollo, sbotta soltanto per richiamare l'aula rumoreggiante a una analoga, paritaria disciplina.

Penso, ancora, alla dignità che spirava dal contegno della persona e dalla sincerità della pronuncia. Perforato il bozzolo angusto del «tecnico», Dini prendeva decisamente il volo come «politico», senza più schermi e riluttanze. Non nel senso denunciato dall'opposizione, secondo cui la cacciata del ministro Mancuso avrebbe appiattito Dini sulle posizioni del centrosinistra, esibendolo come uomo di parte: diventato tale per opportunismo congenito o per forza di circostanze. Sarebbe come piegarlo ancora una volta alla subalternità cui pensavano di averlo inchiodato i suoi scopritori del Polo, prima come ministro del Tesoro nel governo Berlusconi e poi come premier di transizione, come provvisorio segnaposto. In un anno di onesta pratica di governo, Dini ha imparato il mestiere, ha acquistato titoli per giocare la partita in prima persona. E sarà complicato, d'ora in avanti, farlo rientrare nei ranghi. Lo ha capito Berlusconi che, nell'ascoltarlo, è passato dal nervoso tamburellare delle dita sul banco a una terrea immobilità: il Berlusconi chiamato in causa come antagonista per il suo indefettibile narcisismo, per una questione di stile più che di principi. L'ha capito Bertinotti che, ad onta dei suoi volteggi, l'ha eletto, col pretesto della detestata Finanziaria, a primo avversario. E il centro sinistra si è limitato a rimuovere il problema con un applauso liberatorio.

C'è nel Paese, dopo il crollo del vecchio sistema politico, una evidente carenza di leaders, anche gli aspiranti più accreditati sembrano costretti a un estenuante rodaggio, a esami che non finiscono mai. Contano pure qualcosa i brividi suscitati in tanti fondoschiena dalla discesa in campo di Antonio Di Pietro, prima che dissipasse rapidamente la sua popolarità. Ma Dini ha dimostrato di avere ben altre capacità di durata, tante frecce al suo arco e nessun tallone di Achille. Il suo discorso è stato diritto e limpido, nell'apparente remissività e ambiguità delle opzioni. Ha promesso che si presenterà dimissionario entro dicembre, ma senza rinunciare in partenza alla guida di un esecutivo allargato, di garanzia, che affronti le grandi riforme strutturali. E se la rottura con Berlusconi appare consumata (più che per l'asprezza delle parole dall'elogio della magistratura inquirente) non può dirsi che sia acquisito alla sinistra, da cui lo distinguono il suo passato e la sua cultura. E' un tipico uomo di mediazione, che può servire da baricentro moderato per occasioni al momento imprevedibili. Senza ipotizzare necessariamente la rinascita di un centro che lo vedrebbe naturale protagonista, possono giovarsi della sua competenza e prudenza l'uno e l'altro polo che patiscono la zavorra di ali selvagge. Due mesi di tregua sono pochi, ma Dini è uomo da saperli mettere a frutto. Teniamolo d'occhio, quel furetto toscano.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

UN'ITALIA CON DUE POLI

gliottine o colpi di mannaia e democrazia abolita, e che amano affibbiare al governo Dini il nome infamante di *giunta tecnica*, preso in prestito dal dizionario dei colpi di Stato.

Questa visione molto provinciale e tardiva del maggioritario non corrisponde a niente, nei Paesi europei contemporanei. Altrove, destre e sinistre sono sempre più attratte dal centro, sono fagocitate da esso, come succede in Francia o Inghilterra dove il maggioritario funziona, e rimedia efficacemente ai danni del proporzionale. Troppe difficoltà hanno avuto socialisti e conservatori a governare e ad attuare i propri progetti, nei due Paesi, e troppo profonde sono state le revisioni, le autolimitazioni: tanto diffusa è la disperazione appresa grazie al maggioritario che Tony Blair promette di continuare l'opera interrotta di Margaret Thatcher, che Jacques Chirac ha vinto le elezioni con parole d'ordine sociali rubate alla sinistra. L'Italia giunge tardi, e male: adotta il maggioritario non con oculata convinzione ma con entusiasmo ottimista, senza scetticismo alcuno, e pensa che questo entusiasmo autorizzi tutte le menzogne, e le più svariate credenze, puritane e giacobine, e tutti i sogni soprattutto, che da privati son chiamati a divenire sogni pubblici. Questo è uno degli ingredienti essenziali del dogmatismo, religioso o politico: il sogno di un uomo privato (di Berlusconi, nel caso specifico) può divenire chimera rivoluzionaria di tutti, e stregare addirittura una maggioranza di cittadini.

Non così il moderato, che per natura è freddo e filosoficamente è uno scettico, un imperturbato, abituato a sospendere a volte i giudizi. Non a caso il dogmatico lo avversa, istintivamente, e vede in lui un uomo di scarse fedi, di deboli fermezze: lo accusa di moderatismo appunto, epiteto che in Italia è immediatamente identificato - così vuole la moda degli ultimi anni - con i nomi, insultanti, di compromissorio o consociativo o democristiano. Improvvisamente, molti italiani si scoprono un nerbo puritano, giacobino - soprattutto a destra - che li spinge a rompere con l'intero passato e a lusingare quello che Dini ha chiamato, nel discorso alla Camera, il «narcisismo» esasperato di alcuni aspiranti alle massime cariche, e la loro presunta infallibilità nel giudizio.

In Italia si usa dire che il moderato non ha una filosofia precisa né un'identità, ma che il suo stile consiste meramente in un metodo, un espediente passeggero. Si confonde lo scettico con il relativista o il compromissorio, e al massimo si concede, come nel caso di Lamberto Dini, che i suoi discorsi sono autorevoli, che contengono non idee politiche nette ma, di certo, senso delle istituzioni. In realtà contengono anche idee politiche, e quella forma speciale di ardore che Lichtenberg, il filosofo dei Lumi, chiamava *entusiasmo negativo*. Il moderato ha scelto lo scetticismo metodico, come sua identità e come etica politica, perché dispera sistematicamente delle soluzioni finali, e degli entusiasmi rivoluzionari, oggi di destra e ieri di sinistra. Per forza di cose, il seguace di Lichtenberg resta distante dal blocco di destra o di sinistra, fin tanto che l'estremismo idealistico domina - o egemonizza di fatto - un blocco come l'altro. Per forza di cose deve compiere la scelta di Max Weber - ricordata lunedì scorso da Norberto Bobbio, in un limpido articolo su questo giornale - e far prevalere anche in epoca maggioritaria l'etica della responsabilità, che è sempre scettica, sull'etica della convinzione, che è sempre entusiastica, ottimistica, e il più delle volte narcisista. La forza del Nuovo Centro, da molti denunciata, è dovuta più all'urto oggi frontale fra destra e sinistra, che non a grandi e speciali aspettative suscitate dai discorsi di Dini. Se si apre un vuoto, nel centro del sistema politico, è perché di fronte al centrosinistra si erge una destra egemonizzata ancora dallo spirito di rivincita, dalla volontà predatoria, da una cultura di guerra. E' perché il centrosinistra è spesso ricattabile, ancora, dagli estremismi comunisti di Rifondazione.

Di fronte ai predatori, il moderato non può che accampare il dovere di fedeltà. Fedeltà alle regole, che secondo il teorico liberale Oakeshott devono divenire *familiari* prima di esser messe in opera. Fedeltà alla società, poiché lo sguardo che l'Altro getta sul narcisista potrebbe, un giorno, convincere quest'ultimo a moderarsi, a limitarsi, a migliorare la sua reputazione. Fedeltà alle istituzioni e allo Stato, anche quando istituzioni e Stato sono deboli, vanno addirittura inventati.

Solo uno scettico può reinventare le une e l'altro, perché anche le istituzioni sono gelide per natura, e metodicamente allergiche alle verità definitive, alle leggi naturali, ai populismi antiparlamentari. Istituzioni simili dubitano e dunque sono, alla maniera di Cartesio. Hanno da proporre una morale che al massimo è provvisoria, e non un Fronte di Salvezza italiana. Devono restare imperturbate, dai cambi di governo e di partiti che comandano. Di tutto questo si sente la mancanza in Italia. Non solo di politici scettici, ma di uno Stato così come lo ha incarnato nei giorni scorsi il presidente del Consiglio: di uno Stato Scettico, dagli entusiasmi negativi, capace di privatizzare non solo le imprese, ma anche i sogni di mancate grandezze.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Sabato 28 Ottobre 1995 è stata di 515.096 copie

A Rimini l'amministratore delegato Fiat critica la Finanziaria «penalizzante per le aziende»

Romiti: rafforziamo il maggioritario

«Basta vivacchiare nell'anestetico dell'immobilismo»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi va male. «Vivacchiamo», si rammarica Cesare Romiti. L'amministratore delegato della Fiat è deluso per la «condizione di confusione e di opacità che scarica tensioni su tensioni e incertezza su incertezza sulle nostre azioni quotidiane e, peggio ancora, sulle nostre decisioni di più lungo periodo». I cinquemila imprenditori accorsi a Rimini per le assise generali della Confindustria ascoltano Romiti dopo aver dato sfogo, nei vari interventi, al disagio per un sistema politico che piace sempre meno. «Una situazione del genere - incalza Romiti - non può certo durare». Non serve a nessuno l'«anestetico dell'immobilismo».

E allora? Facendosi portavoce di un malessere diffuso, l'amministratore delegato della Fiat indica anche le aspettative del mondo imprenditoriale, sostanzialmente scontento di tutti i partiti e insoddisfatto anche del governo di Lamberto Dini per la legge finanziaria, giudicata penalizzante per le aziende. Afferma Romiti: «Occorre arrivare finalmente ad un sistema politico ben definito, fondato sulla competizione tra due poli che si assumono senza ambiguità la responsabilità di governare o di fare opposizione».

E Luigi Abete, nel discorso conclusivo della maxi adunata confindustriale, insiste sull'esigenza di una corretta distinzione dei ruoli delle forze politiche: «Chi governa deve sapere che ha il diritto di decidere, chi sta all'opposizione deve sapere che un giorno potrà governare». Da Rimini parte quindi un perentorio invito a lavorare per quella «stabilità nella chiarezza» di cui Romiti lamenta la mancanza: «Oggi noi non abbiamo né l'una né l'altra».

Dalle tribune del Palacongressi, teatro della manifestazione, si guarda contemporaneamente al rinnovamento dell'Italia e ai problemi interni al mondo imprenditoriale: «C'è grande bisogno - rileva l'amministratore delegato della Fiat - di una Confindustria rappresentativa, forte, capace di coniugare gli interessi della nostra categoria con le esigenze generali del Paese». Collegando le due questioni, è Romiti a denunciare la sopravvivenza di «un ambiente ostile all'impresa» che richiede interventi «su un piano "pre-politico"» affinché sia più radicata «l'adesione ai principi e ai valori della liberaldemocrazia». Questa adesione «si arresta il più delle volte alle parole piuttosto che penetrare nei comportamenti effettivi».

Romiti indica come prove della cultura anti-industriale il fatto che «il profitto - che sappiamo quanto sia difficile realizzare - venga ancora considerato quasi come una colpa» e il fatto «che chi fa utili venga guardato con sospetto, fino ad essere talvolta additato alla pubblica riprovazione». Al contrario, sostiene l'amministratore delegato della Fiat, il profitto è il «primario dovere» e «la misura del successo di un imprenditore».

Secondo Romiti il negativo «clima culturale» ancora esistente non si ferma «al terreno delle chiacchiere», ma «stimola» i comportamenti: «Alimenta l'assalto agli utili da parte di un fisco sempre più vorace (com'è successo con quest'ultima legge finanziaria dove sono le imprese le uniche a pagare) e ispira il ritorno di fiamma di un rivendicazionismo sindacale sganciato da qualsiasi compatibilità economica».

Romiti mette a contrasto di questa situazione i risultati dell'industria italiana che «ha dimostrato fantasia, innovatività, capacità di gestione non comuni» e «capacità di crescere». In particolare le piccole e medie imprese italiane sono invidiate «in tutto il mondo» e raggiungono «risultati eccezionali» anche sul piano sociale.

Ma, senza il supporto della politica, senza il sostegno di un governo che crei le condizioni per il progresso, tutto diventa più difficile: «Il messaggio - puntualizza Romiti - è che certamente ci troviamo ad attraversare un momento molto delicato, ma rifiutiamo la prospettiva di un continuo degrado ed affermiamo la possibilità di procedere sulla strada dello sviluppo». Del resto, gli «ultimi tre anni provano che», quando c'è «il coraggio di fare le cose che vanno fatte, i risultati arrivano». Perciò non bisogna accontentarsi «di provvedimenti di pura facciata, come purtroppo appare» la legge finanziaria per il 1996 varata da Dini e all'esame del Parlamento. Contro la Finanziaria c'è la carica dei cinquemila di Rimini.

Roberto Ippolito

VOGLIA DI POLITICA

RIMINI

A sentire uno di loro, che dal palco, inneggiava al diritto-dovere del profitto, gli industriali hanno sempre avuto, oggi come ieri, una sorta di riflesso condizionato: applaudire. Ma a Rimini, alle «assise generali» riunite dalla Confindustria per fare il punto sulla situazione del Paese, la parola d'ordine per l'applauso non è stata solo «profitto». Ce n'è stata anche un'altra, non a caso riecheggiata in tutti gli interventi, da quelli del presidente Abete e del capo dei «piccoli» Fossa a quelli di Marco Tronchetti Provera e Cesare Romiti: «Politica». La prima novità di questi «stati generali» di Rimini è la voglia di tutti gli industriali - dalla «locomotiva» del Nord-Est ai grandi gruppi lombardi e piemontesi, agli imprenditori del Sud e ai «piccoli» - di recuperare un ruolo politico, nel senso di chiedere alla politica che faccia fino in fondo la sua parte. Ma la seconda novità, maggiore della prima è che questa ritrovata voglia di politica è stata tutta orientata nel segno del maggioritario, proiettata contro il rischio di un «nuovo pasticcio centrista», di un governissimo che allontani la chiarezza, insomma di un qualunque tradimento di quel bipolarismo che del resto la Confindustria attivamente appoggiò sostenendo i referendum anche in un momento in cui questo significava «passare all'opposizione».

Certo, una platea di 5000 industriali non diventa di punto in bianco il congresso di un partito. Anzi, la tentazione del qualunquismo - del tutto e subito, da qualunque parte arrivi - qua e là serpeggia. Non manca, forse, qualche rimpianto per il vecchio consociativismo: tu mi riduci le tasse, io ti sostengo alle elezioni. Ma sembra passato un secolo, anziché un anno e mezzo, da quel convegno di Verona in cui la stessa Confindustria - o quanto meno la sua base - all'indomani del voto del 27 marzo '94, scommetteva su qualche nome e non si concentrava più sulle formule, dandole per acquisite. Oggi, al contrario, l'importanza delle regole su cui far viaggiare poteri istituzionali autorevoli ed efficienti, proprio in quanto ben delimitati, è tornata in primo piano. Lo slogan che Abete propose all'assemblea del giugno scorso fu «fuori dai partiti ma dentro la politica». Ieri a Rimini Romiti ha parlato di un «impegno a battersi fuori dalle aziende sui grandi temi del rinnovamento dei valori della società». Anche perché - ha osservato - «la confusione» della politica «scarica tensioni su tensioni e incertezze su incertezze» sulle decisioni imprenditoriali.

Insomma, bisogna che la Confindustria rinnovi il proprio modo di rappresentare in termini politici interessi e il punto di vista degli imprenditori ma questo sarà, probabilmente, il tema delle prossime «assise».

Sergio Luciano

LE ATTESE

LA SFIDA DEGLI IMPRENDITORI

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti

«Avventurismo e voglia di ritorno alle stagioni del consociativismo»

«Nel Paese il clima si è invelenito oltre i limiti della decenza»

«No agli accordi sottobanco»

«Oggi non c'è stabilità né chiarezza»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Il clima politico si è invelenito oltre i limiti della decenza...». Pacato, preciso, il piglio severo, Marco Tronchetti Provera, astro nascente della grande industria milanese, raccoglie qui i primi grandi applausi della platea di Confindustria. Per sei volte in cinque minuti il popolo degli imprenditori lo interrompe spellandosi le mani, quando chiede di completare la riforma maggioritaria e di chiudere almeno la legislatura con una Finanziaria «migliore di quella attuale». E Dini certo non raccoglie gli applausi, sotto l'occhio preoccupato di Giancarlo Lombardi, ministro ma anche imprenditore. «Questo governo - sillaba Tronchetti - ha generato una riforma delle pensioni vuota di contenuti, una finanziaria ispirata dal consociativismo e dal compromesso col sindacato, risse politiche che nascondono solo giochi di potere».

Poi, cinque minuti dopo, la stessa assemblea applaude, e non solo per cortesia, il grande ospite, Franco Bernabè, presidente dell'Eni. Lui ringrazia tutti i politici: Dini, l'uomo che «nel bel mezzo della crisi, ha trovato il tempo, di notte, per occuparsi della privatizzazione dell'Eni»; Berlusconi «che ha difeso l'autonomia dell'ente quando c'erano i residuati della prima Repubblica»; e anche Ciampi e Amato che «avviarono dopo 45 anni il processo di privatizzazione».

Una contraddizione? Senz'altro no, affermano gli esperti delle grandi arene confindustriali. Anzi, di rado piccoli e medi, dal Nord al Sud, sono sembrati così decisi. Piace Tronchetti che denuncia «quel clima di torbida ambiguità dove prosperano avventurismo e desiderio di ritorno al consociativismo». Ma piace anche quel Bernabè così distinto, dalla faccia pulita che sottolinea come «se qualcuno si rimbocca le maniche non ci sono ostacoli politici che tengano, come dimostra la nostra privatizzazione». Ma i due, al di là delle diverse posizioni, tradiscono una voglia di fare, una necessità di capire e di agire prima che sia troppo tardi. «Perché - commenta dal microfono nel pomeriggio Conturbo Bragiotti delle Marche - noi che siamo nati in fabbrica qui rischiamo di non capire più, di non saper prender decisioni...».

«Presentatevi agli elettori - chiude Tronchetti lasciando da parte la bozza e parlando a braccio - con programmi concreti e comprensibili. Altrimenti il Paese dovrà concludere che abbiamo di fronte una classe dirigente che concepisce la politica non come spirito di servizio ma come puro accaparramento del potere». Tanta grinta è musica per le orecchie degli industriali. Poco importa che l'una sia già passata da un po'. Per ascoltare Tronchetti tanti rinviano l'appuntamento con lo spuntino di mezzogiorno. Chissà se sarà lui, Marco Tronchetti Provera, il successore di Abete. Lui nega la candidatura e, a dire il vero, pure Giorgio Fossa da Gallarate, vicepresidente e leader dei giovani, piace (e non poco) all'assemblea dei piccoli e dei medi, felici che lui definisca queste assise come «una piazza del dialogo in cui tutti noi, imprenditori italiani, ci riconosciamo pari nei diritti e solidali nelle responsabilità».

E questa piazza sa far di conto, capire, assieme al vicepresidente Carlo Callieri che, oltre alla prossima finanziaria da 32 mila miliardi «ci vorranno altri 50 mila miliardi nel '97 per raggiungere l'appuntamento con l'Europa del '97-98». Le cifre, i conti, i programmi valgono di più dei nomi, ripetono gli industriali. Questo vale per il futuro di Confindustria. Vale, a maggior titolo, per il futuro del Paese. «Per questo - conclude Abete - non dovranno più esserci programmi di partito ma un unico programma per ciascuno dei due schieramenti in campo. Gli industriali non accetteranno accordi elettorali diversi da quelli politici e di programma». Basta, insomma, con i patti sottobanco o con le piroette preelettorali, del tipo di quelle raggiunte tra Ulivo e Rifondazione. «La scelta del maggioritario e dell'alternanza - conclude il presidente - è ormai irreversibile».

Applaude anche Fedele Confalonieri, in prima fila. «L'importante è rimettere in moto il sistema. Guai al governissimo, sarebbe solo la vecchia melassa della prima Repubblica». Lui commenta e la sala si è già svuotata. Siamo a Rimini, fa sera e tutti, prima o seconda Repubblica che sia, pensano alla discoteca.

Ugo Bertone

SONDAGGIO FEMMINILE

«Fossa for President»

RIMINI. Le imprenditrici hanno già scelto. In attesa che i tre saggi di Confindustria ufficializzino il nome del successore di Abete, le lady dell'impresa sentono il loro cuore già battere per Giorgio Fossa, presidente dei piccoli imprenditori che vince anche sul fascino indiscutibile di Marco Tronchetti Provera, suo concorrente. Emma Marcegaglia: «Tronchetti Provera è molto affascinante ma Fossa secondo me è più prestante e tutto sommato anche più tranquillizzante». Gabriella Bocca: «Lo trovo più stimolante di Tronchetti; Fossa, oltre a un bel fisico, ha anche un cervello "elettrico" che piace molto». Paola Fini: «Tronchetti intriga di più: è l'uomo del mistero, mentre Fossa è il ragazzo della porta accanto». Luisa Romagnoli: «Tronchetti è bello ma lontano, sta su nell'empireo degli dei. Fossa è vicino a noi, e ci capisce». [Adnkronos]

GLI INDUSTRIALI E LE EMERGENZE

«Ci vuole chi governa e chi sta all'opposizione»

ABETE

«Giochi pericolosi»

Luigi Abete, presidente della Confindustria: «Qualcuno conta sulla stabilità economica e sulla stabilità sociale per giocare a una sorta di rischiatutto per ottenere la stabilità politica. Il Paese non può permettersi questi rischi».

E conclude: «La stabilità politica è un risultato da conquistare. Non possiamo permetterci di giocare a lascia o raddoppia».

FOSSA

«Banche ai privati»

Giorgio Fossa, vicepresidente Confindustria, richiama con vigore l'attenzione sulle banche: «Privatizzare in tempi brevi e con decisione il sistema bancario - sostiene - è l'unica via percorribile per dare impulso a un comparto che continua a rimanere un peso e un freno per l'economia, considerata la sua inefficienza e la sua scarsa capacità di internazionalizzazione».

TRONCHETTI PROVERA

«Prima i programmi»

Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli: «Se è grave che ci si avvii alle elezioni senza aver definito nuove regole - incalza al termine del suo intervento -, è inammissibile che ci si vada senza che i due schieramenti si siano curati di definire dei programmi di governo».

E aggiunge con forza: «Cessi l'occupazione dell'economia da parte dello Stato».

CALLIERI

«Europa lontana»

Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, punta il dito sui problemi dell'integrazione europea: «La prestazione attuale del nostro Paese verso gli impegni dell'integrazione europea vede già oggi vistose lacune - sostiene -. La nostra autoesclusione, per insufficienza dei sistemi di controllo interno, ha suscitato nel Paese pallida emozione, essa è già dimenticata».

Il leader dell'Ulivo, che accompagnava i fedeli bolognesi: per me un evento straordinario

Il Papa: auguri professore

La stretta di mano dopo l'udienza

CITTA' DEL VATICANO. Una stretta di mano tra Prodi e Giovanni Paolo II e un significativo «tanti auguri professore» da parte del Pontefice. Tra queste pochissime parole e in una manciata di secondi si è consumato l'incontro, avvenuto ieri mattina al termine dell'udienza concessa dal Papa ai pellegrini della diocesi di Bologna. Prodi non ha avuto il privilegio di un colloquio privato, visto in questa fase dal Vaticano come uno «sbilanciamento» certo eccessivo, e così è stato inserito nel gruppo degli esponenti politici ed amministratori locali - tra cui il sindaco di Bologna e Vittorio Prodi, fratello di Romano, presidente della giunta provinciale - che al termine dell'udienza hanno avvicinato Giovanni Paolo II, con il cardinale arcivescovo di Bologna Giacomo Biffi incaricato delle presentazioni. Quanto alle sue impressioni, relative al pellegrinaggio e all'udienza, Prodi le ha sintetizzate così: «Mi è sembrato un evento straordinario». Molto cordiali anche i saluti tra il leader dell'Ulivo e i prelati presenti; con il cardinale emiliano Achille Silvestrini, capo della Congregazione per le Chiese orientali, c'è stato un abbraccio ed un bacio fraterno; più lungo lo scambio di battute con mons. Dino Monduzzi, responsabile dell'organizzazione delle udienze.

Iniziata per Prodi con un intervento politico alla Federazione dei Liberali, la mattinata si è conclusa in un clima di festa, con canti e grandi applausi, tanto che Giovanni Paolo II ha voluto salutare in modo particolare i pellegrini e, fatto inusuale dai tempi della frattura del femore dell'aprile 1994, ha camminato lungo l'intero corridoio centrale dell'Aula Paolo VI stringendo mani e distribuendo benedizioni. Dal canto loro, i bolognesi hanno portato al Papa alcuni tipici prodotti alimentari della regione assieme ad una moto «Ducati» gialla, che una guardia ha poi portato via a udienza conclusa.

Nel discorso rivolto ai fedeli, Giovanni Paolo II ha ricordato che tra pochi giorni comincia la preparazione per il Congresso eucaristico nazionale, in programma proprio a Bologna per il 1997 ed ha osservato che questo evento «porrà la vostra comunità al centro dell'attenzione dell'intera Chiesa italiana e potrà contribuire ad una riscoperta adeguata delle radici cristiane d'Italia».

La mattinata politica del leader dell'Ulivo, era iniziata al convegno della Federazione dei liberali. «Gli italiani - ha detto Prodi spiegando la sua strategia - sono stanchi dei giochi sulla data delle elezioni, delle coalizioni che si muovono da una parte e dall'altra, di non avere un orizzonte preciso. Per questo mi sono imposto di essere semplice fino alla banalità, di essere prevedibile, anche pagando un prezzo altissimo». Subito dopo, ha messo in evidenza che l'Ulivo ha «capacità di confrontarsi, trovare valori comuni e compiere un vero lavoro di aggregazione». Anche se sono emersi «limiti» nell'elaborazione del programma, e qualcuno dall'esterno può avere scambiato il confronto con la rissa, il professore bolognese ha osservato che «è la nostra forza, quella di confrontare le tesi per arrivare alla fine ad un programma comune». E qui è partita una stoccata diretta alla controparte politica: il metodo del confronto che l'Ulivo usa è l'esatto contrario di quanto avviene nel Polo «dove un'agenzia pubblicitaria elabora dieci punti e nessuno fa critiche». Nessuna novità sul piano dei rapporti con Rifondazione: «Sul programma il confronto con Bertinotti è durato venti secondi, giusto il tempo di prendere atto delle differenze». Infine il rapporto con l'Europa: l'Italia deve recuperare un ruolo di rilievo sul piano economico e su quello politico: «Abbiamo una sola Finanziaria per entrare in Europa» e se il rischio è di essere «ricacciati verso il Mediterraneo», l'Italia deve rispondere riprendendo un ruolo che ha sempre avuto: «Non può lasciar tutto alla Germania».

Luca Tomasi

MANCONI

«Non voglio Di Pietro»

ROMA. «Le parole in libertà pronunciate leggiadramente da Antonio Di Pietro a Caracas devono far riflettere: l'ex pm di Mani pulite non sarebbe un buon acquisto per l'Ulivo». Il senatore verde Luigi Manconi invita il centrosinistra a non farsi prendere da «pulsione autolesionista che ci travolgerebbe irreparabilmente» con l'arrivo di Di Pietro. «A questo punto potrei augurarmi che lui scelga il centrodestra e si trasferisca lì definitivamente a far danni. In realtà, però, io mi auguro ben altro: che non sia più consentito il passaggio dalla magistratura alla politica se non dopo una congrua interruzione». Ed è con questo obiettivo che Manconi annuncia la presentazione di un ddl per «una pausa di tre anni fra dimissioni anche temporanee dalla magistratura e accesso alle liste». [AdnKronos]

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi con Giovanni Paolo II

PARTITA

IN RICORDO DI PASOLINI

Da una parte D'Alema, Veltroni, Della Valle. Dall'altra Colombo e Casson

I giudici battono i politici 6 a 4

Sfida a calcio: «Ma questi pm sono dei mostri»

CIAMPINO

I magistrati corrono forte, contrastano, segnano. I politici, poveretti, arrancano e devono ricorrere all'aiuto della società civile - l'ex calciatore Massimo Mauro, il giornalista Enrico Mentana, il sindacalista Sergio Cofferati, l'attore Massimo Ghini - per riequilibrare la partita. Sì, perché di calcio si tratta. Nello stadio di Ciampino, ieri, per un incontro amichevole in memoria di Pier Paolo Pasolini, la nazionale magistrati ha battuto 6-4 la nazionale politici. La «partitella» è il modo che la Fondazione Pasolini ha scelto per inaugurare un anno di manifestazioni dedicate al poeta assassinato. Il calcio perché lui era un discreto giocatore. Ciampino perché qui insegnò ai ragazzi della scuola media.

All'appello della fondazione, hanno risposto, tra i giudici, nomi illustri e buone gambe: Felice Casson, Alberto Nobili, Andrea Padalino, Gherardo Colombo, Armando Spataro, Roberto Spanò, Claudio Castelli. Mattatore è stato però Filippo Di Benedetto, autore di quattro reti, ex calciatore e sostituto procuratore a Bassano del Grappa. Dall'altra parte, impegnati con la solita grinta, Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Raffaele Della Valle e Alberto Cova, l'ex olimpionico, ora deputato di Forza Italia. Commento dell'allenatore dei politici, Cesare Salvi, incidentalmente anche capogruppo dei senatori pds: «Per noi è difficile. Loro hanno alcuni pm un po' rognosi».

La compagine dei politici s'è dimostrata, in effetti, fin da subito un po' deboluccia. Il che ha dato il via a un infinito seguito di lazzi - a bordo campo e dalle tribune - sulle *defaillance* della politica verso la magistratura, il riequilibrio dei poteri, la crisi dei partiti. Ma ci si è messo anche D'Alema, a giocare con il doppio senso. Subito dopo aver subito un fallaccio in area avversaria, è uscito per farsi disinfettare commentando: «Qualche volta anche i giudici sbagliano». E a fine partita: «Ammazzali, quanto menano 'sti giudici».

E via così, allora. Sagra dello svarione, del tiro pazzo, ma anche della dichiarazione a metà strada tra lo sportivo e il politico. Veltroni: «Loro sono dei mostri. Per noi si va mettendo male. E' più facile che Berlusconi torni presidente del Consiglio che un pareggio». Della Valle: «Abbiamo cercato di fare un ribaltone. Però, si sa, i ribaltoni sono sempre difficili nel calcio. Figuriamoci in politica».

Dopo novanta minuti di calcio intenso, comunque, i giocatori avevano solo voglia di una buona doccia. A parlare di politica resta Veltroni, che ha giocato un tempo solo: «La Confindustria dice che non abbiamo programmi organici? Non è colpa nostra, ma della legge elettorale. Con quella che c'è, per forza si deve procedere per alleanze vaste. Ci vorrebbe il doppio turno e lo diciamo da sempre. Confalonieri boccia ogni progetto di governissimo? Lo dica a Berlusconi, che tira fuori dal cilindro un coniglio al giorno. Un giorno manda avanti Fini a bocciare la finanziaria, il giorno dopo ci ripensa. Vedo che si paragona a Madre Teresa di Calcutta. Io direi al mago Otelma».

Francesco Grignetti

Da sinistra: Walter Veltroni e Gherardo Colombo

Piazza Fontana

E Casson indaga sul Sismi

ROMA. Cesare Previti è stato sentito a Roma, quale ex ministro della Difesa, dal pm di Venezia Felice Casson circa il ruolo del Sismi nelle indagini della magistratura milanese sulla strage di Piazza Fontana. Alla base dell'indagine un esposto presentato dall'ex responsabile del Triveneto di «Ordine nuovo», Carlo Maria Maggi. Nell'esposto, l'ex estremista di destra avrebbe detto di essere stato avvicinato da un ufficiale dei carabinieri che, sostenendo di agire su delega del giudice istruttore milanese Guido Salvini, titolare dell'inchiesta sulla strage di Piazza Fontana, gli avrebbe offerto denaro in cambio di collaborazione. Sarebbe anche emerso che il Sismi avrebbe già pagato circa un centinaio di milioni a un altro neofascista, Martino Siciliano, già coinvolto nelle indagini su Piazza Fontana, residente in Francia.

Il magistrato veneziano avrebbe quindi informato della vicenda il presidente del comitato parlamentare sui servizi di sicurezza sen. Massimo Brutti e avrebbe già chiesto alla Presidenza del Consiglio se l'operazione e il pagamento di denaro a Siciliano (pare circa cento milioni) da parte del Sismi fossero stati autorizzati. Anche la decisione di sentire l'allora responsabile del dicastero della Difesa, da cui dipende il Sismi, sarebbe legata alla necessità di chiarire la regolarità o meno di queste attività dei «servizi».

Durissima la replica di Salvini: «Solo ad istruttoria conclusa l'opinione pubblica capirà quali danni l'abbaglio colossale preso dal pm di Venezia abbia causato alle indagini. E' un dovere ringraziare la direzione del Sismi e l'Arma per il contributo nell'acquisire dichiarazioni sulla struttura di "Ordine nuovo", sugli attentati in Veneto e in Lombardia, e sulle coperture godute negli Anni 70». Quanto a Casson, per Salvini «sulla mancanza di professionalità e riservatezza di un'autorità giudiziaria ricade la responsabilità di essere caduta in un tranello del genere». [r. i.]

Il Cavaliere rifiuta il «faccia a faccia» con il segretario del pds su Raiuno e insiste: elezioni

Governissimo: D'Alema e Fini dicono no

Berlusconi precisa: «Soltanto se non c'è altra via»

ROMA. «La finanziaria? Noi fino all'ultimo non diremo come voteremo. Il governo? Quando Massimo D'Alema, a dicembre, gli staccherà la spina, gliene forniremo un'altra. La nostra tattica adesso sarà di fare quello che il pds non si aspetta». Venerdì, ora di pranzo: alla «buvette» di Montecitorio Beppe Pisanu, vicecapogruppo di Forza Italia, spiega quali potrebbero essere le prossime mosse di Silvio Berlusconi. Il deputato azzurro è uno degli «habitué» di via dell'Anima: il Cavaliere si fida più di lui che del presidente dei deputati Vittorio Dotti. Il personaggio, quindi, non è di quelli che parlano a caso. Ascoltarlo è utile, per capire, al di là dei proclami pubblici e delle interviste televisive, quale può essere la nuova tattica del Dottore. Tanto più che nell'atmosfera rilassata del bar di Montecitorio la lingua si scioglie. «Il pds - dice Pisanu - gioca sul trasformismo? Bene, noi a dicembre tiriamo fuori un bel governo di legislatura». Ride, il vicecapogruppo di Forza Italia, quasi che fosse una battuta, ma si fa serio quando aggiunge: «L'importante è che da ora in poi terremo le nostre carte coperte».

E potrebbe essere in queste poche parole, pronunciate alla fine, la «chiave di lettura» delle prossime mosse di Forza Italia. Non è un caso quindi che Berlusconi, nel pomeriggio di ieri, decida di associarsi a Fini e al leader della Quercia nel bocciare il «governo delle larghe intese» mitigando però la sua stroncatura rispetto agli altri due. Già, adesso si gioca a «carte coperte», tanto più che si considera l'avversario D'Alema come un «interlocutore che dice spesso bugie». Ed è sempre nella stessa logica che il Cavaliere rifiuta il «faccia a faccia» con il segretario del pds (che invece lo voleva, come vorrebbe «presto» un incontro a tu per tu) nello «Speciale Tg1», e opta per una trasmissione articolata in due interviste separate.

E in quella sede il numero uno di Forza Italia spiega: «Non siamo attratti dal governissimo e dalle ammucchiate. Noi vogliamo le elezioni al più presto». Però altrove aggiunge: «Se ci fosse la volontà assoluta di chi deve sciogliere le Camere di andare avanti, allora, per disegnare nuove regole, potremmo prendere in esame la proposta di un governo di transizione».

Certo, per Berlusconi, come dice lui stesso «il primo obiettivo è quello delle elezioni, il secondo pure e il terzo anche». «Però se non c'è modo di ottenerle - spiega il Cavaliere - siccome siamo dei moderati, che non scendiamo in piazza né facciamo l'Aventino, pur di non avere un esecutivo retto dalle forze sconfitte il 27 marzo possiamo prendere in considerazione l'ipotesi di un governo di transizione, ma per un periodo predeterminato. Detto questo, Scalfaro non può rimangiarsi dichiarazioni fatte pubblicamente».

Bossi: «Se ci sarà voto non concordato con la Lega, ci presenteremo da soli e poi chiederemo Palazzo Chigi»

Sarà una sfumatura, finora comunque Berlusconi aveva sempre opposto un secco «no» a un'eventualità del genere. Sarà una tattica o meno, la differenza rispetto a prima c'è. Se ne accorge D'Alema che cerca di stanare l'avversario. Eh sì, il segretario del pds le elezioni le vuole, eccome. A marzo, con un Berlusconi indebolito che magari deve cedere il posto a Palazzo Chigi a Cossiga, che, ironizza il capo di Botteghe Oscure «come Gassman ha un grande futuro dietro le spalle». In un governo delle larghe intese, invece, la Quercia perderebbe il potere d'interdizione e gli alleati centristi. Perciò D'Alema dice «no» a «inciuci, pasticci e paludi»: «Lo sbocco non eludibile - osserva - è quello delle elezioni. Perché dovremmo fare il governissimo? Ma insomma, Berlusconi, che le ha chieste ogni giorno, queste consultazioni le vuole o no? Perché ho l'impressione che nel Polo abbiano cambiato idea...».

Chi nutre dubbi e sospetti, come D'Alema, è Fini. Anche lui può essere un'altra vittima della grande coalizione perché ad An - insieme a Rifondazione - potrebbe non essere concesso il visto di ingresso. Perciò il leader di Alleanza nazionale dice «no al governissimo». E spiega di essere «preoccupato» per i movimenti dei vari Casini e Buttiglione «figli di una cultura consociativa». I timori sono tali che Fini chiede un «chiarimento» all'interno del centrodestra e avverte: «Nessuno può pensare di cambiare la natura politica del Polo». E il Cavaliere rassicura l'alleato. Continua a ripetere che il centro è «un'isola che non c'è». E sugli ex dc sforna in tv persino una barzelletta: «Nerone - racconta - chiede a Tigellino di organizzargli uno spettacolo. E quello manda al Colosseo 200 leoni e 200 cristiani. Alla fine sono i leoni a restare morti stecchiti e Nerone dice a Tigellino: "Ti avevo detto di portarmi 200 cristiani non 200 democristiani"».

Ma basterà una barzelletta a fugare i dubbi di Fini? Il gran lavorio per il governo delle larghe intese è già avviato. Lo caldeggiano i centristi del Polo e da ieri, ufficialmente, anche il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. E i timori di D'Alema chi li spazzerà via, dal momento che i suoi alleati non sembrano ostili all'idea? Anche i partner potenziali, come il Carroccio, preferirebbero andare avanti. Tant'è vero che Bossi annuncia: «Se ci sono elezioni non concordate con la Lega, ci presenteremo da soli e siccome non vincerà nessuno, bisognerà che vengano a patti con noi che chiederemo la presidenza del Consiglio».

A sinistra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini con il segretario del pds Massimo D'Alema
Sopra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Maria Teresa Meli

INTERVISTE
I DUE EX DC A CONFRONTO

Il ccd: «Svelenirebbe i conflitti, ma deve essere aperto a tutti»
Il ppi: «E' prematuro parlarne. Per ora non vediamo un clima costituente»

A sinistra: Gerardo Bianco
A destra: Pierferdinando Casini

Bianco: «Lamberto? Io lo vedo al Quirinale»

ONOREVOLE Bianco, voi e il pds continuate a dire: Prodi vai avanti, ma intanto molti pensano a Dini. Non c'è un po' di ipocrisia?

«No, no, non abbiamo nessun dubbio su Prodi».

Ma se Prodi resta il leader, che ruolo assegnate a Dini?

«Oggi bisogna rispettare la posizione di chi non fa una scelta di campo e resta super partes. Ma per quanto riguarda il futuro non bisogna dimenticare che in questo Paese ci sono diversi ruoli e funzioni istituzionali da coprire».

Vuol dire che Prodi può essere il candidato a Palazzo Chigi e Dini al Quirinale quando scadrà il mandato di Scalfaro?

«Voglio dire semplicemente che Prodi è candidato alla guida dell'esecutivo e che in questa legislatura - o più probabilmente nella prossima - si dovrà scegliere il nuovo vertice dello Stato. E dunque...».

E' vero che nella vostra ultima direzione persino Mattarella ha criticato Prodi?

«C'è stata una discussione franca e proprio chi è indiscutibile come amico, può far notare errori come quello fatto da Prodi di dire: "si voti il giorno tot". Ma ripeto: nessuno vuole scaricare Prodi».

Nel frattempo non le pare che stia cominciando a lievitare l'ipotesi del governissimo?

«E' molto prematuro parlarne. C'è un governo Dini che grazie a Dio si tiene bene a galla, ma c'è da approvare una Finanziaria che rischia di essere snaturata: se si mettono assieme le demagogie di Rifondazione e il populismo di An non si sa cosa può venire fuori. Facciamo un passo alla volta».

Ma come? Proprio voi vi siete rassegnati alle elezioni?

«No, io spero sempre, perché il cuore cristiano è pieno di speranza, ma realisticamente mi rendo conto che non siamo riusciti neanche a fare approvare i provvedimenti sulla par condicio e il conflitto di interessi. Dopo il 31 dicembre vedremo. Ma al momento non vedo un clima costituente».

E d'altra parte D'Alema spinge per votare presto, forse perché non è sicuro di avervi come alleati fra due anni?

«La scelta di centro-sinistra è di tipo politico-culturale. Dovrebbe esserci una rivoluzione culturale nella destra, che in questo momento assume posizioni molto più gravi dal punto di vista della democrazia, dei nostalgici del fascismo, guardi cosa arrivo a dire...».

Addirittura...

«Ma sì, quella era una posizione romantica e c'era qualcosa di nobile come in quasi tutti gli attaccamenti al passato. Quella di oggi è una destra arrogante, arruffona».

E intanto voi popolari state ritrovando la vostra «vocazione»: sempre d'accordo col governo. Anche sulla Finanziaria?

«Noi vogliamo una Finanziaria europea. Ci muoveremo con suggerimenti e correzioni».

Fabio Martini

Casini: «Ma Fini sbaglia a cercare la vendetta»

ALLORA Casini, lei che ci ha parlato per ore: è vero che Berlusconi sta cambiando idea sul governissimo?

«Devo essere sincero? Io Berlusconi lo sento ragionare su questa ipotesi da mesi e constato le dichiarazioni responsabili che ha fatto sulla Finanziaria. Berlusconi ha una dose di impoliticità che a volte lo porta ad essere *tranchant*, ma non è il falco che si vuole dipingere».

Ma il governissimo ha molti nemici: cosa potrebbe farlo decollare?

«Noi continuiamo ad invocare il giudizio di Dio, ma con questo tipo di maggioritario siamo destinati al verdetto della sibilla cumana che ognuno interpreta come vuole...».

Sì, ma voi proponete un governo fino a giugno: cosa si fa in appena sei mesi?

«Si possono fare alcune riforme importanti: trasformare il [illegible]% del proporzionale in premio di maggioranza. Si può svelenire il conflitto tra magistratura e politica, evitare che si vada alle elezioni tirandosi gli stracci e rinfacciandosi le inchieste giudiziarie».

Che vantaggi avrebbe il Polo?

«Il maggioritario non è lo scontro tra due estremismi e noi non dobbiamo continuare a spaventare gli elettori moderati».

Le è sembrato su questa linea il discorso di Fini su opposizione dura e Finanziaria a picco?

«Quel discorso non mi è piaciuto. Con Fini ho un'amicizia personale, ma il motto "credere, obbedire e combattere" lo applica ai suoi amici di An non a noi. Chi vuole utilizzare la Finanziaria come grimaldello per vendette politiche sbaglia».

Fini è così contrario al governissimo come sembra dalle sue dichiarazioni, oppure un governo costituente lo potrebbe interessare?

«Parliamoci chiaro: queste operazioni per chi sta a destra si possono fare ma non dire... E comunque Fini ha ragione se vuole una cosa di profilo alto anche perché a destra c'è una grande paura: che un governo istituzionale faccia rinascere il Centro e un'emarginazione della destra. E allora io dico: quel governo non si fa cacciando An, ma con i due Poli dentro».

Ancora in queste ore Berlusconi fa ironie su di voi e Fini vi sospetta. Come si vive con la sindrome del traditore?

«Dovevamo tradire quando ci offrirono i posti nel governo Dini e non abbiamo tradito, dovevamo tradire nei passaggi parlamentari e non lo abbiamo fatto, dovevamo tradire ora e non abbiamo tradito. Se sono così a corto di argomenti, vadano a quel paese, ma Berlusconi non pensa queste cose».

Si torna a parlare di Cossiga come candidato premier: lei ce lo vede un ex capo di Stato che fa campagna elettorale per due mesi?

«In Europa su questo centro-destra italiano ci sono molte disinformazione e pregiudizi: chi meglio di un uomo come Cossiga per dissipare tanti equivoci?». **[f. mar.]**

ANALISI
IL PREMIER E I SONDAGGI

«In 6 milioni voterebbero Dini»

Piepoli: non è aggressivo e ha cultura dello Stato

NON c'è nulla di più forte di ciò che è debole, non c'è nulla di più resistente di ciò che è fragile». Nicola Piepoli, direttore del Cirm e mago dei sondaggi italiani, cita François Villon per spiegare l'irresistibile ascesa del «rospo» Dini, da sbiadito «tecnico» ad autentico statista. «Le nostre rilevazioni dicono che se Dini si presentasse alle elezioni, prenderebbe in media sei milioni di voti. Più o meno il 15 per cento».

Allora esiste davvero, questo partito di Dini?

«Beh, per il momento esiste un partito virtuale di Dini: è una possibilità che bisognerebbe attualizzare, rendere reale. I sondaggi rivelano un "varco caotico" in Italia, uno spazio politico tutto da occupare, e Dini potrebbe introdurvisi facilmente».

E' solo una celebrità momentanea, o è qualcosa di più solido?

«Io credo che ci sia ormai uno zoccolo duro di "diniani". Senta qui i dati: a fine settembre lo avrebbe votato il 21 per cento degli italiani; alla vigilia del voto di fiducia, il 24 ottobre, il 15 per cento; il 28 ottobre, dopo il voto, il [illegible] per cento. Come vede, sono numeri che non risentono troppo degli alti e bassi della situazione politica».

Ma chi lo voterebbe? La destra o la sinistra?

«Questi sei milioni di voti virtuali di cui le parlo sono una percentuale di "puri diniani", che voterebbero il presidente del Consiglio comunque. La differenza fra i voti che prenderebbe presentandosi con la coalizione di destra o di sinistra, non è comunque molto alta: più o meno il 35 per cento nel primo caso, il 40 nel secondo».

Che cosa piace di Dini agli italiani?

«La forza di Dini è la sua diversità: secondo i nostri dati, ha due caratteristiche che lo rendono "anomalo" e quindi interessante. Prima di tutto la sua cultura dello Stato: Dini rappresenta il buon amministratore, quello che si occupa del bene del Paese. Lo spiegava molto bene Gianni Vattimo, sulla *Stampa* di ieri. E poi c'è la sua capacità di "pensare positivo"».

Nicola Piepoli, direttore del Cirm

Io penso positivo, come canta Jovanotti? Che cosa c'entra con Dini?

«C'entra, c'entra. Ma lei lo ha mai sentito Dini che parla male o attacca direttamente un suo avversario? Dini è l'unico che non disprezza i suoi concorrenti, ma li emula. E questo è un modo di fare vincente. Sfrutta la loro grandezza, il che rende molto, soprattutto in prospettiva. Come Newton quando diceva: "Io sono diventato grande perché sono salito sulle spalle dei grandi". Dini ha un'alta stima di sé, e lo dimostra concedendo un'alta stima agli altri. Dovrebbero imitarlo tutti e la lotta politica in Italia sarebbe più costruttiva».

Costruttiva come il «governissimo» di cui si parla in questi giorni? Che ne dicono gli italiani?

«Dati precisi non ne abbiamo. Posso solo dirle che da tutte le nostre rilevazioni emerge un dato costante: più della metà degli italiani, nella scala sinistra-destra, si situa al centro. Esiste un grande spazio di moderazione del Paese, che è quello che potrebbe vedere con favore un governissimo e che vede sicuramente con favore Dini».

Insomma, Dini distrugge un principio base del maggioritario: o di qua o di là?

«Ma scusi, in Svizzera il governo è a destra o a sinistra? Da nessuna parte: amministra lo Stato. E in Francia l'Ena, che forma i quadri dirigenti del Paese, dove sta, a destra o a sinistra? "Gli enarchi della politica se ne fottono. Loro badano allo Stato", le risponderebbe Dini. E infatti c'era un egual numero di enarchi nello staff del conservatore Chirac e in quello del progressista Jospin, alle scorse presidenziali. L'Italia oggi ha bisogno di senso dello Stato, non di politica: e i sondaggi parlano chiaro: alla gente non importa tanto chi sta al governo, ma di vivere meglio».

Sta dicendo che Dini rappresenta la morte della politica?

«Forse questa è la morte della politica. Ma è la vita dello Stato».

Raffaella Silipo

Il Presidente: insieme per il Paese. Il «baciator cortese»: volevo sdrammatizzare

Bacio a Scalfaro, fuori copione

Un deputato a nome del Polo

VITERBO
DAL NOSTRO INVIATO

«Permesso, permesso, lasciatemi passare». La richiesta si stampa inascoltata contro il muro del servizio di sicurezza che attornia il Capo dello Stato e rimbalza sul signore scurovestito che l'ha appena avanzata non senza affanni. «Ma, guardate che io sono un deputato, l'onorevole Lazzarini», dice l'uomo. La scorta si apre a ventaglio davanti al rappresentante del popolo che avanza di tre passi sino a raggiungere Oscar Luigi Scalfaro. La voce gli esce in un suono di flauto un po' incerto: «Le porto un bacio a nome del Polo...».

Il Presidente gli pianta uno sguardo più interrogativo che incredulo. L'uomo in abito scuro riapre la bocca. Ora il flauto suona più nitido: «Sono l'onorevole Giuseppe Lazzarini dei federalisti liberaldemocratici. Volevo dirle che le porto un bacio a nome del Polo. Per dimostrarle che non sempre le nostre posizioni sono così radicali». Il deputato avvicina le sue guance a quelle del Capo dello Stato: una, due volte, nella miglior tradizione e traduzione del «volemose bene».

Scalfaro impiega un secondo netto a riprendersi dallo stupore: «In questo momento bisogna lavorare tutti per il bene del Paese», sorride. Lazzarini ha la stessa espressione beata che doveva mostrare il padre di Enrico, nel libro «Cuore», quando, dopo aver salutato il re, si coccolava con il figlio il calore lasciato da quella mano. Il Presidente riparte alla volta di Roma. Lui, il baciatore cortese, resta dov'è: preda immobile di un irresistibile affetto. «Eh, sì, il fatto è che io sono proprio una persona affettuosa», si presenta. Poi ci ripensa: «Sarà che non mi piace l'etichetta di violento che qualcuno mi ha cucito addosso dopo le botte in Parlamento, l'anno scorso. Ero ancora iscritto a Forza Italia, allora: volarono schiaffi con il collega Formenti...». Dalle sberle ai baci: che percorso, Lazzarini. «Vogliamo dire che, a volte, un gesto cortese contempera gli eccessi? La virtù, si sa, sta nel mezzo».

Folgorato sulla piazza di Viterbo, questo medico dentista che alla Camera aveva attaccato duramente il governo, oggi innalza peana alla concordia. Pare quasi una conversione a quella che Raffaele Costa definisce «la politica delle effusioni». «Vede, Scalfaro è un uomo che, in questi giorni, è stato aggredito. Il mio gesto vuole sdrammatizzare». D'accordo, però quando lei va in giro ad abbracciarlo a nome del Polo inserisce anche i baci virtuali di Berlusconi e di Fini, di Buttiglione e di Casini. Pensa che siano d'accordo? «Vede, sono quasi certo che Berlusconi mi giudica simpatico». E ancora: «Io gli rimango legato ma le assicuro: se il mio comportamento nei confronti del Presidente è servito a svelenire la tensione, sono pronto a rifarlo domani. Checché ne pensino altri».

In mattinata Scalfaro, parlando agli allievi sottufficiali, dopo averli invitati a non farsi travolgere dalle polemiche innescate da Militaropoli, aveva usato frasi di uguale tenore riferendosi alla situazione del Paese: «E' più forte chi urla o chi sa tacere? Quando uno ha la coscienza in pace nessuno può turbargliela per nessun motivo».

Renato Rizzo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri a Viterbo

FARNESINA

Nuovo segretario generale

ROMA. L'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori è il nuovo segretario generale del ministero degli Esteri. Dalla fine del 1987 all'autunno del 1991, Biancheri è stato ambasciatore d'Italia a Londra. Dal 1991 è stato ambasciatore a Washington.

La nomina di Biancheri fa parte di un movimento di ambasciatori recentemente deliberato dal Consiglio dei ministri: Ferdinando Salleo è il nuovo ambasciatore d'Italia a Washington; Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli è il nuovo rappresentante permanente dell'Italia presso l'Unione Europea; Sergio Vento è il nuovo ambasciatore d'Italia a Parigi. [Agi]

IL LIBRO

VISTI DA VICINO

Fede, Craxi, Marzullo, Bossi, D'Alema, Fini e altri al setaccio di Maurizio Costanzo

«Liguori? Latra ogni sera in tv»

«E Berlusconi detesta avere pochi capelli»

MILANO

HA una parola buona per tutti. Quasi tutti, pardon. Per Craxi, Marzullo e Liguori gli sfuggono cattivi pensieri. «Liguori latra ogni sera», scrive. Maurizio Costanzo parla di sé e degli altri, raccontando un anno d'Italia, nel libro «Dove andiamo. Riflessioni a sipario chiuso».

PAOLO LIGUORI. «E' un navigatore di lungo corso, abituato a mille procelle. Il suo telegiornale Studio Aperto va male, talmente male che Carlo Vetrugno, direttore di Italia 1, non sa come evitare che lo scarso ascolto del notiziario trascini la rete ai minimi storici».

EMILIO FEDE. «Fede mi sta decisamente più simpatico. Un amore sconfinato non è mai una colpa, e l'amore che nutre per Berlusconi è, appunto, sconfinato. Il suo è un telegiornale cabarettistico, lui una Madonna piangente, però è sincero».

BETTINO CRAXI. «Non ho grandi ricordi di Craxi. Però, una cosa mi è rimasta impressa: la sua animosità nei confronti del mio programma, a suo dire antisocialista».

GIGI MARZULLO. «Un Gigi Marzullo può esistere soltanto in una televisione pubblica, pagato con i soldi di tutti. Di Marzullo ce ne sono tanti, è inutile fare nomi».

Maurizio Costanzo

CANDIDATI. «Ho avuto conferma che, alle prossime elezioni, Emilio Fede o Paolo Liguori si candideranno per Forza Italia».

UMBERTO BOSSI. «Il Bossi è furbo, anzi furbissimo, e sa giocare a rimpiattino come nessuno».

MASSIMO D'ALEMA. «Ho visto D'Alema, intervista dopo intervista, colloquio dopo colloquio, acquistare sicurezza: non consapevolezza di sé, perché quella l'ha sempre avuta, anche troppo».

GIANFRANCO FINI. «Ho visto Gianfranco Fini timoroso che l'abbraccio con Forza Italia potesse disturbare la strategia politica che, con successo, stava attuando».

SILVIO BERLUSCONI. «La verità è che Silvio Berlusconi non si piace fisicamente. Detesta avere pochi capelli, e gli piacerebbe apparire asciutto, forse addirittura allampanato». [r. m.]

FLASH

COSSIGA

«Mi sento come un marine»

ROMA. Dopo l'intervento al Senato in difesa di Mancuso, che lui stesso ha definito «una prova di dignità», Cossiga tace. Chi lo frequenta da vicino racconta però di un suo commento alle vicende di questi giorni. Cossiga - riferiscono - ha detto di sentirsi come quel comandante di un gruppo ricognitori dei marines che arriva su una spiaggia per preparare lo sbarco in forze, si guarda indietro e non trova più nessuno; anzi apprende che alcuni di quelli che dovevano comandare i reparti di sbarco sono già sbarcati, ma da un'altra parte e già bussano alla porta del vincitore, e i più privilegiati sono già a colazione con lui... [Agi]

FERILLI

Nuovo idolo del pds?

ROMA. Attenta Alba, i tuoi giorni di gloria sono contati, avverte il *Secolo d'Italia*. Che mette in allarme la Parietti, finora incontrastata «coscia lunga del pds». Eccola, la rivale: quella Sabrina Ferilli che sull'ultimo numero di *Sette* elenca le sue credenziali. «Il mito di Sabrina è Primo Greganti - spiega il quotidiano di An -. Proclama: "Primo è un mito. E' come Benedetto Croce, come il conte di Cavour". Che dire? Sgomenti, non ci resta che prendere atto della spietata indifferenza con cui ci gratifica la "gran bella gnocca" (la definizione è di Greganti). Peccato! Un volto così intenso, un corpo così sinuoso, e quella maledetta narice in più!». [r. i.]

D'ALEMA

«Adesso trasloco»

ROMA. Attenzione, Massimo D'Alema ha trovato casa. E' lo stesso leader del pds ad annunciare la buona nuova nel corso di una intervista rilasciata a «Speciale Tg1». «Non è una domanda imbarazzante - spiega D'Alema - non potrebbe essere rivolta al mio mancato interlocutore (il leader del Polo, Silvio Berlusconi ndr). Lui ha tante case, a Roma, in Sardegna, alle Bermuda. Io invece sono un italiano normale, che ha deciso di rinunciare ad un appartamento ad equo canone, sto cercando una nuova casa e credo di averla trovata. Quindi, tra poco penso che farò normalmente il trasloco mettendo i libri nelle casse come farebbero tutti gli italiani...». [Adnkronos]

BERTINOTTI

«Ha baciato il rospo»

ROMA. «Alla fine il rospo l'hai baciato pure tu. E i marmorei principi si sono disfatti come la panna montata d'estate, bruciati dai raggi freddi della realpolitik, ovvero dall'accordo di "desistenza elettorale", la "carota" agitata dagli ex compagni D'Alema e Veltroni per farti tornare come un docile coniglietto nella fattoria comune della sinistra». Così il *Secolo d'Italia* si rivolge a Fausto Bertinotti, esprimendo tutta la delusione della destra per la scelta del leader di Rifondazione sulle mozioni di sfiducia. Un vero peccato, aggiunge l'articolo, dato che le quotazioni di Bertinotti e colleghi «erano in salita persino tra noi reazionari...». [r. i.]

Il «male del dopo Muro» sbarca in America, il Canada rischia la scissione

Gigli d'autunno nel Québec

I sì in vantaggio al voto sulla sovranità

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Il Paese degli 800 mila laghi, grande come 6 Italie, fascinoso come il suo nome - Québec, «ritiro delle acque» in lingua amerindia - la Francia ancora nel cuore come ai tempi del Re Sole ma gli anglo-canadesi per «padroni di casa» proverà a spiccare il volo, lasciandosi alle spalle - simile al brutto anatroccolo di Andersen - 235 anni di frustazioni nazionali per ritrovarsi cigno. Libero e sovrano. Il Giglio per vessillo, la Repubblica come destino, e una Costituzione tutta sua il cui preambolo esordisce: «Nous, gens d'ici». La stessa formula che impiegarono i coloni americani emancipandosi dalla Corona d'Inghilterra. Un referendum. Il secondo dal 1980. Ma allora gli indipendentisti raggiunsero «appena» il 40%. Mentre l'ultimo sondaggio, reso pubblico ieri, rivela che sui quasi sette milioni di québecois, il 46,8% è pronto a gridare nell'urna «Vive le Québec Libre» come fece non troppi anni fa de Gaulle in visita proprio qui, a Montréal - la Montagna del Re - aprendo una leggendaria crisi diplomatica con Ottawa, laddove i fautori del «no» (ai quali non resta che sperare negli indecisi: l'11%) raccoglierebbero solo il 41,4.

Da nazione a Stato. Passando attraverso un «divorzio amichevole» - stessa moneta, nessun controllo alle frontiere - con le altre 9 Province le cui conseguenze per la già fragile identità nazionale canadese rappresentano l'incognita forse maggiore. Giacché malgrado il suo milione e 540 mila kmq, un'attivissima capitale multietnica - 120 i gruppi ufficiali - che ha il record mondiale per numero annuo di film proiettati e un'economia florida, il Québec è tutt'al più un guscio di noce francofono (2%) nel Mare Magnum del Nord America ispano-anglofono. Boston è a due passi, l'odiata Ottawa pure. Come illudersi che, piccati, i vendicativi vicini di pianerottolo nel vedersi avvicinare le paventate doglie non ingaggiassero un assedio dai toni minacciosi, anzi apocalittici? Ha iniziato Bill Clinton. Premettendo, con notevole improntitudine, di non voler interferire negli affaires canadesi, lascia intendere che un Québec sovrano potrebbe essere escluso dall'Alena, la Cee d'oltreoceano. Il che equivarrebbe a strangolare nella culla il bebè «oui». Le rappresaglie sono peraltro già realtà quotidiana. Ieri pomeriggio su «Rdi», la «Cnn» della «Belle Province», il maggior produttore locale di jeans confidava che gli Usa hanno annullato i due terzi delle commesse. Altra carineria che la dice lunga sui «metodi» antindipendentisti, da stamane le 4 principali compagnie telefoniche canadesi non faranno pagare gli appelli diretti in Québec. Nella speranza di moltiplicare le pressioni individuali sugli elettori. Con il placet delle autorità federali. E che dire dei 35-100 mila manifestanti anglofili sbarcati venerdì sulla Place du Canada a Montréal? (Con un bis, ieri, in tono minore: erano di scena le organizzazioni giovanili). «Vi amiamo, non abbandonateci», proclamava un grande striscione. Perché in definitiva la rottura tra due partner che la lingua separa ma una lunga coabitazione, disseminata di ripicche e tradimenti come non poche love story, unisce, implica strascichi emotivi non trascurabili. Peccato, dunque, che dietro la manifestazione strappacore (Resta con noi-/Non ci lasciar) ci fossero 5 miliardi di finanziamenti politici, agevolazioni sui trasporti, permessi sindacali. Facendo sorgere il dubbio che le ultime carte restate in mano a un Fronte del No mostratosi per mesi sprezzante fossero l'Emozione, il Sentimento, la Lacrima Facile. Con le rilevazioni demoscopiche sfavorevoli - dicono i maligni - a propiziare il tardivo embrassons-nous.

Non l'ha proprio digerito, il commovente happening, monsieur Bouchard. Quello che nei meeting le fedelissime invocano per nome - «Lucien, Lucien!» - mentre claudicando accede al palco. E' lui l'artefice del Miracolo Sì. Ha preso in mano la causa quando i bookmakers davano 1 a 10 l'exploit. E oggi, nel suo ruolo di «negoziatore supremo» per l'eventuale secessione, tuona: «Con quel raduno hanno violato i limiti di spesa imposti ai due campi. Ed era, comunque illegale. Ma si sa, per lorsignori le leggi del Québec son poca cosa. Li sento dire che ci amano. E' una trappola. Solo 4 settimane fa gongolavano dinnanzi alla nostra disfatta annunciata. E, vi chiedo, ci ameranno ancora martedì, se il No vince? Potete scordarvelo». Anche le tardive avances del primo ministro federale Jean Chrétien - ironia della sorte, un francofono «rinnegato» come il suo lontano predecessore Trudeau - non lo convincono. «Attueremo i cambiamenti necessari affinché all'alba del Terzo Millenio il Canada si ritrovi unito da un Oceano all'altro e fiero delle sue due lingue», aveva promesso l'altro ieri alla folla prima di ammonire con un «pensate ai vostri figli» i secessionisti. S'intravede, nelle sue parole, quell'apertura verso lo status di «società distinta» al quale il Québec aspira da sempre. Quanto ai «figli», loro sanno già come votare. Due su tre a favore del Giglio di Francia. E malgrado Chirac, mostratosi a sorpresa su questa vicenda taciturno e ben più defilato del suo modello politico - il Generale -, per ora si guardi bene dall'incoraggiarli.

Enrico Benedetto

A destra, corteo unionista a Montréal. Sotto, Jean Chrétien

«Accettereste un bacio francese?» «Perché no»

«Ad Halloween indosserà uno dei suoi cappelli?»

IL CASO

LA CORONA ALLA BERLINA

Spacciandosi per il premier Chrétien chiede un appello all'unità del Paese

Chat-line a Buckingham Palace Dj di Ottawa beffa Elisabetta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passerà alla storia come la beffa di Elisabetta. Un disc-jockey della radio canadese, già protagonista l'anno scorso di un'analoga vicenda con papa Wojtyla, ha telefonato alla Regina d'Inghilterra spacciandosi per il primo ministro canadese Jean Chrétien. In questo momento così cruciale per quel Paese del Commonwealth, che ha mantenuto stretti legami con Londra, Pierre Brassard ha chiesto alla sovrana di intervenire pubblicamente, con un messaggio tv, per scongiurare la separazione del Québec. A tratti irriverente, non è riuscito a scomporre la regina. Dopo poche ore la conversazione, registrata, è andata in onda alla radio «Ckoi» per il sollazzo di milioni di canadesi.

Londra si sente umiliata. E anche se Buckingham Palace nega qualsiasi intenzione di condurre un'inchiesta ufficiale, è chiaro che le sue procedure telefoniche dovranno essere riviste. Troppo facilmente Brassard ha superato ogni ostacolo e per 14 minuti è stato in linea con Elisabetta. Soltanto più tardi, quando Buckingham Palace ha telefonato al primo ministro canadese per sollecitare l'invio del testo promesso da Brassard per il discorso che Elisabetta avrebbe dovuto pronunciare, la verità è emersa.

Brassard, 29 anni, famoso in Canada per le sue imitazioni di Chrétien, era riuscito ad avere la comunicazione con un sotterfugio: chiedendo a palazzo un appuntamento telefonico con la sovrana e dando il numero del proprio telefono portatile con la scusa che non si trovava in ufficio. I collaboratori di Elisabetta si erano messi in contatto, per controllo, con l'ufficio di Chrétien; e i suoi assistenti, supponendo che il primo ministro avesse davvero telefonato alla regina, avevano confermato il suo desiderio di discutere la crisi del Québec. Pentimenti? Nessuno, tranne un fax di Brassard alla regina: «Sorry, Maestà. E' stato uno scherzo. Siamo una stazione radio e stiamo trasmettendo la nostra conversazione».

Fabio Galvano

CRONOLOGIA

1759: conquista del Québec da parte degli inglesi.

1763: la Francia cede la «Nuova Francia» alla Gran Bretagna.

1837-38: repressione della rivolta del Québec.

1867: creazione della Federazione canadese, di cui il Québec diventa provincia.

1968: nascita del Partito del Québec indipendentista.

1976: il Partito del Québec, guidato da René Lévesque, vince le provinciali.

1982: il Parlamento del Québec rifiuta di ratificare la nuova Costituzione.

1993: il Partito del Québec vince 54 seggi nel Parlamento federale.

1994: il partito del Québec ritorna al potere e annuncia un referendum sulla sovranità entro il 1995.

IL QUEBEC, UNA PROVINCIA...

...IMMENSA
La più vasta delle dieci province canadesi, con i suoi 1.540.000 km quadrati (circa cinque volte l'Italia)
15% della superficie

...FORTE
Al secondo posto dopo l'Ontario con 7.828.000 abitanti sui complessivi 29 milioni
25% della popolazione (85% francofona e 10% anglofona)

...RICCA
Il secondo prodotto interno lordo del Canada
23% del Pil

Nelle foto in alto, il disc-jockey Pierre Brassard, autore della clamorosa burla; e la vittima, Elisabetta d'Inghilterra

IL dialogo telefonico fra Pierre Brassard e la regina Elisabetta è avvenuto giovedì sera, alle 20,10 (ora di Londra). Squilla il telefono, una centralinista risponde: «Buckingham Palace». Brassard si presenta come il primo ministro canadese Jean Chrétien. La centralinista, evidentemente già al corrente dell'appuntamento telefonico, è premurosa: «Sto cercando di metterla in comunicazione con Sua Maestà». Breve pausa, poi parla la regina.

Elisabetta: Ah, primo ministro.

Brassard, con un pesante accento francese: «Maestà. La prego di accettare le espressioni del mio più profondo rispetto».

La ringrazio molto.

«La prego di scusare il mio inglese scadente. (La regina ride). Sono veramente sotto pressione in questi giorni. Sono veramente preoccupato dalla situazione nel Québec».

Sono certa che lo siate. Anche noi l'abbiamo seguita con grande interesse.

«La situazione è veramente critica. Gli ultimi sondaggi indicano che i separatisti vinceranno il referendum per l'indipendenza del Québec».

Sembra proprio che il referendum possa andare nel modo sbagliato.

«Ma abbiamo ancora qualche speranza perché ci sono ancora molti elettori indecisi».

Sì.

«Siamo convinti che, se Sua Maestà avesse la gentilezza di intervenire pubblicamente, la sua parola potrebbe restituire ai cittadini del Québec l'orgoglio di fare parte di un Paese unito».

Ah... So che l'ho detto quando sono stata in Canada. Ho cercato di lanciare lo stesso messaggio.

«Allora pensa di poterlo dire alla tv nazionale?».

Può attendere un minuto? Solo un minuto.

«Certamente».

Elisabetta cerca di chiudere il microfono, ma non ci riesce. La si sente parlottare con un collaboratore, presumibilmente il suo segretario privato Sir Robert Fellowes: **Robert, vorrebbe da me esattamente quello che tu suggerivi, andare in tv. Che devo dire?** (Alcuni attimi di silenzio) **Bene, bene.** (Si rivolge nuovamente a Brassard) **Pensa che potrebbe fornirmi un testo di quello che vorrebbe farmi dire?**

«Certo, certo».

Può faxarmi un testo?

«Naturalmente».

Posso richiamarla questa sera. Probabilmente potrò fare qualcosa per lei.

«Oh, grazie Maestà».

Nessun problema, posso farlo. Penso che debba essere metà in inglese e metà in francese, no?

«Sì, metà e metà. Il mio segretario personale scriverà il testo e poi l'altro segretario lo faxerà».

Se posso aiutare, sarà un piacere farlo.

«Maestà, sono molto nervoso per il mio cattivo inglese. Possiamo parlare francese?».

Oui, bon. Allez.

«Domani (venerdì scorso, ndr) ci sarà a Montréal gente da tutto il Canada. Vengono per dirci che ci vogliono bene. E forse per darci un bacio francese. E, Maestà, è bene che accettiate...».

Elisabetta non capisce il doppio senso. **Mi piacerebbe... tutto quello che posso.**

«La mia équipe preparerà un testo».

Oui.

«E non sarà troppo lungo».

Molto bene. Il più corto possibile.

«Lungo come un normale discorso, o se preferisce lungo come la lista degli ingredienti su un pacchetto di corn flakes. Okay?».

Spero che possa servire.

«Sarà mandato in onda da Radio Canada e anche in uno speciale programma intitolato "Louvain à la carte" (un programma di scarso successo, con un presentatore irrispettoso, ndr)».

Non l'ho mai sentito nominare.

«Lei sa che non voglio la separazione del Québec».

Certainement pas!

«Se si separano avremo problemi con la moneta».

E il mondo degli affari, no?

«Sì».

Se posso aiutare in qualsiasi modo sarò felice di farlo.

«E' molto gentile, perché con i problemi della moneta, se il Québec si separa, tengo la sua effigie sul biglietto da due dollari e lo metto sui coupon della Canadian Tire?» (buoni sconto di una catena di gommisti).

Elisabetta non capisce la battuta: **Um.**

«Maestà, come sta la sua famiglia?».

Très bien, merci.

«Ne sono molto lieto. Sono dovunque?».

Elisabetta cerca di cambiare discorso: **La vedrò a Auckland** (all'imminente conferenza del Commonwealth).

«Sì, ci vedremo. Sarà un piacere».

Sì, in Nuova Zelanda. Manderà subito il testo?

«Certo, lo mando».

Grazie.

«Maestà. Potrà apportare tutte le correzioni che vuole».

Non le dispiace?

«Non mi preoccupa. In ogni caso, non può fare più errori di me. No, nessun problema: ho piena fiducia. (La regina ride, ndr) Attendo con ansia il viaggio in Nuova Zelanda, quando la rivedrò».

Sì, certo.

«Alcuni dei miei assistenti sono già là». (Cita il nome di un presentatore della radio).

Elisabetta fingendo di sapere di chi si tratta: **Oh, è già andato? Io partirò lunedì per Auckland.**

Brassard, dopo avere fatto una battuta sulla cantante canadese Céline Dion e sulla cucina di sua madre, che Elisabetta non capisce: «Suppongo che anche in Inghilterra si senta nell'aria che si avvicina Halloween» (La vigilia dei Santi, nei Paesi anglosassoni festa dei bambini che si mascherano, e delle streghe).

Sì, esatto.

«Ha organizzato qualcosa per i festeggiamenti?».

Sì, certo. Per i bambini.

«E lei non metterà la maschera?»

Elisabetta ridendo: **No, io no.**

«Se vuole mascherarsi per Halloween, basta che indossi uno dei suoi cappelli. (Elisabetta ridacchia alla perfida battuta, ndr). Molte grazie, Maestà».

Eh bien, au revoir pour le moment.

Brassard, usando la risposta favorita di un popolare comico del Québec: «Hi-ha! Il Canada la richiamerà. Molte grazie».

Au revoir.

Brassard in inglese: «Thank you».

INCHIESTA

Il boom silenzioso di Pechino 1

La parola d'ordine del dopo-Deng è «Costruite, arricchitevi e poi trasferite allo Stato»

Il tasso di sviluppo (10%) dell'economia è superiore a quelli mitici del Giappone e della Corea del Sud

Scintillanti negozi che offrono vestiti europei hanno sostituito le botteghe con le giubbe alla Mao

A sinistra, sposi sulla Tienanmen
Qui accanto, un fast food

Cina, spariti gli dei rossi il Sole sorge da Occidente

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Tacchi a spillo» è stato il best-seller al festival internazionale Tv di Chengdu: 45 puntate della Tv greca di «una storia d'amore e di sesso, di denaro e di intrighi», acquistata al volo, come altri drammoni, dai rappresentanti di duemila stazioni televisive di tutto il Paese, che non sanno come riempire i palinsesti per un miliardo di telespettatori avidi di evasione. Telenovele di tutto il mondo unitevi: quelle sudamericane, con le loro bellone e i loro ricconi oppressi di amanti, sono già lo svago quotidiano nella Cina ex maoista che lavora duramente non per trionfi rivoluzionari ma per arricchirsi.

A fine settembre nella capitale s'è conclusa un'altra storia, di denaro e di intrighi per ora, in attesa che venga fuori il sesso come promette l'annuncio del seguito: l'espulsione per corruzione dal Politburo e dal Comitato centrale di Chen Xitong, tra i maggiori responsabili della Tienanmen nell'89, già destituito mesi fa da sindaco di Pechino. Damolendolo, il plenum del partito afferma che egli «conduceva vita dissoluta e stravagante abusando del potere», stabilendo che l'inchiesta a suo carico prosegua in campo economico e «su altri problemi».

Nel comunicato del plenum, oltre al passaggio dedicato all'ex sindaco, si esaltano i successi raggiunti dall'inizio delle riforme nel '79, e si fissano obiettivi ambiziosi ma da tutti ritenuti realistici per lo sviluppo nei prossimi anni. Sepolta nel documento ufficiale, nascosta ma avvertibile a un'attenta lettura, c'è un'altra fine: quella, appunto, dell'ideologia. Non si nominano mai né Mao né marxismo-leninismo. Si parla soltanto di «socialismo dalle caratteristiche cinesi», senza neanche fare il nome di Deng Xiaoping, che ha inventato questa formula per dare dignità teorica al suo antico, scettico pragmatismo.

Il silenzio sugli dei non è che il riconoscimento di ciò che è avvenuto: se ne sono andati. In tanti nel mondo si interrogano su che cosa avverrà quando Deng Xiaoping, 91 anni, uscirà fisicamente di scena. Gli ultimi a porsi la domanda sono i più diretti interessati, i cinesi. La Cina di oggi è già quella del dopo-Deng. E non tanto perché egli si sia ritirato formalmente dal potere dal settembre '89, né perché la terza generazione di leadership, con in testa il capo del partito, dello Stato e delle forze armate Jiang Zemin, abbia assicurato continuità dello sviluppo nella stabilità. Ma perché quanto è accaduto dal '78 a oggi, specie da dopo la Tienanmen con straordinaria accelerazione dal '92, appare ormai irreversibile. Riconosciuto nel '78 il suo fallimento in termini economici, il regime ha da allora restituito la terra ai contadini, incoraggiato l'iniziativa privata al grido di arricchitevi, aperto le porte al capitale straniero per joint-ventures e per grandi infrastrutture tipo autostrade, centrali elettriche, acquedotti, aeroporti, all'insegna di «Bot», cioè «Built, Operate, Transfer»: vale a dire costruite, gestite e dopo un certo numero di anni, recuperato il capitale e relativo profitto, passerete l'opera allo Stato.

In pochi anni, la Cina ha subito una trasformazione epocale, in termini economici e di mentalità della gente e del suo strato dirigente: negli ultimi dieci anni, una media di tasso di crescita dell'economia del 10 per cento, con punte del 13: superiore a quella del Giappone del dopoguerra e della Corea del Sud Anni 80. Rispetto al 1980 il prodotto nazionale lordo quest'anno quasi si quadruplica.

Fino a metà Anni 80 alimenti e vestiario erano severamente razionati, venduti in botteghe che erano antri del mago. Per vestirsi, oggi i cinesi affollano scintillanti negozi con improbabili nomi italiani, affiancati a negozi italiani veri e propri come Zegna, Ferragamo, Benetton. Per il mangiare hanno solo l'imbarazzo della scelta in base alla saccoccia. Le nauseabonde botteghe di ieri sono diventate lindi e igienici supermercati; se si vuol mangiar fuori, si va da raffinati e costosi ristoranti europei o con cucina delle varie regioni, al fast-food americano, a chilometri di bancarelle in quartieri pullulanti soprattutto di notte, sulle quali si celebra tutta l'inventività della cucina nazionale: montagne di spaghetti e riso con carne e verdure dal profumo accattivante, ma anche sublimi raffinatezze, come cataste di scorpioni o cavallette vivi da friggere all'istante. Alle bancarelle si mangia in piedi, con bacchette a perdere, in vaschette individuali in plastica, pure a perdere. Si tracanna birra, nazionale e europea prodotta su licenza. Da ogni parte come davanti alle bancarelle si tocca con mano una verità statistica: malgrado l'aumento della popolazione, da oltre dieci anni la Cina ha autosufficienza alimentare, per la prima volta da secoli può sfamarsi.

Città e campagne sono trasformate da un boom edilizio trainante per tutto il resto dell'economia, e reso possibile dal fatto che i terreni restano, sì, «proprietà del popolo», ma vengono ceduti in leasing. Fino a pochi anni fa immenso villaggio di tradizionali casette a pianoterra attorno alla Città Proibita o triste periferia con grigi casermoni, Pechino è oggi una sfilza di scintillanti grattacieli. Le sue strade, ieri percorse solo da bici e poche vetture di Stato, di notte buie e con fiochissime luci, sono oggi intasate di intenso traffico anche privato, di notte illuminate da gigantesche scritte pubblicitarie al neon. Spazi abitativi pro capite passati nei centri urbani dal '78 a oggi da 3,6 metri quadrati a 8, nelle zone rurali da 8 a 20 metri. Solo nei primi sette mesi di quest'anno, in tutto il Paese, erano in costruzione abitazioni e uffici per oltre 800 milioni di metri quadri.

Contati l'altro giorno, all'aeroporto di Pechino, in attesa del decollo, una decina fra Jumbo e altri aerei di grande portata, di diverse compagnie interne e decine di minor portata, pure cinesi, oltre a quelli di compagnie straniere. Nel 1980, volare era privilegio di nomenklaturisti, su vecchi aerei a elica che si può dire navigassero a vista. Oggi le linee cinesi hanno una flotta di 799 aerei, e si preparano a ordinarne altri trecento.

Nel 1980 a Pechino non c'erano cabine telefoniche, nessun telefono privato e niente teleselezione, neanche interna; di preciso, 43 telefoni ogni mille persone, ma riferiti a uffici statali e di partito; a fine dell'anno scorso, 39 milioni di abbonati privati nel Paese, di cui due milioni cellulari, e cabine ovunque con telefoni a scheda. La Cina chiusa e misera di ieri, viaggia, comunica, vola. La storia s'è messa a correre.

Fernando Mezzetti
(1-Continua)

Mistero «sovietico» intorno al leader in clinica. Il pc: si ritiri

«Eltsin, overdose di vodka»

La malattia di Boris secondo il Times

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una notte «tranquilla» per Boris Eltsin, appena all'inizio della sua reclusione all'ospedale di Kunzevo. E dopo tre giorni dall'improvviso attacco di ischemia cardiaca che, secondo i medici, costringerà il presidente russo ad almeno un mese di degenza, lo stato reale della sua salute rimane circondato da fitto mistero.

Da giovedì scorso, quando Eltsin si è sentito male nella sua dacia, nessuno l'ha ancora visto o sentito, ad eccezione della moglie Naina, dei medici e delle sue guardie del corpo. I comunicati ufficiali diffusi dall'agenzia governativa *Itar-Tass* sottolineano in modo particolare il divieto sulle visite pronunciato dai dottori di Kunzevo. Perfino l'assistente numero uno di Eltsin, Viktor Iliushin, senza il quale il presidente non muove un passo, per ora è stato costretto a rinunciare a incontrare e perfino telefonare al suo capo.

Sembra strano, visto che i medici affermano che lo stato del presidente è stazionario e non suscita preoccupazione, ma il primario dell'ospedale Mironov è stato categorico: le visite sono inopportune per motivi medici.

Nonostante questo isolamento forzato, Boris Nikolaevich sarebbe «ottimista»: scherza con i medici e le infermiere, chiacchiera con le guardie e insiste perché lo lascino lavorare. Secondo il suo portavoce Serghej Medvedev, Eltsin è ansioso di sapere tutte le novità sulla politica interna ed internazionale, e soprattutto è curioso di conoscere la reazione del mondo alla sua malattia.

E ha sicuramente una buona ragione per essere curioso, perché a Mosca e all'estero gli interrogativi e le ipotesi sull'improvviso collasso del presidente Eltsin si sprecano. Il *Times* inglese ha scritto che la causa del recidivo di ischemia è stata una overdose di vodka durante il viaggio di ritorno dagli Stati Uniti dopo il summit con Clinton. Un'ipotesi che è venuta in mente a molti, visto il proverbiale - e ormai nemmeno tanto segreto - affetto di Boris Nikolaevich per il tradizionale alcolico russo. Ma c'è un particolare curioso: le immagini dell'arrivo di Eltsin a Mosca, trasmesse dalle tv di Stato *Ort*, mostravano una pista d'atterraggio bagnata di pioggia. Curioso, visto che da una settimana la capitale russa si gode un tempo bellissimo per questa stagione, con un cielo insolitamente azzurro e sereno.

Il presidente russo Boris Eltsin

D'altra parte non sarebbe la prima volta. Basta ricordare il memorabile - ma non l'unico - episodio di Shannon, quando Eltsin non scese dall'aereo per incontrare il premier irlandese, ufficialmente perché si era addormentato, non ufficialmente perché ubriaco fradicio. E anche il trucco delle immagini false - se lo erano - non è nuovo per il Cremlino. L'ultima volta che è stato messo in pratica risale al precedente ricovero di Eltsin, sempre per ischemia, nel luglio di quest'anno, quando il suo ufficio stampa spacciò per recentissima una sua foto scattata tre mesi prima.

A Mosca si respira un'atmosfera inquieta dove a ogni fatto viene data un'interpretazione connessa alla malattia del Presidente, che coincide con l'avvio di una stagione politica intensa e imprevedibile. Ieri tutti i 28 negozi della capitale che vendono armi non hanno aperto le loro porte. La spiegazione ufficiale è che sono stati chiusi per una verifica della contabilità, ma i gestori affermano che nell'ordine di chiusura del ministero dell'Interno non si faceva nessun accenno a un controllo. Chiudete e basta. E si dice già che la polizia abbia chiuso i negozi (che vendevano armi a gas, visto che la vendita di armi da fuoco è severamente proibita) temendo dei disordini durante la campagna elettorale per la Duma.

Comunque sia, è chiaro che l'esito delle elezioni del 17 dicembre, soprattutto dopo il forzato ritiro di Eltsin dalla scena, preoccupa personaggi dalle idee politiche estremamente diverse, se non opposte. Ieri l'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov, che non si può certo sospettare di simpatia per Eltsin, ha lanciato un avvertimento: se le forze democratiche arriveranno alle elezioni divise come lo sono ora, la vittoria andrà ai comunisti e al generale Lebed, leader del partito nazionalista «Congresso delle comunità russe». I comunisti hanno invitato ieri Eltsin, date le sue condizioni di salute, a lasciare la politica e ritirarsi a vita privata.

Anna Zafesova

Sulla Mir prima dell'aggancio con lo Shuttle

Il capo della missione Mir Vladimir Dezhurov (a sinistra nella foto) è stato protagonista di una furibonda lite spaziale

Lite russa nello spazio Multati due astronauti

MOSCA. Una «lite cosmica» tra due astronauti russi a bordo della stazione orbitale Mir si è conclusa con i due sfidanti puniti con una multa, astronomica, di 9000 dollari a testa. La storia è stata raccontata ieri dalla «Komsomolskaia Pravda».

Il 14 marzo 1995 è destinato a restare nella storia dell'esplorazione del cosmo come il giorno in cui un astronauta americano, Norman Thagard, per la prima volta si siede in una navicella spaziale Soyuz assieme a due colleghi russi: il comandante Vladimir Dezhurov e l'ingegnere Ghennadi Strekalov. Dezhurov, capo della missione, è un giovane ufficiale al suo primo soggiorno nella Mir. Strekalov è invece un veterano, diventato eroe dell'Urss per meriti spaziali.

Probabilmente nella distribuzione asimmetrica dei ruoli - il giovane al comando, il veterano in posizione subordinata - sta la radice della lite. Nella stazione orbitale i nuovi arrivati trovano ad attenderli altri tre astronauti russi che lavorano lì dall'ottobre '94. Tra gli altri c'è Valeri Poliakov, l'uomo-cavia che ha vissuto più di ogni altro essere umano nello spazio.

I primi giorni trascorrono nell'armonia. Ma un po' per volta la discordia tra il comandante e l'anziano subordinato si fa strada e sfocia nella sfida e nell'aperta insubordinazione il 16 giugno. Dalla Terra il centro di controllo spaziale ordina a Dezhurov di disporre una sesta uscita all'esterno della Mir perché bisogna aprire una batteria spaziale rimasta chiusa. Un lavoro che spetta a Strekalov. Il veterano risponde picche. Da terra insistono. Gli americani ritengono rischioso far attraccare il loro Shuttle temendo un'apertura accidentale della batteria al momento del contatto. Strekalov però è irremovibile: dice che la batteria chiusa non rappresenta alcun pericolo. Toccherà all'equipaggio successivo eseguire il lavoro non completato dalla squadra di Dezhurov e salvare così la missione dello Shuttle americano per l'attracco alla Mir.

Nei giorni scorsi la sentenza della commissione d'inchiesta: 9000 dollari di multa a testa, al primo per inadeguatezza al ruolo di comandante, al secondo per insubordinazione. Inammissibile a terra, figurarsi in una delicata missione spaziale con obiettivo finale la conquista di Marte. [Ansa]

Un anno e 4 mesi all'editore che ha pubblicato la foto-scandalo

Dimitra nuda, il castigo

Pugno duro della magistratura greca: arrestati altri tre padroni di giornali (uno è latitante). La signora Papandreu: «Una sporca campagna per ricattarmi»

ATENE. L'editore greco Makis Psomiadis è stato condannato a un anno e 4 mesi di carcere per aver pubblicato sul quotidiano «Onoma» una fotografia di Dimitra Papandreu, moglie del primo ministro Andreas Papandreu, nuda e in atteggiamento intimo con un'altra donna. Psomiadis, arrestato venerdì, è stato processato ieri per direttissima. Altri tre editori che hanno pubblicato la stessa foto della «first lady» sono nelle mani della polizia dopo che il pubblico ministero di Atene, Efterpi Kostamani, ne aveva ordinato l'arresto.

Psomiadis, che è stato processato con l'accusa di «insulti non provocati», ha detto alla corte di aver pubblicato la foto per mostrare che era falsa. Sia il governo di Atene sia Dimitra, 40 anni, ex hostess ora segretaria privata di Papandreu, hanno dichiarato che la foto è falsa.

L'immagine che ha provocato l'intervento della magistratura occupava quasi interamente la prima pagina dell'edizione di venerdì di «Onoma». La foto è stata stampata sotto il titolo: «Guardate chi ci governa». La reazione della signora Papandreu è stata veemente: «Si tratta di un falso inconcepibile che rappresenta il culmine di una sporca campagna di ricatto politico».

Sulla stessa onda la dichiarazione rilasciata dal portavoce del governo Telemachus Hytiris, il quale ha parlato di «una miserabile campagna che mira a danneggiare Andreas Papandreu e il Pasok».

In precedenza era stato detto che l'editore di «Onoma» rischiava fino a sei mesi di carcere, anche se in base alla legge greca la pena detentiva può essere trasformata in un'ammenda. «La sentenza deve essere severa perché l'accusato, come proprietario di un quotidiano, detiene un enorme potere sulla vita della gente», ha detto il pubblico ministero nel corso del processo, trasmesso in televisione.

La legge greca prevede che sia l'editore e non il direttore ad essere responsabile penalmente di quanto pubblicato. L'editore del quotidiano «Avriani» - un altro giornale che ha pubblicato la foto -, George Kouris, è latitante, ma un portavoce della testata ha detto che continuerà a pubblicare tutte le foto di Dimitra di cui è in possesso per costringerla a ritirarsi dalla vita politica. Secondo fonti di polizia, i giornalisti di «Avriani» hanno comunicato nel pomeriggio agli agenti recatisi in redazione che il loro editore Kouris si sarebbe costituito dopo la mezzanotte. Kouris intende in tal modo sottrarsi al processo per direttissima, in quanto, in base alla legge greca, l'accusato, riuscendo ad evitare l'arresto nelle 48 ore successive al mandato di detenzione, può essere processato solo per via normale.

Dal canto suo, la moglie di Papandreu ha diffuso un comunicato nel quale esprime il «più profondo disprezzo» per quella che ha definito una sporca campagna per ricattarla. «Oggi sono io, chi altro sarà domani?», si chiede Dimitra, affermando che spera di essere «l'ultima vittima di una irresponsabilità senza precedenti che si nasconde dietro l'etichetta della libertà di stampa per servire interessi illegali».

L'attività politica di Dimitra, segretaria del marito con «peso» in continua crescita, è vista dal Pasok sempre più come un'ingerenza. Nel recente passato si sono moltiplicate le occasioni in cui il 76enne Papandreu si è trovato a dover difendere la moglie dagli attacchi dei compagni di partito. [Ansa-Reuter]

L'agguato giovedì al nemico giurato di Israele

«Assassinato dal Mossad il capo della Jihad a Malta»

GERUSALEMME. Potrebbe essere Fathi Shkaki, leader del movimento integralista della Jihad islamica e nemico giurato di Israele e del processo di pace, la persona che è stata uccisa tre giorni fa a colpi di pistola da due sconosciuti in motorino nell'isola di Malta. E' quanto ha ipotizzato ieri sera la televisione israeliana che ha aperto il telegiornale con la notizia dell'uccisione a Malta, cui ha dato grande rilievo. Anche a Gaza, secondo la radio israeliana, circolano voci insistenti che l'ucciso sia davvero Shkaki.

La notizia è stata confermata anche da fonti della stessa Jihad, secondo le quali gli autori dell'agguato a Fathi Shkaki non sarebbero altri che agenti del Mossad (i servizi segreti israeliani). La fonte islamica, che ha preteso l'anonimato, ha dichiarato: «Il Mossad israeliano ha assassinato Shkaki mentre dalla Libia stava rientrando a Damasco».

Shkaki è stato più volte accusato da Israele, in particolare dal premier Yitzhak Rabin, di essere stato il mandante o almeno l'ispiratore di alcuni dei più sanguinosi attentati terroristici che hanno sconvolto lo Stato ebraico negli ultimi anni.

Secondo la televisione, che non cita alcuna fonte, Shkaki aveva lasciato Damasco, dove risiede abitualmente, e si era recato in Libia per cercare di convincere il leader libico Muhammar Gheddafi a revocare l'ordine di espulsione dal Paese dei palestinesi. La persona uccisa a Malta, che portava un passaporto a nome di Ibrahim Ashawiah, era giunta nell'isola poco prima dell'omicidio e doveva proseguire per Damasco.

Israele e a quanto pare anche le autorità palestinesi a Gaza hanno rafforzato le misure di sicurezza nel timore di agitazioni da parte di sostenitori della Jihad islamica. [Ansa-Reuter]

REPORTAGE

LA DEMOCRAZIA IMPERFETTA POST-JUGOSLAVA

Scontato il successo del partito del presidente Tudjman: sarà una vittoria o un plebiscito?

La carica di Franjo il Conquistatore

Alle urne la Croazia in guerra

Il Capo dello Stato promette per Natale una Messa solenne a Vukovar liberata

Per le minoranze (compresa l'italiana) soltanto sette seggi nel Parlamento

ZAGABRIA

ROCK-STAR e canti popolari, vedove di guerra e fatalone della tv, costumi tradizionali, tute mimetiche, slogan, bandiere, ovazioni: la campagna elettorale dell'«Hdz» si è chiusa l'altra sera in piazza della Repubblica con un Franjo Tudjman acclamato da migliaia di persone e ormai quasi pronto a saltare sul cavallo di Ban Jelacic.

La statua equestre dell'eroe nazionale croato, messa in sottoscala nel cinquantennio socialista, è tornata a dominare la piazza monumentale di Zagabria solo quattro anni fa. Eppure, stretta com'era da un mare di folla eccitata, pareva simboleggiare solo la precarietà del successo. Ancora poche ore, e se una scontata vittoria dovesse tramutarsi in plebiscito la sola, imperfetta democrazia partorita dal conflitto jugoslavo resterebbe nelle mani di un autocrate.

Ban Jelacic nel secolo scorso fu il primo croato della storia a organizzare un'armata e strappare una città all'invasore. Allora la città era Medjumurije e occupanti erano gli ungheresi, adesso si tratta di liberare dai serbi la Slavonia Orientale. Sarebbe bastato udire il grido di «Vukovar-Vukovar» scandito da migliaia di bocche per capire quanto ossessionante questo tema si sia fatto nella vita croata.

Quest'oggi, 3 milioni e seicentomila elettori croati e 363 mila emigrati voteranno in 42 Paesi (meglio, 41 più l'Erzegovina) per 31 partiti (anzi, per l'«Hdz» più trenta). Le minoranze serba, italiana, ungherese, ceca, rutena avranno diritto in tutto a sette seggi sui 108 del «Sabor», il Parlamento. Franjo Tudjman e i suoi hanno fatto di tutto per sbrigare queste elezioni come una formalità, premendo su un'emergenza che d'un tratto torna a farsi incombente. Natale si avvicina, e per Natale il padre della patria ha promesso una Messa solenne a Vukovar liberata. E' una questione di irredentismo, certo, ma soprattutto problema di sopravvivenza.

Parlavo con un economista, ieri, che dell'«Hdz» è anche ministro ma viene da una carriera di uomo d'affari e si considera manager prestato alla politica. Davor Stern, 44 anni, argomentava deciso: «L'Europa continua ad osservarci, gli investitori aspettano, tutti vogliono sapere quando saremo maturi per compiere il salto definitivo verso Occidente. E allora, domando io, quando entreranno mai in Europa l'Ungheria, la Repubblica Ceca, la Slovacchia? Poiché qualora non ve ne foste accorti nonostante quattro anni di guerra la nostra economia supera di gran lunga quella dei vicini, il prodotto interno della Croazia è pari a quello del Portogallo, le strutture e le conoscenze tecniche sono a un ottimo livello. Resta un solo problema, purtroppo». E questo problema si chiama Slavonia.

In quell'area ci sono i pozzi di petrolio che fornivano alla Croazia un quinto del fabbisogno, le sole vere aree agricole del Paese: soprattutto, è nascosta la fondamentale risorsa che si chiama «normalizzazione». Una volta tornato in possesso di tutti i suoi territori il Paese dovrebbe cominciare a fare i conti con le sue capacità, la distribuzione delle risorse e dunque la democrazia; finché questo non accadrà, la Croazia resterà luogo di povera gente e miliardari di regime, vita ridotta all'osso e pacchiane ostentazioni. Un luogo insomma che vive un'economia di guerra.

«Tudjman e il suo partito stanno cannibalizzando il Paese», è la denuncia di tutte le opposizioni. L'emergenza bellica, accusano, ha congelato le privatizzazioni (che qui significano l'85% del patrimonio nazionale), ma soprattutto ha fatto passare sotto silenzio operazioni di ogni tipo. Tutto quel che era proprietà del partito e dello Stato sarebbe dovuto rientrare gradualmente nell'economia di mercato: non è successo ancora, tranne che per la gente dell'«Hdz».

La figlia di Tudjman, Nevenka Kosutic della Seka (alias «la principessa») possiede ad esempio un «free shop» in un palazzo del ministero della Difesa. Un nipote del Presidente ha potuto aprire sportelli bancari che offrono interessi molto alti. Anche l'opposizione ne ha combinate delle belle: di queste ore è la polemica sulla «privatizzazione» della Coning, azienda di Varadzin su cui il partito popolare è accusato di aver lucrato circa 6 miliardi.

In questa corsa selvaggia all'appropriazione il croato medio è cittadino che in pratica non conosce l'esistenza dell'assegno, non sa cosa siano la cambiale né la tratta, spesso è disoccupato, se va bene guadagna un milione al mese, se è in pensione attende dal governo le ultime 18 rate, passa dinanzi a ristoranti che per una cena chiedono 150 mila lire e soprattutto attende con ansia di sapere quale sarà la sorte della «kuna».

E' davvero singolare, la breve storia della moneta croata. Il suo corso dura appena da tre anni, modellato su quello del marco tedesco al punto che la banconota da dieci «kune» spesso veniva presa per quella da dieci marchi della Bundesbank e ha dovuto cambiare disegno. E' una delle poche divise europee che abbiano acquistato valore rispetto al marco eppure tutti ammettono che è sopravvalutata dal 20 al 40%, e che soprattutto comincia a diventare rara.

«Per contenere l'inflazione e tener testa alle spese militari - spiega un osservatore straniero - la Croazia ha fatto stampare pochissima moneta, blocca i titoli di credito, mantiene il sistema bancario a livelli pre-industriali». Capita di frequente che le aziende non trovino contante sufficiente a versare le paghe. Gli acquisti importanti (un appartamento, un'auto) vengono trattati ancora e sempre in marchi.

Da quattro anni questo Paese spende un quarto del proprio bilancio per l'Armata, per aggirare l'«embargo» ha dovuto comprare missili e blindati dai trafficanti d'armi, taglia ogni transazione del 30% a causa della «tassa di guerra».

«Privatizzazioni? Già, bella idea - argomentava ieri il ministro Stern -. Sembra di essere al vostro Parlamento, dove qualcuno ogni tanto parla di privatizzazioni come invocando il miracolo di Medjugorje. Ma se oggi lo Stato croato vendesse le sue catene di alberghi quanto potrebbe ottenere, dopo quattro anni di blocco totale del turismo? Finirebbe col regalare tutto agli investitori esteri. Finita la guerra invece, riconquistata la sicurezza, migliorata la nostra immagine all'estero, ripreso il turismo su quella perla che è la costa dalmata, allora sì...».

Sì, allora: riprendiamoci Vukovar. In forma pacifica o no, con o senza una trattativa, la Croazia dell'autocrate Tudjman ha bisogno della Slavonia come un subacqueo della boccata d'aria dopo l'immersione. Non a caso su questo punto profittatori e non, oppositori e ministri, cittadino medio e ladrone di regime si trovano miracolosamente d'accordo. Queste elezioni potranno segnare o no (probabilmente, no) il passaggio ufficiale di una democrazia zoppa a claudicante regime, ma su un punto si può giurare fin da adesso. Comunque vada, entro i prossimi due mesi la Croazia dovrà riconquistare i suoi territori d'Oriente. Con la trattativa o no.

Giuseppe Zaccaria

Manifesti elettorali nelle vie di Zagabria

Il presidente Franjo Tudjman durante l'ultimo comizio prima delle elezioni

L'ATOMICA A MURUROA

I sindacalisti australiani bloccano un aereo con 280 francesi

Rappresaglia contro Chirac

Boeing in «ostaggio» dopo il terzo test

ROMA. Protesta di nuovo il mondo intero per gli esperimenti nucleari francesi. A partire da Papeete - nella Polinesia francese - che dopo il secondo test era stata teatro di furiose manifestazioni di antinuclearisti e indipendentisti - la voce della protesta è parsa questa volta meno alta: solo poche decine di manifestanti si sono riunite davanti all'Alto commissariato francese della città inalberando cartelli e chiedendo il ritorno della sovranità di Tahiti ai polinesiani.

Gli ecopacifisti di Greenpeace hanno protestato attraverso l'esponente della Nuova Zelanda, Glyn Walters: «Siamo oltraggiati - ha detto -, come al solito i francesi agiscono in disprezzo dell'opinione pubblica mondiale». Ieri mattina Greenpeace ha inviato per posta al presidente francese Jacques Chirac ben 7 milioni di firme raccolte in tutto il mondo, contro gli esperimenti nucleari. Le firme erano contenute in un migliaio di grosse buste, del peso complessivo di 2,5 tonnellate.

Proteste con toni e accenti diversi da Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Stati Uniti, Corea del Sud, Svezia e Norvegia. La Gran Bretagna si è limitata a dire che i test sono questione del governo francese, il Belgio e la Russia hanno espresso rammarico, gruppi civili britannici hanno preannunciato una «giornata torrida» per la visita di oggi di Chirac a Londra. E domani a Vienna è in programma un grande corteo.

In prima linea i sindacati australiani del settore trasporti. Un «Boeing 747» dell'Air France, bloccato venerdì allo scalo di Sydney per una protesta contro i test atomici, è stato ulteriormente trattenuto dopo che si era sparsa la notizia del terzo esperimento a Mururoa. Tra i 280 passeggeri bloccati c'era anche uno squadrone di 90 gendarmi francesi. Rispondendo alle autorità francesi che lamentavano come i passeggeri siano stati trattati da «ostaggi», il presidente del sindacato ha risposto: «Non abbiamo alcuna preoccupazione per le loro sorti: sono infatti francesi o traditori australiani». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA BURLA E LA CORONA

Federazione e scelga la via dell'indipendenza. La centralinista di Buckingham Palace dice a Chrétien: «La metto subito in comunicazione con sua maestà». Elisabetta accoglie l'interlocutore con un cordialissimo: «Ah, primo ministro!». E dal Canada giunge subito l'ossequio di Chrétien: «Vostra maestà, accetti, la prego, i sensi del mio rispetto più profondo». Segue una lunga conversazione di 17 minuti. Elisabetta parla con amabile franchezza come se Chrétien fosse un amico: ma non sa di essere caduta in una trappola. Non c'è Chrétien all'altro capo del filo, ma Pierre Brassard, un comico, un presentatore di satire tv, bravissimo nell'arte di imitare le voci altrui e che in aprile, sempre impersonando Chrétien, era riuscito a parlare con il Papa. Si ride ovviamente, è questa la prima reazione alla lettura dell'episodio e della conversazione. Ridono pure gli inglesi, nonostante i titoli indignati di alcuni giornali: da Buckingham Palace non giungono commenti irosi e pugnaci, si ode soltanto la eco di un filosofico embarras.

Non vi saranno pertanto conseguenze immediate, ma l'episodio non sarà dimenticato da coloro che nutrono dubbi crescenti sullo status costituzionale di Elisabetta fuori del Regno Unito. Il sovrano britannico è infatti capo dello Stato in Canada, dove è rappresentata da un governatore generale nominato dalla corona su designazione del premier canadese. E' un retaggio dell'impero britannico, sopravvive in 16 delle 50 nazioni del Commonwealth, mentre 29 repubbliche riconoscono il monarca inglese «come il simbolo della libera associazione dei suoi membri indipendenti e pertanto capo del Commonwealth». (Altri 5 Stati hanno monarchie indigene, come l'isola di Tonga). E' un comodo arrangement, anche perché questo remoto capo è privo di poteri, ma adesso comincia a scricchiolare.

Salvo sorprese che nessuno s'attende, l'Australia reciderà nel 2000 tutti i suoi legami con la corona e diverrà una repubblica. La Nuova Zelanda potrebbe imitarla qualche anno più tardi. I repubblicani sono in aumento anche in Canada e la burla di Brassard alla regina li spronerà a battersi con maggior slancio. Non perché Elisabetta si sia comportata male, tutt'altro, ha mostrato tatto e abilità, non ha mai perso la flemma, neppure quando Brassard le ha posto delle domande incomprensibili, con doppi sensi o ironiche allusioni. Ci si domanda infatti: «Cosa sarebbe successo se Elisabetta avesse espresso più chiaramente le sue preferenze politiche? Se le sue parole avessero gettato olio sul conflitto canadese?».

A raffreddare le simpatie australiane verso la monarchia furono i royal scandals, con Fergie, Carlo, Camilla, Diana e i suoi vari amori: a indebolire il vincolo con la corona in Canada sarà forse la burla di Brassard. Le vie della storia sono misteriose, imprevedibili, non sono sempre i grandi eventi a stimolare le riforme, bastano talvolta brevi temporali. Una certezza. Dopo l'esperienza del Papa e di Elisabetta, il premier canadese troverà difficile nei prossimi giorni farsi ascoltare per telefono. Ogni statista si domanderà anzitutto: «E se fosse Brassard?».

Mario Ciriello

Non dimenticheremo mai

N. N.

Angelo Mezzo

dottore commercialista

Ne danno il mesto annuncio: la moglie **Luciana**, la figlia **Maria Grazia** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 corr. ore 14 Parrocchia S. Donato.

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

Caro **NONNO**, sarai sempre nel nostro cuore, **Luca, Giorgia** e **Roberta**.

Fulvio Vaziana Portico partecipano al dolore di Grazia e famiglia.

Felicita, Virgilio e **Marco Perona** sono affettuosamente vicini a Grazia e famiglia.

Christine e **Rune Witman** partecipano con affetto.

Lo **Studio D'Adderio - Girardi** partecipano al dolore per la scomparsa del collega

dott. Angelo Mezzo

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Mariana, Lino, Claudio Bongiovanni partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Lenola** partecipa commossa al vostro dolore.

Gianfranco Malocco e figli si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Angelo Mezzo

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Adriana Palumbo partecipa affettuosamente al dolore di Grazia e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata

Adelia Sartorelli ved. Fais

anni 68

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Maurizio** con **Sandra**, il fratello **Bruno** con **Luisa** e **Roberto**, le cugine **Marilde, Anna Maria, Marisa** con **Desirée** e **Silvio**. Un particolare ringraziamento al prof. Oscar Alabiso e all'équipe medica del day hospital oncologico ospedale Molinette.

— **Torino**, 26 ottobre 1995.

Arcide Brusco si unisce al dolore della famiglia.

E' mancata

Franca Archetto ved. Necco

di anni 62

L'annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Maria Carla Varetto**, il fratello **Gino** con la moglie **Anna Maria Aguzzi**, i nipoti **Alberto** e **Andrea**, la sorella **Vittorina** col marito **Franco Genta**, la cognata **Gina Necco**, il cognato **Pino**, le zie **Mariuccia** e **Teresa**, i cugini e parenti tutti. I funerali in San Mauro T.se nella Chiesa di S. Benedetto lunedì alle ore 10.

— **S. Mauro**, 29 ottobre 1995.

Ricordiamo con grande affetto la cara **FRANCA** e siamo vicini a Franco, Maria Carla e ai famigliari per il grave lutto che li ha colpiti. **Caterina, Maria, Franca** e rispettive famiglie.

Rita e **Cele Gerardo, Carla Mazzucchetti** partecipano al dolore della famiglia.

Lina, Mariuccia e **Felice** ricordano con affetto la cara amica **FRANCA**.

E' mancata

Teresa Chiario ved. Trabbia

Lo annunciano: le sorelle, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali lunedì 30 corrente ore 10 parrocchia S. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

Cristianamente è mancata

Ornella Apparete in Pesce

anni 58

L'annunciano: il marito **Riccardo**, il figlio **Maurizio** con **Caterina**, il fratello **Franco** con **Rina**, il nipote **Enrico** con **Nicoletta** ed **Edoardo**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Attilio Salomone, ai medici, ai chirurghi, agli anestesisti ed alle reverende suore. La cara salma partirà da Torino ospedale Cottolengo lunedì 30 corr. alle ore 13,30 per Pozzengo ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Le famiglie **Carrari, Selaccioli, Chiara** partecipano con infinita tristezza al dolore di Riccardo e Maurizio.

Gisella e **Gianni Biglia** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della zia **LELLA**.

E' mancata

Maria Teresa Tessali in Bolognino

Insegnante

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Salvatore** con il piccolo **Pierfrancesco**, mamma, papà, suoceri, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 parrocchia Sanbuy.

— **San Mauro**, 28 ottobre 1995.

Zia **Lucia** unita a **Michi** e famiglia abbraccia incredula **Franca, Piero, Salvatore** e il piccolo **Pierfrancesco** e prende parte al loro grande dolore per la perdita della cara

Maria Teresa Tessali in Bolognino

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

E' mancato

Vittorio Incerti

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, il fratello, sorelle, nipoti, cugini; un vivo ringraziamento a tutti gli amici. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 ottobre 1995.

«Parlerò con i nostri gabbiani della tua bontà e della tua generosità». Walter

Ricordano con affetto e rimpianto l'amico

Vittorio Incerti

Mariateresa, Walter, Gloria, Alex, Marisa, Fernando.

— **Torino**, 27 ottobre 1995.

Gli amici di sempre **Enza** e **Felice**.

Partecipano al dolore della famiglia:
Rina e **Domenico Soffietti**
Giuseppina Luca e **Franco Ballesio**
Daniela e **Marino Soffietti**.

Ricordando con affetto l'**AMICO** di sempre **Lina, Memo**, famiglia.

E' mancata

Eralde Bianco ved. Sacchi

Insegnante

A funerali avvenuti lo annuncia con dolore la nipote **Daniela**.

— **Magenta**, 28 ottobre 1995.

«... e fattasi sera, Gesù disse: passiamo all'altra sponda»

Cristianamente è mancata

Ada Novi nata Giassatis

Lo annunciano il marito **Piero Ernia**, la figlia **Maria**, il genero **Marco Guastella**, i nipoti **Davide, Paolo, Sara**. Funerali lunedì 30 ottobre parrocchia Gran Madre di Dio e sepoltura nel comune di Fontanetto Po (VC). Per orario funerale si prega telefonare a casa.

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Laura e **Domenico Canrotta** partecipano addolorati per la perdita della cara **ADA**.

Si è spento serenamente l'animo retto, mite e generoso del

prof. Giambattista Dal Piaz

Lo annunciano la moglie **Graziella**, i figli **Giorgio, Ornella** e **Vittorio** e i nipoti. Il rito accademico dell'alzabara si svolgerà lunedì 30 ottobre alle ore 12, presso la Sede centrale dell'Università di Padova (Palazzo del Bo). Le esequie avranno luogo alle ore 14,30 nella cappella del cimitero di Feltre.

— **Padova**, 29 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Zanoni ved. Finazzi

anni 87

L'annunciano: figlie, generi e nipoti. Funerali lunedì 30 ottobre ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

Maria Grazia Capri Dal Corso

ci ha lasciato. Lo annunciano addolorati **Lucia, Donatella, Giorgio**, i genitori, la sorella e i parenti tutti. Il Rosario si terrà lunedì 30 ottobre alle ore 19 nella chiesa di Santa Rita, in Torino.

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

I **Dipendenti tutti** della **società Girmi S.p.A.** partecipano con dolore al lutto che ha colpito il presidente ing. Adolfo Piero Maria Candi per la morte della madre

Maria Annunziata Gregotto

— **Omegna**, 28 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Margherita Bechis in Novara

Ne danno l'annuncio: il marito **Oreste**, la figlia **Rosanna** con **Roberto** e l'adorata **Valentina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 ore 13,30 ospedale Martini (via Tofane), la salma sarà tumulata nel cimitero di Tigliole.

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

E' cristianamente mancato

Maurillo Pilade Macello

Anziano Sanpaolo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Adele, Silvia** con **Antonio**, parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 15,30 parrocchia S. Pietro.

— **San Pietro Val Lemina**, 28 ottobre 1995.

Famiglia **Abate** partecipa al dolore di Silvia e Adele per la scomparsa del caro **PILADE**.

Con dolore annunciano la perdita della maestra

Rina Canavero in Porchia

il marito **Bruno**, la mamma, i figli **Claudio, Valter**, familiari tutti. Funerali lunedì ore 15 ospedale Chivasso.

— **Chivasso**, 28 ottobre 1995.

E' mancata a 94 anni:

Severina Broggi ved. Giai Merlera

Con affetto lo annunciano: la sua grande amica **Franca**, suor **Piera**, signora **Mesino**, cugini. Un particolare ringraziamento a suor Riccarda, suor Carmela, Maddalena Gari e volontarie.

— **Torino**, 28 ottobre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Gari - Tempo** ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Mario

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

«Il loro ricordo vive in noi».

cav. Giovanni Chiadò
Anna Mecca ved. Chiadò

S. Messa anniversaria domenica 26 novembre 1995 alle ore 10 nella Chiesa di Villa Turina - S. Maurizio Canavese.

— **Ciriè**, 1 novembre 1995.

L'**Associazione Fidas Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i

Donatori di sangue defunti

Mercoledì 1° novembre omaggio al Cippo eretto presso il Campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 9 ingresso Cimitero corso Novara.

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

Nel decimo anniversario della morte di

Carla Foa Mortarino Majno di Capriglio

La ricordano, con rimpianto ed immutato amore, tutti i suoi cari. Santa Messa 1° novembre ore 18,30. Parrocchia S. Agnese.

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

1994 — 1995

Federico Mariani

Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo.

— **Chatillon**, 29 ottobre 1995.

1994 — 1995

rag. Caterina Re

Il tuo ricordo non morirà sarà sempre con noi. La tua sorella. S. Messa - Lanzo - chiesa parrocchiale 1 novembre 1995 ore 8.

1985 — 1995

cav. Ettore Coloria

Continua a vivere nel nostro amore.

1993 — 1995

Mario Pelassa

Sempre nei nostri cuori.

1991 — 1995

Carlo Bauducco

anziano RIV

Ci manchi tanto. Tua **Lina, Laura, Flavio, Andrea**.

1991 — 1995

dott. Umberto Colla

1990 — 1995

Maria Luisa Colla nata Righini

Vi pensiamo sempre. **Lucia**.

La portavano in Rianimazione: [illegible] durante il blocco ha perso i sensi e non si è più ripresa

Muore dopo il black-out in ascensore

Pescara, prigioniera per mezz'ora in ospedale

PESCARA. Il [illegible] in ascensore doveva salvarle la vita. Una discesa dal quinto al primo piano per arrivare al reparto di Rianimazione e iniziare la terapia intensiva. Il preludio alla morte, invece, si è consumato tutto tra quelle pareti metalliche, trasformate in una inaspettata prigione. [illegible] montalettighe dell'ospedale civile di Pescara si blocca. Quasi mezz'ora [illegible] attesa per Carla De Antoni, 48 anni, residente a Roseto (Teramo), che muore nel reparto di rianimazione 3 ore dopo, senza più riprendere i sensi che aveva perso dentro l'ascensore.

Tutto è successo giovedì quando la donna, ricoverata nella divisione di Ematologia perché affetta dal morbo di Hodking, un linfogranulare maligno, è rimasta vittima di una crisi polmonare per la quale i sanitari ne avevano disposto l'immediato ricovero in Rianimazione. Carla De Antoni, professoressa di ginnastica, pur se perfettamente cosciente, è in condizioni gravissime. All'ascensore l'accompagna un'intera équipe medica. Dovrebbe essere un viaggio di 5 piani, poco meno di un minuto. Il montalettighe, invece, si blocca improvvisamente. La bomboletta portatile dell'ossigeno con la quale si fa respirare la paziente esaurisce in breve tempo l'autonomia.

Senza ossigeno, poco dopo, la donna perde i sensi. L'infermiera suona subito l'allarme. Il rianimatore tenta vanamente di schiudere le porte dell'ascensore ma la cabina è bloccata tra due piani. Comincia l'attesa dei tecnici. I [illegible] scivolano implacabili. L'ospedale va [illegible] subbuglio. In quella prigione i medici [illegible] costretti all'inerzia mentre la vita [illegible] piano abbandona il corpo della donna. La figlia di Carla De Antoni, che attendeva la madre [illegible] piano terra, si rende conto della gravità della [illegible]: urla, invoca aiuto, ma solo dopo mezz'ora i [illegible] della [illegible] riescono a far scendere il montalettighe. La corsa contro il tempo finisce dopo tre ore nella sala di rianimazione dove la donna [illegible] si sveglierà più.

«Una persona [illegible] può [illegible] così, vi prego, ditemi che non è vero, ditemi che [illegible] è [illegible]. La disperazione [illegible] figlia è come un tonfo nella sala di rianimazione. Le parole si spezzano in gola fra i singhiozzi che la ragazza [illegible] riesce a trattenere davanti al primario. E la vicenda assume subito i toni di una disgrazia [illegible]. L'8 e il 9 ottobre, infatti, [illegible] avvenuti altri due blocchi di [illegible]. All'interno [illegible] rimasti imprigionati due pazienti, [illegible] quali malato di cuore. Il direttore generale della Usl aveva subito diffidato l'ufficio tecnico a provvedere alla manutenzione, ma - probabilmente - le cose sono andate diversamente. L'episodio adesso è al centro di un'inchiesta per omicidio colposo. Se l'incidente ha aggravato il quadro clinico della donna, [illegible] da condurla alla morte, dovrà accertarlo la magistratura. Gli inquirenti, che hanno fatto apporre i sigilli all'ascensore killer, dovranno accertare, soprattutto, presunte responsabilità da parte della ditta incaricata per la manutenzione dell'impianto.

Per il dire[illegible] sanitario della Usl, Vincenzo Stuppia, si tratta di «una tragica fatalità». «Da quando è cambiato il tipo di manutenzione - ha detto - i guai si sono accentuati, la responsabilità non è del personale medico».

Roberto Ettorre

Il blocco dell'ascensore dell'ospedale di Pescara è avvenuto mentre una [illegible] veniva trasferita in Rianimazione

INTERVISTA

LA RABBIA DEI FAMILIARI

«Così l'ho vista spegnersi»

La figlia: «I tecnici non arrivavano mai»

PESCARA. «I [illegible] ci avevano detto che poteva salvarsi, sarebbe stato un percorso lungo ma mamma ce l'avrebbe fatta. Quel male [illegible] incurabile»: Giorgia Santarelli, [illegible] anni, figlia maggiore [illegible] Carla De Antoni, [illegible] pianto quando rivive mentalmente la vicenda.

Quando si è accorta che stava succedendo qualcosa di strano?

«Un minuto, due minuti, [illegible] minuti davanti alle porte di quel montalettighe. Mamma [illegible] arri[illegible]. Inizialmente ho pensato che fosse solo un ritardo dovuto agli ultimi controlli, poi quando ho sentito gli allarmi suonare sono [illegible] come pietrificata».

[illegible] sola?

«Con [illegible] c'era mio padre, Giancarlo. Avevo cominciato a chiedere aiuto, lui, come per [illegible]rarmi, mi diceva "Non preoccuparti, non è succ[illegible]so nulla, vedrai che ora scendono"».

E poi?

«Dopo poco il montalettighe è arrivato a terra, sembrava tutto finito ma la cabina era scesa più [illegible] dovuto e il dislivello che si era venuto a creare impediva l'uscita della barella».

Quando [illegible] capito che [illegible] perdendo tempo prezioso?

«Quando [illegible] sentito uno dei medici dire che l'os[illegible] era finito. Mia madre era lì dentro e noi non potevamo far nulla. Non mi sono mai sentita così impotente. Sembrava che i tecnici non arrivassero mai».

Ma i medici hanno tentato di fare qualcosa durante l'attesa?

«I medici hanno fatto [illegible] il possibile. Di questo siamo certi. Nell'ascensore c'era anche il viceprimario del reparto. L'unica cosa di cui si aveva bisogno in quel momento era l'ossigeno, quello che sentivo stesso venendo meno anche a me».

Cosa ha fatto quando sua madre è uscita dall'ascensore?

«Pensavo fosse passata un'eternità. L'ho chiama[illegible], [illegible] lei non poteva sentirmi. Ho ripreso fiato, sembrava la fine di un incubo. Poi tre ore di attesa in rianimazione per capire che quell'incubo mi aveva rubato mia madre. I medici sono tutti concordi: se non ci fosse stato quel ritardo maledetto [illegible] situazione non sarebbe [illegible] irreversibile».

[r. ett.]

A Vienna

Scambio di persona
Viene evirato

VIENNA. I casi [illegible] malasanità non sono una prerogativa soltanto italiana. L'ultimo esempio arriva dall'Austria. Teatro del drammatico errore il reparto di urologia dell'«Akh», l'ospedale più grande e moderno di Vienna, un «gioiello» della sanità austriaca. Protagonista, [illegible] malgrado, un paziente ricoverato per fimosi e in attesa [illegible] facile intervento [illegible] circoncisione. Ma la sua degenza non è stata per niente facile e il risveglio addirittura traumatico, quando, ha scoperto di esser stato evirato. Sì, proprio così.

[illegible] ha dato notizia in prima pagina [illegible] quotidiano popolare «Kurier» sotto [illegible] titolo a sensazione: «Tagliati per sbaglio i testicoli ad un paziente dell'Akh».

«L'incidente è talmente tragico che [illegible] in un primo momento ci crederebbe...», scrive il «tabloid» spiegando che l'errore è stato reso possibile dal fatto che lo sfortunato paziente aveva il cognome simile a quello di un altro ricoverato che doveva effettivamente sottoporsi all'evirazione a causa di [illegible] tumore ai testicoli.

Così per colpa di una sillaba scambiata, un uomo ha perso la virilità. Adesso la vicenda avrà strascichi giudiziari, an[illegible] l'articolo [illegible] quotidiano popolare. Proprio come avviene sempre più spesso anche in Italia.

[r. cri.]

Il ministro

«Per il [illegible] [illegible] c'è emergenza»

NAPOLI. «Il rischio [illegible] infezione da trasfusione di sangue e di emoderivati [illegible] è zero, [illegible] nel nostro Paese non c'è una emergenza sangue». E' quanto ha det[illegible] a Napoli il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, durante [illegible] conferenza stampa svoltasi a Castel dell'Ovo, a margine di [illegible] incontro con amministratori sanitari regionali. «Tutto lascia prevedere - ha [illegible] il ministro - che gli episodi, frutto delle attuali indagini della Guardia di Finanza, [illegible] datati e riconducibili a singole responsabilità ed è giusto che vengano perseguitе».

«Non abbiamo azzerato il rischio di contagio per l'epatite "C" nelle trasfusioni ma le nuove [illegible] che si vanno adottando, insieme con la vigilanza attenta che il ministero attua, lasceranno in futuro pochi spazi alla improvvisazione».

Il ministro ha ribadito l'importanza delle indagini compiute in primavera dalla magistratura attraverso i carabinieri del Nas, le [illegible] risultanze sono state fondamentali per definire i quattro decreti che sanciscono le n[illegible] linee operative in materia di sangue.

Sulla sicurezza del sangue dei donatori anche per Angelo Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi, «non va fatto allarmismo, ma [illegible] fidarsi dei centri trasfusionali». Magrini afferma che «il [illegible] delle persone infettate tramite emoderivati [illegible] utilizzato prodotti importati».

Sul fronte dell'inchiesta comunque c'è [illegible] novità. Il primario del centro trasfusionale di Avellino, Antonio Di Benedetto, risulta formalmente indagato per il reato di epidemia colposa e per violazione della legge sul sangue nell'ambito dell'inchiesta della procura della Repubblica presso il tribunale [illegible] Trento, che [illegible] giorni fa ha disposto [illegible] sequestro in tutt'Italia [illegible] cinquemila flaconi di emoderivati. Secondo l'accusa sono stati prodotti utilizzando anche tre sacche di plasma infetto da virus Hcv (epatite C) provenienti, [illegible] documenti che in[illegible]no attestavano perfetta [illegible] regolarità, proprio dal centro [illegible] Avellino.

[r. cri.]

REPORTAGE

VIAGGIO [illegible] METROPOLI DELL'ELLENISMO

Dopo il mitico Faro, riemergono templi e palazzi: nasce un parco archeologico per esporli

Il forte arabo di Qa'it Bey: fu costruito nel XV secolo sulle rovine del grande faro, distrutto da tre terremoti

MAR MEDITERRANEO · Portus Magnus · Eunostus · Lochias · Regia · Rhakotis · Necropoli · Lago Mareotide · L'[illegible] CLASSICA

8 BIBLIOTECA: al tempo di Tolomeo conteneva 400 mila papiri

9 EPTASTADIO: molo di circa 1,5 km, separava due porti: il Portus magnus e l'Eunostus

Una Disneyland per Cleopatra

Alessandria d'Egitto ritrova i suoi tesori

ALESSANDRIA D'EGITTO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sguardo corre sulla linea incurvata delle volte a botte sotto le quali ardevano fuochi perenni. [illegible] qui abbiamo portato via strati e strati di ceneri. Un lavoro massacrante di mesi», dice con voce affievolita dal sole di mezzogiorno Wojciech Kolataj, l'architetto della [illegible]ne polacca che sta riportando alla luce le terme dell'Alessandria d'Egitto di Cleopatra, Antonio e Cesare. E' probabile che in quei blocchi friabili [illegible] detriti si siano dissolti gli ultimi papiri della mitica Biblioteca, buttati come combustibile insieme allo sterco animale dall'emiro Amr ibn al-As. Tanto - racconta la tradizione - i libri conformi agli insegnamenti di Allah erano inutili e quelli discordanti troppo pericolosi. Sia come sia, l'antica collina del Paneum poi ribattezzata Kom ed-Dik, è un cratere di fantasmi che ricominciano a parlare [illegible] l'eloquenza delle forme architettoniche. A [illegible] centinaio di metri dallo scavo dove riemerge una parte della città più opulenta dell'impero dopo Roma, dieci operai gridano e ansimano tra i cigolii delle gru che spostano colonne e sfingi e le depositano in due vasche per decantarle dall'a[illegible]ressione dei secoli. Sono frammenti del Tempio di [illegible]ide, del Tempio di Artemide, del Palazzo Reale, dell'Antirrhodos di Cleopatra, [illegible] Timonium [illegible] Antonio, scivolati sott'acqua [illegible] secoli prima dell'arrivo degli arabi. E sono i frammenti di un'altra leggenda di questa città di leggende, quelli del Faro, una delle sette meraviglie del mondo antico: «Presto esibiremo questi straordinari reperti en plein air», promette soddisfatto il sovrintendente alle antichità egiziane, Abdel Halim Nur el-Din. «Alessandria non sarà più ignorata».

La metropoli cosmopolita che ci si era rassegnati a considerare come l'Atlantide del mondo classico [illegible] risorgendo dal vuoto lasciato dalla storia, risputata dalla terra e dal mare. A meno di due chilometri e mezzo [illegible] collina di Pan, nel porto orientale si è appena conclusa la prima fase delle ricerche del Faro. «In mare ne abbiamo individuate molte parti», racconta Christophe Requi, archeologo della missione francese guidata da Jacques Yves Empereur, direttore del Centro di studi alessandrini. Proprio ai piedi dei contrafforti sommersi del castello quattrocentesco di Qa'it Bey, giacciono settanta tonnellate di granito ben squadrato, uno dei blocchi del primo dei tre piani che facevano svettare la torre luminosa per oltre 170 metri, sovrastati, secondo le descrizioni di Strabone, di Diodoro Siculo e di Plinio il Vecchio, [illegible] una statua beneaugurante di Zeus Soter. «Nelle vicinanze abbiamo misurato un altro macigno da una ventina di tonnellate [illegible] accanto [illegible]o scoperto la testa di un colosso, probabilmente di Tolomeo. Crediamo si tratti - [illegible]giunge Requi - dei parapetti spaccati dai tre grandi terremoti che squassarono il Faro, l'ultimo dei quali lo abbatté definitivamente nel 1326».

Tra settembre e ottobre, il team francese - 15 persone tra archeolo[illegible] e sommozzatori - ha compiuto una pesca miracolosa, portando alla superficie 34 frammenti, tra cui du[illegible] sfingi, tre colonne di granito, numerosi capitelli lotiformi, la parte terminale di un obelisco, oltre che il busto da cinque metri [illegible] un colosso. Sono stati 1 milione e 700 mila franchi ben spesi, visto che ciò che non si è ancora potuto salvare dalle onde è stato fotografato e catalogato secondo una dettagliata mappa sottomarina. «In tutto abbiamo contato 2 mila pezzi, di epoca faraonica, greco-romana e tolemaica». Sono i pezzi dal sogno di Alessandro Magno, fermatosi qui nel 331 a. C. per fondare una delle sue 34 Alessandrie prima di abbattere la potenza persiana. Adagiata su [illegible] lingua di terra tra il Mediterraneo e il lago Mareotide e colleg[illegible] all'isola di Pharos dall'Eptastadio, la voleva intellettuale e snob e fu infatti la città di scienziati come Euclide, [illegible] filosofi come Olimpiodoro il Vecchio, di eruditi come Apollonio Rodio. «Il Museo e la Biblioteca rappresentarono un metaforico segnale luminoso per il mondo della cultura - ha scritto lo storico Peter Clayton -, mentre il segnale luminoso in senso proprio doveva essere fornito dal Faro».

Nur el-Din non esclude che un giorno se ne potranno rimettere insieme alcune strutture sulla terraferma e che lo si potrà rivedere non troppo dissimile da come lo realizzò il suo progettista, Sostrato di Cnido, che lo edificò nel 297 a. C. al prezzo non da poco di 800 talenti. E' solo questione di tempo e di soldi e se il primo abbonda i secondi sono adesso assorbiti dal progetto del professor Gregory Majcherek, che trasformerà [illegible] due anni l'area delle terme in un sensazionale parco archeologico. [illegible] rialzando le colonne d[illegible] porticato che fungeva [illegible] ingresso ai bagni pubblici e restaurando le mura sbrecciate del tepidarium e del calidarium». Il suo assistente Wojciech Kolatai indica la fetta di collina che è stata appena aggredita dagli [illegible], [illegible] all'odeon: «Abbiamo anche individuato gli ambienti di due ville del I secolo, [illegible] quattro splendidi mosaici. E' la prima volta. Qui, ad Alessandria d'Egitto, finora abbondavano solo le necropoli». Poi, indica un brutto palazzone bianco sul confine tra gli splendori del passato e il caos del presente. «Lo vede quel cinema? Là sotto comincia uno dei quartieri di epoca ellenistica. Mesi fa, alcuni operai hanno recuperato una statua di Apollo». Fissa la parete scrostata con tristezza, indifferente all'aggressi[illegible]te dei clacson: «Peccato che non ci lasceranno mai esplorare cosa c'è là sotto».

Gabriele Beccaria

LUXOR

Riapre la tomba di Nefertari

LUXOR. Sarà riaperta al pubblico il 4 novembre [illegible] tomba della moglie favorita di Ramsete II, Nefertari, ma solo 150 persone al giorno potranno ammirare gli affreschi. Le limitazioni - ha detto Abdel Halim Nur el-Din, sovrintendente alle antichità - sono dettate dalla necessità di evitare che l'umidità provocata dall'afflusso dei visitatori sciolga i sali contenuti nella roccia, causando il distacco dei dipinti come è avvenuto in passato, prima che la tomba fosse sottoposta [illegible] restauri. I lavori sono cominciati nell'86 per iniziativa del «Getty institute» in collaborazione con l'organismo egiziano delle antichità, che si [illegible] avvalse di due dei maggiori esperti mondiali: Paolo Mora, ex direttore dell'Istituto del restauro di Roma, e la moglie Laura. [Ansa]

Una ricostruzione del Faro
Era alto oltre 170 metri

Giza

Scoperte 10 piramidi

IL CAIRO. Giza restituisce nuove testimonianze dell'epo[illegible] dei faraoni. A poca distanza dalle tre piramidi di Cheope, Chefren e Micerino, sono state scoperte dieci tombe a forma piramidale costruite con il fango, di altezze che variano da due a tre metri, di cui una a gradoni. Le scoperte sono state realizzate da una équipe di archeologi francesi, guidata da Zahi Hawas, direttore alla sovrintendenza di Giza, che è convinto che nella zona [illegible] [illegible]sconda un enorme complesso di cento tombe, di varie forme architettoniche. Contemporaneamente, un altro team, composto da ricercatori francesi e [illegible]ni, ha portato alla luce quello che viene considerato il forno più antico della storia. [g. bec.]

Bari, il ragazzino aveva rifiutato [illegible] prova del coraggio ordinata dal capobanda: «Così diventerai grande»

«Non hai fegato, ti sparo» A 14 anni ferisce coetaneo

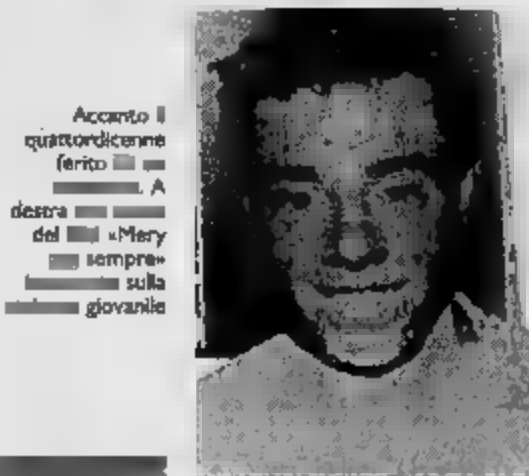
BARI. Alla scuola dei piccoli guappi è proibito avere paura. Angelo, 14 anni, era [illegible] pavido. Non voleva ferire il boss, [illegible] di[illegible] che l'aveva [illegible] [illegible] prova consegnandogli una pistola: [illegible] sei un uomo, sparami». Il ragazzino non c'è riuscito. Bocciato. E allora il capo l'ha fatto punire da un suo discepolo: «Non [illegible] un uomo, sparagli». Un altro ragazzino ha così impugnato [illegible] pistola [illegible] ha premuto il grilletto. Ecco come si comportano gli uomini veri. Risoluti, spietati, coraggiosi. Angelo [illegible] stato ferito alla gamba [illegible] un proiettile. Ha avuto la lezione che merita «chi non è un [illegible]. Ricoverato in ospedale, ha tentato di riabilitarsi agli occhi dei piccoli colleghi guappi non parlando. Chi è stato? «Non li conosco». Poi ha ceduto, [illegible] confessato e fatto il nome [illegible] feritore e di Alessandro Leopardi, il capo, [illegible] piccolo pregiudicato con la passione per le armi. Entrambi arrestati.

Questo gruppo di ragazzotti con la voglia di diventare boss si radunava in un casolare alla periferia di Valenzano, una decina di chilometri [illegible] Bari, e facevano il tiro al bersaglio con le scatole di cartone. Era questo il poligono dove [illegible] capo esibiva le sue scacciacani che, con grande abilità, trasformava in pistole v[illegible]. Alessandro Leopardi, figlio di [illegible] corniciaio, portava i suoi allievi nel casolare di proprietà [illegible] padre. [illegible] anche giovedì sera, dopo averlo incontrato nella piazza del paese, gli amici lo [illegible] seguito per una lezione [illegible] malavita. S'erano intrattenuti in gruppo. Poi alle 22, quando alcuni sono tornati a casa, Leopardi è rimasto con i due ragazzini. Così ha tirato fuori l'arma e con tono [illegible] duro ha proposto il singolare patto di sangue.

«Se sei [illegible] uomo, sparami». Angelo ha tentennato, non [illegible] l'aspettava e, vinto dall'incertezza, ha detto no, che lui non se la sentiva, che non l'avrebbe [illegible] fatto. Il capo non l'ha presa bene, ha allungato l'arma all'altro quattordicenne, gli ha ordi[illegible] di sparare, di dimostrare come si fa. «Sparagli, lui non è un uomo». Il ragazzino deve aver avuto qualche momento di incertezza. Ma poi ha sparato. Un colpo verso il basso. Angelo si è piegato in due, s'è toccato la gamba sanguinante. A questo punto i due amici hanno capito che erano andati troppo al di là delle intenzioni [illegible] che il gioco era stato eccessivo. Hanno tentato di arginare l'emorragia stringendo alla gamba di Angelo un fazzoletto. Ma non poteva bastare.

Alle 4 del mattino il quattordicenne, che [illegible] tornato a [illegible] e aveva cercato di nascondere l'episodio, [illegible] [illegible] trasportato dai genitori nell'ospedale [illegible] Venere. Al pronto soccorso il ragazzo ha tenuto la bocca cucita solo per qualche minuto, ha tergiversato, quindi ha raccontato tutto, in lacrime. I carabinieri hanno cominciato le ricerche e [illegible] il diciannovenne, che solo qualche mese fa era stato fermato con un fucile a canne mozze.

Arrivati a casa del coetaneo di Angelo, i carabinieri hanno bussato alla porta. Era l'alba. I genitori non ci credevano, ma è stato il ragazzino a togliere ogni dubbio. Nelle vicinanze del casolare i carabinieri hanno ritrovato le scatole di [illegible]one bucherellate dai proiettili. E' stata recuperata anche l'arma. Aveva ancora sei colpi nel caricatore.

Tonio Attino

Accanto [illegible] quattordicenne ferito [illegible] [illegible]. A destra [illegible] [illegible] del [illegible] «Mery [illegible] sempre» [illegible] sulla [illegible] giovanile

Aveva 34 anni, era originario del Brasile. S'indaga anche sul racket della prostituzione

Travestito squartato e evirato, choc a Rimini

Abbandonato dopo l'amore in un campo, spunta l'ombra del maniaco

RIMINI. Uno scenario da film horror. Un corpo squartato e dilaniato, sangue [illegible] dappertutto. Attimi di [illegible] terrore per l'agricoltore riminese che [illegible] trovato, ieri mattina, nel suo campo il cadavere seminudo di un travestito, uno dei [illegible] [illegible]os» brasiliani che frequentano la not[illegible] del vizio [illegible] Riviera.

Lo hanno ucciso come [illegible] animale, aprendolo [illegible] [illegible] al pube, con un coltello affilato, [illegible] [illegible] alcuna pietà. Eppure Francisco Carlo Tedoro, in arte «Lulù», 34 anni, [illegible] Rio de Janeiro, [illegible] in realtà domiciliato nella Romagna del vizio, non era certo tipo arrendevole. Nonostante la parrucca, le scarpe con i tacchi alti e la borsetta, [illegible] peva difendersi. Tanto che un paio di anni addietro, nel corso di una retata, era finito in galera per resistenza a pubblico ufficiale: in sostanza [illegible] picchiato un paio di poliziotti.

Eppure questa persona, capace di affrontare i pericoli della notte come i suoi oltre 100 connazionali che «battono» nella [illegible] del Gros a [illegible] [illegible] stata massacrata [illegible] pietà, con [illegible] furia che definire bestiale è poco. L'assassino [illegible] gli [illegible]sassini hanno infierito ripetutamente sul corpo, tanto che apparivano visibili anche i segni di un'evirazione. L'autopsia ha confermato che [illegible] travestito [illegible] [illegible] giustiziato [illegible] un colpo di pistola alla testa. Prima [illegible] dopo del bestiale lavorio con il coltello? E' difficile dirlo, ma se ciò fosse accaduto prima, [illegible] chiaro che l'infierire sul cadavere e sottrarre parrucca, scarpe e borsetta, potrebbero avere anche un significato simbolico.

Opera [illegible] un maniaco? Oppure segnale [illegible] racket della prostituzione nei confronti [illegible] «viados», che [illegible] hanno protettori?

Gli inquirenti non escludono [illegible] ipotesi. Neanche quella [illegible] un raptus di [illegible] cliente particolarmente violento, anche perché Francisco Carlo era conosciuto nel giro come uno capace di soddisfare i clienti più difficili, complicati e, per questo, pericolosi. D'altra parte nella notte, in quella landa d'immediata periferia riminese, tutto può accadere. Soprattutto fra chi frequenta i «viados» brasiliani, richiestissimi per la loro diversità nonostante siano delle vere e proprie «bombe batteriologiche». L'altra notte però, nella roulette russa del sesso a pagamento, la vittima è stata uno di loro: il terzo [illegible] negli ultimi anni. Il primo fu ammazzato dall'amante geloso. Del secondo, legato e sgozzato, non [illegible] [illegible] saputo più niente. Troppo poco per parlare di un serial-killer dei «viados».

Luigi Luminati

Mago in cella

Trucco da 007 per truffare 400 milioni

COMO. Le hanno fatto credere di aver sposato, per procura, un agente segreto, sempre impegnato in pericolose missioni. Uno 007 dal nome «Gino», in difficoltà, perché colpito dal malocchio. Che fare per liberare l'agente segreto dal sortilegio? Rivolgersi a un mago, in grado di esorcizzare il malocchio.

E' una storia incredibile, paradossale, quella che ha portato in cella quattro persone, fra cui un noto chiaroveggente, «mago Scintan», al secolo Umberto Baronchelli, 40 anni, residente a Milano, con studi a Como e Ponte Chiasso. Le manette al «mago Scintan» sono scattate quando nel suo studio si è presentata una bella poliziotta che poco prima gli aveva telefonato per fissare un appuntamento. «E' per un problema amoroso».

Circonvenzione d'incapace è l'accusa per la quale Umberto [illegible]ronchelli è stato arrestato, [illegible] corso in circonvenzione d'incapace ed anche estorsione i reati contestati agli altri [illegible]. Al centro di questa incredibile vicenda una settantunenne pensionata, originaria di Torino, da moltissimi anni residente a Como, vedova da una decina di anni. Nonostante, la donna si è ritrovata senza una lira. Le hanno portato via tutto. Soldi, mobili e preziosi per oltre [illegible] milioni di lire. Le hanno lasciato solo [illegible] letto e la cucina.

Una vicenda iniziata quattro anni [illegible]. Ad entrare per primo nella [illegible] dell'anziana donna della quale per comprensibili [illegible] non sono state fornite [illegible] generalità, è stato il più giovane dei quattro arrestati. Un ragazzo che è riuscito a conq[illegible]re la fiducia della donna, colpita negli ultimi anni da delirio senile. Una situazione psichica che, secondo gli inquirenti, ha giocato a favore del mago e dei suoi complici che [illegible] hanno approfittato. [m. m.]

Pisa: i periti hanno accertato che la figlia non è morta per violenze

Malattia scambiata per botte

Fratture sulla bimba, genitori assolti

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano accusati [illegible] aver percosso [illegible] morte la loro bambina di [illegible] mesi e mezzo, ma la corte d'assise di Pisa dopo quattro ore di camera di consiglio ha mandato assolti i due genitori.

Una sentenza parsa a molti clamorosa che è stata accolta dai due giovani genitori - Ro[illegible] Riccucci, di 31 anni, [illegible] Sonia Bocciardi, di 28, entrambi operai della provincia pisana - [illegible] un pianto dirotto. I due erano accusati di aver maltrattato l'unica figlia Eli[illegible] [illegible] due mesi [illegible] mezzo, provocandone infine la morte avvenuta nel reparto di neonatologia dell'ospedale di Pisa il [illegible] [illegible] del 1992.

Alla sentenza assolutoria il pubblico ministero Angelo Perrone ha preannunciato appello. Lui aveva chiesto per l'uomo e per la moglie la condanna [illegible] dodici anni di reclusione. E anche di fronte [illegible] verdetto di assoluzione, resta convinto della sua tesi d'accusa.

Sentenza discussa ma che è stata accolta con soddisfazione da larga parte del pubblico in aula che si era commosso in questi giorni di dibattimento di fronte ai genitori apparsi molto dimessi nel vestire, spesso in lacrime.

«Pensavo, speravo che ce l'avremmo fatta, che [illegible] avrebbero assolti, che avrebbero riconosciuto [illegible] nostra innocenza, ma ho avuto tanta paura», ha singhiozzato la madre Sonia Bocciardi. La donna è in attesa di due gemelle. «Grazie [illegible] quanti ci sono stati vicini in questi mesi da incubo, ma adesso vogliamo soltanto stare tranquilli, in attesa del parto» ha detto il marito, Romano Riccucci.

La sentenza assolutoria giunge dopo uno scontro di periti. La bambina, al momento del ricovero [illegible] poi del decesso, presentava stato di cianosi, ma dopo due autopsie erano [illegible] anche numerose fratture [illegible] varie parti del corpo. Era scattata l'accusa [illegible] maltrattamenti aggravati con possibile pena dai 12 ai [illegible] anni.

A questo punto, contro la pe[illegible] dei medici legali dell'Università di Pisa nominati dal tribunale, Palagi e Bargagna, due autorità in materia, si [illegible] schierati i periti della difesa, i due pediatri dell'Università di Bologna, Fallani e Paolucci.

Dopo un dibattimento che ha avuto momenti di grande drammaticità la corte d'assise [illegible] infine creduto alla tesi dei pediatri più che a quella dei medici legali. I professori Guido Paolucci [illegible] Maurizio Fallani hanno sostenuto che la morte della bambina [illegible] [illegible] origine patologica [illegible] [illegible] traumatica; la piccola Elisa sarebbe cioè stata stroncata da una forma di meningite fulminante.

Per quanto invece riguarda le numerose fratture, che nel corso [illegible] due [illegible] autoptici erano state riscontrate sul cadavere, queste sarebbero state provocate da una malattia congenita molto rara, la osteogenesi imperfetta, che riduce lo spessore delle ossa determinandone l'estrema fragilità fino [illegible] causarne la frattura con il semplice movimento. E' così caduta la tesi della pubblica accusa che aveva puntato tutto sui ripetuti maltrattamenti da parte dei genitori. Stavolta, mamma e papà erano innocenti.

Renzo Castelli

A Palermo la manifestazione organizzata da Libera

Migliaia di giovani in coro «Sconfiggiamo [illegible] mafia»

PALERMO. In [illegible] contro tutte le mafie. Migliaia di giovani hanno partecipato [illegible] Palermo alla manifestazione contro Cosa nostra e per il lavoro promossa da «Libera», il cartello che riunisce centinaia di associazioni di tutta Italia. Con i ragazzi palermitani hanno sfilato delegazioni di studenti e cittadini giunti da diverse città italiane, che nel pomeriggio si sono ritrovati a Palazzo delle Aquile, sede del municipio, per un dibattito con Luciano Violante, Sergio D'Antoni, e don Luigi Ciotti, presidente di «Libera».

«E' importante - [illegible] detto il sacerdote e fondatore del Gruppo Abele di Torino - che la gente si metta in movimento, che non affidi solo agli addetti ai lavori gli interventi, ma che cominci una rivolta morale dentro di noi».

La manifestazione [illegible] stata occasione per rilanciare la proposta di legge elaborata da «Libera» perché i beni confiscati [illegible] [illegible] siano destinati a realizzare [illegible] [illegible] creare occupazione nelle città più gravemente colpite dalla mafia.

Non solo. «Questa manifestazione - ha detto don Ciotti - sarà ripetuta per tutto un anno in varie città d'Italia. L'obiettivo è non lasciare solo alla [illegible]gistratura e alle forze dell'ordine quello che è un grande compito di tutta la società civile: combattere contro tutte le mafie». Ma la manifestazione si è arricchita anche di altri temi, [illegible] «la necessità di riformare e modernizzare la scuola», sottolineata dall'Unione degli studenti, che ha annunciato per l'11 novembre prossimo a Milano una manifestazione nazionale studentesca. A «Libe[illegible] hanno dato la propria adesione cinquecento gruppi sociali, in rappresentanza di tutte le regioni italiane. [a. r.]

Venezia, la donna (27 anni) era stata violentata all'uscita dalla discoteca: «Mai pensato all'aborto»

Rifiuta il figlio avuto dallo stupratore

Partorisce e lo dà in adozione

[illegible]IA
DAL [illegible]

Come le donne della Bosnia, violentate dal nemico serbo, [illegible] donna di Jesolo non ha voluto riconoscere il figlio che ha dato alla luce. Perché questa donna di 27 [illegible] nubile, quel figlio lo aveva concepito in seguito a una violenza carnale. Forse [illegible] ha potuto [illegible] voluto abortire, certo è che non lo accetta come figlio suo. Lui [illegible] ha sei giorni di vita, è un po' sottopeso, 2 chili e [illegible] grammi, ed è nella nursery del reparto di pediatria dell'ospedale Umberto I di Mestre, in attesa che il tribunale dei minori [illegible] scelga due nuovi genitori.

La madre naturale è stata dimessa qualche giorno fa [illegible] reparto [illegible] ostetricia, dove durante tutto il periodo [illegible] degenza [illegible] [illegible] seguita con particolare premura dal personale, che le aveva riservato [illegible] stanza singola. Il parto è stato per lei - dicono - come la [illegible]ne dall'incubo che per quasi 8 mesi l'aveva assillata. Ha raccontato ai [illegible] dici [illegible] [illegible] subito la violenza da parte [illegible] un uomo alto e robusto, mentre [illegible] dopo una [illegible] [illegible] in discoteca, e di essersi resa conto della gravidanza solo al [illegible] mese. Una scoperta tardiva che [illegible] giovane madre avrebbe spiegato sostenendo di avere avuto in passato mestruazioni irregolari. Avrebbe inoltre sperato [illegible] non essere rimasta incinta in seguito alla violenza, ma ha detto che comunque, se anche avesse scoperto prima la [illegible] situazione, non avrebbe abortito.

E' andata sino in fondo e il [illegible] prezzo lo ha pagato. Il conto da pagare adesso resta soltanto nelle mani di quel bimbo innocente. Le infermiere lo hanno chiamato Giovanni. E' nato con un mese e [illegible]zzo d'anticipo, ma è già in culla e i medici dicono che è sano [illegible] un pesce. Dall'ospedale verrà trasferito all'Istituto della Pietà di Venezia in attesa di essere adottato, non prima di 5 o 6 mesi. Dopo il parto, cui ha assistito anche la madre della donna, quest'ultima non ha neppure voluto vedere il bimbo, «per il timore [illegible] affezionarsi», [illegible] ricorda Francesco Ruaro, aiuto nel reparto di pediatria. «Era molto triste e depressa - dice Ruaro - ma anche convinta della sua scelta, che io considero coraggiosa; altre donne avrebbero abortito o addirittura gettato il bimbo nella spazzatura. Nei miei 31 [illegible] [illegible] attività, è il primo caso del genere che ricordo».

«E' bene che le donne sappiano di avere il diritto di non riconoscere il figlio al momento della nascita. La legge italiana lo consente: se tante donne lo sapessero, forse non ci troveremmo di fronte a tanti corpicini nei cassonetti», aggiunge [illegible] dott. Rossitto, [illegible] reparto di ostetricia. [illegible] riferimento al corpo [illegible] una neonata trovato due settimane fa in un [illegible]chetto [illegible] plastica nella discarica [illegible] Conegliano è ancora fresco. «Di fronte a un dramma già in atto, è un bene che la donna abbia la possibilità di [illegible] riconoscere il figlio: [illegible] scelta per un certo verso drammatica, ma anche una scelta che salvaguarda la sua libertà rispetto a un fatto che sta a monte; e, al tempo stesso, salvaguarda la vita [illegible] bambino», sostiene Franca Bimbi, responsabile del progetto [illegible] delle donne» del comune [illegible] Venezia.

La responsabile del Centro Donna di Mestre, Alberta Basaglia, [illegible]nea «la solitudine di questa maternità: si tratta di un [illegible] molto diverso da quelli [illegible] chi decide di sopprimere [illegible] figlio. A parte il fatto che [illegible] [illegible] note le motivazioni che hanno spinto la donna a portare a termine la gravidanza, la sua decisione finale non dovrebbe sollevare stupore: una donna ha infatti il diritto di scegliere, soprattutto quando il figlio le è stato imposto [illegible] la violenza».

«E' senz'altro una donna molto coraggiosa. Non solo per la decisione che ha preso, ma per il fatto [illegible] [illegible] affrontato quegli 8 mesi che, immagino, siano stati pieni di dubbi e incertezze. Vissuti probabilmente in solitudine», commenta suor Giu[illegible]a, responsabile della Casa di Santa Chiara a Mestre. Lei [illegible] [illegible] già visti altri due di casi identici. «Quello che mi ricordo maggiormente di quelle ragazze è [illegible] solitudine con cui portavano [illegible] la scelta. [illegible] assistito a entrambi i parti ed è stato triste non poter festeggiare con nessuno la nascita. Io sono una suora e ho, ovviamente, le mie convinzioni, ma ho sempre rispettato le donne che decidevano [illegible] abortire. Quella di affidare [illegible] bambino non voluto a un'altra coppia che [illegible] lo desidera [illegible] una scelta che trovo dignitosa, sia per la mamma [illegible] per il bambino».

Mario Lollo

I NUMERI DELLE [illegible]
(1992)

Domande di adozione pendenti		[illegible]
Decreti [illegible] adottabilità		1078
Domande di adozione per bambino adottabile (coniugi sposati da almeno tre anni)		15
Bambini nei brefotrofi [illegible] adottabili		40.000
Minori [illegible] subito (handicappati)		10.000
Differenza massima [illegible] età tra adottato [illegible] adottante		40 anni
	MINORI ITALIANI	MINORI STRANIERI
Nuove domande di adozione	7104	9510
Affidamenti	816	1684
Revoche [illegible] affidamenti	31	24
Affidamenti «non efficaci»	—	32

«Cambiamo le regole»

«Gli adottati devono poter conoscere i genitori veri»

«Cerco disperatamente i miei genitori». E' un [illegible]cio, [illegible] altri, pubblicato da un giornale. E' un uomo che [illegible] stato adottato e [illegible] vuole ritrovare il padre e la madre che lo partorì a Torino il [illegible] novembre del '59. «Cerco disperatamente mia figlia», dice invece Angela Montuori, di Milano, che 23 anni fa mise al mondo Barbara. «Un'assistente sociale [illegible] fece firmare [illegible] dichiarazione di abbandono», racconta. Potranno coronare il loro sogno, se passerà la proposta di legge presentata in Senato. E' stata [illegible] vicenda di Angela Montuori ad aprire un varco alla speranza. Tra lettere (perfino al Papa), petizioni e ricorsi, questa donna è riuscita a catturare l'attenzione del senatore Antonio Belloni (ccd), che ora chiede una modifica delle norme sull'adozione. «Mi sono chiesto se è giusto vietare a un uomo di conoscere le proprie origini e ai genitori biologici di avere notizie del proprio figlio - afferma il senatore -. E mi sono risposto di no». La proposta di legge consente all'adottato, una volta maggiorenne, di «chiedere di co[illegible] i propri genitori biologici e a questi ultimi di rintracciarlo e conoscerne la condizione». Il tutto sotto la tutela del tribunale dei minorenni.

[illegible] all'Associazione nazionale delle famiglie affidatarie e adottive la proposta del s[illegible] Belloni non piace proprio. Francesco Santanera, fondatore dell'Anfaa, la bolla come «assurda». «Il motivo? E' legata al concetto di genitore naturale. Per noi genitore è chi alleva e educa un figlio. E soprattutto lo ama». Santanera, padre della legge sull'adozione, [illegible] modifica che sarà discussa in Senato non vuole sentire parlare anche per un altro motivo: «Rischiamo di trasformare i genitori adottivi in "allevatori" di bambini». [s. man.]

Ma la proposta di legge di un senatore scatena la rivolta delle famiglie affidatarie

«Scelta di coscienza»

Franca Rame: [illegible] la società esalta troppo il sesso

«Direi che è impossibile tranciare giudizi su quella donna. Ciascuno di noi si muove e agisce secondo la propria coscienza», dice Franca Rame.

E cosa suggerisce la coscienza in casi come questi?

«Dipende dalla persona. Non sappiamo abbastanza di lei. Conosceva il [illegible] violentatore? Ha tenuto nascosta la gravidanza? Si è davvero accorta di essere incinta solo al sesto mese, cioè quando [illegible] troppo tardi per abortire? E, poi, che educazione ha? Se ha un'educazione cattolica, che cos'è più grave? Abortire o abbandonare il bambino? Sappiamo solo che si è avvalsa della legge che permette di non riconoscere [illegible] propria maternità».

Lei [illegible] pensa avrebbe fatto, se si fosse trovata [illegible] [illegible] situazione del genere?

«Non so dire che cosa avrei fatto e che cosa avrei consigliato a mia figlia. Certe situazioni bisogna viverle. Semmai c'è un altro problema».

Qual è questo problema?

«Sono convinta che bisognerebbe fare [illegible] discorso culturale. Guardiamoci intorno. Ormai, [illegible] in una società che predica l'ideologia della violenza [illegible] del sesso. Siamo circondati dai 144». [r. cri.]

L'attrice Franca Rame «Ciascuna donna agisce secondo coscienza»

«Il [illegible] sarà felice»

Maria Teresa Ruta: è stata la decisione migliore

«Quella donna ha fatto bene», [illegible] Maria Teresa Ruta. Visto che [illegible] [illegible] la sentiva di tenere il bambino, ha compiuto [illegible] scelta più saggia».

Può spiegarsi meglio?

«Ha fatto bene per se stessa e per il figlio. Un figlio dev'essere frutto d'amore, non [illegible] una violenza. Se lo [illegible] tenuto, un giorno o l'altro avrebbe rivi[illegible] in lui i tratti del [illegible] violentatore. E, comunque, avrebbe dovuto dirglielo, rovinandogli la vi[illegible]. Per quanto tempo quella donna avrebbe potuto sopportare [illegible] situazione del genere?».

Dunque, l'adozione [illegible] l'unica soluzione?

«Sì. Dandolo [illegible] adozione, [illegible] convinta che lo ha tutelato. Lui potrà ripartire [illegible] zero, senza colpe, [illegible] [illegible] inondato d'amore».

Recentemente, lei ha confessato di [illegible] [illegible]bito uno stupro. [illegible] sente vicina a quella donna?

«Ciò che ha passato dev'essere stato molto duro e il fatto che abbia portato avanti la gravidanza le fa onore. In quel periodo si stabilisce un rapporto profondo [illegible] l'essere che si porta in grembo e, quindi, non può [illegible] aver fatto la scelta che consid[illegible]va più coscienziosa». [r. cri.]

La conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta difende la scelta della madre [illegible]

Roma: la donna [illegible] difesa a calci, poi è stata salvata da [illegible] poliziotto che ha arrestato i due rapitori

In fuga per salvare la figlia dal sequestro

Rincorsa per le vie del centro mentre spinge la carrozzina

ROMA. La vicenda ricalca [illegible] degli incubi più diffusi per un genitore: qualcuno che ti insegue nella [illegible] e cerca di strapparti [illegible] figlio piccolo. La realtà ha riproposto questo canovaccio, ma per fortuna ha anche scritto un lieto fine sia [illegible] corredato da spavento.

I fatti. Sono le nove di venerdì sera. Al centro di Roma c'è il caos tipico di inizio weekend con clima mite. Una giovane donna (24 anni), nubile e madre di una bambina di un anno, si trova a Ponte Vittorio, quello che attraversa il Tevere proprio all'altezza del Vaticano. Sta aspettando un suo amico che è andato a recuperare l'auto parcheggiata lontano, la sua bimba è con lei [illegible] un passeggino.

[illegible] [illegible] [illegible] punto la giovane signora (la cui identità non è stata rivelata per proteggere - come stabilisce la legge per i minori - quella della bambina) si rende conto che due individui - un [illegible] e [illegible] donna - la stanno osservando e hanno «progetti» su di lei e la piccola. Atterrita, con il cuore in gola, si allontana lungo corso Vittorio (l'arteria che collega il Vaticano [illegible] Piazza Venezia) per avvicinarsi [illegible] suo amico.

La coppia sospetta allunga [illegible] passo, ormai è chiaro, la [illegible] seguendo. Di più, le [illegible] addosso, e tentano di strapparle la bambina dalle braccia. E' l'uomo ad avvici[illegible], ma è la donna a dirigere l'operazione dandogli «ordini» ad alta [illegible] in inglese.

La mamma, terrorizzata, chiede aiuto al suo amico che però è troppo distante per sentirla. Allora scappa, lungo la via assai trafficata da auto [illegible] poco battuta dai pedoni a quell'ora: non trova [illegible] [illegible] [illegible] chiedere soccorso.

A piazza San Pantaleo - poco distante dal Ponte da cui era fuggita - risuona di nuovo un «ordine» in inglese, l'uomo le si para davanti cercando di bloccarla, poi interviene anche la donna: [illegible] c'è dubbio, vogliono rapire la bambina. La mamma [illegible] reagisce [illegible] [illegible] forza che la disperazione fornisce in questi [illegible]: protegge la piccola, inveisce contro gli aggressori e tira calci.

Poi comincia una [illegible] affannosa e un inseguimento discreto, per [illegible] dare nell'occhio, ma deciso.

La giovane [illegible]na stringe la bambina a sé, corre, cerca un vigile, un poliziotto, anche solo un locale dove rifugiarsi e chiamare aiu[illegible]. Lo troverà, infine, ma solo a largo Argentina, quando cioè avrà percorso almeno 500 metri braccata dagli agressori e in preda al panico.

Nell'unico bar aperto [illegible] sovrintendente di polizia sta prendendo un caffè, e [illegible] pattuglia da cui si è distaccato momentaneamente [illegible] nei pressi. La mamma entra trafelata, la bambina è spaventata, tutt'e due si rifugiano oltre [illegible] bancone [illegible] implorano aiuto. Il poliziotto interviene subito, [illegible] i due aggressori non demordono e anche [illegible] bar continuano a perseguire il loro obietti[illegible]. Inizia una colluttazione. Intanto il barista [illegible] manforte al poliziotto: i due aggressori vengono fermati e l'allarme inviato alla pattuglia.

Arriva la volante in pochi minuti, i due anglofoni non desistono, forse [illegible] si rendono neppure conto di e[illegible] [illegible] trappola: la polizia li coglie in flagrante.

I documenti dicono che [illegible] si chiama Silvia Zenobi, ha 42 anni e vari precedenti penali. Il suo amico e complice [illegible] Tanio John Rufus Prook, 30 anni, londinese, [illegible] prima di non avere documenti ma poi esce fuori [illegible] passaporto che lo identifica. Ma chi [illegible] in realtà? Delinquenti allo sbando? Rapitori improvvisati forse per bisogno di soldi? Semplicemente dei balordi?

Non si sa altro. Il movente [illegible] [illegible] rapimento resta per ora [illegible]. E perché se la sarebbero presa proprio con la giovane mamma? La signora ha detto di non aver [illegible] visto queste persone, ma chissà se queste non la seguissero da tempo?

A tutti questi interrogativi stanno cercando di dare risposta gli inquirenti. Quanto ai due mancati rapitori sono per intanto al fresco in galera accusati di «concorso in ten[illegible] rapimento». La giovane mamma e la bambina, choc a parte, sono al sicuro.

Raffaello Masci

[illegible] il lungotevere. Nella zona c'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rapimento

La donna rivela anche particolari sulla vita privata del figlio: «Ha rifiutato le avances di Lady D»

Stallone, il mito va a pezzi

La madre: rischia la paralisi a un braccio

Sylvester Stallone nei panni di Rocky e la principessa Diana, che con Sly - come racconta la madre di lui - avrebbe avuto incontri galanti

«Sta male e quasi non può muoverlo per gli incidenti durante i film I medici volevano amputarglielo»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sylvester Stallone rischia di perdere l'uso del braccio sinistro in seguito a due incidenti sul set, uno mentre girava «Rocky» e l'altro durante le riprese [illegible] «Cliffhanger». A rivelarlo è stata sua madre, Jackie Stallone, la quale ha precisato che a un certo punto i medici volevano addirittura amputare il braccio d[illegible] figlio. «Vorrei che smettesse di lavorare e di fare cose pericolose», dice. Come tutte le mamme vorrebbe che il figlio si sposasse: e rivela di avere fatto da Cupido e di avere favorito una serie d'incontri fra l'attore e la principessa Diana. [illegible] rivelò un grande interesse, sebbene lei fosse più che disponibile.

Jackie Stallone, che [illegible] dichiara astrologa e che in tale veste è in frequente contatto con Diana, sostiene in un'intervista al quotidiano *Daily Star* che le condizioni del figlio [illegible] veramente allar[illegible]: «Non riesce a sollevare il braccio sinistro sopra la testa e non è in grado di nuotare». Peggio: l'arteria principale è bloccata al 95 per cento e Sly è costretto a frequenti interventi ospedalieri per sbloccarla e scongiurare i pericoli di trombosi. «E' tragico - dice la mamma -. E' una situazione molto grave. In quelle condizioni mi metterei in pensione. Ma Sylvester non può. E considerando tutto quello che gli è capitato nella vita devo dire che ha davvero una grande capacità di sopravvivenza. In fondo è davvero come Rocky».

Racconta che Stallone si ferì il braccio durante le riprese di «Rocky». Ci cadde sopra e in pratica se lo staccò. Ma invece di farsi curare adeguatamente si fece semplicemente rimettere il braccio a posto e si fasciò: doveva finire a tutti i costi il film che avrebbe decretato il suo successo. E quando il lavoro finì, il braccio era ormai in cancrena. «I medici - racconta la mamma - [illegible]levano amputarglielo. Fui io a impedirlo: "Non potete farlo". Furono due giorni drammatici. Sylvester [illegible] impazzendo. E io dissi ai medici: "Fate di tutto, [illegible]che se è rischioso". Fu un complicato intervento chirurgico, dovettero dargli 175 punti».

[illegible] seconda ferita durante la lavorazione di «Cliffhanger». Sly era appeso a [illegible] con entrambe le braccia. Ma scivolò e cadde, rovinandosi nuovamente il braccio. «In ospedale - dice Jackie Stallone - i chirurghi volevano togliergli un paio di costole per risistemargli i vasi sanguigni». Non se ne fece niente, ma da quel momento ci sono le visite in ospedale. Sly ci è abituato. «E' sempre stato gracile, da quando è nato», dice la mamma, che chiaramente non [illegible] da tempo i muscoli del figlio: «Alla nascita era paralizzato e soffre ancora di una parziale paralisi della lingua e delle corde vocali».

Ma Jackie, a parte il braccio, si preoccupa anche del futuro del figlio: «Talmente solo - dice - che per avere compagnia si riduce a tenere un ghepardo in [illegible]. Ho cercato di metterlo sulla buona strada, fissandogli un appuntamento con Diana, quando lui era a Londra per la lavorazione di «Dredd». «Sono usciti alcune volte ma [illegible] ha funzionato. Lui avrebbe potuto averla, credetemi. Ero convinta che Diana, essendo [illegible] bionda [illegible] gambe lunghe ma non californiana, sarebbe stata perfetta per Sylvester. Ma lui mi disse: "Mamma, non è [illegible] margheritina: lascia perdere". Per indurlo a dire una [illegible] del genere doveva essere davvero un disastro».

Una [illegible] delusa: «Gli ave[illegible] detto: fammi il piacere, provaci con Diana. Sarà un bene per la mia immagine e darebbe un tocco di classe alla nostra famiglia». Invece di Diana ora si trova attorno una vecchia fiamma del figlio, Jennifer Flavin. [illegible] soprattutto non scompaiono i suoi timori [illegible] quel braccio [illegible] alla paralisi. «Se mi ascoltasse, una volta tanto».
[f. gal.]

QUANDO IL SET E' A RISCHIO

LIZ TAYLOR
Una caduta da cavallo le ha procurato problemi permanenti. Nel '44, l'attrice bambina fu disarcionata durante le riprese di «Gran Premio», facendosi male alla schiena. Non guarì mai completamente.

YVES MONTAND
Fu il film «Ip5», secondo i suoi amici a procurargli la morte. Per esigenze di copione fu costretto a immergersi in acque gelide e poi a impegnarsi in una corsa sfibrante. Poco dopo aver girato la scena, fu fulminato da un infarto.

AL PACINO
Durante le riprese di «Scent of a Woman», dove interpretava la parte di un cieco, ha rischiato di diventare cieco per davvero, quando è caduto, procurandosi un'abrasione della cornea.

BRANDON LEE
Durante una scena-chiave del film «The Crow». Un attore gli si avvicina e gli spara. Ma quando Lee si accascia al suolo, è in un lago di sangue. L'incidente mortale è stato causato da alcune cariche che avrebbero dovuto simulare un'esplosione.

«E' in clinica»

Giallo su Naomi a Bologna

La Campbell

BOLOGNA. «Vivo braccato da tre giorni. Tutti vogliono sapere se Naomi Campbell [illegible] venuta o no alla clinica Toniolo di Bologna. Ma tutti i pazienti sono uguali e [illegible] diritto alla riservatezza è la prima cosa da rispettare. P[illegible] me, scrivete pure che n[illegible] è venuta». Così, con un po' di esasperazione, ha risposto ai giornalisti il professor Roberto Lauro, chirurgo plastico della famosa clinica privata, commentando le voci e le notizie secondo [illegible] top model sarebbe arrivata a Bologna giovedì scorso per farsi visitare dal chirurgo.

Secondo le indiscrezioni pubblicate sulle [illegible] locale di un quotidiano, che poi hanno suscitato il morboso interesse della stampa internazionale, la «Venere Nera» sarebbe arrivata a Bologna in auto da Milano, accompagnata da un'amica e si [illegible] ta a Villa Toniolo, attorno a mezzogiorno, dal «mago» della chirurgia estetica. Poi, Naomi è ripartita dopo appena un paio d'ore, giusto un «blitz». Vestita di nero, con un foulard in testa e gli occhiali scuri, sarebbe entrata cercando in tutti i modi di non farsi notare, ma, nonostante queste precauzioni, qualcuno l'avrebbe riconosciuta, diffondendo immediatamente interrogativi a catena sulla modella: davvero una delle donne più belle del mondo dovrebbe ricorrere al bisturi per correggere qualche imperfezione fisica?

Ma non tutti confermano la versione della visita a Villa Toniolo. Secondo altre fonti giornalistiche, giovedì scorso Naomi Campbell si trovava a Manhattan, dove starebbe girando un serial per la tv.
[r. cri.]

IL CASO

[illegible]

Provvedimenti restrittivi a Napoli, Bologna, Udine e Bergamo

L'allarme-smog ferma le auto

In molte città torna il traffico limitato

L'inquinamento ha raggiunto livelli preoccupanti anche a Roma e nel Milanese

Torna l'allarme smog e in molte città ricompaiono le mascherine per difendersi dall'inquinamento

ROMA

TORNA l'allarme inquinamento in numerose città italiane, proprio mentre in questi giorni Legambiente, nell'ambito della campagna «Mal'aria», distribuisce le piantine «mangia-smog» e un lenzuolo per verificare visivamente il grado di inquinamento dell'aria.

Per il secondo giorno consecutivo, l'amministrazione comunale ha disposto il blocco della circolazione a Bologna. Le auto, quelle non munite di dispositivi ecologici, dovranno restare ferme anche domani: gli orari previsti dal blocco vanno dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ieri, oltre a Bologna, si sono fermate le auto anche a Udine, dove dalle 16 alle 20 hanno potranno transitare i veicoli con targa pari nell'area centrale della città.

Inquinamento sui livelli di attenzione anche a Roma: per [illegible] terzo giorno consecutivo, nella capitale il monossido di carbonio nell'aria ha superato i limiti prefissati. L'amministrazione capitolina, però, in previsione di un calo del traffico nel fine settimana, [illegible] ha disposto alcun limite alla circolazione automobilistica precisando che se la situazione dovesse rimanere immutata senz'altro un provvedimento verrà preso nelle prossime [illegible] ore.

Allarme smog anche a Milano e nell'hinterland: in quattro centraline su 22 è stata infatti rilevata, dal presidio multizonale di igiene e prevenzione, una concentrazione di biossido di azoto superiore al secondo livello.

Napoli, invece, copia [illegible]ogna. Il blocco [illegible] circolazione dei veicoli è stato disposto, da domani, dalle 9 alle 12, dall'assessore [illegible] Traffico del Comune, Riccardo Marone. [illegible] provvedimento - si legge in una nota del Comune - si è reso necessario in quanto in seguito ai rilevamenti dello Scia (servizio controllo inquinamento atmosferico) sono stati riscontrati «pericolosi superamenti della soglia di attenzione in più punti della città». L'ordinanza non riguarda le auto dotate di marmitte catalitiche ed ecodiesel, nonché le auto adibite al trasporto di persone handicappate e di generi deperibili.

Tutti a piedi oggi, dalle 10 alle 17, anche a Bergamo. [illegible] provvedimento, che non scattava da due anni, è stato firmato dagli amministratori ieri pomeriggio. Così da questa mattina il centro urbano e Città Alta saranno «off limits» alle vetture private.

A Torino la giornata più difficile è stata quella di venerdì; per 45 volte le 6 centraline che misurano il biossido di azoto hanno segnalato il superamento del livello di attenzione, e per 5 del livello di allarme. Meno grave la situazione per il monossido di carbonio. Per il momento il Comune non ha disposto limitazioni al traffico privato.
[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 43

SABATO 28 OTTOBRE 1995

Bari	9	68	59	48	28
Cagliari	49	52	9	60	77
Firenze	34	46	2	35	65
Genova	87	88	3	46	75
Milano	32	72	61	41	68
Napoli	38	45	85	77	86
Palermo	77	64	88	40	6
Roma	10	70	49	14	39
Torino	89	26	28	55	57
V[illegible]	50	81	69	60	49

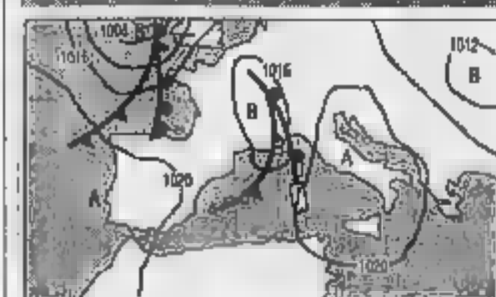
ENALOTTO

Punti		L[illegible]
Ai	12	45.704.000
Agli	11	1.977.000
Ai	10	161.000

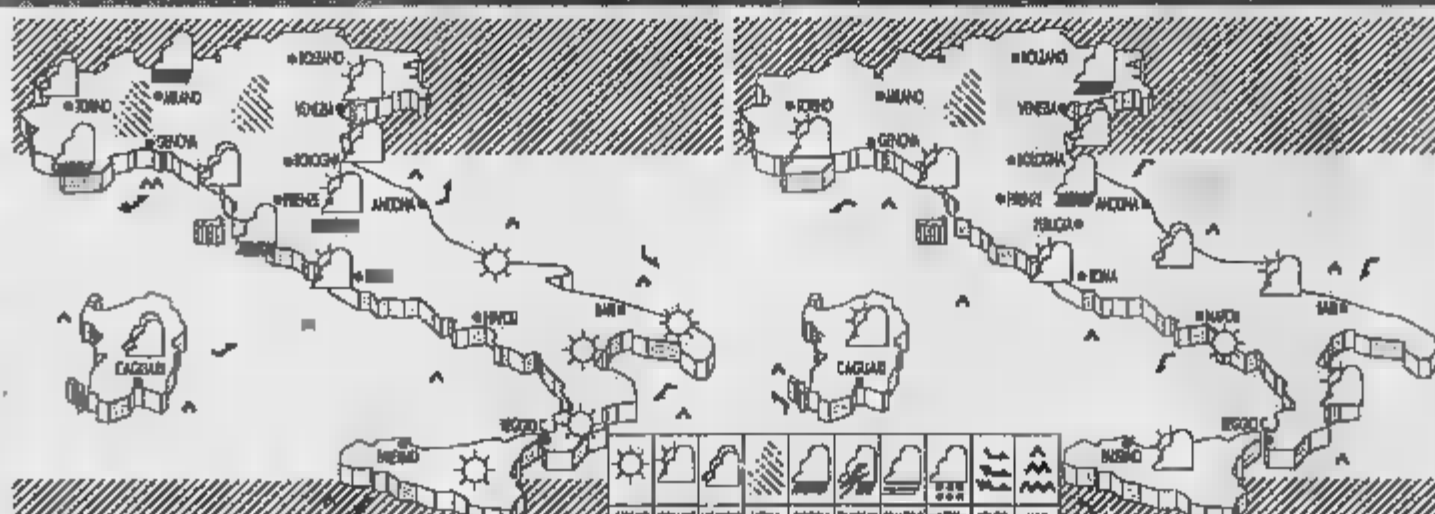
Montepremi 1.028.346.978

COLONNA VINCENTE

1 x x 2 x x 2 1 2 x x 2

IL TEMPO — a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Il tempo cambia, ma per ora è un modesto e temporaneo deterioramento destinato ad esaurirsi entro la giornata di lunedì. Con l'alta pressione in procinto di lasciare l'area del Mediterraneo per l'Europa centro-settentrionale, la nostra penisola verrà a trovarsi esposta alle correnti di aria fredda. Nuova diminuzione delle temperature a tempo incerto sul versante adriatico.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali generalmente poco nuvoloso. Nebbie mattutine nelle pianure. Su quelle meridionali poco nuvoloso salvo residui nuvolosi su Puglia, Basilicata e Calabria.

OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare in aumento nel corso della giornata e dal pomeriggio possibilità di occasionali piogge sul settore Nord occidentale. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, banchi di nebbia sulla Pianura Padana.

DOMANI. Al Nord nuvolosità residua, specialmente sul Triveneto e sulla Romagna, ma con tendenza a schiarite. Sulle regioni centrali poco nuvoloso su quelle tirreniche e temporaneamente nuvoloso su quelle adriatiche. Temperatura in leggera flessione sulle regioni adriatiche. [m. l.]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	np	18	Firenze	13	22	Bari	7	18
Verona	8	18	Pisa	13	18	Napoli	8	22
[illegible]	11	17	Ancona	5	18	Potenza	8	17
Venezia	8	[illegible]	Perugia	10	15	S.M. Leuca	11	18
Milano	4	20	Pescara	[illegible]	21	R. Calabria	14	23
Torino	4	18	L'Aquila	[illegible]	18	Palermo	15	22
Cuneo	np	np	Roma Fium.	10	21	[illegible]	8	23
Genova	13	20	Roma Ciamp.	9	21	Alghero	9	23
[illegible]	9	20	Campobasso	[illegible]	20	Cagliari	10	25

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	14	nuvoloso	Lisbona	17	22	nuvoloso
Atene	[illegible]	18	nuvoloso	Londra	7	15	sereno
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	12	17	nuvoloso	Madrid	13	24	nuvoloso
Bruxelles	9	13	nuvoloso	Montreal	np	np	—
Bucarest	[illegible]	8	nuvoloso	Mosca	4	10	sereno
Budapest	4	14	sereno	New York	16	20	pioggia
Buenos Aires	10	17	[illegible]	Parigi	14	19	nuvoloso
Copenaghen	8	14	sereno	Pechino	10	15	nuvoloso
Dublino	1	14	sereno	Praga	8	16	nuvoloso
Francoforte	14	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	27	nuvoloso
Gerusalemme	18	22	nuvoloso	Sofia	6	13	nuvoloso
Ginevra	10	16	pioggia	Sydney	np	np	—
Helsinki	8	10	nuvoloso	Tokyo	12	19	nuvoloso
Johannesburg	np	np	—	Varsavia	0	13	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	35	sereno	Vienna	3	14	nuvoloso

In un libro le migliori gag del grande attore, dagli esordi alla radio con Mario Pio e il conte Claro alla consacrazione nel cinema

Ammazza che Sordi

DOPO il Leone d'oro alla carriera, [illegible] Grolla per l'interpretazione di *Romanzo di un giovane povero*. Con il premio che ha ricevuto ieri sera a St-Vincent continua la messe di riconoscimenti per Alberto Sordi, da qualche mese al centro [illegible] un'intensa celebrazione anche televisiva. «Ammazza che annata!», esclamerebbe [illegible] Nostro. E *Ammazza che fusto* (secondo [illegible] delle sue caratteristiche manifestazioni di compiacimento davanti allo specchio) si intitola l'antologia in uscita da Rizzoli, a cura di Massimo Moscati, che raccoglie le migliori performances [illegible] grande attore, dagli esordi radiofonici nell'immediato dopoguerra alla lunga serie di successi cinematografici attraverso i quali ha delineato, [illegible] filo del grottesco, una personale galleria dell'italiano medio [illegible] delle [illegible] malefatte. Particolarmente prezioso il recupero delle esibizioni alla radio [illegible] comico [illegible] ancora trentenne, nel programma se[illegible] *Vi parla Alberto Sordi* partito nel '48: è qui che nascono personaggi come il compagnuccio della parrocchietta, Ma[illegible] Pio, e il conte Claro, nobile decaduto che lavora per la «piccola posta» di un giornale. E che - come si autopresenta - «benché sia conte quando arriva l'ora de magnà me tocca restà a letto». Allora si dà da fare, si intrufola, sgomita, [illegible] prova, [illegible] viene puntualmente respinto con perdite. Come nella scenetta che pubblichiamo. (m. as.)

SORDI: Confida dunque nel conte Claro, che ti sarà di molto aiuto per il tuo spirito indepresso. Che cos'è che ti conturba? Che cosa ti ha spinto a scrivermi e a domandarmi consiglio?

DONNA: Ma... si tratta del [illegible] cane.

[illegible].: Solo del tuo cane?

D: Sì, conte Claro, del cane!

S.: E di chi è il cane?

D.: Ma è il mio, [illegible] Claro!

S.: E allora?... [illegible] allora?... Diremo noi!

[illegible].: Noi chi?

S.: Noi del giornale; non è vero! E allora?

D.: «Allora» che cosa?

S.: Allora, qual è il movente che ti ha spinto?

D.: Eh... sono preoccupata per [illegible] [illegible] [illegible]ne. (...) E' che da qualche giorno, non so che gli sia preso, [illegible] non mangia più le polpette.

S.: Ma davvero? Nun te magna più le polpette?

D.: No, non ne vuole più sapere... Eppure è stato sempre il suo piatto preferito.

S.: Ma guarda un po'... Embè non ti preoccupare... Famme un po' vedé...

D.: Vuol vedere il cane?

S.: No, famme vedé le polpette...

D.: Le polpette?

[illegible].: Sì, fammele un po' vedé... Tante volte un'occhiata, uno sguardo infuggente mi fa intracapire tutto. Vamme un po' a pijà 'ste polpette.

[illegible].: Sì, conte Claro, subito. Ne ho fatto giusto [illegible] padellata. Ecco... sono ancora calde, croccanti!

S.: So' calde? Croccanti? So' bone 'ste polpette?... So' bone, saporose?

D.: Sono buonissime, conte Claro!

S.: Davvero?... Ne posso assaggià una, de 'ste polpettone?

D.: Prego, conte Claro... Ma non so...

[illegible].: Non ti preoccupare, lo so io. Comprendi perché le voglio assaggià? Comprendi l'importanza? Mmh... So' proprio bone 'ste polpette... Come le fai?

D.: Oh, niente di strano... vitella tritata, uova e pane macinato!

S.: Vitella tritata, uova [illegible] pane macinato... Mmh... Me ne permetti un'altra?

(...)

D.: Ma come, conte Claro?... Ah, ah, ah. Se le è già finite tutte!

S.: Ah, ah, ah... Perché ti meraviglia? Erano cinque o sei... Tiè fanne un'altra padellata.

D.: E che le faccio a fare, conte Claro? Fuffi non le vuole!

S.: [illegible] chi ti dice che le deve volere Fuffi? Tu fanne un'altra padellata! Il metodo lo so io! Capace che il cane, sapendo che le polpette nun ce so' più, capace che le vole... I cani so' come i ragazzini... Prova a farle senza pane tritato, prova un po' come vengono...

D.: Va bene, conte Claro, come vuole!... [illegible] Guardi chi c'è... Carin[illegible]... Abbiamo visite...

Cane

S.: Oddio! E chi è questo?

D.: E' Fuffi, conte Claro!

S.: E no, signora, lei non [illegible] deve far così... Io soffro d'un pateme! E questo non è [illegible] cane! E' un mostro antidiluviano! Questo quand'uno lo vede, [illegible] subito: «[illegible] qui ci vogliono [illegible] paio d'ettari di terreno incolto, sennò in casa me sfascia tutto! E questo me se magna pure qualche mano!».

Cane abbaia (...)

S.: Bono, bono sa... Non t'avvicinare, sa? [illegible]n t'avvicinare d'un centimetro [illegible] più, sa? Guarda che occhi foschi che c'hai! E tu sei un diavolo, sa, un diavolo co' tutte le corna! Nun t'avvicinà sa? Fuffi? E questo Luciferone, lo deve chiamare!... Guarda che il conte Claro non c'ha il bastone, ma te dà un calcione, sa?...

D.: Ecco le polpette, conte Claro!

S.: Oh, brava... Famme un po' vedé.

D.: Che dice conte Claro? Proviamo a darle a Fuffi?

S.: No, aspetta un po'... Fammele un po' vedé... Ma 'ste polpette so' tutte smollicate... Com'è 'sta cosa?

D.: E' perché le ho fatte senza pane macinato.

[illegible].: Senza pane?... E [illegible] ce l'hai un po' di pane? Un po' di pane casareccio? Per accompagno... Comprendi l'importanza?

D.: Ma conte Claro, Fuffi [illegible] mangia pane!

S.: Lui no, [illegible] io sì! Senza pane, dove me [illegible] spalmo 'ste polpette smollicate? Le debbo assaggià sì o no?

D.: Ah, conte Claro, [illegible] sembra che lei assaggi un po' troppo!

S.: Vamme un po' a pijà 'sto pane casareccio.

D.: Ma, conte Claro?! Io il pane casareccio non ce l'ho.

S.: Non c'hai il pane casareccio? Non c'hai il pane casareccio? Ma che c'hai allora?

D.: Scusi, che c'entra?

S.: E come che c'entra? Come me le mangio adesso 'ste polpette tutte inciancicate?

D.: Conte Claro! Le polpette sono per Fuffi.

S.: Ma Fuffi nun le vo'. Prima che venissi io, [illegible] [illegible] mangiava le polpette?

D.: No!

S.: E allora perché [illegible] le deve magnà proprio mo che ce sto io?... Be', sai che te dico? Si nun c'hai il pane casareccio, ce l'hai due foglie?

D.: Due foglie?

S.: Due foglie di lattughella bianca. Per accompagno! La condisci in tua discrezione. Ricorda che [illegible]lata poco aceto e molto oliata».

(...)

D.: Eh [illegible], conte Claro, adesso basta! Lei s'è mangiato già due padellate de polpette. Lei [illegible] venuto qui per mangiare. (...) Lei è un morto di fame! E chissà pure se è il conte Claro!

(...)

S.: Antipatica e primitiva! Che te possa magnà quer cagnaccio, idrofobo e incimiciato.

D.: Via! Via da questa casa! Via farabutto, vigliacco!

S.: Improsegui, improsegui pure in questo tuo linguaggio inoffensivo! Sono sempre il conte Claro, un conte decaduto, ma te lo posso dire, indemoniata, inviperita, se sono un conte decaduto, per trenta polpette ciancicate, nun me so' venduto!

Alberto Sordi

Alberto Sordi, viaggiatore, all'arrivo in stazione. A destra: alla presentazione del film «Il mondo [illegible] nostro»

Scettico e aggressivo inventò una lingua

SORDI seduto sul pavimento del salotto, appoggiato di spalle al divano, con gli [illegible] chi rotondi [illegible] i capelli sconvolti, che ripete come in una constatazione distanziata: «Mi sento male. [illegible] sento male...». Sordi in piedi nell'automobile scoperta, vitellone arrogante e villano, che fa un gestaccio per sfottere i manovali piegati dalla fatica sulle strade: «Lavoratoori! Tiè!». Sordi l'amerikano che [illegible] giorno in pretura apostrofa il magistrato come nei telefilm giudiziari: «Mi permetta, Vostro Onore...». Sordi che ammonisce, superiore, indifferente, i soldati della grande guerra in marasma turbolento, con l'esortazione adottata oggi da Maurizio Costanzo per domare i tumulti contemporanei: «Boni. Boni. Sssst! State boni...».

Le battute esemplari, i modi di dire folgoranti, le frasi ritmate, il linguaggio, i tic verbali ideati dal grande comico oppure inventati [illegible] [illegible] per lui [illegible] Rodolfo Sonego, da altri sceneggiatori di film e dagli scrittori di sketches radiotelevisivi, sono nulla senza la faccia e la voce di Sordi, ma possono venir analizzati, se non sistematizzati, in gruppi analoghi. C'è il piglio interrogativo tipico del dialetto romano, che esprime a volte incredulità e prende atto dell'impossibile verbalizzandolo («Che fa, marchese, spinge?», «E come non pago? Certo che pago», «Che fai, la statua?»), che aggredisce («Ma chi sei? Ma che stai a dì?», «Che stai a guardà? Vattene via», «Ma che, scherziamo?», «Ma chi te conosce a te? Pussa via»); oppure che invita alla logica: «Allora lo vedi che non ragioni, Elena?», con la falsa dialettica ereditata poi da Carlo Verdone: «Lo vedi che è reciproco?». [illegible] sono gli intercalari, anch'essi romaneschi: no?, [illegible]ro?, non è vero?, [illegible] daje, ammazza le risate, ammazza che [illegible]o, completati dalle espressioni esclusive di Sordi: Mamma mia che impressione, Comprendi l'importanza?

Sordi può usare l'eloquio pomposo degli ignoranti che ten[illegible] d'apparire colti: «Ecco ordunque», «Riverisco [illegible] molta stima»; ricade nel dialetto («Scervognuno»), si scusa in parafrancese («Perdòn») o in autocritica («Scusino il gesto infantile»); s'abbandona al lirismo pertinente allo Sceicco Bianco: «Una strana amara felicità s'impadro[illegible] di tutto il [illegible] essere. Oh, or gabbiano...».

[illegible] ama interpellare gli altri [illegible] le definizioni di mestiere, [illegible] per confermare i ruoli, fissare [illegible] identità o irridere il lavo[illegible]: «Senta, agente dell'ordine», «Buongiorno, scopino», «Mi dici il vero, portiere?», «Vieni, intrepido bimbo», «Dimmi, pastore, tu sei felice?». Sordi ha scatti d'impazienza dialettale («E [illegible]tevi attenti, no? Statevi attenti!»), [illegible] ricorre [illegible] proverbi («Insalata, poco aceto e molto oliata»), più spesso ripete per polemica o smentita [illegible] parole dell'interlocutore: «Anni, lei dice», «Molesto, dice lei. [illegible] quale molesto?».

E' un [illegible]canismo fantastico lo scambio, l'osmosi tra il dialetto romano, il linguaggio di Sordi, i «sordismi» più famosi che entrano a far parte [illegible] dialetto romano o degli usi linguistici [illegible]zionali e che [illegible] [illegible] vengono assunti da altri attori comici, op[illegible] che restano come citazione proverbiale sufficiente da sola a [illegible] un clima, un atteggiamento, una situazione, un comportamento. Toni [illegible] di Sordi [illegible] lo scetticismo, l'aggressività: ma ci [illegible] [illegible] frasi rimaste inesplicabilmente memorabili («Un ritmo lento del maestro Gambera») e immagini totalmente surreali come la «vestina bianca che fa le calze» nella canzone *Nonnetta*. E c'è alla fi[illegible] la resa, il riconoscimento del tempo che è passato: «E che dico? So' vecchio, so' vecchio, che non ce lo so?».

Lietta Tornabuoni

Un Anonimo racconta con malizie [illegible] luoghi comuni del giornalismo di oggi

I pacifisti alla guerra di Troia

E Giulio Cesare accusa la cultura del sospetto

DALL'*Eco del Nilo*, 2412 a. C.: «Fin dall'inizio la megapiramide ha avuto una storia tormentata ed è stata al centro di roventi polemiche, [illegible] gli ambientalisti in prima fila». Da *Notizie Achee*, 1184 a. C.: «Guerra di Troia: ore decisive. Le sorti del conflitto dipenderanno [illegible] gran parte dalla nuova arma segreta degli Achei». Da *Aedomania*, 740 a. C.: «Oggi Omero ha qualche capello in meno e qualche ruga in più ma non sembra aver perso lo smalto dei [illegible]chi tempi, e la forza della sua musica continua ad attirare grandi folle».

Giornali inventati, cronisti inventati, tournées inventate. In pseudo-resoconti giornalistici che parlano di Socrate e Omero e Ulisse, Cesare e Riccardo Cuor di Leone. E dell'oggi. La Storia presta vicende al Presente. Il Presente presta lo stile di quotidiani e settimanali - rituali e servilismi - alla Storia. Opera di [illegible] anonimo *Historicus*, [illegible] volume, [illegible] uscita dal Mulino, si intitola *Tutta un'altra storia*, sottotitolo *Fram[illegible] di giornalismo antico e medioevale*. Applica a Socrate i pentiti che accusano Andreotti, [illegible] fantasma di [illegible] Berlusconi le [illegible]nache opposte di uno stesso avvenimento. La rincorsa all'anonimo autore non dà esiti. S'è parlato di Carlo Maria Cipolla e di Michele Serra. «Grande nome», dice la copertina. Comunque nome che bene conosce la prosa giornalistica di oggi e bene la fa scivolare tra Omero e Cesare. Anonimo che conosce i classici, in parte li risveglia e in parte li umilia.

Historicus sembra indeciso con chi più divertirsi: se con il linguaggio attuale o con la rivisitazione degli antichi eroi letti attra[illegible] la nostra concezione della realtà giudiziaria. Se nella storia d'una piramide troviamo i guai dell'appaltatrice *Egyptedil*, coinvolta in uno scandalo che - tollerabile ovvietà - assume «proporzioni faraoniche», nell'antica Grecia abbiamo un Tersite osti[illegible] a guidare i pacifisti contro la guerra di Troia. Guerra [illegible]ata, per via del rapimento di Elena, da una «violazione delle norme fondamentali del diritto di famiglia».

Omero, rock star per l'Anonimo

Pagina per pagina, senza perdere il legame con [illegible] materia storica - processo a Socrate o assassinio di Cesare, gladiatori che patiscono la vista del sangue o un San Francesco delicato paranoide - l'autore trascina linguaggio e stile di oggi in uno stravolgimento di ieri, in un impasto tale da non lasciar più capire chi lui, *Historicus*, preferisce affondare. E' satira [illegible] due tempi: il passato riletto in base [illegible] come siamo noi, la nostra informazione svelata dalla sua sovrapposizione al passato. Fino a [illegible] scherzo da *Formiche*, con O[illegible] che canta *Sapore di Proci* o *In ginocchio da Antinoo*.

Gioco [illegible] accusa. Contro l'informazione servile, ad esempio. Di Enrico IV [illegible] Canossa abbiamo due versioni di portavoce (Liguori contro chi?) che narrano un imperatore sprezzante o, viceversa, sempre in ginocchio. Traditi però da una Matilde che svela la verità. Chi gioca con il linguaggio dei giornali e con la Storia [illegible]sce ambedue molto [illegible] e, forse, [illegible] ambedue è stanco. Si diletta con l'aula «gremita di gente», dove «si è svolta la seconda udienza [illegible] maxiprocesso a carico di Socrate», parafrasi delle giornate palermitane contro Andreotti, o con la *Voce Transalpina* del 1118 d.C. che narra *dell'evirazione di Abelardo*, amor classico [illegible] horror Bobbit.

La forza perfida di *Tutta un'altra storia* sta soprattutto nel ripe[illegible] [illegible] passato, selezionare il presente e cercare il punto dove combaciano o si stravolgono a vi[illegible]. Ma il gioco è dietro l'angolo, con gli schiavi «precettati» e [illegible] San Francesco che, quando *parla coi lupi*, anticipa Kevin Costner.

Chi vince? Il passato rivisitato dal giornalismo d'oggi o il giornalismo d'oggi arricchito dai Grandi a loro volta rivisitati? Forse vince la sfiducia, il senso dell'impotenza e dei ricorsi storici, placati dall'ironia amara con la quale «questo» Cesare proclama: «Tali campagne diffamatorie non hanno altro scopo che disorientare la pubblica opinione, alimentando in modo del tutto irresponsabile [illegible] cultura del sospetto». Déjà vu. E si replica.

Marco Neirotti

IL CASO. Una mostra a Parigi si scatena sui doppi sensi

Qual è il sesso dell'arte? La risposta in 500 opere

Picasso, Warhol, Magritte, Duchamp: un'orgia di particolari anatomici

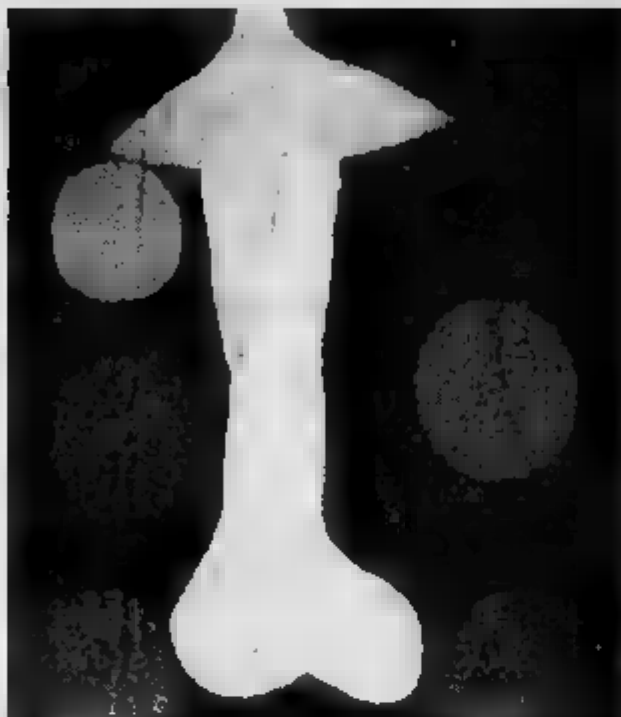
Pubblico perplesso, critici infastiditi: troppe forzature

PARIGI

E' [illegible] dubbio una mostra sul doppio [illegible]. Si intitola però *Féminin-Masculin*, ovvero «il [illegible] dell'arte». E' dunque una mostra sul doppio [illegible]. Il visitatore è invitato a unificare, sovrapporre, invertire o confondere la tradizionale separazione tra femminile e maschile, servendosi dell'arte come strumento per riuscirci. L'arte è grosso modo quella del Ventesimo Secolo, con poche eccezioni. La mostra è al Centre Pompidou, resterà aperta fino al 12 febbraio. E' enorme, comprende circa 500 opere, esposte su 2500 metri quadri di superficie.

Doppio senso, doppio [illegible]. La mostra gioca su una evidente manipolazione (in senso figurato) delle opere d'arte. Come spiega il sottotitolo, la volontà è quella di mostrare il sesso non già nell'arte, ma dell'arte. Non la rappresentazione della [illegible]lità, ma la sessualità della rappresentazione (i francesi amano oltremodo appendersi a chiasmi come questo, per torcere i [illegible] cetti). Così, ad esempio, il taglio verticale nella tela bianca di Lucio Fontana - «Concetto spaziale» - è offerto [illegible] quadro [illegible] sesso femminile; mentre, al [illegible]trario, la *Princesse X* di Brancusi, scultura che raffigura una [illegible] di donna, è esposta perché evoca la natura erettile - sesso maschile - dell'arte plastica.

A priori dichiarato della mostra è infatti che, per la mentalità tradizionale, la pittura venga considerata femmina per la [illegible] natura piatta, la scultura maschio in quanto dura e protuberante. L'arte contemporanea invece, di questo si vorrebbe dare dimostrazione, sarebbe pervenuta a mescolare le carte, far sì che non sia più possibile differenziare. Tramite l'instaurazione di quello che un cartello esplicativo definisce: «Regime cloacale di confusione».

Questo partito preso degli organizzatori, Marie-Laure Berna[illegible] e Bernard Marcadé, ha infastidito la critica (Hervé Gauville su *Libération* la ritiene il solo scandalo della mostra) e suscita perplessità nei visitatori. E' forzato, ad esempio, ricorrere al quadro di Courbet recentemente acquisito dal Musée d'Orsay, *L'origine du monde* - dipinto nel 1866 - per avallare la tesi della pittura come tradizionalmente di sesso femminile. La tela di Courbet, il corpo di donna nudo e sdraiato con il sesso mirabil[illegible] schiuso in primo piano, [illegible] attualmente per la maggiore, con l'aneddoto dell'ex proprietario, lo psicanalista Jacques Lacan, che teneva il quadro morbosamente chiuso in una [illegible] per sottrarlo a sguardi altrui. Questa sembra essere la vera ragione per cui *L'origine du [illegible]de* è posta in apertura di mostra, più che il [illegible] suggerito significare un'era di separazione dei sessi dell'arte.

Entrando poi effettivamente nel Ventesimo Secolo, i poli dell'evoluzione sarebbero Pablo Picasso da un lato, ancora autore della distinzione tra maschile e femminile, e anche qua e là [illegible] di un certo «dongiovanni[illegible]» (utilizzazione tradizionale delle modelle, posizione dei corpi); Marcel Duchamp d'altro lato, vero rivoluzionatore che avrebbe reso impossibile l'attribuzione all'opera d'arte di uno dei due sessi. Di Duchamp [illegible] resto troneggia su un sovrappor[illegible] la seguente citazione: «Non si ha che per femmina [illegible] latrina, e di essa si vive». Il riferimento è alla celeberrima fontana-orinatoio del surrealista, che serve [illegible] altro leit-motiv dell'esposizione.

Molti artisti tra quelli contemporanei che hanno fornito opere appositamente per questa mostra, hanno ripreso e sviluppato il tema dell'opera d'arte come [illegible] ricettacolo: taluni in forme di profondissime [illegible] (è il caso di Anish Kapoor, per la cui installazione, «Senza titolo», è stata necessaria un'intera saletta a sé); altri [illegible] più specifico riferi[illegible] alla funzione fisiologica. Ed ecco la seconda riserva dei critici: troppa insistenza sulla sessualità dell'orinare. Le toilettes per i visitatori, ad esempio, fanno parte della mostra. Sono realizzate da Paul-Armand Gette, [illegible] «una presa di distanza dalla figura mitologica di Atteone, punito per aver sorpreso Diana al bagno».

Al voyeurismo, sesso [illegible] verso l'occhio, occhio che guar[illegible] [illegible] dell'arte, è in effetti dedicata una sezione (chiamata però «sessione») della mostra, di cui fanno parte le fotografie di donne drappeggiate di Gaëtan Gatien de Clérambault, lo psichiatra erotomane cieco che morì sparandosi allo specchio. [illegible] sono chiesti i critici: perché privilegiare questa funzione rispetto alla defecazione? E' questa [illegible] artistica o meno sessuale di quella?

A parte le griglie interpretative, *Féminin-Masculin* resta pienamente godibile per la qualità di molte delle opere: Giacometti, Magritte, Andy Warhol, Pollock, Artaud, Picabia, Arp, Man Ray i principali artisti utilizzati, oltre ai già citati. E resta valido il riferimento a *Eros*, il grande evento organizzato da Breton e Duchamp nel '59.

Ancora da segnalare è «XY», sezione che è stata affidata ad artisti giovani: insieme di realiz[illegible] per l'era attuale segnata dall'Aids, arte e [illegible] virtuali in video, cd-rom, Internet. L'italiano Alberto Sorbelli ne è protago[illegible].

[illegible] Bosco

«Egoisme» (1947-50) di Picabia. Sopra, particolare da «L'évidence éternelle» di Magritte (1930); a destra un [illegible] spaziale» di Fontana. Accanto al titolo [illegible] fontana-orinatoio [illegible] Duchamp

FATTI [illegible]

[illegible] «Marino [illegible]»

[illegible] La [illegible] del «Premio biennale "Marino Moretti" per la filologia, la storia e la critica nell'ambito della letteratura italiana dell'Otto e Novecento» (composta da Beccaria, Giuliani, Isella, Pampaloni, Raimondi) ha designato vincitori ex aequo della seconda edizione: Corrado Bologna, per *Tradizione e fortuna dei classici italiani. II. Dall'Arcadia al Novecento* (Einaudi), e Ferruccio Cecco, per l'edizione critica de *I Malavoglia* di Verga (Polifilo). Per l'Opera Prima ha vinto Paolo Giovannetti con *Metrica del [illegible] libero italiano. 1888-1916* (Marcos y Marcos). La premiazione è avvenuta ieri al Teatro Comunale.

Belgioioso: Amicolibro per i bambini lettori

PAVIA. Al Castello di Belgioioso dal 1° al 5 novembre secondo appu[illegible] con «Amicolibro»: libri per diventare grandi, una mostra-mercato-festa per futuri e neolettori dagli 0 ai 15 anni. Tutto con misure piccole, anche il ristorante, la ludoteca, la biblioteca. [illegible] l'adesione dei [illegible] editori, quest'anno anche De Agostini e Laterza che presenta la nuova collana junior, mentre il «Battello a vapore» di Piemme rilancerà da Belgioioso la battaglia a favore del Telefono Azzurro che rischia la chiusura: invio massiccio di cartoline a Scalfaro da parte di ragazzi e insegnanti per chiedere il suo intervento.

«Salvate [illegible] e [illegible]»

AREZZO. «Salvate dalla distruzione i diari e le lettere»: è l'appello lanciato dall'archivio di Pieve Santo Stefano, che dall'85 ha raccolto oltre 2500 [illegible] di vita vissuta contenute in diari, memorie, epistolari.

«Cercate nelle soffitte e nei cassetti le lettere d'amore dei nonni - spiega l'appello - o il diario di un vecchio antenato: raccogli[illegible]o questo materiale in una sede pubblica e lo metteremo a disposizione delle [illegible]era[illegible] future». Tra l'altro, gli inediti che perverranno all'archivio entro il [illegible] gennaio '96 potranno partecipare all'annuale premio Pieve, che prevede due milioni di lire per il vincitore e la pubblicazione del lavoro. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Quanti russi abbiamo tradotto; i somali cattivi fondamentalisti

[illegible] editori non siamo così disattenti

Mi ha colpito nell'articolo di [illegible]bato 14 ottobre su *Tuttolibri* l'intervento del professor Vittorio Strada definito da Alberto Papuzzi «un j'accuse contro l'incapacità di cogliere nuove tenden[illegible] della letteratura russa da parte delle case editrici italiane. Non farò una difesa d'ufficio degli editori, ai quali mi sembra sia invalso l'uso di attribuire la causa di ogni male: pubblicano troppo e troppo poco, a prezzi troppo alti o troppo bassi. Volevo però segnalare una notizia che mi sembra contraddire la tesi di Strada che «le case editrici italiane hanno smesso di interessarsi alla letteratura russa». E' nata infatti, ad aprile, una casa editrice, la Voland, che si occupa di narrativa slava, e naturalmente a fare la parte del leone è proprio la letteratura [illegible]. Negli otto titoli usciti quest'anno, infatti, i russi sono sei (Tolstoj, Gogol', Aldanov, Brjusov, Georgij Ivanov, Teffi), un bulgaro (Emilijan Stanev) e un [illegible] (Jakub Arbes). Posso garantire al professor Strada che su questi nomi non «si va sul sicuro», visto che, a parte Tolstoj e Gogol', gli altri sono quasi sconosciuti al pubblico italiano. E proprio nella proposta di autori di ottimo livello, avvincenti, ma non compresi nella rosa dei classici, sta la novità della nostra linea editoriale.

A proposito di nomi nuovi, voglio segnalare alcune cose, cui tengo più come slavista che come editore. Nei tipi della E/O, altra casa editrice attenta alle cose russe, è uscito *Rose di Russia*, racconti di quattro autrici assai interessanti, Tokareva, Vasilenko, Petrusevskaja e Ulickaja. Altra straordinaria scrittrice di prossima pubblicazione è Marina Palej, con il romanzo *Cabiria* in uscita in primavera dal Saggiatore. Senza abbandonare il campo femminile, l'Einaudi ha pubblicato recentemente Tat'jana Tolstaja, già nota in Italia per la raccolta *Sotto il portico dorato* (la Tartaruga 1989). La Biblioteca del Vascello ha [illegible] in preparazione *Testimonianze inattendibili*, esilaranti racconti di Vladislav Otrosenko, classe 1959, [illegible] dal canto [illegible] prepara (per l'estate) un romanzo apparso nel 1993 su Novyj Mir, autore uno storico, Vladimir Sarov, recensito in Russia come un capolavoro. E [illegible] sono che le prime [illegible] che mi vengono in mente: [illegible] mi sembra davvero un mercato disattento, e svogliato, o poco coraggioso. Considerato anche [illegible] sono libri difficili, destinati [illegible] scarsissime recensioni. E certo la limitata attenzione dedicata, nelle pagine culturali dei quotidiani, a libri un po' fuori dal comune, [illegible] aiuta. Come responsabile della collana di lette[illegible] slave della Biblioteca del Vascello, ho suggerito la pubblicazione di due autori, a mio avviso, fondamentali: Zinaida Gippius, *Diari pietroburghesi*, e Sigizmund Krzizanovskij, *Autobiografia di un cadavere e il segnalibro*. Pochissimi [illegible] ne sono accorti: un vero peccato.

Mi sembra singolare che questo «j'accuse» venga proprio da uno studioso che associa grande competenza scientifica e una profonda conoscenza del mondo dell'editoria, dove occupa posizioni di grande responsabilità [illegible] consulente di alcune fra le maggiori [illegible] editrici italiane. Se, nonostante la passione e la curiosità, alcune cose ci sfuggono di un mondo letterario in movimento come quello russo, ritengo che [illegible] proprio il professor Strada una delle poche persone in grado di intervenire nella situazione che lui stesso lamenta. [illegible] siamo attenti a ogni suggerimento.

Daniela [illegible] Sora, [illegible]

Guerra [illegible] nell'Africa orientale

Per l'assalto e l'assassinio della povera dottoressa italiano porgo alla famiglia le mie [illegible] condoglianze [illegible] e sinceri [illegible]guri al biologo ferito a nome di quei milioni di somali vittime loro stessi della ferocia delle fazioni armate. Il problema in Somalia è la totale anarchia che vi regna da ormai 5 anni e non credo affatto alla storia dei fondamentalisti perché il cosiddetto «musulmano somalo» ha ucciso e stuprato dentro le moschee durante la guerra civile, vale a dire è arrivato là dove nessun altro musulmano sulla terra ha mai osato, mostrando disprezzo per l'Islam stesso. Le fazioni armate si [illegible] grossi interessi economici che cesserebbero se venisse formato un governo legale e sarebbe ingenuo aspettarsi da loro un ritorno alla legalità.

Visto che l'Italia si è data tanto da fare per far uscire l'Onu dalla Somalia, perché [illegible] prende l'iniziativa coraggiosa e sollecita per la [illegible] di un governo in cui [illegible] rappresentate la maggior parte delle fazioni ma con l'avviso che tale governo [illegible] riconosciuto dai Paesi più importanti della comunità internazionale, così gli eventuali boicottatori avrebbero la prospettiva di dover affrontare per i prossimi anni un governo riconosciuto con tutte le conseguenze politiche del caso?

Galleyr, Bologna

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro signor Del Buono, la ringrazio per la sua comprensione e simpatia [illegible] il nostro infelice viaggio in autostradale, descritto nella mia lettera a *La Stampa*. Le preciso che il «venerdì scorso» [illegible] lettera fu il 22 settembre. [illegible] vorrei che qualche altro autista venga rimproverato per colpa non sua. Il suo sospetto che io e mio marito [illegible] siamo più giovani è giusto. Siamo ambedue ultrasettantenni. Con cordiali saluti.

Kathleen Morris, Torino

Gli anziani e l'Italia scortese

GENTILE signora Morris la ringrazio per la sua lettera e per la sua preoccupazione che, a causa delle [illegible] usate da quell'autista a lei e a suo marito, sia stato rimproverato qualche innocente. Ma lei ha troppa fiducia nella natura umana se pensa che la segnalazione fornita da questa [illegible]brica abbia [illegible] qualche minimo effetto. Le ho chiesto la sua età e l'età di suo marito proprio perché il comportamento di quell'autista mi riproponeva l'ennesima amara constatazione di come in Italia vengano trattati gli anziani.

Lo dico con cognizione di causa, essendo anch'io avanti con gli anni e scontrandomi quotidianamente con l'impazienza e la maleducazione di chi ha qualche anno di meno. Gli uffici postali, i negozi in genere, i trasporti pubblici sono i teatri di queste umiliazioni. E' vero che invecchiare non solo ci riempie di acciacchi, ma anche ci rende più distratti e confusi, ma le crisi sopravvengono soprattutto quando si comincia a essere trattati male al primo approccio, semplicemente perché il nostro aspetto rivela la nostra età. L'ostilità palese della persona a cui ci rivolgiamo [illegible] che il nostro nervosismo aumenti. Non si vorrebbe [illegible] trattamento speciale, ma esser trattati [illegible] tutti gli altri.

Mi scrive il signor Pier Giorgio Riva di Torino: «Ho letto in un articolo che, al mondo, [illegible] il quarto Paese, dopo Belgio, Norvegia e Svezia dove il 20,8% della popolazione è ultrasettantenne. Però non mi risulta che in questi [illegible] Stati ci [illegible] tanto squilibrio politico e sociale [illegible] da noi; [illegible] risulta che in questi tre Stati ci sia tanta crisi economica dei ceti mediobassi come da noi. Come mai? Sono dei fenomeni loro o siamo dei disgraziati noi italiani?...».

La risposta, temo [illegible] la solita. Per vari incidenti e circostanze, siamo arrivati in ritardo alla democrazia, e ancora non l'abbiamo imparata bene. E [illegible] so come potremmo impararla se non abbiamo neppure cominciato a studiarla sul serio.

[illegible] Buono

Erano «servi» [illegible] «serbi»

[illegible] mio «Parliamone» [illegible] Tuttolibri di ieri (Capitan Santoro, giù le mani da Whitman»), per un errore di trascrizione, i «servi» sono diventati «serbi» e «Tv3» è diventata «Tg3». [illegible] scuso con il Tg3 che, nell'ambito della terza rete cui mi riferivo, è [illegible] assai attenta alla cultura soprattutto nell'edizione della notte. (p.d.l.)

Le peripezie di Giovanna [illegible]

Vi scrivo in nome e per [illegible] della sig.ra Giovanna Amati, in riferimento all'articolo apparso alla pagina 13 di *La Stampa* di sabato 19 agosto, dal titolo «Giovanna Amati, una tigre nel motore» a firma di Liliana Madeo. All'inizio di tale articolo, e con riferimento alla st[illegible] Giovanna Amati, si legge «... per sapere se e quanto le era piaciuto fare l'amore col bel marsigliese che l'a[illegible] sequestrata, perché strillava quelle parolacce sconce du[illegible] l'amplesso, perché nella clandestinità - prima che lui ve[illegible] catturato - si erano rivisti e [illegible] si erano svolti quei loro incontri galanti con sottofondo di champagne e lume di candela, se è [illegible] che lei l'amava tanto da mandargli - una volta tornata a [illegible] - messaggi cifrati attraver[illegible] i giornali, se lui le aveva parlato della moglie e dei figli, [illegible] anche gli altri [illegible] della banda avevano avuto rapporti [illegible] lei, perché - se i suoi sentimenti per Jean Daniel Nieto erano così profondi - gli aveva teso il tranello per cui la polizia [illegible] infine riuscita ad arrestarlo...». La signora Amati, mio tramite, precisa che la nota vicenda del 1978 la vide vittima [illegible] solo di un sequestro di persona ma anche di una violenza carnale da parte di un suo sequestratore, Jean Daniel Nieto. In particolare si precisa che detti fatti delittuosi [illegible]no stati accertati giudizialmente con sentenza della Corte d'Assise di Roma del 13 giugno 1980, confermata in grado d'Appello il 18 gennaio 1982, n. 126, ed in Cassazione il 14 marzo 1984.

Pertanto i fatti riportati nell'articolo sopraindicato sono falsi e contrastano con quanto accertato, ormai in modo definitivo, nelle aule di giustizia. La mia assistita si rammarica che una testata [illegible] le [illegible] pubblichi simili notizie [illegible] le necessarie verifiche, e soprattutto lamenta il comportamento della giornalista Liliana Madeo che, pur avendo assicurato, nel richiedere l'intervista alla mia assistita, che non avrebbe menzionato i fatti delittuosi di cui trattasi, li ha, ciononostante, scabrosamente riportati, in modo del tutto difforme dalla realtà storica quale giudizialmente accertata.

[illegible]. Laura Pierallini, Roma

Giusto. Giovanna Amati è stata vittima di tante violenze. Ha vissuto il sequestro di persona, lo stupro, un'aggressione dei media nutrita da memoriali, volgarità, gestacci, illazioni, conferen[illegible] stampa, titoloni. Aveva 17 anni. [illegible] subito gli appostamenti dei fotografi e l'insistenza dei cronisti che volevano sapere da lei «... se e quanto le era piaciu[illegible]...». Un clima - quello ricordato nell'articolo di agosto - che resta un fatto a sé, ampiamente documentato, ben distinto dalla vicenda giudiziaria venuta dopo.

Vero è pure che nel [illegible] in[illegible]ntro non ci sono state domande sulla vicenda. Nel [illegible] infatti figurano solo le parole, spesso spezzate, con cui Giovanna Amati ha evocato quei suoi lontani fantasmi. E lo ha fatto liberamente, da sola. (l. m.)

Mentre arriva su Raiuno il film di Sironi, un libro di Orio e Guido Vergani rievoca la leggenda

Fausto maglia rosa mentre il Duce preparava l'intervento

Si intitola «Caro Coppi»: lo pubblica Mondadori ed è un libro che raccoglie gli «storici» articoli di Orio Vergani sul campione, [illegible] [illegible] e collegati dal figlio Guido. Ne anticipiamo due brani

Coppi, trionfo nell'«ora fatale»

Venti di guerra sul Giro del 1940

COPPI, quel 29 maggio 1940, nasceva al mito sportivo quasi in sordina. Altre erano le notizie che tenevano il Paese a fiato sospeso. Quella Firenze-Modena [illegible] l'undicesima tappa di un Giro immelanconito dai sentori di guerra. Fausto andava [illegible] tornanti dell'Abetone [illegible] [illegible] Barigazzo contro la pioggia, la grandine [illegible] contro le cupe ombre dell'imminente guerra. Fausto era in maglia rosa e il governo razionava il sapone: 200 grammi [illegible] [illegible]. Fausto si preparava alle tappe dolomitiche, all'incognito, al dubbio della Mauria, del Falzarego, del Pordoi, e dubbi il prefetto di Milano non ne aveva nel respingere, in un «rapporto agli industriali e agli studenti», l'«offesa alla giustizia, alle necessità [illegible] vita e di respiro dei popoli giovani, proletari e rivoluzionari», e nel proclamare: «A voi industriali chiedo molte armi. A voi, studenti, non chiedo nulla perché col vostro entusiasmo, [illegible] [illegible] vostre appassionate invocazioni al Duce, mi assicurate che saprete impugnarle al momento opportuno».

Mancavano sei giorni al momento che la storia giudicherà come il più inopportuno [illegible] catastrofico. Il Giro pedalava [illegible] le Dolomiti da Trieste a Pieve di Cadore, con quel pivello in maglia rosa, con quel gregario «segaligno, magro [illegible] un osso [illegible] prosciutto di montagna», chiamato a dimostrare [illegible] non essere l'effimero vincitore dell'Abetone. Da cinque giorni è [illegible] maglia [illegible]. Ma [illegible] dalla seconda tappa, [illegible] Torino-Genova, che sta sempre fra i primi della classifica generale. (...) Da quella seconda tappa, Bartali, il campione, il trionfatore di due Giri e di un Tour, Bartali il caposquadra è scivolato sempre più al fondo (...) «Io [illegible] il capitano della Legnano», raccontava; «Coppi non [illegible] sapeva neanche cosa potesse rendere. E, a Coppi, ho iniziato a dare una mano nella tappa dell'Abetone. Era una tappa dura. E' cominciata la *bagarre* con quei toscanacci che scappavano, i Volpi, i Cecchi, i [illegible] e la maglia rosa Mollo e Benente. Io dovevo rintuzzare tutte le fughe a favore di Coppi, del [illegible] secondo posto [illegible] classifica generale. Poi, [illegible] andato via con loro. Un minuto, [illegible] minuto e 40 secondi. A Campotizzolo, ho rotto [illegible] movimento di centro.(...) [illegible] sono rimesso [illegible] sella che [illegible] quattro minuti [illegible] Fausto. Passato l'Abetone, sullo [illegible] [illegible] ero, invece, alle costole: [illegible] secondi. Fausto era [illegible] fuga solitaria. Scendevo con Didier, Mollo, Bizzi, Generati e il vecchio Cocchi. Mi si è affiancato Pavesi: "Se tiri ancora, fai il loro gioco [illegible] noi perdiamo la rosa". Ordini di scuderia, giustissimi. Così, [illegible] andato [illegible] risparmio. Stavo a ruota. Mollo, Didier e Generati [illegible] davano un gran daffare. Strappavano di continuo. [illegible] [illegible] riprendevo. Hanno rinunciato. Coppi ha vinto con 4 minuti».

«Quel giorno lì pioveva anche a Castellania» ricordava Giuseppe Coppi, lo zio, l'ex podestà. «In tutto [illegible] paese, c'era una sola radio, quel[illegible] della scuola, la radio rurale. Gli [illegible]mini di famiglia [illegible] [illegible] attorno a quell'apparecchio: nostro padre, mio fratello Fausto, il comandante di marina, e mio fratello Domenico, [illegible] papà del nostro Faustin. C'era Livio e c'era Serse. La cronaca dell'arrivo la faceva "Buttun": [illegible] chiamavano così. Fausto stava vincendo. Noi avevamo [illegible] [illegible] grande paura che cadesse. Invece, l'ha spuntata».

Diceva Livio: «Io [illegible] [illegible] sicuro. Lui ci aveva scritto: "State tranquilli che la maglia rosa viene". Due, tre cartoline sempre con quella certezza: la maglia rosa viene».

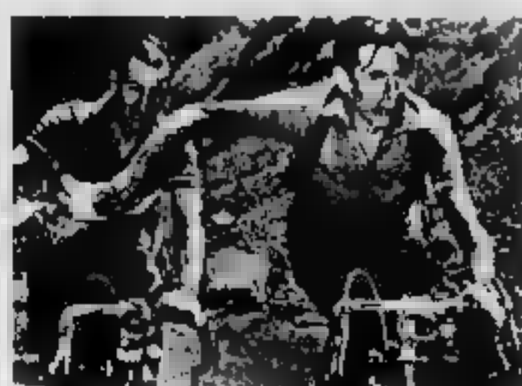
Un pri[illegible] posto puntellato soltanto da [illegible] secondi, un minuto e un soffio di vantaggio sul secondo, sul testardissimo Mollo. E c'erano le Dolomiti, salite [illegible] incubo per quel ragazzino. (...)

Desolata Italia quella che, nell'attesa dell'«ora fatale» sul quadrante della storia, ha il cuore che batte anche per il vecchio Giro e per quel giovanotto allampanato, basedowiano a [illegible] passo dalla vit[illegible].

Guido Vergani

Così lo scoprì il grande Orio

Modena, 29 Maggio 1940. Un ragu[illegible]o segaligno, magro come un osso di prosciutto di montagna, ha vinto la Firenze-Modena, attraversando l'Appennino sotto la pioggia diluviale [illegible] arrivando al traguardo con oltre quattro minuti di vantaggio. Arruolato nella squadra di Bartali, come modesto aiutante, la recluta Fausto Coppi ha conquistato la maglia rosa e nel giro di tredici giorni, da «cappella» che era, è arrivato al grado di comandante della pattuglia del Giro. I megafoni, che dall'automobile della sua fabbrica dicevano sino a ieri «Forza Gino!», hanno cambiato canzone.

Orio Vergani

Coppi in fuga; sopra, il celebre scambio della borraccia con Bartali

GUIDA A UN MITO

Che cosa bisogna sapere per seguirlo in tv

P[illegible] chi si appresta, oggi e domani [illegible] Raiuno, in prima serata, a [illegible] *Il Grande Fausto*, film sulla vita di Coppi, due puntate per tre [illegible] di spettacolo, è forse opportuna una piccola guida. Possibile secondo noi dividere l'utenza per gruppi, neanche troppo sommari

Quelli che non [illegible] niente di Coppi. Occasione di vedere una storia di sport e di amore alla fine [illegible] in [illegible] problematica comune. Molti fatti, molti [illegible]timenti. Assimilazione [illegible] una telenovela, con [illegible] novità però degli eventi agonistici, di [illegible] ciclismo che a quei tempi riempiva i cuori degli italiani.

Quelli che sanno tutto di Coppi. Alcuni grossi er[illegible], probabilmente non evitati (il duro Bartali mielosamente altruista, [illegible] televisione, e sofisticata, nei [illegible] perché assi[illegible]lati a licenze poetiche, possono infastidire, ma sostanzialmente la vicenda ciclistica di Coppi è rispettata. Valida per questo gruppo soprattutto la prima parte, con tanto ciclismo. Nella seconda irrompe [illegible], l'amica, e siamo a Beautiful.

Quelli che [illegible]no qualcosa di Coppi, di ciclismo, di Dama Bianca. Possono arrivare a saperne di più, e abbastanza correttamente, per inquadrare personaggi che li hanno assillati nelle rievocazioni dei parenti.

Quelli che sanno tutto dell'Italia di quei tempi. Li pensiamo interessati più che alle [illegible]da al fondale che è appena buono. Il film ha patito problemi di soldi, esterni e scene di massa sono girati in povertà.

Quelli che non sanno niente dell'Italia [illegible] quei tempi. Comunque il film è una bella visita al passa[illegible]. Può essere una scoperta piena di belle tenere cose.

Gli storiografi dello sport. Pensando a come il ciclismo allora occupava l'Italia, a come adesso non [illegible] occupa più, a come adesso la occupa il calcio, si può anche pensare che possa toccare che questo calcio non sia immortale, definitivo.

Gian Paolo Ormezzano

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E O N I G T E M P
U B A S S O L C U
L R A U N A T E N
N U L I O S G O O
S R L T C O P A O
A T E A T F A L I
D E C O N M I O P
I N O T A O L R G
S O T C A C A R T

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Parolfiamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TEMPIO = 6) e il totale [illegible] casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto [illegible] punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	S	E	T	T
2	C	D	O	O
3	O	C	N	I
4	H	I	S	C

	a	b	c	d
1	I	N	G	O
2	N	D	O	L
3	A	D	I	N
4	O	T	T	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, [illegible] contigue [illegible] usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, si legge una parola di 18 lettere: DONCHISCIOTTESCO. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. [illegible] ne abbiamo trovate 54 (7 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Quando era in corso [illegible] progettazione [illegible] [illegible] Pomposa, furono chiamati a raccolta architetti di [illegible] correnti. Poiché mal si sopportavano a vicenda, gli aderenti a «Romanico Oggi» a domande dei consociati rispondevano il vero e il falso ai non consociati, mentre quelli di «Arte Gotica» rispondevano il falso [illegible] consociati e il [illegible] agli altri. Senti un dialogo tra [illegible] architetti: «A che gruppo appartieni?», chiese l'Alto al Magro, che rispose: «Arte Gotica». L'Alto rivolse la stessa domanda [illegible] Stempiato, che rispose: «Romanico Oggi». Infine il Magro [illegible] Stempiato: «Siamo dello stesso gruppo?» e costui rispose con [illegible] sì. A che gruppo appartenevano i tre architetti?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible]: **1.** Vincitore del Giro del '48, '51 e '55; **6.** Specchio d'acqua; **9.** Li fa concludere il mediatore; **15.** Il numero delle Grazie; **17.** Capitale del Marocco; **18.** Danza [illegible] dell'età barocca; [illegible]. Te[illegible] **22.** Opera di Mascagni; [illegible] Porto pugliese (sigla); [illegible] Consonanti in viola; [illegible] Alcaloide allucinogeno contenuto nel peyotl; [illegible] Scenetta comica; **29.** Il nome di Carné; [illegible] Sconosciuta allo steccandato; **32.** Crescendo diventa bella; **33.** Grande interprete dannunziana; **35.** Determina l'occlusione di un [illegible] sanguigno; **38.** Sembra [illegible] finire mai; [illegible]. Veicoli a rimorchio; [illegible]. Città del Laos; [illegible] Città [illegible] Normandia; [illegible] Antica lingua; [illegible] Prepotente e dispotica; **45.** Nome di Fiaiano; **47.** Un modo di scrivere secondo; **48.** Nome di [illegible]; **50.** Quadrupedi [illegible] lunghe orecchie; **51.** Lingua [illegible] parlata anche nelle Baleari; **53.** Si può tenere giocando a carte; **54.** Decimo mese sul datario; [illegible] Insetto degli Emitteri; [illegible] Percorso burocratico; **58.** Bruciata; **59.** [illegible] un lungo assedio; **61.** Abbondanti o sontuose; **62.** Sposò Peron; [illegible] Prefisso per sangue; **64.** Compito a scuola; [illegible] Si paga alla scadenza; **69.** Istituzioni; [illegible]. Cifra tonda; **70.** Claudio poligrafo romano; **71.** Non ebbe madre; **72.** Lavoratore salariato.

VERTICALI: **1.** Il rivoluzionario ucciso dalla Corday; [illegible] Sposò Nabal e poi Davide; **3.** Fa pericolose fughe; **4.** Il centro di Canton; **5.** Nota [illegible] diapason; [illegible]. Proiettata nel futuro; **7.** Anagramma di «ingollata»; [illegible]. Finale di decathlon; **10.** Le iniziali del Petrarca; **11.** Molto conosciuta; **12.** Un verbo ausiliare; **13.** Dall'in restituzione; **14.** Incostante e contraddittorio; **15.** Un anfibio dalla coda appiattita; **16.** Relativi ai filtri del cor[illegible]; **17.** Un rischio nei trapianti d'organo; **19.** Appendice a opere letterarie; **20.** L'isola di Hobart; **21.** E' meglio averlo di ferro; **23.** Antiche [illegible] greche; **26.** Gli abitanti d'una zona alpina; **28.** Un fiume delle Marche; **29.** Fanno acquisti; **30.** Vessilli imperiali romani; **31.** Lo Stato di Varna e Plovdiv; **34.** Il Mauro teologo tedesco; **37.** Sfumatura di colore; [illegible] Composita con capolini gialli; **40.** Mancanza di vista; **41.** Venditore di [illegible] e gladioli; [illegible] [illegible] scino personale; **46.** Il nome del celebre comico Hardy; **47.** Buoni a nulla; **49.** James, famoso pittore belga; **52.** Località in provincia di Frosinone; **53.** Joan cantante del movimento pacifista; **54.** La città dove nacque Ivan Turgenev; [illegible] Si ricorda con Dafni; [illegible] Circondavano la città; **60.** Si ripete [illegible] di una mosca; **65.** Affluente [illegible] Rodano; **66.** Al termine del pranzo; **67.** Le iniziali di Pacinotti

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
R N R G	●○
R N N R	●●
V A R N	○○
N N V A	●
V B R A	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = [illegible]

Risposte
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base [illegible] cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di Roberto [illegible]
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] martedì 31 Ottobre 1995

[illegible] [frase: 4, 7, 10]

DAMA [Fatter]

Qualche mese fa abbiamo parlato di computer e [illegible] programmi per giocare a dama. L'argomento ha suscitato un notevole interesse tra i lettori, molti [illegible] quali ci hanno chiesto altre indicazioni. Diciamo allora che le «damiere» elettroniche in [illegible]mercio giocano la da[illegible] internazionale sulle 100 caselle. Quelle a 64 caselle sono programmate per la dama «inglese», che differisce dalla nostra per la posizione del «biccacco» e per il fatto che [illegible] Pedina può catturare [illegible] Dama. Per la dama «italiana» c'è ben poco, ma possiamo segnalare un recente programma elaborato dal Circolo [illegible] di Pordenone: gli interessati contattino Olivo Zaffalon, tel. 0434-20415. Il computer va [illegible] comunque solo un buon allenatore o un compagno di gioco per chi proprio non può andare al circolo.

Diagramma: Luigi Settin, (Milano); Il Bianco [illegible] e vince.

[illegible] [Alo]

Tra [illegible] decina di giorni, dal 9 al 12 novembre, Parigi ospita l'ultima prova del Grand Prix Intel-Pca semilampo. Mosca, New York e Londra [illegible] tappe precedenti. An[illegible] [illegible] volta si prospetta un successo per Gary Kasparov, vero «[illegible] pigliatutto» degli ultimi anni. Riuscirà qualcuno a fermarlo? Chissà, forse un computer e già è annunciata per la prossima primavera a Filadelfia una sfida tra il campione e il rinnovato programma software «Deep Blue» della Ibm. Ma torniamo [illegible] semilampo di Parigi: da notare che in gara ci sarà anche Etienne Bacrot, il simpatico e bravo «campionissimo» dodicenne orgoglio della Francia scacchistica. Etienne ha ottenuto l'ammissione al torneo vincendo le qualificazioni ai campionati nazionali; chissà, potrebbe essere la sorpresa della gara...

Diagramma: Sinkovics-Bex, Biel 1995
Il Bianco muove e vince.

(continua)

PER LA SERIE : "LE DOMANDE [illegible] GAMBAROTTA"

QUANTO SEI DISPOSTO A SPENDERE PER UNA LAVASTOVIGLIE?

689.000?

HIRUNDO D127
By Merloni
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
585.000!

929.000?

CANDY 4400NX
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
789.000!

1.059.000?

ARISTON LS68
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
899.000!

1.119.000?

WHIRLPOOL ADP566WTX
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
950.000!

1.120.000?

AEG 3050
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
949.000!

1.169.000?

SANGIORGIO SELECTA 30
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
995.000!

1.369.000?

BAUKNECHT 3174S
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
1.150.000!

CONTINUA L'OPERAZIONE
"TUTTO NUOVO"

... ALTRI 80 MODELLI A PREZZI SCONTATI IN TUTTI I PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

PUNTI [illegible] TELECOM ★

★ (AO) AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO!
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 [illegible]. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190
NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE!

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada [illegible] Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.[illegible] 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

NUOVO!
★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
POIRINO - tel.011/9450895
strada SAVONA, 151/153

★ PAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 68
RIVALTA (TO) via Giaveno,63

MAGAZZINI AZ

★ (CN) CASTAGNITO
Via Neive,16 t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

com.eff.legge 80

Ultimo swing per Kramer

Personaggi d'un'epoca storica della mu[illegible] e dello spettacolo leggero italiano hanno partecipato ieri a Milano ai funerali di Gorni Kramer (foto), morto giovedì scorso d'infarto. Da Gino Bramieri al cantante Arturo Testa, dai direttori Giampiero Boneschi e Toni De Vita a ce[illegible] autori come Carlo Alberto Rossi, moltissimi erano gli artisti che hanno dato l'addio al [illegible]ande fisarmonicista, compositore e [illegible]rettore d'orchestra nella chiesa di Santa Maria della Passione. Erano presenti anche Lucia Mannucci e Virgilio Savona del Quartetto Cetra, il padre [illegible] commedia musicale Pietro Garinei, Ernesto Calindri. La commozione ha impedito ad Arturo Testa di porta[illegible] a termine una [illegible] di Kramer con [illegible] quale ha voluto ricordare il maestro alla fine della funzione. Poi la salma di Kramer è stata trasportata a Rivarolo Mantovano, città natale del musicista.

Alle Grolle vince Napoli

[illegible] giovane ed emergente scuola napoletana, al Premio Saint-Vincent per il cinema italia[illegible] ha sconfitto i grandi nomi della produzione nazionale. Due targhe d'argento [illegible] state vinte dal prestante protagonista de «Il verificatore», l'attore Antonino Juorio, e [illegible] regista Mario Martone, «L'amore molesto» (qui accanto nella foto), considerato ormai come il caposcuola [illegible] nuovo [illegible] napoletano e due Grolle d'oro se le sono aggiudicate l'attrice Anna Bonaiuto («L'amore molesto») e Stefano Incerti, regista - esordiente - de «Il verificatore», che in precedenza era [illegible] «aiuto regista» di Martone e Corsicato. Le altre Grolle d'oro, consegnate ieri sera, sono andate al film «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola [illegible] la migliore interpretazione (Alberto Sordi) e per la migliore sceneggiatura (Ettore Scola, Silvia Scola e Giacomo Scarpelli), e ai coniugi Vittorio e Rita Cecchi Gori per la produzione de «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore.

Parla il cantautore che il 2 sarà [illegible] Canale 5
Il suo ultimo disco ha venduto 400 mila copie

BAGLIONI non CANZONIAMOCI

Il 2 novembre, alle ore 20,40, Canale 5 [illegible] il [illegible] video di Baglioni, girato nella piana sottostante Castelluccio di Norcia, in Umbria. Preceduta da una [illegible] di concerti improvvisi e [illegible]sionali, a metà gennaio partirà da Treviso la nuova tournée. [illegible] date sono da confermare. In Italia durerà tre mesi, toccando tutte le principali città. Poi, quaranta giorni in alcune capitali europee. Il costo dello show si aggira sui 130 milioni al giorno. [illegible] svolgerà quasi esclusivamente nei palasport, per sei-settemila spettatori ogni sera. «In Italia non [illegible] s[illegible] pensati e costruiti per l'ascolto della musica moderna e gli stadi e le arene rendono difficile un rapporto musicale col pubblico, privilegiano solo il lato spettacolare», dice. Accanto agli strumenti tradizionali, in scena ci saranno anche gli strumenti elettronici e per l'elaborazione del suono in tempo reale, evidenziati come dei personaggi. [illegible] prossima estate Baglioni darà concerti [illegible] sera, ma sempre in un unico luogo, ancora non individuato.

Claudio Baglioni «La canzone è morta. Solo i [illegible] brutti hanno energia» (foto Silvia Imparato) Sotto: Pavarotti

ROMA. Ha quarantaquattro anni, scrive canzoni da un quarto di secolo. E' nato in un quartiere periferico, [illegible] tempo operaio e popolare, [illegible] smartellato. Vive all'Argentario, torna in [illegible] per rapide visite professionali, scegliendo come appoggio [illegible] appartamento della [illegible] periferia, più decorosa e più spenta, ma soprattutto vicina al grande raccordo anulare, alla fuga. Ha cominciato a parlare di amori infranti du[illegible] l'autunno caldo, continua a raccontarli nei meno appassionanti autunni della par condicio. Ha pubblicato quattordici dischi, qualche centinaio [illegible] canzoni. L'ultimo ha venduto [illegible] mila copie in quattro settimane e non [illegible] sono motivi perché non superi, [illegible] abitudine, il milione. La persistenza [illegible] suo successo è tale da [illegible] persuaso alcuni studenti dell'Università di Catania a dedicargli [illegible] tesi. Eppure, Claudio Baglioni sostiene che la [illegible] italiana è [illegible]. Come se [illegible] secolo fa, ai tempi di «Falstaff», Giuseppe Verdi avesse pubblicamente dichiarato che era defunta l'aria d'opera: il che, infatti, stava accadendo. E' vestito di nero e di bianco, bianco e nero è l'arredamento, omaggio, si suppone, al bianco e nero dei tasti del pianoforte; ai margini della tastiera due pupazzetti [illegible] peluche: un coniglio dal lato delle ot[illegible] gravi, [illegible] orsetto all'opposto. «La musica leggera e popolare ha [illegible] mai dato quanto poteva dare. E' difficile che la forma canzone sia in grado di raccontare qualcosa di nuovo».

La musica leggera ha raschiato il barile dell'ovvio?

«Il cibo musicale che si offre oggi, soprattutto ai giovani, è povero. Soffro dell'appiattimento dell'espressione, forse dovuto all'insegui[illegible] la forma [illegible] egemonica [illegible] cinquant'anni e l'esperienza americana, che [illegible] portato alla "poppizzazione" di ogni musica. La canzone si è impoverita quanto la lingua parlata. Soprattutto per quanto riguarda la parola, sulla quale preferisce [illegible] centrarsi l'attenzione dei critici leg[illegible]. L'analisi del testo è più a portata di [illegible].

[illegible] pop ha perso il suo valore [illegible] protesta sociale?

«Oggi tutto viene caramellato, perché non sia spiacevole. Resistono forme musicali marginali, non contenute nelle "scatole centrali", che riprendono la [illegible] [illegible]'eversione, della scheggia impazzita. Ma l'omologazione è molto forte, il maglio televisivo è caduto anche sulla canzone. E sul palco rischi sempre [illegible] [illegible] l'uomo politico che ti abbraccia, cercando consenso per proprietà transitiva».

Baglioni ha una voce [illegible] e ric[illegible] [illegible] colori, capace di scendere nel grave e di inalberarsi, diventando però più piccola. Nel registro centrale [illegible] note sono rotonde e piene, [illegible] è lì che si concede i respiri più lunghi, gli abbellimenti che poi si diverte a sporcare con il suo caratteristico malinconico arrochire il canto. Da qualche anno, una smania musicale lo porta a rompere i giri armonici della canzone e a negarne la struttura: i [illegible] dischi aspirano a raccontare un'unica, lunga storia, il [illegible] di [illegible] in viaggio, in un fiume che scorre. Scrivo [illegible] con intervalli molto ampi, con poche [illegible] ribattute. Voglio rompere la prevedibilità delle armonie». Ha cominciato con il pianoforte e la chitarra; adesso le unghie sono ancora lunghe, per toccar le corde, ma l'elettronica ha una parte di rilievo nel [illegible] lavoro. [illegible] ai suoni ascolto i rumori, quelli che entrano nella nostra testa dalla mattina alla sera. La tecnologia regala casualità prima impossibili. E' un personaggio, il cavaliere con la lancia in resta, non il prete che [illegible] l'estrema unzione alla [illegible].

Perché la maggioranza [illegible] due ultime generazioni di italiani frequenta [illegible] l'opera e i concerti sinfonici?

«C'è una difficoltà logistica: il mondo dell'opera resta un po' sulla montagna. C'è una certa impraticabilità [illegible] campo: quelle strutture non per[illegible] aggregazioni forti. C'è una brutta cultura di divisione delle musiche. Il melodramma rende difficile l'immedesimazione dello spettatore contemporaneo, [illegible] invece accade, ed è il suo privilegio, alla povera [illegible]ica leggera. Si prova la [illegible]zione di entrare in un [illegible].

A proposito di musei: a [illegible]braio il Teatro Regio [illegible] Torino festeggia i primi cent'anni [illegible] «Bohème». E a lei Puccini piace.

«Sarò in tournée, [illegible] [illegible] mancherò l'appuntamento».

Preferisce la musica sinfonica?

«Mi offre di più in termini di suggestione, non ha bisogno della rappresentazione. Siamo nell'oceano [illegible] musica e si può nuotare bene».

Come spiega il successo del karaoke?

«Tutti hanno bisogno, anche per un istante, di sentirsi protagonisti».

Fiorello vuole cantare alla Scala...

«Farebbe male a tutti e due».

Le piacciono i concerti di Pavarotti con artisti «leggeri»?

«Sono un esempio di spettacolarizzazione che si avvicina al fenomeno rockstar. Piacciono per questo».

Il mercato lo obbliga a rifare se stesso?

«Diventerei marginale se ripetessi le cose già fatte. Detesto parecchie delle mie vecchie canzoni, ma insieme soffro di essere incapace di rifarle».

Alcuni compositori di area colta, [illegible] di [illegible] popolari, esplorano i territori di frontiera.

«Mi incuriosisce qualsiasi [illegible] si muova, meglio se in maniera periferica, fuori dal maledetto centro del consumo, contro il quale ogni ricerca si smussa. A me piacciono i dischi brutti, ci sento più energia. Sono e intendo restare un cantautore popolare: ma voglio interessare chi mi dà fiducia [illegible] do le pedine, rifiutando l'ascolto kleenex».

Perché così forte, nei suoi ultimi dischi, la presenza del folklore, non solo europeo?

«Sto cercando mappe musicali [illegible] riconoscibili, poco confortanti. Gli archi macedoni e le percussioni africane, ma anche suoni nostri, italiani. Quelli che abbiamo dimenticato, perché la m[illegible] popolare del nostro Paese è schiacciata: resiste solo la canzone napoletana».

[illegible] impresari discografici sono professionisti affidab[illegible]

«Mancano al ruolo più importante: stimolare artisti e pubblico, non es[illegible] ostaggio dei puri dati mercantili di un settore che non riceve alcun finanziamento e che è penalizzato dall'Iva, a differenza dei libri. Non mancano ignoranza e pura speculazione. Qualcuno sta alzando la testa, per ricominciare a regio[illegible]

Di cosa parlano le [illegible] [illegible] continua a ricevere?

«Molti mi ringraziano perché li aiuto ad uscire dalla depressione. Ma vorrei conoscere meglio il mio pubblico».

Per ascoltarli [illegible] più, Claudio [illegible]glioni ha fondato il Club. La sigla non è casuale, l'associazione ha raccolto in pochi giorni 1600 iscritti.

Sandro Cappelletto

Festival & novità

[illegible] «Tenco» un Guccini [illegible]

SANREMO. Salvarlo, rilanciarlo, affossarlo? E' il dibattito del giorno al Premio Tenco, storica controrassegna [illegible] canzone d'autore. Gli organizzatori ancora non lo [illegible] [illegible] il pubblico discute: [illegible] manifestazione ti sbatte sotto il [illegible] in palcoscenico, il fior fiore dei personaggi, quest'anno per giunta schierati in un'accorta - e colta - distribuzione per filoni, ma l'impressione è di [illegible] calo generale di [illegible]. Forse lo zio Rambaldi si dovrebbe [illegible] [illegible] nipotino di trent'anni che [illegible] [illegible] mai neanche sentito nominare il Club Tenco, e fargli rivoluzionare la di[illegible]ne artistica. Ci si augurerebbe insomma un po' di ritmo, alla Jovanotti.

Il Tenco '[illegible] ha regalato tuttavia alcune [illegible] preziose o curiose. La prima sera, Pino Daniele e Almamegretta hanno duettato in «Sanacore», mentre Fiorella Mannoia e Teresa De Sio si sono confuse in un «Valzer». Venerdì, un ironico caramelloso dialogo fra Giorgio Conte e Rossana Casale ha chiuso il concerto del cantautore astigiano, con le sue atmosfere piacevolmente polverose. Venerdì era dedicato alla canzone teatrale, e non s'è capito bene perciò il ruolo [illegible] debut[illegible] Luigi Malone, [illegible] fa una già strasentita musica tipo Negresses Vertes e Mau Mau. Impressionante il percorso artistico della Grande Madre Giovanna Marini, che con il suo complesso vocale polifonico s'è fatta [illegible] raffinatissima ed elitaria cantastorie dell'attualità. Sospiri di allegria all'arrivo [illegible] [illegible]ne della Banda Osiris. [illegible] [illegible] mini[illegible] di [illegible] ha accolto la straordinaria settantenne [illegible] Remitti, [illegible] del rai e di tutti i Cheb ammazzati dai fondamentalisti: per precauzione, [illegible] so[illegible] spente le telecamere di Raidue e le [illegible] fotografiche, mentre la polizia vigilava.

Daniele Silvestri & Rocco Papaleo, [illegible] stralunata coppia [illegible] rock teatrale, si debbono ancora coordinare: la presenza scenica del secondo va a discapito del primo, che rischia di autocitarsi come se fosse una vecchia gloria invece che un'aspirante [illegible] [illegible] buoni numeri. La voglia generale è di reinventare la scena attraverso la canzone; solo Guccini sta sul classico, esibendo in compenso una giovanissima fidanzata, Raffaella, dalle chilometriche gambe. (mar. ven.)

Incontro [illegible] il regista che racconta il suo «kolossal» con Iaia Forte e 10 mila comparse

Ferreri: la mia [illegible] al Nitrato d'argento

Spezzoni di film celebri e 260 attori recitano in lingue diverse

«Il cinema ucciso non dalla tv ma dal benessere»

Iaia Forte l'attrice napoletana è fra i pochi volti noti scelti da Marco Ferreri

ROMA. E' contento di [illegible] [illegible]ventato un «classico», uno di quei registi di [illegible] ciclicamente le televisioni replicano i film più famosi; gli fa piacere essere «venduto» negli autogrill, vedere le videocas[illegible] delle sue opere [illegible] dentro grandi ceste, pronte per es[illegible] acquistate come [illegible] o biscotti. Riflette sulla sua popolarità e si domanda se non sarebbe meglio «smettere di fare il regista per iniziare il mestiere di showman». E' sempre [illegible] [illegible] quella [illegible] rabbia fertile, solare, attiva e, a differenza di quello che direbbero molti suoi colleghi, sostiene che la regia [illegible] lo [illegible]ta affatto a stare meglio: «Fare film non è una cosa seria e poi [illegible] quando sono sul set devo sempre correre».

[illegible] dello stile unico e inconfondibile, maestro della provoca[illegible] [illegible] Ferreri, 67 anni, ha appena finito le riprese della sua nuova opera intitolata «Nitrato d'argento» e [illegible] al [illegible] «che non è stato ucciso dalla tv, ma dalle stanze calde con il sofà. Cioè da quel benessere un poco ottuso che ha favorito l'espandersi di altre abitudini come il golf, o i viaggi».

[illegible] Ferreri: «Le istituzioni più importanti di questo secolo [illegible] state tre, i pisciatoi pubblici, i bagni pubblici e i cinema. [illegible] cinema [illegible] prima, si faceva di tutto: mangiare, bere, lavarsi, [illegible]rarsi, dormire, imparare le lingue, a stare con gli altri, a vestirsi, a comportarsi. Nel mio film parlo di tutto questo, mi chiedo come [illegible] stato il Novecento senza i cinema, descrivo l'unione tra la pellicola e quello [illegible] offre, e la gente che paga per vederla. Il racconto dura 80 anni e si ferma [illegible] [illegible] fa perché credo che il cambiamento sia iniziato allora». Naturalmente Ferreri è estraneo alle atmosfere celebrative del [illegible]nario («M'incazzo sempre con gli anniversari»), e i toni dell'affettuosa nostalgia non lo riguardano: «Io constato la fine di una cosa, senza essere pessimista né ottimi[illegible]. Oggi il cinema è uno spettacolo d'élite. Con l'unica eccezione dei film americani che sono costruiti [illegible] [illegible] più stupida possibile, ma vengono pubblicizzati con mesi e mesi d'anticipo con la più grande partecipazione di tutti». Dedicato al cinema fatto di «materia nobile e non di digitale come si dice adesso», «Nitrato d'argento» sarà un po' come il famosissimo «Grand Hotel», quello dell'indimenticabile frase «gente che va, gente che viene». Vi [illegible] rere[illegible] volti di interpreti per lo più sconosciuti (a parte Iaia Forte, protagonista dei film di Pappi Corsicato), [illegible] attori di teatro e rivista che parlano nelle lingue più diverse. Sarà animato dalla presenza di 10 mila comparse, il popolo degli antichi cinema monumentali che Ferreri ha ritrovato soprattutto a Budapest. Ma [illegible] solo: perché le riprese sono state ambientate anche a Napoli e a Rimini. E poi ci saranno tanti pezzi di pellicola, inseriti dal regista nel tessuto del film: [illegible] «Stromboli» a [illegible] grande abbuffata»; da «La grande illusione» a «Il barone di Munchhausen».

Frutto di una coproduzione italo-franco-ungherese («Per me è molto più facile trovare produttori in Francia e in Australia che in Italia»), «Nitrato d'argento» sarà presentato in anteprima a Napoli il 7 aprile e poi è molto probabile che vada al Festival di Cannes.

Ferreri pensa al futuro, alla realtà che lo circonda, e quella rabbia che non lo lascia mai: «Speravo che si mettesse in moto qualcosa, che venisse alla luce un territorio armonico dove potesse cre[illegible] un [illegible] nuovo, e invece tutto questo non è successo. Il rimbambimento dilaga, insieme alla cultura di Internet. [illegible] Non ce ne sono. In cambio esistono macchine fotografiche che fanno bellissime fotografie. [illegible] un'unica cosa interessante da guardare: la faccia delle donne». Delle donne e del rapporto con gli uomini l'autore di «Ciao maschio» e «L'ape regina» tornerà a parlare presto, [illegible] ha voglia anche di al[illegible] di fare un film dal romanzo dell'esordiente Elena Soprano «La maschera»; di descrivere il mondo dello strip-tease, anche se «adesso ci si sono buttati gli americani e non so più se potrò farlo»; di sviluppare una storia partendo da un'immagine di bambina che lo ha molto colpito: «Tornava dall'Eurodisney di Parigi, con una sciabola da samurai piazzata sulle spalle: era lì, ferma, ieratica. Che donna può venir fuori da una bambina così?».

Fulvia Caprara

McCartney: non era il migliore

Paul: basta con Lennon

LONDRA: Com'è duro e pesante il [illegible] di John. Ma Paul McCartney si ribella. Spiacente, non era Lennon il capo dei Beatles, non [illegible] lui l'anima del quartetto, non [illegible] lui all'avanguardia musicale di quegli anni. «Le cose non erano proprio così, e John sarebbe il pri[illegible] ad ammetterlo». In una straordinaria intervista [illegible] Daily Express, che apre le ostilità dei media inglesi nella [illegible] al colossale rilancio dei Beatles (il mese prossimo usciranno la loro «Antologia» televisiva e i primi due dischi [illegible] nuove canzoni), Paul [illegible] rimettere in ordine un'immagine che secondo lui si è deteriorata. Dice insomma - e lo sapevamo noi che [illegible] fans dei Beatles trent'anni fa - di essere stato lui il nucleo musicalmente innovativo di quella leggenda, che l'ispirazione non era John.

Paul McCartney

«Le [illegible] che mi trovo costretto a fare, ed è davvero un peccato, è cercare di giustificarmi nei confronti di John. E' una cosa che detesto, ma ci sono persone secondo le quali lui era i Beatles». La sua morte - «una maledetta tragedia», la definisce Paul - ha contribuito a quel falso mito: quando fu assassinato a New York, [illegible] dicembre 1980, diventò un santo del rock, il sogno di una ricucitura dei Beatles naufragò, milioni in tutto il mondo piansero il genio creativo, l'uomo dei love-in con Yoko. E Paul che cosa aveva da offrire, in quel momento? Solo [illegible] tranquillo matrimonio con Linda e una campagna vegetariana. «Se si fa un ritratto a pennellate rapide - dice McCartney - John finisce per [illegible] considerato l'elemento d'avanguardia soltanto per le [illegible] che faceva con Yoko».

La verità, dice Paul, è che mentre John, George e Ringo vivevano tranquillamente nelle [illegible] lussuose case di campagna con mogli, cani e belle automobili, lui [illegible] l'unico scapolo ad abitare nel [illegible] di Londra, a frequentare i personaggi più interessanti [illegible] momento, ad avere una casa aperta a ogni influenza artistica e sociale. «Pri[illegible] che John andasse a [illegible] York. Ed era un momento così [illegible]tistico che dava alla testa». Filmetti sperimentali, che discute[illegible] poi [illegible] Michelangelo Antonioni e con Andy Warhol. «La mia [illegible] [illegible] un salone aperto a tutti». Al filosofo Bertrand Russell, a [illegible] Dylan e ai Rolling Stones, a tutti i creatori dello stile e [illegible] mode che fecero di Londra la capitale mondiale degli Anni Sessanta.

A sentire Paul nel momento di maggiore successo dei Beatles, John [illegible] era maturo. «Era quello che voleva saltare nell'abisso», ricorda Paul. «Una volta mi domandò se avevo mai pensato di farlo. Gli risposi: "Vaffa, salta tu e poi raccontami com'è". La [illegible]renza fra [illegible] era quella. Soltanto qualche anno dopo, quando incontrò Yoko, gli parve di poter fare tutte le cose che mi aveva visto fare da quattro o cinque anni».

Fabio Galvano

PRIMA CINEMA

«Al di là delle nuvole», con Wenders: imperfetto ma memorabile

Diario mentale di un regista

Antonioni e i suoi amori difficili

QUATTRO storie. Nelle nebbie [illegible] Ferrara (città natale di Antonioni) un ra[illegible] e [illegible] ragazza s'incontrano, si piacciono, vanno a letto ma non fanno l'amore né [illegible] faranno, per lui la rinuncia a vivere la passione è un piacere che prolunga il desiderio inappagandolo. Sotto la pioggia a Portofino, Sophie Marceau [illegible] al regista John Malkovich d'avere [illegible] il proprio padre [illegible] molte coltellate, il fantasma del crimi[illegible] quasi moltiplica l'empito [illegible] breve incontro, nella stretta [illegible]nale nuda, vorace, affannata. A Parigi rannuvolata il gio[illegible] delle parti amorose tra Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Caselli, Jean [illegible] si fa astioso, erotico, nudo, e consente di venire di colpo affascinati da una ragazza che parla dell'anima. Nell'oscurità della sera piovosa a Aix-en-Provence, Vincent Perez s'innamora repentinamente di Irène Jacob che è [illegible] innamorata di Dio, prenderà i voti ed entrerà in convento l'indomani.

Le storie d'amore difficile, tratte [illegible] racconti di Antonioni pubblicati nel 1983 da Einaudi col titolo «Quel bowling sul Tevere», fanno parte del diario mentale d'un regista che, accompagnato [illegible] [illegible] [illegible] interiore, immagina vicende, personaggi, incontri, interpreti: alla perenne ricerca [illegible] quanto sta oltre le cose e la loro apparenza, «l'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà mai».

Il film con cui l'amato Antonioni torna al cinema a ottantatré anni, tredici [illegible] dopo «Identificazione di una donna», è un'impresa unica, irripetibile e memorabile. Si [illegible] che, dopo la malattia che lo colpì nel 1985, il regista non è in grado di parlare né di leggere né di [illegible]. Wim Wenders ha accet[illegible] con grande generosità quel ruolo di stand by director, il secondo regista pronto a intervenire [illegible] necessario, preteso in un caso simile dalle società di produzione e di assicurazioni, e ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli, un quarto d'ora di film, mentre è di un'ora e mezzo la parte diretta da Antonioni. Tonino Guerra è il primo tra gli sceneggiatori, Enrica Antonioni è stata come sempre in questi anni assistente, voce, interprete, coraggio e sostegno del marito. Il risultato è imperfetto: la struttura semplificata racchiude con meccanicità storie a volte polverose, alcuni interpreti risultano imbarazzati, si sfiora il manierismo antonionismo; ma le immagini sono potenti e affascinanti, i piani-sequenza straordinari, gli stili diversi benissimo armonizzati, la bellezza visuale è grande.

Lietta Tornabuoni

AL [illegible] LA' DELLE [illegible]
di Antonioni-Wenders
[illegible] John Malkovich, Ines Sastre
Kim Rossi Stuart, Sophie Marceau
Marcello Mastroianni
Jeanne Moreau, Peter Weller
Fanny Ardant, Chiara C[illegible]
Jean Reno, Irène Jacob
Francia/Germania/Italia
1995. Drammatico
Cinema **Charlie Chaplin 1**, [illegible] di Torino; **Ariston** di Milano; [illegible] **Etoile, Golden, Holiday** di Roma

Chiara Caselli in una scena del film di Michelangelo Antonioni e Wim Wenders «Al di là delle nuvole». Il film presenta un cast ricchissimo di star internazionali

Mi chiamo Ivo, il tardivo

L'handicap psichico visto da Benvenuti

BISLACCO quanto [illegible] vita quotidiana, comico e doloroso come l'Italia, a lieto fi[illegible] come una favola, [illegible] un'attenzione [illegible] al racconto per immagini. Il sesto film [illegible] Alessandro Benvenuti, toscano di Pontassieve, 45 anni, promuove protagonisti la malattia mentale intesa come una variante della normale eccentricità, il volontariato visto [illegible] [illegible] pratica della bontà intelligente; e arriva [illegible] es[illegible] strano e divertente.

Ivo, malato mentale, bravo disegnatore e appassionato compilatore della «Settimana Enigmistica», uscito dall'ospedale torna alla [illegible] [illegible] vuota, polverosa, cadente, al [illegible] paese Castelnuovo Sabbioni deserto, abbandonato dagli abitanti, degradato; si mette subito al lavoro coprendo tutte le facciate e le costruzioni [illegible] cruciverba, rebus, enigmi, sogni in bianco e nero, murales allegri e misteriosi. Per caso [illegible] Francesca Neri che lavora nel volontariato, che lo aiuta a riprendere contatto con gli altri e lo inserisce in un'esperienza-pilota [illegible] gruppo condotta in un appartamento. [illegible] quella stravagante famiglia, accudita da volontari calmi e pratici, fanno parte altri [illegible]lati: un grande attore che ha scelto il silenzio e la concentrazione sulla defecazione per ritorsione contro il Ministero che soltanto a lui ha negato finanziamenti, interpretato magistralmente da Sandro Lombardi; un viaggiatore di commercio, parlatore instancabile e compulsivo, che per l'ansia non riesce più a guidare l'automobile (è Vito, bravissimo); un nano rocker suonatore di batteria che non riesce più a uscire di casa; un ciccione che «è andato giù del tutto da quando è caduto il muro di Berlino». Ragioni e forme della loro follia [illegible] [illegible] inquietudini [illegible] tanti [illegible] malati, [illegible]ioni collettive: è [illegible] pregio del film quello di reintegrare a [illegible] quotidianità comune personaggi che, come i portatori di handicap e anche i volontari che si occupano di loro, [illegible] considerati abitualmente gente «a parte», dannata e ammirevole, comunque differente. Equivoci, incidenti, disavventure, incomprensioni portano Ivo a tornare al paese deserto, che grazie alla sua arte verrà sottrat[illegible] alla solitudine, ripopolato da scolaresche, turisti e visitatori amichevoli.

Alessandro Benvenuti, come ideatore e regista di storie, ha un dono speciale di anticonvenzionalità, [illegible] mettere insieme fantasia e realtà, comicità e sofferenze, problemi sociali, abissi personali (basta pensare al suo «Zitti e Mosca», a «Benvenuti in casa Gori»); ed è anche un buon interprete.

[l. t.]

[illegible] IL TARDIVO
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti
Francesca Neri, Davide Bechini
Sandro Lombardi, Vito
Antonino Iuorio, Luca Fagioli
Commedia. [illegible] 1995
Cinema **Olimpia 1** di Torino
[illegible] [illegible] Milano
[illegible] [illegible] [illegible] di Roma

TIVU' & TIVU'

Zavoli fra i dubbi dell'umanità ci lancia l'elogio della lentezza

NON siamo più abituati alla televisione di Sergio Zavoli. Perché è necessa[illegible] stare attenti, non distrarsi: altrimenti, tanto vale cambiare canale. Cosa che non hanno comunque fatto, l'altra sera, i quasi due milioni di telespettatori di «Credere o [illegible] credere?». Non bisogna avere fretta, non bisogna aspettarsi immagini e dichiarazioni nervose: la nuova trasmissione di Zavoli ha l'andamento lento dei millenni di cui si occupava, ma porta anche parole che ti colpiscono al cuore. «Da dove veniamo» si intitolava la puntata d'esordio, e si occupava per l'appunto d[illegible] l'origine del mondo e dell'uomo, il Big Bang, la creazione, il conflitto tra [illegible] e religione, il diritto della scienza [illegible] snaturare [illegible] morte. C'erano ospiti in studio e interviste: brevi, [illegible] fronzoli, in primo piano. Casi terribili, concreti: [illegible] nessuno ha diritto di troncare una vita - si chiedeva la madre di un bambino nato prematuro, sopravvissuto con un quarto di cervello e condannato a un pianto perpetuo - perché [illegible] scienza può avere il diritto [illegible] dare la vita contro il volere della natura?». Una volta concluso, «Credere, [illegible] credere» sarà un viaggio compiuto per indagare sulle domande che eternamente l'uomo si pone: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo [illegible] perché. Non le hanno risolte i filosofi in migliaia di anni, certo non [illegible] riuscirà un programma televisivo, per quanto serio e completo sia. Però sarà un programma che avrà riportato l'attenzione su argomenti solo all'apparenza elitari. In realtà attraversano la società longitudinalmente e trasversalmente, in modo più [illegible] meno consapevole tutti passano attraverso quelle domande. [illegible] chi non ne fa oggetto di studio e di vita, a [illegible] certo punto le rimuove, la smette di chiedersi che [illegible] abbia tutto ciò, e sapendo che quando e se lo potrà capire sarà troppo tardi per raccontarlo, si mette semplicemente a vivere.

Zavoli, che cominciò [illegible] lavorare in televisione all'inizio degli Anni Sessanta, dall'80 all'86 fu presidente della Rai. Molti lo ricordano ancora per il «Processo alla tappa», che durò dal '62 [illegible] '69: alla fine di ogni tappa del Giro d'Italia qualcuno saliva nella piccola postazione Rai. [illegible] raccontava [illegible] corsa. Spesso toccava non ai campioni, [illegible] ai gregari far capire il significato di una giornata in bicicletta. Le grandi, pensose inchieste sono l'ultima tappa personale di Zavoli, che dopo il periodo di presidenza tornò in video [illegible] «Viaggio intorno all'uomo», «La notte della Repubblica». Ma intanto le [illegible] cambiano, l'audience e la pubblicità [illegible] i dittatori del video, la lentezza [illegible]blica [illegible] giornalista non si addice alla frenesia di un video fatto a spot. E così una sua recente inchiesta sulla televisione, «Nostra padrona tv», fu trasmessa nel cuore della notte. Questa volta Raiuno ha rilanciato [illegible] sfida: per dimostrare la sua indipendenza dalle regole dell'ascolto, forse per sanare qualche torto [illegible] pagare qualche debito, per mettersi a posto la coscienza. E' intuitivo che una trasmissione così attiri chi [illegible] veramente interessato, una (relativa) minoranza: chi si vuole divertire ha preferito lo schiacciante «Scherzi a parte» [illegible] Canale 5, 8 milioni 283 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una guerra da fantasy

[illegible] E MANICI DI SCOPA
1971, alle 17,20 [illegible] Raidue; dur. 120'

Cartoni e non per il film di Stevenson con Lansbury, Tomlinson. Siamo in una cittadina inglese durante l'ultima guerra mondiale. Una signora che segue i corsi di magia per corrispondenza accoglie tre bambini sfollati da Londra. Insieme, con l'aiuto [illegible] uno strampalato professore di magia, riescono a respingere un tentativo di sbarco dei tedeschi; utilizzando le armature e i manichini di un museo [illegible] storia patria.

[illegible] SU [illegible]
1969, [illegible] 16,25 su Tmc; dur. 95'

Di Gessner, con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles. Mario è un barbiere emigrato a New York. La sua vita viene movimentata dall'annuncio che è l'unico erede di una vecchia zia inglese. Si precipita quindi in Inghilterra, ma riceve solo tredici sedie d'epoca. Quando però le ha già vendu[illegible] a [illegible] antiquario, scopre che in una [illegible] esse [illegible] celata [illegible] [illegible]rtuna...

WANTED - VIVO O MORTO
1987, [illegible] 21 su Raidue; dur. 105'

Nick Randall (Rutger Hauer) è stato uno dei più bravi agenti della Cia. Ora si è messo in «pensione» e lavora come cacciatore di taglie al servizio dell'Fbi e della polizia di Los Angeles. In questa veste si mette sulle tracce di un terrorista mediorientale che ha compiuto una strage in un cinema e che ne sta progettando un'altra.

L'attore Rutger Hauer [illegible] protagonista del film «Wanted - Vivo o morto» in [illegible] [illegible] [illegible] 21

SPACE [illegible]
1985, [illegible] 23,15 su Tmc; d[illegible]. 100'

Di Tobe Hooper. Nello spazio profondo un'astronave terrestre ha trovato tre umanoidi perfettamente conservati in bare di cristallo; tra [illegible] essi una bella ragazza. Li riportano sulla terra e li risvegliano dal letargo, ma questi si rivelano essere dei mostri invincibili che assorbono l'energia vitale delle loro vittime.

CAPITAN BLOOD
1935, alle 14,10 su Tmc; dur. 120'

Di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Condannato all'esilio per aver curato alcuni ribelli, il medico inglese Peter Blood viene venduto come schiavo. Ma [illegible] cattività dura poco, [illegible] divenuto capitano di [illegible] nave di pirati semina [illegible] terrore sui mari.

[illegible] A NOZZE
1993, alle 22,30 su Retequattro; dur. 110'

Di Piccioni, con Sergio Rubini, Margherita Buy, Valeria Bruni Tedeschi. Roberto arriva al matrimonio senza avere risolto il contrasto tra il desiderio di un amore stabile e [illegible] fascino della seduzione e delle avventure senza domani. Quest'indecisione lo porta a un drastico sdoppiamento [illegible] a condurre, con uguale rigore ed estremismo, due vite parallele e inconciliabili. Fino all'inevitabile scontro.

[illegible]

[illegible]

Pedinate e sesso per «Il grande Fausto» (su Raiuno alle 20,40), con Sergio Castellitto nel ruolo dell'«uomo solo al comando» e Ornella Muti nelle vesti della Da[illegible] bianca. Claudio Amendola da Serena Dandini (*Producer* [illegible] Raitre alle 20,25), Pino Daniele, Fiorella Mannoia, Jovanotti, Francesco Guccini [illegible] gli Almamegretta [illegible] *Premio Tenco* (su Raidue alle 22,55).

[illegible]

Il principe Emanuele Filiberto ricompare [illegible]gi a *Quelli che il calcio*, in diretta dall'hotel Savoy di Londra: la sua avversaria suor Paola sarà allo stadio, il [illegible] «fratello» Idris in studio a Milano. La puntata si intitola «Strano, ma vero» (che è una rubrica della «Settimana enigmistica») e si propone in sostanza o di mostrare tipi qualunque, ma strani, e di portare alla ribalta personaggi famosi per qualche «stranezza». Tra gli ospiti perciò Lorenza Foschini (per via del programma), Maria Rosaria Omaggio (esperta di oroscopi), Memo Remigi (che cantò «Sapessi com'è strano...»), Sergio Endrigo (che cantò di una «Casa» stranissima, senza soffitto e senza cucina), il cantante Shapi[illegible] dei Rockets («C'è una strana espressione nei tuoi occhi...»).

Tra i tipi strani, soprattutto [illegible] tifoso, il N.H. Diofebo Meli Lupi di Soragna, tifosissimo del Parma, che vive in un castello con un fantasma che è però tifosissimo del Soragna Football Club (a Parma oggi c'è Everardo). *Quelli che il calcio* ha ormai surclassato tutti gli altri programmi della domenica: contro i suoi quattro milioni e centomila spettatori, sette giorni fa, *Buona domenica* [illegible] rimasta sui due milioni e *Domenica in* non ha mai superato i tre.

PALLAVOLO
La nazionale di pallavolo, benché detentrice del titolo, potrebbe essere esclusa dai prossimi mondiali (12 maggio - 16 giugno con finali a Rotterdam dal 24 al 29 giugno), se non presenterà entro [illegible] prossimo 15 novembre un contratto di copertura televisiva dell'avvenimento. C'è solo un altro Paese che [illegible] ha ancora ottemperato all'obbligo di spuntare [illegible] contratto tv [illegible] è l'Argentina.

[illegible]
Televisivamente un grosso affare è il pattinaggio artistico: l'Isu (la Federazione mondiale di questo sport) ha incassato cinquanta miliardi dalla vendita dei diritti televisivi negli ultimi quattro anni e ora ha stretto accordi con Abc (Usa), Ctv (Canada), Tf1 (Francia) ed Eurovisione che garantiscono 180 miliardi per il prossimo quadriennio. [illegible] cambio, l'Isu garantisce alle reti gli orari [illegible] [illegible] durata delle gare, in modo che possano essere inseriti facil[illegible] in palinsesto. Trattative [illegible] in corso anche con molti Paesi orientali.

Giorgio [illegible]

Foto: Dandini, Emanuele Filiberto, Foschini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2225); [illegible] (74-875); 20 (18417); 22,25 (9068-078); 24 (52011)

- 6 — **Euronews**, attualità (8358542)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *«Egoisti per sopravvivere» - «Le [illegible] boschive»* (2463900)
- 7,35 **Aspetta [illegible] banda!**, varietà (38-53)
- 8 — **[illegible] azzurro**, varietà (19-82)
- 8,30 **La banda dello Zecchino... domenica** — **[illegible] City**, cartoni — **Scooby [illegible]** (8104438)
- 10 — **[illegible] verde orizzonte**, attualità (8378542)
- 10,45 **Santa Messa.** Dall'Ospedale Fatebenefratelli di Roma (4412-542)
- 11,45 **Settimo giorno**, attualità — **Angelus di [illegible] Santità Giovanni Paolo II** (48837184)
- 12,20 **Linea verde**, attualità. Con Sandro Vannucci (3547146)
- 14 — **Domenica in**, varietà, 1ª parte (3501417)
- 15,20 **Cambio di campo**, sport (4864-417)
- 16,28 **Solo per i finali**, sport (914691)

SERA

- 18,10 **90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (4239900)
- 19 — **Domenica in**, varietà, 2ª parte (6177)
- [illegible] **Il grande Fausto**, film tv drammatico [illegible] Alberto Sironi (Italia, Francia, Germania '95), con Sergio Castellitto, Ornella Muti, Bruno Ganz, Eveline Bouix, Simon [illegible] La Brosse, Mario Andrei (prima parte) (243833)
- 22,30 **Domenico Modugno: la leggenda [illegible] Mister Volare**, documenti, 3ª puntata (16139)
- 0,25 **Agenda - [illegible]** (4974853)
- 0,30 **La capannina**, film commedia, con Ava Gardner, Walter Chiari, David Niven (4783108)
- 2 — **Bel canto: il secolo d'oro del melodramma italiano.** [illegible] puntata. *Dopo Verdi* (6838214)
- 3 — **Tg1 notte** (4403188)
- 3,35 **Doc Music Club**, musicale (88-46058)
- 4,30 **Diplomi universitari a distan[illegible]** *Reti di calcolatori* (462531-27)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5768); 7,30 (8875); [illegible] (9504); 8,[illegible] (8097); 9 (8726); 9,30 (2813); [illegible] (74076); 13 (13-349); 19,45 (682829); 23,30 (15-164)

- 6,55 **Mattina in famiglia**, varietà (31706076)
- 10,05 **Domenica Disney - Cia[illegible] C[illegible]oon**, cartoni (3722165)
- 10,15 **La sirenetta**, cartoni (8103894)
- 10,40 **[illegible] fino ha [illegible] Sandiego**, quiz (50727320)
- 11,15 **Classic Cartoon**, [illegible] (77-58504)
- 11,20 **Disney News**, attualità (7755-878)
- 11,25 **Blossom**, telefilm, *Fine [illegible] amore* (50736438)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (44964)
- 13,25 **Tg2 Motori** (5714438)
- 13,30 **Telecamere**, attualità (184828)
- 14,05 **[illegible] parole ai fatti**, attualità (5146362)
- 14,10 **Una [illegible] piena di guai**, film commedia, [illegible] Helen Slater, Melanie Mayron (3902894)
- 15,45 **Videocomic**, varietà (9522146)
- [illegible] **Domenica Disney**, cartoni (90-32233)

SERA

- 17,20 **Pomi d'ottone e manici di scopa**, film [illegible] con Angela Lansbury (8511928)
- 19 — **Calcio. Sintesi [illegible] una partita di serie A** (73320)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (7523)
- 21 — **[illegible] - [illegible] o morto**, film poliziesco, di Gary Sherman, con Rutger Hauer, Gene Simmons (8483146)
- [illegible] **Premio Tenco**, musicale (8279-233)
- 23,50 **Sorgente [illegible] vita**, attualità (94-57558)
- 0,20 **Tgr Mediterraneo** (53194)
- 0,55 **Premio Tenco**, [illegible] parte (7870-491)
- 1,35 **Whisky, cognac e libertà**, film commedia con Richard Burton (1705127)
- 2,30 **Séparé**, varietà (7548834)
- 3,15 **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti. (45631289)
- [illegible] **Orecchiocchio**, attualità (9560-4460)

RAITRE

Telegiornale: 14 (8786813); 19 (728); 19,30 (12436); 22,20 (6686097); 23,55 (2740558)

- 8,30 **Fuori orario**, varietà (1815786)
- 9 — **50° Anniversario delle [illegible] al Unite**, musicale, dalla Victoria Hall di Ginevra. Dirige l'orchestra Georg [illegible]. Musiche [illegible] Gioachino Rossini, [illegible] Bartok e Ludwig van Beethoven (2443-271)
- 10,50 **X [illegible] di Venezia**, atletica leggera (9016146)
- 12,30 **Davvero**, telefilm, *Le maschere che le persone si creano - Quelli che si tengono insieme la [illegible] della schiena con lo scotch* (84-68184)
- 13,25 **Quelli che aspettano...**

SERA

- 14,25 **Quelli che il calcio**, sport, con Fabio Fazio, Marino Bartoletti (5863455)
- 18,30 **Stadio sprint** (82891)
- 19 — **Buckler Bo - Team System Bo**, basket, campionato italiano maschile (54078)
- 19,45 **Tgr Sport** (161146)
- [illegible] **Blob Cartoon**, varietà (2090-233)
- 20,25 **Producer - Il grande gioco del cinema**, con Serena Dandini (8425078)
- 22,35 **La domenica sportiva** (6323-504)
- 0,05 **Il processo [illegible] lunedì**, sport (2852853)
- 1,35 **Fuori orario**, varietà (8708360)
- 2 — **Il Cardinale Lambertini**, prosa (24574059)
- 4,30 **Biblioteca [illegible] [illegible] Uno**, musicale (45248295)

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 0,30

- 6 — **Tg5 - [illegible] pagina** (441945-42)
- 9 — **Le [illegible] dello spirito**, attualità (3878097)
- 9,45 **Anteprima**, attualità (5685894)
- 10,05 **La compagnia dei viaggiatori**, attualità [illegible]
- 12,15 **Super - [illegible] classifica [illegible] [illegible]schi della settimana**, musicale, con Gerry Scotti (5883389)
- 13,30 **Buona domenica**, varietà (61-171962)
- 18,10 **Norma e Felice**, telefilm (31-[illegible])
- 18,40 **Buona [illegible]**, varietà (14-89184)

SERA

- [illegible] **[illegible] sai l'ultima?**, varietà con Gerry Scotti, Paola Barale, regia di Maurizio Pagnussat (9547-542)
- 22,40 **Target**, attualità (4921813)
- 23,10 **Nor[illegible]**, [illegible]lità (4900-320)
- [illegible],40 **Speciale sul film «Johnny Mnemonic»** (6829639)
- 23,45 **[illegible] [illegible] bicicletta**, [illegible] drammatico. [illegible] Vittorio De Sica (94-80368)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6076843)
- 2,30 **[illegible]** (6051634)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6052363)
- 3,30 **Anteprima** (6055450)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6063479)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, con Licia Colò (2840030)
- 5 — **Target** [illegible]
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (91081637)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4488349); 18,30 (28164)

- 7 — **Ambrogio, Uan e gli altri [illegible] «Bim Bum Bam»** — **Sorridi, c'è [illegible] [illegible] Bam»** (63872691)
- 8,55 **Giochi sull'ala**, varietà (5042-0891)
- 11,30 **Superboy**, telefilm. *Chi [illegible] Superboy?* (3968184)
- [illegible] **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (148374)
- [illegible],15 **Formula 1 start**, sport (582728)
- 12,45 **Gran Premio del Giappone di Formula 1**, sport automobilismo (9001146)
- 15,45 **Grand Prix**, sport (6050487)

SERA

- 18,45 **In fuga con papà**, film comme[illegible] di Spiro Razatos con Corey Haim, Cynthia Rothrock, Leo [illegible] (7816861)
- 19,55 **Magnum P.I.**, telefilm (6932-981)
- 20 — **I vicini di casa**, telefilm, *Siamo gente da borgata* (9417)
- 20,30 **X Files**, telefilm, *L'ultimo respiro* (77702)
- 22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia (68164)
- 24 — **Mai dire gol - Pillole** (33498)
- 0,15 **Italia 1 sport - [illegible] sport** (5284059)
- 1,20 **[illegible] [illegible] [illegible] dello Spirito Santo**, film western di [illegible] Mauri (43263653)
- 3 — **Magnum P.I.**, telefilm (4463672)
- 4 — **Sai cosa faceva [illegible]lin alle donne?** film commedia di Maurizio Liverani (Italia, '69), con Helmut Berger, Margaret Lee (18628866)

RETEQUATTRO

Tg4: 11,30 (8602320); 13,30 (5813); 19 (86829); 23,30 (18981)

- 7,10 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (1255851)
- 7,30 **[illegible] famiglia Bradford**, telefilm (26287)
- 8,30 **Giochi pericolosi a [illegible] Vegas**, telefilm (24875)
- [illegible] **Affare fatto**, televendita (7951)
- 10 — **Una sera ci incontrammo**, [illegible]rietà (231320)
- 11,35 **[illegible] a confronto**, attua[illegible] (7481876)
- 14 — **Agguato [illegible] fondo**, film [illegible] guerra di Archie Mayo (Usa '43) [illegible] Tyrone Power, Dana Andrews, Anne Baxter (86538928)
- 16,40 **Donna [illegible] carriera**, telefilm (86-5338)
- 17,20 **A cuore aperto**, telefilm, *Il sen[illegible] [illegible] vita* (8937875)

SERA

- 19,20 **Colombo**, telefilm, *Un caso d'immunità* (553504)
- [illegible] **Nessuna pietà**, film poliziesco, con Richard Gere, [illegible] [illegible]ger, Jeroen Krabbe, George Dzundza (41165)
- 22,30 **Condannato a nozze**, film commedia di Giuseppe Piccioni (Italia, '93), [illegible] Sergio Rubini, Margherita Buy, Valeria Bruni Tedeschi (20097)
- 0,30 **Rassegna stampa** (9918450)
- 0,45 **Il dottor Stranamore**, film commedia [illegible] Stanley Kubrick, [illegible] '64), [illegible] [illegible] Sellers, George C. Scott (8468856)
- 2,15 **La donna bionica** (8215030)
- 3,00 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm (8415740)
- 3,[illegible] **Serpico**, telefilm (46383856)
- 4 — **Giudice di notte**, telefilm (67-106)
- [illegible] **Tf non stop** (82051498)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,30 [illegible] evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Chicchi di riso; 13,45 Sala stampa sport; 14,20 Tutto il calcio [illegible] per minuto; 18,30 Il processo per direttissima; 17,30 Domenica sport; 18,15 Tuttobasket; 19,40 Ascolta, [illegible] [illegible] sera; 20,25 Calcio Inter - Milan. Posticipo campionato di serie A; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico. 1ª parte; 8,[illegible] La Bibbia. C. [illegible] legge: «Il primo libro di Sa[illegible]»; 9,15 Juke-box classico. 2ª parte; 9,25 I luoghi [illegible] storia. «Pomigliano d'Arco e...»; [illegible] Che domenica ragazzi; 11,35 Momenti [illegible] pace; 12,15 [illegible] Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 [illegible] [illegible] [illegible] radio; 17 Radio musical; 17,45 Tornando a [illegible] 22,40 Fans club.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 [illegible] pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Musica d'altri tempi / Si-[illegible]palo d'operetta; 17 La luce dal passato; 17,30 Concerto; 19,25 Club d'ascolto; [illegible] Fuori scena; 20,30 [illegible] dintresuite; 20.45 «La casa delle tre ragazze», operetta in 2 atti di F. Schubert.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (40881); 18,45 (56786); 20,25 (7768894); 22,30 (5078)

- 8 — **Capitan Zela**, cartoni [illegible]mati (4185)
- 9,30 **I Misteri [illegible] Nancy Drew**, telefilm (94146)
- [illegible] **[illegible] in viaggio**, att. [illegible]
- 11 — **Le grandi firme** (77455)
- 12 — **Angelus** [illegible]
- 12,15 **Verdeiazzurri** (3608766)
- 14,10 **Capitan Blood**, film (95-24813)
- [illegible] **Una [illegible] tredici**, film (8150-78)
- 18,15 **Le grandi firme** (96185)
- [illegible]15 **Festa dell'atletica** (2695-165)
- 20,20 **Retta d'arrivo** (7769981)
- 20,30 **Galagoal**, sport (77748)
- 23 — **[illegible] domenica [illegible] Monte[illegible]** (63287)
- 23,15 **Space vampires**, [illegible] (41-99981)
- 1,10 **Galagoal**, sport (9611672)
- 3,10 **In diretta [illegible] [illegible] Cnn**, attu[illegible] (0322566)
- 5 — **Prove d'esame - Università a d[illegible]** (45547656)

TELE +1

- 14 — **Nel [illegible]ntro d[illegible] [illegible]**
- 15,15 **Fourth story** (1192875)
- 17,50 **Tom e Viv** (46458982)
- 20 — **Speciale [illegible] Scorsese** [illegible] (474368)
- 21 — **L'età [illegible]** (39-94320)
- 23,25 **Il corvo** (2358349)
- 1,15 **Senza tregua** (23013363)

TELE +3

- 7 — **I cavalieri del Texas**, film (repl. alle 9 e alle 11) (73401726)
- 13 — **Mtv Europe** (31728639)

TELE +2

- 13 — **Tennis**
- 15,30 **Golf** (508829)
- 17 — **Volley. Campionato italiano** (133455)
- 19 — **[illegible] [illegible] Sport** (7189-[illegible])
- 19,45 **Telesport** (879097)
- 20,30 **Calcio serie A: Inter - [illegible]** (423894)
- 22,30 **[illegible] Campionato italiano** (905813)
- 24 — **Superbike** (76358721)

VIDEOMUSIC

- 9 — **The mix**
- 11,30 **NBA action** (559523)
- 12 — **The mix** (58593726)
- 15 — **Basket A2** (246267)
- [illegible] — **The mix** (20834417)
- 22 — **[illegible] [illegible]** (830097)
- 23,30 **The mix** (18556833)

RETE A

Tg: 19,30

- 17 — **Semeraro Show**, varietà (53711455)
- 20,30 **Shopping Club**, rubrica (63828576)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; [illegible]nale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 [illegible]; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

La Danieli sforna utili

[illegible] è chiuso con [illegible] utile netto di 42,4 miliardi di lire (contro i 35,9 dello [illegible] anno) il bilancio al 30 giugno [illegible]o del gruppo Danieli di Buttrio (Udine), che è stato illustrato ieri ad autorità ed operatori economici del Friuli Venezia Giulia dal presidente ed amministratore delegato, Cecilia Danieli. Per quanto riguarda la capogruppo Danieli Spa, l'esercizio ha fatto registrare ricavi per 747,6 miliardi [illegible] un utile netto di 21,5 miliardi (nell'esercizio precedente erano stati 19,8). L'assemblea dei soci [illegible] approvato la distribuzione di un dividendo di 170 lire per le azioni ordinarie e di 210 lire per quelle a risparmio. La società ha attualmente 2643 dipendenti ed il portafoglio ordini del gruppo ammonta [illegible] 1900 miliardi di lire. La Danieli op[illegible] nel campo della progettazione e della costruzione di macchine e impianti per l'industria siderurgica, e il 90% della sua produzione va all'estero.

LA BORSA

MILANO Comit	578,44	+ 7,81
N. YORK Dow Jones	4741,75	- 57,45
LONDRA F. Times	3[illegible]	- 53,50
TOKYO Nikkei D.	17337,1	- 820,1

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1[illegible]	- 6,40
MARCO in Italia	1146,31	+ 7,43
MARCO/DOLLARO	1,405	
YEN/DOLLARO	101,75	+ 1,23

Lira, settimana da brivido

Un avvio da cardiopalmo, con il cambio sul [illegible] tornato ai sofferti livelli di luglio (1.162,13 lire) e un finale in assestamento, [illegible] il forte recupero di giovedì (1.142,31 sul marco) frenato dalle scadenze tecniche di fine mese di venerdì (1.146,31). Questo, in sintesi, il percorso di guerra seguito dalla lira nel corso di una settimana turbolenta, vissuta con lo spettro di una crisi di governo poi scongiurata e conclusasi con [illegible] saldo negativo per il cambio sul marco (1.146,31 lire venerdì scorso contro le 1.138,88 [illegible] venerdì 20 ottobre) ed uno positivo rispetto al dollaro (1.594,52 nel fine settimana contro le 1.600,92 del venerdì precedente). La giornata più nera è stata certamente quella di lunedì quando la lira ha lasciato sul terreno un 2%, poi giovedì, con la fiducia al governo Dini sulla nostra moneta [illegible] tornata una tiepida fiducia che si è riflessa sul comportamento dei mercati.

Maranghi in assemblea difende la finanziaria. L'11% della Ferruzzi è costato 250 miliardi

«Non siamo i padroni di Ferfin»

Mediobanca: abbiamo bloccato i raiders

Vincenzo Maranghi e (a fianco) Enrico Cuccia

MILANO. «Altolà. Noi abbiamo fatto [illegible] investimento in Ferfin perché crediamo profondamente nell'affare. E mi auguro che questo gruppo, per [illegible] il sistema bancario ha fatto grossi sacrifici, [illegible]n venga fatto a pezzi o, peggio, finisca nelle mani di qualche avventuriero». Il «grido di dolore» è di Vincenzo Maranghi, amministratore delegato in [illegible] Filodrammatici, che ferma così di getto [illegible] azionista che ha appena chiesto, alla assemblea di Mediobanca, particolari sulla «scalata». No, dice Maranghi, non è una scalata quella che Mediobanca ha fatto comprando 158 milioni di titoli Ferfin al prezzo medio di [illegible] lire, per una spesa complessiva di 250 miliardi. E' un «investimento» per una azione difensi[illegible] che sbarri la strada all'Opa di un ipotetico raider. Sia come sia, Mediobanca conferma di aver acquistato un pacco consistente di azioni della finanziaria presieduta da Luigi Lucchini.

Con questo acquisto, effettuato [illegible] quanto pare nella giornata di venerdì ai prezzi massimi, la partecipazione Mediobanca supera di poco l'11%. Ma [illegible] destinata comunque a scendere di poco sotto il 10% per via delle prossime fusioni in Ferfin di Gaic, Paleocapa [illegible] successivamente, Isvim. Quanto al raider, si mormora fosse «europeo», ma non [illegible] dato sapere di più. [illegible] costui esiste, basterà l'affondo di via Filodrammatici [illegible] bloccarlo? Molti sono certi di [illegible] perché, affermano, chi [illegible] la sentirà di lanciare una scalata [illegible] una società [illegible] cui 35%, anzi probabilmente il 40%, è nelle salde mani di Mediobanca [illegible] Amici? Tuttavia, il costo della «difesa» [illegible] stato rilevante, e pone un'altro interrogativo: sarà sufficiente questo ultimo 10% per garantire [illegible] Mediobanca che tutto fili liscio alla prossima assemblea [illegible] dicembre, convoca[illegible] per approvare un aumento di capitale di oltre 1000 miliardi?

In certo senso, il 10% sarebbe veramente strategico solo [illegible] esso consentisse a Mediobanca [illegible] alle Mani Amiche di garantirsi [illegible] esso il controllo assoluto di Ferfin. Ma [illegible] questo [illegible] scatterebbe quasi certamente l'obbligo [illegible] Opa, [illegible] costi aggiuntivi difficili da quantificare.

Quel gruppo [illegible] banche che non ha mai nascosto il dissenso dai piani di Mediobanca (a settembre sul progetto SuperGemina, nei giorni scorsi sull'aumento [illegible] capitale Ferfin), e che fa capo al San Paolo di Torino, sarebbe [illegible] sua volta forte di una quota di Ferfin superiore al 30%, qualcuno azzarda: addirittura vicina al 37/38%. E rappresenta [illegible] [illegible] volta un blocco in grado di rendere quantomeno difficili molte decisioni.

Tra questi due fronti, per il momento, non sembrano [illegible] spiragli di convergenza. A Gianni Zandano [illegible] ai [illegible] Amici sta a cuore non [illegible]ere penalizzati oltre su Ferfin. Ecco perché l'ipotesi di un'Opa era da loro auspicata. Ecco perché la battaglia [illegible] Borsa per l'accaparramento dei titoli Ferfin è impazzata così violentemente per di[illegible] giorni. Se tra i due schieramenti non [illegible] [illegible] ad un'in[illegible] la guerra su Ferfin rischia di trasferirsi [illegible] dal fronte della [illegible] [illegible] quello assembleare. E per Ferfin stessa [illegible] prepara un futuro scomodo, quello di ostaggio ingessato tra contendenti.

Un'altra incognita [illegible] legata alla interpretazione della complicata e oscura legge sull'Opa.

OTTO GIORNI DI FUOCO
(Titoli Ferfin scambiati a Piazza Affari)

	Quantità scambiate (telematico e blocchi)	% sul capitale ordinario
18 ottobre	11,9	0,7
19 ottobre	20,6	1,2
20 ottobre	12,5	0,8
23 ottobre	8,2	0,5
24 ottobre	28,2	1,7
25 ottobre	61,5	3,7
26 ottobre	55,7	3,4
27 ottobre	208,0	12,5

in milioni di azioni

Come si sa, la Consob sta [illegible] diversi giorni esaminando la questione Ferfin per fissare la [illegible]glia dell'Opa. [illegible] come si ricorderà, quando le banche creditrici entrarono [illegible] capitale Ferfin la Consob fece un'eccezione, considerando che si trattava [illegible] [illegible] situazione di emergenza legata al salvataggio di un gruppo carico di 31.000 miliardi di debiti.

Oggi l'emergenza è finita, e lunedì il presidente della Consob, Enzo Berlanda, dovrà riprendere [illegible] mano [illegible] dossier e decidere [illegible] questo 10% acquistato da Mediobanca cambia di fatto i rapporti nella gestione del gruppo Ferfin. Un grattacapo non da poco. Sul quale già [illegible] chini giuristi ed esperti.

In certo senso, la sensazione di sollievo che aleggiava ieri nella assemblea di Mediobanca lascerebbe pensare che tutti questi ostacoli sono già stati accuratamente studiati a tavolino, e risolti. Non è forse [illegible] [illegible] che, sempre l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, a proposito del progetto Supergemina abbia detto: «Siamo sempre certi della sua validità, che è stata riconfermata dalle società interessate. [illegible] condividiamo questa linea e confidiamo che le condizioni del mercato consentano di riprendere il percorso intrapreso».

Valeria Sacchi

Desario richiama le banche «Ora risanate le imprese»

FOGGIA. Le banche intervengano per risolvere le crisi aziendali e favorirne il risanamento, ma ristrutturando il debito delle impre[illegible] [illegible] predisponendo piani di riequilibrio finanziario. A tracciare questa linea è stato ieri il direttore generale di Bankitalia, Vincenzo Desario, intervenendo alla «Scuola bancaria del Mezzogiorno», che ha sollecitato il sistema creditizio ad intervenire nelle crisi aziendali prima che le aziende si trovino costrette a dichiarare lo stato [illegible] insolvenza.

[illegible] Desario ha fornito qualche dato. Nel 1993, quando Bankitalia ha emanato [illegible] disciplina sui rapporti [illegible] banca ed impresa, fissando [illegible] regole per l'intervento nelle operazioni di risanamento, i «crediti bancari potenzialmente assoggettabili a forme di ristrutturazione [illegible] e di consolidamento raggiungevano i 50 mila miliardi». Da allora sono stati sottoposti alla Banca d'Italia 14 piani di riassetto relativi a crediti per quasi [illegible] mila miliardi con la [illegible] in capitale di rischio di oltre [illegible] miliardi (quasi il 2,7% dei fondi patrimoniali del [illegible] bancario al 31 dicembre '94). L'intervento delle banche nelle imprese ha comportato, in genere, il cambiamento dell'assetto proprietario [illegible] la sostituzione dei vertici aziendali [illegible] esponenti di fiducia della compagine dei creditori.

E la durezza della recessione, ha sostenuto Desario, spiega la forte crescita delle procedure fallimentari ed il peggioramento della qualità dei crediti delle banche. Negli ultimi due [illegible] le dichiarazioni di fallimento sono aumentate del 22% e la metà di esse è localizzata al Sud. Ma [illegible] recupero dei crediti in sede giudiziaria, nell'ambito [illegible] fallimenti, richiede tempi lunghi; tanto più lunghi al Sud.

Ancora. Negli ultimi tre anni, l'ammontare delle sofferenze [illegible] quasi raddoppiato. La loro incidenza sugli impieghi, ha sottoli[illegible] Desario, era pari a fine '94 all'8%, soglia superata [illegible] metà dell'anno in corso con l'8,5%». E nel Sud la situazione è ancora più grave: «Il rapporto sofferenze-impieghi è più che doppio, pari al 16%». Il rapporto è in diminuzione soltanto nell'industria manifattu[illegible] e nelle regioni del Nord-Est, che beneficiano di una forte domanda estera.

Il miglioramento [illegible] sistema produttivo si è tradotto in «una forte decelerazione del ritmo di crescita delle sofferenze». [illegible] primo semestre del '95, il tasso di incremento era pari al 7,5% contro il 12,5 ed il 16,5 dei precedenti semestri del '94.

Prospettive? La ripresa, ha detto il direttore generale [illegible] Bankitalia, [illegible] va estendendo anche al Sud: alcuni comparti dell'industria meridionale partecipano [illegible] alla penetrazione dei mercati internazionali e l'occupazione manifesta sintomi di crescita. Se nelle regioni settentrionali i [illegible] ufficiali di disoccupazione sono «prossimi a livelli frizionali», nelle regioni meridionali superano il 20% con un numero di occupati del 10% inferiore a quello [illegible] quattro anni fa.

E [illegible] piccole-medie imprese? Risposta: sono previsti interventi pubblici che interessano crediti per [illegible] miliardi, di [illegible] [illegible] nel Sud. Ed è in via [illegible] definizione, annuncia Desario, «la procedura [illegible] attuazione degli interventi [illegible] Fondo di garanzia per il consolidamento d[illegible] "Pmi" meridionali e per nuovi apporti di capitale».

[fr. bu.]

Il finanziere americano giudica Dini: «Ha lavorato bene ma sulle pensioni doveva avere più coraggio»

«La Borsa italiana? Non esiste»

Soros: lira sottovalutata, ma per ora niente Sme

Il finanziere [illegible] di origine ungherese George Soros

FIRENZE. Lamberto Dini? «Ha lavorato bene però sulle pensioni e la sicurezza sociale poteva fare cambiamenti più radicali». La lira? «E' sottovalutata ma penso che questa situazione non durerà [illegible] per troppo tempo». Mediobanca? «Ha troppo potere».

Sono queste alcune delle opinioni sulla situazione politica ed economica [illegible] Italia espresse da George Soros, [illegible] «guru» della finanza mondiale [illegible] - in una intervista all'agenzia di stampa Adnkronos - che ha trascorso il fine settimana a Firenze ospite della marchesa Bona Frescobaldi, presidente della casa editrice Ponte alle Grazie, che ha appena pubblicato il libro-intervista «Soros su Soros».

Domani il più famoso [illegible] temuto speculatore del mondo riceverà [illegible] Bologna la laurea «honoris causa» in Economia. Un'occasione che gli offre il destro per giudizi a raffica su tutto quanto avviene nel nostro Paese. E l'inizio [illegible] può essere che dedicato, se [illegible] altro perché si trova a Firenze, ad un toscano Doc: «Conosco Lamberto Dini da molto tempo [illegible] ne ho grande stima [illegible] banchiere. [illegible] anche nel ruolo di tecnocrate prestato alla politica sta lavorando in maniera egregia. Vedo però che anche lui è dovuto scendere a compromessi [illegible] quello che ha fatto non è stato così lineare [illegible] era bene che fosse».

Riguardo alla situazione politica il finanziere [illegible] origini ungheresi prende atto del fatto che «è crollato il vecchio regime ma quello nuovo non è ancora nato. Stiamo assistendo ad un processo molto lento. Ritengo che per l'Italia sarebbe bene che [illegible] andasse ad un bipolarismo: un centrosinistra [illegible] un centrodestra ben compatti potranno assicurare un sano sviluppo al vostro Paese, per dar vita ad una società aperta». E dopo Dini tocca [illegible] Silvio Berlusconi. Soros [illegible] [illegible] sbilancia più di tanto: «Il problema del controllo [illegible] mezzi di [illegible] è molto serio, specialmente per chi si impegna in politica. So che questo problema [illegible] parte del programma del governo Dini».

Soros nel settembre del [illegible] fu lo speculatore che innescò la crisi che portò all'uscita della lira e della sterlina dal Sistema monetario europeo. A distanza di tre anni, come vede il futuro della [illegible] italiana? «La lira è sottovalu[illegible] e continua ad avere i suoi problemi anche senza di me. Ritengo tuttavia sbagliate le previsioni di chi pensa che la lira possa superare la soglia delle 1200. L'economia italiana [illegible] bene perché la lira è sottovalutata, [illegible] ciò crea molti problemi [illegible] Francia [illegible] Gran Bretagna, per cui sono dell'opinione che anche queste condizioni esterne potranno contribuire a riportare la vostra quotazione a livelli più accettabili».

E' ipotizzabile a tempi brevi un rientro della lira nello Sme? «Non credo - ha risposto Soros - perché in questo momento non c'è troppa stabilità politica e questa è una condizione importante».

Sulla Borsa italiana il giudizio [illegible] drastico: «Quasi non esiste. Questo è uno svantaggio p[illegible] l'Italia. La maggioranza delle aziende, infatti, [illegible] deve finanziare privatamente, ricorrendo all'indebitamento con le banche. Senza considerare che le migliori aziende italiane non sono quotate in Borsa».

Parlando [illegible] Borsa inevitabilmente [illegible] discorso cade su Mediobanca, e Soros non si tira indietro: «Un sistema economico non è [illegible] quando una banca di investimenti ha troppo potere. Comunque non è colpa di Mediobanca [illegible] questa [illegible] Italia è la situazione, [illegible] non è sano che ciò [illegible] cada».

Supergemina

«L'operazione resta valida»

MILANO. Insolitamente breve (meno di quattro ore) e insolitamente protetta («City Guard» agli ingressi), l'assemblea di Mediobanca ha [illegible] momenti folcloristici solo alle ultime battute. Quando un azionista è [illegible] allontanato per aver insultato il consiglio e una azionista ha la[illegible]mentato lo [illegible] interesse dei consiglieri che «o dormono, o sbadigliano [illegible] si soffiano il [illegible]».

Per il resto, molte domande [illegible] parecchie risposte, prima fra tutte la conferma dell'acquisto di 158 milioni di Ferfin, costo [illegible] miliardi, infilata con distacco nell'elenco delle [illegible]ni intercorse dopo la chiusura [illegible] bilancio al 30 giugno. E poi l'assicurazione che «Mediobanca non ha bisogno di aumenti di capitale dal momento che il margine sulle esposizioni è pari al [illegible]».

Assemblea veloce, che ha [illegible] fermato i cinque in scadenza e solo ha chiamato Gianfranco Gutty a sostituire Eugenio Coppola di Canzano il quale non ha voluto essere rieletto. Consiglieri distesi e un Vincenzo Maranghi insolitamente cortese, cui è toccato il compito di assumere [illegible] difesa d'ufficio delle scelte dell'istituto.

Con tono freddo l'amministratore delegato Maranghi ha parlato di Fochi («non abbiamo mai [illegible] piano di salvataggio, solo ipotesi [illegible] intervento [illegible]rio»), di Enel [illegible] Stet («non faccia[illegible] previsioni, vista l'estrema volatilità dell'argomento Authority») e di De Benedetti («Olivetti è una realtà importante in un settore fondamentale [illegible] lo sviluppo tecnologico del Paese, [illegible] auguriamo che continui [illegible] esserlo»).

Gli accenti sono saliti [illegible] qualche ottava nel respingere [illegible] accu[illegible] di chi chiedeva come mai, [illegible] Mediobanca, [illegible] si fossero [illegible] corti di quanto succedeva [illegible] Rizzoli. «Mediobanca non [illegible] sovrappone all'autonomia decisionale degli organi delle società di cui è [illegible], [illegible] svolge funzioni di controllo [illegible] ispettive. Delle perdite siamo venuti a [illegible]oscenza [illegible] marzo, dopo il consiglio Gemina», ha puntualizzato Maranghi, concludendo: «Mediobanca [illegible] stata richiesta di un intervento professionale per la verifica della validità degli investimenti delle [illegible]cietà della Rizzoli, [illegible] Gemina e delle controllate».

Più accorate, con [illegible] sentimentale le corde di Maranghi nella difesa delle scelte [illegible] Fondiaria [illegible] cui per anzianità di servizio [illegible] i soci più anziani. E alla quale siamo sempre stati fedeli, convinti che [illegible] compagnia recupererà il [illegible] valore». Finché il tocco epico è [illegible] su Ferfin e Supergemina. Per la prima, spiega [illegible] b[illegible] destro di Enrico Cuccia, l'investimento [illegible] giustifica con la necessità [illegible] difendere [illegible] gruppo di Foro Bonaparte [illegible] smembramenti o, peggio, [illegible] «avventurieri». Per la seconda, il «progetto resta valido».

Sui conti, il tono torna distaccato e orgoglioso: il primo trime[illegible] dell'anno [illegible] «in linea», dal 30 giugno ad oggi Mediobanca ha investito sei miliardi in Pirellone, quattro in Gemina, 2,7 [illegible] Marzotto, 1,7 in Sip (Pirelli), 3,3 in Allianz, [illegible] in Generali, 7,5 in Fidis, 73 nell'aumento Fondiaria. Le plusvalenze sul portafoglio titoli superano i 2000 miliardi.

[v. s.]

All'offerta pubblica una quota minima di 400 milioni di azioni

Bernabè: Eni senza rivali

«E' la più grande cessione al mondo»

RIMINI. Franco Bernabè racconta l'Eni Story. Vita [illegible] miracoli, morte e resurrezione nell'universo privato: «Sarà la più grande operazione di offerta pubblica di vendita di una società non quotata mai realizzata al [illegible]do», illustra [illegible] cinquemila presenti al meeting della Confindustria.

Dalla privatizzazione rinascerà «la quinta società quotata, tra quelle petrolifere, [illegible] livello mondiale». Un'operazione lampo, ma soltanto in apparenza: «E' stata decisiva la rapidità con cui è stata effettuata: in 3 soli mesi, da agosto ad oggi, abbiamo compiuto tutti i passi necessari per arrivare alla conclusione», dice Bernabè. Ma subito aggiun[illegible]: «Certo, cominciando nel '92 ad intraprendere questa strada, adottando tutti gli adempimenti necessari: prima di tutto riducendo le eccedenze nell'occupazione di 45 mila persone, aumentando così la produzione, dismettendo 140 aziende in 2 [illegible] [illegible] mezzo [illegible] incrementando [illegible] l'efficienza».

L'amministratore delegato parla di battaglie e di scommes[illegible]. Prima fra tutte, quella di [illegible]dare [illegible] mercati internazionali: «E' stato smantellato tutto quell'apparato degli Anni 50, voluto in contrasto [illegible] la Confindustria, abbiamo deciso di quotarci su tutti i principali mercati finanziari, compreso il New York Stock Exchange».

Poi arrivano le vittorie: «Abbiamo risolto grandi problemi, come il confronto con gli anti-privatizzatori, quelli che pensano lo Stato come una società privata da utilizzare per interessi privati e con i "falsi privatizzatori" quelli che dicono con le parole di volere le privatizzazioni e poi con i fatti fanno esattamente il contrario».

Ora l'Eni si presenterà ai mercati internazionali con le credenziali di una crescita decisa: «Risultati dei primi 6 mesi '95 in aumento del 50% rispetto al primo semestre '94. E la privatizzazione sarà [illegible] fattore di stabilità per i mercati finanziari», ricorda Bernabè.

Da Roma arrivano intanto le coordinate dell'opv, l'offerta pubblica di vendita sulle azioni ordinarie Eni, che sarà coordinata dall'Imi tramite un consor[illegible] di [illegible] istituti di credito e 22 Sim, oltre a 21 banche come casse incaricate. Credito Italiano, San Paolo di Torino [illegible] Sofid Sim provvederanno al collocamento mediante raccolta di domande di adesione [illegible] mandati.

Le ordinarie Eni (il prezzo unitario [illegible] già stato indicato fra le 5250 e le 6 mila lire) saranno comprese tra un minimo di 400 [illegible] ed [illegible] massimo di un miliardo, con un valore nominale di mille lire cadauna e godimento dal 1° gennaio '95. A questi titoli vanno ad aggiungersi quelli che saranno assegnati gratuitamente ai dipendenti dell'Eni acquirenti [illegible] titoli. Ad [illegible] è infatti riservata una quota di azioni comunque non superiore al 25% dell'offerta.

Quanto ai criteri di riparto, il prospetto stabilisce che «nel caso di accettazioni complessive superiori all'offerta globale, all'offerta pubblica sarà riservata [illegible] quota minima di 400 milioni di azioni, [illegible] comunque non meno del 25[illegible] dell'ammontare dell'offerta globale».

Bruno Gianotti

[illegible] ROSSO AL [illegible]
(Tre anni di bilancio Eni, dati in miliardi di lire)

[illegible]	1992	1994
RISULTATO NETTO	-815	+3251
DEBITI	28.439	23.778
DIVIDENDO	-	936
RICAVI	50.747	50.694
DISMISSIONI	-	5600
OCCUPAZIONE	124.032	88.707
VALORE	-	60.000

[illegible]

Banconapoli

Pace: nessuna chiusura al Nord

FOGGIA. Il consiglio di amministrazione del Banco di Napoli non ha mai discusso della ventilata chiusura delle agenzie del Nord: lo ha detto [illegible] presidente dell'istituto di credito, Carlo Pace, intervenendo a Foggia ad un convegno su «Legalità, impresa e strumenti finanziari». Precisando che nel Banco non [illegible] state assunte posizioni al riguardo (la chiusura interesserebbe 20 filiali su 800, [illegible] 1500 dipendenti al Settentrione), Pace ha affrontato [illegible] questione dell'autonomia [illegible] Banco di Napoli, alla luce del possibile ingresso della Comit o dell'intervento del Tesoro: «Non abbiamo esaminato - ha precisato Pace - il tema della partecipazione [illegible] [illegible] bancari ad un aumento di capitale. La partecipazione ed il gradimento [illegible] questioni che attengono agli [illegible], cioè alla Fondazione Banco di Napoli e allo stesso Tesoro, che ha una quota cospicua di azioni. Se [illegible] collaborazione arriva dal vertice della banca, riguarda la formazione di possibili scenari, ma andare oltre sarebbe un grave errore». Per ora dunque il Banco di Napoli [illegible] si pronuncia sugli eventuali partners «perché è necessario fare un inventario dei potenziali interessati, valuta[illegible] l'offerta più conveniente e sottoporre il tutto agli azionisti, ma non è l'unica strada praticabile, vi sono altre soluzioni». [a. la.]

Il leader degli occhiali da sole spiega il suo sbarco in Usa

«Così seduco Wall Street»

De Rigo: i miei titoli vanno a ruba

LONGARONE. E' il quarto italiano a varcare la soglia di Wall Street senza calcare prima il palcoscenico stretto di Piazza Affari. Ennio De Rigo, ex costruttore edile del Cadore, convertito al business degli occhiali, ha portato i [illegible] gioielli da sole - secondo produttore mondiale dopo Rayban, con un fatturato di 310 miliardi - al New York stock exchange. Seguendo le tracce di Luxottica, Natuzzi e Fila. E dal 20 ottobre la sua azienda (De Rigo spa) è quotata [illegible] la sigla Der.

Con quali strumenti ritiene di poter vincere la sfida del mercato americano?

«Contestualmente alla quotazione in Borsa abbiamo fatto [illegible] filiale negli Stati Uniti attraverso una joint venture [illegible] Fila per [illegible] distribuzione dei nostri prodotti. [illegible] abbiamo pensato di sfruttare la pubblicità e il prestigio della collocazione a fini commerciali. Al contrario delle altre tre aziende italiane, infatti, che hanno in Usa il loro principale mercato di sviluppo, noi vogliamo crescere in America, dove siamo poco presenti (44% fatturato in Italia, 10% Arabia Saudita, Emirati Arabi, 3% America, ndr.)».

Perché la quotazione diretta a New York, saltando l'Italia?

«Le grandi aziende, come Fiat e Benetton [illegible] quotate nel Paese d'orig[illegible] e all'estero. Per le medie aziende la doppia quotazione è difficile, non hanno abbastanza flottante per affrontare due mercati».

La partecipazione [illegible] controllo, dopo la quotazione pari al 77%, [illegible] nelle mani sue e di [illegible] fratello Walter. Farete nuove offerte, in futuro?

«No. L'offerta del 10,1% al mercato, cui va aggiunta la green shoe per le banche per un totale di 8,9 milioni [illegible] azioni rappresentate da altrettante Adr, è destinata [illegible] fermarsi qui. Preferiamo puntare tutto su un solo mercato, assicurando un'adeguata liquidità al titolo».

Wall Street come spot pubblicitario...

«Essere quotati [illegible] New York significa apparire tutti i giorni sui principali quotidiani, da Singapore a Francoforte, con il marchio di qualità. La Sec, infatti, prima di accettare una società passa alle lente di ingrandimento ogni dettaglio. Solo quelle veramente sane, dalle grandi potenzialità sono ammesse».

Ennio De Rigo presidente [illegible] De Rigo Spa

Quanto costa quotarsi in Usa?

«Tra i 15 e 20 miliardi, comprese [illegible] spese legali e [illegible] società [illegible] revisione, commissioni alle banche, la struttura organizzativa interna che permette [illegible] quotazione in Borsa e il suo mantenimento».

Ne è valsa la pena, però. La domanda ha superato di 14 volte l'offerta. [illegible] aspettava tanto successo?

«No, perché in America non conoscevano [illegible] nostro prodotto, [illegible] nostro nome. Ma [illegible] investitori là guardano al sodo, hanno valutato i risultati dell'azienda: primo [illegible]stre '95, incremento vendite [illegible] 43% in Italia e del 25% e nel resto [illegible]ndo 50%. E un utile netto 46,7 miliardi di lire in sei mesi».

I vostri punti forza?

«Siamo leader mondiali nel design, produzione, marketing, distribuzione di occhiali da sole di alta qualità. I nostri marchi [illegible] Police, Sting, Vogart, Rolling, Charme, Loza Old Italy e, in licenza, Fendi, Von Fürstenberg, [illegible]rtini Racing».

Agnese Vigna

Col fumo, nel 1996, incasserà 17.000 miliardi

Il Monopolio di [illegible] non gratta però vince

ROMA. Il fumo fa bene allo Stato. Il prossimo [illegible] l'Azienda dei Monopoli di Stato conta di incassare [illegible]ai prodotti da fumo 17.410 miliardi di lire, di cui 13.324 di spettanza dell'erario a titolo di imposta. I dati sono stati resi noti dal ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, dinanzi alla commissione Finan[illegible] della Camera, dove ha tratteggiato la situazione e le prospettive dei Monopoli.

Più modeste le entrate previste dal settore sale (appena 79 miliardi), mentre «un segmento produttivo meramente nominale» [illegible] quello del chinino per il quale si prevede di trasferirlo alla Sanità militare.

Di tutt'altro tenore, il gettito del lotto [illegible] delle lotterie: se [illegible] cambiano le disposizioni vigen[illegible], il prossimo anno dovrebbe essere di 6550 miliardi (rispetto ai 2985 del '94). [illegible] poi passe[illegible] [illegible] modifiche previste dalla Finanziaria '96 le entrate del prossimo anno dovrebbero crescere [illegible] altri [illegible] miliardi (rispetto [illegible] 6550 previsti ora).

Non mancano i problemi. Uno di questi è rappresentato dalla produttività [illegible] 7500 dipendenti dei Monopoli che lavorano in 21 stabilimenti per produrre [illegible] milioni di chili di sigarette in un anno. La Philip Morris in un solo stabilimento (quello di Bergen op Zoom, in Olanda) con 1700 persone dispone di una potenzialità produttiva annua superiore [illegible] 100 milioni di chili di sigarette. Attualmente il mercato delle «bionde» in Italia è coperto per il 40% [illegible] prodotti nazionali e per il 60% da marchi esteri.

Fantozzi si è pure soffermato sulla situazione dell'AU che ha un deficit complessivo di circa 130 miliardi (quello dell'anno scorso è stato di 7,3). Per questo [illegible] stati impostati piani di ristutturazione [illegible] riorganizzazio[illegible] aziendale.

Dopo i 1500 miliardi di tagli della Finanziaria nuovi pericoli per l'Italia verde

Bruxelles scatena le monete forti

Aiuti nazionali per compensare la competitività della lira
I sindacati agricoli: rischiamo di entrare nel Terzo Mondo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

I responsabili delle organizzazioni agricole sono furenti: mentre la Finanziaria alza la scure per tagliare 1500 miliardi all'Italia dei campi, l'Unione Europea dà [illegible] libera ai vari Paesi, Francia in testa, concedendo loro di compensare le perdite di reddito causate [illegible] mesi scorsi dal deprezzamento della lira. Che [illegible] hanno deciso (con il voto contrario del nostro Walter Luchetti) i ministri agricoli riuniti a Lussemburgo? In pratica di permettere [illegible] Commissione europea di mantenere intatte le sue prerogative in [illegible] di autorizzazione degli aiuti nazionali. Il [illegible] approvato infatti è generico. Si parla di accordare aiuti degressivi (a scalare), per un periodo di tre anni e sulla base delle perdite di reddito agricolo che possono [illegible] giustificate [illegible] elementi di fatto e causate da movimenti monetari importanti, avvenuti in altri Stati membri dall'inizio della campagna 1994-1995 fino al prossimo 31 dicembre.

Sono state poi previste alcune condizioni per evitare [illegible] che gli aiuti non corrispondano al p[illegible]do in [illegible] si sono verificate le perdite di reddito, sia che si favorisca una nicchia di produzione nel settore che beneficia [illegible] contributo. Parigi ha subito annunciato che presenterà richiesta di sovvenzionare i propri allevatori [illegible] forma di un aiuto forfettario e in un'unica volta. Non si conosce, per il momento, l'entità di questo contributo [illegible] si parla di alcune centinaia di milioni di franchi.

«Una scelta del genere è favorevole unicamente ai Paesi con moneta forte - denuncia Paolo Micolini, presidente della Coldiretti -. Per l'Italia, che ha un debito per oltre due milioni di miliardi, una rinazionalizzazione degli aiuti rischia soltanto di indebolire ulteriormente l'economia agricola e di conseguenza l'occupazione. Il nostro Paese - aggiunge Micolini - ha sempre dato ampie garanzie alle produzioni nordeuropee e per [illegible] abbiamo subito la concorrenza dei Paesi forti. Nel momento in [illegible] alcune vicende monetarie danno una boccata d'ossigeno alla nostra agricoltura, con la decisione sugli aiuti nazionali c'è il rischio di provocare danni notevoli al settore e di ridurlo a un sistema agricolo da Terzo Mondo».

E il leader della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, aggiunge: «L'Italia agricola pagherà più di altri lo scotto di una moneta debole, perché il meccanismo attivato dal Consiglio Europeo consentirà di corrispondere più consistenti aiuti nazionali proprio a quei Paesi che hanno le valute più forti».

Preoccupato anche il «numero uno» [illegible] Copagri, Sante Ricci: [illegible] una decisione che non aiuta il [illegible]stro Paese e che soprattutto lascia intravedere [illegible] tendenza alla rinazionalizzazione della politica agricola, tendenza a cui siamo nettamente contrari».

Tutto questo non fa che aggiungere legna al fuoco della protesta, acceso dai tagli della Finanziaria. «L'agricoltura non è una [illegible] indiana - ha tuonato il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini - e diciamo recisamente "no" ad [illegible] manovra economica che taglia gli investimenti al settore». E, a proposito del voto del Consiglio europeo, Bocchini aggiunge che «si tratta di un pericoloso passo avanti nel processo delle rinazionalizzazio[illegible] della politica agricola comunitaria».

Sulla Finanziaria intanto «spara» anche l'Associazione nazionale bonifiche: «Nonostante l'unanime consenso sulla necessità di avviare con urgenza un programma di interventi nel settore delle risorse idriche per usi prevalentemente agricoli - dice l'Anbi -, la [illegible] '96 [illegible] solo non prevede alcun rifinanziamento, ma addirittura contempla [illegible] slittamento al 1997 di [illegible] consistente quota delle somme già destinate sin dal '93». Infatti, [illegible] l'associazione, mentre la Finanziaria '95 contemplava per l'anno seguente [illegible] stanziamento complessivo di 354 miliardi, l'attuale dispositivo economico prevede, nel '96, solo 133 miliardi e 380 milioni, facendo slittare al '97 gli altri 210 miliardi.

Fuoco di sbarramento pure dalle Regioni, dalla Lombardia al Piemonte, dove il presidente Ghigo si è impegnato a presentare nel prossimo Consiglio un ordine del giorno specifico per l'agricoltura in riferimento alla Finanziaria '96. Inoltre, proprio per evidenziare l'attenzione che la giunta piemontese dedica al settore primario, presidente e consiglieri si sono impegnati ad indire al più presto [illegible] consiglio aperto sulla politica agraria regionale, per verificare l'impatto della Finanziaria sull'economia «verde».

Vanni Cornero

Il presidente della Coldiretti Paolo Micolini

[illegible]

«Agricoltura non tutelata»

ROMA. Dura presa di posizione della Cei sui problemi dell'agricoltura italiana. La Commissione per i problemi sociali e del lavoro della Conferenza episcopale italiana ha voluto sottolineare «la scarsa conoscenza e la carente [illegible] dei problemi, l'inadeguata volontà politica e l'insufficiente legislazione a tutela del lavoro agricolo». La Cei denuncia inoltre «la grave insicurezza u[illegible] e sociale, lo squilibrio tra costi e ricavi, l'emarginazione culturale». Nell'azione di recupero del settore agricolo ad una più dignitosa dimensione economica e sociale, la Cei indica come prioritarie «l'incentivazione della professionalità giovanile, il progresso nella qualità della produzione, del territorio e dell'ambiente naturale e sociale attraverso un impegnato approfondimento nella scienza, nella sperimentazione e nell'informazione».

L'Assoenologi: i listini superano anche del 50% le quotazioni dell'ottobre '94

Sempre più in alto i prezzi del vino

E il '95 peggiora il suo record negativo in quantità

VERONA. Le previsioni davano la vendemmia 1995 come la meno abbondante da trent'anni a questa parte. A conti fatti dopo la raccolta questo primato negativo è confermato, ma con un ulteriore ritocco all'ingiù: quest'anno verranno prodotti [illegible] milioni di ettolitri di [illegible] contro i 54,4 ipotizzati dalle prime rile[illegible]. I dati [illegible] stati forniti, al palazzo della Fiera di Verona, da Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi enotecnici italiani, durante l'annuale appuntamento in cui viene tracciato il bilancio della vendemmia.

«L'andamento della campagna 1995 - spiega il dottor Martelli - è [illegible] caratterizzato da un ciclo vegetativo che sarà certamente ricordato come uno tra i più volubili, imprevedibili ed eterogenei degli ultimi trent'anni. Qualitativamente parlando ci troviamo di fronte ad un'annata molto eterogenea, buona, [illegible] purtroppo [illegible] poche punte di ottimo riferite solo a quei vini prodotti con [illegible] vendemmiate nell'ulti[illegible] segmento e che quindi hanno potuto beneficiare del sole e delle alte temperature che hanno caratterizzato l'ultima parte di settembre e tutto il mese di ottobre. Su tutto il territorio nazionale è stata riscontrata una elevata acidità titolabile, una scarsa resa uva-vino ed un deficitario contenuto zuccherino».

«Quantitativamente parlando - prosegue Martelli - le [illegible] fatte dalla nostra organizzazione nazionale di categoria il [illegible] [illegible]tembre davano una produzione di 54,4 milioni di ettolitri di vino, con un decremento dell'8 per cento rispetto alla produzione 1994».

L'elaborazione dei dati, [illegible] dall'Associazione enotecnici, fa prevedere una produzione di uva oscillante tra i 72 e i 73 milioni di quintali, compresa quella da tavola vinificata. Calcolando la trasformazione in vino, attraverso un coefficiente di resa del 73 per cento (media delle rese degli ultimi dieci anni) si arriva ad una produzione di [illegible] milioni di ettolitri. Un quantitativo questo che risulta di oltre il 10 per cento inferiore rispetto alla produzione 1994, del 13 se confrontato alla media degli ultimi cinque [illegible] e del 17 rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

«E' una delle annate più scarse in assoluto. La vendemmia 1995 sarà ricordata come la più [illegible] degli ultimi trent'anni - sottolinea il direttore dell'Aei - [illegible] infatti risalire al 1961 per riscontrare una produzione più bassa (52 milioni 760 mila ettolitri). Vendemmie come quelle del 1979 o del 1983, quando si produssero rispettivamente [illegible] milioni 146 mila e 83 milioni 280 mila ettolitri di vino, [illegible] ormai un ricordo».

Questa considerazione conferma la forte diminuzione produttiva in atto anche nel nostro Paese, legata anche agli estirpi ed all'abbandono in collina di un gran numero di vigneti: dal 1989 ad oggi [illegible] stati estirpati, su tutto il territorio nazionale, oltre 100 mila ettari a vigneto.

Come vuole la legge di mercato se l'offerta diminuisce i prezzi salgono, [illegible] è quello che sta avvenendo. Le quotazioni all'ingrosso di uve, mosti e vino sono aumentate prepotentemente: «La forte carenza quantitativa - aggiunge Martelli - ha determinato un sostanziale incremento dei prezzi che, nei primi giorni di settembre, avevamo valutato attorno al 30 per cento rispetto a quelli del settembre 1994. Oggi, a fine ottobre, su tutto il territorio nazionale si registra una lievitazione dei prezzi all'ingrosso mediamente valutata intorno al 45 per cento, con punte che, in particolari zone e per alcuni prodotti, hanno toccato anche il 100 per cento».

[illegible] anche nel resto d'Europa la situazione non è diversa, [illegible]stante l'ingresso dell'Austria nell'Ue quella di quest'anno sarà la vendemmia più scarsa [illegible] che esiste la Comunità: 147 miliardi di ettolitri di vino, il 3 per cento in meno del '94, anno a [illegible] apparteneva il precedente record negativo. [v. cor.]

IL MERCATO NELLE [illegible] REGIONI [illegible] ITALIANE

FONTE: Associazione Enologi Enotecnici Italiani

REGIONE	RILEVAZ. OTTOBRE '95*	TENDENZA
PIEMONTE	+45%	RIALZO
LOMBARDIA	+45%	RIALZO
TRENTINO A. A.	+30%	RIALZO
VENETO	+50%	STABILE
FRIULI VEN. G.	+60%	RIALZO
EMILIA ROMAGNA	+40%	STABILE
TOSCANA	+50%	RIALZO
PUGLIA	+45%	STABILE
SICILIA	+50%	STABILE

*Le percentuali riportate sono calcolate rispetto alle quotazioni del mese di ottobre 1994

In questi giorni nel Vercellese parte un esperimento rivoluzionario

Il riso del futuro sarà «migratore»

Le sementi italiane vanno a svernare in Brasile

VERCELLI. Due ibridatori, uno cinese e l'altro albanese, una cooperativa che applica il metodo della coltivazione in «controstagione». Così nasce il riso del futuro: sarà più forte e resistente agli attacchi parassitari e climatici, ma soprattutto risponderà meglio alle esigenze dei consumatori.

Siamo a Sali Vercellese, la cooperativa è la Sapise (Sardo Piemontese Sementi) costituita fra un gruppo di risicoltori piemontesi e sardi della provincia di Oristano. Undici soci, presidente Antonio Dellarole, direttore Gianlorenzo Mezza. Qui la risaia è intesa [illegible] laboratorio vivente, dove i ricercatori applicano le tecniche di ibridazione tese al miglioramento genetico per ottenere «razze» indenni. I 75 mila quintali [illegible] prodotto ogni anno sono finalizzati soprattutto all'export (Grecia, Portogallo) ma l'obiettivo è anche quello di «invadere» i Paesi dell'Est.

Si vuole fare in fretta per vincere la concorrenza e per questo il centro ricerche di Sali si avvale del «breeder» cinese Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office Rice Research nella Cina popolare: con lui collabora un ibridatore albanese, Filip Axari.

Wan Xue Ren è considerato un «mago» degli incroci, [illegible] dei «top ten» mondiali in questo settore difficilissimo. Il suo programma è coraggioso e unico, perché spazia contemporaneamente su tre continenti: Europa, Asia, Sudamerica. Ed ecco in sintesi come funziona la coltivazione in «controstagione»: entro la prima decade di ottobre sono raccolti semi di riso nel campo sperimentale della pianura vercellese. Gli stessi semi, appartenenti a una «linea» di studio, sono trasferiti a migliaia di chilometri di distanza poche settimane dopo la raccolta e riseminati. Nel 1993 l'accordo [illegible] stato stipulato [illegible] un istituto di ricerca cinese; lo scorso [illegible] e quest'anno con l'istituto di ricerca del Rio Grande del Sud (Brasile). Così il riso «made in Vercelli» prelevato nel 1994 è stato riseminato (750 linee) entro lo scorso mese di ottobre nel [illegible] Grande, raccolto a marzo di quest'anno e utilizzato [illegible] nuovo prodotto da seme in aprile.

Questo viaggio del riso alle soglie del Duemila non ha fine e se [illegible]: i chicchi di riso grezzo, partiti dall'Italia, coltivati in Sudamerica, tornano sotto forma di nuovo [illegible] e fanno guadagnare un [illegible] nell'iter di «stabilizzazione dei caratteri di una nuova linea», [illegible] spiegano i ricercatori. Come dire che il riso italiano va a svernare ai tepori del Brasile per tornare più forte a casa.

Non è l'unico esperimento compiuto in questo angolo di Pianura Padana. Gli ibridatori hanno selezionato anche un'altra varietà, il riso a chicchi neri, denominato «Venere». Ha un granello di tipo medio, profumato. Entrerà in commercio fra un paio d'anni.

Gianfranco Quaglia

FLASH

Quote latte, firmato decreto fidejussione

Buone notizie per i produttori di latte che dovranno pagare una multa a causa del superamento della propria quota produttiva. Il ministro delle Risorse Agricole ha infatti adottato un decreto che consente al singolo produttore di evitare l'immediato pagamento del superprelievo conseguente al superamento della propria quota. Il provvedimento permette infatti di accedere al processo di compensazione dietro presta[illegible] di apposite garanzie, all'interno delle quali è prevista la fidejussione.

[illegible] obbligo ridotto al 55%

Viene ridotto al [illegible] per cento l'utilizzo delle sementi certificate per la produzione di grano duro per la campagna 1996/97 e che corrisponde alla campagna di semina 1995/96. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Risorse Agricole che sta per essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Lega Nord: «Forestale passi [illegible] Regioni»

Con una proposta di legge presentata nei giorni scorsi la Lega Nord chiede la riforma del Corpo Forestale dello Stato in ambito regionale. Secondo l'onorevole Fogliato «l'obiettivo dell'iniziativa è quello di uscire da una conflittualità di competenze e di co-dipendenze esistente tra lo Stato e le Regioni e di garantire nel contempo l'efficien[illegible] del servizio svolto dal Corpo Forestale».

Ambiente e agricoltura Successi del P[illegible]

La Regione Piemonte è prima nella graduatoria del ministero delle Risorse Agricole per l'applicazione [illegible] regolamento Cee relativo a metodi di produzione agricola compatibili [illegible] la pro[illegible] dell'ambiente e con la [illegible] dello spazio naturale. Poiché gli interventi [illegible] quinquennali, nel periodo [illegible] gli agricoltori piemontesi beneficeranno di circa 267 miliardi di lire.

I bambini e i campi parte un progetto

I bambini e gli adolescenti appaiono sempre più lontani dal contatto con l'ambiente. Per rispondere a questa esigenza di informazione l'associazione agrituristica Terranostra di Cuneo, che aderisce alla Coldiretti, ha predisposto alcuni sussidi rivolti in particolare ai docenti nell'ambito del progetto «Le strade degli alimenti».

DA BOLOGNA IDEA [illegible]

BOLOGNA. Renzo Ulivieri (foto), tecnico del Bologna, chiede agli ultras di risarcire i danni alle auto dei carabinieri provocati dopo la gara di Coppa Italia [illegible] la Reggiana. «Chi rompe [illegible] - dice Ulivieri -, [illegible] do [illegible] primo milione. [illegible] ci sarà risposta, non saluterò più i tifosi sotto la curva».

COPPE: LE RIVALI DELLE ITALIANE

I Rangers (ospitano [illegible] Juve mercoledì in Champions League) hanno pareggiato 2-2 sul campo del Raith Rovers. L'Halmstads (a Parma giovedì in Coppa Coppe) ha vinto 3-0 a Stoccolma sul Djurgarden. Uefa: 3-1 dello Strasburgo (anti Milan) sul St-Etienne, 1-1 [illegible] Lione (rivale della Lazio) con il Bastia.

OGGI IN TV

- 5,00 **Auto.** G. P. del Giappone di F1 — [illegible] 1
- 7,00 Sportscenter, notiziario Espn [illegible] York — Tele+2
- 9,30 **Superbike.** G. P. d'Australia (r.) — Tele+2
- 10,50 **Atletica.** Da Venezia: Maratona — [illegible]
- 11,00 **Baseball.** Mlb, World Series (r.) — Tele+2
- 12,45 Guida al campionato — Italia 1
- 13,0[illegible] [illegible] Torneo di Esse[illegible] — [illegible]
- 13,15 Formula 1 Start — Italia 1
- 13,45 **Auto.** G. P. del Giappone di F1 (r.) — Italia 1
- 14,25 Quelli che il calcio — Raitre
- 15,30 **Golf.** Volvo Masters — Tele+2
- 15,45 Grand Prix — Italia 1
- 15,50 Cambio di campo — Raiuno
- 16,20 Solo per i finali — Raiuno
- 16,30 Stadio sprint — Raitre
- 17,00 **Pallavolo.** Serie A1 · CariParma-Edilcuoghi Ravenna — Tele+3
- 18,00 **Basket.** Serie A1 · Buckler Bologna-Teamsystem Bologna — Raitre
- 18,10 90° Minuto — Raiuno
- 18,00 **Calcio.** Partita serie A — Raidue
- 19,15 Festa dell'atletica — Tmc
- 19,45 Telesport, tg sportivo — Tele+2
- 19,45 Tg R Sport — Raitre
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,00 **Calcio.** Prepartita — Tele+2
- 20,20 Retta d'arrivo — Tmc
- 20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Serie A: Inter-Milan — Tele+2
- 20,30 Galagoal — Tmc
- 22,30 Pressing — Italia 1
- 22,30 **Basket.** Serie A1: Mash Verona-Cx Siena — Tele+2
- 22,35 La domenica sportiva — Raiuno
- 24,00 Mai dire gol — Italia 1
- 24,00 **Superbike.** G. P. d'Australia (r.) — Tele+2
- 0,05 Il processo del lunedì — Raitre
- 0,15 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1

Due partitissime per chiarire le ambizioni delle grandi, polemiche e nuovi orizzonti sul progetto pay per view

Due zone a rischio

Se gioca Weah, diventeranno cruciali la posizione e il contributo del rientrante Savicevic, visto che Capello ha deciso [illegible] impiegarlo «comunque». In [illegible] contrario, Savicevic [illegible] Simone di punta, Boban esterno sinistro [illegible] fiducia al 4-4-2, lo stesso schema di Hodgson. Alla terza lezione di zona, dopo Lazio e Fiorenzuola, l'Inter è infinitamente più fragile sul piano tecnico: dovrà ricorrere al pressing, all'aggressività. E trovare valide alternative alle devastanti iniziative [illegible] Roberto Carlos.

CARLOS · SAVICEVIC · BIANCHI · ERANIO · PANUCCI · CARBONE · PAGANIN · PAGLIUCA · FRESI · COSTACURTA · ROSSI · WEAH · FESTA · INCE · DESAILLY · BARESI · GANZ · SIMONE · BERGOMI · ALBERTINI · ZANETTI · MALDINI

INTER ([illegible]) — MILAN (4-3-3)

La chiave nel mezzo

Lazio [illegible] Juve [illegible] attraversano un periodo brillante. [illegible] caso Boksic da una parte, il ko di Coppa Italia e l'infortunio, fresco fresco, di Ravanelli dall'altro. Non è escluso che decidano le panchine: Casiraghi, Padovano (o Vialli). Fondamentali saranno due cose: [illegible] lotta a centrocampo, settore nel quale Lippi recupera Sousa [illegible] non Deschamps, e [illegible] velocità nel ribaltare il fronte d'attacco. Dicono che Zeman [illegible] [illegible] fatto meno spavaldo. In rialzo, dopo Udine, le azioni di Signori, stabili quelle di Del Piero.

DI LIVIO · FAVALLI · WINTER · CONTE · PORRINI · SIGNORI · CHAMOT · CARRERA · MARCHEGIANI · RAVANELLI · SOUSA · FERRARA · PERUZZI · NEGRO · DI MATTEO · BOKSIC · DEL PIERO · TACCHINARDI · TORRICELLI · NESTA · FUSER · RAMBAUDI

LAZIO ([illegible]) — JUVENTUS ([illegible])

Scudetto e tv: si accende l'asta

Zoff e Galliani danno fuoco alle polveri

Il laziale: «Un anno fa la Juventus ci beffò; oggi possiamo rifarci Violenza? Si menava di più ai [illegible] tempi»

Dino Zoff, presidente della Lazio: le gare di oggi [illegible] il vertice

Il milanista: «Siamo pronti a scatenarci come Cecchi Gori; il decreto governativo porterà soldi in Lega»

Adriano Galliani [illegible] divide tra Milan e Tele+: vogliamo [illegible] la F. 1

MILANO. Grandi partite, grandi risse. Il calcio scoppia. Fra campionato e televisioni, uno scudetto non basta più, ne servirebbero almeno due. Limitarsi alle sfide di facciata (Lazio-Juve e Inter-Milan) non ha più [illegible]. Bisogna tenere d'occhio anche i decreti governativi (e uno di questi, venerdì, ha liberalizzato le pay tv), le fregole dei teleduellanti (Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, versus Berlusconi, padrone del Milan), le intese commerciali in [illegible] (Juve, Milan, Inter: cioè polo Nord; Fiorentina, Roma, Lazio: cioè polo del Centro-Sud). I gol di Signori, i prodigi [illegible] Del Piero, le lezioni di Hodgson, il ritorno di Savicevic: una volta, avrebbero stracciato tutto, [illegible] tutti; oggi, strappano a malapena [illegible] precedenza, [illegible] la strappano.

Da Roma, Dino Zoff. Da Milanello, Adriano Galliani. Fuoco alle polveri. Il presidente della Lazio ammette che, sì, le partitissime dell'Olimpico e di San Siro «orienteranno la corsa al titolo. Boksic? Mi viene da ridere: durante la settimana è un caso per noi, alla domenica spero lo diventi per gli avversari. Non sarebbe una cattiva idea. Come la storia di Signori e dei 25 miliardi che avrei fatto perdere a Cragnotti: strano, ma dopo [illegible] rete di Udine [illegible] me l'ha rinfacciata». Galliani, in compenso, è amministratore delegato del Milan e di Rti, il braccio tv della Fininvest, azionista al dieci per cento di Tele più, nonché vice presidente della Lega. «Il decreto che liberalizza [illegible] pay tv è un fatto, anche se mi riservo di leggerlo nei minimi dettagli. Cecchi Gori vuole scatenarsi? Adesso può. Ma attenzione: ci scateneremo anche noi della Fininvest. Su tutto, calcio criptato (pay per view) e calcio in chiaro (90° minuto, dirette di Coppa Italia, eccetera)».

Morale: se Zoff prevede soffuso equilibrio tanto a Roma quanto a Milano, Galliani parla di asta selvaggia sul fronte televisivo. Voi mi disturbate sul fronte pay? E allora io vi intralcio sull'altro versante. Finora, in Lega, [illegible] pervenute soltanto due offerte (della Rai, per il pacchetto in chiaro; da Tele più, per le dirette criptate - pay per view - dei prossimi campionati di serie A e B). Ma la concorrenza scalpita e la situazione va aggiornata di continuo. Per i diritti [illegible] chiaro sono [illegible] in lizza Rai, Fininvest e gruppo Cecchi Gori. Per il calcio criptato, Tele più, Fininvest, Rai, gruppo Cecchi Gori. Fuor di metafora: Milan contro Fiorentina, ovunque e comunque.

Gioco sempre più duro? Zoff lo nega: «Al contrario. Si picchiava [illegible] più ai miei tempi, quando non c'era la televisione. Oggi c'è più pressing e, di conseguenza, meno campo, [illegible] che in trenta metri stazionano, come minimo, venti giocatori». Galliani, invece, conferma: «Andiamo verso [illegible] memorabile [illegible] di poker. Sono curioso di vedere chi ha l'asso e chi bluffa. Tele più opera dal 1° giugno del 1991, non sarà facile scalzarla sul piano tecnologico. A proposito di Cecchi Gori. Proteste mille, strepiti diecimila: [illegible] progetti concreti, zero. Nizzola è [illegible] pre lì che aspetta».

La Lazio, come il Milan, [illegible] l'unica società in corsa su tutti i fronti: campionato, Coppa Italia, coppa Uefa. Zoff spiega: «Abbasso gli eccessi. Una cosa per volta. Cominciamo dalla Juve. Che non sarà brillantissima, ma ha sempre un Del Piero nel motore. Certo, [illegible] Lazio dispone di un organico all'altezza [illegible] ambizioni. Il pubblico risponde, la squadra pure (salvo [illegible] Lione). La scorsa stagione, con la Juve, giocammo praticamente in dieci (espulso Cravero) e perdemmo. Stavolta, mi accontenterei di giocare alla pari. Chiedo troppo?».

I pianti di Capello lo hanno scocciato: se si lamenta [illegible] Milan... Da parte sua, Galliani [illegible] allarga [illegible] tiro: «La Fininvest ha deciso di rinunciare al Giro d'Italia (che tornerà alla Rai) per puntare tutto sulla Formula Uno». Diciassette gran premi, sull'onda dell'effetto Schumacher-Ferrari, da sfruttare fino all'ultimo spot. Mica fessi, [illegible] Rti. Quale vice presidente della Lega, [illegible]: «Più concorrenti bussano [illegible] nostre porte, più soldi entreranno nelle casse del calcio». Se fosse Ni[illegible] stapperebbe champagne. E se [illegible] Cecchi Gori? «Quei famosi progetti alternativi. Se [illegible] ora, quando?».

Lazio-Juventus, Inter-Milan. «Non aspettiamoci sconquassi», brontola Zoff. [illegible] San Siro dipenderà tutto, [illegible] quasi, da Weah. Se recupera, se non recupera». Esclude, Zoff, che Zeman sia diventato tatticamente più spilorcio. «Giochiamo sempre alla solita maniera. P[illegible] [illegible]. Per divertire». Galliani, lui pensa al derby e al mega vertice del 3 novembre, Inter, Juve, Milan, Parma, Fiorentina, Lazio, Napoli, Roma. In Lega, senza Nizzola, l'arbitro «ricusato» dai secessionisti. Verranno srotolate le proposte della Rai (47 miliardi, per tre anni) e di Tele più (210 miliardi, il [illegible] dei ricavi degli abbonamenti). Un passaggio obbligato, e cruciale, verso l'assemblea plenaria del 16 novembre. Zoff, oggi, parte da zero [illegible] [illegible] Stanno meglio Nizzola e Galliani, forti della maggioranza assoluta (32 società su [illegible] al 20 ottobre). Cecchi Gori, Sensi, Cragnotti: tocca a voi.

[illegible] Beccantini

CONTROCORRENTE

«A Milano avranno problemi diversi; io devo ricambiare soltanto cortesie»

Desailly e Ince hanno denunciato discriminazioni razziali, [illegible] per il ghanese granata ci sono soltanto consensi

E il Toro malato si aggrappa al suo genio nero

Pelé: «Il vero razzismo non abita qui, saprò riportare in alto la squadra»

Abedi Pelé ha 31 anni Nato in Ghana, adesso ha passaporto francese

TORINO. La scoperta che nel calcio italiano c'è il razzismo lo trova scettico e con una [illegible] d'ironia. Abedi Pelé sostiene che nessun avversario l'ha [illegible] insultato per il colore della pelle. «Forse per chi gioca a Milano è diverso», osserva quando gli si racconta delle esperienze [illegible] Ince e Desailly. Fuori dal ristorante, nel borgo S. Salvario che [illegible] il [illegible] [illegible] di Torino, c'è l'universo [illegible] della povertà, dell'emarginazione, [illegible] crimine. Il razzismo del calcio è un problema ma [illegible] bra un granello di polvere tra la sabbia del deserto a lui che raccontò, appena arrivato a Torino, di [illegible] conosciuto la faccia più terribile della non integrazione: giovane, solo e con la voglia d'Africa portata [illegible] una Francia che non l'accettava. Adesso [illegible] insultano i tifosi avversari, però una volta era peggio: ci provava il vicino di casa.

In fondo, più [illegible] razzismo, [illegible] stupisce vedere che nel nostro calcio c'è meno spazio per il Toro. Aveva fiducia Abedi. Un anno di rodaggio - diceva a [illegible] stesso, arrivando in Italia - e poi via, verso gli ultimi successi di una carriera che a 31 anni dichiarati (e c'è chi dice siano di più) si avvia alla fine. Invece [illegible] primo impatto è stato un trionfo, suo e del Toro messo [illegible] [illegible] la ramazza dei poveri. Il difficile è venuto quando i problemi più seri parevano alle spalle. I granata sono terzultimi, in zona retrocessione. L'ambiente è nervoso, qualunque critica diventa un dramma. E dopo sette giornate è [illegible] ai cancelli di due partite per [illegible] vita, oggi contro il Vicenza e la prossima domenica contro il Napoli, le rivelazioni del campionato. Due sconfitte e salterebbe il banco, per usare un'espressione che Calleri conosce benissimo. [illegible] mettiamo che si raccolgano i sei punti - obietta Abedi -. Allora dovrebbe [illegible] a chiedermi se scommetterei il mio stipendio sulla zona Uefa a fine campionato. E potrei dirgli di sì».

Andiamo con calma, intanto siete terzultimi...

«[illegible] qualcuno parla di retrocessione, come sei anni fa. Capisco che per i tifosi sia uno choc ancora f[illegible] [illegible] il nostro non [illegible] un momento drammatico. C'è il tempo per rimediare. Due squadre [illegible] molto dietro, tantissime [illegible] un punto o due sopra. Ma non serve sapere se valiamo almeno quanto la Roma o il Piacenza. Il campionato ce lo giochiamo noi».

Converrà che finora l'avete fatto maluccio.

«Però [illegible] Udine c'è stata la svolta. Ho visto [illegible] squadra combattere come deve fare il Toro. Negli ultimi minuti quelli dell'Udinese pregavano l'arbitro perché fischiasse la fine, li stavamo mettendo contro un muro. Nella combattività sta il nostro futuro. E nel gioco che deve migliorare».

Calleri dice che dovrebbero migliorare anche gli arbitri.

«Sono uguali dappertutto: in Africa, in Francia, in Italia. Non avevo mai visto un rigore [illegible] so mentre la palla [illegible] indietro e fuori [illegible]. [illegible] Udine ci hanno tolto un punto. E con l'Inter avrem[illegible] forse perso comunque, ma [illegible] testa alta. E' diverso».

Non rischia di diventare [illegible] alibi per altre cose? La campagna acquisti, ad esempio.

«L'unico fatto che mi stupisce è la rinuncia ad Hakan. Quando è partito ho pensato che si era deciso tutto troppo in fretta».

Lei l'avrebbe tenuto?

«Qualche mese ancora, sì. Perché le qualità c'erano: è veloce, ha i due piedi, il colpo di testa. Faticava a integrarsi, [illegible] due o tre mesi potevano cambiarlo: [illegible] [illegible] può pensare che tutti si adattino al volo com'è successo a me».

Quanto vi manca adesso un centravanti?

«Tra otto giorni la nostra crisi sarà già finita, possiamo farcela comunque. C'è Dionigi, giovane e bravo. Se oggi rientra Rizzitelli, sarà la carta in più».

Finché c'è stato non [illegible] che il Toro spaccasse il mondo.

«Aveva qualche problema, come l'avevo io. E' rimasto fermo tre settimane, però la sua presenza basterebbe a darci morale».

Si sente [illegible] giocatore straordinario dell'anno scorso?

«L'avvio è stato difficile: qualche problema fisico, [illegible] pensiero di mia madre malata [illegible] Ghana. Per spiegarvi la psicologia di un calciatore: è bastato che Calleri mi regalasse un permesso per andare a casa tre giorni da mia madre e [illegible] sono trasformato. I brutti pensieri sono fuggiti e mi è rimasta, a spronarmi, la riconoscenza per un bel gesto».

Staremo a vedere cosa dirà Calleri alla sua partenza per la Coppa d'Africa in gennaio.

«Ci stiamo accordando per saltare [illegible] minor numero possibile di partite. Intanto giocherò sicuramente con il Parma il 7 gennaio, poi vedrò se posso rientrare dal Sud Africa per qualche gara».

Marco Ansaldo

DUBBIO RIZZITELLI

TORINO. Allarme al Toro. Dopo l'ultimo allenamento a Orbassano, Rizzitelli ha accusato un dolore muscolare ed è in forte dubbio per la partita di oggi con il Vicenza al Delle Alpi. Poche le speranze [illegible] recuperare il capitano, che ha scontato i due turni di squalifica e [illegible] teneva moltissimo a riprendere il suo posto. Sonetti aspetta [illegible] per decidere, ma ha [illegible] pronta la soluzione d'emergenza: l'ex vicentino Dal Canto in difesa, Angloma a centrocampo, Abedi Pelé seconda punta accanto a Dionigi, con in panchina il giovane Bernardi. Disponibile Milanese, ancora assente Bernardini, che salterà anche l'altra gara casalinga con il Napoli. Il [illegible] è delicato e Sonetti chiede al Toro, con [illegible] Rizzigol, tre punti. [b. b.]

Ieri s'è infortunato Ravanelli: per il capitano almeno un tempo a Roma

Vialli costretto ad anticipare

Farà staffetta con Padovano

TORINO. Di sicuro Lippi, con Sacchi, non ha in comune la fortuna, alla vigilia dei momenti importanti. Lo stallone dell'Arri[illegible] non staziona sul vecchio Comunale. E così, alle dodici di ieri, durante la consueta partita di fine allenamento, giocata con un'intensità che avrebbe fatto brillare gli occhi del ct azzurro, ecco l'imprevisto. Un banale contrasto di gioco fra Ravanelli [illegible] Sorin, l'urlo dell'attaccante, [illegible] mani che stringono la caviglia sinistra. Sembra uno scherzo, invece Ravanelli lascia [illegible] campo trascinando la gamba, una smorfia di dolore, tanta rabbia per l'incidente.

Dunque la trasferta romana s'inizia [illegible] [illegible] grande dubbio. Per Lippi si tratta di cosa da poco, Ravanelli e il dottor Agricola non sono altrettanto ottimisti. La diagnosi parla [illegible] distorsione alla caviglia con versamento, il recupero è problematico, anche se una robusta terapia [illegible] base di antinfiammatori [illegible] oggi un'infiltrazione per [illegible] sentire dolore, potrebbero rimettere [illegible] sesto l'attaccante. In questi casi si rimanda ogni decisione a poche ore prima della partita. Molto dipenderà dalla voglia di soffrire dell'attaccante, che per prima cosa ha scagionato Sorin: «E' stato un contrasto banale, mi sono fatto male da solo in maniera stupida. La caviglia è gonfia».

E' ovvio che si farà l'impossibile per rimettere [illegible] sesto Ravanelli, ma nel caso che ogni terapia dovesse [illegible] inutile, contro [illegible] Lazio Lippi rispolvererà Vialli e Padovano. Non insieme, ma in staffetta. Entrambi, infatti, sono reduci [illegible] problemi [illegible] scolari, nell'ultima settimana si sono allenati in maniera sostenuta, ma non sono ancora in grado di reggere i novanta minuti. Così i due giocherebbero un tempo [illegible] testa, partendo con Vialli nella formazione iniziale.

Comunque, in campo [illegible] in panchina, per il Gianluca si tratta di un recupero a tempo di record, a quattordici giorni dallo stiramento patito contro il Milan. Infortunio che si è [illegible]ggiunto ai noti problemi al ginocchio si[illegible], quello che secondo voci allarmistiche diffusesi prima della partita c[illegible] il Glasgow, avrebbe dovuto portarlo in sala operatoria e ad un lungo periodo di inattività. Invece il Rambo juventino ha lavorato sodo negli ultimi tempi, faticando fra palestra [illegible] campo anche per cinque ore al giorno. Un segnale della sua grande determinazione, della voglia di esserci sempre e comunque. Con Vialli è un'altra Juve, il suo potere di galvanizzare la squadra, di trasmetterle la propria grinta [illegible] straordinario. E il suo apporto in un momento [illegible] cui l'attacco juventino conclude poco e male, potrebbe risultare determinante.

Ma è chiaro che, comunque, il [illegible] futuro resta un punto interrogativo. E peserà molto la condizione fisica. Confidandosi con [illegible] giornalista del Daily Mirror, ha spiegato che lo affascina l'Inghilterra. E ieri il quotidiano inglese ha sparato: Vialli all'Arsenal [illegible] al Manchester United. Da Luca nessun commento, visto che prosegue il silenzio stampa.

L'anno scorso Vialli saltò per infortunio proprio [illegible] sfida stravinta con Lazio. Anche questa volta, come allora, Lippi deve fare i conti con le assenze. Oltre ai soliti Lombardo e Jugovic, mancheranno anche Deschamps e Vierchowod: sembravano abili [illegible] arruolati, in realtà non sono recuperati in pieno. Ma come [illegible] Lippi, le assenze non sono mai un alibi alla Juve e spera che la sconfitta di Bergamo faccia scattare [illegible] molla della reazione.

Alla luce degli ultimi avvenimenti, diventa difficile per Zeman appellarsi ancora alla fortuna della Juve. Anche perché in fatto di buona sorte, pure la Lazio ha fatto p[illegible] da gigante. Ammette Lippi: «La storia che la Juve ha culo, [illegible] diceva Zeman, è una battuta fuori moda. Anche Cragnotti ha fatto notare che la buona sorte non guasta mai. Nel calcio ci vuole fortuna, ma anche tanta sostanza». Lippi si aspetta una Lazio sul modello Juve, ovvero meno svolazzi [illegible] tanta concretezza: «La Lazio ha capito che con [illegible] proprio atteggiamento difensivo concedeva troppe occasioni agli avversari. Oggi sono meno spregiudicati. Ci hanno imitati? Non so, di sicuro adesso fra le due squadre c'è una discreta somiglianza».

Fabio Vergnano

LAZIO

Zeman: «Juve forte, ma non invincibile»

ROMA. Arriva la Juventus [illegible] anche l'impassibile Zeman concede: «Che soddisfazione sarebbe batterla. Vorrebbe dire aver lavorato davvero bene. Anche la squadra di Lippi può perdere, nessuno è invincibile». Il bianconero è colore speciale per Zeman che si divide [illegible] ammirazione e critica: «Rispetto all'anno scorso vedo una Juve più matura e convinta, dotata di maggiore personalità. Vialli è un giocatore importante, [illegible] con lui o senza di lui la squadra torinese è sempre molto forte. Mi dispiace che [illegible] [illegible] parli più di stile Juve. C'era una volta, ma sono cambiati i tempi e [illegible] persone. Peccato, quello stile avrebbe potuto essere un esempio positivo. E non mi piacciono le alleanze nello sport, anche [illegible] solo per affari».

Ma chi rischia di più? Zeman quasi prende fuoco: «Sbagliato. Non c'è rischio in una partita di calcio. Io parto dall'idea opposta: che anche una sconfitta non significa rinunciare [illegible] determinati obiettivi». Oggi sono previsti settantamila spettatori all'Olimpico. «Spero che [illegible] escano soddisfatti - dice Zeman - dopo [illegible] bella partita, il derby non è piaciuto molto. Sono convinto che vedremo [illegible] grande spettacolo. La Juve gioca in maniera [illegible] diversa da quella della Roma». Chiusura su Del Piero: «Per me [illegible] il miglior talento italiano, per quello che ha fatto in questi due anni. Ha conquistato la nazionale [illegible] fatto belle cose nella Juve. Però resto dell'idea che sia una punta e non capisco Sacchi che lo impiega diversamente». (p. ser.)

Gianluca Vialli rientra nella Juve 15 giorni dopo lo stiramento contro il Milan che si è aggiunto ai problemi al ginocchio. I guai fisici potranno condizionare il futuro del capitano. Concluderà la carriera in Inghilterra?

SPORT **FLASH**

Calcio: Cragnotti interrogato [illegible] pm

ROMA. L'azionista di maggioranza della Lazio, Sergio Cragnotti, è stato sentito dal pm Iori, come indagato per le ipotesi di falso in bilancio e frode fiscale nell'ambito dell'indagine scaturita dall'inchiesta torinese sulle cessioni in [illegible] di alcuni calciatori del Torino. Cragnotti avrebbe detto al magistrato che i soldi in questione (2,4 miliardi per Marchegiani e 2,7 miliardi per Cravero) sarebbero stati versati a titolo personale e non prelevati dal bilancio della Lazio, riservandosi di presentare le relative prove bancarie.

Volley: [illegible] vince anticipo [illegible] Treviso

Vittoria di Modena su Treviso nell'anticipo di A1. Programma (ore 17,30). A1 (6° turno): Alpitour Cn-Wuber Schio; CariParma-Edilcuoghi Ra (diretta criptata [illegible] Tele+2); Lube Mc-Gabeca Montichiari; Mta Pd-Jeans Bo; Gioia del Colle-ComCavi Na. Ieri: Las Daytona Mo-Sisley Tv 3-1 (17-15, 16-4, 6-15, 15-7). *Classifica*: Las p. 12; Alpitour, Sisley 10; Edilcuoghi 6; Lube, CariParma, Gabeca, Wuber 4; ComCavi, Gioia, Mta, Jeans 2. A2: Bancasassari Ca-Cosmogas Fo; Giacomelli Castellana-Matera; CariFano-Lecce Pen To; Conad Fe-Mantova; Colmark Bs-Codyeco S. Croce; Samgas Crema-Samia Montecchio; Uliveto Li-Sira Falconara; Traco Ct-Sicc Ro. *Classifica*: Traco [illegible] 10; Cosmogas, Lecce Pen, Colmark, Matera 8; Conad, Samia, Bancasassari, Sira, Mantova 6; [illegible] 4; CariFano, Giacomelli 2; Codyeco, Samgas, Uliveto 0.

Tennis: [illegible] Sampras

ESSEN. Sampras ha perso con Muster nelle semifinali dell'Eurocard: 7-6, 6-2. In finale l'austriaco affronterà Washington (Usa), che ha battuto Boetsch 7-5, 6-2.

Ciclismo: Casagrande nella Firenze-Pistoia

PISTOIA. Francesco Casagrande ha vinto in 37'54" (a 52,243 km/h) [illegible] crono Firenze-Pistoia, bissando il [illegible] del '94 [illegible] quasi [illegible]" meno del record della corsa, già suo: 2° Faresin a 18", 5° Ugrumov a 50", 7° Obree a 1'44".

Pantani martedì [illegible] Torino a [illegible]

[illegible] Marco Pantani, che ieri mattina ha sofferto parecchio per dolori al [illegible] sciatico, verrà dimesso dal Cto torinese martedì prossimo e subito ricoverato a Brescia, per un periodo di cure e riabilitazione. La diagnosi è ancora incerta: minimo quattro mesi, massimo otto (salvo complicazioni). Spera di partecipare al Tour de France dell'anno prossimo.

Pallanuoto: successo per le prime quattro

Serie A1 (4° turno): Mall Pe-Bogliasco 15-11, Vetor Anzio-Athena Sv 10-11, Florida Bs-Licodia Ct 14-10, Paguros Ct-Pool Co 10-9, Ansaldo Recco-Florentia Fi 5-11, Ina Roma-Rossi Mo 21-4, Coemi Ortigia Sr-Record Posillipo 8-9. Classifica: Record, Ina, Mall, Florentia 8; Licodia, Athena 4; Bogliasco, Florida 3; Pool, Vetor, Ansaldo, Paguros 2; Rossi, Coemi 0.

IN [illegible] LA SFIDA DI [illegible]

Prima stracittadina per sette nerazzurri

MILANO. E derby fu. Strano [illegible] complicato come tutti gli altri, visto che sulla carta c'è un favorito solido, il Milan. E i favoriti, ai rintocchi del campanile, escono spesso rintronati. E' il primo derby di Hodgson, il primo di Roberto Carlos, Zanetti, Fresi, Ince, Ganz e Carbone: sei deb contro uno, George Weah. Ma ci sarà la pantera? Capello, [illegible] Milanello, rimanda tutto, e tutti, al provino odierno. «Se farà quello che gli dico, giocherà». Altrimenti, ciccia. Con gli stiramenti, non [illegible] scherza: e men che [illegible] con chi, nel [illegible]lo, non ha riserve specifiche. Il dottor Monti svicola. Weah frigge: «Voglio esserci». Ci sarà. E con lui Savicevic, per una riedizione corretta e calibrata del 4-3-3.

Fuori Boban, dunque. Capello sorride e parla di 4-3 e mezzo-2 e mezzo. A turno, i tre davanti dovranno sacrificarsi: e, come si dice in gergo, tornare. Il Genio è avvisato. Ma non solo lui: anche Simone.

Per Ince «Savicevic [illegible] il più forte giocoliere oggi in circolazione». Per Capello «le punizioni di Roberto Carlos sono esplosivo allo stato puro». E meno male che il brasiliano si sente «tutt'altro che al massimo della condizione». In tribuna sono annunciati Berlusconi, Moratti e Sacchi. Già venduti 39.600 biglietti; già incassati 1.960.000.000. Gli abbonati sono 29.802, [illegible] relativa quota è di 857.851.999. Restano 12 mila tagliandi, disponibili [illegible] botteghini [illegible] S. Siro. Un altro pienone, dopo quello che fece da cornice [illegible] Milan-Juve.

Da Milanello ad Appiano, non rimbalzano proclami: forse perché Nicolino Berti, il braccio armato dell'Inter, è fermo [illegible] box per infortunio. Bene che vada, Baggio andrà [illegible] panchina. I tifosi interisti lo aspettano al varco comunque: c'è [illegible] gran rifiuto [illegible] fargli pagare. Nel giorno [illegible] cui il Milan rispolvera il 4-3-3, ma sarà davvero così?, Hodgson veste l'Inter con [illegible] 4-4-2, alla svizzera. «Un modulo - spiega Capello - che [illegible] cono[illegible] meglio, ma [illegible] derby è il derby, i vantaggi tecnici e tattici possono essere azzerati dalla grinta, dall'orgoglio».

Più terra [illegible]rra, l'avvocato Prisco spera in [illegible] colpo di fortuna, che è sempre lo schema più redditizio. Per la verità, non dice proprio fortuna, ma al cuor non si comanda. Suarez non crede che i piagnistei dei berlusconiani potranno condizionare l'intreccio della sfida e i sibili dell'arbitro. L'incubo è un altro, [illegible]me sottolinea Benny Carbone, che [illegible] 22 anni era il nuovo Baggio e adesso, che ne ha 24, è sempre lì, in bilico fra cronaca e storia. «Del Milan mi spaventano i primi venti minuti. La Juve [illegible] uscì letteralmente polverizzata. Non abbiamo alternative: [illegible] partiranno [illegible] cento all'ora, dovremo spingere fino ai centoventi. Se no, poveri noi».

Capello [illegible] teme l'agonismo spinto e contesta amabilmente tutti coloro che hanno descritto Samp-Fiorentina di domenica come un'orgia fra cannibali. «L'importante è punire i simulatori, cosa che non fanno più, e stroncare chi effettivamente entra per far male, da non confondere con gli interpreti del calcio all'inglese, tosto ma leale». E' un derby sfuggente, quello che i protagonisti impugnano con la paura che da un momento all'altro possa esplodergli in mano. La scorsa stagione, [illegible] quattro disputati, l'Inter di Ottavio Bianchi ne vinse tre e uno lo pareggiò. Altri tempi. Pagliuca contro Rossi è un altro classico. I grandi trombati (dall'Arrigo) giurano che, prima o poi, «i loro sentieri torneranno a incrociarsi con quelli della Nazionale». Mai [illegible]re mai.

E' un'Inter che incuriosisce il Milan, più organizzata (Baresi), ma anche più indecifrabile (Eranio). Carbone, vecchio cuoricino granata, non [illegible] limita ad assolvere il Mondonico by night di mercoledì («ha reagito [illegible] [illegible] insulto agli insulti dei tifosi juventini»). Va oltre: «Anch'io ho un sogno, battere il Milan sul piano del gioco». Coraggio, allora. Dal Fiorenzuola alla squadra più forte del mondo. Il derby non è mai un luogo comune.

Nino Sormani

L'Inter prepara le contromisure mentre Capello deciderà all'ultimo per Weah

«Bisogna correre più del Diavolo»

Carbone spiega: decisivi i primi venti minuti

Per l'inglese Hodgson (foto) è il primo derby in Italia. Anche contro il Milan l'Inter giocherà con il 4-4-2. «Un modulo che conosciamo molto bene», dice Capello

DERBY [illegible]

PARMA. E' il derby di scorta. Fra Parma [illegible] Piacenza, in passato uniti nell'omonimo Ducato, c'è una rivalità soft. Il vero derby per quelli di Parma è con la Reggiana, per quelli di Piacenza con la Cremonese. Ma i motivi non mancano per accendere la sfida. Scala ha uno Stoichkov in più, graziato dalla Disciplinare. E forse, magari durante l'incontro, arretrerà Zola schierando oltre al bulgaro anche Melli. Cagni chiede ai [illegible] un pronto riscatto dopo il passo falso casalingo [illegible] domenica scorsa contro il Napoli.

[illegible] Parma non può sbagliare per proseguire la rincorsa alla vetta. Sapendo che [illegible] successo (non è mai mancato quest'anno al Tardini) sarebbe la miglior medicina anche [illegible] vista del proibitivo retour-match di giovedì in Coppa Coppe contro gli svedesi dell'Halmstads.

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A. OTTAVA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (5-3-2)	UDINESE (4-4-2)	
1	FERRON	BATTISTINI	1
11	PAGANIN A.	BERTOTTO	13
2	HERRERA	RIPA	[illegible]
9	MONTERO	BIA	[illegible]
19	VALENTINI	[illegible]	3
3	BONACINA	AMETRANO	7
17	SGRO	ROSSITTO	[illegible]
5	FORTUNATO	DESIDERI	[illegible]
6	GALLO F.	STROPPA	[illegible]
18	MORFEO	BIERHOFF	[illegible]
10	TOVALIERI	POGGI	11
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	PINATO	GREGORI	12
4	BOSELLI	HELVEG	2
16	SALVATORI	KOZMINSKI	25
8	[illegible]	MANNI	[illegible]
14	PISANI	MARINO	21

	CAGLIARI (5-2-3)	ROMA (3-5-3)	
1	FIORI	CERVONE	1
2	PANCARO	[illegible]	5
4	VILLA	PETRUZZI	4
6	FIRICANO	LANNA	3
5	[illegible]	MORIERO	7
3	PUSCEDDU	[illegible]	[illegible]
[illegible]	SANNA	DI BIAGIO	13
7	BISOLI	TOTTI	20
11	MUZZI	CAPPIOLI	17
9	DARIO SILVA	BALBO	9
10	OLIVEIRA	FONSECA	11
	Arbitro	[illegible]	
12	ABATE	STERCHELE	12
15	BONOMI	ANNONI E.	[illegible]
[illegible]	VENTURIN	[illegible]	[illegible]
[illegible]	LANTIGNOTTI	SCARCHILLI	11
19	BRESSAN	BRANCA	[illegible]

	FIORENTINA (3-5-2)	BARI (4-4-2)	
1	TOLDO	FONTANA	1
[illegible]	MALUSCI	[illegible]	[illegible]
19	PADALINO	MANGONE	[illegible]
5	AMORUSO L.	SALA	[illegible]
[illegible]	SERENA	BRIOSCHI E.	[illegible]
4	PIACENTINI	GAUTIERI	7
17	BIGICA	FICINI	[illegible]
[illegible]	RUI COSTA	PEDONE	[illegible]
11	ORLANDO M.	MANIGHETTI	[illegible]
[illegible]	BATISTUTA	ANDERSSON	[illegible]
8	[illegible]	PROTTI	10
	Arbitro	CARDONA	
[illegible]	MAREGGINI	ALBERGA	22
[illegible]	SOTTIL	ANNONI P.	[illegible]
14	[illegible]	PARENTE	11
23	[illegible]	GUERRERO	17
[illegible]	BANCHELLI	ABEL XAVIER	5

	INTER (4-4-2) ore 20,30	MILAN (4-3-3)	
1	PAGLIUCA	ROSSI S.	1
[illegible]	BERGOMI	PANUCCI	2
[illegible]	FESTA	COSTACURTA	25
19	PAGANIN M.	BARESI	6
[illegible]	[illegible]	MALDINI	3
[illegible]	ZANETTI	ERANIO	20
17	FRESI	DESAILLY	[illegible]
[illegible]	INCE	ALBERTINI	[illegible]
14	BIANCHI AL.	SAVICEVIC	10
23	GANZ	WEAH	[illegible]
18	CARBONE B.	SIMONE	[illegible]
	Arbitro	BRASCHI	
22	[illegible]	IELPO	12
16	[illegible]	TASSOTTI	[illegible]
[illegible]	CENTOFANTI	AMBROSINI	15
20	MANICONE	DI CANIO	7
24	FONTOLAN	BAGGIO R.	18

	LAZIO (4-3-3)	JUVENTUS (4-3-3)	
1	MARCHEGIANI	PERUZZI	1
13	NESTA	PORRINI	5
2	NEGRO	CARRERA	4
6	[illegible]	FERRARA	2
5	FAVALLI	TORRICELLI	3
14	FUSER	CONTE A.	[illegible]
16	DI MATTEO	PAULO SOUSA	6
10	WINTER	TACCHINARDI	15
7	RAMBAUDI	DI LIVIO	7
8	[illegible]	RAVANELLI	11
11	SIGNORI	DEL PIERO	10
	[illegible]	COLLINA	
12	[illegible]	RAMPULLA	12
3	[illegible]	PESSOTTO	22
21	PIOVANELLI	[illegible]	[illegible]
9	CASIRAGHI	MAROCCHI	13
15	ESPOSITO	VIALLI	[illegible]

	NAPOLI (5-3-2)	CREMONESE (4-1-3)	
1	TAGLIALATELA	TURCI	[illegible]
[illegible]	BORDIN	GARZYA	[illegible]
[illegible]	BALDINI	DALL'IGNA	[illegible]
[illegible]	CRUZ	[illegible]	4
2	AYALA	GIANDEBIAGGI	18
14	PARI	[illegible]	3
7	BUSO	DE [illegible]	7
10	PIZZI	MASPERO	10
[illegible]	BOGHOSSIAN	FLORIJANCIC	8
[illegible]	AGOSTINI	TENTONI	11
19	IMBRIANI	PETRACHI	25
	Arbitro	TOMBOLINI	
12	DI FUSCO	RAZZETTI	12
[illegible]	MATRECANO	GUALCO	21
16	COLONNESE	[illegible]	4
[illegible]	POLICANO	FERRARONI	[illegible]
[illegible]	DI NAPOLI	[illegible]	9

	[illegible] (5-3-2)	SAMPDORIA (3-5-2)	
1	BONAIUTI	PAGOTTO	12
2	SCONZIANO	BALLERI	2
5	[illegible]	FERRI	3
4	GIAMPIETRO	MIHAJLOVIC	[illegible]
[illegible]	LALAS	[illegible]	5
3	GABRIELI	PESARESI	7
10	LONGHI	[illegible]	14
[illegible]	NUNZIATA	[illegible]	17
7	[illegible]	SALSANO	15
[illegible]	AMORUSO N.	MANCINI	[illegible]
27	CIOCCI	MANIERO	21
	Arbitro	RACALBUTO	
12	DAL BIANCO	SERENI	22
6	[illegible]	SACCHETTI	5
18	FIORE	EVANI	11
9	GALDERISI	INVERNIZZI	13
15	GALLO A.	BELLUCCI C.	18

CLASSIFICA

MILAN	16	SAMPDORIA	[illegible]
JUVENTUS	14	ATALANTA	9
PARMA	14	BARI	8
NAPOLI	14	[illegible]	7
[illegible]	13	CAGLIARI	7
FIORENTINA	12	PIACENZA	7
VICENZA	11	TORINO	6
UDINESE	11	CREMONESE	2
INTER	9	PADOVA	1

9ª DI ANDATA 5/11 - [illegible] 14,30

BARI	ATALANTA	
CREMONESE	PARMA	
FIORENTINA	LAZIO	
[illegible]	CAGLIARI	20,30
ROMA	PADOVA	
[illegible]	INTER	
TORINO	NAPOLI	
[illegible]	[illegible]	
VICENZA	PIACENZA	

	PARMA (4-3-3)	PIACENZA (4-3-3)	
1	BUCCI	TAIBI	1
14	[illegible]	POLONIA	2
17	CANNAVARO	LUCCI	6
[illegible]	COUTO	ROSSINI	5
7	SENSINI	LORENZINI	18
24	BAGGIO D.	[illegible]	13
25	PIN	[illegible]	[illegible]
[illegible]	CRIPPA	CARBONE A.	9
[illegible]	MELLI	TURRINI	7
[illegible]	ZOLA	CACCIA	15
[illegible]	STOICHKOV	[illegible]	11
	Arbitro	BAZZOLI	
26	NISTA	[illegible]	12
3	DI CHIARA	[illegible]	4
23	BRAMBILLA	CONTE M.	[illegible]
11	BROLIN	[illegible]	[illegible]
[illegible]	INZAGHI	CAPPELLINI	[illegible]

	TORINO (5-3-2)	VICENZA (4-4-2)	
1	BIATO	MONDINI	1
13	DAL CANTO	VIVIANI	10
4	FALCONE	[illegible]	[illegible]
24	CRAVERO	LOPEZ	[illegible]
8	[illegible]	MENDEZ	16
3	MILANESE	ROSSI MA.	7
2	ANGLOMA	DI CARLO	4
6	BACCI	MAINI	13
11	CRISTALLINI	[illegible]	18
10	PELE'	MURGITA	9
20	DIONIGI	OTERO	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
12	DOARDO	[illegible]	22
14	SOGLIANO	CASTAGNA	2
18	FIORIN	[illegible]	15
23	SOMMESE	AMERINI	[illegible]
18	[illegible]	BRIASCHI	11

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B – 10ª [illegible]

[illegible]cona-Avellino	Rosica
Bologna-Venezia	Borriello
[illegible]ggia-Brescia	0-5
Genoa-Pescara	Messina
Lucchese-Cesena	Franceschini
Palermo-Chievo V.	Rossi
Pistoiese-Cosenza	Lana
Reggiana-Salernitana	Serena
Reggina-Perugia	Bonfrisco
Verona-Fid. Andria	De Prisco

CLASSIFI[illegible]: Genoa 18, Salernitana 17; Brescia e Bologna 16, Verona e Pescara 15; Avellino 14, Palermo 13, Cesena e Pistoiese [illegible] Fid. Andria 11; Ancona, Perugia, Cosenza e Foggia 10, Chievo V. [illegible]; Reggiana 8; Lucchese e Reggina 7, Venezia 6.

[illegible] C1A – 10° TURNO

Alessandria-Ravenna	Cardella
Brescello-Carrarese	2-2
Carpi-Prato	Tullio
Massese-Fiorenzuola	Preschern
Montevarchi-Modena	Calabrese
Pro Sesto-Leffe	0-1
Saronno-Monza	Pirello
Spal-Empoli	Acrenzio
Spezia-Como	Pascarella

[illegible]: Fiorenzuola 19, Empoli, Ravenna e Spal 18, Montevarchi 17; Carpi e Modena 14, Monza, Alessandria e Prato [illegible], Pro Sesto 11, Saronno e Leffe 10, Como e Carrarese 9, Brescello e Massese 8, Spezia 7.

SERIE C1B – 10° TURNO

Ascoli-Lecce	Strazzera
Atl. Catania-Acireale	Albani
Casarano-Ischia	Longo
Gualdo-Nola	Innocente
Lodigiani-Juve Stabia	2-1
Nocerina-Savoia	Alnoldi
Siena-Chieti	[illegible]
Trapani-Castel Sangro	Manganelli
Turris-Sora	Sirotti

CLASSIFICA: Ascoli 18; Lecce 17; Gualdo 16; Ischia e Siena 14; Castel Sangro e Trapani 13, Nocerina e Lodigiani 12; Casarano, Chieti e Acireale 11, Sora e Savoia 10, Juve Stabia e Nola 9; [illegible] Catania 8, Turris 6.

[illegible] C2A – 9° TURNO

Alzano-Pavia	1-1
Cittadella-Pro Vercelli	Rugolon
Lecco-Olbia	Cavuoti
Lumezzane-Valdagno	Scilulli
Novara-Torres	Bussotto
Ospitaletto-Solbiatese	[illegible]
Palazzolo-Pro Patria	Battaglia
Tempio-Legnano	Maselli
Varese-Cremapergo	Esposito

CLASSIFICA: Novara e Lumezzane [illegible]; Torres 16; Pavia 14, Alzano 13, Cittadella e Olbia 12, Pro Vercelli e Solbiatese [illegible]; Ospitaletto, Lecco e Valdagno 10, Pro Patria 9, Varese 7, Tempio e Legnano 6, Cremapergo 5; Palazzolo 4.

[illegible] – 9° TURNO

Baracca-Fermana	Rolondo
Cecina-V. Pesaro	Tripaldi
Fano-Livorno	Fausti
Forlì-Centese	Lindalici
Giorgione-Triestina	Sbocchia
Imola-Sandonà	Di Cicco
Ponsacco-Treviso	Solfriti
Rimini-Tolentino	Calegari
Ternana-Pontedera	Alano

CLASSIFICA: Triestina 18; Ternana 17, Ponsacco 15, Livorno 14; Sandonà e Treviso 13, Giorgione e Fermana 12, V. Pesaro 10; Pontedera 9; Cecina, Fano e Forlì 8; Rimini, Baracca, Tolentino e Imola 7; Centese [illegible]

SERIE C2C – 9° TURNO

Astrea-Catania	4-1
Avezzano-Trani	Malatesta
Battipagliese-Taranto	Sciarranna
Bisceglie-Marsala	Rossi
Castrovillari-Fasano	Orlu
Catanzaro-Benevento	Di Gaspare
Frosinone-Giulianova	Apricena
Teramo-Albanova	Pizzoni
Viterbese-Matera	Gazzi

[illegible]: Albanova 19, Avezzano 18; Giulianova 16, Castrovillari 15, Frosinone, Astrea e Catania 12; Viterbese, Teramo, Bisceglie, Matera e Taranto 11; Benevento 10; Battipagliese e Marsala 8, Catanzaro 5, Trani 3; Fasano 2

G. P. del Giappone: Schumacher è partito in pole, con Jean al suo fianco

Alesi-Ferrari, è quasi scontro

Botta e risposta tra il pilota e Todt
Lauda polemico col campione tedesco

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Schumacher ha fatto vedere, [illegible] ancora ce n'era bisogno, [illegible] essere [illegible] pilota che [illegible] sempre al massi[illegible]. Dopo essersi tolto il pensiero del titolo mondiale, il tedesco si è preso la soddisfazione di conquistare ieri un'altra pole position, la decima della carriera, la quarta della stagione. Un ulteriore schiaffo a Damon Hill, in una giornata che fra l'altro ha segnato un imprevisto passo da gambero delle Williams, entrambe rimaste indietro, con l'inglese preceduto anche da Alesi e Hakkinen e Coulthard superato da Berger.

Alesi dunque è partito in prima fila stamane (ore [illegible] italiane) nel G. P. [illegible] Giappone, accanto a Schumacher. Una sfida nella sfida per i due piloti che il prossimo anno si scambieranno squadra e ruoli. Jeanburrasca però ha innescato l'ennesima polemica: «La vettura [illegible] andata bene, [illegible] io [illegible] mi sentivo tranquillo. Sono stato costretto a guidare rimuovendo dalla mia testa le preoccupazioni d[illegible]te all'incidente di [illegible]rdi. La squadra [illegible] mi ha fornito le spiegazioni che avrei voluto sulla sospensione che si era rotta in quell'occasione. Non c'è stata chiarezza nei miei confronti».

Pacata ma ferma la replica della Ferrari: «E' stata fatta un'indagine approfondita - ha dichiarato Todt - ed abbiamo appurato che il puntone della sospensione ha ceduto dopo l'impatto con [illegible] sabbia della via di fuga. Alesi ha potuto verificare sui dati forniti dalla telemetria che la rottura è avvenuta nell'istante in cui viaggiava 80 [illegible] orari più lento di quanto aveva fatto nello stesso punto nei precedenti passaggi. Il che significa che era già stato rallentato dal[illegible] [illegible] uscita di pista. Non avremmo mai fatto ritornare sul circuito Alesi se avessimo avuto anche il minimo dubbio. Alesi è molto teso e noi cerchiamo di capirlo. E' difficile digerire una separazione dopo cinque anni».

La Ferrari intanto sta cercando rinforzi nel mercato piloti. Un progettista e tecnico di pista sembra essere in dirittura di arrivo: è un ingegnere inglese esperto che ha già lavorato in Benetton [illegible] Schumacher [illegible] che quest'anno è passato alla McLaren. Potrebbe essere [illegible] persona cui affidare la vettura del tedesco per la messa a punto durante le corse.

Due paurosi incidenti, ieri, nella seconda giornata di prove. Al mattino è uscito di pista Blundell [illegible] la McLaren, distruggendo la parte anteriore della vettura. I medici gli hanno impedito di prendere parte alle qualificazioni perché [illegible] hanno [illegible]o in stato di choc. L'incidente più grave però ha avuto come protagonista Suzuki, che proprio oggi avrebbe dovuto annunciare il proprio ritiro dalle corse. Il giapponese è andato a urtare violentemente le barriere protette da pile di gom[illegible] con la parte posteriore della sua Ligier ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale. Gli sono state riscontrate la frattura di una costola e un'infrazione alla quarta vertebra dorsale.

Ad aumentare la tensione, sono rimbalzate [illegible] a Suzuka le dichiarazioni rilasciate da Lauda alla «Sueddeutsche Zeitung». L'austriaco è polemico [illegible] Schumacher: «Se ha qualcosa da dire sul mio lavoro, perché non [illegible] parla con me, anziché con i giornalisti?». Sui futuri rapporti tra il campione del mondo [illegible] i tifosi italiani, Lauda ha detto: «Il problema si risolverà nel momento in cui Schumacher avrà [illegible]. Allora lo ameranno».

In quanto [illegible] suo lavoro alla Ferrari, Lauda ha spiegato: «Oggi siamo in seconda fila, dopo che per tre anni e mezzo siamo rima[illegible] in quinta. S'inizia a vedere la via verso la vetta, ma si sarebbe potuto fare più in fretta [illegible] si fossero fatte scelte [illegible] emotive».

Cristiano Chiavegato

Schumacher, un saluto ai tifosi: nelle prove lui ha ottenuto la pole mentre Suzuki è finito in ospedale

LA GRIGLIA

Sono partiti così: 1. Schumacher (Benetton 1) 1'38"023; [illegible]. Alesi (Ferrari 27) 1'38"8[illegible] [illegible]. Hakkinen (McLaren 8) 1'38"954; 4. Hill (Williams 5) 1'39"032; [illegible]. Berger (Ferrari 28) 1'39"040; 6. Coulthard (Williams [illegible]) 1'39"165; 7. Irvine (Jordan 15) 1'39"621; 8. Frentzen (Sauber 30) 1'40"010; 9. Herbert (Benetton) 1'40"349; 10. Barrichello (Jordan 16) 1'40"381.

11. Panis (Ligier 26) 1'40"838; 12. Salo (Tyrrell 4) 1'41"356; 13. Suzuki (Ligier 25) 1'41"592; 14. Katayama (Tyrrell [illegible]) 1'41"977; 15. Morbidelli (Footwork 9) 1'42"069; 16. Wendlinger (Sauber 29) 1'42"912; 17. Lamy (Minardi 23) 1'43"102; 18. Badoer (Minardi 24) 1'43"542; 19. Inoue (Footwork 10) 1'44"074; [illegible]. Montermini (Pacific 17) 1'46"097.

RUGBY

L'Italia subisce contro gli All Blacks uno dei maggiori rovesci della sua storia: 70-6

Quei [illegible] spaventano anche Tomba

Cinque azzurri per cercare di fermare la corazzata Lomu

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo a spaventarsi, ieri allo stadio Dall'Ara, è stato Alberto Tomba. E' entrato in campo per dare [illegible] simbolico calcio d'inizio di Italia-Nuova Zelanda di rugby proprio nel momento in cui gli All Blacks iniziavano la «Haka», l'antichissima danza Maori che effettuano poco prima del via. Davanti a quel rito propiziatorio, un vero e proprio tentativo intimidatorio nei confronti degli avversari, Tomba [illegible] è zittito, ha guardato qu[illegible] 15 colossi urlanti e, calciato il pallone, [illegible] lasciato il campo in tutta fretta.

Lo spavento del campione bolognese deve aver presto conta[illegible] anche gli azzurri [illegible] è [illegible] che contro gli All Blacks ieri l'Italia del rugby ha subito (70-6), uno dei più clamorosi [illegible] della sua storia. E meno male che Lomu e compagni hanno cominciato a fare sul serio solo sul finale del primo tempo, altrimenti chissà come sarebbe finita. Qualcuno deve aver detto loro che lassù in tribuna, seminascosto, li osserva[illegible] Marcel Martin, il vicepresidente della federazione francese, prossima avversaria dei neozelandesi nella loro tournée europea. E allora è cominciato, lo show, quello tanto atteso e che ha mandato in visibilio i 28 mila spettatori presenti (per un [illegible]so di 481 milioni, il più alto mai registrato per una partita di rugby) che hanno applaudito a [illegible] aperta le sgroppate di Wilson, i cambi di passo di Rush e la dirompente vitalità di Lomu. Sua Maestà sapeva di essere al centro dell'attenzione, [illegible] stella della giornata: dopo un primo tempo oscuro, Jonah ha rotto gli indugi ed ha mostrato tutto il repertorio della sua immensa classe.

Di fronte a [illegible] Vaccari [illegible] ha affatto demeritato. Anzi, è stato tra i migliori degli azzurri, ma come può [illegible] uomo solo fermare una corazzata? Ad un certo punto ci si sono messi in cinque per abbatterlo, ma il gioco è servito solo a mandare in meta (dieci a fine gara) un suo compagno.

Anche dalle sconfitte più pesanti si possono però trarre degli utili insegnamenti. Il ct [illegible] George Coste alla vigilia aveva ammonito gli azzurri a non demoralizzarsi: «La strada intrapresa è quella giusta: magari perderemo ancora in modo clamoroso, ci sopporremo a figuracce, ma sono sempre più [illegible]vinto che solo giocando [illegible] chi è più forte di noi possiamo progredire e imparare. E ricordiamoci che abbiamo perso contro degli extraterrestri».

Più o meno è lo stesso pensiero di Arrigo Sacchi. Il ct del calcio è rimasto in tribuna [illegible] quasi [illegible] termine: «Sono affascinato da questo sport e da come lo interpretano gli All Blacks - ha dichiarato -. Gli azzurri? Bravi, ma i neozelandesi vengono davvero da un altro pianeta».

Enrico Biondi

Tomba è rimasto impressionato [illegible]a danza Maori degli All Blacks. Nella foto Bordon tenta invano di placcare il grande Lomu

Basket, serie A1

Nel derby di Bologna [illegible] Myers

Sorpresa: nel derby bolognese Buckler-Teamsystem oggi ci sarà anche Carlton Myers, al rientro dopo 4 mesi e 25 giorni di stop per [illegible] microfrattura a [illegible] tibia. La presenza del «cioccolatino» della Teamsystem rende davvero unica la sfida delle Due Torri.

Entrambe le squadre sono in testa alla classifica (con Varese), inoltre il palasport di Casalecchio sarà esaurito (8500 spettatori) e Raitre trasmetterà la differita del 2° tempo (ore 18). Battuto anche il record assoluto [illegible] incasso per la serie A: 387 milioni, 16 in più di Buckler-Benetton [illegible]lla 3ª finale scudetto della scorsa stagione.

Intanto ieri, nell'anticipo, è andato in scena l'altro derby del 7° turno, a Milano: l'ha spuntata nettamente la Stefanel, [illegible]tro l'Ambrosiana neospons[illegible]zata Teorematour ha sofferto per un tempo (43-43), poi ha dilagato fino al 93-75 finale. Bene Bodiroga (24), Blackman (21) e Fucka (21); per la Teorematour, discreti Burton (18) e Bosa (13).

Infine ennesimo atto [illegible] [illegible] Gay: dopo che il Tar del Lazio [illegible] dato ragione al giocatore di [illegible] americana della Teamsystem, considerandolo a tutti gli effetti italiano per aver sposato nel '91 una nostra connazionale, ieri la Federbasket ha risposto impugnando quella [illegible] [illegible] fronte al Consiglio di Stato: la farsa continua.

Oggi 7° turno (ore 17,30). A1: Buckler Bo-Teamsystem Bo (h. 16,15), Benetton Tv-Cagiva Va, Stefanel Mi-Teorematour Mi 93-75 (ieri), Mash Vr-Cx Siena (h. 20), Nuova Tirreno Roma-Reggio Calabria, Madigan Pt-Illy Ts, Olitalia Fo-Scavolini Ps. Classifica: Buckler, Teamsystem, Cagiva 10; Nuova Tirreno, [illegible] Calabria, Madigan, Stefanel 8; Benetton 6; Olitalia, Siena, Scavolini, [illegible] 4; Illy 2; Teorematour 0. A2: Rimini-Bancosardegna Ss, Polti Cantù-Montecatini, Jcoplastic Na-Floor Pd, Menestrello Mo-Caserta, Turboair Fabriano-Venezia (ore 15), Brescialat Go-Reggio Emilia, Auriga Tp-Casetti Imola. Classifica: Venezia 12; Imola, [illegible]serta, Floor, Brescialat, Rimini 8; Montecatini [illegible]; Bancosardegna, Polti, R. Emilia, Menestrello, Jcoplastic, Turboair 4; Auriga 2.

In corso Verona 5 la «fiera del bagno»: sanitari, mobili, rubinetteria

Il relax si veste di tradizione

Tra vasche elettroniche e «arte povera»

Parliamoci chiaro: [illegible] bagno [illegible] un'oasi all'interno della casa, un luogo «personale» di relax [illegible] di piacere, troppo [illegible] lungo trascurato da architetti [illegible] arredatori. Un atteggiamento che negli ultimi anni è giustamente tramontato, e oggi persino per rubinetti, vasche, sanitari [illegible] mobili da bagno si può giustamente parlare di «moda». Nel senso positivo del termine, naturalmente.

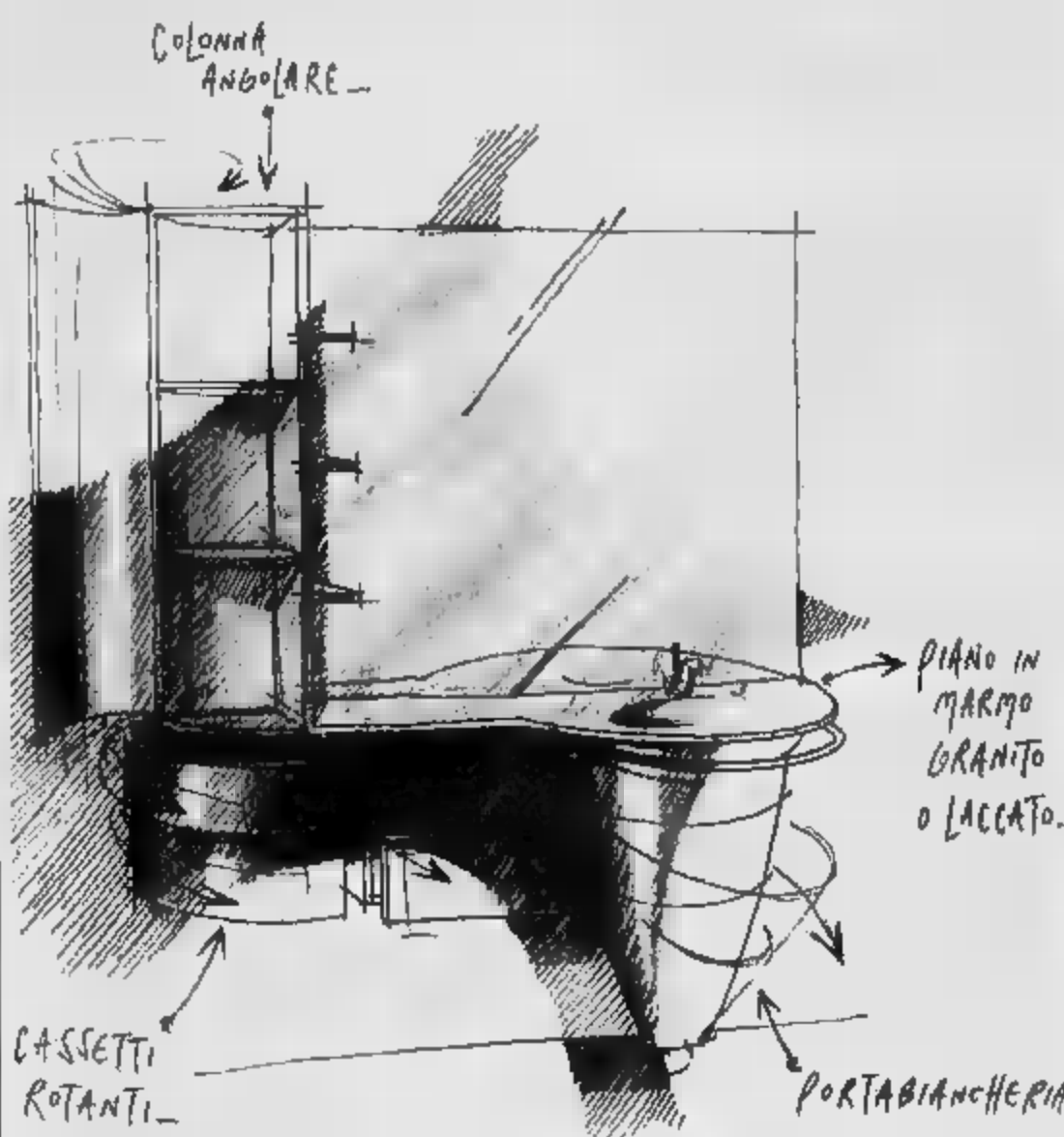
La «moda» del bagno, infatti, non può badare soltanto all'apparenza, ma deve soffermarsi soprattutto sull'efficacia e sulla sostanza, con un grande attenzione per gli idrosanitari.

Un esempio di tutto ciò si può toccare con mano alla Sirt di corso Verona 5 e 10 a Torino, dove [illegible] 24 ottobre e per circa un mese [illegible] svolge la «Fiera del Bagno», un'occasione [illegible] da [illegible] perdere per [illegible]vare la produzione delle principali marche italiane e internazionali e per sfruttare condizioni di acquisto molto favorevoli.

Il bagno dei nostri giorni fa coesistere tecnologia avveniristica e tradizione classica. Il futuro si nasconde nelle vasche per l'idromassaggio e nelle idrodocce, tutte fornite [illegible] comando elettronico per la regolazione automatica del flusso e della temperatura dell'acqua. [illegible] addirittura nelle soluzioni combinate che uniscono [illegible] un unico elemento vasca, doccia [illegible] ogni sorta di a[illegible] elettronici.

«Per molti l'idormassaggio in [illegible] è ancora [illegible] status symbol - spiegano negli uffici della Sirt -, ma ormai è possibile acquistare una buona vasca a prezzi accessibili. E non [illegible] neppure necessario un bagno dalle dimensioni eccezionali per sfruttare [illegible] innova[illegible] della tecnica; ci [illegible] docce e vasche di dimensioni normali che si trasformano in saune, bagni turchi ed idromassaggi con la semplice pressione di un tasto. In ogni caso nei nostri uffici sono a disposizione per analizzare le singole esigenze abitative e suggerire le soluzioni più adatte a risolvere ogni tipo di problema e a sfruttare al meglio ogni tipo di situazione».

La gamma delle vasche da bagno, infatti, è diventata molto ampia: sia per quanto riguarda le misure (dalla tradizionale "vasca lunga" alle soluzioni angolari, alle vere e proprie «mini piscine» domestiche, bellissime e possibili dove gli spazi della casa lo consentono). Lo stesso si può dire per le docce, di cui ormai esistono modelli in grado di essere installati direttamente, senza lavori di muratura. E anche nel campo dei mobili c'è la possibilità di vare una produzione [illegible] misura fatto la computer [illegible] calcolato al centimetro.

I mille metri quadrati dell'esposizione «Sirt», così come il negozio con vetrine situato sul lato opposto di corso Verona, sono aperti tutto l'anno. «Il periodo della fiera - spiegano nell'azienda - si riferisce soltanto alle condizioni [illegible] particolare agevolazione economica con cui mobili e sanitari vengono offerti al pubblico. Inoltre, proprio [illegible] questi giorni si è inaugurato un [illegible]vo spazio espositivo, al primo piano dei locali di corso Verona».

Qui, accanto [illegible] sanitari, molti dei quali costruiti con [illegible] aspetto classicheggiante, che ricorda da vicino i bagni d'inizio secolo, trovano spazio la rubinetteria [illegible] i mobili da bagno, anch'essi sempre più curati per estetica e funzionalità.

«Anche in questo campo, [illegible] d'altro canto [illegible] tutto l'arredamento contemporaneo - spiegano i responsabili della Sirt - è [illegible] momento dell'arte povera, che fa tendenza anche per quanto riguarda i bagni, dove compaiono sempre di più armadietti [illegible] mobili dall'aspetto tipicamente rustico».

L'esposizione [illegible] Sirt, inoltre, presenta anche un ampio spazio dedicato agli articoli per il riscaldamento e il condizionamento: dai radiatori ai termoventilatori, dagli scaldasalviette dagli scaldabagno, fino alle caldaie [illegible]ali per singoli appartamenti. Tutto il necessario (e anche di più) per chi deve allestire una nuova abitazione [illegible] anche per chi intende rinnovare l'ambiente più intimo della propria casa.

COLONNA ANGOLARE
PIANO IN MARMO GRANITO O LACCATO
CASSETTI ROTANTI
PORTABIANCHERIA

CHARLIE CHAPLIN 1 e ETOILE

«La poesia nelle immagini... inchiniamoci alla incomparabile lezione artistica e umana che ci dà Michelangelo Antonioni».

(T. Kezich - Corriere della Sera)

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

WIM WENDERS presenta MICHELANGELO ANTONIONI

AL DI LA' DELLE NUVOLE

SOPHIE MARCEAU - VINCENT PEREZ - INES SASTRE - JEANNE MOREAU

collaborazione artistica ENRICA ANTONIONI

regia MICHELANGELO ANTONIONI

NAZIONALE UNO

IL GRANDE RITORNO DELL'AVVENTURA

MOWGLI

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Regia di STEPHEN SOMMERS

MEDUSA

CHARLIE CHAPLIN 2

Il film che ha incantato il Festival di Cannes

Così la critica:

«Stile bellissimo, un racconto emozionante e misterioso». (LA STAMPA)

«Applausi, applausi e ancora applausi!». (L'UNITA')

«Di tanto in tanto arriva un capolavoro... oggi, ecco LO SGUARDO DI ULISSE, un film immenso». (L'EXPRESS)

«Affascinante e toccante... momenti di grande potenza e intensità». (LA REPUBBLICA)

«Sequenze assolutamente splendide... scene d'antologia... quale maestria e quale poesia!». (LE FIGARO)

CANNES GRAN PREMIO DELLA GIURIA

HARVEY KEITEL

LO SGUARDO DI ULISSE

THEO ANGELOPOULOS

eliseo

adua - NAZIONALE

SEAN CONNERY RICHARD GERE JULIA ORMOND

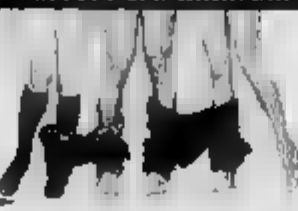
IL PRIMO CAVALIERE

FIRST KNIGHT

EMPIRE

La commedia più divertente, irriverente e.. diversa dell'anno

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

L'uomo che tutte le donne vorrebbero amare...

JOSIANE BALASKO - CHABAT

Peccato che sia femmina

una commedia di JOSIANE BALASKO

lilliput

CHRISTIAN SLATER

KEVIN BACON

GARY OLDMAN

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA (ALCATRAZ)

regia di MARC ROCCO

MEDUSA

STUDIO RITZ

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di GIUSEPPE TORNATORE

SERGIO CASTELLITTO

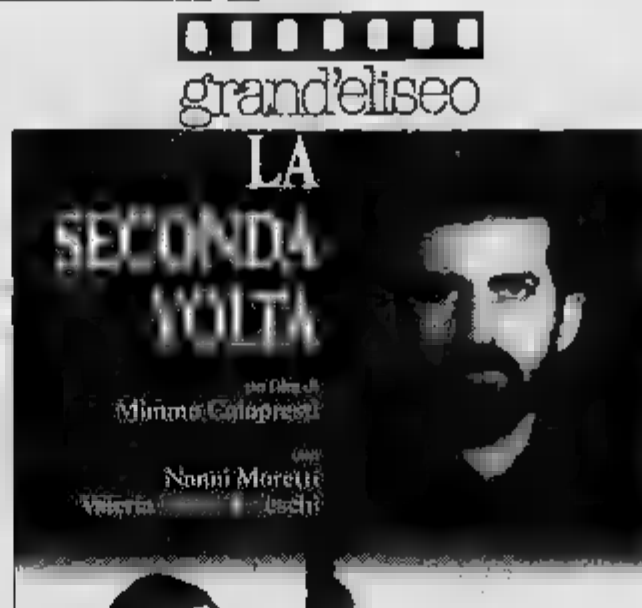
L'UOMO DELLE STELLE

eliseo

«Un film italiano... interessante, divertente, inquietante... recitato benissimo da quell'attrice di gran qualità che è IAIA FORTE». (LA STAMPA)

Dopo il "neorealismo" il nuovo film di "fantacoscienza" di PAPPI CORSICATO

I BUCHI NERI di PAPPI CORSICATO

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

grand'eliseo

LA SECONDA VOLTA

un film di Mimmo Calopresti

con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi

prodotto da Nanni Moretti, Angelo Barbagallo per la Sacher Film

AMBROSIO

UNA NUOVA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO

CASTLE ROCK ENTERTAINMENT - MIDWINTER FILMS

DISTRIBUZIONE MEDUSA - CASTLE ROCK - TURNER

KING

Una storia di donne che farà innamorare gli uomini

CHRIS O'DONNELL - MINNIE DRIVER

AMICHE

Regia di PAT O'CONNOR

CAPITOL e CRISTALLO

«Questa volta me la cavo». (PAOLO VILLAGGIO)

FULVIO LUCISANO PRESENTA PAOLO VILLAGGIO IN

IO NO SPIK INGLISH

UN FILM DI CARLO VANZINA

OLIMPIA

Applauditissimo dal pubblico e dalla critica alla Mostra del Cinema di Venezia

VINCITORE DEL PREMIO «CINEMA E RAGAZZI»

HARVEY KEITEL JOHN TURTURRO DELROY LINDO

A SPIKE LEE JOINT

CLOCKERS

UNIVERSAL

AL FARO

KEVIN COSTNER

OLTRE L'ORIZZONTE E' NASCOSTO IL SEGRETO PER UN NUOVO INIZIO

WATERWORLD

KONG

FULVIO LUCISANO PRESENTA UN FILM DI LAWRENCE KASDAN

French Kiss

PolyGram

OLIMPIA

AVETE AMATO «BELLE AL BAR» VI INNAMORERETE DI «IVO IL TARDIVO»

Tenero e divertente

GIORGIO LEOFARDI presenta un film di ALESSANDRO BENVENUTI

FRANCESCA

Ivo il Tardivo

DAVIDE BECHINI - FRANCESCO CASALE

regia ALESSANDRO BENVENUTI

REPOSI

TOM HANKS KEVIN BACON BILL PAXTON

"Houston, abbiamo un problema"

APOLLO 13

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 29 Ottobre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Le cravatte di
GIVENCHY
a Torino da
CRAVATTERIE NAZIONALI

Agenti a colpo sicuro in ospedali, Usl, farmacie e nelle case di alcuni malati

Sangue infetto, blitz della Finanza

Sequestrati alcuni flaconi di emoderivati

Ma i medici: «Non c'è pericolo
Attenzione ai facili allarmismi»
E la Sclavo: noi siamo in regola

L'inchiesta [illegible] una partita di emoderivati della ditta Sclavo, che sarebbero stati prodotti con sangue contenente il virus dell'epatite C, [illegible] coinvolto anche Torino. La Guardia di Finanza ha concluso ieri mattina [illegible] serie di interventi - coordinati dal Nucleo [illegible] polizia tributaria delle Fiamme Gialle di Trento - che hanno portato al sequestro di flaconi di «Koate 1000», immunoglobuline utilizzate da emofiliaci, leucemici e talassemici.

L'intervento dei finanzieri ha toccato gli ospedali Molinette e Sant'Anna, l'azienda regionale Usl 4 di strada dell'Arrivore, la Giovine Farmaceutici di via Avellino 5, la farmacia Cappella [illegible] via Monginevro 126.

«Siamo andati a colpo sicuro» spiega il maggiore Antonio Lambiase del Nucleo tridentino di polizia tributaria. «L'inchiesta, avviata a Trento [illegible] anno fa dal procuratore capo Francantonio Granero e dal sostituto Bruno Giardina, è andata avanti "a mosaico". Via via che proseguiva, trovavamo collegamenti con altre regioni italiane. Per questo motivo abbiamo svolto accertamenti e indagini presso vari centri trasfusionali». Anche la Campania è finita nel mirino. «Abbiamo seguito il percorso delle tre sacche di sangue infetto da Avellino alla Sclavo di Siena. E di lì agli acquirenti dei lotti di emoderivati, oltre cinquemila confezioni, ricavati dalla lavorazione del plasma».

Negli ultimi giorni, anche un certo numero di malati torinesi ha ricevuto la visita delle Fiamme Gialle. «Da ospedali e farmacie - spiega il maggiore Lambiase - siamo risaliti ai nominativi delle persone che potevano avere il prodotto in casa».

Le sacche provenienti da Avellino, lo ricordiamo, sono risultate non in regola sulla base delle notazioni poste dal centro trasfusionale sul registro di carico delle donazioni. E' ora da chiarire la ragione per la quale, nonostante lo stop dei medici, le sacche di sangue sono ugualmente state consegnate all'azienda farmaceutica senese.

E mentre le indagini della Procura di Trento «proseguono a tutto campo» in tutta Italia, la parola d'ordine tra i medici è «Non [illegible] falsi allarmismi, non mettere inutilmente in ansia i pazienti». Il professor Alessandro Pileri, primario ematologo alle Molinette, sottolinea che «le moderne procedure industriali garantiscono l'eliminazione di qualsiasi tipo di virus. Tant'è che la normativa europea stabilisce che è possibile produrre emoderivati anche ricorrendo a sangue di persone che risultano positive al virus dell'epatite C».

Sulla sicurezza del sangue dei donatori anche per Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, «non [illegible] fatto allarmismo [illegible] occorre fidarsi dei centri trasfusionali». Magrini afferma che «il 70% delle persone infettate tramite emoderivati avevano utilizzato prodotti importati».

Dal canto suo, la ditta Sclavo ha ribadito che i [illegible] prodotti «non sono mai stati coinvolti in casi di infezione per epatite e cioè da quando questi trattamenti sono stati introdotti». Ancora: «I lotti sottoposti a sequestro sono stati preparati secondo le procedure che prevedono trattamenti specifici per l'inattivazione di virus eventualmente presenti nel plasma lavorato e non presentano pertanto rischio reale di infettività». [m. t. m.]

Le Fiamme Gialle sono intervenute al Sant'Anna (a sinistra) Molinette e all'Usl 4 di strada dell'Arrivore

IN PRIMO PIANO

Morì suicida? «No, fu ucciso»

Lo trovarono morto una [illegible] di due anni fa, in un cortile di via Mazzini. Suicidio, la prima ipotesi: caduto da un balcone del quinto piano. Le indagini dei carabinieri imboccarono subito questa pista. Ma sulla morte di Massimo Borghi, 22 anni, casertano, sottotenente d'artiglieria alla Scuola d'applicazione di Torino, non è ancora detta l'ultima parola. La famiglia Borghi non accetta la tesi del suicidio e ora la procura generale ha deciso di riaprire il caso e far riesumare la salma.

Brunella Giovara A PAG. 35

LA NOVITA'

DA UTENTI A CLIENTI

Ambulanza in tempi brevi? Con la Carta servizi si potrà

GARANTIRE entro [illegible] minuti l'arrivo di un'ambulanza sarebbe una vergognosa presa in giro, mentre sarebbe un'assurdità programmarlo entro 5 o 10 minuti: una promessa insostenibile, una pericolosa illusione di falsa sicurezza». Assodato che un'ambulanza deve arrivare prima che può, quali sono allora i margini sostenibili per determinarne i tempi di intervento? Ispirandosi ai programmi di rilevazione inaugurati dal «118», i dirigenti delle 22 Usl e le 7 aziende ospedaliere piemontesi dovranno stabilirlo con gli Enti locali e le associazioni di base guidate dal volontariato di settore.

Se ne è discusso ieri all'Avogadro in [illegible] convegno promosso da Aldo Miletto, medico e assessore provinciale alla Solidarietà sociale, [illegible] il Tribunale per i diritti del malato. Al centro dell'attenzione, la nuova «Carta dei servizi», resa obbligatoria per tutti gli enti erogatori di prestazioni al pubblico da una Direttiva del gennaio '94 che permetterà a ogni cittadino, per la prima volta, di trasformarsi in «cliente».

Lo consentirà una rivoluzione burocratica che ha tra i traguardi più impegnativi la prossima «carta dei servizi sanitari», destinata a tutelare il livello qualitativo di cure mediche e ospedaliere. Da garantire [illegible] un sistema allargato di sorveglianza che prevede specifiche forme di rimborso, quando la prestazione risulti inferiore agli standard prefissati. Per ogni cittadino, inoltre, ci sarà la possibilità di segnalare violazioni e disservizi con la certezza di una risposta entro 30 giorni da parte dei responsabili.

Sembra facile. E' un traguardo complesso che, secondo l'assessore Miletto, «rischia di sbilanciarsi tra il disegno pretestuoso di un'azienda ideale, senza rapporti [illegible] la realtà, e una semplice ratifica della situazione in atto, accompagnata all'alibi che "meglio di così non si può fare"».

Ma proprio [illegible] scarse risorse attuali impongono una «strategia della qualità». Lo ha sostenuto l'ingegner Alessio Terzi, segretario regionale del Tribunale del malato, riassumendo le incognite ancora sul tappeto. Chi fisserà i parametri dei servizi? Come tenere sotto controllo le prossime rate di informazione e verifica? E quale formula democratica di partecipazione bisognerà adottare per gli uffici di tutela e reclamo, in attesa che tutti gli enti locali nominino il difensore civico?

Il tempo stringe ma il Piemonte, già insediate le commissioni e stabilito il programma, è una delle poche regioni che ha la marcia innestata: entro gennaio l'identikit di Usl e ospedali, entro febbraio la stesura degli standard di servizio compreso il limite massimo delle liste d'attesa, tra marzo e aprile il lancio operativo della Carta dei servizi e l'apertura degli uffici a disposizione dei «clienti». [l. r.]

UNA MAESTRA

Fuoco in casa, ustionata

Margherita Moletta, 68 anni, torinese, maestra in pensione, è rimasta gravemente ustionata l'altro giorno nell'incendio della sua abitazione estiva a Scagnello (Cuneo). Le fiamme sono divampate in seguito ad un'esplosione, provocata probabilmente da [illegible] fuga di gas. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, spaventati dallo scoppio. «Abbiamo sentito un botto e poi tutti i vetri rompersi - racconta Elvira Gallini, che abita a pochi metri di distanza -. Poi è crollato il tetto della casa ed abbiamo visto le fiamme». L'intervento dei vigili del fuoco di Mondovì e Ceva e dei carabinieri di Mombasiglio è servito a circoscrivere il fuoco e fare sì che non si propagasse agli altri edifici del centro storico, con conseguenze devastanti. Margherita Moletta è stata trasportata prima all'ospedale di Ceva e poi, per la gravità delle sue condizioni, al «Cto» di Torino.

A GIUDIZIO

Michelin

Vietati i test di gravidanza

Dal 1979 la Michelin ha sottoposto al test di gravidanza le donne che si presentavano alle visite mediche per essere assunte. E' un reato, la legge non lo consente. Così la magistratura ha mandato a giudizio i vertici dell'azienda.

SERVIZIO A PAG. 38

PROCESSO

Amianto

Alla Sia 31 i morti

Sono trentuno i morti e decine gli ex dipendenti della Sia di Grugliasco ammalatisi a causa della polvere d'amianto che riempiva l'aria nei capannoni. Ieri all'udienza davanti al pretore molti ex lavoratori e famigliari hanno testimoniato.

[illegible] Gaino A PAG. 39

SORPRESINE

Ovetti

Condannati gli spioni

Sono stati condannati per spionaggio industriale tre dipendenti di un'agenzia torinese di investigazioni accusati di aver cercato di scoprire i progetti di una ditta concorrente. Al centro del caso, le sorpresine contenute negli ovetti della Kinder Ferrero.

[illegible] A PAG. [illegible]

ASSISTENZA

Mutua cani

Con 200 mila tutto gratis

A Torino è arrivato lo psicologo per cani e gatti. Un servizio, disponibile anche a domicilio, che non costerà nulla ai soci del nuovo centro «Animalopolis»: la prima associazione italiana [illegible] veterinari ad aver creato la mutua per quattrozampe.

G. Minucci A PAG. [illegible]

L'appello per il centenario della nascita del «comunista anomalo»

Terracini, la libertà di dissentire

Il Pannunzio: non dimentichiamo il concittadino

Non deve passare sotto silenzio il centenario della nascita di Umberto Terracini. Il Centro Pannunzio chiede che questo personaggio, torinese di adozione, comunista anomalo, uno dei «padri» storici della Costituzione, venga in qualche modo ricordato con la [illegible]nità e il rispetto che si devono ai concittadini che in qualche modo meritano di esser definiti «illustri».

Il Pannunzio si è fatto promotore spesso di iniziative analoghe, [illegible]nte rivolte a trattenere al di qua della soglia dell'oblio i grandi laici che hanno attraversa[illegible] con limpidezza la nostra [illegible]te storia sociale, politica e culturale. Che Terracini fosse un comunista convinto [illegible] deve inquietare alcuno: ciò che conta è ricordare che egli «è stato» tra noi con la sua vita, la personalità controversa, l'onestà del fare, la coerenza dei principi, la moralità indiscutibile. Ne deriva l'appello a non dimenticare.

Umberto Terracini nacque a Genova ma si formò a Torino dove si laureò in Legge

Umberto Terracini nasce a Genova nel [illegible] (27 luglio) figlio di un ingegnere piemontese e ancora bimbo viene portato dai genitori a Torino e qui [illegible]sce, studia (diventerà avvocato), affina fin da giovanissimo l'approccio e la militanza a sinistra: come iscritto al partito socialista ebbe come amici Gramsci e Tasca e poco più che ventenne conosce il carcere. In galera passerà parte rilevante della sua vita, dal 1926 in poi: 22 anni dietro le sbarre. Condannato per le sue idee, per il suo breve passato di militante, fondatore dell'Ordine Nuovo e promotore della scissione di Livorno. Eppure è un leader ma come tale non piace molto al partito e alla Internazionale: un comunista anomalo, dissidente quando la «linea» non gli pare congeniale, non importa se deve vedersela con Togliatti o con Stalin. Tra lunghi soggiorni in carcere o al confino, rientra in Italia dalla Svizzera nel '44. Alla fine della guerra è eletto membro della Consulta nazionale e dell'Alta corte di giustizia, quindi presidente dell'Assemblea Costituente e reintegrato nel partito, membro della segreteria del pci.

Una lunga vita durante la quale ha pagato durissimi prezzi alla coerenza, ovvero alla libertà di dissentire. Fu tra i primi e i pochi a riconoscere la mancanza di libertà sotto il regime dell'Urss così [illegible] si era dissociato ai tempi del patto Molotov-Ribbentrop. [p. p. b.]

Nel '93 il giovane precipitò dal quinto piano di un palazzo in via Mazzini

Giallo sulla [illegible] di un soldato

«Fu suicidio», ma la salma sarà riesumata

Lo [illegible] [illegible] una sera di due anni fa, in un cortile di via Mazzini. Suicidio, [illegible] prima ipotesi: caduto da [illegible] balcone del quinto piano. [illegible] indagini dei carabinieri imboccarono subito questa pista. Ma sulla morte di Massimo Borghi, 22 anni, casertano, sottotenente d'artiglieria alla Scuola d'applicazione [illegible] Torino, non [illegible] ancora detta l'ultima parola.

La famiglia Borghi non accetta la tesi del suicidio: «Lo hanno ammazzato». Gli avvocati [illegible] [illegible] si è rivolta - Guglielmo Preve [illegible] Torino e Giuseppe Romano di Santa Maria Capua Vetere - hanno sostenuto [illegible] [illegible]i che troppi elementi, in quell'indagine, sono stati sottovalutati. Ora la Procura generale ha deciso di riaprire il caso e di far riesumare [illegible] salma

Domani [illegible] bara di Massimo Borghi verrà riaperta e verrà eseguita [illegible] [illegible] autopsia. Il sostituto procuratore generale Anna Maria Zanchetta ha affidato la perizia al professor Carlo Torre, mentre la famiglia del sottotenente ha nominato come consulenti i professori Pietro Zangani (università di Napoli) e Francesco Viglino, dell'università di Torino.

Ma per capire meglio questa storia tutto dovrà ripartire dalla sera del 16 novembre 1993. Alle 22,30 un inquilino del palazzo di via Mazzini 12 che stava rientrando [illegible] casa vide un cadavere [illegible] terra, nel cortile, quasi sotto ad uno dei balconi: un ragazzo, con la testa rotta, [illegible] ferita in [illegible] gamba, e una cravatta annodata sugli occhi. Diede l'allarme, sul posto arrivarono i carabinieri.

Nessuno degli abitanti [illegible] cortile [illegible] sentito nulla: grida, lamenti, il tonfo [illegible] quel corpo. E nessuno conosceva quel ragazzo dall'apparente età [illegible] [illegible] anni, privo di documenti, vestito con un paio di jeans, una camicia a righine, [illegible] pullover blu. Nessun oggetto che aiutasse ad identificarlo, solo un mazzo di piccole chiavi in tasca.

Un mistero. Che iniziò a diradarsi la mattina seguente, quando i carabinieri diedero [illegible] nome a quel cadavere. Massimo Borghi, appunto. Sottotenente di artiglieria, che frequentava i corsi del secondo anno e abitava negli alloggi militari di via Confienza. [illegible] che [illegible] ci faceva in via Mazzini?

I carabinieri trovarono [illegible] suo giubbotto vicino alla finestra del bagno comune delle mansarde, al quinto piano del palazzo. L'inchiesta andò avanti, i carabinieri erano certi del suicidio. Dalle indagini risultò che Borghi aveva problemi di soldi. Un debito, for[illegible]. Era uscito dalla caserma [illegible] borghese, [illegible] finito [illegible] [illegible] Mazzini, aveva imboccato le scale di quel palazzo, poi si era buttato. La ferita [illegible] gamba? Il corpo aveva urtato contro [illegible] sostegno [illegible] fili stendibiancheria.

La famiglia però rifiutò quella ricostruzione. «Non aveva nessun motivo per ammazzarsi», diceva allora e ripeteva anche ieri il padre, Anatolio, dipendente della Regione Campania. Troppe cose non quadrano, secondo lui: la posizione del cadavere (troppo arretrata rispetto ai balconi); le ferite alla testa e [illegible] gamba; la presenza, rilevata sotto le unghie, di frammenti di pelle di gruppo sanguigno diverso da quello di Borghi. «Queste circostanze ci inducono a pensare che il sottotenente abbia ingaggiato [illegible] lotta per difendersi da un aggressore». E adesso il caso è riaperto.

Brunella Giovara

I famigliari: «Non aveva motivi per decidere di togliersi la vita» Però era oppresso dai debiti

A destra **Massimo Borghi**, 22 anni, di Caserta. A [illegible] la [illegible] [illegible] si [illegible]ò a testimoni e carabinieri la sera del 16 novembre 1993, al 12 di via Mazzini. Il cadavere aveva gli occhi bendati

A giudizio anche 4 dirigenti

Il presidente della Michelin **Emmanuel Daubrée** (nella foto al microfono) è stato rinviato a giudizio per i [illegible] illegali [illegible] Michelin. Come altri suoi collaboratori si è dichiarato innocente

[illegible] illegali, processo al presidente Michelin

Accusato per i test sulla gravidanza a lavoratrici in attesa d'assunzione

Dal 1979 sino all'anno scorso, la Michelin ha sottoposto al test della gravidanza le donne che si presentavano alla visita mediche per [illegible] sere assunte. L'ha fatto violando [illegible] legge di importanza storica per il nostro ordinamento, quella del 1977 che [illegible] sancito la parità fra i lavoratori, che siano uomini e donne. «Il ricorso a quel test ha assunto il segno di una discriminazione, ed è [illegible] reato».

Così ha chiuso la sua inchiesta il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, citando a giudizio il presidente e amministratore delegato della Michelin Italia, [illegible] francese Emmanuel Daubrée, e quattro collaboratori del top manager. Uno di costoro, Teresio Ferraro, dirett[illegible] [illegible] laboratorio di medicina preventiva dell'azienda, si è presentato a suo tempo nell'ufficio del magistrato [illegible] un avviso di g[illegible] in tasca e ha ammesso: «Facevamo quei [illegible] sapendo che erano fuorilegge e [illegible] informavamo le dirette interessate».

Il funzionario [illegible] [illegible] trovato [illegible] condizione di non poter rispondere diversamente: i segugi di Guariniello presso il Servizio di igiene [illegible] sicurezza del lavoro dell'Usl 1 avevano raccolto sufficienti prove documentali sull'anomalo operato del laboratorio interno alla Michelin.

Nel fascicolo di ogni candidata [illegible] test proibito veniva indicato con una consonante: t. Chi avrebbe letto il referto del laboratorio doveva sapere. Ma, a parte il responsabile dell'ufficio assistenza della [illegible] Michelin nei pressi [illegible] Dora, nes[illegible] altro dirigente sarebbe stato [illegible] corrente, stando alle dichiarazioni di ciascuno. Non lo era Cesare Mossetti, direttore [illegible] stabilimento Torino Dora (interessato alle assunzioni). Non lo era Mario Ballario, il capo del personale. E non sapeva nulla, tanto meno, il presidente [illegible] amministratore delegato. Sicché, quest'ultimi tre andranno al processo, fissato [illegible] 17 luglio [illegible] prossimo anno, sostenendo di [illegible] stati totalmente all'oscuro delle violazioni. Come se quei test fossero un'iniziativa dei loro sottoposti.

E' un fatto che la Michelin Italia è la prima grande azienda ad essere coinvolta nell'inchiesta a tappeto di Guariniello, e per una violazione che appare più grave rispetto al caso di un'altra nota società inquisita, la Tnt Traco, i cui dirigenti verranno processati il 24 novembre in pretura per aver disposto l'effettuazione di [illegible] per rilevare [illegible] virus dell'Aids e la condizione di tossicodipendenza nei candidati all'assunzione. Anche la Michelin Italia, [illegible] 1990, aveva deciso di cautelarsi rispetto [illegible] problema droga. E in particolare, Guariniello ha citato a giudizio i cinque, fra dirigenti e funzionari, per 17 donne sottoposte all'accertamento dello stato di gravidanza e 51 lavoratori di ambo i sessi per i test sulle tossicomania. [illegible] periodo sotto osservazione va dall'ottobre 1991 [illegible] giugno '94, quando si è aperta l'inchiesta.

Il dottor **Raffaele Guariniello**

Oltre alla legge 903 del 1977, è stata contestata al presidente Michelin Italia e ai suoi collaboratori l'ipotesi più grave della [illegible] dello Statuto dei lavoratori (l'articolo in questione è il quinto) che prevede l'arresto [illegible] a un [illegible] o l'ammenda sino a tre milioni. Nel primo processo per questo reato gli imputati minori hanno patteggiato la pena, la [illegible] prosegue per gli altri [illegible] [illegible] ed è prevedibile che anche la difesa di Daubrée [illegible]glia andare sino in fondo nel tentare di evitare una condanna tutt'altro che simbolica.

Il [illegible] Michelin si differenzia anche per [illegible] sono nate le indagini. Guariniello sospettava che società di rilevanti dimensioni ricorressero ai medesimi sbarramenti sanitari utilizzando laboratori propri e non quelli esterni (controllando la documentazione di questi ultimi ha messo sotto inchiesta decine di medie aziende). Così si è rivolto alle società produttrici di kit per questo genere di test e dagli elenchi dei loro clienti nell'area torinese è risalito alla Michelin che, di quel materiale, si era adeguatamente rifornita fra il 1992 e il '93. **[al. ga.]**

LA STORIA

ALL'ULTIMO SECONDO

Il giovane al soccorritore: «Lasci perdere, ma che cosa ne sa lei della mia vita?»

E' salvato mentre si getta nel Po

Un passante lo afferra quando è già nel vuoto

SALVATO all'ultimo istante mentre si getta [illegible] Po dal parapetto del ponte Bal[illegible]. Afferrato per un angolo del giubbotto in pelle da [illegible] ingegnere di 40 anni che con la coda dell'occhio lo ha notato scavalcare la barriera di cemento dopo averlo incrociato: gli è [illegible] incontro, gli [illegible] è gettato addosso abbrancandolo quando i piedi erano già nel vuoto, e l'ha strappato alla morte. Per un soffio. «Mi lasci. [illegible] mondo non mi vuole, non ho amici. Neppure mia madre [illegible] vuole più».

L'incubo è durato un'ora: i [illegible] non arrivavano e il giovane ha ritentato 4 volte di gettarsi nell'acqua del fiume prima di decidersi a tornare oltre il parapetto. Intanto, nessuno fra i tanti automobilisti spettatori del dramma mancato si è fermato a dare aiuto a chi cercava disperatamente di rubare un uo[illegible] alla morte. «Alla fine [illegible] passati [illegible] piedi tre giovani: gli unici che si sono avvicinati e mi hanno aiutato a calmarlo: gli altri rallentavano, guardavano, poi tiravano dritto».

Attimi agghiaccianti, poco dopo le 10,30 sul ponte che da piazza Zara porta alle Molinette. Il salvatore si chiama Giuseppe Lalli, classe '55, dirigente alla Fiat Avio: «Ho provato una sensazione orribile - ricorda -. E' spaventoso essere trascinati così improvvisamente nella vita di [illegible] uomo, vederlo mentre sta morendo e dover decidere nella frazione di [illegible] istante [illegible] [illegible] e che [illegible] fare per lui».

«Lui» è C.R., 40 anni, di Nichelino, pregiudicato e alcolista da quando ne aveva 15. Non voleva essere salvato. Ha vagato tutta la notte per trovare il coraggio di scavalcare quel parapetto e tuffarsi [illegible] fiume.

«Lo ha fatto perché a giorni [illegible] processato per [illegible] furto d'auto che [illegible] ha [illegible] - dice piangendo la madre, 59 anni, che ha saputo del tentato suicidio del figlio soltanto a tarda sera, dai giornalisti -. Finirà per l'ennesima volta davanti a un giudice e poi in carcere».

«Là dentro [illegible] ci voglio tornare», ha gridato C.R. a chi l'ha tirato [illegible] dal ponte e involontariamente l'ha restituito alla legge. «E' da 25 anni che la sua vita va avanti così: furti, carcere, manette, libertà, e poi ancora furti, ancora manette, ancora carcere», scuote la testa la madre, disperata. «In comunità? Non vuole saperne. C'è [illegible] due anni, in cambio della prigione. Ma appena scontata la pena è fuggito». Così pure al gruppo [illegible] alcolisti che frequenta saltuariamente: «Ogni volta che lo aiutano a smettere di bere lui ri[illegible]cia. E torna da loro».

Un futuro impossibile, la prospettiva immediata di tornare dietro le sbarre entro la fine della pro[illegible] settimana: C.R. adesso è convinto che il suicidi[illegible] sia l'unica soluzione definitiva.

«Erano sei mesi che non beveva più: credevo quasi che stavolta ce l'avesse fatta a smettere. Colpa del processo: l'avevo capito che [illegible] giorni scorsi [illegible] figlio aveva paura del giudice. Giuro, [illegible] l'ha rubata quell'auto: l'ha chiesta in prestito a un amico quando a Nichelino vivevamo nelle roulottes. Lui gliel'ha prestata, mio figlio ha avuto un incidente, e l'altro l'ha accu[illegible] [illegible] averla rubata per non avere guai [illegible] l'assicurazione».

«L'ho salvato, [illegible] mi chiedo se ho fatto bene - riflette Lalli -. Forse domani tornerà qui, sul ponte, [illegible] scavalcherà di [illegible] [illegible] parapetto. Devono aiutarlo. Mentre lo tenevo sul ponte mi ha chiesto perché non lo lasciavo andare: "Ma che [illegible] sa lei della mia vita?"».

Marco Accossato

Giuseppe Lalli spiega come ha potuto salvare l'uomo che stava cercando di uccidersi «Sul momento pensavo che si fosse rannicchiato per scrivere qualcosa, poi ho [illegible] [illegible] [illegible] lanciandosi nel vuoto»

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 29 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno, [illegible] dal pomeriggio [illegible] possibilità di precipitazioni. Visibilità [illegible] per foschie. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	20,5
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	28%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	60,2 mm
MEDIA (1913-1988)	54,2

Osservatorio Meteo Piazza [illegible]

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	19,3	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 56 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	8,9	MINIMA	8,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 [illegible], [illegible] alle ore 17 e 2[illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 24 minuti, cala alle ore 22 e 24 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre [illegible] 17
- Ultimo quarto 16 [illegible] ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore [illegible]

[illegible] al telescopio si [illegible] [illegible] [illegible] Luna quasi piena ma assai piccola

VENERE: si sta [illegible] angolarmente dal Sole verso Est

MARTE: e [illegible] Giove e Venere, a [illegible]-Ovest [illegible] stella Antares

GIOVE: sta ancora diminuendo in luminosità a causa della distanza

SATURNO: al telescopio mostra il sistema di anelli come una linea equatoriale

IL FENOM[illegible] chi possiede u[illegible] telescopio può cercare la cometa d'Arrest 15° a Sud della stella Beta [illegible] Balena

Specchio dei tempi

«Se l'orario ufficiale è sbagliato, si dia almeno un annuncio in stazione!» - «Al lavoro per riaprire [illegible] [illegible] parco Giò» - «Sono ancora nei magazzini della biblioteca i libri del '90» - «Svaligiato il freezer!»

Un lettore [illegible] scrive:

«Decido di recarmi in treno a Susa per un impegno di lavoro, previsto alle 11. Acquisto l'orario ufficiale F.S. (L. 14.900) dove al quadro 10 pag C/3 risulta il treno [illegible]. 33024 delle [illegible] 9,20 da Porta Nuova, cambio [illegible] Bussoleno, per Susa. Alle 9,05 entro [illegible] stazione. Per scrupolo verifico il tabellone partenze. Non [illegible] il treno per Bussoleno. [illegible] reco allarmato all'ufficio informazioni. La risposta del serafico operatore: "L'orario ufficiale riporta un errore, [illegible] treno parte da Porta Susa". Ormai sono le 9,10: di corsa provo con l'I.C. per Milano (arrivo ore 9,24 a Porta Susa). Purtroppo a Porta Susa il treno per Bussoleno delle ore 9,20 è partito in orario. Che si fa? Dopo le proteste messe per iscritto presso l'Ufficio Assistenza Clientela, con un taxi (L. 150.000 la corsa) raggiungo Susa. Chi mi rimborsa il taxi o, in subordine, l'orario ferroviario "ufficiale"? Costa troppo, a ben oltre 22 giorni dall'applicazione del nuovo orario, riportare a mano su ogni tabellone orari partenze e annunciare c[illegible] altoparlante la variazione e poi far partire con [illegible] minuti di ritardo il treno da Porta Susa?».

Segue la firma

Il dirigente del settore tecnico del Comune ci scrive:

«Il parco Giò è stato regolarmente aperto nel periodo agosto-settembre nelle ore pomeridiane mettendo a disposizione i giochi d'acqua offerti dall'Italgas tramite la Fiera della Fantasia [illegible] collocati dal settore Verde pubblico con la collaborazione di Radio Torino Popolare e dell'Accademia [illegible] belle arti.

«Mentre la gestione dell'area è stata curata [illegible]a Radio Torino Popolare, [illegible] cantiere di cui si parla era rappresentato unicamente da alcuni operai che provvedevano alla manutenzione dell'area (pulizia vasche, taglio erba ecc.) ed al ripristino dei danni ai giochi ed alle aree verdi causati dal grande e gradito afflusso di bambini.

«Nell'area adiacente, il maggiore cantiere, tuttora presente, è allestito allo scopo di provvedere al risanamento e riapertura all'uso pubblico di tutto il complesso.

«Come già in altre occasioni analoghe, si ripete che se i 46 firmatari si fossero rivolti al settore Verde pubblico avrebbero avuto tutte le informazioni desiderate da fonte competente [illegible] da persone che stanno operando per restituire alla pubblica fruizione tra poco tempo un'area da anni abbandonata [illegible] fortemente degradata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lettera sulla Biblioteca Nazionale credo di [illegible] il destino del libro a cui fa riferimento la studentessa. Nel caso in cui il libro non risulti nel catalogo a [illegible] per autori e sia invece catalogato nel computer, probabilmente il libro giace nei magazzini e non è ancora stato collocato nel po[illegible] che gli compete (si tratterà di un libro di recente pubblicazione: la Biblioteca, credo, consideri tali quelli usciti dopo [illegible] '90).

[illegible] devo rendere onore al merito e alla professionalità: in un caso analogo la bibliotecaria addetta alla sala cataloghi ha deciso di ingaggiare una piccola grande battaglia di principi. Sapeva che l'irreperibilità dei documenti nasconde situazioni molto più concrete e mi ha portata [illegible] magazzini a cercare [illegible] libro fra i tanti ancora privi di collocazione ufficiale. Ha così raccolto gli insulti del magazziniere per poi scontrarsi con l'indifferenza del direttore [illegible] cui aveva deciso di fare un resoconto d[illegible]lla p[illegible]pria avventura. Il libro non è stato trovato, [illegible] mi sono ugualmente laureata e immagino questa diligente bibliotecaria in perenne lotta per aiutare gli utenti della biblioteca a conquistare i preziosi libri-trofei».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel condominio di via Romita 7, ignoti hanno forzato un gran parte dei box sotterranei facendo [illegible] [illegible] radio [illegible] utensili da lavoro e arrecando danni alle auto. Nel mio box non c'era niente di utile alla sottovendita, ma [illegible] piccolo freezer con dentro pomodori, fagioli sgranati, melanzane cotte, peperoni arrostiti e piccole porzioni di agnolotti di magro, più buona quantità di funghi acquistati al mercato due giorni prima. Il totale del danno [illegible] minimo, pressappoco 150.000 lire; invece, quello morale molto, per la fati[illegible] di pulire [illegible] tutto.

«Non [illegible] a farmene una ragione, [illegible] pensiero che siano arrivati al punto [illegible] rubare il mangiare. Se questi prodotti non hanno raggiunto un'adeguata conservazione, hanno buttato via tutto. Ma se sono stati portati a casa di una mam[illegible], di una sorella, di una moglie, cosa hanno pensato? Che bella abbuffata?».

Segue la firma

Folla di parenti delle vittime al processo sulla Sia di Grugliasco e Rivalta

«Giustizia per i nostri 31 morti»

Uccisi dall'amianto

I morti sono diventati trentuno, e decine [illegible] ormai gli ex dipendenti ammalatisi a causa della polvere d'amianto che riempiva l'aria nei capannoni della Sia e i polmoni de- [illegible] [illegible] e [illegible] donne che vi lavoravano. [illegible] bilancio vale solo per [illegible] anni dall'89 in avanti. - precisa un sindacalista -. In precedenza chissà quanti se ne [illegible] andati al creatore [illegible] [illegible] [illegible] provocato da una dannata lavorazione senza alcuna precauzione per la salute. Per il passato remoto il reato di omicidio colposo [illegible] prescritto, ma la memoria no. Quella resta».

Al secondo piano della pretura penale, ieri mattina, si [illegible] radunata [illegible] piccola folla [illegible] «parti offese» per l'udienza più emozionante del processo a 12 ex dirigenti dell'azienda. Sono i testimoni di come si lavorava negli stabilimenti di Grugliasco e poi [illegible] Pianezza della Società italiana amianto. Negli Anni 60, per produrre [illegible], aveva assunto sino [illegible] un migliaio di dipendenti. [illegible] a quel periodo risale la testimonianza di Giuliana Giorgetti, dipendente dell'azienda dal 1967 al '73. Sei anni [illegible] sono bastati per ammalarsi di asbestosi. Oggi vive a Rimini, le hanno riconosciuto [illegible] [illegible] per cento [illegible] invalidità e guarda al proprio futuro come può.

Il pretore Michelini e il pm Guariniello l'interrogano a turno. Lei scava nei ricordi: «Se sapevo dei rischi per la salute? Eh, sì: i rischi li ho visti quando hanno cominciato a morire dei colleghi che erano giovani come me. Mettevamo la mascherina sulla bocca, ma dopo [illegible] po' non si riusciva più a respirare. E si faceva a meno». Tocca agli [illegible] vocati di parte civile Bonetto, D'A- [illegible] e Guidotti Sorra incalzare [illegible] [illegible] domande: «I capireparto [illegible] raccomandavano [illegible] usare le mascherine?». «No», è la risposta di tutti.

«Prevenzione non ne ho mai vista», racconta Giovanna Bonomo che ha lavorato [illegible] filatura e carderia dal [illegible] [illegible] '69, ammalatasi pure [illegible] di asbestosi. «Io caricavo le tume di amianto con le mie mani. Le mettevo nei carrotti e li trasportavo nel vicino reparto. Andavo su e giù in quel nevischio di polvere d'amianto ad altezza d'uomo. Sembrava davvero che cadesse neve, soprattutto passando [illegible] alle spolette per la filatura, che giravano su se stesse e sprigionavano tutta quella polvere».

Le tume - si viene a sapere [illegible] pubblico di parenti ed ex lavoratori - erano le matasse di fibre di amianto che erano stati lavorate [illegible] carderia. Giuliana Giorgetti aveva come compito quello di bagnarle con grossi stracci. «Li sbattevo sui fili mentre la carda girava». E la [illegible] bocca era lì, appena protetta da un'inutile mascherina di tela. Rita Loveglio, [illegible] filatrice dall'età di 17 [illegible] racconta che «quella polvere si infilava dappertutto negli indu- [illegible]». Gina Pregnolato, settantaseienne vedova di un lavoratore Sia, [illegible] due volte la settimana la tuta del marito e tanto le è bastato per ammalarsi.

«Ho male qui - indica il petto - e dietro. E' [illegible]». Si stringe nel paltoncino verde d'annata [illegible] il pudore che ne lima le parole all'osso. E torna a casa. La sfilata di vittime e parenti continua in [illegible] coro di parole semplici. Nessuno che ricorra ad aggettivi. «Mio papà, alla fine, non poteva nemmeno più stare sdraiato nel letto tanto che non riusciva a respirare», testimonia Ileana Lolli, figlia di Ido [illegible] nel 1990 di asbestosi. E Genoveffa Venosi, vedova di Giuseppe Savino, riassume il calvario del marito, morto di tumore polmonare, [illegible] quell'immagine della «polvere c[illegible] non gli si staccava di dosso se non dopo essersi lavato e rilavato».

Dei 12 imputati [illegible] omicidio colposo e lesioni solo un paio si [illegible] presentati in aula. Ma non resistono al dolore che mestamente riempie l'aula ed escono in fretta.

Alberto Gaino

Una vecchia immagine del capannone della Società italiana amianto (a sinistra) e la folla [illegible] parenti e ammalati durante l'udienza in pretura

Sotto accusa 12 ex dirigenti dell'azienda per non aver attuato misure di prevenzione in fabbrica

Il pretore Michelini ha condotto gli interrogatori dei testi

I carabinieri si sono appostati a Greggio e hanno bloccato il furgone: arrestato anche un complice

[illegible] rapita dal padre nomade

Liberata dai vigili e restituita alla nonna

Sequestrata dal padre per 48 ore, una bimba di due anni, ieri, ha potuto [illegible] la nonna materna alla quale il Tribunale per i minori l'aveva affidata in seguito a continue [illegible] tra i genitori. L'uomo M., e un amico che era [illegible] sua compagnia - entrambi nomadi slavi - sono stati arrestati.

Impaurita, Simona (la chiame- [illegible] così) è stata liberata dai vigili del «settore nomadi» che [illegible] tempo seguivano le vicissitudini sue e del fratellino di un anno.

Gli agenti della polizia municipale di Torino, in collaborazione con i carabinieri di Arborio (in provincia di Vercelli), hanno effettuato una serie di appostamenti a Greggio, dove il padre-sequestratore (dopo la separazione) vive con la famiglia di origine, in una grossa villa. [illegible] dell'uomo nessuna traccia. In [illegible] è stato trovato solo il bimbo più piccolo, ed è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Vercelli perché febbricitante.

[illegible]' stato il fratello del sequestratore, interrogato dai carabi- [illegible], a raccontare che Simona era [illegible] portata [illegible] [illegible] un furgone. I[illegible] pomeriggio i militi e i vigili di Torino [illegible] sono appostati al casello di Greggio. Di lì a poco hanno individuato e fermato l'automezzo: con [illegible] padre di Simona c'era un amico, non hanno opposto resistenza, entrambi sono stati [illegible]. Simona liberata. In serata, la bimba è stata riportata ai nonni J. e B., che vivo- [illegible] Torino.

E' stato nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto che prima è nato l'amore e poi la lite tra il padre e la madre di Simona. Tutte e due hanno compiuto da poco 18 anni. Dopo Simona, hanno avuto il maschietto.

A giugno la donna, incinta, è stata picchiata dal marito - non nuovo [illegible] violenze - e costretta [illegible] abortire. In seguito a questo fatto il Tribunale dei minori ha affidato i due bimbi ai nonni materni J. e V. Poi i due giovani si [illegible] riappacificati, [illegible] andati a vivere a Greggio dai genitori di lui, con i due figlioletti. L'armonia non [illegible] durata. La mamma di Simona ha cercato di tornare a Torino. Ma alla stazione di Vercelli [illegible] stata fermata e arrestata: per precedenti reati deve scontare 11 [illegible].

Simona e il fratellino s[illegible] ripresi dai nonni materni, e quando, venerdì scorso, li portano ad abbracciare la mamma rinchiusa nel carcere [illegible] Vercelli, si sono trovati davanti il genero. Ha strappato Simona dalle loro mani ed è fuggito. Per i nomadi la femmina vale di più. Da grande potrà essere «venduta» al futuro marito per decine di milioni.

Il rapimento, fortunatamente, è durato solo 48 ore. Da ieri Simona [illegible] di [illegible] [illegible] la nonna. Quando l'ha rivista, l'ha abbracciata stretta stretta.

La bimba di due anni riabbraccia la nonna dopo il sequestro durato 48 ore

DELITTO DI MONCALIERI

«A giudizio il bancario»

[illegible] sostituto procuratore Gabriella Viglione ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Antonio Sergi, 49 [illegible], impiegato bancario, residente a Moncalieri, per omicidio volontario. Lo scorso 30 agosto l'uomo uccise a colpi di pistola, nel pianerottolo della sua abitazione, il rivale in amore Walter Magliacane, 44 anni, gommista, anche lui moncalierese. Sergi - secondo la ricostruzione degli inquirenti - aveva [illegible] relazione con la moglie della vittima, conosciuta anni prima sul luogo di lavoro al centro contabile del Sanpaolo di Moncalieri. Il giorno del delitto la donna si trovava a casa di Sergi, e Magliacane li raggiunse, aggredendo il rivale con minacce e invettive. L'imputato reagì sparando un colpo con la sua pistola, regolarmente denunciata. Arrestato dai carabinieri, Sergi confessò.

IL CASO

[illegible]

Associazione garantisce una sorta di «mutua» agli amici dell'uomo

Cani [illegible] gatti sul lettino [illegible] Freud

In un centro di assistenza globale per animali

SUL lettino di freudiana memoria il paziente scodinzola. Chissà, forse Fido ha intuito che quella seduta dallo psicanalista [illegible] costerà una lira al [illegible] padroncino: perché l'inedito servizio di superamento dei sensi di colpa a quattrozampe da oggi, [illegible] Torino, lo passa [illegible] «mutua», [illegible] p[illegible] frutto [illegible] una tessera annuale. Due rivoluzionarie novità dedicate al grande popolo dei cinofili subalpini. A offrirle, sotto la Mole (al mezzo milione di torinesi con bestiolina a seguito), sarà il centro polivalente «Animalopoli»: associazione [illegible] scopo di lucro che considera cani, gatti e canarini [illegible] pari di persone. Degni di un'assistenza sanitaria agevolata, Fido & C. potranno pure frequentare - presso il [illegible] di via Doberdò 8, dietro largo Palermo - un'agenzia matrimoniale in piena regola o una videoteca ricca di film o documentari sul mondo animale: in catalogo pellicole [illegible] il «Libro della giungla» o «Quark» di Piero Angela. [illegible] non [illegible] tutto. [illegible] pacchetto offerto ai clienti-soci di «Animalia» c'è pure una consulenza le- [illegible] gratuita per risolvere i pastic- [illegible] causati da Fido, conferenze e dibattiti organizzati con puntualità settimanale e una biblioteca zeppa di riviste e pubblicazioni [illegible] tema. Non basta ancora? Per i clienti-pazienti di «Animalopoli» [illegible] organizzano corsi di addestramento, servizio di dog-sitter e cat-sitter (balia a domicilio per cani e gatti) e un servizio di pensione a prezzi dati per «vantaggiosi».

Ma come funziona questa sorta di «mutua»?. Ovvio che non sia a costo zero. Spiega una delle fondatrici, Laura Bertolazzi, veterinaria con vent'anni d'esperienza: «E' un'id[illegible] che consentirà ai nostri clienti di risparmiare grandi somme. Con una tessera annua da [illegible] mila lire i soci avranno diritto a far visitare anche tutti i giorni il proprio animale. E persino gli interventi chirurgici saranno gratuiti». Aggiunge l'avvocato Andrea Costa, presidente: «Se consideria- [illegible] che [illegible] normale operazione di [illegible] (per saldare [illegible] frattura, ndr) costa 900 mila lire, il risparmio è evidente».

[illegible] veniamo al servizio più stravagante. Quello dello strizzacervelli per quattrozampe (con vi- [illegible] [illegible] a domicilio). La veterina- [illegible] sorride: «Sono anni che studio la psicologia degli animali [illegible] le [illegible] sicuro che i risultati del [illegible] mento non si fanno attendere». Lo dice mentre mostra [illegible] primi clienti il lettino imbottito e portatile (quello [illegible] in ferro, ovvio, non si presta all'interpretazione dei sogni) su cui visiterà i fox terrier o soriani afflitti [illegible] [illegible] di colpa [illegible] manie di protagonismo.

Ecco l'iter della visita. Prima di tutto il medico parla con il padrone dell'animale [illegible] problemi psicologici. Qualche esempio. Fido fa la pipì in casa ogni volta che si emoziona? Fuffi se la prende sistematicamente con le pantofole del nonno di famiglia? Boby non mangia e abbaia tutto il giorno se la- [illegible] solo in casa? Prima si domanda [illegible] [illegible] proprietario da quanto tempo [illegible] questo [illegible] sturbo emotivo», quindi [illegible] è stato educato a urla e botte oppure se [illegible] lui si è applicato un metodo - per così dire - montessoriano. Poi si passa a esaminare il cane. «Cerchiamo di instaurare un autentico dialogo [illegible] l'animale. [illegible] a forza di carezze [illegible] biscottini otteniamo sempre un radicale cambiamento anche [illegible] il cane è adulto».

Ma non è [illegible] tutto. Se il paziente con tanto [illegible] coda sarà visitato in studio [illegible] [illegible] padrone potrà ingannare il tempo leggendo «L'Abbaio della sera» settimanale umoristico curato dall'organizzazione che [illegible] suo primo [illegible] apriva con lo scoop: «Dobermann leghista morsica ferocemente mastino napoletano», sottotitolo: «Ancora un [illegible] d'intolleranza razziale sotto la Mole».

Emanuela Minucci

Per [illegible] riscaldamento

Contributo agli anziani dalla Regione

Un contributo di cinquecentomila lire, una tantum, per le spese di riscaldamento a favore degli anziani che [illegible] Piemonte non hanno altro reddito che [illegible] pensione minima (circa 700 mila lire [illegible] mese). L'iniziativa è allo studio dell'assessorato all'Assistenza della Regione, che sta approntando [illegible] delibera. Il preventivo di spesa per la stagione in corso è di tre miliardi e mezzo. Secondo la ricerca dell'assessorato «i piemontesi che percepiscono la pensione minima sono 106.000 in base ai dati forniti dall'Inps, [illegible] le persone che vivono solo di questa indennità risultano essere, secondo le Usl, circa settemila». In più la giunta sta esaminando la possibilità di inserire nel provvedimento (con un incremento dell'ammontare delle spese) [illegible] [illegible] sostegno [illegible] pensionati che con il minimo di indennità hanno in casa [illegible] parente handicappato.

La Fabi: gli istituti di credito non taglino gli integrativi

«Contratti a rischio»

Allarme dei bancari per la crisi

«Non vorre[illegible] che [illegible] contrazione dei margini di guadagno d[illegible] banche si scaricasse sulle buste paga dei dipendenti o, peggio, sui posti di lavoro». A lanciare l'allarme è il segretario provinciale della Fabi (la Federazione autonoma bancari italiani), Mauro Bossola. Il sindacato, che conta [illegible] Torino e provincia oltre tremila iscritti (è l'organizzazione maggiormente rappresentativa della categoria), ha tenuto venerdì e ieri il sedicesimo congresso provinciale.

La situazione negli istituti di credito non è critica, ma certamente presenta aspetti preoccupanti alla vigilia di scadenze ritenute importanti dal sindacato di categoria: contratto integrativo, aggiornamento dello stipendio come previsto dal contratto nazionale di lavoro in base all'[illegible]rdo sul costo d[illegible] del luglio del '93, contrattazione sul fondo integrativo di pensione in seguito alle modifiche apportate [illegible]alle riforma previdenziale varate dal governo Dini. Bossola enumera i rischi: «L'annunciata sofferenza degli istituti di credito comporta alcuni problemi. Sarebbe sbagliato scaricare sulle buste paga dei dipendenti gli errori compiuti in passato da alcuni istituti di credito».

Ma [illegible] ci [illegible] soltanto [illegible] conseguenze di fidi troppo facilmente concessi a preoccupare la Fabi. Spiega il segretario: «Abbiamo notizie che alcune banche del Sud, tra cui il Banco di Napoli, avrebbero intenzione di cedere gli sportelli al Nord. Per ora il Banco di Napoli ha smentito, ma è un fatto che ci sono problemi anche sotto questo aspetto». Per quanto riguarda le pensioni, la Fabi non intende perdere le conquiste raggiunte dal dopoguerra [illegible] oggi. «La nostra - spiega Bossola - è stata la prima categoria che si è dotata di fondi integrativi per la pensione. Ora vogliamo discutere [illegible] la controparte su questo problema perché la riforma previdenziale ci impone [illegible] ridiscutere i nostri accordi».

Ieri pomeriggio l'assemblea ha eletto il comitato direttivo provinciale e il segretario coordinatore provinciale. A quest'ultima carica è [illegible] riconfermato Bossola. [e. bac.]

Diritti civili e legalità

Manifestazione antirazzista il 19 [illegible]

[illegible] svolgerà domenica 19 novembre la manifestazione antirazzista indetta dalla Consulta cittadina degli stranieri e a cui hanno aderito una serie di associazioni, dalle Acli all'Azione cattolica, dai Beati Costruttori di Pace all'Arci. In programma un corteo al mattino e subito dopo un momento di musica e spettacolo che stanno organizzando quelli di Radio Flash. Tre le parole d'ordine della [illegible]ciata: la solidarietà, i diritti civili e la legalità. L'obiettivo? «Arrivare a costruire insieme, [illegible]nieri e italiani, una città aperta e sicura».

Richiesta del Comune

Piano regolatore la Regione chiede [illegible] parere

Un accordo di programma tra Comune e Regione per superare lo scontro tra la giunta Ghigo e quella di Castellani sull'articolo 33 del piano regolatore di Torino? La proposta ufficiale arriva da Palazzo Civico [illegible] l'ha formulata direttamente il sindaco della città. La giunta regionale ha deciso di valutare la questione chiedendo consiglio al professor Paolo Bonaccorsi, docente di diritto urbanistico all'Università di Roma e all'avvocato Gallenca. In caso di risposta affermativa potrebbe sbloccarsi la realizzazione dei piani di edilizia convenzionata.

In via Berthollet

[illegible] Nazionale [illegible] nuova sede a [illegible]

Alleanza Nazionale apre una nuova [illegible] a San Salvario. La sede di [illegible] Berthollet 17/G verrà inaugurata oggi pomerig[illegible] dal coordinatore nazionale Maurizio Gasparri accompagnato da Ugo Martinat [illegible] Agostino Ghiglia. Nella stessa zona opera da circa [illegible] mese un circolo dell'msi che si riconosce nelle posizioni di Pino Rauti. Sempre domani verranno inaugurate altre quattro sedi, una a Mirafiori, che per ora coprirà anche il quartiere di Santa Rita e tre in provincia e precisamente a Grugliasco, Pinerolo e Alpignano.

IN BREVE

■ [illegible] Oggi, dalle [illegible] 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, [illegible] Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, [illegible] Giulio Cesare 48; Cani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via O. Vigliani 160; Rosgna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 204.

■ [illegible] Roberto Isaia, 44 anni, corso Maroncelli 4, capotecnico al Teatro Regio e presidente del nuovo motoclub Torino, è morto in [illegible] incidente [illegible] sul Col di Tenda, [illegible] territorio francese. Tornava da Bordighera, quando [illegible] sua Ducati [illegible] scontrata [illegible] un'auto. I famigliari cercano testimoni della disgrazia.

■ **SI VOTA A SCUOLA.** Per il rinno[illegible] dei consigli di circolo e di istituto. Oggi dalle [illegible] alle 12 e domani dalle 8 alle 13,30 [illegible] urne resteranno aperte per rinnovare i delegati di docenti, non docenti, genitori e studenti (soltanto [illegible]lle superiori).

■ **SPACCIATORI ARRESTATI.** Alim Sassi, 26 anni, algerino, e Ben Mohamed, 23 anni, marocchino, entrambi clandestini, sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia, che li ha scoperti a spacciare in Borgo Dora davanti al Sermig. Arrestati dalla questura anche altri due extracomunitari, sorpresi mentre distribuivano bustine di droga [illegible] pressi [illegible] via Stradella. [illegible] tratta dei marocchini Rasij Hamid, 28 anni, [illegible] Salhadine El Khuokhe, [illegible] 30 anni.

■ [illegible] Gli ultimi clienti del mattino erano rapinatori. L'altro giorno, alle 13,15, nella panetteria di corso Orbassano 348 si sono presentati due giovani. Uno di loro, armato di coltello, ha minacciato la panettiera, Antonella D'Alto, 27 anni, di Asti, e si è fatto consegnare 900 mila lire.

Guerra di concorrenza con microspie fra ditte produttrici di «sorprese»

Gli 007 degli ovetti [illegible]

Condannati tre investigatori privati

«Ovetti Kinder» con sorprese. Una felicità, oltre che una ghiottoneria per molti ragazzini, e [illegible] grande successo commerciale per la Ferrero di Alba. Ma per i tre dipendenti di [illegible] agenzia torinese di investigazioni la «sorpresa degli ovetti» è stata [illegible] condanna [illegible] l'accusa di «spionaggio industriale».

La [illegible] spietata, che sempre si accompagna alle vendite massicce di un prodotto, [illegible] alla base dell'episodio che si è concluso nel processo di ieri al tribunale di Cuneo. I magistrati hanno inflitto 2 anni e 8 mesi a Alessandro Salsi e 2 anni e sei mesi ciascuno [illegible] Marco Sciarra e Michele Capobianco, tutti dipendenti della Citypol, investigazioni private commerciali di Torino.

I fatti risalgono al '92. Il titolare di una avviata azienda che forniva le sorpresine dei «Kinder Ferrero», Giovanni Novello, 40 anni, residente a Vignolo, [illegible] preoccupato, perché un concorrente, la ditta «Software» di Cuneo, stava studiando e mettendo a punto dei prodotti che avrebbero forse potuto danneggiarlo. Non aveva esitato a cercare rimedio. Con la mediazione di Luigi Del Frari, allo[illegible] maresciallo dei carabinieri, oggi in pensione, s'era rivolto agli investigatori torinesi: doveva od [illegible] [illegible] scoprire i progetti dell'avversario per neutralizzarlo [illegible] capire se dalla [illegible] azienda c'era una fuga di informazioni.

I tre «007» privati nel settembre [illegible] avevano inserito [illegible] microspie nelle linee telefoniche della «Software» e di Rosanna Jonshon, una dipendente del Novello, per intercettare le comunicazioni. Ma gli utenti [illegible] telefoni controllati si erano insospettiti ed [illegible] chiamato i tecnici della Telecom per controlli. Scoperte le microspie, [illegible] subito scattata [illegible] denuncia per spionaggio industriale alla magistratura [illegible].

Alla prima udienza del dibattimento Novello (difeso dall'avv. Vercellotti), Del Frari (avv. Battisti) e Ieso Rocca [illegible] Citypol (avv. Foti) avevano chiesto e ottenuto di patteggia[illegible] con il pm Giorgio Giraudo 11 mesi di carcere con la condizionale. Ieso Rocca aveva ammes[illegible] davanti ai giudici di essere stato lui ad avere sistemato le microspie, ma da solo, sostenendo che Marco Sciarra, Michele Capobianco e Alessandro Salsi non [illegible] sapevano niente e [illegible] erano neppure andati a Cuneo. Aveva precisato che [illegible] stato l'ex maresciallo Del Frari ad assegnargli l'incarico di spiare [illegible] Software e Rosanna Johnson. I tre coimputati avevano quindi deciso di resistere nel giudizio.

Ora [illegible] stati condannati. Subito ricorsi in appello, Sciarra, Capobianco e Salsi dovran[illegible] anche risarcire 5 milioni alla ditta «Software» di Cuneo nelle cui linee telefoniche erano state inserite le microspie. L'avvocato Flavio Gazzi, parte lesa per Rosanna Johnson il cui telefono era [illegible] pure intercettato, ha annunciato che chiederà i danni in sede civile anche agli imputati Giovanni Novello, Luigi Del Frari [illegible] Ieso Rocca che [illegible] patteggiato. [g. d. m.]

La «sorpresa» è stata la grande invenzione che ha portato gli ovetti Kinder al successo

GRUGLIASCO

Le accuse del sindaco

E' guerra, a Grugliasco, tra sindaco e i rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Mariano Turigliatto in una lettera «aperta» accusa: [illegible] sindacalisti, invece di tutelare la professionalità dei lavoratori, mettono i bastoni tra le ruote della giunta». [illegible]' la terza volta, in 8 mesi, che Turigliatto «bacchetta» i dipendenti. Spiega [illegible] sindaco: «Mentre in municipio venivano risistemati gli uffici per garantire migliori condizioni di lavoro ai dipendenti e funzionalità ai cittadini, i sindacalisti si lanciavano in esposti pretestuosi. Mi hanno rimproverato di non aver tutelato i lavoratori dai danni provocati dall'esposizione al toner delle fotocopiatrici». I sindacalisti ribattono: «Stiamo valutando le accuse. Risponderemo appena avremo capito il perché di tanto clamore».

CORTEO ANTINUCLEARE

Cinquemila giovani in piazza contro i test francesi

Corteo di 5 mila giovani, ieri, contro i test nucleari francesi. Indetto dai centri sociali e dal collettivo autonomo, studenti soprattutto. Partenza alle 10 da piazza Albarello. In testa lo striscione: «[illegible] all'imperialismo nucleare». Poi il furgone dei Centri sociali con l'altoparlante che offre musica e slogans: «Nucleare n[illegible]», «Chirac boia», «Una cento, mille bombe nucleari, sotto il culo dei parlamentari». Scende il serpentone colorato lungo i corsi Galileo Ferraris, Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, [illegible] Roma, piazza Castello. Qui dovrebbe sciogliersi. I giovani chiedono al comandante della piazza il permesso di proseguire fino [illegible] [illegible] Bogino davanti al Consolato francese. Concesso, [illegible] il corteo deve fermarsi sull'angolo [illegible] via Principe Amedeo. Si va. Breve comizio e una raccomandazione: «Non acquistiamo prodotti francesi».

La manifestazione finisce qui, mentre il furgone seguito da alcune centinaia di giovani prosegue fino al piazzale Moro di fianco a Palazzo Nuovo.

Scoperto un traffico di eroina e cocaina: 6 arresti e 16 denunce

Mamme «corrieri» [illegible] droga

In treno dalla Calabria con i figli

Ogni mese due o [illegible] chili [illegible] eroina e cocaina venivano trasportati dalla Calabria in Piemonte grazie a insospettabili mamme «corrieri» che viaggiavano in treno con i figli. Ma c'erano altri trucchi: la droga veni[illegible] [illegible] in camion carichi di frutta o verdura diretti dal Sud ai mercati torinesi, oppure [illegible] auto usate caricate [illegible] bisarche ferroviarie.

Per concludere l'operazione, denominata «Tandem», [illegible] sono voluti oltre dieci mesi di indagini congiunte [illegible] Guardia [illegible] Finanza e del commissariato di polizia San Paolo: sei persone sono finite [illegible] carcere, mentre altre sedici sono indagate a piede libero. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al traffico di droghe. Sono stati sequestrati 150 grammi di cocaina e 73 di eroina.

Finanzieri e polizia hanno scoperto che a capo della holding del crimine calabro-piemontese c'è uno degli implicati nei sequestri di Pietro Castagno e del piccolo Mar[illegible] Fiora. E' il pluripregiudicato Salvatore Murdocca, 43 anni, corso Francia 265. L'uomo, che dai documenti risulta muratore, ha precedenti per armi, ricettazione, associazione per delinquere. Agli inizi degli Anni Ottanta è stato arrestato, e poi condannato, con l'accusa di essere stato uno dei basisti del sequestro di Pietro Castagno; [illegible] seguito è stato coinvolto nel sequestro del piccolo Marco Fiora perché in possesso di un'arma servita ai rapitori.

Gli «affari di droga» organizzati dal Murdocca avevano un punto di riferimento: il comune di Careri, provincia di Reggio Calabria, dove è nato e ha parecchi [illegible]. [illegible] Careri è anche uno dei [illegible] «aiutanti»: Rocco Varacalli, 25 anni, pure lui muratore.

Gli altri quattro complici sono Antonio Codespoti, 19 anni, muratore, incensurato, di Locri, e Massimo Musicò, 26 anni, di Bagnara Calabra, cameriere. Quest'ultimo abitava in [illegible] Lancia [illegible] [illegible] aveva appena rilevato una birreria in via Isonzo e proprio in questo locale hanno condotto le indagini come base dei contatti per la vendita di «ero e coca».

Gli ultimi due personaggi di spicco finiti in cella [illegible] Antonio Parsifal, 3[illegible] anni, disoccupato, pregiudicato, di Canosa (Foggia), domiciliato a Pratiglione in via Roma [illegible]9 bis, e la convivente Marina Libertino, 39 anni, disoccupata, con precedenti per droga.

Con il ricavato dal traffico di stupefacenti Murdocca e soci avevano comprato birrerie e lavanderie e anche qualche impresa edile. In pochi mesi avev[illegible] «investito» circa un miliardo di lire. Notevoli [illegible] «aiuti assistenziali»: parte dei soldi era destinata a sostenere amici e familiari incarcerati (alcuni con l'accusa di sequestro di persona).

Ivano Barbiero

[illegible] a capo della banda calabro piemontese

Arrestato per tangente il vicedirettore del centro collaudi di Chieri

Fatture gonfiate nell'esercito

Inquisiti 8 alti ufficiali e 3 sottufficiali

Otto alti ufficiali e [illegible] sottufficiali dell'Esercito sono inquisiti per le forniture di mobilio e cancelleria agli uffici della Regione Militare Nord Ovest. Il sostituto procuratore Paolo Scafi, dopo avere arrestato il responsabile [illegible] direzione amministrativa Franco Deangelis ed [illegible] suo predecessore Paolo Sudato, aveva inquisito anche il comandante della Regione Militare, generale Silvio Di Napoli, ed il maresciallo Giuseppe Sileo. A questi quattro si sono aggiunti ora altri sette nomi, quelli [illegible] 5 ufficiali e [illegible] sottufficiali, tutti accusati di peculato militare, che - in periodi diversi - avevano ricoperto ruoli di responsabilità negli uffici dell'Economato. Si tratta dei colonnelli Gaetano Perillo [illegible] Gianni Bonamini (direttore quest'ultimo del servizio amministrativo della Scuola di Applicazione) [illegible] degli altri ufficiali Franco Pagliotto (responsabile dell'ospedale militare), Giovanni Latela e Sergio Giusti (già in congedo). Di altri due inquisiti [illegible] è noto il [illegible]. I carabinieri del Nucleo Operativo avrebbero appurato [illegible] loro approvazione a fatture poi risultate «gonfiate». Si tratta ora di accertare se tutti gli inquisiti erano a conoscenza delle irregolarità.

Sotto osservazione ci sono forniture svariate: dai mobili per ufficio alle matite, dai computer ai pennarelli. Una tranche dell'indagine riguarda i programmi-software, usati per la gestione del personale o per l'attività militare: [illegible] sarebbero arrivati pochissimi [illegible] fronte di fatture[illegible] [illegible] per centinaia di p[illegible]. Per rendere operativi gli uffici si [illegible] spetta si ricorresse a copie piratate duplicate in caserma.

L'inchiesta è partita da un esposto di alcuni ufficiali che avevano ritenuto irregolare l'assegnazione delle [illegible] di straordinario maturate nel [illegible] dell'alluvione di un anno fa. Scattarono perquisizioni e nei cassetti del colonnello Deangelis fu scoperta una mazzetta di contanti per 10 milioni, proprio accanto ai moduli 740 del ministro della difesa Corcione, del generale Bonifazio Incisa di Camerana e del generale Silvio [illegible] Napoli. Il colonnello Deangelis, cercando di giustificare la presenza della mazzetta, spiegò che quel denaro gli era stato consegnato da quegli ufficiali per pagare le tasse. Corcione e Incisa di Camerana sono stati interrogati ed hanno smentito l'ufficiale, il generale Silvio di Napoli si è trovato inoltre inquisito per una fattura emessa da un ottico per la forni[illegible] [illegible] un paio di occhiali.

Gli accusati si difendono spiegando che il denaro ottenuto dalle fatture gonfiate veniva impiegato per spese di rappresentanza, quali i funerali degli artificieri morti a Chivasso oppure per il giuramento degli allievi del Genio Ferrovieri.

Nel quadro di un'altra inchiesta, condotta dalla Procura di Milano, è stato intanto arrestato il tenente colonnello Antonio Salemme, vicedirettore del centro collaudi e smistamento di Chieri. Avrebbe intascato una tangente di 93 milioni per una fornitura di impermeabili. Stellettopoli si allarga.

Angelo Conti

Dalla Regione

Formazione lavoro [illegible] posti

Sono stati approvati dalla commissione regionale per l'impiego, presieduta dall'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale Antonio Mastracchio, 437 progetti di contratti di formazione lavoro che attiveranno 851 posti.

I lavoratori iscritti nella lista di mobilità sono stati 450, mentre 1.260 [illegible] stati cancellati. [illegible] leggo in un comunicato della Regione: «Il [illegible] complessivo degli iscritti è leggermente diminuito, attestandosi su 31.426 persone. Il 46% ha più di 50 anni, il 27,5% è tra i 40 e i 50, il 26,5% ha meno di 40 anni. I lavoratori piemontesi passati attraverso la lista di mobilità [illegible] finora 54.000. [illegible] 22.300 cancellati, [illegible] 41,4% ha trovato un [illegible] posto, [illegible] 23,4% è andato in pensione, [illegible] 30,5% [illegible] confluito nelle liste di disoccupazione, il [illegible]% per altri motivi.

Approvati anche 8 progetti di servizi socialmente utili per lavoratori [illegible] proroga del sussidio di mobilità e 8 per disoccupati di lungo periodo o in cassa integrazione.

Il sindaco per protesta minaccia le dimissioni in massa del consiglio

Cesana, stop alla Circonvallazione

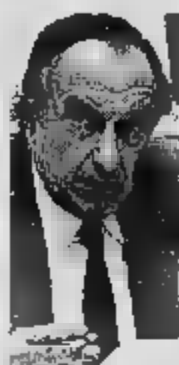
«Il progetto atteso per 21 anni va rifatto»

Salta la realizzazione della circonvallazione di Cesana verso Claviere? La notizia arriva proprio il giorno in cui doveva venire assegnato l'appalto: i due supervisori, Mariagrazia Butera e Franco Grasso, professori del Politecnico incaricati dall'Anas ad una ulteriore analisi del progetto, avrebbero relazionato in una perizia che lo stesso non è idoneo e deve essere rifatto.

«Ho avuto questa incresciosa notizia dal commissario straordinario per i Mondiali Livio Dezzani - sottolinea il sindaco di Cesana Riccardo Formica - è assurdo che dopo ventun anni di iter di un progetto che è stato esaminato al microscopio da ingegneri dell'Anas e della Regione, ora si scopra che è sbagliato e da rifare».

Il primo campanello di allarme era stato lanciato alla fine del giugno scorso dal comitato di Cesana «Piccola Dora», che aveva commissionato privatamente uno studio idraulico sul previsto intubamento della Dora nella nuova circonvallazione. «Nel progetto dell'Anas è stata sottostimata la portata dell'acqua della Dora (155 metri al secondo invece di 288, l'86 per cento in più). Basterà un violento temporale e quel tubo esploderà come una bomba» aveva sottoscritto il geologo canavesano Carlo Dellarole.

«Ho chiesto all'assessore regionale Angeleri le dimissioni dei due funzionari (Giambattista Messera e Pelassa) che hanno esaminato il progetto per ben 3 anni. Ora aspetto che venga qualcuno dalla Regione a dare la notizia del blocco dei lavori agli esasperati residenti di via Roma a Cesana», tuona il sindaco Riccardo Formica e continua: «Stiamo valutando eventuali iniziative da prendere, non escluso [illegible] dimissioni di [illegible] l'amministrazione di Cesana».

Il sindaco di Cesana Riccardo Formica è esasperato: «Ho chiesto all'assessore regionale Angeleri le dimissioni dei due funzionari che hanno esaminato il progetto per ben 3 anni».

[illegible] primo progetto della circonvallazione di Cesana risale al 27 luglio del 1974. Nel 1979 il sindaco Angelo Court sollecitava al ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi l'avvio dei lavori. Si arrivava però al luglio del 1988, quando il Comune approvava l'ultimo progetto Anas redatto dall'ingegner Adriano Venturini. Nell'autunno [illegible] 1989 il progetto veniva sottoposto a giudizio del [illegible] idrogeologico della Regione [illegible] relazione del professore Buttaro. Il 6 febbraio del 1992 il consiglio di amministrazione dell'Anas approvava il progetto esecutivo. Il 30 marzo 1994 il Servizio opere pubbliche difesa suolo inviava all'Anas il progetto approvato. L'ultimo atto regionale è del luglio [illegible], con la revoca del parere favorevole alla realiz[illegible] dell'opera.

Fulvio Morello

In vista delle elezioni del 19 novembre

La «grande alleanza» Damanhur-Forza Italia

Interessati due Comuni in Valchiusella dove la setta ha presentato sue liste

Accordo elettorale tra la comunità di «Damanhur» e Forza Italia. Un'intesa siglata in vista della consultazione amministrativa di novembre che vede interessati anche due comuni della Valchiusella, Alice e Vistrorio, dove i damanhuriani hanno presentato liste chiamate «Con te per il paese». E già si parla di grande intesa in vista delle politiche con «la possibilità di far arrivare agli azzurri un consistente pacchetto di voti in grado di fare la differenza nel collegio». «Questa - dice Sergio Bacchio, coordinatore del collegio 9 di Forza Italia - è una strumentalizzazione volgare e disinformata fatta dai nostri avversari politici. Questo patto non c'entra nulla con meschini calcoli elettoralistici che erano costume del passato». Per lui l'accordo sarebbe nato in quanto i fini di Forza Italia e di Damanhur coinciderebbero.

Da Damanhur arrivano conferme. «In questo momento - dicono i portavoce della comunità - c'è una convergenza sulle visioni generali. Fin dove si spingerà? Non sappiamo; a Damanhur non facciamo mai scelte politiche assolute. Con le forze del Polo sentiamo che c'è rispetto per le cose che facciamo e non c'è alcun pregiudizio». L'accordo con Forza Italia coincide con la trasformazione in movimento politico di «Con te per il paese» il nome adottato per le liste già alle scorse amministrative. «Lo stiamo - dicono a a Damanhur - diffondendo in [illegible] Italia, [illegible] Palermo a Milano, passando per Firenze e Bologna. In questo modo intendiamo lavorare in tutta la nazione».

BIANCA & NERA

[illegible]

Alta adesione a sciopero [illegible]

Ha avuto un'adesione del 97 per cento, secondo il sindacato autonomo Failp-Cisal, lo sciopero degli autisti delle poste della sede di corso Tazzoli. I lavoratori si sono astenuti dal lavoro il 26 e il 27 scorso per ottenere di essere contrattualizzati come autisti e non come ex operatori trasporti. Inoltre i dipendenti di corso Tazzoli chiedono l'adeguamento del parco mezzi.

CADUTI

Piemonte non partecipa all[illegible]

Il Consiglio regionale del Piemonte non parteciperà ufficialmente a nessuna commemorazione dei caduti. Lo fa sapere il persidente del Consiglio, Rolando Picchioni, che spiega: «I componenti dell'Ufficio di presidenza possono partecipare alle varie cerimonie di commemorazione dei defunti a titolo personale o di appartenenza politica».

PDS

Incontro per discutere della situazione politica

Si svolge stamane in via Saccarelli 66 un attivo del pds per discutere della situazione politica dopo i risultati della votazio[illegible] alla Camera dei Deputati. Interverranno Sergio Chiamparino e Luciano Violante.

APPELLO

La Diapsi cerca volontari per malati mentali

La Diapsi, associazione di famigliari e volontari in difesa dei malati psichici, cerca volontari per malati mentali. Il [illegible] di formazione inizierà il 15 novembre al Sermig. Per informazioni, telefonare al 658415.

[illegible]

Tre accusati di spaccio arrestati in piazza Mazzini

Con l'accusa di spaccio di droga, i carabinieri hanno arresta[illegible] [illegible] piazza Mazzini Roberto Casti, 24 anni, residente a Torino in via Cottolengo 19, Giuseppe Stella, [illegible] anni, [illegible] Einaudi 19, e Maria Antonietta Giaculli, 42 anni, [illegible] Primo Levi 5, entrambi di Settimo. Erano in possesso di quattro dosi di eroina e due milioni in contanti.

Giovane di Monteu da Po rimane ferito a Castagneto

[illegible] schianta sul guard-rail che gli amputa le gambe

Un giovane muratore di Monteu da Po l'altra notte ha perso le gambe [illegible] uno spaventoso incidente sulla statale collinare [illegible] della Valle Cerrina in località [illegible]raccone di Castagneto [illegible]. Un tratto di strada, che in passato, a causa dell'elevata velocità, è già stato teatro di [illegible] incidenti, molti dei quali mortali.

[illegible] ferito è Giuseppe Nocifera, 23 anni, che abita in corso Industria 17. Ora è ricoverato [illegible] prognosi riservata al Cto. Era da poco passata la mezzanotte quando Nocifera, rientrando a [illegible] al volante della propria «Uno», nell'abbordare una curva a forte velocità, ha perso il controllo dell'auto. Quando [illegible] è accorto che stava invadendo la carreggiata opposta, ha tentato un'estrema inutile frenata. La «Uno» ha attraversato tutta la carreggiata ed è andata a sbattere contro [illegible] guard-rail.

[illegible] violentissimo impatto, la barriera [illegible] lamiera zincata [illegible] è infilata di punta nell'abitacolo, tranciando [illegible] netto il piede sini[illegible] dello sventurato giovane; l'arto è stato poi ritrovato sotto l'autovettura. Nocifera è rimasto incastrato nell'abitacolo ridotto ad un ammasso di rottami.

Ai soccorritori si è presentato un quadro agghiacciante. I Vigili del fuoco di Verolengo hanno faticato non poco per liberare l'automobilista. Hanno dovuto tagliare in più punti [illegible] vettura con apposite cesoie.

Con un'ambulanza della Croce Rossa, Giuseppe Nocifera è stato poi trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso e, dopo le prime cure, trasferito al Cto dov'è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Purtroppo i medici non hanno potuto fare nulla per salvargli le gambe.

[d. and.]

Verolengo, ordinanza del sindaco: il centro è sprovvisto delle autorizzazioni

La breve vita del [illegible] supermarket

Viene fatto chiudere mezz'ora dopo l'inaugurazione

L'apertura del nuovissimo supermercato «Di per di Borello», [illegible] corso Delio Verna 1, a Verolengo, era stata fissata per giovedì scorso, quindi rimandata a venerdì per problemi tecnici, poi spostata ancora di un giorno.

Così ieri, alle 8,30, [illegible] saracinesche [illegible] sono alzate e neppure mezz'ora più tardi riabbassate per ordine del sindaco Ettore Nicoletta. Motivo: il centro di vendita era sprovvisto delle prescritte autorizzazioni comunali. A far eseguire [illegible] provvedimento di chiusura alla gerente, Dora Rizza, sono stati i vigili Giuseppe Cena ed Emanuela Emanuel, con la consegna dell'ordinanza di «chiusura immediata».

Tutto è iniziato nell'aprile scor[illegible] quando Franco Borello, 46 anni, marito della Rizza, residente a Castiglione, affittuario dell'eser[illegible] commerciale dalla società Cedis Piemonte, con sede [illegible] Torino, con apposita domanda ha chiesto al Comune la voltura dell'autorizzazione amministrativa del negozio d'alimentari [illegible] Carla Borbon, 44 anni, via Berta 1, frazione Casabianca, che ha cessato l'attività [illegible] primi del '95. Effettua[illegible] [illegible] denuncia d'inizio attività [illegible] vendita e [illegible] trasferimento [illegible] licenza da Casabianca nel concentrico, con ampliamento della superficie di vendita.

Dora Rizza, gerente del supermarket, riceve [illegible] vigili di Verolengo l'ordinanza di chiusura emessa [illegible] sindaco

Si riunisce la Commissione Commercio, guidata dal sindaco. Esaminata la richiesta, esprime par[illegible] negativo anche «perché non si tratta di un semplice trasferimento all'interno della medesima [illegible] commerciale, ma uno spostamento da realtà commerciali ed urbanistiche profondamente diverse, e inoltre viene privato di un punto di vendita importante [illegible] nucleo di Casabianca».

Giaveno

Telefono verde per denunciare i disservizi

«Esistono disservizi nel Comune di Giaveno? Ora potete segnalare i vostri problemi al numero verde». L'iniziativa, avviata dall'amministrazione cittadina, al momento è solo sperimentale e il numero telefonico 167/212.757 è possibile utilizzarlo il lunedì e il mercoledì dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 18, il giovedì [illegible] il venerdì dalle 10 alle 12. Il sindaco Osval[illegible] Napoli con questo nuovo servizio vuole «instaurare un rapporto diretto col cittadino». Un'impiegata ha il compito di annotare le disfunzioni e a sottoporle al primo cittadino, assessori [illegible] uffici competenti. «Ogni reclamo - dice il sindaco - verrà preso in considerazione [illegible] risolto il più presto possibile». In base all'interesse dimostrato dalla popolazione [illegible] sarà necessario il servizio verrà esteso a tutti i giorni della settimana con [illegible] degli uffici comunali.

Calcetto: superata per 4-3 anche la Jugoslavia

Italia, posto assicurato agli Europei e ai Mondiali

L'Italia l'ha fatta. Con il quinto consecutivo (4- ottenuto Palazzo Vela contro la Jugoslavia, i ragazzi di Carlo Facchin hanno conquistato con pieno merito passaporto per i campionati europei e mondiali di calcetto.

La gara di presentava molte insidie poiché gli slavi, nonostante i tre punti di svantaggio sugli azzurri, una vittoria sarebbero qualificati grazie al miglior risultato nello scontro diretto. E' stata dunque una partita tirata, sofferta, che solo negli ultimi minuti ha visto prevalere i migliori.

Al 5', comunque, stati i serbo-montenegrini ad andare in vantaggio per primi c'è voluto un dubbio rigore Esposito, proprio allo scadere del tempo, per pareggiare. Il portiere slavo Delic è riuscito a neutralizzare il tiro dal dischetto di Rubei, non è poi riuscito ad opporsi alla involontaria deviazione del compagno Kovacevic su tiro di Faiola.

Nella ripresa Quattrini e compagni sfruttavano al meglio il contropiede grazie ad un ottimo Caleca che al 3' infilava Delic ed un minuto più tardi offriva un ottimo assist al compagno Faiola. Gli slavi schiavano il tutto per tutto e i nostri non riuscivano chiudere gara neanche nel periodo superiorità numerica per l'espulsione di Zuti (il giocatore ha chiesto asilo politico).

Così quarantenne Kovacevic sfoggiava tutta la classe nel guidare i compagni al pareggio: il 3-2 era di Petrika (dopo l'espulsione del nostro Rinaldi), il 3-3 di Vujovic al 15'. Ma un minuto dopo, davanti ai suoi 1500 tifosi torinesi, Pippo Quattrini metteva a segno la rete che decideva l'incontro.

PRIMAVERA

Vince la Juve, Toro ko

Prima vittoria della Juventus e seconda sconfitta consecutiva del Torino nella 3ª giornata del campionato Primavera: i bianconeri, in trasferta, hanno sconfitto 1-0 la Reggiana, mentre i granata sono stati superati al Ruffini 1-2 dal Monza.

A Reggio Emilia, Cuccureddu ha ringiovanito la propria squadra facendo esordire il giovane Cingolani a fianco dei già più esperti Saviozzi e Sciannimanico. Rocchi (20') il gol bianconero. A quel punto Reggiana, rinforzata dai fuori-quota Paci e Palombo, si è riversata nella metà campo bianconera, ma tecnico bianconero ha risposto arretrando anche le due punte a difesa del risultato.

Deludente sconfitta del Torino che non è riuscito ad entrare in partita. Meritata la vittoria del Monza, a segno con Faiella nel primo tempo su azione di contropiede. Nella ripresa, Longo ha riequilibrato il risultato (2'), ma a 6' dal termine nuovo Nardotti ha regalato la prima vittoria alla sua squadra. (a. b.)

Il Nizza tenta di strappare un punto Savona

Moncalieri Pinerolo inseguono il riscatto

Nella 9ª giornata del campionato nazionale Dilettanti (ore 14,30) il Moncalieri, dopo il primo passo falso di domenica scorsa contro il Pisa, di restare in vetta ospitando al campo Borgata Te- la Sestrese.

L'allenatore Mosso ha però molti problemi formazione: oltre allo squalificato Malabaila, probabilmente mancheranno che Borison, convalescente dopo un'operazione alla gola, e Quitadamo, che si è procurato una contrattura proprio contro il Pisa.

Impegno casalingo anche per il Pinerolo, che al campo Barbieri contro la Biellese vuole rimediare brutto ko subito dalla Sestrese. Il Pinerolo ha gli uomini contati: non ci saranno Schina, Mollica e Salvai, tutti espulsi nel nervoso finale di domenica scorsa. Per i bianconblù il momento non è positivo, né la Biellese pare la squadra più adatta per tentare un riscatto.

Chi rischia però più di tutti è il Nizza Millefonti, che fa visita a Savona lanciato la pro- . Fuori Moncada (febbricitante) e probabilmente Avanta-, rossoverdi serve almeno un punto per restare a galla e pesca- poi nel mercato novembre almeno una punta e un -campista. (p. a.)

Basket: il torinese Chiadò succede a De Stefano

Auxilium, battere Faenza per il nuovo presidente

L'Auxilium ha un presidente: è Mario Chiadò Viret, che preso posto del dimissionario Beppe De Stefano. Torinese, 48 anni, Chiadò è direttore generale della Euphon, società di servizi audiovisivi per comunica- per aziende, di proprietà della famiglia Rocchietti. Nell'organigramma sale alla carica di vicepresidente Luigi Martini, già consigliere e da anni presidente della Federbasket regionale. Infi- il direttore sportivo Giorgio Squarcina avrà anche il ruolo di amministratore delegato.

La famiglia Ercole, titolare del- quote di maggioranza dell'Auxilium, si è riservata il diritto di poter vendere a fine stagione i giocatori attualmente prestito (Prato, Masper, Valente, Carchia e Miani per sanare le pendenze della vecchia gestione: ai nuovi dirigenti verrebbe così lasciata in eredità una società economicamente sana.

Chiadò, che nel 1966 fu giocatore nell'Auxilium, vuole innanzitutto ringraziare Carlo e Pippo Ercole per quanto fatto negli anni passati: «Con loro Torino ha -nosciuto la serie A - dice -. nostro obiettivo è quello di ritornarvi entro tre anni. Per riuscirci cercheremo di collaborare maggiormente le altre realtà cestistiche del Piemonte. Sul piano economico, non dobbiamo aspet- che uno sponsor miliardario, ma coinvolgere più gente possibile nella vita societaria».

Intanto formazione di Guerrieri affronta oggi Faenza al Ruf- (ore 17,30) nel turno di . Sempre privo degli infortunati Jacomuzzi (che ha ripreso ad allenarsi), Brioschi Gaddo, l'Auxilium scenderà in campo con gli stessi uomini che domenica scorsa hanno perso a Cremona. «Il cambio dirigenziale deve interessare - dice Guerrieri -. Conosceremo nuovo presidente al palasport e cercheremo di dedicargli subito una vittoria. Possia- soltanto augurarci che la svol- nell'organigramma porti dei benefici alla società».

Faenza, che in classifica ha gli stessi punti di Torino ma con una partita in più, è formazione di tutto rispetto, che ha nella coppia La Torre-Signorile un notevole punto di forza sotto canestro. si deve poi dimenticare Greco, terzo miglior realizzatore del campionato con quasi 24 punti a partita. Nelle file dei romagnoli milita anche Gabriele Niccolai, fratello del più famoso Andrea che gioca A1 Forlì.

Se gli accoppiamenti La Torre-Rolando e Signorile-Ferraris sono pressoché scontati, più problematico risulterà la marcatura di Gre-: è probabile che almeno inizialmente se ne occupi Veneri. Quest'ultimo ha finora disputato un discreto campionato, senza però ergersi a protagonista come forse era nelle previsioni. Del resto Veneri, il cui cartellino è di proprietà dell'ex presidente di Siena, non aveva in pratica mai giocato un campionato seniores prima d'ora. Logico quindi che, per quanto dotato di talento (vanta anche presenze nelle nazionali giovanili), abbia bisogno di tempo per ambientarsi. Non è però da escludere un duello di fuoco tra lo Greco e Trevisan, due cannonieri della B1: prestazione dei due bomber sarà decisiva per l'esito match.

Domenico Latagliata

SPORT

HOCKEY GHIACCIO. In serie B2 (1° turno), Centrale del Latte To-Franklin Boscochiesanuovo (To-Expo, padiglione 3, . 19,30) e Aosta-Draghi To.
STELLE DEL FONDO E SHOW MONT. Sempre a To-Expo, padiglione 4, i campioni di fondo Albarello, Fauner, De Zolt, Vanzetta, la Belmondo, la Dal Sasso e la Peyrot daranno vita a gara a inseguimento (h.).
CALCIO. *Eccellenza* (7° turno, h. 14,30), girone A: Castellamonte-S. Maurizio (v. Ghiaro Inf. 3), Chivasso-Cerano (v. Garbido 2); Mathi-Verbania (v. Selva 25); Rivarolese-Omegna (str. Vecchia Vesignano); girone B: Chieri-Cuneo (v. Buozzi 1); Rivoli-Novese (v. Isonzo 35/A).
Promozione (7° turno, h. 14,30), girone B: Borgaro-Vaudese (v. S. Cristina 16); Caselle-Sarrecogne (v. Alle Fabbriche 127/129); Pro Settimo-Volpiano (v. Cascina Nuova 59); Rivara-Femisma (v. G. Bruno); S. Gillio-Crescentinese (v. Donizetti 14, Druento); girone C: Giaveno C.-Lucento (v. Taravellera 6); Luserna-Rivoli Rivolese (c. Mattcotti 10); Rosta-Villafranca (v. Ponata 66); S. Maria Storari-Airaschese (v. Saluzzo , Moncalieri); Bacigalupo-D. B. Nichelino (Ruffini, v.le Dugues 10, Torino); girone D: Cambiano-Castellazzo (v. IV Novembre 8).
TORNEO. Oggi Quadrangolare delle Castagne (h. 14,30) per Pulcini, organizzato dal Piobesi, con Borgaretto, Pancalieri, Candiolo, La Loggia.
CALCIO FEMMINILE. Serie A (6° turno): Gravina Catania-Torino Univer 1-3 (per le granata, doppietta della brasiliana Santos e rigore della Bianco), Cascine Vica-Lugo 0-2 (due espulse per parte).
IPPICA. Oggi trotto. Favoriti (h. 14,30). I. Turbine Jet, Tahiti Gi. II. Oropride Ric, Okay d'Alma. III. Regent, Ron Donlisa. IV. Plumbago, Perù. V. Mustang, Luxor del P. VI. Tebaide, Tonci. VII. Sandokan, Segundo. VIII. Rest di Jes., Rich di Jes. IX: Sylvia Ok, Snoopy, Super Gim, Sveva.

A2 di pallavolo

Il Lecce Pen Fano Kalab

Per la 6ª giornata di A2 Lecce Pen gioca in casa della CariFano. I marchigiani hanno finora conquistato solo 2 punti, contro quel Vi- giustiziere tre settimane fa proprio del Lecce Pen, ma hanno avuto un calendario duro e dispongono di squadra molto pericolosa, soprattutto casa.

L'incognita per i torinesi, secondi in classifica a 2 punti dell'imbattuta capolista Catania, riguarda la tenuta della formazione di Bagnoli che dovrà ancora fare a meno del ceko Kalab, reduce da infortunio alla schiena. gioca- sta recuperando e venerdì in allenamento ha saltato senza problemi, ma ben difficilmente verrà rischiato. Sarà dunque fermato lo schieramento che ha messo ko Brescia domenica -sa, con Teppa al centro e Mantoan nel ruolo di opposto, in sostituzione del ceko.

«Porterò Kalab panchina lo utilizzerò solo in estremi - spiega il tecnico Bagnoli -. Senza di lui sarà una trasferta difficile. Contro Brescia siamo cavata molto bene, non avevamo nulla da perdere. Ora si vedrà la vera forza del Lecce Pen».

Finora regia la CariFano ha alternato Giommi e un altro -catore che i torinesi conoscono molto bene, Francesco Angesio, proprio nel club di via Braccini e tuttora di proprietà del Lecce Pen, anche ormai da quattro non indossa la divisa Cus. Il resto della formazione marchigiana propone la coppia ali-ricevitori composta da Sorcinelli, prodotto vivaio locale, e Moretti, giunto quest'anno insieme con l'opposto Agazzi dalla Sisley Treviso vicecampione d'Italia. Al centro giocano Decio, uno dei gi più interessanti della A2, e il gigante Graziotti, italo-bulgaro, reduce da due stagioni in A1 con la Gabe- Montichiari. (p. f.)

La fondatrice del Ballet Nacional de Cuba domani e martedì all'Alfieri

Alicia Alonso señora della danza

A 78 anni ancora in scena

[illegible] va all'incontro con **Alicia Alonso** con un po' [illegible] malanimo, chiedendosi: ma che cosa vuole venirci [illegible] raccontare questa signora che pretende di ballare ancora [illegible] 78 anni? Si faccia da parte, lasci spazio ai giovani.

Poi però la señora arriva all'appuntamento alla Libreria del Sole di via Po. Il volto liscio e grifagno, il capo avvolto [illegible] una sciarpa [illegible] sormontato da [illegible] cappello a [illegible] larga dello stesso colore, occhi bistrati, bocca color [illegible] ciliegia. Bastano poche parole nel suo dolce spagnolo dei Caraibi e si capisce non solo tutto lo charme, ma si sente la forza interiore, il fascino intellettuale di questo monumento vivente alla danza. La «directora general» del **Ballet Nacional** [illegible] **Cuba**, che domani sera e martedì parte dal Teatro Alfieri per [illegible] tournée italiana lunga un mese, è tutta proiettata sul futuro, par[illegible] dei due programmi che il balletto presenterà a Torino, racconta di nuovi progetti per la [illegible] compagnia, del prossimo Festival di danza all'Avana.

Ma alle spalle c'è un pezzo importante di storia della danza. Perché Alicia Martinez Alonso (classe 1917, [illegible] alcuni dizionari più benevoli parlano di 1921) è diventata una stella a New York [illegible] «Giselle» all'American Ballet nel 1943. Erano i tempi di Batista, di «Bulli e Pupe» e di «Mambo Kings», per intenderci. [illegible] da allora Alicia non è più uscita dal[illegible] pelle di étoile, dalla divisa invisibile di «ballerina assoluta», che continua [illegible] portarsi addosso ancora oggi.

Qualche anno dopo il debutto sfolgorante nasceva la [illegible] compagnia cubana che sotto Castro è diventata Ballet Nacional [illegible] si è guadagnata la fama di una fra le migliori compagini classiche [illegible] mondo. [illegible] proprio la sua versione di «Giselle» è entrata nel repertorio delle grandi compagnie.

E' agguerrita la signora: «Oggi i danzatori hanno ottima tecnica ma niente stile. Ballano tutto al[illegible] stesso modo. Per questa ragione ho scelto di presentare nelle due serate a Torino due programmi stilisticamente molto diversi. La prima sera, domani, presenteremo alcuni brani tutti danzati [illegible] musica di Ciaikovski. [illegible]i va dallo stile tardo ottocentesco della suite dalla Bella Addormentata al classico-americano di Balanchine in Ciaikovski pas de deux. Martedì invece una serata tutta all'insegna del romanticismo, da quello trionfante del Grand pas de quatre a quello di scuola danese di Napoli».

Per sé la Alonso ha tenuto i due brani che chiudono le due [illegible] e di cui firma la coreografia: *Farfalla* lunedì [illegible] *La Peri* martedì.

Cuba e Unione Sovietica sono stati «Paesi amici» per molti anni. [illegible] influito la scuola russa a Cuba? «Quella russa [illegible] una grande scuola, ma troppo forte, uccide le personalità, sembrano tutti uguali in [illegible]. Noi [illegible] [illegible] teniamo [illegible] lasciare che ogni personalità [illegible] libera [illegible] estrinsecarsi. E poi noi siamo più melodiosi. La nostra danza, col busto, le braccia, il capo, segue la melodia non il ritmo. Siamo più agili, più leggeri, più espressivi».

E la scuola americana? «Non esiste - dice sicura Alicia per subito correggersi -, forse [illegible] stile veramente americano è quello di Balanchine».

Gran classe, una forza d'animo straordinaria. La stessa, evidentemente, che tiene salde sulle punte oltre vecchie inossidabili scarpette: Fracci, Jonmaire, Plisetskaja; le quali, sulla scia di madame, programmano [illegible] molti anni [illegible] di servizio permanente effettivo. Ma [illegible] un bene?

Un primo piano [illegible] Alicia Alonso e la danzatrice durante uno spettacolo. Ma la «señora» ha [illegible] tanti progetti

Sergio Trombetta

Il regista francese domani al Massimo

Claude Chabrol invita al cinema

Claude Chabrol a Torino. Si apre domani sera con un ospite d'eccezione l'iniziativa «Incontri europei». A cura di Agis, Aiace e Comune, la rassegna [illegible] propone di avvicinare i principali autori continentali al pubblico torinese. Appuntamento alle 20,30 alla multisala Massimo (via Montebello 8).

La serata comincia [illegible] [illegible] proiezione dell'ultimo film dell'acclamato regista transalpino Claude Chabrol: «Il buio nella mente». Presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, «La cérémonie», questo il titolo originale, [illegible] ambientato come gran parte delle opere di Chabrol (fra le più recenti si segnalano «Un affare di donne», «Madame Bovary», «L'inferno») nella provincia francese, precisamente a Saint-Malo. Ne sono protagoniste due donne: la solitaria [illegible] introversa Sophie viene assunta come domestica da una coppia borghese, la vivace Catherine è invece la postina del paese. Tra le due s'instaura un'amicizia pericolosa per la famiglia dove Sophie lavora.

Le interpreti principali sono Sandrine Bonnaire, vista lo [illegible] anno nel «Giovanna d'Arco» [illegible] Jacques Rivette, e Isabelle Huppert, già [illegible] Chabrol in «Un affare di donne» [illegible] «Madame Bovary». [illegible] cast figurano inoltre Jacqueline Bis[illegible] e Jean-Pierre Cassel.

Ispirato al romanzo anglosassone «La morte non sa leggere» di Ruth Rendell, «Il buio nella mente» ha sfiorato la vittoria del Leone d'Oro a Venezia dove comunque ha riportato il premio ex aequo alla coppia Huppert-Bonnaire in qualità di migliori attrici.

Dopo la proiezione del film in lingua originale [illegible] sottotitoli è in programma, sempre al Massimo Uno, l'incontro con il sessantacinquenne regista parigino.

L'ingresso alla serata è a inviti: i biglietti sono in distribuzione gratuita già oggi alla cassa del cinema Massimo, da domani (in orario pomeridiano) alla sede dell'Aiace [illegible] Galleria Subalpina.

Il regista Claude Chabrol

[illegible]io Cavalla

MUSICA *dove*

[illegible]. I Quattro dell'Ave Marina propongono [illegible] loro sound blues e jazz stasera a «La Madrugada» (largo Ti[illegible] 123, ore 22), il tastierista Giorgio Pesini e la sua orchestra sono invece protagonisti al «Mirage Club» (via San Donato 3, ore 22).

Fuori città, la [illegible] funky jazz [illegible] Xhma caratterizza il pomeriggio [illegible] «Road House» a Montalto Dora: si comincia alle 16.

Nel pomeriggio, «Frenetika» al «Na[illegible]» (piazza Guala 147, ore 15) con i dj. Ricky Martini e Gigi D'Agostino. Si balla anche in un'altra discoteca cittadina: «Il Patio» (corso Moncalieri 246, [illegible] 15).

Serale sudamericane [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) con «Onda latina» con le scelte musicali del dj. Roby Arsenico. Musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30): in programma i brani di Carlos Jobin. Serata all'insegna della [illegible] cara ai fans di Dizzy Gillespie al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22,30) con «Ja[illegible] Hole». «Sunday bloody Sunday» al «Ruota 66» (via Pellico 4).

Fuori città, si [illegible] il latin sound al «Sololatco» di Nichelino (via Cuneo 16, ore 22,30).

DOMANI. [illegible] The Trouble è [illegible] scena domani sera [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22). Il gruppo musicale Canoa Quaimada [illegible] esibisce alla «Churrascaria Cimarrao» (via Nizza 31/b, ore [illegible].

Per quanto concerne i locali fuori Torino, lunedì sera musicale a «La Sa[illegible] Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) con [illegible] cover anni Sessanta e Settanta proposte dai Pari o Dispari

«Entertainment» è il titolo della serata musicale [illegible] «Metrò» ([illegible] Gioberti [illegible], [illegible] 22,30), «Rock after cinema» il consueto appuntamento [illegible] circolo culturale «Dada Core» (via Giulio 17/c). Toro meccanico per tutti domani sera all'On the road caffè» (via Monginevro 5, ore 22,30) in «Rodeo Free».

ROBERTO BENIGNI. Dopo il successo [illegible] giorni scorsi, Roberto Benigni replicherà il suo recital giovedì 30 novembre alle 21,30 sempre al Palastampa. I biglietti si suddividono per ordini di posto: il parterre costa[illegible] 50 mila lire, la tribuna primo anello 40 mila lire, le gradinate 30 mila lire. Da aggiungere i diritti di agenzia. Prevendite cittadine: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Disco Follies, Effetto Musica, Elio Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi, Mariposa Dischi, radio Centro 95, radio Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Top Music, Maxeve. Fuori Torino i biglietti si trovano [illegible] Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno e Le Disque (Rivarolo), Music [illegible] Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso).

[illegible] L'Accademia Musicale organizza mercoledì 22 novembre un seminario [illegible] batteria condotto [illegible] Agostino Marangolo. Siciliano, Marangolo ha fatto parte [illegible] [illegible] ed ha collaborato, tra [illegible] [illegible], con Pino Daniele. Appuntamento alle 14 nella sede in [illegible] Belgio 175. Per ulteriori informazioni, rivolgersi in orario pomeridiano (ore 14-19) dal lunedì al venerdì al numero 89.93.161.

Nella foto: Roberto Benigni

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Insolito libretto

Bagna cauda lo sapevate che è «magia»?

Persino l'arcana scienza della numerologia è stata scomodata [illegible] Franco Spinardi, autore di **Bagna cauda, rito magico!** (ed. Spinardi), [illegible] un originale intellettuale di Dogliani, in provincia di Cuneo. Lui, attento osservatore delle cose [illegible] cucina e buongustaio, ha compilato que[illegible] breve [illegible] simpatico elogio al piatto [illegible] piemontese: la bagna cauda, appunto. Ce ne descrive il significato materiale ed esoterico, ci elenca minuziosamente le componenti agganciando ogni voce a interpretazioni storiche, geografiche, simboliche.

Lo scrittore Franco Piccinelli, nella prefazione, definisce, con immagine felice, questa profumosa specialità contadina come «un vivaio di verdure infinite [illegible] tocchi fra il tegame [illegible] [illegible] bocca». E Spinardi, a sorpresa, nel suo prologhetto, la definisce «un vero rito magico-iniziati[illegible]». Libricino di appena [illegible] pagine, [illegible] coinvolgente come la pietanza che descrive. Letteratura minore che, per motivi di distribuzione, è arduo trovare nelle librerie. Ma, [illegible] vi [illegible] innamorati dell'idea, potete comunque trovare la pubblicazione (15 mila lire) telefonando allo [illegible] autore-editore.

Piccolo volume
scritto e [illegible]
[illegible] Franco Spinardi
Prezzo: **15 mila**
Per informazioni
[illegible]. 011/517.5431

Nel panorama artistico anche il russo Dmitrij Kozmin e la «Pittura dell'Ottocento»

Quel fascino informale del colore

Nino Aimone ospite in contemporanea di due gallerie

La poetica del segno e la tradizione figurativa. Promossa dalla Regione Piemonte, l'antologica di **Nino Aimone** al Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al 10 dicembre) delinea gli aspetti di [illegible] linguaggio formatosi, all'inizio degli Anni Cinquanta, nello studio [illegible] Felice Casorati. Nelle sale di Palazzo Graneri è possibile, quindi, accostarsi all'informale «Figura [illegible] [illegible] all'inquietante immagine femminile di «Corso Massimo d'Azeglio», al rigore geometrico [illegible] «Forma prismatica [illegible] intervento verista» e [illegible] raffinato cromatismo di «Grande superficie [illegible].

Nelle composizioni più recenti, Aimone traccia sulla superficie [illegible] tela [illegible] linea filiforme e rabdomantica, lieve ed incorporea, che si staglia sui vibranti [illegible] e i lievi gialli, sul concerto dei viola [illegible] [illegible] profondità del blu. E questa linea è, inoltre, l'artefice della rassegna di disegni allestita, in contemporanea, dalla Galleria Del Ponte (corso Moncalieri 3, sino al [illegible] novembre). Si passa dagli [illegible]senziali nudini di donna ai progetti di strutture geometriche, dalle chine alle matite, mediante le quali esprime il suo amore per [illegible] grafica.

Presente alla Biennale veneziana del 1966, il pittore russo **Dmitrij Kozmin** è attualmente in mostra alla Galleria [illegible] (corso Vittorio Emanuele 82). Scenografo, ritrattista, membro dell'Unione degli Artisti, ha conferito alle sue «impressioni» una vitale resa d'insieme, una capacità di trasmettere il senso di una visione del paesaggio che racchiude le prime giornate d'autunno [illegible] l'incantata atmosfera di «Leningrado», [illegible] fiabesca «Giornata invernale in Siberia» e la delicatezza dei mandorli in fiore [illegible] Gursuf in Crimea. Girasoli, cavalli [illegible] pascolo e [illegible] morte, rappresentano alcuni dei momenti dell'esperienza di Kozmin e di quella robusta definizione della realtà che [illegible] appartiene [illegible] un ricordo o una gioia di vivere.

L'attenzione [illegible] sposta, poi, sulla «Pittura dell'Ottocento», proposta dalla Galleria Palbert (corso Vittorio Emanuele II, n. 28, [illegible] [illegible] 30 ottobre). Si tratta [illegible] una rassegna caratterizzata [illegible] una scelta [illegible] opere che sottolineano l'impianto figurale di Gilardi. «Frivolità», [illegible] la particolare «Marina» di Reycend, la veduta del Castel dell'Ovo a Napoli del torinese Allason e [illegible] campagna di Boetto. Di Falchetti si nota un olio dalla romantica impostazione, mentre [illegible] alla tela [illegible] Follini s'incontra la limpida «Veduta di Chioggia» di Ciardi, [illegible] [illegible] colore impastato di una luce che accende le facciate dei palazzi, il molo, il [illegible] solcato [illegible] barche.

Il pittore Nino Aimone al lavoro nel suo studio. Ricco il suo repertorio [illegible] inquietanti figure femminili, alle strutture geometriche, alle chine, ai disegni a matita nei quali esprime il suo [illegible] per la grafica

Angelo Mistrangelo

«La cultura è viva»

Polemiche culturali [illegible] storia del cinema Incontro in libreria

Il dibattito intellettuale ed il compleanno del cinema: argomenti d'oggi, in libreria. Doppio appuntamento, questo pomeriggio con «**La cultura è viva**», ciclo di incontri realizzati con il patrocinio del Comune con il contributo de La Stampa e della Centrale del latte. «Le polemiche culturali» è il titolo dell'intervento di Mario Baudino (libreria Petrini, ore 16, ingresso libero). Dotte diatribe ed erudite contese accendono i riflettori della stampa e stuzzicano l'attenzione dei media. Fenomeno che sarà affrontato da Baudino in chiave storica, come «esito di uno spaesamento degli intellettuali, orfani del primato pedagogico settecentesco». Non mancheranno richiami teorici (Popper, per fare un nome) a fondare la connessione tra relativismo e polemiche culturali. Alle 18, alla «Luxemburg» di scena Gianni Rondolino, con «Cent'anni di cinema».

La «Festa della zucca» alla quinta edizione

Giochi e bimbi mascherati Halloween sbarca a Lanzo

Torna, martedì 31 ottobre a Lanzo, [illegible] **Festa della Zucca**, reinventata cinque anni fa da Giancarlo Perempruner, [illegible] che l'omonima festa anglosassone [illegible] Halloween non è che il rifacimento di una antica tradizione europea. Perempruner, scomparso nel febbraio scorso, ha abitato in paese per qualche anno, lasciando un segno indelebile, facendo corsi ai bambini e alle maestre, organizzando mostre al Circolo degli Artisti (giochi fatti con zucche, cassette della frutta, chiodi), intervenendo all'Unitre, seminando il gusto per il gioco e la trasgressione. Scomparso lui, sono rimasti [illegible] attività gli «Amici della Cucurbita», libera associazione che organizza ogni anno [illegible] festa.

Alle [illegible] bambini e ragazzini (di materne, elementari e medie) andranno in giro per il paese mascherati da mostri e fantasmi, cantando, facendo giochi e girotondi. Più tardi in un prato, vicino al torrente Uppia (dove abita[illegible] Giancarlo), realizzeranno un bizzarro progetto di Perempru[illegible]: le esequie semiserie [illegible] la sepoltura del punto [illegible] virgola (fuso in bronzo da un artigiano), segno di interpunzione sempre [illegible] usato [illegible], forse, destinato [illegible] scomparire.

Tutto il pomeriggio è destinato [illegible] giochi, alle 16 adunata in piazza Gallenca, nel centro storico, per [illegible] rogo della strega [illegible] distribuzione di castagne «brusatà». Alla [illegible] nella bellissima piazza, chiusa al traffico e illuminata [illegible] centinaia di candele, ballo, [illegible]ca, cartomanti, vin brûlé a ancora castagne arrostite. Sono graditi i travestimenti orrorifici. Per chi preferisce stare con le gambe sotto il tavolo, è organizzata alla Trattoria del Mercato, la ormai tradizionale cena [illegible] base di zucca. Nel corso della [illegible]rata saranno eletti Miss Coussa [illegible] Mister Cous[illegible]. I posti sono limitati, è obbligatorio quindi prenotare allo 0123/27.823. [r. so.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi alle 15,30 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, l'Associazione per l'amicizia ebraico-cristiana presenta i «Quaderni [illegible] amicizia ebraico-cristiana», [illegible] [illegible] dell'incontro verrà anche proiettato un video dal titolo «Chi sono gli ebrei».

[illegible] E PACE
Oggi [illegible] 9,30 alle 17 all'istituto Principessa Clotilde, [illegible] Magenta 29, convegno sul tema «Violenza e pace nella comunicazione [illegible] massa», organizzato [illegible] «Beati i costruttori di pace». Partecipano Alberto Bosi e Mirta Da Prà. Informazioni allo 011/543597.

[illegible] DI [illegible]
Appuntamento importante oggi al Castello di Albiano dove [illegible] ospitata una giornata di riflessione sull'opera di volontariato del gruppo «L'Orizzonte», che festeggia il [illegible] [illegible] di attività. A partire dalle ore 10 di questa mattina, testimonianze personali su quanto fatto per i più deboli; clou della giornata alle ore 15,30 con l'intervento [illegible] vescovo, monsignor Luigi Bettazzi, sul tema «Ripartiamo dagli ultimi».

[illegible] IN CITTA'
Questa mattina, [illegible] ritrovo alle ore 9 in [illegible] Sofia, camminata storica e naturalistica organizzata [illegible] Cà Nostra alla confluenza del Po e della Stura. esperti illustreranno momenti storici, temi riguardanti gli animali e [illegible] piante dei fiumi. Informazioni allo 011/8127909, via Pomba 14/bis.

[illegible]
Domani [illegible] 20,45 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, la Fidapa propone la [illegible] «Piacersi per piacere», con gli interventi [illegible] Enrico Rolla, Iris Pavese e Paolo Piazza. Ospiti dell'incontro l'assessore alla cultura della Regione Giampiero Leo e il pittore Giorgio Ramella. Informazioni allo [illegible].

[illegible]
Domani sera presso [illegible] [illegible] Einaudi del [illegible] Torino Incontra, via Nino Costa 8, conferenza su «Design, sviluppo sostenibile, nuove qualità e nuovo consumo», tenuta dal professor Augusto Morello, direttore di «Stile Industria» e presidente ADI.

DANZA PER [illegible]
L'Associazione Chorus, via Pietro Giuria 30/bis, propone da domani lezioni di creatività, ovvero [illegible] corso propedeutico alla danza classica per bambini [illegible] [illegible] ai 5 anni. Telefonare allo 011/6699128.

[illegible]
Domani i fotografi Joseph e Louisa Simone terranno un workshop sul ritratto e sulla fotografia matrimoniale, presso i locali dello studio Immaginario di Menegatti e Manfredi [illegible] via Borgone [illegible]. Ad organizzare l'incon[illegible] [illegible] [illegible] coppia di professionisti franco-canadesi, vincitori [illegible] ben [illegible]que Gallery Award, è la Fiaf. L'iscrizione [illegible]ta 100 mila per i fotografi soci Fiaf e 200 mila per i non soci. Informazioni al 746296.

CONCERTO A S. RITA
Domani sera [illegible] 21 [illegible] Santuario [illegible] Santa Rita, in occasione [illegible] Festival Organistico Internazionale, si esibiranno gli ospiti Sylvie Poirier e Philip Crozier (organo a quattro mani). L'ingresso è [illegible] offerta libera, il ricavato [illegible] devoluto al Centro Torinese di Solidarietà. Informazioni allo 011/812.66.16.

[illegible] AZIENDE
Inizia domani [illegible] Cep (Centro estero-piemontese), in corso Palestro 10, [illegible] corso di formazione [illegible] responsabili [illegible] Servizio prevenzione e protezione nelle aziende. [illegible] tratta di un ciclo di [illegible] incontri, [illegible] [illegible] 9-17,30. Informazioni allo 011/538822.

[illegible] CAMPUS
Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, si parlerà [illegible] libro «Laicità. Una sfida per il terzo millennio» (Argo Editore), [illegible] la curatrice Anna Maria Marenco. Intervengono Guido Fubini, Carlo Ottino, Cesare Pianciola e Laura Poli.

GALLERIA CIVICA
«Protagonisti in [illegible] città interculturale» è il titolo dell'incontro [illegible] domani, dalle 15 alle 18, che si tiene [illegible] Galleria Civica d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Intervengono Antonio Perotti e Bruno Ducoli. L'iniziativa è del Comune.

FIRENZE [illegible]
Domattina alle [illegible] [illegible] Centro Incontri [illegible] Crt, in corso Stati Uniti 23, lo storico Savino Pene Vidari terrà [illegible] conferenza [illegible] su «Il trasferimento della capitale da Torino a Firenze». E' in conclusione di «Ottobre Anziani '[illegible]».

COMMERCIO [illegible] [illegible]
Martedì [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Centro Torino Incontra, via Costa 8, seminario dal titolo «Il Brasile nazione trainante del Mercosul: opportunità di investimenti, possibilità commerciali e finanziarie». Organizza il Consorzio Meccanica Piemontese. La partecipazione [illegible] seminario è gratuita. Informazioni allo 011/434.79.00.

[illegible]TICA
Riprendono i corsi multimediali dello studio d'informatica «Drawing computer», via Passalacqua 6, che quest'anno si occuperanno anche [illegible] [illegible] sistemi operativi «Windows [illegible]» [illegible] «Cad [illegible]. Iscrizioni [illegible] il 3 novembre allo 011/5627832.

Due esposizioni molto diverse tra loro al Museo dell'Automobile

A sinistra due Mercedes Benz «rivisitate» da Hiro Yamagata e sotto l'artista giapponese all'opera

Auto come giardini

Ginsberg, reportage su un poeta

Auto dipinte e «reportage» fotografico. Nelle sale del Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, si possono visitare sino al 17 dicembre le mostre **«Hiro Yamagata: Earthly Paradise»** e **«Allen Ginsberg: Diario fotografico 1947-1995»**, organizzate dalla Fred Hoffman Fine Art di Santa Monica, California, [illegible] del Centenario della Biennale di Venezia.

Del giapponese Hiro Yamagata, nato in una cittadina vicina a Kyoto, sono esposti una serie di paesaggi tropicali dipinti sulla carrozzeria di sette Mercedes Benz Cabriolet 220 (1950-1954) perfettamente restaurate. Formatosi all'Ecole des Beaux Art di Parigi, ha realizzato, a partire dal 1984, l'immagine ufficiale per le Olimpiadi estive di Los Angeles, per le Olimpiadi invernali di Calgary del 1988 e per le celebrazioni dei 500 anni dell'arrivo di Cristoforo Colombo in America (1991).

Grandi fiori dai vivaci colori, farfalle lievi e misteriose, foglie di un verde intenso, trasformano le automobili in un originale e particolare giardino e - come scrive il critico d'arte Achille Bonito Oliva - «La natura floreale del linguaggio di Yamagata riprende la cadenza ornamentale dell'arte giapponese ma a partire dal recupero di una matrice pop tutta giocata sul versante di Warhol».

E dai paradisi sognati si passa alla realtà delle fotografie in bianco e nero del poeta Allen Ginsberg: «fondatore e leader spirituale della Beat Generation». In queste testimonianze del suo percorso umano e letterario, si delinea la sua figura di scrittore legato alle esperienze del romanziere Jack Kerouac, a William Burroughs e Peter Orlovsky, Gregory Corso e Lawrence Ferlinghetti. Nella successione delle immagini si «scoprono» interni, foto di gruppo, insegne di negozi, che formano il nucleo della vicenda di Ginsberg contra[illegible]distinta - sottolinea Fernanda Pivano - da una «crepitante fantasia» e dalla «meravigliosa capacità di verbalizzare le più lievi sfumature dell'anima umana». [a. mi.]

Bisca99Posse

Domani in concerto

Riflettori accesi, domani sera alle 21 al Palastampa, sui Bisca99Posse. La giornata dedicata alla formazione di spicco dell'hip hop napoletano comincia alle 18, all'Auditorium Rai (ingresso libero) con il dibattito [illegible] «Posse [illegible] non posse. L'obbligo della lotta» a cui, oltre ai componenti del gruppo, prende parte l'attore Antonio Catania in sostituzione del regista Gabriele Salvatores impegnato all'estero. Un incontro e un «live» quindi per la conclusione della prima parte di «Parole & Note», la rassegna organizzata dall'Assessorato per le Risorse Culturali del Comune, Centro Bairati, Salone del Libro e Metropolis. Il biglietto per il concerto dei Bisca99Posse costa [illegible] mila lire. [d. ca.]

Marionette

Alla Fiera d'autunno

Dodici teatrini raccontano l'evoluzione dell'umanità. E' una delle «attrazioni» esposte all'interno della Fiera d'autunno, la rassegna di vetrine commerciali ospitata fino al 5 novembre al Palazzo del Lavoro di Italia 61 in via Ventimiglia 211 (feriali ore 16/23,30; sabato e festivi dalle 15). La illustrano le rare marionette settecentesche di Augusto Grilli. La mostra, insieme con quella de «Gli uomini senza terra» che racchiude attraverso oggetti d'arte e di tradizione la storia degli indiani d'America e «Il materiale dall'arte d'oggi» una serie di lavori realizzati da cinque giovani artisti, è allestita nell'area denominata «L'ara del benessere psicofisico»; qui l'ingresso costa 6000 lire, mentre alla Fiera d'autunno si accede gratuitamente. [e. d. s.]

Museo di Scienze, prorogata la mostra

Già in trentamila per «Amphibia»

Trentamila, fino a ieri, alla mostra «Amphibia, Acqua e Licheni» al **Museo Regionale di Scienze Naturali** di via Giolitti. Il successo è tale (e meritato) che l'iniziativa è prorogata (con orario consueto: dalle 9 alle 19 tutti i giorni; venerdì dalle 9 alle 23, lunedì chiuso) fino al 19 novembre.

Non importa se la stragrande maggioranza di questo pubblico da record, neppure pensabile per manifestazioni più accattivanti e pubblicizzate, è composto da giovanissimi. Anzi: meglio così; che siano scolari e studentelli ad affollare i locali dell'esposizione è un bene perché dalle bacheche illuminate, dalle didascalie, dai video, dalla voce del[illegible] guide accompagnatrici, questi ragazzi imparano cose preziosissime attorno la natura maltrattata dai padri che certe lezioni non le hanno avute o in fretta le hanno dimenticate. In tal senso Natura equivale ad ecologia. S'impara a conoscere e rispettare anche i minimi frutti della vita nascosti in una polla d'acqua, tra il verde dei licheni, tra le fessure delle rocce: segmenti di un ciclo infinito e meraviglioso.

Il percorso didattico è talmente fascinoso che scolaresche di solito chiassose qui si adattano al silenzio che deriva dallo stupore e dall'uso appropriato delle tecniche di comunicazione. Per dire come le cose sono state approntate con cura c'è anche il catalogo tradotto in Braille per i non vedenti.

A infondere rispetto e incantamento è il luogo stesso, unico per gli spazi abbondanti ricavati nello straordinario edificio pensato dal Castellamonte. Aver recuperato il S. Giovanni vecchio è stata opera altamente meritoria seppure costosa (30 miliardi spesi ad oggi, altrettanti occorreranno per terminare la ristrutturazione e sistemare l'immenso materiale acquisto dal Museo). Fortuna vuole che a organizzare spazi e recupero di migliaia di reperti provenienti da donazioni, convenzioni con l'Università, acquisizioni sia Olindo Bortesi, infaticabile, competente, schivo ma deciso a tutto se si tratta di perorare la buona causa del Museo. Che a conti fatti risulterà (speriamo in tempi non eccessivamente lontani) nel suo genere una tra le più prestigiose istituzioni internazionali. Per avere un'idea di cosa stiamo scrivendo basti pensare che le collezioni del Museo sono composte da 3 milioni di insetti, 30 mila rettili, 25 mila uccelli, 20 mila pesci, 5 mila vertebrati, 30 mila minerali, 50 mila specie erbario.

Poco a poco il lavoro di ricerca, catalogazione, conservazione, restauro viene portato avanti, ma [illegible] che più conta è che il Museo funziona e funziona bene. [p. p. b.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Il cartellone dell'Unione Musicale prevede questa mattina, alle 10,30 [illegible] Conservatorio, [illegible] piazza Bodoni, per la serie beethoveniana un concerto del pianista Giampaolo Stuani. [illegible] ascolteranno quattro sonate per pianoforte.

CILIEGI. Per la rassegna «Cechov e il cinema», organizzata dal Museo del [illegible] in tandem con lo Stabile. In occasione del debutto al Carignano de «Il giardino dei ciliegi» di Cechov con la regia di Lavia, al Cinema Massimo domani sera alle 21 viene proiettato il film che Antonello Aglioti ha tratto dal testo cechoviano. Il film si avvale dell'interpretazione di Susan Strasberg, Barbara De Rossi, [illegible]arisa Berenson, Lino Capolicchio.

PAUTA[illegible] «A grande richiesta» vengono prolungate fino a domenica 5 novembre, al Teatro [illegible], le repliche [illegible] commedia «Pautasso An[illegible] esperto di matrimonio» di Amendola [illegible] Corbucci con Giorgio Molino, Carlotta Joselli e Camilla Nata. Oggi va in scena alle 16

STUDIO AZZURRO. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al gruppo milanese Studio Azzurro propone oggi al Massimo [illegible], alle 16,10 una selezione di video da opere teatrali e musicali, tra le altre «Che, cambiare [illegible] posa del mondo» con Moni Ovadia e Tanya Rocchetta, alle 18,10 videoambientazioni e documenti tra cui «Kepler's», «Traiettorie celesti», «Corpi riflettenti», alle 20,30 e alle 22,30 il film «L'osservatorio nucleare del Sig. Nanof» e «Dov'è Yankel?» di Paolo Rosa.

PELLEROSSA. Si apre questa mattina alle 11, al Teatro Agnelli, la stagione domenicale curata [illegible] Assemblea Teatro con lo spettacolo «Pelleros[illegible]», con la regia di Renzo Sicco.

PASCOLI. Domani pomeriggio, alle 18, al Piccolo Regio, [illegible] svolgerà la terza conversazione-lettura su temi pascoliani organizzata dal Teatro Stabile [illegible] messinscena di «Un anno nella vita [illegible] Giovanni Pascoli». Oggi Arnaldo Di [illegible] parla [illegible] «Primi poemetti».

TEATRI

DEL LINGOTTO: via Nizza . Stasera 20,30 Gewandhausorchester di Lipsia diretto Kurt Masur, Brahms, Variazioni su un tema di Haydn; Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle lore (Romantica). Biglietti in vendita da giovedì 19 ottobre : Office Ita, c/o Ricordi piazza Cln 251, lu 15,30-19, martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19; c/o Lingotto, via , da lunedì a sabato 14,30-. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262, 543.388, 4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione le biglietterie.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: via Nizza . Lunedì 6 novembre . Orchestra Sinfonica ale della Rai Schoenberg Chor di Vienna. Direttore Ortner, Monika Frimmer soprano, Peter Jelosits tenore, Anton Scharinger b; Haydn, Le Stagioni, oratorio per soli, doppio e orchestra. Biglietti in vendita venerdì ottobre : Box Office , Ricordi piazza Cln 251, lunedì 15,30-19, martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19, c/o Lingotto, Nizza 294, lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262, 543.388, 664.4587, 664.4422. Il programma di sala tenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO. (v. Avogadro 4). , laboratori, stages. Per informazioni: Teatro dell'Angolo 482.343 - .

TEATRO NUOVO. I partecipanti all'Audizione del 10/11 André - Don Marasigan e Adriana Cava hanno diritto allo stage gratuito del giorno 11 (h. 11-12,45). Iscrizioni - Inf. 011 669.0688 c. Massimo d'Azeglio 17.

RITROVI

AL BAGATELLE. Festa priv. pleanno.

MUSIC. Stasera dell'Alloween, la delle streghe.

. Ore 15,30 Rocky. Ore 21 Rocky canta Cristina.

BEVERLY HILLS Santhià (0161) 935.243: 15 e 21 con Frati Paresi. Martedì 31 Daniela Comba.

CLUB 84. 15,30 e 21 Franco Orsini ed i suoi Solisti.

DUE RITMI . Strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011/984.0283-986.1978. Pomeriggio danzante dalle 15,00 . Mariella .

. 521.5275. Si balla Puma. Ore .15 per il vostro pomeriggio danzante... tradizionale. 21 elegante trattenimento.

EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 288/. Tel. 605.0817. Orch. Claudio Vitali e l'Odissea.

GARDEN E. Tel. 68 . Ore 15,30-21 orch. La Piemontese.

K11 Valperga (To). Ore 15 venerdì: Rosa Rossa.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097, 10/13 collaz. aperit. danzante 15,30 e 21 I Simpatici.

LE ROI. Ore 15.15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

NIGHT CLUB PEPITA (None) T. 986.5266. Spett. int. . 22.30-04,30. Lun. chiuso.

PATIO+INVIDIA. 681.48.41: 22,30.

FANGO SALA DANZE. Ro 15/18 splendida ore 21.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9, ore 21 i ragazzi del Sole. Pren. 662.09.56.

. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 889.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITO ARTE - Bertholet . 669.0146. Giuseppe Grosso 10/13 - 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE: MODERNA

IA: Primo Cazzaniga.

BIASUTTI: Aligi Sassu.

NARCISO: Maurice Henry surrealista.

PIRRA 1. 543. . Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale Venezia 10/13.

I SERVIZI *in Città*

UTILI
- **Vigili del F** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55 191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 55.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07
- **Poste e Telegrafi** 160

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, su 24, a pagamento
- **verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa**
- **Croce verde**
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
- 54.04.69
- **Aair** 958.93.31
- 619.18.20
- **Alpes** 0337 22.94.80
- **Aldesoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidai** 50.23.96 - 56.83.285
- **Auxilia**
- **Ares**
- **Ass. inf. torin.**
- **Cesad** 771.69.30 - 771.80.47
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 563.19.02
- **Piccolo servo**
- **Siado** 437 17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538,271
- **via 65**
- **p. Massaua 1** 779.33.06

SOLIDARIETA'
- **. Cardiopatici,** 43.64.873
- **F Sportive abili** 31.72.550
- **Tel.** (051) 48.10.46
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscat, 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **& C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
- **Apica** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ali cancro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 436.74.13
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo AIDS** 43.64.749
- **Città insieme** 590.225
- **S.O.S. Vita** 1678-13.000
- **Rosa** 530.666
- anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. , 216.5041
- **d'Argento** (anziani) 1678-68.116
- 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. documenti 442.51.04
- **Viola** 436.77.00
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl. serv. vet.** 660 39.46

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- ***TRASPORTI ATM*** 167.019152
- **Ascensore Mole** 817.0496
- **Battello sul Po** 888.010
- **Ristotram** 57641
- **Tren. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- **Terminal** 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario ; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; 193; Napione 31; Derna 236/c; . Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINA! Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 12. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za . Felice; p.za Statuto 15.

STET

DA SOLI NON SAREMMO RIUSCITI A RAGGIUNGERE UNA POSIZIONE DI TANTO SPICCO.

bon prix
LE CLUB DES CREATEURS DE BEAUTE
La Blanche Porte
Ellos Direktbokning 033-33 000. Våren & Sommaren
DAXON COLLECTION AUTOMNE-HIVER
IL CATALOGO VESTRO, LA SCELTA DI MODA.
MILANO 1995/96 M-Z
QUELLE CATALOGUE AUTOMNE-HIVER
Great Universal
AUTUNNO-INVERNO 95/96 POSTALMARKET
TORINO 1995 CASA
1995 Wehkamp 06 - 06 06 038 - 264 264
QUATTRORUOTE Editoriale Domus
LA REDOUTE Livraison 24h ou 48h

Questo annuncio annuncia tre fatti.

<u>Primo fatto</u>: Un po' in punta di piedi, Ilte ha raggiunto una posizione di preminenza internazionale nell'industria grafica. Siamo un'azienda che stampa più di 300 milioni di pagine al giorno; e, dalla preparazione delle immagini e dei testi fino alla confezione, copriamo tutti i possibili aspetti di questo lavoro.

<u>Secondo fatto</u>: Ilte ha ottenuto la certificazione ufficiale della sua qualità di processo, secondo le normative europee UNI EN ISO 9002. Il riconoscimento è stato conferito da un organismo internazionale: Det Norske Veritas.

<u>Terzo fatto</u>: La nostra crescita quantitativa e qualitativa non sarebbe stata possibile senza il contributo dei collaboratori, dei fornitori e soprattutto dei clienti: che con fiducia e competenza ci hanno fatto raggiungere questa affidabilità anche per tirature estremamente alte.

*Il nostro ringraziamento a chi ci ha scelto: ABI, Ackermann, Afibel, Altman&Cooper, Argos, Bader, Banca Mediocredito, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Bar Giornale, Baur, Bo*Frost, Bon Prix, Camif, Chérie 88, Colour 49, Comitours, Conbipel, Credito Italiano, Damart Thermawear, Daxon, D.E.R., Direct Service, Ecos, Editrice Bibliografica, Editus, Edmée de Roubaix, Ellos, Empire Store, E.N.C.I., Erasmo, Eurédit, Euronova, G.U.S., Granato, Grattan, Guida delle Regioni, Hach, Halens, Hospimed, Ikea, Il Bollettino Salesiano, Il Gabbiano, Illustrato Fiat, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Istituto Documentazione Giuridica, Josefssons, Kaleidoscope, Kompass, L'Automobile, L'Outilleur Auvergnat, La Blanche Porte, La Maison de Valérie, La Redoute, Le Club des Créateurs de Beauté, Linea Treno, Maty, Meie, Misco, Modafil, N.U.R., Oppermann, Pagine Gialle, Peter Hahn, Postalmarket, Quattroruote, Quelle La Source, Quelle Austria, Qui Touring, Reno, Rotary, Sageret, Satiz, Schneider, Schoepflin, Seat div. Stet, S.E.P., Sony, Stet, Système'D, Telecom Italia, Tetrapak, Ulisse 2000, Unifarma, Universal Versand, Vacanze, Vestro, VPC Promotion, Wehkamp, Witt Weiden, Yves Rocher Italia, Za Rulem, 3 Pagen.*

E, a questo punto, un grazie anche a chi è arrivato a leggere fino in fondo alla lista.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

ILTE

Ilte. Qualità stampata.

McCartney: non era [illegible] migliore

Paul: basta con Lennon

LONDRA. Com'è duro e pesante il mito [illegible] John. Ma Paul McCartney si ribella. Spiacente, non era Lennon il capo dei Beatles, non era lui l'anima del quartetto, non era lui all'avanguardia musicale di quegli anni. «Le cose non erano proprio così, e John sarebbe il primo [illegible] ammetterlo». In una straordinaria intervista al Daily Express, che [illegible] le ostilità dei media inglesi nella rincorsa al colossale rilancio dei Beatles (il mese prossimo usciranno la loro «Antologia» televisiva e i primi due dischi con [illegible] canzoni), Paul cerca di rimettere in ordine un'immagine che secondo lui si è deteriorata. Dice insomma - e lo sapevamo [illegible] che eravamo fans dei Beatles trent'anni [illegible] - di [illegible] re stato lui il nucleo musicalmente innovativo di quella leggenda, che l'ispirazione non era John.

Paul McCartney

«La cosa che mi trovo costretto a fare, ed è davvero un peccato, è cercare di giustificarmi nei confronti di John. E' una cosa che detesto, [illegible] ci sono persone secondo le quali lui era i Beatles». La sua morte - «una maledetta tragedia», la definisce Paul - ha contribuito a quel [illegible] mito: quando fu assassinato a New York, nel dicembre 1980, diventò un santo del rock, il sogno di una ricucitura dei Beatles naufragò, milioni in tutto il mondo piansero il genio creativo, l'uo[illegible] del love-in con Yoko. E Paul che cosa aveva [illegible] offrire, in quel momento? Solo un tranquillo matrimonio con Linda e una campagna vegetariana. «Se si fa un ritratto a pennellate rapide - dice McCartney - John finisce per essere considerato l'elemento d'avanguardia soltanto per le cose che faceva con Yoko».

La verità, dice Paul, è che mentre John, George e Ringo vivevano tranquillamente nelle loro lussuose case di campagna con mogli, cani e belle automobili, lui era l'u[illegible] scapolo ad abitare nel centro [illegible] Londra, a frequentare i personaggi più interessanti del momento, ad avere una casa aperta a ogni influenza artistica e sociale. «Prima che John andasse a New York. Ed era un momento così artistico che dava alla testa». Filmetti sperimentali, che discuteva poi con Michelangelo Antonioni e con Andy Warhol. «La mia casa era un salone aperto a tutti». Al filosofo Bertrand Russell, a Bob Dylan e [illegible] Rolling Stones, a tutti i creatori dello stile e delle mode che fecero di Londra la capitale mondiale degli Anni Sessanta.

[illegible] sentire Paul nel momento di maggiore successo dei Beatles, John non era maturo. «Era quello che voleva saltare nell'abisso», ricorda Paul. «Una volta mi do[illegible] [illegible] avevo [illegible] pensato di farlo. Gli risposi: "Vaffa, salta tu, e poi raccontami com'è". La differenza fra noi era quella. Soltanto qualche anno dopo, quando incontrò Yoko, gli parve di poter fare tutte le cose che mi aveva visto fare da quattro o cinque anni».

Fabio Galvano

«Al di là delle nuvole», con Wenders: imperfetto [illegible] memorabile

Diario mentale di un regista

Antonioni e i suoi amori difficili

QUATTRO storie. [illegible] nebbie di Ferrara (città natale di Antonioni) un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si piacciono, vanno a letto ma non fanno l'amore né lo faranno, per lui [illegible] rinuncia a [illegible] re la passione è un piacere che prolunga il desiderio [illegible] dolo. [illegible] la pioggia a Portofino, Sophie Marceau racconta [illegible] regista John Malkovich d'avere [illegible]mazzato il proprio padre con molte coltellate, il fantasma del crimine quasi moltiplica l'empito [illegible] breve incontro, nella stretta [illegible] nale nuda, vorace, affannata. [illegible] Parigi rannuvolata [illegible] gioco delle parti amorose tra Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Caselli, Jean Reno si fa astioso, erotico, nudo, e consente di venire [illegible] colpo affascinati da una ragazza che parla dell'anima. Nell'oscurità della sera piovosa a Aix-en-Provence, Vincent Perez s'innamora repentinamente di Irène Jacob che è già in[illegible] di Dio, prenderà i voti ed entrerà in convento l'indomani.

Le storie d'amore difficile, tratte dai racconti di Antonioni pubblicati nel 1983 da Einaudi [illegible] titolo «Quel bowling sul Tevere», fanno parte del diario mentale d'un regista che, accompagnato da [illegible] voce interiore, immagina vicende, personaggi, incontri, interpreti: alla perenne ricerca di quanto sta oltre le cose e le loro apparenze, «l'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà mai».

Il film con cui l'amato Antonioni torna al cinema a ottantatré anni, tredici anni dopo «Identificazione di una donna», è un'impresa unica, irripetibile e memorabile. Si sa che, dopo la malattia che lo colpì nel 1985, il regista non è in grado di parlare né di leggere né di scrivere. Wim Wenders ha accettato con grande generosità quel ruolo di stand by director, di secondo regista pronto a intervenire [illegible] necessario, preteso in un [illegible] [illegible] dalle società di produzione e di assicurazioni, e ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli, un quarto d'ora di film, mentre è di un'ora e mezzo la par[illegible] diretta da Antonioni. Tonino Guerra è il primo tra gli sceneggiatori, Enrica Antonioni è [illegible] come sempre in questi anni assistente, voce, interprete, coraggio e sostegno del marito. Il risultato è imperfetto: la [illegible] semplificata racchiude con meccanicità storie a volte polverose, alcuni interpreti risultano imbarazzati, [illegible] sfiora [illegible] manierismo antonioniano; [illegible] le immagini sono potenti e affascinanti, i piani-sequenza straordinari, gli stili diversi benis[illegible] armonizzati, [illegible] bellezza [illegible] [illegible]e è grande.

Lietta Tornabuoni

AL DI LA' DELLE NUVOLE
di Antonioni-Wenders
con John Malkovich, Ines Sastre
[illegible] Rossi Stuart, Sophie Marceau
[illegible] Mastroianni
Jeanne Moreau, [illegible] Weller
Fanny Ardant, Chiara Caselli
Jean Reno, Irène Jacob
Francia/Germania/Italia
[illegible] Drammatico
Cinema **Charlie Chaplin 1**, [illegible] di Torino; **Ariston** di Milano; [illegible] **Etoile**, **Golden**, **Holiday** di Roma

Chiara Caselli in una scena del film di Michelangelo Antonioni e Wim Wenders [illegible] di là delle nuvole» Il film presenta un cast ricchissimo di star

Mi chiamo Ivo, il tardivo

L'handicap psichico visto da Benvenuti

BISLACCO quanto [illegible] [illegible] quotidiana, comica e doloroso come l'Italia, a listo fine come una favola, con un'attenzione rara al racconto per immagini. Il sesto film di Al[illegible]dro Benvenuti, [illegible] di Pontassieve, [illegible] anni, promuove protagonisti [illegible] malattia mentale intesa come [illegible] variante [illegible] normale eccentricità, il volontariato visto come una pratica della bontà intelligente: e arriva [illegible] [illegible] [illegible] strano e divertente.

Ivo, malato mentale, bravo disegnatore e appassionato compilatore della «Settimana Enigmistica», uscito dall'ospedale torna alla [illegible] [illegible] vuota, polverosa, cadente, al suo paese Castelnuovo Sabbioni deserto, abbandonato dagli abitanti, degradato; si mette subito al lavoro coprendo tutte le facciate e le costruzioni di cruciverba, rebus, enigmi, sogni in bianco e nero, murales allegri e misteriosi. Per caso incontra Francesca Neri che lavora nel volontariato, che lo aiuta a riprendere contatto con gli altri e lo inserisce in un'esperienza-pilota di gruppo condotta in un appartamento. Di quella stravagante famiglia, accudita da volontari calmi e pratici, fanno parte altri malati: un grande attore che ha scelto il silenzio e la concentrazione sulla defecazione per ritorsione contro il Ministero che soltanto a lui [illegible] negato finanziamenti, [illegible] terpretato magistralmente [illegible] Sandro Lombardi; un viaggiatore [illegible] commercio, parlatore instancabile e compulsivo, che per l'ansia non riesce più a guidare l'automobile (è Vito, bravissimo); un nano rocker suonatore di batteria che non [illegible] più a uscire di [illegible] [illegible] un ciccione che [illegible] andato giù [illegible] tutto da quando è caduto il muro di Berlino». Ragioni e forme [illegible] loro [illegible] sono [illegible] inquietudini di tanti non malati, ossessioni collettive: è [illegible] pregio [illegible] film quello di reintegrare a una quotidianità [illegible] personaggi che, come portatori di handicap e anche i volontari che si occupano di loro, sono considerati abitualmente gente «a parte», dannata a ammirevole, comunque differente. Equivoci, incidenti, disavventure, incomprensioni portano Ivo a tornare al paese deserto, che grazie alla sua arte verrà sottratto alla solitudine, ripopolato da scolaresche, turisti e visitatori amichevoli.

Alessandro Benvenuti, come ideatore e regista di storie, ha un dono speciale di anticonvenzionalità, sa mettere insieme fantasia e realtà, comicità e sofferenze, problemi sociali, abissi personali (basta pensare [illegible] suo «Zitti e Mosca», a «Benvenuti in casa Gori»): ed è anche un buon interprete. [l. t.]

IVO IL [illegible]
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti
Francesca Neri, Davide [illegible]
Sandro Lombardi, Vito
Antonino Iuorio, Luca Fagioli
Commedia, Italia 1995
Cinema **Olimpia 1** di Torino
Odeon 3 di Milano
Cola di Rienzo di Roma

Il sindaco per protesta minaccia le dimissioni in massa del consiglio

Cesana, stop alla Circonvallazione

«Il progetto atteso per 21 anni va rifatto»

Salta [illegible] realizzazione della circonvallazione [illegible] Cesana [illegible] Claviere? La notizia [illegible] proprio il giorno in cui doveva venire assegnato l'appalto: i due supervisori, Mariagrazia Butera [illegible] Franco Grasso, professori del Politecnico incaricati dall'Anas ad una ulteriore analisi del progetto, avrebbero relazionato in una pa[illegible] che [illegible] stesso non [illegible] idoneo e deve [illegible] rifatto.

«Ho avuto questa incresciosa notizia dal commissario straordinario per i Mondiali Livio Dezzani - sottolinea il sindaco [illegible] Cesana Riccardo Formica - è assurdo che dopo ventun anni di iter [illegible] un progetto che è stato esaminato al microscopio da ingegneri dell'Anas e della Regione, ora [illegible] scopre [illegible] è sbagliato e da rifare».

Il primo campanello di allarme era stato lanciato alla fine del giugno scorso dal comitato di Cesana «Piccola Dora», che aveva commissionato privatamente uno studio idraulico sul previsto intubamento della Dora nella nuova circonvallazione. «Nel progetto dell'Anas è stata sottostimata la portata dell'acqua della Dora (155 metri al secondo invece di 288, l'86 per cento in più). Basterà [illegible] violento temporale e quel tubo esploderà come una bomba» aveva sottoscritto [illegible] geologo canavesano Carlo Dellarole.

«Ho chiesto all'assessore regionale Angelori [illegible] dimissioni dei due funzionari (Giambattista [illegible] e Pelassa) che hanno esaminato il progetto per ben 3 anni. Ora aspetto che venga qualcuno dalla Regione a dare la notizia [illegible] blocco dei lavori agli esasperati residenti [illegible] via Roma a Cesana», tuona il sindaco Riccardo Formica [illegible] continua: «Stiamo valutando eventuali iniziative da prendere, non escluse le dimissioni di tutta l'amministrazione di Cesana».

Il sindaco di Cesana Riccardo Formica è esasperato: «Ho chiesto all'assessore regionale Angelori le dimissioni dei due funzionari che hanno esaminato il progetto per ben 3 anni».

Il primo progetto della circonvallazione di Cesana risale [illegible] 27 luglio del 1974. Nel 1979 il sindaco [illegible] Angelo Court sollecitava [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi l'avvio dei lavori. Si arriveva però al luglio del 1988, quando il Comune approvava l'ultimo progetto Anas redatto dall'ingegner Adriano Venturini. Nell'autunno del 1989 il progetto veniva sottoposto a giudizio del servizio idrogeologico della Regione [illegible] una relazione del professore Buttura. [illegible] 6 febbraio del 1992 [illegible] consiglio di amministrazione dell'Anas approvava il progetto esecutivo. Il [illegible] marzo 1994 il Servizio opere pubbliche difesa suolo inviava all'Anas il progetto approvato. L'ultimo atto regionale è del luglio scorso, [illegible] la revoca del parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Fulvio Morello

In vista delle elezioni del 19 novembre

La «grande [illegible]» Damanhur-Forza [illegible]

Interessati due Comuni in Valchiusella dove la setta ha presentato sue liste

Accordo elettorale tra la comunità di «Damanhur» e Forza Italia. Un'intesa siglata in vista della consultazione amministrativa di novembre che vede interessati anche due comuni della Valchiusella, Alice [illegible] Vistrorio, dove i damanhuriani hanno presentato liste chiamate «Con te per il paese». E già si parla di grande [illegible] in vista delle politiche con «la possibilità di far arrivare agli azzurri un consistente pacchetto di voti in grado di fare la differenza nel collegio». «Questa - dice Sergio Bacchio, coordinatore del collegio [illegible] di Forza Italia - è [illegible] strumentalizzazione volgare e disinformata fatta dai nostri avversari politici. Questo patto non c'entra nulla con meschini calcoli elettoralistici che [illegible] costume del passato». Per lui l'accordo sarebbe nato [illegible] quanto i fini [illegible] Forza Italia e di Damanhur coinciderebbero.

Da Damanhur arrivano confer[illegible] «In questo momento - dicono i portavoce della comunità - c'è una convergenza sulle visioni generali. Fin dove si spingerà? Non sappiamo; a Damanhur non facciamo mai scelte politiche assolute. Con le forze del Polo sentiamo che c'è rispetto per le [illegible] che facciamo e [illegible] c'è alcun pregiudizio». L'accordo con Forza Italia coincide con la trasformazione in movimento politico [illegible] «Con te per il paese» [illegible] nome adottato per le liste già alle scorse amministrative. «Lo stiamo - dicono a [illegible] Damanhur - diffondendo in tutta Italia, da Palermo a Milano, passando per Firenze e Bologna. In questo modo intendiamo lavorare [illegible] tutta la nazione».

[illegible]

SANT'ANTONINO

Svaligiata tabaccheria in piazza Libertà

E' di dieci milioni il bottino del furto compiuto l'altra notte nella tabaccheria di Sant'Anto[illegible] di Susa, in piazza Libertà 1, di cui è titolare, Giuseppina Pettigiani, 44 anni.

CARMAGNOLA

Presentato all'oratorio libro su «Caselli, uomo e giudice»

«Caselli - Un uomo, un giudice» [illegible] libro di Renzo Agasso, presentato oggi alle 16 all'oratorio San Bernardo. Partecipano Rita Borsellino, Antonino Caponnetto, Marcello Maddalena, don Giuliano Zatterin.

PINEROLO

Traco Tnt nuovo sponsor squadra femminile pallavolo

Presentato l'altra sera alle 18,30 nel Salone dei cavalieri [illegible] Pinerolo il nuovo sponsor della squadra femminile di pallavolo che parteciperà [illegible] campionato nazionale [illegible] B2: è la Traco Tnt che si affianca al Maglificio Magic di [illegible] Pietro Val Lemina.

PI[illegible]

Accusata [illegible] smaltimento di rifiuti nocivi, [illegible] assolta

Assolta, perché il fatto [illegible] sussiste, Graziana Cerutti, titolare della lavanderia System Bow di Nona. La donna, assistita dall'avvocato Gregorio Colonna, era stata accusata per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. Accusa rivelatasi infondata.

[illegible] SEBASTIANO PO

Inaugurata biblioteca della frazione Colombaro

E' stata inaugurata l'altra [illegible] dal sindaco Beppe Bava la biblioteca comunale presso l'ex palestra della scuola elementa[illegible] [illegible] frazione Colombaro. Responsabile [illegible] Gualtiero Rizzi. Sarà aperta il mercoledì dalle 20 alle 21,30 e il sabato dalle [illegible] alle 17.

CAVOUR

Concorso per interventi [illegible] Pellice

La giunta provinciale ha deliberato un bando per un «concorso d'idee» destinato a dare una sistemazione al guado sul torrente Pellice nel Comune di Cavour.

Giovane di Monteu da Po rimane ferito a Castagneto

[illegible] schianta sul guard-rail che gli amputa le gambe

Un giovane muratore di Monteu da Po l'altra notte ha perso le gambe in uno spaventoso incidente sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina in località Baraccone di Castagneto Po. Un tratto di strada, che in passato, a causa dell'elevata velocità, è già stato teatro di numerosi incidenti, molti dei quali mortali.

Il ferito è Giuseppe Nocifera, 23 anni, che abita in corso Industria 17. Ora è ricoverato con prognosi riservata al Cto. Era da poco passata la mezzanotte quando Nocifera, rientrando a casa al volante della propria «Uno», nell'abbordare una curva a forte velocità, ha perso il controllo dell'auto. Quando si è accorto che stava invadendo la carreggiata opposta, ha tentato un'estremo inutile frenata. La «Uno» ha attraversato tutta la carreggiata ed è andata a sbattere contro il guard-rail.

Nel violentissimo impatto, la barriera in lamiera zincata si è infilata di punta nell'abitacolo, tranciando di netto il piede sinistro dello sventurato giovane; l'arto è stato [illegible] ritrovato sotto l'autovettura. Nocifera [illegible] rimasto incastrato nell'abitacolo ridotto ad un ammasso di rottami.

Ai soccorritori [illegible] presentato un quadro agghiacciante. I Vigili del fuoco di Verolengo hanno faticato non poco per liberare l'automobilista. Hanno dovuto tagliare in più punti la vettura con apposite cesoie.

Con un'ambulanza della Croce Rossa, Giuseppe Nocifera è stato poi trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso e, dopo le prime cure, trasferito al Cto dov'è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico. Purtroppo i medici non hanno potuto fare nulla per salvargli le gambe. **[d. and.]**

Verolengo, ordinanza del sindaco: il centro è sprovvisto delle autorizzazioni

[illegible] breve vita [illegible] supermarket

Viene fatto chiudere mezz'ora dopo l'inaugurazione

L'apertura del nuovissimo supermercato «Di per di Borello», [illegible] corso Delio Verne 1, [illegible] Verolengo, era stata fissata [illegible] giovedì scorso, quindi rimandata a venerdì per problemi tecnici, poi spostata ancora di un giorno.

Così ieri, alle 8.30, le saracinesche [illegible] sono alzate e neppure mezz'ora più tardi riabbassate per ordine del sindaco Ettore Nicoletta. Motivo: il centro di vendita era sprovvisto delle prescritte [illegible] comunali. A far eseguire il provvedimento di chiusura alla gerente, Dora Rizza, sono stati i vigili Giuseppe Cena ed Emanuela Emanuel, con la consegna dell'ordinanza di «chiusura immediata».

Tutto è iniziato nell'aprile scorso quando Fr[illegible] Borello, 45 anni, marito della Rizza, residente a Castiglione, affittuario dell'eser[illegible] commerciale dalla società Cedis Piemonte, con sede [illegible] Torino, con apposita domanda ha chiesto al Comune la voltura dell'autorizzazione amministrativa del negozio d'alimentari di Carla Barbon, 44 anni, via Berta 1, frazione Casabianca, che ha cessato l'attività ai primi del '[illegible]. Effettua poi la denuncia d'inizio attività di vendita e il trasferimento della licenza da Casabianca nel [illegible]trico, con ampliamento della [illegible]perficie di vendita.

Dora Rizza, gerente del supermarket, riceve [illegible] vigili di Verolengo l'ordinanza [illegible] chiusura emessa dal sindaco

Si [illegible] la Commissione Commercio, guidata dal sindaco. Esaminata la richiesta, esprime parere negativo anche «perché non si tratta di un semplice trasferimento all'interno della medesima zona commerciale, ma [illegible] spostamento da realtà commerciali ed urbanistiche profondamente diverse, e inoltre viene privato di un punto di vendita importante [illegible] nucleo di Casabianca».

Giaveno

Telefono verde per denunciare i disservizi

«Esistono disservizi nel Comune di Giaveno? Ora potete segnalare i vostri problemi al numero verde». L'iniziativa, avviata dall'amministrazione cittadina, al momento è solo sperimentale e il numero telefonico 167/212.757 è possibile utilizzarlo il lunedì e il mercoledì dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 18, il giovedì e il venerdì dalle 10 alle 12. Il sindaco Osvaldo Napoli con questo nuovo servizio vuole «instaurare un rapporto diretto col cittadino». Un'impiegata ha il compito di annotare le disfunzioni e a sottoporle al primo cittadino, [illegible]essori e uffici competenti. «Ogni reclamo - dice il sindaco - verrà preso in considerazione e risolto il più presto possibile». In base all'interesse dimostrato dalla popolazione e se sarà necessario il servizio verrà esteso a tutti i giorni della settimana [illegible] degli uffici comunali.

Sotto accusa il traffico della vicina autostrada, gestita dall'Ativa

Quincinetto invasa dai decibel

«Rumore a rischio di danni psico-fisici»

Non sarà la legge sull'inquinamento acustico, approvata di recente, a risolvere i problemi ambientali di Quincinetto, paese di poche centinaia di abitanti, attraversato dall'autostrada A5 Torino-Aosta. E [illegible] polemiche sempre più [illegible] fra l'Ativa (la società che gestisce il tratto piemontese dell'autostrada, oltre alla tangenziale [illegible] Torino e la bretella per Santhià), l'amministrazione comunale e un nutrito gruppo di cittadini, stanchi del continuo sottofondo di Tir [illegible], non sembrano destinate a placarsi.

Di barriere antirumore o altre soluzioni, per ora, non se ne parla: troppo elevati i [illegible] da affrontare e, soprattutto, esclusi dai finanziamenti statali. La legge, infatti, impone agli enti interessati di destinare al problema-rumore [illegible] quota [illegible] bilancio, pari ad almeno il 5 per cento di quanto previsto per le varie opere di manutenzione. Ma, al contrario di quanto avvenne in passato con l'aumento dei pedaggi dopo le installazioni dei guard-rail, non vengono fornite le risorse economiche necessarie.

«L'Ativa - ha spiegato il direttore generale Franco Givone, venerdì sera in un dibattito a Quincinetto - nel '96 ha in programma interventi per 17 miliardi, quindi dovremo riservare almeno [illegible] milioni alla riduzione dell'inquinamento acustico». Cifra irrisoria, dal momento che l'installazione di un chilometro lineare di barriere antirumore costa circa un miliardo. «Inoltre - ha continuato Givone - la nostra società gestisce una rete di 170 chilometri: ci sono diverse situazioni analoghe, se non peggiori, a quella di Quincinetto. E non è installando un chilometro di barriere all'anno che si risolve il problema».

Le proteste, però, non si sono fatte attendere. Riguardano soprattutto il rumore assordante che sale, senza interruzione, dall'autostrada. «Dalle analisi in nostro possesso - insorge Lucia Martinet, consigliere comunale dell'opposizione - risulta che in più zone del paese i rumori raggiungono e superano i 60 decibel, un limite che provoca all'organismo danni psichici e fisici».

Una soluzione, quindi, viene richiesta senza ulteriori indugi. «Da tempo - replica il sindaco Angelo Canale Clapetto - chiediamo che vengano presi provvedimenti. Adesso, [illegible] questa legge, sarà finalmente possibile affrontare [illegible] questione in modo molto più determinato e preciso». E aggiunge: «Il problema dell'inquinamento acustico, però, dovrà essere valutato da tutta la Comunità montana Dora Baltea, non solo da Quincinetto». Alle battute del primo cittadino, però, fa eco lo [illegible] dei [illegible] oppositori. «Il Comune - incalza Lucia Martinet - ha recentemente chiesto all'Ativa alcune modifiche nella convenzione, ma le barriere antirumore non vengono neppure prese in considerazione. Si parla, [illegible], di realizzare addirittura un'area di servizio che non costerà poco ed aumenterà l'inquinamento ambientale».

Mauro Revello

MONTANARO

Stop di notte all'autolavaggio

Con un'ordinanza, il sindaco Carluccio Saroglia ha invitato Teresio Vacca, gestore della stazione Tamoil con annesso impianto di autolavaggio automatico a gettoni, in via Torino 26, funzionante 24 ore su 24, alla chiusura solamente dell'autolavaggio dalle 22 alle 6. Il provvedimento è stato preso in seguito ai controlli dell'Usl 7, su esposto degli abitanti di una casa attigua all'impianto: Maurizio Civallerio, 31 anni, autista; Marina Condo, 29 anni, impiegata; e Rosanna Fassio, 60 anni, pensionata. Che dicono: «Di notte, neppure con le finestre chiuse e le tapparelle abbassate è possibile chiudere un occhio, per il via vai [illegible]. L'acqua polverizzata arriva contro la no[illegible] casa e sulla verdura nel giardino. Se la questione non si [illegible]verà con l'ordinanza, ci rivolgeremo alla magistratura».

Angelo Canale Clapetto

SPORT

Ivrea e Rivarolo cercano invece di continuare il loro momento magico

Calcio, prova d'appello per due

Castellamonte e Sangiustese vogliono evitare la crisi

Inizia oggi alle 14,30 la settima giornata del girone di andata del campionato di Eccellenza. In campo scenderanno quattro squadre con stimoli e obiettivi diversi. I prossimi novanta minuti, infatti, potrebbero essere cruciali per il destino di almeno due canavesane.

La Sangiustese partirà [illegible] disperato arrembaggio [illegible] Oleggio per cercare la prima vittoria della stagione o, almeno, strappare un punto ai novaresi. Nell'undici allenato da Fabio Francisco rientreranno i centrocampisti Zoino e Romeo, mentre saranno ancora indisponibili gli infortunati Zarra e Canal e lo squalificato Fabio Macaluso.

Per il Castellamonte, la prova d'appello [illegible] davanti al [illegible] pubblico, contro il San Maurizio guidato da Eudo Giachetti. I gialloblù devono assolutamente interrompere la serie negativa: il quinto k.o. consecutivo sarebbe davvero troppo anche per il [illegible] gioco espresso dagli uomini di Marocchino nelle ultime uscite. E, secondo gli addetti ai lavori, un'ulteriore disfatta potrebbe essere decisiva per la sostituzione [illegible] mister, nonostante l'ex bianconero più volte abbia sottolineato la difficoltà di questo girone per il Castellamonte. «E' assolutamente falso - precisano i dirigenti [illegible] società di [illegible] Chiaro Inferiore -. Dobbiamo lasciar lavorare Marocchino: la squadra è migliorata e per i risultati faremo il bilancio tra qualche mese».

Copione del tutto differente per Ivrea e Rivarolese: i primi, con l'attaccante Tirasso in infermeria e con l'estremo difensore Bellessolo in forse fino all'ultimo, saranno impegnati contro la Castellettese alla ricerca della quinta vittoria consecutiva, mentre i granata, che sembrano aver trovato la giusta quadratura, potrebbero anche tentare il colpaccio dei tre punti [illegible] l'ospite di turno, l'Omegna.

PODISMO. Si corre oggi la quinta edizione della «Maratonina di Torrazza Piemonte», prova di gran fondo valida per l'assegnazione del titolo individuale di campione canavesano. Il ritrovo è fissato per le ore 8 [illegible] piazza del Municipio: la partenza avverrà alle 9,30. [g. gia.]

In vista delle elezioni del 19 novembre

La «grande alleanza» Damanhur-Forza Italia

Interessati i Comuni di Alice e Vistrorio in cui la setta ha presentato sue liste

Accordo elettorale tra la comunità di «Damanhur» e Forza Italia. Un'intesa siglata in vista della consultazione amministrativa di novembre che vede interessati anche due Comuni della Valchiusella, Alice e Vistrorio, dove i damanhuriani hanno presentato liste chiamate «Con te per il paese». E già si parla di grande intesa in vista delle politiche con «la possibilità di far arrivare agli azzurri un consistente pacchetto di voti in grado di fare la differenza nel collegio». «Questa - dice Sergio Bucchio, coordinatore del collegio [illegible] di Forza Italia - è una strumentalizzazione volgare e disinformata fatta dai nostri avversari politici. Questo patto non c'entra nulla con meschini calcoli elettoralistici che erano costume del passato». Secondo lui l'accordo sarebbe nato in quanto i fini di Forza Italia e quelli di Damanhur coinciderebbero. «Ci unisce - dice il coordinamento di Forza Italia - l'impegno per creare in Valchiusella attività nuove, come noi vogliamo fare per il Canavese».

Da Damanhur arrivano conferme. «In questo momento - dicono i portavoce della comunità - c'è una convergenza sulle [illegible]sioni generali. Fin dove si spingerà? Non sappiamo; a Damanhur non facciamo mai scelte politiche assolute. Con le forze del Polo sentiamo che c'è rispetto per le cose che facciamo e non c'è alcun pregiudizio».

L'accordo con Forza Italia e più in generale con le forze del Polo coincide [illegible] la trasformazione in movimento politico di «Con te per il paese» il nome adottato per le liste già alle scorse amministrative. «Lo stiamo - dicono ancora i portavoce della comunità di Baldissero - diffondendo in tutta Italia, da Palermo a Milano, passando per Firenze e Bologna. In questo modo intendiamo lavorare in tutta la nazione». [l. pol.]

DOVE & QUANDO

[illegible] S'incontrano a Salerano, a partire dalle 14 in piazza Falcone, gli «amatori delle Harley Davidson». Nel corso del pomeriggio la Pro Loco e la Trattoria Gabriella organizzano la distribuzione di castagne e vin brulé e tipiche frittelle.

[illegible] L'Avis di Agliè propone, sotto i portici del centro storico alladiese, la decima edizione del mercatino delle cianfrusaglie. In vendita: s'inizia alle 9 e si termina alle 18.

TEMPO DI CASTAGNE. A Loranzè Alto, dalle 14,30, si distribuiscono le caldarroste e il vino prodotto in loco; nel padiglione adiacente la Società Operaia, apre al pubblico la personale dei pittori Luisa Accatino, Dario Facaro e Lorenzo Bena; inoltre sarà posto in vendita il miele locale e della Valchiusella, anch'esso prodotto a Loranzè. Alle 15 inizia la gara di torte casalinghe. Castagnata anche al laghetto di regione Compasso, a Ivrea, dalle 14,30.

PERSONALE DI [illegible]. Apre oggi, nei locali al piano terreno del Palazzo di San Giorgio, la mostra del pittore Claudio [illegible] Bona. Sarà aperta fino al 12 novembre.

FESTA ANZIANI. Per la venticinquesima volta si celebra, ad Albiano, la Giornata dell'anziano. Ritrovo alle 10 presso la sede del Gruppo Anziani di via XX Settembre, per il saluto delle autorità e l'esibizione della banda musicale. Messa alle 11, seguita dal pranzo al Centro sportivo. Nel pomeriggio, consegna degli attestati a ricordo e ancora musica con il complesso degli Azeta.

IN BREVE

[illegible]

Aperte per [illegible] oggi in Canavese

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Fiscella (Chiaverano, via Centrale 6), Sini (Vische, via Amione 40), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1) e Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8)

IVREA

Carri da getto aperte le iscrizioni

Si riceveranno lunedì 20 novembre, dalle 21 alle 22,30 nella sede dell'Antico Palazzo della Credenza, le domande di iscrizione dei carri da getto per l'edizione '96 del Carnevale di Ivrea. Moduli e copie del regolamento sono disponibili presso la sezione Alpini in via De Gasperi 1 (il sabato dalle 8,30 alle 10,30) e presso «Il Punto Verde» in via Torino 241 (dal martedì al sabato, in [illegible] di negozio).

[illegible]

Schiaffeggiò [illegible] studente Patteggia 1 milione [illegible] multa

Il 6 aprile del '93 nei pressi dell'oratorio, Angelo Arena, 23 anni, muratore, residente a Montanaro in via Goito 11, prese a calci e a schiaffi, procurandogli delle lesioni, Fabio Balbo, 17 anni, studente, abitante in via San Rocco 29. L'Arena ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e 40 mila lire di multa.

IVREA

Stroncato da malattia il dottor Costantino Ugo

Si è spento nei giorni scorsi, all'età di 66 anni, il dottor Costantino Ugo, fino a due anni or sono aiuto primario del reparto di medicina dell'ospedale di Ivrea. Da circa un anno il medico era affetto da un male incurabile.

[illegible]

Volontari ripuliscono il verde di Monte Cives

Comune, squadra antincendi boschivi e Pro loco di Vidracco hanno organizzato la pulitura e risistemazione dell'area verde di Monte Cives. Ritrovo per tutti i volontari alle 8, alla cappella di San Rocco. Alle 13 sarà consumato il pranzo nel salone polivalente.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995 **Politeama** [illegible] Giovedì 2/11 ore 21 direttore **Karl Martin,** pianoforte **Giuseppe La Licata.** A. Webern, Sei pezzi per orchestra op. 6; J. Stravinskij, Capriccio per pianoforte e orchestra; J. Offenbach, Gaîté parisienne (arr. M. Rosenthal); J. Strauss, Lo zingaro barone, ouverture. Giovedì 9/11 ore 21 direttore **Marcello Rota,** violoncello [illegible] **Geringas.** [illegible] Arca, Scherzo per orchestra; P. Vasks, Concerto per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana); B. Britten, Soirées Musicales op. 9 (da Rossini); [illegible] Respighi, Seconda suite in re [illegible], da Antiche arie e danze per liuto. Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck,** vio[illegible] **Giovanni Sollima.** C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, Suite da Riccardo III; R. Wagner, Dortlegande Hollender, ouverture. Giovedì 23/11 [illegible] direttore **Massimo De Bernart,** violino **Cristiano Rossi,** pianoforte **Michele Campanella.** F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; E. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); S. Rendine, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin,** maestro del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Denyce Graves,** bari[illegible] **Thomas Potter.** R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobos, Mass per baritono, coro e orchestra (prima esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e [illegible]ra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro [illegible]mo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-661.57.07.

CABARET

AL [illegible] CHANTANT: via [illegible] 136, tel. 508.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera [illegible] (zona Falde). Telefono 091-63.72.428

[illegible]**LLA CU**[illegible] via Cantieri tel. 637.63.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 646.985 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.

TEATRO [illegible] piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: [illegible] 871.04.94.

TONNARA [illegible] - 637.5811 - 637.4334.

AMBASCIATORI: [illegible] del Bersagliere 21, [illegible] 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].

[illegible] **AL** [illegible] tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 6/12 ore 21 Recital, [illegible] e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe** [illegible]**remont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Weikert** direttore, [illegible]**rgio Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; [illegible] conc. martedì 12/3 [illegible]. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques D**[illegible] direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore. **Decio** [illegible] soprano. [illegible] 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312 918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] **MESSINA**. Per informazioni telefonare [illegible] 090-345 233

TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE.** Per informazioni tel. [illegible].

TEATRI

TAORMINA [illegible]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Astor	**I ponti di Madison County** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 837.602 Or.: 18,30/20,30/22,30	**Ap[illegible] 13** — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
[illegible]**fre**[illegible] salita Matteotti 10 Tel. 21.804 Cinema-Teatro	**Die Hard - Duri a mor[illegible]** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] v. Gioberti 3 Tel. 25.806	**Showgirls** — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]
Supercinema	**Imprevisti d'a**[illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [illegible] (Usa '95)* — [illegible] vita spensierata e alla grande [illegible] Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]**dia**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373 760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**[illegible] no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Ambasciatori v. E. D'Angiò [illegible], 431.440	**Ivo il tardivo** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**
[illegible] v. Balduino 17 Tel. 441.717	**L'uomo delle stelle** — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Capitol v. Vicenza 16 Or.: 16,30/22,30	**Apollo 13** — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. [illegible] '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, [illegible] 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 43 Tel. 502.690. Or.: 18/22,30	**Il primo cavaliere** — *di J. Zucker, con R. [illegible], S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible])* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 [illegible] 316.699 Or.: 16.30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Showgirls** — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.949	[illegible] **cui... sparlare** — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 328.210 Or.: 18/22,30	**Johnny Mnemonic** — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**
Metropolitan Tel. 322.323	**Batman forever** — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve [illegible]ersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Cinema	Film
Odeon v. Filippo Corridori 18 Tel. 326.324	[illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata [illegible] grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz v. Ionia 6 [illegible]	**Die [illegible] - Du[illegible] a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
S[illegible] p. Risorgimento 16 Tel. 417.064	[illegible] — *di L. Kasdan, [illegible] K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22.30	**Mowgli il li[illegible] giungla** — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

ENN[illegible]

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903	**Io no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta [illegible] Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

MESSINA

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. [illegible]	**Showgirls** — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* [illegible], una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la [illegible] al successo [illegible] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]
Lux l.go Seggiola, is. 168 Tel. 710.288	**Batman forever** — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Olimpia v. degli Amici, is. [illegible] Tel. 718.039 Or.: 16/22,30	**Apollo 13** — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[illegible]**rione** v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98	**Io no spi[illegible] ing[illegible]** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. [illegible] 35' **Comm.**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	**La s[illegible] infinita 3** — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kal (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

[illegible]

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 168 Tel. 329.246 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	[illegible] **forever** — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla [illegible] terza avventura, dev[illegible]ersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30	**Johnny Mnemonic** — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**Il primo cavaliere** — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e [illegible] in un eroico [illegible]. N. V. 2h 08' **Epico**
Aurora V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,40/22,40	**La seconda v**[illegible] — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mititio (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Cinema	Film
F[illegible] L.go degli Abeti 8 Tel. 625.1868 Or.: 18,30/20,30/22,30	**Al di là [illegible] nuvole** — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32[illegible] Tel. 341.535. Or.: 16,30[illegible] 18,30/20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel [illegible] dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**La seconda volta** — *di M. Calopresti, con [illegible] Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mitilio (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**
Tiffany v.le Piemonte 36 Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 **Ingr.: 10.000**	**Nine months** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
King **Ingr.: 10.000**	**Showgirls** — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [illegible] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Rouge et Noir p. Verdi 52 Tel. 687.288. Or.: 16.30 18.30/10.30/22,30	**L'uomo delle** [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Nazionalino v. E. Amari 166 Tel. 588.290. 17/18,45/22,30 **Ingr.: 10.000**	**Da morire** — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una do[illegible] duce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' T[illegible]
Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 668.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	**Apollo 13** — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventu**[illegible]
Jolly v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Ivo il tardivo** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro [illegible] entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**
Nazionale v. E. [illegible] 66 Tel. 588.290. 17/18,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**[illegible] Hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Rivoli v. Imp. Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr.: 10.000**	**I ponti di** [illegible] **County** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible]

Cinema	Film
Duemila **Ingr.: 10.000**	[illegible] **- Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di [illegible] York. N. V. 2h 10' **Thriller**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23	**Io no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SIRACUSA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 711.127	**L'uomo** [illegible] **stelle** — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**I ponti** [illegible] **County** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **R**[illegible]
Mignon [illegible] 61.122	**Apollo 13** — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **A**[illegible]
Vasquez Tel. 38.823	**Die hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [illegible] V. 2h 10' **Thriller**
Verga Tel. 68.042	[illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Cinema	Film
Ariston Tel. 21.659	**Congo** — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Die hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
King	**N[illegible] months** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Sku** S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40	CHIUSO
Savio Via Frumentario Tel. 090/711.609 Or.: 20,35/22,45	[illegible]

RAGUSA

Cinema	Film
Giardino d'Estate v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Impero p.zza Garibaldi, 4 [illegible] Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
[illegible] c. Mazzini 82 Tel. 741.241	**Apollo** [illegible] — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. [illegible] (Usa '95)* — La drammatica missione [illegible] Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Supercinema v. XX Settembre 15 Tel. 725.964	**Nine Months** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro [illegible] figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Masciari p. Le Pera [illegible] 728.390	**Il primo cav**[illegible] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno I v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Dredd** — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Croce e** [illegible] — *di L. De Crescenzo, con M. Contalone, T. Teocoli, M. Warbmüller (Ita '95)* — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**
Gard[illegible] **1** SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Ivo il tardivo** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**
Garden II SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 [illegible]: 18/20/22,30	**Imprevisti d'amore** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per [illegible]volta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Garden II SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Apollo** [illegible] — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Isonzo v.le Isonzo 15 Tel. [illegible]	RIPOSO

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita [illegible]	PROSSIMA APERTURA
Raimondi	RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. [illegible] Tel. 20.042	**Die hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective [illegible]ne: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	**Die [illegible] - D[illegible] a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Odeon s. Vittorio Veneto Tel. 898.158	CHIUSO
Aurora v. S. Caterina 153 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Dredd** — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. [illegible]'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Mi[illegible] c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 6000**	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**French Kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
[illegible]	**L'uom**[illegible] **stelle** — *[illegible]. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible] V. 2h **Comm.**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	**Film per adulti**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Tel. 301378, via della Pineta 208. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [illegible]

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000/7000
[illegible]man forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Capitol — Via Roma 187. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30. [illegible] Lire [illegible]
Nine Months - Imprevisti [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [illegible]

Nuovo [illegible] — Via Orlando. Tel. [illegible]. Or.: 17,15/20/22,30. L. 10.000/7000
Apollo [illegible] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [illegible]rici, [illegible]ò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61. Tel. 669.069. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible]. [illegible] Or.: 15,30/17.40/19,50/22
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 1[illegible]. L. 8000/5000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — [illegible], alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **[illegible]tastico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible]. Tel. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I 16. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Quattro Col[illegible] — [illegible]. Emanuele II 62. Tel. [illegible]9.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anacleto (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e [illegible] prostituta romantica [illegible] precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alkestis — Via Loru 31. Tel. 490.667. Orario: [illegible] — RIPOSO

Tea[illegible] — [illegible]. 822.842. Piazza S. Elena 328. Or.: 20,30. L. 7/4/1000 — Il Teatro Actores Alidos presenta: **Sono[illegible]**, regia di Gianfranco Angel.

Teatro delle Saline — Viale La Palma. Tel. 341.322. Ore 21, Lire 15.000 — Rassegna Autunno danza: **[illegible] di Angelica e Orlando**, di e con Francesca Bertolli e Bobo Negrone

Chiesa S. Chiara — Scalette S. Chiara. Tel. 42.280. Ore 20,30. L. 10.000/5000 — RIPOSO

Jazzino — Tel. 341.418 — C[illegible] **The Symbol.** Ingresso [illegible].

S[illegible]alità — Via Collegio 2. Tel. [illegible]. Or.: 18,30/20,30/22,30
Terra e libertà — di Kenneth Loach, con I. [illegible] R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-[illegible]-Spa. '94). N. V. 1h 45' **Drammatico**

Isola T[illegible] — Ore 21,30. Rassegna [illegible]. L. 6000/3000
La [illegible] del belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94). V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

[illegible]tro dell'Arco — Via Portoscalas 47. Tel. 663.268. Ore 18 L. [illegible] — Ore 18: Rassegna stagione d'autore: **Francesco dicono che salpò nell'oltreaurora.** Scritto e diretto da A. Capitta. Con A. Capitta, E. Broccardo, R. Satta. Ore 21 L. [illegible]: Carrus, Russo, Cossu Trio.

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele. Ore 19. L. 12/8000 — La compagnia Teatro Sassari presenta: **Canda francia[illegible] [illegible].**

CAGLIARI

Batman Forever, [illegible] un po' di humour

All'Ariston [illegible] puntata del fumetto trasformato in film, con Nicole Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera [illegible] s'acquista in humour. Il [illegible] Schumacher. Nella foto una scena del film.

IL [illegible]

Danza

Un attore e una danzatrice fanno vivere «La storia di Angelica e Orlando», solo stasera sul pal[illegible] delle Saline, a Cagliari, per la rassegna A[illegible]. Francesca Bertolli ha [illegible] le coreografie, mentre testo e drammaturgia sono di Bobo Nigrone, [illegible] è un riassunto dell'opera [illegible] - cinquanta minuti [illegible] pochi - ma un volo sulle tracce della «bella Angelica», per [illegible] contarne fughe e rocamboleschi incontri. La rassegna allestita [illegible] Spaziodanza verrà chiusa martedì da «Generazione all'aurora» di Maurizio Saiu e «Nuvole» di e [illegible] Alessandra Palma di Cesnola.

In concerto

A Cagliari musiche di Corelli eseguite da Sandro Medda al violino ed Enrico [illegible] all'organo per la Messa degli Artisti nella [illegible] di [illegible] (via Torino, alle 10,15), organizza l'associazione organistica [illegible] «Il cromorno». Per la rassegna «Jazz d'autore» al teatro dell'Arco serata con il trio composto [illegible] Carrus al pianoforte, Nicola Cossu al [illegible]trabbasso e Daniele [illegible] alla batteria: una formazione che ha ottenuto una menzione speciale della giuria del recente [illegible] Project» [illegible] Posada. A [illegible]rule ultima tappa in Sardegna per i Solisti Aquilani, invitati dall'Ente concerti di Nuoro. Il prestigioso complesso d'archi diretto da Vittorio Antonellini eseguirà musiche di Britten (Simple Symphony), Paganini (Introduzione e variazioni sul [illegible] «Dal tuo [illegible] soglio», [illegible] dal [illegible] di [illegible]), Braga (Souvenir da «Il Trovatore» di Verdi), Rossini (Sonata a quattro in [illegible] maggiore n. 1) e Bott[illegible] (Gran duo). Il concerto è alle 17 alla biblioteca comunale.

Teatro

[illegible] pomeriggio al teatro dell'Arco di Cagliari ultima replica per la compagnia Ariele Laboratorio con «Francesco dicono che salpò nell'Oltreaurora», di Alberto Capitta. Lo [illegible] autore firma anche la regia e va in [illegible] assieme a Elda [illegible]cardo e [illegible]. Il [illegible] nasce dalle suggestioni di un lungo viaggio in Indonesia e accosta alle musiche balinesi brani di Wagner e Khachaturjan. [illegible] il Centrale accoglie «Sonos [illegible] ammentos», degli Actores Alidos. La Madre Terra racconta la tragedia di un fisarmonicista reso cieco e muto da un'atroce [illegible]: a[illegible] sesto[illegible] l'omertà per amore di [illegible] ragazza uccisa dai fratelli. Gianfranco Angel ha [illegible] la musica di Ignazio Erbi (in scena alla fisarmonica) e i testi poetici di Paolo Pillonca. Fra gli interpreti Valeria Pilia, Fausto [illegible] e Francesca [illegible]

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,00 Documentario
- 7 — Junior Tv, cartoni animati
- 9 — Il Mercatino, proposte commerciali
- 12,45 Star bene in Sardegna
- 13,30 Sardegna verde, rubrica
- 14 — Tgs speciale
- 14,30 Sardegna canta in piazza, settimanale di folklore
- 16,30 Junior Tv, cartoni animati
- 18,30 Bazaar, commerciale
- 18,40 Facciamo i conti, settimanale di economia
- 20,15 Sardegna d'autore, rubrica
- 20,30 Tgs speciale
- 21 — Cape Rebel, telefilm
- 22 — Flashcinema
- 22,15 Sardegna d'autore, rubrica
- 22,30 Tgs [illegible]
- 23 — Videolina sport, rubrica
- 23,30 [illegible] d'autore, rubrica
- [illegible] Angelica, film
- 1 — [illegible]
- 1,10 Sardegna d'autore, rubrica
- 1,20 Anna Karenina, film
- —— Programmi non stop

T. E. S.

- 8 — Telefilm
- 8,30 Tv Market, proposte commerciali
- 13,15 Maghi d'I[illegible]
- 13,30 Telefilm
- 14 — Am[illegible] tra i ladri, film
- [illegible] Maghi d'Italia
- 16 — [illegible]
- 17 — Tv Market, proposte commerciali
- 18 — Merenda e cartoni
- 19 — Tv Market, proposte commerciali
- 19,30 I forti di forte e coraggio, telefilm
- 20 — Superamici, cartoni animati
- 20,30 Un'Italia per miss mondo, varietà
- [illegible] I ragazzi del camper, film
- 24 — Telefilm
- 0,30 Maghi d'Italia
- 1 — Film
- —— Programmi non stop

[illegible] Tv

- 14 — Commer[illegible], televendita
- 16 — [illegible]
- 17,30 [illegible]
- 18 — Supercartoons, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra, notiziario
- 20 — Azzu[illegible], notiziario
- [illegible] Film
- 22 — Cinerubrica, rubrica cinematografica
- 22,30 Azzurra, [illegible]

Sardegna 1

- 6,30 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45 Agenda, rubrica
- [illegible]55 Sardegna giornale, notiziario
- 7,10 Agenda, rubrica
- 7,20 Sardegna giornale, notiziario
- 7,35 Agenda, rubrica
- 7,45 Sardegna giornale, notiziario
- 8 — Agenda, rubrica
- 9,15 Televendite
- 12,30 Wolf, telefilm
- 13,15 Blue Noah, cartoni
- 13,45 Rotosardegna, [illegible]
- 14,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 15 — T[illegible] Fos - Catania, [illegible] femminile
- 16,30 Televendi[illegible]
- 17,45 Wimps, film
- 19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 20 — Rotosardegna, rotocalco
- 20,30 Una storia una vita, settimanale
- 22,30 Rotosardegna, rot[illegible]
- 23 — Ore 23 sport, sport
- 23,45 Andiamo a cinema, rubrica
- 24 — Rotosardegna, rotocalco
- 0,30 Film
- 2 — Match music, rubrica musicale
- 2,45 [illegible]
- 3 — Thunder, film
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- 4,30 Underground nation, rubrica musicale
- 5 — Codice segreto, film

Telesetar

- 10,15 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina Andrea, telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop, televendite
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita, rubrica
- 21,45 Identità bruciate, miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva
- 24 — Fbi, telefilm

Cinquestelle

- 9,30 Televendite
- 10,30 Vangelo
- 11 — Cinema in tv
- 11,15 Motori non stop
- 11,45 Dalle 9 alle 5
- 12,10 Superpass
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Tg sette, settimanale d'informazione
- 15 — Televendite
- 16 — Video classic
- 16,30 Pelagos, rubrica
- 19 — Golends
- 19,30 Tg sette
- 20,30 Diagonal, rubrica
- 22,30 Italia Cinquestelle
- 23 — Tg sette
- 24 — Messaggerie

Sardegna Due

- 7,30 Film
- 9,30 Televendite
- 12,45 Tuttintavola, rubrica
- 14 — Volley A2, sport
- 16 — Televendite
- 18 — Fresno, rotocalco
- 18,30 Auto & Auto, rubrica
- [illegible] Un corpo d[illegible], film
- 21,30 Telefilm
- 22,30 Film

T[illegible]

- 13,30 Periscopio, rubrica
- 14,30 La cronaca della setti[illegible]
- 15,30 Documentario natura
- 18 — Il mercatino di Telegi
- 20 — La cronaca della settim[illegible]
- 21 — Film
- 23 — La [illegible] della settimana
- 24 — [illegible]

● Eventua[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Che tempo farà a novembre? Nessuno si sbilancia, ma c'è qualche dato

«Consolati» dai meteorologi

«Situazione migliore rispetto a [illegible] fa, quando [illegible] alle spalle già due mesi di pioggia ed i fiumi erano gonfi». Oggi previsto brutto tempo, [illegible] da domani torna il sereno

ALESSANDRIA. Che tempo farà? Con l'avvicinarsi [illegible] novembre, anniversario dell'alluvione, gli alessandrini se lo chiedono [illegible] sempre maggior ansia. Andrà come l'anno scorso, andrà meglio, andrà peggio?

«Le previsioni - dice il dottor Bovo, del [illegible] Meteoroidrografico della Regione - sono valide quando si riferiscono a periodi di [illegible] ore, al massimo tre giorni. Su sette giorni hanno una probabilità del 70 per cento di avverarsi, al di là non esiste previsione con fondamento scientifico».

Si sa, ad esempio, che «l'alta pressione che da settimane interessa l'area mediterranea» (insomma il bel tempo) comincia a dare segni di cedimento [illegible] sistemi nuvolosi di provenienza atlantica si avvicinano al nord Italia. «Già per domenica (oggi; ndr) sono previste precipitazioni» dice il dottor Bovo. [illegible] aggiunge subito: «Se per domenica le previsioni sono di pioggia, è altrettanto vero che il sole dovrebbe tornare già lunedì o martedì».

Ansia sui fiumi. Dopo l'alluvione, ogni pioggia fa tornare la paura in città

E cosa si prevede per novembre? Sarà, come azzardava l'altro giorno scaramanticamente il Magispo, dottor Emilio Baroncini, un «novembre asciutto dopo [illegible] settembre piovoso»? Oppure dobbiamo aspettarci di nuovo il peggio?

Il dottor Bovo ha parole rassicuranti: «La situazione [illegible] presenta molto più tranquillizzante rispetto ad un anno fa. Allora avevamo alle spalle due [illegible] di pioggia, i fiumi erano gonfi, i terreni saturi d'acqua. Oggi è del tutto diverso, i terreni sono aridi, i fiumi ed i torrenti con poca acqua». Qualche giorno di pioggia non dovrebbero fare paura, anche perché il calcolo delle probabilità pare escludere che possano riproporsi ad un anno di distanza le condizioni meteorologiche registrate sull'intero Piemonte nel novembre dell'anno scorso.

Concorda il dottor Fabio Fracchia, del Cadir, il centro-laboratorio di Quargnento al servizio dell'agricoltura. «Se è vero che è impossibile fare previsioni meteorologiche oltre pochi giorni, è certo che la situazione di [illegible] è molto diversa da quella dell'ottobre e novembre dello scorso anno, quando la pioggia cadde per giorni e giorni. Le precipitazioni tra il [illegible] ed il [illegible] novembre furono la goccia che fece traboccare il vaso».

E aggiunge: «Poi era una situazione generalizzata sull'intero Piemonte e quindi molto diversa. Basti pensare che nel novembre '93 cadde in due giorni tanta pioggia quanto dal [illegible] al 6 novembre '94, ma localizzata sulla nostra zona e quindi senza gravi conseguenze». Comunque storicamente sembrano proprio ottobre e novembre i mesi a rischio: dal 1174, quando la piena del Tanaro sconfisse il Barbarossa, al 1486, dal 1648, al 1723, l'anno dell'alluvione peggiore (prima del '94).

[illegible] Marchiaro

SFIDA ACCESA AL MOCCAGATTA

Grigi di scena col Ravenna

Dopo il successo col Como i grigi ci riprovano contro un Ravenna deciso a riscattarsi del ko di domenica scorsa. In dubbio Sacchetti (foto) e Bonadei. A [illegible]

I promossi della SETTIMANA

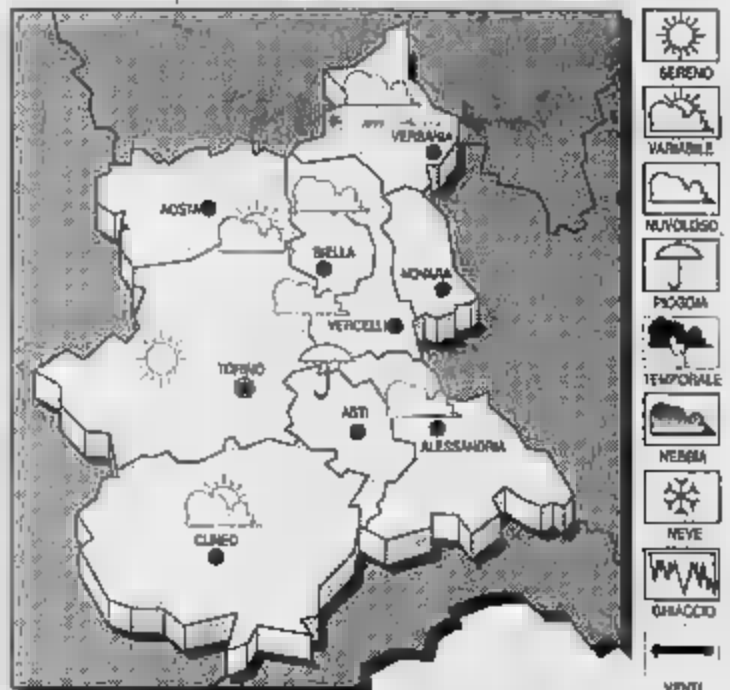
DON GINO [illegible] Promozione «fai da [illegible]» per il parroco degli Orti e il gruppo anti-alluvione che s'è creato attorno a lui. Fatti, non parole, [illegible] un anno dalla terribile alluvione che ha devastato il quartiere alessandrino. Oggi «Orti sicuri» - [illegible] la rete di rilevazioni fatta in casa e il censimento di tutti i nuclei famigliari a rischio (anziani, malati, persone sole) - è un punto di riferimento per gli abitanti che, dopo quel che è successo, stentano un po' a fidarsi delle istituzioni.

[illegible] E, visto che [illegible] parla d'alluvione, promozione «trasparenza» per il professor Paolo Ferraris e il Politecnico torinese che sull'esondazione di novembre ha fatto una ricerca minuziosa, ora esposta nella [illegible] dei corsi universitari, in viale Michel (aperta anche oggi: 10-12 e 15-19). Conoscere è il primo passo per evitare che si ripeta ed anche per dissolvere qualche facile alibi.

ALBERTO LENTI. Promozione in registro di controfagotto per il valenzano che ha guidato il Lions della città orafa ad un'altra impresa culturale degna di nota: dopo il «Serassi» del Duomo restaurato anche l'organo «Mentasti» di S. Bernardino. La passione musicale unita [illegible] tenacia organizzativa (e, ovviamente, alla solidità finanziaria) questi [illegible] stati i presupposti del successo.

[illegible] Promozione con supplemento rapido per l'ultima arrivata fra le numerose associazioni pendolari di [illegible] provincia che al pendolarismo [illegible] votata da sempre. I tortonesi si segnalano per [illegible] tentativo di coinvolgere direttamente gli «utenti» delle Ferrovie [illegible] puntare, oltre che sugli orari, sulla [illegible].

[illegible] FIESTA. Promozione in sforbiciata [illegible] l'attaccante dei grigi che domenica [illegible] ha realizzato un gol di gran classe (il [illegible] primo [illegible] campionato) e qualche slalom «da ovazione». Il pubblico del Moccagatta, noto [illegible] avere gusti particolarmente facili, sembra aver trovato un [illegible] idolo. Certo, da solo non basta. Oggi si vedrà se l'Alessandria è tornata in salute. [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili addensamenti associati ad [illegible] precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TE[illegible]
IERI AD [illegible]
Max: [illegible]; min: 9; media: 13

UN ANN[illegible]
Max: 10; min: 8; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20,6; Asti 18; Aosta 19; Cuneo 24; Novara 21; Vercelli 17.

Un orafo s'accorge dell'auto che lo pedina sull'autostrada e chiama la questura

Con il telefonino sventa la rapina

Tornava da Torino. La Polstrada insegue i banditi che fuggono a Felizzano scardinando la barriera del casello. Sulla statale perse le tracce. E' già la seconda volta che l'uomo scampa ad [illegible] agguato

ALESSANDRIA. Lo hanno inseguito da Torino sull'autostrada: il piano probabilmente era quello di bloccarlo [illegible] rapinarlo del campionario. Ma è riuscito a seminarli e lanciare la polizia sulle loro tracce.

Vittima predestinata [illegible] orafo valenzano Fabrizio Garbelli, il quale però s'è accorto della presenza di un'auto di grossa cilindrata scura proprio dietro la sua [illegible] che [illegible] lo mollava un attimo.

«Per una volta, nonostante le bollette salate, ho ringraziato la Telecom - racconta Garbelli -. Col telefonino cellulare ho avvisato la polizia che è subito intervenuta con le pattuglie della Stradale». Due [illegible] partite da Torino e una terza da Alessandria, mentre altre tenevano sotto controllo le statali.

«Dell'auto che mi seguiva mi [illegible] accorto quasi subito, poco prima della barriera di Villanova - aggiunge l'orafo -, sono già rimasto vittima di un agguato, anche in quell'occasione per fortuna finito bene. Per questo sto molto attento [illegible] come mi muovo e se qualcuno [illegible] sta seguendo».

L'orafo aveva finito il [illegible] consueto giro nel capoluogo regionale, aveva con se il campionario ma molto ridotto e quindi i rapinatori avrebbero trovato uno scarso bottino.

Le pattuglie [illegible] stradale che controllavano il tratto della Torino Piacenza hanno incrociato l'orafo e la vettura inseguitrice vicino all'autogrill po[illegible] prima dell'uscita di Felizzano. Hanno inseguito l'auto dei presunti rapinatori, questi però hanno imboccato l'uscita del casello a tutta velocità, f[illegible] saltare [illegible] delle barriere e si sono dileguati sulla statale. Non si è riusciti a individuare il numero dei presunti banditi che erano sull'auto.

«[illegible] quel punto era impossibile rintracciarli - spiegano dalla Polstrada - ci sono diverse strade che incrociano la statale. E poi, mentre loro hanno divelto la barriera, le [illegible] pattuglie [illegible] state rallentate da altre auto che stavano per uscire dall'autostrada».

In quel punto ci sono almeno quattro [illegible] di fuga ed [illegible] stato impossibile per gli agenti riuscire a rintracciare i presunti banditi. Ora della vicenda [illegible] stanno occupando gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria. Non è escluso che qualcuno sia riuscito anche a rilevare almeno in parte il numero di targa [illegible]l'auto degli inseguitori. [a. m.]

Posto di [illegible] della Stradale. Le pattuglie si sono impegnate nell'inseguimento

Arrivate all'Usl nel tentativo di boicottare i prodotti di marca francese

Lettere anonime antimarket

Le missive da La Spezia [illegible] Modena, contro la Coop alessandrina e l'Esselunga di altre province. Ma i controlli confermano: tutto regolare. «Solo terrorismo antinucleare»

ALESSANDRIA. E' Mururoa [illegible] creare problemi i supermercati Coop cittadini? Due lettere anonime, una col timbro di spedizione da La Spezia e l'altra da Modena, sono state indirizzate all'Unità sanitaria alessandrina: indicano la presenza di prodotti francesi - alimentari e cosmetici - avvelenati.

Lo chiamano «ecoterrorismo»: è l'azione messa in [illegible] da alcuni ambientalisti estremisti, pronti [illegible] tutto per frenare gli esperimenti nucleari negli atolli polinesiani, pronti anche [illegible] creare infondato allarmismo. Inutile dire che tutti i prodotti citati nella lettera sono risultati in regola.

Anzi a questo punto risultano super controllati, visto che sono intervenuti sia gli agenti di polizia, chiamati in causa direttamente dalla segnalazione arrivata dalla Liguria, [illegible] i carabinieri del nucleo antisofisticazioni, i Nas, che già stavano operando per loro [illegible] - [illegible] ovviamente con tutta la discrezione del caso - in ottemperanza ad un'ordinanza ministeriale estesa a tutto il territorio nazionale.

L'episodio infatti non sarebbe isolato. «Si tratta del tentativo di boicottare l'importazione dei prodotti francesi - spiegano le forze dell'ordine - Il rischio maggiore è proprio quello di scatenare una serie di mitomani che minaccino questo tipo di azioni un po' ovunque».

Anche alla direzione delle Coop alessandrine minimizzano: «Sì, sono venuti da noi carabinieri [illegible] polizia per fare controlli sui prodotti [illegible] non solo su quelli francesi - hanno detto ieri al supermercato di via Sclavo - Hanno prelevato alcuni campioni di prodotti da analizzare tra i quali anche quelli della centrale del latte».

Nella lettera sono indicati anche i supermercati della catena «Esselunga», ma di altre province. «Per ora - hanno spiegato i [illegible] - ci limitiamo [illegible] seguire la campionatura di alcuni prodotti, per le analisi, e sequestriamo la merce solo in casi eccezionali». E' appunto il monitoraggio ordinato, al nucleo antisofisticazione dei carabinieri, dal ministero proprio per il pericolo di manomissione di alcuni prodotti francesi. Un tentativo di boicottaggio c'era stato alcune settimane [illegible] in Toscana.

Supercontrollati. I prodotti indicati subiscono ora minuziosissime verifiche

IN BREVE

AUTOBUS

Oggi più [illegible] sulla linea 2 diretta al cimitero cittadino

In [illegible] di Ognissanti, oggi e mercoledì l'Atm potenzia il servizio per il cimitero [illegible] l'aggiunta di due vetture sullo stesso percorso della linea 2: la frequenza sarà di 17 minuti, dalle 7,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. [b. v.]

[illegible]A'

«In aspettativa dall'ospedale operai alla clinica Salus»

In merito all'articolo «In causa per l'utero asportato» comparso ieri, la dottoressa Oria Trifoglio precisa che l'intervento [illegible] alla clinica «Salus» in un periodo in cui lei collaborava saltuariamente con la struttura sanitaria essendo «in aspettativa senza assegni» dall'ospedale. [r. al.]

[illegible]

Un incontro [illegible] Valenza tra l'Aov [illegible] la Cna

Maggiore cooperazione per lo sviluppo dell'artigianato: è il risultato di un incontro che si è tenuto a Valenza tra i rapppresentanti dell'Aov [illegible] della Cna. Particolare attenzione è stata dedicata [illegible] panorama fieristico nazionale e internazionale e al progetto «Jewels of Italy», sulla rete Internet. [r. c.]

L'INTERVENTO

Ricerca, non Rettorato importante per l'Ateneo

L'UNIVERSITA' in Alessandria è l'argomento su cui le polemiche di queste ultime settimane devono necessariamente far riflettere. La decisione presa dal Ministero [illegible] non insediare [illegible] Rettorato nella nostra città ha se non indignato, almeno rattristato tutti, ma [illegible] è questo il problema universitario. Il Rettorato svolge funzioni coordinative ed amministrative, quindi [illegible] risulta affatto importante per gli sviluppi dell'Università in quanto tale. Indubbiamente [illegible] Rettorato avrebbe generato un ruolo di prestigio alla nostra città, [illegible] per quanto concerne l'Università nella sua più reale accezione, la ricerca e la didattica, non è rilevante la vicinanza o la lontananza del Rettorato.

Occorre accantonare momentaneamente la discussione circa il Rettorato [illegible] pro-Rettorato per riflettere più serenamente cosa in effetti significhi per la nostra città essere sede [illegible] un Ateneo e quali siano le più opportune strategie socio-politico-culturali necessarie per agire al fine di migliorarne le funzioni e potenziarne la ricaduta sociale.

L'Università [illegible] il luogo per eccellenza della cultura che ha origine dalla ricerca: questo è quanto occorre comprendere per agire! La ricerca è alla base dello sviluppo tecnologico e, come tale, può interagire con la realtà del territorio nel quale si insedia, sia come base di servizi tecnici a costi non elevati per affrontare i problemi tecnici delle industrie locali, sia [illegible] base di conoscenza per aumentare la competitività.

Franco Galliani della Provincia ed uno scorcio [illegible] palazzo universitario alessandrino

Esempi di ciò sono forniti da Università di lunga tradizione come Firenze e Pisa o di più recente formazione come Pescara ed in modo determinante in questi ultimi anni Potenza.

Proprio queste Università, però fanno rilevare che tutto ciò è stato possibile dall'integrazione tra [illegible] e le realtà locali, interazione voluta e promossa dagli stessi Atenei ed agevolata dalle istituzioni politiche.

Occorre coinvolgere quei giovani della provincia in possesso di dottorati di Ricerca, spesso svolti su problematiche di primario interesse nei piani di sviluppo delle Commissioni Europee, motivati ad interagire con la realtà locale ed a sviluppare tutti quei rapporti culturali, sociali e politici che possono permettere l'interazione Università-città. Non è la Biblioteca che crea la ricerca, ma una Biblioteca Universitaria in quanto tale è il frutto di opportune scelte di testi, riviste [illegible] atti di convegni che nascono e maturano dalla Ricerca, dalla necessità di cercare le risposte sulle problematiche della scienza e della tecnica. In questo modo [illegible] sono formate le più prestigiose Biblioteche universitarie del mondo.

La migliore ricaduta dell'Università sulla città [illegible] spaziando anche oltre, sulla provincia intera deve essere ad un tempo blocco dell'emorragia intellettuale verso altri lidi e l'innesto di nuove energie.

Questo [illegible] può ottenere solo evitando di cadere nella insinuante, comoda trappola di considerare l'Università come una sorta di «liceo superiore».

Franco Galliani, presidente della Commissione Cultura della Provincia di Alessandria

Ieri la cerimonia di riapertura della strada, dopo il rifacimento

La [illegible] e un lungo applauso per la [illegible] via San Giacomo

ALESSANDRIA. Festa, ieri pomeriggio, in via San Giacomo della Vittoria. L'hanno voluta [illegible] quarantina di operatori commerciali della zona in occasione della inaugurazione della via completamente ristrutturata, con la pavimentazione in cubetti di porfido, i marciapiedi e le aree di sosta rifatti, la sistemazione dello spazio antistante la chiesa di S. Giacomo, dove operano i Servi di Maria.

Una festa liberatoria, dopo mesi di tormenti, prima per la terribile parentesi dell'alluvione, [illegible] per i lavori che, inevitabilmente, hanno bloccato la strada, con conseguenze negative per il commercio. L'appuntamento di ieri doveva essere il segnale della grande volontà di ripresa degli esercizi commerciali di questo angolo di città.

Le centinaia di alessandrini che hanno voluto essere presenti all'appuntamento è [illegible] dimostrazione evidente del grande interesse per questa via, la garanzia maggiore per chi qui opera: i loro negozi torneranno ad essere punto di richiamo.

La festa è iniziata alle 16 [illegible] le esibizioni delle pattinatrici delle società «Roller-Go» e «La Boccia» [illegible] degli Knights, i giocatori del Football [illegible] Alessandria, mentre Paolo Paoli presentava «Quizzomania», quiz [illegible] premi per tutti.

Alle 17 il sindaco Francesca Calvo, accompagnato dagli assessori Borromeo, Pavanello [illegible] Manzone, ha tagliato il nastro all'imbocco della via, che ha poi percorso tra la folla. Dinanzi alla chiesa di S.Giacomo [illegible] vicario generale monsignor Carlo Canetsri, coadiuvato dal rettore padre Vassallo, ha impartito la benedizione, ricordando brevemente la storia della via.

Il sindaco, ringraziato l'Ufficio tecnico comunale - [illegible] presente l'ingegner Marco Neri - per l'impegno nel seguire i lavori di ristrutturazione, [illegible] detta certa «che dopo i disagi, le proteste durante l'esecuzione dei lavori (erano iniziati a marzo; ndr) gli operatori commerciali [illegible] ampiamente ricompensati dalla sicura rivitalizzazione della loro via».

Un lungo applauso e l'omaggio floreale al sindaco ha sancito la riappacificazione dopo le polemiche, anche dure, degli scorsi [illegible]. E' seguito un rinfresco, al centro la grande torta che riproduce la via, opera della pasticceria Giraudi. (fra. mar.)

Il sindaco Calvo taglia il [illegible] e sopra alcuni [illegible] sandwich in via S. Giacomo

L'altra sera a Spinetta

Al bus scoppia pneumatico due [illegible]

ALESSANDRIA. Scoppia il pneumatico del bus: feriti due passeggeri. L'incidente [illegible] le [illegible] dell'altro ieri a Spinetta, nei pressi dello stabilimento Paglieri. E' intervenuta la Polstrada di Acqui. A un bus della linea [illegible] dell'Atm, partito alle 19,35 dalla stazione, condotto da Arcangelo Iaia, 37 anni, di Cortiglione (Asti), via Roma 69, diretto verso Spinetta, è improvvisamente scoppiato il pneumatico posteriore sinistro.

Un'esplosione fortissima (le gomme sono gonfiate a 7/8 atmosfere), la cui onda d'urto ha provocato lo scardinamento all'interno del mezzo delle lamiere dell'alloggiamento della ruota: [illegible] rimasti feriti alle gambe Giovanni Bonato, 43 anni, di Spinetta, via Levata 45, e Franco Campagnaro, di 59, anch'egli abitante in paese, in via Gambalera 12, che avevano trovato posto sui seggiolini vicino all'assale posteriore. Ferite per fortuna lievi: due giorni e sette sette giorni di prognosi. Il bus è uno di quelli di seconda mano donati all'Atm dopo l'alluvione. [g. l. f.]

Arresti domiciliari

Scarcerato dopo gli [illegible] [illegible] cognato

ALESSANDRIA. Concessi gli arresti domiciliari [illegible] Francesco Stirparo, 50 anni, dal gip Antonio Marozzo, [illegible] parere favorevole [illegible] Bolelli.

Le ragioni della decisione: ha risarcito la vittima con alcuni milioni, è incensurato e l'episodio è stato ritenuto «occasionale». Ora il suo difensore Giuseppe Lanzavecchia chiederà la perizia psichiatrica affinché il medico legale accerti i motivi di un comportamento all'apparenza del tutto assurdo.

L'uomo [illegible] sparato contro [illegible] fratello della sua convivente dopo una lite iniziata per futili motivi di denaro: il mancato pagamento di una bolletta.

[illegible] incontrati a Valenza per discu[illegible] in un b[illegible], poi usciti dal locale il diverbio era degenerato. Quando i due sono giunti in via Po, Stirparo ha estratto la pistola che aveva rubato qualche giorno prima in [illegible] alloggio a Bassignana e aveva sparato senza colpirlo il quasi cognato. La vittima era riuscita a disarmarlo e aveva chiamato la polizia. (e. c.)

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Grazie [illegible] medici per l'agopuntura

Si parla sempre [illegible] malasanità, mettendo in risalto gli errori compiuti dai medici, dagli ospedali, o comunque da strutture sanitarie in generale, ma dei cosiddetti «miracoli della sanità» quasi mai un accenno.

In queste poche righe voglio segnalare, perché lo ritengo giusto e doveroso, un caso di alta professionalità e di grande carica umanitaria.

Dopo una lunga e approfondita ricerca per risolvere [illegible] mio problema inerente a un'estrazione dentaria (probabilmente allergica all'anestesia locale) ho deciso di affrontare l'estrazione di un dente (un molare per la precisione) con il metodo dell'agopuntura.

Il 18 settembre mi sono recata presso [illegible] clinica odontostomatologica dell'ospedale «Le Molinette» (o azienda ospedaliera «S. Giovanni Battista») di Torino, e precisamente dal professor Luciano Roccia, che ha operato per la parte di anestesia [illegible] mezzo agopuntura, [illegible] diuvato per l'estrazione dentaria dal professor Mele in presenza di altri collaboratori di cui purtroppo [illegible] conosco i nomi ma che comunque ringrazio infinitamente.

[illegible] risultato è stato strepitoso: completamente indolore.

Le mie considerazioni sono le seguenti: mi rendo conto che [illegible] parecchia disinformazione sulla terapia relativa all'agopuntura, ma questa mia esperienza può aiutare a meditare sul fatto che sarebbe forse [illegible] caso, senza nulla togliere alla medicina tradizionale, che [illegible] medesima operasse in stretta collaborazione con quest'altro tipo di terapia dai risultati a dir poco eccezionali.

Sicuramente si aprirebbero le porte anche a coloro che per varie patologie potrebbero ricorrere con serenità a questo tipo di trattamento senza seri pericoli per la salute.

Concludo con due semplici ma chiare domande: perché non esiste spazio anche per questa terapia?

E, soprattutto, perché non esistono strutture in grado di praticarla?

Fiorenza Salamano
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
[illegible] L.: Croce Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714 [illegible].
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 770.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible] Croce [illegible] 791.618/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.[illegible].
[illegible] Sebastiano C.: Cri 786.688
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa [illegible].
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668), aperta dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione [illegible] urgente, svolge servizio a [illegible] abbassate dalle 12,30 alle [illegible] e dalle 19,30 alle 9 del [illegible] successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.563).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino [illegible] (452.617)
Novi Ligure: Scotti, [illegible] Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione [illegible] (862.630)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943.356)

[illegible]

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7, **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

CASALE

NATI. Giulia Cometto, Enrico Maria Fumarola, Simone Zaccarin, Elisa Casalone, Denis Elezi, Andrea Butlicè, Giulia Balbo, Emily Mamone, Sara Dedej, Nadia Tordera, Francesca Ricaldone, Giorgia Iannuzzo.

SI SPOSERANNO. Stefano Repetti, imprenditore, con Laura Pinoli, casalinga; Riccardo Silvani, impiegato, con Beatrice Burla, studentessa; Francesco Tortora, commerciante, [illegible] Teresa Tortora, cuoca; Maurizio Brancaccio, calciatore, [illegible] Simona Deandrea, commessa.

ATTIVITA' [illegible]

● Per maggiori spese [illegible] manutenzione degli scuolabus, il Consiglio comunale [illegible] ha apportato [illegible] variazione di [illegible] 3 milioni

● Un'ordinanza del sindaco [illegible] **Arquata** Giuseppe Malaspina ha prorogato fino [illegible] 4 novembre il divieto [illegible] transito per ogni tipo di autoveicolo in via Interiore, su richiesta [illegible] direttore dei lavori Corrado Motto, per consentire il completamento dell'intervento [illegible] ristrutturazione del borgo medievale.

[illegible]

Enzo

Ti ricorderemo sempre. **Carmen, Piera, Emiliano, Nuccia, Giulio, Grazia, Luigi, Elisa, Lorenzo.**
– **Alessandria,** [illegible] ottobre 1995.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Per l'associazione mutilati

Alle 9, al teatro Arnoldi [illegible] via Vescovado il 4° congresso provinciale dell'Anmic, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. Presiede il dottor Albido Lambrilli. [b. v.]

CREA

Si espongono gli ex voto

A Crea oggi esposti tutti gli [illegible] voto: nella «Giornata delle grazie» il vescovo Zaccheo celebrerà la messa alle 11. [b. v.]

ASSEMBLEA

Riunione degli Amici della musica

All'istituto Soliva di via Facino Cane, alle 10 a Casale, assemblea ordinaria dell'associazione «Amici della Musica». [b. v.]

INCONTRO

Astrologia e psicologia

Alla Confesercenti alle 15,30 in via Bergamo 8, [illegible] Alessandria, conferenza di Andrea Rognoni su: «Astrologia e psicologia nell'era post-junghiana». Inf. 0131-236.445. [b. v.]

DIOCESI

[illegible] parroco [illegible] Sant'Alessandro

In Sant'Alessandro, il vescovo Fernando Charrier presenta alla comunità il [illegible] parroco, don Maurizio Banfi: la messa è alle 9,30. [b. v.]

UNITRE'

A lezione di cinema americano

Alle 15 di domani in sala Ferrero, per l'Unitrè il film «Il mistero del falco» di John Huston. Lezione a cura della professoressa Callegari. [b. v.]

EDITORIA

Domani incontro con Maggiani

«Il coraggio del pettirosso» è [illegible] libro presentato domani sera al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza alle 21,30. [illegible] l'autore Maurizio Maggiani. [r. c.]

[illegible]

Così i concorsi per le Fs

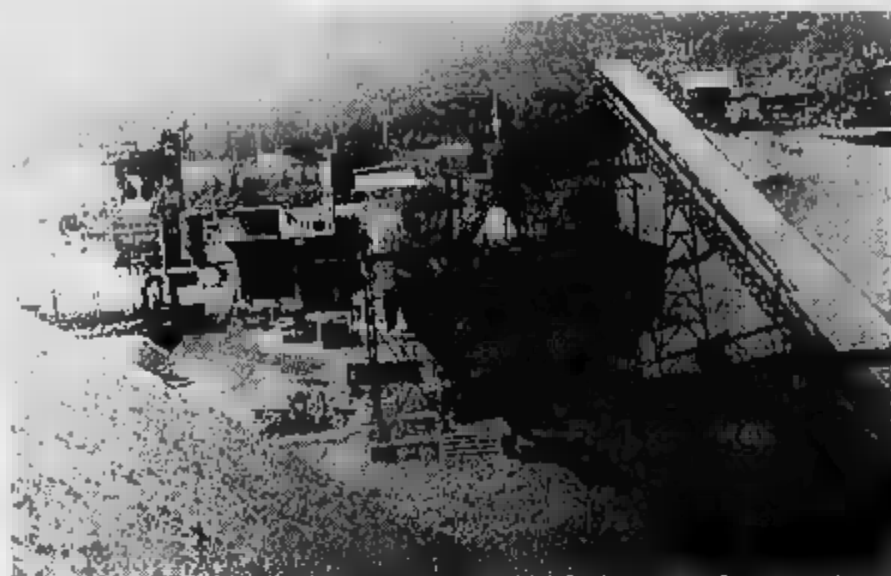
Domani alle 21, al dlf di Novi, incontro con i sindacati per illustrare i bandi di concorso delle Fs [illegible] 214 posti nel compartimento di Genova. [m. d.]

DIBATTITO

LE [illegible] [illegible] UN PERICOLO O E' [illegible] DIFESA?

Dal Magispo ribattono alle tesi del Parco Po e Orba

«La ghiaia va tolta»

«Non sono escavazioni, è il ripristino del deflusso». «Per fare passare l'acqua occorre tener pulito. Un pericolo anche le piante»

Lavori [illegible] estrazione ghiaia. «La persona del popolo [illegible] che per far passare l'acqua occorre tenere pulito il canale». La corrente non erode? «Bisogna decidere caso per caso, a volte il materiale tolto [illegible] una [illegible] serve a ripianare altri punti»

ALESSANDRIA. «E non chiamatele escavazioni». Pro e contro la ghiaia nei fiumi, seconda puntata. Due settimane fa le tesi controcorrente di Piero Mandarino, vice presidente dell'Ente parco fluviale del Po e dell'Orba, che supportava le opinioni ambientaliste con relazioni ministeriali e studi specialistici.

L'«altra campana» oggi [illegible] un funzionario del Magispo che preferisce [illegible] venire citato con [illegible] e cognome. «Non amo comparire», ma [illegible] risparmia giudizi recisi. Una precisazione, tanto per cominciare: «Non si deve parlare di [illegible]zioni o [illegible] estrazioni. E' il ripristino della sezione di [illegible]usso mediante il prelievo dei depositi anomali».

E tanto per chiarire: «Mandarino? Nessuna polemica, ma ho qui sul tavolo [illegible] esposto: Lui dovrebbe rappresentare anche i sindaci di Bosco Marengo, Casalcermelli e Predosa, invece, in quanto esponente dell'ente parco, [illegible] rifiuta di accogliere le loro richieste di pulizia degli alvei, basandosi su relazioni vecchie [illegible] un quarto di secolo».

Ma, infine, la ghiaia [illegible] da togliere [illegible] no? «La persona del popolo [illegible] che per far passare l'acqua [illegible] tenere pulito il [illegible]nale». La corrente [illegible] erode? «Bisogna decidere [illegible] per caso, a volte [illegible] materiale tolto da una parte serve a ripianare altri punti dove l'alveo è eroso. Anche il modo cambia, sul Tanaro, ad esempio, non abbiamo toccato il fondo, [illegible] abbiamo tolto di [illegible] l'isolotto Galateri [illegible] poi scavato ai lati, dove si era accumulata la terra».

«Da dieci anni - prosegue - non si scava più ghiaia a scopo speculativo, prima forse [illegible] esagerava, non saprei, in ogni caso è un pezzo che le [illegible] sono cambiate. Peraltro, a Torino, ad esempio, stanno rilasciando autorizzazioni a prelevare materiali, quando è necessario è necessario, questo [illegible] gente lo sa [illegible] sempre».

Anche sul costruire vicino ai fiumi, l'intervistato ha opinioni nette: «Non [illegible] un problema di assetto, le costruzioni non portano via spazio al fiume. Il fatto [illegible] che vanno sott'acqua quando c'è un'alluvione e la gente che ci abita deve tenerlo presente e regolarsi».

Sfatata anche la convinzione che allargare e canalizzare l'alveo aumentino la «velocità» dell'acqua e quindi, potenzialmente, la pericolosità. La risposta [illegible] una formula matematica: «La portata [illegible] un fiume è uguale all'area moltiplicata per la velocità. [illegible] a portata 100 corrisponde 20 di area, la velocità è 5; se l'area [illegible] 50 [illegible] la portata è 100, la velocità diventa 2».

Infine, le piante. «Da togliere, sicuramento, [illegible] abbiamo fatto [illegible]l Tanaro, anche perché bisogna tenere conto delle condizioni delle montagne: una volta gli agricoltori tenevano a posto i fossi e i muri, [illegible] [illegible] in abbandono e tutti questi materiali [illegible] a valle, [illegible] trovano ostacoli si accumulano e ostruiscono tutto».

E' l'elogio delle prismate? «Le prismate vanno bene, [illegible] visto che non piacciono ci siamo adeguati: da anni ormai facciamo difese in verde, come una volta, con pali e fascine. Ad esempio [illegible] Castelnuovo Scrivia, ma anche ad Oviglio, a Bergamasco, o usiamo massi. A monte del ponte [illegible] della Ferrovia, ad Alessandria, utilizzeremo palancole, strutture in ferro piantate nel terreno».

Carla Reschia

Novi, le forze dell'ordine le hanno bloccate [illegible] Genova

Salta il faccia a faccia con «lucciole» e viados

NOVI. Non c'è stato l'«incontro ravvicinato» tra le prostitute e gli abitanti della Barbellotta, che l'altra sera hanno aderito alla manifestazione di protesta organizzata dalla Lega Nord in piazza Stazione, a Novi. Per motivi di ordine pubblico, le forze dell'ordine hanno bloccato le «lucciole» e i viados a Genova, evitando un «faccia a faccia» che sarebbe potuto degenerare. Il mancato arrivo delle prostitute non ha però scoraggiato i promotori del sit-in, che con un megafono hanno gridato all'opinione pubblica la «vergogna» per quanto accade abitualmente sulla statale 35 bis dei Giovi. La Lega Nord era rappresentata dai parlamentari Oreste Rossi e Mario Borghezio, che hanno speso parole durissime nei confronti della legge Martelli, e hanno auspicato che «sia approvata presto una normativa sugli extracomunitari. Solo chi sarà in regola con i permessi di soggiorno e avrà un lavoro, potrà restare in Italia».

«In attesa della regolamentazione - ha aggiunto Rossi -, è necessario tutelare gli abitanti delle città più colpite dalla delinquenza straniera. Novi deve fronteggiare il problema della prostituzione: ebbene, chiederemo alle autorità di coordinare e dare continuità agli interventi delle forze dell'ordine». Analoga proposta era stata avanzata giovedì, in un dibattito, [illegible] comandante dei vigili [illegible] Alessandria, Pier Giuseppe Rossi. «Poiché Novi non ha [illegible] commissariato di polizia, il sindaco è la massima autorità di pubblica sicurezza [illegible] può sollecitare operazioni congiunte tra le forze dell'ordine - ribadisce -. Ad Alessandria, i blitz coordinati dalla Questura hanno evitato il diffondersi della prostituzione». [m. d.]

Tortona, il bocciodromo è «accusato» per i [illegible]

TORTONA. Irritazione alle mucose, dermatosi da contatto, broncospasmo: si tratta della denominazione medico-scientifica di alcuni degli strani [illegible]lesseri cui vanno soggetti, da parecchi mesi a questa parte, alcuni sportivi che frequentano il bocciodromo comunale di viale Piemonte. In parole povere, non sono pochi coloro che lamentano bruciore agli occhi, labbra rigonfie, difficoltà respiratorie, eczemi alle mani e cose simili. Il fatto [illegible] già stato segnalato da tempo, da quando cioè il gestore dell'impianto sportivo aveva deciso - senza neppure interpellare il Comune, che ne è il proprietario - di rifare la copertura dei quattro campi di gioco in materiale semisintetico (prima era in malalica, e quindi pretendeva manutenzione assidua).

Il Servizio di Igiene pubblica era naturalmente intervenuto, con una [illegible] di sopralluoghi e di prelievi [illegible] materiali e polveri: il tutto è stato poi sottoposto all'analisi del Laboratorio provinciale dell'Usl. Il primo referto rivelava una quantità minima di stirene e tracce di benzene, toluene e xilene, tutte sostanze tossico-nocive, che dovrebbero stare lontane mille miglia da un impianto sportivo, utilizzato da oltre 400 iscritti al Comitato bocciofilo provinciale del Tortonese.

Successivi accertamenti hanno però rivelato che le sostanze tossico-nocive non esisterebbero più: il rapporto del Servizio di Igiene pubblica del maggio scorso afferma infatti che all'interno del bocciodromo non è stata trovata traccia di sostanze inquinanti ed afferma che «la polverosità ambientale, fatti salvi alcuni casi di sensibilità individuale, dovrebbe rientrare nei limiti della accettabilità». L'uso del condizionale e l'ac[illegible] alla «sensibilità individuale» non hanno certo dissipato i dubbi. Nel corso dell'assemblea annuale del Comitato bocciofilo, svoltasi l'altra sera proprio all'interno del complesso sportivo, si è lamentato infatti il persistere dei malesseri lamentati in passato da parecchi bocciofili e si è quindi affermata la necessità di nuovi e più accurati controlli [illegible] parte dell'Usl.

«Un impianto sportivo frequentato da centinaia di persone, fra cui anche donne e giovanissimi - è stato detto - non de[illegible] presentare neppure la minima [illegible] possibilità di rischio ambientale». Nel corso dell'animatissima assemblea le lamentele si [illegible] rivolte anche [illegible] confronti dell'amministrazione [illegible] comunale che, in passato, si è quasi completamente disinteressata di [illegible] impianto sportivo che pure era di [illegible] proprietà. Ora si rende necessario [illegible] intervento urgente da parte del Comune per rendere efficiente l'impianto.

Ettore Piraccini

TORTONA

Progetto di FI

Una società per accedere ai soldi Cee

TORTONA. In un convegno che s'è [illegible] ieri nella Sala giovani, dal titolo «Fondi strutturali europei per la Valle Scrivia, un'oc[illegible] [illegible] [illegible] perdere», Forza Italia ha proposto un progetto per costruire una struttura per fornire informazioni e servizi alle aziende produttive della [illegible] e consentire loro di accedere ai finanziamenti Cee.

Si tratta [illegible] [illegible] Spa, che sarà denominata «Società alessandrina di sviluppo» [illegible] un capitale iniziale [illegible] [illegible] milioni, costituita allo scopo di incentivare in tutta la provincia gli investimenti, la produttività e quindi l'occupa[illegible]. Vi sono infatti altri fondi ai quali [illegible] possibile accedere. Al convegno hanno partecipato il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, l'europarlamentare Luigi Florio di For[illegible] Italia, l'onorevole Gian Piero Broglia, il sindaco di Tortona, Marco Balossino, e il vice sindaco di Novi, Giuseppe Ponti, che hanno dichiarato la [illegible] adesione alla proposta. [m. t. m.]

POZZOLO

Ristrutturazione

Settimana [illegible] [illegible] alla Morteo

POZZOLO. In settimana potrebbero esserci nuovi sviluppi sulla situazione di Morteo, l'azienda metalmeccanica [illegible] uno stabilimento a Pozzolo, in profonda crisi finanziaria. Si terranno, tra l'altro, [illegible] serie di incontri per tenere [illegible] l'attenzione dell'opinione pubblica. Giovedì alla Camera del Lavoro [illegible] Novi si svolgerà un'assemblea intercategorie con i delegati sindacali dei vari settori produttivi «per rimarcare il grave problema occupazionale che sta scuotendo la valle Scrivia», come ribadiscono i sindacati. Il [illegible] novembre i lavoratori di Morteo si riuniranno in assemblea per rifare il punto della situazione e, alla luce di nuovi sviluppi, per deci[illegible]re eventuali azioni di lotta. Si attende che l'azienda, entro la pri[illegible] decade, presenti ai sindacati il nuovo piano di ristrutturazione. «Come sindacato - dice Giorgio Sciutto della [illegible] - lotteremo con tutte le forze contro ogni tentativo di scorporo o [illegible] tagli [illegible] linee produttive per lo stabilimento di Pozzolo». [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]

Due nomadi minorenni denunciate per furto

Due zingare di 13 anni sono state denunciate a piede libero per tentato furto aggravato ai danni di Maria Fossati, 75 [illegible] di Volpedo, e per furto aggravato all'insegnante Bruna Fronti, [illegible] anni, sempre [illegible] Volpedo. Inoltre, [illegible] accusate di falsa dichiarazione a pubblico ufficiale sull'identità personale e di uso di atto falso. [m. t. m.]

NOVI

Ragazzino investito finisce in ospedale

Investito [illegible] un'auto in via Roma un bambino di 12 anni è stato ricoverato in ospedale per [illegible] frattura [illegible] una gamba. Vittima dell'incidente è Manuel Morgon, abitante ad Arquata in via San Giovanni 14. Dovrà portare il gesso per un mese. [m. d.]

CASTELNUOVO S.

Auto finisce fuori [illegible] feriti cinque giovani

Cinque giovani castelnovesi sono rimasti feriti sulla provinciale per Castelnuovo: la loro auto è uscita [illegible] strada. Sono Mario e Alessio Gilardenghi, Pietro Luca Ghilalli, Ettore Zito e Patrick Vecchi. Le prognosi vanno dai [illegible] agli [illegible] giorni. [m. t. m.]

Presentato dalla Riboni. Gianni Calvi: «Non risulta»

Diserbanti [illegible] giardini? Un esposto anti Comune

CASALE. Esposto contro [illegible] presunto inquinamento provocato da diserbanti chimici irrorati dal Comune nei giardini pubblici, lungo le strade, i canali, nel cimitero urbano e nelle aree industriali. Il documento [illegible] stato inviato da Paola Riboni all'assessorato all'ecologia della Provincia, a quello per la tutela dell'ambiente della Regione [illegible] ai Carabinieri di Nucleo Operati[illegible] ecologico di Roma.

Una copia [illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo, accompagnata da una lettera aperta all'assessore all'ecologia Gianni Calvi. La Riboni, da [illegible] attenta [illegible] problemi di carattere ambientale, ha raccolto [illegible] dossier supportato anche dal parere tecnico scientifico del prof. Luigi Mara, chimico di fama del Centro per la salute Maccacaro di Castellanza.

Nell'esposto [illegible] chiede che: «Il sindaco ordini la sospensione del diserbo chimico eseguito mediando erbicida "Roundup Bioflow" nei viali e nei sentieri dei giardini pubblici, idem per l'erbicida "Coach" nell'area cimiteriale e che sia reso noto [illegible] quali strade e con quali modalità viene irrorato il diserbante liquido ad azione totale "Azoflor". E la sospensione del trattamento diserbante con nella [illegible] dell'impianto di depurazion[illegible]. Infine la Riboni chiede che «venga reso noto il calendario dei trattamenti antiparassi[illegible] eseguiti nelle aree verdi cittadine mediante l'insetticida "Decis Flow" a base di Deltametrina pura». L'allarme era partito [illegible] confronti delle Ferrovie che praticano il diserbo tra le [illegible]. Ma [illegible] ambientalista casalese avverte che: «[illegible] dopo aver operato alternative naturali ai trattamenti chimici su suolo comunale, sarà logico richiedere alle Ferrovie la sospensione del diserbo chimico».

E' stupito l'assessore all'ecologia Gianni Calvi: «Stimo moltissimo Paola Riboni [illegible] le sono grato perchè da [illegible] [illegible] dimostra molto attenta alla tutela della salute pubblica. Appena ho ricevuto la lettera ho chiesto delucidazioni al dirigente [illegible] cui dipende il verde pubblico e mi [illegible] stato assicurato che il Comune non usa assolutamente diserbanti». Calvi sostiene che nei giardini si procede solo alla sfalcatura e lungo le strade non si attua alcun diserbo, così pure nei cimiteri. Anche per i parassiti dei platani [illegible] è provveduto «soltanto con operazioni di lavaggio con acqua».

I giardini della stazione di Casale. Il Comune smentisce l'uso dei diserbanti

Silvana Mossano

Seconda giornata di fiera: domenica erano in 13 mila

Moncalvo, tartufo bis

In mattinata gli sbandieratori, poi assegnazione dello «Zappino d'argento» alla più bella trifola in mostra. Molte altre iniziative

[illegible] Torna per [illegible] seconda domenica consecutiva la «Fiera del tartufo», giunta quest'anno alla 41ª edizione.

Dopo [illegible] grande successo della prima giornata [illegible] dati forniti dagli organizzatori parlavano di oltre 13 mila presenze), [illegible] Moncalvo si spera in un bis altrettanto «alla grande». Interessante [illegible] ricco di appuntamento il programma. A partire dalle 10 lo spazio Fiera dei portici di piazza Carlo Alberto ospiterà gli espositori con i loro tartufi; alle 11 è prevista l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburini del comitato Palio di Moncalvo.

Per le 12,30 è attesa la proclamazione del vincitore dello «Zappino d'argento», [illegible] in palio dall'amministrazione comunale [illegible] che verrà assegnato al più bell'esemplare di tartufo presente in mostra. Saranno assegnati altri premi ai migliori «piatti» esposti, iscritti nelle categorie «trifolau», «commercianti», «ristoratori».

Dopo la pausa pranzo nei ristoranti della città [illegible] dei paesi vicini, si tornerà in piazza Carlo Alberto, tra bancarelle di tartufi, salumi, vini, formaggi, miele, frutta, dociumi, funghi, oggetti di artigianato ed antiquariato. Il pomeriggio sarà allietato dalla presenza del gruppo folkloristico di Borgosesia.

Il secondo appuntamento con la Fiera di Moncalvo propone altre iniziative collaterali, come [illegible] mostra del Gam (Gruppo artistico moncalvese), che resterà aperta per l'intera giornata nel ridotto del teatro Comunale e, a casa Montanari, quella intitolata «Tra carte e immagini; feste [illegible] fie[illegible] [illegible] Moncalvo». Mancherà all'appello soltanto la mostra micologica, organizzata dalle sezioni «Carnisola» di Asti [illegible] «Bresadola» [illegible] Trento, che la [illegible] domenica aveva avuto un grosso [illegible] di pubblico.

La stagione del tartufo, iniziata quest'anno a rilento, sta ora risalendo [illegible] china. Le quotazioni vanno da un minimo di 130 mila lire all'etto ad un massimo di 200 mila, con punte di [illegible] per gli esemplari di miglio[illegible]. Per Nino Cerrato, trifolau «storico» di Moncalvo, «l'annata non è delle migliori. Il clima è come impazzito ed i tartufi ne risentono». Dello stesso avviso è pure Angelo Barooro, 86 anni portati davvero bene, decano dei trifolau di Montiglio. «Sono ottant'anni che vado a tartufi e non [illegible] ne [illegible] mai stati così p[illegible]chi come adesso; colpa dell'inquinamento». [bru.m.]

La piazza di Moncalvo con le bancarelle, durante la prima giornata di fiera

Decisa riunione

Che futuro per l'Acqui Storia?

ACQUI TERME. Quale futuro per il premio storico-letterario «Acqui Storia»? E' la domanda che in città si pongono in molti, dopo che la Giuria ha rassegnato le dimissioni al termine della serata [illegible] premiazione dei vincitori dell'edizione annuale.

«[illegible] metà novembre, [illegible] riunirà il Comitato organizzatore [illegible] Premio per decidere sulla nuova edizione dopo le dimissioni della Giuria - spiega Gianfranco Cuttica di Revigliasco assessore comunale e provinciale alla Cultu[illegible] -. Alla riunione, saranno invitati anche i fondatori del Premio, dai quali si potranno avere preziose indicazioni su co[illegible] operare. La nostra volontà è anche quella di migliorare il Premio». E aggiunge: «Così, come il [illegible]e presidente della Provincia, Borioli, sono sicuro che [illegible] Comitato, di c[illegible] proprio in questa occasione si dimostra l'utilità della [illegible] creazione, potrà ragionare sulle prospettive future del rilancio del Premio».

Le idee per il rilancio dell'«Acqui Storia» che circolando [illegible] città; la più accreditata, è quella di affiancare al Premio principale anche un Premio riservato ad un'opera storica a carattere divulgativo, come già proposto da Cuttica nel corso di una seduta della Giuria dello scorso 8 febbraio. Si propone anche di coinvolgere le scuole cittadine, ed anche [illegible] ampliare ulteriormente [illegible] manifestazioni denominate «Aspettando l'Acqui Storia». [g. l. f.]

IN [illegible]

CASALE

Albanese nei guai per il furto [illegible] cosmetici

Un'albanese, che aveva rubato alla Standa in [illegible] Roma [illegible] fermacapelli e alcuni cosmetici, [illegible] stata condannata incontumacia dal vicepretore onorario Paolo Casalone a 15 giorni di reclusione [illegible] a 60 mila lire di multa, con la condizionale. [s. m.]

CASALE

Ricettò [illegible] furgone, marocchino condannato

Il tribunale ha condannato a un anno e mezzo di reclusione il marocchino Abderrahmane Harketi, 36 anni, abitante a Vignale in via Ca' Davite 63, accusato di ricettazione di un furgone e contraffazione di un sigillo pubblico. [s. m.]

OVADA

Anziano cade e si procura un trauma cranico

Per un fatto accidentale Rocco Albertelli, 68 anni, via Molare 121, si è procurato una contusione al torace, trauma cranico contusivo con ferita in regione frontale. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada è stato inviato [illegible] Alessandria per controllo neurologico. Guarirà [illegible] venti giorni. [r. bo.]

CASALE

[illegible] urta tubatura e provoca fuga [illegible] gas

Allarme, subito rientrato in via Rottigni. Un automobilista, a causa di una manovra scorretta, [illegible] urtato un tubo dell'impianto a metano provocando una fuga di gas nella zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco per chiudere [illegible] rubinetto di erogazione. [s. m.]

CASALE

Prosegue [illegible] seminario per celebrare Luigi Canina

Prosegue oggi il seminario di studi di livello europeo organizzato al [illegible] civico di Casale per celebrare il bicentenario dell[illegible] [illegible] dell'architetto casalese Luigi Canina, [illegible] delle più eminenti figure della storia culturale del XIX secolo in Italia e all'estero. Il convegno si svolge nella sala delle lunette in Santa Croce. [s. m.]

All'agrario «Luparia»

Ce[illegible] ex allievi per ventennale

ROSIGNANO. Quanti [illegible] gli ex allievi dell'istituto per l'agricoltura «Vincenzo Luparia» [illegible] San Martino di Rosignano? Un censimento [illegible] stato indetto dalla scuola in [illegible] del raduno che [illegible] terrà a metà dicembre per celebrare il ventes[illegible] anniversario di statalizzazione dell'istituto.

Ma la storia del «Luparia», unico nella provincia ad indirizzo agrario e unico ad avere un convitto in cui «oltre ad ospitare gli allievi durante i periodi scolastici, è stato punto di formazione educativa stimolante», ha radici ben [illegible] lontane. «Non siamo più in grado di contattare tutti gli ex allievi - spiega il preside Sergio Valzania - Molti hanno cambiato indirizzo. Lanciamo [illegible] appello perchè, attraverso [illegible] passaparola, ne arrivino al raduno il più possibile». Dallo scorso anno l'istituto statale «Luparia» è stato accorpato all'omologo [illegible] Asti, ma l'istituto tiene a manifestare l'autonomia storica celebrando il ventennio di statalizzazione. [s. m.]

In via Cavour

Ex convento ospiterà tre alloggi

CASALE. E' stato aperto in via Cavour il cantiere per la realizzazione di tre alloggi nel [illegible] plesso conventuale di San Paolo, [illegible] cui chiesa, [illegible] parrocchiale, si apre su via Mameli, davanti al palazzo municipale.

Da anni ormai non esiste più una comunità religiosa, ma [illegible] tanto un cappellano dell'Ordine dei Camilliani. L'edificio, che comprende un piano terreno adibito a negozi dati in locazione, e due piani fuori terra, vie[illegible] restaurato su progetto dell'ing. Umebrto Coppo, che è anche direttore dei lavori.

La proprietà [illegible] dell'Ente Chiesa Ex conventuale [illegible] San Paolo, di cui è presidente don Paolo Busto: «Era necessario procedere ad [illegible] sistemazione dei locali» spiega. Al secondo piano saranno ricavati tre minialloggi, eseguiti dalla impresa «RDB» di Occimiano [illegible] poi dati in affitto (l'opera dovrebbe essere ultimata per gennaio).

Il ricavato contribuirà a sostenere le spese di manutenzione della chiesa. [s. m.]

Acceso dibattito in assemblea: chiesto un incontro con l'Usl

L'ospedale di Ovada nel [illegible] è rimasto [illegible] solo [illegible]

OVADA. Affollata assemblea l'altra sera per discutere sulla situazione attuale dell'ospedale [illegible] sulle sue prospettive. Gli ovadesi, hanno risposto in modo puntuale all'invito della Comunità degli Scolopi confermando, ancora [illegible] volta, [illegible] sensibilità che hanno verso questo importante servizio. C'erano i sindaci della zona, molti operatori del settore, rappresentanti delle [illegible] organizzazioni e molti cittadini.

Dopo la introduzione di padre Ugo Barani, sono intervenuti i primari di medicina e chirurgia, Ghiazza e La Ganga che hanno fatto un esame della situazione venutasi [illegible] creare, non tanto per l'accorpamento delle Usl, ma per la legislazione in materia. Hanno evidenziato che [illegible] costretti ad operare [illegible] carenza di personale medico, e soprattutto infermieristico, ma hanno anche assicurato [illegible] l'ospedale comunque funziona, per la disponibilità e [illegible] buona volontà di tutti, anche con [illegible] servizi che [illegible] stati recentemente istituiti.

Ma il grido di allarme è venuto soprattutto dal dottor Pietro Cazzulo, l'unico specialista [illegible] anestesiologia in servizio, perennemente reperibile. Malgra[illegible] le [illegible] della dirigenza dell'Usl, non riesce ad essere sostituito: in 40 giorni ha beneficiato di tre di riposo.

Il professor Saverio Cafferello, ha parlato della necessità di predisporre [illegible] piano di proposte per l'avvenire, nel quadro di un modo nuovo di concepire la sanità. Diversi altri interventi, [illegible] i quali quello dell'ex amministratore strordinario Genocchio, del sindaco di Ovada, Robbiano, e di Trisobbio, Comaschi. Quest'ultimo, quale presidente della Assemblea [illegible] sindaci, ha riferito di un impegno comune per chiedere un incontro urgente con i responsabili Usl. [r. bo.]

Domani e martedì: quasi esaurito per il musical che fu a Broadway con Audrey Hepburn

Comunale, è Calindri lo zio di «Gigi»

Un personaggio che non figura nel testo originale. Al noto attore tocca la parte che inventò Minnelli per il cinema e già interpretata da Chevalier. Tra gli altri Isa Barzizza [illegible] delle maestre della giovane aspirante mantenuta

ALESSANDRIA. Farà bene a procurarsi un biglietto in tutta fretta chi desidera assistere, domani e dopodomani al Teatro Comunale, alla commedia «Gigi» nella versione musicale di Alan Jay Lerner, che sarà rappresentata con inizio alle 21,15.

In platea i posti sono già quasi esauriti (il prezzo è di 40 mila per il primo settore, 28 mila per il secondo), mentre se ne trovano ancora in galleria (20 mila lire).

C'è curiosità, e non è un mistero, per il ritorno al «musical» di quell'incredibile grande vecchio che risponde al nome di Ernesto Calindri. Ma c'è anche attesa per questo spettacolo ricavato dalla pellicola di Vincente Minnelli, che nel 1958 si aggiudicò nove Oscar, con un successo strepitoso.

«Gigi» s'intitolava il capolavoro di Colette: era la storia, ambientata nella Parigi della Belle Epoque, di una ragazzina avviata alla carriera della [illegible] tenuta di lusso, che trovò vero amore e un marito nel primo acquirente.

Anita Loos, l'autrice de: «Gli uomini preferiscono le bionde», curò la riduzione teatrale del romanzo negli Anni [illegible]: e, a Broadway, Gigi fu impersonata da Audrey Hepburn.

In Italia il personaggio fu affidato ad Anna Maria Guarnieri nella rappresentazione della Compagnia dei Giovani, con Rossella Falk e Romolo Valli, mentre sulle scene parigine toccò a Danielle Delorme, sotto la regia di Raymond Rouleau.

A ricoprire il ruolo di Gigi, interpretato da attrici di gran fama (a cui si aggiunge anche il nome di Leslie Caron) è stata [illegible] chiamata Maria Laura Baccarini dal regista Filippo Crivelli, il primo a portare in Italia la commedia nella versione musical.

Calindri sarà invece Honoré, zio e arguto suggeritore dell'acquirente-sposo: un personaggio che tra l'altro non figura nell'opera di Colette, ma che Minnelli ideò nel suo film del 1958, affidandone l'interpretazione a un indimenticabile Maurice Chevalier.

Gianluca Guidi sarà invece lo sposo Gaston, mentre Liliana Feldmann e Isa Barzizza le maestre di Gigi: accostamenti che il regista Crivelli ha definito «pertinentemente raffinati, forse perfetti».

Luigi Lunari ha curato traduzione italiana e adattamento, le scene sono di Roberto Comotti; Antonella Poletti si è occupata dei costumi e Tony Ventura delle coreografie.

Le musiche sono quelle composte da Frederick Loewe per la prima edizione della commedia musicale, scritta nel 1973 da Alan Jay Lerner, a cui si aggiungono gli arrangiamenti di Sellani e Libano.

Brunello Vescovi

Protagonista Ernesto Calindri un «grande vecchio» del teatro che si [illegible] nell'opera musicale. A sinistra Liliana Feldmann

A Pontestura

Da Trino la corale delle risaie

PONTESTURA. In attesa dell'apertura ufficiale della stagione, il Teatro Verdi di Pontestura apre le porte ad un fuori programma di genere musicale folk.

Oggi alle 15 terrà un concerto il Gruppo Corale «Ciar d'la Valara» di Trino, che da una quindicina d'anni si occupa della divulgazione e la conservazione del patrimonio linguistico e folkloristico locale.

La Corale è composta da una ventina di artisti che divulgano in Italia e all'estero i canti dialettali della terra piemontese, contribuendo a mantenere vivo il ricordo di usi e costumi del passato, con particolare riferimento al mondo della risaia.

Il repertorio, che scaturisce da un accurato lavoro di ricerca in collaborazione diretta con gli anziani che hanno conosciuto in prima persona il lavoro dei campi, è composto da un'ottantina di brani.

Il gruppo «Ciar d'la Valara» ha partecipato a molte rassegne, tra cui un paio di volte il Concorso internazionale di Verona. Nel '94 ha ottenuto la corale ha ottenuto un prestigioso riconoscimento a livello europeo.

In particolare una giuria internazionale di celebri musicisti ha assegnato al gruppo il secondo premio per l'esecuzione dei brani e un premio speciale «Per la conservazione e divulgazione del patrimonio folkloristico locale». [s. m.]

GIORNO E NOTTE

DISCOTECA

Compleanno del Thunder road

Per il 2° compleanno del Thunder road, concerto benefico per l'associazione medico-umanitaria Emergency: suonano Judy Corda, Opera Omnia e i francesi Prohibition. Ingresso 5 mila lire. [b. v.]

MUSICA DAL VIVO

Questa sera blues [illegible] soul

Al discobar Mamunja di Ovada, in salita Roma, questa sera suonano i Dirty hands di Bologna: propongono musica blues. C'è Arthur Miles al music pub «Il Mulino»: ricchissimo il repertorio, con soul, blues, rhythm'n'blues e Soul dance. [b. v.]

LISCIO

Alla Cometa e al Valentia

Si balla il liscio alla Cometa music hall di Sale, nel pomeriggio con Leo Bizzi, alla sera con l'orchestra di Enrico Traverso e Santino Rocchetti. Liscio anche al Master di Bosco Marengo e al Palladium di Acqui. Disco liscio nel pomeriggio al Valentia di Valenza. Alla sera si danza con l'orchestra Ungarelli. [r. al.]

[illegible]

In diretta coi «Da Blitz»

Ospite nel pomeriggio di martedì a Radio Cosmo e Radio Gamma il gruppo musicale Da Blitz, che in serata terrà un concerto al Mayerling di Castellar Guidobono, per la notte di Halloween. [b. v.]

SAGRE

All'insegna di castagne e [illegible]

Festa delle castagne, oggi a Tassarolo, nei locali della Società Unitaria Patriottica di mutuo soccorso, in via Martiri 40. Distribuzione di caldarroste e castagnole, ma anche frittelle, panini e pizza, con vino locale. A Montaldo Bormida, «Vini pregiati & Caldarroste» è la sagra di [illegible] alla Cantina Tre Castelli. Appuntamento, anche in piazza San Domenico ad Ovada, con la «Castagnata», organizzata dal Noviziato Scout, Castagne per tutti con giochi divertimenti vari e musica. [r. al.]

LA BUONA TAVOLA

Il budino di castagne un dolce dei «poveri»

NON esiste un frutto come la castagna col potere di evocare sensazioni e ricordi antichi e sopiti. Resta ancor oggi scolpita nella mia memoria il ricordo delle serate d'autunno in cui gli adulti con gesti misurati tagliavano la buccia alle castagne mentre io approfittavo della loro distrazione per farne passare qualcuna di nascosto per il piacere di vederle scoppiare. Oggi la castagna non è più un ingrediente fondamentale dell'alimentazione, forse perché evoca tempi di miseria e povertà, per secoli è stato considerato il pane dei poveri. Il nostro preappennino è [illegible] di castagne e raccoglierne una buona provvista in un bosco abbandonato non è impresa difficile e può rappresentare una piacevole occasione di passeggiata autunnale. [illegible] cucinare le castagne spesso la fantasia fa difetto, vi proporrò una ricetta di budino ai marroni con salsa di marroni e cioccolato semplice e buonissima.

Ingredienti (dose per 8 persone): 1 chilo e mezzo di castagne, [illegible] grammi di zucchero, 50 grammi di burro, 8 uova, mezzo litro di latte, 100 grammi di ricotta, un bicchiere di panna, un cucchiaio di cioccolato in polvere e un bicchierino di rhum o di brandy. **Preparazione**: lessare metà delle castagne, spellarle togliendo anche la pellicina interna e passarle al setaccio. Ammorbidire il burro e amalgamarlo al pure di castagne, rompere 4 [illegible] separando il tuorlo che verrà sbattuto a lungo e vigorosamente con 100 grammi di zucchero. Montare a neve ben ferma gli albumi e riunite infine tutti gli ingredienti mescolando delicatamente. Versare il budino in uno stampo da bonet imburrato e cuocere in forno a bagnomaria per un'ora. Sformare e lasciare raffreddare. **Preparazione della salsa**: togliere la buccia e la pellicina esterna alle castagne e lessarle nel latte per 45 minuti. Scolarle non completamente e controllare che non siano rimaste pellicine e frullarle con una noce di burro e il bicchierino di liquore e il cioccolato. Montare la panna con il restante zucchero e mescolare i due composti sino ad ottenere una crema liscia. Riposare in frigo. Capovolgere lo stampo di budino al centro di un vassoio e guarnire con la crema, aggiungere pezzi di marron glacés o gocce di cacao amaro. Per accompagnare questo dolce: vino liquoroso o passito dolce tipo moscato di Loazzolo o un brachetto passito.

Luigino [illegible]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.844 Or.: 15/17,20/19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 L. [illegible]	Or.: 15; 16 **Power Rangers**. Or.: 20; 22,20 **Le amiche**.
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15; 20,15; 22,30 L: 10.000/8000	**Mowgli - Il libro della giungla** di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neil (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [illegible]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,20 L. 10.000/8000	**La seconda volta** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico
Corso Tel. 268.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Nine Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. [illegible] Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/ 20,30/22,30 [illegible] unico	**Film [illegible] minori anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 L. [illegible]	**Io e il [illegible]** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è strallunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,15/17,35/19,45/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Die hard - Duri a morire** [illegible] di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller
ACQUI TERME [illegible] Tel. (0144) 322.885 Orario [illegible]	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] dioevo. N. V. 2h 08' Epico
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Orario dalle 15 L. 9000/8000	**French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Orario: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**Dredd, la legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Imprevisti d'amore - Nine months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia
Moderno Tel. (0142) 452.815 Or.: dalle 15 L. 10.000/7000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	**[illegible]** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
[illegible] Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20.15/22,30 L. [illegible]	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» N. V. 2h 01' Fan[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di [illegible] nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	**Nine Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,20/19,55/22,20 L. 10.000/8000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [illegible] rischiò di perdersi [illegible] zio N. V. 2h [illegible] Avventuroso
OVADA Comunale [illegible] Tel. (0143) 81.411 Or.: 14/16/18/20/22,15 [illegible] posto unico	**Nine [illegible] - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 15,30 / 22,30 L. 8000 (posto unico)	**[illegible] Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]
TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000 posto unico	**Apollo 13** di C. Columbus, con H. [illegible], J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia
VOGHERA Arlecchino Tel. 038[illegible].124 Or.: 14-16,20 e 20-22,20 Lire 9000 posto unico	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al Cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1 **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 Sala 3 **Incontri a Parigi.** Or 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia [illegible]** di Sandra Monteleone.

[illegible]NO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via B. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or 15; 16,50, 18,45; 20,35; [illegible].

[illegible] via C. Alberto [illegible], tel 540 [illegible] **L'odio.** Or: 15,10, 17, 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.0723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723 **Lo sguardo d'Ulisse** Ore 16,10, 19, 21,50.

CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.7100 **Io no spik inglish.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'[illegible].** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30

ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or 15; 17,30; 20, 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino **I buchi neri.** V. M. 14 Or 16 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Moncalieri 241. **Carrington.** Or 17,30, 20, 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Al di là delle nuvole.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]D via Po 30, tel. 8[illegible] **Waterworld.** Or 15, 17,30, 20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po [illegible]. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: [illegible],30; 18,30, 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.. 16,10, 18,10; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ivo il tardivo** Or.: 14,30, 16,30 [illegible] 20,30; 22[illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Schelpino. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or: [illegible]; 17,30; 20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30. V. M. 18

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1995/96 Vendita dei biglietti per tutte le recite [illegible]: **I [illegible] di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.

COLOSSEO Via M. Cristina 71 Tel [illegible]. Ore 16 ultima replica dello spettacolo **Uomini senza donne** con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 3 al 4/11 Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Un uomo da buttare**, film
22,30 **Il giramondo**, viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Trauma center**, telefilm

Telecupole

14 — **Speciale musica**, musicale
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg4**
20 — **Commedie dialettali**
2 — **Tg 4**

Telegranda

12 **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della Domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo

19,30 **Hot rod & moto motori**, sport
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Lombardore: Trofeo C.A.L.T.**, motocross
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavis**, speciale video clip
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
[illegible] **Il gaiscolu**, teatro dialettale
[illegible] **Juventore news**
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
[illegible] **beach party**
1,[illegible] **Match music**
4 — **Gavilan**, telefilm
5 — **Zapping**

Telesubalpina

17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
[illegible] **Domani[illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.10.95**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Luci della città**, film
22,30 **Ecclesia**, sett. d'informazione

Telecity

19 — **Il giramondo**, viaggi
19,30 **I forti di Forte Coraggio**, sit. [illegible]
[illegible]
20,30 **Miss Mondo Italia**, varietà
22,35 **I ragazzi del camper**, film
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Superstar

12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]

19,30 **Caccia al criminale**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni animati
20,30 **Film**
[illegible] **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Frame**, rotocalco di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Un corpo da gestire**, film tv
— — In chiusura **Antea flash**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] di Giovanni Paolo II del 25.10.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**
22,30 **Ecclesia**, sett. informazione

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

21 — **La strada scarlatta**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
0,30 **Zap mania**, rubrica
1,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3.40 **La strada scarlatta**, film

Rete Canavese

[illegible]
21 — **Fuorigioco**
[illegible],45 **Noise**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Fai il [illegible] ad uccidermi... ho freddo**, film commedia
22,40 **Informacalla**
23 — [illegible], varietà sexy
23,40 [illegible]
24 — **Thunder 3**, film azione V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In serie D: contro il Calangianus assenti cinque pedine importanti

E' emergenza per gli orafi

Simoniello rinuncerà allo squalificato Pieroni [illegible] agli infortunati Biasotti, Panizza Pace e Bruno. Il ds Maggi: «Il peso maggiore ricadrà sulle spalle del bomber Perziano»

VALENZA. Big match oggi al Comunale: arriva la capolista Calangianus e [illegible] tifoseria si prepara ad un grande spettacolo. Purtroppo nella Valenzana c'è la sagra dell'infortunio: non [illegible]ranno recuperati nè Biasotti, nè Pace e darà forfait anche Panizza, che aveva il 50 per cento delle probabilità di rientrare. Assente Bruno, colpito da un attacco febbrile, mister Antonio Simoniello ha gli uomini contati. «Dovrò inventare qualcosa per mascherare tante assenze importanti - sbotta -, ma doveva capitare proprio adesso che abbiamo la serie di gare più importanti». Probabile che il sostituto dello squalificato Pieroni sia il giovane Mariscotti, a [illegible] verrebbe affidata la fascia destra. «Ha già ricoperto il ruolo nella Berretti dei grigi - ricorda il tecnico -, per cui spero che non si trovi troppo a disagio».

Per il resto, dovrebbe venir confermata la squadra che ha pareggiato alla Maddalena. «Spero di veder subito emergere la grinta - aggiunge Simoniello -. Guai se aspettiamo di essere sotto di un gol, questi non ce la perdonano». Gli avversari fanno veramente paura: con due bomber nella classifica marcatori - Manunta e Siazzu - che rendono l'attacco assai prolifico (è secondo dopo quello del Voghera), possono contare sulla difesa record del girone, con 5 soli gol incassati.

L'attaccante degli «orafi» Oscar Valeri [illegible] dei punti di forza della compagine allenata da Simoniello

La Valenzana, che [illegible] stagione si assicurò il riconoscimento per la retroguardia più ermetica, quest'anno ha già preso 8 reti e fatica ad andare in gol per la posizione anomala di Patta, che gioca [illegible] libero anziché a ridosso delle punte.

«Il peso maggiore è sulle spalle di Perziano - osserva il ds Ezio Maggi -, ma l'attaccante non si può allenare perché svolge servizio militare». [illegible] attende sempre l'esplosione di Valeri, che appare molto più attivo di prima. «Prima o poi Oscar farà valere le sue doti - assicura patron Omodeo -, i compagni però debbono dargli fiducia». Sull'esito della gara, molto peso avranno le prestazioni di Bellatorre e Ponti, che sono i due uomini di maggior esperienza, e di Schiavone, in gran forma. In campo: Merlone, Signoroni, Fea; Patta, Pesenti, Mariscotti; Valeri, Schiavone, Ponti, Bellatorre, Perziano. [r. c.]

Voghera

Con il Maddalena successo di rigore

VOGHERA. Atteso ritorno casalingo oggi pomeriggio del Voghera che, [illegible] alle 14,30, ospita l'Ilva Maddalena. I sardi domenica scorsa hanno ottenuto un pareggio in casa contro la Valenzana, un punto importante visto la loro non particolarmente confortevole posizione di classifica, stabilmente ferma nei piani bassi del torneo. La squadra [illegible] comunque particolarmente esperta, almeno così appare guardando l'età piuttosto elevata dei suoi giocatori. Tra di loro anche il regista Farsoni, classe 1966, [illegible] buon incontrista, lanciato nientemeno che dall'allenatore della nazionale italiana Arrigo Sacchi all'epoca della [illegible] presenza sulla panchina del Parma.

L'Ilva Maddalena ha [illegible] punto di maggior debolezza nella difesa, decisamente lenta [illegible] poco attenta negli uno contro uno. Sino ad ora ha subito la bellezza di 18 reti in campionato, più di due a partita, dieci in più del Voghera. Da record negativo anche l'attacco con soltanto otto gol al suo attivo, contro i 17 dei rivali oltrepadani. Queste poche cifre danno un po' il senso di paragone della partita di oggi, giocata tra l'altro da un Voghera sempre in vetta alla classifica e caricatissimo dopo l'ennesima vittoria esterna di sette giorni [illegible] compiuta sul Corbetta.

Considerando la fragilità della difesa avversaria, la partita verrà giocata sulla rapidità delle ali Gay e Pagano, tra le più belle realtà della squadra, autori, [illegible]e alla punta estrema Giulietti, di quattro reti a testa. In pratica il più forte tridente del campionato di serie D. Nessun problema quindi per Antonio Sala che avrà a disposizione praticamente tutta la [illegible] dei suoi titolari per un incontro da giocare [illegible] tutta scioltezza, [illegible] che [illegible] lo spettro del Mariano (unica squadra capace sino ad ora a battere i lombardi) veleggia sempre sul campo del Comunale. [d. sa.]

Derthona, altri guai

La «rosa» è ridotta all'osso

Il tecnico Franco Della Donna

TORTONA. Sarà un Derthona assai incompleto quello che oggi affronterà in trasferta la compagine del Borgosesia. La stramba gara di domenica scorsa con lo Sparta Novara, le botte che i «leoncelli» hanno buscato nel corso della stessa e l'arbitraggio incredibile che, oltre ai danni, ha permesso che venissero pure le beffe, hanno obbligato Franco Della Donna a raschiare il fondo del barile per mandare in campo una formazione competitiva, visto che poi mercoledì si giocherà ancora, con il Sancolombano ospite al «Fausto Coppi».

Il conto degli assenti registra gli infortunati Vercellino e Gabetta, che [illegible] di qualche miracolo [illegible] ce la faranno a recuperare, [illegible] anche Recaldini è fuori causa per la gara odierna [illegible] così anche Biso, influenzato.

Oltre questi quattro giocatori mancherà anche Bergo, che si [illegible] trovato su gobbo la squalifica per due giornate, rimediata nei convulsi minuti finali della partita con lo Sparta. A tutto ciò (infortuni e squalifica) si aggiunta il rapporto che l'arbitro Musiu di Ferrara ha stilato ha indotto la Lega a comminare al Derthona la multa di 1 milione e 200 mila lire per il comportamento dei suoi tifosi a fine gara: si temeva addirittura la squalifica del campo, ma quella «sommetta» [illegible] pagare non è certamente poca cosa visto [illegible] magro bilancio della società. [illegible] spera che i tifosi, che tanto si sono dati [illegible] fare per «complimentarsi» con l'arbitro, mettano mano al portafoglio per contribuire al pagamento della multa che ne è conseguita. Sperando che nelle ultime ore non succedano più altri guai, Della Donna si augura di poter recuperare Pizzi e Marini e schiererà giovani a tutto spiano. La formazione dei «leoncelli» potrebbe quindi [illegible] la seguente: Conti, Pagani, Marini, Brusati, Pizzi, Trebbi, Bondone, Daidola, Sciaccaluga, Fotia, Roano. [e. pir.]

ECONOMICI

VENDESI a Casale Monferrato attività commerciale [illegible] Tel. 0141 91.82.82 [illegible]

In dubbio Bonadei e Sacchetti: con il Ravenna Motta spera di recuperarne almeno uno

Grigi, [illegible] migliorare [illegible] serie positiva

E Toccafondi intende incrementare il suo primato

ALESSANDRIA. Grigi in campo ancora al «Moccagatta», [illegible] inizio [illegible] 14,30, alla caccia [illegible] bis dopo il [illegible] di domenica con [illegible] il Como. Anche se oggi l'avversario si chiama Ravenna, una squadra che non nasconde propositi di promozione in serie B senza passare [illegible] playoff.

«Lo so, ci attende una formazione carica di furore agonistico [illegible] per lo stop, imprevisto, subito in casa [illegible] - dice il tecnico Gianfranco Motta -. I romagnoli hanno voglia [illegible] rivincita ma noi [illegible] ci stiamo e faremo il possibile per accaparrarci i tre punti in palio».

Un paio di dubbi tengono in apprensione [illegible] tecnico per la scelta degli undici da utilizzare inizialmente. Bonadei e Sacchetti, infatti, sono alle prese con indolenzimenti muscolari e tendinei. «Deciderò poco prima del fischio d'avvio - aggiunge l'allenatore -. E' possibile il recupero di almeno uno dei due giocatori: non rischio entrambi in una gara dove dobbiamo stare in campana da subito». Le alternative sono pronte con Giraldi [illegible] Cappella in preallarme.

«Certo - conclude Motta - qualunque calciatore scenderà in campo, raddoppierà le energie per impedire al Ravenna di uscire con un risultato positivo. E'importante agire senza impaccio e con puntiglio».

Gli Ultras hanno fatto pervenire un invito a tutti gli sportivi affinché accorrano in gran numero allo stadio per sostenere i grigi [illegible] una difficile partita e costituire, così, il dodicesimo uomo in più. I due precedenti confronti in casa (secondo il calendario) [illegible] i giallorossi dell'ex Fimognari (fra i grigi, invece, hanno indossato, nel '90-'91, la maglia del Ravenna, Carletti e Rossi), sono terminati sul 2-2. Ma, in realtà, l'Alessandria [illegible] ad ospitare i romagnoli sul terreno di Spalto Rovereto dopo due anni ed otto mesi in quanto l'anno scorso, a causa dell'indisponibilità del «Moccagatta» per l'alluvione, la gara [illegible] disputò l'11 dicembre [illegible] Casale Monferrato.

Le formazioni. **Alessandria:** Toccafondi; Ferrarese, Gutili; Argentesi, Carletti, Avallone; Sacchetti (Giraldi), Mariotto, Rossi, Vivani, [illegible]. **Ravenna:** Ambrosio; Rinaldi, Marrocco; Pregnolato, Mero, D'Aloisio; Schwoch, Gadda, Giorgetti, Zauli, Fermanelli. **Arbitro:** Cardella di Torre del Greco.

Roberto Gelato

L'attaccante Giovanni Rossi

[illegible]

CALCIO

Prima categoria: [illegible] Carlo ospita il Carrosio

Gran duello San Carlo-Carrosio oggi in Prima categoria (H) ma an[illegible] altri derby sono ad alta tensione: Montegioco-Occimiano, Cassano-Cassine, Castelnovese-Arquatese, Sale-Samp. Chiudono il sesto turno, Canelli-Don Bosco [illegible] Costigliole-Rocchetta Tanaro. Nel girone B, l'Ozzano gioca a Trecate. [r. c.]

2ª CATEGORIA

[illegible] derby [illegible] Mirabello

Due derby in Seconda categoria (O) tra Frassineto-Quargnento Solero e Mirabello-Popolo. Nelle altre partite, la Junior Casale à di scena a Isola d'Asti, la Masiese a Calliano, lo Sporting Fubine a Moncalvo e la Moranese ad Asti col Napoli club. Nel girone P, queste le sfide: Bassignana-Strevi, Cabella-Piovera, Garbagna-Gaviese, Pozolese-Casalcermelli, Torregarofoli-Necchese Spinetta, Vignolese-Fresonara, Villalvernia-Audace Boschese. [r. c.]

ALLENATORI

Una [illegible] dedicata all'aggiornamento tecnico

Domani alle 21,15 al teatro Arnoldi di via Vescovado è in programma una serata di aggiornamento tecnico organizzata dall'associazione allenatori di Alessandria e Asti. Parlerà di preparazione atle[illegible] il professor Trucchi dell'Università di Torino. [b. v.]

[illegible] DELLO SPORT

Festa della sezione e premiazione in Provincia

Alle 9,30 festa della sezione alessandrina dei «Veterani dello sport» nel salone della Provincia di via Galimberti: saranno premiate la De Negri Castelfarro, il professor Giovanni Castelli e il giornalista Massimo Brusasco. Tra atleti ed ex, i riconoscimenti andranno al giovanissimo Gianbattista Casaschi per il tennistavolo, poi a Carlo Canestri (bocce), Sergio Notarnicola (calcio) e Massimo Subrero (calcio). [b. v.]

JUDO

Guido impegnato [illegible] Genova negli italiani a squadre

Oggi nel capoluogo ligure, il novese Luigi Guido, allievo del Judo Ginnic club Valenza, guida la squadra del Centro sportivo carabinieri Roma nel campionato italiano [illegible] squadre. Anche il trio valenzano Beltrami, Rossi, Regalli partecipa all'importante Trofeo del Torrazzo di Cremona. [r. c.]

Eccellenza: [illegible] giocatori ko

Casale [illegible] patemi col Venaria [illegible] prova del nove per la Novese

Il Casale ci riprova. Dopo aver ridotto a 4 le lunghezze [illegible] distacco [illegible] Cuneo, tenta un ulteriore [illegible]ti, approfittando del fatto che i primi della classe sono severamente impegnati a Chieri. E il Venaria non appare in grado di opporre soverchia resistenza. Intanto, la Novese cercherà di riproporre la sua candidatura alle parti più alte della classifica, [illegible] un chiaro [illegible] sul campo del fanalino di coda Rivoli. Il Libarna oggi [illegible]ò migliorarsi ancora, se, ad [illegible] delle probabili assenze, riesce a superare la Saviglianese, avversaria di tan[illegible] battaglie in Interregionale. L'Acqui infine, gioca contro se stessa più che col Bra.

CASALE-VENARIA. Vittima designata o cliente [illegible]fficile? E' [illegible]anto si chiedono i tifosi nerostellati [illegible] il tecnico Petrucci. «Spero solo che non faccia le barricate - sbotta il mister -. I supporter hanno diritto allo spettacolo». E il Casale attuale ha i mezzi per metterlo in atto, anche se l'assenza dello squalificato Rotolo provocherà qualche inconveniente: i candidati alla sostituzione sono Coppo e Foglia. In campo: Pozzati, Vittone, Izzo; Isoldi, Mometti, Foglia (Coppo); Valentino, Primizio, De Riggi, Alberto, Luongo.

ACQUI-BRA. Pugno di ferro nel clan termale. Restano inca[illegible] solo 7-8 giocatori, tutti gli altri [illegible] messi sul mercatino [illegible] novembre. «Vogliamo [illegible] il nostro mister - rivela l'amministratore delegato Ortensio Negro -. S[illegible] troppi i ragazzi che stanno deludendo, anche quelli legati ai colori [illegible]cietari. Quindi la svolta è inevitabile». I partenti verranno subito rimpiazzati, per creare le premesse del riscatto. Intanto, col Bra le assenze degli infortu[illegible]ti Lucchini e Costantino met[illegible] in affanno Merlo che probabilmente farà ricorso a questo undici: Garzero, Ricci, Domenghini; Giachero, Robiglio, Bertonasco; Larozzi, Benzi, Tanganelli, Marengo, Rovera.

RIVOLI-NOVESE. Bersagliata dalla sfortuna, ma ancora imbattuta in campionato, la Novese scende sul campo [illegible] fanalino di coda Rivoli [illegible] l'intento di conquistare i tre punti e restare nelle posizioni di vertice. Purtroppo, mister Traverso dovrà inventare la formazione. Saranno assenti gli infortunati Megna (frattura della clavicola), Pastorino (lussazione alla spalla), Meta (distorsione al ginocchio) [illegible] Ra[illegible] (f[illegible] del malleolo). Anche Albieri non è al meglio, a causa di un risentimento muscolare, ma il [illegible] impiego appare certo. L'allenatore della squadra biancoceleste darà dunque fiducia al «veterano» Gozzoli e al giovane Odino, che si è già distinto in Eccellenza. In campo: De Prà, Siri, Carbone, Boello, Fenoglietti, Spaviero, Cademuro, Gozzoli, Petrini, Odino, Albieri.

LIBARNA-SAVIGLIANESE. Rinfrancato dal successo [illegible]nuto a Bra, il Libarna [illegible] altri tre punti al «Bailo» contro la modesta Saviglianese. Agosti dovrà rinunciare all'infortunato Bizzarro e allo squalificato Scaramaglia, ma potrà recupe[illegible]re Macchiavello. E' incerto l'impiego di Viverelli, si candida invece per una maglia da titolare Marchelli, l'ultimo arrivato, che ha giocato alla grande nel turno precedente. La formazione: Cravero, Ferrari, Bordini, Marchelli, Gogna, Macchiavello, Gaggero, Molinari, Calzati, Ubertelli, Piu. [r. al.]

Il tecnico novese Giancarlo Traverso

[illegible] DI [illegible]

Atteso derby a Ovada dove arriva la compagine di mister Fait

La Fulvius ritrova Dadda

A Viguzzolo l'altra sfida provinciale della giornata, ospite il [illegible]onferrato Fiducia nel Felizzano, opposto al Sommariva. Il Castellazzo a Cambiano

ALESSANDRIA. E' battibile l'Albese? E' l'interrogativo che pesa sul campionato di Promozione, anche se le alessandrine non recitano una parte di primo piano. Hanno altri problemi le squadre della provincia [illegible] per la prima volta, nel [illegible] record [illegible] unità, difendono l'onore del calcio mandrogno.

E' irriconoscibile la **Viguzzolese**, da anni nelle posizioni di vertice, [illegible] relegata al ruolo di vice cenerentola. «Ma l'organico non è più lo stesso - avvisa il tecnico Giancarlo Cosola - e manca un po' di slancio. I tifosi comunque possono stare tranquilli, riacquisteremo [illegible] smalto». Oggi, con il **Monferrato**, teso verso il rilancio, sarà dura.

E che dire dell'**Ovada**, sempre nelle prime posizioni, occupata a reggere il fanalino di coda? La prima reazione è venuta dallo stesso allenatore, Armando Nervi, [illegible] ha rassegnato le dimissioni. Ma i giocatori? Affidati alle cure del preparatore atletico Marco Bisio debbono fornire una prova d'orgoglio se vogliono uscire in fretta dalle sabbie mobili della retrocessione. La riprova è nella sfida con la Fulvius. Sicuramente i valenzani sono la compagine meno adatta per tentare il colpaccio, tanto più che mister Fait potrà rigiocare la carta Dadda, guarito dall'infortunio, ma i padroni di casa [illegible] hanno scelta.

Per il **Felizzano** l'inizio d'annata promette la solita lotta per non retrocedere, ma il tecnico Pivetta è fiducioso: «Se recupero Rizzi, faremo faville». Oggi il bomber non ci sarà ma l'occasione è comunque ghiotta: l'avversaria Sommariva appare tutt'altro che irresistibile. Gli azzurri però, devono ritrovare la via del gol.

Note dolenti anche per il **Castellazzo**, di scena a Cambiano. Il tecnico Roberto Moretti non ha ancora ottenuto il massimo dai suoi ragazzi ma spera di muovere la classifica. E veniamo alle tre alessandrine che occupano la parte alta della graduatoria. La sorprendente Comollo ospita la Narzolese, terza forza del torneo e dovrà sudare le proverbiali sette camicie per ottenere un risultato positivo. Mancherà lo squalificato Dameri. Compito ancora più difficile per il **Sarezzano**, che gioca sul campo del Sandamianferrere, compagine degli alti e bassi, ma sicuramente tosta. «Dovremo guardarci dall'attacco degli astigiani, molto prolifico - [illegible] segretario Domenico Manesso - [illegible] rispolverare i nostri bomber». Per il Pontecurone infine, la trasferta di Cherasco [illegible] difficile ma il vero problema [illegible] la determinazione di giocatori: solo se tutti daranno il loro contributo in assoluta umiltà, si potranno ottenere i risultati per cui la squadra è stata creata.

[illegible]

Attilio Fait guida la Fulvius

PODISMO [illegible]

[illegible] corre a Valle S. Bartolomeo, il via è alle 11

Tanti big internazionali in gara nell'Ottocross

ALESSANDRIA. Stamane alle 11 scatterà da Valle San Bartolomeo l'«Ottocross 1995», uno degli appuntamenti podistici più prestigiosi della provincia. Si correrà [illegible] circuito di 4,4 km intorno allo stabilimento «Astra», da percorrere due volte. La gara competitiva sarà preceduta da una prova a partenza libera (dalle 9 in poi) e dall'«Ottocross junior» su percorso di due chilometri, al via alle 10,30. Molti i nomi dei favoriti, tra i quali Patrick N'dyiezenga, atleta del Burundi vincitore lo scorso anno del prestigioso «Asics run» di Cu[illegible]. Sempre tra gli stranieri spiccano pure i nomi di un altro podista del Burundi, Diomede Cishahalo, che corre per una [illegible] toscana, dei keniota Douglas Rono e Bernard Boiyo, dell'ucraino Alexei Jakolev, dell'algerino Ammad Bokattala e dei marocchini Mostafà Erre[illegible] (Atletica Alessandria) [illegible] Toutsi El Mustafà.

La pattuglia italiana è guidata da Walter Merlo, il portacolori del Cus Torino che già s'impose nell'Ottocross del 1993 [illegible] che tre settimane fa ha vinto per la seconda volta la maratonina di Alessandria. Altri italiani in grado di competere per i primi posti sono Marcello Corioni, Maurizio Gemetto, Gianni Pedrini e Gualtiero Falco; tra i podisti della provincia, Denis Simeoni e Silvio Gambetta puntano [illegible] buon piazzamento. In campo femminile, l'azzurra Silvia Botticelli e l'inglese Clare Fielding godono dei favori del pronostico.

Tra le manifestazioni di contorno, stamane è anche [illegible]vista l'esibizione degli sbandiera[illegible] dell'Associazione aleramica, cui seguirà nell'ora di pranzo l'estrazione della lotteria benefica: il ricavato sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 29 Ottobre 1995 ... 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel primo quadrimestre del '95 un valdostano su 45 ha cambiato la vettura

Auto nuove, il record alla Valle

La media italiana è di un acquisto ogni 88 abitanti. Le più vendute: Punto 45, Y10 e Volkswagen Polo. Alle piccole utilitarie, nella regione, vengono preferiti i «bolidi» da 121 a 150 cavalli

AOSTA. Sarà perché usufrui- [illegible] dei «buoni benzina», ma è un dato di fatto che i valdostani sono dei buonissimi clienti delle autoconcessionarie. L'affermazione è frutto di un'analisi svolta dal Centro Elaborazione dati del ministero dei Trasporti e relativi alle immatricolazioni nel primo quadrimestre [illegible] 1995. Praticamente un valdostano su 45 entra in una concessionaria per comperare un'automobile nuova ogni anno. La media nazionale è di un'auto nuova ogni [illegible] abitanti.

Decisamente più basso [illegible] rapporto nelle regioni del Sud. In Molise, Calabria, Sicilia, Puglia e Campania si vende un'auto nuova ogni [illegible] abitanti. E' la conferma che il mercato dell'auto è certamente un indicatore attendibile [illegible] realtà [illegible]cio-economica di [illegible] paese. Generalmente più cresce il benessere più [illegible] le vendite degli automezzi [illegible] parallelamente, il maggior [illegible] minor benessere si può misurare anche in base al tipo dei veicoli venduti (utilitarie [illegible] grosse cilindrate).

Complessivamente, in Italia, nel primo quadrimestre del 1995, sono state vendute [illegible] mila 363 autovetture. In Valle d'Aosta ne sono state vendute [illegible] mila 648. In valori assoluti le maggiori vendite sono avvenute in Lombardia (136 mila 645), seguita dal Piemonte (66 mila 609) e Lazio (66 mila 174). Il Molise [illegible] fatto registrare [illegible] meno immatricolazioni della Valle d'Aosta (2 mila 68).

Dall'analisi si possono anche ricavare le preferenze degli italiani. [illegible] non proprio [illegible] tema di marche [illegible] tipi, almeno per quanto riguarda la categoria [illegible] potenza. Le più vendute sono le autovetture da 31 a 45 cavalli (fascia tipo Punto 45, Y10, Volkswagen Polo, ecc.); seguono quelle da [illegible] a 65 cavalli (Punto 55, Micra 1.0, Opel Corsa) e poi da 66 a 90 cavalli (Alfa 145, Peugeot 306).

Una graduatoria perfettamente rispettata anche in Valle d'Aosta dove le maggiori vendite hanno riguardato vetture da 31 a 45 cavalli (748 unità), seguite da quelle [illegible] 46 e 65 cavalli (733), da 66 a [illegible] cavalli (697) poi da 91 a 120 cavalli (220) e da 25 a [illegible] cavalli (96). E fin qui l'andamento di fascia è molto simile [illegible] quello nazionale.

A questo punto, però, la Valle d'Aosta si differenzia. Invece di privilegiare le cilindrate inferiori a [illegible] cavalli (come nel resto del Paese), le utilitarie sono scavalcate dai «bolidi» che hanno tra 121 e 150 cavalli. Significa che si vendono più Volvo 850, Golf Gti, Audi 80 turbo che Panda o Cinquecento.

Difatti la fascia [illegible] modelli [illegible] élite ha venduto 27 auto (sempre nel primo quadrimestre), mentre [illegible] i 24 cavalli [illegible] sono vendute solo 14 vetture. Poi [illegible] le «supera»: da 151 cavalli in poi. Ne [illegible] vendute «solo» 13. Stiamo parlando, per esempio, delle Ferrari 348.

Città leader delle utilitarie, cioè categoria fino a [illegible] cavalli, è Nuoro, seguita da Caltanissetta, Trapani e Sassari. Nelle categorie intermedie (45-90 cavalli), prevale Bolzano, davanti a Aosta, Piacenza e Milano. Le maggiori autovetture di prestigio, infine, girano prevalentemente a Padova, Parma e [illegible]gna.

Enzo Biessent

Ad Aosta da gennaio ad aprile sono stati immatricolati 27 modelli d'élite come Golf Gti [illegible] 13 di cilindrata superiore (tipo Ferrari 348)

Le auto [illegible] media cilindrata sono [illegible] le più vendute nella regione

IL TROFEO AUTUNNALE

Tsan, la finale a St-Christophe

Alle 11,30 [illegible] Saint-Christophe s'inizierà la finale del Trofeo Autunnale di tsan. In campo le squadre del Verrayes e dello Châtillon. [illegible] 46

I promossi della SETTIMANA

LEO VOYAT. Tra i 119 allevatori presenti al «Combat final» delle «batailles de reines» il grande protagonista è stato Leo Voyat. L'allevatore di Charvensod, nella 38ª edizione della manifestazione, [illegible] grande emozione ha portato alla vittoria «Suisse», una «regina» di 735 chilogrammi che appartiene al figlio, il piccolo Alessandro.

[illegible] CANEGGIA-LU[illegible] Tre giovani aostani [illegible] centro studi De Tillier hanno rispolverato il ricordo [illegible] Innocenzo Manzetti, organizzando con [illegible] patrocinio della Consulta delle attività culturali, una mostra sul celebre inventore valdostano (1826-1877). Per i tre giovani [illegible] lungo lavoro [illegible] ricerca tra gli archivi dei giornali dell'epoca. Risultato: [illegible] importante momenti di storia locale riportato all'attenzione di tutti.

[illegible] E' ancora [illegible] pianista Beppe Barbera a promuovere il jazz in Valle d'Aosta. Il musicista è, infatti, il curatore della nuova edizione [illegible] rassegna organizzata alla biblioteca di viale Europa. Uno spazio musicale dove conoscere quotati esponenti del jazz internazionale.

LUIGI PIEILLER. Con la partecipazione a solo sei gare delle otto in programma e [illegible] punti, Luigi Pieiller di Fénis, ha vinto il Campionato valdostano 1995 di belote, che si è concluso venerdì sera al Bistrot di Fénis. Per Pieiller è la seconda vittoria al campionato. La prima è [illegible] nel 1991, quando [illegible] in coppia con Aurelio Monteleone di Saint-Pierre. Nell'albo d'oro della competizione di belote Pieiller succede a Valter Trèves di Pont-Saint-Martin, vincitore delle due ultime edizioni.

NATHALIE [illegible] La tredicenne Nathalie Vierin di Sarre è l'ultima «scoperta» del panorama tennistico valdostano. La giovane atleta, che si allena al Tennis squash di Sarre, è stata convocata al Centro nazionale federale «Le tre fontane» [illegible] Roma, per partecipare [illegible] dei raduni regionali inseriti nel «Progetto [illegible]». La tredicenne di Sarre, allenata [illegible] maestro genovese Marco Girardini, da alcuni anni è inoltre impegnata in gare e tornei interregionali, ai quali partecipa difendendo i «colori» di circoli sportivi del circuito tennistico ligure.

Nella prima giornata del campionato nazionale di serie A1

Bocce, la Nitri sconfitta per 10-6 dalla Chiavarese

Massimo Genova e Marco Adorno si sono imposti nella prova a coppie per 21-4

CHIAVARI. La Nitri Auto esce a testa alta dalla sfida con i campioni d'Italia della Chiavarese, nella prima giornata del campionato per società di A1 di bocce. I liguri si sono imposti per 10-6, ma hanno dovuto soffrire [illegible] lungo per avere ragione dei biancoverdi. All'esordio nella massima serie nazionale, gli [illegible]stani hanno lottato con grande determinazione, riuscendo a conquistare tre successi: con Angelo Timossi nell'individuale (13-9 [illegible] D'Agostini), [illegible] la coppia formata [illegible] Marco Adorno [illegible] da Massimo Genova (21-4 [illegible] Sturla e Bruzzone) [illegible] Flavio Ariaudo nel punto tiro obbligato (25-23 su Sturla).

La prova più spettacolare è stata quella della staffetta con Meret e D'Agostini che hanno totalizzato 75 punti contro i 75 di Roberto Favre e di Claudio Gassino. Combattuta anche la prova [illegible] tiro di precisione con Ducourtil [illegible] ha ceduto a Repetto per 32-30 dopo essere stato in vantaggio. [s. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PR[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili addensamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] annuvolamenti associati ad [illegible] precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA
Max: 19; min: 3; media: 11
UN [illegible] FA
[illegible]: 6; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,6; Alessandria [illegible] Asti 16; Cuneo 24; Novara 21; Vercelli 17.

Dei 4 progetti approvati dal Comune nel 1990 uno solo è stato realizzato

Parcheggi, promesse e ritardi

Dopo l'inaugurazione dell'area di sosta in corso Battaglione, restano ancora sulla carta il parking previsto in viale Chabod e quelli pluripiano antistanti la funivia per Pila e l'ospedale

AOSTA. Il piano parcheggi, approvato dal Consiglio comunale nel gennaio del 1990, prevedeva la realizzazione di [illegible] opere per garantire concrete opportunità di posteggio per le auto: un parcheggio pluripiano antistante la funivia per Pila; un piazzale di [illegible] nell'ex [illegible] Ferrando»; un altro posteggio pluripiano di fronte all'ospedale di viale Ginevra; un'ampia area di sosta in viale Chabod, vicino a regione Consolata. Di questi importanti progetti, [illegible] stato concretizzato solo quello relativo all'ex «area Ferrando», il cui parcheggio è stato inaugurato lo scorso giugno.

«Il nuovo Piano regolatore e l'amministrazione - dichiara l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano - hanno confermato l'insediamento di questi edifici-parcheggio, per cui, ora, [illegible] in grado di predisporre un programma circostanziato nei tempi e nelle [illegible]dalità di esecuzione».

Con l'inizio del '96, quindi, il Comune provvederà all'abbattimento della palestra Coni per recuperare, in via provvisoria, un centinaio di posti auto. «Il prossimo anno - riprende l'assessore Piovano - verrà approntato lo studio di fattibilità per [illegible] costruzione del posteggio pluripiano davanti all'ospedale e, di conseguenza, la destinazione definitiva dell'area Coni».

Sono progetti che richiedono alcune verifiche. Innanzitutto, un inserimento armonioso nel contesto urbanistico [illegible] l'eventualità di installare nella zona piccole attività commerciali. «Dobbiamo, poi, accertare - fa sapere Guido Piovano - [illegible] possibilità di realizzo del parcheggio con l'intervento finanziario dei privati, cioè le società di tipo misto [illegible] privato delegate alla gestione della struttura».

Un primo risultato importante per la zona «F8» (relativa alla Cidac, area Cogne [illegible] tunnel di collegamento [illegible] la via Bramafan), è stato raggiunto con l'approvazione d[illegible] variante specifica che consente un espletamento più veloce delle procedure burocratiche per [illegible] i lavori di un secondo parcheggio pluripiano in questa parte della città. «Gli operatori commerciali interessati - sottolinea l'assessore - hanno presentato alcune osservazioni, già al [illegible]glio degli uffici tecnici e dell'Amministrazione. Questo intervento di riqualificazione della [illegible] verrà realizzato a lotti, con il sostegno economico, in prevalenza, dei privati (Cidac, Sav, "Valle d'Aosta struttura", la società della regione che gestisce in particolare le ex proprietà della Cogne, oltre ad altri proprietari)».

La promulgazione della legge nazionale 122 prevede l'elargizione di contributi finalizzati alla costruzione di nuove [illegible] posteggio. L'edificio che sorgerà tra viale Chabod e regione Consolata è l'unico, fino ad oggi, coperto dal finanziamento statale. «Un progetto che, comunque, - rileva Piovano - va rivisto, considerata l'iniziale sproporzione tra costi e utilizzo. L'impegno è programmato nel 1996». «Con la definizione di questi primi interventi dovremmo riuscire a predisporre una graduale chiusura al traffi[illegible] del centro storico. Urge, in questa prospettiva, [illegible] potenziamento del trasporto pubblico, [illegible] soprattutto - conclude l'assessore - una maggi[illegible] predisposizione della gente a non usare l'auto per percorsi brevi».

Sandra Lucchini

Da sinistra: l'ex «area Ferrando» dove a giugno è stata inaugurata [illegible] nuova area di sosta e la palestra Coni che all'inizio [illegible] prossimo anno sarà abbattuta

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Arrestato con «ecstasy» [illegible] cocaina

Preso con 20 grammi di cocaina, 71 pastiglie di «ecstasy», 12 milioni in contanti e [illegible] bilancino elettronico: Andrea Damasconi, 26 anni, originario di Aosta e residente [illegible] Sassari, è finito nel carcere sardo di [illegible] Dalmessi per spaccio di droga. L'arresto [illegible] stato fatto dagli agenti della «Volante» di Sassari, che hanno trovato droga e denaro in casa dei genitori del giovane. Nell'abitazione di Dama[illegible], la polizia ha trovato [illegible] grammo di [illegible]

[illegible]IS

La finale [illegible] campionato valdostano di belote 1995

Con la vittoria di Luigi Pieiller si è concluso venerdì sera [illegible] Bistrot di Fénis il campionato valdostano 1995 di belote. Pieiller si [illegible] posto [illegible] 34 punti, precedendo di quattro lunghezze Raffaele Chaberge di Saint-Marcel, mentre al 3° posto è scivolato Antonio Di Donato di Aosta, con [illegible] punti. A 22 punti Antonio Galezzo [illegible] Cervinia e Felice Dujany [illegible] Châtillon. Tra le donne [illegible] vincere è stata Marilena Ménabreaz di Valtournenche.

[illegible]

Un incontro con rifondazione comunista

Rifondazione comunista, in occasione della votazione sulla mozione di sfiducia al governo Dini, organizza per oggi, dalle 16 alle 19, un incontro con la popolazione, nella sede della federazione in piazza Vuillermin. Domani, rifondazione incontrerà, dalle 21 alle 23, gli abitanti di Morgex nella sala della biblioteca.

[illegible]

Una [illegible] fotografica per la festa della castagna

La Pro Loco di Saint-Marcel organizza per oggi un[illegible] castagnata in località Prélaz. Durante la manifestazione si terrà una mostra fotografica per illustrare l'attività dell'assessorato regionale all'Agricoltura per gli interventi di tutela e di sviluppo del castagno.

[illegible]

Presentazione [illegible] un opuscolo sull'Aids

Nella sala riunioni dell'assessorato regionale della Sanità e Assistenza sociale, verrà presentato domani alle 11, un opuscolo per la prevenzione dell'Aids, a cui hanno collaborato [illegible] e associazioni.

BRISSOGNE

Incontro sul progetto della strada dell'«envers»

Si svolge domani, alle 20,30, nella palestra delle scuole elementari di Brissogne, l'incontro pubblico per [illegible] progetto della «Strada dell'Envers», tra Brissogne e Saint-Marcel, organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente e Territorio.

Elezioni Consigli di circolo e di istituto

Scuola, oggi e domani si vota anche in Valle

AOSTA. Oggi e domani si terranno in tutte le scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, le votazioni per eleggere i nuovi Consigli di circolo e di istituto. I seggi saranno aperti [illegible] dalle [illegible] alle 12, e domani, dalle [illegible] alle 13,30. I Consigli che saranno eletti sono i «parlamentini» di autogoverno delle varie sedi scolastiche, con [illegible] potere che, però, si è andato via via svuotando di contenuti. Sono formati dai capi di istituto, [illegible] docenti, da non docenti [illegible], nelle superiori, anche da studenti.

Le elezioni sono un evento che nelle varie componenti coinvolge più di 30 mila residenti, ma il livello di partecipazione [illegible] preannuncia già molto scarso. A dimostrare la disaffezione, sopratutto dei genitori, verso gli organi collegiali della scuola del resto bastano i [illegible]ti, deludenti, delle prime votazioni, che tradizionalmente ogni anno si svolgono nella scuola, quelle per designare i rappresentanti dei genitori [illegible] Consigli di classe (medie e superiori) e di interclasse (materne ed [illegible]mentari), che devono essere fatte, entro il primo mese dall'inizio delle lezioni. La media complessiva di quanti si sono recati alle urne è stata inferiore al 50 per cento, con valori, come sempre, più elevati alle materne e più bassi alle superiori, dove vi son state «punte» negative in alcuni istituti tecnici e professionali di neanche il 10 per cento. Per le votazioni di oggi e domani sarà difficile superare il 50 [illegible] cento di votanti fra i genitori. Più alta è prevista la partecipazione alle urne dei docenti e dei non docenti, quasi totale quella degli alunni, che esprimeranno le loro preferenze nella giornata di domani. I Consigli di circolo e di istituto sono stati istituiti nel 1974 [illegible] ormai necessitano di una profonda revisione, come del resto tutti gli organi collegiali della scuola. I rappresentanti dei genitori, dei docenti e dei non docenti eletti oggi [illegible] domani resteranno in carica tre anni. Gli studenti, eletti solo nelle superiori, [illegible] «rinnovano» ogni anno.

[b. bas.]

Domani in Comune

Convocazione straordinaria del Consiglio

AOSTA. Quarto incontro con i cittadini per la giunta comunale di Aosta. Il sindaco del capoluogo regionale, Pier Luigi Thiébat, e gli assessori [illegible] Comune saranno oggi alle 11, alla trattoria Vittoria di Porossan, per incontrare gli abitanti della [illegible].

Per domani, dalle 15 alle 19, è invece stato convocato in sessione straordinaria il Consiglio comunale di Aosta. Sei i punti inseriti nella seduta deliberati[illegible]. Tra questi due riguardanti interventi di edilizia scolastica: i lavori di ristrutturazione delle medie «San Rocco» e il recupero e gli adeguamenti per le elementari del quartiere Cogne.

Nella seduta programmatica sono [illegible] inserite sei mozioni, presentate dai consiglieri di Forza Italia. Tre le interpellanze: una del gruppo popolari per Aosta su eventuali interventi per «Casa Motta», le altre [illegible] rifondazione comunista, sull'eventuale riorganizzazione dei lavori e sul «destino» [illegible] edifici di interesse socio-culturale come Maison Savourat.

Approvata ieri sera [illegible] Saint-Cristophe la nuova linea politica: autonomia da Roma

Appello ppv per un grande centro

«Per evitare il rischio politico: o il partito unico, l'uv, oppure l'importazione del sistema bipolare» Il programma prevede, tra l'altro, un ospedale nuovo e la gestione privata al Casinò di St-Vincent

SAINT-CHRISTOPHE. «Cespugli» mai, ma neppure rami: [illegible] ppv, partito dei popolari per la Valle d'Aosta «sospende, [illegible] questo momento storico le affiliazioni [illegible] partiti nazionali che genererebbero [illegible] confusioni e ulteriori lacerazioni». E' questo [illegible] «cuore» del documento politico votato ieri all'unanimità alle 19,15 dall'assemblea del partito [illegible] Saint-Christophe, nel salone del ristorante Saint-Germain.

Il nuovo corso del ppv è così tracciato e il suo segretario, il consigliere regionale Ivo Collé, lo persegue [illegible] forza. Una deci[illegible] sofferta che tende [illegible] concentrare ogni sforzo sulla politica valdostana che corre, per il ppv, il rischio di infilarsi in [illegible] strada [illegible] senso unico, quella dell'union valdôtaine. I popolari vedono due possibili alternative nel futuro, il partito unico, l'uv, oppure «l'importazione del sistema bipolare con un consenso elettorale che in forte contrapposizione con l'uv e le sinistre s'indirizzerà verso una destra che [illegible] ha radici [illegible] storiche nè culturali».

Un quadro che ha radici nell'assenza di un centro in Valle d'Aosta. Questa, almeno, l'analisi del ppv che chiama a raccolta tutte le forze moderate «per ricostruire la politica valdostana». «Ecco perché ci sentiamo di fare - si legge nel documento - [illegible] forte appello a tutti quei valdostani che condividono con noi questo riferimento [illegible] storia politica della nostra regio[illegible]. [illegible] ancora: «Ci appelliamo a coloro [illegible] negli ultimi anni hanno abbandonato [illegible] nostra esperienza politica così come a chi in un passato più remoto scelse altre strade, ed anche [illegible] chi, essendo di estrazione laica, stenta oggi nel trovare [illegible] possibilità politica nella quale poter portare il proprio importante contributo».

Appelli - per il ppv - che hanno «un solo obiettivo, riiniziare un confronto attraverso il quale la politica valdostana possa riprendere fiato». L'idea del ppv [illegible] quindi di far convergere verso un unico partito tutti gli ex democristiani [illegible] pare lanciare [illegible] invito molto più lontano, [illegible] quella sinistra democristiana che nel 1970 lasciò lo scudo crociato per far nascere i democratici popolari. Tentativo improbo, quello dei popolari, [illegible]che perché le «correnti» [illegible] i gruppi democristiani [illegible] qualche caso schegge impazzite ormai introvabili.

Il ppv, oltre a tracciare [illegible] linea politica, elenca e spiega [illegible] proprio programma: le politiche familiari e sanitarie (ospedale nuovo); l'agricoltura ([illegible] popolari chiedono una legge quadro); la pianificazione urbanistica (testo unico delle norme urbanistiche regionali); l'industria (piccole aziende locali e tante); il turismo con l'istitu[illegible] [illegible] un unico ente di pro[illegible] e la gestione privata per il Casinò.

[e. mar.]

Il segretario Ivo Collé mentre interviene all'assemblea dei popolari per la Valle

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Il mercato della [illegible] dalle tasse

Da molti anni [illegible] parla di emergenza casa, in particolare degli inquilini di *Casa Gagliardi*. Da notizie apparse [illegible] vari giornali, risultano sfitti (non messi sul mercato) circa mille, duemila alloggi. Perché il Comune non favorisce l'incontro tra questi proprietari e gli inquilini di ca[illegible] Gagliardi? Gli amministratori pubblici dovrebbero adope[illegible] e legiferare in modo che i proprietari siano garantiti nel prezzo [illegible] nel tempo stabiliti dal contratto. Io [illegible] convinto che si debba andare verso il libero mercato immobiliare salvaguardando però quelle famiglie veramente bisognose. Il legislatore deve rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono [illegible] vera cultura del diritto [illegible] della proprietà. [illegible] mercato degli alloggi si può rivitalizzare se [illegible] tolgono quei lacci legali, soprattutto l'Ici, che è una delle tasse più odiose e narcotizzanti per l'edilizia. Di questo passo gli amministratori saranno affrontati dagli [illegible] proprietari costretti a svendere i [illegible] immobili per far fronte a sempre nuove tasse. [illegible] abusate della pazienza dei cittadini.

Tullio Biazzetti, Aosta

[illegible] ho [illegible] detto quella frase

In merito all'articolo pubblicato su *La Stampa* del 26 ottobre, mi preme far presente che la verità [illegible] l'obiettività non possono [illegible]re né contrabbandati né mistificati da chichessia. Mi meraviglio che il sindaco di Verrès, Piero Prola, [illegible] attribuisca una frase («E' del tutto falso dire che abbiamo accettato "supinamente", parole di Bonin») che non ho mai detto, rilasciato [illegible] sottoscritto. A meno che il sindaco di Verrès [illegible] così b[illegible] da saper leggere tra [illegible] righe, il mio pensiero è esclusivamente quello riportato dall'articolista. Per quanto concerne le «opposizioni» queste si fanno [illegible] richiedendo variazioni di tracciato, ma respingendo, [illegible] Consiglio, la richiesta della Snam, la quale vuole far transitare l'oleodotto nella zona di Torillè solo e esclusivamente per motivi di convenienza.

Enzo Bonin, Verrès

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible].256/304.[illegible]
Percorri[illegible]: 303.754/35.655 [illegible] 34.[illegible];

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.666; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
[illegible] (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delvegieche*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] no i [illegible] di [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

Domenica 29 ottobre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; [illegible] Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible] Tecnopila; **Hône:** IP; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); [illegible] Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Patrick Musitelli; Elisabetta Triller; Beatrice Colombati; Fabio Tarena.

Morti. Salvina Pellissier, 62 anni, religiosa, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Challand-Saint-Victor. [illegible] riunisce domani, alle 20,30, il Consiglio comunale. Sei i punti all'ordine del giorno. L'assemblea discuterà sull'approvazione [illegible] progetto preliminare per la costruzione delle fognature e dei nuovi collettori per gli impianti di depurazione reflui. Tra gli argomenti in discussione anche due deleghe [illegible] comunità montana: per l'attivazione delle direttive Cee per [illegible] miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro [illegible] per i soggiorni marini, in programma per la stagione estiva [illegible], per i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

E' [illegible] un uomo buono
Giuseppe Luigi Vacher
Anni 82
Lo [illegible] la moglie **Sergia Vuillermoz** [illegible] con il marito **Ezio C[illegible]** ed il figlio Luca, i nipoti, cugini, parenti e amici tutti. Funerali in Aosta lunedì 30 c.m. ore 14,15 parrocchia di S. Stefano. Un ringraziamento particolare alla dott[illegible] Modesti, ai dottori Pesenti o Cardellino e a tutto il personale [illegible] infermieristico del Reparto di Medicina.
— Aosta, 28 ottobre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Chiude la mostra sullo sterminio

Il [illegible] archeologico di piazza Roncas ospita oggi, per l'ultimo giorno, la mostra intitolata: «La Gioconda di Lvov. Immagini "spontanee" e testi relativi ai fatti dello sterminio». L'esposizione resta aperta dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

AVISE

Festa con la «Castagnata»

La Pro loco e il «Comité des Traditions» [illegible] Avise hanno organizzato oggi la seconda giornata della 23ª edizione della «Castagnata». Oggi pomeriggio ci sarà la distribuzione di castagne gratis e, in serata, musica con «Lory Dance». Martedì gran finale, alle 21,30, con la discoteca mobile «Midnight express».

CHARVENSOD

Ultime rassegne bovine

Si svolge oggi la decima rassegna del bestiame bovino di razza valdostana pezzata [illegible] e pezzata nera. L'appuntamento di oggi è dedicato agli allevatori di Charvensod, Gressan e Pollein. Ultimo appuntamento do[illegible] a Saint-Marcel, per gli allevatori di Brissogne e Saint-Marcel.

[illegible]

Corsi [illegible] patois

Ritornano le lezioni [illegible] patois. Sono aperte fino al [illegible] bre le iscrizioni ai sei [illegible] di conoscenza orale [illegible] di grafia del dialetto, che dureranno 6 mesi, con 4 ore di lezioni setti[illegible]li. I corsi s'inizieranno il [illegible] novembre. Per informazioni telefonare al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), in [illegible] Grand'Eyvia 59 ad Aosta oppure allo 0165/43388.

DONNAS

Corso di scultura su legno

La Pro loco ha organizzato nel salone di via Binel [illegible] corso di scultura su legno. Le iscrizioni si riceveranno il 3 novembre dalle 20,30 alle 22,30. Il corso, diretto da Giuseppe Binel, durerà 100 ore, di cui 30 per l'intaglio. Il costo complessivo è di 60 mila lire.

Per costruire una nuova ovovia, infrastrutture sportive e parcheggi

Breuil, progetto da 32 miliardi

L'impianto di arroccamento realizzabile entro l'inverno '96/97. La proposta è della Cime bianche spa che mediante investimenti pubblici e privati punta a risanare il bilancio

VALTOURNENCHE. Il Comune di Valtournenche illustrerà entro la fine dell'anno alla popolazione il programma di finanziamento della nuova ovovia «Cime bianche» che impegnerà la Regione, l'amministrazione comunale, la Cervino spa e i privati con una spesa di [illegible] miliardi.

«La potenzialità di un domaine skiable [illegible] 80 ettari di piste, 2 seggiovie e 5 sciovie per una portata [illegible] di 4500 persone è irrimediabilmente penalizzato da un'ovovia di arroccamento inadeguata e obsoleta che ne trasporta a malapena [illegible]. E' questa la ragione principale dello squilibrio gestionale che, mortificando gli incassi (3 anziché 4 miliardi) accumula perdite [illegible] per 500-700 milioni», dice Sergio Pellissier, amministratore delegato della Cime bianche spa, società di risalita a capitale misto (Regione, Comune, privati) di Valtournenche.

La società, costituita nel 1957, assorbita nel 1972 la «La Alte Vette» che gestiva i vecchi impianti, dopo varie vicissitudini gestionali e 4 abbattimenti di capitale, ha rischiato quest'anno di [illegible] messa in liquidazione. La Cime Bianche spa è retta attualmente da un consiglio di amministrazione straordinario, nominato dalla Regione nel dicembre del 1994. Lo compongono Sergio Pellissier, in rappresentanza del Comune; il presidente Emilio Noussan, designato dalla Regione; Filippo Balestrini in rappresentanza della Finaosta che ha ricevuto mandato dall'amministrazione regionale di intervenire con un finanziamento di un miliardo e verificare la validità di progetti e programmi per riequilibrare impianti e conti economici.

La Cime Bianche spa, il 10 agosto scorso, [illegible] fatto richiesta alla giunta regionale (che il 14 settembre, con lettera del presidente [illegible] giunta, ha espresso parere favorevole) e al Consiglio comunale di Valtournenche di pronunciarsi sulla disponibilità a sostenere il programma di investimento della società con una ricapitalizzazione. Nel Consiglio comunale del 6 ottobre l'assessore ai Trasporti Giorgio Pession ha esposto, con una relazione sottoscritta dai consiglieri di maggioranza, il progetto e il programma, già illustrati al Consiglio da Emilio Noussan in una riunione informale del [illegible] settembre.

Ha [illegible] Pession: «Per la sopravvivenza economica e il riequilibrio finanziario della Cime Bianche spa è necessario potenziare l'impianto di arroccamento. La soluzione più idonea è quella individuata dalla società e approvata dai competenti organi amministrativi (nuova ovovia ad agganciamento automatico dal Plan de la Glace alla località Desert, con 2400 persone di portata [illegible] e relative infrastrutture)». Assicura Pession: «L'impianto è realizzabile entro l'inverno '96/97 se ogni soggetto interessato aderirà alle proposte avanzate dalla società». Il soggetto più interessato è la Regione, cui spetta il maggiore onere finanziario.

Sergio Pellissier illustra il programma proposto a Regione e Comune, che prevede contributi in conto capitale (non [illegible]roso) e di rischio per oltre 30 miliardi: «Per consentire alla società di chiudere il bilancio prima in pareggio e, dal '99 in attivo, [illegible] necessari contributi regionali in conto capitale per 13 miliardi e 375 milioni per la costruzione della nuova cabina di arroccamento e 15 miliardi e 400 milioni per le infrastrutture comunali nei pressi della stazione di valle al Plan de la Gaea. Opere da realizzare in tre lotti».

Spiega Pellissier: «Primo lotto da eseguire entro il '96 (telecabina e stazioni, linea Enel, strada di accesso, parcheggio e arginature); 2° lotto entro il '97 (parcheggio pluripiano); 3° lotto entro il '98/'99 (parcheggio, aree ricreative e sportive lungo il torrente, illuminazione)».

Giorgio Pession comunicate la composizione prevista dal nuovo capitale sociale di 6 miliardi (2 dalla Regione pari al 33 per cento; 1,5 dal Comune e dalla Cervino spa corrispondente al 25 per cento ciascuna; 1 miliardo dai privati pari al 17 per cento) ha evidenziato le motivazioni alla base del progetto proposto dalla Cime Bianche spa. «La sopravvivenza e lo sviluppo della società costituiscono un indispensabile sostegno all'attività turistica di Valtournenche, uno sviluppo uniforme e equilibrato in tutto il Comune, ricadute economiche su tutto l'indotto. L'elevata partecipazione pubblica nella società garantisce la presenza del Comune nei futuri indirizzi strategici dell'azienda il cui progetto consente un alleggerimento del traffico verso il Breuil con una migliore distribuzione dell'afflusso degli sciatori, primo passo per la razionalizzazione della circolazione e degli spazi di sosta dell'intero Comune».

Luigi Castellarin

Attualmente un domaine skiable di 80 ettari, con 2 seggiovie e 5 skilift è penalizzato da una telecabina inadeguata e obsoleta

Sciatori a Cervinia. Nella zona è prevista una nuova ovovia

Nelle scuole per la prevenzione del disagio giovanile

Il «Progetto Arianna» potrà avere un seguito

Da sinistra: il psicopedagogista Maria Migliacci, Fabio Mariani e Rita Decime

AOSTA. «L'attività di prevenzione del disagio giovanile nelle scuole della Valle d'Aosta dovrà continuare». E' stata questa una delle affermazioni più significative dei tre giorni di dibattito che si sono svolti, da giovedì a ieri, all'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta, sui risultati del «Progetto Arianna», l'iniziativa attivata dagli assessorati regionali alla Sanità e Assistenza sociale e alla Pubblica Istruzione, durata sei anni, costata alcuni miliardi e conclusasi nelle scorse settimane.

La Valle d'Aosta ha il merito di potersi configurare [illegible] regione pilota per la prevenzione del disagio giovanile. [illegible] scuola della regione, al progetto sono stati interessati centinaia di allievi, prima solo nelle superiori, poi anche nelle medie e nelle elementari, con decine di «formatori» che li hanno incontrati nelle loro classi per dibattiti e confronti. Il «Progetto Arianna» è servito a far prendere coscienza di se [illegible] e delle loro potenzialità a moltissimi ragazzi, adesso più sicuri e motivati nelle loro scelte di vita. L'iniziativa ha anche dato un importante contributo alla crescita professionale di molti formatori valdostani.

Quanto abbia contato «Arianna» negli scorsi sei anni in Valle d'Aosta lo si è capito dalla forte partecipazione al dibattito delle Magistrali di Aosta. In sala, nei tre giorni di riunioni, vi sono stati la sovrintendente agli Studi Rita Decime, operatori socio-sanitari, capi di istituto e direttori didattici, insegnanti e allievi. La Regione Valle d'Aosta ha chiesto per un «progetto-ponte» che dovrà segnare la fase di prosecuzione del «Progetto Arianna», un finanziamento del ministero degli Affari sociali, previsto da una apposita legge dello Stato, la numero 309. Se vi fossero difficoltà a reperire quei fondi, la Regione cercherà di provvedere direttamente. I finanziamenti però saranno assegnati direttamente alle singole scuole, per attuare un vero principio di autonomia gestionale: è questa una delle novità importanti rispetto al passato.

Il responsabile del progetto «Arianna» è [illegible] il professor Fabio Marian, ricercatore del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) di Pisa, che ha acquisito una fama a livello internazionale per la prevenzione del disagio givanile. A rappresentare l'amministrazione valdostana sono stati il presidente della giunta Viérin e gli assessori alla Sanità e Assistenza sociale Vicquéry e alla Pubblica Istruzione Louvin, oltre a vari consiglieri regionali e responsabili di enti locali.

Bruno Baschiera

L'incendio è divampato venerdì sera ed è stato sotto controllo per 24 ore

In fiamme otto ettari di incolto

Il rogo in località Varfey, tra Perloz e Lillianes

AOSTA. Quasi otto ettari di sterpaglie distrutti dalle fiamme sulla montagna sopra Perloz. L'incendio ha lambito i larici intorno alle case in frazione Varfey e ha bruciato soltanto le sterpaglie cresciute attorno alle rocce nella zona che separa i Comuni di Perloz e Lillianes.

Le fiamme [illegible] divampate venerdì [illegible] 18. Sul posto [illegible] subito arrivati le guardie [illegible] stazione forestale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e i volontari della località della Bassa Valle. L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo e ha vuotato sulle fiamme alcuni serbatoi d'acqua.

Ieri alle 12,30, i soccorritori hanno [illegible] chiesto l'intervento dell'elicottero: i forestali erano allarmati dal fumo che si alzava vicino alle piante. L'elicottero ha così versato sulle zona alcuni carichi d'acqua e liquido «ritardante», per evitare il divampare di altre fiamme. Da venerdì sera, i forestali stanno continuando la «bonifica»: un'operazione molto difficile, dal momento che il terreno è in gran parte roccioso e molto secco. Per lo [illegible] motivo è anche difficile spegnere le fiamme. Ieri mattina, il vento faceva temere la ripresa dell'incendio; in serata, il pericolo sembrava scongiurato. [c. l.]

AD AYAS

Danni per 50 milioni

Ha causato una cinquantina di milioni di danni l'incendio dell'altra [illegible] nella [illegible] di Roberto Obert, in frazione Trochey ad Ayas. Poco prima della mezzanotte, il padrone di casa era uscito assieme alla moglie, Marilena Besenval, per andare a trovare alcuni amici. Prima di andarsene, Obert aveva «caricato» il camino al primo piano della casa. All'una e mezza, la coppia è tornata a casa e si è accorta del fumo che si alzava dal tetto. Obert e la moglie hanno subito cercato di spegnere le fiamme utilizzando un tubo collegato a un rubinetto nel giardino. In pochi minuti sono arrivati sul posto anche i carabinieri e i vigili del fuoco volontari. Le fiamme hanno bruciato le travi e parte del tetto. Secondo i primi accertamenti fatti dai militari, sembra che l'incendio sia stato causato dall'eccessivo carico di legna nel camino. Gli Obert non avevano assicurazioni sulla casa.

Ieri al Gran Hôtel Billia l'assegnazione delle Grolle d'oro

Il nuovo cinema napoletano trionfatore a Saint-Vincent

Da sinistra: Alberto Sordi, Anna Bonaiuto, Vittorio Cecchi Gori e Ettore Scola premiati con la Grolla d'oro

SAINT-VINCENT. Nei saloni del Grand Hôtel Billia, arricchiti da una preziosa collezione di manifesti cinematografici d'epoca, aleggia come un fantasma benefico e dolente, la memoria del cinema. Non solo di quello italiano, che fa incrociare la maschera inconfondibile di Alberto Sordi (in carne e ossa) con le sue stesse immagini di tanti anni fa, ma anche quello francese, suscitato dall'incedere elegante di Fanny Ardant, che si commuove quando l'omino dei manifesti le porge il biglietto da visita del [illegible] negozio: un foglietto su cui campeggia «Jules et Jim», titolo denso di nostalgia.

Ma il Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano non è solo «Amarcord», come suggerisce il manifesto del capolavoro felliniano. E' anche un ponte verso il futuro della produzione nazionale. E i risultati del concorso lo dimostrano. Trionfatore della manifestazione è infatti il [illegible] cinema napoletano, che si aggiudica quattro riconoscimenti. Su tutti Mario Martone e il suo allievo Stefano Incerti, che con i loro due film, «L'amore molesto» e «Il verificatore», vincono rispettivamente una Targa d'argento e la Grolla d'oro per la regia, facendo anche attribuire ai loro interpreti Anna Bonaiuto e Antonino Iuorio, la Grolla per la migliore attrice e una Targa d'argento come [illegible] rivelazione.

Insieme al «team» partenopeo la giuria, composta da 30 critici internazionali, ha scelto come vincitori delle Grolle d'oro Alberto Sordi, in quanto migliore attore, Ettore Scola, Silvia Scola e Giacomo Scarpelli, come autori della migliore sceneggiatura (tutti, Sordi compreso, per il film «Romanzo di un giovane povero») e Vittorio e Rita Cecchi Gori come migliori produttori (per «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore).

Sul palco sono saliti anche Mario Monicelli, Grolla d'oro alla carriera, e Fanny Ardant, Premio Fascino Alitalia e Grolla d'oro per la [illegible] attività.

La sala Gran Paradiso, venerdì presa letteralmente d'assalto per vedere «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti, è stata anche teatro della consegna del Premio Corbucci, dotato di un assegno di [illegible] milioni. Il premio è [illegible] destinato quest'anno da Nori Corbucci ai cineasti di Sarajevo e consegnato nelle mani del regista Nenad Dizdarevic.

In coda una curiosità. Una Grolla è andata anche a un medico, Antonio Severini, che non ha mai recitato, ma che ha contribuito a rimettere in piedi (e talvolta a salvare) buona parte dei professionisti della Settima Arte. Come a dire: la battaglia per la sopravvivenza del cinema italiano si combatte su più fronti. [l. b.]

[illegible]

Un'agenda per il '96

PENSE bêtes è il nome della nuova agenda valdostana realizzata da Walter Lillaz per il 1996 e edita dalla Gold Time communication di Verona, si tratta di un utile strumento «concepito e realizzato - [illegible] ha detto l'autore - tenendo conto della tradizione, degli usi e delle lingue della Valle d'Aosta». Il termine «pense bêtes» ha un significato equivalente al classico nodo al fazzoletto o di qualunque altro mezzo usato per ricordare le [illegible] da fare o gli appuntamenti. L'agenda è scritta in tutte le lingue usate in Valle d'Aosta, italiano, francese, patois e titsch e töitschu, i due idiomi dei «walser» della valle di Gressoney.

«Pense bêtes», oltre ai classici numeri utili, presenta informazioni sull'organizzazione politico-amministrativa della Regione, dei Comuni, delle Comunità montane, dei consorzi (come il Bim), delle Apt, dei sindacati e così via. La vera curiosità è che vi sono, giorno per giorno, tutte le feste patronali dei vari Comuni. In più, ogni settimana, in francese, vi è un riferimento al fatto storico più significativo per la realtà valdostana. Così, ad esempio, nella settimana dall'8 al 13 gennaio [illegible] ricordato che nel [illegible] a Rovenaud (Valsavarenche) nacque Emile Chanoux e in quella dal 20 al 26 maggio l'ingresso in Valle, nel 1800, di Napoleone Bonaparte attraverso il colle del Gran San Bernardo. [b. bas.]

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 272, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 231, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Sotto accusa il traffico della vicina autostrada, gestita dall'Ativa

Quincinetto invasa dai decibel

«Rumore a rischio di danni psico-fisici»

Non sarà [illegible] legge sull'inquinamento acustico, approvata di recente, a risolvere i problemi [illegible]bientali di Quincinetto, paese di poche centinaia di abitanti, attraversato dall'autostrada A5 Torino-Aosta. [illegible] le polemiche sempre più accese fra l'Ativa (la società che gestisce il tratto piemontese dell'autostrada, oltre alla tangenziale di Torino e la bretella per Santhià), l'amministrazione comunale e [illegible] nutrito gruppo di cittadini, [illegible] del continuo sottofondo [illegible] Tir e [illegible]to, [illegible] sembrano destinate a placarsi.

[illegible] barriere antirumore o altre soluzioni, per ora, non se ne parla: troppo elevati i costi da affrontare e, soprattutto, esclusi dai finanziamenti statali. La legge, infatti, impone agli enti interessati di destinare al problema-rumore una quota del bilancio, pari ad almeno il [illegible] per cento di quanto previsto per le varie opere di manutenzione. Ma, [illegible] [illegible]trario di quanto [illegible] in passato con l'aumento dei pedaggi dopo le installazioni [illegible] guard-rail, non vengono fornite [illegible] risorse economiche [illegible].

«L'Ativa - ha spiegato [illegible] direttore generale Franco Givone, venerdì sera [illegible] un dibattito a Quincinetto - nel '96 ha [illegible] program[illegible] interventi per 17 miliardi, quindi dovremo riservare almeno [illegible] milioni alla riduzione dell'inquinamento acustico». Cifra irrisoria, dal momento che l'installazione di un chilometro lineare di barriere [illegible] costa circa [illegible] miliardo. «Inoltre - ha continuato Givone - la [illegible]stra società gestisce una rete di 170 chilometri: ci sono diverse situazioni analoghe, se non peggiori, a quella di Quincinetto. E non è installando un chilometro di barriere all'anno che si risolve il problema».

Le proteste, però, non si [illegible] fatte attendere. Riguardano soprattutto il [illegible] assordante che sale, senza interruzione, dall'autostrada. «Dalle analisi in nostro possesso - insorge Lucia Martinet, consigliere comunale dell'opposizione - risulta che in più zone del paese i rumori raggiu[illegible]no o superano i 60 decibel, un limite che provoca all'organismo danni psichici e fisici».

Una soluzione, quindi, viene richiesta senza ulteriori indugi. «Da tempo - replica il sindaco Angelo Canale Clapetto - chiediamo che vengano presi provvedimenti. Adesso, [illegible] questa legge, sarà finalmente possibile affrontare la questione in modo molto più determinato e preciso». E aggiunge: «Il problema dell'inquinamento acustico, però, dovrà essere valutato da tutta [illegible] Comunità montana Dora Baltea, [illegible] solo da Quincinetto». Alle battute del primo cittadino, però, fa eco lo scetticismo dei suoi oppositori. «Il Comune - incalza Lucia Martinet - ha recentemente chiesto all'Ativa alcune modifiche nella convenzione, ma le barriere antirumore non vengono neppure prese in considerazione. Si parla, invece, di realizzare addirittura un'area di servizio che [illegible] costerà poco [illegible] aumenterà l'inquinamento ambientale».

Mauro Revello

MONTANARO

Stop di notte all'autolavaggio

Con un'ordinanza, il sindaco Carluccio Saroglia ha invitato Teresio Vecca, gestore [illegible] stagione Tamoil con [illegible] impianto di autolavaggio automatico a gettoni, in via Torino 26, funzionante 24 ore su 24, alla chiusura solamente dell'autolavaggio dalle 22 alle 6. Il provvedimento è stato preso in seguito ai controlli dell'Usl 7. [illegible] esposto degli abitanti di una [illegible] [illegible]gua all'impianto: Maurizio Civallerio, 31 anni, autista; Marina Condo, 29 anni, impiegata; e Rosanna Fassio, 60 anni, pensionata. Che dicono: «Di notte, neppure con le finestre chiuse e le tapparelle abbassate è possibile chiudere [illegible] occhio, per il [illegible] continuo. L'acqua nebulizzata arriva contro la nostra casa e sulla verdura nel giardino. Se [illegible] questione [illegible] si risolverà con l'ordinanza, ci rivolgeremo alla magistratura».

Angelo Canale Clapetto

In vista delle elezioni del 19 novembre

La «grande alleanza» Damanhur-Forza Italia

Interessati i Comuni di Alice e Vistrorio in cui la setta ha presentato sue liste

Accordo elettorale tra la comunità di «Damanhur» e Forza Italia. Un'intesa siglata in vista del[illegible] consultazione amministrativa di novembre che vede interessati anche due Comuni della Valchiusella, Alice e Vistrorio, dove i damanhuriani hanno presentato liste chiamate «Con te per il paese». E già si parla di grande intesa in vista delle politiche con «la possibilità di far arrivare agli azzurri [illegible] consistente pacchetto di voti in grado di fare la differenza nel collegio». «Questa - dice Sergio Bacchio, coordinatore del collegio 9 di Forza Italia - è [illegible] strumentalizzazione volgare e disinformata fatta dai nostri avversari politici. Questo patto non c'entra nulla con meschini calcoli elettoralistici che erano costume del passato». Secondo lui l'accordo sarebbe nato in quanto i fini di Forza Italia e quelli di Damanhur coinciderebbero. «Ci unisce - dice il coordinamento di Forza Italia - l'impegno per creare in Valchiusella attività nuove, come [illegible] vogliamo fare per il Canavese».

Da Damanhur arrivano conferme. «In questo momento - di[illegible] i portavoce della comunità - c'è una convergenza sulle visioni generali. Fin dove si spingerà? Non sappiamo; a Damanhur non facciamo mai scelte politiche assolute. Con [illegible] forze [illegible] sentiamo che c'è rispetto per le cose che facciamo e non c'è alcun pregiudizio».

L'accordo con Forza Italia e più in generale con le forze del Polo coincide [illegible] la trasformazione in movimento politico di «Con te per il paese» [illegible] adottato per le liste già alle scor[illegible] amministrative. «Lo stiamo - dicono ancora i portavoce della comunità di Baldissero - diffondendo in tutta Italia, [illegible] Palermo a Milano, passando per Firenze e Bologna. In questo modo intendiamo lavorare in tutta [illegible] nazio[illegible]».

(l. pol.)

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Fasano (Ivrea, via Palestro 8), Fiscella (Chiaverano, via Centrale 6), Sini (Vische, via Amione 40), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1) e Ravazzani (Sal[illegible], via Matteotti 8).

IVREA

Carri da getto aperte le iscrizioni

Si riceveranno lunedì 20 novembre, dalle 21 alle 22,30 nella sede dell'Antico Palazzo della Credenza, le domande di iscrizione dei c[illegible] da getto per l'edizione '96 del Carnevale [illegible] Ivrea. Moduli e copie del regolamento [illegible] disponibili presso la sezione Alpini in [illegible] De Gasperi 1 (il sabato dalle 8,30 alle 10,30) o presso [illegible] Punto Verde» in via Torino 24) (dal martedì al sabato, in orario di negozio).

MONTANARO

Schiaffeggiò uno studente Patteggia 1 milione [illegible] multa

Il 6 aprile del '93 nei pressi [illegible]l'oratorio, Angelo Arena, [illegible] anni, muratore, residente a Mon[illegible] in via Goito 11, prese a calci e a schiaffi, procurandogli delle lesioni, Fabio Balbo, 17 anni, studente, abitante in via San Rocco 29. L'Arena ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e [illegible] mila lire di multa.

IVREA

Stroncato [illegible] malattia [illegible] dottor Costantino Ugo

Si è spento nei giorni scorsi, all'età [illegible] 66 anni, il dottor Costantino Ugo. Fino a due anni or [illegible] aiuto primario del reparto di medicina dell'ospedale di Ivrea. Da circa un anno il medi[illegible] affetto da un male incurabile.

VIDRACCO

Volontari ripuliscono il verde di Monte Cives

Comune, squadra antincendi boschivi e Pro loco di Vidracco hanno organizzato la pulitura e risistemazione dell'area verde di Monte Cives. Ritrovo per tutti i volontari alle 8, alla cappella di San Rocco. Alle 13 [illegible] il pranzo nel salone pluriuso.

SPORT

Ivrea e Rivarolo cercano invece di continuare il loro momento magico

Calcio, prova d'appello per due

Castellamonte e Sangiustese vogliono evitare la crisi

Inizia oggi alle 14,30 la settima giornata del girone [illegible] andata del campionato [illegible] Eccellenza. In [illegible]po scenderanno quattro squadre [illegible] stimoli e obiettivi diversi. I prossimi novanta minuti, infatti, potrebbero essere cruciali per il destino di almeno due canavesane.

La Sangiustese partirà al dispe[illegible] arrembaggio di Oleggio per [illegible] la prima vittoria della stagione o, almeno, strappare un punt[illegible] novaresi. Nell'undici allenato da Fabio Francisca rientreranno i centrocampisti Zoino e Romeo, mentre saranno ancora indisponi[illegible] gli infortunati Zarra e Canal e lo squalificato Fabio Maceluso.

Per il Castellamonte, la prova d'appello sarà davanti al suo pubblico, contro [illegible] San Maurizio guidato da Eudo Giachetti. I giallobiù devono assolutamente interrompere [illegible] serie negativa: il quinto k.o. consecutivo sarebbe davvero troppo anche per il buon gioco espresso dagli uomini di Marocchino nelle ultime uscite. E, secondo gli addet[illegible] ai lavori, un'ulteriore disfatta potrebbe essere decisiva per la sostituzione del mister, nonostante l'ex bianconero più volte abbia sottolineato la difficoltà di questo girone per il Castellamonte. «E' assolutamente falso - precisano i dirigenti della società di via Ghiero Inferiore -. Dobbiamo lasciar lavo[illegible] Marocchino; la squadra è migliorata e per i risultati faremo il bilancio tra qualche mese».

Copione del tutto differente per Ivrea e Rivarolese: i primi, [illegible] l'attaccante Tirassa [illegible] infermeria e [illegible] l'estremo difensore Belesso[illegible]lo in forse fino all'ultimo, saranno impegnati contro la Castellettese alla ricerca della quinta vittoria consecutiva, mentre i granata, che sembrano aver trovato la giusta quadratura, potrebbero anche tentare il colpaccio dei tre punti con l'ospite di turno, l'Omegna.

PODISMO. Si corre oggi la quinta edizione della «Maratonina di Torrazza Piemonte», prova di gran fondo valida per l'assegnazione del titolo individuale di campione canavesano. Il ritrovo è fissato per [illegible] ore 8 nella piazza del Municipio; la partenza avverrà alle 9,30. (g. gia.)

DOVE & QUANDO

LE MITICHE [illegible]. S'incontrano a Salerano, a partire [illegible] 14 in piazza Falcone, gli amatori delle Harley Davidson». [illegible] corso del pomeriggio la Pro Loco e la Trattoria Gabriella organizzano [illegible] distribuzione di castagne e vin brulé e tipiche frittelle.

MERCATO DELLE [illegible]CI. L'Avis di Agliè propone, sotto i portici del centro storico alladiese, la decima edizione del mercatino delle cianfrusaglie. In vendita: s'inizia alle 9 e si termina alle 18.

TEMPO [illegible] [illegible]. A Loranzè Alto, dalle 14,30, si distribuiscono le caldarroste e il vino prodotto in loco; nel padiglione adiacente la Società Operaia, apre al pubblico la personale dei pittori Luisa Accatino, Dario Facaro e Lorenzo Bena; inoltre sarà posto in vendita il miele locale e della Valchiusella, anch'esso prodotto a Loranzè. Alle 15 inizia la gara di torte casalinghe. Castagnata anche al laghetto di regione Campasso, a Ivrea, da[illegible] 14,30.

PERSONALE DI PITTURA. Apre [illegible], nei locali al piano terreno del Palazzo di San Giorgio, la mostra del pittore Claudio Di Bona. Sarà aperta fino al 12 novembre.

[illegible] [illegible] Per [illegible] venticinquesima volta si celebra, ad Albiano, [illegible] Giornata dell'anziano. Ritrovo alle 10 presso la sede [illegible] Gruppo Anziani di via XX Settembre, per il saluto delle autorità e l'esibizione della banda musicale. Messa alle 11, seguita dal pran[illegible] al Centro sportivo. [illegible] pomeriggio, consegna degli attestati a ricordo e ancora musica [illegible] il complesso degli Azeta.

Cinque titoli scelti nella gran mole di produzioni di genere e d'autore

Video [illegible] per l'autunno

Pellicole impegnate come «Smoking - No smoking» e «Sirene». Tra i film d'azione «Timecop» interpretato da Jean-Claude Van Damme e «Cuore cattivo». Un divertente «Colpo di fionda»

AOSTA. Cinque titoli interessanti nel mucchio di film inediti che affollano [illegible] ripresa autunnale del settore home video. Sono pellicole che appartengono [illegible] cinema di genere [illegible] e quello d'autore. Da vedere, secondo scelte meditate in pome[illegible] di grande attenzione, oppure secondo motivazioni di puro piacere degli occhi in serate di tutto riposo.

«Smoking - No smoking» (Francia, 1993, 284' - Penta Video) di Alain Resnais, con Pierre Arditi e Sabine Azema. Teatro filmato oppure cinema della parola? Un dilemma irrisolvibile [illegible] fronte a un film [illegible] quasi cinque ore, che si dipana [illegible] un albero genealogico, partendo da una situazione di base, ripetuta e variata innumerevoli volte, come una serie di esercizi di stile. Tutto sta nella decisio[illegible] di fumare e non fumare, presa dalla signora Teasdale, moglie del direttore di una scuola inglese. Secondo un semplice gioco del caso, tale scelta ne concatenerà altre e segnerà il destino dei personaggi della storia. Un'acrobazia intellettuale della narrazione nel tentativo di raccontare una storia che contenga tutte [illegible] possibili storie del mondo.

«Sirene» (Australia/Gran Bretagna, 1994, 95' - Fox Video) di John Duigan, con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Elle MacPherson. Un giovane pastore inglese parte in missione per convertire uno sregolato pittore che vive in campagna circondato da bellissime modelle, immerso in [illegible] clima di piacevole paganesimo. Ma le sue buone intenzioni finiranno per essere travolte dalla sensualità traboccante dell'ambiente. Nudi femminili al limite del «softcore», ma anche un'intelligente riflessione sul modo di approcciare la realtà da parte dell'arte.

«Colpo di fionda» (Svezia, 1993, 102' - Columbia Home Video) [illegible] Ake Sandgren, con Jesper Salén, Stellan Skarsgard. E' la storia di un ragazzino svedese degli Anni Venti, figlio di ebrei socialisti, con un fratello maggiore che vuol fare il pugile e [illegible] madre femminista «ante litteram», che vende clandestinamente preservativi. E' proprio con questi che il protagonista inventa la «fionda profilattica», che mieterà un meritato successo fra i suoi coetanei. La storia vera (e autobiografica) di un inventore svedese, divertente e anticonformista.

«Cuore cattivo» (Italia, 1995, 96' - Deltavideo) di Umberto Marino, con Kim Rossi Stuart, Massimo Wer[illegible]uller e Massimo Ghini. Un ladruncolo tossicodipendente inseguito dalla polizia si introduce in un appartamento e sequestra un ostaggio. Il caso vuole che sia una ragazza handicappata, con la quale finisce per solidarizzare. Ritmi «americani», ma sceneggiatura «italiana». Fortunatamente gli attori sono in forma.

«Timecop» (Usa, 1994, [illegible]' - Cecchi Gori Home Video) di Peter Hyams, con Jean-Claude Van Damme, Mia Sara e Ron Silver. Futuro prossimo venturo. Un poliziotto percorre avanti e indietro i secoli con l'ausilio di una speciale macchina del tempo, per riparare ai guasti fatti da una [illegible] di criminali che riescono a modificare gli eventi a loro vantaggio. Ritmi mozzafiato e acrobazie varie del solito Van Damme. Ma anche qualche notevole invenzione, ai limiti del paradosso «demenziale».

Luciano [illegible]

Tra le uscite autunnali in home video il film «Cuore cattivo» di Umberto Marino

Blues «doc» [illegible] Sweet

AOSTA. Serata di blues «doc» domani allo «Sweet rock café» di via Piccolo San Bernardo. Il locale di Aurora, Andrea e Palmiro ospita infatti la «Treves blues band». Leader del gruppo Fabio Treves, armonicista milanese, che fa or[illegible] parte della storia del blues italiano. Per lui, in 26 anni di carriera, tanti dischi e numerose collaborazioni con importanti nomi del blues italiano e straniero. Come supporter con la sua band, Treves ha seguito le tournée di Little Steven, James Cotton e Stevie Ray Vaughan. E tra le sue più importanti collaborazioni c'è da ricordare quella accanto a Frank Zappa, nel 1988 a Milano e a Genova. In Italia sono invece state numerosi i suoi lavori [illegible] Mina, Cocciante, Branduardi e Finardi, così come le apparizioni ai più importanti festival.

Fabio Treves con la sua blues band offrirà al pubblico dello Sweet un «assaggio» di quello che è diventato il blues italiano in questi anni, da lui vissuti sempre in prima persona.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Corso Tel. (0165) 35.658 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**[illegible] months. Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «tap dance» tenta la scalata al successo sui grandi pal[illegible] di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
[illegible] Des Guides Tel. (0165) 849.473 Or.: 20/22 L. 13.000	**Nine months, Imprevisti [illegible]** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] Ipr [illegible] (0166) 537.576 Ore 20/22 Prevendita orario ven./sab. dalle 15/17	OGGI CHIUSO
[illegible] Monte Bi[illegible] Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30 L. 10.000	**Nine months. Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
[illegible] Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22,30 L. 10.000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [illegible], rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Politeama [illegible]. (0125) 641.571 Or.: 15,20/17,40 20/22,20	**Die hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]
Abcinema [illegible]. (0125) 425.064 Or.: [illegible],15 L. [illegible]	**[illegible] seconda volta** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex [illegible] in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

PONT-SAINT-MARTIN
«La mela sproibita»

E' in programma per questa sera, alle 21, all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin la replica dello spettacolo teatrale «La mela sproibita - Dominatori e dominati», portata in scena dalla compagnia «Passe-Partout», per la regia di Fiorella Di Michele e Ronni Bessi. Protagoniste: Fiorella Di Michele, Lina Marrari, Sara Loriot, Simonetta Salbego e Cinzia Crestan. Alla serata interverranno per [illegible] Centro donne contro la violenza Duilia Vittone e Giacinta Baudin sul tema «Donne: fiori sul tavolo e nell'anima».

CHAMPDEPRAZ
Teatro con il «Beufet»

Si svolge [illegible] al campo sportivo di Champdepraz la seconda giornata della «Castagnata fest». Ricco il programma degli appuntamenti. Tra i momenti di spettacolo [illegible] segnalare, alle 15,30, la recita della «Compagnì dou Beufet». Alle 16,30 s'i[illegible] invece il «Thè danzante» con Iseo e Danilo. Alle 19,30 distribuzione di minestra di castagne a tutti i presenti. In [illegible]rata, a partire dalle 21, appuntamento danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Midnight express». L'ingresso è libero.

[illegible]
Iscrizioni a «Bravograzie!»

[illegible] svolgerà il 28 e il 29 dicembre a Courmayeur la terza edizione del concorso di cabaret «Bravograzie !», organizzato dall'apt Monte Bianco e dalla Promoval. La manifestazione offre la possibilità di «mettersi in mostra» ai giovani talenti comici che vogliono emergere nel mondo della comicità italiana. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria [illegible] concorso, telefonando allo 0165/239550.

PONT-SAINT-MARTIN
Corso di chitarra

S'inizia martedì il [illegible] chitarra organizzato dal centro giovani «Calembour». Dalle 17,30 alle 19 le lezioni del 1° livello, mentre dalle 20,30 alle 22,30 si svolgono i corsi per il 2° livello.

Cinema, telefilm, dibattiti e reportage oggi sulle televisioni francofone

Roger [illegible] protagonista [illegible] Tsr

«Le dernier des Mohicans» nella serata di F2

Una curiosa tavola rotonda nella tarda mattinata di **Tsr**. Alle 11,30 vengono discussi i rapporti, non sempre amichevoli, fra svizzeri di lingua tedesca e svizzeri francofoni. Nel pomeriggio e in serata la rete svizzera prosegue con la [illegible] serie di telefilm: *«Melrose Place»* [illegible] 13,05, *«Arabesque»* alle 13,50, *«Un tandem de choc»* alle 14,30, *«Navarro»* alle 20,05, *«Urgences»* alle 21,40 e *«Dream On»* alle 23,30.

In mezzo, alle 16,25, un film celebre, *«Qui veut la peau de Roger Rabbitt?»* (Usa, 1988, 100'), di Robert Zemeckis, [illegible] Bob Hoskins. Il film si svolge nella Hollywood [illegible] dopoguerra, dove esseri umani e cartoni animati sembrano convivere in pace nei loro mondi paralleli. [illegible] quando il [illegible] Roger Rabbitt, geloso di sua moglie Jessica, è accusato di omicidio e si rivolge al detective in carne ed ossa Eddie Valiant, le due dimensioni [illegible] mescolano. E per il poliziotto privato l'inchiesta diventa un vero e proprio viaggio «psichedelico». Un capolavoro della modernità al cinema.

Nel pomeriggio **France [illegible]** propone un nuovo episodio [illegible] serie, che vede come protagonista [illegible] lo scienziato-viaggiatore Jacques Cousteau. Qui l'équipe della Calypso esplora la vita sottomarina nei fondali dell'Antartide.

In serata la rete francese trasmette *«Le dernier des Mohicans»* (Usa, 1992, 122'), un film di Michael Mann, con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Jodhi May e Wes Studi. Tratto dal romanzo di James Fenimore Cooper, racconta [illegible] vicenda che si svolge nell'America coloniale del 1757, durante la guerra fra inglesi e francesi per il controllo delle nuove terre. Un mohicano e i [illegible] due figli (uno naturale, l'altro adottivo e bianco) salvano da un agguato degli Uroni le due figlie di un colonnello inglese. Verranno [illegible] coinvolti tragicamente nel conflitto. Un film dalla grande spettacolarità, con [illegible] Daniel Day-Lewis in stato di grazia. [l. b.]

L'attore Daniel Day-Lewis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Vedi [illegible].
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[illegible] Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny [illegible]monic.** Sonoro digitale. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Monteleone.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRIST[illegible] via Gotta [illegible], tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Amiche.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** [illegible]: 16,30; [illegible]30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land [illegible] freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **il libro della giungla.** Or.: [illegible]; 17,50; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] primo cavaliere.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** [illegible]: 14,30; [illegible]; [illegible] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**chers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,[illegible]; 19,50; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite [illegible]: **I Maestri cantori di Norimberga, [illegible] Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13-15,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Ore 18 ultima replica dello spettacolo **Uomini senza donne** con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 3 al 4/11 Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della [illegible] d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8,30 **Capitaine Fox!**
9,30 **Molly**
10 — **Service israélite**
11 — **Pot aux roses et poles à paffes**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Beverly Hills**
13,45 **Arabesque**
14,30 **Un tandem de choc**
15,20 **Les pionniers du froid en Alaska**
16,05 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
22,35 **Viva**
23,20 **Tj-Nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
16,30 **Motori No Stop**
17 — [illegible]
20,30 **Diagnosi**, talk show di [illegible]

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Alpi
[illegible] **Gioventù inquieta**, film
11,30 **Mitdì relce** (replica)
12 — **Video Top**, programma musicale
12,30; 19; 22,15; [illegible] **Contaloer**, rassegna avvenimenti
13 — [illegible]**andia**, telefilm
16 — **Malia, Vergine e di nome Maria**, film
18 — **Mannix**, telefilm
19,20 **Amore e potere**, telenovela
20,30 [illegible] **Baron**, film
[illegible] **World Cross**, rubrica sportiva

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

101 Radio [illegible]
7,30 **Salut valdôtains** con Cielle
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101** [illegible]

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]**rio**
14; 20 **[illegible] party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible]**n stop**
18 — [illegible] **con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino Tir**
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **354610, «la [illegible] musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco
7 — [illegible] **gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aiedigo**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 [illegible] **di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio [illegible] internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,05; 7,47; [illegible]; 11,55; 17,50 **Radio [illegible]**
8; 15,25 [illegible]
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria**, [illegible] Manuela
14,10 **Rock Café**, con Alessandro [illegible]
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Serie D, la squadra rossonera affronterà sul campo di [illegible] la Colligiana

L'Aosta punta al pokerissimo

L'undici allenato da Nando Donati tenterà di infilare la 5ª vittoria consecutiva e raggiungere la testa della classifica. Il mister: «Contiamo di offrire al pubblico [illegible] bella prestazione»

AOSTA. Alla [illegible] del pokerissimo, che potrebbe anche far saltare il banco [illegible] proiettare i rossoneri dell'Aosta al comando della classifica. I rossoneri affrontano al «Puchoz» la Colligiana (inizio alle 14,30) [illegible] la speranza di centrare la quinta vittoria consecutiva casalinga e di poter [illegible] scavalcare in classifica il duo di testa formato dalle squadre del Moncalieri e del Pisa.

La formazione del presidente Pavan [illegible] distanziata di due lunghezze dai torinesi e dai toscani e conta su [illegible] passo falso delle battistrada per volare al [illegible]mando della graduatoria. [illegible]entre Fermanelli e compagni affrontano una partita non proibitiva, il Pisa rischia a Camaiore [illegible] [illegible] Moncalieri ospita [illegible] avversario di tutto rispetto come la Sestrese.

«A volte sono le parti[illegible] sulla carta meno proibitive a creare i problemi maggiori - sottolinea l'allenatore Nando Donati -, pertanto pensiamo per prima cosa a piegare [illegible] resistenza della Colligiana, poi ci preoccupe[illegible] [illegible] sapere [illegible] [illegible] finiti gli altri incontri. E' vero che il Pisa ha un compito arduo a Camaiore, [illegible] sugli spalti dello stadio lucchese [illegible] [illegible] molti più tifosi dei nerazzurri che dei padroni di casa. Vis[illegible] che le due città distano una quindicina di chilometri, non si può neppure parlare di trasferta per Signorini e compagni».

«In quanto al Moncalieri, i torinesi vorranno subito porre rimedio alla prima sconfitta della stagione - aggiunge il tecnico aostano - e difficilmente compiranno il secondo passo falso consecutivo. A noi interessa comunque incamerare i tre punti. Ai ragazzi ho fatto ben presente i rischi che possiamo correre nel sottovalutare la Colligiana. Soltanto se scenderemo in campo [illegible] la massima determinazione potremo riuscire [illegible] evitare sgradite sorprese».

Al «Puchoz» saranno oggi di fronte l'attacco più prolifico (già 12 le reti realizzate dall'Aosta) e quello meno efficace (soltanto 4 i gol messi a segno dalla Colligiana). [illegible] difesa senese [illegible] però abbastanza sicura (7 reti al passivo). Per i rossoneri non sarà facile riuscire ad aprire varchi preziosi nella retroguardia ospite.

«Dovremo [illegible] bravi a interpretare la partita - sottolinea Donati -, costringendo subito i toscani [illegible] badare all'interdizione. Vogliamo regalare un'altra prestazione convincente al pubblico. I tifosi si [illegible] riavvicinando alla squadra. Contiamo di portare un numero sempre maggiore di spet[illegible] allo stadio grazie al bel gioco. Finora in [illegible] siamo stati micidiali, ma il passato [illegible] conta. Quindi, massima concentrazione per proseguire la serie vincente interna».

La sfida con la Colligi[illegible] [illegible] nasce comunque sotto i migliori auspici per l'Aosta, dato che alle assenze [illegible] di Seri [illegible] di Stafico (squalificati) si aggiungerà, [illegible] ogni probabilità, anche quella di Fermanelli. Il [illegible]pitano ha interrotto l'allenamento di giovedì per un problema muscolare ed ha ben poche possibilità di scendere in campo. Al suo posto giocherà Erbaggio.

In settimana con i rossoneri si è allenato David Favilli, classe 1977, del Livorno. La trattativa con [illegible] giovane attaccante è praticamente conclusa, ma non può ancora [illegible] perfezionata per le norme federali. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana tra i pali, Pongetti e Turone in marcatura, Pugliatti libero, Zanotto a destra e Milani a sinistra sulla linea mediana, Campodelli, Perinelli e [illegible] Vincenzo [illegible] centrocampo, Zaniolo [illegible] Erbaggio in attacco.

A livello di giovani, occorre sottolineare l'ottima impressione che ha destato Enzo Sorrenti nei due giorni trascorsi [illegible] la squadra Primavera dell'Inter. Mercoledì e giovedì, Sorrenti si è allenato [illegible] i nerazzurri e potrebbe presto passare in forza alla società di Moratti.

Sigfrido Boneyton

David Favilli 18 anni in settimana si è allenato con la squadra rossonera che potrebbe concludere molto presto [illegible] [illegible] per l'acquisto del giocatore del Livorno

[illegible] [illegible] «riscatto» in [illegible] per il Saint-Vincent/Châtillon

SAINT-VINCENT. Evitare l'aggancio per non trovarsi con l'acqua alla gola. Il St-Vincent/Châtillon gioca oggi a Viareggio contro la Torrelaghese una partita [illegible] fondamentale importanza per il futuro. Dopo la sconfitta di 7 giorni fa sul campo del Castelnuovo Garfagnana, i biancoazzurri devono conquistare un risultato utile per non scivolare nelle posizioni della bassa classifica.

«Dalla sfida di domenica scorsa mi aspettavo una svolta positiva, che purtroppo [illegible] [illegible] arrivata - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Dobbiamo rifarci domani (oggi ndr) per ritrovare la serenità. Prima di analizzare le tattiche nell'incontro [illegible] la Torrelaghese, intendo puntualizzare [illegible] particolare: intorno a noi si è creato [illegible] clima d'attesa [illegible] eccessivo, che si [illegible] rivelato più dannoso che produttivo».

«Abbiamo sempre sostenuto che l'obiettivo principale sarebbe stato [illegible] salvezza - aggiunge il tecnico termale -. Pertanto diventa difficile giustificare il clima euforico che si è venuto [illegible] creare. E' vero che gli ultimi acquisti hanno fatto lievitare [illegible] [illegible] [illegible] della squadra, però il girone [illegible] durissimo. Dobbiamo dimenticare i complimenti a dismisura che ci [illegible] piovuti addosso dopo l'avvio del campionato [illegible] pensare soltanto a incamerare il maggior numero possibile di punti per stabilizzarci in una posizione di tutta tranquillità».

Le ultime prestazioni poco brillanti [illegible] h[illegible] creato allarme in casa biancoazzurra, [illegible] per il St-Vincent/Châtillon è [illegible] vitale importanza rientrare oggi [illegible] trasferta in terra toscana con qualcosa [illegible] concreto. La Torrelaghese è penultima in classifica, ma domenica scorsa ha impegnato a fondo l'Aosta prima di lasciare via libera ai rossoneri.

«Dalla squadra mi aspetto una prova di carattere - sottolinea Ciri -, ma non sarà facile avere ragione dei lucchesi. Dovremo fare attenzione soprattutto al capocannoniere del girone, Frati, e all'altro attaccante, Rubinacci. Più che [illegible] partita sarà una battaglia, perchè [illegible]suna delle due squadre può permettersi il lusso di commettere un altro passo falso. Rispetto alle ultime prestazioni, dovremo lasciare da parte il fioretto e colpire di spada. In questo momento [illegible] i punti, [illegible] il bel gioco».

Con il recupero di De Tommaso, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta per Ciri, anche [illegible] rimane un piccolo interrogativo sulla presenza di Santoro. Il centravanti ha accusato una leggera contrattura nell'allenamento di giovedì, ma dovrebbe essere regolarmente in campo. La novità tattica maggiore sarà rappresentata dalla disposizione con una punta.

«Giocare con [illegible] solo attaccante - spiega Ciri - [illegible] significa dover rinunciare al gioco offensivo. In settimana abbiamo provato a lungo i continui inserimenti dei centrocampisti in zona gol, [illegible] soluzione che potrebbe rivelarsi decisiva. [illegible] chiederò rinforzi alla società? L'esigenza primaria è quella di completare [illegible] reparto offensivo [illegible] una punta giovane. I dirigenti si stanno già muovendo in questa direzione».

Il St-Vincent/Châtillon dovrebbe giocare [illegible] Brogi tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Sanfedele libero, Moschetta a destra e De Tommaso a sinistra [illegible] completare la linea difensiva. Mirisola, Rubino [illegible] Calamita a centrocampo, con Bak a ridosso di Santoro. (s. b.)

La squadra del St-Vincent/Châtillon giocherà in trasferta con la Torrelaghese

PROMOZIONE

La squadra di mister Carmine Adamo affronterà in trasferta l'undici del Rivara

Fenusma in lotta per il 2° posto

Dopo la vittoria tennistica per 6-1 con il San Gillio, i blucerchiati punteranno al risultato per tenere la posizione in classifica. Il Sarre/Cogne di Nando Statti cercherà di battere la compagine del Caselle

AOSTA. Il calendario del [illegible] pionato di Promozione propone oggi alle due squadre valdostane confronti esterni di diversa difficoltà. Il Fenusma, secondo [illegible] classifica, rende visita al Rivara che [illegible] terzo [illegible] graduatoria, mentre [illegible] Sarre/Cogne è di scena sul campo del fanalino di coda Caselle.

Dopo il tennistico 6-1 inflitto al San Gillio, i blucerchiati devono rintuzzare gli attacchi del Rivara per mantenersi in solitudine alle spalle della battistrada. Il Fenusma punterà ancora sulla forza del proprio attacco, che è già andato a segno 12 volte. Tra i castellani [illegible] cherà Giovetti, però tornerà a disposizione Pinet.

«La squadra sembra [illegible] imboccato la strada giusta - sottolinea l'allenatore Carmine Adamo -. La sfida con il Rivara rappresenta un momento importante nel contesto del nostro campionato, perché deve dirci se siamo veramente maturi per aspirare a lottare per il [illegible]so finale. Siamo migliorati soprattutto in fase conclusiva. Il Volpiano marcia a grandi ritmi (cinque vittorie consecutive ndr), però possiamo contrastare il passo della capolista».

Il Sarre/Cogne ha visto interrompersi domenica [illegible] [illegible] serie positiva di due vittorie [illegible] un pareggio, ma ha oggi l'opportunità di rifarsi [illegible] campo del Caselle. I torinesi chiudono [illegible] classifica, con 2 punti, assieme al Borgaro e sono [illegible] alla ricerca del primo successo in campionato.

«Non dobbiamo tenere conto dell'attuale posizione del Caselle - spiega mister Nando Statti -, perché sarebbe un peccato mortale sottovalutare i piemontesi. Non bisogna dimenticarsi che il Caselle era considerato tra i favoriti per la promozione. L'avvio deludente ha già portato al cambio dell'allenatore (D'Herin ha preso il posto di Riccardino ndr) [illegible] i nostri avversari faranno di tutto per riscattarsi davanti ai propri tifo[illegible]. Avrò soltanto problemi di scelta, visto che rientreranno Degioz in difesa [illegible] Fiorano a centrocampo». (s. b.)

Oggi, il Fenusma giocherà in trasferta e il Sarre/Cogne sul campo di casa

SPORT [illegible]

SCI [illegible] FONDO

La presentazione dei Campionati italiani

Nell'ambito di «Skipass 95», vengono presentati oggi a Modena, i Campionati italiani assoluti di fondo, [illegible] si svolgeranno a Cogne dal 20 [illegible] 28 gennaio. E' la terza volta che la Va[illegible] d'Aosta ospita ai piedi [illegible] Gran Paradiso la manifestazione. I campionati italiani [illegible] fondo si svolsero infatti a Cogne già nel 1972 e nel 1981.

[illegible]

[illegible] Saint-Christophe incontra la capolista

Tocca al Saint-Christophe cercare oggi di fermare la marcia dell'imbattuta capolista Vallorco nel campionato di Seconda categoria. Le altre partite: Grand Paradis-Champdepraz/Montjovet, Bollengo-Saint-Pierre, Hône/Arnad-San Grato, Loranzè-Coumba Freide, Valdigne Mont Blanc-Lega Dora Burolo e Forno-Salassa.

[illegible]

Le partite [illegible] squadre valdostane

Trasferta a Samone oggi per il Valle del Lys, capolista del campionato di Terza categoria. Gli altri incontri: Issogne-Chambave, Lessolo-Valle d'Aosta, Anpi Elter-Chiaverano, Nitri Renault-Borgofranco, Settimo Vittone-Riviera delle Alpi e Montalto-Villeneuve.

RUGBY

I rossoneri tentano il riscatto contro il Biella

Confronto casalingo [illegible] per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2. Dopo la sconfitta in trasferta di domenica scorsa contro il Biella, i rossoneri [illegible] [illegible] riscatto nella sfida interna contro il Delta.

BASKET

Trasferta sul campo del Borgosesia

Prima delle due trasferte consecutive oggi per [illegible] Vallée d'Aoste nel campionato [illegible] serie D di pallacanestro. La squadra [illegible] Menegotti, reduce dal successo interno sul Cigliano, è di [illegible] sul parquet del Borgosesia. Domenica prossima i biancoazzurri renderanno visita allo Zenit Novara.

ATLETICA [illegible]

Le gare promozionali della Fidal

Aosta ha ospitato l'ultima delle 4 gare promozionali promosse [illegible] Comitato Fidal regionale per invogliare cadetti, ragazzi ed esordienti ad esprimersi a livello ludico e sportivo nelle varie specialità di avvicinamento all'atletica leggera. L'iniziativa ha ottenuto nei quattro appuntamenti un significativo successo.

TI[illegible] [illegible] [illegible]

Corsi sportivi al poligono in regione Saumont

Da sabato [illegible]rà avviato al poligono di regione Saumont il corso di tiro sportivo per donne, uomini e ragazzi. L'iscrizione darà diritto all'uso gratuito delle linee di tiro fino al 31 dicembre. Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste allo 0165/34890.

ATLETICA [illegible]

Nessun [illegible] per Eddy Ottoz

Il presidente Fidal Gianni Gola non ha confermato le notizie apparse su un quotidiano sportivo romano di esonero dall'incarico di responsabile federale del settore velocità [illegible] ostacoli Eddy Ottoz. [illegible] dirigente valdostano aveva recentemente firmato [illegible] documen[illegible] [illegible] riappacificazione con i commissari tecnici Lenzi e Ponchio.

PRIMA CATEGORIA

I favori del pronostico per l'incontro [illegible] alla squadra di Mauro Gaglianone, che occupa il terzo posto in classifica

E' derby [illegible] il Quart [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso

Olimpique e Pont Donnaz giocano in casa, l'Aymavilles/Gressan/Pila in trasferta

Un contrasto vicino all'area di rigore in un derby tra la squadra dell'Olympique Chateaux e quella del Pont Donnaz

AOSTA. E' il derby [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso e il Quart a destare [illegible] [illegible] attenzioni [illegible] nel campionato [illegible] Prima categoria. Per le altre formazioni valdostane, due confronti casalinghi [illegible] [illegible] in trasferta: l'Olympique Châteaux ospita il Tavagnasco, il Pont Donnaz riceve la visita dello Strambino, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila è di scena sul campo dell'Ivrea Bellavista.

I favori del pronostico nel derby [illegible] tutti [illegible] parte dello Charvensod/Sant'Orso. La squadra di Mauro Gaglianone [illegible] 3ª in classifica, alle spalle del Ciriè [illegible] dello Sporting, [illegible] imbattute. [illegible] Quart [illegible] reduce da 3 sconfitte consecutive. Dopo [illegible] [illegible] iniziali, l'undici [illegible] Feder non ha più vinto [illegible] spera di riscattarsi nel derby.

L'Olympique Châteaux non dovrebbe fallire l'appuntamento con la conquista [illegible] [illegible] punti nella [illegible] interna contro il Tavagnasco. La formazione di Giulio De Ceglie ha le carte in regola per disputare un campionato di vertice, [illegible] deve ancora trovare [illegible] continuità di rendimento. I canavesani sono penultimi, non dovrebbero essere un pericolo per la compagine del presidente Briarava.

Il Pont Donnaz ha centrato domenica [illegible] primo successo e può ripetersi contro lo Strambino. I rossoblù hanno l'opportunità [illegible] scavalcare in classifica i piemontesi, essendo distanziati di una sola lunghezza dagli ospiti. Mister Botton [illegible] molto affidamento sulla ritrovata ve[illegible] degli attaccanti per far saltare la difesa avversaria.

Per l'Aymavilles/Gressan/Pila, insidiosa trasferta sul campo dell'Ivrea Bellavista. La parti[illegible] si presenta equilibrata, vi[illegible] che finora entrambe le formazioni hanno alternato buone prestazioni a prove incolori. (s. b.)

27 ottobre
5 novembre
Torino
Esposizioni

Corso M. D'Azeglio, 15
ORARIO: feriali 15/23
Sabato e festivi 10/23
Ingresso intero L. 12.000, ridotto L. 8.000, speciale scuole L. 6.000
Organizzazione tecnico logistica Expo 2000 S.p.A.

Tutti i giorni esibizioni di sci, gare di trial, concerti di cori alpini, sfilate delle novità dell'abbigliamento sportivo. In più si possono provare attrezzature e materiali sugli impianti sportivi.

27 ottobre

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 19 - 21 — **Grande spettacolo sul ghiaccio con la partecipazione dei campioni [illegible] di pattinaggio artistico** a cura della FISG

[illegible] 20 — **Esibizioni dei Maestri [illegible] sci** a cura dell'AMSAO e [illegible] Collegio Maestri di Sci del Piemonte

ore 20.30 — **Esibizione del Gruppo folkloristico I [illegible] DI [illegible]** a cura della Regione Piemonte

ore 21 — **Incontro con TONI VALERUZ campione dello sci [illegible]**

ore 21 — **Torneo [illegible] street-hockey: Hockey [illegible] Draghi Torino - Jolly Sport**

[illegible] ottobre

ore 10 — **Convegno Nazionale sull'Escursionismo "Il trekking come cultura, turismo, economia"** a cura del CAI e della Rivista del Trekking

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike [illegible]** a cura del Maximiglio Team

ore 16.30 — **Convegno "Alimentazione-sport, un incontro vincente"** a cura della Centrale [illegible] Latte di Torino

ore 17 — **Concerto del coro MONTE BALDO [illegible] VERONA** a cura della C.S.A.IN

[illegible] 17.30 — **Gara di ski-arc (sci di fondo e tiro con l'arco) presente la squadra nazionale m/f** a cura della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco

ore 17.30 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili** a cura del Bauer Team

ore 18 - 23 — **Incontro con il pubblico delle Associazioni allevatori cavalli Merens e Avelignesi** a cura della Regione Piemonte

ore 19 - 21 — **Velocità sul ghiaccio "Esibizione di short-track"** a cura della FISG

ore 20 — **Esibizioni dei Maestri di sci** a cura dell'AMSAO e del Collegio Maestri di Sci del Piemonte

ore 21 — **Film di montagna "I Bellissimi di [illegible] MONT"** a cura del CAI

ore 21 — **Esibizioni di trial in moto con i migliori piloti piemontesi** a calendario della Federazione Motociclistica Italiana

ore 21 — **Torneo di street-hockey: La Glisse - Rollerblade**

ore 21 — **Esibizioni di sled dog (slitte trainate da cani) e ski-jorring (fondisti [illegible] da cani)** a cura dello Sled Dog Team [illegible]

ore 21 — **Proiezioni documentari** a cura dei Parchi Alpe Veglia e Valsesia

29 [illegible]

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 15 / ore 19 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili** a cura del Bauer Team

ore 16 — **I grandi campioni dello sci di fondo a [illegible] MONT Gare ad inseguimento maschile e femminile, [illegible] la partecipazione di M. ALBARELLO, S. BELMONDO, G. DAL SASSO, M. DE [illegible], S. FAUNER, G. PARUZZI, L. PEYROT, G. VANZETTA** a cura della FISI

[illegible] 17 — **Torneo di street-hockey: Jolly Sport - Rollerblade**

ore 18 — **Esibizione [illegible] Gruppo folkloristico LA TETO AUT** a cura della Regione Piemonte

ore 19 — **Esibizioni di sled dog (slitte trainate [illegible] cani) e di ski-jorring (fondisti trainati da cani)** a cura [illegible] Sled Dog Team Italia

ore 19.30 - 21 — **Incontro di campionato di hockey su ghiaccio: H.C. Torino - Franklin H.C. Roscochiesanuova** a cura della FISG

ore 20 — **Esibizioni dei Maestri di [illegible] [illegible] dell'AMSAO e del Collegio Maestri [illegible] Sci del Piemonte**

[illegible] 21 — **Esibizioni di trial in moto con i migliori piloti piemontesi** a calendario della Federazione Motociclistica Italiana

ore 21 — **Film di montagna "I Bellissimi di [illegible] MONT"** a cura del CAI

ore 21 — **Torneo di street-hockey: Jolly Sport - Canaver Black Clouds**

ore 21 — **Concerto [illegible] coro BRIC [illegible]** a cura della Regione Piemonte

ore 21 — **Proiezioni documentari** a cura [illegible] Parchi Alpe Veglia e Valsesia

30 [illegible]

ore 15 — **[illegible] di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 19 - 21 — **Incontro-esibizione di broomball Flying Team - Torre Pellice** a cura della FISG

ore 19.30 — **Torneo [illegible] street-hockey: H.C. Draghi Torino - Rollerblade**

ore 20.30 — **Concerto del coro VALPELLICE** a cura della Regione Piemonte

[illegible] 21 — **Incontro con MANOLO lo scalatore dell'impossibile**

ore 21 — **I viaggi "Il Cile e l'Argentina [illegible] nord"** a [illegible] Patagonia Trekking

ore 21 — **Esibizioni di tri[illegible] in moto [illegible] i migliori p[illegible] piemontesi** a calendario della Federazione Motociclistica Italiana

ore 21 — **Torneo di street-hockey: La Glisse - Jimmi Sport**

31 [illegible]

ore 15 — **Esibizione di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 16 — **Esibizioni [illegible] trial in moto con i migliori piloti piemontesi - [illegible]** a calendario della Federazione Motociclistica Italiana

ore 17 — **Torneo [illegible] street-hockey: Canaver [illegible] Clouds - Jimmy Sport**

ore 17.30 — **Concerto [illegible] coro SA.FA.** a cura dello C.S.A.IN.

ore 19.30 — **Torneo di street-hockey: H.C. Draghi Torino - Jimmy Sport**

ore 21 — **Serata degli Sci Club del Piemonte** a cura della FISI

ore 21 — **Torneo di street-hockey: Canaver Black Cl[illegible] - Rollerblade**

ore 21 — **Esibizione del Gruppo folkloristico I DANZATORI [illegible] BRAM** a cura della Regione Piemonte

[illegible] novembre

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 19 - 21 — **Velocità sul ghiaccio "Esibizione di short-track"** a cura della FISG

ore 21 — **Esibizioni di trial in moto** [illegible] dell'UISP

ore 21 — **I viaggi "Patagonia e Antartide"** a cura di Patagonia Trekking

ore 21 — **Torneo di street-hockey: Jolly Sport - La Glisse**

ore 12 - 15 — **Torneo giovanile di hockey, con la partecipazione dell'H.C. Courmaosta, H.C. Valpellice, Ice H.C. Draghi, H.C. Torino** a cura della FISG

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

[illegible] 15 — **Presentazione alla stampa delle attività del Comitato FISI Alpi Occidentali e degli atleti di sci alpino e di fondo. Gare [illegible] sci alpino e di fondo** a cura della FISI

ore 16 — **Festival del Cinema Sportivo proiezione dei film vincitore e premiazione** a cura del Comune di Torino

OGGI INIZIA LA STAGIONE INVERNALE:
UNO SPETTACOLO DA NON PERDERE!
30.000 metri quadrati di esposizione per vedere e conoscere tutte le novità dell'universo montagna

SHOW MONT '95
Salone Internazionale della Montagna

ore 16.30 — **Concerto di GEORGE McANTHONY il cow-boy della montagna**

ore 16.30 / ore 18.30 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili [illegible] [illegible] Bauer Team**

ore 20 - 22 — **Grande spettacolo sul ghiaccio, con la partecipazione dei campioni italiani di pattinaggio artistico V. GIUNCHI G. MINCHIO, A. MOFFA** a cura della FISG

ore 20.30 — **Concerto del coro BRIC BOUCIE** a cura della Regione Piemonte

ore 21 — **Gara di ski-arc (sci di fondo e tiro con l'arco)** a cura della FITARC

ore 21 — **Concerto del coro NIGRITELLA**

ore 21 — **Esibizioni di trial in moto con i migliori piloti piemontesi** a calendario della Federazione Motociclistica Italiana

ore 21 — **Concerto [illegible] GEORGE McANTHONY il cow-boy [illegible] montagna**

ore 21 — **Torneo di street-hockey: H.C. Draghi Torino - Canaver [illegible] Clouds**

1 [illegible]

ore 10 — **Convegno Giudici di gara** a cura della FISI

ore 15 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili** a cura [illegible] Bauer Team

ore 15 — **In montagna con un nuovo sport: l'orienteering con gli sci di fondo, la mountain bike o di corsa** a cura della Federazione Italiana Sport Orientamento

ore 16 — **Esibizioni degli Sci Club** a cura della FISI

ore 21 — **Concerto del coro BRIC BOUCIE** a cura della Regione Piemonte

[illegible] novembre

ore 15 — **Esibizioni di mountain bike trial** a cura del Maximiglio Team

ore 16 — **Presentazione degli Sci Club [illegible] Piemonte e gare [illegible] sci alpino e di fondo** a cura della FISI

ore 19 - 21 — **Incontro-esibizione di broomball Broomball Trento (Campioni d'Italia) - Torino Broomball** a cura della FISG

[illegible] 19.30 — **Torneo [illegible] street-hockey: La Glisse - Canaver Black Clouds**

ore 21 — **Concerto [illegible] coro del CAI-UGET**

ore 21 — **Esibizioni di [illegible] in moto** a cura dell'UISP

ore 21 — **Torneo di street-hockey: Rollerblade - Jimmy Sport**

ore 21 — **Esibizione del Gruppo musicale LOU MAGNAUT** a cura della Regione Piemonte

[illegible] novembre

[illegible] 9.30 — **Conferenza dei Presidenti [illegible] Comunità Montane** a cura [illegible] Regione Piemonte

ore 10 — **Convegno degli Allenatori di sci alpino** a cura della FISI

[illegible] 16 — **Esibizioni de[illegible] Sci Club** a cura della FISI

[illegible] 16.15 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili** a [illegible] del Bauer Team

ore 17 — **Convegno "Sport-roccia 1985 - 1995" Dieci anni di gare [illegible] arrampicata sportiva** a cura della FASI

ore 18 - 21 — **Torneo giovanile di hockey** a cura della FISG

ore 18 - 23 — **Incontro con il pubblico delle Associazioni allevatori [illegible] Merens e Avelignesi** a cura della Regione Piemonte

ore 19.30 — **Torneo di street-hockey: H.C. Draghi Torino - La Glisse**

ore 20 — **Esibizione dei Maestri di [illegible]** a cura dell'AMSAO e del Collegio Maestri [illegible] Sci del Piemonte

ore 20.[illegible] — **Finale Nazionale della Coppa Italia 1995 di arrampicata sportiva maschile e femminile** a cura della FASI

ore 21 — **Conferenza "Tibet e Patagonia"** a cura del CAI-UGET

ore 21 — **Esibizioni di tri[illegible] in [illegible]** a cura dell'UISP

ore 21 — **Torneo [illegible] street-hockey: Jolly Sport - Jimmy Sport**

ore 21 — **Esibizioni di sled dog (slitte trainate da cani) e di ski-jorring (fondisti trainati da cani)** a cura dello Sled Dog Team Italia

ore 21 — **Dibattito aperto al pubblico, fra gli Allenatori dello [illegible] di [illegible] e [illegible] alpino** a cura della FISI

5 novembre

ore 9 — **Convegno "Pietre delle nostre montagne: passato, presente e futuro"** a cura del Gruppo Parlamentare Federalisti Liberaldemocratici

ore 10.30 — **Convegno Dettaglianti di articoli sportivi** a cura dell'ASCOM Confcommercio di Torino e della Rivista "Articoli Sportivi"

ore 12 - 15 — **Torneo giovanile di hockey** a cura della FISG

mattina e pomeriggio — **Trofeo ASCOM: gara di slalom** a cura del Centro Sci Torino

[illegible] 15 — **Campionato italiano di arrampicata sportiva - velocità [illegible] parallelo** a cura della FASI

ore 15 — **Esibizioni di trial in moto - finale** a cura dell'UISP

ore 16 — **Esibizioni degli Sci Club** a cura della FISI

ore 17 — **Torneo di street-hockey: finale 3°- 4° posto**

ore 17.30 — **Concerto del coro LA MONTAGNA** a cura dello C.S.A.IN

ore 18 — **Street-hockey: esibizioni di squadre giovanili** a cura del Bauer Team

ore 18.30 — **Esibizione del Gruppo folkloristico LA TETO AUT** a cura della Regione Piemonte

ore 19.30 - 21 — **Incontro di campionato di hockey sul ghiaccio: Ice H.C. Draghi - H.C. Zanica** a cura della FISG

ore 20 — **Esibizioni dei Maestri di sci** a cura dell'AMSAO e del Collegio Maestri di Sci del Piemonte

ore 21 — **Torneo di street-hockey: finale 1°-2° posto**

Il programma è soggetto a eventuali variazioni

LA MONTAGNA IN TAVOLA

Appuntamenti culturali e gastronomici con le antiche ricette

A cura de I Ristoranti della Tavolozza
coordinamento culturale Claudia Ferraresi
Ristorante La Rotonda di Torino Esposizioni

VENERDÌ 27 OTTOBRE
ore 20 Ristorante La Ciaburna
Bardonecchia (To)

SABATO 28 OTTOBRE
ore 20 Ristorante La Cave
Morgex (Ao)

DOMENICA 29 OTTOBRE
ore 12,30 Ristoranti
ore 20 Il Centauro - Chivasso (To)
e Da Balin
Livorno Ferraris (Vc)

LUNEDÌ 30 OTTOBRE
ore 20 Ristorante La Pergola
Scarmagno (To)

MARTEDÌ 31 OTTOBRE
ore 20 Ristorante
L'Antica Locanda Belfiore
S. Antonino di Susa (To)

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE
ore 20 Ristorante Il Camaleonte
Borgo S. Dalmazzo (Cn)

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE
ore 20 Ristorante Les Caves
Donnaz (Ao)

VENERDÌ 3 NOVEMBRE
ore 20 Ristorante Al Braciere
Sestriere (To)

SABATO 4 NOVEMBRE
ore 20 Ristorante La Ciaburna
Bardonecchia (To)

DOMENICA 5 NOVEMBRE
ore 12,30 Ristorante Prà Giuli
Settimo Vittone (To)

[illegible] 31 ottobre e gio[illegible]
dalle 9,30 alle 12,30
[illegible] riservato alle scuole

Il biglietto d'ingresso a Show Mont: [illegible] aiuto contro il Cancro

Una quota del ricavato sarà devoluta alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, impegnata nella realizzazione a Candiolo [illegible] nuovo grande Istituto di Ricerca, Diagnosi e Cura.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 29 Ottobre 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Spunti, ricordi e riflessioni al convegno «Io c'ero» della Provincia

Serve non dimenticare

A un anno dall'alluvione che cosa è cambiato e come hanno reagito enti e sodalizi
Proposta la figura del «vigile del fuoco condotto» presente sul territorio 24 ore su 24

ASTI. Quale insegnamento trarre dall'amara lezione dell'alluvione? Amministratori, tecnici, volontari, responsabili dell'esercito e delle forze dell'ordine hanno tentato qualche risposta ieri, in Provincia, nel primo dei momenti pubblici organizzati per rievocare l'anniversario dell'inondazione. Sentimenti forti (ancora contaminati dalle tensioni di questi ultimi 12 mesi), dichiarazioni propositive, ma anche spunti autocelebrativi hanno attraversato il convegno «Io dov'ero - Calamità naturali, il ruolo delle risorse locali nella prima emergenza». Sono intervenuti una trentina di relatori. Ha moderato il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Molte le parole spese, da usare soprattutto, come ha ammonito il presidente della Provincia Giuseppe Goria in apertura dei lavori, per «comunicare»: ovvero stabilire in modo durevole quei contatti (soprattutto attraverso gli organismi della protezione civile) che, nelle ore immediatamente precedenti alla tragedia, sono mancati a vari livelli.

«Informazioni corrette e puntuali consentono di fornire interventi efficienti» ha detto il questore Antonio Ruggiero, auspicando il superamento di «egoismi, voglia di protagonismo tra i vari organismi operativi».

Testimone della stanchezza di chi ha vissuto gli ultimi 12 mesi in trincea, il sindaco Alberto Bianchino ha premesso: «Costituire strutture di protezione civile vuole dire anzitutto avere risorse disponibili. A novembre abbiamo constatato che neanche lo Stato era strutturato in modo tale da fronteggiare l'evento che ci è toccato subire».

Serve la prevenzione. Il Comune di Nizza, già nel maggio '94 aveva promosso un'esercitazione. «A novembre il nostro allertamento, anticipato di 18 ore rispetto all'inondazione - ha ricordato il sindaco Flavio Pesce - è stato prezioso per ridurre il danno. Merito anche della presenza, sul territorio, del distaccamento dei vigili del fuoco, dei radioamatori e della stazione di rilevamento meteo sismico del nostro concittadino Ezio Pozzo».

«E' da molto tempo che anche il nostro Comune chiede la presenza dei vigili del fuoco, ma finora non abbiamo avuto risposte» è stata la denuncia di Marisa Barbero, ex assessore e ora consigliere comunale a Canelli.

«Costituire nuclei di protezione civile formati non unicamente da Comuni e volontari, ma anche da radioamatori e vigili del fuoco "condotti", la cui presenza sul territorio dovrà essere il più ramificato possibile»: questo l'auspicio del generale Luigi Manfredi, capo dipartimento della struttura nazionale. Il generale ha pure ricordato la possibilità, per le associazioni di volontariato, di accedere a fondi per coprire la metà della spesa per l'acquisto di nuove attrezzature. «Sono disponibili miliardi, ma finora abbiamo ricevuto pochissime richieste», ha segnalato.

Nel pomeriggio sono intervenuti, tra gli altri il presidente della Croce Rossa Carlangelo Moro e quello della CroceVerde Mario Bozzola a testimoniare l'azione dei volontari.

Per l'assessore provinciale alla Protezione civile, Giovanni Saracco, che ha concluso il convegno, è necessario anche un cambiamento di mentalità per creare una reale «cultura dell'emergenza». Idee e buoni propositi lanciati a un'assemblea attenta, ma poco frequentata anche dagli amministratori dei Comuni rivieraschi di Tanaro, Belbo e Bormida.

Laura Nosenzo

La sala della Provincia al convegno di ieri In prima fila si riconoscono i dirigenti della Cri Carlangelo Moro e Gabriele Mossino, A destra il questore Ruggero. Il comandante dei carabinieri Dal Signore e quello della Guardia di finanza Peciccia

Auto «annegate» in borgo Tanaro: è una delle immagini-simbolo del 6 novembre

PROTEZIONE CIVILE

Undici «Com» per dare l'allarme

Ieri il prefetto Federico Quinto ha annunciato durante il convegno in Provincia, le prime riunioni operative per giungere alla costituzione dei «Com» (Centri operativi misti), previsti dalla legge. Il piano provinciale di protezione civile prevede la creazione di undici «postazioni» localizzate ad Asti, Canelli, Cassinasco, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Montechiaro, Nizza, San Damiano, Villanova.

Nei «Com» lavoreranno, tra gli altri, i rappresentanti del comune ospitante e dei centri che dovranno farvi riferimento, radioamatori, vigili del fuoco e urbani, volontari. «Contatti sono già in corso con Croci Rossa e Verde, Associazioni alpini e radioamatori» ha informato Quinto. Inizialmente il programma d'intervento della protezione civile s'indirizzerà in particolare sulle misure di sorveglianza dei fiumi. «Se riusciremo ad attuarle - ha indicato Quinto - vorrà dire avere già risolto il 50% delle ricadute negative». Ma in molti comuni danneggiati dall'alluvione poco è ancora cambiato: «A novembre siamo rimasti isolati perchè le linee telefoniche si erano interrotte - ha ricordato il sindaco di Monastero Bormida, Paolo Luigi Rizzolio - se dovesse esserci un'altra inondazione, [illegible] ci troveremmo nella stessa situazione di allora». [l. n.]

MUORE NELLO SCOPPIO IN UN ALLOGGIO AD ASTI

La vittima è stata trovata carbonizzata su una poltrona

Esplosione ieri nell'alloggio al primo piano (nella foto dopo l'intervento dei vigili) di corso Cavallotti 31 (angolo via Vigna), a causarla una fuga di gas. La vittima, un uomo di 48 anni, è stato trovato morto in cucina. Contro la porta di casa erano accatastati alcuni mobili: un particolare che potrebbe avvalorare la tesi del suicidio. SERVIZIO A PAGINA 40

Asti, seduta domani

Il Consiglio conto '94 e tassa rifiuti

ASTI. Importante seduta del Consiglio comunale, domani, con inizio alle 18,30 in municipio.

Torna in aula il conto consuntivo '94 bocciato nelle scorse settimane dal Coreco di Alessandria per violazione di legge (la 142 del 1990 sugli enti locali).

Il Comune ha predisposto in proposito una nuova delibera che successivamente dovrà essere trasmessa al comitato regionale di controllo.

Si parlerà inoltre di tassa rifiuti, di un mutuo di quasi mezzo miliardo per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica in alcune vie della città (piano programma delle opere pubbliche 1994), di alluvione e di altri argomenti.

All'ordine del giorno del Consiglio figurano altre pratiche, oltre ad interpellanze ed interrogazioni e le comunicazioni del sindaco in apertura di seduta. [r. s.]

Truffò cantina sociale?

A giudizio l'ex senatore Miroglio

ASTI. Udienza preliminare l'8 novembre per la presunta truffa ai danni della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto. Due gli imputati, entrambi difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi: l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio, 70 anni, ex presidente dell'enopolio, ed il genero, Franco Ferretti, 41, che svolgeva le funzioni di segretario. Al centro delle indagini, che nel '91 portarono all'arresto dei due ex amministratori, ci sarebbero raggiri ai danni della cantina. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti sarebbe stato «dirottato» sul conto corrente di Miroglio il denaro relativo al pagamento delle uve conferite all'enopolio. Per far apparire il tutto come regolare sui registri contabili sarebbero stati inseriti nomi di soci che non avevano conferito uve, mentre in altri casi i quantitativi ceduti sarebbero stati «gonfiati». A fare da contorno assegni con la firma di girata falsificata. [r. gon.]

I promossi della SETTIMANA

GIORGIO CONTE. E' un buon momento i fratelli avvocati e cantautori astigiani. Mentre Paolo ha appena pubblicato il suo nuovo album, «Una faccia in prestito», accolto con unanimi recensioni entusiastiche, Giorgio è stato applaudito al recente Festival Tenco dedicato alla canzone d'autore a Sanremo. E' il coronamento del successo del suo ultimo album e della sua tournée europea. Ora per Conte c'è anche l'impegno nel ruolo di conduttore radiofonico. Dalla scorsa domenica Giorgio Conte, al fianco di Giorgio Comaschi, noto per aver presentato su Telemontecarlo la trasmissione sportiva «Galagoal», è animatore della trasmissione «Quelli che la Radio». Il nuovo programma, in onda ogni domenica dalle 14 alle 17 a Radio 2 Rai, è una via di mezzo fra il varietà musicale e la cronaca degli avvenimenti calcistici (ridotti all'essenziale): un nuovo modo di guardare al mondo del pallone con un pizzico di humor. Tre ore di intrattenimento che appaiono come un'alternativa all'intramontabile «Tutto il calcio minuto per minuto» (su Radio 1 Rai) e ispirata all'allegra bagarre del programma televisivo «Quelli che il calcio», condotto su Raitre da Fabio Fazio.

CARLOTTA GALLO. E' la prima donna a dirigere la polizia stradale di Asti (e una delle poche in Italia a comando di una stazione). Ha 32 anni e succede al commissario Giovanni Busacca, giungendo da Alessandria, dove era vice comandante.

DANIELE CIRAVEGNA. Il preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino ha firmato la convenzione per i corsi universitari ad Asti a partire da novembre. Ora la palla passa agli studenti astigiani, nella speranza che il preside non sia troppo parsimonioso nelle promozioni.

ARIANNA STELLA. Partenza sprint per la cantante astigiana, 22 anni, studentessa di lingue. Interpreterà una «Ferrari» al fianco di Francesco Baccini in un brano del prossimo album del cantautore. E' un'affermazione inaspettata, giunta dopo una selezione su 200 aspiranti. Ora gli amici la canzonano: «Ma tu sei già una stella».

Ieri pomeriggio in corso Cavallotti angolo via Vigna: la vittima aveva 48 anni

Ucciso dall'esplosione di gas

Giovanni Aluffi era solo nel suo alloggio. I vigili del fuoco lo hanno trovato carbonizzato sulla poltrona
Non si esclude il tentativo di suicidio: contro la porta l'uomo aveva accatastato alcuni mobili

ASTI. L'alloggio saturo di gas, poi un'esplosione: vetri infranti, mobili e muri sbrecciati, [illegible] fiamme. Giovanni Aluffi, 48 anni compiuti in primo ottobre scorso, [illegible] morto così, ieri pomeriggio, nell'alloggio al primo piano di [illegible] Cavallotti 31, angolo [illegible] Vigna (vicino all'ex Vetreria), dove abitava con l'an[illegible] madre, Maria.

Lo hanno trovato i vigili del fuoco, ancora seduto [illegible] poltrona, nella cucina di casa, il corpo completamente carbonizzato. Una fuga di gas sulla quale stanno indagando i carabinieri del nucleo radiomobile e gli agenti della Volante.

Non si esclude però che a causare il tragico scoppio possa essere stato un tentativo di suicidio.

Un dramma senza testimoni: in casa non c'era nessuno. L'anziana donna [illegible] uscita qualche ora prima. Assenti, in quel [illegible]mento, anche gli altri inquilini del caseggiato, che fa parte del complesso «Lina Borgo».

L'allarme. Poco dopo le 15, al centralino dei vigili del fuoco, [illegible] arrivata la telefonata di Maria Carmela Larocca, custode della materna «Lina Borgo». «Venite, c'è [illegible] uno scoppio qui [illegible] ha urlato la donna, che dalla finestra della scuola ha visto le fiamme uscire dal terrazzo, nella [illegible] di fronte. E' accorso anche il marito, Luigi Gerbin, [illegible] proiezionista del teatro Alfieri: «Non ho fatto neppure in tempo a correre in strada e [illegible] arrivati subito i vigili del fuoco» ha raccontato più tardi.

I soccorsi. I pompieri sono saliti [illegible] le autoscale sul ter[illegible] della [illegible] in [illegible] Vigna: un angolo della «vecchia» Asti, tra case di ringhiera [illegible] palazzi moderni.

I vigili hanno spento le fiamme all'esterno; per entrare nell'alloggio è stato però [illegible]rio sfondare la porta, chiusa dall'interno.

Contro il battente erano ammassati alcuni mobili e il frigorifero: [illegible] particolare, questo, che avvalorerebbe indirettamente la tesi della premeditazione, anche se non si esclude che il mobilio possa essere stato spostato dall'onda d'urto dello scoppio.

Per i vigili un frenetico lavo[illegible] contro [illegible] tempo: ma tutto [illegible] stato inutile. Quando hanno fatto irruzione nell'appartamento, per Aluffi [illegible] c'era più nulla [illegible] fare.

Per accertarne ufficialmente l'identità sono occorse alcune ore. Il cadavere è poi stato identificato con certezza grazie anche all'esame di alcune protesi dentarie.

La salma è [illegible] composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Nei prossimi giorni dovrebbe essere compiuta l'autopsia.

L'inchiesta. Adesso toccherà ai carabinieri chiarire gli aspetti ancora oscuri della vicenda.

Giovanni Aluffi da qualche tempo pare soffrisse di disturbi nervosi: si era separato dalla moglie ed era andato ad abitare nell'alloggio di corso Cavallotti.

Due tipi riservati, madre e figlio, descritti dai vicini come abitudinari, schivi, molto perbene.

Ora [illegible] dovrà capire che cosa è [illegible] nell'alloggio, ieri pomeriggio. Quando i vigili [illegible] fuoco sono entrati, la speciale «saracinesca» del contatore del gas [illegible] ancora aperta. Forse un guasto, anche se gli inquirenti sembrano piuttosto scettici su questa possibilità.

Forse Aluffi, dopo aver chiuso accuratamente ogni fessura di porte e finestre, si è seduto in poltrona, attendendo che il gas saturasse la piccola [illegible]. Ma [illegible] si può neppure escludere l'eventualità che il gas, fuoriuscito accidentalmente, lo abbia sorpreso mentre l'uomo era addormentato.

Poi la scintilla, causata forse da un contatto elettrico, e l'esplosione che ha sconvolto il quartiere. Una ricostruzione ancora [illegible] frammentaria. Restano gli interrogativi su quella vita spezzata in un tiepido pomeriggio d'autun[illegible].

Franco [illegible]

La vittima, Giovanni Aluffi, 48 anni. Sotto il titolo, la palazzina di corso Cavallotti angolo via Vigna, dove abitava e sotto l'interno dell'alloggio devastato dall'esplosione (FOTO UBERTONE)

I vigili del fuoco osservano l'ingresso dell'alloggio: i [illegible] anneriti [illegible] dello scoppio
Sopra due vicine seguono dal balcone l'intervento dei soccorritori

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Si discute di immigrazione [illegible] Gasparri (An)

Il coordinatore nazionale di An, Maurizio Gasparri, partecipa oggi [illegible] convegno [illegible] «Immigrazione, prevenzione e regolamentazione» in programma alle 10,30 alla Sala Pastrone. Interverranno anche il deputato piemontese Ugo Martinat, promotore con Gianfranco Fini della proposta di legge di An sull'immigrazione e Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione. E' annunciato alle 15 in piazza Statuto un presidio dei giovani del centro Torrerossa, contro l'iniziativa di An. Intanto [illegible] giorni [illegible] a Nizza sono [illegible] raccolte firme a sostegno della proposta di legge di An [illegible] iniziativa [illegible] circolo «Ventisette Marzo». [r. s.]

SCUOLA

Oggi [illegible] domani si vota per i Consigli di interclasse

Oggi e domani si vota nelle scuole per rinnovare i Consigli di interclasse, di Circolo e d'Istituto. Stamane l'orario sarà dalle 8 alle 12, domani dalle 8,30 alle 13,30. [m. t.]

[illegible]

In piazza San Secondo le piantine «mangiafumo»

Prosegue oggi la campagna della Legambiente contro l'inquinamento (denominata «Mal'aria»). In piazza San Secondo gli attivisti dell'associazione [illegible] presenti per raccogliere fondi [illegible] sostegno della mobilitazione. A chi versa [illegible] lire vengono consegnati [illegible] lenzuolo, [illegible] lo slogan della campagna contro lo smog e una piantina mangiafumo.

WWF

Parte nelle scuole la campagna sul riciclaggio

Decollerà domani, alla media Vinci, la campagna del Wwf sul riciclaggio dei rifiuti organizzata col Comune. La prima lezione è fissata per le 8,30. Nei prossimi giorni gli ambientalisti interverranno alla Jona [illegible] in numerose elementari (Baracca, Salvo D'Acquisto, Cagni [illegible] altre). Le classi che intendono aderire alla campagna [illegible]vono telefonare ai numeri 593.281/271.781. [l. n.]

CIRCOSCRIZIONI

Assemblea a Serravalle sulla metanizzazione

Metanizzazione, lavori pubblici [illegible] viabilità sono i temi su cui discuterà domani la Circoscrizione [illegible] Sessant-Serravalle-Mombarone. La seduta s'inizia alle 21. [l. n.]

P[illegible]

In Provincia si parla di «Acqua, risorsa per tutti»

Sarà presentato domani alle 10, nella sede del pds in via Venti Settembre, il convegno «Acqua, una risorsa per tutti» fissato per giovedì 2 novembre in Provincia. [l. n.]

VIA CORRIDONI

Pensionata di [illegible] anni mette in fuga truffatrice

E' entrata nell'abitazione di [illegible] pensionata di 75 anni, in [illegible] Corridoni, chiedendo 100 mila lire in cambio di [illegible] pacchetto da consegnare alla vicina di casa, in quel momento assente. L'anziana si è insospettita e ha allontanato la truffatrice, che nel frattempo si è però impossessata di un anello di poco valore. [r. gon.]

[illegible]

Rubano ricetrasmittente su di un'ambulanza

La Croce verde nel mirino dei ladri: è stata rubata una ricetrasmittente che [illegible] trovava nel cruscotto di un'ambulanza lasciata in sosta da un milite in piazza Libertà, vicino alla sede. [r. gon.]

[illegible]

Seicento lattine di bibite portate via [illegible] bar Export

Furto al bar «Export» di corso Alessandria. Gli autori del colpo hanno portato via [illegible] 600 lattine di bibite, oltre a bottiglie [illegible] liquore. Il titolare, Virginio Sconfienza, 35 anni, lamenta un danno di tre milioni. [r. gon.]

[illegible]

Questa settimana auguri a.....

Questa settima festeggiano il compleanno: **Domenica 29:** Cinzia Margarino, insegnante; Carlo Seagno, medico. **Lunedì 30:** Mauro Delemont, chirurgo; Sergio Erik Domini, ginecologo; Riccardo Garberoglio, dentista; Luigi Morra, ingegnere; Marina Gioia Ferri, ingegnere; Guido Cardello, procuratore legale; Renzo Garazzino, geometra, Isola. **Martedì 31:** Renzo Dapavo, medico Castell'Alfero; Antonino Duelci, avvocato; Florinda Bartolucci, pianista. **Mercoledì 1:** Dino Bordignon, geometra; Mario Bianco, ingegnere; Giulio Russo, insegnante; Franco Demarchis, insegnante; Renata Callegher, pro Loco Palucco; Carmen Parisi, impresa pulizie, Asti; Pietro Capra, commercialista, Villafranca. **Giovedì 2:** Bruna Grasso, dipendente Usl; Laurana Lajolo, direttrice Istituto storico della Resistenza, assessore per le Cultura Asti; Daniele Belangero, pasticcere; Franco Testore, medico; Salvatore Lamarca, primario chirurgia di Asti; Luigi Velluva, insegnante, Monale. **Venerdì 3:** Giuseppe Piano, panettiere; Anna Paola Fea, medico; Lina Forastiere, insegnante; Francesco Curallo, avvocato; Fer[illegible] Luppi, commercialista; Felice Reggio, jazzista; Franca Ramello, casalinga, attrice della «Baudetta». **Sabato 4:** Lorella Carrara, commessa; Luigina Balduzzi, pensionata, Refrancore; Vittorina Sottanino, casalinga; Maria Chiotti, pensionata, Agliano.

LETTERE [illegible]

«Non abbiamo invaso quel cortile»

Con riferimento alla lettera pubblicata dalla «Stampa» il 26 ottobre e recante in titolo «Quell'invasione nel [illegible] cortile» dobbiamo fermamente contestare la [illegible] del fatto che [illegible] stata formulata dal sig. Renzo Gai.

Non abbiamo scavalcato la recinzione della sua proprietà, nè abbiamo esercitato la caccia all'interno del [illegible] parco. Tantomeno ci siamo permessi di sparare in prossimità della sua [illegible] [illegible] di sottrarci all'accertamento dei fatti da parte dei Carabinieri, e tantomeno abbiamo minacciato in alcun modo il sig. Gai.

Rispettivamente da cinquant'anni e da oltre dieci esercitiamo la caccia e tra i cacciatori [illegible] conosciuti e stimati [illegible]me persone corrette. Del resto non siamo mai stati contravvenuti per violazione, anche minima, delle leggi venatorie.

Abbiamo dato incarico [illegible] nostri legali di querelare il sig. Renzo Gai per quanto da lui scritto nella lettera di cui sopra e la sede giudiziaria sarà sicuramente idonea a chiarire chi [illegible] noi ha violato [illegible] legge.

Ivano Crepaldi
e Piergiorgio Guasco

Immigrati: razzismo o legittima difesa?

Con riferimento all'articolo del [illegible] ottobre «Asti è [illegible] città razzista?». E' certamente lodevole la richiesta del consigliere comunale di Rifondazione Comunista Robotti di combattere l'intolleranza. Combattiamola pure, ma [illegible] condizione che con eguale determinazione e vigore si affronti il problema, non eludibile, di un incremento delle attività criminose connesso alla presenza sul territorio [illegible] numerosi immigrati clandestini.

Il consigliere Robotti dovrebbe comprendere che l'esigenza primaria [illegible] sembra tanto essere quella di dare assistenza a questi «nuovi italiani», quanto quella [illegible] garantire gli onesti cittadini dalle peggiori nefandezze che molti «ospiti» compiono ai loro danni.

Carità e tolleranza [illegible] principi nobili e vanno difesi ma non a costo di negare l'evidenza dei fatti. Con ciò non voglio apparire il criminalizzatore di ogni extracomunitario presente nel nostro paese. Esistono persone diverse, gente che lavora, anche tra gli irregolari. Questa è una constatazione sin[illegible] [illegible] [illegible] di cortesia.

Ciò che a mio avviso distingue un paese civile da [illegible] incivile [illegible] il grado di libertà di cui godono i cittadini. Libertà intesa anche come proprietà del territorio [illegible] ogni luogo e a qualunque ora del giorno e della notte. Questa libertà [illegible] stiamo perdendo: in parte l'abbiamo già persa. Asti non [illegible] una città razzista, caro Robotti. [illegible] Asti [illegible] una città che ha bisogno di non perdere il controllo del proprio territorio.

Io credo [illegible] forza che il rispetto meriti rispetto e tra questa gente di etnia diversa dalla nostra [illegible] sono troppi «nuovi barbari» che non meritano nessun rispetto perchè il rispetto [illegible] sanno essi per primi che [illegible] sia. Oggi non si tratta più di tolleranza o di intolleranza, di razzismo o meno. Oggi è una questione di «legittima difesa».

Giuseppe Napoli
componente
la Giunta provinciale di An

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: [illegible].345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445, 948.955

FARMACIE [illegible]

[illegible] **Asti:** oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 **Moderna**, via Cavour [illegible], [illegible] 594.[illegible] e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle [illegible] 8 e ser[illegible] [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] **San Domenico**, [illegible] Volta [illegible] tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pari 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo [illegible]: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
[illegible]: 408.180
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 918.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987 6152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: [illegible]
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

PORTACOMARO

Autoemoteca Avis in funzione

Stamane resterà aperto [illegible] centro comunale Avis [illegible] Villanova. I prelievi [illegible] possibili dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Portacomaro l'autoemoteca.

CASTAGNOLE LANZE

L'Utea e la storia dell'arte

Appuntamento con la storia dell'arte, domani sera, alla lezione Utea di Castagnole Lanze. S'inizia alle 21 nella sala del municipio.

ASTI

Mercato [illegible] fiori in piazza

Anche oggi si svolgerà nella parte Ovest di piazza Campo del Palio il mercato dei fiori. Le bancarelle funzioneranno dalle ore 8 alle ore 17,45 fino al 2 novembre.

NIZZA

Domani si rinnova la Pro loco

Domani, alle ore 21, nel salone consiliare del municipio si riuniranno i soci della Pro loco per rinnovare i dirigenti. Saranno nominati il presidente (ora il sodalizio è retto da Gigi Morando) e il direttivo.

ASTI

Orari del cimitero urbano

Fino al 2 novembre il cimitero urbano osserverà l'orario prolungato. I cancelli saranno aperti dalle 8 alle 18.

ASTI

Onav degusta il barbaresco

L'Onav (assaggiatori vino) si ritroveranno domani, alle 21, [illegible] locali dell'istituto Agrario [illegible] occasione del consueto [illegible]tro mensile. Tema della riunione: «Il barbaresco».

[illegible]TI

Incontro sociale [illegible] seminario

I problemi della società del benessere saranno approfonditi domani, nel salone del seminario, in un incontro [illegible] gli esperti [illegible] Panzia Oglietti [illegible] Luigi Ghia. L'iniziativa è promossa dalla Diocesi e affronterà problemi [illegible]li, economici e occupazionali.

Oggi ad Asti si svolge la prima edizione della rassegna voluta dagli ambulanti

Un'inedita «Fiera d'autunno»

Piazza Alfieri sarà interamente occupata da 400 bancarelle: transito vietato alle auto
In vendita alimentari, vestiario, giocattoli, casalinghi. I negozi potranno restare aperti

ASTI. Sa anche un po' d'antico la fiera d'autunno che il Consorzio mercati astigiani porterà a battesimo oggi in piazza Alfieri. Per pubblicizzare la manifestazione, gli organizzatori hanno scelto un'immagine d'inizio secolo: carri trainati da buoi fermi in piazza Alfieri con le merci esposte allo sguardo vigile dei passanti. La testimonianza di uno dei tanti mercati che, nel tempo, si sono svolti nel centro storico cittadino.

«Una fotografia - rileva Ernesto Gambetta, presidente del Consorzio - che idealmente riporta ancora [illegible]iù indietro nel tempo: all'antico spirito dei mercanti astigiani, infaticabili lavoratori e viaggiatori, ai quali noi con orgoglio ci riferiamo».

Quattrocento bancarelle funzioneranno oggi nel «salotto» cittadino secondo lo spirito più genuino delle fiere: contrattazioni e vendite, offerte e forse anche qualche «bidone» si svolgeranno dall'alba al tramonto. Per l'occasione piazza Alfieri si trasformerà in isola pedonale: i venditori si sistemeranno nell'area interna, nell'anello ester[illegible] [illegible] sotto i portici Pogliani e Anfossi.

Il cuore della fiera sarà costituito dalle bancarelle di produttori agricoli e commercianti, che esporranno le merci di stagione: tartufi, vini, frutti, funghi (sei le specie fresche autorizzate alla vendita dal Comune: porcino, ovolo, spugnola rotonda, famigliola buona, prataiolo e agarico ostreato, queste ultime due solo se provenienti da coltivazione).

In degustazione e vendita saranno posti anche alcuni prodotti tipici dell'Astigiano: salumi, formaggi, miele, marmellate, conserve. E poi dolci, frutta secca, pane, grissini, liquori.

A fare [illegible] contorno ci saranno le bancarelle con le merceologie tradizionali (casalinghi, giocattoli, pelletteria, intimo, abbigliamento e altro) e le merci dei venditori extracomunitari autorizzati.

Ottimisti gli organizzatori: «Se il tempo non ci tradirà, prevediamo una buona affluenza - dicono al Consorzio, nato all'interno dell'Anva-Confesercenti - abbiamo raggiunto le 400 adesioni senza difficoltà: i venditori provengono un po' da tutt'Italia. Per gli ambulanti, la città di Asti è un buon mercato: merito soprattutto della Carolingia, che ha aperto la strada a manifestazioni minori, come la fiera d'autunno».

Per rendere più viva la città, il sindaco Bianchino ha concesso ai negozi l'apertura facoltativa per tutto il giorno. Durante la fiera, sotto i portici Anfossi (nei pressi del b[illegible] Cocchi) la cooperativa «Della rava e della fava» allestirà la mostra intitolata «Il percorso del caffè». Un modo semplice, [illegible] diretto, per parlare di commercio equo e solidale e illustrare l'attività delle Botteghe del Terzo mondo. [l. n.]

Fame di case a Villafranca

Il sindaco lancia [illegible] appello
«Mi faccio garante di chi affitta»

VILLAFRANCA. «Io, sindaco, mi sono fatto avanti presso privati e società immobiliari: segnalino alloggi vuoti e sarò io stesso a garantire per eventuali affittuari». Giovanni Saracco annuncia un'iniziativa quantomeno originale che lo vede protagonista da circa [illegible] paio di settimane.

Verificata una «certa rigidità del mercato immobiliare» in atto ormai da qualche tempo in paese (tremila abitanti), che rischia [illegible] mettere in difficoltà giovani [illegible]oppie in cerca di prima casa, famiglie intenzionate a traslocare [illegible] Villafranca, («senza contare i casi di emergenza [illegible] cui la ricerca di abitazione deve essere comunque risolta»), Saracco ha deciso di lanciare un appello.

«Assicuro - continua il primo cittadino, che è architetto - di prendere tutte le informazioni per segnalare affittuari pronti ad [illegible] solventi da un punto di vista economico, oltre che gente in grado [illegible] lasciare un appartamento [illegible] come l'ha trovato, senza danni. La pietra è stata lanciata, ma finora nessuna risposta».

L'assessore Paolo Volpe completa il quadro: «Villafranca ha avuto una forte espansione edilizia fino agli Anni Settanta. Con il vecchio piano regolatore [illegible] diventato poi difficile costruire o ristrutturare specialmente in centro: di qui nascono le difficoltà di chi vuole venire [illegible] abitare in p[illegible]. Per questo - continua Volpe - l'amministrazione si è dotata di [illegible] nuovo strumento di programmazione edilizia che comprende opere di recupero su tutto il centro storico. Inoltre si prepara l'intervento dell'Atc in regione Verne per la costruzione di trentasei alloggi di edilizia convenzionata [illegible] altre opere di completamento a bricco Taragno e località Garavello. In totale, [illegible] previsione complessiva [illegible] dell'ordine di circa centocinquanta di appartamenti disponibili in futuro».

Ma nel frattempo il sindaco Saracco, che è anche [illegible] provinciale, resta in attesa [illegible] una risposta positiva più immediata. [m. t.]

IN BREVE

AGLIANO

Si discute di caccia e vino con i parlamentari leghisti

Riforma del mercato vinicolo [illegible] caccia sono i temi dell'incontro promosso dalla Lega Nord oggi in municipio. I lavori [illegible] aperti alle 10 dall'europarlamentare Gipo Farassino. Seguono relazioni dei deputati Paolo Franzini Paolo Tagini e Sebastiano Fogliato e del senatore Massimo Scaglione. Invitato il presidente della Commissione agricoltura della Camera Alberto Lembo. [e. ce.]

[illegible]

Due parroci festeggiati per i 40 anni di sacerdozio

Oggi due parroci valbormidesi saranno festeggiati per i loro 40 anni di sacerdozio. Don Pier Paolo Riccabone, 68 anni, par[illegible] [illegible] San Giorgio Scarampi, ispiratore di iniziative culturali (tra cui la «Scarampi Foundation») e battaglie ecologiste sul caso Acna, sarà festeggiato alle 15,30 in Comune. Per don Piero Olivieri, 77 anni, di Monastero, da anni economo della curia di Acqui, la festa s'inizierà alle 16 in municipio. [fl. l.]

COSTIGLIOLE

Derubati [illegible] sonno in frazione S. Margherita

Sono stati derubati nella proprio abitazione mentre dormivano. Vittima dei ladri la famiglia di Mario Sacchetto, 72 anni, abitante in frazione S. Margherita. Sono spariti oggetti d'oro e banconote. [r. gon.]

COCCONATO

Adesione all'associazione «Città del vino»

Cocconato è entrata [illegible] far parte dell'Associazione Città del Vino (150 Comuni in Italia). «La tradizione vinicola avviata nel '600 prosegue nelle moderne e attrezzate cantine, i [illegible] vini Freisa, Barbera, Malvasia, Grignolino, Moscato, Dolcetto so[illegible] esportati in tutto il mondo» indicano in Comune. [m. t.]

CASTELLO D'[illegible]

Al volante ubriaco è finito fuori strada

Incidente sulla statale per [illegible]essandria nella notte [illegible] venerdì, tra Quarto e Annone. Una Bmw, a causa dell'eccessiva velocità, è finita fuori strada in curva, ribaltandosi. Ferito [illegible] conducente A. B., 46 anni, Asti, risultato sotto l'effetto dell'alcol (ne avrà per 7 giorni). Incolume il passeggero, cittadino marocchino. I due sono stati soccorsi dal comandante dei vigili del fuoco Franco Sasso, di passaggio. E' intervenuta anche la polstrada, che ha denunciato l'autista per guida in stato d'ebbrezza e gli ha [illegible] [illegible] patente. [r. s.]

[illegible]

Minacciò i clienti di un ristorante

Pietro Garbero di Mombaruzzo (difeso da Fabrizio Brignolo) ha patteggiato 20 giorni di reclusione per minacce aggravate. [illegible] febbraio del '94, l'uomo era entrato nel ristorante «Antica Locanda Firenze» di Castelnuovo Belbo. Armato di coltello aveva minacciato i clienti. Il patteggiamento è avvenuto in pretura (giudice Anna Primavera). [e. ce.]

San Martino Alfieri: oggi summit di operatori vinicoli nei saloni del castello

Si danno i voti alla vendemmia '95

Gli esperti illustreranno i risultati di una ricerca condotta su un campione di 200 vigneti selezionati
Ma il presidente del Consorzio del Barolo sarà assente per polemica: «Informazione troppo schematica»

SAN MARTINO ALFIERI. Gli operatori [illegible] settore vinicolo piemontese danno i voti alla vendemmia. Oggi alle 15,30, nei [illegible] del castello di San [illegible]artino Alfieri, si terrà una conferen[illegible] stampa sulle nuove doc, in [illegible] sarà anticipata una panoramica sui risultati della vendemmia '95.

Parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo ed il presidente del Comitato nazionale Vini, enotecni[illegible] Ezio Rivella.

La visita guidata, iniziata [illegible] Casalese [illegible] organizzata dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte [illegible] Asprovit, proseguirà poi per il Roero con sosta a Sommariva Perno. In serata, trasferimento del gruppo a Castiglione Falletto per la cena al ristorante «Le Torri». Un programma ricco di spunti per conoscere [illegible] maggiori realtà produttive di Monferrato, Langhe e Roero.

L'esame dell'andamento dell'ultima vendemmia è basato, dicono gli organizzatori, sull'elaborazione di dati scientifici derivati da un lavoro [illegible] mesi di osservazioni ed analisi condotte in quasi [illegible] vigneti-campione dai tecnici delle associazioni».

L'assessore regionale all'Agricoltura, [illegible]iovanni Bodo (a sin.) e l'enologo Ezio Rivella

Ma non mancano le polemiche. Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del Barolo e del Barbaresco, ha preannunciato che il Consorzio non parteciperà all'incontro [illegible] San Martino Alfieri. «Non ci saremo, pur avendo preso parte con grande impegno - [illegible] scritto i [illegible] nota - ai lavori di controllo della maturazione delle [illegible] tra la fine di agosto e la prima metà di ottobre, preoccupandosi anche della diffusione capillare dei dati riscontrati». Martinelli aggiunge: «Ciò che il Consorzio non condivide e che, pertanto, ci impedisce [illegible] partecipare alla conferenza stampa [illegible] il tipo di comunicazione [illegible] verrà fornita in questa occasione. Non sia[illegible] d'accordo nel dare i [illegible] alle uve della vendemmia 1995, secondo un meccanismo di comunicazione troppo scarno e schematico, ma che gli altri organismi promotori dell'iniziativa hanno ritenuto irrinunciabile».

Prosegue Martinelli: «C'è il rischio che quello che per gli operatori del settore vitivinicolo rimane un giudizio limitato alla qualità dell'uva, per gli interlocutori giornalisti diventi invece [illegible]a valutazione globale dell'annata, uva e vino compresi in un tutt'uno». Preoccupazioni che gli organizzatori dell'incontro si sono affrettati a dissipare: «Queste paure - replicano - ci sembrano ingiustificate perchè già nel titolo dell'iniziativa (Anteprima di vendemmia '95) non ci pare possano sussistere equivoci». La querelle pare destinata a continuare allargandosi ai modi di «comunicare» nel settore vino. [r. s.]

Oggi seconda giornata della fiera. Spettacolo di sbandieratori e mercatino di prodotti tipici

A Moncalvo si premia il super tartufo

Assegnato lo «Zappino d'argento» al miglior esemplare

MONCALVO. Torna per la seconda domenica consecutiva la «Fiera del tartufo», giunta quest'anno alla 41ª edizione.

Dopo il grande successo della prima giornata (i dati forniti dagli organizzatori parlavano di oltre 13 mila presenze), a Moncalvo si spera in un bis altrettanto «alla grande». Interessante e ricco di appuntamento il programma. A partire dalle 10 lo spazio Fiera dei portici di piazza Carlo Alberto ospiterà gli espositori con i loro tartufi; alle 11 è prevista l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburini del comitato Palio di Moncalvo.

Per le 12,30 è attesa la proclamazione del vincitore dello «Zappino d'argento», messo in palio dall'amministrazione comunale e che verrà assegnato al più bell'esemplare di tartufo presente in mostra. Saranno assegnati altri premi ai migliori «piatti» esposti, iscritti nelle categorie «trifolau», «commercianti», «ristoratori».

Dopo la pausa pranzo nei ristoranti della città e dei paesi vicini, si tornerà in piazza Carlo Alberto, tra bancarelle di tartufi, salumi, vini, formaggi, miele, frutta, dociumi, funghi, oggetti di artigianato ed antiquariato. Il pomeriggio sarà allietato dalla presenza del gruppo folkloristico di Borgosesia.

Il secondo appuntamento con la Fiera di Moncalvo propone altre iniziative collaterali, come la mostra del Gam (Gruppo artistico moncalvese), che resterà aperta per l'intera giornata nel ridotto del teatro Comunale e, a casa Montanari, quella intitolata «Tra carte e immagini; feste e fiere a Moncalvo». Mancherà all'appello soltanto la mostra micologica, organizzata dalle sezioni «Camisola» di Asti e «Bresadola» di Trento, che la scorsa domenica aveva avuto molto [illegible].

La stagione del tartufo, iniziata quest'anno a rilento, sta ora risalendo la china. Le quotazioni vanno da un minimo di 130 mila lire all'etto ad un massimo di 200 mila, con punte di 230 per gli esemplari migliori. «I prezzi sono più bassi rispetto agli anni scorsi; pure nel mondo dei tartufi si sente la crisi» dice Dario Pastrone, cercatore e abituale frequentatore della Fiera aleramica.

Anche per Nino Cerrato, trifolau «storico» di Moncalvo «l'annata non è delle migliori. Il clima è come impazzito ed i tartufi ne risentono».

A questo coro si aggiunge la voce di Angelo Baroero, 86 anni portati davvero bene, decano dei trifolau di Montiglio. «Sono ottant'anni che vado a tartufi e per molto tempo la situazione è rimasta stabile. Invece, da qualche anno se ne trovano sempre meno».

Baroero punta il dito contro l'inquinamento: «Ormai anche da [illegible] l'aria non è più sana e i tartufi patiscono».

[bru. m.]

Un'immagine di una precedente edizione della fiera del tartufo di Moncalvo

A Incisa

Oggi il pranzo a base di trifole

INCISA. Oggi, la carovana delle «Giornate del tartufo» organizzata dalla Camera di Commercio, farà tappa nel cuore della Valle Belbo: sulla piazza di Incisa fin dalle 9, [illegible] saranno allestite bancarelle [illegible] i pregiati tuberi (il prezzo in questo periodo varia dalle 150 alle 200 mila lire). Saranno in mostra anche altri prodotti dell'agricoltura locale, dai cardi alle mele, al vino.

Alle 10,30 i turisti che vogliono conoscere da vicino le aziende agricole incisiane [illegible] accompagnati in una visita guidata alle principali cantine del paese. Sulla piazza intanto si esibiranno gli sbandieratori del rione Fumo di Alba. Alle 12 sarà servito un aperitivo offerto dal Consorzio dei Comuni delle valli Belbo e Tiglione. All'una tutti a pranzo (sotto l'Ala riscaldata), per degustare un menù a base di tartufi, proposto dalle cuoche della Pro loco. Alle 15,30 saranno premiati gli espositori dei tartufi più grandi e profumati.

[e. ca.]

Natale, Carnevale, festa patronale e Sagre sono solo alcuni degli appuntamenti

Un anno di feste con la Pro loco

E nel menu di oggi anche bagna caoda e polenta

MONCALVO. Presenza importante della Fiera moncalvese è la Pro loco, che ha un ruolo di rilievo nell'organizzazione. I cuochi ed i volontari dell'associazione aleramica, in entrambe le giornate di festa, assicurano due punti ristoro: sotto i portici, [illegible] le degustazioni, e nel salone della sede degli Alpini, con il pranzo a base di specialità monferrine.

In occasione della Fiera la Pro loco propone un ricco menù a base di carne cruda, salame, bagna cauda, polenta con fonduta, crema di formaggi, agnolotti, uova al tegamino; il tutto impreziosito da una «grattatina» di tartufo. «Anche per questa seconda giornata registriamo il tutto esaurito. C'è molto interesse per la [illegible] Fiera e noi cerchiamo di accontentare i visitatori, facendo ogni anno sempre meglio» dice la segretaria, Luisella Braghero.

L'[illegible] moncalvese, oltre ad essere presente alla Fiera, organizza ogni anno un buon numero di manifestazioni. Il cartellone si apre con due feste dedicate ai bambini in occasione delle ricorrenze della Befana e del Carnevale. A marzo c'è in programma la «Cena delle donne». Dopo una lunga pausa primaverile, la Pro loco scende di nuovo in campo il terzo fine settimana di maggio con la festa patronale di Sant'Antonino, che richiama in città un pubblico numeroso, soprattutto il lunedì sera, per assistere allo spettacolo pirotecnico.

A giugno (terza domenica) il sodalizio aleramico torna a farsi protagonista con la «Festa delle cucine monferrine», una sorta di mini Festival delle Sagre, che coinvolge le «colleghe» dei paesi vicini in una molto frequentata kermesse gastronomica. Durante l'estate la Pro loco di Moncalvo collabora con le altre associazioni cittadine, curando la parte gastronomica delle manifestazioni. A settembre, poi, c'è la partecipazione alle Sagre astigiane; la programmazione annuale termina [illegible] la festa di Natale.

Dell'associazione moncalvese, di cui è presidente Raffaele Simeon, fanno parte il suo vice Gino Barolo, la segretaria Luisella Braghero ed i consiglieri, Gigi Audisio, Graziella Accatino, Dea Martinengo, Gigi Mori, Gianfranco Posmon, Sergio Mengatti, Ercole Coggiola.

[bru. m.]

Le fiere di un tempo

MONCALVO. «Tra carte e immagini-Feste e fiere a Moncalvo», è questo il titolo della mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Archivio storico del Comune, in occasione della Fiera. Si tratta di un'esposizione di documenti e fotografie d'epoca riguardanti i festeggiamenti patronali, le Feste dell'uva (non si organizzano più), gli «autunnali» del Monferrato, le fiere a carattere agricolo, che si sono svolti, nei decenni passati, nella città aleramica. In mostra, nella sede di casa Montanari (nella centralissima via XX Settembre), ci sono tutti i manifesti delle manifestazioni, organizzate dagli anni '20 ai giorni nostri. L'iniziativa, all'inaugurazione di domenica scorsa, ha ottenuto un grande successo di pubblico. Gli organizzatori sperano in un bis. L'esposizione è aperta, oggi, dalle 10,30 alle 12,39 e dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è libero.

[bru. m.]

Luisella Braghero segretaria della Pro loco di Moncalvo

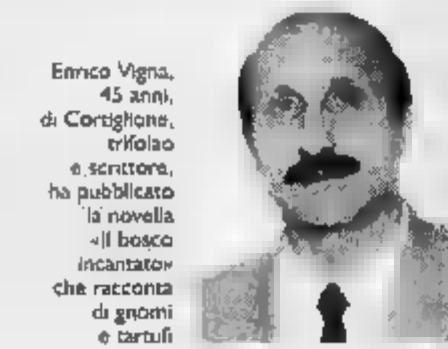
Masche, gnomi e druidi vivono nel racconto di Enrico Vigna, appassionato trifolao di Cortiglione

I gusti antichi nascosti nel bosco incantato

In una favola moderna l'atto d'amore per le terre del Monferrato

CORTIGLIONE. E' un racconto da leggere in queste serate autunnali, magari davanti al caminetto, magari dopo aver gustato un piatto al tartufo. E' «Il bosco incantato» di Enrico Vigna (Alessandria editrice, 86 pagine, con fotografie, 12 mila lire).

E' una novella che racconta di ricerche favolose, come possono essere quelle dei trifolao, nelle atmosfere surreali di un bosco nella notte. L'autore, Enrico Vigna, 45 anni, originario di Cortiglione, per anni vissuto ad Asti e ora stabilitosi ad Alessandria, non ha mai abbandonato il suo Monferrato. In particolare, ha frequentato i boschi della Val Sarmassa, quelli «incantati» di cui svela un aspetto poco noto, utilizzando il linguaggio delle fiabe.

Vigna è giunto alla sua seconda pubblicazione. In primavera ha dato alle stampe la raccolta di poesie «Il sentiero delle colline», ristampata dopo breve tempo. Ora ha deciso di cimentarsi con la narrativa, dedicandosi alle terre che ama e che ha frequentato nelle notti autunnali alla ricerca di tartufi.

Narrando in prima persona, Vigna descrive un mondo nascosto e antico. Durante una delle [illegible] spedizioni, [illegible] il tabui Barbis intento ad annusare [illegible] tra radici e foglie, Vigna s'imbatte in un personaggio curioso. E' uno gnomo, che introduce il trifolao nell'universo degli esseri magici, delle masche e dei druidi, retaggio di una cultura antichissima. Vigna scopre così che gli gnomi sono il popolo dei tartufi, e che la loro esistenza dipende dal modo in cui si raccolgono gli ambiti frutti della terra. Una raccolta indiscriminata e incontrollata impoverisce il bosco, causando la carestia e l'estinzione per gli gnomi.

Nella narrazione c'è posto per una vicenda sentimentale con la regina degli gnomi, così come per scoprire terre vicine eppure lontane, a pochi chilometri (ma per uno gnomo sono distanze incredibili).

Il racconto non scivola nel semplice lieto fine; anche nelle ultime frasi rimane il [illegible] del mistero, quello che si può avvertire nelle valli del tartufo e ha il sapore di miti celtici, sopravvissuti chissà come fino ad oggi nella cultura contadina.

«Il bosco incantato» non è solo una favola, adatta a bambini e adulti, è anche un atto d'amore per il bosco e i suoi frutti. Una lettura che potrà addolcire e dare colore alle serate color della nebbia. [c. f. c.]

Enrico Vigna, 45 anni, di Cortiglione, trifolao e scrittore, ha pubblicato la novella «Il bosco incantato» che racconta di gnomi e tartufi

«RIPULITO» BRICCO LU

In 30 al lavoro sul Belvedere di Costigliole

Hanno lavorato sodo, ieri per tutto il giorno, i volontari che hanno liberato Brucco Lu da piante infestanti ed erbacce: un intervento lungo e faticoso che ha valorizzato uno dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano. Favoriti dalla bella giornata, gli amministratori comunali, promotori dell'iniziativa (il sindaco Boeri, il vice Eccetto, gli assessori Cerruti e Chiola, i consiglieri Bianco e Gallesio), sono stati affiancati dai volontari di alcune associazioni. Una trentina coloro che, durante il giorno, si sono alternati nelle operazioni. Al termine, il comitato Madonnina (sul cui territorio si trova Bricco Lu) ha offerto la cena

IN [illegible]

Cavalieri [illegible] Monferrato: oggi il Capitolo dei 25 anni

Ieri, alla chiesa della Confraternita della Trinità, si sono aperte le celebrazioni per il «Venticinquennale dell'Ordine dei cavalieri della terre d'Asti e del Monferrato». La chiesa ospita una mostra di menù d'autore, realizzati da noti artisti in occasione dei vari incontri conviviali tra i membri del sodalizio. Questa mattina alle 10 messa alla Trinità, officiata [illegible] mons. Guido Montanaro. Alle 11 al Politeama «Solenne Capitolo del venticinquennale» con l'intervento del giornalista Gino Nebiolo. [a. b.]

LOTTERIA

I numeri vincenti pro villa Paolina

Sono stati estratti i biglietti vincenti della quarta lotteria del Wwf per sostenere i lavori di risistemazione di Villa Paoli[illegible]. Complessivamente i tagliandi sono 51; i primi cinque estratti [illegible] contraddistinti dai seguenti numeri: 1) 3165, crociera in Corsica per una per[illegible]; 2) 925, ceramica; [illegible] 615, scultura; 4) 2977, grafica d'autore; [illegible] 2782, quadro. Per cono[illegible] i numeri degli altri biglietti è possibile rivolgersi telefonicamente o di persona al Wwf, in via Massimo D'Azeglio 42 (tel. 593.281). [l. n.]

INCIDENTE

Tamponata mentre rincasa donna rimane ferita

I[illegible]e venerdì pomeriggio a Sessant sulla strada per Chivasso. La Volvo condotta dall'indiano Raja Hilmat Khara, 38 anni, nato a Bombay ma residente negli Stati Uniti, ha tamponato la Uno di Clara Monticone, 37 anni, che stava rientrando nella sua abitazione al numero civico 225. La donna ne [illegible] per 10 giorni. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

ASTI [illegible]

Il gruppo compie 70 anni di attività

Festa di compleanno per scouts e lupetti

Gli scouts astigiani sono oggi 120 e svolgono un'intensa attività di volontariato

ASTI. Dai «lupetti» di otto anni ad alcuni dei fondatori storici: oggi i circa 120 scouts astigiani sono mobilitati per festeggiare [illegible] 70° anniversario della fondazione del Gruppo.

Il programma della giornata prevede a partire dalle 9 il raduno nella sede originaria dell'ex-Fulgor, tra gli invitati al[illegible]i degli [illegible] capi-gruppo più amati: Tommaso Gambino, 75 anni (anche rifondatore degli scouts dopo [illegible] Ventennio fascista) e Vittorio Bellangero 62.

«La giornata - spiega Daniele Borsa, attuale capo-gruppo insieme a Flavio Smeriotti - [illegible] aprirà con il resoconto delle attività svolte durante quest'ulti[illegible] anno, compreso l'impegno di volontariato prestato duran[illegible] l'alluvione e poi, risalendo nel tempo, rinverdiremo i ricordi più significativi della nostra storia».

Verrà quindi celebrata [illegible] funzione religiosa alle 11,45.

Nel pomeriggio gli scouts «invaderanno» parchi e giardini cittadini, sede naturale di «lupetti» (i bambini delle elementari), componenti dei «reparti» (dalla prima media alla seconda superiore) e volontari di ogni età. Sono previste visite [illegible] Duomo e al quartiere della Torretta.

«Il gruppo di Asti - spiegano i coordinatori - [illegible] fondato nel 1925 da don Viola: proprio per rendergli omaggio in qualche modo gli scouts hanno adottato il colore viola per il caratteristico fazzoletto legato al collo. Durante il periodo fasci[illegible] l'associazione fu sciolta [illegible]me molte altre. Nel 1945 rinacque grazie a personaggi come Tommaso Gambino e da allora l'attività ha seguito direttive nazionali, crescendo ogni anno per iniziative e iscritti. Anzi di tanto in tanto esiste [illegible] problema di esubero e con rammarico dobbiamo declinare le richieste».

Attualmente la sede degli scouts cittadini si trova nella palestra sotto le scuole di [illegible] Crosio. «Lavorano insieme, ragazze e ragazzi - aggiungono gli organizzatori - i temi principali restano natura, amicizia e solidarietà». [mi. t.]

LE TESTIMONIANZE

Quel bisticcio tra Barbera e Sangiovese e la firma della legge sulla Costituente

Angelo Marchisio figura nota della vita politica e amministrativa astigiana rievoca quando nel marzo del '46 Nenni e Romita ad Asti firmarono la legge sulla Costituente

Angelo Marchisio, più volte [illegible] al Comune di Asti, ricorda un inedito episodio dell'immediato dopo guerra

IL luogotenente generale del regno, Umberto di Savoia, [illegible] 24 giugno 1944 firmava il decreto (che sanciva l'accordo tra Corona e partiti del Cln) del primo governo Bonomi, il quale stabiliva che dopo la liberazione del territorio nazionale, [illegible] forme istituzionali saranno scelte dal popolo che, a tal fine, eleggerà a suffragio universale, diretto e segreto, un'Assemblea costituente per deliberare [illegible] nuova Costituzione dello Stato.

Semplificando: la Monarchia per il momento restava, ma dopo la liberazione l'Italia avrebbe scelto (secondo la tradizione giacobina francese) Monarchia o Repubblica, e, su queste basi, la Costituzione.

Dovevano passare ventun mesi, compresi i cinque del governo Parri, per arrivare al decreto del primo governo De Gasperi che realizzava il disposto Bonomi, ma con una sostanziale modifica alla norma riguardante la scelta istituzionale; sarebbe stato il popolo e non l'Assemblea dei deputati costituenti a scegliere tra Monarchia o Repubblica.

L'atto storico, forse pochi lo sanno, ebbe, possiamo ben dirlo, il suo crisma ad Asti nel pomeriggio del 20 marzo 1946, quando al Ridotto del Teatro Alfieri [illegible] vice presidente del Consiglio dei ministri e ministro per la Costituente, Pietro Nenni, e il ministro agli Interni, Giuseppe Romita, firmarono il decreto di convocazione dei comizi elettorali.

Il 20 marzo [illegible] una domeni[illegible]. Il paese era ancora a pezzi e il problema del vettovagliamento angosciava: le calorie giornaliere disponibili per abitante (a parte la borsa nera) erano 1.800 contro le 2.700 del 1936-40.

A febbraio De Gasperi aveva rivolto un drammatico appello all'Unrra (l'organizzazione delle Nazioni Unite, [illegible] realtà approvvigionata dagli americani) diretta dall'italo-americano Fiorello La Guardia, già sindaco di New York. Senza un immediato intervento, [illegible] di pane, già scarsa con i suoi 200 grammi, avrebbe dovuto essere ridotta al limite dell'inedia. La Guardia ordinava immediatamente che alcune navi cariche di cereali venissero dirottate verso l'Italia.

Anche Asti usciva faticosamente dal dopoguerra. C'era molto da fare e rifare. La giunta comunale (presidente: avv. Felice Platone, Pci) [illegible] di sinistra: idem la Provincia (presidente: avv. Battista Torta, Psi); prefetto, con una gamba sola, il dott. Ezio Giacchero, Dc. L'altra l'a[illegible] lasciata in battaglia tra le sabbie di El Alamei.

Quel mattino del 20 marzo si svolgeva all'Alfieri un convegno sul tema «Referendum». Relatori: Nenni, Romita e Corrado Bonfantini, docente universitario [illegible] medaglia d'oro al V.M. della Resistenza. Teatro strapieno: la gente aveva cominciato a prendere gusto ai comizi [illegible] ai dibattiti politici, partecipando con calore alla discussioni scoprendo, dopo tanti anni di silenzio imposto dal regime, il sapore eccitante della polemica o l'importanza del contraddittorio.

Nella stessa mattinata era partito da Roma su di un aereo militare, diretto a Torino, il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri, Brusasca, che proseguendo in macchina da Caselle giungeva ad Asti nel pomeriggio. Portava [illegible] sé [illegible] decreto n. 97 meglio [illegible] come «Legge sulla Costituente» che De Gasperi il giorno primo aveva sottoposto alla firma di Umberto di Savoia, e controfirmato. Mancavano ancora le firme degli altri componenti il Consiglio. Per un atto riguardo verso Nenni e Romita, De Gasperi non aveva atteso il loro rientro a Roma per [illegible] martedì successivo, ma inviava ad Asti Brusasca. Nenni preavvisato, volendo dare pubblico risalto al momento della firma per l'importanza storica che assumeva per i destini del nostro Paese il decreto n. 97, [illegible] invitato al Ridotto i parlamentari-consultori tra cui Luigi Einaudi, i consiglieri comunali e provinciali; i sindaci dei principali comuni astigiani, i rappresentanti dei partiti.

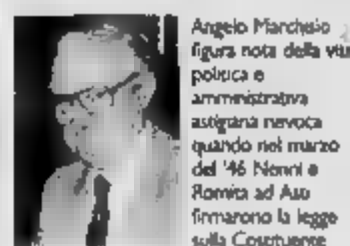
All'una, breve pausa dei lavori del convegno per una puntata al «Macallè» di Flavio Toselli, in via Fontana, nel ventennio ritrovo clandestino di antifascisti. Con Nenni e Romita c'erano Umberto Calosso, Umberto Grilli, Torretta, Platone, Torta, Chiaramello, Roveda, Chignoli, Rasero, Allocco e altri. Rapido e spartano menù di due [illegible] portate: pollo arrosto con insalata e frutta. Da bere: barbera, naturalmente. In [illegible]rità, Nenni aveva accennato al Sangiovese della sua terra natia. «Sangiovese ad Asti?», ave[illegible] tuonato Calosso che era di Belveglio [illegible] la moglie Clelia Laiolo di Vinchio, [illegible] dove la barbera trionfa superba e generosa.

«La Barbera - spiegava Calosso con lo stesso piglio di quando faceva lezione sul Manzoni o sull'Alfieri dalla cattedra di letteratura italiana all'Università di Malta - [illegible] il più galantuomo dei vini, di questo Monferrato che è una specie di Attica nella Benozia. E Asti, caro Nenni, è la capitale vinicola e tragica d'Italia, essendo patria di Vittorio Alfieri. La Barbera è un vino maschio benché il suo nome sia femminile, e nessuno ha il diritto di farlo maschile, come parecchi dicono a torto».

Sul Monferrato Calosso ripeteva gli stessi concetti che aveva espresso nel suo discorso critico sulla tragedia alfieriana, l'«Anarchia di Vittorio Alfieri», stampato dal Laterza nel 1924.

Il Sangiovese si sarebbe poi preso la sua piccola rivincita, auspice il dott. Aldo Pronzato che saputo della richiesta [illegible] Nenni aveva portato all'Alfieri Spumante d'Asti e Sangiovese scovato chissà dove, per un brindisi augurale.

Alle 15,30 Brusasca era al Ridotto.

Al folto gruppo di presenti di erano aggiunto l'on. Leopoldo Baracco, Bruno Villabruna da Torino con Gilberto Barbero del Cln. Nenni, prima di firmare con Romita leggeva i primi due articoli del documento, illustrandoli brevemente. Applausi propiziatori alle fortune dell'Italia e alla Costituzione (tutt'o[illegible] in parte disattesa, dopo 50 anni dalla sua approvazione!). Il giorno dopo [illegible] Roma si aggiungevano le firme del guardasigilli Togliatti e degli altri ministri. Nel marzo del prossimo anno la consultazione referendaria compirà mezzo secolo. Alcuni vorrebbero trascrivere la Magna Carta; altri modificarne pochi articoli, dimentican[illegible]osi, dice il costituzionalista Amato, «che il pregio maggiore del compromesso istituzionale, perché si trattò di compromes[illegible], è quello di avere creato la piattaforma per la pacifica convivenza di forze politiche che all'inizio erano completamente divergenti».

Tra vecchie carte ho rinvenuto il testo di una epigrafe dettata da Umberto Grilli per una lapide da apporsi all'interno del Teatro Alfieri a ricordo dell'avvenimento: «In questa sala - Pietro Nenni e Giuseppe Romita - ministri del governo provvisorio dell'Italia liberata - alla presenza di Luigi Einaudi, futuro presidente della Repubblica, parlamentari, sindaci e amministratori comunali e provinciali - [illegible] 20 marzo 1946 - firmavano la Legge sulla Costituente che chiamava tutto [illegible] popolo sorgente dalle rovine della tirannide fascista - a gettare le basi del nuovo stato italiano. Asti repubblicana - che alle battaglie della libertà dette Vittorio Alfieri, con orgoglio ricorda l'avvenimento solenne».

Mi rivolgo al sindaco Bianchino e all'assessore Lajolo, componente il Comitato di difesa della Costituzione: celebrandosi nel marzo 1996 il mezzo secolo per la Costituzione e il Referendum istituzionale, non sarebbe doveroso ricordare l'avvenimento [illegible] una lapide commemorativa, come a suo tempo fu vagheggiato?

Angelo Marchisio

20 [illegible] 1946: storica foto di gruppo in piazza Alfieri [illegible] i partecipanti al convegno sul referendum. [illegible] centro, con il bastone, il vicesindaco di Asti Castellini a in primo piano, a destra, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Brusasca

Domani sera concerto sinfonico al teatro Sociale di Nizza

La corale di Maranzana e il Requiem di Mozart

La corale «Tre colli» di Maranzana, che domani sera proporrà il celebre Requiem di Mozart al Teatro Sociale di Nizza. Nella foto piccola, il direttore, Gianfranco Leone

NIZZA. Domani al teatro Sociale, concerto dell'orchestra «Antonio Vivaldi» dell'Associazione Tre Colli di Maranzana. La serata (inizio alle 21,15) propone il Requiem KV 626 di Mozart. Coro e orchestra [illegible] diretti da Gianfranco Leone. Solisti [illegible] il soprano Daria [illegible]siero, il contralto Teresa Uda, il tenore Gianfranco Cerreto e il basso Kamran Sarikhani.

Il «Requiem» è l'ultima fatica del gruppo diretto da Leone: mesi di prove e preparazione, nella sede della corale, nel suggestivo palazzo di Maranzana (un piccolo centro al confine tra Astigiano ed Acquese). Da tre anni l'edificio medievale è diventato la «casa» dell'Associazione Tre colli. «Avevamo cominciato con l'entusiasmo e la passione dei dilettanti - ricorda il responsabile Pinuccio Marengo - poi, poco per volta, si sono uniti a noi solisti di fama, di Genova e Alessandria. Da corale Tre Colli, siamo diventati una vera associazione che promuove spettacoli e cerca di accostare alla musica anche i ragazzi».

La Tre Colli è sostenuta dai Comuni di Maranzana, Mombaruzzo e Fontanile: ogni anno presenta un nuovo repertorio e propone i [illegible] spettacoli in varie città piemontesi e liguri. Il Requiem, dopo il concerto al Sociale, sarà replicato il 4 novembre a Bosco Marengo (Al) e in date ancora da fissare a Casale e Genova. «Per il prossimo anno allestiremo il Messia di Haendel - anticipa Pinuccio Marengo - e pensiamo di proporlo già in primavera al Duomo di Acqui». Tra gli altri impegni dell'orchestra «Antonio Vivaldi» in provincia di Asti, ci sarà la partecipazione alla rassegna «Echi di cori».

Il biglietto per il concerto di domani costa 20 mila lire per le poltrone, 15 mila per la galleria. Ridotti per studenti 10 mila. Prevendita alla cassa del teatro in orario di spettacolo (tel.701.496). [e. ce.]

[illegible]

ASTI

Un recital dedicato a Bach

Oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi, per gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano, si terrà un concerto dedicato alla musica di Johann Sebastian Bach per strumenti a tastiera. Suoneranno gli allievi del seminario «Bach. Estetica e [illegible] del clavicembalo e pianoforte» tenuto dalle docenti Daniela Carapelli e Daniela Demicheli. Ingressi 15 mila lire (ridotti 10 mila); abbonamenti a tre concerti: 21 mila lire.

BELVEGLIO

Concorso di [illegible]

Oggi alle 16,30 al castello di Belveglio si terrà il concerto dei finalisti al Concorso nazionale di composizione organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Saranno presentati brani di Carlo Mastropietro, Mario Pagotti, Stefano Pelagatti, Massimo Romanelli e Vittorio Zago. Al termine, premiazione. Ingresso libero.

SEROLE

Pranzo dell'«Autunno langarolo»

Al quarto incontro di «Autunno langarolo» oggi alle 13 è di scena la «Trattoria delle Langhe» di Serole. Menù a 35 mila lire. Il pranzo sarà ripetuto sabato 25 novembre alle 13. Prenotazioni allo 0144-94.108.

MONCUCCO

Incontro in armonia e biodanza

Oggi a partire dalle 9 alla cascina Valgomio (tel. 011/987.49.17) di Moncucco si terrà un «Incontro in armonia». Alle 15,30 si parlerà di danza sacra in un incontro introduttivo al seminario che si svolgerà dal 26 novembre. Ingresso libero. Domani sera, alle 20,30 al circolo «Due torri» di Moncucco si presenterà inoltre il [illegible] di «biodanza». Consigliati abiti comodi e calze di lana.

[illegible]

La Sagra del polentone

Doppia festa a Casorzo oggi [illegible] iniziativa della Pro loco. Alle 11,45, in piazza Verdi, l'appuntamento è con la «Sagra del Polentone». A tutti verrà offerta polenta condita con burro e formaggio. A partire dalle 14,30, sul caratteristico torrione del paese (vicino alla chiesa parrocchiale) si potranno gustare caldarroste e vin brulè.

[illegible]

La Fiera di San Simone

Oggi a Bubbio si svolgerà la «Fiera di San Simone», organizzata dal Comune. In programma per tutta la giornata esposizione di merci, bestiame e macchine agricole. A tutti i commercianti espositori il Comune offrirà un pasto al ristorante «da Teresio». Il menù sarà quello classico della fiera di San Simone: trippa con cotechini e crauti. La fiera è il penultimo appuntamento dei festeggiamenti bubbiesi.

[illegible]

Corso di danza del ventre

Tornano domani a partire dalle 21 i corsi di danza del ventre che si tengono al Centro dimensione psicomotoria di piazza [illegible] Martino 9. Il ciclo di dieci lezioni (ogni lunedì) costa 150 mila lire, per informazioni tel. 598.557.

STASERA AL CINEMA

[ASTI]

Cinema	Film
Lux Tel. 594.147 Or.: 14,35/17,05/19,35/22,30 Lire 10.000/7000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]
Politeama Tel. 530.066 Or.: 15/16,50/18,35 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.
Ritz Tel. 530.066 Or.: 15/16,50/18,35 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Ivo il tardivo** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bochini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' Comm.
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 15 / ult. 22,25 Lire 10.000/7000	**Imprevisti d'amore - Nine months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17,30/19,20/[illegible] Lire 10.000/7000	**La seconda volta** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. [illegible] (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	**La storia infinita 3** di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]

[CANELLI]

Cinema	Film
Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO

[NIZZA]

Cinema	Film
Aurora Tel. 701.459 Or.: ap. 15 / ult. 22,30 Lire 8000/7000	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
Lux Tel. 702.788. Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 15 / ult. [illegible] Lire 8000/7000	**Imprevisti d'amore - Nine months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [illegible]

[SAN DAMIANO]

Cinema	Film
Cristallo Tel. 975.124. Or.: ap. 14,30 / ult. 22,30 L. 7000/6000	**La storia infinita 3** di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. [illegible] Fantastico

ARTE E DINTORNI

■ cura di Armando Brignolo

ASTI

Tre quadri dei pittori astigiani Silvio Ciuccetti e Ottavio Coffano, appartenenti alla collezione di Pietro Vogliolo, morto a gennaio, sono stati donati al Comune dalla sorella Maria Teresa, accompagnata dal marito Giovanni Maccagno. Le opere sono state destinate alla Pinacoteca per ricordare il legame tra Vogliolo, noto in quanto dipendente Usl, e la città. Il sindaco Bianchino, che ha ricevuto i quadri a [illegible] l'assessore per le Culture Laurana Lajolo, ha indicato che la donazione rappresenta un nuovo stimolo per riaprire al più presto la Pinacoteca (ormai chiusa da otto anni).

Il pittore [illegible] Pietro Frola. Accanto, l'assessore Lajolo e il sindaco Bianchino [illegible] i dipinti donati da Maria Teresa Vogliolo

NIZZA

All'Auditorium della Trinità di Nizza, via Cordara, è allestita la mostra di Piero Frola, pittore nicese, diplomato all'Accademia Albertina di Torino. Frola ha avuto come maestri Paulucci, Calandri, Ballo, e ha maturato uno stile del tutto personale. La mostra celebra i [illegible] anni di attività di Frola. Fino al 5 novembre; orario: 17-20 feriali, 10-13/16-20 festivi.

SAN PIETRO ARTE

E' stata inaugurata ieri, nello spazio «San Pietro-Incontri d'Arte», la personale di Sergio Unia, scultore. Nato a Roccaforte di Mondovì nel 1943, Unia si è formato all'Accademia Albertina di Torino, sotto la guida di Filippo Scroppo. Ha esordito a Torino nel '71 alla galleria «Cassiopea». Il suo soggetto preferito è la figura umana, che ambienta spesso in «scenografie» di varie tematiche. Ha partecipato a importantissime rassegne tra le quali la Biennale di Torino e al 37° Festival dei Due mondi di Spoleto. Fino al 19 novembre, dalle 16,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.

CASTAGNOLE [illegible]

Ultimo giorno oggi per visitare nel salone del circolo «Amici del [illegible]» la mostra della pittrice astigiana Lia Rinetti dal titolo «Mandala occidentali», organizzato dall'insegnante di yoga Paola Roselli. I dipinti sono ispirati ai caratteristici disegni indiani e tibetani.

IL PLATANO

Fino al 7 novembre sarà aperta, alla galleria «il platano», la mostra di Eugenio Guglielminetti «Viaggio a Metropolis», avventura nel regno del surreale. Sono esposte opere realizzate per il libro omonimo (ed. Lindau) e sculture in legno policromo. Orario: 9,30-12/15,30-19,30. Domenica solo il pomeriggio. Lunedì chiuso.

ASTI

Domenica [illegible] novembre, alle 16, il pittore astigiano Sebastiano Borello inaugura la sua personale nello studio di corso Alfieri 253, primo piano. In mostra paesaggi recenti realizzati in Spagna, Francia e nel Monferrato.

ALPHABETA

Continua fino al 31 ottobre, alla libreria «Alphabeta», [illegible] Dante 109, la mostra del pittore-poeta canellese Franco Asaro.

LA [illegible]

Alla galleria «La finestrella» di Canelli è allestita una collettiva di maestri contemporanei tra cui Manzone, Valinotti, Rovero, Zago, Bellone, Tuletti, Bazzaro, Quaglino. Orario: 9,30-12-16-19. Aperta fino al 17 dicembre.

PROVINCIA

Sarà inaugurata il 1° novembre nella sala espositiva del palazzo della Provincia, la personale di Giuseppe Gardino. Bronzi, terrecotte e disegni; fino al 10 novembre; orario 16-19,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1 **Johnny Mnemonic.** [illegible] digitale Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3 **Incontri a Parigi.** Or. 14,30, [illegible], abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di [illegible] Monteleone.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. [illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo [illegible] **[illegible] no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **L'odio.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 [illegible] **Al di là delle nuvole.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.0723 **Lo sguardo d'Ulisse** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or. 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or. 15,10; 17; 18,50; [illegible]
ELISEO BLU p.za [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614 [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ivo il tardivo.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or. 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti [illegible] le recite di **I maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Ore 15 ultima replica dello spettacolo **Uomini senza donne** con Alessandro [illegible] e Gianmarco Tognazzi. Dal 3 al 4/11 Claudio Bisio in **Terra Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Black notes**, attualità
20,30 **Un uomo da buttare**, [illegible]
[illegible] **Il giramondo**, [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **The [illegible] Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Trauma center**, telefilm

Telecupola
14 — **Speciale musica**, [illegible]
17 — [illegible] **top**, videoclip
19,30 **Tg4**
20 — **Commedia** [illegible]
2 — **Tg4**

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della Domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo
19,30 **Hot rod & moto motori**, sport
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Lombardoro: [illegible] C.A.L.T.**, motociclismo
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavia**, speciale video clip
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il [illegible]**
20,30 **Il galucciu**, teatro dialettale
[illegible] **Juvetoro news**
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric [illegible]**
23,45 **Donne e motori**
0,30 [illegible] **party**

1,30 **Match music**
4 — **Gavilan**, telefilm
5 — **Zapping**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.10.95**
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**, film
[illegible] **Ecclesia**, sett. d'informazione

Telecity
19 — **Il giramondo**, viaggi
19,30 **I forti di Forte Coraggio**, ill. com.
20,05 **Lassie**, cartoni
20,30 **Miss Mondo Italia**, varietà
22,35 **I ragazzi del camper**, film
[illegible] **Astro** [illegible]
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Torino magica**
23 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Frame**, rotocalco di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Un corpo da gestire**, film tv

— — In chiusura **Anica** [illegible]
21,30 [illegible] **sport**

[illegible]
[illegible] **calabriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible] **25.10.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**
[illegible], sett. informazione

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Giramondo**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **La strada scarlatta**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
0,30 **Zap mania**, rubrica
1,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & [illegible] Show**
3,40 **La strada** [illegible], film

Rete Canavese
19,30 [illegible]
21 — **Fuorigioco**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fai in [illegible] ad uccidermi... ho freddo**, film commedia
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**, varietà sexy
23,40 **Informasette**
24 — **Thunder 3**, film azione V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Podismo, si disputa oggi il trofeo Avis, gara regionale per Amatori

A Villanova i campioni della strada

Il ritrovo in piazza del Mercato: la partenza verrà data alle 9. Saranno in gara alcuni dei protagonisti della stagione. Le classifiche e i vincitori del campionato provinciale

VILLANOVA. Organizzata dall'Atletica-Avis e d[illegible] Team Villa Fernando si disputa oggi a Villanova il 10° Trofeo Avis, gara Regionale di 15 chilometri valevole quale 4ª prova di campionato regionale amatori e veterani.

Il ritrovo alle 7,30 in piazza del Mercato, le partenze verranno alle 9.

Campioni [illegible] corsa. Con la sesta ed ultima prova corsa domenica scorsa a San Paolo Solbrito si è conclusa l'edizione 1995 del campionato provinciale di podismo su strada. Le pro[illegible] state sei ma le classifiche sono state stilate tenendo conto dei migliori quattro piazzamenti [illegible] ciascun atleta.

Ecco tutte le classifiche, maschili e femminili, categoria per categoria.

[illegible]20: Maurizio d'Orazio (Avis Villanova), Majid Makoussi (Brancaleone), Fabio Borin (Alfieri), Carluccio Bottero (Brancaleone), Antonello Margaria (Dlf), Luciano Cerrato (Cral Inps).

AM60 e oltre: Aldo Ferrari (Brancaleone), Giovanni Pavan (Brancaleone), Mario Saracco (Dlf), Tarcisio Cantamessa (Costigliole), Giorgio Cappella (Costigliole), Ruggero Mingozzi (Brancaleone).

AM30-35: Paolo Musso (Brancaleone), Dario Amateis (Avis Villanova), Paolo Inserillo (Avis Villanova), Sergio Raviola (Brancaleone), Domenico Leuzzi (Brancaleone), Carlo Gazzilli (Avis Villanova), Giancarlo Sciaiola (Avis Villanova), Vittori[illegible] Zaccone (Brancaleone), Giovanni Ummarino (Avis Villanova), Giuseppe Ruggero (Avis Villanova), Angelo Lo Porto (Brancaleone), Giuseppe Scorampi (Brancaleone), Pierluigi Stella (Costigliole), Sebastiano Speziale (Brancaleone), Marco Toso (Brancaleone), Sergio Prunotto (Brancaleone), Filippo Sentinelli (Dlf), Roberto Sardo (Cral Inps), Giorgio Prasso (Brancaleone), Piero Trinchero (Brancaleone), Maurizio Fiora (Brancaleone), Mario Severino (Avis Villanova), Irino Bosticco (Alfieri), Mauro Bianco (Dlf).

AM40-45: Filippo Tagnesi (Brancaleone), Ugo Schiavinato (Brancaleone), Riccardo Negro (Avis Villanova), Beppe Testa (Brancaleone), Ezio Lorenzin (Avis Villanova), Roberto Seviti (Brancaleone), Antonio Gelati (Brancaleone), Giuseppe Botto (Brancaleone), Domenico Cataldo (Brancaleone), Luigi Negro (Avis Villanova), Salvatore Chirminisi (Brancaleone), Vincenzo Vapore (Dlf), Marco Dessimone (Brancaleone), Gianfranco Barbero (Dlf), Naldo Turello (Brancaleone), Vittorio Castiati (Dlf), Walter Braccini (Cral Inps), Daniele Torchio (Cral Inps), Claudio Vercelli (Alfieri).

AM50-55: Elio Ferrato (Dlf), Luciano Pacchiega (Brancaleone), Franco Borrelli (Brancaleone), Alberto Redditi (Dlf), Lorenzo Mischiatti (Brancaleone), Vincenzino Pigliaru (Brancaleone), Guido Comune (Dlf), Ture[illegible] Macagno (Brancaleone), Antonio Furcas (Brancaleone), Giuseppe Mosso (Avis Villanova), Bruno Borin (Alfieri), Mario Amerio (Dlf), Giuseppe Alberti (Cral Inps), Elio Binelli (Alfieri), Paolo Cavaglià (Brancaleone), Gianfranco Raviola (Brancaleone), Gerardo Ricci (Dlf), Franco Sabatelli (Brancaleone).

Atleti: Massimiliano Cantarelli (CrAsti), Pierluigi Monticone (Alfieri), Renato Nettini (Alfieri).

AW20: Elena Navone (Avis Villanova), Loredana Fausone (Brancaleone), Sonia Gola (Avis Villanova), Elisa Musso (Costigliole), Daniela Rogina (Costigliole).

AW=30: Margherita Grosso (Brancaleone), Rosella Tamagnone (Avis Villanova), Pinuccia Castiati (Dlf).

AW35 e oltre: Maria Teresa Suriano (Avis Villanova), Speranza Vorraro (Cral Inps), Gianna Castiati (Dlf), Livia Bit (Dlf), Maria Coppo (Cral Inps), Carla Palumbo (Brancaleone).

Classifica a squadre: Brancaleone 2037, Avis Villanova 996, Dlf 737, Vittorio Alfieri 324, Costigliole 315, Cral Inps 305, CrAsti 80.

[r. a.]

Campioni di corsa. Massimiliano Cantarelli (a sinistra) con Franco Cipolla

La squadra di tamburello è stata promossa in serie C

E Azzano festeggia anche senza scudetto

AZZANO. Ha mancato d'un soffio la conquista dello scudetto di serie D, ma non per questo rinuncia a festeggiare. Oggi, la società tamburellistica di Azzano [illegible] in programma una festa da ricordare. Per l'occasione «gran maestro di cerimonie» è il sindaco Dino Scarzella, che subito puntualizza: «Certo lo scudetto non siamo riusciti a conquistarlo, ma abbiamo ottenuto la promozione [illegible] serie C e, per noi, questo è un risultato davvero importante. Il titolo italiano sarebbe stato l'ottimo. Sarà per il prossimo anno».

Nella finalissima che valeva lo scudetto, la formazione dell'Azzano è uscita sconfitta dal campo neutro di Marne (Bergamo). Il titolo è andato ai bre[illegible] del Botti Capriano che si sono imposti con il risultato di 13 a 10. «Non abbiamo nulla da recriminare; i ragazzi ce l'han[illegible] messa tutta. Forse ci è man[illegible] un po' di fortuna», dice l'allenatore Bruno Fontana.

La gara ha avuto alterne vicende. Nella prima parte la «dea bendata» ha voltato le spalle agli astigiani, che hanno perso sette importanti «quindici», rompendo altrettanti tamburelli. L'Azzano, superato l'empasse iniziale e guidato [illegible] Andrea Gerbi in ottima forma, ha recuperato senza però riuscire a mettere a segno l'aggancio finale. L'incontro è durato più di tre ore.

La squadra astigiana, formata da Bruno Avidano, Andrea Gerbi, Enzo Chiusano, Carlo Gamba, Vittorio Viarengo e dalle riserve Carlo Cussotto e Gian[illegible] Ambrogio, nella trasferta lombarda è [illegible] sostenuta [illegible] un consistente gruppo [illegible] tifosi, che hanno raggiunto Marne [illegible] pullman e auto, con tanto [illegible] sindaco in testa. «Abbiamo dato il massimo anche noi a bordo campo; al di là del risultato è stata una bellissima esperienza sportiva», conclude Scarzella.

Oggi i giocatori dell'Azzano saranno festeggiati da tutto il paese. Per le 12 è in programma il «Pranzo della promozione» [illegible]inato dai cuochi della Pro loco. Intanto i dirigenti pensano già al futuro. «Ormai la promozione in serie C è un fatto acquisito. Ora dobbiamo prepararci al meglio per il campionato, perchè il nostro obiettivo è il passaggio in B», anticipa il preside[illegible] grazzanese Sergio Garetto. Assicura il dirigente: [illegible] prossimo anno saremo in campo con una squadra di alto livello, che farà tornare l'Azzano ai fasti di un tempo». In paese si parla di «grossi acquisti» e di «importanti ritorni», ma per ora [illegible] nomi tutto tace.

Brunella Mascarino

La squadra di tambass dell'Azzano che ha ottenuto il passaggio alla serie C

L'astigiano ha vinto il tricolore Allievi

Alberto Alciati arciere «d'oro»

ASTI. E' astigiano il campione italiano di tiro con l'arco nella categoria «Allievi». Alberto Alciati, 14 anni, ha conquistato l'oro ai campionati italiani che si sono svolti a Castenaso in provincia di Bologna.

Alciati è così salito sul gradino più alto del podio al suo esordio in questa categoria, dimostrando ancora una volta le sue doti di atleta dal grande avvenire. Domenica scorsa è stato festeggiato dai compagni [illegible] squadra della società «Astarco club», di cui è presidente Giancarlo De Lillo.

Nelle ultime due stagioni, Alciati, aveva pure conquistato il titolo tricolore nella categoria inferiore. L'atleta astigiano da due anni milita con successo nella rappresentativa nazionale «Under 16». Alberto Alciati, studente del secondo anno del liceo scientifico «Vercelli» di Asti, rie[illegible] con non pochi sacrifici a conciliare lo studio, [illegible] l'attività agonistica, seguendo il piano di preparazione sia tecnica che atletica, dell'allenatore Neratti.

A partire dal mese di novembre gli allenamenti degli atleti della «Astarco» proseguiranno nell'impianto al chiuso della palestra della scuola media Gatti, in via Scarampi. Gli allenamenti si tengono ogni martedì e venerdì, dalle 20 alle 23. Il venerdì, dalle 21, la palestra è aperta a tutti.

[bru. m.]

Alberto Alciati, 14 anni, [illegible]

BASKET D

L'incontro oggi alle 18 al palasport

La «Cierre» [illegible] i torinesi del Michelin

ASTI. Secondo impegno interno per la Cassa di Risparmio Asti, che alle 18 riceve il Michelin Torino al palazzetto dello sport di via Gerbi (l'ingresso è gratuito).

Gli astigiani hanno avuto una partenza fulminante nel campionato di serie D, con due vittorie nelle prime due giornate. Nel turno d'apertura hanno superato il Teen Torino e sabato scorso il Kolbe. L'antagonista odierno ha conteso lo scorso anno il quarto posto ai bancari. Alla fine la Cierre ha avuto la meglio, precedendo di due punti i torinesi.

«Il nostro coach Romano Tarasco li ha visionati nella sfida vinta con il Moncalieri - afferma il dirigente Paolo Perlino -: il Michelin è [illegible] squadra esperta, che ha i suoi punti di forza nei due fratelli Toscani e nella guardia Accossato. Non c'è più invece il pivot Patrignania.

Nessun problema di formazione per Tarasco, che può contare su un organico al completo. Il quintetto base sarà formato da Daniele Allara (play maker); Caracciolo (guardia), Azzaretti (ala-grande), Ugaglia (ala-piccola) e Covre (pivot).

Il tecnico potrebbe portare in panchina anche la guardia Omar Vettorello, che è stato integrato in settimana al sodalizio presieduto da Caracciolo. Il giocatore, che aveva militato nelle file dei bancari tre stagioni or sono, ha giocato l'annata passata nelle file dei Teneroni.

«Noi stiamo attraversando indubbiamente un buon periodo, grazie anche alla preparazione attuata a settembre - afferma Perlino -. Tutti stanno rendendo al massimo. Se riusciamo a sfruttare la nostra caratteristica migliore, la velocità, non abbiamo problemi con nessun tipo di avversario».

Classifica: Savigliano, Dogliani, **Cierre Asti**, Centotorri Alba 4 punti; Valenzana, Druentina, Alessandria, Moncalieri, Castelnuovo Scrivia, Pinerolo, Michelin Torino, Casale 2; Kolbe Torino, Acqui, Teen Torino, Leon d'Oro 0.

[e. a.]

CICLOTURISMO UDACE

Festeggiati a Cornapò i campioni del «Bar Gigi»

Per il terzo anno consecutivo hanno conquistato il titolo provinciale Udace a squadre di cicloturi[illegible]. I campioni della formazione del «Bar Gigi» di Cornapò sono stati festeggiati nel ristorante dello sponsor. Una sessantina tra atleti a familiari si sono ritrovati insieme [illegible] presidente Walter Cerrato, al responsabile Udace, Giancarlo Stocco, al costruttore torinese di biciclette Sannino ed a Luciano Cerrato, organizzatore della gara internazionale «Coppa Città di Asti».

TAVOLO D1

Palestra Cassa

«L'europeo» Caci guida la Futura contro la Boschese

ASTI. Salvatore Caci ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati Europei [illegible] tennis tavolo che si sono svolti a Copenaghen in Danimarca.

Il pongista è attualmente ventiseiesimo nella classifica mondiale e sesto in quella europea. Stamattina il giocatore, che risiede ad Alfiano Natta, difenderà i colori della Futura Asti nella quarta giornata d'andata del campionato di serie D1 di tennis tavolo.

La formazione astigiana affronta alle 10, alla palestra della Cassa, la compagine alessandrina della Boschese. La squadra sarà composta, oltre che [illegible] Caci, da Alessandro Solaro e Stefano Cravero. I salesiani sono attualmente terzi in graduatoria, alle spalle dell'Incisa «A» e della Cedas Fiat Torino, che sono ancora a punteggio pieno. La Boschese ha invece sei punti come la Futura.

[e. a.]

Calcio D, derby tutto piemontese oggi al Comunale. Assenti Restivo e Palermo

L'Asti «marcia» contro il Saluzzo

La squadra di Damilano, un difficile test

ASTI. All'inseguimento della seconda vit[illegible] consecutiva. Questo l'obiettivo dell'Asti che affronta [illegible] al Comunale il Saluzzo. Una sfida tutta piemontese, che [illegible] anche [illegible] scontro [illegible] due neopromosse. Entrambe stanno trovando qualche difficoltà d'ambientamento nella [illegible] categoria, anche [illegible] l'ultima giornata è stata favorevole alla formazione biancorossa, vittoriosa sul Colligiana; mentre l'undici [illegible] è uscito battuto dal confronto interno con il Savona (0-2).

Convincere anche in casa. La prova [illegible] terre toscane è stata salutata da tutti [illegible] grande entusiasmo. Falzone e compagni si sono espressi al meglio, trovando quell'ispirazione e quella carica assente in altre occasioni. Adesso i tifosi si aspettano una gara convincente anche con il Saluzzo. Le ultime due sfide interne sono state sfortunate: il pareggio con la Torrelaghese con un gol subito all'ultimo minuto e la sconfitta di misura con l'Aosta [illegible] galletti in nove per le espulsioni di Incardona [illegible] Restivo) hanno lasciato l'amaro in bocca ai tifosi.

Assenze e rientri. Nelle file astigiane [illegible] ci saranno Paler[illegible] [illegible] Restivo. Il difensore, che soffre per un'infiammazione all'inguine, sarà sostituito da Farello, una sicurezza nel ruolo di marcatore. Restivo deve invece ancora scontare [illegible] giornata di squalifica. Rientra [illegible]vide Incardona, che almeno inizialmente però [illegible] in panchina.

A passo di marcia. Tecnico dei granata cuneesi da dieci [illegible]ni è Sandro Damilano, che a Saluzzo [illegible] [illegible] un'istituzione. Ma il calcio in realtà per lui [illegible] un hobby. Damilano è infatti il selezionatore della Nazionale di marcia ed è il fratello dell'olimpionico Ma[illegible]. [illegible] [illegible] dipendenze c'è pure la [illegible]trice astigiana Rossella Giordano. Grande preparatore atletico, le [illegible] squadre di solito esplodono in primavera.

Classifica. Moncalieri, Pisa 19 punti; Aosta 17; Biellese, Castelnuovo 13; Poggibonsi, [illegible]vona 12; Viareggio, Sestrese 10; Colligiana, Chatillon, Asti [illegible] Pinerolo, Camaiore 8; Saluzzo, Pontedecimo 7; Torrelaghese 6; Nizza Millefonti 3.

[illegible]

Marco Farello sostituirà oggi l'infortunato Davide Palermo

ASTI — DANZE' — A. PORRINO — NASTASI — NORDI — SCHIAVONE — BIASI — CACCIOLA — FALZONE — BUCCIOL — FARELLO — BOCHICCHIO JR.

SALUZZO — ZUCCA — CAREGLIO — CIRIA — CAVALLITO — VITTONE — BECCARI — BARALE — FERRO — RICCO — TITONE — SALVAI (STELLA)

COSI' IN CAMPO ALLE 14,30

CALCIO [illegible]

I rossoblù senza Sorba ospitano il Sarezzano

Il Sandamianferrere cerca il tris di vittorie

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere cerca [illegible] terzo successo consecutivo nell'impegno odierno con il Sarezzano.

La formazione rossoblu è reduce dalle affermazioni sul Felizzano [illegible] sull'Ovada. Vittorie che portano [illegible] firma di Paolo Sorba, autore di cinque delle sette [illegible] realizzate dall'undici sandamianese.

Ma la [illegible] oggi non ci sarà: il giocatore infatti ha rimediato un turno di squalifica, dopo l'espulsione riportata domenica [illegible]. «Io spero che [illegible] [illegible] assenza non pesi troppo - dice il presidente astigiano Walter Novelli - e [illegible] auguro anche che chi lo sostituirà riesca a non farlo rimpiangere».

Il tecnico Sollazzo dovrebbe spostare dalla fascia [illegible] centro del campo Andrea Franco in vece di Sorba, mentre i laterali saranno Crea e Mazzucco.

Mancherà anche il sedicenne attaccante Tozzi, che lunedì eseguirà un'artoscopia ai legamenti del ginocchio, rimasti lesionati in un incidente in motorino. Ha un leggero gonfiore al piede destro il centroavanti Gamba: la sua presenza però non [illegible] messa in dubbio.

Intanto la società si [illegible] muovendo sul mercato alla ricerca di un difensore: l'interessamento per Gallo sembra tramontato (l'ex terzino dell'Asti [illegible] in trattative con [illegible] Canelli).

Ritornando al Sarezzano, la compagine alessandrina è attualmente staccata di due lunghezze [illegible] Fusco e compagni. L'anno passato il Sandamianferrere fu sconfitto all'andata per 1-0 e ribaltò il risultato al ritorno imponendosi per 2-0.

«Come tutte le alessandrine è [illegible] squadra ostica - avverte Novelli - un avversario contro il quale non è facile giocare. [illegible] [illegible] ho fiducia [illegible] miei ragazzi. Sono sicuro che vinceremo».

Classifica: Albese 14 punti; Cambiano 13; Narzolese, Cheraschese 12; Sandamianferrere 11; Comollo 10; Sarezzano 9; Sommariva, Pontecurone 8; Trofarello 7; Fulvius, Monferrato [illegible]; Felizzano, Viguzzolese, Castellazzo 3; Ovada [illegible].

(e. a.)

Il sandamianese Mazzucco sarà oggi in campo contro gli alessandrini del Sarezzano

[illegible] FLASH

BOCCE

La Tubosider battuta a Ivrea

Esordio in salita per la Tubosider nel campionato di A1 di bocce. Gli astigiani [illegible] stati battuti ieri pomeriggio a Ivrea dalla Brb per 10-6. I punti astigiani sono venuti da Scassa (nel tiro progressivo), nella staffetta Pastre Scassa (staffetta) che con [illegible] bocciate su 88 ha sfiorato di un punto il record italiano detenuto dallo stesso Pastre e da Pasculli e nella quadretta (Losano-Andreoli-Basiglietti-Riviera) che si è imposta di misura nella giocata decisiva.

A San Damiano debutto positivo, invece, nel campionato [illegible] A2 per l'Enerpetroli Asti [illegible] l'Auxilium Saluzzo. Gli astigiani hanno vinto per 9-7. Grazie al «bonus» di 3 punti alla squadra vincente, l'Enerpetroli è ora a quota 12 punti in classifica. (r. a.)

CALCIO [illegible]

C'è il derby tra Castelnovese e Junior Serravalle

Girone N (sesta giornata, ore 14,30): Alplast-Montatese; Koala-Real Chieri; Pino-[illegible] Luigi; Roero-Poirinese; San Giorgio Chieri-Villafranca; Santenese-Gallo; Favari-Castagnole Lanze.

Classifica: Pino 10 punti; Roero 9; Koala, Poirinese, Montatese 8; Santenese, Gallo 6; San Giorgio, Alplast, Favari 4; Villafranca, Castagnole Lanze, San Luigi 3; Real Chieri 0.

Girone O: Calliano-Masiese; Castelnovese-Junior Serravalle; Frassineto-Quargnento; Isola-Junior Casale; Mirabello-Popolo; Moncalvese-Sporting Fubine; Napoli Club-Moranese.

Classifica: Frassineto, Mirabello 10 punti; Fubine, Masiese, Calliano 9; Moncalvese, Napoli Club 8; Quargnento 6; Isola 5; Junior Serravalle, Junior, Castelnovese 4; Moranese 3; Popolo 2.

TERZA [illegible]

Sfida tra Mombercelli e Nicese

Girone [illegible] (quinta giornata, [illegible] 14,30): Castelspina-Quattordio; Mombercelli-Nicese; Bistagno-Junior Canelli; Cerro Tanaro-Sezzadio; Vinchio-Gamalero; riposa Calamandrana.

Classifica Junior Canelli 12 punti; Nicese 10; Castelspina, Bistagno 8; Vinchio 7; Quattordio 4; Mombercelli, Gamalero 3; Calamandrana 1; Cerro Tanaro, Sezzadio 0.

Girone B: Montemagno-Baldichieri; Cellevaglierano-Nuova Villanova; CGS Castelnuovo-Cesat Emerson; Stabile-Pro Valfenera; Giraudi-Mazzola; riposa Refrancorese.

Classifica: Cesat Emerson 12 punti; Nuova Villanova 10; CGS Castelnuovo 8; Montemagno, Baldichieri 7; Giraudi 6; Refrancorese 3; Stabile, Mazzola, Pro Valfenera 1; Cellevaglierano 0. (bru. m.)

[illegible]IO CIS

Le gare [illegible] oggi nel campionato Amatori

Si disputa stamattina la quarta giornata del campionato Amatori Csi. Girone A: Cisterna-Real Asti; Napoli Club-Montemarzo; Pac-Acm; Praia-Edilvioglio; Peretti-Cinaglio; riposa Usc.

Classifica: A[illegible] 6 punti; Cinaglio, Cisterna, Peretti 5; Usc 3; Edilvioglio 2; Praia, Montemarzo, Pac, Napoli Club 1; Real Asti 0.

Girone [illegible]: Castelnovese-Castell'Alfero; Codif-Don Bosco; Gialappa-Fantasy; Q8-Sanmarzanese; San Pietro-Moster; riposa Wood. Classifica: San Pietro, Wood, Sanmarzanese 5 punti; Castell'Alfero 4; Q8 3; Codif, Castelnovese 2; Gialappa, D. Bosco 1; Moster, Fantasy 0. (bru. m.)

[illegible]

[illegible] Cisterna una doppia sfida alla «pantalera»

Il campione di tamburello, Aldo Cerot Marello, sarà tra i protagonisti, oggi (dalle 14) di una doppia sfida alla «pantalera» sulla piazza di Cisterna. Il fuoriclasse di Revigliasco, 46 anni, che da tempo alterna gli impegni tamburellistici all'attività pallonistica guiderà [illegible] Cisterna «A» contro l'altra squadra del paese. Nella seconda sfida pomeridiana di fronte due quadrette di Canale. La finale tra le due vincenti domenica 5 novembre. (e. a.)

TAMBASS

Successo del Portacomaro nel torneo di Faenza

Il Portacomaro si è imposto nel torneo [illegible] tambass a Faenza, che chiude la stagione tamburellistica del muro. Il quintetto portaco[illegible] (allenato da Aurelio Tabacchi) era formato da Aldino Carretto, Mauro Balliano, Luciano Mussa, Francesco Durando e Paolo Bonzano, ha sconfitto il Faenza ed il Grazzano, rispettivamente per 16 a 11 e 16 a 12. (bru. m.)

CALCIO [illegible]

Oggi all'Aliberti l'atteso confronto tra astigiane

Ora Canelli e Don Bosco vogliono dare spettacolo

CANELLI. Quello di oggi, alle 14,30, sul campo comunale di via Riccadonna, contro la squadra astigiana del Don Bosco, per gli azzurri è il terzo derby.

Dopo il pareggio [illegible] il Costigliole e la sconfitta [illegible] il Rocchetta Tanaro, gli «spumantieri» puntano al riscatto, consapevoli di affrontare una delle compagini più forti del campionato di Prima categoria.

La situazione della classifica è [illegible] favore [illegible] Don Bosco che, con [illegible] punti, occupa la seconda posizione.

Il Canelli, [illegible] Costigliole e Rocchetta, è invece a 5 punti.

«Peccato che l'incontro con [illegible] squadra allenata dal mio amico Massimo Tirone non [illegible] arriva[illegible] domenica prossima, quando [illegible] [illegible] del Canelli sarà al gran completo» si rammarica il coach azzurro Gian Franco Delle Donne, che però non rinuncia ad un cauto ottimismo: «Il Canelli non è da meno del Don Bosco. Anche [illegible] probabilmente dovremo soffrire daremo il massimo. Il compito del Don Bosco non sarà facile».

Un'indiretta conferma alle parole di Delle Donne arriva proprio dall'allenatore del Don Bosco, Massimo Tirone. «Dopo [illegible] avvio opaco il Canelli è a caccia di vittorie - dice il tecnico astigiano -, ma noi siamo determinati. La «piazza» canellese è prestigiosa e noi faremo [illegible] no[illegible] parte senza concedere nulla, anche se un derby sfugge sempre a qualsiasi regola calcistica. Le nostre ultime due prove [illegible] sono state positive - spiega ancora Tirone -, però solo per quanto riguarda i punti. Sul piano del gioco il Don Bosco ha dimostrato ottime doti e buona disposizione in campo. Sono convinto che con il Canelli di Delle Donne daremo vita ad una partita gradevole e divertente».

L'attaccante canellese Silvio Fioriello

Il Don Bosco scenderà in campo con tutti i reparti [illegible] completo, unico assente il centrocampista Frenna, squalificato.

Gli «spumantieri» dovranno fare a meno del centrocampista Nicola Iorii, che deve scontare una giornata [illegible] squalifica, e del difensore Musso, infortunato. Rientrano invece gli azzurri Ferraris e Nanetto.

Sul fronte dei trasferimenti in casa canellese almeno due sono già definitivi: [illegible] novembre gioch[illegible] in azzurro [illegible] figlio del «mister» canellese, Rossano Delle Donne (ex Sandamianferrere, attualmente in forza ai «bianchi» dell'Acqui Terme), punta astigiana di prestigio, e [illegible] difensore Daniele Gallo, di proprietà dell'Asti. Ancora [illegible] definire invece l'accordo con l'attaccante Fabio Marchisio (ex Canelli [illegible] oggi al Castelnuovo Calcea). (fi. l.)

Il capitano dei tanarini al quindicesimo derby

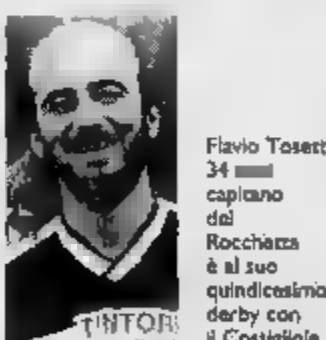
E' Tosetti il «veterano» di Costigliole-Rocchetta

COSTIGLIOLE. Giornata di derby nel campionato di Prima categoria: mentre [illegible] Canelli [illegible] gioca l'inedita sfida tra gli spumantiere ed il Don Bosco, a Costigliole si affrontano la squadra [illegible] casa ed il Rocchetta.

La partita rappresenta ormai una classica, come spiega Flavio Tosetti, capitano dei tanarini e decano di questo incontro: «Sarà il quindicesimo derby che disputo. L'esito di queste gare [illegible] sempre dipesa in maniera mini[illegible] dai [illegible] tecnici [illegible] campo. Tra [illegible] c'è sempre stato un sostanziale equilibrio. Al fine del risultato conta molto chi ha la capacità di tenere i nervi a posto».

Tosetti, 34 anni, rimpiange l'assenza di un avversario in particolare: «Ho saputo che per impegni di lavoro non ci sarà Scola. Quanti scontri tra [illegible] e lui. Solitamente ci marcavamo a vicenda».

Mentre il Rocchetta [illegible] presenta a ranghi completi, il Costigliole lamenta l'assenza di parecchi giocatori: «Non sono solito trovare scusanti - dice il tecnico costigliolese Bruno Rota - però siamo veramente in situazione d'emergenza. Oltre agli infortunati Bertoldi e Marinielli, è sopraggiunta anche la squalifica di Barotta. Dovrò così trovare nuove soluzioni per l'attacco».

L'anno passato [illegible] Rocchetta si impose all'andata [illegible] [illegible] [illegible]cambolesco 5-2. Nella rivincita vi[illegible] il Costigliole 2-0. Tanarini e costigliolesi [illegible] appaiati a quota cinque [illegible] graduatoria. Entrambi sono reduci da due pareggi rispettivamente con [illegible] Cassine e la Samp Valenza.

Flavio Tosetti 34 [illegible] capitano del Rocchetta è al suo quindicesimo derby con il Costigliole

«Si [illegible] rivelando un campionato estremamente equilibrato come l'anno passato - afferma Rota -. Ci sono sette squadre staccate tra loro di un punto. Le mie favorite [illegible] Don Bosco, Cassano e San Carlo. Noi per il momento [illegible] accontentiamo, visto che non ho un grosso ricambio in panchina».

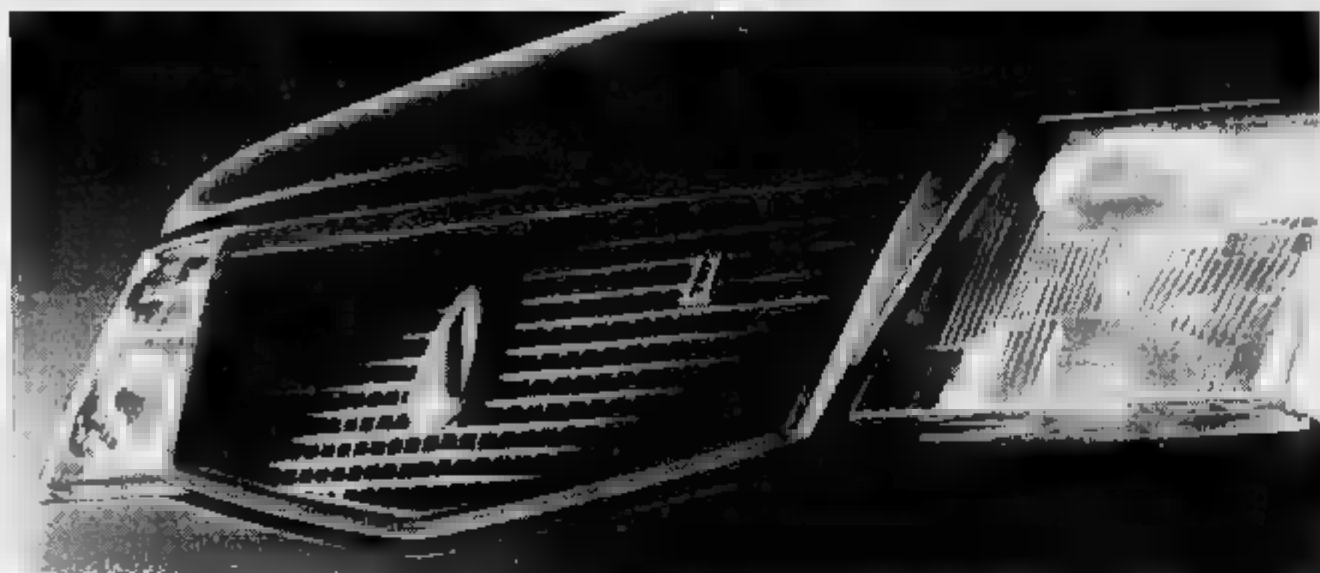
Il Costigliole si sta muovendo al proposito sul mercato d'autunno ed è alla ricerca di [illegible] difensore e di un centrocampista. La società è interessata all'ex galletto Stranieri ed a Camerano (scuola Genoa).

Girone H (sesta giornata, ore 14,30): Canelli-Don Bosco; Cas[illegible]-Cassine; Castelnovese-Arquatese; Costigliole-Rocchetta Tanaro; Montegioco-Occimiano; Sale-Samp; San Carlo-Carrosio.

Classifica: Occimiano, Cas[illegible] 9 punti; Montegioco, Don Bosco, Cassine, Arquatese, San Carlo, Carrosio 8; Cassano, Canelli, Rocchetta, Sale, Costigliole 6; Samp 3; Castelnovese 2.

(e. a.)

M.Testa

Ottobre Y10. Il desiderio diventa realtà.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso la Concessionaria e salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior *- Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500. Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.*

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

TOP ASSISTANCE
GRATUITO

2 anni di garanzia

Investite in emozioni.

Lancia δ

Quando l'ingegneria sposa lo stile, il risultato non può che essere l'eccellenza.

Ecco perché il Granturismo Lancia vi propone un'auto che vi darà grandi emozioni.

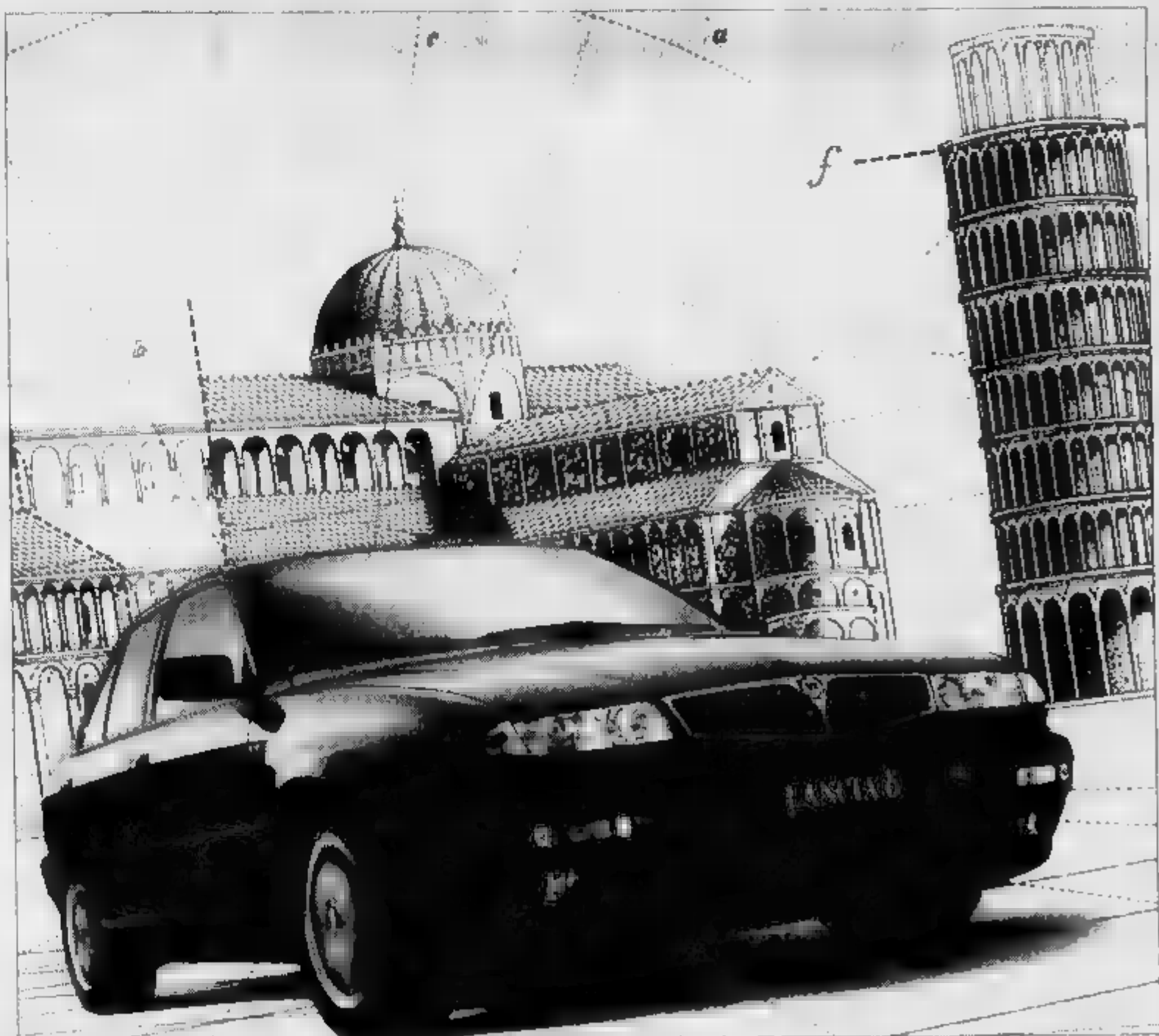
Sicurezza: di serie airbag lato guida FPS, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile, Lancia Code.

Confort: di serie idroguida, cristalli atermici con fascia antiriflesso, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata.

Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, fino a 139 CV CE, fino a 206 Km/h, pneumatici maggiorati.

15 milioni in 24 mesi a tasso 0%

TAN 0% - TAEG 1,61% - Rata L. 625.000 per 24 mesi
Spese apertura pratica L. 250.000.
E' un'offerta valida fino al 31 ottobre 1995.
A partire da L. 25.400.000, esclusa A.R.I.E.T.

Lancia Il Granturismo

M.Testa

Concessionaria Lancia - Autobianchi
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
Tel. (0141) 436.436 - Fax (0141) 35.31.77

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 29 Ottobre 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Polemiche sulla situazione delle strade alluvionate

Ancora fermi 80 cantieri

L'Anas per le opere in Valle Tanaro e nell'Albese attende le autorizzazioni
Il capo compartimento: «Entro fine anno tutti i progetti saranno appaltati»

CUNEO. Ottanta progetti per ricostruire le strade alluvionate sono ancora fermi: la Conferenza dei servizi non ha dato le autorizzazioni necessarie a indire gli appalti. L'ha annunciato l'altra mattina il capo compartimento Anas di Torino, ingegner Simonini, [illegible] sindaci dei paesi alluvionati, in un incontro svoltosi [illegible] Provincia.

«Sono stati appaltati 21 progetti e altri venti sono in fase di appalto - ha precisato Simonini -. [illegible] questo primo lotto, quasi tutti i lavori sono stati assegnati a imprese locali o comunque piemontesi. Altri ottanta [illegible]getti attendono il parere della Conferenza. In ogni [illegible] tutti gli appalti dovrebbero essere pronti entro la fine dell'anno. Cercheremo di rispettare le esigenze locali, compatibilmente con i regolamenti e le risorse».

I sindaci della Valle Tanaro e dell'Albese (l'incontro verteva sulle strade 28, 28 bis, 28 dir, 29, 339, 592, 661, da Garessio a Montezemolo, Bagnasco, Paroldo, Saliceto e Castino) hanno chiesto garanzie (al momento non ci sono certezze per i ponti di Bastia Mondovì) e molti chiarimenti tecnici (ad esempio come poter organizzare le piste per l'accesso dei camion, attraverso fondi rurali, ai cantieri per strade, argini e ponti).

«Nella ricostruzione - ha precisato Simonini - cercheremo di fare alcune migliorie alle strade, adeguandole a criteri di sicurezza». Intanto, entro i primi giorni della settimana, prenderanno il via i cantieri per ripristinare la galleria di Vicoforte, franata il 1° giugno.

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha ricordato: «Nonostante gli ostacoli, abbiamo voltato pagina nella fase della ricostruzione e ci auguriamo che un fenomeno pur triste come l'alluvione risvegli l'attenzione verso questa provincia che ha voglia di rinascere in fretta». L'altra sera, infine, il Consiglio di Ceva ha approvato la richiesta di mutui (circa sette miliardi e mezzo) per garantire una dozzina di interventi di ricostruzione di opere pubbliche distrutte dalla furia del Tanaro.

Fra questi anche la costruzione dei due argini: il primo, sulla sponda sinistra, a monte del campo sportivo, con una lunga difesa spondale in calcestruzzo, che proseguirà fino all'altezza dell'«Uvex Cogis». Il secondo argine verrà fatto sulla sponda destra, oltre il ponte dei Cameroni. [g. p. m.]

I lavori [illegible] galleria di Vicoforte [illegible] già [illegible] appaltati (sotto) mentre nulla [illegible] stato definito per i ponti [illegible] Bastia Mondovì

La Finanza: «Nessun dubbio, il marito è vivo»

Moglie del navigatore rimane nelle Filippine

CARAGLIO. Il «giallo» del navigatore scomparso nel '[illegible]3, e solo fintosi morto per incassare i premi delle assicurazioni sulla vita, sembra non finire mai. L'ultima puntata della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» in onda l'altra [illegible] ha riproposto inquietanti interrogativi. Uno, [illegible] più importante: è con assoluta certezza Mariano Aprile l'uomo conosciuto e fotografato nell'estate '94 da [illegible] giornalista di "Panorama" [illegible] Malesia con il nome di Paolo Candone?

[illegible] capitano Pietro [illegible]andia, comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Cu[illegible] (che dirige [illegible] indagini con il coordinamento del procuratore della Pretura Guido Bissoni) [illegible] ha dubbi: «Abbiamo raccolto una serie di informazioni che ci portano a considerare chiuso [illegible] "caso". Entro pochi giorni consegneremo al magistrato una relazione completa. Mariano Aprile è vivo».

Intanto Nellie Bayeta Alipao, la moglie del trentacinquenne navigatore che conobbe e sposò una decina d'anni fa nell'aeroporto di Manila, è tornata nelle Filippine, dove, pare, abbia intenzione di restare per sempre. Recentemente ha scritto una lettera all'avvocato Mario Tagliavia di Peveragno, che l'aveva accompagnata a Caselle al volo del rimpatrio. «La moglie [illegible]el navigatore - dice il legale, che ha consegnato copia del manoscritto di cinque pagine alla Guardia di Finanza - si sente vittima di uno sciacallaggio. Sostiene di essere stata ingannata da persone estranee, e addirittura proprio dal marito. E' senza soldi: per il biglietto del viaggio di ritorno nelle Filippine ha chiesto i soldi in prestito ad alcuni amici di Caraglio». «La donna ha incassato dalle Compagnie di assicurazione circa 400 milioni - afferma il capitano Mandia - che le sono stati successivamente in gran parte sequestrati dopo l'inchiesta e la scoperta della truffa miliardaria».

«Voglio combattere per la verità, ho la coscienza pulita» scrive Nellie Bayeta Alipao. La donna sostiene di avere ricevu[illegible] nel '94 una telefonata da un uomo che non aveva mai sentito prima. «Si chiamava Pippo - confida all'avvocato Mario Tagliavia dalle Filippine -. Mi disse che Mariano era vivo, però molto malato: e aveva urgente bisogno di denaro. Così mi convinse a incontrarlo alla stazione ferroviaria di Mondovì: era maggio del '[illegible]. Si descrisse sen[illegible] capelli, con la barba, una camicia blu e pantaloni Levis». Nella lettera, Nellie Bayeta Alipao [illegible] specifica, però, l'entità della somma versata all'uomo misterioso. «Non me ne ha [illegible] parlato» conclude l'avvocato Tagliavia.

Lorenzo Tanaceto

Mariano Aprile e Nellie Bayeta Alipao in un'immagine ripresa da «Chi l'ha visto?»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISIONI PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti associati [illegible] isolate precipi[illegible].

LE TEMPERATURE IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24; min: 3; media: [illegible]

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 26; min: 3; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20,6; Alessandria [illegible] Aosta 19; Asti 16; Novara 21; Vercelli 17.

Torinesi cercavano di scoprire i progetti sulle «sorpresine»

Spionaggio industriale a Cuneo Condannati tre investigatori

CUNEO. Con tre condanne si è concluso in tribunale il processo sullo spionaggio delle sorpresine Kinder-Ferrero. I magistrati hanno inflitto 2 anni e 8 mesi ad Alessandro Salal e 2 anni e sei mesi ciascuno a Marco Sciarra e Michele Capobianco, tutti investigatori di Torino.

Gli imputati, i quali hanno ri[illegible] in appello, dovranno anche risarcire 5 milioni alla ditta «Software» di Cuneo nelle cui linee telefoniche erano state inserite [illegible] microspie. L'avv. Flavio Gazzi, parte lesa per la signora [illegible] Johnson il cui telefono era stato pure intercettato, chiederà i danni in sede civile anche agli imputati Giovanni Novello, Luigi Del Frari e Ieso Rocca che a febbraio avevano patteggiato 11 mesi di reclusione ciascuno.

I fatti. Giovanni Novello, 40 anni, di Vignolo, titolare [illegible] un'azienda che forniva le sorpresine degli ovetti «Kinder», preoccupato per la possibile concorrenza della «Software» aveva con la mediazione di Luigi Del Frari, allora maresciallo dei carabinieri, ora in pensione, ingaggiato l'agenzia di investigazioni «Citypol» di Torino per neutralizzare i progetti dell'avversario. Gli investigatori nel settembre '92 avevano inserito microspie nelle linee telefoniche della «Software» e della Jonshon, dipendente del Novello. Er[illegible] stati però scoperti dai tecnici Telecom, chiamati a fare controlli dagli utenti spiati, e quindi denunciati per spionaggio industriale. [g. d. m.]

REVELLO

Furto di caffè e liquori

Una notevole quantità di generi alimentari è stata rubata, l'altra notte [illegible] un supermercato, alle porte del paese. Sono stati ritrovati l'automezzo e i [illegible]rrelli usati per il trasporto della refurtiva. L'episodio è accaduto ai danni del supermercato «La Prealpina 88» di Oreste Fenoglio, via Staffarda 37. I ladri sono entrati nel cortile dell'officina meccanica, di Riccardo Pezzolato, vicino al capannone che ospita il supermercato, rimuovendo un pannello prefabbricato della recinzione. Successivamente hanno sforzato una porta laterale [illegible] «La Prealpina». Sono state portate v[illegible] scorte di caffè, liquori, scatolame e altri generi. Hanno caricato un vecchio camion del Pezzolato, e forzando un cancello, sono usciti dal cortile, dileguandosi. Ad accorgersi del furto, sono stati, gli stessi proprietari dell'esercizio, al momento dell'apertura. Secondo una sommaria valutazione, l'ammontare della refurtiva supera i 20 milioni. [g. ne.]

Consigliere d'opposizione contesta l'operato dei «civich». Se ne parlerà domani in Comune

«Adesso basta [illegible] le multe facili»

Nei primi sei mesi '95 elevate 10.800 contravvenzioni (9.877 divieti di sosta e solo 40 per marcia in senso vietato)
L'amministratore: «I vigili devono controllare le infrazioni che costituiscono pericolo per la sicurezza dei pedoni»

[illegible]. «Basta con le multe facili. Su 10.800 contravvenzioni fatte nei primi sei mesi dell'anno, ben 9877 [illegible] state per divieto di sosta. I vigili devono controllare le infrazioni che costituiscono pericolo per la sicurezza dei ped[illegible]. La segnalazione è di Franco Magnone, consigliere di «Grande Cuneo», che ha presentato un'interpellanza in municipio. Verrà discussa domani nel corso dell'assemblea comunale, convocato per le 18. «Gli agenti della polizia municipale - ha scritto Magnone - [illegible] dovrebbero rivolgere [illegible] loro attenzione (per alcuni di loro, a giudizio di molti cittadini, eccessiva) solo a mezzi in divieto di sosta, che nella maggior parte dei casi non sono [illegible] pericolo per chi transita a piedi. I "civich" dovrebbero invece svolgere opera [illegible] necessariamente punitiva nei confronti di coloro che tengono un comportamento scorretto. Per esempio non è il caso di fare la multa alla vecchietta che va in bici contromano, ma è sufficiente informarla».

Secondo il consigliere di opposizione, dalla statistica risulta evidente lo [illegible] numero di infrazioni riscontrate per guida in senso vietato, passaggio agli incroci con [illegible] semaforo giallo [illegible] rosso, mancato uso delle cinture e del [illegible]. «Basta invece passeggiare mezz'ora per Cuneo - dice Magnone - per rendersi conto che gli automobilisti non [illegible] così attenti [illegible] rispetto del codice della strada».

Altro argomento che sicuramente [illegible]cuperà gran parte del dibattito in Consiglio, sarà il progetto di acquisto dell'ex Policlinico: la giunta intende partecipare all'asta prevista il 7 novembre in tribunale (il prezzo base per l'edificio di quattro piano e il terreno adiacente è di due miliardi e venti milioni).

La minoranza non è d'accor[illegible]: «Come farà il Comune - sostengono quasi tutti gli esponenti dell'opposizione - ad acquistare l'ex Policlinico, ristrutturare [illegible] teatro Toselli, costruire il nuovo mercato del bestiame e ortofrutticolo, ristrutturare la [illegible] di riposo Mater Amabilis centro? Dove prenderà tutti quei miliardi?».

Il sindaco ha già pronta la replica: «Ricorderò agli amministratori - dice Elio Rostagno - che stiamo lavorando per trovare i finanziamenti. Per il teatro Toselli [illegible] siamo già riusciti: dal presidente della Fondazio[illegible] Cassa di rispamio di Cuneo, Giacomo Oddero, ha ricevuto una lettera nella quale si [illegible]ferma che è stato deliberato un contributo fino [illegible] 800 milioni per rifare il tetto dell'edificio. Qualcuno ha parlato di un cantiere da 5 miliardi, ma lo garantisco, non faremo nessun intervento faraonico. In Comune, l'altro pomeriggio, c'è stato [illegible] incontro fra l'assessore [illegible] Lavori pubblici Cino Rossi, l'architetto Macera, della Sovrintendenza di Torino, e i progettisti per adeguare [illegible] spesa al tipo di interventi da fare al Toselli»

Gianpaolo Marro

[illegible] INFRAZIONI

9877	DIVIETO DI SOSTA
378	SUPERAMENTO DEI LIMITI DI VELOCITA'
153	INOSSERVANZA DEI SEGNALI SEMAFORICI
88	VELOCITA' PERICOLOSA
40	MARCIA IN SENSO VIETATO
37	INOSSERVANZA DEL SEGNALE DI STOP [illegible] PRECEDENZA
13	MANCATO [illegible] DELLE [illegible] DI SICUREZZA
10	[illegible] DEL CASCO DA PARTE DI [illegible]
5	USO DEL TELEFONO CELLULARE SU VEICOLO IN MARCIA
4	MARCIA CON SILENZIATORE MANOMESSO
4	CAMBIO CORSIA IN CORRISPONDENZA [illegible] INCROCIO
2	VELOCITA' DI [illegible] TROPPO RIDOTTA
1	MANCATO USO DEL CASCO [illegible] PARTE DEL MOTOCICLISTA
1	PRESENZA DEL SECONDO PASSEGGERO SUL CICLOMOTORE
1	RUMORI MOLESTI DURANTE LA MARCIA

A sollevare il problema sul risultato del lavoro dei vigili è il consigliere Magnone

Ruba lampioni

Un operaio denunciato

CUNEO. Dal magazzino [illegible]nale di via Giotto continuavano [illegible] sparire vecchi lampioni in rame, un tempo utilizzati per illuminare le vie del centro stori[illegible]. La polizia (squadra Volante [illegible] Mobile), l'altra mattina, ha scoperto il presunto autore: Carlo Scarzello, [illegible] anni, operaio municipale, residente [illegible] via Carlo Boggio 15.

I fatti risalgono ai primi giorni di ottobre. Il responsabile del reparto elettricisti del Comune ha segnalato alla Questura che dai depositi vicino [illegible] parco Monviso erano sparite dieci lampade antiche. L'altra matti[illegible] - secondo quanto [illegible] dalle forze dell'ordine - l'ope[illegible] comunale avrebbe preso due lampioni e in taxi si sarebbe fatto accompagnare al Centro raccoglitori cose vecchie in [illegible] Torino, dove li avrebbe venduti a un commerciante.

Gli agenti di Volante e Mobile sono risaliti all'autista del taxi che ha fornito elementi utili a scoprire la destinazione delle lampade. Il trentatreenne, di fronte al commerciante del Centro raccoglitori cose [illegible]chie di Madonna dell'Olmo, [illegible] sarebbe spacciato per geometra del Comune: e il 13 ottobre scorso avrebbe venduto, sempre allo stesso acquirente, altri lampioni. E' stato denunciato per furto e usurpazione di titolo. La posizione del commerciante è al vaglio degli inquirenti: potrebbe essere deferito per ricettazione. L'acquisto di alcuni lampioni non risulterebbe sui registri. [r. c.]

Due [illegible] lampioni sequestrati

[illegible] CUNEO

[illegible]

C'è la festa [illegible] imprenditrici agricole

Oggi dalle 12,30, a «La Ruota» [illegible] Pianfei, l'Unione provinciale agricoltori organizza la prima festa delle imprenditrici agricole. Alle 13 pranzo [illegible] alle 18 elezione di Miss «Lady Farm».

[illegible]

Giochi per ragazzi al campo d'atletica

Oggi, dalle 9, al campo d'atletica di corso Francia a Cuneo, per i [illegible] anni del Centro sportivo italiano giochi per ragazzi fino [illegible] 14 anni.

CORSO [illegible]

Le piantine anti-inquinamento di Legambiente

Ultimo giorno in [illegible] Dante dell'iniziativa di Legambiente con distribuzione di piante che assorbono il fumo di sigarette e i veleni domestici e le lenzuola di «Mal'aria» contro lo smog.

[illegible]

Riforma liberale [illegible] Repubblica presidenziale

«Nuova repubblica» è l'incontro in programma oggi, alle 16,30 in Provincia. Interverranno gli on. Raffaele Costa (segretario generale Unione di Centro), Marco Taradasch (riformatore), Fabrizio Del [illegible] (Forza Italia) e Lucio Malan (federalista liberale). Sarà presentato il progetto di riforma liberale per una Repubblica presidenziale e federale. [g. p. m.]

[illegible]

Giornata dei baby-coscritti 1994

Oggi festa di leva della classe [illegible]. I baby-coscritti [illegible] i genitori pranzeranno al ristorante «Il Quadrifoglio» [illegible] Caraglio. [c. g.]

SCIENTIFICO

Una conferenza sul [illegible]

Domani, alle 17, al liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto [illegible] Cuneo, si terrà incontro del Laboratorio Apc. Tema della conferenza «Voulez-Vous Jouer avec moi?. Il gioco del teatro», con [illegible] partecipazione del commediografo Giorgio Buridan. Presenta Maria Lucia Villani. Luciano Tallone, Maria Silvia Caffari, Pierre Rinaudo e Mario Cotturo proporranno una letture recitata di testi teatrali. [v. p.]

[illegible]

Il comodato per l'ex convento dei cappuccini

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del comodato d'uso, da parte del municipio, dell'ex convento dei cappuccini. [c. g.]

CUNEO [illegible]

Gli albergatori

Suolo pubblico «No» al rialzo d[illegible] tassa

Il presidente provinciale della associazione albergatori ed esercenti Andrea Durando

CUNEO. Mantenimento delle riduzioni previste per i pubblici esercizi, «no» all'applicazione della «tassa sull'ombra», «no» al nuovo [illegible] ricognitorio» che raddoppia la Tosap, [illegible] a un costo dell'occupazione permanente. [illegible] posizione della federazione pubblici esercizi, alla quale aderisce l'associazione albergatori [illegible] esercenti sulle modifiche alla Tosap previste dal governo. «E' asurdo - dicono il presidente dell'associazione Andrea Durando e il direttore Giorgio Ferrua -. Dopo 20 mesi il governo rimette le mani sulla tas[illegible] per peggiorarla». [r. c.]

[illegible]

Borse Luigi Bruno

[illegible] ragazzi premiati dalla [illegible]

CARAGLIO. Ieri pomeriggio, nella sede del «Credito Cooperativo - Cassa Rurale e artigiana» sono state assegnate le otto borse di studio (da 1 milione ciascuna) indette per ricordare il cavaliere Luigi Bruno.

Il concorso, con scadenza annuale, è riservato ad alunni delle medie superiori, residenti nelle Valli Grana, Maira [illegible] a Madonna dell'Olmo, che hanno dimostrato un ottimo impegno nello studio.

I premi [illegible] stati consegnati [illegible]: Sandra Luciano (Villar San Costanzo); Laura Chiari (Dronero); Paolo Olivero (Dronero); Cristina Rovera (Roccabruna); Sabina Perotti (Dronero); Caterina Marchiò (Dronero); Chiara Bima (Cervasca); Nazarena Olivero (Busca).

Il «Credito Cooperativo - Cas[illegible] rurale e artigiana» di Caraglio è stato fondato nel 1892, nel capoluogo della Valle Grana. Attualmente la banca, oltre che a Caraglio, ha attivato altri cinque sportelli a Cervasca, Bernezzo, Dronero, Busca [illegible] Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo. [c. g.]

BOVES [illegible]

Teatro Borelli

«Educazione alla [illegible] e televisione»

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino è responsabile [illegible] Scuola di [illegible]

BOVES. Il Comitato di coordinamento della Scuola di Pace, di cui è responsabile il sindaco Luigi Pellegrino ha varato il programma per il X corso accademico, «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia». Il 13 novembre, alle 20,30 al teatro Borelli, Enrico Venditti, regista di produzioni televisive, parlerà su «Una televisione che educa alla pace?». Tra le iniziative parallele un corso nel Carcere dal titolo «Io penso positivo» e la nascita di una «Bbs» che sta sperimentando un modo nuovo di fare informazione. [b. s.]

[illegible] DE' [illegible]

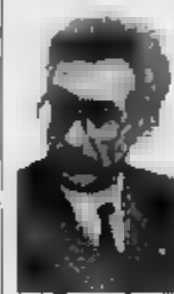
Oggi convegno

Alla scoperta [illegible] e natura

ROCCA DE' BALDI. Seconda giornata oggi di «Incontri [illegible] Rocca de' Baldi, itinerari di riscoperta tra storia, arte [illegible] natura», promosso da Comune, Provincia, Regione, Società studi storici e dal centro studi [illegible] documentazione «Doro». Alle 10 nella confraternita di Sant'Antonio riprenderanno i lavori del convegno «Montagne e pianure: le coltivazioni frumentarie in Piemonte dalle origini alla mecca[illegible] agricola». [illegible] parlerà de «Il [illegible] e l'aratro: tra medioevo ed età Moderna» e «Fra realtà e religiosità popolare». Saranno aperte al pubblico le mostre nelle sale del castello («Il seme, l'aratro e la messe»; «Il ciclo [illegible] grano nelle immagini de[illegible] devozione e memoria familiare». Sotto i portici del borgo, prenderà il via una mostra di libri locali antichi e recenti. Alle 13 [illegible] giardino del castello pranzo di antica tradizione piemontese. Alle 15, sempre al castello, dibattito su «Dal passato il presente: problemi [illegible] prospettive dell'agricoltura di pianura e di montagna». [g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Domani alle 21

[illegible] presenta lo sportello del cittadino

Il presidente del movimento consumatori di Cuneo Beppe Riccardi è il promotore dell'iniziativa

CUNEO. Domani, alle 21, alla sede [illegible] via Carlo Emanuele 34, [illegible] terrà un incontro per [illegible] presentazione dell'attività svolta nel '95 dello sportello per il cittadino, struttura che fa riferimento al movimento consumatori [illegible] presidente [illegible] Beppe Riccardi). E' un punto di riferimento dove ci [illegible] può rivolgere per esporre problemi [illegible] questioni economiche, risarcimento danni, proteste, rapporti con uffici pubblici, disservizi nel settore turismo. L'iniziativa, nata nel '93, si avvale del contributo della Regione. Informazioni: 0171/67888. [r. s.]

BOVES [illegible]

Al Palazzetto

Esposizione di pappagalli e canarini

BOVES. Prosegue [illegible] al Palazzetto dello sport alla Madonna dei Boschi, la 25ª Mostra interregionale (Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta) ornitologica, affiancata dalla 2ª Mostra degli animali da cortile e da giardino.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione ornitologica [illegible] e dal Club colombofilo di Cuneo, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alle manifestazioni del Comune [illegible] del Credito cooperativo Cassa rurale di Boves.

Si possono ammirare grossi esemplari di pappagalli brasiliani accanto ad altri più piccoli, ma non meno loquaci, provenienti da paesi esotici e canarini di tutti i colori e con canti di [illegible] tonalità e potenza.

Oltre agli animali saranno esposti colombi, cigni, anatre variopinte, fagiani, pavoni [illegible] razze di gallinacei non comuni. La mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alle 15 saranno premiati gli allevatori degli animali che si [illegible]no qualificati nella sessione dei concorsi. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diritto [illegible] cronaca e dignità [illegible] cittadino

Ho notato che da tempo si susseguono sulle pagine della cronaca notizie [illegible] arresti per detenzione di «droghe leggere». Non entro nel merito della legalità [illegible] illegalità sul consumo di queste sostanze. C'è un dibattito avviato tra le forze politiche che potrebbe portare ad un superamento delle leggi in vigore e rendere lecito ciò che oggi non è.

Sono rimasto invece particolarmente impressionato di co[illegible] queste vicende vengono riportate nella cronaca. Si è molto dibattuto negli ultimi tempi, della necessità di un rapporto equilibrato tra il diritto di cronaca ed informazione e il rispetto della dignità dei cittadini indagati [illegible] arrestati per presunte violazioni della legge. Questo problema è stato sollevato quando alla «ribalta della cronaca» sono stati coinvolti indagati eccellenti. Viceversa non solleva quasi mai clamore e proteste quando [illegible] trovarsi nella condizione di «mostri in prima pagina» [illegible] cittadini più deboli [illegible] meno possibilità di essere difesi [illegible] difendersi.

Penso inoltre che questo modo di fare informazione può pregiudicare il loro reinserimento sociale e nel mondo del lavoro.

Spero che questa lettera avvii una riflessione capace di sviluppare un'informazione più educativa al rispetto della legalità, [illegible] alla tutela dei più [illegible].

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] ringrazia chi l'aiuta

Esprimiamo la nostra gratitudine alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per il generoso contributo erogato a favore della nostra associazione, che ci ha consentito l'acquisto di tre infusori portatili utilizzati dai nostri assistiti per il controllo del dolore. E' solo grazie alla sensibilità di privati o enti che ci è possibile continuare il nostro impegno di assistenza domiciliare qualificata a fianco di pazienti gravemente ammalati.

Mariangela Brunelli Buzzi
presidente Adas, Cuneo

**Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.638; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.565, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 044; **Saluzzo:** 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634 393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: Craveri, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento n08, tel. 42.288
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa 49, tel. 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible], **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 6[illegible]
[illegible] 71.182
[illegible]
D[illegible] TO-SV: (0172) 485.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115;
Com. prov. 696.246.

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Pezzo Sara; Comello Alessia.

MORTI. Giordano Domenico, 80 [illegible] (residente a Boves), pensionato; Migliore Pietro, 74 anni (residente a Boves), pensionato; Giordano Giuseppe, 74 anni (residente [illegible] a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

[illegible] Castellino Roberto, 31 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio), con Dalmasso Nadia, 27 anni, consulente fiscale (residente a Beinette).

PEVERAGNO

NATI. Rospi Andrea (Cuneo); Giuliano Ivan (Cuneo).

MORTI. Galfrè Michele, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno), pensionato; Boetti Barbara, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Redoglio Catterina, [illegible] (residente a Peveragno) pensionata; Barovero Renato, 40 anni (residente a Cuneo), operaio; Mattalia Franco, 48 anni (residente a Peveragno), agricoltore.

[illegible] Becchis Claudio, [illegible] anni, [illegible] professionista (residente [illegible] Boves), con Bava Grazia, 32 anni, commerciante (residente a Boves); Arcangeli Enrico, 34 [illegible]ni, carrozziere (residente a Peveragno), [illegible] Signorato Marilena, 29 anni, impiegata (residente [illegible] Cuneo).

[illegible]

[illegible] Baldiora Sergio, 25 anni, falegname (residente a Villafalletto), [illegible] Corrado Maria, 23 anni, casalinga (residente [illegible]). Dutto Sergio, 44 anni, impiegato (residente a Beinette) con Gonzalez Moreno Oliva, 27 anni, impiegata (residente a Torino); Zurletti Massimo, 24 anni, operaio (residente a Beinette) con Rapisardi Alessandra, 27 anni, commerciante (residente a Cuneo).

[illegible] Ambrogio Maria, 77 [illegible] (residente a [illegible]e) pensionata; Bessone Domenica, 97 anni (residente a Beinette) pensionata; Bruno Giuseppina, 83 [illegible] (residente a Beinette) pensionata.

MATRIMONI. Canova Bruno, 30 anni, muratore (residente [illegible] Beinette), con Manissero Vilma, 26 anni, casalinga (residente a Centallo); Daniele Gianfranco, 28 anni, coltivatore diretto (residente a Beinette), con Burdisso Graziella, 31 anni, [illegible]messa (residente [illegible] Cuneo); Ghigo Claudio, 37 anni, rappresentante (residente [illegible] Beinette), [illegible] Peano Daniela, 30 anni, impiegata (resi[illegible]nte a Cuneo).

[illegible]

NATI. Pinna Matteo; Marenchino Marco; Almar Fabio.

APPUNTAMENTI

CONFRERIA

Castagnata [illegible] frazione

L'associazione «Amici di Confreria» organizza per oggi alle ore 14,30, una castagnata all'area attrezzata della frazione.

CERVASCA

Cosa succede [illegible] di là [illegible] Stura

«Cosa succede al di là dello Stura» è l'incontro in programma oggi, alle 14,30 in frazione San Bernardo di Cervasca, rivolto ai giovani.

FORO B[illegible]

Mostra di piccoli animali

Oggi al Foro Boario [illegible] Cuneo vi è una mostra mercato [illegible] piccoli animali allevati per hobby.

[illegible]

C'è la fiera dei Santi

Oggi fiera dei Santi e mostra della pecora sambucana. E' possibile anche visitare le mostre «Fortezze delle Alpi» e «Architettura delle valli occitane». [g. p. m.]

Farigliano, lettera di 34 genitori al Comune per eliminare una scala

«Pericoli alla scuola materna»

Dopo i restauri la sala giochi è stata trasferita dal piano terra a quello rialzato «Un rischio quei gradini [illegible] pietra. Alcuni bimbi sono caduti». Vietato un sopralluogo

FARIGLIANO. La scala della discordia. E' quella che divide i genitori degli alunni della Scuola materna e gli amministratori comunali. Con [illegible] lettera seguita da trentaquattro firme papà e mamme chiedono che quei gradini dentro l'asilo, fresco di restauri, [illegible] eliminati.

«Il salone giochi, a p[illegible] terra, è stato destinato a biblioteca - spiega Marilena Sette, [illegible] delle rappresentanti dei genitori -. La nuova sala [illegible] stata così allestita al piano rialzato, costringendo i bambini a salire più volte al giorno [illegible] scala in pietra, lunga e pericolosa. Inoltre lassù giocano con i tricicli e quei gradini, [illegible] alcuna protezione, s[illegible] davvero una minaccia».

«La situazione [illegible] mette in ansia - prosegue -, anche perché alcuni bimbi sono già caduti. Non è neppure necessario sottrarre il [illegible]lone a pian terreno, perché il paese ha già una biblioteca, poco frequentata e poco potenziata».

Il sindaco Teresina Vietto risponde: «Un'ala dell'edificio dell'asilo è destinata a diventare sala polivalente per incontri, [illegible] cui in paese si sente la necessità. Quanto alla scala, [illegible] la riteniamo così pericolosa. Comunque provvederemo a farle una copertura in materiale antisdrucciolo ed abbiamo anche ordinato [illegible] cancelletto per limitarne l'accesso».

«Abbiamo aspettato due anni che finissero i restauri - concludono i genitori -, per ritrovarci [illegible] scala che prima, [illegible]endo tutto al pian terreno, non c'era. Inoltre fra i nostri bimbi ce n'è uno disabile, per il quale non occorrono certo nuove barriere architettoniche».

Marilena Sette aggiunge: «La sala giochi ora è nel sottotetto. C'è un prato, ma è stato seminato con l'erba all'inglese ed i piccoli non possono accedervi. Non è giusto che, per essere sicuri, i nostri figli debbano essere costretti a cambiare asilo».

La questione è stata affrontata anche dalla minoranza in Consiglio comunale. Alcuni consiglieri d'opposizione, su invito dei genitori firmatari della lettera, si sarebbero recati alla scuola materna per verificare la situazione, [illegible] non sarebbe stato consentito loro di entrare.

«Si tratta di un divieto che viene dalla Direzione didattica - dicono in municipio -. Il loro regolamento vieta infatti visite di esterni durante l'orario di lezione».

Paola Scola

Il centro di Farigliano e a lato il sindaco Teresina Vietto che assicura la copertura della scala in [illegible] antisdrucciolo

DALLA GRANDA

BENE VAGIENNA

La fiera di tartufi e porri domani chiude i battenti

Si conclude domani la VII «fiera dei tartufi e dei porri». Oggi alle 15 la banda guida la sfilata con [illegible] mister Bene». [l. s.]

SALUZZO

Ultimo giorno per visitare la mostra dedicata al Sudan

Oggi ultimo giorno per visitare, nel convento di San Giovanni, la [illegible] fotografica «Sud Sudan, la tragedia di un popolo» p[illegible] dal Comitato Collaborazione medica di Torino, [illegible] movimento «Pax Christi», e dalla Biblioteca civica.

[illegible]

Memoriale [illegible] La Lega attacca [illegible] Giunta

L'altra sera in Consiglio comunale il capogruppo della Lega, Giorgio Reviglio, ha attaccato la giunta sul memoriale alla Resistenza di piazza Carlo Alberto inaugurato martedì e dedicato ai partigiani caduti. «Avremmo preferito - ha detto - un monumento in omaggio ai caduti racconigesi». [m. b.]

CUNEO

Contro i test nucleari 250 studenti in sciopero

Circa [illegible] studenti dell'Istituto per l'artigianato, Geometri, e Artistico, hanno partecipato ieri allo sciopero anti test nucleari francesi. [r. s.]

CUNEO

Rifiutato patteggiamento a farmacista di Robilante

Al processo per le pillole dimagranti sette imputati, tutti liguri, hanno ottenuto il patteggiamento delle pene da otto a diciotto mesi; il pubblico ministero non ha accettato il patteggiamento che è stato proposto dal farmacista di Robilante, Umberto Piccitto. [g. d. m.]

CERVERE

I problemi della comunità raccontati in un mensile

In paese è nato un giornale, «Il Cerverese» diretto da Beppe Ghisolfi. Es[illegible] il primo di ogni mese e si occupa dei problemi della comunità. [r. s.]

[illegible]

Tredicenne scomparso da ieri mattina

Un ragazzo di 13 anni, L. S., di Fossano, studente di terza media, risulta scomparso da ieri mattina. Era uscito di casa per andare a scuola, dove non è stato visto. Indossa un giaccone verde, jeans e una felpa bianca a righe blu. E' alto 1,60 e porta gli occhiali. Per dare informazioni utili a trovarlo la famiglia chiede di contattare il telefono 0172-695.024. [l. a.]

«Sì» all'aumento di capitale per l'aeroporto

Gli artigiani cuneesi finanziano Levaldigi

LEVALDIGI. Sale a 24 (su 80) il numero di azionisti che hanno detto «sì» all'aumento di capitale deciso [illegible] anno dall'«Spa aeroporto di Levaldigi». Ieri l'Associazione artigiani ha sottoscritto l'aumento per le sue quote: 1 milione 612 [illegible] lire. Il fatto è stato reso noto con una nota di agenzia che recita: «Venerdì 27 ottobre l'Associazione artigiani ha sottoscritto l'aumento di capitale deciso dall'assemblea dei soci. Le quote azionarie [illegible] state raddoppiate».

Un piccolo segnale positivo verso l'aeroporto mentre in molti enti, banche e Comuni, continua il dibattito sull'opportunità di finanziare ancora una struttura che, a fronte di un servizio di trasporto merci, di scuola e di base per la protezione civile, ogni [illegible] ha un «passivo» di cento milioni. Un miliardo e 200 milioni l'anno la cui copertura ricade interamente sugli azionisti, per il 68 per cento enti pubblici, per la restante quota banche e altre Spa a capitale misto. Di qui le richieste che, ad un investimento così elevato, corrispondano servizi per tutta la collettività come i voli di linea per Roma e altre località quali Nizza, Cagliari, Barcellona, Bruxelles.

Ieri l'intervento di Mario Giuliano, presidente dell'Associazione Artigiani. Sostiene: «Siamo da sempre favorevoli a un sicuro sviluppo del campo di volo, struttura che giudichiamo indispensabile per assicurare rapide comunicazioni soprattutto con Roma. Non ci siamo [illegible] tirati indietro quando [illegible] stato chiesto un nostro intervento per garantire continuità al lavoro che con capacità ed entusiasmo la società di gestione sta portando avanti».

L'attenzione di finanziatori e degli amministratori dell'aeroporto è rivolta alla nuova legge statale che stanzia 600 miliardi per gli aeroporti minori. Se Levaldigi rientrerà tra gli scali [illegible] ne hanno diritto potrebbe ottenere i fondi necessari a coprire il disavanzo di gestione per i prossimi cinque anni. [g. mar.]

Grave una maestra

Fuga di gas provoca esplosione

SCAGNELLO. Margherita Moletta, 68 anni, torinese, maestra in pensione, è rimasta gravemente ustionata l'altro giorno nell'incendio della sua abitazione estiva, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2.

Le fiamme sono divampate in seguito [illegible] un'esplosione, provocata probabilmente da una fuga di gas. A dare prontamente l'allarme sono stati i vicini di casa, spaventati dallo scoppio.

«Abbiamo sentito [illegible] botto e poi tutti i vetri rompersi - racconta Elvira Gallini, che abita[illegible] pochi metri di distanza -. Poi è crollato il tetto della casa ed abbiamo visto le fiamme».

L'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Mondovì e Ceva e dei carabinieri di Mombasiglio è servito a circoscrivere il fuoco e fare sì che non si propagasse agli altri edifici del centro storico, [illegible] conseguenze devastanti.

Margherita Moletta è stata trasportata prima all'ospedale di Ceva e poi, per la gravità delle sue [illegible]ni, al «Cto» di Torino. [p. s.]

Ieri ad Alba premiati i trifolao che hanno vinto le mostre-concorso

«Tartufo d'oro» a Gottasecca

Il prestigioso riconoscimento è andato a un raccoglitore della Val Bormida. Il trofeo «Morra» a un cercatore di Cravanzana. Nel cortile della Maddalena oggi l'esposizione dei funghi

ALBA. Con [illegible] mercato della trifola bianca d'Alba aperto oggi tutto il giorno, abbinato all'iniziativa «Oltre al tartufo...» con degustazione di prodotti tipici e [illegible] premiazione avvenuta ieri [illegible] trifolao che hanno vinto mostre concorso, la città propone in questo weekend un'appendice alla 65° Fiera nazionale conclusasi domenica [illegible] Inoltre, per gli amanti del canto corale, oggi si concluderà la rassegna internazionale [illegible] cori, iniziatasi giovedì. Sono in programma concerti nella chiesa di San Domenico: alle 15 si terrà un concorso regionale con la partecipazione di dieci cori piemontesi; alle 21, concerto di gala con gruppi internazionali provenienti da Inghilterra, Ucraina, Germania e Italia.

Per quanto riguarda il tartufo, i premi [illegible] stati attribuiti ai trifolao Mario Dotta di Gottasecca (primo classificato alla mostra concorso della fiera), Bruno Gallo di Cravanzana, Giorgio Barbotto di Belvedere Langhe. E ancora: Mario [illegible] di Rodello, Umberto Gambera di Narzole, Paolo Milanesio e Santino Monchiero di Bra, Giuseppe Gallo di Alba, Aldo Sciandra di Garessio, Franco Barbero e Renzo Cardelli [illegible] Alba, Vittorio Palma di Priero, Felice Veschetto di Monteldo Roero, Mario Beltramo di Gottasecca, Flavio e Lauro Gandolfo di Guarene, Anna Maria Genesio di Roddi, Mario Torchio di Santo Stefano Belbo, Armando Cavallo di Priero, Luigi Cugnasco di Santo Stefano Belbo. Inoltre: Giuseppe Gomba [illegible] Filippo Grazioso di Alba, Valerio Panero di Cherasco, Angelo Rinaldi di Monchiero, Giovanni Ronzano e Piero Rosso di Costigliole d'Asti, Antonio Castellino di Bene Vagienna, Sergio Risso di Costigliole d'Asti, Remo Bosio, Attilio Battaglia e Franco Boffa di Alba, Teobaldo Clerico di Bossolasco.

Il trofeo «Giacomo Morra» al trifolao che ha ottenuto il punteggio più alto della giuria nelle varie mostre, è stato consegnato a Bruno Gallo di Cravanzana. Il «tartufo d'oro» per il migliore esemplare al concorso weekend è andato a Mario Dotta di Gottasecca.

La premiazione ha avuto luogo [illegible] mattina nel padiglione nel cortile della Maddalena dove si svolge il mercato del tartufo (aperto oggi dalle 8 alle 20). I prezzi del profumato «tuber magnat[illegible] Pico» oscillano dalle 250 alle 300 mila lire l'etto.

Nello [illegible] padiglione vengono offerti alcuni piatti tipici, accompagnati da vini selezionati e, a richiesta, dalla classica «grattata» di tartufo.

Per [illegible] vie del centro storico, [illegible] possibile sostare alle bancarelle di «Alba città del libro», a curiosare tra tanti volumi.

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Anche per questo fine settimana ci sono state molte prenotazioni; l'afflusso dei turisti continua anche a fiera conclusa».

Oddero, che non nasconde la soddisfazione per la riuscita della rassegna autunnale, guarda al futuro e dice: «Crediamo di aver identificato alcune strade da percorrere. Tra queste la necessità di coinvolgere il territorio, i paesi con i loro castelli, le loro caratteristiche. Occorrerà dare molto spazio al settore agroalimentare e non trascurare le proposte culturali [illegible] modo da creare motivi di interesse oltre all'enogastronomia».

«Per il tartufo - prosegue Oddero - abbiamo già acquisito il progetto di far nascere [illegible] Alba un laboratorio "sensoriale", [illegible] centro di studio delle caratteristiche del fungo per certificarne l'origine e garantire il [illegible]tore». Secondo Oddero, un prodotto prezioso come la trifola [illegible] protetto anche attraverso la pulizia dei boschi, [illegible] lotta all'inquinamento.

Infine, a proposito dei doppi e tripli turni [illegible] ristoranti [illegible] periodo della fiera, Oddero dice: «C'è il rischio che la gente [illegible] stanchi di fare code per sedersi a tavola. Sarà necessario compiere qualche sforzo per attrezzare meglio l'offerta turistica».

[g. f.]

Al mercato della trifola bianca d'Alba allestito nel cortile della Maddalena (ore 8-20) si potranno anche degustare piatti tipici accompagnati da vini selezionati e dalla classica «grattata» di tartufo
[FOTO MURIALDO]

Il prestigioso vino ha sfondato il tetto del milione a ettolitro all'ingrosso

Barolo '91? Diecimila al litro

Già numerose le richieste del prodotto '92. Trend positivo anche per dolcetto [illegible] barbaresco
La domanda è in costante crescita (soprattutto all'estero) [illegible] le scorte si stanno esaurendo

ALBA. «Il mercato del vino non è mai andato così bene [illegible] in questo momento. La domanda [illegible] molto attiva, soprattutto dall'estero, le [illegible] nelle cantine [illegible] stanno esaurendo, i prezzi [illegible] aumentati. C'è persino qualche timore che la situazione finisca per non reggere». E' il commento di Teobaldo Cappellano, presidente dell'Enoteca regionale del barolo, ma largamente condiviso negli ambienti enologici albesi.

Il trend positivo è confermato un po' per tutti i tipi di vino, ma è ancora il barolo a fare eccezione. L'annata '91 (entrata in commercio in bottiglia [illegible] quest'anno), all'ingrosso ha sfondato il tetto di un milione all'ettolitro. «E' quasi introvabile all'ingrosso, ma è documentato che di barolo '91 sono state vendute partite a ben oltre un milione l'ettolitro» dice Gigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola della Camera di commercio.

Gli operatori confermano che c'è già molta richiesta di barolo '92. Andrà in vendita in bottiglia solo da gennaio '96, ma viene contrattato all'ingrosso [illegible] 700 mila lire in su, sempre all'ettolitro. Aggiunge Rosso: «Vi è attesa per il vino della vendemmia '95, che, tra l'altro, promette molto bene; [illegible] abbiamo bisogno per rimpiazzare [illegible] vecchio che si [illegible] esaurendo».

Sono in aumento i p[illegible] anche degli altri vini all'ingrosso (verranno fissati con la prossima consulta del [illegible] novembre). Per il barbaresco annata '91 [illegible] parla di [illegible]00 mila lire all'ettolitro, '92 da 500 a 550 mila. I dolcetti sulle 300 mila lire, nebbiolo d'Alba 350 mila, barbera d'Alba 250 mila, arneis fino [illegible] 400 mila lire. Gli operatori dicono che le quotazioni del vino [illegible] salite mediamente del 20-25%. Teobaldo Cappellano (l'enoteca [illegible] barolo che presiede ha [illegible] mila visitatori all'anno) osserva: «Di f[illegible] alla situazione attuale non si può che essere soddisfatti. Sono stati raggiunti dei livelli impensabili fino a qualche anno fa, grazie anche alla qualità».

«E' però giunto il momento di fare qualche riflessione. Dobbiamo confrontarci con le altre realtà. Se il barolo, apprezzato in tutto il mondo, può forse permettersi di salire ancora di prezzo, per altri vini la condizione è diversa. Non si può fare [illegible] di tener conto della concorrenza per mantenere una buona posizione [illegible] mercati».

Giuseppina Fiori

Le quotazioni dei vini albesi solo salite mediamente del 20-25 per cento

E gli enologi danno i voti

SAN MARTINO ALFIERI. Gli operatori del settore vinicolo piemontese danno i voti alla vendemmia. Oggi alle 15,30, nei saloni del castello di S. Martino Alfieri, c'è una conferenza stampa sulle nuove doc: sarà anticipata una panoramica sui risultati della vendemmia '95.

Parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo [illegible] il presidente del Comitato nazionale Vini, enotecnico Ezio Rivella.

La visita guidata, cominciata nel Casalese e organizzata dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte e Asprovit, proseguirà per il Roero con sosta a Sommariva Perno. In serata, trasferimento del gruppo [illegible] Castiglione Falletto per la ce[illegible] al ristorante «Le Torri». Tanti spunti per conoscere le maggiori realtà produttive di Monferrato, Langhe e Roero.

L'esame dell'andamento dell'ultima vendemmia è basato, dicono gli organizzatori, «sull'elaborazione di dati scientifici derivati da un lavoro [illegible] mesi di osservazioni e analisi condotte in quasi 200 vigneti-campione dai tecnici delle associazioni».

Ma non [illegible] le polemiche. Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del barolo e del barbaresco, ha preannunciato che il Consorzio non parteciperà all'incontro di San Martino Alfieri. «Non ci saremo, pur avendo partecipato con grande impegno - è scritto i una nota - ai lavori di controllo della maturazione delle [illegible] tra la fine [illegible] agosto e la prima metà di ottobre, preoccupandosi anche della diffusione capillare dei dati riscontrati». Martinelli aggiunge: «Ciò che il Consorzio non condivide e che, pertanto, ci impedisce di partecipare alla conferenza stampa, è il tipo di comunicazione che verrà fornita nell'occasione. Non siamo d'accordo nel dare i voti alle uve della vendemmia '95, secondo un meccanismo di comunicazione troppo scarno e schematico, ma che gli altri organismi promotori dell'iniziativa hanno ritenuto irrinunciabile».

Prosegue Martinelli: «C'è il rischio che quello che per gli operatori del settore vitivinicolo resta un giudizio limitato alla qualità dell'uva, per gli interlocutori giornalisti diventi una valutazione globale dell'annata, uva e vino compresi in un tutt'uno». Preoccupazioni che gli organizzatori dell'incontro si sono affrettati a dissipare: «Queste paure - replicano - ci sembrano ingiustificate perché [illegible]à nel titolo dell'iniziativa (Anteprima di vendemmia '95) non ci pare possano sussistere equivoci». La «querelle» pare destinata a continuare allargandosi [illegible] modi di «comunicare» nel settore vino. [r. s.]

IN [illegible]

FRISOGLIO

Cerimonia del ringraziamento con messa e riconoscimenti

Cerimonia di ringraziamento, oggi, per ricordare chi ha aiutato il paese nella difficile opera di ricostruzione. Alle 11 sarà celebrata la [illegible], seguirà la consegna di targhe ai rappresentanti delle associazioni e dei Comuni. [illegible]. fe.]

ALBA

Mutuo per bonificare discarica alluvionata

Domani, alle 18, il Consiglio discuterà sull'assunzione di [illegible] mutui per opere danneggiate dall'alluvione; uno [illegible] miliardo per la bonifica della discarica; l'altro, [illegible] milioni) per [illegible] strade. [g. f.]

CHERASCO

Eredità Salomone [illegible] viali al Consiglio «aperto»

Progetto «città per la pace»; risanamento dei viali; attuazione dell'eredità Salomone; studio della Regione per l'organizzazione amministrativa territoriale. Sono i 4 punti che saranno discussi domani (ore 20,30) nel Consiglio aperto. [r. a.]

Il referendum patrocinato d[illegible] «La Stampa»

Vetrine [illegible] La sfida [illegible]

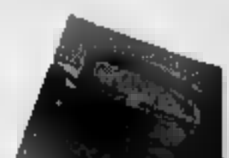
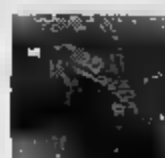
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con [illegible] vetrina più attraente è

(INDICARE NOME [illegible] LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Oggi (alle 15) bande in concerto nelle piazze di Breo

Mondovì, sagra d'autunno con musica e caldarroste

[illegible] bande musicali e i caldarrostai saranno protagonisti [illegible] festa di Mondovì
Nelle strade [illegible] centro cittadino negozi aperti e mercati [illegible] tartufi e castagne

MONDOVI'. Profumo di caldarroste e note di ottoni. Così Mondovì celebra [illegible] seconda festa d'autunno. [illegible] ciclo di appuntamenti ha preso il via [illegible] sera con [illegible] cena a Villa Nasi, il ristorante del Park Hotel di via Delvecchio dove hanno preparato [illegible] menu a base di funghi, castagne e tartufi. «E' proprio questa la strada che ci piacerebbe percorrere - dice l'avvocato Mario Prette -. Alba è capitale del tartufo, Mondovì può diventare un punto di riferimento per i sapori d'autunno, puntando sulla gastronomia tradizionale di questa stagione, magari con l'aiuto dell'istituto alberghiero, la scuola dove nascono i grandi cuochi».

Proprio nelle cucine dell'istituto «Giolitti» a Mondovì Piazza nascerà l'ultimo appuntamento con la sagra d'autunno, un pranzo in programma domani che presenterà ad operatori del settore turistico alberghiero ed esperti di gastronomia le ricette «made in Mondovì». Il menu propone: patè di fagianella e castagne; tortino di castagne; farfalle di castagne ai porcini; zuppa di castagne; sella di coniglio ai [illegible] e fantasie autunnali; il tutto innaffiato dal dolcetto di Dogliani e dall'Asti doc delle cantine Manfredi di Farigliano. «Il pranzo dell'Alberghiero - spiega Mario Prette - può essere [illegible] importante biglietto da visita per tutta la gastronomia del Monregalese, per questo speriamo siano presenti molti operatori del settore».

L'appuntamento di domani è [illegible] conclusione della «due giorni» dedicata ai sapori d'autunno, [illegible] manifestazione organizzata dall'Ente Manifestazioni in collaborazione [illegible] l'Apt e l'assessorato al Turismo del Comune di Mondovì vive [illegible] sua giornata più importante. In città la domenica è tradizionalmente legata ai mercatini tipici e per stamane il calendario prevede la fiera delle auto d'epoca. Pezzi rari provenienti da collezioni internazionali e alcuni modelli unici che saranno presentati in esclusiva proprio sulla piazza monregalese. Il «mercatino» continuerà per l'intera giornata, mentre alle 15 prenderà il via la festa nelle strade del rione Breo. Suoneranno tre bande musicali e saranno distribuiti gratuitamente quintali di caldarroste. L'iniziativa è stata organizzata d'accordo con i commercianti che hanno promesso di tenere i negozi aperti, in modo da invogliare i turisti ad una passeggiata in centro. Funzionerà anche una mostra mercato [illegible] castagne e tartufi [illegible] la vendita in esclusiva del raccolto degli iscritti all'associazione «Trifolaus» del Monregalese, un gruppo di cercatori che si è organizzato cercando di tutelare il tartufo di Mondovì per portarlo al consumatore [illegible] passare da intermediari.

[l. f.]

CUNEO

Arrivano i «Red Wine»

Brani country al Nuvolari Mediterraneo

CUNEO. Secondo appuntamenti stasera, ore 21,30 [illegible] Nuvolari Mediterraneo della rassegna «Gli acustici». Ospite del circolo di [illegible] Sette Assedi 4 [illegible] la «Red Wine», storica band di bluesgrass e musica country. Nata nel '79 [illegible] formazione ha raggiunto una maturità stilistica evolvendo da [illegible] stile tradizionale a un repertorio più variegato di bluesgrass contemporaneo, swing, gospel e country music contemporanea. La «Red Wine» è stata molto attiva in Italia e in Europa. La band ha suonato nei maggiori festival internazionali in Francia, Olanda, Svizzera e Germania. E' stata invitata anche al Kentucky Frie Chicken Festival di Louisville in Kentucky negli Stati Uniti.

I musicisti Silvio Ferretti e Martino Coppo fanno parte del gruppo internazionale «Freewheelin» e collaborano a riviste di musica acustica. Partecipano a numerose sessioni di studio e contemporaneamente svolgono attività didattica sulla tecnica, l'approccio e [illegible] sviluppo della musica acustica Nord-americana. La tessera al circolo Nuvolari Mediterraneo costa 10 mila lire

[g. p. m.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Chitarra dagli Usa

Per gli aperitivi musicali dell'Osteria Italia, di San Rocco Seno d'Elvio, oggi alle 18 e dopo cena, concerto [illegible] chitarrista statunitense Dikie Brown con degustazione di vini tipici.

BRA

Film per ragazzi

Il ciclo di film per ragazzi collegato alla rassegna «Al cinematografo» prende il via, oggi, con la proiezione, alle 15,30 nell'auditorium «Arpino», di «Un indiano in città» di Louis Becker, in concorso al festival di Giffoni. Ingresso 3 mila lire.

[illegible]

Show con i trottolai

Oggi, alle 16, in piazza Municipio, spettacolo dei «Trottolai della Valle Bormida» e castagnata per tutti.

SALUZZO

Musica dal vivo

All'«Agorà» stasera (ore 21,30) musica dal vivo con Paolo Acchiardi, in arte Elia.

CUNEO

Immagini della Cina

Da «Ivalma», corso Nizza 7, domani, alle 21, Giorgio Signorile presenterà le diapositive «L'altra Cina», nell'ambito del corso dedicato agli usi, costumi e cultura dell'Oriente.

[illegible] P.

Doppio mercatino

Oggi doppio mercatino: dalle 8,30 alle 18, in [illegible] Ornato e piazza Boetti e, dalle 14, [illegible] edizione per i bambini.

PRIOLA

Castagnata e giochi

Al ristorante «Castagnoto», oggi (ore 15,30), grande castagnata organizzata dal Cai con elezione della «Bella castagnera» e giochi per bambini.

[illegible]

Balletti e sfilata

Spettacolo di danza, domani (ore 21) al Politeama civico organizzato dalla Pro Saluzzo e dalla scuola di danza «Piccat» con il contributo della Crs. Nell'intervallo sfilata di moda bimbi. Il biglietto costa 10 mila lire. Il ricavato andrà alla casa di riposo «Tapparelli».

FARIGLIANO

Tavole di Dylan Dog

Prosegue ancora oggi, alla biblioteca civica, la mostra «Dylan Dog: l'indagatore dell'incubo», con 30 tavole originali. Sono esposte anche le magliette disegnate da Claudio Villa per «Sfangando», maxi concerto pro alluvionati organizzato da Zabum Uno di Cuneo.

LURISIA

Festa di beneficenza

Oggi, alle 15, il «Rouge et noir» ospita una festa di beneficenza [illegible] cui [illegible] sarà devoluto per la ricerca contro la Fibrosi Cistica. Protagonisti personaggi della musica come il chitarrista di Vasco Rossi, Maurizio Solieri e una sfilata di Harley Davidson.

SANF[illegible]

Danze occitane

Oggi in piazza Statuto alle 15 danze occitane con «La Chasteladо» e alle 16 distribuzione gratuita di caldarroste.

CHIUSA PESIO

Liscio e revival

Stasera al dancing «Incrocio» liscio e Anni '60 e '70 con Mario Cortese.

[illegible]

C'è la Fanfara

In [illegible] della fine dei campi estivi degli alpini della Brigata alpina taurinense si terrà la cerimonia di ringraziamento. L'appuntamento è alle 9,30 in via Roma con [illegible] sfilata della Fanfara.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. [illegible] L. 10.000 Or.: [illegible]
Imprevisti d'amore - Nine months di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata [illegible] grande di Samuel sta per essere [illegible]...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. [illegible] V. 1h 40' Commedia

Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 [illegible]: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19.30/22
Die hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane. [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Tel. 692.951 [illegible]: 17/19,30/22 sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000
I ponti [illegible] Madison County di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 [illegible] fest. 16/18/20/22
Il buio nella mente di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una [illegible] dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Don Bosco Ore 16,30/21 L. 6000
French kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

ALBA
Eden Tel. [illegible]021 [illegible]: fer. 19,30/22 fest. 14/17 19,30/22. L. 10.000/7000
Apollo [illegible] di R. [illegible] con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

BARGE
Comunale Tel. 346.901 Or.: [illegible] [illegible] 15/17/19/21
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) [illegible] un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. [illegible] l'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

B. S. DALMAZZO
Moderno Tel. 262.211
Congo di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla [illegible] Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di [illegible] N. V. 1h 50' Avv.

BRA
Impero Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22
Imprevisti d'amore - Nine months di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande [illegible] sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

BUSCA
Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Allarme rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible]
Nuovo Or.: 20,30
L'incantesimo del lago [illegible] R. Rich (Usa '95) [illegible] le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

CARAGLIO
Ferrini Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. [illegible], J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10 Thriller

CENTALLO
Nuovo Lux Or.: 20/22. Fest. 20/22 L. 7000/5000
[illegible] di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

CHERASCO
[illegible] Tel. [illegible].324. Or.: [illegible] fest., [illegible] Lire [illegible], rid. [illegible]
[illegible] Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare [illegible] e le amiche [illegible] da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

DRONERO
Iris Tel. 916.390. Or.: 20,30/22,[illegible] fest. [illegible],30/20,30/22,30
Scemo [illegible] più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

FOSSANO
Politeama Tel. 62.407 L. [illegible] Or.: Feriale 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22
French kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. [illegible] (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il [illegible], ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

GARESSIO
Excelsior Fer. e fest. ore 21 L. 7000
Il primo cavaliere di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei cavalieri [illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

LIMONE
Lux Tel. 927.5[illegible] L. 10.000
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible]) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

MONDOVI'
[illegible] Sala 1 Tel. 47.898 L. 9000 / rid. 7000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia [illegible]) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Sala [illegible] Tel. 47.898 Lire 9000 / rid. 7000
Nine months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

ORMEA
Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
French kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. [illegible] (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il [illegible], ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

ROBILANTE
Roby Or.: 21. [illegible] 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 8000
[illegible] rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [illegible]) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

SALUZZO
Civico Tel. 43.756. Or.: 20 22; fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/8000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Italia Tel. 42.606 Lire 10[illegible]
Die Hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

SAVIGLIANO
Aurora Tel. 712.957
Congo di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Ritz Tel. 71.24.77 Fer. Lire [illegible]
[illegible] months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible]) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Vadi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggio al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [illegible]
[illegible] MULTISALA c. so Vittorio Emanuele [illegible] 1 547.007. Sala 1: **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible],30. Sala 3: **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 abbinato cortometraggio [illegible] **Una coppia distratta** di [illegible] Monteleone
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20 [illegible], [illegible]
CENT[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50
[illegible] via [illegible] 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo [illegible]re.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Waterworld.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible] Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING [illegible] Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Amiche.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land [illegible] freedom)** [illegible] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **e il libro [illegible] giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il [illegible]** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] RITZ via Acqui 2. **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible]. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti [illegible] tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Ore [illegible] replica dello spettacolo **Uomini [illegible] donne [illegible]** Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal [illegible] 4/11 **Claudio Bisio in Terza Repubblica.** [illegible] cassa teatro ore 10-13; 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **Ken il guerriero,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Un uomo da buttare,** film
22,30 **Il giramondo,** viaggi
23 **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Trauma center,** telefilm

Telecupole
14 — **Speciale musica,** musicale
17 — **Video top,** videoclip
19,30 **Tg4**
20 — **Commedie dialettali**
2 — **Tg 4**

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
[illegible] **Prospettive**
14,30 **La Parola della Domenica**
18,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionarie

Videogruppo
19,30 **Hot rod & moto motori,** sport
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Lambardore: Trofeo C.A.L.T.,** motociclismo
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavis,** speciale video clip
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Il galuccio,** teatro dialettale
22,30 **Juventoro news**
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
[illegible] **Donne e motori**
0,[illegible] [illegible] **beach party**
1,30 **Match music**
4 **Gavilan,** telefilm
5 — **Zapping**

Telesubalpina
17,15 [illegible] - **Incontri al caffè subalpino**
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza** [illegible] **Paolo II del 25.10.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **della città,** film
22,30 **Ecclesia,** sett. d'informazione

Telecity
19 — **Il giramondo,** viaggi
19,30 **I forti di Forte Coraggio,** tel. [illegible]
20,05 [illegible], cartoni
20,30 **Miss Mondo Italia,** varietà
22,35 **I ragazzi del camper,** film
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
[illegible] **Don Dracula,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Torino magica**
23 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**
1 **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — [illegible], rotocalco di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Un corpo da pestire,** film tv
— In chiusura **Arica flash**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.10.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**
22,30 **Ecclesia,** sett. informazione

Telecampione
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
[illegible] **La scacchiera,** [illegible]
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **La strada scarlatta,** film
22,30 **Skyways,** [illegible]
0,30 **Zap mania,** rubrica
[illegible] **Speciale spettacolo,** rubrica
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3,40 **La strada scarlatta,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuorigioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible] **in** [illegible] **ad uccidermi... ho freddo,** film commedia
22,40 **Informasette**
23 — **Suavis,** varietà sexy
23,40 **Informasette**
24 — **Thunder 3,** film azione V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NON ANDARE DA ALTRI.. TANTO A MENO NON TROVI !

abitpel

RITIRI SUBITO E PAGHI POI ...

PELLICCE - PELLE - MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE

L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE DI TUTTI
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE SUPERVALUTANDOLI

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente.

Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre.

Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri.

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Dalle 17,45 il sestetto cuneese con la Wuber Schio di Ljubo

Ganev: «Oggi darò spettacolo anche senza maglia Alpitour»

CUNEO. «Sono Ljubo Ganev ■ gioco sempre per vincere e dare spettacolo. Purtroppo per ■ non indosso più la maglia Alpitour». L'ex «lupo» di Cuneo è serio mentre parla della partita con la squadra dove ha schiacciato negli ultimi tre anni.

Quella ■ sotto la quale andava a esultare e a fare capriole dopo ogni punto, oggi alle 17,45 (un quarto d'ora di ritardo perché Cuneo sarà campo base delle radiocronache Rai, ndr) sarà «nemica». «Con l'Alpitour ho vissuto tre anni importanti: non li posso dimenticare - aggiunge Ganev -. Certo, sarò emozionato. Ma i ricordi non mi impediranno di essere quello che sono». Quindi anche da avversario il bulgaro proporrà il suo repertorio di urla ed entusiasmo. «Il pubblico di Cuneo - conclude Ganev - mi vuole bene proprio per quello che sono: perché mostrarmi diverso?».

E stasera si concederà ai tifosi per la cena alla pizzeria «Express» di corso Nizza: ma prima sogna di vincere con il record di palle a terra, almeno una in più delle 75 che hanno segnato la prova di Schio con Ravenna.

Sul fronte Alpitour non c'è molta emozione per la partita. Ljubo è un ex, ma i giocatori di quest'anno gli sono stati compagni al massimo per un anno e giocheranno con un solo pensiero: centrare la sesta vittoria consecutiva e rimanere in vetta insieme alla Las Modena che ieri ha battuto 3-1 la Sisley.

Schio, oltre a Ganev, propone il regista Kantor, Rocco, Merlo e il giovane Lirutti: ma Cuneo risponde con il sestetto titolare e, sulla carta, per i veneti c'è poco da fare. Ma Ljubo ha abituato ai miracoli proprio il pubblico del Palasport.

La sfida di Cuneo contro il suo passato, oltre che dai microfoni della Rai, sarà raccontata da Cesare Mandrile e Massimo Silumbra nella cronaca diretta per Radio Piemonte Sound, Radio Saluzzo e Tele radio Savigliano.

Luca Ferrua

Ljubo Ganev ■ l'idolo ■ tifosi dell'Alpitour. Dopo ogni gara si fermava sotto la curva dei «Blu brother» per salutare i sostenitori ■ a lungo a firmare autografi. A Schio è subito diventato un punto di riferimento

«Show» per la polisportiva

A Mondovì Ericksson, Lucky e Prandi

MONDOVI'. Una sfilata di campioni per presentare «Pentha». Ai promotori della Polisportiva nata da qualche mese a Mondovì è venuto in mente di organizzare un «talk-show» con le «stelle» dello sport. L'appuntamento è per domani (ore 21) alla sala polivalente di piazzale Quartiere, dietro al Municipio. Sul palco, presentati da Lorenzo Dallari, volto e voce del volley su «Telepiù2» e direttore del ■ile «Pv-Pallavolo», ci saranno Andrea Lucchetta, Silvano Prandi, l'allenatore della Sampdoria Sven Goran Ericksson, un calciatore blucerchiato, il campione italiano ■ «balon» Alberto Sciorella e, a sorpresa, personaggi di basket, atletica e baseball, tutti disponibili per autografi e foto con i tifosi.

Saranno rappresentate tutte le discipline che hanno contribuito alla formazione di «Penthas». Ma la serata non sarà solo a base di sport. Il calendario della serata avrà gli intermezzi musicali curati dal gruppo rock «I Mosaika» e lo spettacolo del corpo di ballo di Elena Liboà.

Durante la serata, aperta a tutti (ingresso ■ mila lire), saranno in vendita anche i cappellini e i gadget della Polisportiva. «Penthas» è una proposta nata dal lavoro delle società cittadine di volley, calcio, basket, atletica leggera e baseball ■ la collaborazione dell'assessore Bruno Cavallo. Presidente è stato eletto Beppe Trombetta, ex «numero uno» della pallavolo. «In una serata come quella di domani è racchiuso ■ spirito della Polisportiva - dice Trombetta -. Vogliamo che per i monregalesi ■ più facile fare sport, ma anche vedere e incontrare i campioni. Stavolta ci siamo riusciti grazie alla collaborazione della Banca di Credito cooperativo di Pianfei e del negozio di articoli sportivi "Sportman": entrambi hanno dimostrato di voler bene allo sport monregalese». [l. f.]

Silvano Prandi e Andrea Lucchetta

Calcio Eccellenza, oggi a Cavallermaggiore c'è l'Alpignano

Prima sconfitta del Cuneo

Ieri biancorossi ko (2-0) a Chieri: restano leader. Espulsi Caridi e Calandra Fossano tenta di superare Carmagnola per avvicinare i primi in classifica

CHIERI. Primo stop per il Cuneo capolista di Eccellenza. La squadra di De Gaspari è stata sconfitta ieri a Chieri, ma rimane in vetta alla classifica perché la formazione più vicina è il Casale, a quattro lunghezze dai biancorossi.

Per il Cuneo la partita è cominciata in salita. Dopo dieci minuti, il Chieri è andato a segno. Una bordata di Luison ha costretto il portiere Silvestro a una corta respinta: ma sulla sfera è arrivato per primo Leonardi che [illegible] un guizzo l'ha deviata in rete.

La squadra biancorossa è la favorita del campionato e dopo il gol ha spinto sull'acceleratore, chiudendo i torinesi nella loro metà campo, ma è servito a poco perché pur controllando il gioco i [illegible] non sono riusciti a mettere Labrozzo e Migliore in condizioni di fare gol. La formazione di De Gaspari ha controllato la gara fino a un quarto d'ora dal termine, ma quando gli ospiti dovevano chiudere è arrivato il raddoppio. Caridi ha messo giù Leonardi lanciato a rete. Il difensore biancorosso è stato espulso e Cugusi ha fatto filtrare la palla attraverso la barriera, beffando Silvestro. Nel finale sono stati espulsi, per reciproche scorrettezze, anche Calandra e Fiorito.

Della sconfitta del Cuneo vuole approfittare la Fossanese. Oggi gli uomini di Giuliano Ciravegna, fra i quali esordirà un nuovo attaccante arrivato dal Voghera, ospitano la Carmagnolese.

Un grande duello si gioca a Cavallermaggiore dove arriva l'Alpignano. I [illegible] recuperano uomini importanti e vogliono «vendicare» la sconfitta nello spareggio di un anno fa. Per Bra è già il giorno di una sfida sal[illegible] che i giallorossi giocheranno sul duro campo di Acqui. Partita a rischio anche per la Saviglianese che cerca punti sul campo del Libarna, una delle squadre più in forma del girone B di Eccellenza. [r. s.]

A Chieri il Cuneo ha fatto arrivare pochi palloni a Migliore (nella foto Bedino)

Chieri-Cuneo 2-0

Chieri: Canova; Valoti, Luison; Fiorito, Caon (60' Benini), Favaretto, Fogliato, Cugusi, Leonardi (70' Migliore), Tinozzi, Gagliardi (70 Sinopoli).

Cuneo: Silvestro; Magliano, Calandra; Caridi, Risso, Capra; Turco, Giovine, Migliore, Sidoli, Labrozzo. Arbitro Valtorta di Novara.

Reti: 10' Leonardi; 74' Cugusi. Note: espulsi Calandra, Caridi e Fiorito.

Dilettanti

Saluzzo gioca il derby di Asti

SALUZZO. Derby ad Asti tra due piemontesi in affanno. Nel torneo nazionale Dilettanti, oggi il Saluzzo affronta la squadra di Bochicchio con tanta voglia (e necessità) di far bene.

L'allenatore Sandro Damilano dovrà fare a meno del solo Fornesi che riprenderà la preparazione dopo i Santi. Sa che la partita è difficile, ma continua a predicare la sua «filosofia»: «Cercheremo di dare il meglio e se loro dovessero essere più bravi, tanto di cappello».

Ha grande stima delle tre punte astigiane Schiavone, Nordi e Falzone e li affiderà alle cure dei [illegible] difensori. Il [illegible]marico di Damilano è «la [illegible] di infortuni che ci accompagna da inizio stagione ci ha frenato. Ho in [illegible] la zona, ma bisogna poterla assimilare bene in allenamento. E se ogni volta manca qualcuno è bene soprassedere». «Mi auguro - aggiunge il presidente Giampiero Boretto - che si riesca a essere più cattivi sotto rete». [g. fr.]

PROMOZIONE

Squadra-tipo col Madonna di Campagna

Per la Pro Dronero è il «giorno verità»

DRONERO. «Per la "Pro" Dronero, oggi contro il Madonna di Campagna è giunto il momento della verità - dice il dirigente Rino Raina -. Col recupero di Martire, che ha scontato i turni di squalifica, per la prima volta potremo schierare la formazione-tipo. Speriamo in un risultato positivo che ci ripaghi delle ultime amarezze». Il compito per i ragazzi di Walter Casaccia è impegnativo, poiché la formazione ospite è attestata nelle posizioni di alta classifica.

Nel girone C di Promozione si giocano anche i confronti Busca-Borgonese e Pedona-Lascaris. I grigi hanno l'impegno più facile sulla carta, mentre la Pedona affronta la seconda della graduatoria. Nel girone D l'Albese capolista, che finora in casa non ha ancora del tutto convinto, riceve al San Cassiano il Trofarello, una squadra che non dovrebbe impensierirla più di tanto. [illegible] anche la Cheraschese ([illegible] Pontecurone). In trasferta Narzolese (contro il Comollo) e Sommariva Perno (Felizzano). [a. s.]

PALLONE [illegible]

Oggi (ore 14) a Cengio

Sciorella e Dotta sono i finalisti della Coppa Italia

CENGIO. Con la finale della Coppa Italia di oggi a Cengio, si chiude la stagione del pallone elastico ad alto livello. Dopo lo spareggio-scudetto di domenica scorsa, Alberto Sciorella e Flavio Dotta si contenderanno anche questo trofeo, di minore importanza rispetto al titolo italiano, ma comunque significativo. A Sciorella, neo campione italiano, vanno i favori del pronostico, anche se Dotta vuole la Coppa per mitigare l'amarezza per la perdita del titolo. La gara scatterà alle 14.

Intanto, mentre la Federazione sta per varare le [illegible] giocatori, sono già cominciate le manovre per le squadre del '95-'96. Per i finalisti del torneo appena terminato, Sciorella dovrebbe rimanere ancora [illegible] l'Imperiese, mentre è quasi certo il divorzio di Dotta da Spigno: fra le possibili destinazioni del vice campione d'Italia c'è anche Caraglio. [a. s.]

[illegible]

HOCKEY SU PRATO

La Lorenzoni Bra festeggia lo scudetto della stella

Nel penultimo turno di A, le ragazze della Lorenzoni-Cassa di risparmio Bra (ancora imbattute) ospitano oggi alle 14 il Cus Brescia. Subito dopo la gara festa aperta a tutti per celebrare il decimo scudetto su prato, conquistato con due giornate di anticipo. [r. a.]

[illegible]

Mountain-bike e podismo [illegible] strade di Vignolo

Oggi quarta edizione del «Duathlon di Vignolo» con ritrovo alle 8 nel campo sportivo e partenze alle 9,45 e 10,45. La gara agonistica prevede 3 km di corsa, 18 km di mountain-bike e ancora 3 km di corsa; la «promozionale» comprende 3 km di corsa e 5 di mountain-bike. Premi ai primi quindici nella categoria assoluti e e ai primi cinque di ogni fascia. [r. a.]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni al corso per arbitri

Domani scatta il corso per arbitri della Commissione provinciale Fipav in collaborazione col Centro di qualificazione. Le adesioni si ricevono ancora al Comitato di Cuneo (0171-696.673), da Fulvio Vagliano (0171-411.266) o Giovanni Aime (0171-699.878). [r. s.]

[illegible]IS

Garessio, Roberi vince al circolo San Bernardo

Superando Enzo Pio (1-6; 6-4, 7-5) nella finale al circolo Fonti S. Bernardo di Garessio, Diego Roberi s'è laureato «campione sociale '95». Hanno partecipato trentacinque giocatori dell'Alta Val Tanaro. [s. c.]

TIRO CON L'ARCO

Il braidese Davide Sciolla si conferma tricolore

Davide Sciolla (Arc club Bra) s'è confermato, a Roma, campione italiano nella specialità «compound illimitato». Il successo del club braidese è stato completato dai piazzamenti di Giuseppe Fissore (terzo) e Matteo Carbonari (quarto). [r. a.]

STET

DA SOLI NON SAREMMO RIUSCITI A RAGGIUNGERE UNA POSIZIONE DI TANTO SPICCO.

Questo annuncio annuncia tre fatti.

Primo fatto: un po' in punta di piedi, Ilte ha raggiunto una posizione di preminenza internazionale nell'industria grafica. Siamo un'azienda che stampa più di 300 milioni di pagine al giorno; e, dalla preparazione delle immagini e dei testi fino alla confezione, copriamo tutti i possibili aspetti di questo lavoro.

Secondo fatto: Ilte ha ottenuto la certificazione ufficiale della sua qualità di processo, secondo le normative europee UNI EN ISO 9002. Il riconoscimento è stato conferito da un organismo internazionale: Det Norske Veritas.

Terzo fatto: la nostra crescita quantitativa e qualitativa non sarebbe stata possibile senza il contributo dei collaboratori, dei fornitori e soprattutto dei clienti: che con fiducia e competenza ci hanno fatto raggiungere questa affidabilità anche per tirature estremamente alte.

*Il nostro ringraziamento a chi ci ha scelto: ABI, Ackermann, Afibel, Altman&Cooper, Argos, Bader, Banca Mediocredito, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Bar Giornale, Baur, Bo*Frost, Bon Prix, Camif, Chérie 88, Colour 49, Comitours, Conbipel, Credito Italiano, Damart Thermawear, Daxon, D.E.R., Direct Service, Ecos, Editrice Bibliografica, Editus, Edmée de Roubaix, Ellos, Empire Store, E.N.C.I., Erasmo, Eurédit, Euronova, G.U.S., Granato, Grattan, Guida delle Regioni, Hach, Halens, Hospimed, Ikea, Il Bollettino Salesiano, Il Gabbiano, Illustrato Fiat, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Istituto Documentazione Giuridica, Josefssons, Kaleidoscope, Kompass, L'Automobile, L'Outilleur Auvergnat, La Blanche Porte, La Maison de Valérie, La Redoute, Le Club des Créateurs de Beauté, Linea Treno, Maty, Meie, Misco, Modafil, N.U.R., Oppermann, Pagine Gialle, Peter Hahn, Postalmarket, Quattroruote, Quelle La Source, Quelle Austria, Qui Touring, Reno, Rotary, Sageret, Satiz, Schneider, Schoepflin, Seat div. Stet, S.E.P., Sony, Stet, Système'D, Telecom Italia, Tetrapak, Ulisse 2000, Unifarma, Universal Versand, Vacanze, Vestro, VPC Promotion, Wehkamp, Witt Weiden, Yves Rocher Italia, Za Rulem, [illegible] Pagen.*

E, a questo punto, un grazie anche a chi è arrivato a leggere fino in fondo alla lista.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

ILTE

Ilte. Qualità stampata.

Vent'anni di attività e ora una collaborazione con la Francia

Azienda di Santa Vittoria «leader» nella pubblicità

In alto a sin. «Gastone» con Agostino Angeli della «Serigraphis» su una pista [illegible] Formula 1. Sopra un loro recente lavoro

BRA. Li unisce l'estro, la creatività, la capacità di trasmettere, attraverso l'arte, [illegible] piccole e le grandi emozioni della vita. Il pittore Franco Gotta, [illegible] fotografo Bruno Risso, la giovane pianista Maddalena Ruffino, titolare del Centro studi musicali «Notare» e Agostino Angeli del[illegible] «Serigraphis», specialista dell'arte aerografica, sono bravi e appassionati professionisti.

Attraverso quadri (Gotta), immagini fotografiche (Risso), note musicali (Ruffino) e opere di serigrafia di grande livello tecnico ed artistico (Angeli) [illegible]no grandi interpreti - [illegible] loro settori - di arti figurative.

La «Serigraphis» di Santa Vittoria d'Alba, azienda leader nel settore pubblicitario, si occupa della realizzazione di scritte sugli automezzi, striscioni, decorazione degli autodromi, [illegible] è anche specializzata in opere grafiche dipinte, aerografate [illegible] stampate [illegible] ogni tipo di superficie.

«L'esperienza che abbiamo sviluppato in tanti anni di lavoro nel settore della Formula Uno - spiega il titolare Agostino Angeli - ci colloca fra le aziende più dinamiche e attrezzate. Merito anche di una clientela che ci stimola a cercare sempre soluzioni più moderne».

Un'attività che ha ben presto varcato i confini nazionali, come dimostra anche il recente connubio con la «Serifrance» di Nizza.

«Un'ampia collaborazione - aggiunge Angeli - per estendere la nostra operatività [illegible] altri mercati europei».

Soprattutto le immagini realizzate [illegible] l'aerografo, apparecchio (detto anche «pistola [illegible] spruzzo») per applicare in modo uniforme e rapido vernici polverizzate finemente, stanno riscuotendo un grande successo. «Sono opere molto apprezzate - dicono alla "Serigraphis", che quest'anno festeggia il ventennio di attività - realizzate con nuove tecniche, per soddisfare ogni tipo di esigenza».

La «Serigraphis» di Agostino Angeli è ormai di [illegible] sui circuiti automobilistici di Monza, Imola e Monaco, nei quali si occupa di tutte le decorazioni pubblicitarie.

La produzione della «Serigraphis», che inizialmente si basava soprattutto su lavori serigrafici, si è poi sviluppata in settori legati alla pubblicità esterna, fatta di immagini curate in ogni minimo particolare. Una scelta azzeccata, premiata da grandi risultati, che hanno consolidato il prestigio dell'azienda di Agostino Angeli.

Da una «costola» della «Serigraphis», che ha sede in frazione Rolfi di Santa Vittoria d'Alba, è nata - in via Cagna 47 - «Art Decor». La ditta è specializzata in meridiane, «trompe l'oeil», affreschi, restauri artistici, accessori decorativi, stucchi e soffittature.

«L'ambientazione è assai importante - spiega ancora Agostino Angeli - [illegible] quanto è il prodotto di una serie di proposte che ci permettono di vivere in un contesto idoneo alle nostre esigenze estetiche e di "comfort". La valorizzazione di un ambiente è anche legata al fascino che possono trasmettere le decorazioni artistiche».

In particolare, le prospettive della trompe l'oeil (inganna-occhio, un genere di pittura in cui rappresentazione genera l'illusione del reale) [illegible] rese ottimali grazie alle elaborazioni del computer grafico.

«Con questo procedimento - spiegano all'"Art Decor" [illegible] Santa Vittoria - si ottiene una notevole riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione».

Bruno Risso, braidese, fotografo dall'età di 15 anni, ha uno studio in via C[illegible]

Dalle immagini aerografate a quelle fotografiche, di cui è bravo interprete Bruno Risso, braidese, fotografo dall'età di quindici anni, titolare, dall'82, di un avviatissimo studio nella centralissima via Cavour.

Servizi cerimoniali, industriali, pubblicitari, di attualità sportiva e fotografia legale, sono le tematiche di tutti i giorni, ma la sua grande passione è legata alle immagini legate alla natura.

«Boschi e paesaggi montani in genere, ma anche animali di montagna e suggestivi scorci collinari - spiega Bruno Risso - possono regalare, attraverso le immagini, grandissime emozioni».

Per scattare una foto significativa bisogna anche saper cogliere l'atti[illegible] propizio.

«E' anche per questo che le immagini cosiddette naturalistiche mi danno più soddisfazione - dice Risso -; si cammina per ore, ci si apposta, curando con grande attenzione ogni minimo dettaglio e poi, finalmente, si scatta, in un'atmosfera che spesso regala sensazioni indescrivibili».

L'accostamento arte-natura non è casuale. «Non è facile scattare fotografie [illegible] un certo livello - spiega Bruno Risso -, ma non bisogna perdersi d'animo. Ci vuole, naturalmente, una buona macchina, ma bisogna avere una grande passione ed anche la pazienza di fare più tentativi senza [illegible] perdersi d'animo».

Bruno Risso è disponibilissimo a dare consigli, specie a chi ama le foto naturalistiche. «Mi è capitato di fare anche 400 chilometri per scattare poi [illegible] decina di fotografie. Ma lo avrei fatto volentieri anche per la gioia [illegible] una sola immagine. Attraverso le fotografie si può cogliere la bellezza di un mondo spesso dimenticato».

«L'esperienza e la tecnica so[illegible] elementi importanti - sostiene il popolare fotografo braidese -, ma la passione e la creatività sono determinanti». [r. a.]

Quadri e musica: progetto di un pittore braidese

Franco Gotta esporrà su brani degli strumentisti di «Notare»

BRA. Musica e pittura. Un felice abbinamento grazie al quale, nell'89, era nato il gruppo braidese degli Amici dell'arte. «Le prime mostre - ricorda il pittore Franco Gotta, fra i promotori - le [illegible]o allestite nel mio studio, in corso Garibaldi 64. Furono anche buone occasioni per radunare intorno a me altri artisti, musicisti e poeti: di lì venne l'idea di organizzare degli incontri culturali».

Per tre anni [illegible] susseguirono serate di buon spessore artistico, grazie anche all'impegno del presidente del gruppo, [illegible]chele Alfarano, sempre sensibile a tutto ciò che ruota intorno all'arte.

Un'esperienza che secondo Franco Gotta potrebbe ripartire, magari in collaborazione con il centro studi musicali «Notare», che ha se[illegible] a Bra in via Principi di Piemonte 31.

«A marzo '96 - dice il pittore braidese - esporrò a Santo Stefano Belbo, nel centro Cesare Pavese. In quell'occasione [illegible] esibiranno anche alcuni musicisti di "Notare": sarà quindi riproposto un significativo connubio artistico fra musica e pittura».

Pittore, ma anche poeta, Franco Gotta si presenta con il consueto slancio emotivo: «Dipingo ciò che mi ispirano le emozioni della vita. Esprimo i miei sentimenti nei colori forti; amo il colore più della forma, il colore è passione, è vita».

La sua prima mostra importante fu a Roma, all'accademia universale «G. Marconi», nell'85. L'anno seguente ci furono [illegible]ue «personali» a Torino e Casale Monferrato; poi il debutto sulla scena internazionale in quel di Cambridge e nello stesso anno ('88) alcune opere dell'artista braidese vennero richieste per una rassegna collettiva a New York.

«Arte giocando con i miei figli» è il titolo della mostra che Gotta ricorda, [illegible] assoluto, con maggior emozione. «I miei due piccoli figli, già bravi al pianoforte - ricorda -; suonarono al momento dell'inaugurazione e alcuni dei loro dipinti, che furono esposti accanto ai miei, furono molto apprezzati, così come il loro mini-concerto a quattro mani».

Ricordi che Franco Gotta, artista dotato di grande bravura e sensibilità, sgocciola [illegible] grande emozio[illegible]. Ha poi realizzato un quadro che il Comune di Bra ha utilizzato come stendardo per la giostra del «Rovanin» e un altro per l'arrivo del Giro d'Italia nella città della Zizzola.

Il [illegible] studi musicali «Notare» ha intanto festeggiato il primo anno di attività. La titolare della scuola è la giovane pianista Maddalena Ruffino. Ha studiato pianoforte all'istituto «Baravalle» di Fossano, sotto la guida di Elisabetta Antoniotti.

Nel '93 si è diplomata, a pieni voti, al conservatorio [illegible] «Dell'Abaco», ottenendo poi ottimi risultati anche in concorsi internazionali. Sta frequentando un corso di perfezionamento a Verona, sotto la guida di Lau[illegible] Palmieri.

Più che soddisfacente il bilancio di «Notare», che in un solo anno ha già superato q[illegible] cinquanta allievi. Elisabetta Antoniotti (pianoforte), Cristia[illegible] Alosia (chitarra), Bruno Astesana (batteria), Elena Colombatto (canto), Gianluca Allocco (violino) sotto tutti insegnanti di ottimo livello, titolari di cattedre nei conservatori.

«La scuola - spiega Maddalena Ruffino - è rivolta a tutte le fasce d'età, sia a livello professionale, sia amatoriale».

Si accede con un'audizione gratuita, senza tassa di iscrizione. Le lezioni vengono poi pagate in base alla frequenza; orari e piani di studio sono organizzati [illegible] seconda delle esigenze dei partecipanti. [illegible] possono frequentare corsi di classica, ma anche di musica leggera, rock e jazz. [r. a.]

Il pittore e poeta Franco Gotta e sotto i suoi due figli abili pianisti

"NOTARE" Tel. 0172 - 413930

Il centro studi musicali «Notare» ha festeggiato il primo anno di attività

COLDIRETTI CUNEO: TUTTO È INIZIATO 50 ANNI FA

✓333 sezioni comunali e frazionali

✓45.000 aziende associate

✓[illegible] sedi di zona

✓60 uffici [illegible] recapito

UN PO' [illegible] STORIA

La Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, che si ispira ai principi della scuola cristiano-sociale, associa 1.000.000 circa di famiglie diretto coltivatrici.

È stata fondata il 31 ottobre 1944 da Paolo Bonomi e con essa hanno avviato la loro attività le varie Federazioni Provinciali, nel 1945 quella di Cuneo.

Fin dalla sua nascita la Coldiretti si è impegnata ad affrontare i problemi complessivi della categoria agricola sia sotto l'aspetto economico e produttivo che di natura sociale e previdenziale.

Particolare attenzione [illegible] stata posta [illegible] confronti dello sviluppo delle più disparate forme aggregative e cooperative al fine di accrescere il potere contrattuale [illegible] mondo agricolo.

Sul versante socio-previdenziale l'impegno dell'Organizzazione ha portato alla conquista del diritto alla pensione e successivamente al suo adeguamento, alla conquista della mutua ed all'assistenza infortunistica, all'erogazione degli assegni familiari [illegible] all'indennità di maternità.

A fianco di queste importanti conquiste la Coldiretti [illegible] ha dimenticato di seguire costantemente le necessità delle famiglie diretto-coltivatrici che andavano aumentando di pari passo con l'evolversi [illegible]ella politica agricola a livello regionale, nazionale [illegible] comunitario.

Di qui la nascita dei servizi [illegible] assistenza tecnica, economica e tributaria, supportati da [illegible] complessa ed efficace rete informatica, capace di fornire risposte adeguate alle mutate esigenze delle imprese agricole cuneesi.

I SUOI UFFICI

UFFICI [illegible] RECAPITO

Sono dislocati in ogni parte della Provincia con aperture settimanali o bisettimanali per permettere l'espletamento dell'attività organizzativa e l'assistenza di base agli associati.

UFFICI DI ZONA

Sono collocati nei 9 maggiori centri della "Granda" e rappresentano il punto di riferimento per area capace di rispondere alle esigenze complessive delle famiglie diretto-coltivatrici associate.

FEDERAZIONE PROVINCIALE

Nell'ambito della Provincia, rappresenta l'organo centrale al quale gli uffici periferici fanno riferimento per svolgere la loro attività in modo coordinato ed articolato e fornisce attraverso il Consiglio gli indirizzi di politica sindacale.

FEDERAZIONE [illegible]

Raggruppa [illegible] le Federazioni Provinciali [illegible] svolge un'azione di collegamento e di raccordo tra le realtà socio-economiche e politiche piemontesi e quella nazionale.

[illegible] NAZIONALE

Attraverso il Consiglio Nazionale si esprimono le linee progettuali complessive da trasferire ai livelli decentrati. Punto di riferimento e coordinamento tecnico e politico per tutte le realtà locali, sia regionali che provinciali.

UFFICIO DI COORDINAMENTO [illegible] LA POLITICA AGRARIA EUROPEA

Organismo Europeo di raccordo e di sintesi tra le problematiche Nazionali [illegible] quelle comunitarie.

I SUOI SERVIZI

PREVIDENZIALE

Svolge attività [illegible] assistenza sociale nei confronti delle famiglie diretto coltivatrici curando l'espleta[illegible] delle pratiche che interessano l'ambito socio-previdenziale.

FISCALE

Assiste l'impresa agricola nei confronti degli adempimenti connessi alla normativa fiscale e tributaria.

ASSISTENZA GESTIONE AZIENDALE

Si occupa dello sviluppo strutturale delle aziende agricole sulla base delle disposizioni regionali, nazionali [illegible] comunitarie.

Offre assistenza per questioni di carattere legale attinenti all'agricoltura.

ECONOMICO

Cura il rapporto fra impresa e mercato attraverso le associazioni produttori [illegible] la cooperazione promuovendo azioni di studi di mercato, orientamento dell'offerta ed accordi interprofessionali.

AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Studia ed approfondisce le tematiche ambientali agricole ricercando il giusto equilibrio [illegible] le esigenze ambientali, produttive e la normativa vigente.

STAMPA

Mantiene i rapporti con la base associativa e con le altre forze politico-sociali [illegible] amministrative attraverso la pubblicazione dell'Organo Ufficiale "Il Coltivatore Cuneese", a cui si affiancano l'agenzia di stampa settimanale e periodicamente altre pubblicazioni.

LE SUE EMANAZIONI

EPACA

Ente di patrocinio ed assistenza per i Coltivatori Agricoli

[illegible] l'ente di patronato per i coltivatori inerente il settore previdenziale, assicurativo, infortunistico ecc.

GCS

Gruppo Coltivatori Sviluppo

Sono [illegible] risposta concreta alla richiesta [illegible] assistenza tecnica delle imprese agricole. Strutturati in CATAC (Centri di Assistenza Tecnica Agraria e Contabile) e seguiti da un tecnico specializzato.

[illegible]

Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola

Gestisce le iniziative formative e [illegible] aggiornamento, creando un collegamento tra produttore, ricerca e sperimentazione. A supporto dell'attività formativa opera [illegible] laboratorio di analisi chimico-agrarie.

TERRANOSTRA

È l'associazione per l'agriturismo e l'ambiente promossa al fine di creare un nuovo rapporto uomo-ambiente, agricoltura-turismo, coltivatore-consumatore, città-campagna.

Con l'apporto tecnico della Venus Viaggi è punto di riferimento [illegible] incontro per turisti e aziende.

INTERSCAMBI

Promuove il turismo sociale [illegible] professionale [illegible] agricoltura, che permette a chi opera in questo settore [illegible] conoscere le realtà culturali e professionali [illegible] altri paesi, italiani e stranieri.

L'organizzazione di dette iniziative è curata dall'agenzia Venus Viaggi nata per supportare tecnicamente tale attività.

TERRAMICA

È l'associazione dei produttori biologici che ottengono prodotti agricoli naturali.

Il loro obiettivo è quello di ottenere derrate agricole senza l'ausilio dei presidi sanitari dannosi per l'ambiente.

GLI OBIETTIVI

[illegible] LA FAMIGLIA IMPRENDITRICE

Valorizzazione degli addetti al settore primario attraverso [illegible] primo autentico momento aggregativo: la famiglia diretto-coltivatrice.

Salvaguardia delle esigenze agricole dalle "aggressioni" dell'economia di mercato.

L'individuazione di un sempre più equilibrato rapporto sociale, culturale, professionale ed economico tra gli addetti all'agricoltura ed il resto della società.

PER [illegible]

La donna rappresenta un pilastro importante all'interno del settore agricolo, che basa la sua economia sulla gestione familiare dell'impresa.

Nella Coldiretti [illegible] sua voce giunge attraverso il Movimento Femminile, che la rappresenta.

L'obiettivo delle donne appartenenti al mondo agricolo è la volontà di voler svolgere appieno il ruolo [illegible] coimprenditrici, per una partecipazione più diretta nel Sindacato.

PER [illegible]

Il Movimento Giovanile, parte integrante della Coldiretti, propone ai giovani occasioni di confronto, crescita, formazione socio-culturale, sindacale, di educazione ad un'attiva partecipazione; offre loro l'opportunità di esprimere le opinioni e le esigenze proprie del mondo giovanile iniziando il cammino all'interno dell'Organizzazione.

PER LA [illegible]

La Coldiretti riserva a questa categoria di persone molta attenzione e rispetto.

L'impegno è volto a raggiungere sempre migliori traguardi [illegible] carattere sociale [illegible] nel consolidare la presenza di servizi assistenziali dislocati sul territorio.

Ma soprattutto si lavora per conservare al pensionato [illegible] ruolo attivo nella società evitando l'emarginazione e la solitudine.

L'inaugurazione della filiale albese della Banca di credito cooperativo (ex Rurale) di Vezza (FOTO MARCO MOLINO)

Filiale dell'Istituto di credito cooperativo in località Mussotto

La Banca di Vezza ad Alba

Con lo sportello inaugurato sabato scorso salgono a 9 le sedi dell'ex Rurale in grande espansione. I soci sono 2242, la raccolta ha raggiunto 670 miliardi

ALBA. La Banca di credito cooperativo di Vezza si espande ed approda ad Alba: [illegible] stata inaugurata la nuova filiale in località Mussotto, che ha fatto salire a nove gli sportelli della [illegible] Cassa rurale [illegible] artigiana.

Oltre alla sede [illegible] Vezza (Borbore) [illegible] alla nuova filiale di Mussotto ad Alba, opera [illegible] Vez[illegible] Villa (capoluogo), Canale, Castagnito, Neive, Santa Vittoria nonché ad Asti [illegible] a San Da[illegible] d'Asti.

Alcuni dati [illegible] a dare un'idea dell'importanza della banca vezzese, che è da anni in continua espansione. I soci so[illegible] saliti a 2242 soci: 146 in più da fine esercizio '94.

La raccolta diretta e indiretta ammonta a 670 miliardi, mentre gli impieghi hanno raggiunto i [illegible] miliardi.

Può contare su un patrimonio di 44 miliardi di lire. Opera in sessantaquattro Comuni, praticamente in tutto il Roero, in parte del territorio delle Langhe e dell'Astigiano, comprese le due città più grandi di Alba e Asti.

I [illegible] sportello di Mussotto, di cui [illegible] direttore Franco Rivetti, si trova in corso Canale [illegible], all'ingresso della città venendo [illegible] Torino e ha sede [illegible] un'accogliente palazzina, pregevolmente ristrutturata. E' già operante dal 2 ottobre, ma è stato ufficialmente inaugurato sabato scorso, in concomitanza con la Fiera del tartufo, alla presenza di autorità e numerosi soci.

[illegible] presidente della Banca di [illegible] cooperativo di Vezza, Felice Cerruti, nel dare il benvenuto ai numerosi ospiti ha detto: «L'apertura [illegible] un nuovo sportello è motivo di orgoglio per la nostra banca. Faremo tutto il possibile per migliorare ancora [illegible] servizio ai soci, alla clientela, per accrescere la nostra professionalità ed efficienza. Nel 1999 celebreremo [illegible] centenario e ci auguriamo di poterci presentare all'appuntamento in piena forma, in un contesto bancario che è sempre più concorrenziale».

Il presidente Cerruti ha ripercorso la storia della banca, che [illegible] cento soci iniziali è salita ad oltre 2.200, aprendo progressivamente nuovi sportelli anche in città grandi come Asti, dove la [illegible] Cassa rurale non era conosciuta [illegible] dove, tuttavia, sta già ottenendo risultati soddisfacenti.

Ad Alba, invece, la Banca di credito cooperativo di Vezza può già contare su una buona clientela, particolarmente nella zona del Mussotto e di tutta [illegible] Sinistra Tanaro, data anche la vicinanza.

A tagliare il nastro, [illegible] intervenuto [illegible] direttore della filiale di Cuneo della Banca d'Italia, Angelo Sguera, che ha detto: «L'autorizzazione all'apertura di nuovi sportelli da parte della Banca d'Italia viene concessa quando [illegible] può contare su [illegible] affidabilità per [illegible] futuro. La banca vezzese ha dato buone prove, [illegible] ben inserita nel contesto economico della zona, famosa per la sua imprenditoria».

Elio Cuminetti, direttore della Federazione Casse rurali del Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria ha commentato: «L'apertura della nuova filiale è [illegible] atto di fiducia. Stiamo vivendo in un momento difficile, ma continuiamo a impegnarci: crediamo nella capacità di fare; di la[illegible] della gente». Ha ricordato che le banche di credito cooperativo hanno 2700 sportelli in Italia [illegible] 400 mila soci e 120 mila miliardi di masse amministrate.

Il direttore generale della Banca di credito cooperativo di Vezza, Carlo Rista, non ha ne[illegible] l'emozione per l'apertu[illegible] del nono sportello. «Trentadue [illegible] fa, quando sono entrato alla Cassa rurale - ha ricordato - eravamo in due ed operavamo a Vezza Villa. Da allora ad oggi la nostra banca ha fatto passi da gigante: si è sviluppata con armonia ed equilibrio. [illegible] ora stiamo portando il meglio dei nostri servizi sulla piazza di Mussotto e di Alba».

[illegible] presidente Cerruti e il direttore Rista hanno augurato un lavoro proficuo sulla piazza albese al direttore della nuova filiale [illegible] Mussotto, Franco Rivetti (già responsabile dello sportello di Neive) e al collaboratore Claudio Rosa.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, nel dare il benvenuto alla nuova banca e nel ringraziare i dirigenti per la sensibilità dimostrata ai problemi del territorio, l'ha invitata a sostenere le iniziative albesi.

Le ex Casse rurali, infatti, [illegible]tre a finanziare [illegible] attività produttive delle [illegible] in cui operano, hanno sempre destinato [illegible] parte degli utili in iniziative sociali, culturali e promozionali. Numerose [illegible] opere a cui hanno dato [illegible] significativo contributo in tutti questi anni [illegible] vari paesi.

Con l'arrivo della banca vezzese, ad Alba, salgono a ventisei gli sportelli bancari di sedici istituti di credito diversi, a conferma che la piazza albese [illegible]tinua ad essere particolarmente ambita. (g. f.)

Sopra, il presidente della Banca [illegible] credito cooperativo Felice Cerruti e (a sin.) il direttore generale dell'istituto di Vezza Carlo [illegible]

L'agenzia si è insediata in una zona gravemente danneggiata dall'alluvione del '94

Fiducia nella ripresa dopo il dramma

Il presidente: «Abbiamo voluto essere vicini con i fatti alle persone che non si sono arrese al disastro» Tutti i finanziamenti al 2% per un anno nelle [illegible] inondate. Borse di studio alla memoria di 2 vittime

ALBA. Nell'inaugurare la filiale di Mussotto d'Alba della Banca di credito cooperativo di Vezza, il presidente Felice Cerruti, ha detto che la scelta [illegible] queste località vuole anche rappresentare [illegible] «segno di fiducia [illegible] delle zone più colpite dall'alluvione di novembre [illegible] anno».

«Come Banca di credito cooperativo - ha aggiunto Cerruti - abbiamo sentito l'obbligo di dimostrare [illegible] i fatti di essere vicini a una popolazione tanto danneggiata, ma così laboriosa che quasi non ci si accorge più del disastro».

Cerruti, che è anche presidente della Federazione delle Casse rurali del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, oltre che componente dell'Istituto centrale casse rurali, ha ricordato gli interventi compiuti a favore degli alluvionati.

Nella zona del Mussotto, il gruppo delle ex Casse rurali ha elargito finanziamenti per 10 miliardi [illegible] tasso del 2% per un anno, a famiglie e aziende danneggiate.

Nel Cuneese e Astigiano [illegible] gruppo ha [illegible] finanziamenti per 44 miliardi all'interesse del 2% per un anno. Inoltre, ha assegnato [illegible] miliardo e mezzo a fondo perduto: di questi, [illegible] milioni [illegible] destinati [illegible]la costruzione della scuola materna del Mussotto, mentre [illegible] milioni [illegible] devoluti all'ospedale San Lazzaro (per sale operatorie e apparecchiature).

La banca di Vezza è intervenuta anche per lavori al campo sportivo [illegible] Mussotto danneggiato dall'inondazione. «La nostra banca - hanno detto i dirigenti della ex Cassa di Vezza - è stata vicina, con il sostegno di tutto il mondo del credito cooperativo, alla gente e alle [illegible] prese danneggiate, mettendo a disposizione senza formalità, in tempi brevi e a un tasso molto basso finanziamenti tali da esaudire le varie richieste».

Ma l'iniziativa più significativa sarà costituita dalle borse di studio che [illegible] messe a disposizione di studenti in difficoltà affinché [illegible] conti[illegible] la scuola. Il presidente Cerruti anticipa: «Saranno istituite alla memoria di Anna Maria e Riccardo Sobrino, vittime dell'alluvione, moglie e nipotino di Gino Sobrino, presidente della nostra consorella Banca di credito cooperativo di Diano».

La morte di Anna Maria Magliano, 57 anni, e del nipotino Riccardo Sobrino, di appena 5 anni, [illegible] uno dei fatti più drammatici dell'alluvione di novembre. La [illegible] e il nipoti[illegible] furono travolti dall'onda di piena del fiume sotto casa; si aggrapparono alla cancellata ma [illegible] riuscirono a resistere alla furia delle acque, che li trascinò [illegible]. La città rimase sconvolta e gli albesi parteciparono in massa ai funerali nella parrocchia del Duomo.

A ricordarli contribuiranno anche le borse di studio per le quali c'è la promessa di impegnare somme consistenti. «La grave calamità che ha colpito tutto il Piemonte e in particolare la nostra zona - ha osservato ancora Cerruti - ha però [illegible] in evidenza ancor di più la volontà, l'operosità, il senso del dovere della nostra gente».

«C'è stata una grande solidarietà, uno slancio veramente encomiabile, specie [illegible] giovani accorsi da ogni parte d'Italia, che si sono impegnati con sacrificio e abnegazione. [illegible] in questo contesto anche le Banche di credito cooperativo hanno dimostrato solidarietà».

Per quanto riguarda Mussotto, la scuola materna che [illegible] ex Casse rurali contribuiranno a costruire, è una delle opere più [illegible]. L'asilo di corso Bra è stato messo fuori uso dall'alluvione.

Dopo [illegible] calamità, i bambini sono stati trasferiti in alcuni locali delle scuole elementari, dove frequentano anche quest'anno. C'è il progetto di costruire la nuova materna a fianco dell'edificio delle elementari.

Ma oltre alle opere pubbliche danneggiate, ci [illegible] decine di aziende artigianali, commerciali, abitazioni che sono state invase dall'acqua e dal fango, con danni ingentissimi. (g. f.)

A destra, il direttore della filiale di Mussotto d'Alba Franco Rivetti

E' l'ultima settimana per l'adesione dei gruppi sportivi alla «Straconi»

Obiettivo quindicimila iscritti

Finora i partecipanti alla camminata del 12 novembre hanno già raggiunto quota 7500
Michele Didoni (campione mondiale di marcia) «mossiere» della competitiva «Asics-run»

CUNEO. Sarà Michele Didoni, mondiale di marcia a Goteborg, lo «starter» dell'«Asics run» domenica 12 novembre (partenza [illegible] 10,30). Sparerà [illegible] colpo [illegible] pistola per un lotto [illegible] concorrenti di altissimo livello. Carosi, Lambruschini e Maria Curatolo [illegible] stanno allenando in Bolivia, ma rientreranno in tempo per partecipare alla gara [illegible] alla quale, in linea di massima, hanno già dato l'adesione.

«L'Asics ci tiene [illegible] allestire una prova di notevole spessore tecnico - dice Romano Siravegna, vice-presidente del Comitato organizzatore - e credo che i cuneesi potranno assistere a una competizione maiuscola».

Carosi e gli altri dovranno comunque vedersela con gli atleti africani, specialisti delle corse su strada [illegible] che, non [illegible] caso, h[illegible] iscritto il proprio nome nell'albo d'oro delle ultime tre edizioni. Lo [illegible] anno s'impose Diomede Chisayo; nel '93 Andrea Sambu; nel '92 Eliud Barngantuny. Salvatore Nicosia, col [illegible] del '91, è l'unico vincitore italiano, perché le gare del 1989 e '90 videro le affermazioni rispettivamente di Lhakin Driss e Hafid Abdellah.

«Un pronostico è impossibile - dice Maurizio Damilano che, con [illegible] fratello Giorgio, cura gli aspetti tecnici della manifestazione - anche perché con 400 atleti al via basta un niente per compromettere il successo».

Oltre alla «gloria», [illegible] vittoria in piazza Galimberti è ambita per più che condivisibili ragioni economiche. Al primo classificato andrà [illegible] milione [illegible] mezzo; al secondo [illegible] milione: cifre che non alletterebbero [illegible] calciatore, ma comunque riconoscimenti tangibili alla fatica e alla bravura dei podisti.

A fare tifo per i protagonisti dell'«Asics run» ci saranno i partecipanti alla «Straconi».

Le [illegible] dei gruppi alla raccolta delle [illegible]oni ha fatto raggiungere quota 7500 adesioni. Sabato [illegible] novembre, ultima data per iscriversi, gli organizzatori de «Il Podio» tireranno le fila: ma non c'è preoccupazione per [illegible] numero di partecipanti alla «Straconi». «Non so se raggiungeremo il limite massimo di 15 mila iscritti - dice Romano Siravegna - che abbiamo indicato per assicurare un'organizzazione efficiente: ma non è un problema. Il nostro obiettivo è una manifestazione popolare, che faccia stare insieme. Ebbene: vedere dieci, dodici o quindicimila amici in piazza Galimberti, per una camminata non competitiva, è [illegible] successo comunque. Non lo si misura in funzione del numero d'iscritti».

Le adesioni [illegible] ricevono in ogni caso sino al 4 novembre in questi punti: «Citroen Armando», via Savona 25, Borgo S. Giuseppe; «Botta [illegible] B», corso Nizza 1; «Chiapella casalinghi», corso G. Ferraris 19; «Il Podio Sport», via Bassignano [illegible] e [illegible] tutte le filiali della «Banca Regionale Europea Cassa risparmio di Cuneo».

La quindicina [illegible] giorni che mancano al 12 novembre [illegible] per gli oltre quaranta responsabili della «Straconi» e della «Asics run» il periodo di «fuoco». «Senza questi amici - dice Sergio Costamagna, presidente del Comitato - la nostra rassegna non potrebbe esistere. Lavorano tanto e bene, per la passione verso lo sport e per rendere un servizio alla propria città».

Con Sergio Costamagna, Franco Arese e Romano Siravegna, «Straconi» [illegible] «Asics run» [illegible] affidano a Giorgio e Maurizio Damilano, Federico Giraudo, Fl[illegible] Peano, Paolo Peano, Giuseppe Peirotti, Giuseppe Pepino, Guido Riba (direzione); Giovanna Andreis, Marcello Barbero, Silvio Bella, Gianni Bo, Marco Castellino, [illegible] Cavallo, Alessandra Cometto, Adriano Cuniberti, Giuseppe Dho, Marco Dutto, Laura [illegible]antino, Aldo Formento, Gianni Giraudo, Bruna Magnano, Gianni Mandrile, Simona Mandrile, Alessia Marengo, Antonella Migliore, Luigi Migliore, Maria Parola, Mary Peirotti, Teresa Peirotti, Silvano Rinero, Giorgio Rosso, Stefania Rosso, Alessandro Sereno (servizi logistici); Emilio Fabbiani e Franco Romano («Asics run»). [g. fr.]

Con Michele Didoni (sopra [illegible] trionfale arrivo [illegible] Göteborg al Mondiale [illegible] atletica) fra i favoriti della corsa che partirà subito dopo la «Straconi» [illegible] saranno Lambruschini e Carosi (a lato da sin.)

In Provincia

C'è la mostra delle «mascotte»

CUNEO. Oggi nella sala «Vinea» della Provincia di Cuneo, in [illegible] Dante 41, saranno esposti i 162 disegni del concorso lanciato da «Il Podio», per ideare la «mascotte» della «Straconi».

[illegible] stato un grande successo [illegible] partecipazione» dicono gli organizzatori «con 101 ragazze e [illegible] ragazzi che hanno presentato le loro proposte».

La Commissione non ha avuta vita facile nell'esaminare i disegni dei ragazzi. Vincitori [illegible] alla fine risultati questi elaborati. Simbolo «Straconi 1995»: Fulvio Canale di Roccadebaldi, liceo Ego Bianchi di Cuneo, con il «Cuneese al rhum». Simbolo «Straconi 1996»: Teresa Carraturo di Cuneo, Scuola media numero 3 «Leonardo da Vinci» con il «Pettorale numero uno». Simbolo «Straconi 1997»: Sara Marzolla di Cuneo, Liceo artistico «Ego Bianchi» con il «Ranocchio podista».

Sono anche stati premiati Paola Bosetto di Centallo, Paolo Dutto di Borgo San Dalmazzo, Chiara Oggero di Borgo San Dalmazzo [illegible] Lorenzo Longo di Villafranca, Katia Beltramo di Vinadio, Raffaella Degioanni di Borgo Manuele Martina di Fossano e Alessandra Lerda [illegible] Murazzo di Fossano.

Intanto le iscrizioni alla «Straconi» proseguono a buon ritmo. Quest'anno la manifestazione sarà all'insegna della solidarietà. Gli organizzatori devolveranno mille lire (e lo sponsor «Asics» le raddoppierà) per ogni partecipante a favore della ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati [illegible]l'alluvione del novembre '94. Alla redazione «La Stampa» di via XX Settembre a Cuneo (telefono 0171-67048, fax 320.430) si ricevono segnalazioni. L'anno scorso, poco dopo [illegible] disastro, in piazza Galimberti furono sistemati dei punti di raccolta di «Specchio dei tempi» con le offerte alle popolazioni coinvolte nella tragedia.

Il percorso della «non competitiva», con partenza e arrivo in piazza Galimberti, tocca corso Nizza, corso Giolitti, via Bassignano, corso Galileo Ferraris, via Matteotti, via san Giovanni Bosco, corso Nizza, via Avogadro, via Medaglie d'oro, corso Vittorio Emanuele, viale Angeli, via Tetto Cavallo, via Porta Mondovì e via Roma. [g. fr.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 29 Ottobre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I piccoli proprietari contestano il Comune e minacciano una manifestazione

La maxi Ici, Genova sotto accusa

«Il sindaco e l'assessore hanno rifiutato per ben tre volte un incontro prima di definire l'aliquota per il prossimo anno». Molti esercizi pubblici potrebbero anche rinunciare all'apertura dei dehors

GENOVA. L'autunno politico genovese sembra agitarsi sul caso dell'Ici, che [illegible] Comune, sia pure per cause legate alle confusioni e alle contraddittorietà delle leggi nazionali (pende un disegno di legge del governo per la riforma del catasto, ancora organizzato con criteri del [illegible]colo scorso), ha mantenuto [illegible]l'alta quota del 6,2 per mille.

Per la verità, nel [illegible] scorsi, s'era aperto qualche spiraglio: se [illegible] proprio esplicitamente, la giunta di Adriano Sansa aveva ammess[illegible] che la situazione finanziaria del Comune, pur non [illegible], si stava assestando e che sarebbe stato possibile qualche sconto. Invece, i tagli della Finanziaria, l'aspro rapporto tra il governo Dini e gli enti locali hanno indotto l'inflessibile assessore Luigi Luzzati a mantenere l'alta aliquota e a rinviare, quando si conoscerà l'esatto testo della legge di riforma del catasto, il discorso dei distinguo.

Di qui la protesta che viene dalle associazioni dei proprietari di case. Lunedì 6 novembre si riunirà infatti l'assemblea dell'Associazione piccoli proprietari: sembra che ai quattromila iscritti potrebbero aggiungersi altri mille genovesi che hanno chiesto di aderire. I vertici sparano a zero sul Comune e minacciano manifestazioni di piazza, perché, a loro dire, il sindaco e l'assessore hanno rifiutato per ben tre volte un incontro prima di definire l'Ici per il prossimo anno.

Sempre sul piede di guerra è l'Uppi (Unione Piccoli Proprietari), il cui presidente, l'avv. Nerio Marino, è stato, [illegible] pure per breve tempo, un assessore che ha lasciato memoria di efficenza e di buon [illegible]. Marino adombra l'ipotesi [illegible] una «protesta clamorosa». Non [illegible] è ancora espressa la Proprietà Edilizia che accoglie invece i gran[illegible] proprietari e le maggiori imprese edili della città e della provincia, ma anche tra i «big» non circola davvero l'entusia[illegible]. Il clima di insofferenza è anche generato dal fatto che [illegible] Comune di Genova è tra quelli italiani che impone il maggior numero [illegible] la maggior «quantità» di balzelli, tasse e controtasse.

Già si è annunciata [illegible] minaccia, da parte di molti esercizi pubblici, di rinunciare ai «dehors» perché l'imposta ha raggiunto livelli insostenibili.

Si avrà dunque, come nella foresta di Sherwood, [illegible]na rivolta contro le tasse «dello sceriffo», [illegible] ai tempi del leggendario Robin Hood? [illegible] come reagirà l'amministrazione sotto il peso di tanta impopolarità, considerato che, sia pure costretti dalla situazione nazionale, Sansa e i suoi assessori continuano a tagliare i servizi, dai trasporti sino all'assistenza sociale, mentre [illegible] si placano le proteste e i mugugni per le difficoltà dei rapporti tra i genovesi e le altre etnie della città?

L'assessore Luzzati, dal suo punto di vista, difende una politica economica, finanziaria e fiscale [illegible] po' alla Quintino Sella. L'anno scorso l'Ici ha reso 317 miliardi. Puro ossigeno per le casse esauste di Tursi.

Paolo Lingua

L'aliquota dell'Ici, una delle più alte d'Italia, al centro del dibattito a Genova

LA DOMENICA DEL PALLONE

Samp e Genoa sfide delicate

La Samp a Padova, il Genoa (foto: Radice) a Marassi col Pescara, più una serie di appuntamenti coi dilettanti: è la domenica del calcio ligure. PAG. 46-47

I promossi della SETTIMANA

FABIO MORCHIO. L'assessore regionale all'Urbanistica, leader assoluto dei socialisti sopravvissuti, conferma la sua vocazione ambientalista e condiziona la potenza del gruppo Riva, imponendo la sua politica in difesa dell'ambiente a Cornigliano.

VINCENZO MONTELLA. Il ventenne centravanti del Genoa, venuto in questo campionato dall'Empoli, [illegible] la doppietta di domenica scorsa, è il capocannoniere della serie B con 7 reti all'attivo. Un lusso cui i tifosi erano disabituati da anni. Oggi si attendo desiderabili repliche nella sfida casalinga con [illegible] Pescara.

MONS. PI[illegible] [illegible] presidente della «Charitas» di Ge[illegible] [illegible] motiva moralmente la marcia antirazzista di giovedì scorso e dimostra che i genovesi non coltivano pregiudizi nè odiano immigrati e zingari. Il successo va sottolineato, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.

TONINO CONTE. Il fondatore del Teatro della Tosse festeggia i vent'anni della «sua» creatura e ripropone una spumeggiante trilogia di Ubu, il suo personaggio favorito e con il quale ha esordi[illegible]. La sua stagione decolla tra brindisi, torte e tanti applausi.

ALSANDRO LONGHI. Mentre Adriano Sansa e tutti i suoi as[illegible] si distinguono per «incomunicabilità» e per il cattivo carattere, Longhi fa eccezione con una disponibilità a tutto campo.

CIRILLO ORLANDI. L'amministratore delegato, dopo un paio d'anni di prudente avvio del Vte, lancia la sfida agli altri porti del Mediterraneo e del Nord Europa spiegando le strutture e le tecnologie avveniristiche del porto di Voltri. Vuole un milione di teu entro il Duemila [illegible] quasi [illegible]mente ce la farà.

[illegible] Da quattro anni al timone del colorificio ereditato dal «leggendario» padre, Federico Mario, [illegible] «presidentessa» soprende tutti con una attività infaticabile sponsorizzando squadre di calcio, musei, arte e l'affrescatura dei sottopassaggi di Genova. E' la nuova lady dell'industria e della cultura.

VENTIQUATTR'ORE

CONVEGNO

I commercialisti discutono sui problemi della categoria

Si è concluso ieri a Genova il XXVIII Congresso dei ragionieri commercialisti. L'ultima giornata con gli interventi del presidente della commissione Finanze della Camera Pier Angelo Paleari e del presidente della Corte dei Conti sezioni locali Salvatore Buscema. [p. c.]

TELECOM

Disattivate le centraline per il numero «144»

Meno accessibile il servizio «144». La Telecom ha disabilitato il servizio «144» sulle centrali elettromeccaniche. Gli utenti [illegible] non potranno più accedere alle numerazioni con prefisso «144» ricevendo, in caso di tentativo, un messaggio fonico sulle impossibilità di raggiungere il servizio. Si potrà chiedere la disabilitazione in modo permanente e gratuito, oppure richiedere la prestazione di autodisabilitazione a pagamento con codice segreto per i soli servizi audiotel e videotel. [p. c.]

RISSA

Ancora scontri per due volte nel centro storico

Maxirissa la notte scorsa nel centro storico con almeno 50 persone coinvolte. Sono due gli episodi registrati vicino alla stazione Principe. Il primo, intorno alla mezzanotte, il secondo verso le cinque. All'arrivo di polizia e carabinieri c'è stato un fuggi-fuggi. Tre italiani sono stati arrestati: Salvatore e Gennaro Vicorito, rispettivamente di 42 e 21 anni, e Roberto Ruffinengo, di 48 anni. [p. c.]

GAS

Evacuato [illegible] palazzo in via Bari

Pericolo per una fuga di gas ieri mattina nel quartiere di San Teodoro. Un intero edificio, il civico 35, in via Bari è stato evacuato a titolo precauzionale. La perdita di gas si era originata da una condotta che passa sotto le fondamenta del pal[illegible]. [p. c.]

Il leader della Lega Nord ieri a Genova per un convegno su sanità e immigrazione

Bossi assicura: «Noi siamo il centro»

Lavori aperti da una relazione del senatore Serra, ma l'attenzione era tutta rivolta alle dichiarazioni del segretario. Torna il tema della secessione: «In Lombardia e in Veneto il nostro movimento è fortissimo»

GENOVA. Un Bossi imbronciato e un po' scorbutico è intervenuto ieri sera a Genova, presso lo Starhotel President, a un convegno su «Sanità [illegible] immigrazione» promosso dalla lega Nord della Liguria. Relatore il sen. Enrico Serra che ha lumeggiato gli aspetti complessi e tutte le problematiche dell'immigrazione.

Pur superando certi aspetti un po' curiosi emersi nei giorni scorsi, in particolare di proposizione leghista (quella per esempio delle «impronte» dei piedi per ovviare l'abitudine dei pregiudicati extra-comunitari che si bruciano i polpastrelli per impedire l'identificazione), Serra ha ricordato il [illegible] di affezioni sconosciute da tempo in Europa e ha affrontato [illegible] problema della pre[illegible] e del controllo. Ma l'interesse della platea era soprattutto politico. La Lega Nord dovrebbe andare da sola alle elezioni, in un certo senso «contro tutti».

Umberto Bossi ieri a Genova

Bossi [illegible] dunque atteso dai big locali, in particolare dal leader ligure, Maurizio Balocchi e dal segretario regionale Giacomo Chiappori. Bossi ha affrontato i temi di carattere nazionale, partendo dalla sorte del Governo Dini che dovrebbe dimettersi dopo l'approvazione della legge finanziaria entro [illegible] 31 dicembre per poi andare alle elezioni in primavera. «Elezioni? Bisognerà vedere se ci saranno le regole - ha detto Umberto Bossi, molto duro - in realtà c'era stato un accordo tra destra e sinistra per andare alle elezioni e far emergere la [illegible]. La Lega è la forza che lo ha impedito». A proposito della collocazione della Lega come «centro alto», per differenziarsi dalle altre forze che si dichiarano centriste, il leader del Carroccio ha aggiunto: «Noi ci siamo serviti della sinistra per battere la destra, [illegible]a poi non siamo andati a sinistra, ma al centro».

A proposito della condanna a 8 mesi, che [illegible] ha accomunato, per il finanziamento illecito ai partiti, con i capi dei partiti della Prima Repubblica, Bossi ha fatto capire che il fatto «è stato [illegible] per cambiare la [illegible]rio», [illegible] una sorta di congiura dei servizi segreti per battere la Lega. La condanna «è stata una ferita di guerra». Secondo Bossi la mafia e la corruzione operano ancora per «far rinascere il vecchio sistema».

Qual'è dunque la strada della Lega per l'avvenire, indipendentismo, alleanza con l'Ulivo oppure costiuire [illegible] «grande centro» magari con Dini? Bossi a questo punto ha ripreso il te[illegible] della secessione del Nord perchè la Lega è fortissima: «In tutta la Lombardia, eccetto Milano, siamo sopra il 30%, in Veneto anche sopra [illegible] 40%». Si de[illegible] dunque «disgregare questo Stato per poi riaggregarlo [illegible] regole nuove e [illegible] il federalismo». B[illegible] parla più disteso e appare [illegible]icuro di sè: il Parlamento di Mantova sembra, nelle sue parole, a portata di mano e una realtà realizzabile sul piano concreto, nonostante le congiure «dei servizi segreti e della mafia», evidentemente sempre in agguato.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA

Dalle 8,30 alle 20

Papa: via San Lorenzo 105
Briata: via S. Vincenzo 88
Bonsanti: via Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
N. S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
Imperiale: via Donghi 12
Centrale: via V maggio 87
S. Ilario: via Capolungo 36

Dalle 8,30 alle 21,30

Comunale: via Ghersi 44
Rolando: via G. B. Monti 23
Lovrero: via Sampierdarena 187
Veneziano: piazza Massena 11
Moderna: via Bianchetti 77
Santarosa: via Tagliа 70
Negrotto: via Lungomare 183

ARENZANO

Chiappano, via Sauli Pallavicino 54

COGOLETO

Conti: [illegible] Colombo [illegible].

SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.

[illegible]

Falqui, [illegible] Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI

Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.060.

S. MARGHERITA

Penolmo, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO

Moderna, via Marsala 4, tel. 50800.

ZOAGLI

Valiera, p. XXVI Dicembre [illegible], tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA

Bellagamba, via M. Liberazione 1, telefono 309.933.

SESTRI LEVANTE

Garino, via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA

Marcione: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; [illegible] telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.754; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatiatelefono)· telefono 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] 932.085; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.331; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129,
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** [illegible] telefono 771.137, [illegible]: telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 295.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161, [illegible] **stri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765, **Moneglia:** telefono 49.705

[illegible]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, **Rapallo**, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

[illegible]

Genova [illegible]: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285; **S.** [illegible] telefono 288508-287998. **Rapallo:** telefono [illegible], 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647. **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari:** telefono 308284, 305622; **Lavagna:** telefono 392096, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; [illegible] telefono 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-586553
[illegible] **Ligure:** 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.[illegible] Ore 16. Lire 50.000/30.000/20.000
Stagione sinfonica. Direttore Spiros Argiris. In programma, musiche di Strauss. Orchestra del Teatro Carlo Felice.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 16. Lire 40.000/28.000
Edipo
di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91. Ore 21. Lire 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 16. Lire 40.000/30.000
La c[illegible] della Rancia. **West Side Story.** Regia Saverio Marconi.

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. Lire 22.000
Oggi riposo. da domani **Ubu incatenato** di Alfred Jarry. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire 10.000
Oggi riposo. [illegible] domani **Ubu chantant.** Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [illegible]. [illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,35/20,20/22,40 L. 10.000 [illegible] 12.000; mer. [illegible]
W[illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30, Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il [illegible]
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; [illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
Lo zio di Brooklyn

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15/16,30/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «[illegible] facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15/16,50/18,50 20,50/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie o le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Comme[illegible]**

[illegible] — Tel. 314.141. Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sulle sponde di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 2h 05' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12/10/7000
Qualcosa [illegible] cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie s. rivolta alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12/10/7000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 12/10/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible].000, mer. 7000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Abc tel. [illegible]; **Alcione** tel. 614.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; [illegible] tel. 281.586; [illegible] tel. 299.987; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943, **Smeraldo** tel. 201.919

[illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.830. Or.: 16,30/20,30/22,30. L. 6000/5000
Giovanna d'Arco
di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. Prima parte. N. V. 1h 55' **Storico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000
I.Q.

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000/5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30. L. 8000/7000, rid. 5000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Temporaneo indebolimento del campo di a[illegible] pressione che interessa le regioni dell'arco alpino. Per oggi, tempo variabile. Vento tra Sud [illegible] e Sud Ovest moderato, 15-20 km all'ora, [illegible] rinforzi al largo. Mare poco [illegible]o.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità 70%, vento Est 8-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. barom. 1018 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **18**
Savona	max **21**	min **14**
Imperia	max **20**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **19**; min: **14**; temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,23. La **Luna** si leva alle 12,19 e cala alle 17,23 (fase [illegible]).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 680.089. Ore 21. L. 5000 soci 4000 tessera
OGGI CHIUSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15 dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo vi[illegible] sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Or.: 15,20/17,40/20/22,20. Lire 10.000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — [illegible]. 937.030. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 6[illegible]. Ore 21. [illegible] 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15; ult. 22,30. Lire 8000
French kiss
di L. Kasdan, [illegible] K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30. Dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,10/17,35/20/22,20. Lire 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Or.: 16,05/18,10 20,15/22,20 Lire 10.000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

CHIAVARI
Ca[illegible] — Tel. 363.274. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/19,15/22. Lire 10.000.
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.605. Ore 16,05/18,10 [illegible] 10.000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due fa[illegible]». N. V. 2h 01' **Fantastico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 10. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 894.827. Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,15. L. 10.000/7000
Imprevisti d'amore - Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15/17,20/19,50/22,30. Lire 10.000/7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
L'età acerba
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/6000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30. Lire 10.000/8000/5000
N[illegible] Months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95.603. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18. Lire 8000/6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. [illegible]. V. 1h 35' **Comm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Li[illegible]
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.661. Fest. 16,30 [illegible]: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
Asterix alla conquista dell'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,20/22,35. L. 10.000/8000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30. L. 10.000/8000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — [illegible]. 63.871 (segr. tel.). Or.: inizio 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Dante — [illegible].: in. 15,30 / ult. 22,30. L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or.. Platea L. 20.000 Galleria L. 10.000
Chiuso per allestimento Sanremo giovani

Ariston Ritz — Tel. 507.070. [illegible]: in. 15 / ult. 22,30 [illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Ivo i[illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sal[illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7.000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15 / ult. 22,30 [illegible]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sanremese — Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Olfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Mowgli - Il libro della jungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Furiosa polemica l'altra sera in Consiglio comunale, ecco gli interventi

Sestri si spacca sulla piscina

Al vaglio della magistratura la concessione edilizia rilasciata alla famiglia Grimaldi
Il sindaco Chella: «Basta andare alla Mandrella per verificare che non esistono scempi edilizi»

SESTRI LEVANTE. Una piscina, tra l'altro molto piccola (12 metri per [illegible] costruita dall'armatore genovese Aldo Grimaldi, ha diviso - per non dire spaccato - [illegible] sinistra storica [illegible] strese, durante il Consiglio comunale di venerdì [illegible].

Tra gli esponenti del gruppo «Progresso per Sestri», legato [illegible] maggioranza al pds [illegible] Rifondazione comunista, rappresentata da Giacomo Conti, è avvenuta una incrinatura che, a prima vista, potrebbe sembrare insanabile.

Tutto è iniziato con due mozioni. La prima presentata dal sindaco Mario Chella [illegible] [illegible] seconda da Giacomo Conti, entrambe sulle concessioni edilizie rilasciate alla famiglia Grimaldi all'interno della proprietà nel cuore della Mandrella. Tra le minoranze ha preso una dura p[illegible] il capogruppo del Polo, Fabio Broglia, che non ha partecipato alla discussione in quanto, in apertura, aveva chiesto che le mozioni fossero ritirate o che, comunque, la seduta del Consiglio si svolgesse a porte chiuse, in quanto l'argomento riguardava persone e quindi la materia avrebbe potuto essere particolarmente delicata (come poi è stata).

«Essendo la questione [illegible] vaglio della magistratura - ha detto Broglia - non è possibile, secondo il regolamento comunale, dare pubblicità e divulgare atti».

L'argomento concessioni Grimaldi, è stato poi sviscerato negli interventi di Chella, Conti e Gandolfo.

«Non esistono abusi edilizi - ha sostenuto Chella - le autorizzazioni date alla famiglia Grimaldi, godono della approvazione degli organi di controllo regionali e della Sovrintendenze alle belle arti. Quando [illegible] emerse piccole diff[illegible]tà, è stata subito [illegible] ordinanza di sospensione dei lavori, come avvenuto ad agosto e nella prima decade di ottobre. Ad ogni buon conto, invito i sestresi [illegible] passeggiare alla Mandrella e quindi verificare se esistono scempi edilizi».

«Il problema è un altro - ha concluso il sindaco - Rifondazione ed i Verdi a Sestri non hanno spazio politico [illegible] allora cercano di fare notizia [illegible] particolari insignificanti».

Pronta risposta di Giacomo Conti: «Il sindaco ha risposto solo nel merito dei fatti singoli, mentre anni addietro avrebbe portato argomentazioni politiche. Di fatto - ha detto Conti - un cittadino comune per aprire [illegible] balcone nella [illegible] abitazione [illegible] deve aspettare [illegible] mentre Grimaldi ha ottenuto sette concessioni in un solo anno. Sia chiaro che la nostra battaglia non è certo per [illegible] metro più [illegible] meno di una piscina, ma sulla mancanza di discussione in Consiglio comunale, del piano regolatore e dei suoi indirizzi che sino ad [illegible] il sindaco ha discusso [illegible] una stretta cerchia di persone».

Giuliano Vignolo

[illegible]

Gli interventi della Regione

La giunta regionale, dopo i numerosi incontri del presidente Giancarlo Mori, a livello romano [illegible] e [illegible] le altre regioni, ha approvato una proposta di legge dell'assessore al Bilancio, Fulvio Vassallo, che prevede la riduzione al 20% dell'imposta regionale sui canoni delle concessioni demaniali marittime che, per effetto di una modifica al sistema di calcolo, doveva essere fissata in una aliquota pari al 300 per cento del [illegible].

«Si tratta di un provvedimento che, in vista del definitivo passaggio [illegible] competenze dallo Stato, punta a sostenere un comparto produttivo [illegible] turismo molto importante per la Liguria», ha spiegato l'assessore Vassallo. La proposta prevede una sorta di deroga agli effetti di una legge nazionale.

Ieri la Regione ha anche comunicato i danni subiti dai Comuni in provincia [illegible] Genova colpiti dall'alluvione.

Sono Avegno (3 miliardi [illegible] 350 milioni), Bogliasco (474 milioni), Borzonasca (325), Camogli (968), Carasco (220 milioni), Castiglione (20 milioni), Ceranesi (10 miliardi e 800 milioni), Cogoleto (3 miliardi e [illegible] milioni), Coreglia (10 milioni), Davagna (1 miliardo 350 milioni), Genova (51 miliardi e 562 milioni).

Lavagna (455), Leivi (2 miliardi e 340 milioni), Lumarzo (808), Mele (1 miliardo e 559 milioni), Mezzanego (417 milioni), Mignanego (225 milioni), Moconesi (30 milioni), Moneglia (293), Montoggio (445), Portofino (390), Rapallo (2 miliardi e 760 milioni), Recco (1 miliardo e 674 milioni), San Colombano Certenoli (235), Sant'Olcese (670), Santa Margherita (3 miliardi 838 milioni), Serra Riccò (1 miliardo e 708 milioni), Tribogna (530 milioni).

[f. p.]

Due provvedimenti approvati dal Consiglio comunale

Casarza ha ridotto l'Ici e recupera l'antico borgo

CASARZA LIGURE. [illegible] centro storico di Cardini, una frazione di Casarza, sarà recuperato, così come è avvenuto per Bargone: il Consiglio comunale ha infatti approvato lo schema [illegible] convenzione, con lo Iacp di Genova, per un programma organico che consentirà la sistemazione di edifici abbandonati, in condizioni di notevole degrado ed in alcuni casi pericolosi.

L'intervento garantirà il potenziamento di alcuni servizi e la realizzazione [illegible] opere pubbliche quali, ad esempio, la pavimentazione dei caruggi. Una somma di circa 141 milioni, proveniente da economie su mutui esistenti, sarà impiegata per concorrere all'ammodernamento della strada Cardini-Camminata-Verici ed alla realizzazione di [illegible] area verde a Bargonasco.

Il Consiglio comunale ha anche approvato [illegible] detrazione ICI per la prima casa, elevata a 240 mila lire per i possessori di una unica abitazione e fino a 300 mila per la categorie più disagiate. Il Consiglio [illegible] poi approvato il testo definitivo dello statuto [illegible] della convenzione, per la costituzione [illegible] nuovo [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti urbani, sulla base degli accordi, [illegible] ambito comprensoriale, che prevedono una valutazione di alcuni siti, per trovare la localizzazione dell'impianto di smaltimento. Infine sono state approvate le nuove tariffe della tassa per i rifiuti.

[g. vi.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Incidente [illegible] bordo, grave giovane ufficiale

Un giovane ufficiale di Marina, il tenente di vascello Roberto Aringhieri di 26 anni, di Genova, è in coma nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale [illegible] L[illegible] per un incidente avvenuto mentre compiva un'ispezione a bordo di una nave battente bandiera croata in [illegible]zione nell'Adriatico. L'ufficiale, imbarcato sulla nave Euro, in servizio di pattugliamento in acque internazionali, avrebbe battuto violentemente [illegible] testa cadendo durante l'ispezione. E' intervenuto l'equipaggio di un elicottero olandese, in servizio nella zona, che lo ha trasportato all'aeroporto militare di Brindisi e poi trasferito a Lecce. [f. p.]

[illegible]. MICHELE [illegible]

Contestato [illegible] nuovo insediamento edilizio

Anche il comitato civico «per la tutela e la salvaguardia di San Michele di Pagana» contesta, in un comunicato, il piano particolareggiato di iniziativa privata che prevede la realizzazione di tre ville, 60 box e 35 posti auto in via Donega. «Se l'amministrazione comunale dovesse approvare questo progetto - affermano al comitato - ci faremo promotori di una iniziativa per reinserire il termine rapalizzazione nei dizionari». [g. vi.]

CHIAVARI

Aperti i negozi nel Caruggio dritto

Da oggi e per tutte le domeniche di novembre e dicembre, i negozi in Caruggio dritto, aderenti al centro commerciale integrato, rimarranno aperti ed esporranno, segnalandolo [illegible] apposito contenitore, un prodotto a prezzo scontato. [g. vi.]

[illegible]

Due progetti all'esame del Consiglio

Lunedì sera il consiglio Comunale definirà le tariffe urbanistiche per il rilascio delle concessioni edilizie: verrà approvato il progetto [illegible] per il completamento del palazzo comunale e per la realizzazione di nuova copertura sulla piscina del parco Lavagna. [illegible]. vi.]

L'inchiesta dei giudici ha scoperto un sistema di connivenze

Scandalo pensioni, indagato un altro funzionario dell'Inps

GENOVA. Ormai l'elenco sembra destinato ad allungarsi. Sono sei gli arresti per [illegible] presunta truffa ai danni dell'Inps che ha erogato per anni pensioni a chi non aveva maturato i diritti. Ieri mattina a Palazzo di Giustizia girava con insistenza la voce di un nuovo [illegible]me finito nella lista [illegible] funzionari dell'ente di Stato indagati. L'indiscrezione avrebbe trovato conferma anche in altri ambienti, tanto che nei prossimi giorni il [illegible]gistrato che conduce l'inchiesta Valeria Fazio potrebbe sciogliere la riserva e contribuire a fare chiarezza agli occhi dei cittadini onesti sui meccanismi che regolavano l'erogazione delle «pensioni facili».

Il sostituto procuratore Fazio ieri si è trincerato dietro un rigoroso «no comment».

Le indagini, partite ormai da parecchie settimane, hanno portato alla scoperta di un sistema di connivenze tra impiegati infedeli ed i beneficiari della pensione «fai da te». A volte, l'«affare» costava dieci milioni, ma poi [illegible] rivelava tale: senza una lira di contributi versati, il proprio nome figurava in testa alla lista di coloro che avevano maturato la pensione.

L'ultimo funzionario [illegible] volto sarebbe intervenuto direttamente sulla rete informatica, in modo da far risaltare alcuni nominativi. Solo tre giorni fa, un altro arresto. Era il quinto, quello di Giovanni Manca, di 45 anni, [illegible] via Giovanni XXIII, definito «procacciatore» di clienti: in pratica, avrebbe messo in contatto gli aspiranti pensionati con alcuni funzionari infedeli dell'Inps. Durante l'interrogatorio, era stato colto [illegible] malore, tanto che per le sue condizioni di salute gli [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari.

Non è escluso che proprio dalla scoperta del ruolo di Giovanni Manca siano emersi nuovi elementi che abbiano consentito di [illegible] al [illegible] arresto. Le dimensioni della truffa continuano ad aumentare, [illegible] come si allarga sempre più il cerchio delle indagini. Dalla sede Inps di Genova hanno confermato la piena collaborazione con la magistratura per accertare le responsabilità dei dipendenti coinvolti. Lo stesso atteggiamento viene sollecitato da parte [illegible] beneficiari. [p. c.]

Anziani in coda agli sportelli

Tragico incidente durante la costruzione degli spogliatoi di un campo da tennis

E' morto sotto gli occhi del figlio

Salvatore Porcu, operaio di 49 anni, residente a Rapallo, ha perso la vita mentre lavorava [illegible] San Pietro di Novella. Il ragazzo ha sentito [illegible] tonfo [illegible] ha visto il genitore esanime a terra. Aperta un'inchiesta

RAPALLO. E' morto sotto gli occhi del figlio, al primo giorno di lavoro, cadendo da un'impalcatura [illegible] poco più di un metro: Salvatore Porcu, operaio [illegible] 49 anni, originario di Nuoro, residente con la famiglia in [illegible] Arpinati a Rapallo, è deceduto mentre si trovava su un ponteggio allestito dall'impresa Futuredil, per [illegible] costruzione degli spogliatoi di [illegible] campo da tennis, a San Pietro [illegible] Novella.

Con lui, nel cantiere, [illegible] [illegible]mento del fatto [illegible] trovava il figlio Silvio, [illegible] 18 anni. Entrambi [illegible] stati assunti la mattina stessa del tragico episodio. Salvatore Porcu aveva preso il posto di un altro operaio che, pur essendo stato assunto, [illegible] si era presentato [illegible] lavoro. «Stavo preparando [illegible] secchio [illegible] la calce - [illegible] poi raccontato il figlio - quando ho sentito cadere una cazzuola. Mi [illegible] girato e ho visto mio padre [illegible] terra». Porcu aveva da poco iniziato il turno pomeridiano quando, all'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto: un volo di neppure 2 metri, ed è rimasto esanime al suolo.

Il figlio, nonostante lo choc, ha subito cercato di prestargli i primi soccorsi, mentre gli altri compagni di lavoro hanno avvertito l'ambulanza. [illegible] giunti i militi della Croce Bianca [illegible] rapallese, che hanno immediatamente trasportato Salvatore Porcu al pronto soccorso. L'uomo ha cessato di vivere durante [illegible] tragitto.

Sull'episodio i carabinieri di Santa Margherita hanno aperto un'inchiesta; la magistratura ha infatti stabilito che sul corpo dell'operaio venga effettuata l'autopsia. Forse dagli esiti dell'esame autoptico si potrà capire meglio quali siano state le cause del decesso. Ultimamente, infatti, pare che Salvatore Porcu avesse accusato dolori intercostali, anche se i familiari non hanno confermato questa circostanza. L'ipotesi più accreditata, comunque, è che abbia perso l'equilibrio dopo un malore. Il decesso potrebbe essere però avvenuto [illegible] causa del grave trauma cranico riportato nella caduta: [illegible]stante il volo compiuto [illegible] fosse alto, infatti, Porcu ha battuto la testa su alcuni tubi metallici, che gli hanno provocato lo sfondamento del cranio.

Ai due titolari della Futuredil, Fabio Marchesini e Francesco Zorzin, ieri sono stati notificati (atto dovuto) avvisi di garanzia. [g. vi.]

L'impalcatura sulla quale stava lavorando la vittima a S. Pietro di Novella

L'iniziativa sarà estesa ad altre zone della città grazie alla sponsorizzazione del Colorificio Boero

Il sottopasso è più bello grazie [illegible] Picasso

La riproduzione di Guernica realizzata dagli allievi dell'Accademia

GENOVA. Una splendida riproduzione del celebre quadro di Picasso, «Guernica» (che venne realizzato nel 1937 per esprimere l'orrore d'un feroce bombardamento franchista sull'omonimo villaggio spagnolo) spicca nel sottopassaggio di piazza De Ferrari dalla parte di Palazzo Ducale.

Nei giorni scorsi, è stato inaugurato con molta festa dagli assessori Giovanni Meriana e Piero Villa, oltre che dal direttore dell'Accademia [illegible] Belle Arti, Raimondo Sirotti, i [illegible] allievi hanno realizzato il grande affresco. [illegible] tratta [illegible] un'altra tappa della felice iniziativa «ColoriAMO» che porterà alla copertura [illegible] sottopassaggi del centro (più [illegible] venti) con disegni, affreschi, riproduzioni di celebri quadri classici.

Oltre agli allievi dell'Accademia, hanno aderito anche gli studenti e i docenti [illegible] licei artistici Paul Klee e Nicolò Barabino. In piazza De Ferrari si le[illegible] anche all'altro sottopassaggio, che che porta al Carlo Felice, dove spiccherà la riproduzione del famoso ritratto di Giuseppe Verdi, opera [illegible] Hayez. «Si spera - dicono i due assessori - che oltre [illegible] migliorare il livello estetico dei nostri sottopassi, [illegible] ottenga [illegible] risultato non trascurabile di bloccare il malcostume [illegible] scrivere sui muri e [illegible] tracciare graffiti. La parete bianca invoglia i teppisti: quella illustrata forse potrebbe condizionarli, [illegible] contare che la notte i sottopassi sono chiusi [illegible] cancelli di ferro».

Ad ogni buon conto, grazie anche alla società «Boero colori» che ha sponsorizzato l'iniziativa, fornendo colori [illegible] pennelli, sulle pitture è stata stesa una speciale vernice protettiva che ha la virtù d'essere lavabile. [p. l.]

La riproduzione del quadro di Picasso, «Guernica», nel sottopasso di piazza De Ferrari

MURALES E STORIA

Opere d'arte [illegible] San Salvatore di Cogorno

Festa ieri [illegible] oggi a Cogorno per l'inaugurazione dei due murales realizzati con il contributo della Provincia. Il primo murale (nella foto di Barni) è realizzato a Cogorno Collina in località Boschetto, è opera del pittore Bonavita e rappresenta la storia di Cogorno e dei Fieschi. Il secondo dipinto si trova nell'ufficio del sindaco a S. Salvatore e rappresenta episodi della storia del borgo. Stamane nella chiesa di S. Salvatore «Il Vecchio» [illegible] pittore [illegible] scultore Santiago Cogorno riceverà il premio «Rosone d'Oro».

Bilancio di un mese di lavoro di due pattuglie della Polstrada di Carcare

To-Sv, un'ecatombe di patenti

Muniti di autovelox, gli agenti prendono di mira chi supera di 40 chilometri i limiti orari
Controlli rigorosi nei week-end e nei giorni festivi; operazioni dei carabinieri sulle altre strade

CARCARE. Cinquanta patenti ritirate, di cui dodici solo nella giornata di venerdì scorso. A un mese dalla sua entrata in funzione, il servizio dell'autovelox con due pattuglie della Polstrada di Carcare ha mietuto sulla Sv-To le prime «vittime».

Il [illegible] servizio, disposto dal Comando regionale della Polizia, su direttiva del ministero, che riguarda quegli automobilisti che superano di 40 chilometri orari i limiti fissati, prevede il ritiro immediato della patente di guida e l'obbligo al pagamento di una multa che ammonta a 540 mila lire.

Questo l'iter dei controlli. Appostati accanto all'autovelox, gli agenti della prima pattuglia comunicano ai colleghi, che [illegible] trovano [illegible] pochi chilometri di distanza, tipo e targa del veicolo che supera il limite di velocità. Una manciata di minuti e si provvede al controllo, si contesta l'infrazione e, nonostante le «suppliche» dei conducenti, si provvede a redigere il verbale e al ritiro immediato della patente. Provvedimento che con la precedente normativa sarebbe stato adottato solo a seguito di tre infrazioni.

Unica concessione: l'automobilista può utilizzare il proprio veicolo per raggiungere [illegible] luogo di destinazione. Poi, per poter riavere il documento, dovrà attendere da [illegible] a tre mesi.

Polizia stradale all'opera

I controlli, che interessano l'intera rete autostradale ligure, sulla Sv-To vengono effettuati in particolare nei fine settimana e nei giorni festivi, quando il traffico aumenta sensibilmente. Punti «nevralgici», Roccavignale, Prie[illegible]e, in direzione di Savona, nei pressi delle gallerie dove [illegible] attualmente [illegible] fase di realizzazione una serie di interventi e dove si registrano restringimenti di carreggiata. Insomma, lungo i tratti dove maggiore è il rischio di incidenti.

Accanto al servizio con l'autovelox che, con il nuovo regolamento, vede impegnate due pattuglie per un totale di 5 uomini proseguono intanto, sempre da parte della Polstrada, i controlli sui sovraccarichi dei mezzi pesanti, e su pneumatici e fari. Servizi speciali che vengono programmati mensilmente e già attuati da diversi mesi. Un'opera di prevenzione e repressione per evitare il ripertersi di incidenti che, sulla Sv-To, rappresentano un'ormai datata e drammatica realtà.

Controlli a tappeto anche sulle strade statali, provinciali e comunali dell'intera Val Bormida [illegible] parte dei carabinieri che, da tempo, hanno intensificato i pattugliamenti all'uscita delle discoteche e locali pubblici, in particolare nei fine settimana. E, sempre in tema di controlli, le forze dell'ordine che operano sul territorio hanno intensificato anche quelli anti-droga nei pressi delle istituti scolastici valbormidesi.

Un'opera di prevenzione per arginare un fenomeno, quello legato all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti, che [illegible] pochi mesi ha fatto registrare quattro morti per overdose.

Lucia Barlocco

Care quelle «candid [illegible]»

Frattura tra cittadini e assessore che filma i parcheggi vietati

SAVONA. Nuovo blitz dei vigili urbani con telecamera e carro-attrezzi. Ieri [illegible] polizia [illegible]icipale ha messo in pratica la nuo[illegible] filosofia di intervento che, malgrado l'entusiasmo degli amministratori comunali, sta provocando forte dissenso fra gli automobilisti. Anche in Consiglio comunale si moltiplicano [illegible] proteste per un metodo sanzionatorio da Santa Inquisizione.

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco dietro la telecamera ha scoperto una vocazione da regista: «La nostra iniziativa sta garantendo i frutti sperati. Gli automobilisti [illegible] spaven[illegible] dalla telecamera, le auto in doppia fila sono quasi sparite e i parcheggi vengono utilizzati in modo corretto. In poche settimane rimetteremo [illegible] ordine la viabilità. Non possiamo tollerare che gli automobilisti parcheggino in modo selvaggio, ostacolando la circolazione». Ieri l'assessore e il comandante dei vigili, Sergio Ratto hanno deciso di dare un segnale ancora più deciso agli automobilisti, associando il carro-attrezzi alla telecamera. Sull'utilizzo dei nuovi metodi Barlocco è stato esplicito: «Il codice della strada consente l'uso di telecamere. Del resto la contestazione della multa non è più obbligatoria. La polizia municipale di Savo[illegible] adotta le misure più opportune per mettere fine alla sosta irregolare». Barlocco ha comunque annunciato un contentino: «In vista delle prossime festività sarà necessario sistemare la segnaletica per indicare chiaramente i parcheggi disponibili in città».

Le forze che un tempo appoggiavano la giunta Gervasio non hanno esitato [illegible] condannare i nuovi metodi studiati dall'as[illegible]. Lega Nord e Indipendenti di Forza Italia hanno espresso critiche feroci. L'associazione per la difesa dei diritti del cittadino si è invece schierata a sostegno della giunta comunale. **[e. b.]**

L'[illegible]

Personalità del piromane tema di studio e dibattito

SAVONA

Il piromane: chi è costui? Tema interessante e originale per una provincia che da tempo convive con gli incendi boschivi. L'idea di organizzare un convegno dal titolo: «Incendi boschivi, piromani e miti del fuoco» è venuta al Grifl, Gruppo di ricerca del folklore locale. Incontro-dibattito fuori dagli usuali schemi, che è riuscito a coinvolgere, l'altra sera, il pubblico presente nella Sala della V Circoscrizione, [illegible] argomenti spazianti dall'etica ambientale alla patologia [illegible] piromane attraverso riflessioni, leggende e simbologie [illegible] fuoco.

E' stata la professoressa Graziella Arazzi, dell'Associazione filosofica ligure, a moderatrice della serata, ad aprire [illegible] discus[illegible] tracciando [illegible] mappa dei significati che, nelle varie epoche, le fiamme hanno avuto nell'immaginazione letteraria [illegible] nella fantasia collettiva.

Nel mio ruolo di esperto ambientale, ho affrontato le molteplici cause degli incendi boschivi in Liguria, con particolare attenzione alla dolosità del fenomeno. I giornalisti si sono invece soffermati sul ruolo dei mass-media e della necessità di un maggiore impegno degli organi di stampa sul problema degli incendi. In particolare per quanto riguarda la prevenzione. Un impegno questo, che deve continuare ad esistere anche nei momenti di calma e di tranquillità sul fronte delle fiamme.

E' toccato poi a Roberto Marchisio, esperto forestale, soffermarsi sul patrimonio boschivo della provincia di Savona ed illustrare le risorse ambientali e patrimoniali di un territorio particolarmente beneficiato da madre natura. E infine, alla psicologa Maura Chiarlone, il delicato compito di illustrare la psiche del piromane, un soggetto che colpisce nell'ombra [illegible] [illegible] cui è impossibile intervenire, anche a causa dell'indifferenza della gente.

[illegible] i veri protagonisti della serata sono stati i ragazzi della 3ª F del Liceo scientifico «O. Grassi», autori di una ricerca [illegible] [illegible] popolazione savonese e su un campione di cento persone di età compresa dai 15 ai 70 anni, che ha evidenziato [illegible] fenomeno degli incendi boschivi che, per taluni aspetti, risulta ancora misterioso e non privo d'incognite.

Tra le numerose domande rivolte al quesito: «Conosce le leggi nazionali e regionali per [illegible] prevenzione e la repressione degli incendi boschivi? [illegible] il 30% ha risposto sì, ma il restante 70 non ha avuto alcun imbarazzo nel confessare di esserne totalmente all'oscuro. Ma [illegible] più sconcertante è stata la risposta al quesito: «Com'è il proprio rapporto con il fuoco». Il 38% degli intervistati ha dichiarato di averne timore, il 30 di [illegible] provare emozione e il 32 di esserne addirittura attirato.

Michele Costantini

Gervasio puntualizza dopo una lettera alla «Posta del sindaco»

Il Comune non ha intenzione di chiudere il Museo Pertini

SAVONA. Nella rubrica «La posta del sindaco» di venerdì scorso, a causa di un involontario «taglio» in tipografia, non sono state pubblicate le conclusioni del sindaco Francesco Gervasio a proposito della lettera sul museo «Sandro Pertini» al Priamar. La domanda del lettore partiva da un concetto provocatorio («Non fate morire di nuovo il nostro ex presidente della Repubblica») per arrivare [illegible] una richiesta di informazioni precise circa il futuro del [illegible] savonese.

Il sindaco, dopo un ampio giro d'orizzonte sui problemi del complesso monumentale del Priamar e in particolare sulla gestione dei musei che vi [illegible] da tempo ospitati, aveva ricordato che è stata sospesa la realizzazione di un progetto per sistemare alcune sale della biblioteca civica di Monturbano in grado di ospitare il restante materiale Pertiniano - non incluso nell'atto di donazione - i cimeli (decorazioni, medaglie, ecc.) poiché la vedova, signora Carla Voltolina ha manifestato ancora di recente il desiderio di poter disporre di tutto o parte di detto materiale per il nascente «Museo Pertini» di Firenze.

E, in conclusione, il sindaco Francesco Gervasio nel rispondere al lettore savonese così si esprimeva: «Ritornando, gentile Signore, alla Sua invocazione iniziale "non lasciamo morire una seconda volta il nostro [illegible] Presidente Pertini", Le confermo che non chiuderemo affatto il Museo Pertini, ma opereremo, pur con tante prevedibili difficoltà, nella direzione che ho sopra tratteggiato».

[illegible]

Psichiatria e immigrazione

Nell'aula convegni di Valloria si sono conclusi ieri i lavori del convegno organizzato dalla clinica psichiatrica di Genova, dal dipartimento dell'Usl di Savona e dalla comunità terapeutica «La Redancia» di Varazze. I moderatori erano i dottori Giusti e Ciancaglini [illegible] Servizio Salute Mentale di Savona. Al convegno hanno partecipato illustri clinici e i maggiori esperti a livello nazionale. Tra gli intervenuti, i professori Lombardi Satriani della Sapienza di Roma, Littlewood della University College di Londra, Goldschmidt del Fatebenefratelli di Milano, Cocchi, Mazzacane e Zanobio dell'Usl 75 di Milano. Al dibattito, che si è tenuto in una sala affollata, sono stati affrontati i problemi legati al flusso immigratorio degli extracomunitari, un fenomeno che ha coinvolto anche la provincia di Savona, in particolare la fascia costiera, ad Albenga e Loano. **[m. nu.]**

Discarica sequestrata

Pale a Magliolo? Indagini dei carabinieri

MAGLIOLO. Due pale meccaniche, ieri mattina, sono [illegible] viste all'opera nella discarica di Magliolo, oggetto di inchieste giudiziarie. Si è temuto che interrassero materiali tossici e nocivi ed è stato dato l'allarme. Sul posto sono giunte due pattuglie di carabinieri ma, al riguardo, i militari non dicono una parola. Però, sembra che al loro arrivo le pale non fossero più al lavoro.

L'allarme per la presenza delle due pale meccaniche nella discarica è stato dato anche [illegible] Regione. Poco dopo un elicotte[illegible] ha ricevuto l'ordine di decollare: il velivolo ha volteggiato [illegible] lungo sulla zona, per effettuare rilievi e scoprire eventualmente mezzi che si dirigevano [illegible] provenivano dalla discarica.

Sul caso, oltre ai rapporti dei carabinieri e dei tecnici della Regione, sarebbe già stato formulato un esposto per la procura della Repubblica in cui si chiede di accertare chi e per quali ragioni abbia ordinato il movimento di terra nella discarica. **[b. b.]**

La significativa ricorrenza verrà solennemente celebrata domani sera [illegible] un albergo di Spotorno

Il collegio dei ragionieri compie 50 anni

Da tredici anni Cesare Magnano è alla guida del sodalizio

SAVONA. Domani i ragionieri festeggiano il 50° anniversario della fondazione del collegio savonese. All'Hotel Royal di Spotorno alle 18 si riuniranno i rappresentanti di una categoria professionale che [illegible] provincia di Savona può vantare ben 332 associati.

Ad aprire la cerimonia ufficiale sarà Cesare Magnano, che dal 1982 presiede l'ordine di Savona. In seguito, verrà consegnata una medaglia d'oro al decano dell'ordine, Italo Ascoli. La serata [illegible] rallegrata d[illegible] cabarettisti Giorgio Scaramuzzino e Simona Guarino. Infine l'immancabile cena sociale. «Intendiamo festeggiare una ricorrenza importante - afferma Magnano - I cinquant'anni di vita del collegio dei ragionieri rappresentano una tappa di grande rilievo. L'ordine savonese, del resto, si è costituito subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e quindi i ragionieri hanno vissuto tutte le fasi più concitate dell'economia di Savona e del Paese».

L'ordine di Savona nacque il [illegible] ottobre 1945, quando una dozzina di ragionieri lasciò l'associazione genovese. L'artefice dell'iniziativa fu [illegible] dottor Antonio Alassio, che in seguito venne eletto anche presidente. Alassio e gli altri ragionieri savonesi ritenevano infatti che la costituzione di [illegible] ordine savonese avrebbe favorito le riunioni e quindi l'instaurazione di rapporti [illegible]ali. Inoltre, l'accresciuto numero di professionisti, giustificava la creazione di un organismo autonomo. Fra i soci fondatori figurano inoltre Luigi Landò, Luigi Aschiero, Paolo Frumento, C[illegible] Bracale, Renato Bruzzi, Francesco Bruzzone, Armando Ferro, Antonio Galleano, Sandro Luraschi, Corrado Ferro, Giuseppe Ansaldo, Alfonso Ferraiolo, Antonio Gambetta.

Cesare Magnano

La fatidica assemblea venne indetta il 28 ottobre per il successivo 30. «Un margine risicato - come spiega lo storico Gian Luigi Bruzzone nel suo libro sul cinquantenario dei Ragionieri - giustificato dal fatto che dal 2 al 4 novembre a Roma si sarebbe svolto il convegno nazionale». L'ordine del giorno dell'assemblea costituente prevedeva al primo punto proprio la costi[illegible] del collegio professionale, la nomina di un consiglio formato da cinque membri, la partecipazione [illegible] 1° convegno nazionale di Roma.

Il primo presidente fu Francesco Bruzzone, che era stato prefetto della Liberazione e restò in carica per un anno, dal 1[illegible] al 1946. Nel 1947 venne invece eletto Antonio Galleano che restò in carica sino al 1957. Nel 1958 i ragionieri elessero Renato Bruzzi che restò al vertice sino al 1963. Dal 1964 al 1981 l'in[illegible] venne affidato ad Antonio Alassio che vanta per il [illegible]nento il mandato presidenziale più lungo. Dal 1982 gli è subentrato Cesare Magnano che resterà in carica sino al 1998. **[e. b.]**

Gli argomenti più scottanti al centro del dibattito organizzato da La Stampa al Nazionale

Festival e Palafestival: i nodi da sciogliere

Ecco come li risolverebbero gli 11 aspiranti sindaci

SANREMO. La città è conosciuta nel mondo per due appuntamenti che si susseguono da decenni, la Milano-Sanremo e il Festival della Canzone. La «Classicissima» procede in modo autonomo, spinta da una forza d'inerzia inarrestabile legata al suo blasone. Il Festival alterna alti e bassi determinati proprio dall'insicurezza del suo futuro. Tutti lo vorrebbero migliore, ma temono le incognite legate a decisioni clamorose.

Festival alla Rai? E [illegible] Palafestival, in centro o in periferia? Due argomenti che incal[illegible] e che, alla vigilia delle amministrative del 19 novembre, assumono un'attualità stringente. Sono i grandi problemi di Sanremo: dalla loro impostazione dipende il rilancio di una città frustrata, ferita da anni di crisi amministrativa, con governi instabili ed elezioni anticipate a catena.

I candidati sindaco si sono affrontati venerdì sera nella sala congressi dell'Hotel Nazionale nel faccia a faccia organizzato da La Stampa. E' stato un primo contatto, in vista delle elezioni del 19 novembre, che è servito per focalizzare idee, programmi, speranze di chi si è candidato per andare a guidare nei prossimi quattro anni Palazzo Bellevue. Tutti presenti gli undici candidati. In sala un folto pubblico. Il confronto è stato registrato dalla Videolive di Roberto Pechinino.

Festival in esclusiva alla Rai o concorrenza con la Fininvest? E ancora: nuovo Palafestival o utilizzo delle strutture già esistenti?

La parola a **Onorato Lanza** (La Primavera). «Nessuna preclusione. E' la più grande manifestazione. Dobbiamo portarla sempre più in alto. Se c'è concorrenza è meglio. Sì al Palafestival anche perchè sono stato il sindaco che ha firmato la prima convenzione con la Rai. Deve essere realizzato dentro la città, integrato con la città e con le strutture di cui Sanremo è già dotata».

Carlo Barillà (Insieme per Sanremo). «Sono favorevole alla concorrenza Rai-Fininvest se questa porterà ad una gara d'appalto per l'affidamento del Festival. Per quanto riguarda il Palafestival non ho dubbi: deve essere realizzato in città, nella zona delle carceri».

Silvio Maiga (Sanremo insieme). «Il Festival alla Rai, come previsto. Rispettiamo la convenzione. Quando scadrà, valuteremo in base alle offerte. No al Palafestival. Meglio un palazzo dello sport da realizzare con i quattrini della Rai, visto che la convenzione ce lo consente. Il Festival ha una sede tradizionale, l'Ariston, non vedo perchè cambiarla».

Marco Lupi (Lega Nord). «Allo scadere della convenzio[illegible] valuteremo altre possibilità, la concorrenza migliora sempre la competizione e quindi le offerte. Palafestival no, perchè ritengo che spostare il Festival dall'Ariston [illegible] cambi la vita dei sanremesi. La cambierebbe in meglio, invece, la realizzazione di un palazzetto dello sport».

Franco Tornatore (Mani pulite). «Rispetto della convenzione con la Rai e, quindi, alla scadenza, affidamento del Festival al migliore offerente. Non solo come denaro, ma organizzazione, spettacolarità e chiarezza. Palafestival no. Ritengo più utile una struttura polifunzionale. Non mi pronuncio in merito all'ubicazione: la scelta deve essere fatta dai tecnici».

Valeria Faraldi (Rifondazione). «Rispetto della convenzione con la Rai e miglioramento degli accordi in modo da trasformare Sanremo in capitale della musica. Non dobbiamo limitare il discorso al festival, ma è necessario estendere il rapporto anche alle altre manifestazioni. Palafestival: sarobbe interessante un concorso di idee da sottoporre ai cittadini ed alle categorie che operano nel settore del turismo e del commercio».

Alberto Guasco (Il Sanremezzi). «No alla concorrenza Rai-Fininvest. Sono strutture totalmente diverse: la Fininvest, a differenza della Rai, mirerebbe ad un tornaconto personale e [illegible] a favore della città. La Rai [illegible] il suo elefantiaco apparato è comunque un vantaggio maggiore per Sanremo. Palafestival: forse lo avremo fra cent'anni. Allora potremo studiare le soluzioni».

Davide Oddo (Federalisti). «La convenzione scadrà nel 2000, quindi dopo l'amministrazione che Sanremo si appresta a varare. Sarà un problema di altri. C'è un contratto da rispettare. No ad un nuovo Palafestival: Sanremo dispone già di una struttura eccellente, all'avanguardia tecnologica, dove la Rai, abituata a gestire manifestazioni di altissimo livello, si trova perfettamente a suo agio. Alcune migliorie sono già state fatte. Altre sono in programma. Non vedo la necessità di un doppione».

Giovenale Bottini (Polo). «I contratti vanno rispettati fino in fondo. Dunque Rai fino al 1999. Sì al Palafestival. Credo vada realizzato. Ma ciò non toglie che si debbano varare anche nuovi impianti sportivi, per andare incontro alle esigenze dei giovani. Del resto una cosa non controindica l'altra. No all'ipotesi Pian [illegible] Pomo. Deve essere costruito in una [illegible] più centrale. A Pian di Nave, vicino alle carceri. I sanremesi devono "vivere" il Festival e la gente del Festival deve "vivere" la città».

Andrea Gorlero (Centro sinistra). «La Rai non può essere sostituita perchè è dotata di una struttura e di una particolarità che la pone in [illegible] posizione di privilegio. Però questo non significa che il Comune debba avere un rapporto acritico [illegible] l'ente televisivo di Stato. Il Comune deve gestire il rapporto con la [illegible] imprenditorialità possibile. E per questo si dovrà dotare di una struttura particolare per farlo, non una commissione, [illegible] un manager da contrapporre alla Rai in un rapporto dialettico. Palafestival. Sanremo ha svariate esigenze: sale polifunzionali, palazzotto dello sport, casinò estivo, tutte iniziative che devono essere ubicate sul litorale e collegate con la città in un contesto complessivo. Per ora la città non è dotata di uno strumento urbanistico che preveda tutto questo. Siamo in ritardo».

Giuseppe Persico (Arca). «Il Festival è stato gestito bene, speriamo che vada avanti così, almeno fino al termine della convenzione. Palafestival. E' opportuno farlo nell'area dell'ex mercato dei fiori, con un grande parcheggio da 1450 posti e all'ultimo piano [illegible] spazio da utilizzare per il Festival, come teatro stabile, per l'orchestra, per attività culturali, di spettacolo e sportive. Il progetto prevede 4000 posti a sedere contro i 2500 dell'Ariston [illegible] una calotta trasparente che si veda da tutta la città».

Tanti pareri discordi, inevitabili, considerando le differenti ideologie, il numero elevato di candidati sindaco e quello ancora maggiore delle liste.

[illegible] Piero [illegible]

Un momento del dibattito organizzato al teatro Nazionale da La Stampa. I candidati a sindaco si sono affrontati sui grandi problemi irrisolti di Sanremo. Qui a fianco da [illegible] Faraldi, Tornatore, Lupi, Maiga, Barillà, Lanza

«Perché non si mantengono le promesse?»

Una domanda-provocazione semiseria ai candidati

SANREMO. Domanda provocatoria. Autore Alberto Guasco, semiserio candidato sindaco dei Sanremazzi, che, in questo caso, [illegible] una valenza molto seria: «Perchè le grandi promesse fatte in campagna elettorale all'atto pratico vengono disattese?».

Secondo **Lanza** si tratta di invidia: «C'è gente che ti sabota per paura che tu [illegible] fare bella figura. Troppa presunzione: molti sono convinti di saper fare tutto».

«Non c'è sordo peggiore di chi non vuole sentire» gli fa [illegible] Barillà. E ricorda la chiusura totale di chi [illegible] ad amministrare verso l'opposizione».

Maiga: «Immagino che dietro a molti amministratori del pas[illegible] ci siano stati [illegible] particolari, che non venivano esposti al momento dei programmi che poi dovevano [illegible] rispettati. E' vero, bisogna stare a sentire tutti e avere al proprio fianco persone competenti. [illegible] all'improvvisazione e all'onniscienza, che arriva dal cielo, quando ci si [illegible] a sedere su una poltrona».

Lupi: «Vedo il sindaco come l'allenatore di una squadra che deve amalgamare un gruppo e fare quello che si chiama lo spogliatoio. [illegible] forcale equivale ad un fallimento. Se non [illegible] ad instaurare un rapporto con le opposizioni ma neppure al suo interno, allora inevitabilmente la vita dell'amministrazione è segnata».

Burocrazia farraginosa, problemi di lobby e interessi da tutelare: questi per **Tornatore** gli elementi che impediscono il rispetto programmi.

Faraldi: «Il perché [illegible] mancato rispetto delle promesse bisogna chiederlo a chi è stato prima al potere. [illegible] corruzione, clientele, malaffare e partiti trasversali non consentono di spendere in modo efficace le risorse, [illegible] è colpa di Rifondazione».

Oddo: «Burocrazia, funzionari che remano contro. Un esempio, per realizzare un'opera in [illegible] demaniale [illegible] 15 differenti autorizzazioni. Compresa una del Comune. Cioè, ci dobbiamo scrivere».

«No comment», dice con signorile distacco Giovenale Bot[illegible] che preferisce non entrare nel merito delle promesse smarrite nel nulla.

Gorlero: «Bisogna saper fare politica, mediare gli interessi di questa città, sempre pesantemente condizionati. Sanremo è [illegible] città sfortunata, sommersa da mille vincoli».

Ottimista **Persico**: «Se pen[illegible] che le opere non si possono realizzare non mi sarei presentato per la prima volta all'età di 54 anni». (g. p. m.)

Qui sopra, da sinistra: Giuseppe Persico, Andrea Gorlero, Giovenale Bottini, Davide Oddo e Alberto Guasco

Il confronto su un altro problema che assilla l'amministrazione comunale

Casinò: in appalto o ai privati?

E c'è chi sollecita la nomina di un'authority

SANREMO. Casinò: appalto o gestione privata? La parola ai candidati.

Persico. «No alla gestione privata. Il Comune deve continuare a mantenere il controllo dell'azienda per non perdere un grosso introito».

Gorlero. «In attesa di [illegible] soluzione definitiva occorre trovare una formula che svincoli completamente il Comune dalla gestione del casinò. E' un problema che deve essere profondamente meditato. Intanto, però, non si può lasciare una situazione di indeterminatezza. Bisogna trovare una [illegible] d'intesa con il ministero, che garantisca managerialità e [illegible] sufficiente linearità della gestione svincolata dall'amministrazione comunale.

Bottini. Ritengo che il casinò debba essere affidato ad un privato. Non dimentichiamo però che [illegible]o in arrivo in Italia altre dodici case da gioco. E quindi bisogna fare molta attenzione perchè, [illegible] c'è [illegible] reale convenienza, rischiamo di dover avere a che fare con un pazzo, un delinquente o uno sprovveduto. Si dovrà [illegible] una persona adatta e fare nell'appalto [illegible] codicillo di revisione del canone nel [illegible] di nuovi casinò, che potrebbero essere aperti fra un anno o fra venti. In modo che si possa adeguare il canone al mercato».

Oddo. «Il codicillo c'è, ma non è servito. Il commissario Fiorello è la soluzione giusta per traghettare l'azienda al dopo-legge sui [illegible]. Fiorello è una fortuna, dovremmo istituzionalizzare questa figura costituendo una autority».

Guasco. «Mi auguro [illegible] commissario prefettizio [illegible] oltranza. Ci garantisce dall'arrivo di personaggi sospetti. Non vedo la prosecuzione di una gestione da parte del Comune che non ha saputo neppure curare la parte esterna dell'edificio. No al Comune, no ai privati. Dunque commissario. E l'amministrazione si potrebbe concentrare sugli altri problemi di Sanremo».

Faraldi. Gestione pubblica, come a Venezia. Con la nomina di un assessore [illegible] competenze specifiche, dotato di una certa autonomia, che sia [illegible] manager di grandi capacità e che, [illegible]mento, risponda del proprio operato».

Tornatore. «Appalto ai privati, fermo restando che vi sono delle scadenze da rispettare, non ultima la legge sul gioco d'azzardo. Non è vero che tutti i biscazzieri sono dei banditi. Vi sono anche dei personaggi in positivo. Sarà necessario fare i dovuti controlli, porre delle regole precise. E provvedere nel capitolato d'appalto una clausola: le assunzioni future saranno fatte dal gestore. Senza interferenze del Comune».

Lupi. «Come battuta lascerei le chiavi a Fiorello che ha saputo instaurare uno splendido rapporto con il personale, ottenendo ottimi incassi. Riteniamo che un'autority possa essere la figura migliore in attesa di una legge quadro che spieghi lo scenario futuro del casinò. Poi l'appalto ai privati».

Maiga. «Casinò al privato anche perchè è una scelta del ministero e quindi strada obbligata. Bisogna aspettare l'evolversi della legge [illegible] giochi, l'appalto attualmente è improponibile. Si deve sfruttare il tempo dell'attesa per avere un quadro specifico dell'azienda, conoscere gli elementi per fare delle prospettazioni e avere un'idea precisa su quello che può essere l'attività dell'azienda in futuro. Solo [illegible] si può ottenere un capitolato valido. [illegible] l'appalto fosse stato aggiudicato alle vecchie condizioni, probabilmente oggi il Comune avrebbe perso molti miliardi, visto l'anda[illegible] degli incassi. Ciò significa che non [illegible] stati fatti i conti. Bisogna affidare l'incarico ad una società specializzata che tenga conto dell'esperienza delle aziende estere. Come gli incassi futuri. Una gara d'appalto non a rialzo, [illegible] che vincoli il gestore a investire in opere pubbliche della città».

Barillà. «Complimenti a Fiorello. Il vecchio appalto è stato fatto in maniera [illegible] poter dare via il casinò. Bisognava eliminare dal capitolato il contenzioso con il personale. Si deve andare verso la privatizzazione [illegible] un capitolato serio, che tenga conto del valore della casa da gioco in funzione degli incassi futuri. Il prossimo Consiglio comunale si dovrà impegnare ad appaltare il casinò entro il 1996. Deve essere un impegno prioritario per dare [illegible] definitiva gestione alla casa da gioco. Privata e sganciata dal potere politico. Il privato dovrà investire nella città, in attività collaterali alla casa da gioco. Ad esempio, dovrà impegnarsi a portare la squadra di calcio della Sanremese a livello professionistico».

Lanza. «Sono stato io a impostare l'appalto prima di essere silurato dai miei. Poi sono stati stravolti alcuni parametri e quindi non è colpa mia se l'affidamento ai privati non è andato in porto. Ritengo che l'amministrazione comunale debba essere svincolata completamente dalla gestione. Da sindaco, ho firmato delle delibere per l'acquisto di prosciutti per il casinò ed ho visto delle discussioni sfiorare la rissa per lo spostamento di un guardamacchine. Cose assurde, pazzesche. Dobbiamo anche stabilire quale dovrà essere la funzione del casinò in questa provincia. Perchè il [illegible] può essere uno strumento per creare dei posti di lavoro. Dobbiamo trasformarlo in un'azienda produttiva. Un vero volano di occupazione. (g. p. m.)

Dibattito acceso sul casinò di Sanremo: affidarlo in appalto ai privati o mantenerne la gestione pubblica comunale. O ancora: meglio un commissario o varare una Authority? Il dibattito è aperto

SPECIALE IMMOBILIARE

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

BORGHETTO S.S.
Vendesi stupendo monolocale attico [illegible] 600 mt dal mare, di: [illegible] camera, co[illegible], [illegible] e grande terrazzo. Immerso nel verde. Dotato di [illegible]. **Richiesta L. 149 milioni.** Tel. 0182/970170.

PIETRA LIGURE
Vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto da 1 [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] e terrazza di 50 mq. **Richiesta L. [illegible] milioni.** Tel. 019/612343.

CERIALE
Vendesi alloggio frontemare completamente ristrutturato di 2 [illegible], grande soggiorno e [illegible]. Possibilità box. **Richiesta L. 340 milioni.** Tel. 0182/970170.

BORGHETTO S.S.
Vendesi bel bilocale a circa 400 mt [illegible] mare [illegible]: una camera, soggiorno, servizio, cantina e ampio balcone, terzo piano con [illegible]. Ottima esposizione. **Richiesta L. 205 milioni.** Tel. 0182/970170.

BORGHETTO S.S.
Vendesi bilocale a 50 mt [illegible] di una camera, soggiorno, [illegible] e grande veranda. Riscaldamento centrale, possibilità box. **Richiesta L. 225 milioni.** Tel. 0182/970170.

PIETRA LIGURE
Nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, vendesi stupendo alloggio di [illegible] mq con grande box. Ottime finiture, ideale 1° [illegible]. **TRATTATIVA RISERVATA.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi bilocale a 150 mt dal mare di [illegible] camera, soggiorno, servizi e grande terrazzo. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. **Richiesta L. [illegible] milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi alloggio frontemare di [illegible] camere, soggiorno, servizi e cantina, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 450 milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi alloggio con vista mare di 2 camere, soggiorno, cucina [illegible] doppi [illegible]. Riscald. centrale, secondo piano. **TRATTATIVA RISERVATA.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi ottimo alloggio, zona viale Repubblica, composto da: due camere, tinello, cucinino, servizio e cantina. Terzo piano [illegible] ascensore, termoautonomo. Buono stato di manutenzione. Richiesta L. 330 milioni. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE
A [illegible] mt dal mare vendesi ampio bilocale mansardato di una camera, soggiorno e [illegible]. Terzo piano senza ascensore, riscaldamento autonomo. [illegible] L. [illegible] **milioni.** Tel. 019/612343.

[illegible] ALLOGGI
Presso le nostre agenzie servizio di gestione alloggi anche per brevi periodi stagionali. Massima serietà. Tel. 019/612343 - Tel. 0182/970170.

SAPIM immobiliare

ALBENGA - [illegible] Dalmazia, 65 - Tel. 0182/542.423 r.a. - Fax 0182/555.701

131) **ALBENGA** - (via dei Mille) - Ordinato piano attico: ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, 30 mq., terrazzo al piano. Vista panoramica.

234) **ALBENGA** (viale [illegible] Marzo adiacenze) - vendesi urgentemente [illegible] necessità di realizzo, ultraperfetto: ingresso; cucina abitabile, salone, due camere, bagno, due ripostigli, due balconi. Prezzo di sicuro interesse.

127) **ALBENGA** (3 km mare) - Affare irripetibile, come nuovo; ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Soltanto L. [illegible] milioni dilazionabilissimi.

163) **ALBENGA** (Pontelungo adiacenze) - Ordinato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, ca[illegible] bagno, balconata. Occasionissima: L. 175 milioni.

120) **ALBENGA** (rione Risorgimento) - Veramente perfetto: ingresso, cucina abitabile, s[illegible], due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Rara opportunità.

111) **ALBENGA** (zona residenziale) - Come nuovo in stabile signorile: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con stupenda vista mare, soffitta.

186) **ALBENGA** (via Dalmazia) - Perfettissimo vendesi causa cambio residen[illegible] ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balconata. N[illegible] lavoro da farsi.

201) **ALBENGA** (Leca) - Nuovo: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazzo, [illegible]. Richiesta: L. 265 milioni.

206) **ALBENGA** (3 km mare) - Appartamento come nuovo, disposto [illegible] due livelli: salone d'ingresso, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, grande balconata angolare, ampio garage.

196) **ALBENGA** - Centralissimo, ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, termoautonomo, balcone. Solo L. 190 milioni.

213) [illegible]ENGA (Pontelungo) - Ordinatissimo in stabile perfetto: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Prezzo interessante.

169) **ALBENGA** (via Dalmazia adiacenze) - In complesso residenziale di recentissima costruzione: sala d'ingresso, [illegible] cina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Possibilità mutuo agevolato.

195) **ALBENGA** (Gardenda) - Ordinatissimo in palazzina bipiano: ingr., soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, garage. Incredibile: L. 150 milioni.

203) [illegible] - 3 km mare casa indipendente unifamiliare in perfetto [illegible]ato: sala d'ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantine, garage/magazzino molto grande, circa 1800 mq terreno. Ottima opportunità d'investimento.

158) **ALBENGA** (via Dalmazia) - Da personalizzare, [illegible] palazzina di soli tre appartamenti: ingresso, [illegible] abitabile ampia, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due grandi balconi. Vero affare.

148) **ALASSIO** (200 metri mare) - In palazzina signorile: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, camera armadi, doppi servizi, termoautonomo/aria condizionata, due balconi. Lussuosamente rist[illegible].

212) **ALASSIO** - Attura immediatissima affare imperdibile: ingresso nel soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, perfetto stato. Solamente L. 195 milioni.

210) **ALASSIO** in zona panoramica non lontana dalla spiaggia: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, giardino, [illegible], posto auto privato. Affare: L. 295 milioni.

150) **ALASSIO** - 50 metri mare appartamento ultrasignorile: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, cameretta /studio, doppi servizi, riscaldamento autonomo, tre balconi. Molto luminoso.

231) [illegible] (via Mazzini) - Ordinato: ingresso, cucinotta, grande soggiorno, due camere, bagno, circa 30 mq di terrazzo al piano. Occasione.

138) [illegible] - Panoramicissimo ulti[illegible] piano: ingresso nel soggiorno, angolo cottura, tre camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Stupenda vista mare.

105) **CERIALE** (lungomare) - Nuovo mai abitato: ingresso, soggiorno ampio, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo/aria condizionata, terrazzino, cantina, posto auto privato. Incantevole vista golfo.

160) **CERIALE** - 100 metri [illegible] affaro[illegible]: ingresso, cucina abitabile, due camere, b[illegible], due balconi, cantina. Perfette condizioni, solo 250 milioni.

125) [illegible] **S.S.** - 100 mt mare vera occasione: ingresso, s[illegible]iorno, cucinino, due camere, bagno, ripostig[illegible], due balconi. Richiesta: L. 250 milioni.

140) **LOANO** (Toirano) - Ultraperfettissimo in stabile lussuoso: ampio soggiorno d'ingresso, angolo cottura, due camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Urge realizzo: L. 280 milioni.

227) [illegible] **LIGURE** - 50 metri mare stupendo attico: ingresso, cucina abitabile, salone, [illegible] doppi servizi, 100 mq. terrazzo al piano. Favolosa vista [illegible].

[illegible] **LIGURE** (Gorra) - Casa indipendente unifamiliare disposta su due piani. Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, grande balconata, garage/magazzino, ca. [illegible] mq. terreno. Impareggiabile vista mare/[illegible].

VOLETE VENDERE UN APPARTAMENTO, [illegible] VILLA, UN TERRENO, [illegible] NEL NOSTRO [illegible] CLIENTI COMPUTERIZZATO POTREBBE[illegible] IL [illegible] LA VOSTRA [illegible]

[illegible] CLIENTE APPARTAMENTO 3/4 [illegible] IN CERIALE, [illegible] MEZZI/NEGOZI/MARE, [illegible] MASSIMA [illegible] RAPIDO PAGAMENTO IN CONTANTI.

PRONTO CASA

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI • RILIEVI • CESSIONI ATTIVITA'

Via Piave 10/6 - SAVONA - Tel. **019/815.303 - 815.304**

RIVIERA DI LEVANTE

Albissola Marina: centralissimo, vera [illegible]; ingresso, sala, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, [illegible]randa, giardino, termoautonomo, grandissima canti[illegible]. Perfetto. L. 290 milioni.

Albissola Marina (Bruciati): affarone: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. L. [illegible] milioni.

Albissola Marina (zona Madonnetta): appartamento in ottimo stato: 100 mq, ingresso, salone, soggiorno, [illegible] camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo, veramente perfetto. L. 290 milioni.

Albisola, entroterra: appartamento in casetta indipendente bipiano composto da: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, camera, bagno (comodissimo autobus) L. 125 milioni.

Celle Ligure (Sanda): affare imperdibile, ultraperfetto, rifinitissimo, ingresso indipendente, soggiorno, [illegible], camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio termoautonomo, [illegible] terrazza, doppio box auto. Tavernetta, grande cantina. Solo 190 milioni.

Varazze (Alture): affaronissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible] camerette, bagno, ripostiglio, posto auto, 200 mq di terreno. Solamente L. 130 milioni.

Arenzano: splendido appartamento di 100 mq con ingresso indipendente, grande soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, termoautonomo. Da non perdere. L. 300 milioni.

SAVONA CITTA'

Savona (zona Villetta): imperdibile, ingresso, cucin[illegible] e tinello, [illegible] matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. L. 165 milioni.

Savona (adiacenze p.zza Saffi): splendido, rifinitissimo 85 mq con ingresso a sala, [illegible] grandi camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi (uno verandato) termoautonomo silenziosissimo, quinto piano [illegible] ascensore. L. 285 milioni.

Savona (zona via XX Settembre): superaffare, appena ristrutt.. Ideale per single o giovane coppia, con: ingresso a sala, cucinotto, grande camera, bagno, termoaut., posto auto. Incredibile [illegible] 150 milioni.

Savona (Villapiana Bassa): appartamento ultraperfetto ristrutturato recentemente: [illegible] mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, termoautonomo, proprio [illegible] perdere. [illegible] milioni.

Savona (adiacente p.zza Mameli) centralissimo: 180 mq, ingresso, sala, [illegible] camere (una buia), cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 425 milioni.

Savona (adiacente via P. Boselli): appartamento di 140 mq, ingresso, sala, 4 [illegible], [illegible] abitabile, doppi s[illegible], ripostiglio, termoautonomo, secondo piano con ascensore. 90 milioni.

Savona (Valloria): veramente perfetto [illegible] mq, ingresso, soggiorno, grande camera, [illegible] abitabile, bagno, 2 balconi, termoautonomo. Possibilità box. L. [illegible] milioni.

Savona (Rocca): vero affare, appartamento perfettamente ristrutturato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 190 milioni.

VI ATTENDIAMO [illegible] NOSTRI UFFICI IN [illegible] VIA PIAVE 10/6 [illegible] PROPORVI ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE IMMOBILIARI SU SAVONA E PROVINCIA

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL 019 67.45.74 - 61.76.70 - 0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: [illegible] **p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

TRATTATIVE MOLTO [illegible] - APPUNTAMENTI [illegible] UFFICIO

LOANO

Bilocali nuovi, vicinissimi al mare, [illegible]: L. [illegible] e 290 milioni.

Soggiorno spazioso, cottura, ingresso, camera, corridoio, bagno, balconi, piano alto, ascensore, arredato. Lire 290 milioni.

Camera, soggiorno, cottura, balcone, casa nuova, arredato, cantina. L. 255 milioni.

Due camere [illegible] letto, sala, [illegible] abitabile, bagno, ripostiglio, balconi, [illegible], termoautonomo, [illegible]redato. Lire 370 milioni.

Tre [illegible] letto, sala, cucinotta, bagno, termoautonomo, posto auto, vicino al mare. Lire 380 milioni.

Due [illegible] letto, soggiorno, cucina abitabile, balconi, vista mare, arredato, cantina. Lire 290 milioni.

Vicino al mare [illegible] terrazzatta, [illegible]mera, soggiorno [illegible] cucina, cantina. Lire 280 milioni.

Soggiorno, cucinotta, balcone grande [illegible] vista mare, scala interna, due camere letto e bagno. Tutto arredato. Lire 330 milioni.

Appartamenti da ristrutturare nel centro storico, spaziosi.

Camera, soggiorno con angolo di cottura, termoautonomo, in casetta nuova, giardino privato. Lire 290 milioni.

Entroterra: grande rustico con terreno, già ristrutturato, Lire 500 milioni. Villino: Lire [illegible] milioni. Villetta: Lire 380 milioni.

Villa con terreno isolata: lire 550 milioni. Villa grande Lire 650 milioni. Villa con giardino: Lire 700 milioni. Villa con giardino L. 800 milioni.

Piccolo rustico con cortile carrabile L. 250 milioni.

BORGIO [illegible]

Appartamento in via Matteotti, rifat[illegible] nuovo, [illegible] giardinetto privato, due [illegible] letto, [illegible], cucinotto, disimpegno, bagno con [illegible] e doccia. Lire [illegible] milioni.

Villa in collina, giardinetto, doppi [illegible] vista [illegible] meravigliosa, box.

SPOTORNO

Centro storico, nuovissimo, con terrazza, termoautonomo, soffitti con i volti, [illegible], cucinino, camera letto, bagno. Lire 300 milioni.

Centro storico: soggiorno spazioso con angolo di cottura, ingresso, ca[illegible] da letto, bagno. Tutto nuovissimo: Lire [illegible] milioni.

BORGHETTO S.S.

Casetta rustica rifatta nuova [illegible] centro storico, grande, con terrazza, doppi servizi, termoautonomo, mansarda, due camere da letto, cameretta, sala, cucina abitabile. Scala interna: Lire 350 milioni.

Camera, soggiorno, cucinino, vista mare, vicino mare: Lire 220 milioni.

Soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazzetta con vista mare, sulla passeggiata: Lire [illegible] milioni.

PIETRA [illegible]

Zona residenziale: camera, soggiorno, cucina, cantina, balcone: Lire [illegible] milioni.

Camera da letto, soggiorno, cucinino, grande dispensa, vicinissimo al mare, termoautonomo, già arredato: Lire 210 milioni.

Centro storico, [illegible] a nuovo, arredato nuovo, termoautonomo, camera da letto, saletta, cucina, bagno; Lire [illegible] milioni.

Attico vicino [illegible] mare, terrazzetta vi[illegible] mare, due camere da letto, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible]sore: Lire [illegible] milioni.

Zona residenziale: nuovo, 2 [illegible]re, salone, terrazzo: Lire 350 milioni.

[illegible] LIGURE

Due [illegible] da letto, sala, cucina, ingresso, bagno, balconi: Lire [illegible] milioni.

Grande villa a schiera in collina, [illegible]sta mare, giardino, doppi [illegible], salone con camino, cucina [illegible] vista mare, tre camere da letto, salottino, posto auto e box: Lire 600 milioni.

[illegible]

In villetta a [illegible] dal mare, appartamento con giardino privato: sala con angolo cottura, due camere da letto, doppi s[illegible]. L. 280 milioni.

Intervista al regista Saverio Marconi che ha curato l'allestimento

West Side Story, con scrupolo

Rispettato minuziosamente l'originale teatrale ma senza tralasciare la versione cinematografica
Nei ruoli principali Leandro Amato, Annalena Lombardi, Michele Carfora e Elisa Santarossa

GENOVA. Dopo l'operetta, il musical. Il Politeama Genovese ha proposto, venerdì sera, «West side story» il celebre musical di Jerome Robbins con le musiche di Leonard Bernstein.

A realizzarlo, la Compagnia della Rancia composta in massima parte da giovani attori. I ruoli principali [illegible] affidati a Leandro Amato (Tony), Annalena Lombardi (Maria), Michele Carfora (Rif) e Elisa Santarosso (Anita). Le scene sono [illegible] Aldo Lorenzo, la traduzione in italia[illegible] di Michele Renzullo. Le [illegible]reografie originali di Robbins sono state riprese [illegible] Tim Connell.

Spettacolo godibile che ha attirato un folto pubblico giustamente generoso, al termine, nell'applaudire gli interpreti.

«West side story» è stato proposto senza orchestra con una base registrata: «Quando abbiamo debuttato nell'estate scorsa al Teatro Romano di Verona - dice il regista Saverio Marconi - avevamo un'orchestra dal vivo [illegible]n la quale si è effettuata la prima parte della tournée. Ora purtroppo andiamo in Teatri più piccoli e con diverse esigenze economiche. Siamo troppi (una quarantina fra attori e tecnici) e aggiungere lo strumentale diventerebbe proibitivo».

La Compagnia della Rancia è stata fondata nel 1982: «Ci siamo sempre dedicati a questo genere di spettacolo perché coltiviamo il sogno di creare un lavoro nuovo e italiano - dice Saverio Marconi - Ma per farlo occorre studiare il repertorio, ripercorrerne la storia. In passato abbiamo messo in scena 'La piccola bottega degli orrori', 'A Chorus Line', 'Cabaret'. Mancava uno dei capisaldi del musical, 'West side story', appunto, che è un testo di straordinario interesse perché sempre attuale: gli scontri razziali, purtroppo, [illegible] una realtà diffusa».

Nel rileggere «West side story» Marconi [illegible] è attenuto scrupolosamente all'originale teatrale, ma, nello stesso tempo, non ha dimenticato la celebre versione cinematografica girata da Robert Wise nel 1961 con Nathalie Wood, Richard Beymer, George Chakiris e Rita Moreno: «Il pubblico ha ben presente quella pellicola e pertanto non potevamo ignorarla nella nostra messa in scena».

Quarantasette [illegible]i, una carriera alle spalle come attore (ha recitato tra l'altro nel film «Padre padrone» dei Taviani), Marconi si è tuffato nell'avventura del musical con grande entusiasmo: «Il pubblico - spiega - segue [illegible] partecipazione segno che si tratta di un genere che sa catturare anche noi. Spesso, va detto, si crea qualche equivoco in chi crede che si tratti di un repertorio esclusivamente leggero. In realtà non è sempre così. Anzi sono frequenti i lavori di forte tensione drammatica. Ad esempio, proprio "West side story"». Marconi non ha seguito [illegible] compagnia ma verrà a Genova a fine febbraio: «Sarò con la Compagnia nuovamente al Genovese dove proporremo Fregoli di Ugo Chiti con Arturo Brachetti. Le musiche saranno di Bruno Moretti, le coreografie di Baayork Lee». «West side story» rimarrà in scena fino a domenica [illegible]a. [r. i.]

Annalena Lombardi

SESTRI LEVANTE

Concerto in chiesa

Concerto di Ognissanti, questa sera, alle 20,30, nella chiesa di Sant'Antonio di Sestri Levante, promosso dal Comune di Sestri Levante, a conferma di come le iniziative musicale di buon livello, dopo la stagione estiva, possono continuare, con qualche sforzo, anche in autunno. In scena il coro «Le Tourdion» imperniato sul «Requiem» di Gabriel Fauré. Il concerto era già stato presentato a Dole (Francia) in occasione delle celebrazioni del centenario della scomparsa di Louis Pasteur. Il coro è composto da una quarantina di elementi ed è specializzato in musica sacra. In programma brani di Gluck, Berlioz, Saint-Saens, Villa-Lobos, Palestrina, De Sermisy, Desprez, Liszt. Il concerto di questa sera è stato organizzato dall'amministrazione comunale di Sestri Levante nel quadro degli scambi culturali con la città francese di Dole e arriva dopo la [illegible]stra fotografica di Pascal Maillard, [illegible] concerto del cantautore Hubert Desgouilles e il soggiorno degli studenti di Sestri Levante nella cittadina d'Oltralpe, ospiti di diverse scuole superiori. L'ingresso al concerto di questa sera è libero. [m. b.]

Il direttore d'orchestra greco al Carlo Felice

Tutto Strauss al Comunale caldi applausi per Argiris

GENOVA. Spiros Argiris è direttore di sicuro mestiere, autorevole sul podio, profonda intelligenza musicale.

Il pubblico genovese lo ha già applaudito la passata stagione lirica [illegible] occasione delle recite dell'«Olandese volante» di Wagner.

Nei prossimi mesi il direttore greco tornerà nel nome di Richard Strauss: a febbraio, infatti, proporrà «Salomè» mentre nella successiva stagione presenterà «Arabella».

E proprio a Richard Strauss [illegible] dedicato [illegible] concerto di venerdì sera al Carlo Felice che ha visto Argiris sul podio dell'Orchestra del Comunale dell'Opera.

Spettacolo interessante, nel complesso, seguito purtroppo da un pubblico quantitativamente inferiore ai precedenti incontri della stagione sinfonica in corso.

Il programma ha offerto due partiture straussiane assai lontane fra loro non solo cronologicamente, ma, soprattutto, stilisticamente.

In apertura, il Concerto per oboe e orchestra scritto nel 1946, tre anni prima della morte. Vi si avverte uno Strauss ormai richiuso in se stesso: in una scrittura orchestrale austera, controllata, il solista eleva un canto di rara limpidezza, eleganza e difficoltà.

Bella la lettura del Concerto illuminata da uno straordinario solista. Hansjorg Schellenberger, dal 1980 oboe solista dei Berliner Philharmoniker, è strumentista di eccellenti qualità tecniche e musicali.

Lo ha ampiamente dimostrato regalando una interpreta[illegible] liricamente cantabile, con un fraseggio fluido, duttile, condotto con ammirevole gusto e finemente sostenuto dal direttore Argiris.

Schellenberger ha tra l'altro confermato la propria verve nel bis concesso: «Pan» per oboe solo di Britten, eseguito con limpido virtuosismo.

Nella seconda parte della serata si è invece tornati indietro di quasi mezzo secolo con i clamori sonori di «Vita d'eroe», [illegible] dei poemi sinfonici straussiani più esuberanti e luminosi. Il virtuosismo orchestrale si fa qui elemento portante della costruzione musicale, il linguaggio si organizza in una gigantesca architettura, nella quale il discorso armonico è fortemente aggressivo e [illegible]sivo.

La fine di un'epoca è celebrata e sancita senza ripensamen[illegible] o nostalgie come è, ad esempio, nello spirito mahleriano.

L'avvio del Poema sinfonico non ha particolarmente convinto: l'intricato accavallarsi di temi e spunti ha provocato qualche scompenso ritmico, qualche incomprensione fra podio e strumentisti.

L'esecuzione poi si è assestata, Argiris, pur senza trascinare, ha impresso carattere e vigore, alcuni strumentisti (si cita il primo violino Mario Trabucco) sono emersi con autorevolezza.

Applausi finali calorosi, replica questo pomeriggio ore 16.

La stagione sinfonica del Comunale proseguirà sabato 4 novembre (con replica la domenica) con [illegible] direttore Moshe Atzmon che dirigerà l'Ouverture da «Oberon» di Weber, il Concerto in re per violino e orchestra di Stravinski (solista Massimo Quarta) e la Sinfonia n. 8 di Dvorak.

Roberto Iovino

Il direttore Spiros Argiris

Tutti gli appuntamenti principali della prossima settimana a Genova: il quartetto di Carlo Atti al Ducale

Silvestri, Renato Zero e Leo de Berardinis

Grande attesa per il concerto di mercoledì del cantante romano

GENOVA. Non solo rock al teatro Albatros di Rivarolo.

Martedì sera lo Psyco Club, dopo tanti gruppi, punterà sulla canzone d'autore con un concerto di Daniele Silvestri, premiato al «Tenco» di Sanremo per il suo primo album «Le cose in comune». Ospite della serata nel teatro di [illegible] Roggerone sarà Fabrizio Casalino, altro giova[illegible] cantautore genovese che lo scorso anno si fece notare all'Ariston di Sanremo.

Ripartirà poi da Zero, mercoledì, la programmazione di novembre degli spettacoli a Genova. Il fortunato tour del cantan[illegible] romano approderà al palasport nella festa di Ognissanti. Il concerto, organizzato dalla Grendi Eventi, è molto atteso [illegible] solo dallo «zoccolo duro» dei «sorcini» genovesi, ma anche dai tanti fans che Renato annovera fra i giovanissimi di oggi.

Nel suo concerto del Palasport Renato Zero presenterà tutti i brani del suo ultimo album intitolato «Imperfetto» e molti successi della sua fortunata carriera. La lunga pausa di riflessione che l'artista si è concesso ha ripagato Renato Zero accolto trionfalmente in molte città italiane. Successo che dovrebbe essere bissato anche a Genova.

Sul fronte della prosa, venerdì sera, si aprirà la stagione al teatro Duse. L'inaugurazione è affidata a Leo de Berardinis, attore, regista e uomo di teatro fra i più creativi e intelligenti della scena italiana.

Vero maestro del teatro di ricerca, [illegible] Berardinis presenterà «Il ritorno di Scaramouche», una liberissima cavalcata nel mondo dei comici dell'arte, della commedia «all'improvviso», nella Parigi di Molière e di Luigi XIV dove Tiberio Fiorilli, in arte Scaramuccia, andò, appunto, a recitare.

Si tratta di uno spettacolo in cui Leo De Berardinis si diverte a intrecciare passato e presente, [illegible] «doppia lettura» degli avvenimenti con tanti riferimenti all'attualità, alla politi[illegible]. Ma in questo ritorno di Scaramouche c'è, soprattutto, tutto il mondo di Molière, [illegible] vita, la sua malattia, il suo secolo e la società in cui viveva, continuamente «smascherata» dalle sue opere.

In arrivo a Genova anche il balletto nazionale di Cuba con la grande Licia Alonso impegnata in [illegible] omaggio a Chaikovsky. Al debutto, in programma al Politeama Genovese martedì 7 novembre, manca ancora una decina di giorni, ma per venerdì sera, il teatro di via Bacigalupo, con l'associazione Italia-Cuba e il circolo culturale Hurlyburly hanno organizzato una serata cubana al Mister Do.

Infine, il jazz, di scena martedì sera all'«Orchestra Ducale», in piazza Matteotti. In programma, un bel concerto del quartetto di Carlo Atti, al sax tenore, uno dei maggiori talenti del jazz italiano con la cantante blues emiliana Renata Tosi.

Partita con il concerto di Tullio De Piscopo, la scorsa settimana, la rassegna jazz delle [illegible] Cisterne ha in serbo tantissimi nomi di spicco della musica afro-americana, diventando un importante punto di riferimen[illegible] per gli appassionati.

Dopo Carlo Atti e Renata Tosi, martedì 7 novembre lo spa[illegible] di Palazzo Ducale ospiterà [illegible] concerto di Lino Patruno e la sua affiatatissima jazz band che in queste settimane si sta esibendo nei più importanti locali e teatri italiani.

Mauro Boccaccio

Il cantante Renato Zero si esibirà mercoledì sera al Palasport di Genova

GIORNO E NOTTE

ORCHESTRA DUCALE
Ballo pomeridiano

E' in programma un pomeriggio di danze con musica dal vivo, oggi alle ore 16, all'«Orchestra Ducale» (ex Cisterne) in piazza Matteotti, a Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Blues al Mascherona

E' di scena un recital per voce, chitarra e armonica del bluesman «Crazy Blues», questa sera, alle ore [illegible], al Mascherona club-Circolo dei Cantautori, a Genova. In funzione, dalle ore 20, anche la «Cucineria» con specialità gastronomiche. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CARIGNANO
Replica di «Nestinn-a»

Replica della commedia dialettale «Nestinn-a», di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli, [illegible]gi alle 16, alla Carignano, presentata dal Gruppo San Fruttuoso. [m. b.]

TEATRO DIALETTALE
«O Filantropo» al Tempietto

Va in scena oggi, alle 16, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, la commedia dialettale di Mario Basilio Dall'Orto «O Filantropo». Regia di Ilaria Cremonesi, compagnia Piccolo Teatro delle Vigne. [m. b.]

PALAZZO DUCALE
Junior Concert

Oggi alle 16, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, Junior Concert 1995. L'iniziativa è promossa dal Comune con la Yamaya Foundation. Ingresso libero. [m. b.]

NESSUNDORMA
Musica nera [illegible] Maizzi e Ferrè

Serata funky, soul e acid jazz, alle ore 22.30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova con i dee jay Angelo Maizzi e Celso Ferrè. [m. b.]

SOTTOLEMURA
L'umorismo di Bertoli

Questa sera alle ore 22.30, al circolo «Sottolemura» di Campopisano, è in programma uno spettacolo comico in omaggio ai testi di Pierbenedetto Bertoli. [m. b.]

LIDO
Pomeriggio con Tognetti

Pomeriggio musicale, alle ore15,30, alla discoteca Lidò di Chiavari, con il dee jay Alessandro Tognetti. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Un nuovo servizio per il pubblico del teatro

I bambini? Niente paura alla Tosse c'è la nursery

GENOVA. Cari genovesi che andate a teatro e non sapete dove lasciare i vostri bambini, ci sono buone notizie per voi.

Il Teatro della Tosse ha pensato come risolvere [illegible] vostro problema, potrete tranquillamente andare a teatro con in vostri figlioletti anche quando la baby sitter non si trova. Come? Lo spiega - forza dell'organizzazione - un volantino arancione distribuito nel foyer con i programmi dei vari spettacoli. L'idea è molto semplice.

Tutte le sere, durante gli spettacoli delle 20,45, i responsabili del Sant'Agostino si occuperanno di figli e nipoti, intrattenendoli con animazioni [illegible]dattiche ed espressive, senza mai tralasciare l'aspetto ludico e ricreativo.

Ci saranno giochi, spettacolini improvvisati dagli animatori del teatro e tante sorprese, [illegible] alternative alla televisione, che terranno buoni-buoni i piccoli fino alla chiusura del sipario, quando mamma e papà andranno a riprendierseli.

Il servizio, hanno spiegato [illegible] Teatro della Tosse, sarà coordinato da un educatore-animatore con una lunga esperienza nelle scuole materne ed elementari.

La spesa è di solo 5 mila lire, per i bambini [illegible] età compresa fra i tre e i sette anni, salvo si[illegible]i particolari di bimbi accompagnati da fratelli maggiori. L'iniziativa prevede anche agevolazioni e riduzioni per gli abbonati del Teatro della Tosse.

Al Sant'Agostino consigliano comunque la prenotazione entro le 19 del giorno precedente lo spettacolo al quale si vuole assistere, che si può effettuare con una telefonata alla Tosse, dalle 12 alle 19 di tutti i giorni. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Informazione commerciale**
12 **Controsalotto**, rotocalco di sport condotto da Vittorio Sirianni con Giorgio Viglino e P. Sesserego
14 — **Antenna tredici**, collegamento con i campi della serie A e B, conducono Nicola Forgagnano, José Altafini e Aldo Arena
[illegible] **Market**, commerciale
19 — **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
20,30 **Primogiornale**, sport
20,45 **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
22,30 **Primogiornale**, sport
23 **Market**, commerciale
24 — **Video top**, settimanale di musica internazionale

Telestar

13 — **Cantaitalia**, musicale
14 **L'uomo invisibile**, telefilm
15 **China Beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,15 **Relentles**, film tv
20 **Speciale Tg8**
[illegible] **Scusi dov'è il West?**, film con Gene Wilder, Harrison Ford
22,50 **Il giramondo**, rubrica
23,35 **Programmi non stop**

[illegible] 7

11 — **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Raccontando il mondo**
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoni animati**
19 **I miei quartieri**, rubrica d'informa[illegible]
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva condotta da Giancarlo Moscatelli
22,30 **Motor shop**, vetrina di auto
23 — **Whisky sì, missili no**, film
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma cont[illegible] per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **Nella vecchia fattoria**, spettacolo varietà
23,30 **Tga**, flash della settimana
[illegible] **Match music**, rubrica

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **The Twiligth zone**, telefilm
12,30 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Raccontando il mondo**, documentario
17 — **Cartoni animati**
17,30 **After [illegible]**, telefilm
18 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **Documentario**
19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Codice criminale**, film drammatico
22 — **Appuntamento con i gioielli**, [illegible]le
23 — **Appuntamento con i tappeti**
24 — **Motor shop**, rubrica commerciale. Una vetrina sugli automezzi nuovi ed usati
0,30 **The Twilight zone**, telefilm
1 — **Agenda Liguria**, informazione
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Sv donna**, rotocalco femminile
18,15 [illegible], i film della nuova stagione
20,10 **Primo piano**, prima pagina
20,35 **Altomare**, [illegible] sportivo di off shore
22 — **Primo piano**, moda
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Nuttorno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
8 — **Diagnosi**
10 — **T'al da savei...** Un salto nel passato
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta epistolare
10,30 **La raccolta delle meraviglie**
12,30 **Un amico a casa vostra**
14 — **Liguria sport**
17,45 **Meeting**
18 — **La vetrina delle meraviglie**
20 **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
22,30 **Diagnosi**
23 **Calcio: Padova - Sampdoria**, campionato italiano di calcio di serie A
1 **Informazione cinematografica**

Rete A

17,30 **Samarate show**, varietà
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping [illegible]
20,30 **TgA Speciale**
23,15 **Programmi r[illegible]ali**

Primantenna

11,30 **Side out**, rubrica
12 — **Telefilm**
12,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
[illegible] **Le auto della [illegible]**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**, rubrica
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

11,10 **Motori non stop**
11,45 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 **Video top**
20 **Commedie dialettali**
24 **Le auto della settimana**
2 **Tg4 ultime notizie**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] — **Telegiornale**
15 **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 7 informazione**
21,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Agenda Liguria**
18,30 **Dilettanti in tv**
18,30 [illegible], telefilm
19,15 **Documentario**
19,30 **Agenda Liguria**
20,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Galactica**, telefilm
22,30 **La sera del ballo**, film
22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nonostante le assenze e l'eliminazione in Coppa, Eriksson è ottimista

Dentro Seedorf, Mihajlovic libero [illegible] Samp [illegible] Padova per i tre punti

GENOVA. Terzo atto del nuovo corso. La Sampdoria verificherà oggi a Padova, e quindi per la prima volta in trasferta, la reale solidità e produttività dello «5-3-2» che così bene aveva esordito domenica [illegible] contro la Fiorentina. La sconfitta di Cagliari in Coppa Italia, infatti, ha l'attenuante della duplice espulsione di Franceschetti [illegible] di Sacchetti, episodi decisivi per lo sviluppo della gara.

La novità della squadra che scenderà in campo all'«Euganeo» è rappresentata dall'impiego di Mihajlovic nel ruolo di libero, al posto dello squalificato Franceschetti. Il serbo [illegible] già stato provato da Eriksson in quella posizione mercoledì sera, in Sardegna: «E si [illegible] comportato bene da ultimo [illegible], [illegible] quindi merita [illegible] riconferma - ha detto il tecnico svedese - mancando Franceschetti per cause di forza maggiore, devo confessare di aver subito pensato a lui come prima alternativa. Certo, per una volta dovrà pensare soprattutto a difendere e non ad attaccare. La caratura tecnica dell'avversario è indipendente dalla mia decisione. Anche se [illegible] avessimo giocato contro [illegible] Milan o la Juventus, comunque lo avrei impiegato come libero».

Il diretto interessato, Mihajlovic, è quasi divertito dall'esperimento: [illegible] un gi[illegible] un allenatore mi schiererà tra i pali della porta, allora potrò dire di aver ricoperto tutti i ruoli del gioco del calcio. Mi incuriosisce fare il libero. Per me, però, non [illegible] tratta [illegible] una novità assoluta. Già una decina d'anni fa nella Stella Rossa, in una situazione di emergenza, ero stato costretto ad arretrare dietro i difensori. Eriksson si fida di me. Mi ha detto che posso giocare il perché [illegible] veloce, chiudo bene, ho una buona tecnica. [illegible] prospettato questa ipotesi già lunedì scorso, poi a Cagliari ho avuto l'occasione di provarmi».

L'unico dubbio di Eriksson sta [illegible] centrocampo: in ballottaggio per [illegible] maglia Salsano ed Invernizzi. «Deciderò all'ultimo - ha precisato l'allenatore blucerchiato - per il resto tutto bene. Rientrerà Seedorf che mercoledì sera ho visto in forma. Lui, come tutti i [illegible] stranieri, [illegible] incontrando qualche difficoltà di adattamento. Proviene [illegible] mondo e da un calcio molto diversi da quelli italiani, si tratta solo di aver pazienza. Imparerà. Negli ultimi giorni la squadra ha lavorato bene, [illegible] la dovuta tranquillità, anche se chiaramente superando il turno di Coppa Italia avrei fatto riferimento a una diversa forma di tranquillità. Se andremo a Padova convinti di fare una passeggiata, allora perderemo sicuramente. Ci vogliono [illegible] giusta dose di concentrazione e di rabbia».

Il Padova è ultimo in classifica, ha raccolto solo un punto in sette giornate. «Ma i numeri sono bugiardi, - ha concluso Eriksson - Sandreani dispone di un gruppo unito [illegible] forte, che ha incontrato delle difficoltà solo perché il calendario in questi primi turni di campionato gli ha messo di fronte le prime della classe. Tutt'e due [illegible] squadre, oggi, vogliono i tre punti, ma soprattutto non possono più permettersi [illegible]. Non credo, tuttavia, che la p[illegible] di perdere possa influire sullo spettacolo. Prevedo novanta [illegible]uti veloci ed appassionanti».

Damiano Basso

Seedorf è pronto al rientro, [illegible] una Samp che cerca [illegible] Padova punti per risalire

Genoa, assalto al Pescara senza Skuhravy

Il boemo non ce la fa: in avanti Montella e Nappi
Dubbi anche su Turrone, chi marca Carnevale?

GENOVA. Tomas Skuhravy ha alzato bandiera bianca: il boemo ha lavorato a ritmo ridotto tutta [illegible] settimana, [illegible] causa di una contusione al quadricipite della gamba destra, eredità della partita di Cosenza. Ancora ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'attaccante si [illegible] allenato a parte, ma alla fine il responso [illegible] stato negativo. Non andrà nemmeno in panchina.

Contro il Pescara, quindi, si riformerà quella coppia di minibomber Montella-Nappi che [illegible] così favorevolmente impressionato nelle prime giornate di campionato. A Gigi Radice, poi, resta un altro dubbio [illegible] sciogliere. Anche Turrone, infatti, non è stato bene in questi ultimi giorni. Una piccola contrattura ne mette in dubbio la presenza oggi pomeriggio.

«Le sue condizioni stanno migliorando - ha detto il tecnico rossoblù - però prima della partita parlerò ancora con il ragazzo. Non possiamo permetterci di scendere in campo con uomi[illegible] non perfettamente a posto». Dalla presenza di Turrone dipende anche l'atteggiamento tattico difensivo del Genoa. Gli attaccanti del Pescara, Carnevale e Giampaolo, fanno paura.

Se il libero titolare sarà della partita, allora su Carnevale dovrebbe piazzarsi Galante, con Torrente su Giampaolo. Se viceversa Turrone fosse costretto a dare forfait, allora entrerebbe in formazione Delli Carri, in marcatura su Giampaolo, [illegible]tre Torrente si sposterebbe su Carnevale. In questo caso toccherebbe a Galante «staccare» in ultima battuta dietro la linea dei difensori.

Il capitano rossoblù, tuttavia, non [illegible] lascia spaventare dal nome del suo rivale di giornata: «Nella mia carriera non ho mai marcato ad uomo Carnevale - [illegible] detto Torrente - ma facendo la difesa a cinque capitava spesso dalle mie parti. E' [illegible] grande campione [illegible] lo dimostra il fatto che ancora [illegible], a 34 [illegible], [illegible]sulti sempre uno dei migliori in campo. Dovremo prestargli molta attenzione, perché la maggior parte delle manovre offensive del Pescara passa attraverso i suoi piedi.

Giampaolo Spagnulo è l'ex di turno. Una breve esperienza, la sua [illegible] Pescara: «Dopo un inizio piacevole, qualcosa [illegible] incrinò. I dirigenti abruzzesi volevano lanciare in prima squadra il giovane De Sanctis, e quasi contemporaneamente [illegible] arrivò l'offerta del Genoa. Così me ne andai da là, ma conservo ancora [illegible] bel ricordo di quell'esperienza, anche se adesso devo pensare solo ed esclusivamente al Genoa. Carnevale? E' il leader dei nostri rivali, un attaccante che raramente perdona quando ha la palla buona. Però ho fiducia nei nostri [illegible]: fino ad oggi il Genoa ha dimostrato di non [illegible]sere inferiore [illegible] nessuno, e quindi [illegible]ai dovrebbero essere Carnevale ed il Pescara a preoccuparsi di noi».

Ed ecco la probabile formazione che il Genoa metterà in campo questo pomeriggio (4-4-2), per un match che se vinto potrebbe definitivamente lanciare in orbita i rossoblù: Spagnulo; Torrente, Turrone; Galante, Magoni, Ruotolo; Bortolazzi, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella. [da. ba.]

[illegible] portiere rossoblù Spagnulo

Pallone elastico: alle 14 ultimo atto a Cengio

Rivincita Sciorella-Dotta [illegible] palio la Coppa [illegible]

CENGIO. Si scrive finalissima per la Coppa Italia di balon, si legge rivincita. Oggi alle 14 all'«Ascheri» l'Imperiese tricolore di Sciorella ritrova la Pro Spigno di Flavio Dotta. La [illegible] domenica a Cuneo il big match per lo scudetto, vinto con merito dalla quadretta del presidente Ranisa con il punteggio di 11-[illegible], oggi a Coppa Italia: non è lo scudetto, ma Dotta si impegnerà al massimo per centrare un obiettivo che in parte consoli i tifosi e lui stesso per la delusione di aver mancato la vittoria tricolore.

Spiega [illegible] giocatore di Cairo: «Sono state giornate amare e difficili, quelle seguite alla sconfitta di Cuneo. A Cengio cercherò di riscattare una stagione che [illegible] iniziata nel migliore dei modi ed è stata deludente solo all'ultimo. Resta il fatto che l'inversione di battuta negli spareggi avvantaggia troppo i giocatori della riviera. Per due anni ho perso lo scudetto essenzialmente per questo: è evidente che anche nei prossimi anni gli incontri di spareggio dovranno essere giocati sempre [illegible] questa formula».

In altre parole Dotta [illegible] sente «defraudato» di due scudetti a portata di mano, e sembra convinto che con una quadretta più omoge[illegible] potrà essere [illegible] grado di difendersi meglio. Sciorella ha trascorso la settimana alternando feste [illegible] allenamenti. Per lui oggi, la possibilità di un prestigioso «grande slam». [e. m.]

Pallanuoto A1: preoccupante crollo casalingo dell'Ansaldo coi toscani

Il Recco è rimasto a Savona

Dopo il derby D'Angelo chiedeva riscatto, ma la Florentia ha travolto (11-5) una squadra impacciata e timorosa. Negativi gli stranieri biancazzurri, tra gli ospiti esulta l'«ex» Vio

RECCO. Una resa inesorabile, senza attenuanti. Le prime avvisaglie si erano avute nel turno infrasettimanale a Savona contro l'Athena, ma ieri l'Ansaldo Recco ha veramente toccato il fondo. Un crollo verticale, una Florentia in grado di fare il minimo indispensabile, [illegible] le [illegible] semplici, e di uscire [illegible] con un netto 11-5 dalla vasca [illegible] Punta Sant'Anna e rimanere a punteggio pieno, al comando della classifica con le altre tre «grandi».

Toscani precisi in ogni reparto, con all'inizio uno scatenato Tchomakhidze, in grado in un paio di minuti di portare i suoi sul 2-0 facendo «rotea-re» una prima volta Mangiante, e in quella successiva Rainero. Il grande duello poteva essere quello fra i portieri: sarebbe impietoso ed ingiusto affermare che Vio l'ha vinto: l'«ex» aveva davanti una difesa quasi sempre perfettamente schierata, e quando è stato chiamato in causa ha compiuto il proprio dovere; Ferrari, soprattutto nella parte finale di gara, ha dovuto spesso trovarsi con l'avversario solo di fronte, senza la copertura di un difensore.

Altro tema, quello delle superiorità: oltre la media le realizzazioni per la Florentia (un buon 50 per cento, cioè 5 su 10), addirittura da incubo quella del Recco (3 su 15, più un rigore fallito). Soltanto in un'occasione, all'inizio del terzo tempo, i biancocelesti hanno avuto la ghiotta opportunità di riportarsi in parità e forse riaprire la partita. Appunto sull'episodio del rigore tirato da Temellini, che trovava Vio pronto alla deviazione, alla sua destra. Da questo episodio in poi è calato il buio sul Recco, con subito tre reti della squadra guidata dal duo Tempestini-Bruschini, e divario nel punteggio ampliato fino al «più sei» di chiusura.

Ultima annotazione sugli stranieri, e il discorso è sempre il solito: una rete per Vicevic, ma per lui anche una prestazione nel complesso veramente incolore. Damianovic?

Mirko Vicevic, dell'Ansaldo Recco

Qualcuno a fine partita ha detto che il Recco ha giocato senza stranieri, e non sbagliava. Un acquisto, quello di quest'ultimo che appare veramente inutile, con la classifica che ora inizia a farsi preoccupante: invece che al quarto posto, al momento sarà molto meglio pensare alla salvezza (e sabato altra sfida a Punta Sant'Anna, contro il Paguros). Per la Florentia, 3 reti Tchomakhidze e Sottani, 2 Bruschini, una Brazzati, Potoulnitskj e Binchi, per il Recco una rete ciascuno Vicevic, Cavallini, Temellini, Riccadonna ed il giovane Carraro. **[g. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
ROMA	8	4	0	0	71	29	+42
PESCARA	8	4	0	0	60	38	+22
FLORENTIA	8	4	0	0	45	27	+19
POSILLIPO	8	4	0	0	43	38	+5
CATANIA	4	2	0	1	31	27	+4
SAVONA	4	2	0	2	37	37	0
BOGLIASCO	3	1	1	2	45	51	-6
BRESCIA	3	1	1	2	43	53	-10
COMO	2	1	0	3	39	42	-3
PAGUROS	2	1	0	2	33	34	-1
RECCO	2	1	0	3	34	42	-8
ANZIO	2	1	0	3	36	52	-16
ORTIGIA	0	0	0	4	25	45	-20
MODENA	0	0	0	4	33	61	-28

RISULTATI
Quarta giornata

ANZIO - SAVONA	9-10
BRESCIA - CATANIA	14-10
PAGUROS - COMO	10-9
PESCARA - BOGLIASCO	15-11
RECCO - FIORENTIA	5-11
ROMA - MODENA	21-4
ORTIGIA - POSILLIPO	8-9

Prossimo turno
(sabato 4/11 ore 17,30)
Quinta giornata
FIORENTIA - BOGLIASCO
CATANIA - ROMA
COMO - ANZIO
MODENA - ORTIGIA
POSILLIPO - BRESCIA
RECCO - PAGUROS
SAVONA - PESCARA
Paguros e Catania una partita in meno

Nazionale dilettanti: i verdestellati sono a Moncalieri

Sestrese senza timori nella tana dei capolista

GENOVA. La trasferta nella tana della capolista da affrontare a muso duro, senza particolari patemi. Dopo essersi a lungo disimpegnata in Toscana, la Sestrese affronta la prima trasferta piemontese. E, pur essendo il Moncalieri al comando del girone appaiato al Pisa, con un «finalmente» di tutto cuore da parte del tecnico verdestellato Sergio Ghilino:

«Preferisco affrontare una piemontese, piuttosto che tornare per l'ennesima volta in Toscana dove abbiamo subito 4 sconfitte su 4 trasferte. Ecco perché posso serenamente dire: finalmente cambiamo... Rispetto il Moncalieri, ovviamente, non sono in testa per caso, hanno iniziato la stagione alla grande e meritano questa posizione. Però il Pisa domenica ha dimostrato che sono vulnerabili: non fasciamoci la testa anzitempo. Rimangono i dati numerici che in effetti dicono che il portiere del Moncalieri, Miglino, in [illegible] partite ha subito una sola rete, mentre l'attacco è uno fra i più pungenti del girone. Pensare che lo stesso Miglino, lo scorso anno con noi ha dovuto raccogliere 4 palloni dal fondo della rete: uno all'andata a Moncalieri grazie al rigore allo scadere di Sisinni, e tre al ritorno a Borzoli, Balboni e doppietta di Pennone. La tradizione è con noi: due successi e nessun gol al passivo».

Trascorsi benauguranti, anche se a pochi mesi di distanza la situazione è notevolmente diversa: il Moncalieri non è più la squadra di basso livello costretta a salvarsi grazie allo spareggio col Cuneo (3-1 a Pinerolo); la Sestrese [illegible] è più la sorpresa del Nazionale dilettanti, anzi l'avvio è stato avaro di soddisfazioni. Inoltre ai verdestellati mancheranno alcuni elementi importanti come Bevilacqua (squalificato) e Iannuo (ancora infortunato, anche se lui affronterebbe volentieri la prima della classe, «anche con una sola gamba» testuali parole). Fiducia a Fossa, che domenica ha realizzato la seconda rete stagionale, diventando il vicebomber: è preceduto da Pennone, a quota 3. **[g. s.]**

Fossa sogna un gol alla capolista

Pontedecimo

C'è il Viareggio «grande» delusa

GENOVA. Il Pontedecimo non vince da [illegible] mese e mezzo. L'unico successo nelle prime 8 giornate è arrivato con la Torrelaghese: difficile ma non impossibile bissare l'impresa oggi, contro un Viareggio che naviga a centroclassifica pur avendo in rosa nomi famosi e famosissimi, vedi il portiere Mannini, ex Fiorentina e Pisa. Due settimane fa, dopo esser stati sconfitti a Moncalieri, ha cambiato allenatore: Buglio ha ceduto il posto a Fausto Landini, altro volto noto dei «pro».

La mossa non ha per ora prodotto effetti: col Camaiore il Viareggio ha ottenuto solo il pari, per di più su rigore dubbio. Armienti ha preparato con cura la gara, ma sulla formazione deciderà all'ultimo. Unici punti fermi il rientro dello stopper Spaggiari e l'indisponibilità del libero Ardoino. Dovrebbero esser recuperati Zito e Dal Monte. Al via potrebbero esserci: Fornaroli; Balsamo, Tenconi (Dal Monte); Balsamo, Spaggiari, Stabile; Mannini, Farcinto, Zito, Leonardi, Ferraris. **[d. s.]**

L'Eccellenza impone alla Lavagnese la trasferta di Sanremo, in Promozione occasione per il Sestri

Comincia la settimana degli «straordinari»

I maggiori tornei dei dilettanti in campo tre volte in otto giorni

Pastine, [illegible] Rapallo: i bianconeri hanno oggi la possibilità di sfruttare la partita casalinga [illegible] la Sampierdarenese. In Eccellenza anche Samm ed Entella sono chiamate a far risultato

«Una bella pensata»: da Ventimiglia a La Spezia è un coro di ironici consensi alla Figc e alla sua bislacca idea di far giocare [illegible] partite in 7 giorni. Oggi inizia per [illegible] società di Eccellenza, Promozione e Prima categoria (ed anche Seconda di La Spezia e Genova, oltre che Juniores regionali) un tour de force che proseguirà mercoledì con un turno regolare di campionato e si concluderà domenica prossima. Per tacere delle [illegible] squadre impegnate in Coppa Italia che di partite faranno 4 in 11 giorni, record dei record.

Imporre di giocare di mercoledì, [illegible] pure festivo, complica inutilmente la vita ai dilettanti e dimostra l'ignoranza delle esigenze dei tesserati da parte di chi compila i calendari. Non si riesce a capire la necessità di tutta questa fretta nel portare avanti i campionati, quando la conclusione è fissata per la prima domenica di maggio, avendo cioè abbondante tempo per recuperi, spareggi e così via. Semmai, avendo tutta questa fretta, si poteva risparmiare sulla sosta dall'inusitata durata - 4 settimane - concessa a fine [illegible] dal 17 dicembre al 14 gennaio, un mese di inattività non giustificato dalle settimane bianche, né dalle finali di manifestazioni come Coppa Italia o Primavera. In Eccellenza la se-[illegible] giornata è ricca di scontri impegnativi, ma tutte le società debbono tenere nel giusto conto la distribuzione degli sforzi nell'arco della settimana.

Sanremese-Lavagnese. Avrebbe dovuto essere il big match ed è invece un «testa-coda» perché i bianconeri di Quaglieroli hanno avuto un pessimo inizio di campionato. E' innegabile che la Lavagnese sia a un bivio: una sconfitta a Sanremo innescherebbe una serie di reazioni a catena, che potrebbero rivoluzionare l'assetto societario e tecnico.

L'avversaria è temibile, fino ad oggi non ha sbagliato una sola mossa, è ricca di mezzi e di uomini. Cichero ha ricostituito il gioco ed il morale a una squadra che tre anni fa vinse l'Eccellenza. Di fronte ha una Lavagnese che almeno sulla carta è altrettanto forte. Frenata però [illegible] mali, in parte oscuri e in parte ben noti: incomprensioni tra una parte della dirigenza e il presidente Scotizzi; [illegible] rendimento di alcuni giocatori; le critiche severe [illegible] qualche tifoso, tutte zavorre che hanno impedito il decollo.

Sul banco degli imputati rischia di finire solo soletto il tecnico Alessandro Quagli[illegible]li: il principale capo d'accusa riguarda il modulo di gioco, giudicato non adatto alle qualità dei bianconeri. Il risultato odierno potrebbe influire sul suo destino. [illegible]spetto a domenica scorsa Quaglieroli può contare su due, forse tre rientri importantissimi: Schiappacasse ha finito la squalifica, Lupo è guarito, e forse Carrea [illegible] la farà. Per quanto i vari Agnelli, Riolfo e Prestia siano temibili, schierando un undici con Antonpaoli, Carrea, Barberi, Rossini, Lupo, Capurro, Schiappacasse, Alessi, Monari, Guidi e Baldi, e tenendo Giuliani, Bruzzo e Giacomelli di riserva non si deve aver paura.

Entella-Migliarinese. Tra le squadre che non hanno mai vinto troviamo, oltre a Lavagnese e Samm, anche l'Entella. Oggi la squadra affidata a Biloni proverà ad annullare questa preoccupante lacuna nel match casalingo con la Migliarinese. In settimana si sono moltiplicate le voci di un rinforzo in arrivo per il debole centrocampo: l'ex sarzanese Mengoni o il figliol prodigo Scbenone? Da seguire un derby tutto particolare tra Biloni senior che guida la squadra chiavarese e Biloni junior che gioca al centro dell'attacco spezzino.

Rapallo-Sampierdarenese. Dopo 4 confronti ad alto livello per i bianconeri [illegible] l'ora dello scontro con una pari grado. La Sampierdarenese insegue lo stesso obiettivo dei rivieraschi, quello di una salvezza tranquilla, da raggiungere [illegible] più presto possibile. Il Rapallo rinuncia a Malmusi, squalificato.

Folbas-Samm. Per tradizione la squadra di De Marco soffre le trasferte in terra spezzina. Quest'anno [illegible]va iniziato alla grande con un pareggio sul difficilissimo campo di Ceparana. L'«ex» andrebbe bene anche a Follo, con una squadra locale che sta salendo di giri dopo un avvio incerto. Probabile qualche cambiamento nell'assetto difensivo della Samm, con il rientro del giovane Lenzi.

Promozione. Il Sestri Levante, che ha ritrovato Conte ma ha perso forse definitivamente Lena, cercherà il colpaccio in casa di una Fezzanese stanca per il derby di Coppa. Gli uomini di Marioni possono riuscirci se a un attacco sempre esplosivo riusciranno per una volta ad abbinare una difesa un po' più attenta. Ligorna-Grassorutese si replica a 4 giorni dalla Coppa Italia: mercoledì i genovesi han battuto la «seconda squadra» rapallese 2-1, oggi la musica potrebbe essere diversa.

Danilo Sanguineti

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Aosta-Colligiana; Asti-Saluzzo; Camaiore-Pisa; Moncalieri-Sestrese; Pinerolo-Biellese. Poggibonsi-Castelnuovo Garf.; Pontedecimo-Viareggio; Savona-Nizza; Torrelaghese-Châtillon. Classifica: Moncalieri e Pisa p. 19; Aosta 17, Biellese e Castel 13; Savona e Poggibonsi 12; Viareggio e Sestrese 10; Asti, Châtillon e Collig. 9; Pinerolo e Camaiore 8; Ponted. e Saluzzo 7; Torrel. 6; Nizza 3.

Eccellenza (14,30): Sanremese Lavagnese (15); Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Samm; Busalla-Pegliese; Rapallo-Sampierdar.; Loanesi-Albenga. Classifica: Sanremese p. 13; Ceparana 11; Imperia e Migliarin. 9, Cairese e Folbas 8; Loanesi 7; Rapallo e Pegliese 6; Sampierd. e Busalla 5; Lavagnese e Samm 4; Entella 3; Ventimiglia e Albenga 2

Promozione (14,30): Fezzanese-Sestri Levante; Mediterranée-Albaro (Borzoli); Borgorattiliguria-Ortonovo (Bavari Ferretto); Sesta Godano-Brugnato; Ligorna-Grassorutese; S. Stefano Magra-Bogliasco. Classifica: Villaggio p. 13; Sestri Levante 11; Brugnato e Bogliasco 10; Baiardo e Grassorutese 9; Fezzanese 8, Sesta Godano ed Albaro 7; Ligorna e S. Stefano Magra 6; Borgorattliguria 4; Riviera Fazzini 3; Mediterranée, N.S. Fruttuoso ed Ortonovo 1.

Prima, girone C (10,30): Cogoleto-Masone; Certosa Riesi-Ceparanese Prodoil (Rivarolo Torbella); Anpi Casassa-Pro Recco (25 aprile); Fegino-Riese Old Boys (Ferrando); Ravecca-Gargiullo (Ligorna); Lagaccio-Biga Q.; Ronchese-Città Giardino; Varazze-Corniglianese (15). Classifica: Ceparanese Prodoil p. 10; Cogoleto 9; Ravecca e Riese Old Boys 8; Città Giardino e Corniglianese 7; Anpi Casassa e Varazze 6; Pro Recco e Certosa Riesi 5; Lagaccio e Gargiullo 4, Fegino 3; Ronchese e Masone 2; Biga Quezzi 0. Girone D (10,30): Marolacquasanta-Forza e Coraggio (Fezzano); Sarzanese-Santerenzina (Miro Luperi); Ceula-Don Bosco (Moltedi Levanto 14,30); Mazzetta-candor-Monterosso (Tanca); Rivasamba-Arsenal (Sivori C); Bolanese-Casarza Ligure (Ceparana terra 14,30); Ponzanese-Carasco Old Stars (14,30). Classifica: Sarzanese e Carasco Old Stars p. 10; Don Bosco, Bolanese e Vale Sturla 8, Ceula 7; Santerenzina e Forza Coraggio 6; Vezzano e Ponzanese 5; Casarza e Arsenal 3; Mazzettacandor, Marolacquasanta e Rivosamba 2; Monterosso 0.

Seconda (10,30): Bogliasco Calcio-Sori; Sant'Ambrogio-Croce Verde Bogliasco (Sori); Vecchia Chiavari-Deiva (Colmata); Moneglia-Leivi (14,30); Bargagli-Corte (Sottocolle); S. Lorenzo-Cicagna (Broccardi A); Cogornese-Fontanabuonagatt. (Centro Scuola); Sestieri Lavagna-Calvarese. Classifica: Moneglia p. 12; Corte 10; Bogliasco Calcio, Sori e S. Ambrogio 7; S. Lorenzo, Cicagna, Croce Verde e Deiva 6; Fontanabuonagatt. 5; Sestieri 4; Bargagli 3; Cogornese, Leivi, Calvarese e Vecchia Chiavari 2

Terza Chiavari: Mocenesi-A Ciassetta (Ferrada 10,30).

NUOTO

Trofeo Centenario

Organizzato dall'Andrea Doria nella piscina del «Poggiolino» di Rapallo: [illegible] ore 11, oltre [illegible] Andrea Doria e Ponente Ligure al via anche Rn Torino, Bentegodi, Nc Milano, Fiorentina, Florentia e Varese Olona.

SPECIALE IMMOBILIARE

Agenzia Immobiliare TODARO

• Intermediazioni Immobiliari •
• Perizie - Consulenze •

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - **Tel/Fax 019/677.188**

ATTESTATO DI FREQUENZA AL:
1° [illegible] DI [illegible]
PER AGENTI IMMOBILIARI
Genova - Facoltà di Architettura
ottobre 1994 - marzo 1995
Facoltà di Architettura — Istituto di Urbanistica
CENTRO [illegible] ESTIMO

ALASSIO - In prestigiosa palazzina a soli 50 mt dal mare prenotiamo alloggi completamente ristrutturati - bi e trilocali termo autonomo [illegible] box o posto auto. Da L. [illegible] RIF. C/AL

LOANO - centralissimo a 30 mt dal mare - ri[illegible] a nuovo - mq 50 - ampio alloggio monolocale con cucinino e [illegible] - [illegible] autonomo RIF. M1

PIETRA LIGURE - Centrale - Ideale prima casa - mq 110 - splendida opportunità a 100 mt dalla spiaggia - quattro grandi camere, [illegible] cucina abitabile, bagno, entrata, balco[illegible] con ver[illegible] - cantina [illegible] autonomo - vista mare. L. 365.000.000 RIF. P31

ALBENGA - Primo entroterra - a 3 km dal mare alloggio residenziale - salone, cucina abitab[illegible] da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con secondo bagno - ampia balconata - soleggiatissi[illegible] autonomo - garage RIF. P30

LOANO - centralissimo - alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Ristrutturato - termo autonomo. L. 250.000.000. RIF. B 50

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a solo 900 mt dal mare - in elegante palazzina - appartamenti composti di entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno. Altri composti di: entrata, [illegible], due camere e bagno - boxes - completamente ristrutturati RIF. C5

BORGHETTO SS. - [illegible] casa A da terra a cielo: due camere - cameretta mansardata, cucina abitabile, doppi servizi - balcone e terrazzo vista mare - termo autonomo - ristrutturazione [illegible]. L. 330.000.000 [illegible]. RIF. T42

LOANO - Primo entroterra in caratteristica casa «antica Liguria» - ristrutturato - soggiorno con angolo cottura, grande ca[illegible] da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo autonomo - per veri amatori. L. 180.000.000. RIF. R11

BORGIO VEREZZI - Centralissimo, interessante alloggio bilocale e [illegible] come nuovo - [illegible] mare - soleggiato. Richie[illegible] RIF. B 48

LOANO - Centralissimo ristrutturato a nuovo - quarto piano con ascensore - appartamento vista mare - soggiorno con angolo cottura, camera da [illegible], bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con pompa di calore. L. 280.000.000. RIF. B20

CERIALE - Ideale anche come prima casa - 10 mt dal mare - ristrutturato a nuovo - soggiorno con angolo cottura, [illegible] letto, doppi servizi, due balconi, termo autonomo, ultimo [illegible] ascensore, molto bello. RIF. T 47

BORGIO VEREZZI - A soli 300 mt. dal mare in villetta totalmente ristrutturata - alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, termo autonomo - molto bello. [illegible] RIF. B2

LOANO - A 700 mt [illegible] - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno. Cantina. Termo [illegible]. Perfetto. L. 280 000 000 RIF. T12

LOANO - centralissimo - composto di: [illegible] giorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - luminoso - perfettamente ristrutturato - termo autonomo. L. 295.000.000. RIF. B 51

FINALE LIGURE - Entroterra - rustico indipendente già ristrutturato - a due km dal casello di Finale - ben soleggiato - con giardino e terrazzo - riscaldamento autonomo - Affare. L. 280.000.000 tratt. RIF. F15

LOANO - In posizione centrale - appartamento al piano terzo con ascensore - entrata, soggiorno [illegible] cucinino, [illegible], bagno, balcone - esposizione a Sud. L. 370.000.000 tratt. RIF. P25

PIETRA LIGURE - V.le Repubblica - vicinissimo mare - bel[illegible] entrata, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio balcone - possibilità ampio box. L. 286.000.000. RIF. T 42

FINALE LIGURE - In prestigiosa casa d'epoca in pieno centro storico a soli 150 mt dal [illegible] - appartamento accuratamente ristrutturato composto di: soggiorno con cucinino, camera da letto con soppalco, bagno. Termo autonomo. L. 280.000.000 [illegible] RIF. B40

PIETRA LIGURE

PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE

VENDIAMO DIRETTAMENTE
SENZA MEDIAZIONE

ALLOGGI IN COSTRUZIONE
TERMO AUTONOMO - BOX
POSTO AUTO

BILOCALI DA L. **129.800.000**
MONOLOCALI DA L. **109.600.000**

A Cadibona è in vendita la Casa del tuo Futuro.

Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni molteplici per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica o parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a gas metano, portoncini blindati, infissi esterni in alluminio verniciato con vetrocamera, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti, pareti ad alto isolamento termico, ed altro ancora.

IMMOBILIARE
SAVONA 2
Il verde da abitare

Ufficio di Cantiere: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29

[illegible] ALLE NOSTRE [illegible] AFFILIATE DI SAVONA
AGENZIA SERGIO DE ST[illegible] [illegible]
[illegible] ROSSO [illegible] VIA DEI MILLE [illegible] R TEL.019/828769
STUDIO IMMOBILIARE LIGURE DI GIANNI BUS[illegible]ETTI VIA VEGERIO 12 R TEL.019/814932
[illegible] EFFETTUARE VISITE IN CANTIERE
IL SABATO E LA DOMENICA DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 O SU APPUNTAMEN[illegible]

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.

Viale Riviera, 100
17027 Pietra Ligure (sv)
Tel. (019) 62. 84. 72.
Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

VILLE

RUSTICI

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

ANTIBES monolocale mq [illegible] + balcone e grande ripostiglio 100 metri mare zona centro lire 105 milioni reddito 8 milioni annui [illegible]

JUAN LES PINS monolocale centralissimo con enorme balcone 3° piano proprietario svende lire 106 milioni ottimo investimento-vacanza **RIF. S31**

[illegible] nuovo monolocale 200 metri [illegible] con cantina piscina e giardino condominiali lire [illegible] milioni **RIF. S32**

JUAN LES [illegible] monolocale centrale 32 mq + terrazzo stupenda vista [illegible] 4° piano [illegible] giardino piscina condominiali lire 112 milioni **RIF. S33**

[illegible] ottimo investimento bilocale [illegible] 50 mq già affittato [illegible] balcone 2° piano [illegible] Musicien [illegible] metri [illegible] lire 141 milioni reddito annuo lire 13,5 milioni **RIF. B10**

ANTIBES bel bilocale 600 metri dal [illegible] terrazzo posto auto coperto piscina giardino condominiali lire 138 milioni **RIF. B 14**

JUAN LES PINS trilocale 2° piano balcone cantina giardino condominiale [illegible] centrale 200 metri mare lire 157 milioni reddito [illegible] lire 12 milioni **RIF. T 12**

ANTIBES grande trilocale mq 75 centrale con terrazzo [illegible]na possibilità garage 2° piano 154 milioni reddito annuo 12 milioni **RIF. T 13**

ITALIA

FINALE LIGURE zona Belvedere appartamento ultimo piano due camere soggiorno cucinino due balconi stupenda vista mare possibilità box e cantina **RIF.** [illegible]

PIETRA LIGURE 3 km mare appartamento con ingresso [illegible]pendente soggiorno cucinino camera giardino possibilità box posto auto lire [illegible] milioni **RIF. CO** [illegible]

[illegible] **LIGURE** villa unifamiliare con stupenda [illegible] mare con ampio [illegible] e mansarda giardino [illegible] di [illegible] mq **RIF. V 04**

[illegible] appartamento [illegible] 60 mq in perfetto stato al 1° piano [illegible] balconi a 50 metri dal mare [illegible] camere sala cucina abitabile [illegible] **CO** [illegible]

[illegible] Albenga Ranzo grande rustico indipendente di 400 mq su tre piani da ristrutturare possibilità multifamiliare e terreno adiacente lire 240 milioni **RIF. R 81**

TOIRANO frazione Carpe proprietà indipendente [illegible] mq su tre piani vista mare [illegible] buono stato con ampio giardino e ter[illegible] richiesta 200 milioni **RIF. R 80**

CERIALE-PEAGNA alloggio recentemente ristrutturato ca[illegible] soggiorno cucina abitabile [illegible] forno a legna [illegible] giardino bella vista mare lire 230 milioni [illegible] **CO 24**

FINALBORGO monolocale ottimo stato al primo piano con cucinino [illegible] balcone lire 110 milioni **RIF. CO** [illegible]

Torna, come ogni ultima domenica del mese, il mercatino «A Prea Runda»

A Dolceacqua tutti prodotti doc

Verdure, frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali di bioedilizia. In vetrina l'olio d'oliva e il Rossese. Vasta esposizione di artigianato locale, come libri, vetri, cesti di vimini, candele

DOLCEACQUA. Il piccolo borgo medievale d[illegible] Val Nervia, a metà strada tra Ventimiglia e Bordighera, come consuetudine ogni ultima domenica del mese ospita il mercatino biologico «A Prea Runda», [illegible] «Pietra Rotonda». Il [illegible] deriva [illegible] una pietra che un tempo troneggiava nella piazza centrale, quella [illegible] il monumento alla capra, dove, fino dalle prime [illegible] del mattino della domenica, vengono esposti prodotti biologici, quali verdure, frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali di bioedilizia.

I produttori biologici della Val Nervia sono una ventina e tra loro sono molti quelli che producono in modo «pulito» l'olio extravergine d'oliva e il vino tipico della zona, il Rossese di Dolceacqua, già pregiato con la Doc nel 1972 e del quale esistono quantità limitate.

Oltre ai prodotti biologici, il mercatino ospita una vasta esposizione di artigianato locale, come libri, vetri, cesti di vimini, candele.

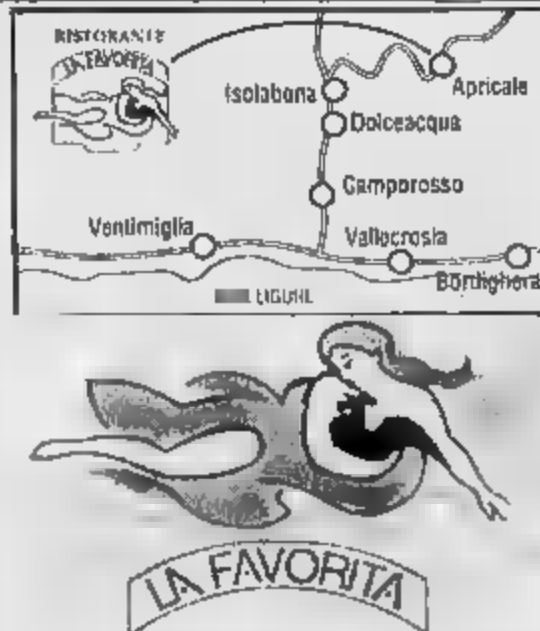
L'esperimento prosegue: e «A Prea Runda» continua a riscuotere successi. L'iniziativa, avviata nel settembre 1993, ha attecchito, e bene. Crescono di volta in volta i visitatori: sono centinaia e centinaia per ogni edizione e non li ferma neppure il maltempo, che gli organizzatori hanno messo in conto prevedendo edizioni al coperto sotto il Comune in caso di pioggia.

Torna il mercatino dei prodotti biologici oggi nella piazza [illegible] Dolceacqua

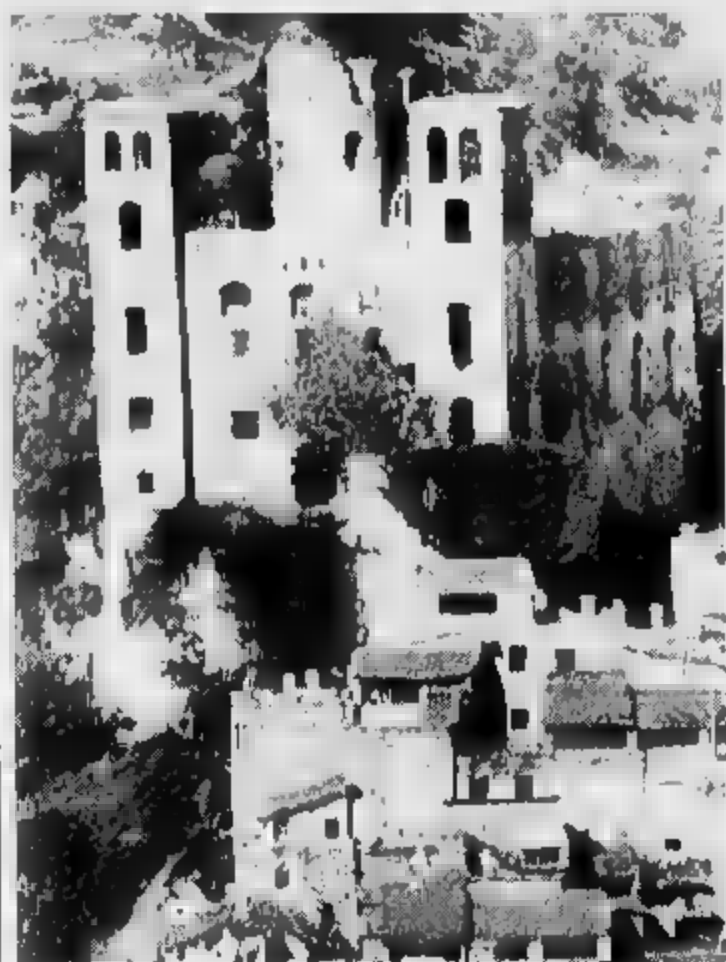
Gli scopi del mercatino, che inizia intorno alle 10 e si conclude alle 18 sono quelli di «sensibilizzare la gente al consumo dei prodotti biologici, [illegible] soltanto dal punto di vista alimentare, ma anche per quanto riguarda i materiali di uso co[illegible]e in casa o per lavoro, dei detersivi (quelli biologici non inquinano) ai materiali della bioedilizia», dice l'organizzatore Adriano Maccario. Per chi desiderasse informazioni più approfondite sull'argomento, alla rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecnici e produttori, che possono dare indicazioni o suggerimenti. Si può inoltre contattare l'Azienda turistica di Dolceacqua, telefono 0184-206666, o il Comune, telefono 0184-206444.

L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: «Non è vero che i prodotti costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistarli direttamente da produttori e cooperative, offrendo una qualità maggiore e [illegible] bontà oggi difficile [illegible] trovare sulle nostre tavole. E il prezzo è sempre in rapporto alla qualità», dice Maccario. Da quanto è decollata «A Prea Runda», il settore ha ricevuto un incremento anche nel volume d'affari.

E, per chi volesse cogliere l'occasione di una giornata da trascorrere a Dolceacqua, c'è pure una esposizione di artigianato locale, con oggetti in legno d'ulivo, cestini, stoffe e cappelli.

Non mancano neppure le [illegible]casioni gastronomiche. Spingendosi di qualche chilometro nell'entroterra, ad Apricale, il ristorante «La Favorita» può essere un indirizzo ottimo per banchetti e cerimonie, con la costante di cibi locali a prezzi ragionevoli. A Dolceacqua, invece, dalla «Vineria del Re-Non solo vino» di Laura Marzotto è in arrivo il vino novello di Toscana e il Beaujolais nouveau del mese di novembre. Quest'ultimo vino va venduto soltanto al terzo giovedì del mese di novembre, invece il novello italiano si può vendere dal 6 novembre in poi. **[d. bo.]**

Sta partendo anche un corso di aggiornamento alla lotta della malattia della vite

Rossese, il '95 sarà da incorniciare

Il bel tempo di ottobre ha fatto maturare un'ottima uva

Un'annata ottima per il Rossese, fiore all'occhiello di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Vino Rossese Doc: il 1995 è stata un'annata ottima. Spiegano i viticultori: «Il bel tempo del mese di ottobre ha permess[illegible] all'uva Rossese [illegible] acquistare le [illegible] qualità migliori: gradi (12-13), colore, profumo. La quantità, inoltre, è notevolmente inferiore rispetto agli ultimi anni, [illegible]irca il venti-trenta per cento in meno».

Negli ultimi anni molti vigneti sono stati abbandonati e non ci sono stati nuovi impianti. [illegible] maggior parte dei coltivatori preferisce altre colture più remunerative e tiene le vigne a part-time. Questo è dovuto alla scarsa [illegible] dei vigneti e alla difficoltà di coltivazione degli stessi, senza contare che gli eventi atmosferici degli ultimi anni hanno contribuito notevolmente al calo di produzione.

Dal vino all'olio, altro protagonista dell'economia di Dolceacqua e della Val Nervia. Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine controllata degli oli nella seduta del 12 ottobre scorso, a Roma, ha approvato definitivamente il riconoscimento della Doc dell'olio extravergine di oliva della Riviera Ligure con tre menzioni geografiche di zona produttive: Riviera dei Fiori, varietà Taggiasca; Riviera del Ponente Savonese, varietà Taggiasca-Pignola-Colombaia; Riviera di Levante con le varietà Lavagnina-Razzola-Pinola.

Tornando al vino, il Settore servizi produttivi del Comune di Dolceacqua comunica che l'Enfap (Ente nazionale formazione addestramento professionale) organizza in collaborazione con il Comune, [illegible] inizio nel prossimo dicembre, un corso di aggiornamento biologico alla lotta [illegible] malattia della vite che [illegible] terrà nei locali del Municipio. La parte didattica sarà tenuta da docenti dell'Università di Torino con esperienze anche francesi e spagnole nel settore.

Il corso, della durata complessiva di 120 ore, sarà articolato su nozioni approfondite [illegible] tecnica culturale della vite, sulle malattie della pianta (mal bian[illegible] peronospora, muffa grigia, malattie fungine minori, funghicidi utilizzati [illegible] viticoltura, [illegible] [illegible] distribuzione dei fitofarmaci, strategie di lotta contro le malattie funghine, da virus e da fitoplasmi). Altro aspetto relativo al programma che [illegible] svolto riguarderà l'entofauna del vigneto, considerando le varie problematiche di lotta chimi[illegible], integrata e biologica nel vigneto con particolare riguardo agli insetti e agli acari. Una parte speciale [illegible] corso sarà dedicata agli aspetti della lotta ai «rincoti fitofagi» ed ai lepidotteri fitofagi della vite. La notizia della tenuta del corso ha ottenuto un notevole cons[illegible] e numero di adesioni tra i produttori e i coltivatori locali. **[d. bo.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 29 Ottobre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: dibattito organizzato da La Stampa fra i candidati

Sindaci, un faccia [illegible] faccia

Trattati argomenti di grande attualità: Festival, Palafestival, appalto del casinò
Idee differenti e proposte per recuperare una città al centro di una pericolosa crisi

SANREMO. Tutti gli undici candidati sindaco schierati, gran pubblico nella Sala delle conferenze dell'Hotel Nazionale, per il dibattito organizzato da La Stampa in vista delle ormai imminenti elezioni amministrative del 19 novembre.

Dieci candidati animati dallo stesso desiderio di farcela e un undicesimo - Alberto Guasco - sulla scena elettorale come in teatro, con la determinazione di dare un contributo serio attraverso l'ironia [illegible] la satira che hanno sempre caratterizzato il suo gruppo, i Sanremezzi, i protagonisti della parodia del Festival con [illegible] «Festival e mezzo». [illegible] è presentato all'incontro indossando sotto la giacca la maglietta di Superman; ha animato il dibattito con battute scherzose, ma alla fine ha posto la domanda - apparentemente banale, ma in realtà molto seria - che in molti si pongono senza mai trovare una risposta: perché chi diventa sindaco dimentica completamente le promesse fatte in campagna elettorale?

Guasco con la magia di Superman. Una provocazione con cui i Sanremezzi intendono stimolare i candidati «veri»

Presenti, come detto, undici candidati. Oltre [illegible] Guasco hanno animato il dibattito Carlo Barillà (Insieme per Sanremo), Giovenale Bottini (Polo), Valeria Faraldi (Rifondazione), Andrea Gorlero (Centro-sinistra), Onorato Lanzo (La Primavera), Marco Lupi (Lega Nord), Silvio Maiga (Sanremo Insieme), Davide [illegible] (Federalisti), Giuseppe Persico (Arca), Franco Tornatore (mani pulite).

Gli undici aspiranti alla carica [illegible] di sindaco hanno affrontato argomenti differenti, rispondendo secondo idee, ideologie e scelte politiche, ai quesiti posti dal nostro giornale: Palafestival (se farlo e dove), gestione [illegible] manifestazione (esclusiva alla Rai o apertura alla Fininvest); appalto del [illegible] (gestione privata o pubblica). In una prossima puntata affronteremo altri tre temi di strettissima attualità: la gestione del mercato dei fiori, il futuro della floricoltura e [illegible] sport, «la sola vera medicina per strappare i giovani dalla strada».

Sul Palafestival, risposte diametralmente opposte: alcuni favorevoli a realizzarlo, altri contrari. E fra i primi diverse soluzioni: dietro alle carceri, nel vecchio mercato dei fiori. Molti i candidati convinti che il Teatro Ariston sia più che valido per la rassegna delle canzonette.

Scontro anche sull'appalto del casinò. Alcuni favorevoli alla gestione privata; altri al mantenimento di un controllo da parte del Comune. Tutti daccordo, però, su un punto: la validità dell'attuale gestione del commissario straordinario Filippo Fiorello. C'è chi lo vorrebbe all'infinito alla guida dell'azienda, chi ritiene che la casa da gioco abbia bisogno del polso di un vero biscazziere.

Fra tre settimane esatte si vota. I sanremesi troveranno undici candidati, sedici liste. Un mare di proposte. I sondaggi de La Stampa, i dibattiti e tutte le iniziative che, a mano a mano svilupperemo nei prossimi giorni, serviranno per fornire agli elettori un'informazione assolutamente imparzia[illegible]. Per far conoscere i protagonisti di questa ennesima tornata elettorale. Saranno poi gli iscritti al voto a indicare la persona giusta per Palazzo Bellevue.

Il 19 si voterà per scegliere i due candidati che il 3 dicembre si sfideranno nel ballottaggio, drammatico testa a testa per designare «il numero uno».

Chi vincerà? Mai [illegible] quest'anno [illegible] difficile azzardare delle previsioni mentre due anni fa i candidati vincenti si erano subito intravisti, Oddo e Ivaldi. E andarono entrambi al ballottaggio.

Gian Piero Moretti

Un momento del dibattito con gli undici candidati sindaco organizzato da La Stampa

I promossi della SETTIMANA

ALBERTO SCIORELLA. Ha «studiato» da campione per anni, e finalmente, con pieno merito, è riuscito a conquistare lo scudetto tricolore nel pallone elastico. Esemplare la sua vittoria nella «bella» di Cuneo [illegible] Dotta, ottenuta [illegible] la consumata perizia di un veterano e l'apporto di una solida squadra. A questo sport casereccio, capace di sollevare passioni profonde (3000 allo sferisterio), per una volta, ha reso omaggio anche «sua maestà» il calcio.

[illegible] Autore e interprete della Compagnia Stabile Città di Bordighera, è l'«attore dell'anno». Lo ha proclamato la Federazione nazionale del teatro amatoriale, un'autorità, in materia: e il premio, che è una sorta di Oscar per le filodrammatiche, lo ha ricevuto a Pescara da una collega professionista, Giuliana De Sio.

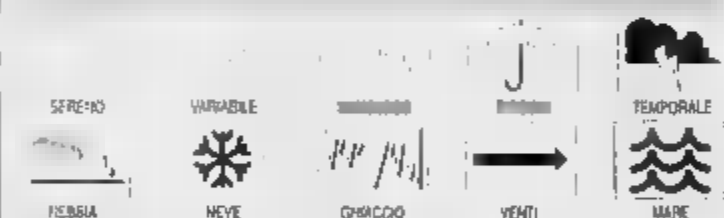
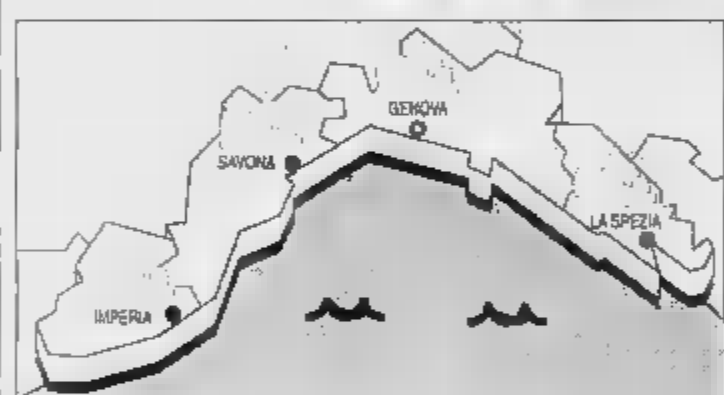
[illegible] [illegible]ORIO. L'avevano detto in molti che avrebbero lasciato Forza Italia, in polemica per la nomina di Claudio Scajola, [illegible] dc doc, [illegible] coordinatore provinciale del movimento. Ma sinora, la sola ad andarsene dal partito «per la sconfitta degli ideali in cui aveva creduto» è stata lei, ex candidata del Polo alla [illegible] di sindaco di Imperia e avversaria politica dello stesso Scajola. Lode alla [illegible]renza.

[illegible] **VACCHINO.** Il «patron» dell'Ariston, che già aveva portato a Sanremo Alberto Sordi e ospitato il debutto sullo schermo dei Broncoviz, continua nell'azione promozionale a favore del buon cinema italiano. E [illegible] la [illegible] sala accoglie l'anteprima regionale di «Ivo il tardivo», l'ultimo, delicato film di Alessandro Benevenuti. E all'evento partecipano anche lo [illegible] regista [illegible] protagonista, la deliziosa Francesca Neri e [illegible] simpatico Vito. Un successone.

[illegible] L'avvocato di Taggia è stato nominato assessore provinciale all'Ambiente da poco più di un mese soltanto, ma già affronta [illegible] petto un'emergenza come quella dei rifiuti. Su sua proposta, viene creata una commissione per studiare i sistemi di smaltimento e la loro collocazione ideale.

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo indebolimento del campo di alta pressione che interessa le regioni dell'arco alpino. Per oggi, tempo variabile. Vento tra Sud Est e [illegible] Ovest moderato, 15-20 km all'ora, con rinforzi al largo. Mare poco mosso-mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare [illegible], umidità 70%, vento [illegible] 6-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. barom. 1018 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max [illegible]	min 14
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 14; temp. [illegible] 19

Il [illegible] sorge alle 6,59 e tramonta [illegible] 17,23. La Luna si leva alle 12,19 e cala alle 17,23 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Dopo Taggia ieri sera è stata presa di mira una rivendita di S. Bartolomeo

Altra rapina al market: 7 milioni

Pistola in pugno [illegible] bandito ha costretto i dipendenti ad aprir[illegible] la cassaforte. Il discount in quel momento era vuoto. Il malvivente si è dileguato in pochi secondi. Indagini estese in tutta la Riviera

SAN BARTOLOMEO. Con puntualità svizzera è tornata in azione la banda dei supermercati. Dopo il Conad di Taggia, assaltato venerdì sera, ieri, alle 19.30 in punto, è stato preso di mira il Leader discount di corso Roma 91, a San Bartolomeo, rapinato degli incassi da un bandito solitario con pistola che si è fatto consegnare sette milioni [illegible]. Due dipendenti si sono viste puntare la pistola alla testa, poi sono state chiuse nel bagno. Il rapinatore, sui 35 anni, baffi e capelli neri, è fuggito, pare, a bordo di [illegible] Golf scura. Ad attenderlo c'era forse un complice. La zona è stata setacciata dalle auto del Radiomobile, il casello dell'autostrada sorvegliato dagli agenti della Strada[illegible]: ma dell'autore del colpo più nessuna traccia.

[illegible] supermercato a tu per tu [illegible] lo sconosciuto [illegible] trovate la direttrice Vittoria Peirano, 22 anni, residente a Imperia in [illegible] dietro Chiesa, e la cassiera Elisa Acquarone, [illegible] anni. A raccontare quegli istanti interminabili [illegible] la sensazione di disagio causata dalla canna del revolver posata sulla tempia, è la responsabile. Ha trovato sollievo [illegible] quando nel locale sono entrati uomini dalle divise rassicuranti: i carabinieri.

Vittoria era ancora [illegible] choc: «Stavamo per chiudere. C'era rimasto un ultimo cliente che sembrava curiosare tra gli scaffali. Indossava una giacca a vento grigia, il bavero alzato e in testa un cappello che all'improvviso s'è calato sul volto trasformandolo in passamontagna. Mi ha puntato la pistola. Gli ho dato le chiavi della cassaforte: che altro potevo fare?».

Ancora: «Forse pensava che [illegible] fossero gli incassi della settimana, ma io ero già andata venerdì [illegible] banca a depositare. Avrà preso sei-sette milioni. Ha chiesto dove fosse la toilette. Ci ha rinchiuse. Siamo rimaste zitte per qualche minuto. Poi abbiamo gridato, gridato, fino a che non sono venuti ad aprirci».

Con quella di ieri salgono a 4 [illegible] rapine ai supermarket messe a segno in [illegible] settimana. L'elenco: Sidis [illegible] Conad di Sanremo, Conad di Taggia e Leader di [illegible]. Bartolomeo. I rapinatori si sono dimostrati finora imprendibili e fortunati. [illegible] parlano di prevenzione e controllo del territorio ma la gente si domanda: «Possibile che non [illegible] riesca ad acciuffarli?». [m. v.]

Nella foto di Luca Lucia i carabinieri compiono un sopralluogo subito dopo [illegible] rapina

Sostituisce il dr. Testa

Giuseppe Squizzato nuovo procuratore di Sanremo

SANREMO. Giuseppe Squizzato è il nuovo procuratore della Repubblica di Sanremo. La nomina gli è stata confermata ieri dal Consiglio superiore della magistratura che ha giudicato favorevolmente [illegible] parere espresso dalla commissione che aveva analizzato i requisiti dei pretendenti. Squizzato prende il posto che fino al marzo scorso era stato [illegible] Vincenzo Testa e torna a Sanremo dove negli anni '80 era stato giudice istruttore.

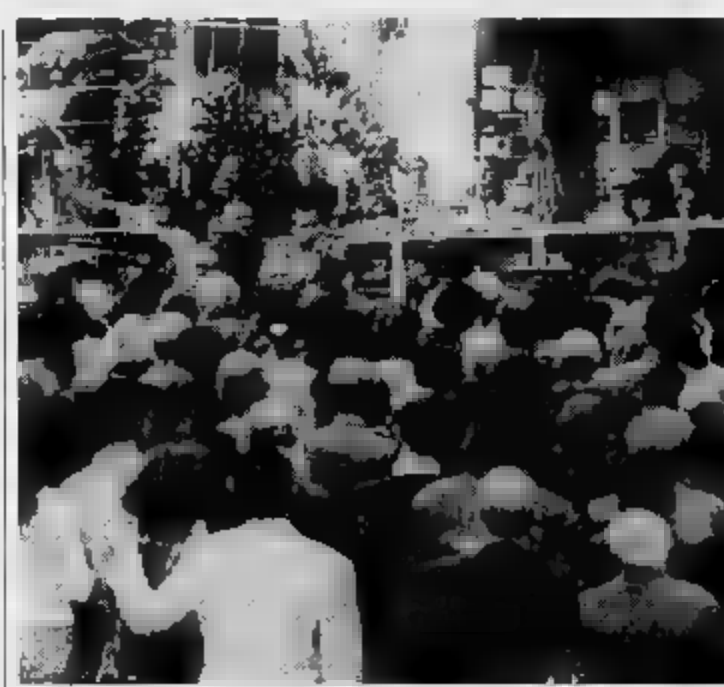
Con l'arrivo di Squizzato la Procura della città dei fiori sembra destinata ad uscire da quella situazione difficile che si era venuta a creare con [illegible] pensionamento di Testa e il trasferimento del sostituto Paola Calleri a Genova. Ora, resta un solo posto vacante.

Già ieri Giuseppe Squizzato ha raggiunto Palazzo di Giustizia per un primo incontro con gli altri magistrati. L'attività operativa dovrebbe iniziare probabilmente nei prossimi giorni. [g. ga.]

Una cornice di fiori ieri pomeriggio nella chiesa di Cristo Risorto

Grande folla per l'addio [illegible] Victoria

Ospedaletti s'è stretta attorno alla famiglia Cafasso

OSPEDALETTI. «Victoria in Australia cercava [illegible] libertà e, non umanamente parlando, ha trovato la strada giusta, ha trovato la luce di Dio». Queste parole, pronunciate da don [illegible]ertolletti ieri pomeriggio ai funerali della giovane assassinata l'11 ottobre [illegible] in Tasmania, riassumono [illegible] tragedia ma al tempo stesso la testimonian[illegible] di fede della sua famiglia. Nella chiesa di Cristo Risorto [illegible] Ospedaletti, affollata all'inverosimile, parenti [illegible] amici hanno dato l'estremo saluto a Victoria Cafasso. Una morte che non [illegible] ancora trovato una spiegazione. Forse proprio per questo centinaia di persone hanno voluto presenziare al funerale confermando la solidarietà alla famiglia. Il rito si è svolto in una cornice [illegible] fiori. [illegible] chiesa, oltre agli [illegible], c'erano rappresentanze ufficiali di avvocati, magistrati, notabili e professionisti di tutta la Riviera, il sindaco Farrini [illegible] anche la parlamentare Sonia Viale. [g. ga.]

Una folla attonita [illegible] passaggio della salma [illegible] giovane

La storia di 50 anni rivissuta attraverso una serie di rare testimonianze

In treno, per viaggiare [illegible] ricordi

Il convoglio della Coop [illegible] Ventimiglia sino a martedì

VENTIMIGLIA. Un treno-murales colorato, che spicca tra [illegible] grigiore dei soliti convogli, da [illegible] fa tappa alla stazione della città di confine. Ci resterà fino a martedì, per la gioia di chi vuole fare un tuffo nei ricordi, negli avvenimenti degli ultimi cinquant'anni. «Un treno carico di ricordi - [illegible] anni della nostra storia in un treno», è infatti [illegible] titolo dell'iniziativa della Coop Liguria, che ha voluto festeggiare il suo mezzo secolo di vita con un evento speciale: risale infatti al 21 marzo 1945, pochi giorni prima della liberazione, la costituzione della «Cooperativa comunale di consumo fra i lavoratori di Savona».

La mostra itinerante [illegible] svolge [illegible] un treno carico di storia, vagoni che ricordano avvenimenti, volti, musiche, oggetti. Il pas[illegible]to riprende corpo per farci capire meglio il presente: un suggestivo «ripasso» per chi in questo [illegible] di tempo ha vissuto la quotidianità, e una finestra aperta cui affacciarsi [illegible] curiosità per chi invece non c'era: ovv[illegible] i giovani, alle orecchie dei quali espressioni come [illegible]nni del boom», «centrismo», «golpo strisciante», «caso Montesi», «strategia della tensione», «Yuppi[illegible]» o «rampantismo» forse suonano soltanto [illegible] ermetici riferimenti. Il tutto senza dimenticare che la storia è fatta soprattutto dagli [illegible]ini.

Allestita su cinque vagoni, quattro dei quali suddivisi per periodi [illegible] uno dedicato a Coop, la mostra [illegible] presenta [illegible] un percorso ideale che vuole non soltanto «ripescare» dalla memoria fatti significativi, ma anche creare emozioni.

Ecco dunque le colonne sonore: [illegible] Boogie Woogie a «Vola Colomba», dai Beatles [illegible] «Piccolo grande amore», [illegible] freschi successi dei Take That. E ancora, le immagini dell'avvento della tv [illegible] immancabile, Mike Bongiorno in versione anni '50 con il [illegible] «Lascia [illegible] raddoppia», la Vespa, il fast food, i brigatisti, i vari «misteri nazionali», il crollo delle ideologie fino ai giorni nostri.

L'ingresso va dalle 9 alle 19, e molte scuole hanno già fatto richiesta per visite guidate.

Mike Bongiorno mito degli Anni 50

Daniela Borghi

Cresce la tensione ■ Imperia per un disavanzo di oltre 4 miliardi nel '95

Deficit del Comune, è scontro

L'ex assessore al Bilancio Rodolfo Leone replica al sindaco: «Nell'ultimo biennio non c'erano segnali di dissesto. La situazione era eccellente». Timori di un consistente aumento delle tasse

IMPERIA. «Non vi è stata tendenza al dissesto e men che meno al disavanzo, per i bilanci comunali del '93 e '94, e d'altronde questo si ammette inconsapevolmente nell'intervento di Berio: il deficit, infatti, si manifesta con un disavanzo di amministrazione, ma se c'è un avanzo evidentemente non c'è il deficit»: Rodolfo Leone, assessore alle Finanze nella passata amministrazione e di professione commercialista, confuta le allarmate dichiarazioni del sindaco a proposito della situazione, tutt'altro che florida, a suo dire, delle casse comunali, in «rosso» quest'anno di 4 miliardi 200 milioni.

Spiega Leone: «In politica ogni tanto qualcuno le spara grosse per colpire l'opinione pubblica. [illegible] questa è davvero enorme e facilmente confutabile, anche perchè i bilanci degli ultimi due anni sono lì e si possono consultare. La tendenza al dissesto di un bilancio è "monitorata", brutto neologismo che definisce il controllo del bilancio, mediante un consistente numero di indici stabiliti per legge. Ebbene, applicando questi ultimi ai bilanci '93 e '94, non c'è alcun minimo inizio di dissesto: al contrario si evidenzia una situazione eccellente. Se così non fosse, il valoroso ragioniere capo del Comune avrebbe fatto volare i calamai, e chi lo conosce non ne dubita».

Che ci siano stati degli avanzi di amministrazione, continua Leone, «è non solo pacifico, ma è anche riconosciuto da Berio, quando afferma che "con i due miliardi dei fondi turistici o i 4 di avanzi d'amministrazione sono state finanziate spese correnti, invece di un'opera pubblica, per la quale si è preferito ricorrere a un mutuo: un meccanismo perverso"». E quindi, sottolinea Leone, «ci sono avanzi e non disavanzi' ma questa affermazione, per altro verso, è contraria alle regole di efficiente amministrazione, poichè sostiene l'opportunità di finanziare le opere pubbliche con entrate correnti definendo perverso il contrario operare, e ciò è profondamente errato».

Finanziare le opere pubbliche mediante ricorso al mutuo «è corretto, perchè consente di operare una suddivisione negli anni del costo di un'opera duratura, senza contare che lo Stato, in passato, ha sempre aiutato i Comuni a pagarsi mutui, attraverso contributi a fondo perduto». Con le entrate correnti, invece, «si pagano gli ammortamenti dei mutui per finanziare le opere pubbliche e non le opere pubbliche stesse». Sulla scelta tra stagione del Cavour e manutenzione dei giardini, Leone invita ad aguzzare l'ingegno: «I giardini furono da noi finanziati con l'asta della tesoreria, che fruttò un miliardo e mezzo invece di poche decine di milioni. E con la differenza residua, abbassammo di 500 milioni le tasse di Nettezza urbana».

Leone (che ha avuto la delega al Bilancio dal dicembre '92 all'agosto '94) dice d'aver sempre apprezzato signorilità e senso della misura di Berio. «Tendo a escludere che le sue affermazioni, imprecise e tendenziose, siano in mala fede. Penso però che il sindaco dovrebbe sottoporre al vaglio di migliori consiglieri le informazioni che, da medico, non può valutare appieno in autonomia di giudizio». E conclude: «Molte amministrazioni, di qualunque colore siano, esordiscono mettendo avanti le mani: "Non ci sono più soldi". Ma spesso tali sortite preludono a un consistente aumento delle tasse».

Stefano Delfino

L'ex assessore Rodolfo Leone

Diano e il piano regolatore

Oggi il dibattito in Consiglio Punti-chiave: golf, casa e verde

DIANO MARINA. Si apre questa mattina (ore [illegible] in Consiglio comunale la discussione del Piano regolatore generale. Una delle scelte di maggior peso per il futuro della città è rappresentata, all'interno dello strumento urbanistico dall'attuazione di un campo da golf regolamentare di 18 buche che è previsto in [illegible] Ciapasso, su una superficie di ben 900 mila metri quadri (un settimo dell'intero territorio comunale), una struttura considerata da molti eccessiva. L'ex sindaco Candida Ferrari, pur essendo favorevole alla realizzazione dell'impianto, afferma sarebbe stato sufficiente impegnare solo 200 mila metri quadrati.

Ma c'è anche chi è convinto che il progetto non vada minimamente toccato perchè potrebbe essere una scelta vincente per lo sviluppo dell'economia locale

Antonio Valenti, golfista, operatore turistico e consigliere comunale della Lega Nord è, appunto, il sostenitore di questa tesi: «La Liguria, e particolarmente la nostra zona, è l'unica regione d'Italia che abbia un clima ottimale per la pratica di tale sport. Ma ha carenza di campi. Esistono solo a Rapallo, Garlenda e San Remo. In Lombardia e Piemonte la maggior parte dei 'green' d'inverno resta chiusa a causa del freddo, della neve, e anche della nebbia. Questa realtà da noi non esiste. Per questo motivo l'impianto potrebbe richiamare un esercito di appassionati»

Prosegue: «Non bisogna però limitarci al gioco [illegible] golf per miliardari. Si deve estendere questo sport a tutti. Pensate che tra i primi dieci giocatori del mondo oggi c'è anche Costantino Rocca che è un semplice operaio».

Nel dibattito si duscuterà anche dello sviluppo previsto dagli urbanisti nelle frazioni, e non mancheranno interventi [illegible] cubature e volumi nella [illegible] zone della città, e sulle dislocazioni delle aree verdi. [a. b.]

I popolari

Oggi assemblea c'è anche Mori

IMPERIA. «Contro l'imbarbarimento della politica, per la continuità dei valori propugnati Aldo Moro, Don Luigi Sturzo, Alcide De Gasperi». E' lo slogan con cui il Partito popolare italiano ha promosso un incontro pubblico, previsto per oggi alle 9,30 nella sala Varaldo della Camera di commercio d'Imperia. Parteciperanno tra gli altri il vice presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Acquarone, e il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori.

L'obiettivo dei Popolari, riferito alle strategie locali, è quello di «costruire un programma di sviluppo per fare d'Imperia [illegible] provincia europea in una regione europea».

Il partito punta soprattutto all'ammodernamento delle Statali 20 e 28, alla promozione di nuove iniziative nel campo turistico, commerciale e industriale, a forti investimenti nel settore dell'artigianato, al riordinamento degli strumenti urbanistici. [m. v.]

LA [illegible] DI [illegible]

I settant'anni del maestro e la buona cucina ligure

IMPERIA

FESTA di compleanno, oggi a Radicondoli, nella campagna senese. Il maestro Luciano Berio, uno dei maggiori compositori [illegible] questo secolo, compie 70 anni: lo hanno già festeggiato nella «sua» Oneglia, con un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio, a Londra, a Firenze, a Genova (anche di recente, quando al Carlo Felice ha diretto l'Orchestra regionale toscana, e poi ha incontrato gli allievi del Conservatorio Paganini) e adesso, chiuse le celebrazioni pubbliche, ha invitato gli amici «vip» di mezzo mondo nella sua residenza in Toscana, per trascorrere con loro la ricorrenza, caduta in realtà il 24.

Ci sarà anche uno «spaccato» di Imperia insieme a lui. La famiglia Fiorillo al completo (papà Tonino, mamma Lucia e il figlio Massimo, [illegible] lo «staff» del ristorante Lanterna Blu) preparerà i piatti, rigorosamente ispirati alla cucina ligure, che saranno serviti agli importanti ospiti. «E' stato un grande onore per noi. Il maestro ci aveva già cooptato cinque anni fa: c'erano, allora, anche personaggi come Umberto Eco e l'architetto Renzo Piano, e tutti erano rimasti molto soddisfatti. E così, sin dallo [illegible] inverno, il grande musicista ci ha "precettati"», dicono i Fiorillo.

Ieri mattina, da Imperia, è partito un furgone carico di leccornie. Il buffet del mezzogiorno prevede tartine [illegible] patè di olive e di acciughe, torta verde, cime ripiena, «friscioi» caldi di verdura, cotti [illegible] forno a legna (unico «strappo» extraregionale, il carpaccio di tonno con insalatina di campo), minestrone al pesto, trippe in umido e stoccafisso mantecato. Alla sera, dopo lo spettacolo in onore di Berio nel Comune di Radicondoli, ancora minestrone e dentice [illegible] carciofi, olive e rosmarino, con la torta e il pandolce del marinaio. I vini? [illegible] produzione [illegible] salinga» Berio: «Precalè», il [illegible] prannome onegliese della [illegible] famiglia, e vin Santo. [s. d.]

Luciano Berio festeggia i 70 anni

[illegible] CITTA'

TURISMO

Nuove regole per gli stabilimenti balneari attivi d'inverno

Favorire una nuova fonte di turismo invernale. E' quello che si prefigge un'ordinanza della Capitaneria di porto, che ha ridotto gli oneri a carico degli stabilimenti balneari aperti anche d'inverno, fra i quali la Spiaggia d'Oro d'Imperia e i Ponterosso a Diano: questi impianti, dal 1° ottobre al 30 aprile, potranno operare «soltanto come struttura elioterapica», potendo fare a meno dei bagnini. Appositi cartelli dovranno segnalare la mancanza di sorveglianza. Gli stabilimenti assicurano invece, a tariffa ridotta, il servizio cabine, con fornitura di sdraio e lettini, doccia. [b. v.]

[illegible]IA

A giudizio un odontotecnico che faceva il dentista

Aveva [illegible] studio da odontotecnico in via della Repubblica [illegible], a Oneglia, ma, secondo le accuse, faceva lavori che sono di competenza dei medici laureati in odontoiatria. Angelo Capelli, [illegible] anni, residente in via Airenti, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Muraglia. Il processo si terrà l'11 novembre del '96. A difendere Capelli è stato chiamato il legale Marcello Ferrari. La denuncia era scattata proprio dall'Ordine dei medici dentisti impegnati a combattere il fenomeno dell'abusivismo che danneggia l'immagine dei professionisti e di cui spesso fanno le spese gli [illegible] pazienti. [m. v.]

POLIZIA

Agenti speciali per combattere la microcriminalità

Una squadra speciale della polizia opererà soltanto nel settore della microcriminalità. E' sorta all'interno dell'Ufficio di prevenzione, diretto dall'ispettore Bessone. Gli agenti raccoglieranno e catalogheranno il materiale informativo che arriva dai normali servizi [illegible] pattuglia, vaglieranno le denunce, aggiornando la mappa delle zone a rischio e inserendo nei computer il nome delle persone che si sono macchiate di recente di qualche reato. Un primo risultato: l'operaio E. M., 34 anni, di Castelvecchio è [illegible] denunciato per droga. In [illegible] aveva 15 grammi di hashish. [m. v.]

L'episodio di violenza accaduto ■ Imperia nel '93: se ne era occupata la polizia

Torturato in casa per sette milioni

Le sevizie a un uomo in difficoltà economiche che era ricorso ai prestiti. Estinto il debito i suoi aguzzini lo avevano picchiato per ottenere altro denaro. Sono due le persone rinviate a giudizio

IMPERIA. Sequestrato, seviziato e minacciato di morte se avesse osato denunciare gli aguzzini, che pretendevano da lui sette milioni, gli interessi altissimi e ingiustificati di [illegible] prestito di un milione e mezzo.

Vittima di questo episodio da cronaca-choc è Alberto Del Piazzo, 52 anni, via Roosevelt, la cui drammatica vicenda sarà ricostruita nell'aula del tribunale d'Imperia il mese prossimo. I suoi due presunti persecutori, Mauro Di Salvo, [illegible] anni, residente in via Case Sparse 22, a Ville San Pietro, frazione di Borgomaro, e Piergiacomo Andruetto, 37 anni, via Colombo 134, Villa Viani (Pontedassio), sono stati rinviati a giudizio dal gip Russo. Devono rispondere di reati pesanti: rapina, estorsione, sequestro di persona, violenza privata e lesioni. La pena [illegible] ma può arrivare a [illegible] anni di prigione. Sono assistiti rispettivamente dai legali Mario Tropini e Carlo Ferrari.

I fatti risalgono all'autunno di due anni fa. Del Piazzo, in gravi difficoltà economiche, si era trovato costretto a chiedere in prestito del denaro a Di Salvo: un milione e mezzo. Aveva restituito la somma a rate - tanto al mese - estinguendo tutto il [illegible] in poco [illegible] di un anno. Per l'uomo, che riteneva risolto ogni problema, è stato l'inizio dell'incubo: si è sentito spiato e pedinato. Tanto che un giorno, per timore d'essere aggredito, ha chiesto aiuto a un carabiniere incontrato per strada che gli aveva dovuto fare la scorta fin davanti all'abitazione.

Il due ottobre '93 Alberto Del Piazzo se lo ricorderà finché scampa. Quella sera, e verrà confermata in udienza la ricostruzione degli avvenimenti fatta dalla polizia a cui lui racconto tutto, gli sono capitati in casa all'improvviso Di Salvo e Andruetto. Che gli avrebbero portato via con la forza, dal portafoglio, ventimila lire, sottraendo anche due bottiglie di liquore. Non contenti, stando a quanto è emerso nel corso dell'istruttoria in procura, i due lo avrebbero obbligato a salire nella loro auto, e picchiato con cattiveria per farsi consegnare sette milioni. Una cifra non certo alla portata dell'ex debitore.

Il tipo di ferite inferte al poveretto sono conseguenza di un pestaggio sconfinato nelle torture: calci nelle parti basse, un dito schiacciato e storto, pug[illegible] orecchie. Parti del corpo delicate, tra le più sensibili al dolore. Il referto stilato dai medici Usl dopo che la vittima era andata a farsi visitare - 15 giorni di prognosi - non rende in pieno testimonianza delle umiliazioni psicologiche patite a causa di quel trattamento. Del Piazzo rievocherà tutto in aula il [illegible] novembre. Proverà di sicuro nuovo terrore. [m. v.]

TRIBUNALE

Domani i casi Curcas e Inps

Un lunedì denso di appuntamenti sul fronte giustizia. Alla corte d'Assise d'appello, a Genova, si discuterà il [illegible] Antonio Curcas, l'ex cuoco di Ventimiglia che tre anni fa, a Pontedassio, aveva ucciso la [illegible] convivente, la polacca Violetta Cholasz. I suoi difensori, Natalino De Francisi e Luigi Patrone, cercano di far ridurre i 22 anni che gli sono stati inflitti per omicidio volontario in primo grado a Imperia. Secondo gli avvocati, mancherebbero i presupposti della premeditazione. Sulla tesi del delitto studiato a tavolino insistono Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, i legali di parte civile. Sempre domani, questa volta davanti al gip d'Imperia, si tornera a parlare della truffa all'Inps, che vede accusati di concussione, peculato, falso l'ex funzionario Luciano Dagnino, il consulente Giuseppe Amoretti e Pietro Guglielmo. Si sarebbero appropriati di [illegible] milioni destinati alle casse dell'istituto. [e. f.]

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Una [illegible] ingiustizia la [illegible] ai Benedusi»

Abbiamo letto con disgusto l'articolo de La Stampa in cui si dice della multa appioppata al mezzo di trasporto che, posteggiato davanti al Cavour, attendeva la fine dello spettacolo che la compagnia Benedusi [illegible] effettuando in teatro per beneficenza (l'incasso era devoluto all'acquisto di [illegible]scopio da donare al servizio di immunoematologia), per poter ricaricare il materiale di scena. A parte ogni considerazione di carattere umanitario e assolvendo il vigile urbano, meraviglia che il sindaco non sia ancora intervenuto ad arginare una situazione che si aggrava di giorno in giorno. I vigili sono «terrorizzati» dal comportamento di capi insensibili a problemi come questo, all'insegna del «non guardo in faccia nessuno».

Lettera firmata, Imperia

I Giardini [illegible] presto [illegible] puliti

In merito a quanto riportato il 27 dalla lettera con il titolo «In corso Garibaldi marciapiede trappola» vorrei puntualizzare che quindici giorni fa ho concordato [illegible] il responsabile della gestione stabili del compren[illegible] di Ponente delle Ferrovie dello Stato un intervento di riqualificazione generale dei giardini della stazione di Porto Maurizio. Saranno impegnate le squadre comunali addette alla manutenzione dell'arredo urbano, le squadre dei giardinieri comunali e i gruppi di volontari della Protezione civile. Tra sabato 11 e domenica 12 si provvederà a mettere in atto una massiccia opera di pulizia, manutenzione dei giardini e di tutti i manufatti per restituire loro la bellezza d'un tempo. I tecnici Nello Saracini e Dante Zanichelli hanno già effettuato sopralluoghi. Per l'occasione l'Ente ferrovie preparerà una colazione per tutti i partecipanti all'iniziativa, mentre la refe[illegible] comunale di piazza Roma ospiterà a pranzo i gruppi e le squadre dei lavoratori.

Giacomo Guasco
assessore all'Ecologia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Imperia: telefono (0183) [illegible]. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.678. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Il **Imperia** la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 81.682, resta aperta [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Capoville*, piazza Doria 33, tel. [illegible].

A **Sanremo** la [illegible] *Basso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Pantan*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 198, telefono 294.191. **Camporosso:** *Menestero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191. **Cervo - San Bartolomeo:** *Vellar*, [illegible] 10, telefono 400.902. **Diano Marina:** *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095. **Dolceacqua:** *Barbon*, via Provinciale, telefono 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono [illegible]. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, telefono [illegible]. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.[illegible]. **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058. **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Castelvittorio:** 91.524.

GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Guardia medica mentana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2761. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono [illegible]. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono [illegible] 473.

STATO [illegible]

28 OTTOBRE

ATIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consorzio sanremese per le deleghe in agricoltura ha nominato due [illegible] membri nella giunta, in rappresentanza del Comune di Ospedaletti: si tratta di Renato Londri, che è stato scelto come vice presidente (presidente è invece Enzo Colantonio) e Domenico Sigismon[illegible]. Il Consorzio tratta solitamente circa 7-800 pratiche all'anno. Ne fanno parte i Comuni di Sanremo (8 membri), Taggia (5), Ospedaletti, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, tutti con 3 esponenti. L'assessorato al Commercio del Comune di Diano Marina ricorda che in base a un'ordinanza sindacale per il ponte dei Santi, che va dal 30 ottobre al 5 novembre, c'è la possibilità per tutti gli [illegible] commerciali di restare aperti senza effettuare il riposo infrasettimanale. Martedì, alle 9.30, si riunisce il Consiglio regionale. Sarà discussa una mozione dei consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zunino sull'imposizione di rette e contribuzioni agli obbligati agli alimenti degli assistiti da parte del Enti pubblici liguri. Si parlerà dei gravi problemi occupazionali della Liguria. Solo la provincia di Imperia ha diciassettemila iscritti nelle liste di collocamento

GLI [illegible]NTI

DOLCEDO

Il concorso fotografico

Sono aperte fino a domani le iscrizioni al concorso legato alla «la Settimana fotografica dolcedese». Ogni partecipante può consegnare fino a quattro istantanee su tema libero a su Dolcedo nella sede della Polisportiva locale, accanto all'oratorio di San Lorenzo. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per la patente nautica

L'Associazione pesca sportiva Stella Maris di Imperia [illegible]anizza un corso per il conseguimento della patente nautica. Adesioni al 710.820 e al 650.591. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Una mostra alla stazione

«1945/1995 - 50 anni di consumi» è il tema della mostra itinerante allestita su carrozze ferroviarie sistemate allo scalo ventimigliese. La rassegna è organizzata dalla Coop Liguria e arriva a Ventimiglia dopo aver fatto scalo in altre stazioni della Liguria. [g. ga.]

BORDIGHERA

Animazione al centro anziani

«Giochiamo Insieme» è il tema del pomeriggio di animazione al centro anziani di v. Noaro 14. I giochi sono a cura di Luiso. [g. ga.]

IMPERIA

Lezione di letteratura

Domani, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, a Imperia, proseguono gli appuntamenti dell'Unitre. Alle 16, Antonio Penco parlerà di letteratura greca. [e. f.]

IMPERIA

Come diventare barman

Parte domani sera, alla Confcommercio del capoluogo, il 4° corso per barman. Le lezioni si tengono nei locali di viale Matteotti 132. [e. f.]

TAGGIA

In gara con i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casinò di Sanremo». Eliminatorie e gare si svolgono dalle 10 alle 21. [g. ga.]

Gli argomenti più scottanti al centro del dibattito organizzato da La Stampa al Nazionale

Festival e Palafestival: i nodi da sciogliere

Ecco come li risolverebbero gli 11 aspiranti sindaci

SANREMO. La città è conosciuta nel mondo per due appuntamenti che si susseguono da decenni, la Milano-Sanremo e il Festival della Canzone. La «Classicissima» procede in modo autonomo, spinta da una forza d'inerzia inarrestabile legata al suo blasone. Il Festival alterna alti e bassi determinati proprio dall'insicurezza del [illegible] futuro. Tutti lo vorrebbero migliore, ma temono le incognite legate a decisioni clamorose.

Festival alla Rai? E il Palafestival, in centro o in periferia? Due argomenti che incal[illegible] o che, alla vigilia delle amministrative del 19 novembre, [illegible] un'attualità stringente. Sono i grandi problemi di Sanremo: dalla loro impostazione dipende il rilancio di una città frustrata, ferita da anni di crisi amministrative, con governi instabili ed elezioni anticipate a catena.

I candidati sindaco si sono affrontati venerdì [illegible] nella sala congressi dell'Hotel Nazionale nel faccia a faccia organizzato da La Stampa. E' stato un primo contatto, in vista delle elezioni del 19 novembre, che è servito per focalizzare idee, programmi, speranze di chi si è candidato per andare a guidare nei prossimi quattro anni Palazzo Bellevue. Tutti presenti gli undici candidati. In sala un folto pubblico. Il confronto è stato registrato dalla Videolive di Roberto Pechinino.

Festival in esclusiva alla Rai o concorrenza con la Fininvest? E ancora: nuovo Palafestival o utilizzo delle strutture già esistenti?

La parola a **Onorato Lanza** (La Primavera). «Nessuna preclusione. E' la più grande [illegible]nifestazione. Dobbiamo portarla sempre più in alto. Se c'è concorrenza è meglio. Sì al Palafestival anche perché sono stato il sindaco che ha firmato la prima convenzione [illegible] la Rai. Deve essere realizzato dentro la città, integrato [illegible] la città e con le strutture di cui Sanremo è già dotata».

Carlo Barillà (Insieme per Sanremo). «Sono favorevole alla concorrenza Rai-Fininvest se questa porterà ad una gara d'appalto per l'affidamento del Festival. Per quanto riguarda il Palafestival non ho dubbi: deve essere realizzato in città, nella zona delle carceri».

Silvio Maiga (Sanremo insieme). «Il Festival alla Rai, come previsto. Rispettiamo la convenzione. Quando scadrà, valuteremo in base alle offerte. No al Palafestival. Meglio un palazzo dello sport da realizzare [illegible] i quattrini della Rai, visto che la convenzione ce lo consente. Il Festival ha una sede tradizionale, l'Ariston, non vedo perchè cambiarla».

Marco Lupi (Lega Nord). «Allo scadere della convenzione valuteremo altre possibilità, la concorrenza migliora sempre [illegible] competizione e quindi le offerte. Palafestival no, perchè ritengo che spostare il Festival dall'Ariston [illegible] cambi la vita dei sanremesi. La cambierebbe in meglio, invece, la realizzazione di un palazzetto dello sport».

Franco Tornatore (Mani pulite). «Rispetto della convenzione [illegible] la Rai e, quindi, allo scadenza, affidamento del Festival al migliore offerente. Non solo come denaro, ma organizzazione, spettacolarità e chiarezza. Palafestival [illegible]. Ritengo più utile una struttura polifunzionale. Non mi pro[illegible] in merito all'ubicazione: la scelta deve essere fatta dai tecnici».

Valeria Faraldi (Rifondazione). «Rispetto della convenzione con la Rai e miglioramento degli accordi in modo da trasformare Sanremo in capitale della musica. Non dobbiamo limitare il discorso al festival, ma è necessario [illegible] il rapporto anche alle altre manifestazioni. Palafestival: sarebbe interessante un concorso di idee da sottoporre ai cittadini ed alle categorie che operano nel settore del turismo e del comm[illegible].

Alberto Guasco [illegible] Sanremezzi). «No alla concorrenza Rai-Fininvest. Sono strutture totalmente diverse: la Fininvest, a differenza della Rai, mirerebbe ad un tornaconto personale e non a favore della città. La Rai [illegible] il suo elefantiaco apparato è comunque un vantaggio maggiore per Sanremo. Palafestival: forse lo avremo fra cent'anni. Allora potremo studiare le soluzioni».

Davide Oddo (Federalisti). «La convenzione scadrà nel 2000, quindi dopo l'amministrazione che Sanremo si appresta a varare. Sarà un problema di altri. C'è [illegible] contratto da rispettare. No [illegible] un nuovo Palafestival: Sanremo dispone già di una struttura eccellente, all'avanguardia tecnologica, dove la Rai, abituata a gestire manifestazioni di altissimo livello, si trova perfettamente a suo agio. Alcune migliorie sono già state fatte. Altre sono in programma. Non vedo la necessità di un doppione».

Giovenale Bottini (Polo). «I contratti vanno rispettati fino in fondo. Dunque Rai fino al 1999. Sì al Palafestival. Credo vada realizzato. Ma ciò non toglie che si debbano varare anche nuovi impianti sportivi, per andare incontro alle esigenze dei giovani. Del resto [illegible] cosa non controindica l'altra. [illegible] all'ipotesi Pian di Poma. Deve essere costruito in una zona più [illegible]. A Pian di Nave, vicino alle carceri. I sanremesi devono "vivere" il Festival e la gente del Festival deve "vivere" la città».

Andrea Gorlero (Centro sinistra). «La Rai non può essere sostituita perchè è dotata di una struttura e di una particolarità che la pone in una posizione di privilegio. Però questo non significa che il Comune debba avere un rapporto acritico con l'ente televisivo di Stato. Il Comune deve gestire il rapporto con la massima imprenditorialità possibile. E per questo si dovrà dotare di una struttura particolare per farlo, non una commissione, ma un manager da contrapporre alla [illegible] in un rapporto dialettico. Palafestival. Sanremo ha svariate esigenze: sale polifunzionali, palazzetto dello sport, casinò estivo, tutte iniziative che devono essere ubicate sul litorale e collegate con la città in un contesto complessivo. Per [illegible] la città non è dotata di uno strumento urbanistico che preveda tutto questo. Siamo in ritardo».

Giuseppe Persico (Arca). «Il Festival è stato gestito bene, speriamo che vada avanti così, almeno fino al termine della convenzione. Palafestival. E' opportuno farlo nell'area dell'ex mercato dei fiori, con un grande parcheggio [illegible] 1450 posti e all'ultimo piano uno spazio da utilizzare per il Festival, come teatro stabile, per l'orchestra, per attività culturali, di spettacolo e sportive. Il progetto prevede 4000 posti a sedere contro i 2500 dell'Ariston con una calotta trasparente che si veda da tutta la città».

Tanti pareri discordi, inevitabili, considerando le differenti ideologie, il numero elevato di candidati sindaco e quello ancora maggiore delle liste.

Gian Piero Moretti

Un momento del dibattito organizzato al teatro Nazionale da La Stampa. I candidati a sindaco si sono affrontati sui grandi problemi irrisolti di Sanremo. Qui a fianco da sinistra Faraldi, Tornatore, Lupi, Maiga, Barillà, Lanza

«Perché non si mantengono le promesse?»

Una domanda-provocazione semiseria ai candidati

SANREMO. Domanda provocatoria. Autore Alberto Guasco, se[illegible] candidato sindaco di Sanremezzi, che, in questo caso, assume una valenza molto seria: «Perchè le grandi promesse fatte in campagna elettorale all'atto pratico vengono disattese?».

Secondo **Lanza** si tratta di invidia: «C'è gente che ti sabota per paura che tu [illegible] fare bella figura. Troppa presunzione: molti sono convinti di saper fare tutto».

«Non c'è sordo peggiore di chi non vuole sentire» gli fa eco [illegible]rillà. E ricorda la chiusura totale di chi [illegible] ad amministrare verso l'opposizione».

Maiga: «Immagino che dietro a molti amministratori del passato ci siano stati interessi particolari, che [illegible] venivano esposti al momento dei programmi che poi dovevano essere rispettati. E' vero, bisogna [illegible] a sentire tutti e avere al proprio fianco persone competenti. No all'improvvisazione e all'onniscienza, che arriva [illegible] cielo, quando ci si va a sedere su una poltrona».

Lupi: «Vedo il sindaco [illegible] l'allenatore di una squadra che deve amalgamare un gruppo e fare quello che si chiama lo spogliatoio. Non farcela equivale ad [illegible] fallimento. [illegible] ad instaurare un rapporto con le opposizioni ma neppure al suo interno, allora inevitabilmente la vita dell'amministrazione è segnata».

Burocrazia farraginosa, problemi di lobby e interessi da tutelare: questi per **Tornatore** gli elementi che impediscono il rispetto programmi.

Faraldi: «Il perchè del [illegible] rispetto delle promesse bisogna chiederlo a chi è stato prima al potere. [illegible] corruzione, clientele, malaffare e partiti trasversali non consentono [illegible] spendere [illegible] modo efficace le risorse, non [illegible] colpa di Rifondazione».

Oddo: «Burocrazia, funzionari che remano contro. Un esempio, per realizzare un'opera in zona demaniale occorrono 15 differenti autorizzazioni. Compresa una del Comune. Cioè, ci dobbiamo scrivere».

«No comment», dice con signorile distacco Giovenale Bottini che preferisce non entrare nel merito delle promesse smar[illegible] nel nulla.

Gorlero: «Bisogna saper fare politica, mediare gli interessi di questa città, sempre pesantemente condizionati. Sanremo [illegible] una città sfortunata, sommersa [illegible] mille vincoli».

Ottimista **Persico:** «Se pensassi che le opere non si possono realizzare non mi sarei presentato per la prima volta all'età [illegible] 54 anni». [g. p. m.]

Qui sopra, da sinistra: Giuseppe Persico, Andrea Gorlero, Giovenale Bottini, Davide Oddo e Alberto Guasco

Il confronto su un altro problema che assilla l'amministrazione comunale

Casinò: in appalto o ai privati?

E c'è chi sollecita la nomina di un'authority

SANREMO. Casinò: appalto o gestione privata? La parola ai candidati.

Persico. «No alla gestione privata. Il Comune deve continuare a mantenere il controllo dell'azienda per non perdere un grosso introito».

Gorlero. «In attesa di una soluzione definitiva occorre trovare una formula che svincoli completamente il Comune dalla gestione del casinò. E' un problema che deve essere profondamente meditato. Intanto, però, non si può lasciare una situazione di indeterminatezza. Bisogna trovare una soluzione d'intesa [illegible] ministero, che garantisca managerialità e una sufficiente linearità della gestione svincolata dall'amministrazione comunale.

Bottini. Ritengo che il casinò debba essere affidato ad un privato. Non dimentichiamo però che sono in arrivo in Italia altre dodici case da gioco. E quindi bisogna fare molta attenzi[illegible] perchè, [illegible] non c'è una reale convenienza, rischiamo di dover avere a che fare con un pazzo, un delinquente o uno sprovveduto. [illegible] dovrà ricercare una persona adatta e fare nell'appalto [illegible] codicillo di revisione del canone nel caso di nuovi casinò, che potrebbero essere aperti fra un [illegible] o fra venti. In modo che si possa adeguare il canone al mercato».

Oddo. «Il codicillo c'è, ma non è servito. Il commissario Fiorello è la soluzione giusta per traghettare l'azienda al dopo-legge sui casinò. Fiorello è una fortuna, dovremmo istituzionalizzare questa figura costituendo una autority».

Guasco. «Mi auguro un commissario prefettizio ad oltranza. Ci garantisce dall'arrivo di personaggi sospetti. Non vedo la prosecuzione di una gestione da parte del Comune che non ha saputo neppure curare la parte esterna dell'edificio. No al Comune, no ai privati. Dunque commissario. E l'amministrazione si potrebbe concentrare sugli altri problemi di Sanremo».

Faraldi. Gestione pubblica, come a Venezia. Con la nomina di un assessore con competenze specifiche, dotato di una certa autonomia, che sia un manager di grandi capacità e che, ovviamente, risponda del proprio operato».

Tornatore. «Appalto ai privati, fermo restando che vi sono delle scadenze da rispettare, non ultima la legge sul gioco d'azzardo. Non è vero che tutti i biscazzieri sono dei banditi. Vi sono anche dei personaggi in positivo. Sarà necessario fare i dovuti controlli, porre delle regole precise. [illegible] prevedere nel capitolato d'appalto una clau[illegible]: le assunzioni future saranno fatte dal gestore. Senza interferenze del Comune».

Lupi. «Come battuta lascerei le chiavi a Fiorello che ha saputo [illegible] instaurare uno splendido rapporto con il personale, ottenendo ottimi incassi. Riteniamo che un'autority possa essere la figura migliore in attesa di una legge quadro che spieghi lo scenario futuro dei casinò. Poi l'appalto ai privati».

Maiga. «Casinò al privato anche perchè è una scelta del ministero e quindi strada obbligata. Bisogna aspettare l'evolversi della legge sui giochi, l'appal[illegible] attualmente è improponibile. Si deve sfruttare il tempo dell'attesa per avere un quadro specifico dell'azienda, conoscere gli elementi per fare delle prospettazioni e avere un'idea precisa su quello che può essere l'attività dell'azienda in futuro. Solo così si può ottenere un capitolato valido. Se l'appalto fosse stato aggiudicato alle vecchie condizioni, probabilmente oggi il Comune avrebbe perso molti miliardi, visto l'andamento degli incassi. Ciò significa che non erano stati fatti i conti. Bisogna affidare l'incarico [illegible] una società specializzata che tenga conto dell'esperienza delle aziende estere. Come gli incassi futuri. Una gara d'appalto non a rialzo, ma che vincoli il gest[illegible] a investire in opere pubbliche della città».

Barillà. «Complimenti a Fiorello. Il vecchio appalto è stato fatto [illegible] maniera da [illegible] poter dare via il casinò. Bisognava eliminare dal capitolato il contenzioso con il personale. Si deve andare verso la privatizzazione con [illegible] capitolato serio, che tenga conto del valore della casa da gioco in funzione degli incassi futuri. Il prossimo Consiglio comunale si dovrà impegnare ad appaltare il casinò entro il 1996. Deve essere un impegno prioritario per dare una definitiva gestione alla casa [illegible] gioco. Privata e sganciata dal potere politico. Il privato dovrà investire nella città, in attività collaterali alla [illegible] da gioco. Ad esempio, dovrà impegnarsi a portare la squadra di calcio della Sanremese a livello professionistico».

Lanza. «Sono stato io a impostare l'appalto prima di [illegible] silurato dai miei. Poi sono stati stravolti alcuni parametri e quindi non è colpa mia se l'affidamento ai privati non è andato in porto. Ritengo che l'amministrazione comunale debba essere svincolata completamente dalla gestione. Da sindaco, ho firmato delle delibere per l'acquisto di prosciutti per il casinò ed ho visto delle discussioni sfiorare la rissa per lo spostamento di un guardamacchine. Cose assurde, pazzesche. Dobbiamo anche stabilire quale dovrà essere la funzione del casinò in questa provincia. Perchè il casinò può essere uno strumento per creare [illegible] posti [illegible] lavoro. Dobbiamo trasformarlo in un'azienda produttiva. Un vero volano di occupazione. [g. p. m.]

Dibattito acceso sul casinò di Sanremo: affidarlo in appalto ai privati o mantenerne la gestione pubblica comunale. O ancora: meglio un commissario o varare una Authority? Il dibattito è aperto

IMMIGRAZIONE

Blitz della polizia nella Pigna

Il blitz compiuto l'altra sera dalla polizia nella Pigna ha permesso di fare luce [illegible] «pianeta extracomunitari». Gli agenti, una cinquantina, hanno perquisito decine di alloggi identificando più di [illegible] cittadini stranieri e ravvisando 11 violazioni alle leggi sull'immigrazione. Nella foto di Gatti un momento dell'operazione finalizzata anche ad individuare il fenomeno allarmante degli «affitti in nero» agli extracomunitati. A questo proposito le denunce [illegible] confronti dei proprietari di alloggi [illegible] state sette. [g. ga.]

Davanti al giudice sfilano amministratori del passato e dirigenti dell'Autofiori

Aurelia-bis, tredici imputati

Tra i nomi illustri quelli dell'ex sindaco Pippione, degli ex assessori Giri, Carnevale, Pancotti e Revelli
Le accuse vanno dal falso all'abuso d'ufficio, dalla tentata concussione alla falsa testimonianza

SANREMO. Il caso Aurelia-bis approda domani [illegible] tribunale per l'udienza premilinare davanti al giudice Eduardo Bracco. Tredici imputati, tutti coinvolti nello scandalo che portò il viadotto di Valle Armea della tangenziale davanti alle tombe [illegible] cimitero con ripercussioni finanziarie e ritardi nella consegna dell'opera. L'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Marcello [illegible]sili[illegible], ha impiegato circa due [illegible] per riuscire a ricostruire il mosaico relativo ad abusi ed omissioni che avrebbero caratterizzato il maxi-progetto. La giornata di domani vede il ritorno davanti al magistrato dell'ex sindaco Leone Pippione, già condannato per la tangenti story [illegible] Festival di Aragozzini, insieme ad altri [illegible] assessori e personaggi eccellenti della politica sanremese degli anni '80 [illegible]me Bruno Giri, Emidio Revelli e Agostino Carnevale. Nell'elenco degli imputati figurano anche tecnici dell'Anas, progettisti, imprenditori e il [illegible]rettore dell'Autostrada dei Fiori, Alfredo Borchi

Secondo quanto trapelato fino [illegible] questo momento l'udienza preliminare non dovrebbe [illegible] in una sola giornata [illegible] dovrebbe riservare una serie di sorprese: richieste di patteggiamenti, incidenti probatori, consegna di [illegible]morie da parte del nutrito collegio della difesa.

Ecco i nomi degli imputati [illegible] i gli incarichi ricoperti ai tempi dell'indagine: Carlo Barillà, 51 anni, esponente dell'opposizione; Alfredo Borchi, 57 anni, Direttore Generale dell'Autostrada dei Fiori spa; Antonio Borga, 54 anni, imprenditore del settore marmi; Agostino Carnevale, 56 anni, assessore al Patrimonio, Roberto Castellano Carnevale, [illegible] anni, figlio dell'assessore, geologo; Antonio Crespo, 67 anni, direttore generale dell'Anas; Luca Formis, 55 anni, progettista e poi direttore dei lavori; Luigi Gambardella, [illegible] anni; ingegnere capo ufficio speciale Anas di Genova; Bruno Giri, 60 anni, assessore all'Urbanistica; Gianluigi Pancotti, [illegible] anni, assessore ai Lavori Pubblici; Leone Pippione, 53 anni, sindaco; Emidio Revelli, 65 anni, consigliere comunale delegato alla grande viabilità e al Mercato Fiori; Antonino Tetamo, 49 [illegible] ingegnere e progettista.

Lo scandalo esploso quando il tracciato dell'Aurelia-bis è finito nel cimitero

L'accusa parte da una considerazione: le variazioni al tracciato dell'Aurelia-bis che hanno portato il viadotto davanti alle tombe gentilizie del cimitero di Valle Armea sono state effettuate con l'obiettivo di favorire l'imprenditore del marmo Antonio Borga e di evitare lo «spreco» di aree a monte del mercato dei fiori, zone ad altissimo indice di edificabilità che interessavano enti e [illegible]perative collegati [illegible] alcuni politici matuziani. Non si tratta quindi [illegible] una storia [illegible] «mazzette» ma di ben altra cosa, visto che [illegible] accuse più diffuse [illegible] quelle di falso e abuso d'ufficio. Secondo l'a[illegible] qualcuno ave[illegible] chiesto dei favori e una complicata «macchina» si mise in moto per non danneggiare alcuni interessi. A farne le spese sarebbe stato il Comune costretto ad espropriare il cimitero e a tirare fuori altri soldi. Il coinvolgimento dei vertici dell'Anas, dell'Autostrada dei Fiori, [illegible] [illegible] tecnici è legato inoltre alla «trasformazio[illegible] del progetto [illegible] quelle varianti apportate in sede di Conferenza dei Servizi [illegible] che il Consiglio comunale [illegible] fosse a conoscenza.

Nell'elenco degli imputati contestazioni particolari, che non riguardano l'iter del progetto, sono rivolte a Carlo Barillà e Agostino Carnevale. L'esponente dell'opposizione viene chiamato [illegible] [illegible] dal pm per falsa testi[illegible] mentre l'ex assessore [illegible] Patrimonio è accusato di [illegible] in [illegible] Roberto Castellano Carnevale in quanto tentò [illegible] far avere al figlio [illegible] incarico tecnico [illegible] consulenza dal «Cit».

Il pubblico ministero, al momento della richiesta di rinvio a giudizio, aveva già individuato i capitoli principali della vicenda che saranno parti fondamentali [illegible] procedimento di domani: genesi dell'Aurelia-bis, conferenza dei servizi [illegible] 23 maggio '89, [illegible]levanza degli interessi collegati al mercato dei fiori di Sanremo, conferenza dei servizi dell'11 novembre '90 e la convenzione Comune-Autofiori. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DELITTO

Scarcerato Bruno Veneziano aveva ucciso la convivente

E' stato scarcerato Bruno Veneziano, 56 anni, l'invalido civile che nel luglio [illegible] aveva ucciso la convivente. Veneziano, difeso dagli avvocati De Franci[illegible] e Potrone, era rinchiuso nel centro clinico carcerario di Pi[illegible]. A disporre il suo ritorno [illegible] libertà, per motivi di salute, è stato [illegible] gip. In carcere Veneziano aveva accusato disfunzioni cardiache. [illegible]. ga.]

TELECOM

Per il discusso numero 144 varati nuovi provvedimenti

Tempi duri per il fatidico «144». La Telecom comunica che gli abbonati collegati alle centrali elettromeccaniche non potranno più accedere alla numera[illegible] e che quelli serviti dalle centrali elettroniche avranno, gratuitamente, la possibilità di ottenere la disabilitazione della propria linea o un servizio di autodisabilitazione [illegible] codice segreto. [g. ga.]

FURTO

Singolare appello ai ladri di [illegible] meccanico derubato

L'ex consigliere comunale Enzo Colantonio, carrozziere, lancia [illegible] appello ai ladri che gli hanno svaligiato la casa nei giorni scorsi. La restituzione dei gioielli della comunione della figlia in cambio della riverniciatura dell'auto. [g. ga.]

TURISMO

Incontro al Mediterranée con gli esperti del settore

L'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo ha fatto [illegible] punto della situazione nel convegno che si è svolto all'Hotel Mediterranée. Gli obiettivi principali sono il coordinamento e la promozione delle diverse iniziative. [g. ga.]

VOLONTARIATO

La Croce Rossa Italiana premia donatori [illegible] sangue

La Croce Rossa premia Volonta[illegible] e Donatori di Sangue. Alle [illegible] [illegible] ai Cappuccini, alle 9,45 inaugurazione delle ambulanze nei giardini del casinò e alle 10 consegna delle medaglie a cento benemeriti. [g. ga.]

SANTO [illegible]

In Consiglio comunale la pratica [illegible] depuratore

Il consiglio comunale di [illegible]. Stefano [illegible] convocato per il 31 ottobre. All'ordine del giorno la convenzione per il consorzio del depuratore e un mutuo di 250 milioni per la pavimentazione di piazze e centro storico. [g. ga.]

INCONTRO

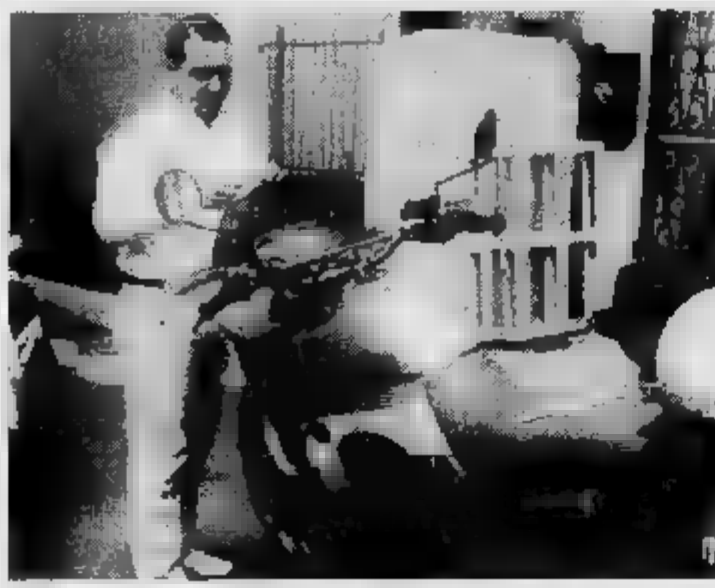
Famiglia Nobile Sanremese [illegible] [illegible] thè «Orange Pekoe»

Nuovo incontro per la Fns, la Famiglia Nobile Sanremese. Degustazione di thè della qualità «Orange Pekoe» alle 16,30 nella sede di via Garibaldi 150. [g. ga.]

Continuano le indagini per il colpo al «Conad» di Taggia

La supermoto dei rapinatori è stata ritrovata alla Villetta

SANREMO. E' stata rinvenuta all'alba di ieri, abbandonata nella zona della Villetta, la moto di grossa cilindrata utilizzata l'altra sera dai banditi per rapinare il supermercato «Conad» di via Argine a Taggia. Il mezzo, una «Yamaha 600» da enduro, è stato posto sotto sequestro e, ad un primo controllo, è risultato essere stato rubato il mese scorso ad un giovane sanremese. La polizia scientifica, sempre ieri mattina, ha effettuato una serie di rilievi che hanno permesso di acquisire numerose impronte digitali. Il confronto con quelle contenute negli archivi di via del Castillo è già iniziato. Almeno uno dei banditi potrebbe aver lasciato una «firma invisibile» che potrebbe permettere agli inquirenti di arrivare ad identificarlo già nelle prossime ore.

Ieri mattina è stato accertato anche l'entità del furto [illegible] messo ai danni del «Conad» di Taggia. Dalle casse [illegible]no circa 6 milioni [illegible] contanti. Se la polizia sta indagando sul fronte della moto utilizzata dai rapinatori, i carabinieri stanno invece raccogliendo le testimonianze di chi l'altra sera ha notato movimenti sospetti nella zona della superstrada che collega Arma e Taggia. L'obiettivo è quello di riuscire a risalire ad un identikit dei rapinatori.

Un esperto della scientifica analizza la «Yamaha 600» usata dai banditi

Secondo gli investigatori, dopo il colpo, il commando si è allontanato in sella alla potente motocicletta percorrendo [illegible] stradine dell'entroterra che collegano il [illegible] abitato a via Marene. Da qui, hanno imboccato l'Aurelia-bis sbucando a San Martino e risalendo dalle case popolari di via Lamarmora fino a via Duca degli Abruzzi e alla Villetta. E una volta al sicuro, in una zona buia, i rapinatori hanno abbandonato la Yamaha 600 salendo probabilmente a bordo di un'automobile «pulita» con la quale hanno proseguito la fuga. [g. ga.]

Intervento della Commissione servizi sociali della Regione

Sert, aiuti per 70 milioni

L'Usl assisterà oltre 300 tossicomani che vivono in strutture degradate
L'ambulatorio di via Agosti non è più stato restaurato da quindici anni

SANREMO. Presto il «Bronx del Sert» sanremese di via Agosti, dove dal 1979 operano in condizioni di inaccettabile degrado ed estremo disagio psicologi, medici, infermieri, educatori impegnati a curare ed assistere più di 300 tossicodipendenti, potrebbe cambiare pelle. Nelle casse della Regione Liguria, infatti, sono pronti più di 70 milioni per provvedere, d'urgenza, alle principali opere di bonifica di uffici e laboratorio.

«Appena l'Usl sanremese - ha detto Giovanni Borzone, presidente della Commissione Servizi Sociali della Regione - ci farà pervenire un progetto d'intervento sarà mia cura far inviare subito da Genova circa 75 milioni per pagare le prime spese [illegible]el Sert [illegible] del Servizio di salute mentale. A Sanremo si opera in situazioni davvero disastrose».

L'ambulatorio di via Agosti da 15 anni [illegible] ha più avuto restauri nonostante accolga ogni giorno decine e decine di tossicodipendenti. Da 5 anni non sono state più imbiancate le pareti, pitturate le porte. Il pavimento si trova in condizioni talmente a rischio che se cade per terra un pennarello si preferisce non raccoglierlo e gettarlo nei rifiuti. Molti utenti del centro, purtroppo, oltre a essere drogati o alcolisti sono spesso [illegible] affetti da infezioni virali anche gravi. Nei gabinetti manca la carta igienica, sempre più spesso sono indisponibili anche bicchieri di carta per la somministrazione delle terapie.

Cresce a Sanremo il numero dei drogati

«E' assurdo - hanno detto con grande sconforto alcuni degli oltre 300 tossicodipendenti - ma tutte le volte che entriamo dentro questo centro abbiamo pena per i medici e gli infermieri che ci assistono. Sono in pochi, non hanno neppure sedie a sufficienza, carta per scrivere, spazi idonei dove poter parlare, analizzarci [illegible] pace. Per loro computer [illegible] fotocopie sono dei miraggi. Sembriamo in Africa».

Gli incidenti durante la distribuzione del metadone ormai [illegible] si contano più. Spesso chi [illegible] in crisi di astinenza è intrattabile ed [illegible] organico carente non è in grado di intervenire.

Molti genitori hanno più volte protestato, ma senza successo. Sono solidali con psicologi e infermieri, ma accusano di «[illegible]soluta insensibilità» Comune, Prefettura, Usl. «So con certez[illegible] - ha detto la madre di un tossicodipendente - che i signori dell'Usl non hanno mai fatto visita al Sert di via Agosti. E' vergognoso. [illegible]e si fossero degnati almeno una volta di venire qui vedrebbero come l'ingresso è sempre costellato di immondizia. Perché non provvedono? Prima di fare quadrare i bilanci bisogna tutelare la salute del cittadino. I drogati [illegible] nostri figli, non dei desaparecidos».

Se l'Usl [illegible]n perderà tempo presto potrà contare sui milioni del presidente Borzone, dare un po' di calce ai muri del Sert, acquistare carta igienica, disinfettare pavimenti, pareti, porte, ridare fiducia agli ammalati, fare sentire a chi li assiste che non sono stati dimenticati.

Roberto Basso

L'esito dell'incontro di Borgo S. Dalmazzo con autorità italiane e francesi

Il Tenda-bis a pagamento

Per il nuovo tunnel a doppia carreggiata si prospetta [illegible] pedaggio elevato per i camion
Ancora da definire le condizioni per le auto. L'ipotesi di [illegible] pass gratuito per gli abitanti

VENTIMIGLIA. Il Tenda bis sarà a pagamento: lo hanno [illegible] gli amministratori dei Comuni interessati, italiani e francesi, che hanno definito altre importanti novità per i collegamenti tra il basso Piemonte, la Francia e la Riviera ligure.

L'ammodernamento della Statale 20-RN 204 e la costruzione del tunnel bis del Colle di Tenda erano gli argomenti discussi nell'incontro svoltosi a Borgo San Dalmazzo, alla presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni di Francia e Italia della Valle Roia, da Ventimiglia a Cuneo. Per Ventimiglia c'era il consigliere Lorenzo Viale, che riferisce: «Dopo anni di lavoro degli amministratori locali, nel contesto della cooperazione transfrontaliera e delle commissioni bilaterali, si è raggiunto finalmente un accordo interministeriale condiviso da tutti. Che permette di far fronte [illegible]mune alle decisioni della commissione Intergovernativa».

Gli accordi franco-italiani prevedono un'unica società italo-francese [illegible] costruisca [illegible] tunnel bis del Tenda a quota leggermente più bassa dell'attuale (1100 metri da Tenda e 50 da Limone, rispetto ad oggi),

Le novità nel collegamento fra basso Piemonte, Francia e Riviera ligure

tunnel che avrà carattere interregionale e turistico. La stessa società costruirà il grande nuovo tunnel in Val Stura Tinée, che avrà caratteristiche per il traffico pesante trans-europeo del Nord, per il collegamento Cuneo-Nizza e l'arco mediterraneo (per questo progetto sono in fase avanzata sondaggi e studi). Per il Tenda bis (costo circa 110 miliardi) nel '97 vi sarà la gara di appalto per iniziare i lavori nel '98; l'attuale tunnel verrà chiuso una volta entrato in funzione il nuovo, o perlomeno verrà utilizzato per servizio o transiti particolari. Il nuovo tunnel del Tenda, a doppia carreggiata, sarà a pedaggio forte per i camion (ai fini di scoraggiarne l'utilizzo, visto il carattere di tutto [illegible] percorso); è [illegible] da definire il pedaggio per [illegible] auto. Comunque, per gli abitanti della Valle Roia e zone limitrofe vi sarà eventualmente un pedaggio leggero o pass gratuito. Continua Viale: «Nel corso dell'incontro, presenti anche i tecnici italiani e francesi, parlamentari piemontesi, il direttore dell'Anas Piemonte, è stato evidenziato come la parte della SS 20 da Olivetta a Ventimiglia sia stato il tratto che in questi ultimi anni ha visto più opere di ammodernamento (la galleria di Airole ancora chiusa, sarà aperta al traffico nel periodo aprile-maggio '96)». Intanto è entrata in funzione la circonvallazione Robilante-Roccavione, anche se vi sono ancora problemi per gli svincoli e alcuni miglioramenti sono previsti e già progettati sul tratto francese della RN 204. Viale evidenzia anche i problemi legati alla linea ferroviaria Ventimiglia-Breil-Cuneo, evidenziando che le ferrovie italiane entro il '98 spenderanno 6 miliardi per opere di bonifica.

Daniela Borghi

Armi e munizioni sequestrati dalla Guardia di Finanza

In auto, pistola e fucile è arrestato al confine

VENTIMIGLIA. La Finanza nell'ambito delle attività volte alla repressione di traffici illeciti ha sequestrato una pistola da guerra con due canne intercambiabili dei calibri 9 Parabellum e 41 Ae con due caricatori già carichi e cento colpi per la pistola. Le armi erano nascoste in un'auto proveniente dalla Francia, fermata in un controllo a ridosso del casello autostradale del confine italo-francese. Nel bagagliaio è stato inoltre trovato un fucile da caccia calibro 12 sovrapposto con circa cento cartucce, oltre a quattrocento colpi calibro 22.

Il possessore delle armi, Giuseppe Ferrante, 25 anni, cittadino italiano originario del napoletano ma residente in Francia, è stato tratto in arresto per detenzione illecita di arma da guerra e comune da sparo, illecita detenzione nel territorio nazionale delle stesse e possesso illecito [illegible] munizioni a palla unica. Le Fiamme gialle hanno trovato l'arsenale in un normale controllo. L'uomo si è giustificato dicendo che non voleva lasciarle armi a casa e aveva preferito portarle con sè. Sono in corso ulteriori indagini. **[d. bo.]**

NOTIZIE [illegible]

BORDIGHERA

Lavori pubblici e Ici in Consiglio comunale

Consiglio comunale domani e martedì sera a partire dalle 21, alla Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. Tra gli argomenti, quattro lavori pubblici, l'aumento della detrazione dell'Ici e il calendario spettacoli invernale e primaverile.

[illegible]

Nello [illegible] del Forte emergenza-calabroni

Allarme calabroni l'altro pomeriggio a Ventimiglia, vicino al Forte San Paolo. Il folto sciame si era insediato sotto il tetto di un'abitazione creando il paura tra i residenti. A prelevare il nido sono stati i Vigili del fuoco, che hanno lavorato per quasi due ore.

DOLCEACQUA

Oggi cala il sipario su Dolceart

Ultimo appuntamento con «Dolceart», oggi, in piazza P.G. Mauro a Dolceacqua, incontri con la pittura, scultura, fotografia. Espongono 22 artisti. Intervento della Riccardo Anfossi Jazz Band

[illegible]

Le posizioni dopo la scissione dei Popolari

I «Popolari per Ventimiglia» si dividono: parte è confluito nel Ppi di Bianco e parte nel gruppo di Buttiglione. Tra i primi figura il consigliere Lorenzo Viale, tra gli altri l'ex sindaco Ballestra e l'ex [illegible] Cagnale. Afferma Viale: «Il gruppo consiliare, quindi, da 'Popolari per Ventimiglia' diventa 'Partito Popolare Italiano'».

[illegible]

PROVOCAZIONI E INCENTIVI

A Seborga dura presa di posizione sulle funzioni dell'ente promozionale

Il Principe: «Inutile la Pro loco»

Giorgio I chiarisce le polemiche divampate durante l'estate: «Salvo il lavoro dei singoli, ma il gruppo non raggiunge gli scopi per i quali nel passato era stato formato». Ieri in paese è stato affisso un editto

SEBORGA. Il principe dichiara guerra alla Pro loco. Dopo le avvisaglie dello scorso 20 agosto quando, in occasione della tradizionale festa del Principato, Giorgio I aveva disertato l'appuntamento che solitamente lo vedeva protagonista con tutti gli altri personaggi in costume di Seborga, adesso il principe esce allo scoperto: «La Pro loco non ha più ragione di esistere». Una frase che, detta dalla maggiore figura del Principato, [illegible]na come un verdetto. Con questa presa di posizione di Giorgio I si capiscono anche le sue accuse, molto generiche, rivolte [illegible] suoi concittadini rei di non averlo appoggiato sufficientemente nelle sue ultime battaglie. Il principe [illegible] riferiva in realtà ai residenti [illegible] fanno parte dell'ente Pro loco, una istituzione ormai da parecchi anni, che sempre è andata a braccetto con il principe. Adesso, però, qualcosa è cambiato. E queste novità [illegible] sono piaciute a Giorgio Carbone, tanto da farli firmare un editto che da ieri è stato affisso sui muri del paese.

Il Principe di Seborga Giorgio I

«Per quanto ci riguarda (plurale majestatis), pur considerando e ringraziando per il lavoro svolto tutti i soci attuali e coloro che hanno abbandonato, riteniamo che la Pro loco, così come è strutturata e visto negli aspetti e negli intendimenti dei propri compiti, oggi non raggiunge i fini e gli scopi per i quali nel passato era stata formata - afferma il principe, che va giù pesante aggiungendo - Noi non riusciamo più a cogliere il significato intrinseco della stessa denominazione».

Aggiunge: «Oggi occorre che, in quella veste, venga costituito un ente turistico adatto alle nuove esigenze, che questo ente proceda [illegible] conformità degli sforzi che il governo del Principato si appresta a compiere e che, soprattutto, questo ente sia guidato da un gruppo dirigenziale scelto da tutti i cittadini, composto da cittadini di buona volontà e preparato. Preparato ai tempi vivi e futuri e che percepisca come dato fondamentale, al di fuori di sciocche politiche e futili rancori, il bene globale e i valori del Principato di Seborga». Insomma, Giorgio I vuole aumentare il suo potere, e avere totale controllo anche di quella che vorrebbe diventasse l'ex Pro loco. Nell'editto si parla «solamente per il bene e i valori del Principato, del suo territorio e della sua gente: le diverse valide componenti si possono unire per proseguire insieme verso un comune obiettivo». Ancora il principe: «Siamo certi che il popolo tutto è con Noi d'accordo e che tutta la popolazione è pronta a dare [illegible] mano se questi e solamente questi sono gli scopi da perseguire e raggiungere. Non domani, ma da oggi stesso». **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Incidente: donna ferita

Incidente stradale ieri a Camporosso, sulla provinciale 64, in direzione Dolceacqua. Una Peugeot 309, che stava viaggiando in direzione costa-entroterra, ha invaso l'altra corsia e si è schiantata contro una Peugeot 106. La conducente dell'ultimo veicolo, Rosaria Romaironi di 54 anni, residente a Ventimiglia in via Cabagni Baccini, è rimasta intrappolata tra le lamiere e si è reso indispensabile l'intervento dei Vigili del fuoco. La strada è rimasta bloccata oltre mezz'ora: le auto rischiavano di prendere fuoco mentre la donna era ancora intrappolata. L'intervento è stato veloce: la donna è stata accompagnata al «Pronto soccorso» dove i medici hanno riscontrato la frattura di una spalla. Leggere contusioni per il conducente della Peugeot 309, Luca Peroni, 22 anni, di Camporosso. **[d. bo.]**

Il decreto archivia un ciclo, le proteste

E' ufficiale: chiude la scuola di polizia

VENTIMIGLIA. E' ufficiale: la scuola di polizia «Bligny» chiude a fine novembre. Da alcune settimane si sapeva che la scuola avrebbe avuto ancora vita breve e ieri si è avuta la notizia del giorno di chiusura. Ieri mattina è arrivato il decreto di chiusura della caserma «Bligny» per l'addestramento delle forze di polizia di frontiera, fissato per il 30 novembre. Il vicequestore Martullo, dirigente del commissariato di polizia e da quasi un mese anche responsabile della scuola, ha preso atto della decisione dei vertici, ma non man[illegible] le polemiche.

Il consigliere Gaetano Scullino parla della «fine della nostra tradizione, legata alla caserma, nata nel 1962». «La scuola di polizia era anche un veicolo economico per la città. Personalmente contesto che a fronte di queste avvisaglie di chiusura, che si erano registrate già qualche mese fa, nessuno dei nostri politici locali che 'contano', come gli onorevoli e i senatori, si sia mosso per scongiurare questa chiusura». Aggiunge: «In altre città, come Prino Vercellese, sembra che a seguito dell'interessamento dei politici locali la caserma vada ancora avanti, trasformata da addestramento alla polizia di frontiera, ad addestramento commissariale, autostrade o polizia stradale. Da noi nessuno si è interessato, tant'è che il ministro ha fatto il decreto di chiusura». Scullino contesta anche il sindaco Claudio Berlengiero e continua: «La caserma diventerà un commissariato, mentre era meglio mantenere dei corsi di polizia. Ora i corsi sono formati da settanta allievi e altrettanti addestratori. Di questi ultimi, venti saranno impiegati o alla polizia di fron[illegible], o al commissariato, ma [illegible] gli altri [illegible] sappiamo cosa riserva il futuro. Senza contare la perdita di questi settanta allievi: almeno cento persone devono lasciare Ventimiglia, ed economicamente è [illegible] danno notevole». **[d. bo.]**

La rassegna nelle sale della Casa comunale di cultura «Les Arcades»

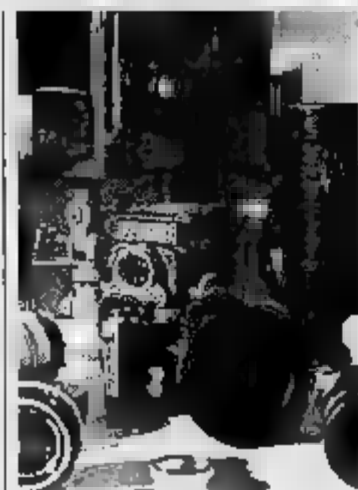
Castillon, dettagli in primo piano

Aperta la mostra fotografica «Les matièristes»

CASTILLON. Obbiettivi fotografici puntati sulle sfaccettature della realtà che ognuno di noi ha sott'occhio ogni giorno senza tuttavia saperne coglier[illegible] le particolarità e ignorandone così l'essenza: [illegible] questo il tema della mostra fotografica che sotto il titolo «Les matièristes» aperta a Castillon, nell'entroterra di Mentone.

Nella sale della Casa comunale di Cultura «Les Arcades» diretta da Christine Buisson so[illegible] esposte opere ai limiti dell'astratto, che richiedono un certo sforzo di comprensione, ma tuttavia valide: nella somma, un'avvincente sfida per l'osservatore.

Si va dai flussi d'acqua che diventano fiamme nelle opere di Olivier le Bouter ai racconti della terra di Eric Bourret; dalla silenziosa bellezza delle nevi e delle erbe di Nadine Babani alle eliografie di Jean-Daniel Lemoine; e ancora, i sassi smaterializzati di Christian Giordan, i paesaggi del corpo [illegible] di Christian Bourgeacq, le apparizioni vegetali di Philippe Coffinet.

Una visita da fare con spirito aperto, necessario per superare la prima soglia di sconcerto, [illegible] che conduce poi ad una esperienza da [illegible] perdere.

Ci sono anche rari apparecchi fotografici

Parallelamente alla mostra, aperta ogni giorno fino all'11 febbraio, orario 10/12 e 14/18, [illegible] esposta una collezione di antichi apparecchi che illustra[illegible] la storia e l'evoluzione delle tecniche fotografiche, le stesse che hanno portato, fra l'altro, ai risultati d'avanguardia espressi dalle opere esposte.

Si giunge facilmente a Castillon uscendo dall'autostrada a Mentone per poi puntare a sinistra.

La strada sfila all'interno di una fitta foresta e giunge infine a Castillon superando [illegible] ardito viadotto in curva. [illegible] paese [illegible] stato ricostruito dopo l'ultima guerra più in basso dell'abitato originale, molte volte distrutto dalle guerre e dal [illegible]; lo stile [illegible] quello provenzale, con piazzette, vicoli, passaggi coperti. Usufruendo del rimborso dei danni di guerra è stata scelta una impostazione economica basata quasi esclusivamente sul turismo e sull'arte, richiamando così l'installazione permanente di pittori, ceramisti, pellettieri, ebanisti, artigiani vari. Il supporto logistico è offerto da un ristretto numero di ristoranti.

Proseguendo dal paese verso nord [illegible] giunge, superato il panoramico colle [illegible] Castillon, a Sospel, ben degna di una visita per [illegible] caratteristico ponte sul Bevera, il quartiere vecchio di San Nicola, la Cattedrale di San Michele con le sue opere d'arte fra cui [illegible] Brea, il centro medioevale.

Quindi, il rientro in Italia può avvenire [illegible] Airole e Ventimiglia.

Bruno Viano

Temperature «polari» nei capannoni di regione Rapalline ad Albenga

Aule fredde, Itis in sciopero

Oltre 500 studenti dell'istituto tecnico protestano contro i disagi che si ripetono ogni anno
Lunedì delegazione dal sindaco per avere l'autorizzazione ad accendere i termosifoni

ALBENGA. Gli oltre cinquecen[illegible] studenti dell'Itis di regione Rapalline ad Albenga sono da ieri in sciopero. Protestano contro il ma[illegible]to funzionamento dei termosifoni che rende impraticabili, nelle pri[illegible] [illegible] del mattino, le aule. «Alle 10,30 [illegible] potrebbe anche fare lezione ma, alle 8,20, la situazione è decisamente critica. Il nostro istituto, sistemato nei vecchi capannoni che non sono isolati termicamente, si trasforma in una ghiacciaia. Il termometro segna temperature ben al di sotto di quelle stabilite dalla legge», spiegano gli studenti.

Prima di astenersi dalle lezioni gli alunni dell'Itis hanno provato [illegible] rivolgersi al sindaco Angelo Viveri. «Il Comune deve infatti [illegible]re il benestare perché la Provincia possa poi provvedere, a sua volta, [illegible] dare l'autorizzazione. Viveri ha detto che deve valutare la situazione e che lunedì deciderà il da farsi. Il risultato [illegible] che noi continuiamo ad essere al freddo e, per protesta, abbiamo deciso di non entrare. Lunedì mattina, poi, una delegazione andrà in Comune per sentire le decisioni del sindaco», aggiungono gli studenti.

L'Itis, che lo scorso anno era stato occupato dei ragazzi che protestavano (con l'appoggio indiretto dei professori) per [illegible] ca[illegible]nze strutturali dell'istituto, dovrebbe essere trasferito in una sede più idonea nel giro di qualche anno. «La Provincia, a quanto ci risulta, sta mantenendo le promesse fatte lo scorso anno. La nostra pratica, pur con i problemi burocratici, sta rispettando l'iter previsto. Non pensiamo che i nostri problemi vengono risolti [illegible] tempi brevi ma, comunque, non possiamo nemmeno lamentarci di come stanno andando le cose. Dopo anni di promesse non mantenute adesso la situazione sembra cambiata», concludono all'Itis.

Stefano Pezzini

L'Itis di regione Rapalline

Il liceo artistico in Riviera?

Proposta dal Martini di Savona l'apertura di una sede staccata

ALBENGA. Il liceo artistico statale «Martini» di Savona apre ad Albenga? I sondaggi fatti dal distretto scolastico nel ponente sembrerebbero motivarne l'esigenza e la cosa potrebbe andare in porto [illegible] breve. Molte sono state [illegible] richieste fatte da parte di giovani e di genitori per cercare di attivare [illegible] nell'albenganese, «un territorio che potrebbe beneficiare da questo tipo di indirizzo scolastico».

Un avvicinamento dovuto non solo per gli studenti che ogni mattina da Albenga prendono [illegible] treno per raggiungere il liceo artistico «Martini» in via Aonzo 2 [illegible] Savona, ma anche e soprattutto per quanti vivono nell'entroterra e sono frenati nelle loro aspirazioni dalle distanze. «L'idea è già molto più concreta che non lo scorso anno. Prima di tutto dobbiamo, senza vincolare i genitori, ave[illegible] una certezza sul numero di persone interessate ai corsi artistici. [illegible] bacino d'utenza è mol[illegible] vasto. Inizialmente basterebbe partire con due aule, forse all'Itis di Albenga [illegible] forse altrove», ha spiegato [illegible] preside del liceo artistico savonese Alfonso Gargano.

Siccome la professionalità autodidatta può rappresentare un danno per l'economia locale, ci si è mossi per compiere uno studio mirato sul territorio. «Nell'albenganese c'è molto bisogno [illegible] competenze in campo artistico ed artigianale. I ragazzi che [illegible] dai nostri corsi quadriennali hanno raggiunto un livello di conoscenze medio-alte in più settori. [illegible] [illegible] pratici. Una buona preparazione in storia dell'arte, per esempio, troverebbe giustificazione turistica [illegible] una città come Albenga, che vanta un patrimonio artistico-culturale notevole», ha continuato Alfonso Gargano.

Attualmente il liceo artistico «Martini» occupa il terzo e quarto piano dell'edificio scolastico di via Aonzo. Gli studenti sono circa 350, divisi [illegible] tre corsi completi diurni e uno serale. Dopo i quattro anni di liceo si può accedere alla facoltà di architettura. [m. br.]

E l'ex comandante dei vigili urbani ricorrerà al Tar

Loano, il «caso Vescovi» ora accende le polemiche

LOANO. Da ieri Bruno Vescovi è in ferie. Il comandante dei vigili urbani di Loano, trasferito d'autorità all'ufficio provveditorato, non ha naturalmente gradito la decisione del sindaco, Francesco Cenere, sostenuto da tutta la giunta municipale. Vescovi [illegible] parla ma sembra scontato che presenterà ricorso contro la decisione del primo cittadino.

Anche se il sindaco smentisce sembra evidente a tutti che la decisione [illegible] rimuovere dal suo incarico il comandante dei vigili è la diretta conseguenza degli ultimi episodi avvenuti [illegible] estate. Il rapporto fra cittadini, turisti e i vigili urbani ha raggiun[illegible] quest'anno il livello più bas[illegible] a giudicare dalle tante proteste arrivate in Comune e [illegible] giornali. Troppe le multe unite ad un utilizzo esasperato del carro attrezzi e dell'autovelox secondo molti automobilisti. Vescovi ha sempre sostenuto invece di applicare [illegible] far applicare il codice della strada.

Il trasferimento di Vescovi ha destato molto scalpore. I difficili rapporti fra il comandante e l'amministrazione, fra una parte dei vigili e la città erano noti a tutti [illegible] non [illegible] ipotizzava una decisione così drastica. Commenta Mario Dello Mastro della Confesercenti: «Sinceramente [illegible] dispiace, siamo rimasti sorpresi. Si pensava che con il buon senso si potesse risolve[illegible] ogni cosa. Certo il trasferimento [illegible] è per motivi di servizio come dice il sindaco, ci dev'essere qualcosa sotto». Per ora non ci sono reazioni da parte dei vigili. Va ricordato che Vescovi aveva presentato un esposto alla magistratura per denunciare le voci, «calunniose e anonime», che circolavano sul suo conto. In suo favore è intervenuto il Sulp, il sindacato della polizia urbana, di Ceriale [illegible] Borghetto. [a. r.]

Francesco Cenere, sindaco di Loano

NOTIZIE FLASH

LOANO

Palazzo Doria e scarichi domani in Consiglio comunale

Terzo lotto di ristrutturazione di palazzo Doria, miglioramento degli scarichi [illegible] mare e piano particolareggiato [illegible] piazzale Mazzini. Sono i temi principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Loano che si riunisce lunedì alle 17. Domani alle 21 consiglio a Finale, martedì a Noli. [a. r.]

ANDORA

Tre pescatori in difficoltà salvati dalla motovedetta

Tre pescatori cerialesi sono stati soccorsi [illegible] mare al largo di Capo Mele per un'avaria alla loro imbarcazione. Il soccorso al Circomare di Alassio è [illegible] chiesto con un telefono cellulare. [m. br.]

ANDORA

Un incendio di bosco spento dai Vigili del fuoco

Un incendio boschivo è stato spento da Vigili del fuoco [illegible] Guardia forestale sulle alture di Andora in località Conca Verde. Le fiamme, sviluppatesi nella tarda serata di venerdì, hanno distrutto un paio di ettari di bosco. [m. br.]

Dopo la condanna di Bossi al processo per le tangenti Enimont

Alassio, è bufera nella Lega l'assessore Socco si dimette

[illegible]. La condanna di Umberto Bossi, accusato di avere ricevuto una bustarella dall'Enimont per finanziare il partito, ha aperto un terremoto politico ad Alassio. Roberto Socco, assessore comunale, ha dato le dimissioni dalla Lega motivandole così: «La condanna di Bossi e l'accusa che gli è stata rivolta sono in contrasto con i principi per cui avevo aderito al movimento federalista». Dice Socco: «La Lega è nata come la risposta politica alla partitocrazia, che viveva di finanziamenti illegali. Io [illegible]o coerente [illegible] rimango fermo su quelle convinzioni che mi avevano porta[illegible] a militare nella Lega secondo i principi del federalismo, in cui credo ancora profondamente. Se Bossi e la sua cerchia di stretti collaboratori si dimettessero sono pronto a rientrare nel partito». Socco non intende comunque lasciare la carica di assessore alla cultura e ai servi[illegible] sociali, in quanto «non sono cambiati i motivi del mio impegno amministrativo».

Ed ora? Roberto Avogadro, che oltre che ad essere sindaco è anche il leader della Lega ad Alassio, così replica: «Socco non mi ha fatto alcuna comunicazione ufficiale. Se veramente ha deciso di dimettersi dalla Lega vorrà dire che faremo a meno della sua opera di assessore in quanto noi siamo stati eletti come rappresentanti della Lega e se è vero che non si riconosce più nel movimento allora vuol dire che non è più adatto a rappresentarlo. La rottura sarebbe inevitabile».

Con la nuova legge elettorale [illegible] sindaco può «dimettere» i suoi assessori [illegible] [illegible] deve fare con una motivazione scritta che «dovrà essere di natura amministrativa [illegible] non politica», come richiede lo stesso Socco: «Con Avogadro sono stato il primo a battermi per l'affermazione della Lega ad Alassio. Per essa ho anche avuto come assessore scontri e polemiche, [illegible] [illegible] non si fa pulizia e chiarezza io con la Lega non mi ci identifico più. Vorrà dire che rimarrò [illegible] ricoprire la carica di consigliere indipendente». [r. sr.]

E' polemica tra Avogadro sindaco di Alassio (a sinistra) e l'assessore Socco (a destra)

Finale, storia di Maria e Bernardo

Sposi da 55 anni. Era il 28 ottobre quando Maria Fantoni e Bernardo Caviglia hanno pronunciato il fatidico «sì». Una ricorrenza che la coppia, circondata da figli e nipoti, ha ricordato ieri in un ristorante dell'entroterra di Finale Ligure. Nella foto di Gianni Chiaramonti un momento dei festeggiamenti. [m. br.]

Proteste per l'ospedale

Da Albenga parte un coro di no ai tagli dell'Usl

ALBENGA. Enrico Nan contro Roberto Cuneo. Il deputato del Ponente scende in campo in difesa degli ospedali di Pietra ed Albenga e critica il direttore generale dell'Usl. Dice Enrico Nan: «Il direttore si affaccia come un vero e proprio "Cuneo" sul rilancio economico ed occupazionale del comprensorio albenganese. Apprendiamo da inopportune dichiarazioni ai giornali dati imprecisi ed inesatti riferiti al Santa Corona. Si assiste ad un utilizzo di risorse provenienti dalla terra di Albenga alla città di Savona. Utilizzerò ogni mezzo legittimo a mia disposizione per impedire questo negativo disegno per il nostro comprensorio». Contro gli indirizzi di Regione e Usl e in difesa dell'ospedale di Albenga si sono schierati in questi giorni anche il Consiglio comunale ingauno e i rappresentanti del Sì e del Polo [illegible] Consiglio provinciale. [a. r.]

Imperia: oggi alle 22 l'imitatore Claudio Lauretta

Da Striscia la notizia al palco del «Los Tres»

IMPERIA. E' Claudio Lauretta il protagonista del [illegible] appuntamento [illegible] bar «Los Tres» di Imperia, che da questo mese ha inaugurato le domeniche nel segno dell'animazione e del divertimento. Il cabarettista, tra i volti nuovi del telegiornale satirico «Striscia la notizia», si esibirà alle 22. Il titolo della performance è «E non vengo mai da solo». Altre proposte della serata [illegible] legate a piano bar e karaoke.

Lauretta, imitatore di Novi Ligure, vestirà i panni di personaggi famosi: le sue [illegible] più note sono quelle dell'ex giudice di Mani Pulite Antonio Di Pietro, del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e di «sua Emittenza» Silvio Berlusconi. Sono anche i punti di forza delle sue apparizioni a «Striscia la notizia»: Antonio Ricci, produttore del programma, lo ha visto durante il Festival nazionale del cabaret a Torino e ha deciso di affiancarlo ai conduttori della trasmissione. Lauretta [illegible] già apparso in televisione, partecipando a «Piacere Raiuno» nel '92 e alla scorsa edizione de «La sai l'ultima?». E' stato anche ospite al Maurizio Costanzo show.

L'imitatore è stato già applaudito in Liguria, dove ha partecipato a varie serate promosse da Fabrizio Marabello, che si occupa anche della programmazione al «Los Tres». Dice Marabello: «Ha una grande esperienza acquisita in locali notturni e feste di piazza, ma la sua dimensione preferita è quella del teatro, visto che è anche autore di testi. Deve molto al [illegible] talento naturale, che gli permette di inserire ben cento personaggi nel [illegible] ricco repertorio. Ad arricchire i suoi spettacoli, la regia di Michela Daglio».

L'anno scorso, ha anche ricevuto un riconoscimento ad Alessio, l'«Oscar del mare», che si è aggiunto ad altri premi raccolti in diverse località del Nord Italia.

Per chi vuole divertirsi con il karaoke, l'indirizzo giusto è invece quello del pub Karavell, in via Caboto, a Porto, che resta aperto anche la domenica sera. Si può scegliere fra centinaia di basi. Al Giro di Boa di via Scarincio si possono invece ascoltare artisti di piano bar, che eseguono brani su richiesta.

Enrico Ferrari

Il cabarettista Claudio Lauretta imita Berlusconi, Scalfaro e Di Pietro

CINEFORUM

Il Centrale raddoppia 36 i film in programma

IMPERIA

Si comincia il 6 novembre con un insolito Terence Stamp, il felliniano interprete, tanti anni fa, di «Toby Dammit», un episodio di «Tre passi nel delirio», ora protagonista, nel personaggio di un transessuale, dell'australiano «Priscilla, la regina del deserto», e si prosegue per otto mesi, fino al 19 giugno, [illegible] il francese «No smoking» di Alain Resnais, interpretato da Sabine Azema. E' particolarmente nutrito (36 titoli) il programma del Cineforum Imperia, sempre ospitato dal Centrale di via Cascione.

Spiega il presidente Felice Delucis: «Ai lunedì "tradizionali" si aggiungeranno quest'anno sei mercoledì "collaterali", a partire dal 10 gennaio. Ma nonostante questo sforzo, il prezzo della tessera, 35 mila lire, è rimasto invariato». Immutati anche gli orari: tre spettacoli al lunedì (alle 16,15-20,15-22,30), due soltanto mercoledì (16,15-21,15). Ancora Delucis: «La capacità della sala è ridotta, 330 posti. E pertanto raccomandiamo di preferire le proiezioni meno frequentate (pomeriggio e 22,30)». A tutti i soci sarà consegnato un questionario, 18 domande per capire meglio i gusti e gli orientamenti del pubblico.

Nel programma, film italiani dell'ultima generazione da «Libera» di Pappi Corsicato, con Iaia Forte (ora in prima [illegible] con «I buchi neri») a «Strane storie» di Sandro Baldoni, opere francesi («Il colonnello Chabert», con Gerard Depardieu e Fanny Ardant, una riedizione d'epoca - è del '49 - di «Giorno di festa» [illegible] Jacques Tati, il recentissimo «L'esca» di Tavernier) e anche un mini ciclo su Robert Altman (con «Images», «Gang», «Bufalo Bill e gli indiani»). Ci sono registi «cult» come il finlandese Kaurismaki o il russo Konchalovsky, e pure una «chicca», la riedizione di «It's all true», il film incompiuto di Orson Welles. **[s. d.]**

Fanny Ardant protagonista al Centrale

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Fino al 31/10 conferma vecchi abbonati - dal 2/11 inizio campagna [illegible] abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-[illegible], 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) [illegible]: inizio 15 ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 7000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechir (Italia '95) - Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

[illegible] — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Sprint — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Lire 6000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 14,30 / ult. [illegible] Lire 7000/rid. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '95) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/17 L. 6000/rid. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[illegible] — Or.: in. 18 / ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con lettori battaglie. [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, - un [illegible] medioevo. N. V. [illegible] **[illegible]**

SANREMO — Ariston — Or. Platea L. 20.000 Galleria L. 10.000 — Chiuso per allestimento Sanremo giovani

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. [illegible]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il [illegible] McClane [illegible] dove [illegible] un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. [illegible] L. 10.000/7000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechir (Italia '95) - Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore [illegible] tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/7000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bofein (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — [illegible] di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 12.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sanremese — Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **[illegible]**

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 15 / ult. [illegible] L. [illegible]
Mowgli - Il libro della jungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '94) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

VALLECROSIA — [illegible] — Or.: 21 Lire 5000/rid. [illegible] — [illegible] programmazione

SAVONA

[illegible] — Tel. 64 02 63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire [illegible]
Nine Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18.10/20,15/22,30 Lire [illegible]
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBENGA — Ambra — Tel. 95.803. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18 Lire [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto del sistema elettrico, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.897 [illegible] fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pace, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica. Direttore Spiros Argiris. In programma, musiche di Strauss. Or.: 18. Lire 50/30.000.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Or.: 16. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: [illegible] Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: La Compagnia della Rancia in West Side Story. Or.: 15. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Domani Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21. Lire 22.000.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Agorà: Oggi riposo. Domani Ubu chanteur. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 22.15. Lire 10.000.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Waterworld.
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn.
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore.
Lux: Showgirls.
Odeon: Batman Forever.
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Al di là delle nuvole.
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno.
Ritz: Cyclo.
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare.
Universale 2: Ivo il tardivo.
Universale 3: Il primo cavaliere.
Verdi: Duri a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Museo del Cinema: Giovanna d'Arco.
Carignano: La scuola.
Fritz Lang: Sostiene Pereira.
Lumière: Carrington.
Chaplin: Il sosia.
Nickelodeon: L'ultima eclissi.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegli cinema: Waterworld.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]
Matinée al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortulo, a Diano Marina, propone i tradizionali pomeriggi in musica. Dalle 15, con i d.j. Master Fader e Roberto Perosa. [e. f.]

[illegible]
Ritmi «live» al Kaktus

Stasera alla discoteca Kaktus di via Matteotti, a Diano, si esibisce un gruppo rock. L'appuntamento con la musica «live» è alle 23. [e. f.]

DIANO MARINA
Acid jazz al «Fuori Orario»

Il bar «Fuori Orario» di via Agnese, nel centro di Diano, si propone come alternativa alla discoteca tradizionale. In programma brani di acid jazz. [e. f.]

SANREMO
Musica al casinò

Ancora animazione alla Sala Liberty del casinò. Questa sera il repertorio di musica dal vivo, con canzoni italiane e straniere, è a cura di Cinzia Baccini. [g. ga.]

DIANO MARINA
Prezzi ridotti al Dianese

Domani, continuano gli appuntamenti a prezzi ridotti per il cinema Dianese di Diano Marina. Si potrà [illegible] a «Il primo cavaliere» pagando soltanto 6 mila lire. [e. f.]

SANREMO
Matinée all'Odeon

Nuovo appuntamento con i travolgenti matinée dell'Odeon. Dalle 14,30 tanta [illegible] e ragazze immagine con promozione «by El Charro». [g. ga.]

MONTECARLO
Concerto all'Auditorium

L'orchestra filarmonica del Principato, diretta da Andrew Litton è protagonista del concerto in programma alle 17,30 all'Auditorium. Solista, violino, Ronald Patterson. [g. ga.]

[illegible]
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche [illegible] giochi di società. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Nuvissime compilation per l'«Ambaradan Cafe» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento con musica dal vivo. [g. ga.]

Da Sanremo il primo novembre salpa la «Transat des Alizes»

In crociera a tempo di rock

Alzato un teatro tenda per il galà musicale dei «lupi di mare» in gara. Due serate di festa prima della partenza. All'osteria «Porto Maltese» cucina tipica per i velisti

SANREMO. Il rock è il grande protagonista della serata in programma dalle 22 sotto il tendone della «Transat des Alizes» dove continua per gli equipaggi arrivati da ogni angolo d'Europa il conto alla rovescia per il via della regata transoceanica che partirà da Sanremo mercoledì primo novembre. La tensostruttura, che in questi giorni è stato il fulcro dell'animazione serale, presenta un party dal titolo «Rock 60's»: in scaletta figurano una serie di compilation italiane e straniere che permetteranno a tutti di fare un gradevole tuffo nel passato, di ballare e di vivere in un'atmosfera decisamente diversa dal solito.

Sotto il tendone, oltre alla musica, si può gustare buona birra e snack [illegible]. Il tutto in un ambiente che molto «marinaresco», con gare spontanee di abilità tra i componenti dei diversi equipaggi che si stanno preparando all'impegnativa prova atlantica. La festa più grande, quella conclusiva, è prevista comunque per martedì prossimo, 31 ottobre, in occasione della vigilia del via alla regata con una serata dedicata al piano bar internazionale.

Sempre per quanto riguarda i locali della zona del porto c'è da segnalare per oggi la regata «Porto Maltese», promossa e organizzata dal noto locale notturno di via Bixio. La manifestazione velistica aperta a tutti senza limitazione per gli scafi in gara. In serata gli equipaggi saranno premiati al «Porto Maltese» dopo una cena [illegible] i prodotti e le specialità tipiche del Ponente. Musica d'intrattenimento, infine, alla «Taverna Brasca», nell'omonima piazza. **[g. ga.]**

CONCORSO

Top model al «Kursaal»

Anche se l'estate si allontana le discoteche continuano ad essere protagoniste di sfilate di moda e concorsi di bellezza. E' in quest'ottica che domani alle 14 il «Kursaal Club» di Bordighera ospita la preselezione del «Multifilter sun glasses beauties by Riccardo Gay», un [illegible] per ricercare aspiranti top model da lanciare nel mondo della moda e dello spettacolo. Ed è per questo motivo che l'agenzia «Riccardo Gay», una delle più affermate in Italia, ha deciso di proporsi al pubblico giovane delle discoteche e di offrire anche la possibilità di assistere alla «nascita di una stella di domani». I prossimi appuntamenti con le preselezioni del concorso per aspiranti Top model in Liguria sono: il 31 ottobre al «Gulliver» di Noli e il 3 novembre alle 17 all'«Eccentrica» di Genova. Le selezioni provinciali sono invece fissate per il 4 novembre al «Gulliver», il 5 al «Kursaal» e il 10 all'«Eccentrica». **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- [illegible] — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12 — **Controsalotto**, [illegible] di sport condotto da Vittorio Sirianni [illegible] Giorgio Viglino e P. Sessarego
- 14 — **Antenna tredici**, collegamento con i campi della serie A e B, conducono Nicola Forcignanò, José Altafini e Aldo Agroppi
- 18 — **Market**, commerciale
- 19 — **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
- 20,30 **Primogiornale**, sport
- 20,45 **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
- 22,30 **Primogiornale**, sport
- 23 — **Market**, co[illegible]
- [illegible] — **Video top**, settimanale di musica internazionale

Telestar

- 13 **Cantafiaba**, musicale
- 14 — **L'uomo invisibile**, telefilm
- 15 — **China Beach**, telefilm
- 16 **Amichevolmente con noi**
- 18,15 **Relentless**, film tv
- [illegible] **Speciale Tg8**
- 20,30 **Scusi dov'è il West?**, film con Gene Wilder, Harrison Ford
- 22,50 **Il giramondo**, rubrica
- 23,35 **Programmi non stop**

Canale 7

- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Documentario**
- 12,45 **Cartoni animati**
- 13 — **Raccontando il mondo**,
- 13,15 **Cartoni animati**
- 13,45 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,45 **Telefilm**
- [illegible] **Appuntamento con i gioielli**
- 18,20 **Documentario**
- 18,50 **Cartoni [illegible]**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
- 19,15 **Agenda Canale 7**
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva condotta da [illegible] Moscatelli
- 22,30 **Motor shop**, vetrina di auto
- 23 — **Whisky sì, missili no**, film
- 0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

- 7 — **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
- 11 — **Nella vecchia fattoria**
- 13,15 **Okey motori**, settimanale
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19 — **Match music**, rubrica
- [illegible] **Tgs**, notiziario
- 20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo varietà
- 23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
- 0,30 **Match music**, rubrica

Telenord

- 10 — **Appuntamento con l'arte**
- 12 — **The twiligth zone**, telefilm
- 12,30 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
- 16,30 **Raccontando il mondo**, documentario
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **After Mash**, telefilm
- 18 — **Appuntamento con la magia**
- 18,30 **Documentario**
- 19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Codice criminale**, film drammatico
- 22 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 23 — **Appuntamento con i tappeti**
- 24 — **Motor shop**, rubrica commerciale. Una vetrina sugli automezzi nuovi ed usati
- 0,30 **The Twilight zone**, telefilm
- 1 — **Agenda Liguria**, informazione
- 1,30 **Telenord non stop**

Retemia

- [illegible] — [illegible] **conoscervi**, spazio promozionale
- 11,35 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**, i film della nuova stagione
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 20,35 **Alutiomare**, settimanale sportivo di off shore
- 22 — **Primo piano**, media
- 22,10 **La televisione della gente**
- 22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

- 17,30 **Semeraro show**, varietà
- 19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club
- [illegible] **TgA [illegible]**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Telegenova

- 7 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
- 9 — **Diagnosi**
- 10 — **T'ai da savei... Un salto nel passato (r)**
- 10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta epistolare
- 10,30 **La raccolta delle meraviglie**
- 12,30 **Un amico a casa vostra**
- 14 — **Liguria sport**
- 17,45 **Mailing**
- 18 — **La vetrina delle meraviglie**
- 20 — **La casa e la città**
- 20,15 **I politici e la città**
- 22,30 **Diagnosi**
- 23 — **Calcio: Padova - Sampdoria**, campionato italiano di calcio di serie A
- 1 — **Informazione cinematografica**

Primantenna

- 11,30 **Side out**, rubrica
- 12 — **Telefilm**
- [illegible] **Aggiudicato a...**, rubrica
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 [illegible]
- 22,30 **Sport**, rubrica
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 — **Buona notte con...**

Telecupole

- 11,10 **Motori non stop**
- 11,45 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 12,15 **Superpass**, rubrica
- 13 — **Tg4 Settegiorni**
- 13,30 **Obiettivo agricoltura**
- 14 — **Speciale musica**
- 17 **Video top**
- 20 — **Commedie dialettali**
- 24 — **Le auto della settimana**
- 2 — **Tg4 ultime notizie**
- 22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

- 11,15 **Motori non stop**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Videoclassic**, rubrica
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg 7** informazione
- 23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

- 14 **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Agenda Liguria**
- 16,30 **Dilettanti in tv**
- 18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,15 **Documentario**
- 19,30 **Agenda Liguria**
- 20,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 22 — **Galactica**, telefilm
- [illegible] [illegible] **del ballo**, film
- 22,30 **Programmi non stop**

● **[illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nonostante le assenze e l'eliminazione in Coppa, Eriksson è ottimista

Dentro Seedorf, Mihajlovic libero la Samp a Padova per i tre punti

Genoa, assalto al Pescara senza Skuhravy

Il boemo non ce la fa: in avanti Montella e Nappi Dubbi anche su Turrone, chi marca Carnevale?

GENOVA. Tomas Skuhravy ha alzato bandiera bianca: il boemo ha lavorato a ritmo ridotto tutta la settimana, a causa di una contusione al quadricipite della gamba destra, eredità della partita di Cosenza. Ancora ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'attaccante si è allenato a parte, ma alla fine il responso è stato negativo. Non andrà nemmeno in panchina.

Contro il Pescara, quindi, si riformerà quella coppia di minibomber Montella-Nappi che aveva così favorevolmente impressionato nelle prime giornate di campionato. A Gigi Radice, poi, resta un altro dubbio da sciogliere. Anche Turrone, infatti, non è stato bene in questi ultimi giorni. Una piccola contrattura ne mette in dubbio la presenza oggi pomeriggio.

«Le sue condizioni stanno migliorando - ha detto il tecnico rossoblù - però prima della partita parlerò ancora con il ragazzo. Non possiamo permetterci di scendere in campo con uomini non perfettamente a posto». Dalla presenza di Turrone dipende anche l'atteggiamento tattico difensivo del Genoa. Gli attaccanti del Pescara, Carnevale e Giampaolo, fanno paura.

Se il libero titolare sarà della partita, allora su Carnevale dovrebbe piazzarsi Galante, con Torrente su Giampaolo. Se viceversa Turrone [illegible] costretto a dare forfait, al[illegible] entrerebbe in formazione Delli Carri, in marcatura su Giampaolo, mentre Torrente si sposterebbe su Carnevale. In questo [illegible] toccherebbe a Galante «staccare» in ultima battuta dietro la linea dei difensori.

Il capitano rossoblu, tuttavia, non si lascia spaventare dal nome del suo rivale di giornata: «Nella mia carriera non ho mai marcato un uomo Carnevale - ha detto Torrente - ma facendo la difesa a cinque capitava spesso dalle mie parti. E' un grande campione e lo dimostra il fatto che ancora oggi, a 34 anni, risulti sempre uno dei migliori in campo. Dovremo prestargli molta attenzione, perché la maggior parte delle manovre offensive del Pescara passa attraverso i suoi piedi.

Giampaolo Spagnulo è l'ex di turno. Una breve esperienza, la sua a Pescara: «Dopo un inizio piacevole, qualcosa si incrinò. I dirigenti abruzzesi volevano lanciare in prima squadra il giovane De Sanctis, e quasi contemporaneamente mi arrivò l'offerta del Genoa. Così me ne andai da là, ma conservo ancora un bel ricordo di quell'esperienza, anche se adesso devo pensare solo ed esclusivamente al Genoa. Carnevale? E' il leader dei nostri rivali, un attaccante che raramente perdona quando ha la palla buona. Però ho fiducia nei nostri mezzi: fino ad oggi il Genoa ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno, e quindi semmai dovrebbero essere Carnevale ed il Pescara a preoccuparsi di noi».

Ed ecco la probabile formazione che il Genoa metterà in campo questo pomeriggio (4-4-2), per un match che se vinto potrebbe definitivamente lanciare in orbita i rossoblù: Spagnulo; Torrente, Turrone; Galante, Magoni, Ruotolo; Bortolazzi, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

Il portiere rossoblù Spagnulo

GENOVA. Terzo atto del nuovo corso. La Sampdoria verificherà oggi a Padova, e quindi per la prima volta in trasferta, la reale solidità e produttività della «5-3-2» che così bene aveva esordito domenica scorsa contro la Fiorentina. La sconfitta di Cagliari in Coppa Italia, infatti, ha l'attenuante della duplice espulsione di Franceschetti e di Sacchetti, episodi decisivi per lo sviluppo della gara.

La novità della squadra che scenderà in campo all'«Euganeo» è rappresentata dall'impiego di Mihajlovic nel ruolo di libero, al posto dello squalificato Franceschetti. Il serbo è già stato provato da Eriksson in quella posizione mercoledì sera, in Sardegna: «E si è comportato bene da ultimo uomo, e quindi merita la riconferma - ha detto il tecnico svedese - mancando Franceschetti per cause di forza maggiore, devo confessare di aver subito pensato a lui come prima alternativa. Certo, per una volta dovrà pensare soprattutto a difendere e non ad attaccare. La caratura tecnica dell'avversario è indipendente dalla mia decisione. Anche se oggi avessimo giocato contro il Milan o la Juventus, comunque lo avrei impiegato come libero».

Il diretto interessato, Mihajlovic, è quasi divertito dall'esperimento: «Se un giorno un allenatore mi schiererà tra i pali della porta, allora potrò dire di a[illegible] ricoperto tutti i ruoli del gioco del calcio. Mi incuriosisce fare il libero. Per me, però, non si tratta di una novità assoluta. Già una decina d'anni fa nella Stella Rossa, in una situazione di emergenza, ero stato costretto ad arretrare dietro i difensori. Eriksson si fida di me. Mi ha detto che posso giocare lì perché sono veloce, chiudo bene, ho una buona tecnica. Mi aveva prospettato queste ipotesi già lunedì scorso, poi a Cagliari ha avuto l'occasione di provarmi».

L'unico dubbio di Eriksson sta a centrocampo: in ballottaggio per una maglia Salsano ed Invernizzi. «Deciderò all'ultimo - ha precisato l'allenatore blucerchiato - per il resto tutto bene. Rientrerà Seedorf che mercoledì sera ho visto in forma. Lui, come tutti i nuovi stranieri, sta incontrando qualche difficoltà di adattamento. Proviene da un mondo e da un calcio molto diversi da quelli italiani, si tratta solo di aver pazienza. Imparerà. Negli ultimi giorni la squadra ha lavorato bene, con la dovuta tranquillità, anche se chiaramente superando il turno di Coppa Italia avrei fatto riferimento a una diversa forma di tranquillità. Se andremo a Padova convinti di fare una passeggiata, allora perderemo sicuramente. Ci vogliono una giusta dose di concentrazione e di rabbia».

Il Padova è ultimo in classifica, ha raccolto solo un punto in sette giornate. «Ma i numeri sono bugiardi. - ha concluso Eriksson - Sandreani dispone di un gruppo unito e forte, che ha incontrato delle difficoltà solo perché il calendario in questi primi turni di campionato gli ha messo di fronte le prime della classe. Tutt'e due le squadre, oggi, vogliono i tre punti, ma soprattutto non possono più permettersi errori. Non credo, tuttavia, che la paura di perdere possa influire sullo spettacolo. Prevedo novanta minuti veloci ed appassionanti».

Damiano Basso

Seedorf è pronto [illegible], in una Samp che cerca a Padova punti per risalire

Pallone elastico: alle 14 ultimo atto a Cengio

Rivincita Sciorella-Dotta è in palio la Coppa Italia

CENGIO. Si scrive finalissima per la Coppa Italia di balon, si legge rivincita. Oggi alle 14 all'«Ascheri» l'Imperiese tricolore di Sciorella ritrova la Pro Spigno di Flavio Dotta. La scorsa domenica a Cuneo il big match per lo scudetto, vinto con merito dalla quadretta del presidente Ranise con il punteggio di 11-6, oggi a Coppa Italia: non è lo scudetto, ma Dotta si impegnerà al massimo per centrare un obiettivo che in parte consoli i tifosi e lui stesso per la delusione di aver mancato la vittoria tricolore.

Spiega il giocatore di Cairo: «Sono [illegible] giornate amare e difficili, quelle seguite alla sconfitta di Cuneo. A Cengio cercherò di riscattare una stagione che era iniziata nel migliore dei modi ed è stata delude[illegible] solo all'ultimo. Resta il fatto che l'inversione di battuta negli spareggi avvantaggia troppo i giocatori della riviera. Per due anni ho perso lo scudetto essenzialmente per questo: è evidente che anche nei prossimi anni gli incontri di spareggio dovranno essere giocati sempre con questa formula».

In altre parole Dotta si sente «defraudato» di due scudetti a portata di mano, e sembra convinto che con una quadretta più omogenea potrà essere in grado di difendersi meglio. Sciorella ha trascorso la settimana alternando feste e allenamenti. Per lui oggi, la possibilità di un prestigioso «grande slam». **(e. m.)**

L'Eccellenza impone tre turni in una settimana: la leader sotto esame

Sanremese, l'ora della verità

Oggi la Lavagnese al «Comunale», poi il derby di Ventimiglia, infine il Ceparana in casa
Cichero: «Per ora cominciamo col pensare al match, per niente facile, contro i levantini»

SANREMO. Inizia una settimana di fuoco. Tre partite in otto giorni, una specie di momento della verità: oggi la Lavagnese al Comunale (ore 15, arbitro Allamani di Savona), derby in trasferta mercoledì a Ventimiglia, nuovo match interno domenica prossima col Ceparana, proprio la squadra che insegue i biancazzurri. Un tris che può lanciare la Sanremese capolista, o ridimensionarne le ambizioni.

Cichero punta in alto: «Vogliamo sempre vincere per aumentare il vantaggio, senza sottovalutare nessuno. Non lasciamoci ingannare dalla classifica del Ventimiglia. E' un derby, ci saranno di mezzo mille motivazioni speciali, sarà il match più difficile», dice il [illegible]. Oggi comunque il primo scoglio, la Lavagnese. Una squadra che finora non ha mantenuto le promesse. Data tra le grandi favorite, [illegible] organico di tutto rispetto (tra cui l'ex savonese Schiappacasse e Monari che giocò a Sanremo in C1), la squadra di Quaglieroli ha fin qui stentato raccogliendo, in 5 giornate, una sconfitta [illegible] la Loanesi e una raffica di [illegible] con Ventimiglia, Samm, Sampierdarenese e Cairese.

L'appuntamento con la vittoria [illegible] è ancora arrivato. «Dovremo tener conto anche della loro rabbia e voglia di riscatto, ma noi vogliamo a tutti i costi i tre punti, possono servirci ad allungare, per una situazione che sarebbe preziosissima alla vigilia del derby di Ventimiglia», aggiunge Cichero.

La formazione anti-Lavagnese [illegible] dovrebbe esser troppo di[illegible] da quella che ha superato il Busalla. Le indisponibilità di Fagioli (presto operato ai legamenti crociati del ginocchio) e Moroni (che invece ha ripreso) non offrono molte alternative. L'organico, allargato a tanti giovani, è piuttosto ridotto. Per questo la società è impegnata a cercare, sul mercato d'autunno, un giocatore, probabilmente un attaccante. Sotto esame un paio di elementi di club liguri. Sul fronte partenze, in via di conclusione il trasferimento di Gaiaudo al Ventimiglia, mentre per Simondo ora sarebbe in corsa anche la Carlin's. [b. m.]

Calabria, attaccante della Sanremese

Obiettivo: limitare i danni

Aspettando i rinforzi autunnali quale Ventimiglia oggi a Cairo?

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia gioca oggi in trasferta sul campo della Cairese (ore 15, arbitro Picasso di Genova). I giallorossi, ultimi della classe, hanno finora ottenuto i loro unici due punti in trasferta (Lavagnese e Samm) perdendo tutti e tre gli incontri casalinghi (Busalla, Migliarinese e Folbes). La speranza, in casa giallorossa, è che [illegible] a Cairo continui almeno la tradizione positiva lontano dal «Peglia». [illegible] nessuno si fa illusioni, il match sarà durissimo: la Cairese è squadra ambiziosa e non può permettersi di sprecare punti fra le [illegible] di casa, meno che mai contro un Ventimiglia pieno di acciacchi.

Ovvio che i giallorossi [illegible]cheranno di invertire la rotta, ma lo stesso Maurizio De Luca, l'allenatore, ha già dettato la strategia: limitare i danni per quel che si può, in questo periodo, e puntare al rilancio in classifica («Che comunque vuol dire soltanto salvezza», sottoli[illegible] il tecnico) e dopo il calciomercato d'autunno, che scatterà ufficialmente da giovedì, e che dovrebbe portare a Ventimiglia qualche rinforzo per irrobustire una squadra che ha perso giocatori rispetto alla stagione scorsa (Novaro, Biansardi e De Simeis), e che non può neppure utilizzare in pieno i pochissimi nuovi arrivati: Fichera, ad esempio, dovrà essere operato di nuovo al menisco.

Il calciomercato d'autunno è atteso quasi più della partita di oggi. Le trattative in piedi sono molte. Alcune sono note: si parla del giovane centrocampista Ansaldi, [illegible] promessa dell'Imperia (con cui ci sono rapporti buoni dopo l'affare-Novaro), del difensore Gaiaudo della Sanremese (anzi, qui la trattativa sarebbe già conclusa), dell'altro difensore [illegible] Simondo (per il quale però si se[illegible] la concorrenza della Carlin's Boys), del centrocampista Costantini, lo [illegible] anno all'Imperia e che giocò nel Ventimiglia negli anni dell'Interregionale, e infine di Villa, giocatore esperto, [illegible] il Savona, che De Luca conosce bene per averlo avuto all'Albenga. [b. m.]

Oggi il Ceparana, mercoledì l'Albenga, poi la Samm

L'Imperia ha otto giorni per diventare grande

IMPERIA. Il Ceparana inaugura oggi un trittico molto impegnativo per l'Imperia, che in questi otto giorni affronterà anche l'Albenga al «Riva» mercoledì, e la Sa[illegible]rgheritese domenica prossima, ancora in casa.

I nerazzurri sono in crescita, nonostante le molte assenze che hanno messo in difficoltà mister Barlassina, e la vittoria, sofferta, ai danni del Rapallo li ha lanciati verso le zone alte della graduatoria, riaccendendone le ambizioni.

Le possibilità di rispettare i programmi stilati dalla società passano ora appunto per le tre sfide in programma in questa settimana, [illegible] il momento peggiore per Calzia e compagni sembra ormai superato, e anche il clima intorno all'allenatore appare decisamente rasserena[illegible].

L'Imperia ha finalmente recuperato qualche elemento, e anche se i reduci da infortunio non sono ancora al massimo della condizione, possono [illegible] a mettere in pratica gli schemi studiati con l'allenatore fin dal ritiro di agosto e finora penalizzati dalla costante necessità di inventare [illegible] nuova formazione.

Rientrerà sicuramente Novaro, che ha scontato il turno di squalifica e tornerà a ricoprire il ruolo di libero, con conseguente spostamento di Calzia sulla fa[illegible] sinistra, ed è molto probabile che venga inserito tra i titolari Andrian, giocatore indispensabile in copertura. Saranno disponibili, per quanto non possano ancora garantire un rendimento ottimale, anche Massabò e Cassata. Quest'ultimo, clinicamente guarito, è ora sottoposto a un notevole lavoro di potenziamento muscolare in palestra. Ancora al palo [illegible] Sandro Diomedi, che per il riacutizzarsi di una contrattura ha subìto un nuovo stop e ricomincerà ad allenarsi soltanto martedì.

Assenza di rilievo in panchina, dove non potrà sedere Lorenzo Barlassina, squalificato per tre turni dal Giudice sporti[illegible]. L'allenatore, protagonista domenica scorsa di uno scatto di nervosismo a fine partita, si piazzerà [illegible] distinti e, tramite una «staffetta» di dirigenti, darà le disposizioni tattiche al suo sostituto Marcello Pallini, attuale tecnico della Juniores nerazzurra.

Il direttore sportivo Salvatore Sassu, fatti i debiti scongiuri, spera in una buona prestazione dell'Imperia: «La squadra sta migliorando di settimana in settimana, ed è consapevole dell'importanza di questo incontro, alla vigilia di altre due partite determinanti. Temo il Ceparana, perché è una squadra valida, che non nasconde le proprie ambizioni, ma sono sicuro che l'Imperia potrà cercare e ottenere i tre punti, essenziali per il prosieguo della stagione».

Luca Amoretti

S. BARTOLOMEO

Un accordo con Altafini

Nei programmi del S. Bartolomeo Cervo c'è da quest'anno un grande interessamento verso il settore giovanile e in quest'ottica la società del presidente Duberti ha invitato José Altafini, indimenticato campione delle Nazionali brasiliana e italiana, protagonista di molte stagioni nel Milan, nella Juve e nel Napoli. Altafini gestisce numerose scuole calcio in Italia e, in un incontro coi tecnici e i quasi 100 ragazzi del vivaio del S. Bartolomeo, ha avuto la possibilità di valutare il potenziale del club e di porre le basi per un rapporto di collaborazione. Dice Luca Oddone, responsabile del vivaio del S. Bartolomeo: «Altafini ha vi[illegible]on solo i giocatori, ma anche gli impianti, e potrebbe decidere di aprire una scuola anche qui». Dal canto suo José ha elogiato l'organizzazione: «Il S. Bartolomeo può contare su strutture adeguate per un discorso molto valido, ma purtroppo manca un campo in erba». [l. a.]

I rossoneri quasi senza attacco, per gli arancione problemi in difesa, i sanremesi a pezzi ■ Finale

Promozione, le ponentine con le stampelle

Infortuni e squalifiche per Argentina, Ospedaletti e Carlin's

Chico Locatelli (Argentina), Enzo Di Antonio (Ospedaletti) ed Ezio Caboni (Carlin's Boys): per i tre tecnici delle formazioni dell'estrema Riviera di Ponente impegnate in Promozione è una domenica carica di problemi. Assenze importanti, match non decisivi ma difficili, situazioni piene di problemi da gestire, rendono gli impegni odierni estremamente delicati.

Argentina. I rossoneri ricevono i genovesi del Molassana Boero allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Dellavalle di Albenga) e Locatelli conta le assenze: le squalifiche dei fratelli Fabrizio e Luca Gatti hanno decimato l'attacco (il tecnico manderà in campo il duo Minici-Sindoni), anche il difensore Frontero è stato fermato dal Giudice sportivo, Biolzi e Buttu sono assenti da tempo per infortunio e anche Mucci è in serio dubbio. «E' un momento difficile, il [illegible] campionato comincerà solo quando [illegible] al completo. Oggi col Molassana dovremo stare attenti a non commettere errori. Siamo [illegible] il nostro potenziale d'attacco, ci vorrà un gran lavoro dei centrocampisti», dice Locatelli.

Ospedaletti. Negli arancione che fanno visita alla Bolzanetese (ore 14,30, arbitro Malfettani di Novi) [illegible] lo squalificato Aurisano, un'assenza che complica la vita all'allenatore Di Antonio nello schieramento difensivo, per un match sicuramente difficile. La buona notizia è il recupero di Vendemmiale che sembrava ko dopo l'infortunio di domenica. Tra i convocati anche il giovane Carbone, discusso talento dal grande potenziale, finora quasi mai utilizzato: potrebbe [illegible]ere la sorpresa della giornata insieme a qualche novità tattica. «La Bolzanetese è seconda, ha il morale a mille, ma noi non partiamo battuti: la nostra è più [illegible] crisi di risultati che di gioco», dice mister Di Antonio.

Carlin's. «Faremo quello che potremo, in queste condizioni», dice Ezio Caboni, allenatore nerazzurro, alla vigilia della difficilissima trasferta sul campo del Finale (ore 15, arbitro Macera di Genova). Il popolare tecnico, approdato da neppure 15 giorni alla guida della squadra sanremese, ha le [illegible] gatte da pelare: l'organico è ridottissimo, con giovani volonterosi ma inesperti, titolari che hanno ripreso da poco ad allenarsi (Damiani) ma lontanissimi dalla miglior condizione, altri (Pistone) che hanno problemi ad allenarsi. In più stavolta si aggiungono le squalifiche di Pinto e Rosselli, due dei più esperti, in pratica il centrocampo, e l'incertezza sulla presenza del portiere Smeraldo. Un match ad alto rischio. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Sanremese-Lavagnese (15); Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimig.; Folbes-Samm; Busalla-Pegliese; Rapallo-Sampierdar.; Loanesi-Albenga. Classifica: Sanremese p. 13; Ceparana 11; Imperia e Migliarin. 9; Cairese e Folbes 8; Loanesi 7; Rapallo e Pegliese 6; Sampierd. e Busalla 5; Lavagnese e Samm 4; Entella 3; Ventimiglia e Albenga 2.

Promozione: (14,30): Finale-Carlin's (15); Argentina-Molassana; Pietra-Olimpic (15); Bolzanetese-Ospedaletti; Praese-Cisano (Multedo); Coalma-Vado (Ferrando).

Classifica: Vado p. 13; Coalma e Bolzanetese 11; Argentina 9; S. Olcese 8; Arenzano, Nuova Audace, Molassana e Finale 7; Ci[illegible] 6; Rivarolese e Pietra 5; Ospedaletti 4; Campoligure 3; Praese 2; Carlin's Boys 1.

Prima (15): Poggese Ceriana-Vallecrosia; Bordighera-Quiliano; Dianese-Millesimo; Alassio-Borgio; Mallare-Zinola (14,30); Pietrabruna-Altarese (Imperia Piani 15); S. Ampelio Bordighera-S. Bartolomeo (15); S. Stefano-Bragno (15). Classifica: Vallecrosia p. 10; Bragno, S. Bartolomeo e Pietrabruna 9; Altarese 8; Zinola 6; S. Ampelio e Alassio 5; Dianese 4; S. Stefano, Millesimo, Poggese Ceriana e Borgio 3; Mallare 2; Quiliano e Bordighera 1.

Seconda girone A (15): Magliolo-Pontedassio (Pietra 17); Priamar-Borghetto (Csi); Dolcedo-S. Filippo; Andora-Celle; Taggese-Riviera; S. Cecilia Albisola-Camporosso; Pontedassio-S. Lorenzo (Riva). Classifica: Celle p. 7; Dolcedo e S. Cecilia 6; S. Lorenzo, Taggese e Magliolo 5; Camporosso, Pontedassio, S. Filippo e Andora 4; Pontelungo e Priamar 2; Borghetto 1; Riviera Fiori 0.

Terza girone Albenga-Imperia (15): Cerianese-Alassio; Garlenda-Badalucchese; Balestrino Toir.-Villanovese; Laigueglia-Riva; Leca-S. Biagio; Costarainera-Sanremo 70 (S. Lorenzo). Classifica: Cerianese e Laigueglia p. 9; Garlenda, Sanremo e Costarainera 6; Badalucchese, Leca, S. Biagio, Alassio, Balestrino e Riva Ligure 3; Villanovese 0.

PALLONE ELASTICO

Coppa Italia

Cengio [illegible] 14: finale Imperiese (Sciorella)-Pro Spigno (Dotta).

CANNES-MONACO

Il derby è finito in parità

E' finito 1-1, venerdì sera, il derby della Costa Azzurra fra Cannes e Monaco per la 15a giornata del massimo campionato, disputato sul «neutro» di Nimes per la squalifica del De Coubertin. Un pari che serve poco: il Cannes, ultimo, non risolve i suoi problemi; il Monaco ha perso un'occasione per recuperare terreno alla capolista Metz, 0-3 col PSG. A segno con Viaud al 44', il Monaco è stato raggiunto al 75' da Kozniku, bomber croato del Cannes. Le Havre-Nantes 0-1; Strasburgo-St Etienne 3-1; Auxerre-Lilla 1-2; Martigues-Bordeaux 3-1; Montpellier-Gueugnon 2-2; Lens-Guingamp 0-1; Rennes-Nizza 1-0; Cannes-Monaco 1-1; Lione-Bastia 1-1; Metz-PSG 0-3. Cl.: Metz 32, PSG 31, Lens 29, Auxerre, Guingamp e Monaco 25, Nantes 24, Montpell. 22, Bastia, Rennes e Strasburgo 21, Nizza 19, Bordeaux 18, Lione 16, Le Havre 15, St Etienne 14, Gueugnon, Lilla e Martigues 13, Cannes 11. [b. m.]

Programmi di un circolo all'avanguardia

Il Tennis club Diano ha grandi progetti

DIANO MARINA. La rapida crescita numerica registrata negli ultimi anni ha messo in difficoltà i dirigenti del Tc Diano Marina, alle prese con notevoli problemi logistici e con la necessità di accontentare i suoi oltre 130 tesserati.

Il glorioso sodalizio dianese, che vanta un'attività di oltre [illegible] anni, può infatti contare su tre campi in terra battuta, uno dei quali è stato negli anni scorsi coperto con un pallone pressostatico.

Tali impianti non sono però sufficienti a ospitare i tennisti dianesi, ai quali nella stagione estiva si aggiunge [illegible] notevole presenza di turisti. Il presidente Gino Canonero, se da un lato è soddisfatto per le crescenti adesioni al sodalizio, dall'altra si preoccupa per il futuro: «Ci sono oltre 40 ragazzi che frequentano la scuola di tennis affidata al maestro Stefano Bernini e naturalmente, tengono spesso impegnati i campi. Inoltre, nel periodo invernale, col freddo e il maltempo, dobbiamo con maggior frequenza ricorrere all'unico campo coperto: questo costringe a lunghe attese prima di giocare. Avremmo bisogno almeno di [illegible] campo, possibil[illegible] coperto, che dia un po' di respiro all'attività. L'area ove realizzarlo è facilmente individuabile, perché la zona dove si trovano le nostre strutture è già inserita in un'area a destinazione sportiva, proprio a fianco del campo di calcio 'Marengo', e ha intorno numerosi terreni incolti che l'amministrazione comunale potrebbe utilizzare».

L'attività del Tc Diano [illegible] prende l'organizzazione di numerose manifestazioni, tra le quali il Torneo Under 16 «Pietro Zadra», inserito nel circuito nazionale Fit, un torneo di categoria C, due di categoria «nc» e vari «tornei gialli», cioè aperti a tutti gli appassionati. Continua Canonero: «I nostri atleti partecipano a gare a squadre in tutte le fasce di età, dagli Under 14 agli Over 45, e negli ultimi anni hanno raccolto anche alcuni risultati di notevole rilievo».

Attualmente l'elemento tecnicamente più valido è Matteo Catto, poco più che ventenne, cresciuto nel circolo dianese, che in questa stagione dovrebbe esser classificato C3 o C4. Catto è il prodotto di un vivaio che negli ultimi anni ha lavorato [illegible] grande serietà e che, [illegible] l'inaugurazione della scuola tennis, dovrebbe consentire al sodalizio di imporre alcuni suoi [illegible] a livelli tecnici rilevanti. Conclude Canonero: «I corsi sono iniziati la prima settimana di ottobre, ma accettiamo ancora iscrizioni. Le lezioni, per bambini di età superiore a 8 anni, proseguiranno per otto mesi e si svolgeranno sul campo coperto che, se è il caso, viene anche riscaldato». [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 29 Ottobre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Guerra aperta sui reparti di Chirurgia

Cuneo «attacca» Nan e Canavese

SAVONA. Guerra aperta fra Cuneo e il Santa Corona. Il manager dell'Usl ha ribadito la necessità di effettuare tagli nell'ospedale di Pietra Ligure per garantire un discreto livello di assistenza nel resto della provincia.

«In tutta la provincia di Savona non possono restare in [illegible] più di [illegible] divisioni di chirurgia - sostiene Cuneo -. Questo è un fatto incontrovertibile su cui dovremo misurarci [illegible] chiarezza. Non sono ammissibili sotterfugi per aggirare questo ostacolo. Quindi non è tollerabile che la Regione autorizzi la nomina di un nuovo primario di Chirurgia a Pietra Ligure senza tenere conto delle indicazioni del mio piano economico. C'è il rischio che restino due Chirurgie [illegible] Pietra Ligure con un bacino di utenza di 50 mila persone mentre il San Paolo si troverebbe con una sola divi[illegible] e un bacino di 130 mila pazienti. Allo stesso modo [illegible] avrebbe alcun [illegible] istituire una chirurgia toracica al San Paolo come chiede l'on. Cana[illegible]. L'onorevole [illegible] Forza Italia Enrico Nan contesta [illegible] manager: «Utilizzerò ogni mezzo legittimo per evitare che vengano distolte energie [illegible] comprensorio di Finale e Albenga».

Il direttore dell'Usl Roberto Cuneo è alle prese [illegible] l'esubero delle divisioni di Chirurgia generale

Cuneo ha espresso apprezzamento per la proposta Lif sulla vendita del vecchio San Paolo: «Sono contento che il Comune abbia capito che [illegible] ricavato dell'immobile debba avere destinazione sanitaria. Per il resto [illegible] troverà un'intesa legale». [e. b.]

Sindaco e dirigenti soddisfatti: «E adesso stop a nuove tasse»

Bilancio, i conti tornano

Raccolto un miliardo [illegible] mezzo in più grazie alla caccia agli evasori fiscali
Unico neo: i servizi sociali potrebbero rendere di più. Via libera ai nuovi mutui

SAVONA. La caccia agli evasori frutta il pareggio di bilancio. Con le multe per il mancato pagamento dell'Iciap, dell'imposta sulla pubblicità e della [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti la giunta comunale ha racimolato [illegible] miliardo e [illegible] milioni oltre [illegible] previsioni. L'annata si chiuderà quindi [illegible] necessità di gravare [illegible] pressione fiscale sui contribuenti savonesi.

Dopo 4 ore [illegible] discussione il sindaco Gervasio ha potuto chiudere l'assestamento di bilancio tirando un sospiro di sollievo. Alla riunione, diretta dal ragioniere capo Francesco Delfino, hanno preso parte tutti gli assessori e i dirigenti di Palazzo Sisto. Il competente assessore alle Finanze Cesare Donini era impegnato invece [illegible] una trasferta di lavoro a Bari per conto delle Ferrovie.

«Le previsioni del bilancio [illegible] state sinora rispettate - ha affermato il sindaco al termine del vertice finanziario -. I conti del Comune sono in equilibrio. Anzi posso affermare con soddisfazione che rispetto alle previsioni sono state recuperate risorse importanti grazie alla lotta all'evasione».

Il comune di Savona

Il bilancio '95 prevedeva entrate tributarie per circa 35 miliardi. Nelle casse di Palazzo Sisto entro dicembre dovrebbero invece entrare quasi 36 miliardi e mezzo. La differenza è frut[illegible] delle sanzioni che sono state applicate agli evasori. Particolarmente efficace l'azione svol[illegible] dalla Du.gre, l'impresa che [illegible] occupa della riscossione dell'imposta sulla pubblicità per conto dell'Amministrazione comunale. Solo negli ultimi due mesi la ditta [illegible] notificato oltre 1200 ingiunzioni di pagamento a commercianti, liberi professionisti, artigiani e imprese che avevano evaso l'imposta sulla pubblicità. Il Comune ha incassato oltre le previsioni anche in altri settori contributivi: la riscossione dell'Iciap, delle tassa sulla spazzatura e delle sanzioni amministrative arretrate ha fruttato oltre mezzo miliardo più del previsto. In attivo anche i conti dell'Ici: il gettito dovrebbe superare di [illegible] milioni il gettito di 17 miliardi previsto ad inizio d'anno. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la situazione è meno florida. Mercati, impianti sportivi, mense, asili nido, parcheggi non rendono secondo le previsioni. Gli amministratori tuttavia ritengono che i conti siano in sostanziale equilibrio. Le risorse accumulate grazie alla «caccia» all'evasione verranno invece impiegate per il bilancio del prossimo anno. Spiega [illegible] ragioniere ca[illegible] Francesco Delfino: «Abbiamo chiuso l'assestamento di bilancio con un mese di anticipo e un sostanziale recupero rispetto alle previsioni [illegible] agosto. Si[illegible] in grado di ricostituire un avanzo di amministrazione che renderà più agevole la stesura del bilancio '96». Il sindaco Gervasio ha inoltre reso noto che la Cassa depositi [illegible] prestiti ha approvato 9 richieste di mutuo presentate dalla giunta. [e. b.]

I promossi della settimana

[illegible] CENERE, sindaco di Loano, si è giustamente meritato una menzione per esser riuscito ad ottenere che una tappa del prossimo Giro d'Italia approdi proprio [illegible] Loano. E' un grande risultato, un'occasione importante per curare la promozione turistica. La «corsa rosa» rappresenta indubbiamente il miglior veicolo per lanciare la stagione estiva.

I VARAZZINI continuano a dimostrare grande sensibilità battendosi per ottenere al più presto dal governo un distaccamento permanente dei vigili del fuoco. L'esperienza estiva del distaccamento è andata al di là delle aspettative e i varazzini si [illegible] affezionati alla presenza rassicurante dei vigili del fuoco. La loro raccolta di firme ha già superato, in pochi giorni, quota 2 mila.

ALBERTO [illegible], assessore comunale di Carcare, con il suo appello alle istituzioni, forze dell'ordine e [illegible] per aiutare le famiglie che vivono il dramma della droga, ha riportato al centro dell'attenzio[illegible] [illegible] problema che un gruppo di donne cairesi, le «madri [illegible]raggio», avevano inutilmente tentato di risolvere.

[illegible] **RISSO**, assessore al Turismo di Andora, dopo il programma frizzante dell'estate, fatto di musica, cabaret e spettacoli, la settimana prossima il Comune parteciperà al[illegible] trasmissione «I fatti vostri» sfidando un'altra città italiana. Un modo per fare promozione alla Riviera ma anche, nelle intenzioni dell'assessore, di vincere i 100 milioni messi in palio per realizzare un'opera pubblica di valenza, ovviamente, turistica.

STEFANO CAROZZO, schermidore savonese, specialista nella spada è stato convocato in questi giorni in Nazionale. Il giovane atleta, che fa parte della «Scherma Leon Pancaldo» e ha soltanto 15 anni, è già qualcosa di più di una promessa e ora avrà l'occasione di mettersi in evidenza in azzurro. Un bel traguardo per lo sport savonese.

Le forze dell'ordine hanno circondato il piazzale di Legino, altra lite ieri in porto

Rissa al RistorAgip, quattro denunce

Due gruppi di giovani si sono affrontati dopo uno scambio di insulti, lo scontro bloccato dalla polizia
Sequestrato anche un coltello a serramanico. Un ferito medicato al pronto soccorso, gli altri sono fuggiti

SAVONA. Rissa, [illegible] notte scorsa, nel piazzale davanti al RistorAgip a Legino. Ne sono stati protagonisti una decina di giovani, bloccati dalle pattuglie della volante [illegible] della polizia stradale di Imperia, mentre cercavano di allontanarsi per sfuggire alle forze dell'ordine, dopo avere visto i lampeggianti delle pantere.

Quattro di loro [illegible] stati denunciati a piede libero per concorso in rissa. Sono Vincenzo T., 44 anni, Giacomo Z., 30, Giovanni C., 40, e Giampiero C., 25, tutti abitanti a Savo[illegible]. Quest'ultimo è stato anche segnalato alla magistratura perchè aveva un coltello a serramanico (la lama era lunga tredici centimetri).

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, due gruppi di giovani, mentre erano all'interno del RistorAgip, hanno iniziato a scambiarsi battute [illegible] provocazioni che sono diventate sempre più pesanti. Sembrava una banale lite, ma è degenerata all'uscita del locale. Sul piazzale c'è stata una scazzottata generale.

Qualcuno ha chiamato [illegible] 113. Sono arrivate [illegible] pattuglie della volante e della Stradale che hanno circondato il piazzale proprio mentre alcuni dei protagonisti della rissa stavano cercando di fuggire con le auto. Su una macchina è stato trovato il coltello. Vincenzo T. è stato medicato al San Paolo. Guarirà in tre giorni. Altri sembra che abbiano rinunciato a farsi medicare al pronto soccorso per evitare di essere identificati.

Non [illegible] la prima volta che il piazzale davanti al RistorAgip [illegible] teatro di risse o di atti di teppismo e furti contro [illegible] auto [illegible] so[illegible]. La continua presenza di pattuglie delle forze di polizia, però, aveva quasi dissuaso malavitosi [illegible] balordi dal regolare i loro conti nel piazzale. Nella notte scorsa, l'incontro, non si sa [illegible] casuale, fra i due gruppi ha provocato una nuova rissa.

Ieri mattina i vigili urbani sono dovuti intervenire in calata Sbarbaro dove due pescatori si sono picchiati, pare per vecchie ruggini. Ad avere la peggio è stato Nicola P., 29 anni, abitante a Savona, che è dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Gli sono state riscontrate contusioni giudicate guaribili in una decina di gior[illegible]. Marco T., 22 anni, di Savona, l'altro giovane coinvolto nella zuffa, rischia una denuncia a piedo libero.

Bruno Balbo

VARAZZE

Molestie al «Nautilus»

Quattro savonesi sono stati denunciati la scorsa notte dai carabinieri di Varazze per ubriachezza molesta. M.B., M.M., F.T., E.Z., tutti di 30 anni, si trovavano al dancing Nautilus. Dopo aver bevuto alcuni superalcolici hanno iniziato a disturbare la clientela, in particolare le ragazze più avvenenti, tentando di attaccar briga [illegible] amici, fidanzati [illegible] chiunque tentasse di zittirli o li invitasse a tornare ai loro posti. La tensione è salita, tra discussioni e battibecchi sempre più pesanti, fino ad arrivare molto vicini al rischio di una rissa. E' stata la prontezza di spirito del titolare del locale notturno, quando ha avuto sentore che i quattro volessero arrivare alle mani, [illegible] impedire il peggio avvertendo i carabinieri del comando di Varazze. I militari hanno bloccato la situazione portando in caserma, per le identificazioni i quattro savonesi visibilmente alterati, due dei quali pregiudicati. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] **OGGI.** Temporaneo indebolimento del campo di alta pressione che interessa le regioni dell'arco alpino. Per oggi, tempo variabile. Vento tra Sud Est e Sud Ovest moderato, 15-20 km all'ora, con rinforzi al largo. Mare [illegible] mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 18° C, umidità 70%, vento Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. [illegible] 1018 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 21	min 14
Imperia	max 20	min 18

[illegible]O FA A IMPERIA
[illegible]: 19; min: 14; [illegible]. mare 19

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,23. La Luna si leva alle 12,19 e cala alle 17,23 ([illegible] crescente).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

La Mazzucca di Cairo

Il procuratore ora chiede nuove perizie

SAVONA. Nuovo incidente probatorio per la discarica della Mazzucca. Lo ha chiesto il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che nei giorni scorsi aveva inviato cinque avvisi di garanzia a tre dirigenti dell'Italiana Coke, all'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e [illegible] presidente del «Cav», Franco Pensiero. Sarà il giudice delle indagini preliminari [illegible] decidere se accoglierla, o no, la richiesta del magistrato. Nell'inchiesta parallela sempre sulla Mazzucca, per i reati di competenza della procura della Repubblica presso la pretura di Savona, il giudice Mauro Maccio, nei giorni scorsi, ha accettato l'incidente probatorio richiesto dai sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini. In questa inchiesta sono indagati le stesse persone che hanno ricevuto gli avvisi di garanzia firmati dal procuratore, Renato Acquarone. Il giudice Maccio ha nominato quattro periti d'ufficio. [b. b.]

Nuovi avvisi di garanzia dopo la «lite» tra direzione e una donna?

Un'altra bufera sulla Carisa

La manager, che è debitrice della banca, ha chiamato la polizia perché i dirigenti volevano recuperare una parte del credito bloccando un assegno presentato all'incasso

SAVONA. Altri avvisi di garanzia alla Cassa di Risparmio? Il procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, ha aperto un'inchiesta in seguito a un esposto presentato da una consulente aziendale di Savona, E. M. Nel mirino la direzione generale. Un altro esposto è stato inviato a Bankitalia, mentre un provvedimento d'urgenza è già nelle mani dei giudici, inviato da uno studio legale di Savona.

La storia. E. M. doveva partecipare, per conto di una azienda siciliana, a una gara d'appalto in Giordania, ad Amman. Le norme prevedono il deposito di un fondo di garanzia, circa 50 milioni. Un assegno circolare di 26 mila dollari è stato emesso dal Banco di Sicilia; l'altro assegno, di circa dieci milioni, è stato richiesto - in cambio di contanti - all'Ufficio esteri della Carisa. «Un funzionario - denuncia la donna - mi assicura che, nel caso l'appalto fosse perduto, avrei ottenuto indietro i contanti. Vado ad Amman, arriviamo secondi nella gara d'appalto, con buone prospettive di ottenere un subappalto. Torno a Savona, consegno l'assegno e dopo alcuni giorni di inutile attesa, i soldi non mi vengono più restituiti». Motivo? La Carisa ha esercitato il diritto di ritenzione. La donna-manager, infatti, è debitrice della banca. Centinaia di milioni. Ha firmato una fideiussione nella vicenda della cartiera Piccardo, in concordato preventivo dall'86. Debiti coperti - secondo la consulente - da proprietà immobiliari. «Già, ma che c'entra con il mio appalto ad Amman? Io non sono cliente della Carisa, quei dieci milioni non sono miei ma del mio cliente. Che dovevo fare? Ho chiamato il "113". In banca arrivano i poliziotti, volevo fossero testimoni di un semplice fatto. Che quel denaro, non mio, non me l'ero messo in [illegible]. Due ore di anticamera, alla fine un funzionario ha ribadito che veniva esercitato il diritto di ritenzione. Sono corsa subito dai giudici». Il procuratore, Maurizio Picozzi ha avviato un procedimento penale.

[m. nu.]

Un'altra inchiesta alla Carisa

Via Famagosta in Consiglio

Domani la «marcia» degli abitanti sarà battaglia sul senso unico

SAVONA. Gli abitanti di via Famagosta [illegible] Palazzo Comunale. Domani [illegible] i residenti del quartiere di Valloria parteciperanno in massa [illegible] seduta dell'assemblea cittadina in cui verrà discusso il senso unico di via Famagosta. Sono stati i consiglieri di opposizione Roberto Angella e Bruno Benazzo a convocare i cittadini per costringere la giunta comunale a prendere posizione sulla viabilità di Valloria.

Ieri mattina gli abitanti di via Famagosta stavano già effettuando il volantinaggio per le strade, autoconvocandosi per il Consiglio comunale di domani sera. L'ideatore di questa marcia sul Comune è il consigliere della Lega Nord Roberto Angella. «La viabilità di via Famagosta è sbagliata e gli amministratori comunali si sono accorti dell'errore commesso già da parecchi [illegible]. Anche il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha presentato una relazione, spiegando all'assessore Barlocco che aveva sbagliato tutto. Ora la giunta comunale ha annunciato l'intenzione di tornare all'antico. Tuttavia manca un impegno preciso dell'Amministrazione [illegible] tempi di attuazione del provvedimento». L'altro oppositore d'assalto, Bruno Benazzo, presenterà un ordine del giorno urgente per costringere Barlocco ad abolire il senso unico di via Famagosta: «La nuova viabilità di Valloria è scomoda e pericolosa. Presenterò quindi un ordine del giorno che impegna la giunta a tornare subito all'antico. Per sistemare i parcheggi e la raccolta delle acque ci sarà tempo. Nel frattempo il Comune dovrà eliminare una continua fonte di pericoli per la circolazione stradale». Oltre al senso unico di via Famagosta il Consiglio comunale dovrà discutere sul caso dei giardini di via Turati che pur essendo stati realizzati da un anno non sono ancora aperti al pubblico. Nella seduta verrà inoltre discusso il nuovo regolamento sull'imposta della pubblicità che aveva provocato una valanga di 180 emendamenti.

[e. b.]

Folla ieri al Priamar per l'ex sostituto procuratore

Titti Parenti conferma «Savona città dei veleni»

SAVONA. I veleni di Palazzo di Giustizia, la magistratura pilotata dal pds, gli errori di Di Pietro, le sceneggiate di Bertinotti. Questi i temi del ritorno a Savona di Tiziana Parenti, il presidente della Commissione parlamentare antimafia che in città per [illegible] aveva ricoperto la carica di sostituto procuratore della Repubblica. Di fronte a una platea di seguaci di Forza Italia che si spellavano le mani per gli applausi, l'onorevole Parenti ha «sparato» sulla magistratura, sul presidente della Repubblica e sul sistema dei partiti.

I veleni di Savona. Le polemiche che stanno dilaniando il Palazzo di Giustizia di Savona per Tiziana Parenti non rappresentano una novità: «Il Tribunale di Savona ha sempre avuto una tradizione di veleni. Proprio per questo [illegible] stata costretta a [illegible] città. Del [illegible] tutti i centri provinciali si prestano in modo particolare al veleno. Quando un giudice si ferma troppo tempo in una città piccola, si formano incrostazioni di potere che a lungo andare producono veleno». Aggiunge l'onorevole: «Quando ero a Savona i veleni e le inimicizie di Palazzo mi hanno impedito di condurre a termine indagini importanti».

Mafia in Liguria. «In generale la situazione è [illegible] controllo - spiega il presidente della Commissione antimafia - ma certamente nel Ponente ligure si [illegible] trasferiti gruppi di potere che hanno stravolto gli equilibri economici».

Tiziana Parenti

Magistratura [illegible] dalla sinistra. «L'indagine "Mani pulite" ha subito una direzione politica. Nessuno pensa che coloro che hanno [illegible] l'avviso di garanzia siano immuni da colpe e vittime di ingiustizia. Sapevamo tutti che la società italiana era corrotta ma purtroppo la pulizia è avvenuta solo in certe direzioni».

Caccia ai "miglioristi". Continua Tiziana Parenti: «Il pci-pds è rimasto in sostanza illeso dalle indagini. Sono stati colpiti solo i piediessini "miglioristi" che erano invisi alla segreteria della Quercia e in particolare alle Coop. Anche nella dc [illegible] state colpite solo alcune correnti a vantaggio di altre».

I giudici fanno politica. Secondo l'onorevole Parenti i giudici di Mani pulite avrebbero indirettamente fatto politica: «La tempesta di Mani pulite ha stravolto solo la facciata del sistema politico italiano. Lo scopo era quello di costituire l'asse politico di centro-sinistra. In questo modo la magistratura ha dato vita a una società di ricattati e ricattabili».

I veleni di Milano. «Il procuratore capo Borrelli mi ha accusato di non essere in linea. La stessa accusa che è stata rivolta al povero ministro Mancuso».

Picconate a Di Pietro. «Certi giudici non hanno ancora deciso cosa faranno da grandi - dice l'onorevole di Forza Italia - e purtroppo non si è capito nemmeno il senso di quello che avevano fatto da piccoli».

Il ritorno della dc. «Durante le ultime amministrative mi sono trovata a combattere circondata da ex democristiani - sostiene Tiziana Parenti -. Contro le clientele della dc era impossibile vincere le elezioni».

Attacco a Scalfaro. «In Italia regna il governo del presidente della Repubblica mentre la Costituzione non lo consente».

La commedia di Bertinotti. «Era già tutto previsto. Bertinotti si era messo d'accordo con Dini e poi hanno fatto la sceneggiata».

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

ISTITUTO NAUTICO

Il preside incontra il [illegible] comandante della Capitaneria

Il preside dell'Istituto Nautico «Leon Pancaldo», Giorgio Prefumo ha incontrato il nuovo comandante della Capitaneria, Gianfredo Favi. Il comandante ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare nelle iniziative didattiche. [e. b.]

[illegible]

Ladri nel parcheggio sotto la fortezza del Priamar

Ladri in azione nel parcheggio sotto la fortezza del Priamar. L'altro pomeriggio hanno rubato una Mini Minor di proprietà di Giuseppe S., 67 anni, abitante a Varazze. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [b. b.]

VARAZZE

Caccia agli autori delle scritte oscene alla stazione

Scritte oscene alla stazione. I carabinieri [illegible] a caccia degli autori delle scritte murali fatte l'altra notte nei pressi della stazione ferroviaria. Si sospetta che ad agire siano stati giovani appartenenti a bande teppistiche dei quartieri di Voltri e di Prà. [a. z.]

POLEMICA

Legambiente attacca Gervasio per «Mal'aria»

Ancora polemiche tra Legambiente e il Comune. Ieri è stato diffuso un volantino nel quale la giunta Gervasio viene attaccata per aver negato il permesso alla manifestazione «Mal'aria» contro l'inquinamento delle città. L'iniziativa verrà ospitata oggi nella sede della Bottega della Solidarietà in piazza Diaz. [p. p.]

URBE

Assessore passa a Forza Italia: il sindaco lo silura

Un assessore di Urbe è stato «dimissionato» dal sindaco Franco Dimani per aver aderito a Forza Italia. Questa la denuncia di Biancangela Pizzorno, ex assessore ai Servizi sociali di Urbe. [e. b.]

Vigili e albergatori

Ad Albissola è polemica sui cartelli

ALBISSOLA M. I vigili urbani dicono [illegible] ai cartelli riepilogativi delle attività alberghiere del paese ed è subito polemica.

Gli albergatori albissolesi hanno chiesto chiarimenti alla giunta in merito al presunto rifiuto del comando dei vigili ad accettare il nuovo cartello d'informazione turistica sostenendo che il nuovo codice della strada non lo consente.

Ritenendo la motivazione inadeguata o comunque semplicistica, anche in considerazione del fatto che un cartello analogo realizzato dalla stessa ditta è stato accettato dai vigili di Savona che ne hanno consentito l'installazione in via Nizza e in altri punti della città, gli albergatori hanno interpellato la giunta.

Gli amministratori, all'oscuro del nuovo regolamento, si sono impegnati a vagliare un'altra richiesta degli albergatori: la necessità di affittare, pagando il suolo pubblico, nel periodo estivo spazi vicino agli hotel da adibire a parcheggio per i clienti. [a. z.]

Beffa nella scuola

Concorso 400 candidati per zero posti

SAVONA. Oltre 400 candidati per zero posti. Questa la beffa burocratica che dovranno sostenere i giovani savonesi che la prossima settimana sosterranno l'esame per il [illegible] da personale tecnico di segreteria nella scuola. I candidati dovranno presentarsi alle 8 del 9 novembre alle scuole medie Guidobono per sostenere la prima delle due prove scritte previste dal concorso. L'esame prevede infatti test attitudinali, una prova tecnica attinente alla futura professione e naturalmente un colloquio. Ai primi due g[illegible] di esame [illegible] iscritti oltre [illegible] savonesi. Il guaio è che non esistono posti disponibili.

I vincitori resteranno quindi disoccupati. Per loro l'unica prospettiva consiste nel possibile pensionamento delle persone che attualmente lavorano nelle segreterie delle scuole. La fame di posti di lavoro è talmente forte che ben in [illegible] si [illegible] buttati in quest'impresa che sembra almeno per il momento disperata. [e. b.]

Aperti tre «studi»

A Varazze nuova moda dell'occulto

VARAZZE. Un'agenzia per farsi fare i tarocchi, un locale dove provare a entrare in contatto con l'«Aldilà» attraverso medium in grado di far ballare tavolini, un altro [illegible] dove vengono fatti oroscopi.

E' il nuovo universo magico, esoterico, cabalistico che si sta aprendo a Varazze con un folto seguito di appassionati. L'ultima novità è un centro in via Garibaldi dove persone «qualificate ed esperte» in cartomanzia leggono il futuro e forniscono risposte su salute, amore e denaro. Il boom dei centri occulti, dove la clientela può in tutta libertà chiedere previsioni per la propria vita e le più delicate questioni personali, da Genova è arrivato a Varazze. E sembra che le cosiddette agenzie, con tanto di «maghi» esperti e qualificati, siano destinate a moltiplicarsi offrendo una vasta gamma di proposte che possono andare dal quadro astrologico personalizzato al semplice giro di carte, fino ad arrivare, per i più coraggiosi, all'ipnosi e alle sedute medianiche. [a. z.]

Varazze, negoziante nei guai per i rifiuti

Non paga le tasse pignorata la merce

VARAZZE. Non paga la tassa comunale sulla spazzatura e si ritrova con il negozio vuoto.

Ruggero Pagano, titolare del [illegible] negozio di sanitari «Tempo bagno» in via Calcagno, ha pagato [illegible] il fatto di essersi dimenticato di versare, trascurandone i successivi avvisi, la [illegible] per il servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura che per il suo negozio, un esercizio di circa [illegible] metri quadrati, ammontava a 3 milioni e 600 mila lire. Di fronte alla morosità dell'esercente l'ufficio tributi ha messo in moto la macchina giudiziaria fino ad arrivare al pignoramento della merce. «Pensavo che l'ammontare del sequestro, per logica, dovesse corrispondere alla cifra che dovevo - ha spiegato Pagano -. Invece mi sono state portate via cabine docce e altri articoli per circa 15 milioni di valore commerciale. Come se non bastasse, la vendita all'asta ha fruttato solo 500 mila lire. Quindi, sono rimasto più o [illegible] al punto di partenza con un debito di 3 milioni e 100 mila lire».

Per arrivare al saldo del debito, l'ufficio tributi ha quindi richiesto un altro sequestro. La merce, questa volta per una cifra complessiva di circa venti milioni, verrà nuovamente messa all'asta fino ad arrivare a estinguere l'obbligazione: «In pratica - ha aggiunto Pagano - di asta in asta mi [illegible] ritrovato il negozio semivuoto [illegible] un danno di milioni, decisamente sproporzionato al mio debito. Inoltre, la merce mi è stata sequestrata da operai con un rimorchio che hanno agito senza la minima discrezione trattandomi come se fossi un delinquente. [illegible] in fondo, anche se a torto, ho solo evaso la tassa per la spazzatura di quest'anno. Non è giusto, e a questo punto parlo a nome dell'intera categoria, che per un errore si mettano a rischio l'attività e l'immagine di un commerciante in una fase in cui già è difficile tirare avanti tartassati come siamo da imposte e balzelli sempre più pesanti». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA SETTIMANA

LETTERE AL GIORNALE

Calizzano e Bardineto e le loro tradizioni

Con questa mia lettera intendo non solo fare una riflessione, ma soprattutto una protesta contro l'inserimento di Bardineto e Calizzano nella Comunità Montana della Valle Bormida unita. Questi due bellissimi paesi con il resto della Valle Bormida hanno ben poco se non nulla in comune, forse l'acqua con Murialdo, Millesimo e Cengio, nulla invece con Cairo e Carcare visto che la valle è un'altra. Le distanze con queste località sono notevoli, mentre interessi comuni e forti legami esistono da sempre con la Riviera (Finale, Loano e Albenga) essendo il loro naturale entroterra.

Anche storicamente Calizzano e Bardineto hanno seguito le sorti dei feudi carretteschi di Finale e Balestrino di cui facevano parte e prima ancora del monastero di San Pietro in Varatella. Per non parlare degli scambi commerciali da sempre avvenuti con i paesi rivieraschi. Inoltre oggi una grossa parte di Calizzanesi e Bardinetesi vive ben inserita sulla costa, mentre una significativa parte scende per lavoro quotidianamente in Riviera. Altro fattore importante il turismo per l'abbinamento mare-montagna in 20 minuti di strada. Alla luce di questi fatti molti auspicano una posizione di Calizzano e Bardineto all'interno della Comunità Montana Pollupice ed un giusto e logico ritorno dei servizi tipo Usl, scuole, Enel, [illegible] nella loro posizione più logica e più facilmente frequentabile, cioè sulla costa. Spero con questa mia di attirare l'attenzione degli organi competenti sul territorio, affinché non si disperda questa continuità storica, culturale ed economica.

Pierluigi Briozzo
Albenga

Via Crispi a Pietra strada pericolosa

Abito a Pietra Ligure in via Crispi, strada stretta, senza marciapiede, pericolosissima data l'alta velocità delle macchine e delle moto, [illegible] che ci sia un controllo da parte di vigili, polizia, carabinieri.

Vorrei [illegible] questa mia ricordare al sindaco che anni fa la giunta di allora aveva progettato, data la pericolosità della strada, di fare un marciapiede a sbalzo sul torrente Maremola della larghezza di due metri a 10 con inizio dal cimitero sino al complesso Milano Mare, ed anzi aveva stanziato la somma di 800 milioni per l'opera, poi il tutto non si sa perché è tramontato. Ora invece, ironia della sorte, lungo il suddetto tragitto se n'è fatto un parcheggio rendendo più stretta la strada e molto più pericolosa, gettando i pedoni allo sbaraglio senza alcuna protezione.

Signor sindaco, ora che lei è in vena di grandi progetti per il paese, le pregherei molto di fare i più utili e meno costosi. Se le sembra che il marciapiede costi troppo faccia almeno mettere transenne eliminando un vergognoso parcheggio.

Maria Bruno
Pietra L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel [illegible] richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
[illegible]: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca)
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: [illegible] (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991 [illegible] (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
[illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel 851 583.
Busi, via Corsi 88, tel. 824 919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Delle Ferrere, c.so Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, [illegible] Veneto 3, tel. [illegible]
[illegible]
Vadino, via Pieve 24, tel. 555 599.
ALBISSOLA [illegible]
[illegible] *S. Lucato*, viale Partigiani 5, tel 489.242
[illegible]
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481 818
[illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via [illegible] 31, tel [illegible].
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel 931 049.
FINALE LIGURE
Richeri, [illegible] Europa 21, tel 601.703
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, tel 677.171
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel 565.850.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748 238
PIETRA [illegible]
Finachi, via Montaldo 14, tel 628.036.
VADO
Scarsi, via Gramsci 62, tel 880 164.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, telefono 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sab. alle 7 del lun.):
Distretto Savona tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure tel numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga tel. 540.980 (da Ceriale ad Andora)
[illegible]o di Cairo e Valbormida tel 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 28 OTTOBRE

NATI. Alois De Tullio.
MATRIMONI. Riccardo Callea e Salvatrice Odierna.
MORTI. Bianca Nelvi ved. Calcagno, 85 anni, Savona, v. Torino 21/1; funerali [illegible] 8.15, parrocchia di San Francesco di Paola. Laura Polimone, 75 anni, Savona, v. Chiappino 54/17; trasporto alle 8.45 al cimitero di Zinola.
[illegible] AMMINISTRATIVA.
[illegible]a. Nella sede circoscrizionale per l'impiego di Finale pubblicata un'offerta di lavoro per un posto a tempo determinato (3 mesi) per 2 autisti alla Croce rossa. Requisito indispensabile il possesso della patente Cri mod [illegible] o superiore [illegible] 6E. Giorno di chiamata: 2 novembre. Gli interessati, iscritti nelle liste di collocamento dovranno presentarsi [illegible] muniti di cartellino [illegible], libretto di lavoro e documento identità.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
geom. Enzo [illegible]
riconoscente per la grande manifestazione d'affetto tributata, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore
— [illegible], 29 ottobre 1995

APPUNTAMENTI

VALLEGGIA

Castagne e focaccette

Oggi alle 14 al campo sportivo di Valleggia si svolgerà la festa delle castagne e delle focaccette. L'iniziativa è della società cattolica San Giuseppe di Valleggia. [e. b.]

[illegible]

Pomeriggio di lettura

Martedì pomeriggio nella sede della Terza Circoscrizione di [illegible] Tardy & Benech è in programma un pomeriggio di lettura organizzato dal centro sociale «Argento vivo» che fa capo al Filo d'argento, il servizio istituito dallo Spi, il sindacato pensionati della Cgil. [e. b.]

SAVONA

Un premio per gli sportivi

Questa sera alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via don Bosco si svolgerà la cerimonia di premiazione degli sportivi savonesi che si sono maggiormente distinti quest'anno. Seguirà un concerto di Dario Aonzo e Beppe Gambetta. [e. b.]

Bilancio di un mese di lavoro di due pattuglie della Polstrada di Carcare

To-Sv, un'ecatombe [illegible] patenti

Muniti di autovelox, gli agenti prendono di mira chi supera di 40 chilometri i limiti orari
Controlli rigorosi nei week-end e nei giorni festivi; operazioni dei carabinieri sulle altre strade

CARCARE. Cinquanta patenti ritirate, di cui dodici solo nella giornata di venerdì scorso. A un mese dalla sua entrata [illegible] funzione, il servizio dell'autovelox con due pattuglie della Polstrada di Carcare ha mietuto sulla Sv-To le prime «vittime».

Il nuovo servizio, disposto dal Comando regionale della Polizia, su direttiva del ministero, che riguarda quegli automobilisti che superano di [illegible] chilometri orari i limiti fissati, prevede [illegible] ritiro immediato della patente di guida e l'obbligo al pagamento di una multa che ammonta a 540 mila lire.

Questo l'iter dei controlli. Appostati accanto all'autovelox, gli agenti della prima pattuglia [illegible] ai colleghi, che si trovano [illegible] pochi chilometri di distanza, tipo e targa del veicolo che supera il limite di velocità. Una manciata di minuti e si provvede al controllo, si contesta l'infrazione e, [illegible] stante [illegible] «suppliche» dei conducenti, si provvede [illegible] redigere il verbale e al ritiro immediato della patente. Provvedimento che [illegible] la precedente normativa sarebbe stato adottato solo a seguito di tre infrazioni.

Unica concessione: l'automobilista può utilizzare il proprio veicolo per raggiungere il luogo di destinazione. Poi, per poter riavere il documento, dovrà attendere da uno [illegible] tre mesi.

Polizia stradale all'opera

I controlli, che interessano l'intera rete autostradale ligure, sulla Sv-To vengono effettuati in particolare nei fine settimana [illegible] nei giorni festivi, quando il traffico [illegible] sensibilmente. Punti «nevralgici», Roccavignale, Priero e, in direzione di Savona, nei pressi delle gallerie dove [illegible] attualmente in fase di realizzazione una [illegible]rie di interventi [illegible] dove si registrano restringimenti [illegible] carreggiata. Insomma, lungo i tratti dove maggiore è il rischio di incidenti.

Accanto al servizio [illegible] l'autovelox che, con il nuovo regolamento, vede impegnate due pattuglie per un totale [illegible] 5 uomini proseguono intanto, sempre da parte della Polstrada, i controlli sui sovraccarichi dei [illegible]zi pesanti, e su pneumatici e fari. Servizi speciali che vengono programmati mensilmente e già attuati da diversi [illegible]. Un'opera di prevenzione e repressione per evitare il ripetersi [illegible] incidenti che, sulla Sv-To, rappresentano un'ormai datata e drammatica realtà.

Controlli a tappeto anche sulle strade statali, provinciali e comunali dell'intera Val Bormida da parte dei carabinieri che, [illegible] tempo, hanno intensificato i pattugliamenti all'uscita dalle discoteche e locali pubblici, in particolare nei fine settimana. E, sempre [illegible] tema di controlli, le forze dell'ordine che operano sul territorio hanno intensificato anche quelli anti-droga nei pressi delle istituti scolastici valbormidesi.

Un'opera di prevenzione per arginare [illegible] fenomeno, quello legato all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti, che in pochi mesi ha fatto registrare quattro [illegible] per overdose.

Lucia Barlocco

[illegible] quelle «candid [illegible]»

Frattura tra cittadini e assessore che filma i parcheggi vietati

SAVONA. Nuovo blitz dei vigili urbani con telecamera [illegible] carro-attrezzi. Ieri la polizia municipale ha messo in pratica la nuova filosofia [illegible] intervento che, malgrado l'entusiasmo degli amministratori comunali, sta provocando forte dissenso fra gli automobilisti. Anche in Consiglio comunale si moltiplicano le proteste per un metodo sanzionatorio da Santa Inquisizione.

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco dietro la telecamera ha scoperto una vocazione da regista: «La nostra iniziativa sta garantendo i frutti sperati. Gli automobilisti [illegible] spaventati dalla telecamera, le auto in doppia fila sono quasi sparite e i parcheggi vengono utilizzati in modo corretto. In poche settimane rimetteremo in ordine la viabilità. Non possiamo [illegible]lerare che gli automobilisti parcheggino in modo selvaggio, ostacolando la circolazione». Ieri l'assessore e il comandante dei vigili, Sergio Ratto hanno deciso di dare un segnale [illegible]ra più deciso agli automobilisti, associando il carro-attrezzi alle telecamera. Sull'utilizzo dei nuovi metodi Barlocco è stato esplicito: «Il codice della strada consente l'uso di telecamere. Del resto la contestazione della multa [illegible] è più obbligatoria. La polizia municipale di Savona adotta le misure più opportune per mettere fine alla sosta irregolare». Barlocco ha comunque annunciato un contentino: «In vista delle prossime festività sarà [illegible] sistemare la segnaletica per indicare chiaramente i parcheggi disponibili in città».

Le forze che [illegible] tempo appoggiavano la giunta Gervasio non h[illegible]no esitato [illegible] condannare i nuovi metodi studiati dall'as[illegible]. Lega Nord e indipendenti di Forza Italia hanno espresso critiche feroci. L'associazione per la difesa dei diritti del cittadino si è invece schierata a sostegno della giunta comunale. [e. b.]

L'[illegible]

Personalità del piromane tema di studio e dibattito

SAVONA

L pi[illegible]: chi è costui? Tema interessante e originale per una provincia che da tempo convive con gli incendi boschivi. L'idea di organizzare un [illegible]egno dal titolo: «Incendi boschivi, piromani e miti del fuoco» è venuta al Grifl, Gruppo di ricerca del folklore locale. Incontro-dibattito fuori dagli usuali schemi, che [illegible] riuscito a coinvolgere, l'altra sera, il pubblico presente [illegible] della V Circoscrizione, con argomenti spazianti dall'e[illegible] ambientale alla patologia del piromane attraverso riflessioni, leggende [illegible] simbologie del fuoco.

E' stata la professoressa Graziella Arazzi, dell'Associazione filosofica ligure, e moderatrice della [illegible]ta, ad aprire la discus[illegible]one tracciando la mappa dei [illegible]ificati che, [illegible] epoche, le fiamme hanno avuto nell'immaginazione letteraria e nella fantasia collettiva.

[illegible] ruolo di esperto [illegible]bientale, ho affrontato le molteplici cause degli incendi boschivi in Liguria, [illegible] particolare attenzione alla dolosità del feno[illegible]. I giornalisti si sono invece soffermati sul ruolo [illegible] mass-media e della necessità [illegible] un maggiore impegno degli organi di stampa [illegible] problema degli incendi. In particolare per quanto riguarda [illegible] prevenzione. Un impegno questo, che deve continuare ad esistere anche nei momenti [illegible] calma [illegible] di tranquillità sul fronte delle fiamme.

E' toccato poi a Roberto Merchisio, esperto forestale, soffermarsi sul patrimonio boschivo della provincia di Savona ed illustrare [illegible] risorse ambientali e patrimoniali di un territorio particolarmente beneficiato da madre natura. E infine, alla psicologa Maura Chiarlone, il delicato compito di illustrare la psiche del piromane, [illegible] soggetto che colpisce nell'ombra e [illegible] cui è impossibile intervenire, anche a causa dell'indifferenza della gente.

Ma i [illegible] protagonisti della serata sono stati i ragazzi della 3ª F del Liceo scientifico «O. Grassi», autori [illegible] una ricerca tra la popolazione savonese e su [illegible] campione di cento persone di età compresa dai 15 ai 70 anni, che ha evidenziato il fenomeno degli incendi boschivi che, per taluni aspetti, risulta ancora misterioso e non privo d'incognite.

Tra le numerose domande rivolte al quesito: «Conosce le leggi nazionali [illegible] regionali per la prevenzione e la repressione degli incendi boschivi? », il 30% ha risposto sì, ma [illegible] restante [illegible] non ha avuto alcun imbarazzo nel confessare di esserne totalmente all'oscuro. Ma ancora più sconcertante è stata la risposta al quesito: «Com'è il proprio rapporto con [illegible] fuoco». Il 38% degli intervistati ha dichiarato di averne timore, il 30 di non provare emozione e il 32 di esserne addirittura attirato.

Michele [illegible]

Gervasio puntualizza dopo [illegible] lettera alla «Posta del sindaco»

Il Comune non ha intenzione [illegible] chiudere il Museo [illegible]

SAVONA. Nella rubrica «La posta [illegible] sindaco» di venerdì scorso, a causa di un involontario «taglio» in tipografia, [illegible] sono state pubblicate le conclusioni del sindaco Francesco Gervasio a proposito della lettera sul museo «Sandro Pertini» al Priamar. [illegible] domanda del lettore partiva da [illegible] concetto provocatorio («Non fate morire di nuovo il nostro ex presidente della Repubblica») per arrivare a una richiesta di informazioni precise circa il futuro del museo savonese.

[illegible] sindaco, dopo un ampio giro d'orizzonte sui problemi del complesso monumentale del Priamar e in particolare sulla gestione dei musei che vi sono da tempo ospitati, aveva ricordato che è stata sospesa la realizzazione di un progetto per sistemare alcune sale della biblioteca civica di Monturbano in grado di ospitare il restante materiale Pertiniano - non incluso nell'atto di dona[illegible] - i cimeli (decorazioni, medaglie, ecc.) poiché [illegible] vedova, signora Carla Voltolina ha manifestato [illegible] di recente il desiderio di poter disporre [illegible] tutto o parte di detto materiale per il nascente «Museo Pertini» di Firenze.

E, in conclusione, il sindaco Francesco Gervasio nel rispondere al lettore [illegible] così [illegible] esprimeva: «Ritornando, gentile [illegible]gnore, alla Sua invocazione iniziale "[illegible] lasciamo [illegible] una seconda volta il nostro [illegible] Presidente Pertini", Le confermo che non chiuderemo affatto il Museo Pertini, [illegible] opereremo, pur con tante prevedibili difficoltà, nella direzione che ho sopra tratteggiato».

[illegible] CONVEGNO [illegible]

Psichiatria e immigrazione

Nell'aula convegni di Valloria si sono conclusi ieri i lavori del convegno organizzato dalla clinica psichiatrica di Genova, dal dipartimento dell'Usl [illegible] Savona e dalla comunità terapeutica «La Redancia» di Varazze. I moderatori erano i dottori Giusti e Ciancaglini del Servizio Salute Mentale di Savona. Al convegno hanno partecipato illustri clinici e i maggiori esperti a livello nazionale. Tra gli intervenuti, i professori Lombardi Satriani della Sapienza di Roma, Littlewood della University College di Londra, Goldschmidt del Fatebenefratelli di Milano, Cocchi, Mazzacane [illegible] Zanobio dell'Usl 75 [illegible] Milano. Al dibattito, che si è tenuto in [illegible] sala affollata, [illegible] stati affrontati i problemi legati al flusso immigratorio degli extracomunitari, un fenomeno che ha coinvolto anche la provincia di Savona, in particolare la fascia costiera, ad Albenga e Loano. [m. nu.]

Discarica sequestrata

Pale [illegible] Magliolo? Indagini dei carabinieri

MAGLIOLO. Due pale meccaniche, ieri mattina, sono state vi[illegible] all'opera nella discarica di Magliolo, oggetto [illegible] inchieste giudiziarie. Si è temuto che interrassero materiali tossici e nocivi ed è stato dato l'allarme. Sul posto [illegible]o giunte due pattuglie [illegible] carabinieri ma, al riguardo, i militari non dicono una parola. Però, sembra che al loro arrivo [illegible] pale non fossero più al lavoro.

L'allarme per la presenza delle due pale meccaniche nella discarica è stato dato anche in Regione. Poco dopo un elicottero ha ricevuto l'ordine di decollare: il velivolo ha volteggiato a lungo sulla zona, per effettuare rilievi e scoprire eventualmente mezzi che si dirigevano o provenivano dalla discarica.

Sul caso, oltre ai rapporti dei carabinieri [illegible] dei tecnici della Regione, sarebbe già stato formulato un esposto per la procu[illegible] della Repubblica in cui [illegible] chiede di [illegible] chi [illegible] per quali ragioni [illegible] ordinato il movimento di terra nella discarica. [b. b.]

La significativa ricorrenza verrà solennemente celebrata domani sera in [illegible] albergo di Spotorno

Il collegio dei ragionieri compie [illegible] anni

Da tredici anni Cesare Magnano è alla guida del sodalizio

SAVONA. Domani i ragionieri festeggiano il 50° anniversario della fondazione del collegio savonese. All'Hotel Royal di Spotorno alle 18 si riuniranno i rappresentanti di una categoria professionale che in provincia di Savona può vantare ben 332 associati.

Ad aprire [illegible] cerimonie ufficiale [illegible] Cesare Magnano, che dal 1982 presiede l'ordine di Savona. In seguito, verrà consegnata una medaglia d'oro al decano dell'ordine, Italo Ascoli. La serata verrà rallegrata [illegible] cabarettisti Giorgio Scaramuzzino e Simona Guarino. Infine l'immancabile cena sociale. «Intendiamo festeggiare una ricorrenza importante - afferma Magnano - I cinquant'anni [illegible] vita del collegio dei ragionieri rappresentano una [illegible] di grande rilievo. L'ordine savonese, [illegible] resto, si è costituito subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale [illegible] quindi i ragionieri hanno vissuto tutte le fasi più concitate dell'economia di Savona e del Paese».

L'ordine di Savona nacque il 30 ottobre 1945, quando [illegible] dozzina di ragionieri lasciò l'associazione genovese. L'artefice dell'iniziativa fu il dottor Antonio Alassio, che in seguito venne eletto anche presidente. Alassio e gli altri ragionieri savonesi ritenevano infatti che [illegible] costituzione di [illegible] ordine savonese avrebbe favorito le riunioni e quindi l'instaurazione [illegible] rapporti sociali. Inoltre, l'accresciuto numero di professionisti, giustificava la creazione di un organismo autonomo. Fra i [illegible]i fondatori figurano inoltre Luigi Landò, Luigi Aschiero, [illegible] Frumento, Carlo Bracalo, Renato Brazzi, Francesco Bruz[illegible] Armando Ferro, Antonio Galleano, Sandro Luraschi, Corrado Ferro, Giuseppe Ansaldo, Alfonso Ferraiolo, Antonio Gambetta.

Cesare Magnano

La fatidica assemblea venne indetta il [illegible] ottobre per il [illegible]cessivo 30. «Un margine risicato - come spiega lo storico Gian Luigi Bruzzone nel [illegible] libro sul cinquantenario dei Ragionieri - giustificato [illegible] fatto che dal 2 al 4 novembre a Roma si sarebbe svolto il convegno nazionale». L'ordine del giorno dell'assemblea costituente prevedeva al primo punto proprio la [illegible]tituzione del collegio professionale, la nomina [illegible] un consiglio formato da cinque membri, la partecipazione [illegible] 1° convegno nazionale di Roma.

Il primo presidente fu Fran[illegible] Bruzzone, [illegible] stato prefetto della Liberazione e restò in carica per [illegible] anno, dal 1945 al 1946. [illegible] 1947 venne invece eletto Antonio Galleano che restò in carica sino al 1957. Nel 1958 i ragionieri elessero Renato Brazzi che restò al vertice [illegible]o al 1963. Dal 1964 al 1981 l'incarico venne affidato ad Antonio Alassio che vanta per il momento il mandato presidenziale più lungo. Dal 1982 gli [illegible] subentrato Cesare Magnano che resterà in carica sino [illegible] 1998. [e. b.]

Temperature «polari» nei capannoni di regione Rapalline ad Albenga

Aule fredde, Itis in sciopero

Oltre 500 studenti dell'istituto tecnico protestano contro i disagi che si ripetono ogni anno
Lunedì delegazione dal sindaco per avere l'autorizzazione ad accendere i termosifoni

ALBENGA. Gli oltre cinquecento studenti dell'Itis di regione Rapalline ad Albenga sono da ieri [illegible] sciopero. Protestano contro il mancato funzionamento dei termosifoni che rende impraticabili, nelle prime ore del [illegible]tino, le aule. «Alle 10,30 si potrebbe anche fare lezione ma, alle 8,20, la situazione è decisamente critica. Il nostro istituto, sistemato nei vecchi capannoni che non sono isolati termicamente, si trasforma in una ghiacciaia. Il termometro segna temperature ben al di sotto di quelle stabilite dalla legge», spiegano gli studenti.

Prima di astenersi dalle lezioni gli alunni dell'Itis hanno provato a rivolgersi al sindaco Angelo Viveri. «Il Comune deve infatti dare il benestare perché la Provincia possa poi provvedere, a sua volta, a dare l'autorizzazione. Viveri ha detto che deve valutare la situazione e che lunedì deciderà il [illegible] da farsi. Il risultato è che noi continuiamo [illegible] [illegible] al freddo e, per protesta, abbiamo deciso di non entrare. Lunedì mattina, poi, una delegazione andrà in Comune per sentire le decisioni del sindaco», aggiungono gli studenti.

L'Itis, che lo scorso [illegible] era stato occupato dei ragazzi che protestavano (con l'appoggio indiretto dei professori) per le carenze strutturali dell'istituto, dovrebbe [illegible] trasferito in [illegible] sede più idonea nel giro di qualche anno. «La Provincia, a quanto ci risulta, sta mantenendo le promesse fatte lo scorso anno. La nostra pratica, pur [illegible] i problemi burocratici, sta rispettando l'iter previsto. Non pensiamo che i nostri problemi vengano risolti [illegible] tempi brevi ma, comunque, non possiamo nemmeno lamentarci di come stanno andando [illegible] cose. Dopo anni di promesse non mantenute adesso la situazione sembra cambiata», concludono all'Itis.

L'Itis [illegible] regione Rapalline

Stefano Pezzini

Il liceo artistico in [illegible]?

Proposta dal Martini di Savona l'apertura di una sede staccata

ALBENGA. Il liceo artistico statale «Martini» di Savona apre ad Albenga? I sondaggi fatti dal distretto scolastico nel ponente sembrerebbero motivarne l'esigenza [illegible] la [illegible] potrebbe andare in porto a breve. Molte sono state le richieste fatte da parte di giovan[illegible] di genitori per cercare di attivare corsi nell'albenganese. «Un territorio che potrebbe beneficiare da questo tipo di indirizzo scolastico».

Un avvicinamento dovuto non solo per gli studenti [illegible] ogni mattina da Albenga prendono il treno per raggiungere il liceo artistico «Martini» in via Aonzo 2 [illegible] Savona, ma anche [illegible] soprattutto per quanti vivono nell'entroterra e sono frenati nelle loro aspirazioni dalle distanze. «L'idea è già molto più concreta che non [illegible] scorso anno. Prima di tutto dobbiamo, senza vincolare i genitori, ave[illegible] una certezza sul numero di persone interessate ai corsi artistici. Il bacino d'utenza è molto vasto. Inizialmente basterebbe partire con due aule, forse all'Itis di Albenga o forse [illegible]trove», ha spiegato [illegible] preside del liceo artistico savonese Alfonso Gargano.

Siccome la professionalità autodidatta può rappresentare un danno per l'economia locale, ci si è mossi per compiere uno studio mirato sul territorio. «Nell'albenganese c'è molto bisogno di competenze in campo artistico ed artigianale. I ragazzi che escono dai nostri corsi quadriennali hanno raggiunto un livello di conoscenze medio-alte in più settori, teorici e pratici. Una buona preparazione in storia dell'arte, per esempio, troverebbe giustificazione turistica [illegible] una città come Albenga, che vanta un patrimonio artistico-culturale notevole», ha continuato Alfonso Gargano.

Attualmente il liceo artistico «Martini» occupa il terzo e quarto piano dell'edificio scolastico di via Aonzo. Gli studenti sono circa 350, divisi in tre c[illegible]si completi diurni [illegible] uno serale. Dopo i quattro anni di liceo [illegible] può accedere alla facoltà di architettura. **[m. br.]**

E l'ex comandante dei vigili urbani ricorrerà al Tar

Loano, il «[illegible] Vescovi» [illegible] accende le polemiche

LOANO. Da ieri [illegible] Vescovi è in ferie. Il comandante dei vigili urbani di Loano, trasferito d'autorità all'ufficio provveditorato, non ha naturalmente gradito la decisione del sinda[illegible] Francesco Cenere, sostenuto da tutta la giunta municipale. Vescovi non parla [illegible] sembra scontato che presenterà ricorso contro la decisione del primo cittadino.

Anche se il sindaco smentisce sembra evidente a tutti che la decisione di rimuovere dal suo incarico il comandante dei vigili è la diretta conseguenza degli ultimi episodi avvenuti in estate. Il rapporto fra cittadini, turisti e i vigili urbani ha raggiunto quest'anno il livello più basso a giudicare dalle tante proteste arrivate in Comune e [illegible] giornali. Troppe le multe unite ad un utilizzo esasperato del carro attrezzi [illegible] dell'autovelox secondo molti automobilisti. Vescovi ha sempre sostenuto invece di applicare e far applicare il codice della strada.

Il trasferimento di Vescovi ha destato molto scalpore. I difficili rapporti fra il comandante e l'amministrazione, fra [illegible] parte dei vigili e la città erano noti a tutti [illegible] non [illegible] ipotizzava una decisione così drastica. Commenta Mario Dello Mastro della Confesercenti: «Sinceramente ci dispiace, siamo rimasti sorpresi. Si pensava che con il buon [illegible] si potesse risolvere ogni cosa. Certo [illegible] trasferimento [illegible] è per motivi di ser[illegible] come dice il sindaco, ci dov'essere qualcosa sotto». Per ora non ci sono reazioni da par[illegible] dei vigili. Va ricordato che Vescovi [illegible] presentato [illegible] esposto alla magistratura per denunciare le voci, «calunniose e anonime», che circolavano sul suo conto. In suo favore è intervenuto il Sulp, il sindacato della polizia urbana, di Ceriale e Borghetto. **[a. r.]**

Francesco Cenere, sindaco [illegible] Loano

NOTIZIE FLASH

LOANO

Palazzo Doria e scarichi domani in Consiglio comunale

Terzo lotto di ristrutturazione [illegible] palazzo Doria, miglioramen[illegible] degli scarichi a mare e piano particolareggiato di piazzale Mazzini. Sono i temi principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Loano che si riunisce lunedì alle 17. Domani alle 21 consiglio a Finale, martedì a Noli. **[a. r.]**

ANDORA

Tre pescatori in difficoltà salvati dalla motovedetta

Tre pescatori cerialesi sono stati soccorsi [illegible] mare al largo di Capo Mele per un'avaria alla loro imbarcazione. [illegible] soccorso al Circomare di Alassio è stato chiesto con un telefono cellulare. **[m. br.]**

ANDORA

Un incendio di bosco spento dai Vigili del fuoco

Un incendio boschivo è stato spento da Vigili del fuoco [illegible] Guardia forestale sulle alture di Andora in località Conca Verde. Le fiamme, sviluppatesi nella tarda serata di venerdì, hanno distrutto un paio di ettari di bosco. **[m. br.]**

Dopo la condanna di Bossi al processo per le tangenti Enimont

Alassio, è bufera nella Lega l'assessore Socco [illegible] dimette

ALASSIO. La condanna di Umberto Bossi, accusato di avere ricevuto una bustarella dall'Enimont per finanziare il partito, ha aperto un terremoto politico ad Alassio. Roberto Socco, assessore comunale, ha dato [illegible] dimissioni dalla Lega motivandole così: «La condanna [illegible] Bos[illegible] e l'accusa che gli è stata rivolta sono in contrasto con i principi per cui avevo aderito al movimento federalista». Dice Socco: «La Lega è nata [illegible] la risposta politica alla partitocrazia, che viveva di finanziamenti illegali. Io sono coerente e rimango fermo su quelle convinzioni che mi avevano portato a militare nella Lega secondo i principi del federalismo, in cui credo ancora profondamente. Se Bossi e la sua cerchia di stretti collaboratori si dimettessero sono pronto a rientrare nel partito». Socco non intende comunque lasciare la carica di assessore alla cultura e ai servizi sociali, in quanto «non sono cambiati i motivi del mio impegno amministrativo».

Ed ora? Roberto Avogadro, che oltre che ad essere sindaco è anche il leader della Lega ad Alassio, così replica: «Socco non mi ha fatto alcuna comunicazione ufficiale. Se veramente ha deciso di dimettersi dalla Lega vorrà dire che faremo a meno della sua opera di assessore in quanto noi siamo stati eletti come rappresentanti della Lega e se è vero che non si riconosce più nel movimento allora vuol dire che non è più adatto [illegible] rappresentarlo. La rottura sarebbe inevitabile».

Con la nuova legge elettorale [illegible] sindaco può «dimettere» i suoi assessori e lo deve fare con [illegible] motivazione scritta che «dovrà [illegible] di natura amministrativa [illegible] non politica», come richiede lo stesso Socco: «Con Avogadro sono stato il primo [illegible] battermi per l'affermazione della Lega ad Alassio. Per essa ho anche avuto come assessore scontri e polemiche, ma [illegible] [illegible] fa pulizia e chiarezza io con la Lega non mi ci identifico più. Vorrà dire che rimarrò a ricoprire la carica di consigliere indipendente». **[r. ar.]**

E' polemica tra Avogadro sindaco di Alassio (a sinistra) e l'assessore Socco (a destra)

[illegible] ANNI

Finale, storia di Maria [illegible] Bernardo

Sposi da 55 anni. Era il 28 ottobre quando Maria Fantoni e Bernardo Caviglia hanno pronunciato il fatidico «sì». Una ricorrenza che la coppia, circondata da figli e nipoti, ha ricordato ieri in un ristorante dell'entroterra di Finale Ligure. Nella foto di Gianni Chiaramonti un momento dei festeggiamenti. **[m. br.]**

Proteste per l'ospedale

Da Albenga parte [illegible] ai tagli dell'Usl

ALBENGA. Enrico Nan contro Roberto Cuneo. Il deputato del Ponente scende in campo in difesa degli ospedali di Pietra ed Albenga e critica il direttore generale dell'Usl. Dice Enrico Nan: «Il direttore si affaccia come un vero e proprio "Cuneo" sul rilancio economico ed occupazionale del comprensorio [illegible]bengnese. Apprendiamo da inopportune dichiarazioni ai giornali dati imprecisi ed inesatti riferiti al Santa Corona. [illegible] assiste [illegible] [illegible] utilizzo di risorse provenienti dalla terra [illegible] Albenga alla città di Savona. Utilizzerò ogni mezzo legittimo [illegible] mia disposizione per impedire questo negativo disegno per il nostro comprensorio». Contro gli indirizzi di Regione e Usl e in difesa dell'ospedale di Albenga si sono schierati in questi giorni anche [illegible] Consiglio comunale ingauno e i rappresentanti del Si e del [illegible] in Consiglio provinciale. **[a. r.]**

I problemi della sanità e del soccorso discussi in una riunione a Cairo

Automedicale in Val Bormida

Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, ha promesso [illegible] soluzione in tempi brevi» Comuni, pubbliche assistenze e il Centro di ricerca già disposti a sostenere l'iniziativa

CAIRO M. La Val Bormida avrà il servizio di automedicale. L'annuncio è del direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, il quale, in occasione dell'incontro tenutosi l'altra sera in Comune a Cairo Montenotte e organizzato dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, ha confermato il proprio impegno per trovare «una soluzione in tempi brevi».

«Il servizio, considerando il personale medico e infermieristico, ha un costo di circa un miliardo», spiega il direttore generale al termine del «summit» [illegible] hanno partecipato il sindaco, Franca Belfiore, Aldo Pastore, presidente della Croce Bianca di Savona, il consigliere regionale Arturo Ivaldi, il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco, Pietro Di Martino e i rappresentanti delle pubbliche assistenze che operano in Val Bormida.

Ed è proprio dai volontari del soccorso che, nella riunione del settembre scorso sui problemi inerenti la sicurezza stradale, era emersa la necessità di dotare il comprensorio dell'auto medicale. Una richiesta-appello alla quale il Centro di ricerca, di cui è segretario generale, Ivan Drogo, ha risposto immediatamente rendendosi «disponibile per la fornitura di un mezzo attrezzato a tale scopo a patto di ricevere le garanzie per la realizzazione del servizio in tempi brevi».

Per Drogo [illegible] servizio assolutamente necessario. La Val Bormida ha già tributato un grande sacrificio di vite, soprattutto di giovani vite, a causa della sicurezza stradale».

Disponibilità anche da parte delle amministrazioni comunali che, per voce della Belfiore, «appoggeranno l'iniziativa», e dei vigili del fuoco che hanno dichiarato di essere disponibili «ad ospitare il servizio nel distaccamento di Cairo Montenotte».

«L'unità sanitaria locale - aggiunge il dottor Pastore - deve investire nel servizio di auto medicale, [illegible] anche nella formazione del personale. [illegible] progetti che possono far risparmiare numerose vite umane».

Grande soddisfazione, dunque, dopo l'annuncio dell'ingegner Cuneo.

«Tra una decina di giorni - conclude il segretario del Centro -, tuttavia, avremo indicazioni più dettagliate. L'iniziativa che ora sembra finalmente poter decollare, rientra nel piano di intervento per la sicurezza stradale che stiamo realizzando in Val Bormida con incontri e proposte per garantire una migliore qualità della vita». [l. b.]

Anche a Cairo e in Val Bormida entrerà in servizio l'automedicale come avviene da tempo a Savona

Bimba grave

Ferita a un polso con il cristallo

CAIRO M. Una bambina di due anni è rimasta gravemente ferita a un polso, dopo essere caduta su un tavolo di cristallo che si è rotto sotto il suo peso. La bimba, residente con la famiglia a Cairo, si chiama B.M.. Sfuggita per un attimo al controllo dei genitori mentre si trovava all'interno della sua abitazione, è stata ritrovata poco dopo sanguinante e in preda a choc, con una profonda ferita al polso destro provocata da una delle lastre in cui si era rotto il cristallo.

All'ospedale di Cairo nel reparto Chirugia Cesare Badoino, specialista nella Mano, aiutato da Oriano Perata e con l'assistenza di Giuseppe Giasotto, primario anestesista, ha sottoposto la bimba a una lunga e delicatissima operazione di microchirugia per ricostruire i tendini del polso.

La prognosi è di un mese e l'intervento, da un punto di vista tecnico, è perfettamente riuscito. [e. m.]

Oneri edilizi non pagati e compravendite irregolari?

Cairo, la Corte dei Conti ora «richiama» il Comune

CAIRO M. La Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti al sindaco di Cairo a proposito dell'ommesso, o ritardato, pagamento di oneri edilizi da parte di alcune imprese di Cairo e della regolarità di operazioni di compravendita di terrenni fatte negli ultimi anni dal Comune.

La lettera della Corte dei conti è arrivata da circa un mese, ma finora la sua esistenza era ignorata anche da molti consiglieri di maggioranza, come conferma uno di essi, componente anche della Commissione Finanze del consiglio comunale. Un riserbo che conferma la delicatezza della vicenda.

Infatti nel caso i chiarimenti richiesti non siano giudicati sufficienti o tali da giustificare l'operato degli amministratori e dipendenti comunali, sarebbero proprio alcuni di essi ancora in carica (e altri che hanno svolto attività di giunta negli ultimi tre-quattro anni), a dover pagare probabilmente alcune centinaia di milioni di danni provocati al Comune. Questo in base al principio della responsabilità contabile dei pubblici amministratori.

La Corte dei Conti aveva ricevuto tre anni fa un esposto da parte di due consiglieri di opposizione inerente i casi della costruzione di un palazzo da parte della Società Porta Soprana di Cairo, del complesso residenziale Cairo Due da parte di Piero Quarto e dell'acquisto, per due volte, dello [illegible] terreno nella zona del Buglio fatto dal Comune. Vicende che [illegible] in parte ancora all'esame della magistratura ordinaria e che hanno suscitato ora anche l'interesse della Corte dei Conti.

In merito, più volte vi erano state richieste di chiarimenti da parte dei consiglieri di minoranza Osvaldo Scolzo e Flavio Strocchio, tramite interrogazioni e interpellanze all'allora sindaco di Cairo Piero Castagneto, oltre all'apertura di inchieste da parte della Procura della Repubblica e prese di posizione dei revisori dei conti. [e. m.]

Piero Quarto, costruttore di Cairo 2

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

[illegible] dei vigili nei negozi alimentari sotto sequestro

Blitz dei vigili urbani in negozi e supermercati per verificare la regolarità delle norme sul peso netto e sul rispetto delle norme igieniche. Sono state riscontrate irregolarità e sequestrate alcune confezioni di alimentari non più adatti a [illegible] posti in commercio. [e. m.]

[illegible]

Il Comune non aumenterà la tassa sulla spazzatura

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non dovrebbe subire aumenti. L'indicazione arriva dal Consiglio Comunale di Carcare, presieduto dal sindaco, Franco Delfino, che nei giorni [illegible] ha approvato la modifica al regolamento. [l. b.]

PIANA C.

Quasi ultimati i lavori per il nuovo palazzetto

Tra pochi giorni saranno completati i lavori di costruzione della nuova palestra-palazzetto dello sport. La palestra sarà agibile tra breve. Non è ancora stato deciso se sarà gestista direttamente dal Comune o affidata ai privati. [e. m.]

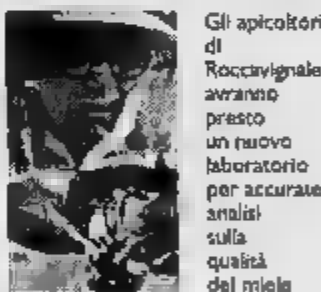
Roccavignale, prima scuola per trottolai

Un «ambulatorio» per curare le api

ROCCAVIGNALE. Un laboratorio per l'analisi del miele e un «ambulatorio» per le api. Un unico progetto al vaglio dell'amministrazione comunale di Roccavignale, guidata dal sindaco, Claudio Giuseppe Bracco, che, attraverso finanziamenti Cee, intende realizzarlo in tempi brevi.

Il laboratorio-ambulatorio, primo in Liguria, verrà ospitato nelle ex scuole elementari, grande struttura ora fatiscente, messa a disposizione dal Comune. «Il progetto nasce dal fatto che non esiste nella nostra regione, nè nel basso Piemonte, un centro cui gli apicoltori possano fare riferimento», spiega il sindaco.

E aggiunge: «Con il laboratorio sarà possibile effettuare accurate analisi in maniera tale da certificare la qualità del prodotto.

Insomma una garanzia sia per i produttori sia per i consumatori. Senza contare l'importanza dell'ambulatorio dove le api, facili a malattie, potranno venire curate da esperti».

Gli apicoltori di Roccavignale avranno presto un nuovo laboratorio per accurate analisi sulla qualità del miele

Dalle api alle trottole. E' di ieri, infatti, l'annuncio dell'apertura della prima scuola di trottolai. I «maestri», a partire dal 2 dicembre e sino al 1° maggio, ogni sabato pomeriggio nella sede della Pro loco di Roccavignale, terranno regolari corsi per insegnare l'antica e suggestiva arte della realizzazione di trottole.

Una tradizione lontana che ha accompagnato intere generazioni e che ora, grazie ad un gruppo di appassionati, tra cui Renzo Gandolfo, verrà rinnovata nel tentativo di non lasciarla cadere nell'oblio. [l. b.]

Piazza della Vittoria

Fiera abolita E a Cairo ora è già polemica

CAIRO M. Cresce la protesta a Cairo per la decisione del Comune di abolire la fiera di fine mese in piazza della Vittoria. Un provvedimento che entrerà in vigore a novembre con l'introduzione del nuovo regolamento che disciplina fiere e mercati a Cairo. Molti abitanti del centro storico e delle zone periferiche non sono d'accordo sulla decisione del Comune di limitare la durata della fiera al solo mattino.

In realtà sembra difficile che le proteste possano convincere gli amministratori a cambiare opinione. La decisione era stata presa in seguito alla conferma da parte di molti ambulanti che la permanenza sulla piazza al pomeriggio nel giorno di fiera risultava praticamente inutile, a causa dello scarso numero di clienti presso le bancarelle. Ma numerosi abitanti di Cairo non sembrano voler rinunciare alla fiera al pomeriggio e stanno per iniziare una raccolta di firme da presentare in Comune. [l. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA [illegible]
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

BORGHETTO S.S.
Vendesi stupendo monolocale attico a 600 mt [illegible] mare; [illegible]: [illegible] cucinino, [illegible] e grande terrazzo. Immerso nel verde. Dotato [illegible] **Richiesta L. 149 milioni.** Tel. 0182/970170.

CERIALE
Vendesi alloggio frontemare completamente ristrutturato di [illegible] camere, grande soggiorno e servizi. Possibile box. **Richiesta L. 340 milioni.** Tel. 0182/970170.

BORGHETTO S.S.
Vendesi bilocale a 50 mt dal [illegible] una camera, soggiorno, servizi e grande veranda. Riscaldamento centrale, possibilità box. **Richiesta L. [illegible] milioni.** Tel. 0182/970170.

PIETRA [illegible]
Vendesi bilocale a [illegible] mt [illegible] mare di una camera, soggiorno, servizi e grande [illegible]. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. **Richiesta L. [illegible] milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi alloggio con vista mare [illegible], soggiorno, cucina e doppi [illegible]. Riscald. centrale, secondo piano. **TRATTATIVA RISERVATA.** Tel. 019/612343.

[illegible] LIGURE
A [illegible] mt dal mare vendesi ampio bilocale mansardato di una camera, soggiorno e servizi. Terzo piano senza ascensore, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 165 milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto [illegible] 1 [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] e terrazza di 50 mq. **Richiesta L. 200 milioni.** Tel. 019/612343.

BORGHETTO S.S.
Vendesi [illegible] bilocale a [illegible] 400 mt [illegible] mare di: una camera, soggiorno, servizio, cantina e ampio balcone, terzo piano con ascensore. Ottima esposizione. **Richiesta L. 205 milioni.** Tel. 0182/970170.

PIETRA LIGURE
Nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, vendesi stupendo alloggio di [illegible] mq con grande box. Ottime finiture, ideale 1° [illegible]. **TRATTATIVA RISERVATA.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi alloggio frontemare di [illegible] camere, soggiorno, servizi e cantina, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. [illegible] **L. [illegible] milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE
Vendesi ottimo alloggio, zona viale Repubblica, composto da: due camere, tinello, cucinino, [illegible] e cantina. Terzo piano [illegible] ascensore, termoautonomo. Buono stato [illegible] manutenzione. [illegible] L. 330 milioni. Tel. 019/612343

GESTIONE ALLOGGI
Presso le nostre agenzie servizio di gestione alloggi anche per brevi periodi stagionali. [illegible] serietà. Tel. 019/612343 - Tel. 0182/970170.

SAPIM immobiliare

ALBENGA - [illegible] Dalmazia, [illegible] - Tel. 0182/542.423 r.a. - [illegible] 0182/555.701

131) **ALBENGA** - (via del Mille) - Ordinato piano attico: ingresso e sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, 30 mq., terrazzo al piano. Vista panoramica.

234) **ALBENGA** (viale 8 Marzo adiacenze) - vendesi urgentemente causa ne[illegible]tà di realizzo, ultraperfetto: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, due ripostigli, due [illegible]. Prezzo di sicuro interesse.

127) **ALBENGA** (3 km mare) - Affare irripetibile, [illegible]: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Soltanto L. 130 milioni dilazionabilissimi.

183) **ALBENGA** (Pontelungo adiacenze) - Ordinato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata. Occasionissima: L. 175 milioni.

120) **ALBENGA** (rione Risorgimento) - Veramente perfetto: ingresso, cucina [illegible], sala, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Rara opportunità.

111) **ALBENGA** (zona residenziale) - Come nuovo in [illegible] signorile: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con stupenda vista [illegible] soffitta.

156) [illegible] (via Dalmazia) - Perfettissimo vendesi causa cambio residenza: ingresso, cucina abitabile, sala, ca[illegible] bagno, ripostiglio, [illegible]. Nessun lavoro [illegible] farsi.

201) **ALBENGA** (Leca) - Nuovo: ingresso, ampio soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazzo, garage. Richiesta: L. 255 milioni.

205) **ALBENGA** (3 km mare) - Appartamento come nuovo, disposto su due livelli: salone d'ingresso, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, grande balconata angolare, ampio garage.

196) **ALBENGA** - Centralissimo, ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, termoautonomo, balcone. Solo L. 190 milioni.

213) **ALBENGA** (Pontelungo) - Ordinatissimo in stabile perfetto: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Prezzo interessante.

169) **ALBENGA** (via Dalmazia adiacenze) - In complesso residenziale di recentissima costruzione: sala d'ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Possibilità mutuo agevolato.

165) **ALBENGA** (Gerenda) - Ordinatissimo in palazzina bipiano: ingr., soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, garage. Incredibile: L. 150 milioni.

203) **ALBENGA** - 3 km mare casa indipendente unifamiliare in perfetto [illegible] sala d'ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage/magazzino molto grande, circa 1800 mq terreno. Ottima opportunità d'investimento.

158) **ALBENGA** (via Dalmazia) - Da personalizzare, in palazzina di soli [illegible] appartamenti: ingresso, [illegible] abitabile ampia, sala, tre [illegible]re, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due grandi balconi. Vero affare.

146) **ALASSIO** (200 metri mare) - In palazzina signorile: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, [illegible] armadi, doppi servizi, termoautonomo/aria condizionata, due balconi. Lussuosamente ristrutturato.

212) **ALASSIO** - Altura immediatissima affare imperdibile: ingresso nel soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, perfetto stato. Solamente L. 195 milioni.

210) **ALASSIO** in zona panoramica non [illegible] dalla spiaggia: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, giardino, cantina, posto auto privato. Affare: L. 295 milioni.

150) **ALASSIO** - [illegible] metri mare appartamento [illegible] ultrasignorile: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, cameretta/studio, doppi servizi, riscaldamento autonomo, tre balconi. Molto luminoso.

231) **ALASSIO** (via Mazzini) - Ordinato: ingresso, cucinotta, grande soggiorno, due camere, bagno, circa 30 mq. di terrazzo al piano. Occasione.

138) **CERIALE** - Panoramicissimo ultimo piano: ingresso [illegible] soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Stupenda vista mare.

105) **CERIALE** (lungomare) - Nuovo mai abitato: ingresso, soggiorno ampio, cucinotto, due [illegible]mere, bagno, ripostiglio, termoautonomo/aria condizionata, terrazzino, cantina, posto auto privato. Incantevole vista golfo.

160) **CERIALE** - [illegible] metri mare affarone: ingresso, cucina abitabile, due [illegible] mere, bagno, due balconi, cantina. Perfette condizioni, solo 250 milioni.

125) **BORGHETTO S.S.** - [illegible] mt [illegible] occasione: ingresso, soggiorno, cucinino, due [illegible] bagno, ripostiglio, due balconi. Richiesta: L. 250 milioni.

140) **LOANO** (Toirano) - Ultraperfettissimo in stabile lussuoso: ampio soggiorno d'ingresso, angolo cottura, due camere, bagno, termoautonomo, due balconi, garage. Urge realizzo: L. 280 milioni.

227) **PIETRA LIGURE** - [illegible] stupendo attico: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, 100 mq. terrazzo al piano. Favolosa vista [illegible].

185) **FINALE LIGURE** (Gorra) - Casa indipendente unifamiliare disposta su due piani: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, grande balconata, garage/magazzino, [illegible] 1000 mq. terreno. Impareggiabile vista mare/monti.

VOLETE VENDERE UN APPARTAMENTO, UNA VILLA, UN TERRENO, UN RUSTICO? NEL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO POTREBBE GIA' ESSERVI IL GIUSTO ACQUIRENTE PER LA VOSTRA PROPRIETA'

[illegible] PER NS. CLIENTE APPARTAMENTO 3/4 LOCALI [illegible] CERIALE, [illegible] MEZZI/NEGOZI/MARE. INDISPENSABILE ASCENSORE. [illegible] RISERVATEZZA. [illegible] IN CONTANTI.

PRONTO CASA

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI • RILIEVI • CESSIONI ATTIVITA'

Via Piave 10/6 - SAVONA - Tel. **019/815.303 - 815.304**

RIVIERA DI LEVANTE

Albissola Marina: centralissimo, [illegible] occasione: ingresso, sala, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, veranda, giardino, termoautonomo, grandissima [illegible]na. Perfetto. L. 290 milioni.

Albissola Marina (Bruciati): affarone: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, [illegible] matrimoniale, bagno, 2 balconi. L. 250 milioni.

Albissola Marina (zona Madonnetta): appartamento in ottimo [illegible]: [illegible] mq, ingresso, salone, soggiorno, [illegible] camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo, veramente perfetto. L. [illegible] milioni.

Albisola, entroterra: appartamento in casetta indipendente bipiano composto da: ingresso, soggiorno [illegible] caminetto, [illegible] abitabile, camera, bagno (comodissimo autobus). L. 125 milioni.

Celle Ligure (Sanda): affare irripetibile, ultraperfetto, rifinitissimo, ingresso indipendente, soggiorno, cucini[illegible], camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, splendida terrazza, doppio [illegible] auto. Tavernetta, grande cantina. Solo 190 milioni.

Varazze (Alture): affaronissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camerette, bagno, ripostiglio, posto auto, [illegible] mq di terreno. Solamente L. 130 milioni.

Arenzano: splendido appartamento [illegible] 100 mq con ingresso indipendente, grande soggiorno, [illegible] camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, termoautonomo. [illegible] non perdere. [illegible] 300 milioni.

SAVONA CITTA'

Savona (zona Villetta): imperdibile, ingresso, cucinino e tinello, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. L. 165 milioni.

Savona (adiacenze p.zza Saffi): splendido, rifinitissimo 85 mq [illegible] ingresso a [illegible], 2 grandi camere, cuci[illegible] abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi (uno [illegible]dato) termoautonomo silenziosissimo, quinto piano [illegible] ascensore. L. 283 [illegible].

Savona (zona via XX Settembre): superaffare, appa[illegible] ristrutt., ideale per single o giovane coppia, con: ingresso a sala, cucinotto, grande camera, bagno, termoaut., posto auto. Incredibile solo [illegible] milioni.

Savona (Villapiana Bassa): appartamento ultraperfetto ristrutturato recentemente: 90 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible], bagno, termoautonomo, proprio da [illegible] perdere. 280 milioni.

Savona (adiacente p.zza Mameli) centralissimo: [illegible] mq, ingresso, sala, 5 camere (una buia), cucina [illegible]bile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. [illegible] milioni.

Savona (adiacente via P. Boselli): appartamento di 140 [illegible] ingresso, sala, 4 camere, [illegible] abitabile, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, secondo piano con ascensore. [illegible] milioni.

Savona (Valloria): veramente perfetto [illegible] mq, ingresso, soggiorno, grande camera, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, termoautonomo. Possibilità box. L. [illegible] milioni.

Savona (Rocca): vero affare, appartamento perfettamente ristrutturato con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. L. 190 milioni.

VI [illegible] NEI NOSTRI UFFICI IN [illegible] VIA PIAVE 10/6 PER PROPORVI ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE IMMOBILIARI SU [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL 019 67.45.74 — 61.76.70 — 0337 26.12.42 — FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, [illegible] - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.I. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

TRATTATIVE MOLTO [illegible] - APPUNTAMENTI IN UFFICIO

LOANO

Bilocali nuovi, vicinissimi al mare, ascensore: L. 245 e 290 milioni.

Soggiorno spazioso, cottura, ingresso, camera, corridoio, bagno, balconi, piano alto, ascensore, [illegible]dato. Lire 290 milioni.

Camera, soggiorno, cottura, balcone, [illegible] nuova, arredato, cantina. L. [illegible] milioni.

Due camere da letto, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi, ascensore, termoautonomo, arredato. Lire 370 milioni.

Tre [illegible] letto, sala, cucinotta, bagno, termoautonomo, posto auto, vicino al mare. Lire 380 milioni.

Due [illegible] letto, soggiorno, cuci[illegible] abitabile, balconi, vista mare, arredato, cantina. Lire 290 milioni.

Vicino [illegible] con terrazzetta, camera, soggiorno e cucina, cantina. Lire [illegible] milioni.

Soggiorno, cucinotta, balcone grande [illegible] vista mare, scala interna, due camere letto [illegible] bagno. Tutto arredato. Lire 330 milioni.

Appartamenti da ristrutturare nel centro storico, spaziosi.

Camera, soggiorno [illegible] angolo [illegible] cottura, termoautonomo, in casetta nuova, giardino privato. Lire 290 milioni.

Entroterra: grande rustico con terreno, già ristrutturato. Lire 500 milioni. Villino: Lire 320 milioni. Villetta: Lire [illegible] milioni.

Villa con terreno isolata: lire 550 milioni. Villa grande Lire [illegible] milioni. Villa con giardino: Lire [illegible] milioni. Villa [illegible] giardino L. 800 milioni.

Piccolo rustico con cortile carrabile L. [illegible] milioni.

BORGIO [illegible]

Appartamento [illegible] via Matteotti, rifatto nuovo, con giardinetto privato, due camere da letto, sala, cucinotto, disimpegno, bagno con vasca [illegible] doccia. Lire 350 milioni.

Villa in collina, giardinetto, doppi servizi, vista mare meravigliosa, box.

SPOTORNO

Centro storico, nuovissimo, con ter[illegible], termoautonomo, soffitti con i volti, saletta, cucinino, [illegible] letto, bagno. Lire [illegible] milioni.

Centro storico: soggiorno spazioso con angolo di cottura, ingresso, camera da letto, bagno. Tutto nuovissimo: Lire [illegible] milioni.

BORGHETTO S.S.

Casetta rustica rifatta [illegible] nel centro storico, grande, [illegible] terrazza, doppi servizi, termoautonomo, mansarda, due camere da letto, cameretta, sala, cucina abitabile. Scala interna: Lire [illegible] milioni.

Camera, soggiorno, cucinino, vista [illegible] vicino [illegible]: Lire 220 milioni.

Soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazzetta [illegible] vista mare, sulla passeggiata: Lire [illegible] milioni.

[illegible]

Zona residenziale: camera, soggiorno, cucina, cantina, balcone: Lire [illegible] milioni.

Camera [illegible] letto, soggiorno, cucinino, grande dispensa, [illegible] mare, termoautonomo, già arredato: Lire 210 milioni.

Centro storico, rimesso a nuovo, arredato nuovo, termoautonomo, camera [illegible] letto, saletta, cucina, bagno: Lire 230 milioni.

Attico [illegible] mare, terrazzetta vi[illegible] mare, due camere da letto, soggiorno con angolo cottura, ascensore: Lire 335 milioni.

Zona residenziale: nuovo, 2 camere, salone, terrazzo: Lire 350 milioni.

[illegible]

Due camere da letto, sala, cucina, ingresso, bagno, balconi: Lire 360 milioni.

Grande villa a schiera in collina, vista mare, giardino, doppi servizi, salone con camino, cucina con [illegible] mare, [illegible] camere da letto, salottino, posto auto [illegible] box: Lire [illegible] milioni.

[illegible]

In villetta [illegible] 600 metri dal [illegible] appartamento con giardino privato: sala con angolo cottura, due camere da letto, doppi servizi. L. 280 [illegible]lioni.

Tornano i pomeriggi danzanti in discoteca, aperti Scotch, Raijah e l'Onda

Serata da ridere con il cabaret

Claudio Perosino alla Piazzetta, i «Soggetti smarriti» al Bella Marinella e Daniele all'Hemingway
Musica dal vivo ad Alassio e Vado, il grande liscio al Nautilus, Malibù, Saitta, M4 e Salone dei Fiori

Claudio Perosino alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga, i «Soggetti Smarriti» [illegible] la Marinella sul lungomare di Loano e Daniele nella sala Hemingway del caffè Roma di Alassio. La domenica sera è all'insegna del cabaret nei locali notturni del Savonese. Apertura pomeridiana per molte discoteche e tanto liscio-revival nei dancing. Fra le curiosità dei prossimi giorni l'attivazione della prima video-messaggeria della Liguria al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra Ligure.

Claudio Perosino, questo [illegible] in Piazzetta ad Albenga, è un cabarettista noto al pubblico fin dai tempi del «Drive I[illegible]». [illegible] recente ha partecipato ad «Ultimo Minuto». Perosino [illegible] esibito questa estate in Riviera. [illegible] suo è un gradito ritorno. I «Soggetti Smarriti» che si esibiscono al [illegible] Marinella di Loa[illegible] arrivano da Genova. Anche loro hanno già calcato i palcoscenici di molti locali del Ponente [illegible] grande successo di pubblico.

Al pomeriggio musica per i più giovani [illegible] alcune discoteche del Ponente. Si balla infatti all'Onda di Laigueglia sulla via Aurelia, al Rajah di piazza Castello a Pietra Ligure e allo Scotch di palazzo Moroni [illegible] Finalpia. Nell'entroterra non mancano i locali che invitano al merendino e alla musica d'ascolto, fra questi il nuovo Koko-jazz di Ranzi, frazione [illegible] Pietra. [illegible] pubblico è invitato a portarsi anche i dischi da casa. Negli altri locali [illegible] serata è soprattutto all'insegna del live. Nando alla chitarra al Cabaret music bar di Alassio. Sempre nella città del muretto spazio dance e live anche all'U'Brecche di via Dante. Domenica, sera e notte, con la dance d'attualità al Tapatapo di piazzale Cadorna a Loano. Crazy Gianni (chitarrista) è invece il protagonista della serata al Dau Baci-Bagni Valeria di Vado Ligure. Domenica sera in discoteca al Symbol e al Fantasque di Cairo Montenotte [illegible] superkaraoke alla tavernetta del bar Sport di Millesimo. Numerosi anche gli appuntamenti per i dancing, dal Nautilus di Varazze a Le Chat di Savona, dal Malibù di Pietra al Saitta di Loano, dal Salone delle Feste di Villanova [illegible] Timone di Andora all'M4 di Alassio. Sempre ad Andora da ricordare le ultime serate con l'Oktoberfest. [illegible] specialità tedesche, alla Casa del Priore.

Da inizio settimana decolla al Delphin's bar sul lungomare di Pietra «Phenomena». Si tratta di una video messaggeria a collegamento nazionale, una novità assoluta per il Ponente. Nel locale di Pietra [illegible] potrà «dialogare» digitando con il computer con tutta Italia. «Phenomena» è già installato in altri [illegible] locali della penisola. Al Delphin's di Pietra restano naturalmente anche gli spazi dedicati al karaoke e ai giochi di società. Martedì sera, vigilia del 1 novembre, ci [illegible] l'apertura straordinaria di molti locali. Fra questi il Gulliver di Voze-Noli e il Cuba Libre Cafè di Finale che inaugura «La notte dei bravi ragazzi» con l'apertura anticipata alle 21,30.

Augusto [illegible]

Claudio Perosino stasera in Piazzetta

ALLA RIBALTA

Un geometra di Albisola con il vizio della canzone

ALBISOLA S. Il «Più bello per la canzone» è Adriano Viglierchio, un albisolese di vent'anni, amante della musica, con una [illegible] in grado di donare forti emozioni.

Ad attribuirgli il titolo è stata la giuria della finale nazionale del concorso per «Il più bello d'Italia» che si è tenuta a Imperia il 15 ottobre scorso ed era presieduta dall'attrice Agostina Belli. In quell'occasione, Adriano Viglierchio ha avuto il [illegible] momento [illegible] protagonista con l'interpretazione dell'ultima canzone di Renato Zero, «I migliori anni della nostra vita».

«Ho partecipato al [illegible] per gioco trascinato da un gruppo di amici - racconta Viglierchio - Di lì, si è iniziata la magia. Il primo agosto a Genova ho ottenuto la fascia di "Uomo ideale d'Italia"; il 23 agosto a Ospedaletti ho vinto il titolo regionale ligure esibendomi con canzoni e cabaret. Nella semifinale nazionale di Alassio mi sono infine classificato tra i venti finalisti scelti tra un centinaio [illegible] partecipanti selezionati in tutta Italia».

Dopo i successi di un'estate ricca di emozioni, l'impegno di Adriano Viglierchio, che [illegible] definirsi «Non solo bello, [illegible] anche bravo» è quello di studiare [illegible] migliorarsi sia nel lavoro che nella canzone con il sogno di arrivare, un giorno, al grande palcoscenico del Festival di Sanremo nel gruppo nuove proposte. [a. z.]

Adriano Viglierchio [illegible] anni mentre canta al recente concorso del «+ bello d'Italia»

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Autunno a tavola [illegible] «Trentadue»

Ultimo week end al ristorante «Trentadue» in via Cimavalle 61, per la manifestazione gastronomica «Autunno a Tavola». Il locale oggi invita gli appassionati a una serie di gustosi pranzi e cene a base di funghi [illegible] tartufi. Per prenotazioni telefonare allo 019/879057. [a. z.]

ARENZANO
Halloween, [illegible] notte delle streghe

Festa di Halloween a cura dell'associazione commercianti e del Comune. Domani alle 16,30, sfilata di bimbi in maschera nelle vie del centro con consegna di dolci, giochi e caccia al tesoro per concludere la festa alla discoteca «Altranotte». [a. z.]

FINALE L.
Focacce e crêpes da Pilade

Focacceria e creperia nel «budello» di Finale in via Pertica da «Pilade». Il locale è aperto sino alle 3 ma anche per l'ora di pranzo. [a. r.]

PIETRA L.
Castagne e antiquari [illegible] piazza

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato dalle 9 alle 19 in piazza XX Settembre [illegible] piazza Martiri a Pietra. Castagnata in borgata Sant'Antonio di Ranzi. L'appuntamento [illegible] alle 16 e dopo cena. [a. r.]

PI[illegible] L.
Enzo Cioffi all'Airone

Musica del genere cantautori, con molte novità, questo [illegible] al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al piano Enzo Cioffi, [illegible] giovedì a sabato Pino Caratozzolo. [a. r.]

LOANO
Le birre dell'Atravirago

Birre e atmosfera all'Atravirago nel piazzale adiacente la stazione ferroviaria di Loano. Nella stessa zona musica e specialità messicane al Pepita. [a. r.]

[illegible]
Cinquantenni [illegible] festa

I cinquantenni festeggiano la mezza [illegible]. Dopo la [illegible] alle 10 a Garlenda il gruppo dei nati nel '45 si sposterà al ristorante Hermitage. La festa è organizzata dal «Comitato ingauno». [m. br.]

ALASSIO
Dalla Grecia alla Mezzaluna

Specialità mediterranee all'osteria Mezzaluna sul lungomare. Nel menù specialità greche, spagnole [illegible] delle isole italiane. [m. br.]

Il weekend in Val Bormida: castagnate a Murialdo [illegible] Mioglia

A Cairo c'è l'antiquariato

Bancarelle in piazza nel centro storico. Raduno di camper in località Piani
La Corale Monteverdi a Cengio: l'incasso per il restauro dell'antica chiesa

[illegible] Mercatini, sagre, raduni e musica per quest'ultima domenica d'ottobre in Val Bormida. Il centro storico di Cairo Montenotte, da stamane, [illegible] animerà [illegible] le bancarelle del mercatino delle «pulci», antiquariato, scambi e collezionismo per gli appassionati del genere. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco e dalle botteghe dell'antico borgo.

[illegible] Cairo [illegible] Murialdo [illegible] la sagra delle caldarroste e il raduno dei camperisti liguri, in località Piani. Castagne, musica, e prodotti tipici locali per [illegible] appuntamento entrato a far parte della tradizione del paese. Così come il raduno dei camper che, a Murialdo, si rinnova ogni anno anche in occasione della festa delle fragole. Caldarroste anche alla Società operaia di Cadibona [illegible] partire dalle 15.

Spettacolo musicale, stasera, a favore del restauro dell'antica chiesa parrocchiale di Cengio-Alto con [illegible] performance della corale «Monteverdi» di Cosseria. L'incasso verrà devoluto per una [illegible] di interventi [illegible] recupero di cui necessita la struttura che risale al Seicento. Di particolare pregio il portale in pietra, il portico barocco [illegible] gli affreschi realizzati dal Borgna nel [illegible]. Nei pressi della chiesa, la suggestiva piazza circolare [illegible] a cui, un tempo, [illegible] collegate le varie «mulattiere».

Sempre [illegible] Cengio, [illegible] nel [illegible] lone delle feste di località Isole, con inizio alle 21,30, musica popolare con «I Campagnoli». L'appuntamento rientra nelle «Domeniche in liscio». A Mioglia la Croce Bianca organizza la sagra della Castagna. Durante la manifestazione saranno messe in vendita [illegible] cucinate dalle militesse. [l. b.]

CONCORSO

Top model al «Kursaal»

Anche [illegible] l'estate si allontana le discoteche continuano ad essere protagoniste di sfilate di moda e concorsi di bellezza. E' in quest'ottica che domani alle 14 il «Kursaal Club» di Bordighera ospita la preselezione del «Multifilter sun glasses beauties by Riccardo Gay», un concorso per ricercare aspiranti top model da lanciare nel mondo della moda e dello spettacolo. Ed è per questo motivo che l'agenzia «Riccardo Gay», una delle più affermate in Italia, ha deciso di proporsi al pubblico giovane delle discoteche e di offrire anche la possibilità di assistere alla «nascita di una stella di domani». I prossimi appuntamenti con le preselezioni del concorso per aspiranti Top model in Liguria [illegible] 31 ottobre al «Gulliver» di Noli [illegible] il 3 novembre alle 17 all'«Eccentrica» di Genova. Le selezioni provinciali sono invece fissate per il 4 novembre al «Gulliver», il 5 al «Kursaal» [illegible] il 10 all'«Eccentrica». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 10 — L. 10.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 1[illegible]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupo e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. [illegible] 53' — Avventura

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] 22,30. L. 1[illegible]
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di robine. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 L. 10[illegible]
Imprevisti d'amore - Nine [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta. La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 15/17,20/19,50/22,30 Lire 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra '94) — Parigi Anni 60, politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
Free Willy [illegible] — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — [illegible], in fuga col fratellastro, cerca [illegible] salvare se stesso e la [illegible] orche da una chiazza di [illegible] che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. [illegible],30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Nine Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sco[illegible]. La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Die hard - D[illegible] a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo [illegible] a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18 Lire 8000/6000
Apollo [illegible] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h [illegible] — Avventuroso

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un [illegible] di mezz'età, costretto a [illegible] l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. [illegible] 35' — Comm.

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — CHIUSO — Or.: 20,45/22,4[illegible] Lire 6000/4000

FINALE [illegible]

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible] V. 2h 08' — Epico

[illegible] — Or.: 20/22; fest. 16/18 [illegible]
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' — Fantathriller

LOANO

[illegible] — CHIUSO — Tel. [illegible]. Fest. 16,30 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 L. 7000/5000
Asterix alla conquista dell'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/17,30/20,20/22,35 L. 10.000/8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [illegible] V. 2h 10' — Thriller

Verdi 2 — [illegible] 97.249 — Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30 L. [illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata [illegible] sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — Erotico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, [illegible], documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12 **Controsalotto**, rotocalco di sport condotto da Vittorio Sirianni con Giorgio Viglino e P. Sassarego
- 14 - **Antenna tredici**, collegamento con i campi della serie [illegible] e B, conducono Nicola Forgignano, José Altafini e Aldo Arena
- 18 — **Market**, commerciale
- 19 — **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
- [illegible] **Primogiornale**, sport
- 20,45 **Calcio Mercato**, rubrica sportiva
- 22,30 **Primogiornale**, sport
- 23 **Market**, commerciale
- 24 — **[illegible] top**, settimanale [illegible] musica internazionale

Telestar
- [illegible] **Cantalitalia**, musicale
- 14 — **L'uomo invisibile**, telefilm
- 15 - **China Beach**, telefilm
- 16 - **Amichevolmente con noi**
- 18,15 **Relentless**, film tv
- 20 - **Speciale Tg8**
- 20,30 **Scusi dov'è il West?**, film con Gene Wilder, Harrison Ford
- 22,50 **Il giramondo**, rubrica
- 23,35 **Programmi non stop**

Canale 7
- 11 - **Telefilm**
- 12 - **Documentario**
- 12,45 **Cartoni animati**
- 13 — **Raccontando il mondo**,
- 13,15 **Cartoni animati**
- 13,45 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,45 **Telefilm**
- 16,20 **Appuntamento con i gioielli**
- 18,20 **Documentario**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 19 — **[illegible] i quartieri**, rubrica d'informazione
- 19,15 **Agenda Canale 7**
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva [illegible] dotta da Giancarlo Moscatelli
- 22,30 **Motor shop**, vetrina di auto
- 23 — **Whisky sì, missili no**, film
- [illegible] **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
- 7 - **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
- 11 — **Nella vecchia fattoria**
- 13,15 **Okey motori**, settimanale
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- [illegible] **Match music**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20,30 **[illegible] la vecchia fattoria**, spettacolo varietà
- 23,30 **Tga**, i fatti della settimana
- 0,30 **Match music**, rubrica

Telenord
- 10 — **Appuntamento con l'arte**
- 12 — **The Twiligth zone**, telefilm
- 12,30 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
- 16,30 **Raccontando il mondo**, documentario
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **[illegible] Mash**, telefilm
- 18 — **Appuntamento con [illegible] magia**
- 18,30 **Documentario**
- 19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Codice criminale**, film drammatico
- 22 - **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- [illegible] **Appuntamento con i tappeti**
- 24 — **[illegible] shop**, rubrica commerciale. Una vetrina sugli automezzi nuovi ed usati
- 0,30 **The Twilight zone**, telefilm
- 1 — **Agenda Liguria**, informazione
- 1,30 **Telenord non stop**

Retemia
- 8 — **Piacere di [illegible]**, [illegible] promozionale
- 11,35 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al c[illegible]**, i film della nuova stagione
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- [illegible] **Aiuttomare**, settimanale sportivo di off shore
- 22 — **Primo piano**, media
- 22,10 **La televisione della gente**
- 22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A
- 17,30 **Semeraro show**, varietà
- 19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club
- 20,30 **Tg[illegible]**
- 23,15 **Programmi [illegible]**

Telegenova
- 7 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
- 8 — **Diagnosi**
- 10 — **T'ei da savei... Un salto nel passato (r)**
- 10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta epistolare
- 10,30 **La raccolta delle meraviglie**
- 12,30 **Un amico a casa vostra**
- 14 - **Liguria sport**
- 17,45 **Meeting**
- 18 — **La vetrina delle meraviglie**
- 20 — **La case e la città**
- 20,15 **I politici e la città**
- 22,30 **Diagnosi**
- 23 — **Calcio: [illegible]dova - Sampdoria**, campionato italiano di calcio di serie A
- 1 — **Informazione cinematografica**

Primantenna
- 11,30 **[illegible] out**, rubrica
- 12 - **Telefilm**
- 12,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Sport**, rubrica
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 — **Buona notte con...**

Telecupole
- [illegible],10 **Motori non stop**
- 11,45 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 12,15 **Superpesa**, rubri[illegible]
- 13 — **Tg4 Settegiorni**
- 13,30 **Obiettivo agricoltura**
- 14 - **Speciale musica**
- 17 — **Video top**
- 20 — **Commedie dialettali**
- 24 — **Le auto della settimana**
- 2 - **Tg4 ultime notizie**
- 22,30 **Programmi non stop**

Teleregione
- 11,15 **Motori non stop**
- 13 - **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 - **Videoclassic**, rubrica
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **[illegible]ibrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg** [illegible] informazione
- 23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv
- 14 **Appuntamento con i tappeti**
- 15 — **Agenda Liguria**
- 16,30 **Dilettanti in tv**
- 18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,15 **Documentario**
- 19,30 **Agenda Liguria**
- 20,30 **Sceriffo Lobo**, [illegible]
- 22 - **Galactica**, telefilm
- 22,30 **La sera del ballo**, film
- 22,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica. Direttore S. Aigna. In programma, musiche di Strauss. Or.: 16. Lire 50/30.000.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di G. Mauri. Con G. Mauri e R. Sturno. Or.: 16. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: Sala Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: La Compagnia della Rancia in West Side Story. Or.: 16. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Domani Ubu incatenato, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21. Lire 22.000.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo. Domani Ubu chantant. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 22.15. Lire 10.000.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Waterworld.
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn.
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore.
Lux: Showgirls.
Odeon: Batman Forever.
Olimpia: Piccolo che sa femmina.
Orfeo: Al di là delle nuvole.
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno.
Ritz: Cyclo.
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare.
Universale 2: Ivo il tardivo.
Universale 3: Il primo cavaliere.
Verdi: Duri a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Ivo il tardivo.
Dante: Die hard.
Imperia: Nine months - Imprevisti d'amore.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Die hard - Duri a morire.
Ariston Roof Sala 1: Ivo il tardivo.
Ariston Roof Sala 2: [illegible] mezzo di un gelido in[illegible]
[illegible] Sala [illegible]
Sanremese: Apollo 13.
Centrale: Showgirl.
Orfeo: Mowgli, il libro della giungla.
Tabarin: Batman forever.

Nonostante le assenze e l'eliminazione in Coppa, Eriksson è ottimista

Dentro Seedorf, Mihajlovic libero la Samp a Padova per i tre punti

Seedorf è pronto al rientro, in una Samp che cerca a Padova punti per risalire

GENOVA. Terzo atto del nuovo corso. La Sampdoria verificherà oggi a Padova, [illegible] quindi per la prima volta in trasferta, la reale solidità e produttività della «5-3-2» che così bene aveva esordito domenica scorsa contro la Fiorentina. La sconfitta di Cagliari in Coppa Italia, infatti, ha l'attenuante della duplice espulsione di Franceschetti e di Sacchetti, episodi decisivi per lo sviluppo della gara.

La novità della squadra che scenderà in campo all'«Euganeo» è rappresentata dall'impiego di Mihajlovic nel ruolo di libero, al posto dello squalificato Franceschetti. Il serbo è già stato provato da Eriksson in quella posizione mercoledì sera, in Sardegna: «E si è comportato bene da ultimo uomo, e quindi merita la riconferma - ha detto il tecnico svedese - mancando Franceschetti per cause di forza maggiore, devo confessare di aver subito pensato a lui come prima alternativa. Certo, per una volta dovrà pensare soprattutto [illegible] difendere e non ad attaccare. La caratura tecnica dell'avversario è indipendente dal[illegible] mia decisione. Anche se oggi avessimo giocato contro il Milan o la Juventus, comunque lo avrei impiegato come libero».

Il diretto interessato, Mihajlovic, è quasi divertito dall'esperimento: «Se [illegible] giorno un allenatore mi schiererà tra i pali della porta, allora potrò dire di aver ricoperto tutti i ruoli del gioco del calcio. Mi incuriosisce fare il libero. Per me, però, [illegible] si tratta di una novità assoluta. Già una decina d'anni fa nella Stella Rossa, in una situazione di emergenza, ero stato costret[illegible] ad arretrare dietro i difensori. Eriksson si fida di me: Mi ha detto che posso giocare lì perché sono veloce, chiudo bene, ho una buona tecnica. Mi aveva prospettato questa ipotesi già lunedì scorso, poi a Cagliari ha avuto l'occasione di provarmi».

L'unico dubbio di Eriksson sta a centrocampo: in ballottaggio per una maglia Salsano ed Invernizzi. «Deciderò all'ultimo - ha precisato l'allenatore blucerchiato - per il resto tutto bene. Rientrerà Seedorf che mercoledì sera ho visto in forma. Lui, come tutti i nuovi stranieri, [illegible] incontrando qualche difficoltà di adattamento. Proviene da un mondo e da [illegible] calcio molto diversi da quelli italiani, si tratta solo di aver pazienza. Imparerà. Negli ultimi giorni [illegible] squadra ha lavorato bene, con la dovuta tranquillità, anche se chiaramente superando il turno di Coppa Italia avrei fatto riferimento a una diversa forma di tranquillità. Se andremo a Padova convinti di fare una passeggiata, allora perderemo sicuramente. Ci vogliono una giusta dose di concentrazione e di rabbia».

Il Padova è ultimo in classifica, ha raccolto solo un punto in sette giornate. [illegible] i numeri so[illegible] bugiardi. - ha concluso Eriksson - Sandreani dispone di un gruppo unito e forte, che ha incontrato delle difficoltà solo perché il calendario [illegible] questi primi turni di campionato gli ha messo di fronte le prime della classe. Tutt'e due [illegible] squadre, oggi, vogliono i tre punti, ma soprattutto [illegible] possono più permettersi errori. Non credo, tuttavia, che la paura di perdere possa influire sullo spettacolo. Prevedo novanta minuti veloci ed appassionanti».

Damiano Basso

Genoa, [illegible] al Pescara [illegible] Skuhravy

Il boemo non ce la fa: in avanti Montella e Nappi Dubbi anche su Turrone, chi marca Carnevale?

Il portiere rossoblù Spagnulo

GENOVA. Tomas Skuhravy ha alzato bandiera bianca: [illegible] boemo ha lavorato a ritmo ridotto tutta la settimana, a causa di una contusione al quadricipite della gamba destra, eredità della partita di Cosenza. Ancora ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'attaccante si è allenato a parte, ma alla fine il responso è stato negativo. Non andrà nemmeno in panchina.

Contro il Pescara, quindi, si riformerà quella coppia di minibomber Montella-Nappi che aveva così favorevolmente impressionato nelle prime giornate di campionato. A Gigi Radice, poi, resta un altro dubbio da sciogliere. Anche Turrone, infatti, non è stato bene [illegible] questi ultimi [illegible]. Una piccola contrattura ne mette in dubbio la presenza oggi pomeriggio.

«Le sue condizioni stanno migliorando - ha detto il tecnico rossoblù - però prima della partita parlerò ancora con il ragazzo. Non possiamo permetterci [illegible] scendere in campo con uomini non perfettamente a posto». Dalla presenza di Turrone dipende anche l'atteggiamento tattico difensivo del Genoa. Gli attaccanti del Pescara, Carnevale e Giampaolo, fanno paura.

Se il libero titolare sarà della partita, allora su Carnevale dovrebbe piazzarsi Galante, con Torrente su Giampaolo. Se viceversa Turrone fosse costretto a dare forfait, allora entrerebbe in formazione Delli Carri, in marcatura su Giampaolo, mentre Torrente si sposterebbe [illegible] Carnevale. In questo [illegible] toccherebbe a Galante «staccare» in ultima battuta dietro la linea dei difensori.

Il capitano rossoblù, tuttavia, non si lascia spaventare dal [illegible]me del suo rivale di giornata: «Nella mia carriera non ho mai marcato ad [illegible]no Carnevale - ha detto Torrente - ma facendo la difesa a cinque capitava spesso dalle mie parti. E' un grande campione e lo dimostra il fatto che ancora oggi, a 3[illegible] anni, risulti sempre uno dei migliori in campo. Dovremo prestargli molta attenzione, perché la maggior parte delle manovre offensive del Pescara passa attraverso i suoi piedi.

Giampaolo Spagnulo è l'ex di turno. Una breve esperienza, la sua a Pescara: «Dopo un inizio piacevole, qualcosa si incrinò. I dirigenti abruzzesi volevano lanciare in prima squadra il gio[illegible] De Sanctis, e quasi contemporaneamente mi arrivò l'offerta del Genoa. Così me ne andai da lì, ma conservo ancora un bel ricordo di quell'esperienza, anche se adesso devo pensare solo ed esclusivamente al Genoa. Carnevale? E' il leader dei nostri rivali, [illegible] attaccante che raramente perdona quando ha la palla buona. Però ho fiducia nei nostri mezzi: fino ad oggi il Genoa ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno, e quindi semmai dovrebbero essere Carnevale ed il Pescara a preoccuparsi di noi».

Ed ecco [illegible] probabile formazione che il Genoa metterà in campo questo pomeriggio (4-4-2), per un match che se vinto potrebbe definitivamente lanciare [illegible] orbita i rossoblù: Spagnulo; Torrente, Turrone; Galante, Magoni, Ruotolo; Bortolazzi, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella.

[da. ba.]

Pallone elastico: alle 14 ultimo atto a Cengio

Rivincita Sciorella-Dotta è in palio la Coppa Italia

CENGIO. Si scrive finalissima per la Coppa Italia di balon, si legge rinvincita. Oggi alle 14 all'«Ascheri» l'Imperiese tricolore di Sciorella ritrova la Pro Spigno di Flavio Dotta. La scorsa domenica a Cuneo il big match per lo scudetto, vinto con meri[illegible] dalla quadretta del presidente Ranise con il punteggio di 11-[illegible], oggi a Coppa Italia: non è lo scudetto, ma Dotta si impegnerà al massimo per centrare un obiettivo che [illegible] parte consoli i tifosi e lui stesso per la delusione di aver mancato la vittoria tricolore.

Spiega il giocatore di Cairo: «Sono state giornate amare e difficili, quelle seguite alla sconfitta di Cuneo. A Cengio cercherò di riscattare una [illegible]gione che era iniziata nel migliore dei modi ed è stata deludente solo all'ultimo. Resta il fatto che l'inversione di battuta negli sporeggi avvantaggia troppo i giocatori della riviera. Per due anni ho perso lo scudetto essenzialmente per questo: è evidente che anche nei prossimi anni gli incontri di spareggio dovranno essere giocati sempre con questa formula».

In altre parole Dotta si sente «defraudato» di due scudetti a portata di mano, e sembra convinto che con una quadretta più omogenea potrà essere in grado di difendersi meglio. Sciorella ha trascorso la settimana alternando feste e allenamenti. Per lui oggi, la possibilità di un prestigioso «grande slam».

[e. m.]

Pallanuoto: importantissima vittoria esterna, l'Athena riprende quota

Sull'Anzio i siluri della Rari

Il Savona, sempre in vantaggio, rintuzza il finale dei romani e strappa un prezioso 10-9
Determinante il poker di reti realizzato da Giambasu, ma grande la prova del collettivo

Un successo (10-9) prezioso e probante, in una delle vasche più «calde» (oltre 300 spettatori ieri) e temute d'Italia, al di là della qualità della squadra [illegible] casa. L'Athena ha violato la «tana» dell'Anzio (parziali visti da parte savonese 3-[illegible] 3-1 2-2 2-3), e conquista un immediato rilancio in classifica: dal fondo risale al sesto posto con due vittorie in quattro giorni, [illegible] soprattutto dimostra con i risultati di essersi lasciata alle spalle il difficile momento iniziale.

Nella prestazione dei biancorossi nel Lazio vanno estrapolati almeno un paio di dati estremamente significativi: Bogdan Giambasu [illegible] firmato quattro reti, tutte «pesanti» (ed una per tempo), mostrando concreti progressi sotto ogni profilo. Il secondo dato riguarda il collettivo: come già contro il Recco, il Savona ha dato prova di grandissima concentrazione e fisicità, e pur soffrendo le qualità del bomber locale Herodek, autore di cinque centri, viene sottolineata la straordinaria affidabilità di un collettivo gi[illegible] ma già solidissimo.

Grande la soddisfazione tra i biancorossi a fine gara: «Sono molto contento, questi sono due punti che valgono parecchio», ha detto Mistrangelo. Tra i più felici, Giambasu e Gasparroni: del centroboa si è detto, mentre il diciottenne portiere ha chiaramente vinto [illegible] duello a distanza con Baffetti, che [illegible] stato a lungo candidato a sostituire Averaimo a Savona prima [illegible] lui. Da rimar[illegible] che da Civitavecchia c'erano parecchi tifosi venuti a sostenere Bogdan e Gianluca contro i «cugini-rivali» dell'Anzio.

Come contro il Recco, inoltre, lo «score» delle superiorità sorride all'Athena: 6 gol su 10 opportunità [illegible] un eccellente bottino (6 su 11 per i locali), dopo un'autentica battaglia in cui Mistrangelo ha dato spazio a 12 atleti su 13 (solo il secondo portiere Pestorino [illegible] è entrato). La Rari è partita bene con Giambasu, ma Cirkovic ed Herodek hanno prodotto [illegible] sorpasso. Da Fresia e Angelini l'immediata risposta, prima del 3-3 di Herodek. Savona in fuga nel secondo parziale: a segno Ghibellini, Fresia e Giambasu contro il solo gol di Pagliarini su rigore per fallo di Foresti.

Una doppietta [illegible] solito Herodek era «annullata» da Giambasu e Onofrietti nel terzo quarto, ed [illegible] il romeno firmava il 9-6 [illegible] apertura di ultima frazione. Ma Cirkovic ed Herodek riaprivano il match, ed era un siluro di Milat a respingere l'Anzio. Pressoché inutile l'ultima rete laziale, firmata da Costantini. [m. no.]

Ghibellini tra i primattori ad Anzio

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
ROMA	8	4	0	0	71	29	+42
PESCARA	8	4	0	0	60	[illegible]	+22
FLORENTIA	8	4	0	0	45	27	+19
POSILLIPO	8	4	0	0	43	38	+5
CATANIA	4	2	0	1	31	27	+4
SAVONA	4	2	0	2	37	37	0
BOGLIASCO	3	1	1	2	45	51	-6
BRESCIA	3	1	1	2	43	53	-10
COMO	2	1	0	3	39	42	-3
PAGUROS	2	1	0	2	33	34	-1
RECCO	2	1	0	3	34	42	-8
ANZIO	2	1	0	3	36	52	-16
ORTIGIA	0	0	0	4	25	45	-20
MODENA	0	0	0	4	33	61	-28

RISULTATI
Quarta giornata
ANZIO - SAVONA 9-10
[illegible] - CATANIA 14-10
PAGUROS - COMO 10-9
PESCARA - BOGLIASCO 15-11
RECCO - FIORENTIA 5-11
ROMA - MODENA 21-4
ORTIGIA - [illegible] 8-9

Prossimo turno
(sabato 4/11 ore 17,30)
Quinta giornata
FIORENTIA - BOGLIASCO
CATANIA - ROMA
COMO - ANZIO
MODENA - ORTIGIA
POSILLIPO - BRESCIA
RECCO - PAGUROS
SAVONA - PESCARA
Paguros e Catania [illegible] partita in [illegible]

Derby in Eccellenza, in Promozione Coalma-Vado

Loanesi-Albenga pieno di tensione e di misteri

Anche se il clou della sesta gior[illegible] d'Eccellenza è Imperia-Ceparana (confronto tra le due immediate inseguitrici della capolista Sanremese, che oggi riceve la Lavagnese), non mancano gli ingredienti interessanti relativi [illegible] team savonesi. I riflettori sono puntati ovviamente sul derby Loanesi-Albenga, che per i bianconeri si gioca più sugli spalti (con la speranza di scorgervi i futuri acquirenti), [illegible] sul campo. La Cairese attende intanto il Ventimiglia, con la speranza di conquistare i [illegible] punti, e volare definitivamente nei quartieri alti.

Sesto atto anche per la Promozione, con [illegible] super-match Coalma-Vado: i rossoblù, già al comando, [illegible] caso di un colpo grosso potrebbero davvero prendere [illegible] largo. Impegno facile, almeno sulla carta, per il rilanciato Finale che attende la modesta Carlin's Boys. [illegible] Cisano, reduce da due risultati utili, scende sul campo della Praese, mentre il Pietra riceve il Campoligure.

L'ultima volta? E' l'interrogativo che si pongono i tifosi dell'Albenga, dopo le dichiarazioni del commissario straordinario Mario Robbiano, intenzionato a ritirare la squadra qualora nessuno, entro dopodomani, si faccia vivo per rilevare la società. Nell'attesa che la situazione si sblocchi, i bianconeri affrontano la Loanesi in un derby i cui favori sono tutti per l'undici di Invernizzi. I rossoblù vogliono riscattare la sconfitta con il Ceparana e installarsi nei quartieri alti della classifica.

Il volo della Cairese. Due vittorie e l'attacco più prolifico (undici reti) sono il bilancio, più che lusinghiero, delle prime cinque domeniche della squadra di Orcino. Contro il Ventimiglia (al momento ultimo, i[illegible] all'Albenga) i gialloblù mirano ai tre punti p[illegible] installarsi nelle zone alte del campionato. Orcino potrà nuovamente disporre di Pietrolungo, mentre non sarà della partita Michelini, vittima di un infortunio. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «La partita è facile, ma solo sulla carta. I ragazzi però hanno capito la lezione, dopo le legge[illegible] che ci hanno visti uscire sconfitti dal match con la Sanremese. Ecco, in una gara come quella di [illegible] l'importante sarà soprattutto non mostrare cali di tensione».

La grande fuga. Potrebbe [illegible]sere quella del Vado se oggi, secondo pronostico, violerà il campo del Coalma, una delle più immediate inseguitrici. I ragazzi di Pansera, che [illegible] ancora imbattuti in Promozione, sono [illegible] il morale a mille, nonostante la sconfitta subita nell'andata del terzo turno di Coppa Italia con la Sanremese (ma al «Chittolina», dicono i dirigenti rossoblù, è ancora possibile rovesciare [illegible] pronostico). Pansera potrà disporre dell'intero organico.

Domenica facile? Per le altre tre compagini savonesi impegnate in Promozione non sembra [illegible] turno proibitivo. Il Finale, [illegible] il morale a mille dopo l'exploit contro l'Audace, attende la Carlin's Boys, fanalino di coda della classifica. Il presi[illegible]ente Candido Cappa: «Attenzione, non è una partita facile. Certo nelle ultime settimane la squadra è apparsa in ripresa, ma comunque bisogna diffidare delle partite che sembrano vinte in partenza». Il Cisano [illegible]gue la seconda vittoria stagionale contro la modesta Praese, mentre il Pietra attende un Campoligure che finora non ha certo brillato. [g. o.]

Robbiano «traghettatore» dell'Albenga

Nazionale dilettanti: in campo l'undici vittorioso a Saluzzo, aspettando gli scontri con Viareggio e Pisa

Per il Savona col Nizza un'occasione unica

Arriva il fanalino di coda, Ferraro avverte: «Serve solo vincere»

SAVONA. Dopo aver superato brillantemente la trasferta di Saluzzo, [illegible] Savona torna al Bacigalupo per affrontare [illegible] fanalino Nizza Millefonti, sul fondo ed ancora senza vittorie.

Per i biancoblù [illegible] ghiotta occasione per [illegible] scalata ai vertici della classifica, guidata sempre dal Pisa (come volevano i pronostici), e dal sorprendente Moncalieri che aveva superato i ragazzi di Ferraro proprio [illegible] giornata d'esordio.

Afferma mister Flavio Ferraro: «Anche [illegible] si tratta dell'ultima in classifica, [illegible] dobbiamo certo sottovalutare l'impegno. Per la legge dei grandi numeri prima o poi devono sbloccarsi e iniziare a vincere anche loro: spero che questo succeda [illegible] 1° novembre in poi... Quindi mas[illegible] concentrazione per tutti i novanta minuti per cercare di ottenere una vittoria importante per la classifica e per il morale, anche perché se dovessimo fallire si aprirebbero [illegible]mente processi».

Prosegue F[illegible]: «La squadra dopo qualche vicissitudine iniziale sta assumendo il suo assetto definitivo. Il fatto che la questione societaria [illegible] sia finalmente chiarita, ha fatto sì che anche all'interno dello spogliatoio sparissero certe tensioni. Inoltre l'arrivo di Verdicchio ha portato quel pizzico [illegible] fantasia in avanti che forse mancava».

La squadra che affronterà il Nizza sarà la [illegible] che domenica ha battuto il Saluzzo, e anche la panchina sarà formata dagli stessi elementi: Mazzone sarà disponibile [illegible] per Viareggio, mentre per Casaccia i tempi di recupero sembrano ancora più lunghi.

Un'ultima parola per il campo, il cui fondo, [illegible] tutti gli anni, dopo qualche partita diventa impossibile. Conclude Ferraro: «E' vero. Per una squadra che tenta di giocare al calcio come la nostra, il terreno del Bacigalupo [illegible] è il massimo... Ma questa non dev'essere una scusa. Col Nizza dobbiamo mostrare la massima grinta e determinazione». [m. no.]

Ferraro ammette: obbligatori i 3 punti

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazion[illegible] (ore 14,30): Aosta-Colligiana; Asti-Saluzzo; Camaiore-Pisa; Moncalieri-Sestrese; Pinerolo-Biellese; Poggibonsi-Casteln. Garf.; Pontedecimo-Viareggio; Savona-Nizza; Torrelaghese-Châtillon. Classifica: Moncalieri e Pisa p. 19; Aosta 17; Biellese e Castel. 13; Savona e Poggibonsi 12; Viareggio e Sestrese 10; Asti, Châtillon e Collig. 9; Pinerolo e Ca[illegible] 8; Ponted. e Saluzzo 7; Torrel. 6; Nizza [illegible].

Eccellenza (14,30): Sanremese-Lavagnese (15); Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimig.; Folbas-Samm; Busalla-Pegliese; Rapallo-Sampierdar.; Loanesi-Albenga. Classifica: Sanremese p. 13; Ceparana 11; Imperia e Migliarin. [illegible]; Cairese e Folbas 8; Loanesi 7; Rapallo e Pegliese 6; Sampierd. e Busalla 5; Lavagnese e Samm 4; Entella 3; Ventimiglia e Albenga 2.

Promozione: (14,30): Finale-Carlin's (15); Argentina-Molassana; Pietra-Olimpic (15); Bolzanetese-Ospedaletti; Praese-Cisano (Multedo); Coalma-Vado (Ferrando).
Classifica: Vado p. 13; Coalma e Bolzanetese 11; Argentina 9; S. Olcese 8; Arenzano, Nuova Audace, Molassana e Finale 7; Cisano 6; Rivarolese e Pietra 5; Ospedaletti 4; Campoligure 3; Praese 2; Carlin's Boys 1.

Prima (15): Poggese Ceriana-Vallecrosia; Bordighera-Quiliano; Dianese-Millesimo; Alassio-Borgio; Mallare-Zinola (14,30); Pietrabruna-Altarese (Imperia Piani 15); S. Ampelio Bordighera-S. Bartolomeo (15); [illegible]. Stefano-Bragno (15). Classifica: Vallecrosia [illegible]. 10; Bragno, S. Bartolomeo e Pietrabr. 9; Altarese 8; Zinola 6; S. Ampelio e Alassio 5; Dianese 4; S. Stefano, Millesimo, Poggese e Borgio [illegible]; Mallare 2; Quiliano e Bordighera 1. Girone C: Varazze-Corniglianese (15).

Seconda girone A (15): Magliolo-Pontedassio (Pietra 17); Priamar-Borghetto (Csi); Dolcedo-S. Filippo; Andora-Celle; Taggese-Riviera; [illegible]. Cecilia-Camporosso; Ponted.-S. Loren[illegible] (Riva). Classifica: Celle p. 7; Dolcedo e S. Cecilia 6; S. Lorenzo, Taggese e Magliolo 5; Camporosso, Pontedassio, S. Filippo e Andora 4; Pontelungo e Pria[illegible] 2; Borghetto 1; Riviera Fiori 0.

Girone B (14,30): Calizzano-Speranza; Legino-Sassello (Nuova 167 10,30); Cameranese Sal.-Rocchettese; S. Nazario-Sciarborasca (10,30); Sabazia-Albisola (Dagnino 15); Veloce-Portovado (Zinola 15); Cengio-Spotornese. Cl.: Portovado p. 9; Spotor[illegible] 7; Sassello, Veloce e Calizz. [illegible]; Legino 5; Cengio e Speranza 4; Albisola e Rocchett. 3; Came[illegible] 2; Sciarbor. e S. Nazario 1; Sabazia 0.

Terza Savona (14,30): Carcarese-Calice; Cosseria-Piana; Dego-Murialdo; Dego-Murialdo; Letimbro-Rocc. Cengio (Santuario); Luceto-Aurora; Pallare-Bardineto; Valleggia-Pontevecchio. Cl.: Pontev., Valleggia, Cosseria e Carcarese p. 7; Pallare 6; Dego 5; Murialdo 4; Calice, Luceto, Bardineto e Rocchette di Cengio 2; Piana e Letimbro 1. **Girone Albenga-Imperia** (15): Cerianese-Alassio; Garlenda-Badalucch.; Balestrino Toir.-Villanovese; Laigueglia-Riva; Leca-S. Biagio; Costarainera-Sanremo 70 [illegible]. Lorenzo). Cl.: Cerianese e Laigueglia p. 9; Garlenda, Sanremo e Costar. 6; Badalucch., Leca, S. Biagio, Alassio, Balestrino e Riva 3; Villanovese [illegible].

[illegible]CO

Coppa Italia

Cengio [illegible] 14: finale Imperiese (Sciorella)-Pro Spigno (Dotta).

CALCIO BABY

Luzzara, Barretta, Giunta triplette per i mini-assi

GOL a grappoli nel «sabato all'inglese» del calcio baby, che in tutte le categorie ha proposto interessanti confronti. Da segnalare che il 1° novembre, come di consueto, verrà disputato un turno infrasettimanale.

PULCINI

Sarabanda di gol

Tante reti tra i più piccoli. Il S. Matteo A Laigueglia, secondo pronostico, passa per 4-2 in casa della Loanesi C (a segno con Heidich e Mina). I gol del team ospite portano le firme di Boeglio, doppietta, Abate e Bellavista. Il Finale, in una delle partite più interessanti del girone C, supera (4-0) la Loanesi B. Bella la sfida Albisola B-Aurora Cairo A (2-2) con gol per i locali [illegible] Gallazzi e Marscioni. La Cairese A, con doppiette di Chiarlone e Scalise, piega il Millesimo (4-0) e il Legino B, grazie a due gol di Tiné, supera lo Speranza B.

GIOVANISSIMI

La corazzata Andora

E' l'Andora la grande protagonista del girone A. La compagine di Bogliolo ha seppellito di reti (9-1) il malcapitato S. Bernardino. La pagella più alta spetta a Luzzara che, oltre ad aver segnato [illegible] reti, ha propiziato numerose azioni. Gli altri gol sono di Martini e Gandossi, entrambi autori di una doppietta, Carboni e Bianco. Nel giro[illegible] B divisione della posta in Soccorso-Loanesi (3-3). Protagonista Cristian Barretta, autore delle tre reti ospiti. Afferma il dirigente della Loanesi, Burlando: «E' uno dei tanti ragazzi di valore che [illegible]nno maturando nei nostri vivai. So[illegible] dimenticare che è stato confermato il gemellaggio col settore giovanile del Parma». Nel girone C il Savona ha vinto senza problemi (9-0) il recupero [illegible] il Varazze Don Bosco, mentre nel «D» si segnalano l'1-1 di Cairese-Quiliano e il colpo grosso dell'Aurora Cairo (2-0) sul campo del Millesimo.

ESORDIENTI

In trasferta è meglio

Salta in numerose partite il fattore campo. Nel girone A il Cisano Coriale espugna Andora (6-1) con una prestazione super di Giunta, autore di una tripletta. Ottima anche la doppietta di Berlinghieri, mentre l'ultimo gol porta [illegible] firma [illegible] Sacchi. Con [illegible] rete di Scaletta la Loanesi B passa al «Dagnino» sul Vado B in una partita davvero emozionante. Nel girone C l'Albisola con una rete di Carlevaro vince a Celle mentre nel «D» la Cairese (2-0) centra il colpo grosso a Millesimo.

Primattore Oliveri, autore di una doppietta. Divisione della posta infine (0-0) [illegible] Legino A-Vado A: partita in cui si è registrato molto equilibrio.

Guglielmo Olivero

Lana e cachemire sono stati i punti di riferimento degli stilisti che si [illegible] sbizzarriti nel proporre modelli anche per le mantelle

La moda consacra il trionfo delle linee morbide, [illegible] allo stesso tempo pratiche ed eleganti

Lunga o corta, purché sia di maglia

E' il denominatore comune dei capi per l'autunno

NOVARA. Intramontabile maglia: una linea morbida, ma allo stesso tempo pratica ed elegante, è il denominatore comune dei capi per l'autunno '95.

E' il trionfo della maglia, che riscoperta dagli stilisti vive nelle nuove collezioni il [illegible] momento d'oro.

Già protagonista nelle passerelle primaverili, torna [illegible] ribelta di prepotenza anche quest'anno.

E non a torto: le aziende producono oggi filati [illegible] grande resistenza ma di leggerezza impensabile.

Così chi non è anoressica come [illegible] top model Kate Moss rie[illegible] ad indossare abiti di maglia senza assomigliare a una mongolfiera.

Gli stilisti quest'anno si [illegible] davvero sbizzarriti: a lana e cachemire hanno chiesto [illegible] versatilità totale, dall'abito da lavoro alla [illegible] per il cocktail. E i filati [illegible] li hanno delusi. La maglia entra di prepotenza nell'armadio e si propone come abito, mantella, coordinati, [illegible] anche in accessori, dalle borse ai cappellini.

[illegible] capo che [illegible] può mancare è il twin set, il completo maglietta-cardigan, revival degli anni Sessanta che oggi [illegible] tanto «bon ton».

Le lunghezze, in omaggio alla moda minimalista, [illegible] ridotte. E' un capo prediletto anche dalle giovani, che lo abbinano alle gonne corte, magari scozzesi, o a pratici pantaloni. I filati più usati sono la lana e il cachemire.

C'è anche un misto lana (70 per cento) e cachemire. Il mohair, che [illegible] vissuto momenti [illegible] gloria [illegible] [illegible] anno, ora è in ribasso.

In questa stagione s'indossa [illegible] mantella, proposte double face per abbinarla a completi diversi.

E' un classico: stondata, con linea morbida, difende bene dai primi freddi. E poi sciarpe, guanti, cappellini, in particolare la spiritosa calotta. Altro capo che non può mancare è il gilet.

Con la maglia si possono tro[illegible] accostamenti sempre nuovi e inediti. Il gioco è quello di abbinare tanti teli sovrapposti, ad iniziare dallo scamiciato, abbinato a gilet, sciarpa, mantella.

Tra le aziende che propongono questa moda giovane ma raffinata c'è la «Sicri Maglia», leader nella maglia a livello internazionale: sulle rive del Lago d'Orta, a San Maurizio d'Opaglio, la titolare Carla Variala produce capi apprezzati in tut[illegible] il mondo, dagli «States» al Giappone. Nello spaccio aziendale è disponibile la collezione '95-96.

La gamma di colori comprende azzurri e grigi, marroni e ro[illegible] e gioca con i contrasti. [illegible] le lunghezze?

«Il classico - dice Carla Variala - punta sulla lunghezza a metà polpaccio. Ma invecchia la figura. Così non esiste mezza misura. Le gonne sono cortissime o scendono fino alle caviglie». [c. m.]

L'orologio, [illegible] per [illegible] stilisti

L'orologio degli [illegible]

E' l'ultimo «must» più amato accanto ai modelli a coppia

NOVARA. «Houston, [illegible] have a problem» è stato il grido d'al[illegible] [illegible] tre astronauti americani dell'Apollo 13.

I computer di bordo erano in avaria, l'equipaggio poteva cronometrare il tempo di accensione dei motori soltanto [illegible] l'orologio da polso.

Ed ora, a trent'anni dalla sua [illegible] dalla Nasa per le missioni spaziali e in contemporanea all'uscita [illegible] che ripercorre la sfortunata avventura del '70, un Omega Speedmaster rinnovato torna ad essere tra gli orologi più amati.

Si alternano le mode, cambiano forme e stili. Di plastica o d'acciaio da [illegible] tutti i giorni oppure d'oro per [illegible] dono delle grandi occasioni, l'orologio resta sempre un oggetto irrinunciabile.

Coccolato anche da griffés importanti della moda come Gucci e Pierre Balmain. Lui sceglie modelli sportivi con una cassa importante. Tutti rigorosamente d'acciaio.

Lei predilige forme delicate [illegible] abbinamenti d'acciaio e oro ma anche linee preziose come gioielli con cinturini finemente lavorati e casse decorate da piccoli brillanti.

Il must della stagione è lo Speedmaster lanciato dalla Omega negli Anni Sessanta. Quel fortunato modello viene ora riproposto [illegible] grande stile: [illegible] riedizione che presenta linee parzialmente innovative con piccole rifiniture e modifiche al cinturino.

La storia dello Speedmaster segna la prima tappa importante nel '65 quando l'ente spazia[illegible] americano, dopo aver compiuto una serie di controlli, lo certifica ufficialmente per le [illegible] nello spazio.

Sta per decollare il primo viaggio sulla luna. Dove nel '69, al polso degli astronauti, sbarca anche lo Speedmaster.

Lo stesso orologio viene indossato nel '70 nella missione dell'Apollo 13 e cinque anni più tardi anche dagli equipaggi del[illegible] navicelle russa e americana che si sono [illegible]ti appuntamento nello spazio.

Ma l'orologio degli astronauti non è, ovviamente, l'unica possibilità di chi [illegible] in cerca di un must e suggerimenti.

Tra le novità più interessanti della stagione ci [illegible] anche le ultime linee della Swatch, che ormai competono per eleganza con i cugini più blasonati e improntati alla tradizione.

«La casa svizzera - dicono alla gioielleria Ferraris di corso Italia - si sta imponendo nel settore classico dell'acciaio e delle leghe [illegible] alluminio. Sono modelli che hanno la sostanza di un orologio tradizionale ma offrono prezzi molto concorrenziali».

Un pensiero dolce è riservato da molte case costruttrici agli innamorati: i modelli a coppia. Ispirano tenerezza e coccole, forse [illegible] per questo che hanno successo. «Sono due orologi - concludono i Ferraris - [illegible] stessa linea, generalmente [illegible] acciaio e oro, che presentano [illegible] stil[illegible] più massiccio per lui e uno più delicato per lei. E' un'i[illegible] molto apprezzata per festeggiare anniversari e ricorrenze importanti». [b. c.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 29 Ottobre 1995 n. 30

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da domani le udienze con sette imputati: ex sindaci, amministratori e imprenditori

Torino, appello per le «mazzette verdi»

Già condannati a Verbania per corruzione e abusi

NOVARA. Prende il via domani, in Corte d'Appello a Torino, il processo di secondo grado per le mazzette «verdi». Il 25 marzo dell'anno scorso [illegible] tribunale di Verbania emise [illegible] sentenza di primo grado nei confronti dei 7 imputati, a diverso titolo, di corruzione, ricettazione ed abuso d'ufficio, per le [illegible] delle discariche nel novarese.

L'inchiesta aveva preso il via nel luglio del '93 ed aveva portato in udienza preliminare ben 30 imputati 23 dei quali [illegible]no patteggiato.

Andarono a giudizio Luigi Penna, ex assessore al comune di Verbania; Alfredo Macrì, comandante dei vigili urbani di Stresa; Giuseppino Boeri, ex sindaco di Garbagna; Luciano Capra, imprenditore aronese; Roberto Negri, già sindaco di Oleggio ed ex presidente della provincia di Novara; Elettra Cornetti, ex assessore regionale all'Ambiente ed Antonio Malerba, ex sindaco di Novara.

Il processo aveva visto sfilare in aula tutti i più bei nomi dell'avvocatura dell'Alto e Basso Novarese mentre la pubblica accusa sostenuta da procuratore capo della Repubblica, dot[illegible] Antonio Simone, aveva sostenuto con precisione e puntigliosa cronologia i reati di corruzione ed abuso d'ufficio nei confronti di personaggi pubbli[illegible] che non avevano esitato ad abusare delle loro posizione per procacciarsi interessi personali e soldi per il partito sfruttando gli appalti per il conferimento dei rifiuti nelle discariche [illegible] Ghemme, Garbagna ed Oleggio. La sentenza del tribunale [illegible] arrivata dopo 11 ore di camera di consiglio, I sette imputati erano stati tutti condannati

Un anno e 4 mesi a Luigi Penna [illegible] sospensione condizionale della pena per il reato di ricettazione e assoluzione dall'imputazione d'abuso d'uffi[illegible]. Otto mesi [illegible] andati ad Alfredo Macrì pure [illegible] la sospensione condizionale per il reato di favoreggiamento nei confronti dell'ex senatore Masciadri che aveva già patteggia[illegible] la pena. Due anni e [illegible] mesi, con interdizione dai pubblici uffici per analogo periodo, a Giuseppino Boeri con risarcimento di [illegible] milioni al [illegible] di Garbagna. Luciano Capra [illegible] stato condannato a [illegible] e 5 [illegible] e 50 milioni di multa per il reato di corruzione. Tre anni e 4 mesi a Roberto Negri con interdizione dai pubblici uffici per 5 anni per il reato di corruzione ed assoluzione dall'abuso d'ufficio. Un anno e [illegible] Elettra Cornetti con interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo e risarcimento [illegible] 15 milioni al comune di Barengo e 50 milioni alla regione Piemonte. Un anno e 4 mesi ad Antonio Malerba [illegible] l'interdizione dai pubblici uffici per uguale periodo per l'accusa di corruzione.

[illegible] tribunale aveva poi disposto [illegible] sequestro conservativo di [illegible] milioni a carico di Roberto Negri. La somma era stata giudicata equivalente alla liquidazione ricevuta dall'imputato al momento della sua uscita dalla Sirtis, azienda a cui aveva preso parte con il ruolo di socio occulto.

Nel processo d'appello che inizia domani sarà lo stesso dottor Simone a sostenere la pubblica [illegible] così come aveva fatto nel procedimento di primo grado che aveva [illegible] non poco l'opinione pubblica del Verbano Cusio Ossola e del Novarese in generale.

L'inchiesta sulle «mazzette verdi» com'era [illegible] definita, [illegible] la prima che in [illegible] aveva messo in luce il fitto intreccio di legami tra potere politico ed affari. Nomi eccellenti [illegible] saliti alla ribalta delle cronache producendo anche non pochi problemi in seno alle forze politiche locali.

Molti di loro hanno patteggiato pene diverse dopo aver pagato però congrui risarcimenti dei danni.

[illegible] Ronzoni

[illegible] sinistra: Antonio Malerba Roberto Negri Giuseppe Boeri e Luigi Penna domani in appello a Torino

I promossi della SETTIMANA

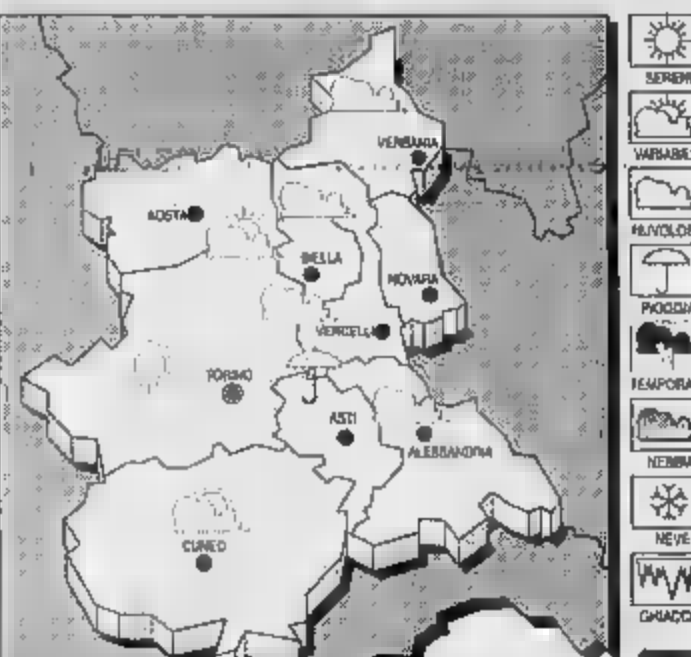
[illegible] RUFFO *(foto)*
Il prefetto [illegible] Novara, con il questore Tarantino ed il [illegible]mandante dei carabinieri Muggeo, è rimasto per ore, di notte, accanto ai feriti di tre incidenti avvenuti in rapida sucessione sull'autostrada Torino-Milano. Ha dato disposizione per [illegible] ai feriti la massima assistenza, garantita da polizia stradale, volontari della Cri e vigili del fuoco. Questa volta, nel bisogno, i cittadini hanno davvero sentito vicini i rappresentanti delle istituzioni.

ALDO MARTELLI
Il vicepreside di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche ha fatto pubblicare [illegible] un bisettimanale locale un'inserzione per trovare sede alla sua facoltà spezzettata tra aule improvvisate in diversi punti della città. Va promosso per l'originalità dell'idea che ripropone una questione fondamentale: in attesa del recupero dell'ex [illegible] Perrone quanti disagi dovran[illegible] [illegible] sopportare gli universitari?

[illegible]
E' il pm di Biella che in Corte d'assise a Novara, martedì ha chiesto la condanna all'ergastolo per Sergio Rubatto, giovane disoccupato che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata. L'imputato, condannato a 22 anni e mezzo, ha evitato il carcere a vita. Dopo la sentenza, il pm ha detto al giovane: «Non farò ricorso, questa sentenza le restituisce una speranza di vita, non la getti via...»

[illegible]
L'appassionato presidente del Novara calcio ha rinnovato l'impegno suo personale e quello del consiglio per la causa azzurra. In un anno i dirigenti hanno dovuto coprire un «buco» di gestione per 1,5 miliardi.

UGO MAURI
Ex direttore sanitario dell'ospedale di Borgomanero, con i volontari della Croce rossa e il personale di pediatria si è prodigato per acquistare una apparecchiatura terapeutica e salvare così la vita a Debora, una bimba macedone di sei anni affetta da anemia mediterranea.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con [illegible]lamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 21; min: 7; media: 8
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 16; [illegible]: 14; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 2[illegible]; Alessandria 20; Aosta 19; Cuneo 24; Asti 16; Vercelli 17.

E' un giovane ferroviere di Pieve Vergonte, aveva 34 anni

Si schianta in moto contro 500 sullo svincolo per Mergozzo

MERGOZZO. Incidente mortale ieri pomeriggio verso le 15,30 sulla statale [illegible] del Sempione, in località «Campone» di Mergozzo, sullo svincolo in uscita dalla superstrada in direzione di Gravellone Toce. La vittima è Marco Fiumana, 34 anni, ferroviere, che abitava a Pieve Vergonte in via Villa 7.

In sella ad [illegible] moto Suzuki, [illegible] in direzione di Gravellona quando, per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Verbania e Domossola, [illegible] entrato in collisione [illegible] la Fiat 500 - che procedeva nella stessa direzione - condotta da Tersilio De Giuli, 46 anni, impiegato in una fabbrica della zona ed abitante a Casale Corte Cerro in via Crusinallo.

L'impatto [illegible] stato violento ed il conducente della motocicletta è stato sbalzato sull'asfalto. Le [illegible] condizioni sono apparse subito gravi [illegible] volontari della Croce rossa intervenuti sul luogo insieme con i vigili del fuoco di Verbania. Marco Fiumana è deceduto durante la disperata corsa verso l'ospedale. Il corpo del giovane si trova ora all'obitorio dell'ospedale, a disposizione del magistrato. Illeso il conducente dell'utilitaria che è stato comunque trasportato all'ospedale di Omegna, in stato [illegible] choc. Sulla dinamica dell'accaduto stanno compiendo accertamenti gli agenti della polizia stradale [illegible] dai primi rilievi sembra che la motocicletta sia andata a sbattere contro [illegible] fiancata della 500, in fase di svolta a sinistra. [a. r.]

E' DI VERBANIA

Suora ferita in Mozambico

VERBANIA. Apprensione nel Verbano per [illegible] Maria Luisa Spitti, 47 anni, missionaria a Maputo, in Mozambico: aggredita da un gruppo di indigeni a colpi d'arma da fuoco e di machete, ha riportato gravi ferite. Secondo le ultime notizie - raccolte dai familiari a Intra - il [illegible] stato di salute migliora, ma [illegible] convalescenza [illegible] lunga. L'agguato è avvenuto la scorsa settimana, verso sera, vici[illegible] al centro missionario che [illegible] Maria Luisa coordina [illegible] circa tre anni. Un bandito armato di pistola l'ha aggredita per impadronirsi del furgone carico di generi di conforto inviati dall'Italia. La suora, che era alla guida, ha reagito ed è stata ferita da un proiettile a una spalla. Altri due, comparsi all'improvviso, l'avevano poi colpita con un machete. Le urla e le invocazioni di aiuto [illegible] bambini che erano sul furgone hanno messo in allarme gli altri ospiti del centro, che sono riusciti a mettere in fuga il commando. [a. r.]

NOVARA IN [illegible] CON LA TORRES

Un successo per i tifosi

«Adesso vogliamo vincere anche per il nostro pubbli[illegible] che ci dimostra grande affetto». E' [illegible] messaggio di Ferrario alla vigilia della partita con [illegible] Torres.

[illegible]

Come ogni anno migliaia di novaresi porteranno fiori alle tombe dei defunti

Cimitero, servizi intensificati

Aumentate anche le corse dell'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. Per il secondo anno consecutivo non è prevista la vendita di crisantemi a prezzo controllato in viale Curtatone

NOVARA. La città si prepara ad onorare i suoi defunti. [illegible] oggi la Sun (la società di trasporto pubblico) e il cimitero intensificano i servizi legati alla festività di Ognissanti. Nei «giorni della pietà» migliaia di novaresi molti dei quali torneranno [illegible] città per quest'occasione, varcano i cancelli di viale Curtatone [illegible] per rendere omaggio ai propri cari.

Ecco una guida ai servizi programmati in occasione della ri[illegible]. Per il secondo [illegible] consecutivo non è più prevista la vendita di crisantemi a prezzo controllato in viale Curtatone. Com'era avvenuto l'anno scorso il Sindacato provinciale fioristi e l'Ascom Confcommercio hanno delegato alla vendita calmierata i titolari dei negozi di via Cernaia. Il prezzo dei vasi del tipo «standard» è di 10 mila lire, che i fioristi hanno voluto mantenere invariato rispetto allo scorso anno

Da oggi, e fino a giovedì 2 novembre, [illegible] cimitero di viale Curtatone osserva un nuovo orario: i cancelli rimangono aperti ininterrottamente dalle 8 alle 17.45.

Sono tre i divieti che [illegible] dovranno rispettare in questi giorni per accedere alle tombe. Sono sospesi tutti i permessi di entrata [illegible] automobile; sospensione anche per i lavori di riordino; infine è vietato portare involucri e confezioni all'inter[illegible]. Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti celebrerà la Messa al cimitero comunale mercoledì 1 alle 10,30.

Anche al camposanto, in questi momenti di commozione, bisogna stare attenti al portafoglio. «Purtroppo - dice [illegible] custode - in questi giorni di grande ressa, quando transitano migliaia di persone, è facile cadere vittima di [illegible] borseggiatore».

Anche il servizio Sun intensifica il programma di corse. Oggi, lunedì, martedì e giovedì la frequenza della linea «C» nell'orario tra le 13 e le 18 passa da 30 a 15 minuti. La frequenza della linea «C sbarrata» passa a [illegible] minuti tra le 8 e le 18.

Oggi, domenica e mercoledì primo novembre [illegible] frequenza dei bus sulla linea C passa a 15 minuti dalle 8 alle 18; sulla «C sbarrata» a 30 minuti dalle 8 alle 18. Variazioni anche sulla linea «1» Veveri-Bicocca: dalle 7,45 alle 12 e dalle 13,45 alle 17 tutte le corse transitano dal cimitero, per il periodo da oggi fino a giovedì.

A margine della ricorrenza, ieri il Sindacato provinciale fioristi è sceso [illegible] polemica contro la raccolta di fondi a favore di associazioni, dietro la consegna di piante e fiori. In [illegible] documento inviato ai sindaci di comuni del Novarese e del Vco, il sindacato chiede un intervento delle amministrazioni: «L'elenco delle manifestazioni suggerirebbe di sostituire i piano commerciali con strumenti programmatori che ne consentano il regolare svolgimento. Si farà così [illegible] modo di 'contingentare' una volta per tutte un business che se tassato alla stregua delle nostre attività, contribuirebbe al bilancio dello Stato».

Cristina Meneghini

Come ogni anno di questi tempi si registra l'aumento di vendita dei crisantemi

IN BREVE

NOVARA

Sei immigrati clandestini scoperti ed espulsi

Continuano le operazioni contro gli immigrati clandestini. Nei giorni scorsi [illegible] sono stati espulsi sei: un marocchino di 27 [illegible] (su provvedimento [illegible] commissariato di Verbania), due camerunensi di 20 e 21 anni (è intervenuta la polizia [illegible] Novara) e tre lucciole albanesi, di età compresa tra i 18 e 20 anni, (operazione compiuta dai carabinieri). [b. c.]

NOVARA

Martedì 7 novembre un [illegible] sciopero dei bus

Diventa sempre più duro lo scontro tra sindacati e Ama Sun. Faisa, Filt, Fit e Uilt hanno dichiarato uno sciopero di 2 ore per martedì 7 novembre dalle 17 alle 19 per protesta contro la direzione che martedì scorso ha applicato alla lettera alcuni regolamenti che impongono il rientro in servizio in anticipo dopo un'astensione dal lavoro. Ai primi di novembre è già stato fissato un incontro per discutere la [illegible] in corso da mesi su recuperi di produttività e nuovi regolamenti. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il «centurione» dell'Agogna che sfida oceani con le vele

È difficile trovare uno sport nel quale Massimo Galli detto «il centurione» non abbia ottenuto buoni risultati. Novarese, nato nel 1963 e quasi figlio d'arte [illegible] fa per dire, poiché il papà baritono e [illegible] mamma soprano [illegible] gli allievi prediletti del [illegible] Enea Ferrante), Massimo, ragazzo di San Martino e studente dell'Omar, è un buon nuotatore e [illegible] promettente lanciatore. Dovrebbe scegliere fra disco, peso e martello ma non sa decidere. Nel frattempo gioca [illegible] calcio, al volley, scia molto bene e [illegible] disdegna la pesistica.

Quando si diploma all'Isef sogna una vita d'azione per conoscere il mondo, i larghi spazi fra cielo e mare.

Ormai la piscina e la risaia gli vanno strette. [illegible] arriva a Porto Cervo dove gli dicono che per preparare il campionato mondiale di vela e la Coppa America c'è bisogno di un tipo [illegible] lui, forte, risoluto, intelligente faticatore. Vale a dire un navigante disponibile, generoso, [illegible] affidabile dominatore della barca, delle vele, delle acque.

Più volte campione [illegible] mondo, presente in Coppa America con il «Moro di Venezia» di Raul Gardini, grinder prediletto dal mitico Paul Cayard, vincitore dell'Admiral's Cup con l'imbarcazione «Capricorno», Massimo Galli, malgrado le sembianze rambesche, resta [illegible] giovane romantico. Anche nelle interviste non è aggressivo e non dimentica di ricordare la sua città dove si mangia paniscia e stufato d'asino, pietanze ignote nei ristoranti sulle coste del Pacifico.

In mare ha vissuto momenti difficili, con acqua razionata e senza viveri. Tuttavia Massimo, anche in tali preoccupanti circostanze, ha tranquillizzato i compagni, senza mai lamentarsi. Lui sapeva che dopo la piatta e apprimente bonaccia, presto o tardi si sarebbe alzato il vento, cominciando lentamente a soffiare per infondere fiducia e coraggio.

A bordo del veliero «il centurione» è un grinder che non si concede tregua. Perché lui [illegible] responsabile [illegible] barca, colui che aziona i winch, issa [illegible] vele, [illegible] le [illegible] che non [illegible] espres[illegible] pecoreccie, ma linguaggio marinaro. Sulla grande barca a vele tutti si fidano [illegible] del marinaio dell'Agogna, forte e determinato, sempre il primo quando bisogna affrontare la fatica. Ma appena può Massimo Galli, Premio all'Atleta del Coni nel 1992, si rifugia a Novara. [illegible] in forma nella palestra Quisquash alla Bicocca dove può spiegare ai ragazzi che il vero sport non è quello dell'effimera popolarità delle gazzette, ma quelo che richiede autentica disciplina, spirito di solidarietà e di squadra, armonia con la barca e con gli elementi.

E ciò dicendo sembra che insegua orizzonti lontani, a perdita d'occhio.

Romolo Barisonzo

Isml, [illegible] presidente Cattaneo è per il salvataggio dell'Istituto

La Provincia appoggia Merusi e il sindacato attacca l'Ain

NOVARA. Il Presidente della Provincia riconferma l'appoggio [illegible] sindaco Merusi nell'operazione di salvataggio per l'Istituto Metalli Leggeri, mentre [illegible] sindacato critica duramente [illegible] disimpegno dell'Associazione Industriali.

A cinque giorni dalla scadenza dei termini per la costituzione della società mista di gestio[illegible] che dovrebbe acquistare l'Isml, intervengono [illegible] presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil.

Catt[illegible] ribadisce che la Provincia «ha sempre dato la sua disponibilità a partecipare concretamente ad una realistica prospettiva di soluzione. Nulla autorizza chicchessia a dichiarare il contrario. Tutta[illegible] per determinare possibili soluzioni non sono sufficienti le buone intenzioni e certamente sono dannose le polemiche strumentali».

Cattaneo spezza una lancia a favore di Sergio Merusi dichiarando che «occorre dato atto al sindaco di aver autonomamente e in prima persona assunto l'onere di condurre [illegible] porto la complessa operazione», ma nel frattempo torna a chiedere una risposta precisa sull'entità dell'investimento e sui «colleghi di cordata» disposti a collaborare.

Molto critica è la presa di posizione del sindacato nei confronti dell'Associazione Industriali: Cgil, Cisl e Uil ribadiscono la strategicità dell'Istituto e criticano «l'assenza di ruolo che gli imprenditori novaresi ancora una volta esprimono rispetto ad una visione del territorio, della [illegible] qualità e della [illegible] vivibilità». [illegible] sindacato avanza critiche anche [illegible] confronti della Regione «che solo alcuni giorni fa, intervenuta in forze con ben due assessori novaresi all'incontro sull'Isml convocato presso il Comune, propose l'intervento della Gepi e annunciò impegni precisi per soluzioni importanti».

Infine va registrato il contributo dell'ex presidente della Provincia, Luciano De Silvestri: «Pochi mesi fa la costituzione della società di gestione semb[illegible] fatta, con due piani di fattibilità già disponibili, uno elaborato [illegible] 'Idee [illegible] futuro' e l'altro da Finpiemonte. Il progetto era così avanzato che Finpiemonte aveva affidato ad una società di certificazione il compito di verificare la congruità di queelle proposte, e si [illegible] anche prospettato di utilizzare parte dell'immobile per ospitare Farmacia. Perchè non riprendere quei contributi ed evitare la perdita dell'Isml?». [m. g.]

Cattaneo e De Silvestri

Viabilità caotica e parcheggi «difficili» sono i nodi irrisolti del quartiere

Sacro Cuore assediato dal traffico

Se ne parlerà domani sera, nella sede del cdq. Interverranno l'assessore Luciano Bistaffa e il difensore civico Marina Perovich. Sempre domani, riprendono le visite le «hostess dell'informazione» di Stampa In

NOVARA. [illegible] sono fermate per il weekend le «hostess [illegible] informazione», ma domani riprendono le visite al Sacro Cuore. Verranno a presentarvi tutti i vantaggi di «Stampa In», [illegible] servizio di consegna a domicilio [illegible] La Stampa, che consente anche tanti vantaggi grazie alla «Carta In». Dallo sconto nei negozi cittadini all'assistenza medica, a quella burocratica e tante oltre agevolazioni.

Domani busseranno alle vostre porte, in via Monteverdi e via Tadini. Ricordate i loro nomi: Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ramazzotti, Elisa Rosa, Marinella Carta, Silvia Ferrari e Roberta Tacconi.

Ma restiamo al Sacro Cuore. Sono viabilità e parcheggi (in particolare su viale Buonarroti) i nodi irrisolti del rione. Prot[illegible]mi al centro di un incontro, du[illegible] sera, nella sede del quartiere con l'assessore Luciano Bistaffa e il difensore civico Marina Perovich.

L'assemblea aperta ai cittadini è alle 21 in [illegible] Silone 20. Sul tavolo, innanzitutto, la questio[illegible] dei posti auto lungo il viale del Parco dei bambini. Una storia infinita che si trascina da [illegible]si. E' nata dalle lamentele di un gruppo di commercianti per la mancanza di parcheggi lungo la strada. Il Comune ha risposto con [illegible] progetto di trasformare a pagamento i parcheggi [illegible] entrambi i lati del tratto centrale del viale. Ma a quel punto si sono rivoltati gli abitanti. Risultato: è rimasto tutto com'era e la discussione è aperta. I cartelli con l'obbligo di pagare per adesso sono coperti.

Domani [illegible] proposto all'assessore l'accordo a cui sono giunti circoscrizione, [illegible]cianti e residenti: far pagare il parcheggio sul lato destro del viale (lungo il Parco) e [illegible] quello sinistro agli abitanti. «Faremo presente - dice Adriano Barini del negozio 'Programma Tre' - anche la questione della carenza di posti auto per i dipendenti della Questura: se si ricavassero parch[illegible] in via Mora e Gibin e dintorni, magari chiudendoli [illegible] sbarra o un p[illegible] sul viale rimarrebbero li[illegible] molti spazi».

Spinosa anche la questione del traffico sempre più congestinato e pericoloso in viale Roma. Tempo fa c'era stata una raccolta di firme di numerosi cittadini che chiedevano maggiore sorveglianza [illegible] parte dei vigili di giorno e di notte. «La situazione continua a peggiorare - dice Luigi Raverta, di Radio 2001, l'emittente che ha sede nel rione -. Riceviamo molte telefonate [illegible] persone esasperate. Alcuni si lamentano di non riuscire a chiudere occhio [illegible] notte. Altri vedo[illegible] ballare i vetri [illegible] finestre di casa nelle ore di punta». [b. c.]

Ecco le «hostess dell'informazione»: torneranno a trovarvi da domani pomeriggio

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Due Laghi, Comunità nata con i «cadrighin»

È la Comunità Montana dei Due Laghi è nata! Ma il sottoscritto non festeggia, [illegible]n festeggia per due motivi: il primo è che al battesimo di questo Ente sono mancati i padrini, e cioè i montanari (allevatori e coltivatori) a beneficio dei quali la neonata dovrebbe principalmente volgersi, e il secondo è il dover constatare che in questo Ente non esiste [illegible] forma di minoranza consiliare, seppure questa sia unanimamente considerata un elemento essenziale di qualsivoglia organo democratico. E allora io mi chiedo come farà il mio amico Eugenio Borroni, vice presidente della Comunità Montana, a sedere sui banchi di quel consiglio a fianco del prof. Eliseo Mascolo, sindaco di Armeno, e poi in qualità di consigliere di minoranza d[illegible] comune di Armeno assumere [illegible] atteggiamento diametralmente opposto? Mah.... Misteri della politica.

I miei paesani dicono: «L'è al cadrighin che a pias a tucca (è [illegible] seggiola che piace a tutti). Rifletti Eugenio! Mentre si consumava lentamente questo rito «pagano», ho avvertito l'impellente necessità di respirare a pieni polmoni una boccata di aria vera, di aria pulita, e sono uscito all'aperto notando uno stormo di corvi neri solcare il cielo: [illegible] non erro nell'antichità questo [illegible] considerato [illegible] cattivo presagio. Alla fine è seguito l'immancabile rinfresco e con sorpresa non ho visto la torta: molto probabilmente era stata spartita prima.

Loris De Gaudenzi
consigliere comunale
di Armeno

Striscia d'asfalto in piazza delle Erbe

Vorrei segnalare quella [illegible] pezza d'asfalto che copre [illegible] striscia aperta per lavori nel pavè accanto piazza delle Erbe. Complimenti!

Lettera firmata, Novara

La lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo [illegible] eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61 900/63 689; [illegible] **To**[illegible] 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55 61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.i.o 0163/41 88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, [illegible]. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 18 tel. 39 95 13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.76

Bellinzago Novarese: *Pietro*, via Libertà, 67 tel. 98.410

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96 93.17

Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20

Verbania (Trobaso): *Stroni*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138

Baveno: *Ernst*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94

Colazza: *Bergi* p. Milano, 2 tel. 0322/21.83.96

Domodossola: *Sogeni*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolata, 13 tel. 0324/86 690

Vanzone: *Fabra*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Armeno: *Nogri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322/90 01 08

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323/87.010

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

BORGOMANERO

[illegible] Federico Clerico; Sara Zanetta; Silvia Tognetti; Deborah Degregori; Sara Lamperti; Andrea Cardani; Nicolò Marzari; Valentina Marzola; Edoardo Manini; Samira Zouaoui; Massimiliano, Andrea San[illegible]; Sara, Caterina Vitali; Cristiano Salsa; Ilaria Comazzi; Irene Battista; Filippo Ognibene; Marianna Falzoni; Riccardo Cavagna; Eleonora Lorenzini; Matteo Leonardi; [illegible] Bellotti; Martina Azzali.

MORTI. Antonio Vanzini (1901); Alessandro Moia (1912); Giovanni Cantoia (1909); Spirito Erbetta (1917).

E' mancata ai suoi cari
Angela Fortis ved. Frattini
Ne danno l'annuncio i figli Pier Luigi, Sergio, Giuseppe Frattini e famiglie. I funerali oggi ore 15 partendo dalla Rubinetteria F.lli Frattini Spa.
— S. Maurizio d'Opaglio, [illegible] ottobre 1995

La Maestranze della Rubinetteria Fratelli Frattini Spa e Pibigi srl, partecipano al dolore dei fratelli Frattini, per la scomparsa della loro cara mamma
Angela Fortis ved. Frattini
— S. Maurizio d'Opaglio, 29 ottobre 1995.

Titolari e Collaboratori della [illegible] Foresti Pietro, partecipano al lutto dei fratelli Frattini e famigliari per la morte della loro cara mamma
Angela Fortis ved. [illegible]
— S. Maurizio d'Opaglio, 29 ottobre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Arona, [illegible] «stampa alternativa»

Il ciclo degli incontri promosso da «Libramia» di Arona si conclude oggi alle 15,30 con la presentazione di Marcello Baraghini, editore di «Stampa alternativa». Interviene Diego Tessari, giornalista del «Sempione». [c. m.]

[illegible]

Festa d'autunno a Novara

Crisantemi, castagne, arte e vin brulè: oggi da Garden Fasoli Piante a Novara, in corso Vercelli, s'inizia una grande «Festa d'autunno»: [illegible] allestite una mostra di bonsai, rassegne di pittura e di oggettistica. Ingresso libero. [c. m.]

PROFESSIONI

Impresa sociale, due incontri

«L'impresa sociale»: si scopre in due incontri organizzati dall'Enaip di Oleggio.

Domani alle 20,30 nella sede di via Paganini 21 Italo Formigoni, responsabile per Novara e Vercelli della Lega cooperativa illustra «Che cos'è [illegible] cooperativa». L'ingresso è gratuito. [b. c.]

QUARTIERI

Tangenziale a Lumellogno

La progettata tangenziale di Lumellogno, il punto della situazione: se [illegible] parla domani alle 21 in piazza Martiri 1 nella sede del quartiere.

Intervengono [illegible] vice presidente della Provincia Sergio Vedovato e l'assessore comunale all'Urbanistica Andrea Olivelli. [b.c.]

BALLO

Corso per adulti a Novara

Parte domani a Novara un corso di ballo per adulti. Le lezioni si tengono ogni lunedì d[illegible] 21 alle 23 nella sede del quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9, si concludono nel gennaio '96 e costano 90 mila lire a persona.

Gli insegnanti sono [illegible] Elisa Morganti. [b. c.]

Stamattina e domani vengono rinnovati gli organi di partecipazione

Scuola, votano in centomila

Chiamati alle urne genitori, insegnanti, personale ausiliario e oltre diciottomila studenti
Fra le tante liste, l'Oscar della simpatia a «Contiamo poco, ma ci siamo» dei non docenti

NOVARA. Oltre centomila persone [illegible] coinvolte nelle elezioni degli organi scolastici che si svolgeranno stamattina e domani sino alle 13.30.

Per la scuola è [illegible] giorno degli «Stati generali», l'appuntamento più importante che ogni tre anni rinnova gli organi di partecipazione [illegible] studenti, insegnanti, personale non docente e genitori. Si vota dalle materne alle superiori per eleggere l'organo collegiale che, all'interno di ogni scuola ha il compito di deliberare sul bilancio, decidere sui regolamenti, esprimere pareri vincolanti sui [illegible] di ricupero [illegible] sostegno e su tutte le attività amministrative e didattiche. Alle elementari [illegible] alle medie i consigli di circolo o di istituto [illegible] composti da [illegible] insegnanti, altrettanti genitori, un rappresentante [illegible] personale [illegible] docente [illegible] il direttore didattico [illegible] il preside.

Negli istituti superiori il [illegible]siglio è costituito da tre genitori, ma in compenso include altrettanti rappresentanti degli studenti. Si voterà oggi dalle ot[illegible] a mezzogiorno e domani dalle otto alle tredici e trenta: poi seguirà lo spoglio delle sched[illegible] la proclamazione degli eletti.

Hanno diritto [illegible] voto 75 mila genitori, [illegible] mila fra docenti e personale non docente ed oltre 18 mila studenti: complessivamente 101 mila persone. [illegible] è scontata l'altissima affluenza degli studenti [illegible] molto difficile che [illegible] raggiunga una partecipazione significativa dei genitori, che negli anni scorsi hanno votato (tranne poche eccezioni) [illegible] percentuale modesta.

Nei giorni [illegible]rsi si sono svolte nelle superiori le assemblee di presentazione delle liste che come sempre [illegible] numerose [illegible] spesso presentano motti pittoreschi: si va [illegible] dantesco «Qui si convien lasciare ogni sospetto, ogni viltà [illegible] che qui [illegible]a morta» (presente al liceo scientifico), allo spiccio «Ci vediamo là», degli studenti dell'Omar.

In parecchi istituti è presente la lista «Siate realisti, chiedete l'impossibile», ma i motti più originali questa volta li ha ideati il personale non docente: allo scientifico ha presentato un allusivo «Contiamo poco, ma ci siamo», mentre al Fauser c'è «Resuaf», che è il nome della scuola al contrario.

Appelli alla partecipazione sono giunti [illegible] dal sindacato che dal Coordinamento Genitori Democratici: «Il voto acquista un significato ancora maggiore perchè con la riforma [illegible] l'autonomia questi organismi potrebbero essere completamente cambiati - dice Mario Novazio, responsabile della Cisl Scuola - l'importante [illegible] che i genitori partecipino».

Marcello [illegible]

Per il rinnovo degli organi collegiali della scuola si vota oggi e domani

Record a Vigevano

Al liceo Cairoli diciassette liste

VIGEVANO. Al liceo classico e scientifico Cairoli di Vigevano, per [illegible] elezioni in programma domani e lunedì saranno in lizza ben 17 liste per la sola componente studenti. I 707 iscritti all'istituto entreranno così in cabina [illegible] scheda chilometrica, sulla quale non avranno che l'imbarazzo della scelta. Niente politica, comunque, almeno nella denominazione: tutti i raggruppamenti sono all'insegna della goliardia. [illegible] dai tranquilli «Carpe diem», «La vecchia guardia» e «I Bi-gini» ai più fantasiosi «Lista della pasta», «Neutralista», «Listaitranquillo», «Listanghiamo», «Listambul» ed «Eterolista». Non man[illegible] i raggruppamenti [illegible] sole ragazze («L'altra metà del [illegible]lo», «Charlie's Angels») e gli esterofili («The diehards», «Special list», «Bruce leest»); per chi ama le emozioni più forti [illegible] sono «Sadomasolista» [illegible] «Il frutto proibito». Infine [illegible] lista «S.M.», abbreviazione di «Sterminio Maranza». [c. br.]

Borgomanero, animata seduta del Consiglio comunale

Si spacca la maggioranza e il sindaco abbandona

BORGOMANERO. Sul Commissariato [illegible] Polizia [illegible] spacca la maggioranza ed il sindaco abbandona l'assemblea.

Sono state le armi dei vigili e la richiesta di istituire il secondo Commissariato della provincia nello stabile di [illegible] Cureggio, occupato attualmente dalla Polizia Stradale, a surriscaldare il consiglio al punto da indurre la Lega ed il sindaco a lasciare l'aula.

Maria Piera Pastore ha spiegato all'inizio della seduta la decisione di dotare di [illegible] i vigili urbani con la necessità di assicurare il servizio notturno nelle frazioni: una motivazione accolta da Lega, Forza Italia e dall'ex rappresentante di Alleanza Nazionale, Costantina Piemontesi, [illegible] contestata dall'opposizione, in particolare [illegible] capogruppo di «Vivere la città», Giovanni Cerutti, che ha parlato [illegible] «scelta grave, che può comportare dei rischi».

Subito dopo è stato trattato il tema del Commissariato di Polizia: il sindaco ha ricordato che negli ultimi mesi ha avuto sull'argomento un lungo scambio di opinioni col Prefetto. «Questi - ha affermato Maria Piera Pastore - ha ripetuto ieri mattina che il Ministero dell'Interno ha fatto per Borgomanero una scelta diversa, e la nostra città per ora è esclusa dall'insediamento dei nuovi Commissariati».

[illegible] capogruppo della Lega, Carlo Barbaglia, ha aggiunto che nei prossimi mesi è previsto l'aumento dell'organico alla caserma dei carabinieri, [illegible] motivazione che n[illegible] ha però convinto l'opposizione: i rappresentanti di «Città Nuova», «Vivere la città» e dei «Popolari-Riformisti» hanno chiesto all'amministrazione un impegno più incisivo per avere il Commissariato, sottolineando la necessità di un rafforzamento delle forze dell'ordine in seguito all'aumento degli episodi criminosi nella zona dopo l'apertura dei caselli autostradali.

La richiesta è stata appoggiata anche dal capogruppo di Forza Italia, Cesare Tricerri, e [illegible]po una sospensione per alcuni minuti, il consiglio è ripreso per approvare un ordine del giorno [illegible] impegna l'amministrazione a «richiedere in tutte le sedi competenti che [illegible] consideri la necessità di istituire a Borgomanero il Commissariato di Pubblica Sicurezza».

In consiglio [illegible] però rientrati nè i rappresentanti della Lega nè il sindaco, rimasto fuori per il resto della seduta: il documento è stato così approvato da una [illegible] «anomala», composta da quattro dei [illegible] consiglieri di Forza Italia e da tutti i gruppi di opposizione.

Questi ultimi hanno chiesto ed ottenuto subito dopo che venisse ritirato l'ordine del giorno contro la prostituzione visto che la Lega, che l'aveva presentato, era assente: la maggioranza si [illegible] sfaldata per due volte, ma ha ribadito che si [illegible] trattato di un incidente di percorso e che non c'è crisi. [m. g.]

Il sindaco di Borgo **Maria Piera Pastore** e il consigliere **Giovanni Cerutti**

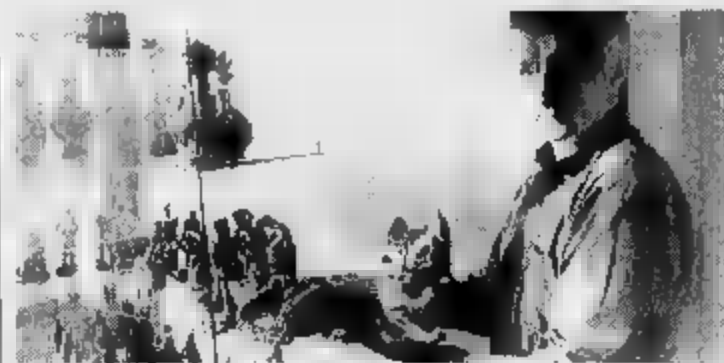
IN BREVE

CILAVEGNA

Azzannata dal proprio cane, perde parte della [illegible]

Una donna di [illegible] anni è stata ferita da [illegible] morsicatura del suo cane, che l'ha azzannata alla [illegible] destra. Assunta Ferrara, residente in via Marx [illegible], guarirà in 30 giorni ma i medici hanno dovuto amputarle le parti molli della mano ed inoltre una piccola p[illegible] ossea all'apice della falange del secondo dito. In un'altro incidente domestico a Vigevano sono rimaste ferite madre e figlia: Rosaria Germanà, di 38 anni, e Stefania Favazzi, [illegible] 17, hanno riportato ustioni [illegible] secondo grado al volto guaribili in 10 giorni. [c. br.]

NOVARA

Prorogata la mostra di [illegible] Fortis de Hieronymis

Visto [illegible] successo [illegible] stata prorogata la mostra sulle opere di Elve Fortis de Hieronymis promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con la Biblioteca Civica Negroni. In questo modo [illegible] consente [illegible] scuole [illegible] interessati di visitare l'esposizione allestita alla «Negroni» fino [illegible] 4 novembre. [r. s.]

GOZZANO

Il vicesindaco: «[illegible] [illegible] iscritto al pds»

Alberto Vella, vicesindaco del paese, che nelle scorse settimane [illegible] è trovato in polemica con la locale sezione del Pds, precisa che non [illegible] stato iscritto al partito. [m. g.]

BORGOMANERO

Martedì in Pretura processo a Cerutti [illegible] Vicario

Si svolgerà martedì in Pretura [illegible] processo all'ex parlamentare socialista Peppino Cerutti e all'attuale consigliere comunale di Forza Italia, Piergiorgio Vicario, accusati avere realizzato, senza autorizzazione regionale, un laghetto per la pesca sportiva. Il caso fu sollevato da un esposto degli ambientalisti alla Procura. [m. g.]

[illegible]

Cicloturistica per acquistare due ambulanze

Prende il via alle 10 dal ristorante «La Campagnola» una cicloturistica di 50 km organizzata per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di due ambulanze per l'ospedale di Borgomanero. [m. g.]

[illegible]

Oggi l'ingresso [illegible] don Bosisio in parrocchia

E' in programma per oggi pomeriggio alle 15 l'ingresso del nuovo parroco don Antonio Bosisio. Ad accoglierlo e festeggiarlo saranno il sindaco Giovanni Righini ed il vicario generale della Diocesi, don Pettinaroli. [m. g.]

BORGO TICINO

Palestra consegnata [illegible] ritardo per «burocrazia»

La palestra delle scuole doveva essere consegnata nel novembre '94. Lo sarà a giorni. L'assessore allo sport Giovanni Orlando [illegible] attribuito il ritardo a difficoltà burocratiche, [illegible] non esclude che [illegible] vorrà ancora tempo prima della inaugurazione. [m. b.]

[illegible]

Un [illegible] [illegible] legge Finanziaria [illegible]

La legge finanziaria '96: [illegible] ne discute domani sera alle 20,45 alla Barriera Albertina. Il dibattito organizzato dal Centro di ricerca Idee [illegible] futuro è introdotto da Anna Carabelli, docente di economia [illegible] politiche monetarie a Padova e Novara. [b. c.]

Dal 3 novembre al Palazzetto Fevi

La Fiera di Arona «sbarca» a Locarno

ARONA. Per il secondo anno [illegible] l'Ente Fiera del la[illegible] Maggiore ha raccolto l'invito degli [illegible] ticinesi [illegible] sarà presente presso il Palazzetto Fevi di Locarno, sede della diciottesima Campionaria svizzera, dal 3 al 12 novembre. Il gemellaggio simbolico tra le due vicine realtà fieristiche è iniziato lo scorso autunno, in occasione della prima partecipazione aronese a Selezione Ambiente.

«Lo stand dell'Ente Fiera La[illegible] Maggiore - dicono gli organizzatori - non solo promuoverà presso il pubblico svizzero la 34 edizione della nostra Campionaria, in programma dal [illegible] maggio al 9 giugno '96, ma richiamerà l'attenzione dei visitatori per far loro riscoprire le attrattive turistiche, storiche e culturali di Arona».

Dal 1962 l'Ente Fiera del lago Maggiore opera infatti al fine di incrementare il turismo e favorire lo sviluppo economico della città. La filosofia alla base di oltre trent'anni di successi [illegible] rimasta invariata: la riuscita della campionaria annuale [illegible] affidata all'impegno di un gruppo di volontari [illegible] gli utili dell'Ente, associazione che per statuto [illegible] opera a [illegible] di lucro, investiti nella realizzazione delle edizioni [illegible]. «Da tempo - precisa la direzione - l'Ente Fiera si [illegible] fatto promotore insistente di un progetto relativo alla costruzione di un centro fieristico permanente di natura polivalente, necessità ignorata da piani regolatori [illegible] [illegible] [illegible] nistrazioni comunali [illegible] peren[illegible] fase di assestamento. E' invece fondamentale che all'attività fieristica aronese venga [illegible]segnato uno spazio definitivo idoneo. Altrimenti anche la migliore delle intenzioni può degenerare nel caos. Purtroppo, proprio negli ultimi mesi, la negligenza di simili urgenze ha prodotto esperienze contagiate dal medesimo bacillo, quello della presunzione».

All'Ente Fiera preme ancora affermare la totale ed assoluta estraneità [illegible] confronti dell'organizzazione di qualsiasi manifestazione [illegible] negli ultimi tempi in città. [s. b.]

[illegible]

Al Maxi [illegible] piazza Dolce

Distruggono barista e rubano l'incasso di due milioni

TRECATE. Entrano nel bar, distraggono la commessa [illegible] [illegible] scusa e poi scappano con l'incasso. E' accaduto l'altra matti[illegible] alle 11 al «Maxi I°» di piazza Dolce. Il bottino ammonta a circa 2 milioni [illegible] lire.

Sono in due, giovani, alti, [illegible] circa trent'anni. Appena messo piede nel locale, uno chiede di andare in bagno. Ritorna subito dopo dicendo di aver bisogno di un asciugamano. La barista del «Maxi», Giuseppina Borgona, 27 anni, abitante [illegible] Romagnano, non sospetta nulla. Lascia [illegible] bancone del bar e va nel retro a [illegible] una spugna. Quando torna, trova la [illegible] svaligiata. Dei due [illegible] traccia.

Non [illegible] resta che lanciare l'allarme. Telefona al proprietario del locale e poi ai carabinieri. Il denaro rubato [illegible] aggira intorno ai due milioni: l'incasso della mattina e dei video giochi della sera precedente. Non ci sono testimoni. [b. c.]

NEBBIUNO

Cambi in Comune

Il vice è troppo indipendente e il sindaco lo sostituisce

NEBBIUNO. Novità nel comune del Vergante che comprende [illegible] frazioni di Fosseno, Tapigliano e Corciago. Il sindaco Carlo Baranzini ha rimosso dall'incarico Carlo Gattoni, che svolgeva funzioni di [illegible] sindaco e, stan[illegible] ai commenti della popolazione, «si muoveva in modo troppo indipendente». Anche [illegible] Baranzini non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, [illegible] [illegible] che Gattoni aveva ormai perso la fiducia del sindaco, [illegible] quale lo ha rimosso dall'incarico, [illegible] del [illegible] gli consente il regolamento. Il nuovo vice sind[illegible] di [illegible] è [illegible] Gianni Buzzi, che è pure il neo presidente della Comunità montana dei due laghi. Il secondo assessore è in[illegible] Giambattista Bertoli, che pure ricopre analogo incarico nella Comunità dei d[illegible] laghi. [illegible] «declassato» Carlo Gattoni [illegible] rimasto nella amministrazione del comune di Nebbiuno [illegible] semplice consigliere. [s. bot.]

Mentre si aprono i cantieri spunta una denuncia di Polli sui ritardi in Regione

Fondi alluvione, sos ai giudici

«La gente dell'Ossola vuole almeno chiarezza», sostiene il deputato. A Domo c'è già stata la riunione operativa tra amministratori locali e l'assessore Cavallera. «Occorre far presto»

DOMODOSSOLA. C'è una denuncia alla magistratura per i ritardi nell'erogazione dei fondi, cento miliardi, che avrebbero dovuto sanare le ferite provocate al territorio ossolano dall'alluvione del 1987. Il deputato domese Mauro Polli ha infatti presentato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Verbania un circostanziato esposto. «Ho chiesto all'autorità giudiziaria - ha dichiarato il parlamentare federalista - di verificare se non si ravvisino ipotesi di reato nei gravi ritardi e nelle inadempienze riscontrabili nel comportamento della Regione Piemonte, la quale avrebbe dovuto dar corso al programma di interventi che lei stessa aveva definito».

«I cittadini dell'Ossola - aggiunge Polli - attendono, a più di otto anni dall'alluvione che aveva duramente colpito la zona, i miliardi stanziati per far fronte all'emergenza e mai erogati. La somma avrebbe dovuto servire a promuovere, oltre alla rinascita economica dell'Ossola, una serie di interventi per la difesa e il recupero del territorio, la regolazione dei corsi d'acqua, il consolidamento dei versanti e delle aree instabili per arrestare i fenomeni di dissesto. Una grave crisi edilizia ha nel frattempo portato a una sensibile riduzione dei posti di lavoro nelle zone colpite, provocando la chiusura di diverse imprese. La crisi avrebbe probabilmente potuto essere arginata se i lavori finanziati fossero stati messi in opera. Ma ciò non è avvenuto. Anzi, il riparto dei fondi del 1993, ben [illegible] miliardi, pare sia tuttora bloccato dalla Corte dei Conti e non se ne conoscono i motivi. Mi auguro che l'autorità giudiziaria possa contribuire a fare chiarezza, individuando responsabilità e intervenendo ove fosse necessario. I cittadini dell'Ossola attendono giustizia e soprattutto un intervento riparatore, seppure tardivo, da parte dello Stato».

Lavori sul Toce, all'altezza di Crodo, nei primi interventi dopo l'alluvione dell'87

L'esposto è arrivato in Procura pochi giorni prima che il Governo, approvando il piano di bacino del Toce, sbloccasse i fondi, 56 miliardi, destinati alla sistemazione idrogeologica. La nuova amministrazione regionale, che ha ereditato la patata bollente dei finanziamenti inceppati, si è mossa per recuperare il ritardo. Giovedì sera alla sede della Comunità montana di via Romita l'assessore regionale alla difesa del suolo Ugo Cavallera, affiancato da dirigenti e funzionari, si è incontrato con gli amministratori ossolani per fare il punto sulla situazione. «Una riunione operativa - ha spiegato Cavallera - nel corso della quale è stata fatta una verifica della validità delle opere a suo tempo programmate per la sicurezza. Ci siamo subito resi conto della necessità di accelerare al massimo le procedure proprio perché è già passato tanto tempo. Purtroppo in materia di sistemazione idraulica c'è anche una sovrapposizione di competenze che rischia di provocare altri ritardi. Almeno per i progetti già definiti dovremmo comunque essere in grado di aprire presto i cantieri».

Il consigliere regionale Ettore Racchelli ha sostenuto la necessità di snellire le pratiche attraverso una circolare della Regione che spieghi chiaramente a tutti i Comuni interessati la procedura da seguire. «Ci sono troppi controlli - ha detto il vicepresidente della provincia del Vco Gianfranco Rainelli - occorre un minimo di fiducia verso le amministrazioni locali che programmano gli interventi a ragion veduta».

Adriano Valli

Il progetto di decentramento dei Federalisti ossolani

«Nuova Provincia, uffici e servizi a Domodossola»

DOMODOSSOLA. I rapresentanti della lista civica «Federalisti Ossolani», Alessandro Ambroso e Giorgio Goggio, hanno illustrato ieri in una conferenza stampa un documento ultimativo sulla dislocazione di uffici e servizi nella nuova provincia che sarà presentato domani sera in consiglio comunale.

Si chiede un incontro urgente, entro il 16 novembre, con il presidente della provincia del Vco avvocato Giuseppe Ravasio, il prefetto di Novara, Alberto Ruffo e il nuovo prefetto del Vco, Balestra.

In questo incontro, il sindaco e i capigruppo consiliari del capoluogo ossolano dovranno richiedere la dislocazione a Domo della sede dell'amministrazione provinciale e precise garanzie sull'insediamento degli uffici statali richiesti nel documento già sottoscritto da tutti i sindaci ossolani (comando Guardia di finanza, nucleo provinciale carabinieri, polizia, protezione civile, provveditorato agli studi, comando provinciale del corpo forestale dello Stato, direzione poste, agenzia territoriale per la casa).

«Qualora l'incontro, come tutti quelli precedenti, non desse gli effetti auspicati - sostengono i federalisti - non resterà che dare la parola alla popolazione ossolana con un referendum consultivo che dovrà verificare la volontà di aderire a una provincia così come si sta configurando e strutturando».

Ha dichiarato polemicamente Giorgio Goggio: «La nostra città non può certo accontentarsi di una tappa del Giro d'Italia e a questo punto ci sembra innegabile che tutte le rivendicazioni finora espresse dal consiglio comunale di Domodossola sono state regolarmente disattese, a cominciare dalla sede elettiva della nuova provincia, per finire agli uffici dello Stato».

Goggio ha puntato il dito anche sul decentramento, «tanto sbandierato ma di fatto mai attuato. Il concetto di tripolarità del nuovo Ente è finito in soffitta, le voci che si susseguono sul probabile accentramento di tutti i servizi della nuova provincia nell'area ex Gewa non fanno che oscurare le prospettive di Domodossola. A questo proposito ci auguriamo che la presa di posizione del consigliere provinciale Guido Biazzi, ammirevole per senso di lealtà, impegno e serietà, non resti un fatto isolato e sia seguita da altri ossolani presenti nel consiglio e nella Giunta provinciale, indipendentemente dalla loro collocazione politica».

Ha concluso, il rappresentante della lista civica «Federalisti Ossolani»: «E' bene che tutti si ricordino che stiamo vivendo un momento storico e decisivo per il futuro dell'Ossola e per la riuscita di una intera provincia che deve [illegible] veramente al servizio di tutti i cittadini del Vco». [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Cofferati martedì a Intra illustra i problemi del Vco

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, incontra martedì i sindacalisti al Parco tecnologico. Alle 15, al teatro Vip di Intra, parlerà dei problemi del Vco. [s. r.]

[illegible]

Alpinisti e motociclista salvati con gli elicotteri

Sono intervenuti i vigili del fuoco con l'elicottero decollato da Torino per salvare due alpinisti dati per dispersi in Valgrande. I fratelli Giacomo e Giordano Porscia, 40 e 41 anni, stanno bene. Intervento di vigili del fuoco e Elisoccorso anche sulla statale vigezzina per salvare Rolland Willa, motociclista svizzero finito nel Melezzo dopo un volo di 30 metri. La moto è stata agganciata dal paraurti di un camion. Willa è in Traumatologia a Domo. [r. s.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta: [illegible] - [illegible] - 18 - 31 - 32 - 45. Numero complementare: 38. Joker: [illegible] 161.

CASALE CORTE CERRO

Petizione di 180 firme

Nuova strada Wwf e verdi si oppongono

VERBANIA. Il Wwf del Vco e i Verdi insorgono contro la costruzione di un raccordo stradale previsto dall'amministrazione comunale di Casale Corte Cerro tra via Ramate e via Gramsci. «Una valutazione costi-benefici che prenda in considerazione anche l'impatto ambientale - sostiene l'associazione naturalistica - non può che dare esito sfavorevole alla realizzazione del raccordo».

Il parere contrario deriva soprattutto dall'abbattimento di un considerevole numero di alberi e dalle conseguenze per la stabilità idrogeologica della zona che deriverebbero da un'opera considerata dal Wwf sostanzialmente inutile per la viabilità locale.

Analoga la posizione dei Verdi: «Perché - si chiede Paolo Caruso - abbattere piante e depauperare l'area agricola laddove esistono già sufficienti collegamenti viari? Non è più tempo di sacrificare inutilmente il territorio al cemento e all'asfalto».

Il [illegible] Eligio Maggiola difende il progetto: «Si tratta di un allargamento della strada indispensabile per migliorare la viabilità interna al comune. L'opera ha ricevuto l'approvazione unanime del consiglio comunale e la strada viene riproposta sul tracciato già esistente, riducendo [illegible] l'abbattimento del bosco». [s. r.]

ARONA

Denuncia di 2 notai

«Una città abbandonata da tutti»

ARONA. Comune e vigili urbani nell'occhio del ciclone. A lamentarsi, questa volta, sono due coniugi, Enrico Troisi e Fabrizia Satta Flores, entrambi notai, con studi a Verbania, Arona e Villadossola. Hanno scritto una lettera al prefetto di Novara ed un'altra al procuratore della Repubblica di Verbania. Dicono: «Come cittadini, ma anche come primi contribuenti di questa città, dove abitiamo da oltre un decennio, ci corre l'obbligo di segnalare lo stato in cui versa Arona. In particolare registriamo e segnaliamo la totale assenza di vigili urbani per ciò che concerne il rispetto della velocità sul lungolago da parte dei veicoli: attraversare sulle strisce pedonali è sempre un'impresa».

Ma c'è dell'altro. «Segnaliamo poi la presenza in città di ambulanti che vendono mercanzie di ogni tipo, sulla cui regolarità fiscale ed amministrativa nutriamo molti dubbi. Non abbiamo mai visto un vigile urbano che controlli qualcuno o qualcosa. Per non parlare della presenza, rarissima e comunque sempre inefficiente, dei vigili [illegible] le scuole; ci riferiamo in particolare alla Scuola Media Statale Papa Giovanni XXIII, ove nostra figlia frequenta la prima classe: Intasamenti, sporcizia, non rispetto del codice della strada, a tacer d'altro, sono la regola nei pressi di questa scuola». [s. bot.]

DOMODOSSOLA

Sindacalista Uil

Condannato per le [illegible] a Bistolfi

La vittima, **Arturo Bistolfi** [illegible] stato oggetto di una serie di accuse rese pubbliche con volantini

DOMODOSSOLA. La «guerra dei volantini» tra sindacalisti all'ospedale è costata una condanna per diffamazione ad un esponente della Uil, Angelo Gallina, 39 anni, di Verbania. Il tribunale di Vigevano gli ha inflitto un milione di multa e l'ha condannato a risarcire un milione più le spese processuali ad Arturo Bistolfi, 43 anni, di Domodossola. Quest'ultimo, all'epoca della Cgil Funzione Pubblica poi uscito per dare vita al sindacato autonomo Salp, era stato oggetto di due volantini affissi in ospedale il 24 e il 26 marzo '92: veniva accusato di aver approfittato del ruolo di sindacalista per «imboscarsi» attraverso il trasferimento mediante mobilità in un altro servizio, con lo scopo di «fare poco, possibilmente nulla». Il processo è finito a Vigevano perché le accuse erano state anticipate da un quotidiano stampato a Cilavegna. [c. br.]

OMEGNA

Interpellanza Lega

Timori per i 6 miliardi all'ospedale

OMEGNA. Arrivano sei miliardi per l'ospedale Madonna del Popolo. Un finanziamento destinato a cambiare volto alla sanità omegnese. Nel progetto originale è prevista la trasformazione dell'ex-dispensario in centro trasfusionale e laboratorio analisi. Al quarto piano dell'ospedale andrebbe un reparto di degenza: medicina o chirurgia; il servizio farmaceutico andrà nell'edificio a fianco dell'ospedale. E' previsto poi l'acquisto definitivo della Casa dell'anziano «Massimo Lagostina» che si trasferirà così definitivamente nell'ex-convitto Oddicini. Tutti progetti realizzati all'epoca in cui esisteva l'Usl 57 del Cusio. Qualcuno teme che questi soldi ad Omegna possano anche non arrivare mai. «Abbiamo vive preoccupazioni in proposito - dice Walter Spirito della Lega - mancano quattro mesi al termine previsto entro cui procedere all'aggiudicazione dell'appalto, tenuto presente che tre mesi sono da considerare i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure formali». Il consigliere leghista ha presentato un'interpellanza nell'ultimo Consiglio Comunale ed altrettanto hanno fatto il parlamentare Emilio Zenoni ed il senatore Marco Preioni che si sono rivolti ai Ministri della Sanità e del Tesoro. Se ne parlerà domani sera in Consiglio Comunale. [v. a.]

Gli avviamenti al lavoro nel Verbano in netta crescita (+24,7 per cento)

Occupazione, segnali di ripresa

I dati forniti dall'osservatorio Regione-Comune riguardano il primo semestre dell'anno in corso
Gli iscritti al collocamento sono 3588, in prevalenza ultratrentenni. Difficoltà di reinserimento

VERBANIA. Leggero incremento (+0,6 degli iscritti alle liste di collocamento, in netta crescita (+24,7 %) gli avviamenti al lavoro. Sono questi alcuni dei dati più significativi della situazione occupazionale nella circoscrizione di Verbania per il primo semestre dell'anno rispetto al medesimo periodo del 94, resi noti seguito alla convenzione stipulata tra Regione Piemonte e Comune. «La tendenza occupazionale ci fa esprimere un giudizio positivo - commenta l'assessore comunale alle politiche giovanili e al Cilo, Angelo Sommaruga -, anche se varie risultanze richiedono una valutazione approfondita».

Così si dice del fatto che dei 3588 iscritti al collocamento oltre la metà appartiene alla fascia d'età superiore ai 30 anni. «Ciò denota difficoltà di reinserimento da parte di persone che perso il lavoro - aggiunge Sommaruga -, confortando l'utilità di progetti mirati già da tempo resi operativi dall'amministrazione, come il corso «retravailler» ed i lavori socialmente utili».

Gli avviamenti al lavoro registrati tutto giugno risultano 2475, con prevalenza della componente maschile. «Anche a tale riguardo - prosegue ancora l'assessore verbanese - vi sono circostanze degne d'attenzione. E' il caso degli avviamenti su richiesta nominativa e per assunzione diretta, che rappresentano il 98 % delle chiamate ed escludono dal mercato del lavoro una vasta fascia di persone. Inoltre gli avviati assorbiti dal terziario restano in netta prevalenza, diminuiti rispetto al semestre precedente e tale tendenza va verificata». L'osservatorio sul mercato del lavoro si sofferma pure sugli avviamenti con contratto di formazione lavoro, che nel primo semestre interessano nel Verbano 87 giovani sono in netto aumento. «Occorre rilevare come termine di confronto - osserva l'assessore regionale al lavoro, Antonino Masaracchio - che dei contratti di formazione lavoro stipulati nel e scadenza nell'anno in corso, per cento si trasforma tempo indeterminato».

E gli extracomunitari? Presso la circoscrizione verbanese ne risultano iscritti 52, cioè 21 più del giugno '94. In massima parte hanno titolo di studio non riconosciuto nel nostro Paese o ne sono sprovvisti, età superiore a anni provengono da Senegal Marocco. I cittadini extracomunitari avviati al lavoro nel semestre, soprattutto nel terziario, 58, cioè il 28 per cento del '94.

Sergio Ronchi

Un reparto della Lagostina di Omegna. L'azienda critica il piano regolatore generale

«Così si soffoca la Lagostina»

Moroni contro piano regolatore che impedisce l'ampliamento

Polemica tra Lagostina ed Amministrazione Comunale sul Piano Regolatore. La famosa azienda produttrice di pentole a pressione è scesa in campo per contestare lo strumento urbanistico che il Comune sta predisponendo. In una lettera al sindaco l'ingegner Vitaliano Moroni rileva come il Piano Regolatore Generale che il Consiglio dovrà approvare «pregiudica qualsiasi possibilità di razionalizzazione sviluppo del insediamento produttivo Omegna».

Tradotto in altre parole l'accuso della Lagostina nei confronti del Comune di Omegna riguarda la variazione di un terreno, di pertinenza della prestigiosa industria cusiana, che da industriale quale era sino ad oggi, è destinato a diventare in futuro area verde e parcheggio.

Se così sarà dove andrà a costruire o ampliare i propri stabilimenti la Lagostina? All'interrogativo risponde lo stesso Moroni nella lettera aperta al sindaco: «qualora tale progetto venisse confermato l'azienda si vedrà costretta ad indirizzare altrove ogni prospettiva non solo di espansione ma anche di sopravvivenza».

Parole dure e pesanti. La Lagostina ovviamente si è già attivata affinchè, come previsto dalla Legge, le proprie osservazioni vengano accolte dall'apposita commissione. «Quella presentata è una bozza di Piano Regolatore - risponde il sindaco Tersio Piazza - abbiamo anche organizzato una mostra affinchè tutti i cittadini potessero prendere visione del progetto urbanistico ed avessero la possibilità di fare delle osservazioni. Lo hanno fatto in molti, come è giusto che sia, compresa la Lagostina. Sicuramente la commissione comunale e lo stesso Consiglio terranno in considerazione le possibilità di sviluppo dell'azienda: i piani regolatori vengono fatti per questo». [v. a.]

Prima il dibattito Intra, poi Domo

Gasparri nel Vco fra tanti giovani

VERBANIA. Il «popolo» della nuova destra democratica si è dato appuntamento venerdì ra a Palazzo Flaim di Intra per assistere all'incontro dibattito con l'on. Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale. Il numero due del partito di Fini è arrivato 21,30 accompagnato dal collega verbanese Marco Zacchera e dal consigliere regionale Agostino Ghiglia.

Ad accoglierli folla e tanti, tantissimi giovani. Temo della serata la Finanziaria, il Governo Dini e le ultime vicende parlamentari. «E' un peccato - ha detto tra l'altro Gasparri - che in Italia non esistano più i comunisti di una volta; la lotta politica sarebbe certo più aspra ma certamente molto più affascinante. Adesso anche Bertinotti ha imparato le regole 'mercato delle vacche' e quindi quasi prevedibile la retromarcia di Rifondazione sulla votazione della mozione di sfiducia proposta dal Polo».

Molti applausi anche molte domande del pubblico su temi concreti. La politica di An per la casa dopo la 'bomba' di affittopoli; la legge Tremonti per lo sgravio fiscale sui reinvestimenti dei redditi d'impresa, la posizione del Polo sulla Finanziaria. «Sulla finanziaria - è intervenuto Zacchera - abbiamo già pronte decine di emendamenti. La nostra non sarà un'opposizione ogni costo ma cercheremo di ricondurre la legge alle attese dei cittadini, già sono oberati da un imposizione fiscale oltre ogni limite».

Gasparri non ha mancato di trattare la vicenda Mancuso e le polemiche che in questi mesi stanno scuotendo la magistratura. «Noi non siamo contro i giudici che indagano; siamo però contro quei giudici che indagano in certe direzioni».

Sul futuro della politica nazionale ha poi aggiunto: «Vorrei sapere se il presidente Scalfaro ha detto una bugia quando nel suo messaggio televisivo agli italiani, a fine anno, aveva assicurato che si sarebbe tenuto conto del responso delle urne del 27 marzo '94, oppure se le bugie le sta dicendo in questi giorni». Ieri Gasparri è salito a Domodossola per inaugurare la sede cittadina An in corso Moneta. [s. r.]

Maurizio Gasparri, vicesegretario An

A Verbania una «rivoluzione» logistica

Piano di riordino per tutte le scuole

VERBANIA. Un ampio programma di spostamenti, accorpamenti, nuove costruzioni interesserà dal prossimo anno le scuole cittadine. Una e prevista «rivoluzione» che però non trova tutti i verbanesi d'accordo.

L'andamento demografico della città e la congiuntura economico-finanziaria hanno indotto l'amministrazione a redigere un piano di riordino della rete scolastica.

«La manovra - spiega il sindaco Aldo Reschigna - intende da un lato ridurre i costi di gestione del servizio, diminuendo le spese correnti per i plessi scolastici, dall'altro migliorarne l'efficienza. Inoltre sarà possibile vendere gli immobili rimasti liberi».

Gli accorpamenti che si prospettano nel settore della scuola dell'obbligo determinano i cambiamenti più rilevanti. propone infatti il trasferimento delle scuole elementari «Fermi» e «Tomassetti», nonchè degli uffici della direzione didattica del primo circolo, nell'edificio di via Repubblica occupato fino allo anno dal liceo classico «Tonolli», ora spostato a Madonna di Campagna. In un suo ampliamento troverà inoltre spazio la scuola materna «Alvazzi».

Soluzione alternativa pure praticabile è il trasferimento della «Fermi» e della «Tomassetti» nell'edificio della attuale media «Ranzoni»: sarebbe quest'ultima in tal caso ad occupare l'ex liceo.

Il piano elaborato prevede razionalizzazioni anche per le elementari di Torchiedo, Fondotoce e Unchio, già oggi in condizioni critiche l'aspetto del rapporto costi-benefici, e ancora la realizzazione a Pallanza di un nuovo asilo nido, che accorperà quelli ora esistenti in via Azari e a Intra.

Sul programma si registrano già prese di posizione, anche critiche, di alcuni cittadini movimenti; di esso si discute nelle commissioni consiliari, prima del dibattito e dell'approvazione a palazzo Flaim. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

E' sparito dalla «Tettoia» il medaglione di due Savoia

Il «Gruppo Savoia» denuncia l'eliminazione di uno dei due medaglioni, posti sulla facciata della Tettoia dell'imbarcadero di Intra, raffiguranti il profilo di Vittorio Emanuele II Carlo Alberto. Sollecitano il sindaco e il Consilio affinché il medaglione scomparso (quasi certamente durante i lavori di rifacimento della struttura) venga riposto nella sede originaria. [a. r.]

CANNOBIO

Tre cori stasera in concerto nella chiesa di Trafflume

Il coro Stella Traffiumese e il Comitato pro restauri della chiesa di S.Anna Traffiume organizzano alle 21 un al quale partecipa la corale di Casapinta il coro Monterosa di Macugnaga. La manifestazione è nella chiesa parrocchiale di Traffiume. [s. r.]

BAVENO

La Modella per l'arte stasera al «Lido Palace»

Serata finale per il concorso nazionale «Modella per l'arte '95». All'hotel Lido Palace si sceglie l'opera migliore con premiazione di modella pittore. Presenta Valerio Merola. [m. p.]

CANNOBIO

Per tutti è 091

Nuovi prefissi per il Ticino

CANNOBIO. Rivoluzione telefonica oltre confine. Per telefonare nel Cantone Ticino informarsi sui cambiamenti che da giorni hanno interessato tutti gli apparecchi telefonici del Cantone. Dall'Italia prefisso internazionale per la Svizzera 0041 non cambia. Ciò che cambia sono i prefissi locali e le prime due cifre, che diventano tre, degli utenti.

I prefissi. Fino a ieri erano tre: 091 per il Luganese, 092 per Bellinzonese per Locarnese. Ora tutto è unificato sotto lo 091. Per i singoli ri degli utenti informarsi ai centralini internazionali; in generale segnalano che i quattro numeri finali non cambiano. Ad esempio: pri dall'Italia si telefonava a un utente del Locarnese componendo lo 0041-93-31.53.28 ora si dovrà digitare lo 0041-91 seguito dai primi tre numeri nuovi dell'utente e poi, come prima, 53.28. Telefonando dall'estero i prefissi locali perdono sempre lo 0: 091 diventa 91. [t. v.]

BAVENO

La Cgil denuncia

Troppi ritardi per realizzare lo svincolo

BAVENO. Perché si ritardano i tempi di esecuzione dello svincolo autostradale di Baveno? A chiederselo preoccupati sindacati: «Informazioni fornite tempo fa dalla Società Autostrade e dall'Anas - dichiara Gian Piero Conti della Cgil - concordavano nel prevedere l'affidamento del lotto verso la fine di settembre all'impresa Italstrade, che ha realizzato buona parte della A26 ed ha ancora oggi il cantiere a Baveno. La scadenza però è trascorsa da e l'opera non assegnata».

«Per il settore edile del Verbano Cusio Ossola si tratterebbe di una boccata d'ossigeno», aggiunge Antonino Lo Nigro della Fillea-Cgil. «Se però - aggiunge polemicamente - qualcuno ritiene che 110 persone occupate siano poca cosa, lo dica a chiare lettere e ne assuma la responsabilità».

Il costo previsto per lo svincolo ammonta 18 miliardi e centocinquanta milioni; i lavori dovrebbero durare tre anni. [s. r.]

Appello ai Cusiani

«Ospitiamo i bambini di Osijek»

GRAVELLONA TOCE. La notte di Natale, accanto alla cometa, accendi un sorriso. La frase non è solo slogan, ma un progetto che sta nascendo in questi giorni nel Cusio. L'idea è quella di portare Omegna, a Gravellona Toce e nei paesi limitrofi gruppo di bambini provenienti da Osijek, cittadina della Slavonia orientale ancora divisa tra serbi e croati. Affinchè trascorrano sulle rive del lago d'Orta le vacanze natalizie.

«Non si tratta fare buona azione semplicemente perchè Natale - dice Riccardo Milan, tra i promotori dell'iniziativa - la nostra intenzione creare un ponte che unisca sempre i nostri paesi con coloro che sono fortunati di noi. Invitare i bambini di Osijek è un modo per essere vicini a chi soffre». Il gruppo (dai 5 ai 16 anni, il loro numero dipenderà da quante famiglie disposte ad ospitarli) fa parte di un'associazione interconfessionale: ci saranno cattolici, protestanti e musulmani. [v. a.]

Oggi al «Coccia» di Novara suona l'Orchestra sinfonica del ministero della Cultura di Russia

Da Mosca per l'omaggio a Ciaikovski

Invitato alla rassegna che festeggia l'autonomia del Conservatorio, il complesso eseguirà la «Patetica», la Marcia Slava e il Concerto in re maggiore diretto da Poljanskij e con Yulia Krasko, Premio Paganini '92, violino solista

NOVARA. E' considerata il testamento spirituale di Ciaikovski ed è una delle composizioni più impegnative e grandiose del compositore russo: è la Sinfonia n.6 in [illegible] minore op. 74, la «Patetica». E' il simbolo [illegible] lotta contro il destino, una lotta impari, persa in partenza dall'uomo; un tema ricorrente nel repertorio del celeberrimo autore. Ad eseguirla sarà l'Orchestra Sinfonica del Ministero della Cultura di Russia, oggi pomeriggio, con inizio alle 17 al teatro Coccia. Il programma di sala comprende anche la Marcia Slava opera 31 e il Concerto in re maggiore op. 35.

L'appuntamento è il secondo del prestigioso «Festival Ciaikovski» organizzato per festeggiare l'autonomia del Conservatorio Vivaldi di Novara, con la collaborazione di Comune di Novara, Provincia, Regione, Associazione Industriali, Comi[illegible] Manifestazioni Conservatorio, Lions Club e Banca Popolare Commercio e Industria.

La rassegna [illegible] articola in quattro [illegible]. Il primo si è svolto il 21 settembre, in palcoscenico c'era l'orchestra sinfonica «Carlo Coccia» diretta dal maestro Paolo Gatto, violinista Glauco Bertagnin.

Il complesso del Ministero della Cultura di Russia sarà diretto da Valerij Poljanskij. Il suo curriculum è ricco di riconoscimenti e ruoli di prestigio: dal '71 al '77 direttore del Teatro dell'Operetta di Mosca, dal '77 all'81 direttore presso il Bolscioi, nel '75 il coro [illegible] mera, da lui fondato [illegible] vince l'oro e il bronzo [illegible] corso Internazionale per Cori Polifonici in Italia.

Negli ultimi quattro anni Poljanskij ha collaborato come secondo direttore con l'Orchestra del Ministero, si è esibito in Europa e nel Nord America.

Violino solista della serata al Coccia sarà Yulia Krasko, 24 anni, già allieva della Scuola Musicale Gnesin di Mosca. Vincitrice [illegible] [illegible] prima partecipazione nel '92 del Concorso Internazionale Paganini di Genova, ha fatto tournée in Germania, Gran Bretagna, Olanda, Usa e Giappone.

«L'attesa per questo secondo appuntamento del festival - sottolinea il direttore del Conservatorio Vivaldi, Vincenzo Cerutti - è grande: lo testimo[illegible] l'andamento della prevendita, i posti [illegible] praticamente esauriti. Sul valore dell'orchestra c'è poco [illegible] aggiungere, è una delle più prestigiose a livello mondiale. Altrettanto meritevole di grande attenzione è la violinista, si è aggiudicata gio[illegible] il premio Paganini. Non va dimenticato infine che l'appuntamento è a favore della parrocchia San Giuseppe [illegible] Borgomanero per il restauro dell'antico organo». Il primo concerto era invece a favore dell'Avis di Novara.

I biglietti eventualmente ancora disponibili (per la rassegna [illegible] stato proposto anche l'abbonamento) [illegible] messi in vendita un'ora prima dello spettacolo a [illegible] mila, 17 mila e 12 mila lire a seconda dei settori del teatro.

Maria Paola Arbeia

Yulia Krasko, 24 anni, già allieva della Scuola musicale Gnesin di Mosca, nel '92, alla sua prima partecipazione, ha vinto il Concorso Internazionale «Nicolò Paganini» [illegible] Genova. Vanta tournée in Europa, Usa e Giappone. In basso, il direttore d'orchestra Valerij Poljanskij

Sul lago la Banda del futuro

A Belgirate convegno dell'Anbima e concerti dei giovani direttori

BELGIRATE. Il 40° di fonda[illegible] dell'Anbima, l'Associazione nazionale bande italiane musicali, offre l'occasione per riflettere sull'importanza dei complessi bandistici, che oggi stanno conoscendo un momen[illegible] [illegible] particolare vigore: tanto che al corso triennale di formazione per maestri direttori di banda, organizzato dall'associazione, hanno preso parte una quarantina di giovani. Così oggi l'Anbima [illegible] riunisce all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, per una manifestazione che avrà due momenti distinti.

Al mattino, dalle 9,30, è in programma un convegno [illegible] «La banda musicale del 2000, lineamenti e profili»: tra i relatori ci sono [illegible] maestro Marco Tamanini, già direttore della banda della Polizia di Stato, lo storico Marino Anesa, l'editore Roberto Villata, [illegible] Giancarlo Aleppo, che ha diretto [illegible] corso [illegible] formazione per maestri. Un aspetto «teorico», che sarà integrato al pomeriggio da una piacevole esibizione. L'occasione è offerta dai partecipanti al [illegible] per direttori di banda: dovranno dare prove dell'abilità [illegible] quisita durante le lezioni.

«E' stata consegnata loro - dice Mario Vercelli, delegato per Novara e Vco dell'Anbima - una partitura per pianoforte da arrangiare per la banda».

I quaranta futuri direttori, per la maggior parte novaresi e del Verbano Cusio Ossola - ci sono solo due «infiltrati» di Garlasco e Biella - daranno quindi vita a turno [illegible] [illegible] concerto, che servirà alla commis[illegible] per esprimere [illegible] voto sulla loro bravura.

«Il [illegible] di formazione - dice Vercelli - si è svolto alla Società operaia di mutuo soccorso di Gozzano. Per alcune lezioni [illegible] ha ospitato poi la banda locale. Invitiamo il pubblico al convegno, [illegible] soprattutto al concerto, che sarà [illegible] importante appuntamento per conoscere più da vicino il 'fenomeno' banda musicale e le prospettive future di una realtà, spesso dimenticata, ma che assolve a compiti educativi [illegible] sociali, e merita sostegno».

[c. m.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Reale, jazz con il Trio Electrico

Latin Jazz e gastronomia stasera, al «Reale» di Cesto, sulla strada per la Valsesia: si esibisce il «trio Electrico». S'inizia alle 23, possibilità di cena su prenotazione. [b. c.]

[illegible]

Gara di karaoke [illegible] birreria

Gara di karaoke questa sera alla birreria Il Tirolese di Mezzomerico. Animazione, premi e divertimenti: il tutto a partire dalle 22. [r. l.]

[illegible]

Cabaret con Moretto alle «Cave»

Secondo appuntamento con la minirassegna di cabaret alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio. Stasera tocca ad Eraldo Moretto. Lo spettacolo avrà inizio Dalle 23. [m. p.]

[illegible]

Royal Victory, suona la «Stop»

Rock, pop, blues stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Di scena la «Stop Band». [m. p.]

[illegible] E ARTISTI

Dai bronzi di Kengiro Azuma all'astrazione di Parnisari

Dai bronzi [illegible] Kengiro Azuma all'«astrattismo classico» di Arrigo Parnisari. Il maestro ossolano che fu tra i protagonisti [illegible] più importanti movimenti artistici italiani nella Firenze dell'immediato Dopoguerra. In questi giorni il panorama espositivo nel Novarese e nel Vco, è particolarmente ricco di proposte e autori prestigiosi. Alla scuola media «Montale» di Gattico si è inaugurata ieri [illegible] mostra d'onore che il Comune ha voluto dedicare al giapponese Kengiro Azuma, maestro della scultura contemporanea che da vent'anni vive ed opera tra il paese e Milano. Aperta fino al 12 novembre (10-12 e 17-19, da martedì a domenica), la rassegna espone 19 opere, fra cui i maestosi bronzi «Mu 757» [illegible] 1975 e «YU 190» del 1990, esposti all'aperto, inseriti un percorso che si sviluppa dalle esperienze figurative degli Anni '50 alle opere più recenti. Accompagna la mostra un catalogo con testi critici di Rossana Bossaglia, Luciano Caramel, A. M. Hammacker e Guido Ballo. Nel ventennale della morte, anche **Domodossola** rende omaggio ad un suo illustre artista, Arrigo Parnisari (Stresa 1926-Domodossola 1975), ospitando nelle sale dei musei civici di Palazzo Silva una retrospettiva che si concentra sul momento essenziale della sua opera, ripreso dal titolo «Astrattismo classico (1947-1950)». La rassegna, corredata da catalogo edito dal Museo Immaginario, sarà visitabile fino al 30 novembre, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Massicci consensi di pubblico hanno indotto gli organizzatori a prorogare fino [illegible] 4 novembre le mostre sulla grafica di Mario Tozzi, visitabili a **Verbania Intra** nelle gallerie Egidio Lanza e Studio Rodari: quest'ultima ospiterà poi, dalla stessa data, la personale del pittore locale Leonardo Taddei.

Pastelli [illegible] acquerelli di Enrico Paolucci e sculto-pitture di Giulio Mosca sono al centro della mostra con cui debutta [illegible] **Novara** un nuovo spazio espositivo: è la galleria di Paolo Raciti, in via Solferino [illegible]. Sempre a Novara, da ieri è aperta al centro culturale d'arte La Canonica la personale di Elvezio Bragonzi. [p. ben.]

Arrigo Parnisari, morì a Domo nel '75

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.688. [illegible]: 14,45 17,10; 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — Tel. 474.625 - Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/6000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, [illegible] Phifer, J. Turturro (Usa '95) — [illegible] fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676 - Or: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. [illegible] 40' Commedia

Eldorado — Tel. 624.156. Or: 14,30/17,05/19,40/22.15 L. 10.000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 Or: 16,30/18,25/20,20/22,15 L. [illegible]
Ivo il [illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è strulunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 45' Comm.

S. [illegible] — Tel. 485.484 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10/7000; mart. 6000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] S. Andrea — L. [illegible] Inizio ore 16; 21
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] San [illegible] — Tel. 240 566 Or.: 14,30/16,[illegible] L. 8000/5000
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/17/21 L. 7000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 - Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/6000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 Or: 15,30/17,45/20/22,15 L. 10.000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Piccolo — Tel. 81.741 - Or.. 15/17,30/20/22,15 L. 10.000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) [illegible].384 Lire 6000 Or: 14,30/16,30/21
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240 853 L. 10.000/6000 - Or: 14/16,30/20/22,30
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Johnny Mnemonic

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or. 14,15/16,30/20.15/22.30 [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16; 20, 22. L. 8000/6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali. L'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 lunedì feriale 7000/5000 Or: 14.45/17,15/19.45/22,15
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 Lire 8000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible]. V. 2h 08' Epico

[illegible] — Inizio dalle ore 14 spettacoli continuati Lire 6000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. [illegible] fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' [illegible] animati

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 Or.: 15,15/17,15/21 L. 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare [illegible] picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. [illegible] Or: 14.30/16,30/20,30/22,30
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' Commedia

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su [illegible] [illegible]. 401.940 Or. 14,30 16,30/20,30/22,30
Johnny Mnemonic

[illegible] (Pall.) — Tel 501.984 Or. 14/18,15/20/22,15 L. 10,000
Nine [illegible] - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio N. V. 1h 40 Commedia

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; [illegible] Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22.15 Sport: calcio; 24 Videosette; 1 MCM musica.

VCO: 19,15 CNA riflessioni, rubrica. 19,30 Oggi goal, rubrica; [illegible] Speciale VCO; 20,30 Diagnosi, talk show. 22,30 Oggi goal (r); 23 Sport; 0,30 Oggi goal (r).

ALTAITALIA TV: 18,30 Il [illegible]otto; 20 Curiosando; 20,15 Daidari, telefilm; 22 Cimberio V. Borgomanero - Basket Team 71 Bra, camp. ital.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny [illegible]monic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **Incontri a Parigi.** Or. 14,30; 16,30; 18,30. 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Monte[illegible]
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel 581 7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 15.45 18; 20,15; 22 30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or. 15. 16,50. 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 **L'esilio.** Or. 15.10; 17; 18,50. 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Al di là delle nuvole.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10, 19, 21.50
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100 **Io no spik inglish.** Or.: 14,30, 16,30, 18.30. 20,30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.. 16; 18,10, 20,20, [illegible]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50. 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** [illegible] - [illegible], 17,30. 20; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16. 18,10; 20.20, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241 **Carrington.** Or. 17,30; 20. 22.30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Al di là delle nuvole.** Or.: 16: 18,10, 20.20; 22.30
FARO via Po 30. tel 817.3323. [illegible] Or: 15; 17,30, 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or. 14,30; [illegible]. [illegible],30; 20,30; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21 [illegible] 812 5996 **Amiche** [illegible] 15; 16,50, 18,40, 20,30, [illegible]
KONG v. S. Teresa 5 T. 534 614 **French Kiss.** [illegible].: 16,30; 18 30. 20,30. 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel 537.100. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. tel. 817 1046. **T[illegible] e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10. 20.30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15. 17.30. 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448 **Ivo il tardivo** Or. 14,30 16,30 18,30; 20,30. 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 532.448 **Clockers.** Or.: 15,15. 17,40, 20,05 [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] 531 400 **Apollo 13.** Or.: 14,30. 17,10 19.50. 22,30
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or. 15; 17,30. 20. 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20.20. 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO RE[illegible] Stagione d'Opera [illegible] Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga,** [illegible] **Bosse, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 88[illegible]
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34 Ore 16 ultima replica dello spettacolo **Uomini senza donne** con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 3 al 4/11 Claudio Bi[illegible] **e Terza Repubblica,** prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Batman forever.** Orario: [illegible]: 17,30; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Or.: 15.30: 17.50: 20,10; 22,30
APOLLO Gall. [illegible] Cristoforo 2 **John[illegible]** Or.: 14.30. 16.30; 18.[illegible] 20,30; 22,30; 0,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18,10; 20.20; 22.30
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **[illegible] di là delle nuvole.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ASTRA c. [illegible]. Emanuele 11 **Apollo 13** Or. 14,10; 16,50, 19,40, 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.40; 17,55; 20.15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84 **I ponti [illegible] Madison County** Orario: 14,30; 17,10; 19,50. 22.30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40, 22.30.
CORALLO l. C. dei Servi 11 [illegible] **[illegible]mente.** Ore 15; 17.30; 19,50, 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die [illegible] - Duri da morire** [illegible] 14,30; 17,10; 19.50; 22,30
[illegible]SEO via Torino 64. **Cycle.** Or.: 15; 17,30; 20: 22,30
[illegible] [illegible] Corso. **Peccato [illegible] sia [illegible]** Or: 15.30; 17.50: 20,10, 22.30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Batman forever** Or.; 15; 17,30; 20: 22.30.
[illegible] via Manzoni 40. **Showgirls.** Orario. 14.45; 17,15; 19,50; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **I no spik inglish.** Orario: 15; 16,30, 18.40; 20.35; 22.30.
N[illegible] via Pieve 24. **Mowgli - Il li[illegible] [illegible] giungla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** [illegible]: 15; 16,15. 18.40; 20,35; 22,30
[illegible] ARTI via Mascagni, [illegible] [illegible] **storia infinita [illegible]** [illegible]: 15; 17; 18,50: 20.40; [illegible]
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio 3 **[illegible]zio [illegible] Brooklyn.** Orario. 15; 16,50, 18,40; 20,35, 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,20, 17,40; 20; 22.35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10. 22.35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Clockers.** Orario. [illegible], 17,25; 19.50, 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] morire.** Orario: 15,20. 17.40; 20,05; [illegible].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.. 14,40; 17.16; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi [illegible] amici.** Orario: 15.45; 18; 20.15. 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** O[illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] SALA 10 via S. Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17.16; 19,50; 22,35
[illegible] via Zugna [illegible] **Die hard - Duri a morire.** Orario: 15; 17.30; 20. 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] Or: 14,45; 17,15; 19,50; 22.30.
PLINIUS via Abruzzi. [illegible] **Die hard - Duri a morire.** Or. 14.45; 17,20; 19.55; 22.30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15.40; 18; 20,20; 22.30.
SEMPIONE via Pacinotti 6 **La morte e la fanciulla.** Orario: 20.15; 22.15. V. M. [illegible]
[illegible] viale Gran Sasso [illegible]. [illegible] 23.85.124. **Io no spik inglish.** Ore 15; 16,50; 18,40, 20.35; 22.30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **I buchi neri.** Or.: 15; 16,50 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. [illegible]. **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 15.30: 17.50: 20.10: 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, tel. 7200 3744. Ore 20 **Orchestra del Teatro [illegible]la.** Direttore Georges Prêtre.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600[illegible] [illegible] 20,30 **Orchestra Giuseppe Verdi.** Direttore Gerard Ako[illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896 Ore 17 scuola di teatro
SMERALDO [illegible]. XXV Aprile 10, telefono 2900 67.67 Riposo
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **Paolo Ferrari** in **«Le donne di Jake»**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Telefono 869.3659. Ore 21 **Una ragione c'è sempre.**
OUT OFF via Duprè 4 Telefono 3926 2282 Ore 21 **Il maestro e Margherita**
PICCOLO TEATRO via Rovello 5, tel. 72.333 222. Ore 10,15 **La storia della bambola abbandonata**
MANZONI via Manzoni 42. [illegible] 7600.0231. Ore 20,45 **Tuttoteatro**
CIAK via Sangallo 33, tel 7611.1015 Ore 21.30 **Daniele Luttazzi** in **«Sesso con Luttazzi».**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni Tel. 832.2580. Ore 21 2ª rassegna Teatro Giallo: **Trappola mortale.**
OLMETTO v. Olmetto 8/a. t. 87.51.85. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione
N[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Gino Rivieccio** in **«Mille scuse».**
[illegible] via Pastrengo [illegible], telefono 607.16.95. Ore 21 **Aprile '74 e 5.**

Eccellenza, l'ex tecnico della Juve Domo debutta oggi con la sua nuova squadra

Cerano alla svolta, arriva Lesca

La settima d'andata sembra favorevole all'Oleggio che ospita il fanalino Sangiustese. Per la capolista Verbania trasferta insidiosa a Mathi. Molto delicata la sfida Juve Domo-Caltignaga

NOVARA. Campionato di Eccellenza alla ricerca della tranquillità perduta. Finchè c'è vita, c'è speranza. Lo [illegible] detto Cicerone, dobbiamo crederci. Remo Farinelli, presidente del [illegible]rano, ha abbracciato Antonio Di Biase e poi gli ha comunicato [illegible] decisione della società.

Il nuovo allenatore è Oscar Lesca, che farà il [illegible] debutto oggi stesso, a Chivasso. Farinelli non si è vergognato ad ammettere di «aver versato qualche lacrime di [illegible]. Per lui Di Biase [illegible] come un fratello. Il guaio è che non tutti i giocatori sono della stessa [illegible]sta. Di Biase è un signore e crede in certi principi, Farinelli: «Il suo esonero mi ha creato notevole imbarazzo. Io non avevo [illegible] allontanato [illegible] allenatore in tutta la [illegible] vita. Ma [illegible] calcio ha anche di questi risvolti [illegible] bisogna adattarsi. Naturalmente speriamo che Oscar Lesca sia l'uomo giusto per dare la necessaria sterzata».

Lesca era libero, la sua ultima squadra era stata la Juve Domo. Lui abita [illegible] a Domodossola, ma lavora nell'Alessandrino. Debutterà dunque [illegible] Chivasso, cioè contro l'unica squadra che sia finora riuscita a soffiare un punto al Verbania. Auguri.

Siamo alla settima giornata. Non scendono [illegible] campo per squalifica Rastello e Borroni della Sunese, Pisoni della Juve Domo, Tummolo dell'Omegna, Sala del Verbania. Ci sono trasferte insidiose per il citato Cerano, per la pimpante Omegna a Rivarolo, per il Caltignaga a Domodossola ed anche per la capolista Verbania a Mathi. Curiosità per [illegible] partite [illegible] Castelletto e di Oleggio. I ticinesi di Enfi, due vittorie consecutive contro Sangiustese e Cerano, aspettano la forte Ivrea, seconda in classifica e a sua volta reduce da quattro vittorie. Sembra un turno favorevole all'Oleggio, ammesso che la squadra di Boldini riesca a dimenticare le due sfortunate partite giocate contro Verbania ed Ivrea: due sconfitte che da oggi costringono gli orange ad un duro (ma non impossibile) inseguimento.

Molto delicato lo scontro tra Juve Domo e Caltignaga. Il presidente ossolano Atripaldi invita alla calma. La squadra affidata a Chilò è molto giovane e potrà soltanto migliorare. Il gol realizzato da Antonello Foti a Borgomanero ha risollevato il morale a squadra e tifosi che ora sperano di centrare, Ottina permettendo, la prima vittoria stagionale.

Ultimo, ma [illegible] in ordine alfabetico, il derby tra [illegible] [illegible] promossa Sunese diretta [illegible] Forna[illegible] e l'imbattuto Borgomanero guidato da Forzani. E' partita che sfugge a qualsiasi pronostico, ma è sicuro che sarà una partita vera, giocata [illegible] passione e generosità.

Sandro [illegible]

Difficile trasferta per il Cerano di Oscar Lesca (nel riquadro) oggi a Chivasso

Promozione

Dufour Varallo fa la «lepre»

NOVARA. Anche il campionato di Promozione affronta oggi le partite del settimo turno di andata. E' in testa la Dufour di Varallo Sesia, che in 6 gare ha vinto 5 volte e perso soltanto a Barengo. Proprio il Barengo di Olivotto, per contro, è [illegible] meglio piazzata tra le inseguitrici, [illegible] cusando due punti dalla forma[illegible] di Arrondini. Non è da escludere che al Barengo possa oggi riuscire il colpaccio: i novaresi giocano a Vallemosso, mentre i sesiani [illegible] in trasferta [illegible] Gozzano contro una squadra galvanizzata dal pareggio ottenuto a Villadossola. In buona posizione, oltre al citato Villa, [illegible] anche Gattinara, Crevolese ed Arona.

● **Cristinese-Villa.** Trasferta insidiosa per gli ossolani, [illegible] Borgomanero, contro una delle matricole del girone, che sarà priva dello squalificato Bisetti.

● **Gattinara-Momo.** Gattinara favorito contro il Momo di Tromellini. Vercellesi privi [illegible] Sergio Zerdi, ma sempre vittoriosi in casa; ospiti [illegible] Tonati (due turni di squalifica).

● **Gozzano-Dufour.** Mastrini ci proverà, per [illegible] [illegible] per salvare il campionato. Chi fermerà il goleador Guidetti? E' questa la chiave del match.

● **Gravellona-Bellinzago.** Due gol fatti e uno subito, in [illegible] partite, fanno 8 punti. Gravellona regina della speculazione. Nel Bellinzago, per chi non lo sapesse, Marangon ha preso il posto di Teruggi.

● **Intra-Romentinese.** Calloni ha chiesto rinforzi al presidente Gasparini. Oggi potrebbe debuttare Stefano Sacchi, 26 anni, stresiano. In pericolo il record di sterilità offensiva (6 partite, zero gol).

● **Val Mos-Barengo.** Sono di fronte i due attacchi più prolifici del girone, dopo quello della Dufour. Il Barengo è senza Bizzarro. Metti una tripla.

● **Valsessera-Crevolese.** La Crevolese ha rovinato tutto con la sconfitta casalinga di domenica contro il Gravellona. Il Valsessera ne ha appena prese 4 a Bellinzago.

● **Vignale-Arona.** Nella classifica dell'Arona (oggi priva di Catania) pesano le due sconfitte casalinghe. Il Vignale non ha mai vinto. C'è sempre una pri[illegible] volta? **(s. bot.)**

Thomas Forzatti della Romentinese

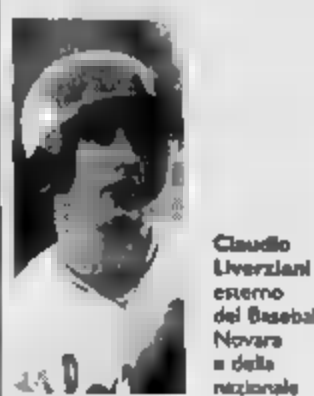
Arti marziali

Le stelle del karate [illegible] Verbania

VERBANIA. Karate internazionale oggi al Palasport [illegible] Intra. La settima edizione della «Coppa Città di Verbania», organizzata dalla federazione italiana Fesik, porta ancora una volta sul lago Maggiore i grandi protagonisti delle arti marziali grazie all'incontro tra le formazioni [illegible] Italia e Germania di ka[illegible] [illegible] kumite maschile e femminile, sia individuale che a squadre. La nazionale tedesca è reduce da una medaglia d'oro e due d'argento ottenute agli ultimi campionati del mondo Japan Karate Association disputati a Philadelphia. Da seguire il verbanese Vincenzo Mandarano, 29 anni, finanziere in servizio [illegible] Domodossola, e Gianluca Simonetti, 28 anni, di Cannob[illegible]. Entrambi sono stati già più volte nella rappresentativa italiana [illegible] provengono dalla Nenryu Verbania. [illegible] stessa società [illegible] pure il maestro Sean Henke, allenatore della nazionale femminile di combattimento che nel confronto contro le tedesche affronta un duro banco di prova. [illegible] la formula della «Coppa Città di Verbania» non si esaurisce qui.

Una parte rilevante della manifestazione è infatti impostata sulla esibizione in prove tecniche di alto livello da parte di bambini e ragazzi da 6 a 14 anni. «Saranno presenti circa 400 giovani e giovanissimi provenienti da tutte le regioni [illegible] Centro-Nord Italia», dichiara il presidente della Fesik, Carlo Henke, che è anche fondatore della Nenryu: «Nella categoria Ragazzi stiamo ottenendo grandissimi successi e ci collochiamo ormai fra le prime tre società d'Italia». All'attivo della Nenryu, 46 titoli vinti, oltre 100 cinture nere e 15 atleti convocati tra [illegible] azzurri in [illegible] anni di attività. **(s. r.)**

Baseball

Fuoricampo di Liverziani [illegible] Corea

Claudio Liverziani esterno del Baseball Novara e della nazionale

NOVARA. Coppa Intercontinentale in crescendo per Claudio Liverziani, miglior prodotto del vivaio del baseball novarese. Dopo un discreto esordio contro Portorico, l'altro ieri contro la Corea del Sud a Cuba l'esterno destro della nazionale italiana ha siglato il fuoricampo del provvisorio pareggio per 2-2 alla sesta ripresa.

Una prodezza purtroppo vana, perchè al [illegible] inning gli orientali hanno approfittato [illegible] un calo del lanciatore [illegible] rilievo a Cabalisti. Paolo Passerini, operando il break decisivo per il successo finale, 6-3. Liverziani, secondo in battuta, si [illegible] mes[illegible] in evidenza anche [illegible] difesa, dimostrando grande maturità. Dopo le due sconfitte consecutive l'Italia potrebbe conquistare la prima vittoria nella gara alla portata contro il Sudafrica.

In [illegible] del Baseball Novara, intanto, non ci sono novità di rilievo. La società sembrerebbe intenzionata [illegible] non chiedere il ripescaggio in A1, restando quindi in A2 per una stagione di transizione. [illegible] certo sarà potenziato il settore giovanile anche facendo ricorso a tecnici statunitensi. **(m. p.)**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Presentate in un incontro [illegible] Torino

Sicurezza sui luoghi di lavoro: le proposte di Confartigianato [illegible] parlamentari piemontesi

L'associazione di categoria chiede semplificazioni burocratiche e opportune proroghe per adempiere alla decreto 626/1994. Proposte sono state avanzate anche sulla possibilità di rinnovo delle Commissioni provinciali per l'artigianato mediante il criterio della designazione di rappresentanti delle associazioni maggiori

I dirigenti regionali e territoriali della Confartigianato Piemonte hanno presentato ai Senatori e Deputati eletti nei collegi piemontesi una proposta di legge volta alla modifica del decreto legislativo 626/1994 sulla sicurezza nei luoghi [illegible] lavoro, [illegible] un incontro svoltosi il 16 ottobre in Torino, piazza Bodoni 1, nella nuova sede dell'organizzazione maggioritaria dell'artigianato.

Dopo il saluto e l'apertura dei lavori del Presidente della Federazione Mario Galli, ha preso la parola il Presidente dell'associazione [illegible] Cuneo Mario Giuliano, il quale ha evidenziato come il decreto legislativo 626/94, pensato solo per la grande industria, sia causa di enormi difficoltà di applicazione alle piccole imprese nell'imminenza del 27 novembre, termine fissa[illegible] per l'attivazione delle principali parti della legge. Egli ha quindi spiegato come la proposta di Confartigianato abbia per scopo la semplificazione degli adempimenti burocratici e la concessione di opportune proroghe per consentire alle piccole imprese un'applicazione graduale della normativa. Giuliano ha anche illustrato una proposta di legge di agevolazioni fiscali e [illegible] tributive a favore delle piccole aziende che devono adeguarsi alle disposizioni sulla sicurezza. Il Segretario regionale della Confartigianato Piemonte, Silvano Berna, ha quindi brevemente presentato due proposte di modifica alla legge quadro per l'artigianato. La prima è volta al riconoscimento della qualifica artigiana alle società unipersonali a responsabilità limitata, con semplificazioni delle scritture contabili e dei libri obbligatori, così da consentire la costituzione delle imprese artigiane con unico titolare in forma di società a responsabilità limitata, conservando le condizioni che qualificano in Italia l'impresa artigiana stessa e soprattutto, mantenendo l'attuale regime previdenziale.

La seconda riguarda la possibilità del rinnovo delle Commissioni provinciali per l'artigianato mediante il criterio della designazione dei rappresentanti artigiani da parte delle Organizzazioni maggiormente rappresentative della [illegible]goria, al fine di evitare gravi difficoltà derivanti dalla complessità delle procedure, dai numerosi adempimenti e, soprattutto, dall'eccessiva entità dei costi, che andrebbero [illegible] gravare sulle già scarse risorse destinate ad incentivare lo sviluppo del settore artigiano.

Sono intervenuti i Senatori: Bruno Matteja, Maria Grazia Siliquini, Marco Preioni, Giancarlo Tapparo, Matteo Brigandì, Giovanna Briccarello, Teresio Delfino, Rocco Larizza ed i Deputati Vittorio Tarditi, Riccardo Sandrone, Sebastiano Fogliato. L'Europarlamentare Luigi Florio ha fatto pervenire alla Confartigianato un comunicato relativo al [illegible] interessamento presso il Governo al fine del rinvio al 1997 dell'entrata in vigore del decreto legislativo 626/94 o, in subordine, alla graduazione nel tempo dei vari adempimenti e delle sanzioni per gli inadempienti. Nel dibattito è emersa l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione, a [illegible] partecipino i rappresentanti di tutte le forze politiche e dell'artigianato, al fine di mettere a punto proposte di legge che posso[illegible] essere rapidamente portate all'esame del Parlamento, superando incomprensioni e faziosità politiche. L'assessore regionale all'artigianato, Matteo Viglietta, anch'egli presente, ha annunciato la prossima costituzione [illegible] un Comitato paritetico, con la partecipazione delle organizzazioni artigiane, e delle Camere di Commercio per la gestione del contributo regionale relativo alla tenuta degli Albi artigiani (attualmente 5 miliardi a cui dovrebbero aggiungersi altri 5 miliardi stanziati dagli enti camerali). Nel concludere i lavori, [illegible] Segreta[illegible] Regionale Silvano Berna ha manifestato [illegible] piena disponibilità della Confartigianato Piemonte ad [illegible] punto di riferimento per l'attività del tavolo interpartitico sui problemi dell'artigianato ed ha auspicato che possa instaurarsi una collaborazione fattiva che consenta la celere emanazione di leggi su misura per il comparto.

Berna ha anche ricordato che proseguiranno, a cadenza ravvicinata, gli incontri con i Parlamentari piemontesi, iniziati nel [illegible]ggio 1994, al fine di una più puntuale e costante azione volta [illegible] verificare la validità degli apporti della Confartigianato al lavoro degli esponenti politici piemontesi.

Mario Galli presidente della Confartigianato Piemonte e dell'Unione Artigiani

L'Agenda dell'Artigiano

Terzo responsabile degli impianti. Riunioni di categoria per installatori termici e manutentori bruciatori [illegible]

[illegible] il Governo ha recepito le istanze avanzate da Confartigianato rispetto all'applicazione dell'articolo 11 [illegible] 3° [illegible] DPR 412 del 26 agosto [illegible] sul terzo responsabile degli impianti. Per questo, l'Unione Artigiani organizza due incontri a Novara, presso [illegible] [illegible] di [illegible] San Francesco 5/d e a Verbania, presso la sede [illegible] c.so Europa [illegible] [illegible] incontri si terranno rispettivamente lunedì 30 [illegible] e martedì [illegible] ottobre, [illegible] [illegible] inizio alle ore 21. L'ordine del giorno delle riunioni sarà il seguente: Comunicazioni del Delegato di Sezione, la proroga dei termini per l'applicazione dei termini dell'art 11 del [illegible] 412, analisi delle verifiche degli impianti termici, proposte di corsi [illegible] aggiornamento [illegible] l'abilitazione all'attività. Comunicazioni sulle due riunioni sono già state [illegible] a tutte le aziende del settore installazione manutenzione di impianti [illegible] riscaldamento e di climatizzazione e del settore manutenzione bruciatori e caldaie delle due province.

Corso di formazione per la gestione dell'azienda artigiana

L'Unione Artigiani ed il Consorzio Novara Europa organizzano un corso per la gestione di aziende artigiane. Il corso si propone di dare un quadro di riferimento rispetto alle principali problematiche gestionali di un'impresa artigiana. Ai partecipanti verranno fornite le nozioni fondamentali per una corretta gestione aziendale attraverso lo sviluppo degli strumenti di base, concettuali ed operativi [illegible] ciascun tema [illegible] [illegible] [illegible]derazione nei diversi moduli. Il programma [illegible] [illegible] prevede l'amministrazione [illegible] l'impresa artigiana, la gestione finanziaria dell'impresa artigiana, il controllo dei costi nelle imprese artigiane, pianificazione e controllo economico e finanziario nelle aziende [illegible] lavorazione [illegible] [illegible] (modulo specialistico), l'organizzazione del lavoro, la programmazione della produzione, la programmazione delle commesse, tecniche di vendita, il rapporto di lavoro nell'impresa artigiana. Il corso inizierà il prossimo 20 novembre e le lezioni termineranno nel febbraio 1996 per complessive ottanta ore di lezione ed ottanta di pratica svolta nelle singole aziende. Le lezioni teoriche si terranno il lunedì ed il mercoledì dalle ore 20.30 alle ore 22.30, ed il sabato mattina dalle 8.30 alle ore 12.30 presso la sede dell'Unione Artigiani di Novara e la sede del Consorzio Novara Europa. Il corso è riservato a titolari e dipendenti di aziende artigiane novaresi e del VCO. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede di Novara dell'Unione Artigiani, tel. 0321/661111

Corsi [illegible] informatica per imprenditori artigiani

L'Unione Artigiani in collaborazione con il CFP [illegible] di [illegible] organizza due [illegible] [illegible] [illegible]mazio[illegible] per artigiani finalizzati all'uso [illegible] personal computer. I corsi avranno come oggetto l'introduzione al DOS e l'uso di pacchetti applicativi quali Windows e Works. I pacchetti applicativi indicati consentiranno di gestire un archivio di dati, ela[illegible] grafici e gestire il magazzino ed elaborare testi. I corsi si terranno presso [illegible] sede ENAIP di Novara in via Negri 2 e sono riservati per imprenditori, soci, coadiuvanti e dipendenti di aziende artigiane. Il primo corso inizierà il prossimo 6 novembre e si terrà nei giorni di Lunedì e Giovedì, dalle ore 20.30 alle ore 23.30, ed al sabato mattina (alternato) dalle ore 9 alle ore 12. La durata sarà [illegible] [illegible] ore ed il costo di Lit 150.000 comprensive di IVA. Il corso si concluderà nelle prime settimane del [illegible]. Il secondo corso - che avrà lo stesso programma e calendario del primo, e si terrà sempre presso la [illegible] ENAIP di [illegible] - inizierà nel mese di marzo 1996. Ai partecipanti, [illegible] termine del corso, sarà rilasciato un [illegible] di frequenza.

Pubblicata la quarta indagine trimestrale sull'artigianato novarese e del VCO

Artigiani: stabilità per il prossimo trimestre

L'indagine è stata condotta [illegible] [illegible] campione di aziende associate all'Unione

Stabilità per il comparto artigiano fino al prossimo Natale. E' questo il dato di sintesi che emerge dalla quarta indagine congiunturale sull'andamento del comparto artigiano Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Si tratta di una indagine condotta su [illegible] campione [illegible] 450 aziende artigiane associate all'Unione ed appartenenti a quattordici settori produttivi. L'indagine analizza la situazione del comparto e fa previsioni [illegible] fino alla fine dell'anno. Il 36% delle aziende intervistate non ha dipendenti, mentre è significativo il numero di aziende che ha collaboratori, in particolare nella fascia da 1 a 3 -il 33%- e da 5 a 15 -il 25%-. Per quanto concerne il fatturato, un significativo 33% si colloca nella fascia da 100 a 300 milioni; nelle fasce più alte importanti [illegible] un 17% nella fascia da 300 a 800 e un 7% nella fascia oltre gli 800 milioni di fatturato. L'andamento occupazionale si mantiene costante per il 77% dei casi, mentre [illegible] 5% ha aumentato il proprio organico rispetto al passato trimestre. La produzione si ma[illegible] costante; un 9% di imprenditori intervistati ha aumentato la propria produzione. L'andamento dei pagamenti si mantiene normale per l'83% dei casi, purtroppo significativo è il 17% degli imprenditori che afferma di essere pagato in ritardo dai propri committenti. I ritardi più significativi si aggirano tra i 30 e i 60 giorni, rispettivamente il 6% e il 7% del campione. Il carnet [illegible] ordini [illegible] sufficiente [illegible] un periodo [illegible] uno a tre mesi per il 46% del campione; un 26% ha invece ordini per oltre tre mesi [illegible] lavoro: un segnale che riteniamo positivo per la stabilità del comparto.

Rispetto agli aspetti occupazionali, il [illegible] del campione [illegible]ina di essere disposto [illegible] assumere manodopera generica, mentre un 3% indica nel costo del lavoro troppo alto l'ostacolo all'assunzione di manodopera generica. Il reperimento di manodopera generica si dimostra abbastanza agevole per quelle aziende interessate all'assunzione. Più bassi gli indici riferiti all'opportunità di as[illegible]re di manodopera specializzata: solo il 2% delle aziende artigiane campione afferma di essere interessato ad assu[illegible] manodopera specializzata, mentre un altro 2% afferma che per il costo del lavoro elevato non può assumere manodopera specializzata. Fra chi ha bisogno [illegible] assumere manodopera specializzata il 7% dichiara [illegible] avere difficoltà a trovare personale già specializzato, un dato preventivabile perché il reperimento di manodopera già formata e capace è certamente più difficile del reperi[illegible] di manodopera generica.

Sull'acquisizione di nuovi ordini, l'87% degli intervistati afferma che sino alla fine dell'anno la situazione dovrebbe mantenersi costante; il 10% prevede un aumento negli ordinativi, mentre solo un 3% pensa ad un recesso. Per quanto riguarda l'esportazione, solo il 9% del campione è rappresentato da aziende che esportano direttamente i propri prodotti: il 2% di queste prevede un aumento negli ordinativi dall'estero.

Sugli investimenti previsti per i prossimi 12 mesi il 16% degli intervistati ha in previsione investimenti per ampliamento o per sostituzione. Il comparto artigiano della provincia di Novara e della provincia [illegible] VCO dovrebbe arrivare a fine anno senza particolari scossoni, confermando una situazione di tenuta già evidenziata nei mesi precedenti. La situazione [illegible] allinea [illegible] quella dell'industria, che recentemente ha segnalato [illegible]tuazione di stabilità e di crescita moderata. Gli aspetti problematici del comparto sono oggi legati alla pressione fiscale. Confartigianato ha da sempre attivato una azione sindacale per la semplificazione e lo snellimento degli adempimenti: il recente Concordato fiscale e la legge finanziaria non vanno nella direzione auspicata, in particolare la [illegible] legge finanziaria non prevede interventi finalizzati alle piccole imprese. Oggi la pressione fiscale sui lavoratori autonomi ha livelli elevati, riteniamo però [illegible] la voglia di imprenditorialità vada assecondata. In questo senso [illegible] importante riferirsi alla nostra esperienza del Servizio Fare Impresa: attraverso un pacchetto di proposte e di servizi - un corso di forma[illegible] gratuito, pratiche gratuite di iscrizione agli [illegible]bi professionali, prime consulenze gratuite, o finanziamenti agevolati fino a 20 milioni - abbiamo aiutato numerosi giovani a creare la loro azienda artigiana. Nei primi tre mesi del 1995 sono così nate oltre cento nuove aziende artigiane. Un segnale incoraggiante ed importante che -assieme al saldo positivo delle iscrizioni/ cancellazioni [illegible]l'Albo delle imprese artigiane- ci autorizza a [illegible] sperare per il futuro.

Il Novara deve vincere per mantenere la testa della classifica e soddisfare il suo pubblico

Con la Torres, un successo per i tifosi

Fuori mezza difesa: Biagianti, Pedretti e Turato

NOVARA. Archiviato il big match col Lumezzane, che ha mantenuto immutata la testa della classifica, bussa alle porte un'altra rivale diretta. Arriva la Torres, come dire l'inseguitrice immediata della coppia di testa. I sardi vengono da quattro suc[illegible] consecutivi, un ruolino di [illegible] che non ha davvero bisogno di commenti. Ma il Novara di Ferrario non può concedersi altre pause. Sta attraversando un buon momento e intende consolidare il ritrovato feeling con il suo pubblico tenendo sempre d'occhio le necessità di classifica. Il Lumezzane ospita il Valdagno [illegible] un impegno non impossibile quindi anche gli azzurri debbono sfruttare il turno casalingo. Questo anche se fino ad oggi la squadra di Ferrario s'è espressa meglio in trasferta di quanto non abbia saputo fare al Comunale dove ha vinto una sola partita. «Ci sentiamo in debito con il nostro pubblico - ammette Ferrario - che siamo riusciti a far tornare allo stadio con i risultati e ci sta dimostrando un grande affetto. Anche d[illegible] ha capito le difficoltà della squadra ad andare in gol e ci ha sostenuti. Adesso vogliamo ricambiare con qualche convincente [illegible]

Oggi Ferrario dovrà rinunciare a tre giocatori importanti: Turato, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia anche [illegible] ha ripreso ad allenarsi, Biagianti squalificato e Pedretti che ha accusato un malanno muscolare e dovrà stare a riposo. Se per Biagianti non dovrebbero esserci problemi col rientro di Pellegrini, a sostituire Pedretti sarà chiamato assai probabilmente Granzotto. Verrà meno agli [illegible] quella spinta sulla fascia sinistra che Pedretti ha dimostrato di poter garantire integrandosi assai bene con Coti. Il tecnico invece non ha ancora deciso se schierare un attacco a due punte (Inzaghi e Borgobello [illegible] Guatteo) oppure affidarsi ad un centrocampista in più. «Borgobello non è ancora a posto fisicamente [illegible] deve pur giocare se vuol riprendere confidenza col clima agonistico. Stesso discorso per certi versi può valere per Inzaghi che deve fare esperienza anche se ha messo in mostra delle buone doti. Diverso è il discorso per Guatteo il [illegible] rendimento è sicuramente condizionato dal servizio militare». Ecco perché il tecnico [illegible] chiesto alla società di fare uno ulteriore sforzo sul mercato che riapre la settimana prossima, per acquistare quella «punta» che dovrebbe mettere la squadra al sicuro da possibili sorprese. I dirigenti, con il presidente Armani in testa, hanno ben compreso la situazione e si stanno guardando in giro anche se non è facile trovare il giocatore ad hoc.

Renato Ambiel

Simone Inzaghi, abile nel gioco d'appoggio, deve ritrovare la [illegible] del gol per convincere

Torres, il terzo incomodo

I sardi sono guidati dall'ex Canali vengono da 4 vittorie consecutive

NOVARA. Reduci [illegible] quattro vittorie consecutive nelle ultime partite, i sardi della Torres arrivano a Novara per tentare il colpaccio.

Giorgio Canali, allenatore degli ospiti che guidò il Novara in C1 quindici anni fa, con scarsa fortuna, per la verità, tanto che venne sostituito da Peppino Molina, ammette che [illegible] sua squadra è fin qui andata oltre le previsioni «perchè il nostro obiettivo resta la salvezza». Intanto però si sta togliendo delle belle soddisfazioni nonostante le traversie a livello societario con cambi di proprietà, nuovi allenatori ed altre difficoltà an[illegible]. La squadra è ancora imbattuta.

Giorgio Canali Il tecnico dei sardi ha guidato con scarsa fortuna il Novara 15 anni fa

Rispetto alla stagione passata, la Torres ha notevolmente modificato il proprio organico. Sono partiti gli elementi di spicco come Fini e Manca, per esempio, finiti rispettivamente ad Ancona e Cosenza.

E' rimasto invece Pani, centrocampista dalla grande visione di gioco che per certi versi ricorda Zola, la gloria di Sassari. Un giocatore che la [illegible] settimana ha cercato invano [illegible]che il Novara ma le richieste della scietà sarda sono state giudicate troppo esose. Con Bertarelli, proveniente dall'Ancona, Pani forma una coppia di tutto rispetto. Hanno già messo a segno sette gol in due. La difesa che ha incassato [illegible] gol non è irresistibile ma l'attacco, con 13 reti all'attivo, risulta tra i più prolifici del girone insieme a quello del Novara. [r.a.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Serata di festa per il Novara premiati Colombo e le [illegible]

Il Volley Novara festeggia oggi i dieci [illegible] di vita. Alle 20,45 alla palestra Fornara di via Premuda, il presidente Carlo Robiglio consegnerà i riconoscimenti. Tra i premiati, l'ex capitano Alberto Colombo, la squadra allieve di Gerardo Pedullà, Marta Biandrati e Elisa Torri. [c. m.]

PODISMO

Ammazza inverno, oggi si corre a Cureggio

Secondo appuntamento per l'«Ammazzainverno», rassegna podistica organizzata dal G.S. Paruzzaro. Questa m[illegible] si corre a Cureggio: km 6, il via alle 9,30 dal Bar Acli. [s. b.]

TEN[illegible]

Serie A2, test casalingo per la Regaldi «rosa»

La Regaldi di Monica Cannillo (A2), in testa alla classifica a punteggio pieno, affronta alle 10 al Palaverdi il Recoaro Agostini di Bolzano. La [illegible] maschile se la vede contro il Corona Ferrea Monza. In C2, derby tra Regaldi e S. Francesco. [c. m.]

Oggi i bianchi tornano [illegible] Cerano per ospitare il Castelsardo

La Sparta esce allo scoperto via Aquilante, in arrivo Vitalone

NOVARA. Primi... movimenti tellurici [illegible] spartana alla vigilia [illegible] mercatino di ripara[illegible]. L'avvio poco felice in campionato dei [illegible] è costato a Luca Aquilante, uno dei quattro ex della Pro Patria che Venturini aveva portato a No[illegible]. La stessa sorte potrebbe toccare pure a Valentino Spelta, che lascerebbe il posto a un «cavallo di ritorno», Beppe Vitalone: pochi [illegible] fa pareva al centro di una aspra contesa tra Legnano e Pro Patria per assicurarselo, ma poi è rimasto a piedi. «Con Vitalone c'è già un'intesa [illegible] massima - spiega il presidente Francesco Taranto[illegible] - ma l'ultima parola spetta al giocatore che ha chiesto tempo fino [illegible] domani [illegible] martedì. Con Aquilante ci siamo lasciati in ottimi rapporti, è stata [illegible] separazione consensuale. Comunque ha già delle società che lo corteggiano, Guanzatese e Sancolombano».

Escluso dallo stesso presidente un «taglio» per motivi disciplinari [illegible] altro, [illegible] possibile che il sacrificio di Aquilante sia stato dettato da [illegible] scelta tecnica: volendo, cioè, sveltire la manovra spartana [illegible] l'inserimento di centrocampisti dal passo veloce. Posto che la Sparta ha già Armanetti, che proprio cento[illegible] non è, ecco la [illegible] all'ex bustocco, aspettando Costa, anche se in questi ultimi giorni le trattative [illegible] il Novara, proprietario del cartellino, sembrano essersi arenate.

E' durata tre [illegible] l'avventura di Luca Aquilante con la maglia della Sparta

Sul taccuino del d.s. Gigi Abbate, comunque, sono segnate delle valide alternative. I nomi? Top secret, naturalmente, per evitare che altri team possano intralciare i passi della società della famiglia Tarantola. Tralasciamo per ora i movimenti sul mercato autunnale, concentrandoci sul turno odierno. La Sparta, in attesa che si sblocchi la situazione del campo [illegible] via Alcarotti, autentica «telenovel[illegible] d[illegible] sviluppo sempre più intricato, è costretta a emigrare nuovamente a Cerano.

Di scena, dalle 14,30, il Castelsardo che in graduatoria precede la compagine novarese di due punti ma che in trasferta ha fin qui ottenuto solo due punti sui dodici [illegible] disposizione. Armanetti e compagni sono alla ricerca di una vittoria che manca da oltre [illegible] mese e che possa rilanciarli in classifica. C'è [illegible] che da cancellare quel brutto passo falso infrasettimanale col Corbetta [illegible] Coppa. Venturini ritrova [illegible] centrocampo Bufardeci, [illegible] mercoledì per squalifica, e il difensore Schirato, recuperato a tempo pieno. Possibile, anzi certo, l'impiego di Armanetti libero, con il sacrificio di Paladin. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 29 Ottobre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
La banca di casa

Sulla tangenziale a Caresanablot. Da tempo la gente protestava per l'illuminazione

Muore [illegible] 23 anni all'incrocio troppo buio

La vittima era di Vercelli. Feriti non gravi due amici

CARESANABLOT. Muore un giovane vercellese in [illegible] incidente all'incrocio tra [illegible] Vercelli [illegible] la tangenziale, da tempo al [illegible] delle proteste perchè poco illuminato. E proprio la [illegible] visibilità sarebbe una delle cause - ma appunto non l'unica - per cui un'auto [illegible] amici a bordo, coetanei e vicini di casa, [illegible] sbandato finendo contro un palo.

La vittima si chiamava Fabio Brontesi, aveva 23 anni e abitava a Vercelli in via Sabotino 7. Feriti in modo leggero Ivan Martinelli e Diego Delpiano, anche loro di 23 anni, che abitavano a poco distanza dallo sfortunato amico, in via Sabotino 15. Guariranno in un paio di settimane.

Tutto è [illegible] poco dopo le 2 di sabato mattina e la ricostruzione è ancora [illegible]. I tre ragazzi stavano rientrando a Vercelli sulla Honda Civic alla cui guida, secondo i carabinieri, c'era il Martinelli. [illegible] momento di immettersi nella corsia che porta [illegible] Vercelli per via Wlater Manzone il giovane ha perso il controllo dell'utilitaria.

L'auto senza più guida è partita per la tangente e nonostante la lunga frenata (sull'asfalto sono rimaste le tracce dei pneumatici) si è schiantata contro un palo della luce. Automobilisti [illegible] passaggio pochi istanti dopo hanno trovato l'Honda piegata a «U» intorno al pilone. Dentro i [illegible] giovani feriti. L'allarme ha fatto accorrere carabinieri e Croce rossa. Più tardi sono arrivati anche i vigili del fuoco per eliminare la benzina fuoriuscita dal serbatoio sventrato che si era sparsa sulla carreggiata.

E' subito apparso evidente che il più grave era Fabio Brontesi che sedeva sul lato destro dell'auto. Il giovane è stato caricato su un'ambulanza, [illegible] è spirato prima di raggiungere l'ospedale.

Questa tragedia è destinata a rinfocolare le polemiche sull'incrocio. Proprio all'inizio della settimana, dieci automobilisti che percorrono quella strada ogni giorno avevano spedito a «La Stampa» una lettera durissima protestando contro i pericoli derivanti dalla mancanza di illuminazione e chiedendo l'intervento immediato degli organismi competenti. Purtroppo [illegible] loro appello - solo l'ultimo in ordine di tempo - è arrivato troppo tardi.

Franco Cottini

[illegible] è [illegible] incidente all'incrocio [illegible] buio tra via Vercelli e [illegible] tangenziale

A Prarolo

Stoppie a fuoco chiusa la strada

VERCELLI. Nebbia, illuminazione pubblica carente, banchi di fumo provenienti dalla bruciatura delle stoppie del riso, segnaletica orizzontale imperfetta, mancanza di protezioni lungo [illegible] Naviglio d'Ivrea: questo il cocktail dei pericoli autunnali in agguato sulle strade della provincia.

La nebbia e la [illegible] del guard-rail lungo la statale 11 nel tratto Vercelli-San Germano hanno già provocato, pochi giorni fa, una serie di tamponamenti culminata [illegible] una vettura [illegible] bagno nel Naviglio ed un furgone in fiamme.

Il fumo provocato dalle stoppie bruciate risulta talvolta an[illegible] più pericoloso [illegible] nebbia. Giovedì carabinieri e Polstrada hanno chiuso la strada per Prarolo perchè la visibilità era zero a causa del fumo proveniente dai campi [illegible] fiamme. Eppure l'incendio delle stoppie e delle paglie è severamente vietato dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e, un anno dopo l'altro, circolari severe della prefettura ricordano questo divieto. Però, a memoria d'uomo, non [illegible] ricorda che qualcuno degli incendiari sia stato multato, mentre degli incidenti che ne derivano sono piene [illegible] cronache autunnali.

Anche l'illuminazione pubblica carente ha un'importanza notevole sull'aumento delle statistiche degli incidenti: particolarmente pericolosi sono [illegible] Vercelli gli incroci sulla tangenziale e, a San Germano, il bivio per Santhià.

A Desana la tangenziale, che eviterebbe il transito nel [illegible] centro abitato, è ormai finita [illegible] tempo ma [illegible] ancora stata aperta al traffico: gli abitanti, spazientiti, hanno raccol[illegible] firme per sollecitarne l'apertura.

La Provincia ha fatto sapere in questi giorni di aver avviato i lavori per rifare le linee [illegible] mezzeria sulle [illegible] strade, ma tratti d'asfalto [illegible] la riga bianca illeggibile compaiono addirittura sull'autostrada Torino-Milano.

[w. ca.]

Strappata ai nonni, che la stavano accompagnando [illegible] trovare la mamma al supercarcere di Vercelli

Giovane nomade [illegible] la figlia, arrestato

Sequestro-lampo per Simona, 2 anni: è stata riportata a Torino

Per la piccola Simona un'avventura a lieto fine: eccola in braccio alla nonna

VERCELLI. Questa è la storia di Simona (un nome che abbiamo inventato per proteggerla), bimba nomade di 2 anni, rapita dal papà. Un sequestro lungo due giorni, o poco più, che però costa l'arresto a Milan, padre appena maggiorenne, e al fratello Mile, [illegible] 19 anni, del campo [illegible] Greggio.

La storia comincia in giugno. Tra papà Milan e mamma Loba, che ha soltanto 16 anni, le cose non vanno bene. Loba è tornata dai genitori a Torino, [illegible] la bimba, e Milan, che [illegible] si rassegna [illegible] perderla, arriva al cam[illegible] di strada dell'aeroporto per riprendersi [illegible] piccina. Milan [illegible] Loba litigano, Milan usa calci [illegible] pugni per sopraffarla. Riesce [illegible] riprendersi Simona [illegible] scappa. A Greggio, dalla sua famiglia, dove lo ritrovano in poco tempo i carabinieri di Vercelli e Arborio e gli uomini del Settore stranieri e nomadi della polizia municipale di Torino.

Loba, martoriata dai pugni, perde il figlio che portava in grembo. Milan, che è ancora minorenne, viene indagato per sequestro di persona e lesioni. Su Simona [illegible] perso ogni diritto.

Passano i mesi. Loba, che ha qualche debito con la giustizia, il 13 ottobre viene arrestata [illegible]la stazione di Vercelli. Deve scontare undici mesi in carce[illegible] è [illegible] cumulo di pena per [illegible] vecchi reati. La bimba viene affidata ai nonni, Vlado e Jadranka. [illegible] Simona vuole rivedere [illegible] mamma e, con i nonni, giovedì pomeriggio, arriva a Billiemme. In parlatorio incontra anche Milan e lo [illegible] Mile. Milan la prende in braccio, l'accarezza, finge di giocare con lei per distrarre l'attenzione dei suoceri. Invece fugge, veloce, Simona tra le braccia, prima che Jadranka e Vlado riescano [illegible] intervenire.

Sale in macchina, una vecchia Golf, con Mile, e scappa. I nonni tornano a Torino e denunciano la scomparsa della bimba alla Procura del Tribunale dei minori. Il «pool» di [illegible] rabinieri [illegible] polizia municipale che aveva già lavorato [illegible] giugno torna a riunirsi. E' facile, p[illegible] tutti, che Milan riporti la bambina a Greggio, per affidarla ai genitori. E l'uomo non [illegible] fa aspettare.

Ieri pomeriggio, [illegible] «pool» è appostato vicino alla cas[illegible] dei genitori di Milan. Ma trova soltanto Mile, e [illegible] arresta. Al [illegible]sello dell'autostrada, invece, vengono intercettati padre e bambina. Milan [illegible] oppone [illegible]sistenza e Simona, che non capisce quel continuo cambiare di amici e genitori, viene presa in consegna dai carabinieri.

Piccola e impettita, vicino agli uomini in divisa, sale sull'auto dei militari e torna a To[illegible], dai nonni [illegible] la aspettano. E' sera quando arriva al campo di viale dell'aeroporto. Ed è sera quando, dalla [illegible] di Arborio, Milan [illegible] Mile vengono portati [illegible] carcere a Vercelli. Domani racconteranno la storia di Simona al magistrato.

[r. m.]

I promossi della **SETTIMANA**

LA CITTA' DI VERCELLI. [illegible]la foto, emblematicamente, il sindaco Bagnasco. Rappresenta i tantissimi vercellesi che si sono mobilitati per impedire l'ingiusto rimpatrio dei bambini ruandesi: dal giudice tutelare Attimonelli ai parlamentari, dai consiglieri comunali all'arcivescovo, dagli studenti alle madri putative, dall'associazione «Korczak» ai volontari, dai cittadini semplici ai medici del Sant'Andrea. Una vittoria parziale, [illegible] bella. E la battaglia continua.

PIERO LIATTI. E' un anno magico per il campione andornese della Subaru: dopo il successo al rally di Sanremo ha conquistato un terzo posto in Spagna [illegible]nella settima prova del campionato mondiale. E' al comando del campionato italiano e nel suo futuro c'è l'esordio nel circuito rallistico Asia-Pacifico. [illegible] frattempo aumenta il seguito dei fans.

LA STAGIONE LIRICA. Dopo un [illegible] «Rigoletto», la stagione vercellese concede [illegible] grande bis [illegible] «Turandot». E il tenore Nicola Martinucci, con il suo «Nessun dorma», regala i brividi al pubblico del Civico, che vorrebbe il bis. Teatro tutto esaurito, ovviamente.

EXPO. Inossidabile, ritorna la rassegna autunnale degli artigiani a Gaglianico. Forse il copione è un [illegible]' consumato, ma la fiera è allegra, le cose da vedere sono molte e alla fine l'affluenza dei visitatori premierà lo sforzo non indifferente dell'allestimento e della continua presenza negli stand.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Il partito comunista [illegible] Vercelli sollecita la città [illegible] aiutare un bambino di due anni, bisognoso [illegible] cure. E con [illegible] scende in campo anche [illegible] consigliere comunale indipendente Giovanni Tagliafierro.

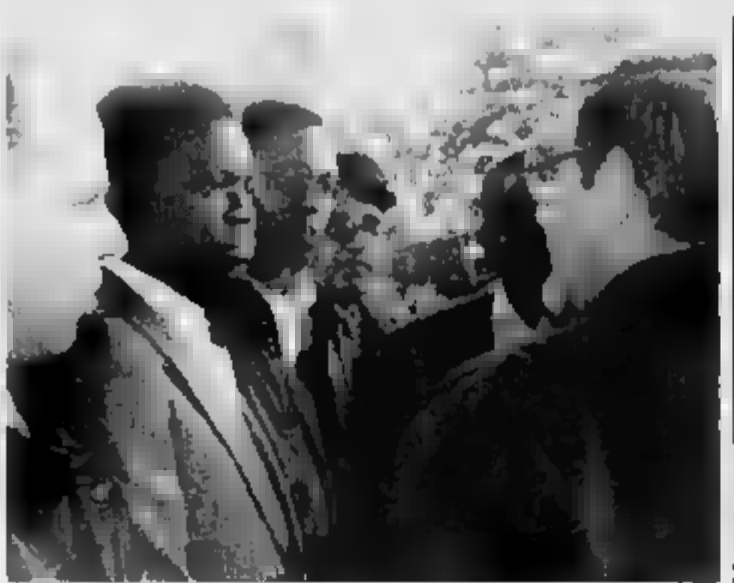
ARTISTI BIELLESI. I loro no[illegible] sono 38, troppi per ricordarli in poche righe: [illegible] quelli che anche oggi animeranno a Biella l'antico borgo Piazzo con un suggestivo itinerario culturale attraverso studi [illegible] gallerie, per la seconda edizione della rassegna organizzata da Comune e Quartiere.

La bella ma parziale vittoria non illude nessuno: i governativi torneranno

Ruanda, strategie umanitarie

Ieri alla «Bertagnetta» sono arrivati gli universitari africani che studiano a Roma, Torino e Bologna. Dicono: «Il nostro Paese è ancora in guerra». Fiducia dopo la lettera di Scalfaro

VERCELLI. I bambini ruandesi che dovevano partire giovedì scorso giocano sereni nel grande cortile della Bertagnetta insieme agli altri. Ma all'interno del centro nessuno riposa dopo la prima parziale vittoria. Nell'ufficio di padre Minghetti si mettono a confronto le strategie future. Per ora infatti i piccoli salvi, ma solo grazie al grande cuore Vercelli e coraggio civile giudice Domenico Attimonelli. E' lui che ha detto «no» al viaggio di ritorno all'inferno, adducendo l'unica ragione Stato contro cui i governi, il nostro e quello ruandese, non hanno potuto appellarsi: i bambini non guariti.

Ma va da che guariranno, e la spada, il machete è ancora là a pendere sulla vita dei ragazzi padre Minghetti. Con il sacerdote ci sono gli universitari della comunità ruandese in Italia: sono arrivati da Torino, Bologna e Roma. E poi c'è il consigliere comunale verde, Claudio Fecchio, e ancora Virgilio Grimaldi della «Korczak», e gli amici del centro. E' padre Minghetti a fare il punto della situazione. «Le pressioni del Ruanda prossimi giorni ranno fortissime - dice - Gli ispettori se ne sono andati da qui furibondi perché non hanno potuto portarsi via i bambini come copione, ma purtroppo sentiremo ancora parlare di loro». Il sacerdote sottolinea che i tre commissari partiti senza salutare. «Dovevano proprio essere sconvolti - spiega il missionario - perché la cortesia ruandese è proverbiale».

Così in attesa delle «ritorsioni» la Bertagnetta prepara le difese. Gli studenti ruandesi si daranno da fare per raccogliere testimonianze certe sulle condizioni di vita in Ruanda. Dicono: «Il governo sostiene che Paese è pacificato e tranquillo: allora perché le mogli, i figli e i parenti del vicepresidente e dei ministri vivono ancora tutti all'estero?». Le notizie di «Amnesty International» e di «Terre des hommes» parlano infatti di gravi disordini e di campi di concentramento per minori. «La Bbc - raccontano i ragazzi universitari - ha annunciato sol'altro ieri 14 morti all'aeroporto di Kanombe».

Sono notizie frammentarie perché la censura è totale e nessuno in Ruanda osa raccontare per telefono o per lettera la verità ai parenti in esilio. Anche il Vaticano ora, dopo l'intervento del vescovo Bertone, sta cercando di far chiarezza sulle condizioni di vita laggiù, dove si muore per un pezzo di terra, dove milioni e mezzo di profughi hutu in miseria, raccolti nei campi profughi, premono ai confini per rientrare a.

E' là che si vorrebbero «inserire» i 56 bambini di Vercelli e i 40 di Brescia.

Claudio Fecchio rinnova a padre Minghetti la solidarietà del Comune e chiede: «Ci dica: cosa possiamo fare adesso?». L'idea più ovvia è quella di insistere ancora la Farnesina, soprattutto adesso che il presidente Scalfaro ha promesso interessamento, rispondendo personalmente a Grimaldi. Dice padre Minghetti: «Da Roma mi hanno detto che prima di riproporre altre partenze convocheranno al ministero tutti noi tutori dei bambini». «Per allora - continua - spero di poter avere notizie documentate e di portare con me un avvocato esperto in diritto internazionale».

Ecco quindi come ci si potrà rende utili: cercando il nome di un bravo civilista, che magari si offra volontario.

Donata Belossi

Gli studenti universitari ruandesi in Italia sono tutti padre Minghetti

E a Roma

Parlamentari mobilitati

VERCELLI. Se la sorte dei piccoli ruandesi è legata alla capacità di muovere i parlamentari, la città può dirsi soddisfatta. La mobilitazione generale funziona, ed ora si sono aggiunte altre due mani alla catena di solidarietà. Sono quelle di due parlamentari illustri, Nino Andreatta e Alberto Monticone. L'ex ministro degli Esteri ha scritto al sindaco Bagnasco per dirgli che ritiene doveroso continuaassistere i bambini in Ita e gli annuncia «di aver personalmente preso contatti il ministro».

Il deputato piemontese Monticone elogia i vercellesi e dichiara senza mezzi termini che «sarebbe irresponsabile rimandare i bambini in patria mentre si verificano gravissimi episodi di violenza».

Infine il segretario cittadino del Ccd, Carlo Barbano, ha interrotto lo sciopero della fame, è disposto a riprenderlo la situazione dovesse di nuovo farsi pesante. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Martedì si fermano i dipendenti elettrica

Le organizzazioni sindacali dei dipendenti delle aziende elettriche hanno indetto, per martedì, uno sciopero delle ultime quattro ore di lavoro, che si articolerà dalle 11,30 alle 17. Saranno comunque garantite le erogazioni di acqua, luce e gas. Eventuali guasti o disservizi potranno essere segnalati al 256200: il personale di pronto intervento è infatti esentato dallo sciopero. Gli sportelli dell'Aasm in corso Palestro chiusi dalle 11. [w. ca.]

CONVEGNO

Successo del dibattito sulla bioetica in Seminario

Ha avuto il convegno org o ieri mattina in Seminario dall'associazione dei medici cattolici sul tema «Bioetica e mass media: riflessioni». L'argomento sviscerato da esperti: medici, religiosi, docenti di diritto e giornalisti. Particolarmente apprezzato l'intervento dell'arcivescovo Bertone. Nella foto di Renato Greppi, il pubblico che affollava sala. [d. b.]

I distributori aperti quest'oggi per

Questi i benzinai di turno i nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sosia; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti sono questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo, 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Impianti self-service sempre aperti: Esso, via Veneto; Agip, Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** saranno a disposizione le seguenti stazioni di servizio (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

AUTOSTRADA

Inseguito e bloccato un automobilista ubriaco

Una pattuglia della stradale di Villarboit composta dagli agenti Donato Muzzu e Simone Vallicelli ha compiuto, l'altra notte, un rocambolesco inseguimento durato oltre 10 chilometri per bloccare un automobilista ubriaco che stava procedendo a zig-zag sull'autostrada. Alla fine, l'automobilista è stato bloccato: si trattava di Emilia Giancarlo Masperi, 48 anni, abitante a Magenta. E' stato denunciato per guida pericolosa in stato di ubriachezza e gli è stata ritirata la patente. [p. a. r.]

Una mostra-mercato ragazzi al Continente

Mercoledì 1° novembre, l'Anffas allestirà un banchetto all'ipermercato Continente con una serie di prodotti confezionati dai giovani handicappati: bottigliette decorate, piatti e tazze, sacchetti e flaconcini lavanda, etc. I clienti potranno acquistarli con una piccola offerta: tutto il ricavato andrà alla ristrutturazione della cascina Lavino. [d. b.]

SCUOLA

Un corso per insegnanti sulla Costituzione

Prenderà il via il novembre di aggiornamento per gli insegnanti delle superiori sulla Costituzione della Repubblica italiana: organizzano l'Associazione insegnanti di geografia, Federazione nazionale insegnanti, la Fondazione Antonio Gramsci l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea. Sono previste otto lezioni di tre ore l'una, nell'aula magna delle Magistrali, tenute da illustri docenti universitari come Nicola Tranfaglia e Massimo Salvadori. L'iscrizione al costa 15 mila lire. [d. b.]

Un caos il riordino delle gerarchie: troppi capi, pochi agenti

Polizia, funzionari in rivolta «Difficile allestire le Volanti»

VERCELLI. Hanno responsabilità enormi e reperibili praticamente sempre: ovviamente laureati, hanno vinto impegnativi concorsi. Eppure guadagnano poco più di 2 milioni al mese sono visti ritoccare lo stipendio. nuo contratto rinnovato dopo 6 anni, di «ben» 100 mila lire: forse più un oltraggio che una beffa.

Sono i funzionari della Polizia di Stato che, anche a Vercelli, sono costituiti in sindaca. Loro portavoce nonché segretario provinciale è Athos Vecchi, dirigente della Squadra mobile.

La sua protesta è garbata ferma. «La nostra amministrazione - dice senza mezzi termini - ci ha completamente abbandonati, forse perché numericamente pochi (meno di 4 mila in tutt'Italia) e dunque politicamente poco rilevanti».

responsabile dei funzionari di polizia non protesta soltanto per stipendio (mostra la sua busta paga: milioni e 100 mila lire nette, che arrivano a 2 milioni e 600 mila gli straordinari), ma anche per il riordino delle carriere che ha stravolto completamente la scala gerarchica. «Con risultato - dice dottor Vecchi - che tra molto, qui a Vercelli, sarà difficile organizzare gli stessi agenti».

E' successo questo. In base ai nuovi decreti convertiti in legge dallo scorso settembre, molti sovrintendenti di polizia (per capirci: i vecchi marescialli) sono stati promossi, di colpo, al ruolo superiore diventando così ispettori. «Così, all'improvviso - spiega Vecchi - in Italia si è passati da mila a 24 mila ispettori. Molti sovrintendenti-capo hanno addirittura scavalcato giovani ispettori, diplomati e laureati, guadagnandosi ruolo di ispettore-capo e suscitando proteste e raffiche di ricorsi ai Tar di tutt'Italia».

Per tacitare questi ispettori, vistisi scavalcati all'improvviso, il ministero ha promosso l'istituzione di un ruolo speciale di funzionari, che andranno così affollare sempre più in alto la gerarchia. «E per una Questura "anziana" come nostra - dice Vecchi - questa promozione tutti a "capo" comporterà problemi nella stessa composizione delle Volanti».

Athos Vecchi fa inoltre notare un'altra incongruenza del riordino. I vecchi ispettori-capi vengono promossi ispettori superiori e ottengono il settimo livello-bis, con uno stipendio più alto dei loro superiori, cioè i funzionari. «E un fatto del genere - osserva il dirigente della Mobile - non solo è assurdo, ma costituzionalmente illegittimo».

Il segretario dell'Associazione funzionari di polizia è preoccupato per ciò che potrà accadere tutt'Italia, ma soprattutto a Vercelli e si augura che l'assemblea nazionale della categoria, convocata per il 4 e 5 novembre a Roma, faccia sentire la propria voce a livello di ministero. E conclude: «La nostra non è una protesta corporativa, il malcontento in polizia generalizzato a tutti i livelli, non solo tra i funzionari». [. d. m.]

Delle Piccole Serve

E' morta suor Severina ieri le esequie

VERCELLI. Si svolti, ieri mattina, i funerali di suo Maria Severina, al secolo Maria Cavagna.

Suor Severina aveva 86 anni ed apparteneva all'ordine delle Piccole serve del Sacro Cuore di Gesù, religiose, amatissime dai vercellesi, che vanno di casa in casa per assistere i malati, fare le punture, etc. Ordinata suora giovanissima, p oltre trent'anni stata nel convento di via Duomo a Vercelli.

Suor Maria Severina era diventata una figura importante nel settore dell'assistenza nella nostra città. Donna minuta, dal grande spirito religioso ed umano, aveva lavorato per lunghissimo tempo, quando le forze l'avevano retta, senza mai concedersi pause nel dare il proprio sostegno fisico e morale a chi ne aveva bisogno.

La salma, dopo i funerali che si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è stata portata e tumulata nel cimitero di Santa Croce (San Pellegrino) nella tomba di famiglia. [f. l.]

Partenza stamane

I vercellesi alla «Venice maraton»

VERCELLI. Forse non avrà la rilevanza di quella mitica di New York, la «Venice maraton» è senz'altro una delle gare più suggestive dell'intero circuito. E questa mattina alle 9,45, alla partenza dalle ville venete di Strà, insieme agli oltre cinquemila partecipanti, ci saranno anche otto impavidi maratoneti vercellesi.

A capitanare l'esercito bicciolano Gianfelice Cavallero, alla sua terza esperienza in Veneto. «E' sempre affascinante essere presenti a Venezia - conferma Cavallero -, un'esperienza unica ed emozionante». Assieme a Cavallero ci anche Gianni Casalino, Mauro Ciocca, Rocco Riccardi e Paolo Proveri.

A completare il quadro, i portacolori del Gruppo sportivo «Cattaneo» di Borgovercelli, che porterà in laguna Beniamino Guadagnin, Giovanni Mattea e Giovanni Ferraris. L'obiettivo di tutti è quello di arri traguardo dei 42,195 metri proprio dietro piazza San Marco. [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL

L'an di un tifoso sui mali della Pro

Spiace constatare come la Pro Vercelli 1995-96, potenzialmente più forte dell'anno scorso, non riesca a tradurre in realtà le attese dei tifosi per due errori, per me determinanti, commessi dalla società.

Non basta aver acquistato due difensori fortissimi come Piana e Bertolone per ritenere di aver assestato il punto debole dell'anno passato, cioè la difesa. Si è gestito male la vicenda portiere e si è riusciti a sostituire efficacemente Cervato. Randazzo (che avrà qualità da vendere, ma è giovane come e reduce da una prolungata inattività e panchina) doveva essere prestato almeno per un anno a qualche società minore. Quanto alla sostituzione di Cervato forse pensava a Tonin, ma la sua indisposizione si prolunga. Monetta non copre la difesa, ma spinge sovente avanti. Ragagnin, acquistato per il suo tiro-bomba, lascia la fascia destra libera, parte accentrato per cercare di interdire non essendone però capace.

A tutto ciò bisogna aggiungere che la squadra non sembra in grado esprimere la grinta necessaria superare i momenti critici e di nerbo. Baveni deve assolutamente dare dine ai reparti e trasmettere più volitività giocatori, se ne è capace. I tifosi cominciano a stufarsi di vedere stesso cliché.

Giovanni Silonio
Vercelli

Parcometro burlone soldi e ticket bianco

Ieri mattina in piazza Risorgimento ho messo nel parcometro 2 mila lire per pagare due ore di parcheggio e dalla biglietteria automatica, invece del ticket con la stampigliatura di fine sosta, sono usciti cinque tagliandi in bianco. Li ho scienziosamente posti sul scotto, un appunto di spiegazione, sperando nella benevolezza del vigile.

Ho saputo che questi apparecchi soffrono e vanno in tilt per l'umidità, non c'era nebbia e tanto meno pioveva. Sono già, mi pare, in pochi a pagare la sosta. Se questi sono i risultati non lo farà più nessuno.

Lettera firmata. Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce **gliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465. tel. (015) - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161), **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.1?

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Parovina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, (015) 401.681, turno sussidiario *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le far svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Gaglianico: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa 85, tel. (015) 671.868.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, bertà 100, (015) 253.60.73 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Sopraná: *Farmacia Gamalero*, Bariggi, tel. (015) 738.66.26.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, 69/a, (015)

STATO CIVILE

NATI. Denis Limotto, Francesco Bolla, Alessandro Ciciriello, Alexis Harrach, Matteo Decaroli, Christian Crudo, Christian Daffara, Marco Crepaldi, Giulia Pasini, Veronica Malsha Ramawickrama, Paola Carpo, Michele Primosa, Davide Borra, Laura Damagino, Marianna Tugnolo, Stefano Ferini-Strambi, Giovanni Revetto, Jonathan Giordano, Alberto Ghisio, Noemi Vellucci.

MORTI. Giuseppe Casalino, 79 anni, pensionato; Savatore Blasco, 51 anni, meccanico; Mario Severino Perinetto, 74 anni, pensionato. Bruno Bordone, 59 anni, coldiretto; Nerina Garavelli, 63 anni, pensionata; Irene Bertella, 91 anni, pensionata; Lorenzo Massa, pensionato; Rizzieri Squalella, 71 anni, pensionato; Antonio Ciervo, 75 anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Ilaria Zuccolo

MORTI. Nicola Tarricone, 71 anni, pensionato; Eleonora Roncolato, 60 anni, casalinga; Francesca Balardi, 93 anni, pensionata.

Matteo Beriachetto, 26 anni, impiegato, Paola Gaglione, anni, impiegata

VIVERONE

MORTI. Venda Pozzo, 74 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

FUMETTI

Il mercatino Dylan Dog

La Biblioteca civica di Tronzano ha organizzato una mostra dedicata alle tavole originali del fumetto di Dylan Dog. Oggi, nei locali della Scuola media di via Milano si svolgerà anche un mercatino di fumetti, libri e gadgets, dalle 9 alle 18. Nelle mattinate di domani e martedì le scolaresche visiteranno la mostra.

TURISMO

Su e giù per l'It

L'agenzia «In lungo e in largo» di via Galileo Ferraris a Vercelli ha organizzato un programma di gite giornaliere. Ecco il piano delle iniziative turistiche. A Genova il 19 novembre, in pullmann da Vercelli: visita all'Acquario e al centro storico della città (lire mila a persona, pranzo escluso). A Ferrara il 4 febbraio 1996; in pullman da Vercelli, con visita alla mostra «Roma 1950-1959: il rinnovamento della pittura in Italia» a Palazzo dei Diamanti e visita guidata nella città (lire 70 mila a persona, pranzo escluso). A Venezia il 3 marzo 1996, in treno da Vercelli, con visita alla «Quarta Mostra degli strumenti originali di Vivaldi» e tour della città (lire mila per persona, pranzo escluso). Informazioni telefonando allo 0161-214.811.

I ripescaggi del torneo

Dalle 15 alle 21 di oggi alla trattoria «Fiorito» di corso De Rege 35 a Vercelli, si svolgeranno i «ripescaggi» del decimo torneo cittadino di Risiko. Il secondo turno di gara è previsto per venerdì sera e sabato pomeriggio e sera, mentre la finale sarà alle 15 di domenica prossima.

VISITE GRATUITE

Pap test della Lega tumori

La sezione vercellese della Lega Tumori informa che a partire da venerdì e per tutti i venerdì del mese di novembre alle 16, avranno luogo alla clinica Santa Rita di Vercelli visite gratuite di pap-test, controllo senologico e colposcopia. Prenotazioni telefonando allo 0161-22.21.

Da tutto il Piemonte a Vercelli per informare la gente

«Noi, giudici di pace Ma chi ci conosce?»

VERCELLI. Per chi vuole una giustizia alla Zorro, rapida, economica e popolare, sono arrivati i giudici di pace. Sono tanti (4700 in tutt'Italia), hanno uffici anche nei centri più piccoli, come Santhià e Trino, e hanno voglia di cominciare.

Anche se la loro attività sulla carta è iniziata nel maggio scorso, aspettano ancora la grande ondata di «clienti».

«Che ci sarà - dice Gian Luigi Perazzi, consigliere [illegible] dell'Associazione giudici di pace - quando la gente incomincerà ad essere informata sulle nostre competenze». E così tutti i neogiudici di Vercelli, Biella, Novara, Alessandria, Cuneo, Ivrea e Santhià, si sono dati appuntamento in via Feliciano di Gattinara per parlare dei loro problemi. Il primo, discusso nei giorni scorsi con i vertici dell'Associazione magistrati, riguarda i campi di intervento dei giudici di pace. Quali cause i cittadini possono discutere davanti a loro? L'avvocato Perazzi non ha dubbi: «Devono riconoscerci le competenze previste dalla legge del '91». Senza bisogno di essere accompagnato da un avvocato, un commerciante può chiamare in giudizio un creditore, un infortunato un'assicurazione, un padrone di [illegible] il [illegible]ino che disturba, un agricoltore il collega che invade il suo fondo. E così via.

«Noi amministriamo - spiega il giudice vercellese Carlo Michele Mancuso - una giustizia cosiddetta minore, cercando sempre di conciliare le due parti, [illegible] occhio di riguardo per le esigenze della gente».

Questi casi di piccole liti intasano preture e tribunali, rallentando la giustizia fino al limite dell'esasperazione. «Grazie a noi - commenta Vittorio Pozzi, che si occupa anche degli uffici di Trino - il lavoro dei giudici [illegible] alleggerito fino al 40 per cento, [illegible] evidenti benefici per tutti».

Dall'apertura dei prestigiosi locali nel centro storico i casi esaminati a Vercelli sono già stati oltre 300, tra decreti ingiuntivi e cause ordinarie. «Niente - dice Giovanni Delros[illegible] - rispetto ai 1700 di Mondovì». Anche nelle altre province piemontesi la mole di lavoro non soddisfa ancora gli ex magistrati e gli avvocati, che hanno dato la loro disponibilità per il nuovo servizio.

«Potremmo fare molto di più - annunciano tutti d'accordo - perché i nostri processi sono brevi e su di loro non pesano né scartoffie né marche da bollo». In città, per chi ne avesse bisogno, gli uffici sono aperti dalle 10 a mezzogiorno del giovedì e del venerdì. **[d. b.]**

L'assemblea dei giudici di pace nella sede di via Feliciano di Gattinara

A Biella

Tunisino inghiotte l'eroina

BIELLA. Per incastrare un astuto spacciatore extracomunitario, gli agenti della squadra investigativa del commissariato si sono dovuti travestire da ferrovieri.

Nella stazione di Santhià, i poliziotti hanno cortesemente risposto alle domande dei viaggiatori sugli orari dei treni, fino a quando dall'ultimo convoglio [illegible] da Milano è sceso Benali Adel Ben Dehmani, tunisino, di 34 anni, domiciliato a Biella. Gli inquirenti lo hanno subito bloccato ed accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Degli Infermi. Dopo averlo tenuto sotto controllo per settimane, gli agenti sapevano infatti che l'immigrato era solito trasportare da Milano (almeno tre volte alla settimana) [illegible] grammi di cocaina in un ovulo di plastica [illegible] nel retto.

Un esame radiografico ha confermato l'ipotesi delle forze dell'ordine. Vistosi scoperto, Benali Adel [illegible] Dehmani ha dato in escandescenze: nel corridoio del pronto soccorso ha aggredito un infermiere e gli stessi agenti, cercando di fuggire.

I poliziotti, dopo una breve colluttazione, hanno però bloccato l'extracomunitario, obbligandolo a sottoporsi ad una visita [illegible]. Non appena il tunisino ha visto avvicinarsi il medico con in mano un forcipe, ha spontaneamente consegnato la droga. **[d. p.]**

Lo chiede il collaudato reparto della Guardia di Finanza

Alagna, un elicottero per il Soccorso alpino?

ALAGNA. In provincia di Vercelli opera una delle ventiquattro stazioni di Soccorso alpino della Guardia di finanza (Sagf): è il distaccamento di Alagna, dipendente dalla Brigata di Borgosesia e dalla Compagnia di Vercelli. Il reparto copre una vasta area alpina legata al massiccio del Rosa; [illegible] la competenza territoriale degli agenti che compongono la stazione spazia anche sulle altre montagne valsesiane per garantire una costante sicurezza a quanti, alpinisti o escursionisti, [illegible]gono a trovarsi in difficoltà.

Una ventina d'anni di interventi di soccorso, di salvataggi, di difficoltose operazioni anche al limite del rischio personale, offrono una valida testimonianza sull'importanza della presenza di un reparto Sagf in Valsesia. Una presenza che oltretutto ha saputo conquistare la fiducia dei valligiani tanto da rappresentare una struttura fondamentale per l'intera comunità valsesiana.

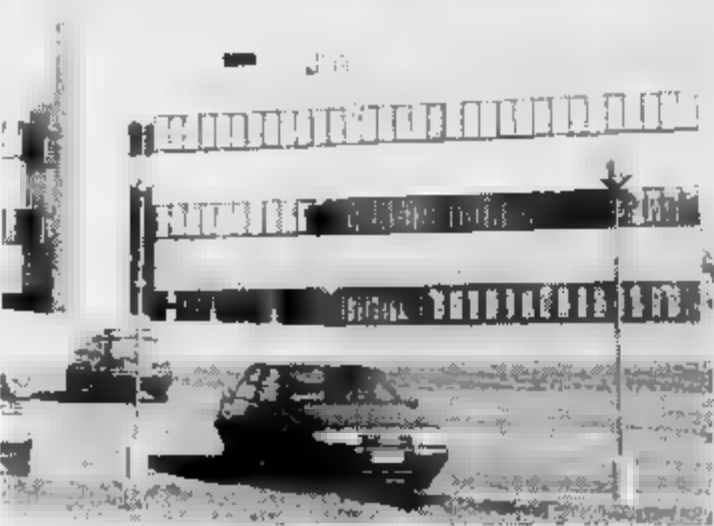
La stazione Sagf di Alagna è guidata dal maresciallo Sergio Bressan ed è composta da altri sette agenti: i [illegible] brigadieri Roldano Sperandio, Silvio Mondinelli, Maurizio Brentari e Palmino Deligia, gli appuntati Fabio Loss e Paolo Della Valentina, il finanziere Christian Gobbi. Alcuni di loro sono guide alpine (Sperandio è il capo guida di Alagna) e tutti sono istruttori di alpinismo. Fanno pure parte dell'organico del reparto alagnese due unità cinofile, abilitate per la ricerca sia nella neve e nelle valanghe sia in superficie.

[illegible] futuro istituzionale del Sagf di Alagna c'è un sogno: quello di poter impiegare nelle operazioni di soccorso un elicottero proprio della Guardia di finanza. Tuttavia il problema non è solo di Alagna, ma ben più generalizzato se si tiene conto che coinvolge tutto l'arco alpino piemontese. Ed è comprensibile quanto sarebbe importante la presenza fissa di un velivolo in grado di rispondere in maniera ancora più funzionale alle [illegible] chiamate di soccorso. In effetti, una base dotata di un elicottero farebbe da valido apporto all'operatività di tutte le stazioni piemontesi del Sagf, costituendo un valido strumento alternativo in caso di particolare emergenza (valanghe, presenza di più feriti, operazioni concomitanti in luoghi diversi) agli elicotteri di soccorso già in esercizio sul territorio.

Paolo Quadrelli

Il reparto del soccorso [illegible] Guardia di Finanza comandato [illegible] maresciallo Sergio Bressan durante una delle tante esercitazioni che consentono agli uomini [illegible] reparto di essere sempre preparati

Biella, la banca ha aperto la nuova ala

Moderno auditorium nella sede di Biver

La nuova ala della sede della Biverbanca si affaccia sul torrente Cervo

BIELLA. La città ha a disposizione un lussuoso auditorium per manifestazioni culturali d'élite capace di 170 posti. Si trova nella [illegible] ala della modernissima sede della Biverbanca, inaugurata venerdì sera in via Carso.

La palazzina, progettata dall'architetto Enrico Villani, è identica nelle sue linee all'edificio che sorge vicino agli ex lanifici Rivetti ed è stata concepita per ospitare una serie mirata di servizi della banca, lasciando nel contempo alla città un'opera d'arte. Solo [illegible] si spiegano: i pavimenti a mosaico del piano superiore dov'è stata ricavata la sala riunioni del Consiglio, arredata [illegible] tavolo monumentale, l'opera voluta nell'entrata «omaggio al Cervo» e il lussuosissimo ma funzionale salone congressi. Basti pensare che il tavolo dei relatori appoggia su un particolare meccanismo che, a comando, lo fa scomparire sotto pavimento e consente di ospitare sul podio un'orchestra.

Accanto sorge un'aula didattica completamente informatizzata dove Biverbanca svolgerà d'ora in avanti i corsi di qualificazione per il proprio personale.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato le massime autorità delle province di Biella e Vercelli e numerosi esponenti del mondo imprenditoriale e degli affari. Gli onori di [illegible] sono stati fatti dal presidente, avvocato Casalini e dal direttore generale Carlotto. Il rettore della Bocconi, Roberto Ruozi, ha quindi intrattenuto gli illustri ospiti sul tema delle Fondazioni. Villani ha poi illustrato alcune caratteristiche della sua creazione. **[m. al.]**

Oggi e domani

Scuole, si [illegible] Alle urne in 88 mila

VERCELLI. Oggi, dalle 8 alle 12, e domani dalle 8 alle 13,30, genitori, alunni, insegnanti e personale [illegible] docente voteranno per il [illegible] dei consigli di circolo e d'istituto.

Conti alla mano nelle due province andranno alle urne oltre 70 mila genitori, 12 mila studenti e 6 mila tra insegnanti e segretari. Un numero di tutto rispetto, degno di un mini-test elettorale, [illegible] che le previsioni sull'affluenza [illegible] sono le più rosee. Nel '91 si presentò in cabina [illegible] oltre il 30 per cento dei papà e delle mamme. E anche quest'anno la partecipazione non dovrebbe [illegible] ecla[illegible]. In quasi tutte le scuole vi sono liste uniche e in alcune pare che non ne sia stata presentata neanche una.

Più attenti invece appaiono gli studenti, che si sono dati da fare e hanno messo in pista parecchi candidati.

I dati elaborati dall'ufficio Studi e programmazione del provveditorato sottolineano la «maestosità» dell'operazione di democrazia scolastica. Ogni scuola dovrà nominare da 14 a 19 rappresentanti, a seconda della grandezza dell'istituto. Nelle superiori il 60 per cento dei posti va alla componente della scuola, e il 40 se lo dividono genitori e studenti. Nelle materne, elementari e medie gli alunni ovviamente non hanno delegati. Sempre in rapporto alla grandezza della scuola, i genitori possono esprime da una a due preferenze.

L'invito a non snobbare l'appuntamento viene sia dall'Associazione genitori di Luciano Vietti, sia dall'Unione degli studenti di Matteo Coppa. I risultati ufficiali saranno comunicati in settimana. **[d. b.]**

Indagava da tempo su ammanchi miliardari il biellese residente in Sud Africa

Il bancario ucciso per vendetta

Secondo la polizia di Johannesburg, [illegible] spararagli alla schiena sarebbe stato il collega infedele che la vittima aveva smascherato. Il dolore degli anziani genitori che vivono ancora ad Andorno Micca

BIELLA. Gli investigatori di Johannesburg sono quasi certi nel ritenere che l'assassinio del bancario biellese sia maturato nell'ambito dell'indagine che Sergio Corte, 56 anni, aveva avviato per scoprire gli ammanchi nei bilanci dell'istituto di credito per il quale lavorava. L'uomo, [illegible] è noto, è stato ucciso domenica [illegible] con un colpo di pistola alla schiena. Ora restano il dolore e le lacrime, soprattutto degli anziani genitori, che vivono a San Giuseppe di Casto.

La salma di Sergio Corte sarà imbarcata venerdì sera su un aereo di linea per raggiungere l'Italia e poi Andorno Micca, il suo paese natale. L'uomo, un alto dirigente della Nat Bank di Johannesburg è stato raggiunto un colpo di pistola sparatogli a freddo da un collega di lavoro che, secondo le indagini della polizia locale, era implicato in una truffa miliardaria ai danni dell'istituto di credito [illegible] cui entrambi lavoravano.

Corte era residente da oltre 20 anni in Sud Africa, ma aveva iniziato la sua carriera alla Banca Sella di Biella poi, dopo il matrimonio con Silvana Ottino, anche lei biellese di Pralungo, si era trasferito in Rhodesia, per entrare negli uffici della Rhode-Bank. La sua carriera è poi proseguita a Johannesburg, dove conduceva [illegible] vita tranquilla, attorniato dall'affetto dei suoi familiari.

Sergio Corte in una foto giovanile

Corte [illegible] due figli, Massimo, [illegible] anni, titolare [illegible] una grossa industria di legname sposato e padre di due bambini (vive [illegible] lui a Johannesburg), [illegible] Fabrizio di 23, pure coinvolto nella sparatoria: il killer l'ha colpito con [illegible] colpo di pistola al volto. Soltanto per una fatalità il proiettile non ha avuto [illegible] effetto devastante: il ragazzo, alla vista dell'arma puntata contro di lui, ha istintivamente alzato [illegible] mano, ed il pollice [illegible] riuscito [illegible] deviare il colpo e a ridurne l'impatto.

Sergio Corte conosceva bene il killer, un uomo di colore suo collega e marito di un'altra impiegata della banca. Il dirigente biellese era stato incaricato di indagare [illegible] alcuni ammanchi nell'ordine di alcuni miliardi, che si verificavano da qualche tempo nell'istituto di credito, soprattutto fra la notte del venerdì e la mattina del lunedì. Anche gli inquirenti erano sulle tracce dei responsabili della truffa.

Forse preso alle strette, l'assassino si è recato a casa del Corte. Visti i rapporti amichevoli che intercorrevano fra i due, [illegible] biellese ha chiuso i [illegible] da guardia nel recinto, lo [illegible] fatto entrare e proprio mentre gli serviva [illegible] birra, l'altro gli ha sparato, forse per vendetta. Sentito il colpo e gli urli della madre, che [illegible] stata testimone del delitto, è intervenuto [illegible] figlio, Fabrizio, che è stato colpito a sua volta, mentre Silvana Ottino scappava nel giardino di casa, chiedendo aiuto. Ma i vicini, messi in allarme dal rumore degli spari, avevano già chiesto l'intervento della polizia.

Ora la frazione di San Giuseppe di Casto si stretta attorno agli anziani genitori dell'uomo, Duilio Corte di 83 anni e sua moglie Elia di [illegible]. I funerali [illegible] Sergio Corte si svolgeranno quindi in paese la prossima settimana. **[r. b.]**

POLIZIA

Offensiva anticrimine

Operazione «strade sicure» condotta ieri dalla Questura di Biella: sette pattuglie dei nuclei speciali di prevenzione anticrimine guidate dagli ispettori Martino Preden e Felice Donati, hanno setacciato la città istituendo improvvisi posti di blocco e ispezionando locali di ritrovo e giardini pubblici. Controllati circa 50 extracomunitari [illegible] erano in regola con i permessi di soggiorno) ed elevate numerose contravvenzioni per violazioni al codice della strada (con il ritiro della patente ad un giovane). Durante i controlli [illegible] giardini [illegible] state identificate una decina di persone [illegible] è stato scoperto alcun tossicodipendente. Il dirigente Salvatore Aprile avvisa che controlli di questo tipo saranno ripetuti con frequenza. **[r. b.]**

Malasanità, invito dall'ospedale

«Don Maffei parli con noi»

Il direttore sanitario dell'ospedale cittadino replica a don Franco Maffei, il sacerdote di Mongrando che, con una lettera inviata ai giornali, aveva sollevato un caso, a suo giudizio, di malasanità, iniziato nelle corsie del nosocomio cittadino alcuni mesi fa. La denuncia [illegible] guardava la vicenda di un'anziana donna sua parente, ricoverata in ospedale e successivamente deceduta.

[illegible] ho mai accettato di rispondere pubblicamente a lettere quali quella [illegible] lei inviata a tutti i quotidiani locali, neanche [illegible] casi nei quali avrei avuto ampio supporto documentativo per difendere l'operato del personale ospedaliero, comprendendo sempre il coinvolgimento emotivo che può essere alla base di queste esternazioni e ritenendo inoltre scorretto dover fornire pubblicamente quei dettagli tecnici che [illegible] deontologia professionale impone [illegible] non divulgare.

Ovunque ritenessi che elementi di dialogo ci fossero, ho sempre provveduto [illegible] scrivere direttamente agli interessati che potevo raggiungere o, più spesso, al Presidente prima [illegible] all'amministratore straordinario negli ultimi anni, ampie relazioni che fornivano elementi di valutazione per eventuali risposte dirette.

Di ciò lei è certamente a conoscenza, perché così mi sono comportata nel luglio del 1994 in [illegible] di un'altra [illegible] protesta mirata quella volta a [illegible] diverso reparto dell'ospedale. [illegible]ono inoltre sempre stata disponibile a ricevere personalmente tutti coloro che hanno ritenuto di sottopormi direttamente i loro problemi oppure [illegible] chiedere spiegazioni.

Quindi [illegible] le domande [illegible] lei poste nella lettera aperta [illegible] sono retoriche, [illegible] aspettano risposta, oppure se ritiene [illegible] munque la cosa di suo interesse, la invito formalmente a prendere contatto con [illegible] responsabile dell'ufficio comunicazione di questa Azienda sanitaria regionale, che ha proposto di concor[illegible] [illegible] eventuale incontro alla presenza di eventuali persone di sua fiducia da lei indicate

Ada Fattorini

Il Comune tenta di inserire l'opera in [illegible] piano di finanziamenti statali

La strada sul Cervo non è un sogno Tra 18 mesi via ai primi lavori?

BIELLA. La [illegible] strada [illegible] gronda lungo il torrente Cervo, ma anche il parco fluviale, teorizzati da Gae Aulenti nel suo piano direttore della Biella del 2000, potrebbero [illegible] realizzati in tempi brevissimi: [illegible] la possibilità di iniziare i lavori entro un anno e mezzo. L'opera ha le carte in regola per essere finanziata con il contributo statale che ha istituito [illegible] fondo di [illegible] miliardi per [illegible] recupero di aree industriali dismesse.

«La normativa offre anche una interessantissima scorciatoia per superare le lungaggini burocratiche, collegate all'approvazione delle varianti [illegible] piano - dice l'assessore Diego Presa -. In dieci mesi [illegible] presentazione dei progetti definitivi si va all'inizio dei lavori».

L'occasione [illegible] stata colta al volo dall'amministrazione che vede in questa legge la possibilità di ristrutturare tutta quella vastissima area che comprende gli impianti dismessi della ferrovia tra la stazione San Paolo e Chiavazza; il complesso della Pettinatura di via Carso, chiusa e inutilizzata da un paio di anni; e infine l'area degli [illegible] lanifici Rivetti che, [illegible] il Centro direzionale [illegible] via La Marmora, è in fase di ristrutturazione [illegible] anni, ma la cui realizzazione è ancora abbastanza lontana.

L'assessore Diego Presa

Al progetto è interessata anche l'Azienda trasporti pubblici che potrebbe costruire vicino alla stazione di San Paolo la sua sede, il deposito dei bus e il centro di interscambio modale.

Presa ha già illustrato la prospettiva ai vertici dell'Atap [illegible] alle Ferrovie. Tra domani [illegible] martedì si incontrerà con l'industriale Sassone per le Pettinature di via Carso e [illegible] la famiglia Borsetti per l'area degli ex lanifici Rivetti. [illegible] [illegible] è tutto: il 7 di novembre andrà a Roma accompagnato [illegible] parlamentare Stefano Aimone per verificare al ministero dei Lavori pubblici tempi e modalità di accesso al finanziamento.

«In questa prima fase dobbiamo verificare se tutte le parti sono daccordo nel partire [illegible] questo piano di recupero - conclude Presa -. Se c'è l'intesa, entro il 7 di dicembre dovremo far pervenire a Roma tutta la documentazione con [illegible] progetto di massima. Successivamente, ma sempre [illegible] tempi [illegible] (si parla di aprile), si dovranno formalizzare gli impegni con [illegible] convenzione. Così, mentre da una parte abbiamo iniziato questo giro di consultazione con i privati, dall'altra il personale dell'ufficio tecnico comunale sta lavorando per tradurre in cifre il piano di recupero. E' un'operazione fondamentale per chiedere i contributi necessari al finanziamento dell'opera. **[m. al.]**

Per le 60 aziende laniere presenti in fiera è stato [illegible] appuntamento faticoso, ma produttivo

Itma rilancia alla grande il meccanotessile

Commenti positivi degli imprenditori alla chiusura dell'expo

BIELLA. Itma: per le [illegible] aziende che si [illegible] presentate nei padiglioni della Fiera di Milano, [illegible] stato un appuntamento massacrante, [illegible] produttivo. A poche ore dalla conclusione dei 10 giorni del «tour de force», i meccanotessili biellesi si dicono pienamente soddisfatti. E' stato [illegible] sforzo enorme, economico ed organizzativo, per gli espositori lanieri che hanno partecipato alla dodicesima edizione dell'appuntamento mondiale, ma n'è valsa la pena.

Commenta Ermanno Rondi, presidente del Biella Textile Machinery: «Ad Hannover, quattro [illegible] fa, c'erano poco più di centomila presenze mentre questa edizione, particolarmente fortunata, è stata visitata complessivamente da 166 mila persone. L'afflusso di pubblico è andato oltre ogni aspettativa e non si trattava di semplici curiosi, [illegible] di persone veramente interessate all'esposizione, insomma un pubblico mirato».

L'imprenditoria meccanotessile si è messa in evidenza per le soluzioni tecniche

Prosegue Rondi: «In questo contesto i biellesi si sono messi in evidenza, abbiamo constatato che i nostri macchinari e le nostre proposte sono fra quelle "top" a livello mondiale. Ciascuno [illegible] noi ha investito molto in ricerca ed i nostri sforzi sono stati premiati. Le somme le potremo tirare solo fra qualche mese, quando gli ordini [illegible] concretizzeranno, anche [illegible] [illegible] pur [illegible] che da Itma, praticamente quasi tutti hanno portato a casa già qualche contratto firmato. Si tratta di una cosa inusuale, [illegible] [illegible] che non [illegible] otteneva [illegible] simile successo».

Ma fra i tanti espositori biellesi che hanno venduto macchinari ed accessori agli imprenditori del tessile, c'è stato qualcuno che ha fatto ottimi «affari» vendendo in fiera - incredibile [illegible] vero - anche articoli per la florovivaistica. Spiega Marco Serralunga dell'omonima azienda: «I corridoi e gli stand di Itma erano arredati con le nostre fioriere, il "business" [illegible] noi è iniziato già prima dell'inaugurazione. Naturalmente nel nostro stand [illegible] abbiamo presentato i vasi di plastica in finto coccio [illegible] in finta pietra. Avevamo in anteprima un progetto importante, interamente sviluppato in azienda e che ci ha consentito di stringere degli accordi commerciali importanti con le case produttrici di macchinario tessile. Siamo infatti specializzati nell'accessoristica».

Aggiunge un «visitatore» di Itma, Alberto Zanin, della tintoria Azeta di Vallemosso, che in fiera ha presentato anche un'interessante relazione sul finissaggio: «La [illegible] opinione personale [illegible] che Itma [illegible] indispensabile ed importantissima sotto diversi aspetti. Solo con la possibilità di confronto e verifica fra espositori dello stesso settore, e nello stesso momento storico, si possono trarre importanti riflessioni». **[p. g.]**

IN BREVE

COMUNE

Riunione decisiva per la ristrutturazione del mercato

Nuovo e forse conclusivo faccia a faccia domani tra il Comune di Biella e i commercianti sul futuro del mercato di piazza Martiri. Il sindaco e l'assessore Canuto da una parte e i rappresentanti degli operatori non in sede fissa dall'altra [illegible] confronteranno sui rispettivi progetti di ristrutturazione dell'area mercatale. Le posizioni sono estremamente distanti: al progetto del Comune di spostare il mercato in via Valle d'Aosta, gli ambulanti contrappongono un utilizzo di tutte le piazze di Riva. **[r. b.]**

SINDACALE

Solidarietà dal pds ai lavoratori della [illegible]

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà ai lavoratori del maglificio Bellia interessati da un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'espulsione di 174 «esuberi». Il segretario uscente del pds, l'ex parlamentare Wilmer Ronzani, e il [illegible] sindaco Diego Presa domani alle 13 saranno all'uscita degli stabilimenti di Biella e Pettinengo per distribuire un comunicato in cui la Quercia biellese prende posizione a fianco delle maestranze nella delicata vicenda. Data la rilevanza sociale del problema, il pds si impegna A sollecitare gli interventi di Provincia e Comune di Biella non solo [illegible] difesa dei posti di lavoro in pericolo, ma del futuro del distretto industriale biellese. **[p. g.]**

PODISMO

Gaglianico in festa per [illegible] Giro delle Cascine

Si corre oggi le ventiduesima edizione del Giro delle Cascine, la classica maratonina organizzata dall'associazione sportiva Gaglianico. La manifestazione, che accomuna in una festa di sport campioni ed amatori, partirà alle 9,30 dalla scuola elementare Trossi. Sono in palio i [illegible] Scudellaro e Moccafico, **[g. co.]**

SCUOLA

Sei nuovi ingegneri tessili a Città Studi

Proseguono a Biella con successo i corsi universitari del Politecnico di Torino: [illegible] nuovi ingegneri tessili si sono laureati a Città Studi. Si tratta dei biellesi Ivo Zanini (102/110), Marco Garbi (97/110), Stefano Piovan (103/110), del valsesiano Massimiliano Ottone (110 e lode), del torinese Gualtiero Casalegno (82/110) e di Daniele Aimone di Milano (106/110). **[p. g.]**

INCHIESTA

Oltraggio [illegible] Chionna

Il senatore Regis [illegible] [illegible] presenta al pm [illegible] Milano

BIELLA. Il senatore Claudio Regis non ha risposto all'invito [illegible] comparire notificatogli dalla Corte d'Appello di Milano. Com'è noto il portavoce della Lega [illegible] stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di oltraggio nei confronti del sostituto procuratore biellese Alessandro Chionna: ieri il senatore avrebbe dovuto rispondere alle domande del pm milanese Roya, ma è invece rimasto [illegible] suo ufficio di via Salita Riva.

«Ho inviato un fax [illegible] Corte d'Appello - dice Regis -. Con toni garbati ma fermi, ho spiegato che il fascicolo deve essere spedito a Palazzo Madama, per essere così esaminato dalla giunta per le elezioni e l'immunità. Solo in caso di rilascio dell'autorizzazione [illegible] procedere l'inchiesta della magistratura potrà andare avanti: è l'ordinamento della Costituzione che impone questa prassi, non è certo un'invenzione [illegible] sottoscritto».

Il senatore biellese è finito nel mirino della giustizia per aver [illegible] l'operato di Chionna in merito alla vicenda degli arresti per violenza su due minori di Sagliano: Claudio Regis aveva invitato il pm a lasciare la procura. **[d. p.]**

Un corso in città

Tutti [illegible] [illegible] il metodo Holden [illegible] Torino

BIELLA. A chi voleva fare lo scrittore, Hemingway consigliava di provare a riscrivere un racconto molto amato. Rimbaud cominciò con gli esametri latini [illegible] finì con anticipare il surrealismo.

Gli allievi della «Holden» di Torino invece si cimenteranno con le più diverse tecniche di narrazione: dal fumetto al giornalismo, dalla scrittura teatrale all'opera lirica. Lo hanno spiegato venerdì sera, [illegible]lla Biblioteca, Alberto Jona e Antonella Parigi che, con Alessandro Baricco, Dalia Oggero e Marco San Pietro, un anno fa hanno fondato la prima scuola italiana di «tecniche della narrazione».

Specificazione a cui i docenti tengono: «Non è una scuola di scrittura creativa - ha precisato Alberto Jona, cantante lirico, figlio dello scrittore biellese Emilio -. Nel primo anno gli allievi si confrontano con diversi generi di narrazione, nel secon[illegible] l'esperienza si restringe a seconda dell'interesse dello studente». Una terza opportunità [illegible] offerta da un laboratorio di lettura che consente la frequenza serale a tutti e dura sei mesi. Infine alcuni stages, si occupano di letteratura, cinema, teatro. **[m. co.]**

Vercelli, l'ultima prova del concorso internazionale

«Viotti», [illegible] finale

Alla Sala Dugentesca oggi si chiude con musica da camera: tre gruppi a confronto, da Italia, Germania e Giappone. Il via alle 16

VERCELLI. Tre gruppi, portacolori di Italia, Giappone e Germania, si contenderanno oggi pomeriggio, alla [illegible] Dugentesca, l'ultimo scettro del concorso internazionale «Giovan Battista Viotti». La giuria [illegible] sezione di musica da camera, durante la selettiva audizione di venerdì, ha infatti scelto il Mirò Trio (violino, violoncello [illegible] pianoforte), composto da Ilka Schibilak, Sebastian Hamann [illegible] Martin Menking, il quartetto d'archi giapponese «Lotus Quartet» e il «Quartetto Santa Cecilia» (sempre archi), formato da Marco Serino, Stefania Azzaro, Gabriele Croci [illegible] Valeriano Taddeo.

La Società del Quartetto ha deciso, per la prova finale, di anticipare di un'ora l'inizio del concorso: si parte alle 16, mentre la Sala Dugentesca aprirà i battenti alle 15 per la vendita dei biglietti (a 15 mila, 10 mila i ridotti).

Alla commissione, presieduta da Giuseppe Pugliese (e composta [illegible] Amedeo Baldovino, Maureen Jones, Rosa Klarer, Alexandru Morosanu, Elena Petrushanskaya ed Enzo Restagno), i concorrenti proporranno pagine di Mozart [illegible] di composi[illegible] del Novecento.

Chi si aggiudicherà il primo premio, prestigioso anche perchè ricco di scritture? Se[illegible]condo e terzo premio al «Viotti» restano comunque un traguar[illegible] importante, [illegible] i gruppi sembrano avere [illegible] carte in [illegible] gola per vincere. A cominciare d[illegible] Quartetto di Santa Cecilia, formato da musicisti romani che si ritrovano - dopo una s[illegible]rie di affermazioni personali - all'Accademia «Stauffer» di Cremona. Ad incoraggiarli all'unione è un artista del calibro di Salvatore Accardo.

Il Lotus Quartet invece (Sachiko Kobayashy e Kaoru Yamamoto ai violini, Tomoko Yamasaki alla viola e Chihiro Saito al violoncello) nasce nel '92 [illegible] Osaka, al Centro artistico «Matsuo Foundation». Il quartetto inizia ad esibirsi in Giappone, per perfezionarsi poi [illegible] Vienna, [illegible] l'Amadeus Quartet, e [illegible] Stoccarda, alla Scuola superiore di musica.

Il Mirò Trio, infine, si forma a Lubecca e in pochi mesi sfonda in America. Nel '93 Schibilak, Hamann e Menking si impongono al Concorso della Musik Hochschule della Repubblica federale tedesca [illegible] pochi mesi fa la discografica Teldec li scrittura per registrare un «cd» con pagine di Beethoven, Brahms e Schonberg. [s. l.]

La commissione viottiana [illegible] in Comune dall'assessore Massa [GREPPI]

[illegible] AL CINEMA

Paul Newman, la vita con qualche sbadiglio

[illegible] una New York natalizia, periferica e allegrotta, si aggirano due mostri [illegible] Hollywood e altre due stelle da copertina. Incrociano piccoli dispetti e buoni sentimenti, giocano a guardie e ladri anche [illegible] sono adulti, pagano pegno per vecchi e nuovi tradimenti. C'è anche un lieto fine, [illegible] vincita alle corse, famiglie che si ricongiungono e il protagonista, un finto burbero Newman, che torna proprietario dell'antica [illegible] dei genitori.

Eppure, scusateci, nella nostra pagella dei «Martedì al cinema», non riusciamo ad andare oltre un 6/7: «La vita a modo mio» è una buona commedia, ben recitata (oino, Jessica Tandy), diretta con grazia, ma l'avremmo voluta con più verve. Per dirla tutta abbrac[illegible] la [illegible] di chi si aspettava da Robert Benton un pizzico di originalità in più.

Il pubblico [illegible] sala, invece, [illegible] stato generoso: le accoppiate Paul Newman-Jessica Tandy [illegible] Bruce Willis-Melanie Griffith conquistano una media di voti del 7,51 (con un 7,30 per il voto a campione).

[illegible]

«Il prete»-scandalo

Forse per dare subito uno scossone all'immagine della buona America di provincia, i «Martedì al cinema» questa settimana propongono in locandina «Il prete», seconda pellicola della regista inglese Antonia Bird.

Accolto [illegible] Italia da una critica divisa, e preceduto dalla fama di film-scandalo al Festival di Berlino, «Il prete» racconta la storia e le passioni di un giovane sacerdote della periferia di Liverpool. Padre Greg non resiste agli impulsi della carne (intreccia una relazione [illegible]suale, che diventa un rifugio nei momenti di crisi), [illegible] scoperto e allontanato.

A riportarlo [illegible] i fedeli [illegible] altro religioso, padre Mattew, che si [illegible] invece scelto come compagna una governante di colore. E in parallelo a questa storia di crisi di identità [illegible] vocazione (ma, suggerisce il film, un sacerdote che cede, che sbaglia, fino a che punto è indegno?) [illegible] la vicenda di un incesto familiare, raccontato a padre Greg in confessione.

Allora, scandalo o no? Un buon film o soltanto pasticciata trasgressione? Indubbiamente avremo modo di discuterne anche noi.

LA [illegible]

«Creature» in vetta

Chiudiamo [illegible]ondo un'occhiata alla classifica parziale dei «Martedì» vercellesi. Resta [illegible] vetta «Creature [illegible] cielo», [illegible] una media di voti del 7,55, seguito da «La vita a modo mio» (7,51), da «Asia e la gallina dalle uova d'oro» (6,88) e, in coda, dal poco applaudito «Exotica» (6,39).

Roberta Martini

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 Or. ap.: 15 L. 10.000	**Nine months - Imprevisti d'amore** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo [illegible] Informaspett. 69.633 Or. ap.: 15 L. 10.000	**Showgirls** *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000. Or. ap.: [illegible]	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Viotti Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. [illegible] L. 10.000. [illegible] ap.: [illegible]	**[illegible] - Duri [illegible]** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Belvedere Dolby Inf. [illegible] tel. 215.018 L. 8000/6000 Or. ap.: 15	**Scemo [illegible] più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1 L. 15.000	Alle ore 21 per «Blues al femminile» concerto di **Deborah Coleman & The Thrill [illegible]**
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	Alle ore 15 **Turandot**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. [illegible] e R. Simoni. Musica di Giacomo Puccini
[illegible] Splendor Lire 8000/7000 Or.: 15/21,30	**Congo** *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[illegible] Parrocchiale	OGGI RIPOSO
[illegible] Italia [illegible], or. [illegible] (0163) [illegible] Or.: 20,30/22 Lire [illegible]	**[illegible] vietato ai minori [illegible] anni**
[illegible] Sala Comunale	[illegible]
[illegible] Ideal Inf. or. tel. (0161) 94.651	OGGI RIPOSO
[illegible] Orsa Inf. or. tel. (0161) 826 600 Lire [illegible] 9000/8000 Or.: 15/21	**Il terrore [illegible] luna** *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
[illegible] Impero Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000	**Showgirls** *di P. Verhoeven, con E. Berkley, [illegible] Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000	**I ponti di Madison County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire [illegible]	**[illegible] il tardivo** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**
[illegible] Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] forever** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due [illegible] l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[illegible] Verdi Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 L. 11.000/8000	**Bidoni** *di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95)* — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] N. Primavera Inf. tel. (015) 925.620 Ore 14,30/16,40/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
[illegible] Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Ore 15/21/23 Lire 10.000/7000	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible]dioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[illegible] Corso Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI [illegible]
[illegible] Sottoriva Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Congo** *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible] E [illegible]

VERCELLI

«Turandot» in replica

Alle 15 di oggi, al teatro Civico, verrà rappresentata la replica dell'opera lirica «Turandot» di Giacomo Puccini. Gli interpreti: Lorenza Canepa (Turandot), Bernardino Trotta (Altoum), Carlo De Bortoli (Timur), Nicola Martinucci (Il principe), Alessandra Capici (Liù). Orchestra filarmonica italiana di Piacenza diretta da Marcello Rota, regia di Franco Vacchi. Coro lirico Viotti di Vercelli diretto da Mario Barasolo, Schola cantorum S. Gregorio Magno di Trecate e balletto dell'Accademia di danza vercellese.

[illegible]

Deborah Coleman al Barbieri

Questa sera, a partire dalle ore 21, spettacolo [illegible] «Blues al femminile» al teatro Barbieri. Il concerto vede di [illegible] la cantante statunitense Deborah Coleman. Con The Thrill Seekers, band di Scott Mattern alla chitarra, William Hicks al basso e Daryl «Slam» Stewart alla batteria.

Sound e beneficenza per il «sabba» in discoteca

Halloween, [illegible] la strega improvvisa uno strip

VERCELLI. Scheletri, streghe e zucche cave illuminate dalle candele tremolanti. Tutto è pronto per Halloween, il sabba più divertente dell'anno.

Si comincia a dare un anticipo già oggi, e per di più nel pomeriggio, al **Thomas Pub** di Arborio. Ci sarà fusion tra [illegible] karaoke e una festa horror riservata ai ragazzini («ai piccoli mostri» veramente dice [illegible] volantino...) fino ai 14 anni. Premi [illegible] tutti e consumazione gratuita per chi si presenta [illegible] costume terrificante! I mini artisti potranno esibirsi con strumenti in proprio, basi in cassetta audio o al laserkaraoke del locale.

Poi [illegible] brivido riprende come da copione nella notte tra martedì e mercoledì. [illegible] capoluogo, a **La Segreta**, Halloween avrà il volto di Frankenstein, Dracula, The Crow, gli Addams, più fantasmi vip e doc. Con Antonio Zecca dee jay e pensieri gentili in omaggio alle streghe.

A **Le Acacie** (le esequie-disco) [illegible] celebrate alla presenza [illegible] altri notissimi mostri con Lele [illegible] Max al mix, tra mu[illegible] commerciale e progressive: non fiori ma [illegible] consumazione compresa nel prezzo. All'**Oscar Wilde** suona la band di Branco Selvaggio e a fare coro saranno streghe [illegible] fantasmi. Premi alla più bella ed al più buffo.

Al **Big Mama** di Tronzano le sonorità della notte stregata sono live con i Trama. [illegible] Due [illegible] Cigliano il party si chiama «After Hours Grauranga» con Mixo [illegible] Co. All'**Igloo** di Varallo le streghe fanno lo strip. A **Il Maneggio** di Romagnano, in «One night: the fear», la paura incombe, ma è benefica per Telefono Azzurro. Solite avvertenze per chi sta a [illegible]: «Se sentite bussare [illegible] aprendo non vedete nessuno alla porta, non badateci: sarà solo lo spirito di Halloween». Buon spavento [illegible] tutti. [g. bar.]

Stasera a Gattinara

[illegible] cabaret allo Zanzibar

GATTINARA. Continua la [illegible] segna di cabarettisti allo Zanzibar. Questa sera salirà sul palco Antonio Covatta, [illegible] cresciuto alla scuola genovese del «Club Instabile».

Tra le sue attività ci sono molte presenze televisive in programmi come «Dancemania», «Star '90», e nella serie «Il commissario Corso» di Diego Abatantuono. Come cantante, ha calcato [illegible] palco di «Sanscemo» un paio di volte, presentando «Dammi i soldi, bancomat» nel '91 e «Katalitika blues» nel '93. Ed è stato, nell'estate sempre di due anni fa, [illegible] dei protagonisti [illegible] «La sai l'ultima?».

L'humour del cabarettista Antonio Covatta si rifà ai canoni classici, mirando alla comunicazione [illegible] massa, [illegible] luoghi comuni, al costume, ed avvalendosi [illegible] caratterizzazioni spesso attraverso canzoni note. [g. bar.]

Stasera a Borgo

Organi storici ultimo [illegible] del Festival

BORGOSESIA. Dopo il consueto e fitto itinerario lungo le vallate, [illegible] conclude questa sera [illegible]le 21 l'ottava edizione del Festi[illegible] internazionale storici organi della Valsesia. L'ultimo concerto [illegible] nella chiesa [illegible] S. Anna a Montrigone per inaugurare i lavori di restauro su [illegible] strumento che [illegible] forse [illegible] dei più antichi conservati. L'organo risale infatti al 1775 circa. Ne parlerà questa [illegible], prima dell'esecuzione di Mario Duella, [illegible] musicologo Alberto Galazzo, che all'organologia piemontese ha dedicato alcuni anni fa un imponente studio.

Il concerto del direttore artistico della rassegna si aprirà poi con due pagine del Settecento spagnolo: Joaquín Laseca e Narcis Casanoves, anticiperanno musiche di John James, William Woland, Niccolò Moretti. Un'esecuzione dedicata quindi quasi interamente al secolo galante. [m. co.]

PRIME VISIONI A [illegible]RINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 [illegible] Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema» Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1: **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. abbinato cortometraggio **Una coppia** [illegible] di Sandra Monteleone
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 43[illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **[illegible] spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri [illegible]. **Carrington.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **T[illegible] libertà (Land and [illegible]dom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il [illegible]** Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]ciers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, [illegible] 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71 [illegible]. [illegible].80.34. Ore 16 ultima replica dello spettacolo **Uomini senza donne** con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 3 al 4/11 Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa [illegible] ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Un uomo da buttare**, film
22,30 **Il giramondo**, viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **The [illegible] Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Trauma center**, telefilm

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg4**
20 — **Commedie dialettali**
2 — **Tg 4**

Telegranda
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della [illegible]**
[illegible] **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Lombardore: Trofeo C.A.L.T.**, motociclismo
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavis**, speciale video clip
0,30 **Primo piano**

Telecity
19,30 **I forti di Forte Coraggio**, sit. com.
20,05 **Lassie**, cartoni
20,30 **Miss Mondo Italia**, varietà
22,35 **I ragazzi del camper**, film
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Ballo nel buio**, [illegible]film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Il galucciu**, teatro dialettale
22,30 **Juvetoro news**

22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach party**
1,30 **Match music**

Primantenna Supersix
[illegible] **Aggiudicato a...**
21,30 **Tele[illegible]**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
20 — **Don Dracula**, cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Frame**, [illegible] di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Un corpo da gestire**, film tv
— in chiusura **Anica flash**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] II del [illegible]95**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**
22,30 **Ecclesia**, sett. informazione

Telecampione
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Lo scacchiere**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **La strada scarlatta**, film
22,30 **Skyways**, telefilm

0,30 **Zap mania**, rubrica
1,50 **Speciale spettacolo**, [illegible]
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 - **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuorigioco**
22,45 **Notes**

Telesubalpina
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del [illegible]95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luci della città**, film
[illegible] **Ecclesia**, [illegible] d'informazione

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo**, film commedia
22,40 **Informasette**
23 — **Suavis**, varietà sexy
23,40 **Informasette**
24 — **Thunder 3**, film azione V. M. [illegible]

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Ciak Telemontarosa**
20,[illegible] **Primo piano**
22,40 **Video top**, musicale
[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
20,15 **Daktari**, telefilm
22 — **Cimberio V. Borgomanero - Baskat Team 71 Bra**, camp. ital.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Hockey, nel primo match del concentramento per le semifinali di Coppa

Amatori fermato dal Bassano

I vercellesi, in vantaggio per 3 [illegible] 1, raggiunti sul 3 [illegible] 3. Facile successo (6 [illegible] 1) nella seconda partita con lo Scandiano. In evidenza Marrone, mentre Raed ha risentito dell'infortunio

VERCELLI. Qualificazione ad alto rischio per l'Amatori. I gialloverdi di mister Caricato si sono giocati nella tarda serata [illegible] ieri contro il Roller Monza l'accesso alla final four di Coppa Italia. Il tutto attendendo l'esito del match conclusivo tra Bassano e Scandiano.

I vercellesi si [illegible] indubbiamente complicati la vita con il pareggio (3-3) nella prima sfida col Bassano. Il tecnico bicciolano aveva ragione di temere l'impatto [illegible] un avversario ostico che ha saputo sfruttare al meglio le «pecche» gialloverdi. E' chiaro che i nuovi schemi devono ancora [illegible] assimilati dalla squadra e la mancanza d'un difensore di ruolo potrà creare, almeno inizialmente, qualche problema. A turno Massimo Mariotti, Marrone e Perin tornano a coprire ma l'intesa non del tutto perfezionata crea ancora qualche scompenso, destinato tuttavia a sparire considerando la caratura della squadra.

Inoltre nella sfida [illegible] il Bassano, Raed, pur non lesinando l'impegno, ha palesato una condizione di forma inevitabilmente precaria dovuta al lungo stop per l'infortunio alla mano.

Insomma tutte scusanti per una squadra che, ad una settimana esatta dall'avvio del torneo era alle prese con il primo test d'una certa consistenza.

Indipendentemente dalla forma non ottimale l'Amatori ha comesso un mezzo passo falso [illegible] contro il Bassano. I gialloverdi hanno pareggiato un incontro che in altre circostanze, avrebbero potuto archiviare positivamente. Un risultato che non soddisfa i vercellesi costretti nelle gare della seconda giornata [illegible] vincere contro lo Scandiano e fare almeno un punto con il Roller.

Contro il Bassano, Marrone ha disputato un'ottima gara mettendo a segno due gol, ma l'Amatori si è fatto rimontare

E pensare che per l'Amatori le cose erano cominciate nel [illegible]gliore dei modi con la rete [illegible] Marrone dopo appena 2'. Dopo il pareggio dell'ex Ramon i gialloverdi hanno chiuso il primo tempo sul 2-1 grazie ad un gol di Dolce. Nella ripresa il terzo pun[illegible] di Marrone sembrava dare il colpo [illegible] grazia ai giallorossi di Merlo. Invece i bicciolani avevano [illegible] torto di non spingere sull'acceleratore, consentendo la rimonta dei vicentini concretizzata da Mendo e Cortes che due azioni similiari (fuga e staffilata all'incrocio dei pali) portavano lo score finale sul 3-3.

Nell'altro incontro della prima giornata il Roller ha superato facilmente [illegible] Scandiano 8-1.

Qualificazione, dunque, [illegible] equilibrio: si sprecano i calcoli e le previsioni: il Roller superando il Bassano potrebbe accontentarsi anche di un pareggio contro l'Amatori per chiudere ugualmente al primo posto il girone ment[illegible] i vicentini, uscendo indenni dalla sfida il Roller (oppure sfruttando una sconfitta del team di Caricato con i brianzoli) avrebbero l'opportunità d'incontrare l'ormai eliminato Scandiano nell'ultimo turno sapendo esattamente il numero sufficienti di reti da realizzare per accedere alla final four.

Ed eccoci ai match del secon[illegible] turno. L'Amatori fa il proprio dovere superando lo Scandiano 6-1. Troppo più forti i vercellesi per il quintetto reggiano. Il primo tempo si è chiu[illegible] sul 3-1 (gol di Perin e doppietta di Dolce), nella ripresa i gialloverdi increm[illegible]avano il vantaggio con Perin e Raed che metteva a segno due reti.

Nel secondo match il Roller ha piegato il Bassano 5-0. In serata i match decisivi. All'Amatori bastava [illegible] punto per qualificarsi alla final four di Coppa Italia.

Piermario Ferraro

Il campionato

La convention a Milano

VERCELLI. Esaurite le fasi eliminatorie della Coppa Italia (l'appuntamento [illegible] per le final four del 5 [illegible] 6 gennaio) l'attenzione degli addetti ai lavori è concentrata al torneo.

[illegible] massimo torneo di A1 e quello di A2 scatteranno il prossimo week end (l'Amatori esordirà in casa ospitando il Follonica) e verranno ufficialmente presentati domani con una convention all'Hotel Hilton [illegible] Milano. Un appuntamento particolarmente sentito dal mondo dei pattini che torna dopo un anno d'assenza.

Nel corso della cerimonia il presidente della Lega Leo Sieghel illustrerà la nuova iniziativa editoriale che racchiuderà dati concernenti le società di hockey pista [illegible] della neonata Lega di hockey «In line» (ovvero con i pattini disposti in linea, specialità che negli ultimi tempi sembra aver preso piede specialmente tra i giovani.

La kermesse milanese, tra l'altro, servirà [illegible] spunto per premiare i goleador dei tornei '93 e '94. Per la [illegible] A1 la «stecca d'oro» verrà consegnata [illegible] Franco Amato del Novara, capocannoniere due stagioni addietro, [illegible] Alessandro Michielon che, invece, si è confermato re dei bomber nell'ultimo campio[illegible]. Premi anche per i realizzatori di A2. **[p. m. f.]**

Ieri sera davanti a 2 mila persone

Ing, con l'Oderzo la sesta vittoria

Un'acrobatica [illegible] sotto canestro [illegible] play dell'Ing **Alessandro** [illegible]zio

BIELLA. Trentacinque [illegible] fa la gloriosa Libertas saliva in [illegible]rie A. Come regalo di anniversario alle vecchie glorie, i giovani portacolori del basket biellese hanno portato la [illegible] vittoria consecutiva nel campionato di B2. Ieri sera, di fronte a 2 mila persone che hanno trasformato il palazzetto in un'arena incandescente, l'Ing ha battuto l'Oderzo per 83 a 69: i 14 punti di distacco rifilati alla seconda in classifica confermano che davvero i rossoblù di coach Danna sono una spanna sopra le altre formazioni del girone.

Mattatore della serata l'ex azzurro Giampiero Savio. Dopo un avvio di campionato giocato a corrente alternata, il popolare «Giampi» ha ormai innestato una marcia vincente. I giocatori dell'Oderzo a turno si sono dannati l'anima nel tentativo di fermarlo, ma il numero 9 dell'Ing ha fatto il bello ed il cattivo tempo: 23 punti per lui ed una grande lucidità nel condurre al successo la squadra.

Forse un po' a causa dell'e[illegible] per [illegible] splendido colpo d'occhio che offrivano le tribune del palazzetto, il resto della squadra non ha reso al m[illegible]mo. A parte il solito Minessi (14 punti per lui) che pur non giocando al meglio ha portato un dicreto contributo, l'unica nota davvero positiva arriva da Bini: alla metà del primo tempo, con una serie di canestri importanti, il play di riserva dell'Ing ha segnato il brak decisivo della partita. Ancora sotto tono i pivot, soprattutto Casprini il quale sembra soffrire di [illegible] «sindrome» casalinga. **[d. p.]**

Oggi si affrontano i migliori attacchi e le peggiori difese del girone A

Pro, a Cittadella per vincere

Smaltita la delusione per il pareggio con il Legnano, i bianchi ostentano tranquillità. Baveni sembra intenzionato a confermare gli undici di domenica scorsa. Rinaldi ancora in panchina

VERCELLI. Chi ha paura del Cittadella? Non certo la Pro di Baveni che viaggia spedita alla volta del centro patavino (inizio alle 14,30). Senza scomodare Pietro Micca o altri eroi risorgimentali le bianche casacche sono decise a dare l'assalto all'undici veneto. «Siamo tranquilli e consapevoli della nostra forza - precisa il d.s. Enzo Barbero -. Senz'altro il Cittadella è un avversario da affrontare con il massimo rispetto e concentrazione, così come d'altra parte abbiamo sempre fatto, specialmente in occasione dei match [illegible] Pavia e Lumezzane».

Il pareggio interno con il Legnano, almeno apparentemente, non ha lasciato strascichi sul morale. Sinora contro le grandi la Pro si è espressa al meglio: non a caso i punti persi per strada sono stati quelli contro Palazzolo, Cremapergo e Legnano, [illegible] le ultime della classifica: con quei sei punti, ampiamente alla portata dei vercellesi, la squadra si sarebbe inserita appena al [illegible] sotto del duo di vertice. «Sicuramente il Cittadella è una realtà di questo torneo - precisa Barbero - e non solo per scaramanzia. Una squadra costruita per far bene e che, ultimamente, dopo alcuni balbettii iniziali sta trovando la miglior condizione».

Anche i veneti, a quanto alternanza di risultati comunque, [illegible] sono [illegible]di a nessuno. In pratica il cammino del Cittadella è quasi speculare a quello della Pro: uno degli attacchi più prolifici (undici centri) ma anche la difesa più perforata (dieci gol [illegible] la Pro). Punto di forza Serioli, attuale capocannoniere del torneo. Arriveranno probabilmente dall'ex piacentino i pericoli maggiori per i bianchi. La squadra di mister Albanese pratica il modulo a zona ricorrendo spesso al fuorigioco tattica questa che è sovente costata cara alla formazione biancoazzurra. Un solo assente: l'esperto regista Favaretto infortunato.

Nella Pro, invece, Baveni non ha di questi problemi: almeno a livello d'organico il mister bicciolano può scegliere sull'intera rosa a disposizione. L'unico non al top della condizione resta Mariano che, alle prese [illegible] la pubalgia, partirà in panchina con Rinaldi e Artico. È ipotizzabile infatti che il coach presenti la stessa formazione che ha impattato [illegible] il Legnano: Randazzo tra i pali (all'estremo difensore bianco la società ha nuovamente confermato la piena fiducia), Bartolone e Pianu in marcatura, Storgato libero. Quindi centrocampo coperto con Monetto, Ragagnin e Castagna in interdizione; Col e Obbedio a far gioco, Pupita e Weffort coppia d'attacco.

Piermario Ferraro

Prova d'appello a Cittadella per l'undici che ha pareggiato in casa contro il Legnano. Per Fabio Rinaldi si prospetta dunque nella migliore delle ipotesi un altro pomeriggio part-time

Gli anticipi

Pari a Pavia e Ospitaletto

VERCELLI. Due gli anticipi disputati ieri in C2. Ad Ospitaletto è finito 0-0 il derby tra gli arancioni e la Solbiatese. Parità (1-1) anche nel match tra Alzano e Pavia. Bergamaschi in rete con Madonna all'87 su punizione, raggiunti allo scadere da un rigore trasformato da Folli.

Nel turno odierno tiene banco il big match Novara-Torres: ovvero i primi della classe contro la squadra rivelazione del campionato. Il Lumezzane potrebbe sfruttare lo scontro diretto per riconquistare la vetta solitaria. I rossoblù di Trainini, infatti, se la vedranno in casa contro il Valdagno, squadra che sta attraversando un periodo negativo di forma.

Quindi gli altri match che interessano l'area play off. Il Palazzolo che ha esonerato «Rambo» Villa (al suo posto Pasinato) ospita la Pro Patria mentre il Varese cerca tre punti tranquillità con il Cremapergo. Completano il quadro Lecco-Olbia e Tempio-Legnano. [p. m. f.]

Biella, alle 16 al palasport

Handball, oggi Italia-Svizzera

Attesa gara tra le nazionali italiana ed elvetica: le azzurre cercano una rivincita

BIELLA. Oggi alle 16 al palasport (ingresso gratuito), si affrontano le nazionali femminili di pallamano di Italia e Svizzera in un incontro valido per il campionato d'Europa per nazioni. Ad organizzare la partita ed a scegliere Biella sono stati la Valdhandball e il Comitato regionale Figh; ha collaborato all'iniziativa anche il Fondo Edo Tempia, cui andranno le offerte raccolte nella giornata.

L'Italia è attesa oggi ad un pronto riscatto dopo aver perso mercoledì scorso per 19-16 l'incontro di andata con le elvetiche a Lucerna. Non è iniziata nel segno della fortuna l'avventura europea [illegible] azzurre: infatti, oltre alla sconfitta, le ragazze di Neven Andreasic hanno anche perso la capitana Marina Pellegatta.

Il forte numero uno ha subito contro la Svizzera un brutto colpo alla rotula destra che l'ha costretta ad uscire in barella. L'infortunio è stato causato da una elvetica che, lanciata in contropiede, non ha frenato la sua corsa ed è franata addosso alla Pellegatta, lasciando dubbi sulla volontarietà dell'azione. Senza il capitano, le azzurre hanno perso offrendo poco gioco, con molti sbagli. Andreasic ha provveduto a ricaricare il morale alle ragazze e alle 16 scatta la rivincita. [g. co.]

SERIE D

Contro il Derthona scenderà in campo il neo acquisto proveniente da Giulianova

Borgosesia, è subito l'ora di Briata

L'allenatore Rosa dovrà fare a meno degli infortunati Bollini e Riva, ma avrà i militari Zelioli e Spaziani. L'impegno non appare tra i più difficili anche se gli alessandrini sembrano in ripresa

BORGOSESIA. Il Borgo si ripresenta al comunale [illegible] un centrocampista in più. Oggi con il Derthona dovrebbe infatti debuttare Roberto Briata, il ventinovenne che vanta un lungo passato nell'Alessandria e che l'anno scorso ha difeso i colori del Giulianova in serie C2.

Probabilmente il giocatore [illegible] sarà in grado di reggere per novanta minuti quindi il mister deciderà all'ultimo istante se presentarlo in campo all'inizio e poi eventualmente sostituirlo oppure se schierarlo nella ripresa.

Quello che è certo è che Paolo Rosa dovrà fare a meno di Bollini e di Riva. L'ex biellese quando sembrava ormai guarito ha improvvisamnete dovuto interrompere gli allenamenti per il riacutizzarsi dello stiramento. Il difensore invece [illegible] ha ancora completamente recuperato l'infortunio patito domenica [illegible] che l'aveva costretto a lasciare in anticipo il campo del Meda.

In effetti per Riva qualche speranza c'è ancora e l'allenatore scioglierà le ultime riserve soltanto dopo la sgambatura di questa mattina.

In settimana si era anche temuto di dover fare a meno dei due ragazzi impegnati con il servizio militare Zelioli e Spaziani ma dalle [illegible] venerdì sera è arrivato il via libera.

Con il Derthona l'obiettivo è fare tre punti, non c'è dubbio. La classifica degli alessandrini (sono penultimi) però è abbastanza bugiarda perché, ad esempio, domenica scorsa hanno bloccato sul pari la ben più quotata Sparta Novara.

Già con il Meda i granata avevano dimostrato di essere tornati ad un buon livello e il gol non era arrivato solo per la grande prestazione di giornata del portiere casalingo, quindi per [illegible] si attende quel Borgo grintoso e divertente tanto caro ai suoi sostenitori.

Con l'arrivo di Briata, tra l'altro, dovrebbero risolversi i problemini a centrocampo. Da oggi, quindi, riprende a tutti gli effetti la rincorsa alla Vogherese. [i. fo.]

Il Borgosesia chiede al Derthona tre punti per partire alla caccia della Vogherese

Ma Bacchin recupera Rossi e Gallipoli dopo le squalifiche

Per la Biellese le trappole di un Pinerolo «arrabbiato»

BIELLA. La Biellese cerca oggi sul campo del Pinerolo un risultato utile per dare continuità al suo rendimento, finora ottimo tra le mura amiche e deficitario in trasferta. Fuori casa la Biellese ha raccolto solo tre punti, nonostante abbia espresso sempre del buon calcio.

Tra i bianconeri tornano disponibili Rossi e Gallipoli dopo il turno di squalifica. Mister Bacchin sembra intenzionato a confermare la formazione che domenica scorsa ha superato il Poggibonsi, ma restano [illegible] un paio di dubbi: Gallipoli e Ariezzo (che lamenta una leggera distorsione alla caviglia) come esterno sinistro e Rossi e Barison a centrocampo.

Afferma l'allenatore dei bianconeri: «Abbiamo vinto una sola volta in trasferta, però il nostro è un buon calcio, anche se abbiamo subito troppi stop. Dobbiamo migliorarci a livello di risultati fuori casa, essere più continui, mantenendo la freschezza atletica che ci ha distinti».

Gli avversari di oggi? Continua Bacchin: «Il Pinerolo è una squadra di giovani, che per il momento ha delle difficoltà. Infatti con [illegible] punti non è messa molto bene in classifica. Domenica scorsa ha subito tre espulsioni: sul piano nervoso i giocatori devono essere molto [illegible]chi e vorranno riscattarsi». Per i tre cartellini rossi ricevuti con la Sestrese, ai torinesi mancheranno Mollica, Salvai e Schina.

Una vittoria oggi sarebbe importante anche in vista dell'incontro clou di mercoledì col Moncalieri. Conclude il mister: «Siamo quarti in classifica, una posizione invidiabile e sarebbe un ottimo risultato [illegible] a restare ai vertici fino al termine del campionato. Sicuramente raccogliere punti oggi sarebbe importante per avere più gente che crede in noi e più pubblic[illegible] allo stadio con il Moncalieri. Le prossime tre gare sono fondamentali per dare il volto alla squadra? No, solo alla fine del girone d'andata, dopo aver incontrato tutti, potremo essere più obiettivi sul nostro valore». [g. co.]

Gara difficile oggi per i lanieri

GLI ALTRI CAMPIONATI

Oggi sui campi di Eccellenza e Promozione

Il Trino ospita il Piobesi A Cossato tempo di derby

VERCELLI. Turni interessanti nei tornei minori. In Eccellenza il Trino ospita al «Comunale», fischio d'inizio alle 14,30, la Piobesi. Per gli azzurri di Mandracchia l'occasione per far punti è ghiotta: i cuneesi sono infatti al penultimo posto della gradutoria e sono reduci dal ko interno con il Chieri.

Un eventuale successo contribuirebbe a scacciare qualche piccola polemica latente nello spogliatoio dei vercellesi. Circolano infatti voci insistenti di possibili «tagli» nell'organico e di rinforzi dal [illegible]tino di novembre.

Promozione, girone A. La capolista Dufour Varallo intende mantenere la propria leadership. I neroverdi di Arrondini saranno di scena a Gozzano contro un team che naviga nei bassifondi della graduatoria.

Stesso discorso per il Gattinara che insegue un tranquillo centro-classifica. I vignaioli di Stefanuto ospitano il Momo formazione molto altalenante nei risultati.

Impegni interni per Valsessera e Val Mos. L'undici di Guidetti affronta la Crevolese, sorpresa in positivo di questo scorcio iniziale d'incontro, mentre i lanieri vogliono muovere la classifica contro il Barengo, secondo della classe.

Promozione, girone B. Spicca il derby Cossatese-Chiavazzese. Il team di Mellano punta decisamente al bottino pieno per non perdere terreno dalla vetta. Mentre Brovarone è diventato il d.s. degli azzurri la Cossatese perde Di Giovanni in procinto di lasciare il club.

La Crescentinese di Massasso cerca sul terreno del San Gillio punti per uscire dalla crisi che l'ha portata sul penultimo gradino. Il Villaggio Lamarmora, infine, ospita l'Eureka Settimo, formazione di medio-alta caratura. [p. m. f.]

DA SOLI NON SAREMMO RIUSCITI A RAGGIUNGERE UNA POSIZIONE DI TANTO SPICCO.

Questo annuncio annuncia tre fatti.

Primo fatto: un po' in punta di piedi, Ilte ha raggiunto una posizione di preminenza internazionale nell'industria grafica. Siamo un'azienda che stampa più di 300 milioni di pagine al giorno; e, dalla preparazione delle immagini e dei testi fino alla confezione, copriamo tutti i possibili aspetti di questo lavoro.

Secondo fatto: Ilte ha ottenuto la certificazione ufficiale della sua qualità di processo, secondo le normative europee UNI EN ISO 9002. Il riconoscimento è stato conferito da un organismo internazionale: Det Norske Veritas.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Terzo fatto: la nostra crescita quantitativa e qualitativa non sarebbe stata possibile senza il contributo dei collaboratori, dei fornitori e soprattutto dei clienti: che con fiducia e competenza ci hanno fatto raggiungere questa affidabilità anche per tirature estremamente alte.

*Il nostro ringraziamento a chi ci ha scelto: ABI, Ackermann, Afibel, Altman&Cooper, Argos, Bader, Banca Mediocredito, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Bar Giornale, Baur, Bo*Frost, Bon Prix, Camif, Chérie 88, Colour 49, Comitours, Conbipel, Credito Italiano, Damart Thermawear, Daxon, D.E.R., Direct Service, Ecos, Editrice Bibliografica, Editus, Edmée de Roubaix, Ellos, Empire Store, E.N.C.I., Erasmo, Eurédit, Euronova, G.U.S., Granato, Grattan, Guida delle Regioni, Hach, Halens, Hospimed, Ikea, Il Bollettino Salesiano, Il Gabbiano, Illustrato Fiat, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Istituto Documentazione Giuridica, Josefssons, Kaleidoscope, Kompass, L'Automobile, L'Outilleur Auvergnat, La Blanche Porte, La Maison de Valérie, La Redoute, Le Club des Créateurs de Beauté, Linea Treno, Maty, Meie, Misco, Modafil, N.U.R., Oppermann, Pagine Gialle, Peter Hahn, Postalmarket, Quattroruote, Quelle La Source, Quelle Austria, Qui Touring, Reno, Rotary, Sageret, Satiz, Schneider, Schoepflin, Seat div. Stet, S.E.P., Sony, Stet, Système'D, Telecom Italia, Tetrapak, Ulisse 2000, Unifarma, Universal Versand, Vacanze, Vestro, VPC Promotion, Wehkamp, Witt Weiden, Yves Rocher Italia, Za Rulem, 3 Pagen.*

E, a questo punto, un grazie anche a chi è arrivato a leggere fino in fondo alla lista.

ILTE

Ilte. Qualità stampata.

OFFERTE DA FAVOLA
3x2
SU OLTRE 200 ARTICOLI

OFFERTE VALIDE DAL 23 OTTOBRE AL 11 NOVEMBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFE CON LEGGE 80 DEL 19/3/80

Prodotto		Prezzo
SAVOIARDI coop g 400, 1 conf. 2.980 al kg 7.450	3 CONF.	5.960
KETCHUP coop g 340, 1 conf. 1.810 al kg 5.323	3 CONF.	3.620
CREMA SPALMABILE AL CACAO E BIGUSTO coop g 200, 1 conf. 2.290 al kg 11.450	3 CONF.	4.580
TAVOLETTE CIOCCOLATO coop assortite g 100, 1 conf. 1.210	3 CONF.	2.420
TONNO AL NATURALE coop g 160 x 2, sgocc. g 224 1 conf. 4.080, al kg 12.750	3 CONF.	8.160
FARINA "00" coop kg 1 1 conf. 960	3 CONF.	1.920
RISO ARBORIO coop kg 1, 1 conf. 3.980	3 CONF.	7.960

BISCOTTI NOVELLINI E FROLLINI g 380 1 conf. 2.080 al kg 5.473 — 3 CONF. al kg 3.649 **4.160**

CAFFÈ GRANDAROMA g 250 1 conf. 4.080 al kg 16.320 — 3 CONF. al kg 10.880 **8.160**

FETTE BISCOTTATE pacco 42 fette, g 340 1 conf. 1.920 al kg 5.647 — 3 CONF. al kg 3.764 **3.840**

PASTA ALL'UOVO MATASSE g 250, 1 conf. 1.690 al kg 6.760 — 3 CONF. al kg 4.506 **3.380**

PURO SUCCO 100% gusti vari brick litri 1 1 brick 1.990 — 3 BRICK al litro 1.326 **3.980**

MAIONESE ml 500 1 conf. 3.040 — 3 CONF. al litro 4.053 **6.080**

SUCCHI DI FRUTTA pera, pesca brick ml 200 x 3 1 conf. 1.660, al litro 2.767 — 3 CONF. al litro 1.844 **3.320**

SUCCHI DI FRUTTA albicocca brick ml 200 x 3 1 conf. 1.840, al litro 3.066 — 3 CONF. al litro 2.044 **3.680**

PASSATA DI POMODORO bott. g 700 1 bott. 1.080, al kg 1.543 — 3 BOTT. al kg 1.028 **2.160**

PASTA DI SEMOLA formati normali kg 1 1 conf. 2.110 — 3 CONF. al kg 1.406 **4.220**

AMMORBIDENTE FRESCHEZZA PRIMAVERA litri 2, 1 pezzo 3.490 — 3 PEZZI **6.980**

CARTA IGIENICA 16 rotoli 1 pezzo 6.680 — 3 PEZZI **13.360**

coop

LA QUALITA AL GIUSTO PREZZO DEI PRODOTTI COOP È IL FRUTTO DI OLTRE 150 ANNI DI RISPETTO PER IL CONSUMATORE.

Gli oltre 600 prodotti Coop rispettano la salute del consumatore e l'integrità dell'ambiente in cui viviamo: i prodotti Coop sono davvero buoni.

- Niente conservanti se non tecnologicamente indispensabili
- Niente coloranti
- Controlli severissimi sulla qualità e sulla salubrità del prodotto
- Capsule salva prodotto per la sicurezza di non manipolazione
- Etichette con valori nutrizionali e informazioni dettagliate sugli ingredienti
- Confezioni senza PVC, più leggere e con alta percentuale di plastica riciclata

"I PRODOTTI CON AMORE" CARNI COOP

La Coop garantisce con il marchio "Prodotti con amore" la vitella, il vitellone, il suino magro e una carne di qualità superiore: la Pregiata.

- Accurata selezione degli allevamenti
- Rigorose norme di produzione
- Severissimi controlli su tutte le fasi del ciclo produttivo: dall'allevamento alla vendita
- Più sapore e più tenerezza
- Garanzia di salubrità
- Indicazioni per una migliore alimentazione del bestiame
- Controlli integrativi a quelli previsti dalla legge

"I PRODOTTI CON AMORE" FRUTTA E VERDURA

La Coop garantisce con il marchio "Prodotti con amore" frutta e verdure fresche tutto l'anno.

- Sistemi di produzione che difendono l'ambiente
- Drastica riduzione dei pesticidi
- Prodotti di elevata qualità perché provenienti da zone tipiche
- Nessun tipo di trattamento chimico dopo la raccolta
- Niente maturazione forzata
- Controlli rigorosi dal campo alla vendita

ORTOFRUTTA

CAROTE in sacchetti	al kg 890
PATATE kg 5	al kg 590
PERE WILLIAMS BIANCHE	al kg 1.590

SCONTO 33% ALLE CASSE

MACELLERIA

BOCCONCINI DI VITELLO al kg ~~16.980~~	al kg 11.375

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

AFFITTASI

BORGOSESIA - Locali ad uso commerciale/negozio zona centrale di grande transito mq. 170 con mq. 80 di magazzino quattro vetrine ampio parcheggio.

BORGOSESIA - Capannone di nuovissima costruzione con esposizione, disposto su due piani per mq. 700 per piano; ampio parcheggio vicinanza statale.

QUARONA - Alloggi di nuova costruzione in villetta con giardino e cortile di due camere soggiorno doppi servizi autorimessa termoautonomo.

BORGOSESIA - Casa indipendente disposta su tre piani con ampio giardino in zona residenziale tre camere salone quattro servizi taverna mansarda.

CENTRO SERVIZI CASA ASSOCIATO

studio immobiliare VENTURA

BORGOSESIA - v.le Fassò, 24 - tel. (0163) 24916

PARAM studio ag. immobiliare di RAMELLA IVO & C.

VIA XX SETTEMBRE 1
TEL. 015/21882
TEL. 015/29606
13051 BIELLA

Biella/Barazzetto Vendesi porzione di casa bifamiliare in fase di costruzione, su 2 piani + seminterrato e giardino privato. Trattativa riservata.

Buronzo Vendesi casa indipendente su 2 piani, composta da cucina, 3 camere, bagno, ampio solaio + garage, tettoia e cortile/giardino privato di mq. 500 ca. Libera subito. L. 140.000.000.

Candelo centro, vendesi casa da ristrutturare disposta su 2 piani (mq. 140 ca. per piano) con orto e giardino privati, rustico e autorimessa. Libera subito. L. 200.000.000.

Crosa Fraz. Enoch vendesi casa a schiera su 3 piani da ristrutturare di complessivi 6 vani + piccolissimo giardino antistante. Libera subito. L. 85.000.000.

Occhieppo Inf. Vendesi bella villa a schiera di recente costruzione con giardinetto privato. Libera all'atto. L. 370.000.000.

Pollone posizione panoramica, vendesi villetta a schiera di nuova costruzione, composta da: cucina, soggiorno, 3 camere, triplì servizi, garage e cantina. Giardino privato. L. 390.000.000.

Vergnasco Vendesi immobile composto da 2 negozi al piano terreno, appartamento di mq. 130 ca. al 1° piano e appartamento di mq. 130 ca. al II° piano. Sottotetto e giardino. Vendita anche frazionata. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

Viverone vicinanze Hotel Marina, vendesi casa semindipendente soleggiata e con vista lago, completamente ristrutturata ed abitabile, composta da soggiorno con angolo cottura, salottino, 2 camere e bagno. Libera subito. L. 170.000.000.

Zubiena zona Bessa, vendiamo 2 piccole case a schiera da ristrutturare + terreni nelle vicinanze di mq. 8800 ca. totali. Libere. L. 66.000.000.

Zona collinare vicinanze Biella vendiamo villette aggregate di nuova costruzione. Prezzi a partire da L. 280.000.000. Nuovo lotto, consegna 18 mesi.

---

immobil Biella S.A.S.

BIELLA VIA ITALIA, 21

TEL. 015/34426
015/34792

VANDORNO
villa indipendente posta su unico piano con salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, box doppio - ampia taverna mq. 800. Terreno.

ZUMAGLIA
casa di vecchia fattura completamente e signorilmente ristrutturata, composta da ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, terreno a corredo di mq. 5.000

ANDRATE
casa indipendente di mq. 140 posta su 2 piani composta da angolo cottura, tinello, soggiorno, 1 camera, bagno, portico, ampia mansarda da civilizzare, mq. 1.000 terreno privato. Lit. 98.000.000

POLLONE
villa Liberty anni '30 completamente ristrutturata in ogni particolare mantenendo le caratteristiche tipiche dell'epoca, corredata di mq. 3000 di parco.

SORDEVOLO
villa indipendente posta su 2 piani com mq. 3.200 di terreno. Composta da piano terra, box doppio, cantina, locale caldaia, taverna, bagno, portico. Piano 1° cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio. Trattativa riservata.

TERRENO
edificabile Biella Favaro in posizione altamente panoramica. Terreno con progetto approvato e oneri pagati. Documentazione visibile presso i nostri uffici.

FIAIP CARD

AGENTE IMMOBILIARE N°752 CCIAA (VC) P.IVA 00222092025

CODA VENDE

Via Garibaldi n°31
13051 - Pralungo (BI)
Tel. 015 571255

BIELLA SUD e ZONA SEMICENTRALE alloggi liberi ed in costruzione ingresso cucina salone 1-2-3-4 letto 2 bagni balconi terrazzini cantina box finiture ottime.

BIELLA CENTRO via Gariando al 5° piano vista Piazza libero ingresso cucina sala 2 letto bagno balconi cantina.

BIELLA - VANDORNO - CANDELO - GAGLIANICO - CAMBURZANO - OCCHIEPPO - VIGLIANO singole o abbinate a 3 lati liberi ville nuove ed in costruzione ad un solo piano o a due piani finiture ottime composte da ingresso cucina ab. salone 2 bagni 2-3 letto porticato balconi cantina box 3-4 auto tavernetta terreno di pertinenza.

BIELLA via Falletti 3° piano libero ingresso cucina sala 2 letto bagno 2 balconi cantina solaio box.

BIELLA Piazza V. Veneto attico di mq. 207 terrazza mq. 50 ottima posizione finiture ottime.

BIELLA Via Trento libero P. rialzato ingresso cucina sala 2 letto bagno cantina.

BIELLA Via De Marchi 1° piano ampio ingresso ripost. cucinino pranzo 2 letto bagno 2 balconi cantina.

GAGLIANICO sulla Trossi locale uso commerciale, bancario, uffici o altro. 5 vetrine p.t. mq. 690, p.s. mq. 690 uso deposito e parcheggio + parcheggio fronte immobile per 20 auto.

OCCHIEPPO SUP. alloggi in costruzione p.t. cucina soggiorno 2 letto 2 bagni porticato cantina box tavernetta.

PRALUNGO casa libera a tre lati 3 piani 2 vani per piano balconi cantina e giardino antistante box 2 auto rustico altro terreno mq. 500.

PRALUNGO zona bivio 3 minialloggi da ristrutturare per una superficie di mq. 220 cantina giardino box.

POLLONE villa d'epoca alloggio da ristrutturare sito al P.rialzato mq. 130 cortile comune.

BIELLA - CANDELO - COSSATO - MOTTALCIATA - OCCHIEPPO SUP. - PRALUNGO - VIGLIANO saloni industriali e artigianali frazionali con misure varie da £. 200.000 a £. 750.000 al mq.

SORDEVOLO terreno con progetto approvato e inizio lavori per villa singola o abbinata.

VIGLIANO Via Milano negozio libero mq. 140 uso a macelleria o altre attività + box.

CERCO CASCINE ZONA VERCELLESE.

---

95 AGENZIA IMMOBILIARE

BIELLA - Via R. Caraccio, 10
Tel. 015 21482 - 31454/67 - Fax 015 21482

CASE VACANZE E MULTIPROPRIETÀ

ISOLA D'ELBA - Golfo di Procchio - Vendesi decadi di multiproprietà di varie tipologie in residence con vista mare, piscina, tennis, parcheggio privato a partire da L. 8.000.000.

CERVINIA - Cielo Alto - Vendesi bilocale + servizi. Prezzo interessante.

SARDEGNA-COSTA PARADISO - Vendesi complesso di sei villette con piscina privata, con incantevole vista sul mare composte da: cucinino, soggiorno, camera singola, camera matrimoniale, doppi servizi e patio. L. 250.000.000.

RAPALLO - Vendesi appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzino coperto e box auto doppio.

SANREMO - Posizione incantevole precollinare in residence di nuova costruzione vendesi appartamenti di varie metrature vista mare, immersi nel verde del parco con piscina e campi da tennis. Informazioni presso i nostri uffici.

CASE E APPARTAMENTI

TORINO - Vicinanze Palazzo Nuovo - In palazzo d'epoca vendesi alloggio [illegible] al 2° piano con ascensore composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 3 balconi, termoautonomo. Ottime finiture.

TONCO D'ASTI - Vendiamo bella e vasta proprietà vinicola (di tradizione cappuccinesca) che consta di: casale capannone, terreno.

BIELLA/CHIAVAZZA - Vendesi bella villa d'epoca su due piani con ampie terrazze, giardino con piante ornamentali, casetta custodi, 2 autorimesse - Possibilità di frazionamento in due alloggi indipendenti. Trattativa riservata presso nostri uffici.

VALDENGO - Zona collinare vendesi bella villa con ampio parco altamente panoramica e residenziale. Trattativa riservata presso i nostri uffici. Possibilità di [illegible].

GRUPPO PAGELLA

BENVENUTI A CASA VOSTRA

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONISTI

ELENCO ASSOCIATI PROVINCIA BIELLA E VERCELLI

BIELLA		
BUSONI FRANCO	IMMOBILBIELLA	015/34426
CASAGRANDE MANUELA	AG. IMM. PIRAMIDE	015/8493073
CODA ENNIO	SOC. IMM. PIEMONTESE	015/351084
DAL CHIELE ROSANNA	NEW SERVICE	015/20882
MISTRETTA ANTONIA	IMMOBILBIELLA	015/34792
PAGELLA SERAFINO	STAFF 95 Gruppo Pagella	015/31454
RAMELLA IVO	PARAM STUDIO	015/29606
ZUPPICCHIATTI SILVIO	AG. IMM. ABITA	015/8493705
BORGOSESIA		
CONFORTI SANDRA	AG. IMM. CONFORTI	0163/27117
VENTURA FRANCO	STUDIO IMM. VENTURA	0163/24916
PRALUNGO		
CODA ZABETTA ULDERICO	IMMOBILIARE CODA	015/571255
VARALLO		
CAPELLI GIOVANNI	PUNTOKASA	0163/53013
RAGOZZI MARIA PAOLA	STUDIO IMM. VALSESIA	0163/53083
VERCELLI		
CUSCANI ROSARIO	EDILMEDIA	0161/252935
PITROTTO EDUARDO	AG. IMM. EVEREST	0161/55356
RANDAZZO SERGIO	EDILMEDIA	0161/252935
RUZZANTE LUCIA	IMM. RUZZANTE	0161/54321
TURCATO SERGIO	TURCATO STUDIO Tec. Imm	0161/257090

ATTENZIONE ALLE AGENZIE IMMOBILIARI ABUSIVE

Prima di affidare un incarico di vendita ad una agenzia immobiliare o prima di sottoscrivere una proposta di acquisto **ACCERTATEVI** che l'Agenzia sia in regola con la Legge 39 del 3/2/1989 ed il Decreto 452 del 21/12/90 (Regolamento di attuazione). Ricordate che in base alle nuove norme **NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE** per mandato o mediazione su compravendita di immobili **SE NON È AGENTE IMMOBILIARE ISCRITTO AL RUOLO.** Quando l'attività di mediazione è esercitata da società, di qualsiasi tipo, oltre al legale rappresentante **DEVE ESSERE ISCRITTA ANCHE LA SOCIETÀ.** Chiunque eserciti abusivamente l'attività di mediazione sia individuale sia in forma societaria senza essere iscritto nel Ruolo incorre in pesanti sanzioni amministrative e penali. Inoltre è tenuto alla **RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE** percepita dalle parti contraenti (Art. 8 della Legge 39/89). Inoltre nella **SOTTOSCRIZIONE DI MODULI** o formulari, nei quali siano indicate le condizioni del contratto **CONTROLLATE** che tali moduli o formulari riportino gli **ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO** del titolare o, in caso di società, del legale o dei legali rappresentanti o del preposto ed il numero di iscrizioni nel ruolo della **SOCIETÀ**. In caso contrario detti moduli **NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI.**

N.B.: Il numero di iscrizioni della Società nel Ruolo non è il numero di iscrizione nel Registro Ditte. le Società non iscritte nel Ruolo sono da considerare **ABUSIVE** a tutti gli effetti.

Studio Immobiliare

Rag. Lucia Ruzzante - Via Viotti n. 15 Vercelli - tel.253776

VENDESI

Vercelli - Alloggio libero dicembre '95, mq. 85 ca. quarto piano, composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno e cantina - riscaldamento autonomo.

Vercelli - Centralissimo bilocale uso ufficio, libero, secondo piano con ascensore.

Vercelli - Signorile Alloggio, libero, mq. 130 ca. posto al 2° piano con ascensore, composto da: ingresso, ampio salone, 2 camere, soggiorno più cucinino, bagno e cantina - prossimità Piazza Risorgimento.

AFFITTASI

Vercelli - Alloggio libero dicembre '95, ottime finiture, composto da 4 camere, cucina abitabile, bagno e cantina - 2° piano con ascensore, prossimità Viale Garibaldi.

VERCELLI - Alloggio libero gennaio '96, composto da 5 camere, cucina abitabile, bagno e cantina - 1° piano senza ascensore, vicinanze Stazione Ferroviaria.

Vercelli - Locali uso ufficio o abitazione, mq. 200 ca - possibilità frazionamento, posti al 3° piano con ascensore - zona centralissima.

Courmayeur - In Villair inferiore: centralissimo alloggio di prestigio, arredato e completo di elettrodomestici (anche TV), per stagionale (Dicembre '95 - Aprile '96).

AGENZIA IMMOBILIARE ABITA

BIELLA - Via Torino, 61
Tel. (015) 84.93.705
Tel. Fax (015) 84.93.616

CANDELO - Via B. Debus, vendesi casa completamente restaurata, ultima di cortile composta di soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno, servizio e 2 balconi. Antistante rimessa e orticello. L. 130 MIL.

PRALUNGO - vendesi casa a schiera parzialmente da ristrutturare, elevata a due piani fuori terra di 65 mq. l'uno, sottotetto mansardabile. Piccolo orticello antistante. L. 65 MIL.

BIELLA - Via Q. Sella 28, in stabile di 2 piani, completamente restaurato vendesi alloggio con un anno di vita, posto al 1° piano, soggiorno, ampia cucina, bagno, 2 camere e balcone. Termoautonomo, rimessa e posto auto. L. 120 MIL.

TOLLEGNO in nuova palazzina di 3 piani **REALIZZATA A REGOLA D'ARTE** vendesi alloggio posto al piano rialzato, con giardino privato composto di ing., soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi. Cantina e rimessa. L. 175 MIL. + box 23 MIL.

BIELLA Via Torrione vendesi graziosissimo alloggio posto al piano rialzato composto di soggiorno con spazioso angolo cottura, disimpegno, camera, bagno, balcone e cantina. L. 90 MIL. Box L. 20 MIL. Libero agosto '96

STUDIO IMMOBILIARE VALSESIA

VARALLO SESIA - Via Don Maio, 15 - Tel. 0163 53083

COGGIOLA : villa panoramica in posizione centrale superficie coperta mq. 430, giardino mq. 2000, divisibile in due o tre appartamenti.

VARALLO : appartamento mq. 140: 2° piano, libero, zona residenziale, ingresso salone, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, garage, termoautonomo.

VARALLO: in zona residenziale, villa padronale inizio '900, mq. 450 coperti, parco mq. 2000.

VARALLO: casa centrale da ristrutturare composta da 6 appartamenti liberi, mq. 100 ciascuno.

SAN REMO: appartamento piano terra, libero, mq. 60, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, giardinetto.

CANNES - Francia: appartamenti varie metrature in nuovo complesso residenziale in zona centrale. Prezzi a partire da L. 94.500.000 - Mutuo al 6,9% e possibilità di rendita locativa mensile.

EdilMedia S.r.l.

VERCELLI - Via F.lli Ponti, 5 - Tel. 0161 252935 r.a.

OPERATORE BORSA IMMOBILIARE DI MILANO P.zza Affari-Palazzo Mezzanotte

VERCELLI - In costruendo complesso residenziale ULTIMO appartamento al piano 1° di mq.125 ca. Composto da 5 vani più doppi servizi. Box e posto auto. Giardino condominiale.

VERCELLI - Signorile PALAZZINA INDIPENDENTE libero su 3 lati di 2 piani fuori terra composta da P.R.: n° 2 alloggi di mq.100 ca. cad.; 1°P: prestigioso alloggio di mq.240 ca. BOX auto doppio con annessi 2 vani al piano cortile. Area cortilizia interna con giardino mq. 300 ca. Possibilità di vendita frazionata. L. 700.000.000.

VERCELLI - CAPANNONE ad uso COMMERCIALE-ARTIGIANALE mq.650 ca. con uffici e servizi. Annessa CASETTA indipendente di 3 vani più servizi. Terreno con giardino mq.1.400 ca. L. 280.000.000.

CRESCENTINO - In palazzina di nuova costruzione LIBERO subito alloggio al piano 1° di 4 vani, doppi servizi, terrazzo. Mansarda mq.103. Termoautonomo. BOX auto doppio. L. 260.000.000.

SANREMO - Zona centrale ATTICO mq.120. Vista panoramica. Cantina. Box auto doppio. Posto auto coperto. L. 550.000.000.

TAORMINA - Giardini Naxos - In centralissima palazzina di recente costruzione immersa nel verde, LIBERO subito appartamento di 4 vani, doppi servizi. COMPLETAMENTE ARREDATO. BOX e 2 posti auto. L. 320.000.000.

TURCATO geom. Sergio
via XX Settembre 3 - VERCELLI
Tel. 54321/259125

DA RIATTARE: VIA CASANOVA vendesi casa indipendente libera disposta su due piani per mq. 200 ca. e complessivi otto vani; a corredo cortile esclusivo su cui insistono bassi fabbricati ad uso sgombero.

VIA LEONCAVALLO : VENDESI O AFFITTASI CAPANNONE LIBERO di mq. 450 ca., con annesso cortile esclusivo e recintato di mq. 1350, oltre a villino di nuova costruzione unifamigliare con giardino a servizio del capannone (avente accesso da piazzale di via Zanenholl). **Prezzi ed informazioni presso i nostri uffici.**

V.LE RIMEMBRANZA: VENDESI ALLOGGIO di mq. 55 c.a. posto al terzo piano, composto da cucina ab., due camere, bagno, cantina. **L. 52.000.000 tratt.**

USO INVESTIMENTO - V.LE GARIBALDI: VENDESI ALLOGGIO AMMOBILIATO (anche libero) di mq. 50 c.a., posto al secondo piano, composto da ingresso, cucina ab.ma con cucinino, bagno, camera, balcone. **L. 60.000.000 tratt.**

C.SO PALESTRO (PALAZZO GRIFONE): VENDESI SIGNORILE ALLOGGIO LIBERO (pavimenti a mosaico), di mq. 120 ca., posto al secondo piano, composto da ampio ingresso, cucina ab., bagno, rip., soggiorno, studio, due camere, due balconi, cantina, autorimessa. **L. 180.000.000 tratt.**

VIA NECCO (CAPPUCCINI): VENDESI ALLOGGIO LIBERO (fine 1996), di mq. 105 c.a. posto al primo piano, composto da ingresso/salone, cucina ab.ma, doppi servizi, due camere, due balconi, cantina, autorimessa, posto auto. Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. **Dilazioni di pagamento. L. 165.000.000 tratt.**

Agenzia Immobiliare

PUNTOKASA

Tra Imperia e San Remo, nel centro polifunzionale del porto, dotato di centro commerciale, piscina privata e centro sportivo, sono in costruzione a

MARINA DEGLI AREGAI

SANTO STEFANO AL MARE (IM)

"CABINE MARITTIME"

esclusive **dimore mono e bilocali** con terrazzo, completamente **arredate stile marina**, in mogano.

IN VENDITA A PARTIRE DA £. 113.000.000 + IVA
Consegna autunno 1996

La casa a pochi metri dal posto barca !

BORGOSESIA 0163.27117 | **VARALLO 0163 53013** | MILANO BORSA IMMOBILIARE